LA STAMPA

ANNO 131. N. 307. VENERDI' 7 NOVEMBRE 1997 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535894, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500; IN PROV. DI CUNEO A RICHIESTA CON GENTE MONEY A L. 5000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 3,50; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10125 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.250.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

A 80 ANNI DALLA RIVOLUZIONE RUSSA

MEMORIE DEBOLI SUL COMUNISMO

CI sono molti modi per ricordare l'ottantesimo anniversario della Rivoluzione russa, il più decente dei quali è sempre lo stesso da innumerevoli decenni: onorare i milioni di morti che sono stati sacrificati sull'altare dell'idea comunista, rievocare quel che fu sofferto e capito nei suoi Gulag, promettere di serbar memoria, di non dimenticare, di non disapprendere. Il «Libro nero del comunismo» appena uscito in Francia, presso l'editore Laffont, conferma la cifra di sessanta-settanta milioni di morti. Nella sola Ucraina perirono secondo lo storico Robert Conquest 15 milioni, durante la carestia artificiale organizzata dalle autorità dell'Urss nel '32-'33. Numerosi furono in quell'occasione i casi di cannibalismo: cannibalismo che farà apparizione anche nella Cina comunista, nel corso della Rivoluzione culturale. Pensare il comunismo con senso della decenza non può prescindere dalla montagna di cadaveri, di patimenti, di inumanità, che Ottobre '17 ha generato fin dal 1918, fin da quando l'ideale comunista cominciò a tradursi in pratica, fin da quando Lenin istituì non solo il Lavoro Forzato ma i Campi di Concentramento - i *Konclager*, abbreviazione di *koncentracionnyi lager* - per piegare gli antirivoluzionari, i socialisti, gli anarchici, i religiosi, i combattenti della guerra di Spagna, i popoli indomabili, e i borghesi oltre ai kulaki che possedevano le terre, e milioni di operai e contadini per i quali la rivoluzione era stata immaginata, e fatta.

Anche qui urge una purificazione delle memorie, come dice Giovanni Paolo II a proposito dei genocidi nazisti e di tanti europei che tollerarono l'inumano, nell'indifferenza o nella cecità volontaria. Anche qui urge la catarsi di chi non si limita a elencare i colpevoli palesi ma guarda dentro se stesso, guarda dentro le proprie illusioni mortifere, le proprie impassibilità, le proprie naturali tendenze a occultare, a non vedere quel che pure è visibile, conoscibile, giudicabile. Rammemorare i morti causati dalla Rivoluzione di Ottobre vuol dire anche questo: scoprire che c'era una analoga pulsione di uccidere, nell'idea che nazismo e comunismo si facevano dell'Uomo Nuovo e Rigenerato, del Bene imposto con la violenza all'essere mortale, di Gerusalemme celeste trapiantata in terra. Che c'era un analogo disprezzo, radicale, dell'uomo così come nasce, come cresce, come muore nell'imperfezione e nell'incompiutezza. Alcuni dicono che paragonare i due totalitarismi del secolo è malsano: che c'è in quest'attività una sorta di nevrosi comparativa. Ma le descrizioni della Kolyma, fatte dallo scrittore immenso che è Varlam Shalamov, evocano irresistibilmente i Lager nazisti raccontati da Tadeusz Borowski o da Eugen Kogon: anche qui l'uomo fu ridotto a cifra, a brandello di carne divorato da gelo, fame, odio, paura. Anche qui avvenne l'indicibile: avvenne il nulla, il «non essere» delle parole e dei sentimenti umani elementari - dei «sentimenti più vicini alle ossa» - che Shalamov evoca in uno dei suoi racconti più struggenti (*La sentenza - Racconti della Kolyma*, Adelphi '95).

Chi volesse tuttavia onorare i morti del comunismo non saprebbe precisamente dove andare. Tranne in alcuni casi non esistono monumenti alle vittime, luoghi dove raccogliersi, dove ripensare quel che è costato il comunismo, dove purificare le memorie con atti pubblici. A Vorkuta non sembra esserci un memoriale che ricordi le centinaia di migliaia di prigionieri periti nelle miniere, per fame o fatica o gelo. Negli spazi della Siberia i Gulag tendono a rientrare nella natura, come immagini che si dissolvono nell'oscuro. Solo nella periferia di Varsavia si incontra un monumento, o a Praga in onore di Jan Palach immolatosi nel '68, o a Vilnius in Lituania davanti a una lapide, o a Berlino dopo la caduta del Muro. Ma son pochi segni, avare tracce: la memoria del comunismo è tuttora difficile, e i suoi morti non hanno ancora uno spazio legittimo, che

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Agnelli: nessun contrasto con Confindustria. Lega, Bossi gela Maroni: macché statuto speciale

Prodi e Ciampi: niente manovra-bis

Liti nella maggioranza, il pds chiede la verifica

ROMA. La Finanziaria basterà, «non ci sarà una manovra-bis»: lo assicurano il presidente del Consiglio Romano Prodi e il ministro del Tesoro Ciampi. Una precisazione tesa innanzitutto a rassicurare la Confindustria, che considera poco incisiva la manovra appena varata dal governo. E a questo proposito il presidente degli industriali Fossa ha incontrato ieri Gianni Agnelli che ha parlato di «contiguità totale» con Confindustria e ha ribadito la sua posizione sulla manovra: «Il governo ha fatto quel che poteva. Purtroppo sono condizioni difficili quelle in cui opera».

Intanto sul fronte politico Bossi gela le «aperture» di Maroni: «Macché statuto speciale come in Sicilia. Io resto della mia opinione». Ma anche nella maggioranza si litiga e il pds chiede la verifica. Il vertice della maggioranza, che Prodi avrebbe voluto convocare ieri, si terrà probabilmente martedì.

Grignetti, Ippolito, Lepri, Martinetti, Poletti, Rapisarda

ALLE PAGINE 2, 3 E 5

AL TIMONE DELL'EURO

Parigi sfida Bonn Voglia di grandeur



La «cambiale» nasceva da un patto di ferro non scritto tra Mitterrand e Kohl: la Banca centrale a Francoforte, il posto di primo presidente a un francese. E ora Chirac (foto) l'ha messa all'incasso sostenendo la candidatura di Trichet. **Giannini** A PAG. 11

TONY BLAIR

«Così cambierò l'Europa»



LONDRA. «A Bruxelles si perde tempo, voglio l'Ue a servizio della gente. Il nostro interesse è far parte dell'Europa e esserne un attore dominante». Lo dice in un'intervista Tony Blair (foto), primo ministro britannico. **Colombani** A PAG. 9

LO STATO E I SEPARATISTI

TUTTO si può dire salvo che è in atto un'operazione di repressione contro la Lega, coordinata e condotta da una qualche agenzia dello Stato. Mai la politica italiana appare tanto confusa, scoordinata e contraddittoria nei confronti del leghismo come negli ultimi tempi. Lo si è visto anche in occasione delle fantomatiche elezioni sotto i gazebi e degli ancor più fantomatici suoi risultati. L'iniziativa della magistratura dell'altro ieri, con le sue procedure tanto esagerate quanto inefficaci, conferma come l'autorità dello Stato faccia fatica a trovare risposte efficaci contro comportamenti che comunque non sono compatibili con il codice. I cittadini che in queste ore sono perplessi, ironizzano o si scandalizzano su quanto è accaduto, sono gli stessi che in altre circostanze hanno lamentato la passività della magistratura davanti a camicie paramilitari, a slogan truculenti o all'uso pubblico dell'aggettivo «italiano» come se fosse un insulto. La magistratura sembra maldestra (ma nell'episodio del campanile di San Marco di mesi fa si è mossa in modo puntuale e ineccepibile) perché si trova sola davanti a un fenomeno che va affrontato con ben altri strumenti politici e culturali. Ma la cultura italiana continua ad essere svogliata, in-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

E' allarme nel Nord

Maltempo, frana in Val d'Aosta morto hockeista



ROMA. Allarme maltempo, in molte regioni del Nord ritorna l'incubo alluvione. Molti gli incidenti, il più drammatico in Valle d'Aosta dove un lastrone di roccia di dieci quintali si è staccato dalla montagna e ha investito, schiacciandola, l'auto su cui viaggiavano tre giovani hockeisti dei Lions Courmayeur-Aosta. Uno è morto, un altro è rimasto ferito. SERVIZIO A PAG. 12

Milano, la Regione sospende due tecnici. L'iperbarica del Galeazzi era fuorilegge

«Mai collaudata la camera della morte»

L'assessore ammette e la Bindi accusa: siete responsabili

MILANO. Un altro scandalo sulla strage in ospedale: la camera iperbarica dell'istituto Galeazzi non era omologata. E la Usl competente non ha mai effettuato alcun controllo sulla struttura, dove venerdì scorso è scoppiato l'incendio che è costato la vita a undici persone. E' lo stesso assessore alla Sanità della regione, Carlo Borsani, ad annunciare la novità, sconvolgente. E aggiunge: «Abbiamo preso provvedimenti cautelativi nei confronti dei dirigenti che avrebbero dovuto fare i controlli e segnalare la situazione». Il responsabile, l'ingegner Piero Pieri, è stato rimosso dall'incarico assieme al collega Gianfranco Guerrasio, che ha (o avrebbe) fatto i controlli sulla macchina mentre altri provvedimenti verranno presi nei confronti di Salvatore Salemi, commissario straordinario dell'Usl 37 e di Chiara Porro De Somenzi, direttore sanitario della stessa Usl. E il ministro della Sanità Rosi Bindi insiste nelle accuse. A PAG. 15

Presi due mercanti di bambini

A Linate: portavano a pedofili in Usa una ragazzina cinese di dodici anni

SERVIZIO A PAGINA 13

Marijuana per un giovane su 4

Il Cnr: «In Italia si inizia a 16 anni La media è superiore a quelle europee»

di **Luca Dondoni** A PAGINA 11

Non era letargia ma sonnifero

Svelato dai medici il giallo di Lucca Alle vittime somministrato sedativo

SERVIZIO A PAGINA 15

LA SCOMPARSA DI BERLIN

Il coraggio della libertà



LONDRA. E' morto a 88 anni il filosofo Isaiah Berlin (nella foto), uno dei maggiori pensatori del secolo, grande difensore delle idee liberali. Il suo obiettivo? «Proteggere» l'individuo da partiti, Chiesa e Stato. **Galvano e Romano** A PAG. 23

Il Comune cancella il limite di 20 parole imposto ai parenti per ricordare i defunti

Spoon River sulle lapidi di Torino

E' noto che il sentimento dell'amore fa nascere in chi ne è pervaso l'intenso desiderio di scrivere poesie. Il cuore trabocca, gli occhi sfavillano, tutto freme nell'innamorato, cui pare impossibile non dare espressione a un così straordinario tumulto. Ne derivano versi di patetica, ingenua banalità, che verranno poi sepolti saggiamente in qualche cassetto. Lo stesso avviene col sentimento della morte. Il dolore per la perdita di un nostro caro è terribile, sconvolgente, e per attenuare in qualche misura tanto strazio, accade che ci si abbandoni, nei necrologi o nelle lapidi funerarie, a un ultimo, lirico grido. Veniamo oggi a sapere che i burocrati addetti ai cimiteri erano ben consapevoli di questo umanissimo impulso e che, onde evitare eccessi logorroici, avevano imposto limiti precisi alle scritte funerarie: non più di 20 parole. Il Comune di Torino ha ora deciso di rinunciare a questa imposizione, che del resto non era rispettata ormai da tempo, a quanto pare. Le scritte sui sepolcri in memoria dei defunti potranno d'ora in poi essere anche lunghissime, nulla più osta al legittimo sfogo dei rimasti.

La decisione ci sembra realistica e democratica. I polverosi sproloquii, spesso in latino, che si trovano in antiche basiliche, università, accademie, erano riservati a principesse e cavalieri, luminari della scienza, giganti della politica, eroi nazionali, insomma un'infima minoranza. E d'altra parte i tempi (la tv) hanno spalancato le porte all'esternazione, alla confessione, all'espressione disinibita di sé, dei propri rovelli, malanni, misfatti, amori, lutti. Perché negare al comune cittadino il sollievo di 25 parole, o 25 righe magari un po' enfatiche, che gli daranno l'impressione di aver messo una sorta di punto fermo tra sé e la vertigine dell'eternità? Personalmente preferiamo le sobrie formule in uso fino a ieri, tratte dalle Sacre Scritture o dai massimi poeti, poiché di fronte alla morte e al dolore che ne discende soltanto un linguaggio «alto» ci sembra adeguato e non ci verrebbe mai in mente di poter far meglio di Isaia, San Matteo e Dante. Ma a Torino ciascuno sarà libero di scegliere il linguaggio che preferisce, sia un testo di cantautore sia una personale creazione letteraria.

Già, perché si tratta pur sempre di letteratura, come sanno i fedeli dell'Antologia Palatina e dell'Antologia di Spoon River, opere commoventissime ma tuttavia elaborate, limate, raffinate, frutto di complesse sedimentazioni, non certo di singhiozzi istantanei. Ma chi può dire, fra trent'anni o cinquanta i cimiteri torinesi saranno forse meta di visite guidate, leggete questa, ragazzi, fotografate quest'altra. L'Antologia di via Catania. E se non vogliono dare l'Authority per le telecomunicazioni a Torino, questa si può considerare la più fiera delle risposte: ci prendiamo l'Authority per le comunicazioni con l'Aldilà. Alla faccia di Napoli, dei suoi scongiuri, delle sue superstizioni, della sua Smorfia.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

SERVIZIO IN CRONACA

Più difficile truccare i concorsi: si potranno visionare gli elaborati dei vincitori

Un esercito di candidati poliziotti

Calano su Roma in quattrocentomila per 780 posti

ROMA. Un esercito di aspiranti agenti si appresta a calare sulla capitale. Sono infatti 397 mila i candidati al prossimo concorso per entrare in polizia, che si terrà all'Ergife Palace Hotel da lunedì prossimo e metterà in palio 780 posti. La valanga di domande è arrivata soprattutto dal Mezzogiorno, ma anche dal Nord. Per partecipare è sufficiente la licenza media, anche se in pratica tutti i concorrenti possiedono come minimo il diploma di scuola secondaria superiore. In vista delle prove scritte il ministero dell'Interno ha messo a punto un piano per scaglionare i partecipanti in gruppi di duemila e impedire la paralisi del traffico.

Intanto, sono diventate più severe le norme per evitare trucchi nei concorsi: in futuro gli elaborati dei vincitori saranno pubblici e potranno essere visionati con i relativi verbali.

ALLE PAG. 3 E 16



Allarme per la progressiva litigiosità dei partiti. Marini sdrammatizza: semplici turbolenze

D'Alema: un coordinatore per l'Ulivo

E martedì si terrà la «verifica» della maggioranza

ROMA. Il vertice della maggioranza, che Prodi avrebbe voluto convocare ieri, si terrà probabilmente martedì prossimo. Come si era capito, ha prevalso la necessità di non far pensare che l'esame di coscienza collettivo dei partiti di governo lo si fa soprattutto per la vicenda Rai.

Ieri il pds ha dato il suo via libera alla «verifica», pienamente d'accordo col presidente del Consiglio che teme «sfilacciamenti» della sua maggioranza. «Serve un vertice per ritessere le fila di questa maggioranza» ha confermato ieri il capogruppo della sinistra democratica alla Camera, Fabio Mussi. Un vertice che, per quanto si è capito, dovrebbe soprattutto servire a studiare un metodo nuovo per gestire l'alleanza. «Ci vorrebbe un maggior coordinamento dei gruppi parlamentari» ha chiarito Massimo D'Alema. «Basta minacciare crisi».

Si continua a parlare di un «coordinatore» dei gruppi col quale i singoli partiti dovrebbero discutere le loro proposte, rinunziando ad andarle ad annunziare in tv per crearsi una «vetrina» che finisce per danneggiare governo e alleanza. Il fenomeno della litigiosità crescente va stroncato subito, sostengono al pds, perché crea una pericolosa immagine di disordine.

I «litigiosi» hanno capito che hanno esagerato e stanno ora con le orecchie basse. I Verdi faticano a sganciarsi dall'abbraccio col Polo realizzato nella commissione di vigilanza sulla Rai. Però concordano (Manconi) sulla proposta di un vertice politico, a patto che non se ne faccia uno sulla Rai (come propongono il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni e i pidiessini della commissione).

Rifondazione comunista, l'altro partito che ha dato «scandalo» votando col Polo sulla Rai, sta cominciando a fare i suoi conti interni e ha ora altro a cui pensare. Ci sono, infine, i popolari che hanno la responsabilità di avere innescato il meccanismo dei colpi di testa nella maggioranza. Ed è soprattutto pensando a loro che il pds chiede il vertice di maggioranza.

Perché fin che scalpitano i Verdi o Rifondazione, si sa cosa vogliono e come trattarli («Con Bertinotti ho rapporti chiari e aperti senza reticenze» assicura Prodi). Ma se lo fa un partito di peso come il ppi, la cosa diventa più preoccupante sia per Prodi che per D'Alema. I quali vorranno sapere, con lo stesso grado di apprensione, se il voto del ppi col Polo sulla riforma del Csm alla commissione bicamerale, e il brusco aut-aut alla maggioranza sui finanziamenti alla scuola privata sono episodi casuali o l'inizio di una strategia. I primi passi per costruire il «grande centro», che sarebbe la fine dell'Ulivo.

A queste preoccupazioni Franco Marini, segretario dei popolari, ieri ha risposto rassicurante che le polemiche in corso «sono semplici turbolenze che non intaccano il lavoro del governo» e che Prodi «si candida a governare il Paese fino alla fine della legislatura».

Un sostanziale stop a quelli che sembravano essere i primi passi del nuovo corso del ppi. Stop dovuto anche alle perplessità e alle critiche emerse dalle assemblee dei gruppi parlamentari del ppi rispetto alle più recenti mosse della segreteria. Marini sarebbe stato criticato, per esempio, perché non avrebbe consultato i gruppi prima di decidere di schierarsi per la separazione delle sezioni del Csm.

Ed ecco che anche il capogruppo dei popolari alla Camera, Sergio Mattarella, chiede un maggiore coordinamento della maggioranza, escludendo che ci siano maggioranze trasversali. Lo segue il «prodiano» Claudio Bressa che giudica le ultime vicende «le ultime capriole della crisi di governo aperta da Rifondazione».

Il vertice di martedì dovrà, comunque, chiarire prioritariamente cosa i partiti di governo vogliono fare sulla Rai, visto che il problema sarà all'esame dell'aula di Montecitorio il 20 e 21 novembre. Se si dovessero ripetere in quella sede nuovi «distinguo», il malessere della maggioranza diventerebbe una cosa seria.

Alberto Rapisarda

LA «COSA DUE»

Il leader pds: c'è una sola sinistra democratica

ROMA. Massimo D'Alema è tornato ad affrontare la questione delle due sinistre parlando ai quadri della Uil. «Nel mondo sono esistite due sinistre, si sono confrontate due ipotesi strategiche alternative, ma dopo la caduta del Muro di Berlino la situazione è cambiata. Oggi c'è una sinistra democratica, di ispirazione socialista e riformista, poi ci sono alcuni partiti che si pongono al di fuori di questa sinistra». Da qui l'accenno all'Internazionale socialista, «il più importante movimento politico del mondo». D'Alema ha anche ricordato l'invito di Rifondazione comunista ad andare all'estero a visitare i luoghi dove esistono le due sinistre. «Un compagno di Rifondazione ha inviato una lettera dicendo che mi verrà offerto un biglietto aereo per andare a cercare le due sinistre. Dovrei fare tre o quattro scali. Se dovessi offrirgli io un biglietto aereo per verificare qual è la sinistra nel mondo, sarei fallito». Questa riconferma della sua visione della sinistra è servita a D'Alema per introdurre il tema della Cosa 2, termine, peraltro, che dice di «aborrire». «L'unificazione - ha spiegato - più che un progetto è una realtà». [Ansa]



Sopra, nella foto il presidente del Consiglio Romano Prodi

Prc, vertice diviso?

I leader smentiscono ma il confronto è aperto

ROMA. Le ferite aperte dall'ultima crisi di governo non si sono ancora rimarginate all'interno di Rifondazione comunista. Anzi, sembrano richiamare i due leader del partito, Fausto Bertinotti e Armando Cossutta, ad un vero e proprio esame di coscienza. E' stato Cossutta a gettare per primo il sasso nello stagno. Il suo editoriale per il mensile «Rifondazione» ha di fatto riaperto il confronto interno dando fiato alle voci di una frattura al vertice: le stesse voci che si erano susseguite durante la crisi di governo. Uno scontro, però, smentito ieri dai due protagonisti. Il presidente del partito di prima mattina, dopo aver letto i giornali che riportavano il senso del suo articolo e dopo aver chiamato al telefono Bertinotti, si è affrettato a diffondere un comunicato per smentirne le interpretazioni: «Poveretti! Gente che non sa che cosa sia una riflessione pacata e seria in un partito moderno... Poveretti e invidiosi perché il rapporto tra il Segretario e il Presidente del partito è semplicemente splendido».

Bertinotti, poco dopo, ha fatto una precisazione analoga aggiungendo: «L'unità del gruppo dirigente di Rifondazione è una ricchezza per il partito, non una prigione». Ma chi si sentirebbe «imprigionato»? Il leader del Prc non lo ha specificato preferendo ricordare i contenuti del documento approvato nel corso dell'ultima direzione. «Dobbiamo difendere e praticare il diritto per una forza antagonista, quando non veda applicare un progetto riformatore - si leggeva in quella nota - di mettere in discussione l'esistenza di un governo di centro-sinistra, sino a considerare possibile una rottura ed una crisi». Ma proprio in quel documento, che oggi sarà pubblicato integralmente da «Liberazione», sembrano emergere i punti che dividono Bertinotti e Cossutta. Quest'ultimo, infatti, nel suo lungo articolo, oltre a riconoscere l'incapacità dei dirigenti neo-comunisti di interpretare nel corso della crisi di governo gli «stati d'animo» del proprio elettorato, descrive una prospettiva in parte diversa rispetto a quella approvata dalla direzione. Il partito «antagonista» diventa anche una «componente unitaria, indispensabile ad uno schieramento di rinnovamento e di progresso» nella consapevolezza che non si può «vivere con la mera propaganda, ma sapendo collegarsi con i movimenti esistenti e con quelli da costruire con tenacia, determinazione e fiducia».

Leggendo tra le righe della «liturgia» comunista, l'orizzonte segnato da Cossutta può allora assumere i connotati di una critica al segretario del partito. Così come l'idea che Rifondazione sarebbe «ancora un partito d'opinione» senza un «insediamento sociale» e senza la possibilità di essere «un moderno partito politico di massa». Naturalmente, l'intervento di Cossutta non poteva che riaprire il dibattito interno. Gli interventi sono stati tutti improntati all'unità sebbene nella giornata di ieri si sia rincorso anche il tam-tam di una resa dei conti finale tra Bertinotti e il Presidente del partito, sotto forma di congresso anticipato. Le dichiarazioni dei componenti della segreteria, ad esempio, si potevano separare tra quelle che davano solidarietà a Bertinotti e a Cossutta, e quelle che la concedevano solo al segretario. Il capogruppo alla camera, Oliviero Diliberto, si è affidato ad un comunicato per bollare come «infondate» le divisioni nel gruppo dirigente comunista e per riaffermare «la convinta solidarietà al segretario come al presidente» per gli «interessati attacchi». Tutti, o quasi, hanno individuato un unico colpevole: la stampa che, come dice Franco Giordano, ha aperto una «campagna per colpire il partito» o, come sostiene, Marco Rizzo, ha diffuso «un'interpretazione tendenziosa» dell'articolo di Cossutta. L'esatto contrario di quanto ha affermato Ersilia Salvato, capogruppo al Senato: «ci sono senz'altro alcuni punti di critica molto netti e forti. Giudizi tranchant sul partito e sul suo gruppo dirigente che impone una riflessione».

Oggi Cossutta e Nerio Nesi si incontreranno a Torino anche per parlare della situazione nel partito.

[cl. ti.]

No del premier al presidente della commissione di Vigilanza che chiedeva sanzioni

Storace attacca, ma Prodi sta con la Rai

«Durante la crisi ci ha difeso la piazza, non la tv»

ROMA. «A sostenere il governo durante la crisi non è stata la televisione ma la piazza». Romano Prodi difende, senza nominarla, la Rai ulivista, pesantemente censurata l'altro ieri dalla commissione parlamentare di Vigilanza con un voto trasversale che ha unito al Polo Verdi e Rifondazione comunista, spaccando la maggioranza. Difende la Rai, Prodi, ricordando che i 40 mila cittadini scesi in piazza a Bologna «mica li aveva mandati la tv».

Le sue parole suonano come una risposta al presidente della Vigilanza Francesco Storace, che è andato a trovarlo per portargli la risoluzione votata ieri, insieme ai testi delle normative «che impongono in casi come questo l'intervento sanzionatorio del ministero delle Comunicazioni». In pratica Storace ha chiesto al governo di sanzionare la Rai. «Non è nelle competenze della Vigilanza comminare sanzioni, ma in quella del governo», Storace ha spiegato a Prodi. E pare che il presidente del Consiglio sia rimasto interdetto.

«In ogni caso, il mio mestiere non è la commissione di Vigilanza», ha aggiunto. E ha passato gli incartamenti, e la patata bollente, al ministro Maccanico. Il quale in serata fa sapere che esclude ogni intervento governativo. «Poiché la commissione parlamentare si è già attivata con la risoluzione approvata ieri», dice il ministro in una complicatissima nota, «rimane esclusa ogni diversa competenza a intervenire sullo stesso oggetto». Niet, insomma.

Ma l'iniziativa di Storace suscita un'ennesima *bagarre* nella «maggioranza» che aveva approvato il documento anti-Rai, con Forza Italia e Rifondazione che si dissociano pubblicamente, e il pds che si compiace per essersi rifiutato di approvare quel documento «ambiguo». Il tutto dopo che il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, è ritornato sulle polemiche del giorno prima sul «cambio di maggioranza» in materia Rai, giudicandole «sproporzionate» e «ispirate da ragioni di carattere politico»: frutto dell'«anomalia» italiana, «dal momento che i parlamentari che hanno votato contro sono in gran parte espressione del partito il cui leader è proprietario del principale concorrente dell'ente televisivo».

Parole sulle quali ironizza il responsabile informazione di Forza Italia, Paolo Romani: «Capisco che Veltroni non sia soddisfatto della spaccatura della sua maggioranza sul voto in vigilanza, ma affermare che buona parte di chi ha votato contro la Rai siano dei dipendenti di Mediaset, mi pare francamente eccessivo». Ma presto il tiro di Romani si sposta su Storace, col quale lo si vede discutere animatamente, insieme al ccd Marco Follini, e all'alleato nazionale Mario Landolfi, in un angolo del Transatlantico. «Noi abbiamo votato una richiesta al cda Rai di misure e iniziative perché quel che è accaduto non si ripeta» spiega Follini, e aggiunge: «O vogliamo dar ragione al pds che ci accusa di un approccio disciplinare?». «Se poi le iniziative del cda ci lasciano insoddisfatti, vedremo» insiste Romani, critico sulla «gestione muscolare» che Storace ha della Vigilanza e preoccupato di inimicarsi giornalisti e funzionari Rai che vuol invitare al prossimo convegno di Fi tutto dedicato al servizio televisivo (24 novembre, titolo: «Dal Pubblico al pubblico»). Il presidente della Commissione gli ribatte che ci sono due aspetti del problema: «Le "iniziative" che riguardano il futuro, le "misure" il passato».

Intanto, precisazioni anti-sanzioni arrivano anche da prc. «Rifondazione è contraria a provvedimenti amministrativi sul caso Rai come abbiamo chiarito anche presentando un apposito emendamento». «Ma perché allora l'hanno ritirato?» si chiede il pidiessino Beppe Giulietti: «La realtà è che il documento era ambiguo, e abbiamo fatto bene a non votarlo».

Maria Grazia Bruzzone

MONETE EURO

Distribuzione a Montebelluna

TREVISO. Pioggia di monete da un euro nuove di zecca domenica a Montebelluna «contro la Lega e contro la secessione, per portare la città in Europa». Questa la singolare iniziativa presentata ieri da Giorgio Isetta, candidato sindaco dell'Ulivo nella cittadina trevigiana capitale mondiale dello scarpone da sci, una delle locomotive del Nord-Est e governata da 4 anni dalla Lega (con il 70% dei voti). «Altri quattro anni di Lega - ha sostenuto Isetta, ex segretario della Cgil locale ed ora consulente all'export nell'Europa centro-orientale - rischiano di ridurre Montebelluna a un borgo padano. Con questo gesto - ha proseguito - vogliamo far capire ai cittadini che il futuro di Montebelluna non è in Padania ma in Europa». Gli euro da dispensare (600 per un valore di 1.200.000 lire) sono della partita usata sperimentalmente in alcuni comuni toscani. [r. i.]



Il presidente della Rai Enzo Siciliano

Il pm Davigo critica anche la Bicamerale

«In Italia è conveniente non rispettare la legge»

MILANO. «Il problema italiano è la corruzione. La bozza di riforma costituzionale approvata dalla Bicamerale non contiene nulla per ostacolare questo fenomeno». Lo ha affermato il pm Piercamillo Davigo conversando con i direttori del Corriere della Sera e del Tg1, Ferruccio De Bortoli e Marcello Sorgi, per la presentazione a Milano del libro di Giulio Borrelli, «Palcoscenico Italia». «Il relatore della commissione Violante sulla corruzione - ha aggiunto Davigo - ha scritto nella relazione conclusiva cose che avrebbero dovuto allarmare. Questa riscrittura della Costituzione invece non risolve i problemi della giustizia, anzi per certi versi li aggrava».

Davigo nel suo intervento si è quindo chiesto se oggi in Italia il crimine paga: «E' più conveniente essere onesti o violare la legge? - si è chiesto il magistrato -. Io penso che oggi la situazione è in bilico e pendiamo pericolosamente verso l'ipotesi che il crimine paghi». Secondo il pm di Mani pulite, «è sulla giustizia penale che si incardina il senso di fiducia nello Stato. Nel nostro Paese più del 90% dei procedimenti è contro ignoti. E davanti a questo dato, il problema sarebbe la separazione delle funzioni dei magistrati? Non scherziamo». Davigo ha quindi messo in guardia da «certo garantismo peloso». «Le garanzie - ha detto - sono principi importantissimi. Io però mi chiedo se qualcuno oggi si preoccupa anche dei diritti delle vittime». «Io - ha detto il magistrato - la notte prima di una requisitoria non dormo e se la richiesta di pena è particolarmente elevata non dormo neppure le notti successive. Non voglio far finire in galera un innocente ma punire chi sbaglia». Il magistrato ha quindi ricordato che in mancanza di giustizia si corre il rischio che i cittadini cerchino di farsi giustizia da sé: «C'è chi chiede di prendere le impronte ai piedi degli extracomunitari, chi invoca la galera per tutti, fino magari a far nascere le ronde di giustizieri. Non è questo che vogliamo». [Ansa]

DUE GIORNI DI SCIOPERO A «LA STAMPA»

E' da un anno che la redazione de La Stampa richiede a direzione, amministrazione e, da ultimo, anche alla proprietà, un piano editoriale per il rilancio del giornale.

Il documento, finalmente illustrato mercoledì 5 novembre al comitato di redazione, non risponde né alle aspettative, né alle necessità.

Si tratta sostanzialmente di un piano di ristrutturazione industriale che mira a contenere i costi e ridurre i posti di lavoro. L'Editrice intende perciò utilizzare da un lato le nuove tecnologie, dall'altro la legge 416 per attuare i prepensionamenti, con gravi conseguenze per i bilanci dell'istituto di previdenza dei giornalisti. Inoltre dichiara di voler attuare il blocco del turn-over, senza considerare i riflessi negativi sull'organizzazione del lavoro e la qualità del prodotto.

A fronte di ciò, le linee di sviluppo appaiono vaghe e deboli: mancano iniziative editoriali di qualità in grado di garantire quel ruolo nazionale, quel patrimonio di autorevolezza e prestigio che la redazione considera condizione indispensabile per il futuro del giornale.

Gli interventi per «ripensare e riorganizzare il giornale» continuano a essere riproposti senza indicazioni concrete: non si capisce con chi e come si procederà a fare quel che per altro è già stato annunciato dal direttore fin dall'anno scorso e mai realizzato.

In pratica l'Editrice non riconosce le proprie responsabilità per la situazione difficile in cui il giornale è venuto a trovarsi e si illude di poter salvare i bilanci scaricando i costi della ristrutturazione sulla redazione e sull'Inpgi, senza il coraggio e la capacità di elaborare strategie di lungo respiro.

Pertanto l'assemblea dei redattori de La Stampa:
- respinge la richiesta di ricorso alla legge 416 per la ristrutturazione e i prepensionamenti;
- si impegna a presentare le proprie controproposte;
- proclama lo stato di agitazione;
- affida al cdr un pacchetto di 7 giorni di sciopero. I primi due sono stati fissati per venerdì 7 e sabato 8 novembre, di conseguenza La Stampa non sarà in edicola domani e domenica.

Il cdr de La Stampa

La Direzione del giornale e l'Editrice hanno presentato ai giornalisti un piano che prevede un forte rilancio de La Stampa, nuovi supplementi settimanali, l'arricchimento qualitativo e quantitativo di tutte le sezioni del giornale, nonché importanti investimenti in moderne tecnologie e in nuovi mezzi di comunicazione multimediale con il fermo intendimento di dare più ampie risposte alle esigenze dei nostri lettori.

Tutto ci si poteva attendere da chi si proclama impegnato nel rilancio del giornale salvo l'immediato ricorso allo sciopero senza nemmeno l'avvio di una discussione.

Editrice La Stampa

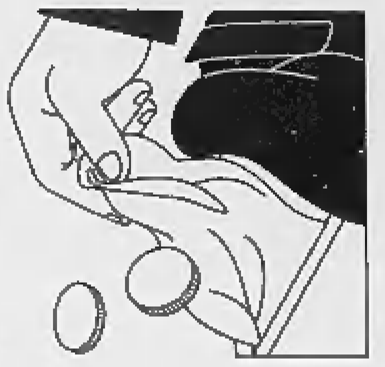
AI LETTORI

«Specchio», il settimanale della Stampa con la cassetta «Giotto o non Giotto» sarà in vendita domani. Lo sciopero impedisce l'abbinamento di «Specchio» con La Stampa nei giorni di sabato e domenica. Ricordiamo che il ricavato delle vendite della videocassetta sarà devoluto per la ricostruzione della Basilica di San Francesco ad Assisi.

Informiamo inoltre gli abbonati che i due numeri de La Stampa persi verranno recuperati prolungando la scadenza dell'abbonamento.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1996
Certificato n. 3320 del 18/12/1996
La tiratura di Giovedì 6 Novembre 1997 è stata di 473.017 copie



Il ministro del Tesoro spiega la Finanziaria a Bruxelles: le misure sono per la maggior parte strutturali

«Non ci sarà nessuna manovra-bis»

Ciampi e Prodi rassicurano le imprese

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Non ci saranno altre «manovre» di primavera. «Non occorrono», dice Prodi da Roma; «Non ne vedo il motivo», aggiunge il ministro del Tesoro Ciampi qui a Bruxelles, dov'è venuto a fare l'ambasciatore dei buoni conti italiani con i commissari dell'Unione Europea. Anche qui si dice che quei conti potrebbero essere ancora migliori delle buone previsioni d'autunno: «Per anni siamo stati guardati con diffidenza. Ora stiamo recuperando la stima perché sappiamo mantenere gli impegni presi». Stima contabile e politica.

E tanto per cominciare il ministro del Tesoro Ciampi risponde alla Confindustria che, ritenendo insufficiente l'accordo dei Santi sulle pensioni, già ha ipotizzato una nuova stangata di primavera. «Una manovra? Non ne vedo alcun motivo. L'andamento dei conti pubblici fino a ottobre e le previsioni di novembre e dicembre fanno pensare che non avremo bisogno di alcuna manovra aggiuntiva nella primavera prossima. Non ho la sfera di cristallo, però mentre l'anno scorso le cose erano diverse, quest'anno non c'è nessun bisogno di una nuova manovra».

Opinioni? No, ha detto Ciampi: «Tutte le previsioni fatte dagli istituti di ricerca internazionali ci danno al 2,7 per cento di deficit sul prodotto interno lordo per l'anno prossimo. Noi avevamo previsto il 2,8, e invece ci danno il 2,7. Perché dovrei prevedere di fare una manovra aggiuntiva? Tutto può capitare, nella vita, ma c'è da aggiungere che siamo in un momento in cui l'economia è in ripresa». Aiuterebbero tassi di interesse più bassi? Sorride Ciampi: «E' una domanda che contiene già in sé la risposta».

Al commissario per la moneta Yves Thibault de Silguy il ministro ha spiegato la Finanziaria e l'accordo sulle pensioni: «Ho dato indicazione dei contenuti delle decisioni prese dal Consiglio dei ministri di ieri. Ho confermato che la manovra è di 25 mila miliardi e che le misure riguardavano la spesa sociale».

Ma le riforme nella spesa pubblica sono davvero strutturali come chiedeva Bruxelles? «Per la maggior parte - ha risposto il ministro del Tesoro -. Se anche ci limitiamo ai provvedimenti di martedì che valgono 4 mila e 100 miliardi, l'anno prossimo avremo un risparmio di 4 mila 500-4 mila 600 miliardi. E per effetto di quei provvedimenti arriveremo praticamente a raddoppiare il risparmio entro il 2007».

Ma naturalmente tutti sanno che Ciampi e il governo avevano promesso di più, a se stessi e a Bruxelles. «Non lo nego - ha risposto il ministro del Tesoro -. Il governo, nella discussione con i sindacati, ha proposto anche altre misure che poi non abbiamo adottato. Ma dovevamo raggiungere un minimo attraverso un'intesa con le parti sociali e questo è importante perché rende tutto più facile». Nonostante la materia previdenziale sia responsabilità di governo e Parlamento e non oggetto di «trattativa».

Cosa ne dirà la Commissione europea? «Chiedetelo a loro», ci ha detto Ciampi. E per adesso, «loro», non hanno detto nulla. Nessun commento da de Silguy, il cui portavoce ha precisato che la valutazione della manovra italiana (una valutazione scritta, come è stato chiesto dai ministri dei Quindici quando a luglio hanno approvato sotto condizione il «piano di convergenza» italiano) sarà effettuata solo a Finanziaria interamente approvata dal Parlamento.

Ma secondo Ciampi il clima nei confronti dell'Italia è ormai davvero cambiato qui a Bruxelles e la prova definitiva è venuta dalle previsioni d'autunno, diffuse meno di un mese fa: «Ci hanno attribuito - ha ricordato Ciampi - un 3 virgola zero di deficit sul Pil per il '97 quando noi non avevamo nemmeno ancora fatto le previsioni finali dell'anno in corso. E per il '98 il 2,7 mentre noi avevamo previsto il 2,8». Sono i buoni frutti della «cultura della stabilità» che richiedono «costanza di comportamenti». E per Ciampi è questo il vero successo del governo: «In diciotto mesi abbiamo mantenuto gli impegni presi. Anzi, in economia, abbiamo persino fatto di più».

Cesare Martinetti



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

BERLUSCONI

«Gli industriali mi hanno lasciato solo»

ROMA. «Sulla mia riforma delle pensioni gli industriali non mi hanno seguito, mi hanno lasciato solo». Così Silvio Berlusconi nel corso di un incontro all'Unione Industriali di Roma e del Lazio per le elezioni amministrative, presente il candidato sindaco del Polo Pierluigi Borghini, ricorda che sulla sua riforma delle pensioni il mondo dell'impresa era stato abbastanza tiepido. Berlusconi poi accusa la sinistra e dice che la sinistra «è molto brava a gestire il potere, a fare propaganda, ma è disastrosa nella gestione dell'economia. Quando in Parlamento si alza Diliberto o Bertinotti e parlano di utile di impresa sembra parlino di un bottino, sembra che lo trattino come "prendi il malloppo e scappa"». Il leader di Forza Italia afferma di «avere il senso dello Stato. Sono stato anche presidente del Consiglio, ma oggi - insiste - sento lo Stato come un nemico mio e di molti cittadini». Alla fine prevale il buonumore e tornando alla previdenza Berlusconi scherza sulla sua situazione previdenziale: «Avrei dovuto essere in pensione da almeno quindici anni. Trentacinque ore di lavoro le faccio in due giorni. Dovrei avere la pensione baby?».

Deficit

Ora l'Italia punta al 2,4%

ROMA. C'è un retroscena nella sicurezza con cui il governo nega che a primavera sia necessario un bis di manovra economica. Con la cruciale decisione sulla moneta unica fissata per i primi tre giorni di maggio, non ci sarebbe nulla di cui stupirsi se si confermasse quella che è una tradizione decennale. Negate fino all'ultimo, le manovrine di primavera si sono poi sempre fatte. Ma per il '98, l'anno le cui cifre saranno in ultima analisi più importanti, si ascolta ora la speranza di un risultato fino a poco tempo fa impensabile: 2,4-2,5% del pil.

Anche se le cose dovessero andare male - nel senso di una efficacia minore del previsto, come spesso è avvenuto, delle misure contenute nella legge finanziaria - il margine di sicurezza sarebbe molto ampio. Un deficit al 2,4-2,5% equivale in cifra a meno di cinquantamila miliardi, quando fino all'anno scorso si superavano allegramente i centotrentamila. La carta segreta è solo un riordino contabile. Ma sarebbe concordato tra tutti i Paesi dell'Unione europea, non una trovata italiana.

Eurostat, l'ufficio statistico dei quindici, ha da qualche tempo accettato che nella versione ufficiale dei conti pubblici, valida per Maastricht, la Spagna calcoli le entrate con il criterio della «competenza» (ciò che in base alla legge si deve riscuotere quell'anno) anziché con quello della «cassa» (ciò che entra effettivamente nei forzieri). Dal 1998 gli altri Paesi si adegueranno allo stesso criterio: hanno premuto in questa direzione soprattutto la Francia e l'Italia, che ne avranno un notevole vantaggio.

Nel caso italiano il beneficio varierà a seconda che il criterio venga applicato solo alle entrate tributarie, o anche ai contributi sociali. Si parla di seimila-ottomila miliardi, ossia lo 0,3-0,4% del prodotto interno lordo. Per la Francia sarebbe lo 0,2%. Nel '97 le precedenti misure di riordino contabile del bilancio italiano, autorizzate da Eurostat, nella stima della Banca d'Italia hanno già dato un beneficio di circa l'1% del prodotto interno lordo. A simili espedienti è ricorsa anche la severa Germania.

La base reale di questi aggiustamenti resta un'economia che marcia bene. Rispetto al 2,8% di deficit che gli altri Paesi hanno ritenuto il massimo accettabile per l'Italia nel '98, già la Commissione europea prevedeva il 2,7% a finanziaria approvata, a causa di una crescita del prodotto maggiore, 2,5% anziché il 2% posto come obiettivo dal governo. Carlo Azeglio Ciampi, indicando per l'anno prossimo una spesa per interessi sul debito pubblico sovrastimata rispetto ai prevedibili tassi di interesse, ha una «riserva» nascosta con cui tamponare le eventuali debolezze della legge finanziaria.

Secondo le ultime stime del governo, a consuntivo del '97 la crescita economica dovrebbe raggiungere l'1,3%. E' solo un'inezia più dell'1,2% desiderato, ma per gran parte dell'anno tutti gli osservatori economici avevano negato che l'1,2% si potesse raggiungere. Secondo gli ultimissimi dati le entrate fiscali stanno andando bene e i timori di un «buco» sono svaniti. In queste ore, la formazione d'arrivo al traguardo di Maastricht - l'ormai stranoto 3% di deficit nel '97 - si configura così: Italia 2,9%, Germania 3,0%, Francia 3,1%.

[s. l.]

IL CASO

CONFINDUSTRIA E LA POLITICA

Agnelli: con Fossa nessuna polemica

ROMA

FU vera gloria? Proprio no, dice il presidente della Confindustria Giorgio Fossa: l'accordo tra il governo di Romano Prodi e i sindacati sulle pensioni è «un piccolo passo», è «troppo poco» e fatto di interventi in «gran parte non strutturali», irrilevanti sul lungo periodo. Fossa elenca le sue osservazioni alle 14 e un quarto di ieri.

La riunione della giunta dell'associazione è appena finita e al quartier generale dell'Eur, nella sala occupata in mattinata dagli imprenditori, ora ci sono i giornalisti che mettono a confronto i giudizi di Fossa e quelli dati mercoledì dal presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli: per l'Avvocato l'accordo «è una vittoria per tutti», il «governo ha fatto molto» e può fare «molta strada».

Sono giudizi divergenti? Fossa ammette che anche lui vorrebbe capirlo e svela che intende sollecitare chiarimenti ad Agnelli che vedrà poco dopo all'Hotel Excelsior, in via Veneto, a un convegno sugli scambi commerciali Europa-Usa: «Seguo quello che dice l'avvocato Agnelli - afferma il capo della Confindustria - con molta attenzione; dice quasi sempre cose molto giuste. Lo incontrerò oggi pomeriggio e vorrei farmi spiegare da lui a che cosa si riferisce con il suo giudizio».

Fossa aggiunge di sapere che «su molte cose Agnelli la pensa come noi» e «forse» ha dato una valutazione favorevole per la mancanza di manifestazioni di protesta: «Questo è indubbiamente positivo anche per me, ma non è che in nome dell'Europa o in nome delle non manifestazioni, il mondo delle imprese possa accettare tutto». Il presidente della Confindustria racconta di aver incontrato Agnelli martedì a Torino e «l'Avvocato ha condiviso dalla prima all'ultima riga la nostra posizione». Perciò «ora voglio chiarire con Agnelli» le opinioni sull'accordo: secondo Fossa «l'Avvocato ha sicuramente ragione» se ritenesse l'accordo il massimo possibile dopo il «danno» dell'intesa tra Rifondazione e il governo; non altrettanto «se dice che è buona la soluzione trovata». Finisce la conferenza stampa, scoccano le 15. Per i giornalisti è inevitabile schizzare in via Veneto, dove alle 16 Agnelli è atteso al convegno e può essere interpellato sulle frasi di Fossa. Un esercito di fotografi si schiera. E l'Avvocato gli va incontro con una battuta: «E' dai tempi della dolce vita che non c'è questo chiasso».

Poi accetta di parlare dell'accordo sul welfare state, sull'intera riforma dello stato sociale, dalle pensioni all'assistenza. E fa una riflessione generale: «Il governo ha fatto quello che poteva fare. Purtroppo sono condizioni difficili quelle in cui si trova ad operare». L'opinione positiva riguarda la prospettiva aperta: l'accordo «ha i semi della riforma strutturale e quando uno ha messo i semi può cominciare a farli fruttare».

Accordo valido nel tempo? O di efficacia più limitata? E' di questo che si discute, quindi. Ma Agnelli ci tiene a sottolineare il legame storico con la Confindustria: «Io ne sono parte integrante da almeno 50 anni. Ho avuto anche la responsabilità di presiederla in anni abbastanza lontani e la mia contiguità è quindi totale. Può esserci qualche differenza oggi di giudizio su come ha operato questo governo, secondo si tenga più o meno presente in quali condizioni si è trovato ad operare. Evidentemente governare con Rifondazione comunista parte della maggioranza è molto difficile per chiunque». Nelle lussuose sale dell'Hotel Excelsior, Agnelli e Fossa si stringono la mano e al tavolo degli oratori al convegno euro-americano si scambiano a lungo le impressioni senza orecchie indiscrete. All'Excelsior c'è anche il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera per il quale nell'accordo sulle pensioni «c'è solo una componente minore che è strutturale». Contrariamente a Fossa e altri industriali sicuri della necessità di una manovra correttiva dei conti pubblici fra pochi mesi, Tronchetti esclude che ce ne sia bisogno: «Se lo dice il ministro del Tesoro» Carlo Azeglio Ciampi «bisogna crederci».

Dalla giunta della Confindustria arrivano anche indicazioni nette sulla riduzione a 35 ore dell'orario di lavoro che Prodi intende attuare con una legge. Fossa conferma il no alle 35 ore imposte e generalizzate. «E' drammatico subirle» osserva Agnelli in modo analogo.

Il presidente della Confindustria preannuncia che potrebbe non sedersi «neanche al tavolo della trattativa» che il governo avvierà con le parti sociali se non avrà «la garanzia che senza la firma» di sindacati e imprenditori «nessuna proposta» giungerà in Parlamento. Fossa sostiene che a causa dell'aggravio di costi dovuto alle 35 ore «non si possono firmare contratti di lavoro al buio» e non esclude la richiesta di una clausola di salvaguardia, la revisione in rapporto al taglio dell'orario. Sulle 35 ore ci sarà una «resistenza se necessaria anche dura». Fossa lamenta che alle imprese si detta cosa fare: «Non mi resta che aprire la porta, entrare nella foresta e scegliere a quale pianta mi devo impiccare».

Roberto Ippolito



«Il governo ha fatto quel che poteva ma opera in condizioni difficili»

Il presidente d'onore della Fiat Gianni Agnelli con il presidente di Confindustria Giorgio Fossa

IL PRESIDENTE

«Alla cena con i sindacati non c'ero»

ROMA. Una cena a quattro, ma senza Giorgio Fossa. Ad incontrare i leader di Cgil, Cisl e Uil, mercoledì sera in via Veneto, è stato il vicepresidente di Confindustria Carlo Callieri, che in questo periodo è stato fuori Roma e che voleva quindi riallacciare i contatti. Il presidente era a casa: «Dormivo - rivela - mi sono svegliato alle 3,20 per il terremoto, e ho fatto fatica a riaddormentarmi. Tutto qui». Fossa precisa che in ogni caso nell'incontro con i sindacati non c'è nulla di straordinario: «Argomenti come le 35 ore richiedono di incontrarsi spesso, e talvolta, dati i rispettivi impegni, qualche incontro slitta anche fuori dagli orari tradizionali; ma i nostri appuntamenti con i sindacati sono sempre alla luce del sole, non abbiamo nulla da nascondere. Del resto a quelli che abbiamo tenuto qui nelle scorse settimane abbiamo addirittura fatto seguire una conferenza stampa».

Lo Stato si fa trasparente. Chi è bocciato può vedere tutti gli atti

Addio ai concorsi truccati

ROMA

SE non riusciranno a superare l'esame potranno almeno trasformarsi in detective. Per i forzati dei concorsi pubblici, infatti, è arrivata una novità. No, non spariscono i concorsi. Diventano più trasparenti. Così, d'ora in poi, far passare gli amici a suon di spintarelle sarà un po' più difficile di oggi.

A dare manforte al popolo degli esclusi è il Consiglio di Stato. Il quale con una recente pronuncia (la numero 125), depositata il 31 ottobre) ha stabilito che i concorsi non saranno più top secret per chi vi ha partecipato e non è riuscito a superare la prova scritta. Oltre a lamentarsi, i bocciati potranno, adesso, fare una cosa in più: andarsi a spulciare tutti gli elaborati di chi è stato più fortunato, verificando di persona che nella selezione non siano stati commessi abusi. La speranza, naturalmente, è che i fortunati siano pochi, perché altrimenti chi mai andrà a scartabellare tra montagne di carta? E chi pagherà (se sarà possibile farne) le fotocopie?

Il principio, comunque, è stato affermato e farà felici schiere di esclusi per mancanza degli appoggi giusti. A provocare il pronunciamento è stato un candidato agli esami di procuratore legale presso la corte d'appello di Milano che aveva chiesto di poter accedere agli elaborati e ai relativi verbali di revisione dei colleghi ammessi dopo aver sostenuto la sua stessa prova. A nulla è valsa l'opposizione del ministero di Grazia e giustizia e della commissione d'esame.

Il ragionamento del ministro Flick e dei commissari è il seguente: non si può concedere di vedere i documenti in modo «indiscriminato» o a titolo di «mera curiosità», perché «altrimenti si arriverebbe al riconoscimento di un'azione popolare per una sorta di controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione». In sostanza, secondo ministro e commissione, l'interessato può accedere soltanto alle carte che lo riguardano direttamente, non invece anche a quelle di altri.

Una tesi che non ha convinto per nulla il Consiglio di Stato. Secondo il quale, al contrario, qualsiasi candidato di una «procedura concorsuale o paraconcorsuale» deve essere ritenuto titolare del diritto di accesso a tutti i relativi atti. Come mai? Facile. Perché i candidati «sono portatori di un interesse sicuramente differenziato da quello della generalità degli appartenenti alla comunità». Essendo direttamente coinvolti hanno, cioè, l'interesse «alla regolarità della stessa procedura, in funzione della tutela di una posizione che sicuramente ha rilevanza giuridica, come quella di partecipante agli esami». Ed ecco che per questo anche la insindacabilità dei giudizi della commissione d'esame ha un limite: bisogna evitare - dice il Consiglio - che i commissari commettano una «macroscopica incongruenza di valutazione», capace di concretizzare una «palese aberrazione» e un «vizio di legittimità sotto il profilo dell'eccesso di potere». In parole povere, che trucchino il concorso.

Maria Silvia Sacchi



Il ministro Franco Bassanini

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 2442461; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913838; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Fem. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4...011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. 'PRESTIT' in giornata a tutti. Su auto. Fiduciari. Pratica telefonica 011 581.7521 Torino (UIC 4396).

A.A. a tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta S.p.A. - tel. 0422 / 426.378 - 422.537 (CCIAA TV 229441).

SOCIETA' recupero crediti con licenze in ordine ricerca soci d'opera e capitale. Tel. 350.170 ufficio.

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo operazione, risposta immediata. Kronos SA Lugano 0041 919.605.480. Registro commercio n. 13172.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR zona università angolare arredamento nuovo incasso L. 2 milioni al dì vendesi. Studio Matteotti 540.447.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA stampaggio materie plastiche ricerca giovani periti industriali meccanici da istruire alla mansione di operatore processo di stampaggio tecnologicamente avanzato. Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5137 - 10100 Torino.

CARPENTIERE per lavorazioni su disegno in acciaio inox e ferro sede di lavoro: Borgaro. Tel. ore ufficio 470.4653.

CERCASI aggiustatori e fresatori per costruzione stampi materie plastiche. Telefonare al 957.4964.

DITTA assume pratici tornitori/fresatori/rettificatori per interni/esterni, saldatore TIG e filo, disegnatore con CAD elettronico/industriale per assistenza. Manoscrivere curriculum E.M.T. - via Reiss Romoli 122/5 C, 10148 Torino. Urgente.

DITTA costruttrice di ingranaggi cerca un addetto al collaudo ed un operatore per lapidello tangenziale. Scrivere: Publikompass 5144 - 10100 Torino.

ELETTROMECCANICO azienda Grugliasco cerca per riparazione carrelli elevatori e macchine imballaggio. Tel. 411.8200.

FRESATORE aggiustatore cercasi per stampi materie plastiche zona cintura Torino nord. Tel. [illegible].

IMPORTANTE gruppo multinazionale ricerca un manutentore elettromeccanico per unità di produzione sita in cintura Nord di Torino. La retribuzione commisurata all'esperienza sarà comunque di sicuro interesse. Scrivere: Publikompass 5118 - 10100 Torino.

MECCANICO d'officina attrezzista manutentore esperienza uso macchine utensili. Telefono 011 223.7120.

OPERATORE programmatore CNC, possibilmente conoscenza Selca, per conduzione reparto, fresatura specializzata, piccola serie, cerca industria Beinasco. Tel. 011 397.1620.

SOCIETA' Torino Nord cerca [illegible] autista in possesso di patente D/E/ADR. Telefonare 011 800.1864 - 800.4060.

TORNITORI C.N.4° - 5° livello, possibilmente conoscenza F.A.N.U.C., lavorazioni piccola serie, cerca industria meccanica - Beinasco. Tel. 011 397.1628.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO/A cercasi per ristorante sito a Deux Alpes. Impiego stagionale a partire da Dicembre, vitto ed alloggio, buon stipendio. Inviare Curriculum a : La Spaghetteria BP 121 38860 Les Deux Alpes France.

IMPIEGATI

AFFERMATA società informatica Torino ricerca 1 analista programmatore AS/400 e 1 analista programmatore Visual Basic e/o MS/Access. Per entrambe le posizioni è richiesta esperienza minima triennale. Inviare curriculum con il rif. 543 a: Pragmos Srl - via Vela 35 - Torino.

AMT ROBOTICS srl - Torino ricerca per proprio ufficio tecnico: disegnatore progettista meccanico referenziato per progettazione di macchine utensili con esperienza di truciolo. Si richiede esperienza di utilizzo Autocad 12 o 13. E' auspicata esperienza nella progettazione di sistemi robotizzati per manipolazione e trasporto. Si gradisce la conoscenza delle norme Cee per la sicurezza macchinario e delle lingue straniere. Telefonare per appuntamento al n. 011 391.8700 ore ufficio.

AZIENDA leader di settore ricerca segretario/a direzionale madrelingua inglese. Gradita conoscenza di una seconda lingua e cultura universitaria. Inviare curriculum a: Publikompass 5145 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel proprio settore, ci ha incaricati di ricercare un capo contabile che curi in autonomia la gestione completa della contabilità (generale, fornitori, clienti, industriale). Si richiede una precedente esperienza di circa 10 anni, preferibilmente in aziende di produzione; diploma di ragioneria; [illegible] anni di età; conoscenza PC; disponibilità di [illegible]. Si offre ambiente dinamico e possibilità di crescita. Sede di lavoro: 1ª cintura Torino. Inviare dettagliato Curriculum Vitae, citando anche sulla busta il rif. C-130, a: Soleman - c.so Vitt. Emanuele II, 2 - 10123 Torino - Fax n° 011 812.2426.

AZIENDA leader nel settore della ristorazione ricerca per la propria struttura di Torino giovani 18/30 anni diplomati e/o laureati possibilmente con esperienza di lavoro nell'ambito di catene di ristorazione veloce o grande distribuzione alimentare, conoscenza di una lingua europea da avviare alla carriera di restaurant manager o assistant manager. Gli interessati sono pregati di inviare via fax un dettagliato curriculum vitae allo 011 548.871 rif. MCD.

FISIM Spa ricerca ambosessi massimo 30 anni da indirizzare a importante carriera nel settore immobiliare compravendita/affitti. Si offre dopo qualificante corso di formazione retribuito, inserimento in una struttura operativa e altamente qualificata e professionale, in grado di determinare sviluppi e prospettive economiche di sicuro successo. Per appuntamento telefonare al 560.1312.

INDUSTRIA Torino nord cerca giovane centralinista buona conoscenza tedesco contratto formazione. Scrivere: Publikompass 5141 - 10100 Torino.

LEADING European company now interviewing mother tongue people for part-time job in the Torino-Ivrea area. Tel. 02 670.70766.

MAGAZZINIERE con esperienza ricambi auto cercasi. Tel. 011 405.1714 - 405.1797 ore ufficio.

ORGANIZZAZIONE di servizi operante in Torino e provincia ricerca [illegible] cui affidare lo sviluppo del marketing esterno. Richiesta: diploma di scuola media superiore, età tra 28 e 40, automuniti. Si offre: adeguata preparazione attraverso programma di formazione, fisso mensile, incentivi. Scrivere: Publikompass 8343 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda industriale produttrice di macchine a controllo numerico ricerca technical writer esperto nella stesura di manuali di manutenzione e di uso per l'operatore ottima conoscenza della lingua inglese, padronanza dei sistemi informatici di scrittura. La sede di lavoro è nel canavese. Scrivere: Publikompass 2430 - 10100 Torino.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla formazione e
C.I.F.I.
Centro Interaziendale per la
Formazione e Innovazione
organizzano
con il contributo del FSE e della
REGIONE PIEMONTE
un piano di formazione per
TECNICI DI
SVILUPPO SOFTWARE
Scopo del corso è di formare tecnici
in grado di progettare e sviluppare
applicazioni in ambiente Client-Server.
I candidati devono avere un'età
inferiore ai 25 anni, essere in possesso
di diploma tecnico-scientifico e
iscritti alla lista di collocamento.
Il corso si svolgerà da gennaio 98 a
giugno 98, avrà una durata di 800 ore
con frequenza obbligatoria a tempo
pieno e sarà strutturato in una parte
teorica ed una pratica.
La partecipazione è gratuita.
I candidati sono pregati di inviare il
loro curriculum completo (anche via
fax), entro il 21 novembre 1997 alla
società incaricata della selezione:
INFO SOF srl (rif. CF-CL)
Lungo Dora Colletta, 129 -
10153 Torino.
Tel. 011 247.[illegible] fax 011 245.0895.

SOCIETA' abbigliamento assume per negozio uomo donna esperto/a direttore/trice o abile commesso/a. Telefonare 248.2092.

TECNICI

ASSUME progettista stampi materie plastiche con esperienza modellazione 3 D su sistema Catia, azienda costruzione stampi sita in Cascine Vica. Tel. 011 957.2745.

AZIENDA costruzione stampi e stampaggio lamiera ricerca capo officina per reparto presse. Scrivere: Publikompass 5130 - 10100 Torino.

AZIENDA informatica hinterland torinese cerca un laureato/a in informatica e un perito informatico ambedue con esperienza almeno biennale in TLC programmazione C C++ in ambiente UNIX e Windows NT. Per informazioni tel. 011 403.5500 o inviare curriculum vitae fax 011 401.0395.

AZIENDA metalmeccanica zona Cirie' ricerca giovane diplomato disegnatore meccanico pacchetti CAD Autodesk. Scrivere: Publikompass 2429 - 10100 Torino.

CAPO ATTREZZERIA stampaggio a caldo acciai (presse e magli medio grandi), 30/45enne con esperienza nel settore specifico od affine (costruzione/manutenzione stampi per presso-microfusione, fonderia, plasturgia), cerca rilevante gruppo industriale canavesano. Tel. 011 [illegible].

CAPO REPARTO stampaggio a caldo acciai (presse medio-grandi), 30/45enne con esperienza sul processo e conduzione personale, cerca rilevante gruppo industriale canavesano. Tel. 011 920.3287.

INDUSTRIA Torino nord leader lavorazione lamiera cerca giovane capo ufficio tecnico progettista titolo preferenziale conoscenza stampi e attrezzature esperienza minimo decennale retribuzione adeguata. Scrivere: Publikompass 5142 - 10100 Torino.

PERITO chimico 25/30 anni, buona esperienza analisi materiali per via umida e strumentale, cerca laboratorio importante industria meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2427 - 10100 Torino.

PERITO elettronico max 24enne milite assolto, seriamente intenzionato alla crescita professionale, cercasi da azienda in Torino per contratto di formazione. Telefonare allo 011 516.0000.

PROGETTISTI/ particolaristi CAD con sistemi Catia/CV/Autocad/Euclid primaria azienda ricerca per potenziamento proprio organico. Inviare curriculum a: Publikompass 5149 - 10100 Torino.

RESPONSABILE manutenzione elettrica 30/35 anni, perito elettrotecnico, buona conoscenza di meccanica ed informatica, in grado di operare e coordinare interventi su: Impianti Elettrici di media e bassa tensione F.M. e Luce, Cabine elettriche di trasformazione, Impianti di produzione, cerca importante industria meccanica Torinese. Scrivere: Publikompass 2428 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

STUDIO legale tributario, con primaria clientela, operante sull'intero territorio nazionale, associato a rete internazionale, ricerca per la propria sede di Torino fiscalista. Si richiede: l'iscrizione all'Albo dei dottori commercialisti; una precedente attività di almeno 6 anni presso studi professionali o società di revisione. Si considerano titoli preferenziali un'ottima votazione di laurea, la conoscenza di una seconda lingua straniera e l'iscrizione all'Albo dei revisori contabili. Si prega di inviare un dettagliato curriculum citando il riferimento sulla busta presso: Studio Associato Legale Tributario - Corso Vittorio Emanuele II, 83 - 10128 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

A diplomati proponiamo inserimento perito in infortunistica stradale. Assicurativo. Corso preparazione. Tel. 397.0940.

AGENZIA operante in Milano seleziona volti nuovi modelli/e per produzioni moda/pubblicità. No corsi. Tel. 316.0719.

CERCASI urgentemente per la zona di Torino e provincia, ragazze/i da inserire come commesse/i vetriniste/i per i settori: abbigliamento profumeria gioielleria. Età 16/27 anni. Tel. 011 668.0417.

CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico/pratico. Tel. 397.0941.

EUROPEISCHE leadergesellschaft suchi mitarbeiter deutscher muttersprache fuer part-time arbeit in Torino-Ivrea und umgebung. Tel. 02 670.70766.

INDOSSATRICI/TORI - fotomodelle/i ricerchiamo anche prima esperienza per sfilate moda, show-room, servizi fotografici. Tel. 011 669.2554.

SEI alta minimo 1,70 o alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Anche inesperti. Tel. 011 397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A elementi dotati autonomia entusiasmo dinamismo provenienti settori cosmesi, elettromedicali, assicurativo, finanziario residenti No/Al/ Vc Co azienda per potenziamento rete vendita offre interessante provvigione portafoglio clienti in espansione. Tel. 011 771.3120 dalle ore 9 alle 13.

AZIENDA cerca agenti per diffusione nuovo prodotto per l'ecologia anche part-time o prima esperienza. Tel. per appuntamento 011 659.753.

AZIENDA distributrice prodotti per acconciatori ricerca agenti. Inquadramento enasarco, trattamento provvigionale, minimo garantito più incentivi. Tel. 011 562.[illegible] - 562.6026.

AZIENDA LEADER
nel settore arredamento per l'ufficio ricerca agente da inserire nella struttura già esistente. Per informazioni telefonare dalle 8,30 alle 12,30 al numero 934.9916.

CERCASI professionisti referenziati in Liguria Piemonte e Valle d'Aosta da inserire in organizzazione di vendita ai massimi livelli vera possibilità di guadagni. Per appuntamenti telefonare allo 011 811.1656 dalle 9 alle 11,30.

GRANDE Marvin esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni tel. allo 011 562.4033 Dottor Beroggio.

Gruppo Industriale S.p.A. con sedi produttive in Lombardia, seleziona in Piemonte personale da avviare ad attività di rappresentanza per le proprie strutture distributive in Lombardia, Liguria, Piemonte.
Per i candidati confermati si prevedono:
CORSI DI FORMAZIONE PRESSO LA SEDE E STAGE PERIFERICI.
I corsi svilupperanno tematiche generali e particolari inerenti:
distribuzione e vendita
***direct marketing e vendita diretta;**
produzione linee: benessere, salute, tessile casa;
marketing *comunicazione.
Si richiede:
disponibilità a trasferimenti per corsi di formazione, possesso di patente ed autovettura, massima serietà.
La direzione generale del gruppo seguirà personalmente i primi colloqui. Per fissare gli incontri, telefonare al numero indicato chiedendo della Sig.ra Marelli
035 721.016

SERIA azienda cerca agenti plurimandatari introdotti/e nel settore software/gestione magazzino per vendita prodotti innovativi/materiale consumo. Tel. 741.9699.

SOCIETA' servizi leader settore cerca collaboratrici/collaboratori commerciali per sviluppo regione Piemonte. Si richiedono: diploma superiore, età massima 50 anni, auto propria. Proposte economiche di sicuro interesse, prospettive carriera. Inviare curriculum al fax n. 02 [illegible] telefonare al n. 02 690.10542.

SVIZZERA società fondata 1965, ricerca agenti plurimandatari in Nord/Centro Italia per complemento d'arredo inedito di altissimo livello, indispensabile a negozi mobili medio-alti. L'incarico consente un'aggiunta di 30/40 milioni annui netti. Sarà data risposta a tutti i candidati che invieranno curriculum dettagliato, fax: 0041 91 971.6193.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C esperienza decennale offresi seria ditta anche come magazziniere pratico muletto. Tel. 011 605.5536.

MAGAZZINIERE con esperienza decennale iscritto liste mobilità offresi ditta seria. Tel. 011 712.628.

SALDATORE tubista offresi a ditta. Telefonare 776.0290.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE [illegible] referenziato esperto max serietà offresi. Tel. 011 958.9545.

IMPIEGATI

ABILE ragioniera ultradecennale esperienza responsabile amministrativo aziende medio grandi. Conoscenza approfondita settore, occuperebbesi anche part-time. Escluso studi. Tel. pomeriggio 248.8958.

ANALISTA contabile tecnico software esperienza quindicennale pratica contabilità e dichiarazioni fiscali e Win '95/-Winword offresi per serio lavoro. Tel. 415.4837.

CONTABILE 26enne uso PC corso aziendale cerca impiego come praticante presso studio o azienda. Tel. 382.4773.

ESPERTO della sicurezza 40enne con pluriesperienze di comando ai servizi d'ordine francesi cerca impiego presso imprese o privati, possibilità di lavoro dipendente o autonomo, massime referenze. Tel. 011 661.3182.

LINGUE principali traduttore corrispondente assistente organizzativo esperienza quasi ventennale Italia estero passaggio diretto offresi. Scrivere: Publikompass 5119 - 10100 Torino.

PERITO elettronico collaudatore macchine automatiche pratico PLC, progettista HW disegnatore autocad 12 Spac7, inglese Pre-First. Tel. 566.2066.

PERITO elettronico settore sistemi di sicurezza. Esperienza: Ocard, Autocad, progetto, ingegnerizzazione e documentazione prodotto, assistenza clienti [illegible]. Lingua inglese, responsabile di reparto. In mobilità. Tel. 405.2450 0338 548.5808.

PERITO elettrotecnico 25ennale esperienza impianti elettrici, quadri, offresi acquisti, commesse, cantieri. Tel. 011 997.4132.

PRATICA iva, fatture, professionisti, semplificate, clienti, offresi a ditta o studio medico, anche part-time. Tel. 689.0243 - 0338 906.6512 ore serali.

RAGIONIERA con esperienza quinquennale in contabilità ordinaria clienti fornitori banche offresi. Tel. 895.5442 ore pasti.

RAGIONIERA decennale esperienza contabilità generale, industriale, IVA, fatturazione esamina proposte. Tel. 318.1287.

RAGIONIERA esperienza quindicennale contabilità su AS400 fatturazione Iva. Tel. 450.9560 - 357.864.

RAGIONIERA 2 anni di esperienza presso studio commercialista offresi per contabilità e amministrazione. Tel. 661.1032.

RAGIONIERA 31enne pluriennale esperienza gestione autonoma contabilità generale, IVA, bilanci, offresi. Tel. 011 344.083.

RESPONSABILE amministrativo trentennale esperienza controllo gestione, finanza, bilancio libero subito. Tel. 405.0260.

SEGRETARIA 24enne perito aziendale lavori ufficio, Word, Excel, passaggio diretto offresi. Tel. 984.4647 ore pasti.

SEGRETARIA 27enne, esperienza pluriennale, disponibilità immediata, cerca serio impiego, anche part-time. Tel. 872.6529.

SIGNORA lunga esperienza segreteria di direzione e ufficio commerciale lingue inglese francese tedesco. Tel. 309.7163.

SIGNORA 43enne in mobilità diplomata, contabilità fornitori e magazzino prima nota acquisti conto lavoro offresi. Tel. 424.2251.

TECNICO commerciale , project leader, quindicennale esperienza settore auto, esamina proposte di lavoro. Scrivere: Publikompass 5140 - 10100 Torino.

TRADUTTRICE da inglese e francese 4 anni e 6000 pagine di esperienza laureata in lingue uso PC offresi. Tel. 888.891.

UFFICIO acquisti gestione commesse, 9 anni di esperienza settore metalmeccanico, ottimo uso computer, buona conoscenza inglese, disposto a trasferte, 32enne valuta offerte in analoga posizione anche in settori diversi. Tel. 0347 358.2177 - 011 447.5910.

31ENNE esperienza decennale presso commercialista, pratica lavori ufficio, PC, centralino, reception. Tel. 667.1819.

31ENNE impiegata commerciale 11 anni esperienza lavori vari ufficio, uso Pc, cerca lavoro part-time. Tel. 223.8003.

34ENNE esperienza ultradecennale presso studio legale cerca impiego part-time. Tel. 627.3388 oppure 0336 443.109.

38ENNE pratica contabilità generali Iva banche clienti fornitori esamina proposte. Telefonare al 385.0431.

40ENNE impiegata da oltre 20 anni gestione clienti ordini bolle fatture lavori vari ufficio uso PC. Tel. 725.634.

TECNICI

ELETTROTECNICO impiantistica ed automazione trentennale esperienza tecnica, amministrativa, cantieristica , esamina proposte. Tel. 011 459.3582.

TECNICO elettronico ed elettromeccanico pluriennale esperienza riparazioni ed assistenza offresi. Tel. 220.3368.

TECNICO impianti riscaldamento, condizionamento, antincendio, civili-industriali, progettazione e assistente lavori offresi. Tel. 0338 [illegible].

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PENSIONATO collaboratore domestico referenze offresi. Telefonare 347.2654.

LAVORI VARI E PART TIME

SIGNORA referenziata offresi per assistenza infermieristica diurno o notturno. Tel. 318.0127 oppure 0347 413.6174.

SIGNORA 50 anne nozioni infermieristiche offresi ore notturne assistenza anziani anche non autosufficienti esperienza. Tel. 0347 435.4680.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. SERIM 562.9801 Crocetta corso de Nicola libero piano alto saloncino 2 camere cucina servizi L. 278 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero piazza Sofia Strada Settimo panoramico ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie.

A. SERIM 562.9801 libero via Madama Cristina 85, angolare camera cucina bagno termoascensore L. 88 milioni.

DEGA **ALLOGGETTI** per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 6° piano vista collina. Telefonare 817.8174 - 436.2338.

AURORA via Chivasso proponiamo appartamento su 2 piani di camera cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

BARRIERA MILANO
via Calvi in signorile palazzina 2 camere tinello occupato L. 98 milioni piano alto. Gabetti 57.67.

CENTRO via Santa Chiara libero 1° piano ben tenuto 3 camere cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti Crocetta 591.6036.

CIT TURIN via Palmieri in stabile d'epoca libero soggiorno 2 camere studio cucina bagno. [illegible].

CORSO Ferrucci libero spazioso [illegible] 3 camere cucinotta bagno L. 220 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Tassoni libero 3° piano 2 arie termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno veranda cantina. GR 320.524.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero alto ascensore Madonna di Campagna 2 camere tinello bagno L. 150 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Belgio monolocale ingresso angolo cottura bagno cantina L. 66 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ottimo piano alto corso Sebastopoli/Siracusa saloncino 2 camere cucina bagno L. 248 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero San Donato ristrutturato 2 camere cucina abitabile bagno L. 173 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio bella casa 70 mq sala camera cucina bagno box portineria. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Crimea bilocale mansardato panoramico in bella casa d'epoca L. 165 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Molla piano alto signorile 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo box. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Marco Polo ristrutturato 105 mq casa Liberty salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via San Massimo palazzo dei Cortili sfizioso trilocale soppalcato con 2 bagni. Tel. 517.0021.

DEGA **IN** via Sant'Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

DEGA **NEL** Centro Città in palazzo Monumento Nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 431.0852.

PANORAMICISSIMO
largo Brescia, libero, [illegible] doppio 4 camere tinello cucinino 3 bagni. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

PARELLA via Belli libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti Parella. Tel. 756.688.

PIAZZA Galimberti libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile ripostiglio bagno cantina. GR 011 329.0421.

PIAZZA OMERO
pressi ristrutturato panoramico 6° piano ingresso 4 camere cucina 2 bagni box. Gabetti S. Rita 359.393.

POZZO STRADA via Bergera libero recente saloncino 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

SASSI splendida posizione con vista Po salone 2 camere cucina bagno terrazzo box doppio. Gabetti Crimea 660.4240.

(continua)

Veltroni: non si fa propaganda con i lanciagranate. Berlusconi: evitare le azioni da Stato di polizia

Flick: nessuno perseguita la Lega

Federalismo alla siciliana: Bossi contro Maroni

ROMA. «Non c'è natura politica in quelle perquisizioni di Busto Arsizio. Non è una persecuzione della Lega». Il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, in Parlamento risponde alle interrogazioni. Ma lascia fuori accuratamente la politica. «Si tratta di specifiche asserite ipotesi di responsabilità personali». E replica a brutto muso a Bossi, che aveva chiamato in causa il Capo dello Stato. «Il governo respinge come irricevibili i sospetti e le illazioni mossi nei confronti del Presidente della Repubblica».

Tronca e sopisce, il ministro Guardasigilli. A differenza del vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, che aveva detto, al mattino: «Un lanciagranate non serve per la propaganda». E anche Gianfranco Fini non era stato da meno: «Non bisogna farne dei martiri, ma essere inflessibili nel perseguire chi viola il codice penale». Silvio Berlusconi se la prendeva piuttosto con «il metodo delle perquisizioni che non può essere approvato. Sono da evitare i comportamenti da Stato di polizia».

Flick, però, di fronte all'insurrezione dei leghisti e alle perplessità dei politici, gettava acqua sul fuoco delle polemiche. «Con le perquisizioni - dice - la polizia giudiziaria riteneva di trovare elementi di prova per quei reati (associazione antinazionale e associazione armata, n.d.r.) e non era interessata alla attività politica della Lega e dunque alla schedatura degli iscritti».

Nessun giudizio di «abnormità», insomma. Nulla che giustifichi un suo intervento ispettivo. Cesare Salvi, capogruppo dei senatori pds, chiede se «i provvedimenti della magistratura di Busto Arsizio sono stati adottati nel rispetto delle condizioni di forma e di sostanza previste dalle leggi e dalla Costituzione»? Gli risponde il ministro: «Non ravviso alcuna macroscopica violazione della legge».

E intanto la Lega prepara la sua mobilitazione. In segno di protesta contro le perquisizioni, in tutta la provincia di Varese ci saranno veglie e fiaccolate. Cominciano domenica prossima, di sera, a Busto Arsizio. In piazza ci saranno anche i parlamentari Roberto Maroni, Francesco Speroni e Giovanna Bianchi. Il 14 novembre, a Varese, intervento di Umberto Bossi. Nella notte elettorale, il 16, chiusi i seggi, i militanti leghisti veglieranno tutta la notte dinanzi alle sedi elettorali. E lunedì, a Milano, il movimento dei giovani padani farà un'alzabandiera (ovviamente padana) davanti al Comune. Parteciperà l'ex sindaco Marco Formentini, oggi europeputato e altri consiglieri comunali.

In tanta agitazione giudiziaria, però, l'attenzione del mondo politico era caduta su un'intervista-bomba di Maroni alla *Repubblica*, il quale dava per superata la fase secessionistica della Lega e riaperta la via federalista. Maroni indicava persino il percorso - un'estensione a tutto il Nord dello statuto speciale della Regione Sicilia - raccogliendo grandi incoraggiamenti dal Polo. Gli strateghi di Forza Italia e di An (meno) vedevano infatti avvicinarsi così la possibilità di una nuova alleanza. Ma poi ha provveduto Umberto Bossi a ristabilire la linea. Quella di sempre. «Tra zero e zero virgola qualcosa, la seconda ipotesi è un po' migliore. Questo ha pensato Maroni quando ha parlato dello statuto speciale della Sicilia. Ma io resto della mia opinione perché non vedo nulla. Anzi, vedo solo chiacchiere e nessun fatto».

La solita doccia gelata di Bossi. A cui, in serata, puntuale, ha fatto seguito una rissa verbale tra deputati di An e della Lega. Come è già accaduto in diverse altre occasioni, solo la presenza dei commessi ha impedito che i due schieramenti venissero alle mani. Tutto s'è scatenato quando l'onorevole Tommaso Foti (An) ha ironizzato sulle proteste leghiste: «Se si vuole attentare all'unità di uno Stato unitario, non si può giocare a fare gli eroi del risorgimento e poi scappare come conigli». Non l'avesse mai detto. «Vieni a dirlo qui, cretino». E' seguito cordone di sicurezza.

Francesco Grignetti

COFFERATI

«Meglio i fumetti del Senatur»

ROMA. Sergio Cofferati attacca Bossi a colpi di fumetti. In una prefazione scritta per la nuova serie di avventure di «Rivan Ryan» - il personaggio creato da Roberto Genovesi che incarna un eroe della lotta irlandese per l'indipendenza dell'Ulster - il segretario generale della Cgil mette infatti indirettamente a confronto «il carattere positivo del personaggio» con l'atteggiamento politico del leader della Lega Nord. «Rivan combatte per una causa giusta, ma non è animato dalla volontà distruttiva dei suoi amici. Vuole la libertà del suo Paese, ma non la cerca tentando di sopraffare gli altri - scrive Cofferati - Anche il continuo rinvio del passato, l'intreccio con le tradizioni antiche e con la secolare cultura dei celti crea aspetti fascinosi nella saga di Rivan Ryan. Ma il verde della sciarpa di Rivan non ha nulla da spartire con il verde di tristissime camicie oggi di moda». [Adnkronos]







Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick. Nella foto a destra, il leader della Lega Nord Umberto Bossi

«Il blitz? Un boomerang»

Domenica fiaccolata di protesta «Queste cose le facevano in Cile»

BUSTO ARSIZIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Alla fine, sarà un boomerang per lo Stato italiano», giura Gianni Buzzi, segretario della Lega a Busto. «Queste cose le facevano solo in Cile», rincara la dose Giampiero Reguzzoni, vicesindaco della Lega, in questo comune a 30 chilometri da Milano dove più di un votante su tre è per il Carroccio. E dire che se non era per il pm Roberto Craveia, le attenzioni di tutti da queste parti erano solo per le elezioni amministrative. Quelle tra due domeniche, dove la Lega mette in prima fila Francesco Speroni, spera di riconfermare sindaco Gianfranco Tosi e nella lista di 30 candidati mette sette imprenditori, un paio di artigiani, un farmacista e una casalinga come Cronista Giuseppina detta Finella.

Invece no. Il blitz contro le 40 camicie verdi, perquisite all'alba - «Non siamo mica mafiosi, noi», dicono alla sede della Lega di via Culin - calamita le tensioni.

«Tutti i cittadini che credono nella libertà e nella democrazia devono venire alla fiaccolata di domenica sera a Busto», annuncia Marco Reguzzoni, segretario della Lega per il Varesotto, stesso cognome senza essere parente del vicensindaco. Promette: ci sarà Maroni, verrà Speroni insieme agli altri del governo della Padania. Delle camicie verdi non dice una parola, ma è chiaro che ci saranno pure loro.

«Possono giurarci - conferma Gianni Buzzi -. Nel mio guardaroba ho una Lacoste verde e quattro camicie dello stesso colore. Sul mio balcone, da due anni, sventola la bandiera della Padania. Sono pronto ad autodenunciarmi, tanto non sono italiano, io», tuona lui, provata fede leghista, il primo a mettere in piedi il carroccio in paese, più di dieci anni fa, quando per tutti ero solo folklore. «Non scherziamo, che è una roba seria», dice sbigottito il vicesindaco Reguzzoni, cravatta ovviamente verde. «Mi hanno svegliato alle sei, dicendomi che c'erano i carabinieri. Ma perché quelli lì sono andati a casa di gente normale, che ha famiglia, un lavoro e solo una grande passione per la politica?», scuote la testa. «Molti sono spaventati, adesso. Se vuole, la magistratura faccia il suo lavoro, ma noi non ci fidiamo più», aggiunge.

Non si fida, la moglie di Adriano Unfser, 50 anni, l'unico tra i bustesi finiti nel blitz della procura. Al citofono del condominio del centro storico dice solo: «Nessuna dichiarazione». C'è da capirla, suo marito è un ex poliziotto in pensione, alle sei del mattino ha ricevuto la visita dei carabinieri. E lui è uno dei tre consiglieri comunali finiti nel mirino della procura. «Ma non è una camicia verde», precisa Buzzi. Il problema che è proprio lì, la scintilla che ha fatto scattare il blitz, con oltre cento carabinieri che vanno su e giù per il Varesotto, da Caronno Pertusella a Induno Olona, da Gallarate a Gerenzano, da Saronno a Rovellasca. E a Busto Arsizio.

Adesso i carabinieri, su ordine del magistrato Craveia, stanno rendendo buona parte del materiale sequestrato - manifesti, adesivi, gadget, le foto delle scampagnate sul Po e le immagini di Bossi - ma non le divise che sarebbero la prova provata dell'esistenza della struttura paramilitare. «E quando c'erano quelli che si mettevano le camicie rosse?», mescola la Storia il vicesindaco Reguzzoni. Come se tutto fosse solo un problema cromatico e di qualche metro di tessuto. E non un problema politico. [f. p.]

INTERVISTA

IL PROCURATORE DI BUSTO ARSIZIO



Una «camicia verde»

«Le perquisizioni, un atto dovuto»

Il giudice: l'inchiesta scadeva a fine mese

BUSTO ARSIZIO
DAL NOSTRO INVIATO

Enrico Scarlini regge la procura di Busto Arsizio. Da lui è arrivato l'ok alle 40 perquisizioni di militanti leghisti del Varesotto, volute da Roberto Craveia, il magistrato che indaga sulle camicie verdi e che alla vista dei giornalisti fa scena muta.

Ieri mattina presto, il telefono sulla scrivania di Enrico Scarlini ha iniziato a suonare.

Era il ministro di Grazia e Giustizia Flick, vero? Cosa le ha chiesto, dottor Scarlini?

«Ha voluto sapere i dettagli della nostra inchiesta, prima di rispondere alle interrogazioni parlamentari».

Un mare, di interrogazioni... ha visto che polemiche?

«Polemiche? A noi non ci riguardano. Quel partito fa bene, se vuole, a sfruttare politicamente la nostra inchiesta. Mi sembra normale».

Certo che 40 perquisizioni, a nove giorni dalle elezioni amministrative qui a Busto...

«Eravamo obbligati a fare le perquisizioni entro la fine di novembre».

Perché?

«La nostra indagine è aperta da aprile. Alla fine di questo mese avremmo dovuto chiedere una proroga. Automaticamente, al gip avremmo dovuto consegnare l'elenco delle persone su cui stavamo indagando. A quel punto, le perquisizioni non sarebbero servite a niente».

Quindi il pm Craveia ha dovuto giocare di sorpresa?

«Lui è il titolare dell'inchiesta, ma io ho pienamente approvato il suo operato».

Su cosa si basa la vostra indagine?

«A questa domanda non rispondo».

Va bene, però si sa che l'inchiesta è stata aperta ad aprile, che è partita dopo l'identificazione di alcuni leghisti che stavano compiendo delle ronde. Conferma?

«Abbiamo ricevuto diverse segnalazioni da parte delle forze dell'ordine su persone che dicevano di essere della Guardia nazionale padana impegnate nelle cosiddette ronde padane».

Solo segnalazioni sulle camicie verdi o anche una serie di episodi specifici?

«L'uno e l'altro».

Nei vostri ordini di perquisizioni parlate della necessità di reperire eventualmente delle armi...

«Avevamo ricevuto delle segnalazioni anche su questo».

Invece avete trovato solo un lanciagranate che non funzionava nemmeno.

«Non funzionava? Vediamo, prima facciamo la perizia, poi vediamo».

Però avete sequestrato pure gadget, volantini, bandiere verdi della Padania. Che c'entrano, queste cose?

«E' già stato firmato un decreto di restituzione di cose sequestrate».

Perché non avete avvisato della vostra operazione la procura di Verona, titolare di tutte le inchieste sulle camicie verdi?

«I contatti non sono stati necessari».

Però, Verona...

«Noi indaghiamo su una struttura locale, che sappiamo si chiama Guardia nazionale padana, ma ha anche altre sigle. Chi ha detto che a Verona c'era il comando? Chi ha detto che è una struttura ramificata e non una semplice realtà locale?».

Il giornale «La Padania» ha scritto che in questo modo la procura di Busto Arsizio ha voluto partecipare alle elezioni. Non si poteva aspettare?

«Noi ragioniamo per atti giudiziari, non possiamo guardare ad altro, ad implicazioni della politica che non ci riguardano».

Ma perché, avete firmato le perquisizioni proprio ieri?

«E perché, non ieri?».

Fabio Poletti

Manconi: una intimidazione

«Quei magistrati sono stati incauti»

ROMA. «Perquisire i militanti di un partito rappresentato in Parlamento è una decisione grave. Se risulta confermato che le perquisizioni hanno sortito un nulla di fatto, se ne deduce che la "notitia criminis" non era stata valutata, verificata e vagliata con sufficiente attenzione». Il senatore Luigi Manconi, portavoce dei Verdi, mai troppo accondiscendente con i leghisti, questa volta è un rigido difensore dei loro diritti.

Se non perquisivano, senatore Manconi, come facevano a sapere cosa si sarebbe trovato?

«Bella domanda. Io però dico un'altra cosa: che se non trovano nulla, significa che la "notitia criminis" è stata considerata con una certa superficialità. Prima di decidere un atto così grave come queste perquisizioni ci ne dovrebbe correre».

Ai suoi occhi di parlamentare è davvero «grave» questa decisione della magistratura di Busto Arsizio?

«Non grave, è un atto gravissimo. Suona come forma di pressione se non di intimidazione. Perquisizioni o altre azioni giudiziarie, quando hanno che fare con membri di un partito politico, per scattare dovrebbero avere ben altri indizi».

Invece sappiamo che è stato trovato un vecchio arnese da guerra, magari un po' inquietante.

«Se non si è trovato niente, allora significa interferire con armi improprie, non politiche, in una vicenda squisitamente politica com'è l'attività pubblica di un partito tuttora legale e rappresentato in Parlamento».

I leghisti sospettano sulla scelta dei tempi. Fanno osservare la vicinanza con le elezioni amministrative. Condivide?

«No, affatto. Non mi sembra così rilevante. In Italia le scadenze sono così assidue e assillanti...».

Certo, ci sono continue elezioni.

«Non penso solo alle elezioni. Ci sono scadenze politiche di ogni tipo, tanto che sottrarsi alle coincidenze diventa impossibile».

Detto questo, lei che non ama i leghisti invoca una risposta politica e non giudiziaria alle loro iniziative.

«E' vero, sono stato tra i più critici. Perfino aggressivo. Perché io non ho mai pensato che la Lega fosse una costola del movimento operaio. E mai ho pensato a un'intesa o un'alleanza».

> «Se non hanno trovato nulla, significa che la "notitia criminis" è stata considerata con superficialità»

Che fa, allude al pds?

«Io dico solo che la lotta politica, che non è stata fatta in maniera adeguata, non può essere sostituita con la repressione penale. Tantomeno con le forze dell'ordine».

Intanto il vicepresidente del Consiglio, Veltroni, già grida all'allarme lanciagranate-in-politica.

«Non ridicolizziamo la questione: è ovvio che tutto cambia se hanno trovato armi oppure no. Ma qual è il caso della Lega?».

Veltroni non usa tutte queste sue cautele.

«Sì, ho sentito. Francamente a me sembra una forzatura. Se fosse un lanciagranate funzionante e se fosse ascrivibile a una decisione politica della Lega Nord, cosa che tendo ad escludere, allora il discorso farebbe un pauroso salto di qualità. Ma qui di cosa stiamo parlando? Di un partito politico con il quale, fino a ieri, a destra come a sinistra in molti hanno cercato l'intesa in Bicamerale. Insomma, ci vuole un minimo di coerenza. E anche se ci fosse un solo scimunito che aveva un'arma, tra tutti i leghisti perquisiti, per restare all'aurea definizione di Cacciari, resta un solo scimunito. Non è il partito della Lega Nord». [fra. gri.]



Il portavoce dei Verdi Luigi Manconi

A Busto

Nuovo procuratore Il Csm decide

ROMA. Mentre la procura di Busto Arsizio è al centro delle polemiche per le perquizioni eseguite ieri in una quarantina di abitazioni di militanti leghisti, il Consiglio superiore della magistratura sta per decidere chi dovrà guidare l'ufficio, rimasto senza titolare dal luglio scorso. Proprio ieri c'è stata infatti una prima deliberazione: la Commissione per gli incarichi direttivi ha proposto, con un voto che ha ottenuto l'unanimità, di nominare Antonio Pizzi, 66 anni, torinese, attualmente procuratore presso la pretura di Varese. La delibera non ha ancora compiuto interamente il suo percorso: sarà ora trasmessa al ministro della Giustizia Flick per il necessario «concerto», ma la parola ultima su chi sarà il nuovo responsabile della procura spetterà comunque all'assemblea del Consiglio superiore della magistratura. [Ansa]



E' durata otto ore l'audizione dell'ex Presidente della Repubblica davanti alla Commissione stragi

Cossiga: non mi processerete

«I sospetti per Moro? Una mascalzonata»

ROMA. Gladio, il caso Moro, i servizi deviati, i tentativi di colpi di Stato: mezzo secolo di misteri e trame occulte della storia italiana fanno da protagonisti durante l'ennesima audizione dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, dinanzi alla Commisione Stragi del Senato. Il tutto fra ironie, parole grosse, frecciate, per un totale di otto ore, ma senza convincere i parlamentari. «I contrasti - spiega il presidente Giovanni Pellegrino - si sono incentrati sul caso Moro e sulla vicenda De Lorenzo». Le parole di Cossiga - aggiunge - «lasciano intatti tutti gli interrogativi».

I rapporti con il pci. «Ho sempre detto che la nostra è stata una democrazia limitata. Noi abbiamo pesantemente discriminato i comunisti. Talvolta li abbiamo perseguitati, licenziati, controllati. Probabilmente se loro avessero vinto avrebbero fatto la stessa cosa con noi. Questa è la tragedia del nostro Paese. Sapevo benissimo che arrivavano le valigie con i denari per il pci, almeno come arrivavano per la dc, fino all'ultima segreteria Moro, quelli della Cia». «Mi dissero - prosegue - cosa ne facciamo dei corrieri? Dissi lasciamoli andare perché avevo bisogno di tenermi buono il pci nella lotta al terrorismo, perché sapevo bene che noi beccavamo denari dagli Usa, perché avevamo tali rapporti con l'Urss che non li potevamo mettere in forse per alcune valigie di quattrini».

Ustica. «Se il governo italiano avesse voluto, avrebbe potuto tempestivamente decifrare i tracciati», afferma Cossiga, aggiungendo di non sapere se a causare la tragedia del Dc9 Itavia sia stata una bomba o un missile.

La strage di Bologna. Secondo l'ex Presidente della Repubblica è «una cosa ingiusta che Francesca Mambro e Valerio Fioravanti siano ascritti alla categoria di fascisti-stragisti».

Piano P.Ater.S. «Si trattava di un progetto di un piano e non di un piano», precisa. «Non vedo l'ora di raccontare tutto perché da lì vedremo lo straordinario genio di Moro». Per il momento, però, Cossiga precisa di non poter rispondere: il piano è stato secretato dal tribunale dei ministri.

Piazza Fontana. Su questo tema, Cossiga si rifiuta di «andare dietro a alcuni magistrati i quali pensano che Saragat volesse fare un colpo di Stato in Italia. Stiamo farneticando, ma per carità! A meno che non si voglia processare tutta la classe politica che va da Saragat a La Malfa. Io me ne frego di quello che sostengono dei giovani magistrati».

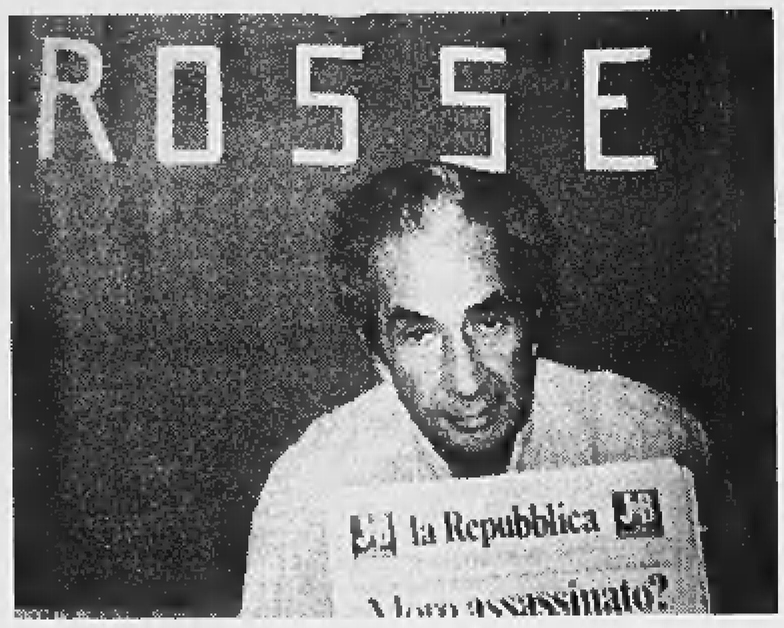
Il caso Moro. «Io sono con Moro. Non ci processerete né nelle strade, né nelle commissioni parlamentari». Rispolvera le parole pronunciate dall'ex presidente dc in occasione del processo Lockheed, Francesco Cossiga. Poi definisce una «mascalzonata politica» l'ipotesi della Commissione di una «convenienza politica» nel sottovalutare il terrorismo di sinistra e nei tanti episodi di disorganizzazione e debolezza delle forze di polizia e di sicurezza in quegli anni. Cossiga rivela anche che la sera prima dell'uccisione di Moro, Andreotti confidava di poter ancora salvare il presidente della dc. E rivela di avere scritto lui stesso «il brano del discorso di Andreotti nel quale si diceva che le lettere di Moro non erano moralmente autentiche. Invece mi sono convinto che lo erano». Per Cossiga sarebbe necessario che la commissione si recasse in Tunisia, per poter così chiarire una recente affermazione dell'ex leader socialista: di aver ricevuto una lettera dalla moglie dell'ex presidente della Repubblica Giovanni Leone con un riferimento alla prigione di via Montalcini dove Aldo Moro fu tenuto prigioniero.

Gladio. Erano 622 i suoi elementi? «No - risponde Cossiga -. Nel momento in cui sono state prese le carte sono stati commessi da molti molti pasticci».

La P2. Secondo Cossiga non ha avuto alcun ruolo nel sequestro Moro. «Le liste della P2 o sono vere o sono false. Se diciamo che sono vere, sono state battute sotto dettatura di Gelli poco prima di farle trovare».

Flavia Amabile

Il senatore Pellegrini «Tutti gli interrogativi rimangono intatti»



Un'immagine di Aldo Moro prigioniero delle Brigate rosse

Il titolare di un'azienda di trasporti sarebbe stato costretto a pagare 100 milioni per ottenere gli appalti

Tangenti, in carcere il sindaco di Taranto

Richiesta di arresto anche per Cito, deciderà il Parlamento

TARANTO. Dopo le dimissioni presentate venerdì scorso, è stato arrestato il sindaco di Taranto, Mimmo De Cosmo. Con lui, accusati di aver preso tangenti da un imprenditore, sono finiti in carcere un funzionario del Comune e un cognato di Giancarlo Cito, il parlamentare (ed ex sindaco di Taranto) che sabato aveva annunciato, mostrando platealmente le manette ai giornalisti: «Così vogliono eliminarci».

La voce insistente di arresti correva da giorni. Ieri i carabinieri hanno eseguito le ordinanze di custodia richieste dal pm Maurizio Carbone e firmate dal giudice per le indagini preliminari Bombina Santella. La quale avrebbe accolto anche la richiesta di arresto nei confronti di Cito. Dal tribunale di Taranto sarà inoltrata al Parlamento la richiesta di autorizzazione a procedere. Secondo il pm, vittima della concussione sarebbe il titolare di un'azienda di trasporto che lavora per il Comune, costretto a pagare per ottenere appalti. A Domenico Illiano, della ditta Cervelli, sarebbe stato sollecitato il pagamento di una somma di circa 100 milioni. L'inchiesta è scattata per la denuncia alla procura dello stesso Illiano, che avrebbe addirittura esibito come prova la registrazione di alcuni colloqui. I fatti risalgono al periodo '95-'97. Il primo episodio quando, rimosso dall'incarico di sindaco Giancarlo Cito (dicembre '95) perché finito sotto processo per concorso in associazione mafiosa, De Cosmo ne prese il posto con il ruolo di vice. De Cosmo diventò sindaco nelle successive elezioni del giugno '96. Da sempre amico fidato, braccio destro, alleato politico fin dagli anni giovanili del Movimento Sociale, De Cosmo ha diviso con Cito l'esperienza politica di una tv privata (Antenna Taranto 6) trasformata in partito. I carabinieri hanno arrestato De Cosmo nella sua abitazione di Martina Franca, in provincia di Taranto. Arrestati anche Giuseppe Panico, il cognato di Cito, al quale sarebbero state versate le tangenti. In carcere, infine, Carlo Patella, un ex sindacalista della Cgil, accusato, in qualità di capo dell'ufficio economato, di concorso in concussione e turbativa d'asta. Cito non ha voluto commentare l'episodio.

Tonio Attino

Alla vigilia delle elezioni sempre più tesi i rapporti tra l'Ulivo e i neocomunisti

Mugello, Rifondazione attacca Prodi

«Vergognoso il suo intervento in favore di Di Pietro»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

«Sforzo straordinario»: è questa la parola d'ordine che, tra i pidiessini del Mugello, corre di bocca in bocca. Sforzo straordinario, a che pro, in una terra rossa dove la Quercia ramifica ovunque e il candidato dell'Ulivo è così popolare che nei paesi le mamme scendono in strada per fargli baciare bambinetti dall'aria interdetta? Sforzo straordinario, sì, però non contro l'avversario del Polo. Il bersaglio è Sandro Curzi. Il pds non vuole che qualche voto di ex comunisti di vecchia data vada da quella parte, e soprattutto, punta a dimostrare l'inefficacia dell'operazione di sganciamento attuata dal partito di Bertinotti. Per farlo, occorre togliere voti al prc per portarli ad Antonio Di Pietro.

Si spiega così l'insistenza della Quercia in questa campagna elettorale del Mugello. Qui è venuto, il 3 novembre, il braccio destro del segretario, Marco Minniti, per portare la parola d'ordine di Botteghe oscure. Poche chiacchiere: il numero due di Botteghe oscure è andato subito al sodo. «La candidatura di Curzi - ha spiegato - sta tutta nel progetto di Rifondazione di rilanciare il sistema proporzionale, contraddicendo la scelta, che per il pds è invece molto netta, del bipolarismo». E ancora: «Questa candidatura - sono state le parole di Minniti - avrebbe potuto avere un senso finché non è sceso in campo Ferrara. Ora non c'è bisogno della voce di Curzi, basta quella del candidato del Polo per esprimere un garantismo peloso dietro il quale si nasconde la voglia di riportare indietro l'orologio della storia». L'inviato di D'Alema nel Mugello ha anche respinto l'obiezione, che era stata sollevata nei giorni scorsi da alcuni dirigenti del pds locale, di chi sostiene che la candidatura di Di Pietro è stata «paracadutata» dall'alto in un collegio sicuro quale è questo. «E' paracadutata - ha fatto osservare Minniti non rinunciando a un'altra stoccata nei confronti di Rifondazione - come quella di Lamberto Dini nel '96 a Firenze insieme a quella del prc Marco Rizzo, con un patto di desistenza nel Mugello». Quindi la parola d'ordine: «Occorre uno sforzo straordinario per il candidato Di Pietro».

E' questa la situazione, tra pds e Rifondazione comunista, nel Mugello. Una situazione che rispecchia, amplificandoli e estremizzandoli, i rapporti difficili che legano questi due partiti a livello nazionale. In questo quadro Di Pietro fa la sua parte, intensificando negli ultimi giorni di campagna elettorale, gli appelli a coloro che votano per il prc e le critiche a Curzi. L'ex magistrato ama ripetere spesso che Rifondazione vuole «far votare contro il loro cuore gli elettori» e attacca il candidato del prc così: «Lui si presenta sotto l'insegna "sinistra unita", ma in realtà con la sua candidatura ha contribuito a dividere la sinistra».

Curzi per un po' ha incassato gli attacchi, cercando di sfilarsi dalla polemica troppo astiosa e lasciando il compito di duellare con Di Pietro a Ferrara. Ma negli ultimi tempi sia l'ex direttore del Tg3 che i dirigenti toscani di Rifondazione si sono stufati di esser presi di mira in ogni iniziativa elettorale del candidato dell'Ulivo. Così Curzi l'altro giorno se l'è presa non solo con le quotidiane punzecchiature a distanza di Di Pietro, ma anche con Prodi e con tutti quei ministri che «sostengono il candidato dell'Ulivo nella scelta antidemocratica di non confrontarsi con gli altri». In prossimità delle elezioni di domenica il clima, tra il centrosinistra e il prc, si fa ancora più incandescente. Il segretario regionale toscano di Rifondazione Luciano Ghelli ha criticato, in modo duro, il fatto che Prodi sia sceso in campo (o, meglio, nel Mugello) per sostenere Di Pietro. «E' un fatto vergognoso - ha detto - tutto dentro alla logica del vecchio notabilato democristiano, considerato che nel collegio senatoriale è in competizione anche un altro candidato, Curzi, appoggiato da forze politiche che sostengono il governo Prodi».

Polemiche e punzecchiature a sinistra continueranno, prevedibilmente, fino a domenica. Poi tutto si assopirà, ma, al Mugello, la ferita nei rapporti tra pds e prc rimarrà aperta.

Maria Teresa Meli

DALLA PRIMA PAGINA

LO STATO E I SEPARATISTI

fastidita più che preoccupata del fenomeno separatista. E la politica è latitante. Il governo prosegue la sua strategia della disattenzione e della sdrammatizzazione, alternandola con oscure minacce.

L'impegno più grosso che il governo si era preso, al momento del suo insediamento, l'impegno cioè di realizzare il federalismo regionale, lo ha delegato alla Bicamerale. Ma la Bicamerale, licenziando le sue proposte qualche giorno fa, ha mostrato il suo massimo punto di debolezza proprio nella parte dedicata al federalismo. Dall'abbozzo, infatti, non emerge nessun disegno istituzionale che sia identificabile come un autentico federalismo o come un solido autonomismo regionale.

Il documento si limita ad alcune dichiarazioni di principio - certamente importanti - ma lascia di fatto la loro realizzazione ad una futura contrattazione tra soggetti eterogenei (Comuni, Province, Regioni) aperta ad ogni possibilità. Questa indeterminatezza è forse un tentativo estremo di portare il leghismo ad un tavolo di discussione? Ne dubito. Quest'ipotesi infatti presupporrebbe una «intelligenza politica» nel governo o in qualche altra agenzia politica centrale, di cui non si vede traccia. Presupporrebbe un forte rilancio del discorso pubblico che sappia dire e ridire agli italiani le ragioni per cui è bene che stiano ancora «tutti insieme». Argomenti forti, non citazioni minacciose di articoli del codice o della Costituzione. Ma chi in Italia oggi ha il prestigio e la competenza culturale per fare questo discorso?

In compenso c'è un fervore di proposte, riflessioni, manovre nel gran laboratorio del Nord-Est. Verranno fuori da lì, dal basso, con un effetto imitativo in altre regioni più mature e pronte (il Nord-Ovest, le regioni centrali, l'area campana) linee concrete per un federalismo all'italiana? Speriamo. Potrebbe essere una risposta concreta al secessionismo. L'ultima possibilità per ricuperare i cittadini che votano la Lega dall'assurdità di perseguire obiettivi separatisti.

Gian Enrico Rusconi

Inchiesta Intermetro

Roma, Romiti in aula come teste

ROMA. Veloce apparizione a Palazzo di giustizia di Roma del presidente della Fiat, Cesare Romiti, convocato come testimone-indagato in un procedimento connesso al processo Intermetro, relativo al pagamento di presunte tangenti a partiti politici per la costruzione della metropolitana capitolina. Romiti si è avvalso della facoltà di non rispondere. Allo stesso modo si sono comportati il direttore finanziario Francesco Paolo Mattioli e l'ex responsabile della sede romana Umberto Belliazzi. I tre manager, che in questo procedimento erano stati definitivamente prosciolti dalla Cassazione, sono poi finiti sotto inchiesta in una indagine-bis avviata dal pm Francesco Misiani e conclusasi con la richiesta di rinvio a giudizio per concorso in corruzione. Il 9 dicembre prossimo è prevista l'udienza preliminare davanti al gip Adele Rando. [Agi]

Il legale dei Calabresi

«Per Sofri e Pietrostefani nessuna clemenza»

ROMA. «Io sono molto più duro della mia amica Gemma. Nessuna clemenza per chi ha fatto uccidere il commissario». L'affermazione è dell'avvocato Odoardo Ascari, legale della famiglia Calabresi, il quale ha spiegato al settimanale «Il borghese» la sua posizione. Di clemenza, secondo il legale, «al massimo se ne può parlare per Bompressi, che è sì l'esecutore materiale, ma obbedì ad un ordine superiore, come Marino. Ma per Sofri e Pietrostefani no». «Sono stufo di questa gente - aggiunge Ascari - che monta sulla cattedra dei propri errori e dei propri crimini per impartire lezioni di vita. Chi ha commesso un delitto così orrendo deve scontare la pena. Non uscire in trionfo con l'aureola, dopo soli nove mesi». Secondo il legale, la riapertura del processo Calabresi significherebbe che in Italia ci sono uomini «più uguali degli altri». [Ansa]



Il Presidente aveva duramente condannato l'occupazione del Libano. Tel Aviv: nessun rapporto

I razzi di Israele sfiorano Scalfaro

Beirut, raid durante la visita

BEIRUT
DAL NOSTRO INVIATO

Il terrore arriva sulle ali di una squadriglia di caccia con la stella di Davide che buca, improvvisamente, il cielo ad una quindicina di chilometri da Beirut e si butta in picchiata: sono sagome con i contorni incerti nell'aria surriscaldata dai motori che, subito, ingigantiscono sulle colline di Nameh. E, in un attimo, è l'inferno nella base del comando generale del Fronte per la liberazione della Palestina: quattro missili si sganciano dalla pancia dei jet e piombano su tende e case, sfondano i tunnel che le collegano, abbattono i muri. Non c'è modo d'organizzare una difesa: gli aerei, nel tempo di un urlo di paura, sono già lontani sull'orizzonte e lasciano dietro di sé fiamme e fumo e roghi e gente che cerca riparo. Divampa questo lembo di terra che, secondo israeliani ed americani, è feudo di una Primula Rossa del terrorismo mediorientale: Ahmad Jibrill. Non morti, non feriti: un'operazione che, nel lessico militare, si definirebbe chirurgica. E che, secondo il linguaggio politico, potrebbe, invece, chiamarsi ritorsione. Almeno a dar retta a quanto si dice in alcuni ambienti diplomatici di Beirut.

Sì, perché, due ore prima che i caccia bruciassero quella collina, il presidente italiano Oscar Luigi Scalfaro, ospite del suo collega libanese una manciata di chilometri più a Nord, ribadiva con forza quanto ripete da giorni, in un crescendo gonfio di polemiche: Israele deve «abbandonare i Territori occupati», lasciare, cioè, quella che autonomamente lo Stato ebraico definisce «fascia di sicurezza» e che «una decisione dell'Onu, fatta propria anche dall'Unione Europea», gli vieta esplicitamente.

Casuale, dopo queste affermazioni, il raid aereo che giunge da Sud e bombarda le alture alla periferia di Beirut? Solo una delle sessanta spedizioni che, dall'inizio dell'anno, sono state lanciate in Libano? Qui nessuno crede a questa ipotesi. E, anzi, la correlazione tra condanna e reazione militare dilaga in un rincorrersi di interpretazioni univoche. Al punto che Israele, per fermare queste valutazioni - cavalcate, ovviamente, da più di una forza politica libanese - è indotto a smentire attraverso il capoufficio stampa dell'esercito qualsiasi collegamento «tra le bombe e la visita del Presidente italiano». Mentre il ministero degli Esteri, per bocca del suo portavoce Aviv Shir-On, chiarisce che Scalfaro «ha pieno diritto di recarsi dove crede, ma Israele non potrebbe far passare sotto silenzio un eventuale incontro con leader d'una forza che chiede la nostra distruzione».

E qui si apre un «giallo» che ha tenuto banco nelle ultime ore a Beirut, alimentato dal giornale «Safir» (fino a qualche tempo fa sostenuto da capitali libici) e rilanciato dalla tv Future, proprietà del primo ministro Rafic Hariri. La notizia, accreditata da mai confermate confidenze di un membro dello staff del Quirinale, annunciava che Scalfaro avrà un incontro «in casa di un comune amico», con il leader di hezbollah, Sheik Nasrallah, per esperire un tentativo non riuscito né alla Croce Rossa, né ai diplomatici russi e francesi: negoziare, cioè, il pietoso scambio dei caduti negli ultimi combattimenti tra truppe israeliane e «partito di Dio».

«E' una balla totale», afferma con decisione chi è più vicino al Presidente. Anche se la smentita sembrerebbe lasciare aperto un piccolo spiraglio: «Se avvenisse una richiesta sul piano umanitario quando mai Scalfaro potrebbe rifiutare?».

Fantapolitica, probabilmente. Di certo, in questo giorno di polemiche e di razzi che fanno rimbombare echi di guerra, le dure parole del Capo dello Stato in piena sintonia con quelle del suo collega libanese: «Il governo italiano ha preso doverosamente posizione in favore della risoluzione dell'Onu con cui si dispone che Israele abbandoni i Territori occupati». E non basta ad attenuare il monito, l'affermazione che «nessuno nega il diritto di Israele alla sicurezza e alla pace; e noi che siamo amici di Israele sosteniamo questi principi». Anzi, proprio questa giusta voglia di pace avalla la necessità di un Libano «libero e sovrano: perché la pace si regge sulla giustizia e sul riconoscimento dei diritti».

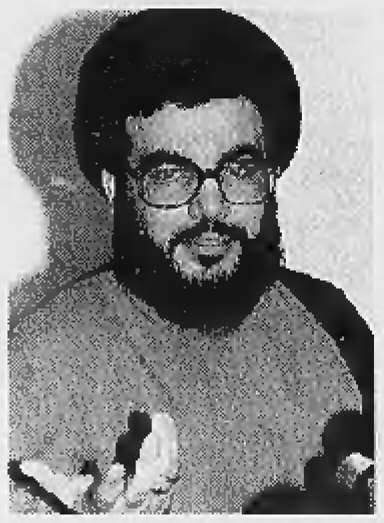
Oggi, dopo la visita alla base italiana Unifil, Scalfaro avrà un appuntamento che, con ogni probabilità, non risulterà gradito al governo di Tel Aviv: nel Sud del Paese pranzerà con Nabi Berri, presidente del Parlamento ma, contemporaneamente, leader di Amal, la fazione sciita anch'essa in lotta con Israele. A vigilare sul banchetto, un congruo numero di miliziani in armi.

Renato Rizzo

ELICOTTERO ITALIANO

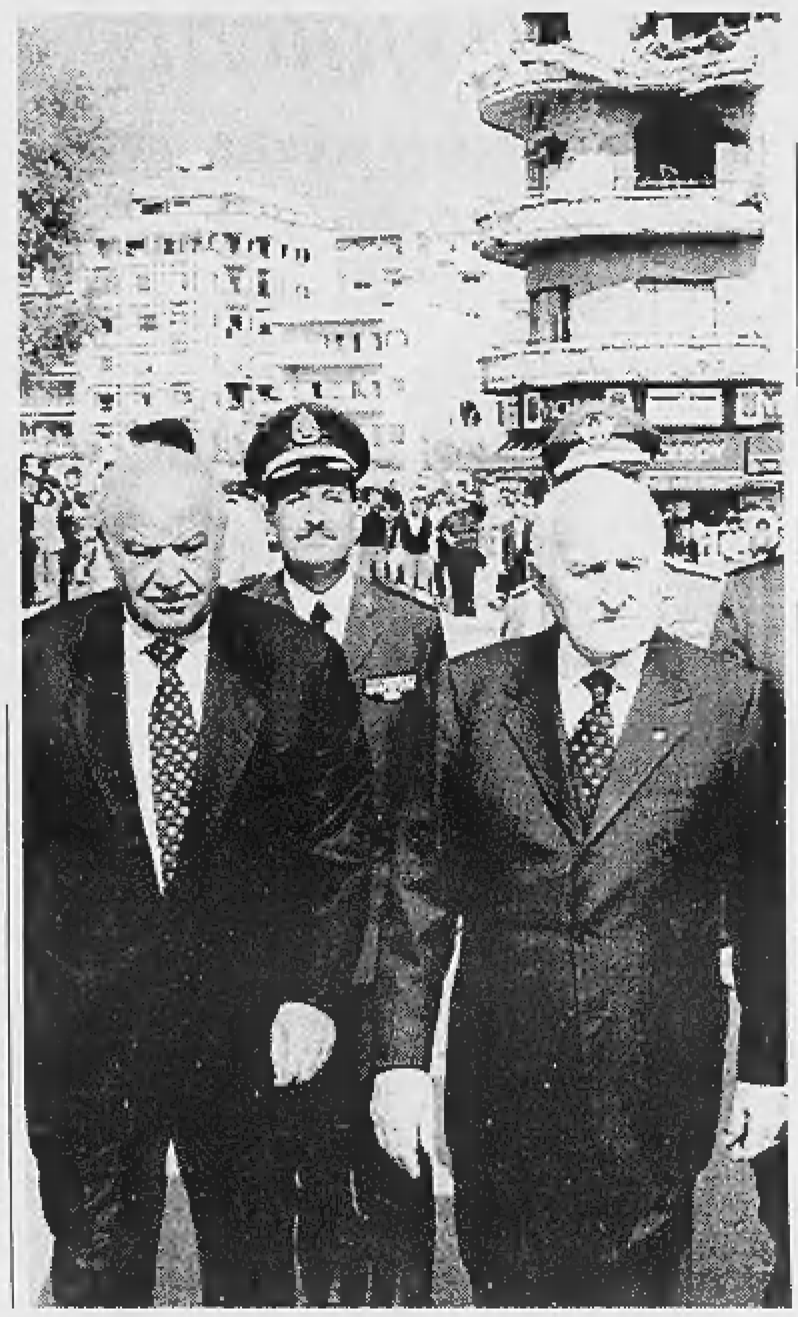
Rischia di cadere nel Sud

BEIRUT. Un velivolo di Italair, il contingente di elicotteristi italiani inquadrato nelle forze di pace dell'Onu in Libano (Unifil), ha compiuto ieri un atterraggio di emergenza nel Sud del Paese. Oggi con un elicottero Italair il presidente della Repubblica Scalfaro ha in programma di recarsi nel Sud del Paese, per una visita al quartier generale dell'Unifil. «Non è stato nulla di serio, il pilota ha avuto il sospetto che il motore si stesse surriscaldando, così ha preferito atterrare», ha detto un portavoce dell'Unifil. Il contingente italiano dell'Unifil dispone di quattro elicotteri, uno di essi condurrà oggi Scalfaro a Nagoura, vicino al confine con Israele, all'interno della cosiddetta «fascia di sicurezza» frontaliera occupata dallo Stato ebraico. Italair si è occupata anche degli spostamenti del Papa quando, nel maggio scorso, ha visitato il Libano.



Il Quirinale smentisce le voci di un incontro con un leader di Hezbollah

Un portavoce israeliano: non passerebbe sotto silenzio il vertice con un terrorista



Scalfaro a Beirut sulla «linea verde» con il ministro della Difesa libanese
A sinistra, il leader di Hezbollah

Due attentati

Raffica di bombe Terrore ad Algeri

ALGERI. Ancora sangue in Algeria. Una bomba è esplosa ieri mattina nel mercato di Bab el Ued, uno dei quartieri più popolosi di Algeri e, secondo quanto riferito da testimoni, una decina di persone sono rimaste ferite. Lo scoppio dell'ordigno, nascosto sotto un banco della frutta, ha seminato il panico nel mercato. Poco dopo l'esplosione nel mercato coperto di Bab el Oued, un'altra bomba è esplosa in pieno centro della capitale, davanti ad una gioielleria e a pochi metri dal municipio del quartiere, facendo sette feriti. L'ordigno di debole potenza e di fabbricazione artigianale era nascosto in un sacco di plastica, nella rue Larbi ben M'hidi, una delle principali arterie di Algeri. Davanti al municipio l'esplosione di un'auto-bomba aveva fatto all'inizio dell'anno parecchi morti e decine di feriti.

Agenti della brigata antisommossa, intanto, hanno impedito lo svolgimento di un sit-in organizzato dal Raggruppamento per la cultura e la democrazia per protestare contro la «frode elettorale» a favore del partito al potere alle elezioni comunali del 23 ottobre scorso.

Gli agenti, in gran numero, hanno tenuto lontano dalla sede del partito tutti i passanti, formando un cordone attorno all'edificio. L'Rcd, che ha deciso di tenere un sit-in quotidiano dall'indomani dello scrutinio (ma fino ad ieri la manifestazione è stata quasi sempre impedita) fa parte dei sei partiti - laici ma anche di tendenza religiosa - che contestano i risultati delle votazioni.

Dodici persone sono state sgozzate e altre quattro sono state sequestrate nelle regioni di Tlemecen e Medea nelle notti di lunedì e martedì scorsi. I sospetti si appuntano ancora sugli integralisti islamici, ma da qualche tempo si fa strada l'inquietante ipotesi che schegge impazzite dell'esercito abbiano interesse ad alimentare il clima di terrore. Intanto si è appreso che mercoledì è stato arrestato, processato per direttissima e condannato a un anno di carcere il direttore del giorale El Watan, Omar Belhuchet, per un passo giudicato lesivo nei confronti delle autorità del Paese contenuto in un articolo del 29 ottobre a firma di Yasir Belmilud. L'autore dell'articolo adombrava il sospetto che i generali Mohamed Betchin, attuale consigliere del presidente Liamin Zerual, e Taufik Mediene, capo dei servizi segreti militari, potessero essere stati implicati in azioni ai danni di diversi giornalisti algerini. Di Belmilud, stando a quanto riferito dal suo avvocato, si sono perse le tracce da mercoledì davanti al tribunale di Algeri. Il direttore Belhuchet è stato invece rimesso in libertà provvisoria in attesa del processo di appello.

IRAQ

Clinton furibondo ne parla con Bush, il Presidente che lanciò la guerra del Golfo. Ripartono gli ispettori

Saddam ammette qualche trucco con l'Onu

«Ho nascosto armi solo per metterle al riparo da un attacco Usa»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il presidente Clinton, spazientito per l'andamento incerto dei colloqui a Baghdad, non fa più mistero di come la pensa: «E' possibile che tutta questa vicenda non sia altro che un'astuzia da parte di Saddam Hussein, e che egli stia davvero cercando di nascondere qualcosa». L'uscita estemporanea di Clinton - fatta all'inaugurazione della Biblioteca presidenziale di George Bush, l'uomo che guidò la coalizione anti-Saddam - rende bene il clima che si respira nell'amministrazione a una settimana dall'inizio di questa crisi.

Il capo degli ispettori Onu, l'australiano Richard Butler, ha accusato Saddam, in una lettera al Consiglio di sicurezza poi resa pubblica, di aver approfittato dello stallo di questi giorni per danneggiare la strumentazione di sorveglianza nei siti sotto osservazione e per rimuovere dalla vista componenti militari sospette. Il governo iracheno ha ammesso che quelle componenti sono state rimosse «a causa dell'eccezionale pericolosità del momento e del rischio di un attacco degli Stati Uniti contro l'Iraq». E la strumentazione Onu? «Durante un test missilistico un motore è scoppiato, danneggiando le telecamere».

Le spiegazioni irachene non convincono gli esperti al Palazzo di Vetro e tantomeno gli americani. Ieri è stato nuovamente impedito agli ispettori Usa di recarsi al lavoro e le squadre Onu sono dovute tornare in albergo. Saddam Hussein, com'è noto, ha detto che vuole cacciare tutti gli ispettori americani (che sono sei). Ma ha rinviato l'espulsione su richiesta delle Nazioni Unite.

I tre inviati del Segretario generale Kofi Annan (l'algerino Lakhdar Brahimi, l'argentino Emilio Cardenas e lo svedese Jan Eliasson) giunti a Baghdad per convincere Saddam a tornare sui suoi passi lasciando lavorare anche gli ispettori Usa, hanno concluso una terza tornata di colloqui con il governo iracheno. Ma finora non c'è stato alcun segno di disponibilità da parte di Baghdad, e i colloqui riprenderanno oggi. Gli americani insistono che i tre inviati non hanno alcun mandato per negoziare un accordo con Saddam. Il loro compito è chiaro, continua a ripetere l'ambasciatore Usa all'Onu, Bill Richardson. Devono solo insistere che l'Iraq si attenga alle risoluzioni Onu, e non offrire al dittatore un pretesto per parlare d'altro. A cominciare dall'embargo.

Ma è altrettanto chiaro che Saddam, prolungando i colloqui come sta facendo, ha creato quantomeno la sensazione che un dialogo tra le parti sia effettivamente in corso. E del resto alle Nazioni Unite i collaboratori di Annan riconoscono che lo scopo della missione, a prescindere da quello che dicono gli americani, è anche quello di dare la possibilità agli iracheni di esprimere le loro opinioni.

Ieri il Consiglio di sicurezza, dopo una riunione a porte chiuse, ha chiesto ancora una volta all'Iraq di sottostare alle risoluzioni Onu e di non intralciare il lavoro degli ispettori americani. Ma non c'è stata alcuna condanna esplicita di Saddam, proprio per non surriscaldare l'atmosfera mentre i tre inviati di Annan si trovano a Baghdad alla ricerca di una soluzione diplomatica alla crisi.

Al Pentagono fanno sapere che una risposta militare alla sfida di Saddam non è affatto da escludere ma non è imminente. Anche perché l'amministrazione Clinton sa bene che un'azione unilaterale degli americani finirebbe certamente per spaccare l'ormai fragilissima coalizione anti-Saddam.

Andrea di Robilant

MONTECITORIO

Ridotto l'embargo bancario a Baghdad

ROMA. La Camera dei Deputati ha inviato un forte segnale di apertura a Baghdad approvando un emendamento grazie a cui «non si applicano al conto bancario dell'ambasciata dell'Iraq presso la Santa Sede» i divieti in applicazione dell'embargo Onu. L'emendamento all'articolo 3 del decreto legge 4202 giunge a termine di una delicata mediazione fra Roma, Baghdad e Vaticano ed è ora al Senato, dove verrà votato subito dopo la finanziaria. A presentarlo è stato Marco Pezzoni, capogruppo di Sinistra democratica in Commissione esteri. «Il voto della Camera - spiega - conferma il vasto consenso politico in favore di un allentamento delle maglie dell'embargo, nel quadro di un rinnovato dialogo fra l'Europa ed il mondo arabo teso a garantire pace e stabilità del Mediterraneo». L'emendamento-Pezzoni è stato modellato sullo schema della legge che nel 1994 sbloccò i fondi a disposizione delle ambasciata libiche in Italia e presso la Santa Sede. «Non si tratta - sostiene Pezzoni - di una violazione dell'embargo Onu ma solo di consentire all'Iraq di gestire i fondi per consentire ai suoi diplomatici di lavorare». Negli ultimi giorni c'è stato un fitto scambio di messaggi fra i rappresentanti di Baghdad e l'Italia. Per spiegare le ragioni di Saddam Hussein nella nuova crisi che lo oppone alle Nazioni Unite, il vicepremier Tareq Aziz ha inviato una lettera personale ai presidenti delle Camere, Mancino e Violante, ed al governo nella persona del ministro degli Esteri Dini.

[m. mo.]

Si teme un'improvvisa ripresa degli attentati mentre a Belfast si tratta

La pace dimezza il vertice Ira

Si dimettono 20 «falchi»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una grave frattura in seno all'Ira, l'esercito clandestino repubblicano irlandese, mette improvvisamente a repentaglio il negoziato di pace multilaterale in corso a Belfast. E' stato un giornale di Dublino, l'«Irish Independent», a rivelare ieri che una ventina di figure di primo piano si sono dimesse in segno di protesta per gli scarsi risultati politici raggiunti nel corso delle trattative; e subito ci si domanda, a Belfast come a Dublino, se questo sia il segno di un inevitabile irrigidimento delle formazioni cattoliche più estremiste; se alla scissione - avvenuta, si dice, il mese scorso nella contea di Donegal - possa addirittura seguire una ripresa delle ostilità dopo tre mesi di una tregua che ha restituito una speranza di pace al Nordirlanda.

Le rivelazioni di stampa, confermate nel pomeriggio da fonti dei servizi di sicurezza di Dublino, non rappresentano forse una minaccia immediata per la tregua dell'Ira, grazie alla quale il Sinn Féin - suo braccio politico - è stato finalmente ammesso al negoziato. Ma è motivo sufficiente di allarme; tanto da indurre il primo ministro irlandese, Bertie Ahern, a esprimere «preoccupazione per qualsiasi difficoltà che possa mettere a repentaglio il processo di pace». «Non bisogna esagerare e sarebbe scorretto farlo - ha detto il premier di Dublino - perché parliamo di un numero limitato di persone. Ma questo è il solo negoziato che ci sia, completo e complesso: il pubblico deve capire che se vogliamo qualsiasi progresso politico, quindi la pace sulla nostra isola, la lotta armata deve essere bandita».

E' possibile che i transfughi diano vita a un nuovo gruppo


Guerriglieri dell'Ira e il leader del Sinn Féin, Gerry Adams



Fra le venti defezioni, tuttavia, due sono particolarmente significative. La prima è quella dell'uomo - il nome resta segreto - responsabile dei depositi di armi e di esplosivi dell'Ira. Se n'è andato, ha scritto l'«Irish Independent», con la fidanzata, anche lei coinvolta in primo piano nell'azione dei combattenti cattolici. La seconda è quella di un ex capo di Stato Maggiore dell'esercito clandestino, noto per essere un «falco», che aveva finora mantenuto un'importante carica nell'ambito del Consiglio militare (formato da sette persone). L'uomo, originario della contea di Tyrone, sarebbe stato già sostituito da un esponente dell'Ira di Belfast, non proprio «colomba» ma decisamente più in sintonia con la linea politica del Sinn Féin espressa dai due strateghi e negoziatori, Gerry Adams e Martin McGuinness.

L'ultima significativa scissione nell'ambito del movimento repubblicano risale al 1986, quando l'ala più oltranzista del Sinn Féin diede vita al Republican Sinn Féin. E' difficile dire, in queste ore, se i venti transfughi intendano formare un nuovo movimento o aderire alle formazioni maggiormente votate all'intransigenza; oppure, come appare più probabile nelle analisi che si fanno a Londra, desiderino semplicemente prendere le distanze dal negoziato in corso, da loro giudicato insoddisfacente, per mantenere una verginità politica in caso di totale insuccesso delle trattative.

Ciò non toglie che le venti defezioni segnalino un indebolimento - fra i cattolici - della linea pacifista. E per questo l'ex primo ministro irlandese John Bruton ha parlato ieri di «notizie assai preoccupanti». Tanto più, ha aggiunto, che «analoghe divisioni si sono purtroppo osservate in campo lealista». Tutto ciò, ha detto Bruton, «crea un senso d'urgenza attorno al negoziato»; ma indica anche che «occorre da parte dei negoziatori un'iniezione di realismo nell'indicare ciò che si può davvero ottenere a Belfast, in modo che il pubblico non si crei false speranze».

Fabio Galvano

PROCESSO A CUBA

Americano rischia il patibolo

L'AVANA. Si è aperto ieri nella capitale cubana il processo contro Walter Van der Veer, cittadino americano di origine cubana residente a Miami, membro del gruppo estremista degli esuli in Florida «Comandos L.»: è accusato di «istigazione ad azione armata contro Cuba» e rischia la pena di morte. La procura dell Avana lo accusa di essersi recato due volte nell'isola nel 1996, avervi introdotto clandestinamente armi e distribuito volantini sovversivi. Le autorità hanno negato il visto d'ingresso agli avvocati americani dell'imputato, assegnandogli un legale d'ufficio. E' stato invece concesso l'ingresso a un altro avvocato di Miami, ma solo come osservatore. I giornalisti non sono ammessi in aula. [Agi-Ap]

Una svolta nello scandalo Whitewater

In un cimitero d'auto le prove contro Clinton

Un tornado nell'Arkansas fa scoprire documenti e un assegno per 45 milioni

WASHINGTON. Dal bagagliaio di un'auto abbandonata per quasi dieci anni in un «cimitero» dell'Arkansas sono emersi improvvisamente migliaia di documenti sul caso Whitewater, compreso un assegno intestato a Bill Clinton. Il bizzarro ritrovamento, dovuto a un tornado, ha proiettato gli inquirenti del Whitewater verso «direzioni nuove e interessanti», come ha detto una fonte vicina all'inchiesta.

I documenti sono stati trovati in una vettura abbandonata nell'87 da Henry Floyd, collaboratore di James McDougal - partner dei Clinton nella speculazione immobiliare Whitewater - in un'officina di Little Rock. A causa di una disputa sul conto, l'auto, una Mercury del 1979, non era mai stata ritirata dal proprietario, ed era finita in un «cimitero» di proprietà del meccanico. Il suo contenuto non sarebbe mai riemerso se un uragano non avesse aperto, nel marzo scorso, il bagagliaio.


Il presidente Clinton

«C'erano migliaia di documenti, e molte copie di assegni - ha spiegato il meccanico -. Quando ho visto il nome di Clinton ho capito che si trattava di materiale importante». Il tutto è stato consegnato al magistrato speciale del caso Whitewater, Kenneth Starr.

Tra le carte figura un assegno del 1982 intestato all'allora governatore dell'Arkansas e attuale Presidente per la somma di 27 mila dollari, 45 milioni di lire. Clinton ha testimoniato, sotto giuramento, di non aver mai usufruito di prestiti da parte della Cassa di Risparmio Madison Guaranty, di proprietà del suo partner McDougal.

L'avvocato della Casa Bianca, David Kendall, ha espresso dubbi sull'autenticità dei documenti: «Materiale trovato nel bagagliaio di una vecchia auto abbandonata - ha detto - ha la stessa autenticità e credibilità di una autobiografia nuova di zecca di Elvis Presley».

Il proprietario dell'auto ha negato di aver ricevuto da McDougal l'incarico di distruggere o nascondere i documenti. «La verità è che ho dimenticato la cartella nella vettura. Mi sono fermato dal meccanico per farla riparare - ha spiegato -; poi abbiamo litigato per il conto e gli ho detto che se la poteva tenere. Mi sono completamente dimenticato dei documenti, ai quali non avevo attribuito alcuna importanza».

Le carte sono state esaminate con interesse in questi mesi da Starr e dai suoi collaboratori, che hanno interrogato, davanti al gran giurì di Little Rock Floyd, il meccanico e gli altri personaggi coinvolti nella vicenda. Il magistrato ha ottenuto un'estensione di sei mesi della sua indagine, che avrebbe dovuto concludersi entro la fine dell'anno. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

MEMORIE DEBOLI

renda sacro il ricordo del loro patire, e assolutamente irrefutabile il male che fu loro inferto in nome del comunismo e di ideali originariamente colmi di amore per l'uomo, per il popolo, per gli oppressi, per i sofferenti.

Non esiste lo spazio legittimo per i morti perché proprio questo è insostenibile, inammissibile: questa contaminazione di un'idea che prometteva il bene e la bontà, e subito si è rivelata causa di male e di disprezzo della natura umana, nonché della sua vita. Non è sostenibile scoprire che si è creduto in un'idea che fu sporcata sin dall'inizio, pochi mesi dopo l'assalto al Palazzo d'Inverno, non per opera di Stalin soltanto ma di Lenin, di Trockij, di Bukharin. Non è sostenibile ammettere che si continuò a credere anche quando tutto era ormai chiaro, raccontato nei libri di sopravvissuti ai Gulag e nelle testimonianze di fuggitivi, dissidenti, pentiti del comunismo. Faticano a purificare la memoria anche coloro che ruppero nel '56 dopo la rivoluzione anticomunista in Ungheria, o nel '68 dopo l'invasione della Cecoslovacchia: poiché anche prima l'orrore era noto, anche prima i Gulag erano la verità del comunismo realizzato. Non lo dice solo il *Libro Nero* pubblicato in questi giorni a Parigi. Lo disse Viktor Kravchenko, fuggito dall'Urss nel '44, durante il famoso processo che gli fu intentato da una rivista comunista francese nel '48. Lo dissero Nadiejda Mandelstam, Gustav Herling, Aleksàndr Solzenicyn. Lo racconta con precisione Michel Heller, nel libro sul *Mondo Concentrazionario e la letteratura sovietica*, uscito negli Anni 70 in Italia presso le Edizioni Paoline e ancor oggi ignorato, così come è trascurato in Italia Solzenicyn.

Heller racconta come Lenin e Trockij instaurarono nel '19 i *Campi di Concentramento* - oltre ai *Campi di lavoro correttivo* - e decisero di imprigionarvi non solo gli avversari della rivoluzione, ma migliaia di operai e contadini che avevano creduto nella promessa comunista e che Lenin considerò subito «sabotatori» potenziali, «perturbatori della disciplina del lavoro». Nel 1921, lo Stato Operaio divise ufficialmente i *Konclager* in due sezioni: un campo per i borghesi, e un campo speciale per gli operai. *Ognuno doveva sentirsi colpevole*.

Ricordare tutto questo implica rimettersi in questione, interrogare se stessi con durezza. Già Silone sapeva che il dovere da compiere era penoso: «Non è piacevole parlare di sé, dei propri abbagli, delle proprie sciocchezze, della propria isteria». Non è gradevole ammettere che il marxismo «fu usato come un oppio dei popoli», come una «droga atta ad attutire la sensibilità e a far sopportare il dolore» *(Situazione degli ex*, in *Uscita di sicurezza*, Vallecchi '65). Non è gradevole neppure oggi, per chi vuol salvare l'idea buona, le convinzioni forti della giovinezza, e le separa dunque dai fatti reali del comunismo. Per questo ci si allarma, quando il Papa incita alla purificazione delle memorie o ai pentimenti. Per questo si rifiutano in anticipo autoflagellazioni comuniste, fingendo che simili autoflagellazioni siano già in corso.

Invece non esiste alcuna autoflagellazione, fra gli ex comunisti e fra i comunisti, né esiste purificazione delle memorie. Non esistono soprattutto i processi al comunismo, paragonabili al processo di Norimberga contro il nazismo. Il comunismo dell'Est non è stato sconfitto in guerra, e i colpevoli hanno negoziato con i dissidenti - in tavole rotonde - la propria impunità. Solo in Cecoslovacchia e in Germania Est c'è stata un'epurazione, che ha fatto qualche chiarezza sul passato. Negli altri partiti si è girato pagina - anche a Occidente - nella speranza di scriverne una nuova e libera dai brutti ricordi.

Ricordare il proprio passato e le proprie isterie fa male, ma è di aiuto per edificare il futuro. Lo insegna già Tucidide, che scrive la Guerra del Peloponneso «per meglio correggere il presente». Fa male riconoscere che Hitler fu vinto nel '45 con l'aiuto di una potenza totalitaria, che albergava Gulag. Fa male confessare che dietro una forte convinzione c'erano fin dal principio montagne di cadaveri. Ma ancora più male fanno le menzogne, le amnesie. Dimenticare le parole di Shalamov e le resistenze degli anticomunisti è come perdere i fondamenti dell'etica responsabile, per gli europei dell'Est che ricostruiscono la democrazia. Dimenticare l'essenza del comunismo significa *non sapere più chi siamo*, qui in Occidente: significa non sapere *per che cosa* son stati spesi energie, parole, sforzi militari, soldi, nei lunghi anni della guerra fredda contro il totalitarismo marxista. Significa non volere la verità, rinunciare a cercarla. Non la verità d'un fantasticato Mondo Nuovo, non la verità che ha in dispregio la democrazia imperfetta che abitiamo: ma la verità classica, che in greco si chiama *aletheia*. La verità che non è altro che quest'obbligo, di cui narrano i tragici e gli storici della Grecia antica: l'obbligo di sfuggire i fiumi di *Lethe*, l'obbligo di scongiurare l'oblio, e di rammemorare sempre.

Barbara Spinelli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 NOVEMBRE 1997

Agbogan Allen Alogniku; **Anedda** Nicoles; **Baldovino** Brian; **Bartino** Stefano; **Buracco** Nahuel; **Caccamese** Asya Mariassunta; **Caffi** Andrea; **Calazzo** Gioacchino Alessandro; **Calamita** Marta; **Cerra** Matteo; **Cian** Andrea; **Colonna** Martina; **Costamagna** Marco; **Cuccureddu** Barbara; **Farinlini** Dimitri; **Fazio** Viviana; **Ferri** Rebecca; **Fiordelisi** Serena; **Galiberti** Lorenzo; **Giardino** Alessandro; **Granata** Barbara; **Lahsaini** Mati; **Leardi** Daniele; **Mauro** Davide; **Motta** Nicolò; **Muscaridola** Luca; **Perucca** Martina; **Pinna** Carola; **Restelli** Alessandra; **Russo** Marco; **Russo** Beatrice; **Terrazzino** Domenico; **Trotta** Gloria; **Vallati** Chiara; **Valenti** Andrea; **Zandonà** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 4 NOVEMBRE 1997

Negli Ospedali: **Gavassa** Mario, anni 67, Maria Vittoria, nato a Torino; **Tambone** Gaetana in Giulì, a. 43, Molinette, nata a Bari; **Trombetta** Luigi, a. 63, Martini, nato a Agna (PD); **Scarciglia** Antonio, a. 37, Martini, nato a Collegno (TO); **Papini** Giovanni, a. 96, Molinette, nato a Onano (VT); **Colombo** Giovanni, a. 73, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a S. Carlo Canavese (TO); **Capodicasa** Caterina in Buonafortuna, a. 62, Giovanni Bosco, nata ad Acireale (CT); **Seimi** Lio, a. 72, Molinette, nato a Bondeno (FE); **Salerno** Giovanni, a. 57, Maria Vittoria, nato a Minervino Murge (BA); **Macaluso** Giacomo, a. 63, Maria Vittoria, nato a Villarosa (EN); **Salsini** Anna ved. Presti, a. 73, Giovanni Bosco, nata a Porto Empedocle (AG); **Damiano** Filippo, a. 68, Molinette nato ad Asti; **Milano** Margherita ved. Gandollo, a. 91, Mauriziano Umberto I, nata a Novi Ligure (AL); **Borioli** Luigi, a. 72 Mauriziano Umberto I, nato a Mezzana Bigli (PV); **Barnava** Angelo, a. 79, Molinette, nato a Pasiano di Pordenone (PN); **Vercelli** Giovanni, a. 94, Mauriziano Umberto I, nato a Castelnuovo Calcea (AT); **Seppili** Alessandro, a. 73, Molinette, nato a Milano; **Spolettini** Nereo Alfredo, a. 71, Maria Vittoria, nato a Caprino Veronese, (VR); **Rizzo** Annamaria in Thaon Di Revel, a. 64, Koelliker, nata a Torino; **Colliaderda** Dina ved. Miele, a. 80, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Torino; **Lovera** Micheli, a. 53, Cottolengo, nato a Borgo S. Dalmazzo (CN); **Mossotto** Mario, a. 78, Giovanni Bosco, nato ad Asti.

Presso residenza: **Orecchia** Anna in Baravalle, a. 54, via Giuditta Sidoli 48, nata ad Alice Bel Colle (AL); **Macchieriatti** Vignal Giovanni, a. 84, corso Grosseto 184, nato a Corio (TO); **Rolando** Rosa in Lucania, a. 76, piazza Derna 236, nata a Castronuovo di Sicilia (PA); **D'Agnano** Giuseppina, a. 27, via Mongrando 32, nata a Latiano (BR); **Rinella** Giuseppe, a. 62, via delle Pervinche 48, nato a Canosa di Puglia (BA); **Valente** Clara, a. 66, via G. Piazzi 37, nata a Monaco (Germania); **Scianò** Giuseppe, a. 72, via del Martinetto 6, nato a S. Agata di Militello (ME).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bosio** Ernesta ved. Rappa, a. 86, istituto per anziani Villa Primule, nata a Pinerolo (TO); **Dente** Aurelio, a. 84, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Costigliole d'Asti (AT); **Lo Surdo** Giacomo ved. Pantè, a. 92, casa di cura Bonnini.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Campanella** Isabella ved. Bongioanni, a. 83, via V. Monti 28, nata a Castello di Annone (AT).

Presso Medicina Legale: **Sobolev** Petr, a. 25, nato a Mosca (Russia); **Dente** Giorgio, a. 65, nato a Torino; **Tallo** Pasqua in Oliva, a. 64, nata a Bari; **Ferraiuolo** Gennaro, a. 24, Torre Annunziata (NA); **Pratticò** Domenica in Giainie, a. 65, nata a Reggio Calabria; **Montanaro** Giovanni, a. 80, nato a Spinazzola (BA).

Nati 36 Morti 39

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Imarisio ved. Bruno
di anni 83
Addolorati lo annunciano i figli, le nuore e nipoti. Funerali in Torino sabato 8 c.m. ore 8.15 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 6 novembre 1997.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Novara ved. Lazzari
di anni 82
Ne danno l'annuncio il figlio **Lorenzo** con la moglie **Elena** ed i nipoti **Barbara** con il marito **Aaron** ed il piccolo **Timothy**, **Gianmaria** con la moglie **Federica**, **Cesare** e **Jacopo**, la figlia **Luisa** ed i nipoti **Peter** ed **Alex**, il fratello **Carlo**. Il funerale con la S. Messa avrà luogo venerdì 7 c.m. alle ore 10 nella chiesetta dell'ospedale di Omegna. Dopo le esequie, la cara salma proseguirà per il cimitero di Borgo San Dalmazzo (Cn) ove sarà tumulata nella tomba di famiglia, con cerimonia di benedizione alle ore 15.
— **Omegna**, 6 novembre 1997.

Le figlie **Franca**, **Rinuccia**, la nipote **Maya** e la cara amica **Nina Orsini** annunciano, con profondo dolore, la scomparsa di
Rosa Ovio ved. Fassina
I funerali sabato 8 ore 8 cappella ospedale Molinette (via Santena 5).
— **Torino**, 6 novembre 1997.

Il cognato **Iros** e la nipote **Elena Franchi** piangono la perdita di **ROSA**.

E' mancata
Gina Delicata nata Serra
Lo annunciano: il marito **Giovanni**, i figli **Giorgio** e **Massimo** con le rispettive famiglie. Funerali sabato 8 corr. alle ore 10,15 parrocchia Beato Bernardo in Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 6 novembre 1997.

Famiglia **Rocca** partecipa.

Carina Martinotti Spessino si unisce a Gianni, Giorgio e Massimo, nel dolore per la perdita della carissima amica **GINA**.

Silvana, **Adriana** con **Franco** ed **Alberto**, **Mariarosa** con **Sandro**, **Christine** e **Mark** annunciano con immenso dolore la scomparsa della amatissima mamma e nonna
Ester Cavadino Baudino
I funerali avranno luogo sabato 8 alle ore 11,45 parrocchia Maria Santissima Regina delle Missioni via Cialdini 22.
— **Torino**, 6 novembre 1997.

Giulia Ignazio Chiampi e famiglia ricordano con affetto e rimpianto la cara **ESTER**.

E' mancato
Dante Rabino
Lo annunciano la moglie **Maria**; il figlio **Mauro**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale del Reparto #C ospedale Mauriziano. Funerali sabato 8 novembre ore 10 parrocchia Pozzo Strada. Non fiori, ma offerte all'associazione Amici Piemonte via Ormea 21 bis/C.
— **Torino**, 4 novembre 1997.

Ass. Amici Piemonte partecipa al dolore della famiglia per la perdita di **DANTE**.

Aida e **Emi** partecipano al dolore della amica Maria.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Lombardi in Bravo
di anni 94
Ne danno il triste annuncio il marito **Arturo** i figli **Massimo** con **Renata**, **Stefania** e **Chiara**, **Aurelio** con **Paola Federica** e **Andrea**. Le sorelle **Rosina**, **Serafina** e **Alina** i nipoti i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Verrès al Cuore Immacolato partendo dall'abitazione in via dei Giardini 37 il giorno 7 novembre 1997 alle ore 14,30. Quindi la cara salma proseguirà per il cimitero di Donnaz dove verrà tumulata.
— **Verrès**, 6 novembre 1997.

I **Colleghi del Servizio Marketing** sono vicini al dolore del rag. Massimo Bravo, per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' mancato
Arrigo Bregolin
Addolorati lo annunciano la moglie, figli e parenti tutti. Funerali parrocchia San Michele Arcangelo. Per orario telefonare 852.298.
— **Torino**, 7 novembre 1997.

Franco e **Helmi Mongini** con **Emma**, **Claudia**, **Flavia** e **Yuliia** piangono la perdita della amatissima
nonna Grete Margarete Schmid nata Kietzl
Cara **OMI**, grazie per quanto hai fatto.
— **Torino**, 5 novembre 1997.

Riccardo, **Paola**, **Elsa Margaria** con i figli e la nonna **Alice** sono vicini ai cugini Helmi e Franco nel momento del distacco dalla carissima **GRETE**.

Luciana Accati partecipa commossa al dolore di Silvia e dei suoi cari per la scomparsa del caro indimenticabile amico di sempre
Edi Rosazza
— **Torino**, 7 novembre 1997.

Alberto Rosella Prono e famiglia sono vicini a Paolo e Guido Rosazza nel ricordo del padre
geom. Edi Rosazza
— **Torino**, 7 novembre 1997.

Giuliana, **Mario**, **Valentina** e **Marco** sono affettuosamente vicini a Guido, Laura e famiglia.

I **Soci del Lions Club Torino Crocetta** partecipano affettuosamente al dolore di Antonello e famiglia per la perdita del caro papà
Mario Lugliengo
— **Torino**, 6 novembre 1997.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Bensi
anni 63
Affranti dal dolore l'annunciano la moglie **Graziella**, il figlio **Carlo** con la moglie **Paola** e gli adorati nipotini **Andrea** e **Giulia**, il fratello **Romeo** con la moglie **Anna**, il nipote **Gianni** con la moglie **Susanna**, il suocero **Silvio**, zii, zie, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Giuliano Bono, al personale medico e paramedico dell'ospedale Koelliker per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 8 novembre, ore 9.15 da ospedale Koelliker per Venaria, ore 10,15 da via Medici del Vascello 14, per parrocchia Santa Maria.
— **Torino**, 5 novembre 1997.

I **Dipendenti della ditta Bensi Giovanni S.n.c.** partecipano commossi al cordoglio dei familiari per la scomparsa di
Giuseppe Bensi
(Contitolare della Società)
— **Venaria**, 7 novembre 1997.

Giuseppe Castagneris e famiglia partecipano al dolore.

Mario Bagatto e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del signor
Giuseppe Bensi
— **Venaria**, 7 novembre 1997.

Partecipano commossi al dolore di Romeo e Anna gli amici: **Walter** e **Lorena**, **Riccardo** e **Tiziana**, **Gilberto** e **Mariangela**, **Enrico** e **Angela**, **Carletto** e **Nadia**.

Addio **GIUSEPPE**, giorno per giorno ho cercato di aiutarti, né te, né io ci siamo arresi, ma non fu possibile salvarti. **Giuliano**.

Oscar Ghione e **Collaboratori** partecipano al dolore della famiglia.

Lo **Studio Villa-Vergnano** partecipa al dolore della famiglia Bensi.

La famiglia **Villa** partecipa commossa al lutto della famiglia Bensi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Pont
anni 60
Ne danno l'annuncio la moglie **Emilia**, i figli **Alessandra** con **Mario**, **Cesare**, **Giulio** con **Carla** e l'adorata nipote **Federica**. Un ringraziamento alla Fondazione Faro per l'assidua assistenza, in particolare al dott. Valle ed alla signora Adriana. Funerali sabato 8 novembre, ore 11, parrocchia San Gregorio Magno frazione Savoulx di Oulx. Per volontà del defunto non fiori.
— **Torino**, 6 novembre 1997.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Liliana Palmieri ved. Antonucci
anni 72
L'annunciano con dolore: i nipoti **Maria**; **Nicola** con **Michela**, **Giovanni** con **Mariateresa**, cognati, gli amici **Nocera** e parenti tutti. Per funerali telefonare al n. 921.4354. Ringraziamenti particolari ai dott. Debernardi e Larghero, alla cara Mariuccia per le premurose cure e assistenze prestate. Non fiori ma offerte all'Associazione Faro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 novembre 1997.

E' mancato
Piero Menini
Addolorati l'annunciano, la moglie **Luisa** e il figlio **Davide** con **Maria Josè**. Un particolare ringraziamento a Gigliola e a Janni, per la loro dedizione. Funerali sabato 8 ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 6 novembre 1997.

Le cognate **Marilena** con **Fausto**, **Fulvia** e **Paola**, **Flora** con **Lindo**, **Elena** con **Bruno**. I cognati **Vittorio** e **Angelo** con **Liliana** e **Paola**, partecipano al dolore.

Le sorelle **Lorenza**, **Fernanda**, **Gigliola** con le rispettive famiglie piangono la scomparsa di **PIERO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Masoero ved. Ferrero Merlino
Addolorati lo annunciano, il figlio **Renzo** e parenti tutti. Funerali sabato 8 novembre ore 8,15 parrocchia Speranza.
— **Torino**, 6 novembre 1997.

E' mancato
Franco Gallone
L'annunciano: la figlia **Enrica**, la nipote **Rosella**, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Grattini ed al dott. Raucci. Funerali nella parrocchia Ss. Angeli Custodi. Per orario telefonare al 530 058.
— **Torino**, 6 novembre 1997.

E' cristianamente mancata
Ines Caretta
L'annunciano il fratello, la cognata e i nipoti. Funerali oggi ore 10,15 cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 novembre 1997.

E' cristianamente mancata
Franca Alta Arizio
Lo annunciano la mamma, **Mercede**, le figlie **Cristina**, **Isabella**, **Elena**, famiglie e parenti tutti. Rosario venerdì 7-11 ore 20,30 Maria Ausiliatrice succursale, funerali sabato.
— **Torino**, 7 novembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Massari
di anni 90
Ne danno il triste annuncio: i figli **Aldo** con **Mariella**, **Laura** con **Domenico**, **Marisa** con **Giampiero**, **Anna** con **Paolo**, nipoti, cognate e parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 8,15 parrocchia Vianney (corso Benedetto Croce 24). S. Rosario venerdì 7 ore 19 in parrocchia.
— **Torino**, 6 novembre 1997.

ANNIVERSARI

1993 — 1997
Emilio Candido
Ricordandoti.

1977 — 1997
Giovanni Genta
Sempre ricordandoti.

1993 — 1997
Emilio Gola

INTERVISTA

IL PRIMO MINISTRO BRITANNICO

Annuncio alla vigilia del vertice con Chirac e Jospin: aderiremo all'euro prima del 2002

Tony Blair: «Così cambierò l'Europa»

«A Bruxelles si perde tempo, voglio l'Ue a servizio della gente»

LONDRA

L'UMORE della Gran Bretagna è molto cambiato. Ci pare volto all'ottimismo. Che parte ha l'economia, e quale parte vi attribuite, in questo ottimismo ritrovato?

«Un nuovo spirito di ottimismo spira sulla Gran Bretagna. Ci sentiamo a nostro agio nel posto che occupiamo nel mondo di oggi e siamo fiduciosi nel nostro futuro. Questo accade in parte perché crediamo che, se effettueremo i cambiamenti necessari, la nostra economia sarà una delle più vitali del mondo. Accade anche perché assistiamo all'arrivo di una nuova generazione alle soglie del potere. Accade, infine, perché vediamo chiaramente il nostro ruolo internazionale. Quel che è affascinante è che la Gran Bretagna è in prima fila nei settori del design, delle industrie creative, della tecnologia. La nostra immagine, che è stata a lungo quella delle bombette e dei gessati, è stata sostituita da un'immagine più dinamica e aperta. Sono fiero del passato del mio Paese, ma non voglio vivere nel passato».

> «La nostra economia va a mille le altre ristagnano: non è ancora il momento della moneta unica»

Lei non è forse il rappresentante di un nuovo modo di fare politica, di un nuovo tipo di uomo politico?

«Abbiamo bisogno di un'altra politica. La lotta ideologica tra "capitalismo" e "socialismo", che ha segnato il ventesimo secolo, è superata. Proprio come il modello dei governi che giungono al potere con un programma che intendevano applicare, che funzioni o meno. Ma questo non vuol dire che gli ideali siano finiti. Parlo di una politica che superi le ideologie, non gli ideali».

Questo significa che lei non ha mai avuto né ha un modello in politica?

«Al contrario, credo che la politica di centro-sinistra debba essere fondata su valori. Esistono due filosofie politiche, una basata su un interesse personale, l'altra su un interesse comunitario. E' a quest'ultima che faccio riferimento, e i miei eroi sono Attlee, Lloyd George e Keynes. Condivido i loro valori, ma penso che, se la grande rifondazione del centro e del centro-sinistra deve ispirarsi ai valori della nostra storia, deve anche sbarazzarsi di una stupida ideologia. I giorni della produzione di massa sono finiti: noi viviamo in un mercato estremamente competitivo. Il miglior mezzo di essere giusti verso le persone, è prepararle al lavoro».

E' la ragione per cui lei fa della scuola la sua priorità?

«L'istruzione è la forza liberatrice di oggi, se vogliamo essere competitivi. In un mondo in cui capitali e tecnologie sono mobili, il solo modo di essere competitivi è basato sull'intelligenza e le competenze. Per questo dico che l'istruzione rappresenta la giustizia sociale di oggi».

Nelle nostre società c'è un numero crescente di esclusi. Ci pare che lei abbia rotto con la visione consueta della sinistra a questo riguardo. Come lottare con la povertà con armi diverse dall'assistenza?

«La nostra priorità è sradicare l'emarginazione sociale, non aumentando i sussidi per mantenere gli esclusi senza lavoro, ma incoraggiandoli a lavorare e a formarsi. Coloro che finanziano con le loro tasse l'assistenza pensano che diritto e responsabilità vanno di pari passo. Abbiamo investito tre miliardi e mezzo di sterline (circa novemila miliardi di lire, ndt) per rimettere al lavoro i disoccupati, soprattutto i giovani e le ragazze madri. Dobbiamo trasformare il sistema educativo nelle nostre banlieue dove si sviluppa una cultura di droga, criminalità, instabilità familiare, disoccupazione».

Non si ha un sistema autoritario quando lo Stato dice a un disoccupato: o ti trovi un lavoro o la formazione che ti propongo o perdi la tua indennità di disoccupazione?

«Non trovo autoritario dire a un giovane senza lavoro (e che beneficia di un aiuto statale): vi daremo una formazione di buon livello o un impiego nel settore pubblico, con reali possibilità di avanzamento. Ma la società è perfettamente in diritto di esigere, in cambio del servizio pubblico, dei doveri. Né i giovani lo contestano. Non credo che in una società moderna si troverebbe un consenso sul fatto che i contribuenti finanzino quei servizi - formazione, ricerca di un lavoro o aiuto sociale ai disoccupati - senza che i beneficiari di questi servizi contraggano dei doveri».

> «L'immagine del mio Paese non è più bombetta e gessato Ci siamo rimessi in movimento»

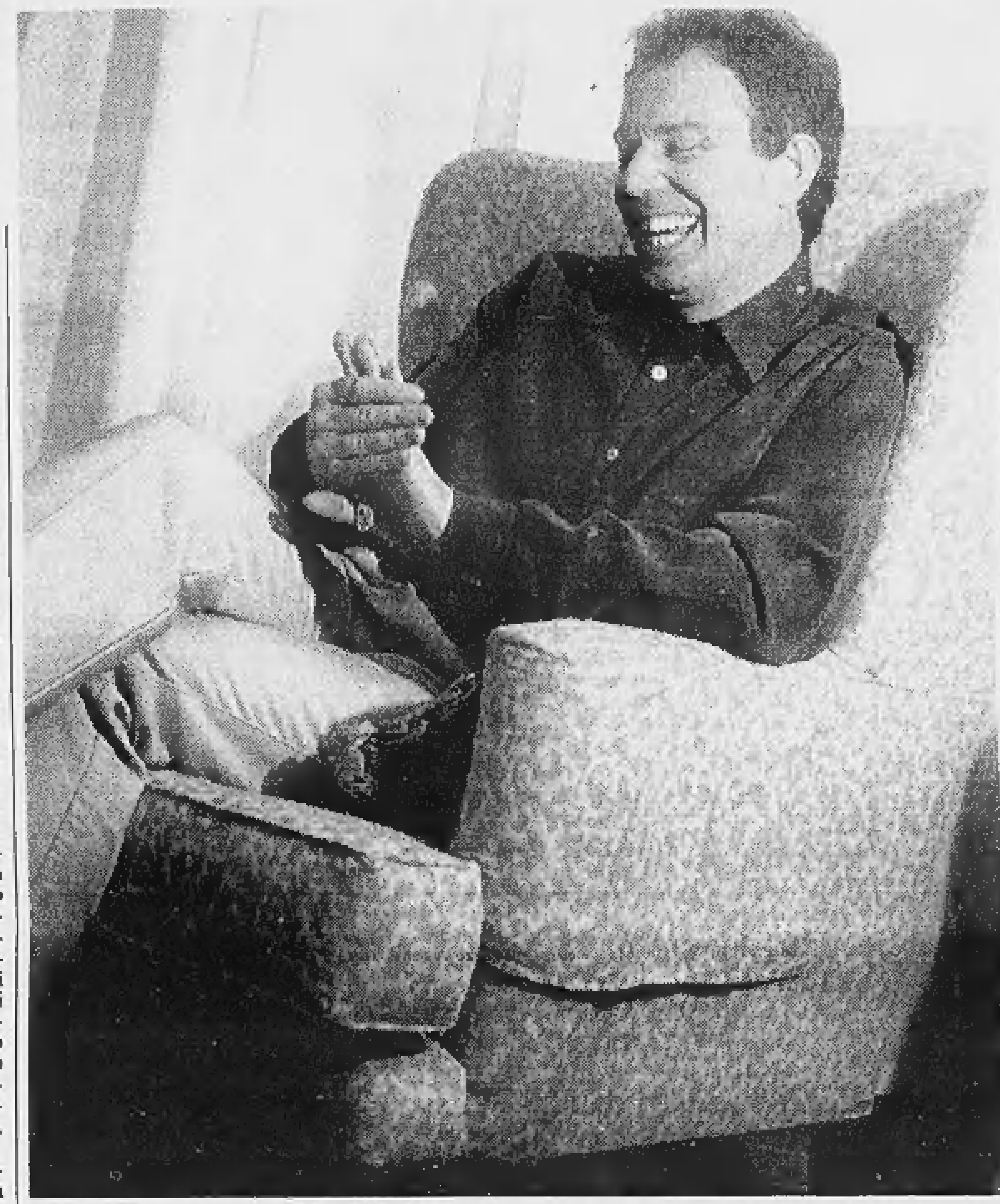
Lei dirige il governo britannico più filoeuropeo dai tempi di Heath. Ma la vostra opinione pubblica pare euroscettica. Riuscirà a cambiarne l'atteggiamento?

«Ci sono due cose da non confondere. Il sentimento anti-europeo che purtroppo si è impadronito del partito conservatore: vogliamo superarlo, perché questo sentimento è sbagliato e contrario agli interessi della Gran Bretagna. Il nostro interesse è far parte dell'Europa e esserne un attore dominante. C'è poi un sentimento che riguarda specificamente l'Unione monetaria. E' un fatto che il ciclo economico britannico non sia lo stesso della Francia e della Germania. Voi siete al fondo, all'inizio della ripresa; noi siamo all'apice. Se tentassimo oggi di far convergere le nostre economie nel seno di un'unione monetaria, falliremmo. Noi sosteniamo il principio di una moneta unica per un mercato unico. Affinché l'euro funzioni, occorre che siano riunite le condizioni economiche necessarie: questo potrà essere il caso per un certo numero di membri Ue, che aderiranno all'euro il primo gennaio 1997; ma non sarà il caso nostro. Per questo abbiamo detto: vogliamo far parte di una moneta unica che abbia successo; abbiamo un atteggiamento costruttivo per consentirle di partire; ma, per la Gran Bretagna, dobbiamo procedere con prudenza, poiché la nostra economia è più legata al ciclo americano. C'è un altro fattore. Credo fermamente a una riforma dell'Europa. L'Europa oggi non funziona a beneficio della gente. Le sue istituzioni perdono molto tempo, il suo tasso di disoccupazione è troppo elevato. Non creiamo abbastanza impieghi, non incentiviamo abbastanza le imprese e dobbiamo imparare a lavorare meglio assieme. Ho l'intenzione di difendere fermamente la causa dell'impegno britannico in Europa. Per il resto, è importante che i politici che hanno davvero a cuore l'Europa siano pronti a effettuare i cambiamenti necessari perché le istituzioni di Bruxelles rispondano meglio a quel che si augura la gente».

Non teme di alimentare il sospetto che grava da sempre su Londra: di voler entrare in Europa per disfarla?

«In questi due ultimi decenni abbiamo avuto governi del tutto antieuropei. E l'Europa, in questi sei anni, è stata del tutto paralizzata dalle sue divisioni interne. Noi abbiamo chiaramente rotto con questo passato. Non vediamo alcun ostacolo costituzionale affinché la Gran Bretagna aderisca all'unione monetaria europea; dobbiamo prepararci fin da ora per essere pronti, se lo vorremo, a entrarvi prima delle prossime elezioni (nel 2002 ndt). E' un passo in avanti spettacolare».

Jean-Marie Colombani
Patrice de Beer
Alain Frachon



Il premier britannico Tony Blair: «La nostra immagine è stata a lungo quella delle bombette e dei gessati, ora è dinamica»

LONDRA. Lo sciopero dei camionisti francesi getta una pesante ombra anche sulla visita londinese del presidente Chirac e del primo ministro Jospin, iniziata ieri sera e destinata ad affrontare oggi i temi essenziali: moneta unica, integrazione e allargamento europei, lotta alla disoccupazione, soprattutto i rapporti fra il New Labour di Tony Blair e la «coabitazione» parigina. Tale è il peso della vertenza dei routiers che manca, nella compagine francese, il ministro dei Trasporti Jean-Claude Gayssot, impegnato ieri sera nel negoziato: se non riuscirà a raggiungere oggi Londra, salterà la prevista discussione sul futuro dell'Eurotunnel con il suo omologo inglese Gavin Strang.

I colloqui di Blair, prima con il Presidente francese, poi con Jospin, soltanto in seguito a tre, si svolgono in un'insolita cornice: non al 10 di Downing Street, ma al 38° piano di Canary Wharf, il più alto edificio britannico nel cuore di quello che era il porto di Londra. Chirac, arrivato 24 ore dopo i colloqui con Kohl, è deciso a dissipare i sospetti inglesi sui piani per un euro-consiglio destinato a dare una valenza politica alla marcia verso la moneta unica, ma che secondo Londra potrebbe escludere chi - come la Gran Bretagna - non aderirà all'Unione monetaria fin dal gennaio 1999. Sull'Eurotunnel si farà poco senza i ministri direttamente interessati. Ma l'imbarazzo francese, legato alla vicenda dei camionisti, è anche d'immagine: il governo socialista rischia di presentarsi nella cittadella del New Labour semiparalizzato da uno sciopero di stile Vecchio Labour.

[f. gal.]

Bloccati i mercati generali

Ma Parigi tratta con i camionisti



Poliziotti controllano il traffico dopo essere intervenuti per liberare il blocco di duecento camionisti sull'autostrada tra Rennes e Parigi

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Sindacati dei camionisti e datori di lavoro giocano le loro ultime carte. Riuniti attorno ad un tavolo, ancora una volta a partire dalla tarda serata, sono tenuti insieme dal governo di Lionel Jospin, che nelle ultime ore non ha lesinato gli sforzi per ricomporre la prima, vera spaccatura sociale che si trova ad affrontare. Presenti ai colloqui, con un indispensabile viatico di ottimismo, Jean-Claude Gayssot, ministro comunista dei Trasporti, che continua a parlare di «innegabili progressi».

Non vanno né avanti né indietro, invece, le centinaia e centinaia di Tir che bloccano - con 170 sbarramenti - le strade della Francia ormai da quattro giorni. Chi pensava ad un weekend tranquillo è stato smentito, la Normandia e il Sud del Paese denunciano una grande sofferenza, penuria di carburante nel 30 per cento delle stazioni di servizio e difficoltà nell'approvvigionamento dei grossisti alimentari. Da ieri è comparso un blocco anche ai mercati generali parigini di Rungis, dove il prezzo del pesce è nettamente aumentato. Nelle regioni orientali mancano sempre più frutta ed alimenti freschi, nelle fabbriche del Nord, soprattutto in Normandia, è talmente difficile mantenere il ritmo delle consegne che gli impianti Renault pensano ad una nuova sospensione della produzione.

«Nulla ci consente di pensare ad un largo accordo» ammette Gayssot, ammonendo però che è ormai «indispensabile ed urgente una conclusione». Ma se Force Ouvrière e la Cfdt, sindacati rispettivamente di centro e socialista, sono possibilisti con venature di pessimismo, i comunisti della Cgt già preannunciano che non firmeranno la bozza di protocollo in discussione «dopo aver consultato la base, che l'ha respinta in modo massiccio». Indecifrabile l'atteggiamento dell'ala dura del padronato, la Uft, che due giorni fa si è detta aperta alla discussione su una bozza di accordo che soltanto venerdì scorso aveva respinto nettamente, mentre l'Unostra, che raggruppa il 20 per cento degli imprenditori, ha confermato di essere presente ai negoziati «per firmare».

Decise a concludere le organizzazioni padronali, scettici i sindacati, preoccupato il governo, la dura vertenza del trasporto su strada continua a vivere notti di trattative e giornate di mobilitazione sulle strade.

Tullio Giannotti

Una ragazza sostiene di essere nata da una relazione con l'attrice Anne-Gilberte Drossard

Riesumato Yves Montand

Test del Dna per una paternità negata

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«Da buon italiano, aveva un rapporto particolare con le donne, e un esame del genere era per lui un'offesa all'onore». La testimonianza è di Catherine Allegret, figlia di Simone Signoret e figlia adottiva di Ivo Livi alias Yves Montand. Ora il grande seduttore, il romantico dalla voce di velluto e dallo sguardo sornione sarà disturbato nella quiete del cimitero parigino del «Père Lachaise», dove riposa da sei anni, per una vicenda di paternità contestata, simile a quelle di Diego Maradona o di Julio Iglesias, del torero El Cordobes e di Von Karajan. E a quell'esame che rifiutò sempre da vivo, dovrà sottoporsi da morto.

La corte d'appello di Parigi ha deciso di riesumare la salma di quello che resta uno dei personaggi più amati dai francesi, come testimonia la grande mobilitazione di tv e case discografiche per la ricorrenza dei sei anni della morte, fra qualche giorno. Il Dna del cantante e attore, la sua «impronta genetica», sarà confrontato con quello di Aurore Drossard, una ragazza di 22 anni che sostiene di essere sua figlia, dopo aver raccolto la battaglia della madre, che nel 1974 ebbe una storia d'amore con il grande chansonnier. Montand non nascose mai di aver vissuto quel legame, durato due anni, e nato sul set del film «Il rischio e la violenza». Le pagine dei settimanali si riempirono delle immagini del gran rubacuori innamorato della diciannovenne Anne-Gilberte Drossard, in arte Fleurange, ragazza dal volto altero e orgoglioso, ad immagine di Romy Schneider.

Yves Montand, però, quella figlia non volle mai riconoscerla. Dopo aver adottato Catherine, e prima di avere il suo unico figlio naturale, Valentin, nel 1988, dall'ultima compagna della sua vita, Carole Amiel, l'artista rispose sempre un no secco alle richieste di Fleurange, che decise allora di intraprendere la battaglia legale. Ora Aurore ripete che è sua intenzione portare avanti l'opera della madre - contro Carole Amiel e Catherine Allegret che vi si oppongono in tribunale - per una questione «di principio». Nessuno parla dell'eredità, un castello in Normandia, un appartamento in Boulevard Saint Germain, gli innumerevoli proventi dei diritti d'autore di una carriera prolifica come poche.

Dopo la nascita di Valentin, Fleurange decise di ricorrere alla giustizia per obbligare il suo ex compagno a sottoporsi ad analisi o ad ammettere la paternità. Il 6 settembre del 1994, il tribunale parigino stabilì la fondatezza delle richieste della donna, ma su basi flebili e non del tutto attendibili, quali la rassomiglianza fisica (il sorriso, dissero in molti) ed alcune testimonianze. I familiari di Yves Montand ricorsero allora in appello ed ora giunge il momento della verità, quello che - se i tessuti prelevati dalla salma dell'artista saranno utilizzabili per il delicato esame - consentirà di stabilire la verità. E di ripartire l'eredità in due - Valentin e Catherine - oppure in tre, con l'aggiunta di Aurore.

Come se non fosse stato il risultato della loro battaglia legale, le due parti si sono scandalizzate ora che il loro congiunto, un mito della Francia, un uomo che fece sognare Simone Signoret, Edith Piaf, Marilyn Monroe, venga riesumato dalla tomba perché la polpa di un dente o la scheggia di un suo osso possano rivelare quello che lui, in vita, si ostinò a non ammettere. «Sono sconvolta e molto triste, perché non lo lasciano riposare in pace - ha dichiarato Carole Amiel - credevo che in base a quanto già stabilito dai precedenti rapporti si potesse già decidere. Non capisco perché facciano una cosa così orribile». Il nipote di Montand, ora ritenuto il capo della famiglia, Jean-Louis Livi, si chiede che bisogno c'era visto che «quanto finora raccolto prova al 99,9 per cento che Yves Montand non può essere il padre di questa persona». «Che violenza, frugare su un cadavere» è il commento di Catherine, la figlia adottiva.

Tullio Giannotti

L'ultima compagna dell'attore «Ma perché non lo lasciano riposare in pace?»





Yves Montand resta il più popolare attore di Francia. Nella foto piccola Simone Signoret una delle compagne della sua vita

FRANCIA

Avvocati e giudici: perché non si fa lo stesso per tutti i morti «qualunque» sulla strada?

«Uno scandalo l'inchiesta su Diana»

Polemiche a Parigi: uno spreco di uomini e mezzi

PARIGI. «Inchiesta-spettacolo», «inchiesta-scandalo»: lo spiegamento di uomini e di mezzi nelle indagini sulla morte della principessa Diana nell'incidente del 31 agosto sotto il tunnel dell'Alma a Parigi comincia a provocare critiche e polemiche negli ambienti giudiziari parigini. «Sarebbe bello veder trattare con la stessa attenzione ogni banale incidente della strada», ha dichiarato a «France Soir» un avvocato, mentre un giudice invoca lo stesso impegno nelle inchieste sui grandi scandali politico-finanziari.

A scatenare la polemica è stata l'iniziativa di convocare 40 mila possessori di Fiat Uno nel tentativo di individuare l'auto che sarebbe coinvolta nell'incidente. «L'inchiesta sulla morte accidentale di Diana? Una prima giudiziaria assoluta», ha commentato l'avvocato Jehanne Collard, secondo cui «questa iniziativa spettacolare e altamente mediatizzata rischia di provocare perplessità tra i familiari delle numerose vittime della strada. In Francia ogni anno muoiono sulla strada 10 mila persone, e il 70% degli incidenti è provocato dall'alta velocità o dall'alcol».



A Parigi si incomincia a mostrare insofferenza per l'inchiesta sulla morte di Lady Di

«In altre circostanze la vicenda sarebbe archiviata da tempo - ha osservato da parte sua un giudice parigino - ma in questo caso le autorità giudiziarie vogliono presentare un dossier irreprensibile. Si può capire. Pensiamo solo alla battaglia che si prepara intorno alla questione dei risarcimenti». Resta il fatto che l'impiego di 25 uomini nell'inchiesta su un «banale incidente d'auto» è «uno scandalo moralmente e giuridicamente intollerabile» per l'avvocato Collard, e «un ridicolo spreco» per un altro magistrato. Ma c'è anche chi trova del tutto logico l'impegno riversato in una vicenda che, volenti o nolenti, «esce dall'ordinario».

«Io non sono turbato da tutte queste indagini - afferma Jean-Marc Coblence, l'avvocato di tre dei fotografi sotto accusa per l'inseguimento della principessa Diana e di Dodi al-Fayed all'uscita dal Ritz - è una vicenda che interessa tutto il mondo. Che cosa diremmo se il giudice non cercasse la seconda auto che si trovava sotto il tunnel dell'Alma? Certo, se non avesse la certezza assoluta di questa presenza, non credo che agirebbbe così».

Ieri il Comune di Parigi ha annunciato che una scuola parigina sarà dedicata nella capitale alla principessa Diana. Si tratterà di uno degli istituti di accoglienza per bambini «difficili» di Parigi che verrà intestato a Lady Di per ricordare il suo impegno «a favore dei bambini più fragili», come afferma un comunicato del Municipio. La scuola non è stata ancora scelta, ma la decisione è già stata presa «in contatto con l'ambasciata di Gran Bretagna in Francia». [Ansa]

Davanti alla folla

Segretario pc giustiziato in Nord Corea

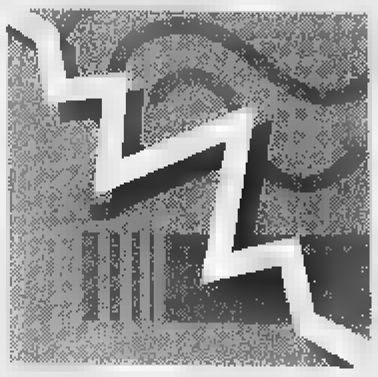
TOKYO. Uno dei dieci segretari del partito comunista nordcoreano, So Kwan Hi, incaricato dell'agricoltura, è stato giustiziato in pubblico a Pyongyang per essersi rifiutato di introdurre nuove tecnologie nel lavoro dei campi. E' quanto rivela l'agenzia giapponese «Kyodo», sulla base dei racconti di turisti giapponesi che hanno raccolto testimonianze oculari dell'esecuzione, avvenuta a metà dello scorso settembre.

Secondo le fonti, il 71enne So Kwan Hi è stato fucilato, insieme con altri 17 condannati a morte, di fronte ad oltre ventimila persone su una collina vicino a Tongil, una via centrale di Pyongyang. Il segretario è stato condannato - precisa l'agenzia giapponese - per aver contrastato, seguendo interessi personali, la politica del partito in materia agricola. Il periodo dell'esecuzione coincide con quello in cui il governo di Pyongyang ha cercato di rispondere alle critiche e alla accuse riguardo al suo comportamento nella gestione della grave carestia che da oltre due anni colpisce il Paese, dove dal 1995 è necessario l'intervento del Programma alimentare mondiale (Pam) per scongiurare la catastrofe alimentare.

L'esecuzione di So - del quale i mezzi di informazione ufficiali non danno alcuna notizia dallo scorso maggio - costituirebbe la prima pubblica di un segretario del partito. Insieme con lui sono stati uccisi altri tre funzionari della sezione giovanile accusati di corruzione.

Il calendario scelto per queste esecuzioni sembra tradurre, per gli osservatori, la volontà del regime di adottare una linea dura sulle questioni di corruzione per dare alla popolazione un «contentino» nel momento in cui il Paese attraversa una gravissima crisi economica. Per la Kyodo l'esecuzione di So sarebbe la prima nella Corea del Nord di un segretario di partito.

[Adnkronos/Dpa]



Allarme dal Cnr: superiore alle medie europee, le ragazze preferiscono i tranquillanti

La marijuana comincia a 16 anni

«Il 24 per cento dei giovani l'ha provata»

ROMA. I giovani italiani bevono e fumano precocemente, ma nella media dei coetanei europei. Sono invece più avanti nell'uso di sostanze stupefacenti: il 24% dei sedicenni italiani ha avuto esperienza di droga, soprattutto [illegible] e hashish. Le ragazze sembrano preferire i tranquillanti o i sedativi: il 15 per cento confessa di averne fatto uso. Poco diffuse in questa fascia d'età eroina, cocaina e crack, mentre il 4% a 16 anni ha già provato l'ecstasy. Questo il quadro dell'uso di sostanze lecite o illecite da parte dei giovani [illegible]me emerge da uno studio europeo, curato per l'Italia dal Cnr, che si è svolto in 26 paesi contemporaneamente.

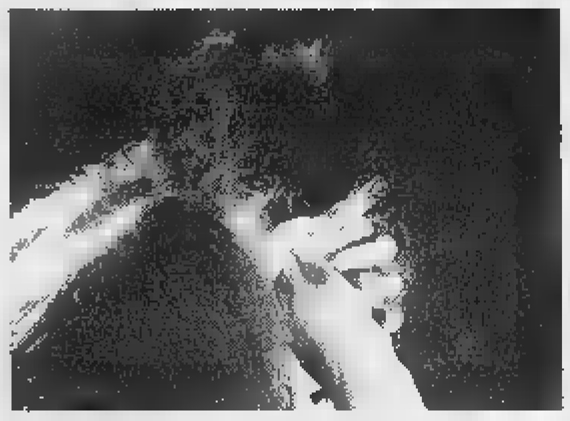
Il campione che il Consiglio d'Europa ha indicato per la ricerca è stato di 2400 studenti di 16 anni per ogni Paese. «La realtà cui la ricerca si riferisce è ben identificabile - hanno detto i ricercatori presentando oggi a Roma i dati del rapporto che riguardano l'Italia -. Anche per questo l'abuso di droghe pesanti come eroina e cocaina risulta limitatissimo». Il confronto con le abitudini dei giovani degli altri Paesi rivela che gli italiani si avvicinano alla droga meno dei coetanei del Nord Europa, ma più di quelli del Sud e dell'Est. Nel consumo di alcol sono ai primi posti, retrocedono per l'abuso. Il 35% degli studenti ammette di essersi ubriacato almeno una volta negli ultimi 12 mesi, il 5% [illegible] cominciato [illegible] fumare a 13 anni.

Oltre il 50% dei ragazzi di tutti i Paesi inclusi nello studio ha provato a fumare e lo ha fatto molto presto, intorno ai 13 anni. Il vizio del fumo in Italia riguarda il 64% degli adolescenti, una percentuale vicina alla media europea. Il consumo di alcol è particolarmente basso [illegible] Turchia, secondo i [illegible]cercatori per motivi religiosi; alto, invece, in Danimarca e Gran Bretagna. In Italia il 5% dei sedicenni dichiara [illegible] aver bevuto, preferibilmente birra, almeno [illegible] volte nell'ultimo [illegible]. L'ubriacatura, invece, è pericolosamente frequente tra i giovani danesi, inglesi e finlandesi tra i quali è anche diffuso [illegible] «binge drinking» (cinque alcolici bevuti in rapida [illegible]ne).

Per quanto riguarda la droga, la percentuale più alt[illegible] [illegible] giovani consumatori si registra in Gran Bretagna e Irlanda rispettivamente 44% [illegible] 42% per i maschi, 38% e 31% per le ragazze. Le anfetamine sono state sperimentate dal 14% degli studenti inglesi, seguiti dal 3% degli italiani e irlandesi. Ha usato Lsd il 14% degli inglesi [illegible] il 5% degli italiani. Crack, eroina e cocaina il 2-3% di Inglesi, irlandesi e italiani. Il consumo di queste sostanze è quasi ovunque prevalente nei maschi; il rapporto si inverte per l'uso di tranquillanti, per i quali l'Italia è ai primissimi posti. [illegible] ricerca italiana, infine, rileva la grave carenza di prevenzione dell'uso di droghe tra i giovani.

«Un rapporto commissionato per rilanciare le ragioni del proibizionismo dimostra al contrario le ragioni che suffragano la proposta di legalizzare le droghe leggere». Così Carmelo Palma, esponente del Cora (Coordianamento radicale antiproibizionista) commenta lo studio sull'uso di sostanze stupefacenti e alcol [illegible] parte dei giovani europei. Secondo il Cora, il rapporto dimostra infatti che «le legislazioni proibizioniste favoriscono il contatto con gli ambienti criminali di almeno un [illegible] su 5 in Italia, e uno [illegible] tre in Europa». Secondo il Cora è inoltre «irrealistico e ingannevole promettere il potenziamento dell'attività repressiva» visto che la lotta alla droga «già costituisce l'occupazione principale delle forze di polizia e dell'autorità giudiziaria», e che nel 1996 «34.316 delle 92.411 persone ristrette in carcere erano incriminate per spaccio di droga». Il rapporto, conclude il Cora, dimostra inoltre come «nei diversi Paesi europei la percentuale dei sedicenni dediti all'uso delle droghe leggere sembra dipendere assai di più da fattori socioculturali che dalla maggiore [illegible] minore durezza [illegible] legislazioni». [r. cri.]





Ragazzi in discoteca e mentre si fanno uno spinello

INTERVISTA

«Fuga [illegible] felicità»

Antonacci: ai giovani prèdico il terrore



Il cantautore Biagio Antonacci. Un idolo dei giovani, coi quali spesso [illegible] incontra per parlare dei loro problemi

MILANO

ANTONACCI, lei è uno dei cantautori più attivi per quanto riguarda la lotta al fenomeno droga nel nostro Paese. Come giudica l'indagine del Cnr sui giovani?

«Sono senza parole, a quanto mi dice [illegible] dei ragazzi che [illegible] avvicinano alla marijuana [illegible] all'hashish è enorme [illegible] non mi sarei mai aspettato che proprio l'Italia fosse in testa a questa triste graduatoria. Certo, la prima cosa che verrebbe da fare sarebbe una colpevolizzazione dei giovani, ma non credo che si debba agire così. Come ho avuto occa[illegible] di dire nei miei dibattiti [illegible] i ragazzi o nelle comunità, [illegible] la società [illegible] malgrado che deve dare al giovane qualcosa in più di ciò che gli sta offrendo ora».

Il problema droga [illegible] quindi dalla gestione dello Stato?

«Senza dubbio. Le strutture, ciò che "il sociale" può offrire ad un giovane sedicenne, sono nelle mani dei nostri legislatori e del governo. La solitudine, la man[illegible] di amicizie vere spingono sempre più ragazzi verso realtà virtuali come i computers, la televisione e ovviamente la droga. Ho come l'impressione che ci sia poca voglia di stringere rapporti personali, di stare vicini».

Insomma fate all'amore [illegible] abbandonate la droga.

«Perfetto. Ha centrato il fulcro [illegible] mio discorso. Quando ero ragazzo [illegible] [illegible] pensava altro che alle donne, a fare del sesso. Ora non ne sento parlare [illegible] quando si sente parlare di sessualità è per mettere in luce uno o più problemi che riguardano questa sfera dell'essere [illegible]».

Che cosa dice ai giovani che che vengono ai suoi dibattiti contro l'uso degli stupefacenti? Dà delle risposte? Riesce a soddisfare tutti gli interrogativi?

«No, non riesco a esaudire [illegible] le domande [illegible] sa perché? Perché nella mia vita non ho mai provato alcuna sostanza stupefacente, non mi sono mai fatto una canna. Allora i ragazzi mi dicono: ma tu che [illegible] sai della droga [illegible] non hai mai provato? La risposta è semplice. Non l'ho mai fatto perché [illegible] certe cose ho sempre avuto un sano terrore. Però, aggiungo, anche senza droghe [illegible] riuscito [illegible] farmi strada nel mondo dello spettacolo, [illegible] diventato un artista, ho [illegible] moglie, un figlio e allora? Forse che da "regolari" non si riesce a raggiungere la felicità? Pensateci un po' [illegible] riflettete su questo punto. Solitamente i ragazzi ci pensano un po' e poi mi danno ragione».

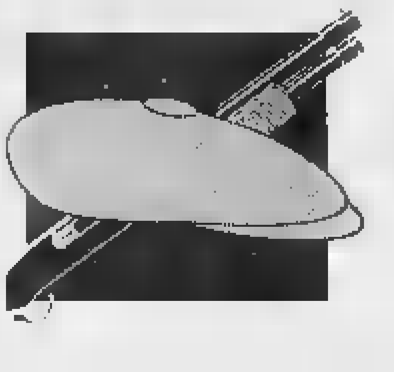
Luca Dondoni

Baby [illegible] droga

Catania, sostituivano i genitori arrestati

CATANIA. Baby corrieri di droga, bambini mandati a ritirare e a consegnare l'eroina ai tossicodipendenti al posto dei loro papà, chiusi in casa perché agli arresti domiciliari. Alla poli[illegible] nei giorni scorsi er[illegible] arrivate alcune segnalazioni anonime su bambini che facevano i pusher nel quartiere San Giorgio. Ma [illegible] volevano crederci fino a quando, mercoledì sera, non l'hanno visto con i loro occhi: due bambini, [illegible] e 13 anni, che facevano la spola tra un campo abbandonato del quartiere, periferia Sud-Ovest di Catania, e il punto di spaccio. I poliziotti hanno visto i bambini ricevere le ordinazioni, prendere in consegna la droga dai genitori spacciatori, portarla all'acquirente e incassare il denaro. Seguiti di nascosto, i due bambini hanno portato gli agenti direttamente dai loro padri, finiti così dagli arresti domiciliari alle celle del carcere di piazza Lanza. I due, Massimo G., 23 anni, e Antonino V. di 31, sono zio e nipote, pregiudicati con una fedina penale molto corposa, con precedenti per rapina, detenzione e spaccio di stupefacenti.

La polizia sospetta che i due appartengano al clan mafioso dei «Cappello». Massimo G. era stato ammanettato nel gennaio del '96 nell'ambito di un'operazione antidroga che portò all'arresto di 17 presunti affiliati proprio del clan Cappello. Antonino V. era stato arrestato per spaccio appena poche settimane fa, nello scorso settembre. Gli investigatori hanno trovato nelle loro abitazioni di S[illegible] Giorgio, [illegible] nel luogo do[illegible] i due bambini si recavano a prendere la droga, 18 ovuli [illegible] un panetto di eroina, due pistole e numerosi proiettili. La [illegible] era già da tempo sotto controllo della polizia e la scorsa settimana [illegible] finito in carcere un altro spacciatore, erano stati fermati tre extracomunitari, sequestrata [illegible] [illegible] marijuana. I due bambini, che non [illegible] punibili per la loro età, sono stati riconsegnati alle famiglie [illegible] segnalati ai servizi sociali. Di loro dovrebbe occuparsi anche il tribunale dei minori di Catania, cui la polizia invierà nelle prossime ore un rapporto. [f. a.]



Il pentito rivela di aver contattato il maresciallo Lombardo che si sparò la sera del 4 marzo del '95

Siino: ho corrotto il carabiniere suicida

«Mai fatto il nome di Lo Forte», inchiesta su 3 giudici

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è un altro colpo a sorpresa nello [illegible] mario giudiziario-politico-mafioso in [illegible] ora [illegible] il misterioso suicidio, avvenuto due anni fa, del maresciallo dei carabinieri Antonino Lombardo, cognato del tenente (pure dell'Arma) Carmelo Canale, braccio destro del giudice Paolo Borsellino. Il pentito Angelo Siino, già uomo-chiave della mafia per tangenti miliardarie nei lavori pubblici, [illegible] nuovo interrogato dai magistrati della procura di Palermo, ha rivelato di aver corrotto a suo tempo Lombardo. Sembra abbia anche ammesso che, essendo confidente dei carabinieri, ne aveva informato i superiori del maresciallo appena una settimana prima del suicidio. E chi [illegible]no questi superiori? Guarda [illegible] po', nomi ricorrenti nelle cronache delle ultime [illegible]: il colonnello Mario Mori, comandante del Ros, il Raggruppamento operativo speciale, e il suo stretto collaboratore capitano Giuseppe De Donno. Quest'ultimo in procura a Caltanissetta ha sostenuto giorni fa che Siino gli parlò di Guido Lo Forte (procuratore aggiunto di Palermo e pm [illegible] processi per mafia ad Andreotti, Dell'Utri [illegible] Contrada) [illegible]me uno degli insospettabili che faceva[illegible] trapelare notizie riservatissime dal palazzo di giustizia palermitano.

Siino, tramite il [illegible] avvocato, smentisce però di aver fatto il nome di Lo Forte e dalla procura di Caltanissetta fanno sapere che su [illegible] [illegible] nessuna inchiesta è stata aperta. Ma il pentito avrebbe tirato in ballo altri tre magistrati, ora sotto indagine.

Quel che Siino ha rivelato sul maresciallo suicida, intanto, appare destinato a far scoppiare un'altra sequela di polemiche. Lombardo, la [illegible] del 4 marzo 1995, finito il lavoro nella [illegible] «Bonsignore», sede del vertice dei carabinieri in Sicilia, salì sulla [illegible] auto nel parcheggio riservato in cortile e si sparò un colpo di pistola nella tempia destra. Lasciò una commovente lettera in cui assicurava ai familiari la sua rettitudine. Siino ha anche spiegato che fu dopo la confidenza da lui fatta a Mori e De Donno che il maresciallo Lombardo, in forza al Ros, si vide revocare un'importante missione negli Usa. Qui avrebbe dovuto provare a convincere Gaetano Badalamenti, [illegible] prigione e condannato [illegible] 45 anni per la «pizza connection», [illegible] pentirsi e a tornare in Sicilia per vendi[illegible] aiutando le autorità [illegible] stanare Riina e gli altri boss del clan dei corleonesi che l'avevano scalzato dal comando di Cosa nostra e dalla prestigiosa presidenza del «tribunale della mafia».

Siino ieri pomeriggio a Gian Carlo Caselli ha offerto una chiave di lettura tanto sul disperato suicidio quanto sull'annullamento della trasferta negli Usa di Lombardo. L'inchiesta si complica: si parla [illegible] copie di registrazioni sparite, intercettazioni telefoniche non consegnate alla procura, inspiegabili fughe di notizie definite pilotate e strumentali in ambienti investigativi. In procura si punta anche a far chiarezza su «colloqui investigativi» seguiti all'arresto di Siino (luglio 1991): il pentito avrebbe sostenuto che i carabinieri gli chiesero notizie su Lo Forte, del quale non ebbe però nulla da dire. Siino avrebbe citato alcu[illegible] magistrati come legati alla mafia, [illegible] Lo Forte. Ancora: alcuni investiga[illegible] hanno taciuto alla procura palermitana informazioni o atti giudiziari forniti invece ad altri magistrati [illegible] pubblicati da giornali? Come se non bastasse, la procura sta accertando chi [illegible] il compito di sorvegliare Siino quand'era agli arresti domiciliari, dato che il pentito Balduccio Di Maggio ha detto che l'andò a trovare a casa. Vi sarà presto un confronto fra i due.

Dopo [illegible] dichiarazioni [illegible] De Donno su Lo Forte, linea rigida dunque della procura di Palermo contro i carabinieri, nonostante la visita fatta [illegible] da Caselli nel loro locale comando. E alla solidarietà già espressa da Caselli mercoledì [illegible] Lo Forte, [illegible] è seguita quella degli oltre [illegible] sostituti palermitani che si dicono «obiettivi privilegiati della viol[illegible] mafiosa e di attacchi denigratori» a causa [illegible] loro scrupolo. In un documento essi assicurano che proseguiranno «nella costante ricerca di collaborazione [illegible] le altre istituzioni dello Stato».

Antonio [illegible]

[illegible]

«Sospetti assurdi»

La rabbia dei carabinieri «Infamia citare Dell'Utri»

ROMA. Da Palermo arrivano segnali che dovrebbero essere di pace. Così assicurano [illegible] fonti ufficiali, che invitano a leggere come tali la visita del procuratore Gian Carlo Caselli al comando provinciale dei carabinieri, [illegible] i commenti del suo sostituto Ignazio De Francisci dopo [illegible] cattura - da parte degli investigatori dell'Arma - del latitante Pietro Bua: «La Procura [illegible] ha nulla contro i carabinieri, nei cui confronti è riconoscente». La linea, insomma, è rimasta quella del comunicato emesso l'altra sera dal comando generale dell'Arma: «Conflitti non ne esistono né sono mai esistiti in passato».

Ma a Roma, nei palazzi dove i carabinieri vivono [illegible] lavorano, la «febbre» [illegible] ancora alta. Soprattutto per via degli accostamenti tra [illegible] notizie sulla deposizione del capitano del Ros De Donno, che tira [illegible] ballo il procuratore Lo Forte, e l'avvio [illegible] processo contro il parlamentare di Forza Italia Marcello Dell'Utri. Coincidenze «singolari» e «impressionanti», s'è detto, e nella caserma del Ros, gli investigatori dell'Arma non ci stanno.

La reazione, anonima ma autentica, è quasi indignata: «E così noi saremmo quelli che vogliono fare un favore [illegible] Dell'Utri? E allora chi ha fatto le indagini sull'onorevole Previti? E chi ha fatto quelle sull'omicidio Pecorelli che coinvolgono Andreotti e Vitalone? E come mai il capitano De Donno, a Napoli, un anno fa ha consegnato rapporti alla magistratura sulle tangenti [illegible] l'Alta velocità che coinvolgevano esponenti del Ccd? A chi rispondevamo allora? Simili sospetti sono semplicemente assurdi». Le gerarchie dell'Arma hanno scelto o impartito la via del silenzio, ma la tensione e l'irritazione si respirano [illegible] si avvertono in queste e altre reazioni degli ufficiali. Tutti si schierano al fianco del capitano che ha deposto a Caltanissetta [illegible] del colonnello Mori, comandante del Ros, anche lui protagonista dell'*affaire* Siino-Lo Forte. E tutti hanno la convinzione che l'indagine della Procura di Caltanissetta potrà chiarire ogni [illegible].

Le notizie raccolte da De Donno da Siino - quando ancora era un mafioso in servizio, e non [illegible] pentito come ora - non sarebbero affidate solo ai ricordi dell'ufficiale. I superiori gerarchici erano informati, ed è verosimile che negli archivi del Ros ci siano relazioni e documenti che parlano di quelle confidenze. Anche per questo, all'indomani dell'interrogatorio torinese [illegible] 13 ottobre condotto da Caselli (in quell'occasione fu ascoltato anche Mori), [illegible] Donno invia una comunicazione a Caltanissetta, e [illegible] stretto giro viene convocato e interrogato da quella Procura. In gioco c'è la vicenda del maresciallo Lombardo, che secondo i carabinieri non poteva offrire a Siino [illegible] famoso rapporto sugli appalti perché non lo aveva. Altri elementi dimostrerebbero che Siino, al tempo delle «confidenze» a De Donno, conosceva particolari che potevano provenire solo da ambienti giudiziari. Ma questa è una questione che potrebbe essere chiarita dal prosieguo delle indagini, visto che Siino, secondo la stessa versione del Ros, non fece solo [illegible] nome di Lo Forte parlando di magistrati in [illegible] con lui.

Nel palazzo di viale Romania - due passi da Villa Borghese, sede del comando generale dell'Arma - gli animi sono forse meno riscaldati. Ma anche qui, basta grattare appena appena sotto le dichiarazioni ufficiali di pace per rendersi conto che la ferita è ancora aperta. Commenti [illegible] attribuire a nomi e cognomi nessuno, ma c'è chi rimanda alla lettura del *Foglio* di Giuliano Fer[illegible]: «E' ben informato, c'è [illegible] ricostruzione piuttosto precisa».

Su quel giornale si raccontano i contrasti Arma e Procura di Palermo, c'è scritto che negli uffici di Caselli si sarebbe addirittura discusso della possibilità di arrestare [illegible] capitano De Donno, si parla - di nuovo - di «singolari coincidenze». Come il fatto che adesso Siino è difeso dall'avvocato Alfredo Galasso, esponente della Rete, il partito che accusò pesantemente Lombardo prima [illegible] suo suicidio. E a proposito di coincidenze, a viale Romania [illegible] fanno notare un'altra: sol[illegible] adesso negli uffici giudiziari di Palermo si fanno rapporti su presunti contatti illeciti tra investigatori dell'Arma e il pentito Siino, dopo l'inizio della sua coollaborazione: «non c'è anche qui [illegible] singolare tempestività?».

Giovanni Bianconi

[illegible]

LA GUERRA
[illegible]

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

E' lunga e tortuosa, in Sicilia, [illegible] degli appalti. E piena di insidie, irta di trabocchetti. Ma è soprattutto una via spesso intasata, specialmente quando l'occhio della magistratura, degli investigatori, ha tentato di esplorarla. Intasata di personaggi enigmatici, affollata di contraddizioni che spesso hanno praticamente annullato ogni sforzo di trasparen[illegible]. Indagare sulla mafia, su Cosa nostra, spesso è stato possibile. Le cose si sono puntualmente complicate ogni volta che il periscopio investigativo si è addentrato nel ventre molle della grande mammella della spesa pubblica. Chi ha memoria non può non convenire che la cosiddetta «Tangentopoli italiana» - se le cose fossero andate come sarebbe stato giusto e naturale - avrebbe dovuto essere preceduta da una «Mafiopoli» di proporzioni colossali. Questa semplice verità è rimasta spesso nascosta da un gioco di schermo che ha «indirizzato» le ricerche investigative in modo da non provocare eccessivi «sconquassi» politico-istituzionali. Non si pretende di andare troppo indietro nel tempo, quando l'allegra brigata e premiata ditta «Lima-Ciancimino» (avanguardia della ben più consistente corazzata «Ignazio e Nino Salvo») riusciva sistematicamente ad evitare i corridoi del palazzo di giustizia. Quello era il tempo del «quieto vivere», come diceva Andreotti. Ma siamo proprio nell'era antica. No, forse conviene riannodare i fili di una trama più recente. Partiamo dagli Anni 80.

E' appena il caso di ricordare come misteriose forze frenanti siano riuscite a controbilanciare le pur poderose spinte di personaggi del calibro di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e del pool antimafia che era stato di Rocco Chinnici e Gaetano Costa. Un esempio? Mentre Falcone trascinava nella polvere Vito Ciancimino e i cugini Salvo, diciotto mesi consecutivi della sezione misure di prevenzione del tribunale vanificavano il tentativo di confiscare la (piccola) parte di beni sequestrati con sforzi [illegible] all'ex sindaco di Palermo. Sono i *piccioli*. I soldi, i soldi del «gioco grande». A Palermo [illegible] che quelli, i *piccioli*, non si toccano. Manda pure in carcere un potente, se ce la fai, ma lascia stare i soldi. E siamo alla fine degli Anni Ottanta. Il marcio si respirava a pieni polmoni, si sapeva dell'accordo per la spartizione della torta. Tutti sapevano, nessuno agiva. Poi arrivò [illegible] prof. Giuseppe Giaccone, algologo di fama mondiale prestato alla politica. Era sindaco di un piccolo centro del Palermitano: Baucina. Vicino ai socialisti, lo scienziato-sindaco - atterrito dai metodi più brutali che spiccioli del sistema spartitorio mafioso - ebbe un ritorno di coscienza e decise di spifferare tutto. Parlò con Giovanni Falcone e con un giovane capitano dei carabinieri, Giuseppe De Donno. Sì, proprio lui, quello che oggi è al centro delle polemiche con la procura di Palermo.

Falcone agguantò il filo che avrebbe potuto portarlo al cuore del «sistema». Giaccone fece i nomi di imprenditori e politici: roba di importanza nazionale, non personaggi della politica locale. La «perturbazione» si concretizzò dopo che della vicenda si interessò l'Alto Commissariato, allora retto da Domenico [illegible], che si precipitò a «sentire» [illegible] superteste [illegible] [illegible] sa a che titolo. Difficile, oggi, pretendere la verità, il dato certo - comunque - fu che il prof. Giaccone scrisse un memoriale col quale accusava Giovanni Falcone [illegible] l'avv. Piero [illegible] di avergli suggerito i nomi dei politici da accusare. L'inevitabile processo per calunnia in primo grado si è concluso con la condanna a un anno e sei mesi del professore-sindaco. In effetti quello del memoriale era un modo per ritrattare. Che cosa accadde? Nessuno può saperlo, [illegible] «sistema», comunque, fu salvo. Era il 1988, dopo un paio di mesi Giovanni Falcone fu destinatario della campagna diffamatoria del «Corvo» e dei candelotti di dinamite all'Addaura. E' lecito sospettare la discesa [illegible] campo di apparati a difesa del «sistema»? Le cose non andarono diversamente nel 1992, quando prese corpo un'altra inchiesta sui *piccioli*, quella diventata oggi tristemente famosa per essere l'oggetto dello scontro tra i carabinieri del Ros e la procura di Palermo. Anche stavolta le indagini (del capitano De Donno) ruotavano attorno al «sistema» degli appalti. Comincia allora l'incomprensione tra magistratura e carabinieri. I militari tradiscono delusione per la «scarsa attenzione» concessa alle loro tesi. Ripropongono, quindi, [illegible] rapporto alla magistratura di Catania. Viene sentito l'imprenditore Giuseppe Li Pera, che accusa cinque sostituti procuratori e tre avvocati di aver fornito notizie agli imputati e di aver «ammorbidito» la posizione di alcuni. Siamo alla velenosa rappresentazione di questi giorni, concentrata sul sostituto Guido Lo Forte.

Ma perché il ritorno a una storia, peraltro archiviata già quattro anni fa? Per rispondere bisogna ancora tornare ai *piccioli*. Questa volta messi in pericolo dal «pentimento» di Angelo Siino, un imprenditore-mafioso che offre uno spaccato terribilmente imbarazzante dell'intreccio politico-imprenditorial-mafioso.

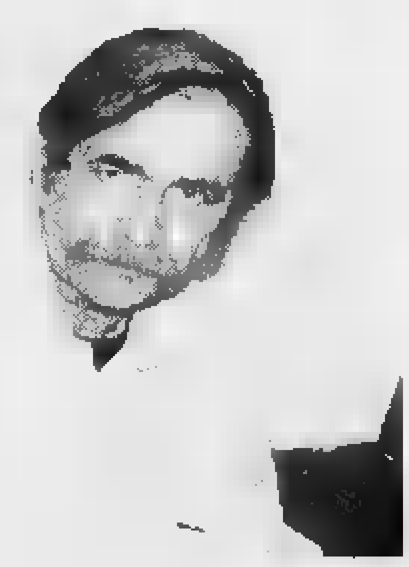
Una fotografia che descrive la «Tangentopoli nazionale» addirittura condizionata dall'ingombrante presenza di Totò Riina al «tavolino» della spartizione. La «bomba Siino», è stata definita l'inchiesta in corso. Logico che su questo terreno si siano scatenate spinte e pressioni e le conseguenti esplosioni di fango. Lo scontro frontale tra procura e Ros è l'ultimo atto di un braccio di ferro condotto da tempo sui dubbi che i magistrati nutrono sulla gestione di Siino, prima confidente e poi «pentito». Insomma, alcune dichiarazioni di Siino (sui [illegible] scialli Lombardo e Canale, sugli autori delle «soffiate» agli imputati, sui singoli ruoli [illegible] relazione alla cattura di Totò Riina e alla trattativa americana [illegible] Gaetano Badalamenti), fatte come confidente, [illegible] collimerebbero con quelle che ha poi [illegible] [illegible] verbale, una volta divenuto ufficialmente collaboratore. Misteri palermitani.

Francesco La Licata



[illegible]

Indagini che si bloccano di fronte al «buco» della spesa pubblica
La logica delle rivelazioni e le accuse contro i giudici



La via degli appalti lastricata di fango

Memoriali e veleni per difendere la Tangentopoli siciliana

[illegible]

Sopra: Angelo Siino, il «ministro dei lavori pubblici» [illegible] Cosa Nostra e, a sinistra, [illegible] maresciallo Antonino Lombardo

A Ventimiglia un uomo è stato stroncato da infarto nell'auto bloccata dalla piena del Roja

Maltempo, allarme rosso al Nord

In Val d'Aosta frana su un'auto: muore hockeista

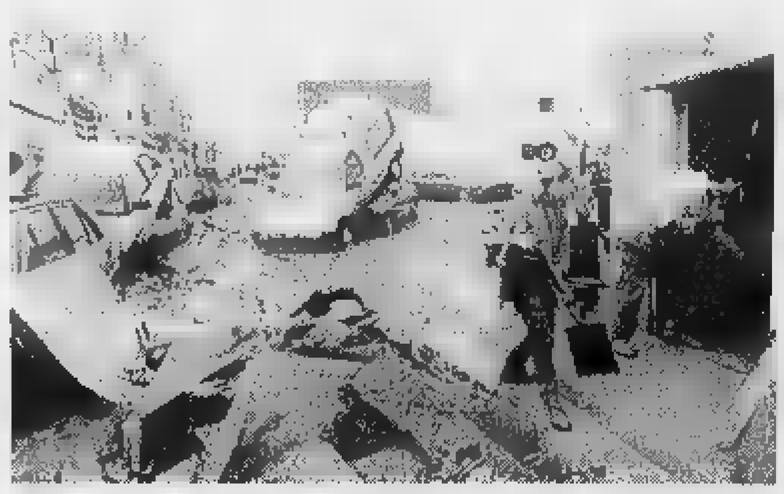
ROMA. Ritorna l'incubo alluvione. Ieri la protezione civile, [illegible] visto di forti temporali, ha messo in stato [illegible] allarme tutte le prefetture delle regioni del Nord e del Centro Italia, mentre il monitoraggio dei corsi d'acqua [illegible] già in corso: sul nostro Paese infatti sta per rovesciarsi la perturbazione atlantica, carica di umidità, che in Spagna e Portogallo ha già fatto una trentina [illegible] vittime. Ieri anche in Italia ci sono stati due morti. A Ventimiglia, in Liguria, un uomo, rimasto bloccato con l'auto dal fiume Roja in piena, è morto d'infarto, mentre in Valle d'Aosta una frana ha travolto un'auto, uccidendo un giovane giocatore di hockey.

In Spagna e Portogallo la situazione peggiora con [illegible] passare delle ore. Tra le zone maggiormente colpite, la regione dell'Estremadura, nel Sud-Ovest della Spagna, dove sono morte 21 persone, e quella di Badajoz vicino alla frontiera portoghese dove lo straripamento dei corsi d'acqua ha coperto campagne e sconvolto alcuni centri abitati, provocando la morte per annegamento [illegible] [illegible] persone. Oltre 50 i feriti. Nelle ultime ore un'ottantina di famiglie sono state fatte sloggiare dalle loro case minacciate dalle inondazioni e, a completare il quadro di questa emergenza, molti collegamenti stradali e ferroviari sono interrotti.

Ieri pomeriggio l'allarme è arrivato in Italia, insieme alle avvisaglie dell'ondata di [illegible]tempo. Per quanto riguarda il «percorso» [illegible] questo carico di pioggia esso, inizialmente, dovrebbe scaricarsi sulle regioni nord occidentali, [illegible] partire dalla Liguria, spostarsi su quelle nord orientali, Friuli compreso, e riversare la fase più intensa proprio sull'Italia centrale, senza escludere strascichi minori in Campania, ma, in generale, [illegible] coinvolgere il Meridione. Un'attenzione costante [illegible] rivolta ad Umbria e Marche dove i terremotati sono i più esposti alle intemperie. Oggi, in serata, il peggio dovrebbe essere superato e si dovrebbe passare a condizioni di nuvolosità variabile con piogge intermittenti. Gli esperti del clima fanno rilevare che la prima decade [illegible] novembre è, per consuetudine, il periodo più piovoso dell'anno.

L'incidente più grave ieri è accaduto in Valle d'Aosta, dove un lastrone di roccia di dieci quintali si è staccato dalla montagna [illegible] ha ucciso un ragazzo che viaggiava in auto sulla strada [illegible] Pondel, un villaggio tra Aymavilles e Cogne. L'intensa pioggia di [illegible] ha causato la frana che è piombata su un'«Alfa 164». Dentro c'erano tre giovani giocatori dei Lions CourmAosta, squadra che partecipa al campionato di serie A di hockey [illegible] ghiaccio.

Il tetto della berlina è stato appiattito contro i sedili. Igor Loro, 21 anni, è morto sul colpo, schiacciato da un peso di diversi quintali. Nicola Conforti, 23 anni, se l'è cavata con una botta alla testa. Patrick Timpone, anch'egli [illegible] 23 anni, [illegible] stato colpito alla gamba destra: tibia [illegible] perone fratturati e un profondo taglio alla coscia.



L'alluvione che si è abbattuta sulla Spagna ha provocato decine di morti

Arriva la perturbazione che ha seminato lutti in Spagna e Portogallo

[illegible]

Erano quasi le 16,30. I tre atleti avevano lasciato la loro casa di Pondel per andare [illegible] Aosta ad allenarsi. Le montagne intorno erano avvolte dalla nebbia e la pioggia cadeva da parecchie ore. Qualche centinaio di metri, poi lo schianto. Il masso, dopo aver rotolato [illegible] gli alberi, [illegible] rimbalzato ed è piombato sul tetto dell'auto. I vigili del fuoco hanno dovuto tagliare le lamiere per poter far uscire i due feriti e liberare il corpo di Igor Loro. Gli uomini della Protezione civile, i vigili del fuoco e i forestali hanno tentato [illegible] capire da dove si era staccata la frana, ma per la nebbia e l'oscurità non [illegible] stato possibile. Per precauzione, le strade di Pondel e di Cogne so[illegible] state chiuse al traffico per tutta la notte.

(r. cri.)

Passo avanti, invece, nelle trattative con Grecia e Turchia per negoziare la riammissione dei clandestini

Curdi, ping-pong alla frontiera

L'Italia li espelle, Parigi li respinge



Curdi nel [illegible] di accoglienza a San Foca di Melendugno (Lecce)

Fassino chiede anche ad Atene e Ankara accordi su controllo di porti e coste e cooperazione fra polizie

ROMA. Primo passo verso la soluzione dell'emergenza-curdi: Turchia e Grecia hanno accettato di iniziare a negoziare con l'Italia gli accordi per la riammissione dei clandestini. Il sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino, ieri a Strasburgo a margine di una riunione del Consiglio d'Europa, ha incontrato separatamente il ministro degli Esteri turco, Ismail Cem, ed il viceministro greco Giorgios Papandreu. Poche ore prima era stato il presidente del Consiglio, Romano Prodi, a spingere per un'iniziativa risolutoria definendo «l'emergenza curda forse peggio di quella albanese» perché «non c'è un governo curdo e oramai siamo in Schengen». Al termine degli incontri a Strasburgo, Fassino ha annunciato che le nostre ambasciate ad Ankara ed Atene «inizieranno fin dalle prossime ore» i negoziati per giungere ad «accordi di riammissione» che consentano all'Italia di rinviare nei porti di partenza i clandestini giunti da Turchia e Grecia. L'obiettivo è di firmare le intese fra i ministri dell'Interno dei Paesi interessati «nel periodo più breve possibile». Seguendo lo schema negoziale che ha permesso all'Italia di arginare l'arrivo degli albanesi, il sottosegretario [illegible] Farnesina ha avanzato altre due richieste oltre agli «accordi di riammissione»: sorveglianza dei porti e delle coste e sigla di intese di cooperazione fra polizie. «Entrambi hanno mostrato interesse e disponibilità» ha poi detto Fassino. In effetti la Grecia, ancora esclusa dall'accordo europeo di libera circolazione di Schengen, ha forte interesse a disinnescare la «crisi curda» mentre Ankara teme che questa possa pregiudicare il suo ingresso nel Consiglio d'Europa. La flessibilità turca ha dato modo a Fassino di proporre un negoziato bilaterale fra Ankara e i Paesi dell'area Schengen, che completi gli «accordi di riammissione». E anche [illegible] sollevare il problema che è all'origine degli sbarchi in Puglia: [illegible] questione curda. «Per rimandare indietro i profughi dovremo avere garanzie sulla sicurezza della loro etnia, in attrito col potere centrale. Questo punto deve rientrare negli accordi», ha chiarito Fassino per rassicurare anche le molte voci che si alzano dal Parlamento.

«C'è una larga maggioranza, che comprende parte delle opposizioni - spiega Marco Pezzoni, del Pds - favorevole a passi di solidarietà in favore dei curdi, che non devono esse[illegible] considerati semplici clandestini». Giovanni Russo Spena (Rifondazione) ha chiesto la convocazione a Roma di una «Conferenza di Pace sul Kurdistan» mentre Stefano Boco (Verdi) ha duramente denunciato la «passività italiana», legandola al desiderio di ottenere le «commesse militari di Ankara».

Ma, diplomazia a parte, la situazione dei quasi mille clandestini curdi arrivati resta esplosiva. Quando un centinaio di loro ieri ha tentato l'espatrio a Ventimiglia - con alla mano un certificato italiano di espulsione - per tentare di raggiungere la Germania le intese di Schengen hanno tremato: la polizia francese ha rimandato i curdi indietro senza troppi complimenti in forza degli «accordi di riammissione» con l'Italia. Discorso identico per chi chiedeva asilo: la convenzione europea [illegible] Dublino del 1996 obbliga a concederlo il primo Paese di transito, ovvero l'Italia. Fino a quando continuerà questo assalto alle frontiere francesi è assai difficile che Parigi accetti di accelerare l'abolizione dei valichi di frontiera prevista dagli accordi di Schengen.

Insomma, l'Italia non può espellere i curdi verso l'Europa come non li può respingere indietro verso Grecia e Turchia. I clandestini, intrappolati dalla Puglia alle Alpi [illegible] questo ping-pong disseminato di carte bollate [illegible] documenti di viaggio, sembrano destinati ad arricchire le file dei disperati pronti a cadere nella rete dei trafficanti di uomini, donne e bambini che offrono a peso d'oro il «passaggio sicuro» lungo sentieri come il pericoloso crinale di frontiera sulle Alpi denominato «cammino della morte». E in arrivo vi sono «altre migliaia di curdi, fino a ventimila, sulle navi gestite dalla mafia turca» ha ribadito Ahmet Yaman, responsabile in Italia del Fronte di liberazione curdo, accusando Ankara [illegible] «favori[illegible] un esodo di proporzioni massicce». Un «appello per [illegible] Kurdistan» è stato lanciato dal premio Nobel per la letteratura Dario Fo e da Franca Rame.

[illegible]rizio Molinari

In 200 rifiutano il cibo

Lecce, la protesta nel Centro di accoglienza: «Espelleteci»



Piero Fassino

LECCE. Nel Centro di prima accoglienza «Casa Regina Pacis», a San Foca di Melendugno, si è sfiorato lo scontro tra alcuni dei 200 curdi impegnati nello sciopero della fame (per sollecitare [illegible] notifica dei decreti di espulsione) e altri ospiti. I carabinieri hanno formato un cordone per isolare i manifestanti dagli altri extracomunitari. In serata i curdi hanno sospeso la protesta e sono rientrati nella struttura diocesana per trascorrervi la notte. Uomini, donne [illegible] bambini hanno accettato la cena offerta dai volontari della Caritas. Prima di mangiare hanno pulito l'atrio che avevano sporcato nel corso della giornata. La decisione di sospendere la protesta è stata presa dopo che il responsabile della colonia, don Cesare Lodeserto, aveva comunicato che oggi la questura riprenderà le procedure per [illegible] notifica dei provvedimenti di espulsione. I curdi che hanno cominciato lo sciopero della fame fanno parte dei [illegible] giunti domenica a Santa Maria di Leuca sulla motonave Hussam, carica in totale di 796 clandestini di varie nazionalità.

I manifestanti curdi si sono seduti per terra nel piazzale recintato antistante il Centro, dal quale [illegible] si possono allontanare fino alla notifica del decreto. La protesta era stata decisa per sollecitare la notifica del provvedimento che consentirebbe ai curdi di allontanarsi dal Centro e raggiungere i luoghi di destinazione, per lo più in Francia e in Germania. La notifica dei decreti di espulsione finora era proseguita solo per i clandestini non curdi. Nella struttura da ieri [illegible] vietato l'ingresso ai giornalisti. [t. a.]

«Prova [illegible] Schengen»

I timori dei giornali tedeschi «Arriveranno tutti da noi»



Helmut Kohl

BONN. L'approdo di diverse centinaia di curdi in Italia - che potrebbero divenire decine di migliaia nel volgere di breve tempo - lascia presagire che «la prova più dura per l'accordo di Schengen è imminente». E' quanto scriveva ieri in prima pagina il quotidiano di sinistra tedesco «Tageszeitung» (Taz), che sottolineava: «Oltre mille curdi sono arrivati per nave in Italia chiedendo asilo in Germania».

La vicenda dei profughi curdi approdati sulle coste pugliesi aveva già attirato nei giorni scorsi l'attenzione della «Frankfurter Allgemeine Zeitung», uno dei più prestigiosi quotidiani tedeschi, che nel presentare una pura cronaca degli avvenimenti indicava però nel sottotitolo: «Immigrati illegali "spariscono" per lo più in Germania».

Ieri il «Tageszeitung» ha ricordato a sua volta che in virtù delle attuali leggi italiane, con l'eccezione dei criminali, «tutti gli altri» immigrati illegali ricevono un documento di espulsione che consente loro per quattordici giorni «di muoversi relativamente in libertà all'interno del Paese e anche di andare all'estero, quando e dove vogliono». Il giornale attribuisce a un portavoce del ministero dell'Interno italiano - che non viene nominato - la seguente frase: «A quanto ci risulta, i curdi hanno notevoli prospettive di ricevere l'asilo politico in Germania e noi non possiamo certo precorrere le decisioni delle autorità tedesche». [r. cri.]

Una banda internazionale, la ragazzina era destinata [illegible] pedofili

Presi i mercanti di bimbi

Bloccati a Linate: portavano in Usa una cinese

MILANO. Sarà stato [illegible] caso, sarà stato l'istinto ma certo quella «famiglia giapponese» in partenza per Miami via Londra non aveva convinto gli addetti al controllo passaporti di Linate. Avevano ragione: quella famiglia era tutt'altro che normale; erano due adulti che stavano scortando una ragazzina cinese di 12 anni verso il mer[illegible] della pedofilia. E dalla «famiglia» l'inchiesta si è estesa arrivando a coinvolgere due organizzazioni mafiose, la «Sie Kie» (Testa di serpente) della Cina e la «Kakuza» giapponese.

E' un vero traffico di bambini [illegible] ramificazioni in una decina di Paesi. L'Italia assume il ruolo di snodo importante. Spiega Pietro Forno, il sostituto procuratore che conduce l'inchiesta: «E' chiaro che queste organizzazioni scelgono scali aerei nei Paesi dove possono avere appoggi. In questa inchiesta ci sono anche tre latitanti di nazionalità straniera (due mediorientali e un cittadino della Nuova Guinea) che hanno fatto perdere le loro tracce proprio in Italia».

L'inchiesta ha preso [illegible]vio il 2 aprile scorso, quando a Linate viene notata l[illegible] «famiglia giapponese». I risultati dell'indagine sono stati tenuti riservati per poter completare il quadro dell'organizzazione; adesso, alla vigilia della richiesta di rinvio a giudizio, è stato deciso di rendere pubblica la vicenda, con una conferenza stam[illegible].

Al centro della storia c'è la ragazzina dodicenne che sta passando la frontiera. In mezzo ai due adulti sembra impaurita, stringe [illegible] videogioco «Game boy» (che gli inquirenti sceglieranno poi come nome dell'inchiesta). Rimane incerta al controllo, troppo incerta. La «mamma» la sprona con parole che sembrano u[illegible] ordine perentorio; la ragazzina abbassa [illegible] testa un po' troppo ossequiosa perché quella signora possa essere davve[illegible] sua madre. Insomma, non pare proprio un rapporto naturale quello che c'è fra le tre persone.

Un rapido controllo e si scopre che i tre passaporti sono falsi. Dei tre, giapponese è solo l'uomo, Hiroyuki Kataoka, [illegible] anni; le due donne sono cinesi [illegible] sono affatto madre e figlia. Si scopre che Chen Ru, 30 anni, guida con piglio deciso partenze e arrivi di decine di ragazzini che la chiamano «padrona».

Tra questi c'è la bimba che [illegible] portando con sé verso Miami: viene affidata a un istituto e interrogata, fa un racconto dettagliato della sua odissea, simile a quella di tanti ragazzini (maschi [illegible] femmine). Viene dalla Cina, da un villaggio di contadini dove la sua famiglia l'ha ceduta per poche lire. La prima tappa è stata Bangkok, per un periodo di «istruzione» in uno di quegli alberghi della pedofilia a pagamento, tanto fa[illegible] da esser finiti nelle guide turistiche. La ragazzina [illegible] ha saputo dire quanti bimbi siano stati coinvolti nel traffico; nel suo periodo di sosta a Bangkok ne ha contati quindici alle dipendenze della «padro[illegible]».

Nulla sapeva la piccola della sua destinazione finale, tranne la vaga parola America, ma aveva ben capito che avrebbe dovuto rifare quel che aveva «imparato» [illegible] Thailandia.

Un traffico così ha certamente bisogno di una solida struttura alle spalle: basti pensare che occorre munirsi di passaporti falsi di al[illegible] due Paesi (Cina e Giappone; quest'ultimo non prevede il visto per gli Usa), sia per gli adulti che per i bambini. Un'organizzazione ben più vasta dei due arrestati di Linate, [illegible] tre latitanti e di tre giapponesi bloccati dalle locali autorità; per scoprirla gli inquirenti italiani stanno tuttora lavorando, [illegible] collaborazione con i colleghi di 14 Paesi in tutto il mondo. [r. m.]

Le richieste del gip

Alluvione [illegible] '94 [illegible] processati 11 [illegible]

ALESSANDRIA. A tre anni dalla piena, si sblocca a Milano il processo per l'alluvione del '94 (solo in città 12 morti). Il pm Alfredo Robledo ha depositato la richiesta di 11 rinvii a giudizio. Riguardano: l'allora prefetto Umberto Lucchese, il sindaco Francesca Calvo, i suoi predecessori Giuseppe Mirabelli, Gianluca Veronesi e Giovanni Priano, l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello, gli ex assessori Mario Corrado, Mario Todino e Margherita Bassini, il capo di gabinetto della Prefettura Paolo Ponta e il [illegible]ceprefetto vicario Vincenzo Macrì. Sono accusati di disastro colposo, alcuni anche [illegible] omicidio colposo plurimo e altri reati.

Erano stati incriminati dal gip di Alessandria. Ma poi, poiché un giudice era fra i danneggiati dalla piena, il procedimento fu spostato a Milano. Un anno fa si tenne[illegible] due udienze, dopo di che tutto venne bloccato da questioni procedurali. [r. al.]

Una donna di 31 anni

Gubbio, [illegible] a colpi [illegible] pistola [illegible] al lavoro

GUBBIO. Tre colpi di pistola. Così, ieri pomeriggio, è stata uccisa vicino a Gubbio una donna di 31 anni, Maura Fondacci, nubile, titolare di un negozio di pasta fresca.

Maura Fondacci viveva con i genitori, nei pressi della frazione di Loreto. Ieri, dopo aver pranzato in casa, è salita sulla sua Opel Corsa per andare ad aprire il negozio a Casamorcia, una località distante solo pochi chilometri. E' stato il fratello a trovarla [illegible] metà tragitto, agonizzante, e a trasportarla in ospedale. L'uomo si era messo in auto pochi minuti dopo, verso le 16,30, e stava percorren[illegible] la stessa strada di montagna. Maura - descritta come una donna bella e gioviale, che avrebbe dovuto sposarsi presto con il giovane con cui era fidanzata da molti anni - sarebbe stata colpita da tre colpi di arma da fuoco, a distanza ravvicinata: due al petto e uno all'addome, che le ha spappolato un rene. [r. cri.]

ACCO ITALIA fa parte di un gruppo industriale di rilevanza internazionale operante nel settore degli **articoli per ufficio**, caratterizzato da una struttura multidivisionale. Per una sua [illegible] UNIT **presente a livello europeo nel campo delle macchine per ufficio (distruggidocumenti-rilegatrici-plastificatrici)**, ricerca:

RESPONSABILE VENDITE MERCATO ITALIA

che dovrà rispondere, gerarchicamente al Marketing Manager Europeo della BUSINESS UNIT e funzionalmente al Marketing Manager della Società italiana, della realizzazione delle politiche e dei piani di vendita. In prima persona nel confronto dei rivenditori ed in stretta collaborazione con la struttura commerciale già esistente per i canali della Grande Distribuzione e della clientela tradizionale. Per la posizione si richiede una precedente esperienza di vendita a canali multidistributivi attraverso dettaglianti e rivenditori, l'abitudine al lavoro di gruppo ed a ragionare per obiettivi ed una buona conoscenza della lingua inglese. Le condizioni economiche e normative saranno discusse sulla base delle effettive competenze maturate e saranno comunque tali da soddisfare candidature qualificate. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10773**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [illegible]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA ricerca:

CONSULENTE (part-time)
ESPERTO NEL CAMPO [illegible] CONSUMO

per una attività di:
- MARKETING
- GESTIONE CONTATTI AZIENDE FORNITRICI

Le modalità di collaborazione e le condizioni economiche conseguenti verranno discusse [illegible] ampia disponibilità.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10776**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda manifatturiera appartenente ad un affermato gruppo industriale estero, nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANE INGEGNERE (25-28 anni)
per PRODUZIONE ED IMPIANTI (Rif. SP 10771)

in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese, al primo impiego o con esperienze anche brevi di lavoro, fortemente motivato a realizzarsi in una struttura dinamica ed elastica e particolarmente sensibile al contributo del singolo individuo, che lo vedrà impegnato ad affrontare più progetti contemporaneamente. Per Candidature potenzialmente qualificate si prevedono interessanti sviluppi professionali e di carriera.

PROGETTISTA CAD
(AUTOMAZIONE ELETTRICA E PNEUMATICA) (Rif. SP 10772)

di età intorno ai 30 anni, con pluriennale e consolidata esperienza nel settore summenzionato, in grado di operare con ampia autonomia anche nello sviluppo di progetti ex-novo.
Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è nella cintura Nord di Torino. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. [illegible] di specifico interesse**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è un solido gruppo industriale internazionale; per una BUSINESS UNIT con sede centrale nelle immediate vicinanze di Torino, zona Nord, attiva worldwide (oltre 90% all'esportazione) ci ha incaricati di ricercare uno

SPECIALISTA GESTIONE ORDINI ESTERO

con funzioni operative e di coordinamento di alcune risorse, che dovrà anche partecipare attivamente ai cambiamenti in atto volti all'ottimizzazione della CUSTOMER SATISFACTION.
Per la posizione si richiede:
- buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
- età intorno ai 30/35 anni ed una solida preparazione culturale di base;
- pluriennale e consolidata esperienza maturata presso realtà modernamente organizzate in ruoli analoghi/affini;
- abitudine al lavoro di gruppo ed attitudini organizzative;
- avanzata conoscenza degli applicativi Windows.

La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10774**, dovranno pervenire alla.

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

WALTHAM — whiskas ADVANCE — Pedigree ADVANCE

Hai la passione per gli animali, desideri lavorare in un contesto aziendale stimolante e formativo e magari ti sei appena laureato in Veterinaria o Scienze della Produzione Animale? Per potenziare la nostra struttura nel canale specializzato stiamo infatti cercando un

INFORMATORE - VENDITORE
per la zona di Torino e Provincia

che avrà la responsabilità di sviluppare la clientela della propria zona e aggiorare i veterinari [illegible] prodotti specializzati.
Se hai attorno ai 30 anni, risiedi nella [illegible] indicata, vuoi far parte di una società che ti garantisce un pacchetto retributivo ai massimi livelli di mercato e reali opportunità di formazione, proponi la tua candidatura mandando un fax a:
ORGA SELEZIONE [illegible] - 011-3859768 rif.G399 S

La BAYER S.P.A. [illegible] per la propria **Divisione Materie Plastiche** un

TECNICO COMMERCIALE
per il settore [illegible]

Attività: gestire, per tutti i prodotti termoplastici, gli aspetti tecnici e commerciali con i clienti del settore, in un'ottica di reale partnership.
Analizzare le potenzialità del mercato specifico, interpretare l'attività della concorrenza e sviluppare la presenza di Bayer.
Requisiti: laurea possibilmente in ingegneria meccanica, età non superiore ai 30 anni, buona [illegible] della lingua tedesca e/o inglese.
E' gradita una esperienza universitaria o professionale maturata nella gestione dei prodotti tecnologici.
Sono necessari interesse e attitudine agli aspetti commerciali.
Condizioni: eccellente opportunità professionale, caratterizzata da ampie e concrete possibilità di formazione, fortemente orientata al lavoro di gruppo e allo sviluppo delle competenze e delle potenzialità individuali.
Candidature: le persone interessate potranno inviare il proprio curriculum, specificando sulla busta il riferimento 97/172, al sottoindicato indirizzo, coloro i quali non riceveranno una risposta entro i prossimi 45 giorni saranno comunque tenuti in evidenza per future necessità.
[illegible] S.P.A. UFFICIO RISORSE UMANE
CASELLA POSTALE 1243 - 20100 [illegible]

BAYER

SAGEA S.p.A. ricerca

RESPONSABILE (Rif. DS) facente funzione Direttore per conduzione piccola industria (10 addetti) lavorazione lamiera e costruzioni meccaniche. Indispensabili: esperienza, intraprendenza, autonomia, capacità coordinamento reparti produttivo e commerciale. Richiesta operatività diretta.

PROMOTER (Rif. VI) per regioni Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, intraprendente, dotato di naturale predisposizione ai rapporti interpersonali, preferibile laurea in architettura, conoscitore prefabbricazione metallica [illegible] edilizia, introdotto studi tecnici e Comuni. Disponibilità a viaggiare.

PERITO CHIMICO (Rif. PL) addetto laboratorio controllo qualità in azienda produzione poliuretani rigidi. Indispensabile esperienza.

RAGIONIERE/A (Rif. RS) per azienda zona Bertolla. Indispensabile: esperienza e autonomia in contabilità clienti, fornitori, banche, magazzino, conto lavoro, AS 400 e PC, serietà e disponibilità.

[illegible] PER SEGRETERIA [illegible] E ASSISTENZA CLIENTI ESTERI (Rif. SC) preferibilmente laureata/o. Indispensabili: esperienza, conoscenza lingue e PC Word Excel, flessibilità.

Inviare dettagliato curriculum a: **SAGEA S.p.A. - Casella Postale n. 1302 - 10100 Torino**

Azienda settore distributivo ricerca

ADDETTO/A

per potenziamento e sviluppo ufficio personale con esperienza di elaborazione paghe e contributi su supporto informatico e di sistemi rilevazione presenze. Capacità di gestione autonoma. Gli interessati possono spedire proprio curriculum via fax al n. 011 4703696.

ISTITUTO SVIZZERO cerca un

[illegible] PER LA FRANCIA E L'ITALIA

Si richiede completa disponibilità a viaggiare. Offriamo una posizione sicura, ben retribuita ed indipendente. Chiediamo ottima formazione, impegno ed ampia cultura generale. Presupposto indispensabile è la perfetta conoscenza della lingua francese ed italiano parlato. Conoscenze specifiche non sono necessarie. Macchina della ditta a disposizione. Età ideale fino a 30 anni. La Sua candidatura scritta a mano, accompagnata da fotografia, deve essere indirizzata a:
Istituto San Matteo, Via Marconi 2, CH - 6900 Lugano

---

sweden & martina

Settore odontoiatrico e odontotecnico in un'ottica di forte e [illegible] espansione ricerca:

GIOVANI FORTEMENTE MOTIVATI ALLA VENDITA
ODONTOTECNICI ED [illegible] ALLA POLTRONA DENTALE

che intendono dedicarsi alla vendita per le province di: TO - AO - AT
a cui affidare la gestione e lo sviluppo dei clienti esistenti e potenziali.
Si offre: provvigioni ai più alti livelli nel settore, training aziendale, assistenza teorica e tecnica, inquadramento Enasarco, premi quadrimestrali, ambiente stimolante ed interlocutori ed al [illegible].
Telefonare allo 049/52.90.300.

ALBERTO BOLAFFI
[illegible] 1890

RICERCA

[illegible] DI VENDITA
anche primo impiego

Sede di lavoro in ambiente signorile e selezionato; impiego stabile con inquadramento sindacale, stipendio fisso e gratifiche di merito; ottime possibilità di carriera per persone dinamiche e di assoluta moralità; lavoro interessante e di responsabilità.
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum con allegata fotografia a:
[illegible] srl
via Cavour 17, 10123 Torino.

Media azienda, 1ª cintura di Torino, [illegible] costruzione stampi per lamiera, [illegible]

CAPOFFICINA

età 40/45 [illegible], con esperienza specifica.
Emolumenti proporzionali alle effettive capacità.
Inviare dettagliato curriculum a
Publikompass 609 - 10100 Torino.

Gruppo Industriale per le proprie aziende alimentari ricerca:

RESPONSABILE QUALITA'

Sede di lavoro Alessandria.
Il candidato prescelto sarà alle dipendenze della Direzione e dovrà affrontare tematiche di assicurazione QUALITA' rivolte al processo e al rispetto degli STANDARD qualitativi nel confronti di una certificazione HACCP e ISO 9002.
Scrivere a Publikompass 608 - 10100 Torino.

Gruppo [illegible] operante nel settore della produzione di lamierati per carrozzeria automobilistica, per propria unità di costruzione stampi sita nel Monregalese ricerca:

RESPONSABILE DELL'UNITA'
PROGETTISTA/ [illegible]
ADDETTO CAD/CAM

Livello e retribuzione sarà commisurato alla professionalità, comunque ai vertici del mercato, anche tenendo conto del disagio eventualmente dovuto alla allocazione della sede di lavoro.
Inviare curriculum a:
Publikompass 5127 - 10100 Torino

MARKETING/IMMAGINE/PUBBLICITA'

Azienda leader mondiale nel settore dei componenti per carrozzeria di veicoli commerciali, ricerca un *addetto alla posizione sopra indicata*, max trentenne, che abbia maturato esperienza completa nelle ricerche di mercato, nelle proposte di strategie, nelle elaborazioni delle statistiche e dei piani di budget, nella [illegible] dell'immagine e organizzazione delle iniziative pubblicitarie e promozionali.
Sarà preferito un candidato laureato in economia e commercio e/o con master in marketing, [illegible] della lingua inglese parlata e scritta e grande familiarità coi mezzi informatici.

RICERCA ANCHE UN

VENDITORE/COORDINATORE DI AREA

per attività di vendita diretta after-market e di coordinamento di agenti in un'area geografica italiana. Il candidato ideale è un trentenne che possiede grandi [illegible] di comunicativa e solida cultura di base e proviene da mercati molto [illegible]petitivi.
Inviare curriculum a: **Studio Più, corso Trapani 102/3 - 10141 Torino**; oppure per fax a: 011/386508; oppure telefonare allo stesso [illegible]: [illegible] 16,30-20,30; [illegible] 10-12.

Azienda commerciale in forte espansione [illegible] personale per ricoprire le seguenti posizioni:

1. [illegible] LOGISTICA E [illegible] MAGAZZINO
Patentato, esperienza uso computer per carico scarico merci e bollettazione, logistica, organizzazione magazzino e gestione spedizioni, [illegible] e volenteroso.

2. DESIGNER E STILISTA
Disegnatore mano libera, dotato di fantasia, buon gusto, inventiva, per progettazione e styling oggetti d'uso [illegible]. Indispensabile patentato e disponibilità a viaggiare. No disegno tecnico.

3. ADDETTO/A COMMERCIALE
cui affidare la gestione e l'elaborazione di statistiche e [illegible] commerciali; richiedesi laurea in matematica o scienze statistiche, patentato, ottima conoscenza uso PC in ambiente W., precedenti esperienze in GD e GDO costituiscono [illegible] preferenziale.
Zona lavoro: prima cintura nord di [illegible].
Inviare curriculum, [illegible] posizione a:
PUBLIKOMPASS 606 - 10100 Torino

ELAH Dufour NOVI

RICERCA

AGENTE MONOMANDATARIO
per [illegible] GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA [illegible] la Provincia di Cuneo

Richiede:
- Introduzione nel Canale G.D.O.
- Buona qualificazione professionale nel settore prodotti di largo consumo
- Età [illegible] superiore ai 30 anni
- Disponibilità ad operare [illegible] più provincie
- Militeassolto, auto propria, patente di guida

[illegible]:
- Inserimento in Società altamente qualificata
- Inquadramento ENASARCO
- Parco Clienti con fatturato consolidato
- Incentivi e premi

Le persone interessate devono inviare il loro curriculum dettagliato a:
ELAH DUFOUR S.r.l.
Direzione Commerciale C.P. 77 - 15067 NOVI [illegible] (AL)

Prestigiosa azienda metalmeccanica produttrice di componenti ed [illegible]sori per macchine utensili, ricerca

ESPERTI MONTATORI

da inserire nei reparti montaggio/riparazioni. Si richiede: diploma ad indirizzo meccanico od equivalenti; ottima conoscenza del disegno meccanico.
Inviare dettagliato curriculum vitae citando su busta e lettera il riferimento [illegible] alla:
[illegible] S.r.l. - [illegible] - Corso Peschiera, [illegible]

Azienda di rilevanza internazionale molto nota nel **settore dei prodotti chimici**, introdotta nel campo dei [illegible] **e prodotti chimici di manutenzione per la casa e per l'auto**, in occasione dell'incorporazione di un'azienda complementare ricerca dinamici

AGENTI/VENDITORI

Rif. BE/4

di età compresa tra i 25 e 33 anni, automuniti, con temperamento e volontà di produrre una media di 10 visite giornaliere per la vendita, presso utilizzatori e negozianti, della vasta gamma di prodotti sopracitati, residenti nelle seguenti zone:
- Cremona, Boario Terme, Breno, Martinengo, Voghera, Valmadrera, Colico, Sondrio, Cantù, Lago Como Ovest, Lodi, Vigevano, Sesto Calende, Suzzara, Trezzano S/N, Corsico, Rho, Desio, Vimercate;
- Bussolengo, Desenzano, Legnago, Cittadella, Palmanova;
- Bolzano, Pergine;
- Asti, Bra, Robilante, Serravalle, Domodossola, Verbania, Aosta, Torino Sud, Nichelino, Rivoli;
- Savona, Avenza;
- Cattolica, Ravenna, Forlì, Lendinara, Vignola, Fiorano, Fusignano, Mirandola, Pavullo, Correggio, Salsomaggiore, Guastalla, Reggio Emilia;
- Arezzo, Città di Castello;
- Porto Torres, Monastir.

Si offre mandato di agenzia [illegible] una provvigione fin dall'inizio interessante tramite una scala di incentivazione che nel corso di 9 mesi è destinata a portare ad un **monte provvigionale di 75/80 milioni annui**.
In alternativa si offre **l'assunzione al 1° livello con auto aziendale**. Data la particolare esigenza di avvio in tempi brevi della commercializzazione dei prodotti sopracitati, titolo preferenziale sarà la provenienza da settori similari con conoscenza dei prodotti e mercati analoghi. In tale caso verrà corrisposta a titolo di **incentivo di inizio rapporto la [illegible] di Lit. [illegible] milioni** erogata per metà all'inizio e per il rimanente al superamento del periodo di prova.
Si prega telefonare allo **02/86.45.11.67** venerdì 7, lunedì 10, martedì 11, mercoledì 12 e giovedì 13 novembre ore 9,00/12,00 - 14,00/18,00 o inviare curriculum [illegible] recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento, a:**

Sintex

SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18

InterSearch

[illegible] E [illegible] DI PROCESSO

Il nostro cliente è un'azienda di medie dimensioni che progetta e realizza su proprio know how impianti e macchinari su commessa. Siamo stati incaricati di ricercare il/la

RESPONSABILE RISORSE UMANE

cui affidare gli aspetti di selezione, formazione, sviluppo e gestione del personale, l'impostazione delle politiche retributive e delle relazioni industriali.

La persona che desideriamo incontrare, preferibilmente laureata in discipline umanistiche e di età compresa fra i 30-40 anni, ha acquisito una precedente esperienza nel ruolo presso aziende contraddistinte da una spiccata attenzione nei confronti delle risorse umane, possiede capacità relazionali, dinamismo, flessibilità ed autorevolezza.

L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive potenzialità ed esperienze del candidato/a e prevedono sviluppi di carriera. La sede di lavoro è nella **prima cintura di Torino**.

Le persone interessate possono inviare il loro C.V. professionale dettagliato, indicando anche sulla busta il **Rif. 450/97**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

TNT Traco
Il mondo del corriere espresso

Società leader nel settore dei servizi e dei trasporti, ricerca per il potenziamento della propria struttura

RESPONSABILE VENDITE per il PIEMONTE
per esportazione ed importazione [illegible]i in Europa

I requisiti preferenziali [illegible]:
- diploma di scuola media superiore;
- età compresa fra 35/45 anni con maturata esperienza nel settore trasporti;
- forte determinazione, capacità di comunicazione e disponibilità a viaggiare;
- gradita conoscenza della lingua inglese.

Saranno privilegiate le candidature con esperienza nel settore specifico traffico merci mercato europeo. Al candidato verrà affidata un'area con un portafoglio di aziende di medie e grandi dimensioni a forte componente distributiva in esportazione ed importazione [illegible] principali paesi Europei. Il raggiungimento del budget e del risultato finalizzato ad una forte espansione del fatturato costituiranno l'obiettivo principale. L'inquadramento e la retribuzione [illegible] adeguati al livello di professionalità raggiunta e agli obiettivi aziendali.

Le persone interessate [illegible] pregate di inviare un **dettagliato curriculum a mezzo fax 011-[illegible]7 o per espresso, indicando anche sulla busta il Rif. 20/97/VEND, a:**

TNT TRACO S.p.A. - Direzione Risorse Umane – Corso Lombardia, 63 - 10099 San [illegible] T.se (TO)

Milano: inesistenti i controlli dell'Usl, la Regione rimuove i due ispettori

«Mai collaudata la camera della morte»

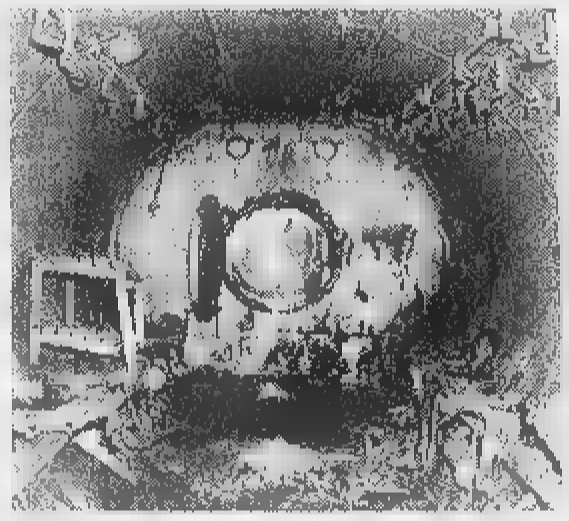
Un altro scandalo sulla strage in ospedale

MILANO. La camera iperbarica dell'istituto Galeazzi [illegible] era omologata. E così la Usl competente non ha mai effettuato alcun controllo sulla struttura, dove venerdì scorso è scoppiato l'incendio che è costato [illegible] vita a undici persone. E' lo stesso assessore alla Sanità della Regione, Carlo Borsani, ad annunciare la novità, sconvolgente, che piomba sulla città alla vigilia dei funerali delle vittime in Duomo, officiati stamane dal cardinale Martini, gettando nuove ombre [illegible] un dramma che ogni giorno di più si tinge d'assurdo. Possibile che una struttura sanitaria così delicata, uscita dalla fabbrica nel '91, abbia potuto funzionare sei [illegible] senza [illegible] solo controllo? E perché Roberto Formigoni, presidente della Regione, ha parlato di controlli nel maggio '97?

«Quello che ci è stato detto non era vero - replica Borsani -. Ci siamo fidati di documenti e di relazioni che ci erano stati dati. Ora abbiamo preso provvedimenti cautelativi nei confronti dei dirigenti che avrebbero dovuto fare i controlli e segnalare la situazione». «Noi [illegible] vamo tranquilli - ha aggiunto l'as[illegible] - perché il responsabile della Terza unità operativa del Pmpi, la struttura competente, ci aveva detto che i controlli erano stati effettuati». Ora il responsabile, l'ingegner Piero Pieri, [illegible] stato rimosso dall'incarico assieme al collega Gianfranco Guerrasio, che ha [illegible] avrebbe) fatto i controlli sulla macchina mentre altri provvedimenti verranno presi nei confronti di Salvatore Salemi, [illegible]ssario straordinario dell'Usl 37 e di Chiara Porro De Somenzi, direttore sanitario della stessa Usl. Facile prevedere però che la bufera, in [illegible] delle conclusioni delle indagini penali, non si fermerà qui. Da Bruxelles Roberto Formigoni annuncia che «già domani chiederò di disporre l'immediata sospensione della convenzione con l'istituto Galeazzi». Borsani, dal canto suo, ha già invitato tutte le strutture sanitarie della Lombardia, pubbliche e private, a segnalare [illegible] dieci giorni l'elenco delle apparecchiature in attesa [illegible] omologazione. [illegible] da Roma, il ministro del[illegible] Sanità Rosy Bindi insiste nelle accuse nei confronti della giunta Formigoni, ribadendo «l'evidente responsabilità della Lombardia».

Ma [illegible] si è arrivati alla scoperta? La versione dell'assessore [illegible] che in questi giorni i responsabili della Regione hanno riscontrato strane «incongruenze» nei codici riportati sui certificati di verifica delle camere iperbariche. «Solo stamane però - racconta l'assessore - i nostri ufficiali di Polizia giudiziaria hanno potuto effettuare i controlli». [illegible] dai controlli [illegible] emersa una realtà [illegible] surda piena di lacune e omissioni. Nel '91 la camera iperbarica, appe[illegible] uscita dalla fabbrica, affronta e supera il primo collaudo. Due anni dopo, nel '93, gli ispettori dell'Ispels effettuano un controllo al Galeazzi. La macchina, è il loro responso, non può funzionare almeno finché l'istituto non [illegible] fornito allo stesso Ispels [illegible] documentazione tecnica richiesta. «Ma da allora - confessa Borsani - non abbiamo saputo più nulla».

Di chi è la colpa? Non dell'Ispels, sottolineano al ministero della Sanità, dato che l'istituto agisce «solo [illegible] richiesta [illegible] aziende»; senz'altro del Galeazzi che «non avrebbe mai dovuto mettere in funzione una macchina priva di certificato di omologazione». Quel Galeazzi [illegible] cui, [illegible] stanno accertando gli inquirenti, il consigliere delegato alla sicurezza, Silvano Ubiali, era approdato alla clinica del gruppo Ligresti dopo [illegible] fatto il curatore fallimentare della clinica di Zingonia (acquistata dallo stesso Ligresti). Ed è singolare, sottolinea la nota del ministero, che per anni «la competente Usl controllasse gli apparecchi a pressione senza interrogarsi sull'omologazione di una delle camere iperbariche». [illegible] non va [illegible]menticato, particolare di [illegible] poco conto, che [illegible] esistono prescrizioni precise sulle malattie che richiedono l'utilizzo di un macchinario del genere; e così capita che [illegible] Lombardia vengano effettuati 70 mila interventi [illegible] (al costo [illegible] 160 mila lire l'ora), forse troppi, come sospettano alcuni. Le domande cui dovrà rispondere il magistrato, insomma, non [illegible] anche se, almeno per ora, l'interesse degli inquirenti [illegible] concentrato sul mancato funzionamento dell'impianto antincendio. [r. m.]



La [illegible] iperbarica dell'istituto privato Galeazzi dove una settimana fa [illegible] morte undici persone

«Solo un test su animali». Eseguito da un membro della Accademia pontificia

Il Vaticano assolve lo scienziato

C'è l'ok al trapianto di cervello sulle scimmie

CITTA' DEL VATICANO. Il neurochirurgo statunitense Robert White, autore [illegible] giorni scorsi di [illegible] trapianto di testa tra due scimmie, resta a pieno titolo membro della Pontificia Accademia delle Scienze. Da Oltretevere, infatti, [illegible] risposta alle polemiche suscitate dal trapianto si sottolinea che quello tentato da White non è in ogni caso altro che [illegible] esperimento scientifico compiuto su animali. Ma perplessità e dubbi sussistono anche in Vaticano. Dice monsignor Elio Sgreccia, presidente del Centro di Bioetica dell'Università Cattolica: «C'è consenso fra i moralisti nel dire che i trapianti di organi hanno un limite nell'identità della persona. Anche nelle leggi si trova sempre che è proibito il trapianto di cervello e di organi sessuali». E per gli animali? «La sperimentazione sull'animale si giustifica qualora ci sia un serio motivo per acquisire degli elementi necessari per l'uomo. Anche l'animale ha diritto a [illegible] essere usato [illegible] un oggetto, deve essere rispettato». In realtà, degli esperi[illegible] [illegible] White [illegible] sa poco. Dice il teologo moralista, Padre Gino Concetti: «Per dare un giudizio esplicito ed esatto dovremmo sapere in che modo ha fatto l'esperimento, che [illegible] ha utilizzato, e per quale fine. A noi sfugge, tutto questo. Giudicando dall'esterno diciamo: se lo scienziato ritiene che sia utile anche per l'uomo per migliorare [illegible] qualità di vita, combattere malattie; [illegible] glielo si può negare, anche andando contro gli animalisti».

Ma l'eurodeputato verde Gianni Tamino [illegible] ci sta, definisce «aberranti» i trapianti sulle scimmie, perché secondo lui, White «pensa già di fare esperimenti sull'uomo». Tamino ha investito del problema la Commissione Europea perché l'Ucraina riceve contributi UE per la ricerca medica e proprio [illegible] Ucraina si è trasferito White per «superare gli ostacoli incontrati negli Usa». [m. tos.]

Lucca: risolto il caso, ma c'è un giallo

«Letargia? Era soltanto un potente sonnifero»

I medici: trovate tracce nel sangue
I 7 pazienti: non prendevamo farmaci

LUCCA. Non letargia, ma un sedativo per la cura dell'ansia e dell'insonnia: sarebbe questa la causa del sonno ricorrente che ha colpito ripetutamente sette persone di Corte Bosco, in provincia di Lucca, e che ha mobilitato decine di medici e tecnici alla ricerca delle [illegible] scatenanti dello «stupor idiopatico ricorrente». La clamorosa novità, secondo quanto ha detto il dottor Raffaele Faillace, direttore generale dell'azienda [illegible]itaria di Lucca, è emersa dai risultati delle analisi del sangue alle quali sono state sottoposte le sette persone, un uomo [illegible] sei donne tra i 45 e i 77 anni. I pazienti sono stati esaminati dal professor Elio Lugaresi, docente della clinica neurologica dell'Università [illegible] Bologna.

Tutti e sette i risultati dicono che [illegible] stato ingerito «Lorazepam», medicinale che di solito viene somministrato per la cura dell'ansia e anche per combattere l'insonnia. Ma i sette soggetti tenuti sotto osservazione costante, che dal [illegible] novembre sono stati trasferiti dalle loro [illegible] in altre località, negano di aver preso questo medicinale che, di conseguenza, potrebbe ess[illegible] stato somministrato a loro insaputa.

«Abbiamo fatto - ha detto il dottor Faillace - indagini a 360 gradi e avevamo messo nel conto tutte [illegible] possibilità. Il pensierino di una possibile induzione lo avevamo fatto [illegible] in questo senso abbiamo fatto [illegible] analisi del sangue».

Questo dubbio, ha spiegato ancora Faillace, era stato fatto presente anche al sostituto procuratore Carmelo Asaro, che nelle scorse settimane aveva aperto un'indagine conoscitiva sui casi di letargia. Il magistrato ha anche interrogato le sette persone sotto osservazione e ha loro chiesto l'elenco dei medicinali che prendevano. Nessuno [illegible] loro, a quanto si è appreso, ha detto di prendere il «Lorazepam» né altri sedativi.

Prima di arrivare alla sconcertante soluzione, gli esperti hanno setacciato per mesi la zona di Corte Bosco, nel Comune di Camugliano, dove abitano le sette persone colpite da quello strano sonno che le teneva fuori dal mondo per 15-20 ore consecutive e dal quale si risvegliavano senza ricordare niente. I tecnici dell'Usl e dell'Arpat, l'agenzia regionale per l'ambiente, hanno controllato l'acqua dei pozzi privati e quella del torrente che scorre vicino, hanno installato centraline per monitorizzare la qualità dell'aria, hanno messo sotto osservazione [illegible] ripetitore Omnitel, hanno «passato» stanza per stanza, muro per muro, le case per vedere se [illegible] fosse qualcosa di strano nel materiale con cui erano state costruite. Tutti controlli che non hanno portato ad alcun risultato: [illegible] sette persone di Corte Bosco continuavano ad addormentarsi, quasi sempre dopo mangiato, qualche volta anche davanti ai medici che le tenevano sotto controllo. Per ognuna di loro gli episodi di sonno ricorrente sono stati più di uno, in un caso addirittura dieci.

La prima ad addormentarsi è stata, il [illegible] marzo, una donna [illegible] 62 anni, quella che ha avuto dieci ricadute. La seconda, a luglio, un'altra donna, 73 anni. Ma il caso è esploso ad agosto, quando il [illegible] ha bloccato altre tre persone, di 70, 49 e [illegible] anni, seguite, a settembre, da altri due abitanti di Corte Bosco. [Ansa]

«Se un incidente impedisce a una donna di lavorare, ha diritto al risarcimento anche se non è lei a fare le pulizie»

«Le casalinghe sono manager»

Sentenza della Cassazione le promuove



ROMA. Lava, stira, pulisce la casa, accudisce i bambini: la casalinga. Una Cenerentola delle donne fino alla rivincita, ieri, con la sentenza della Cassazione che riconosce il valore economico del lavoro domestico. Una sentenza storica della terza sezione civile con cui viene stabilito che il danno subito dalla casalinga per una riduzione della [illegible]a capacità lavorativa è risarcibile come danno patrimoniale.

E non solo. Il «mestiere» di casalinga ha più versioni, quella della signora bene che dà ordini al personale e quello di chi invece deve occuparsi da sola di casa, marito e bambini. Per la Corte di Cassazione non fa differenza al fine della liquidazione del danno. Il diritto al risarcimento rimane infatti anche quando la donna non svolge direttamente le faccende domestiche, ma si occupa di gestire persone che la sollevano dai compiti quotidiani.

Dunque il valore della donna non è riconosciuto alla sua capacità di lavoro fisico ma alla sua qualità di manager della «azienda» famiglia, di punto di coesione degli affetti con responsabilità di gestione di tutto ciò che avviene in [illegible]. Insomma, un manager che deve essere risarcito in caso di un incidente che sospenda la sua capacità lavorativa.

Fissati anche i parametri su cui si deve basare la liquidazione del danno. Certo lo stipendio non è da manager visto che la Cassazione ha stabilito che si deve far riferimento al reddito di una collaboratrice familiare, anche se «con gli opportuni adattamenti per la maggiore ampiezza dei compiti svolti dalla casalinga». Comunque un passo avanti.

La Suprema Corte annulla così la sentenza della corte d'Appello dell'Aquila, che non aveva riconosciuto il danno patrimoniale, ma solo quello biologico, ad una casalinga che, da passeggera, era rimasta vittima di un incidente di macchina, riportando delle lesioni. I giudici abruzzesi avevano negato il riconoscimento del danno patrimoniale sulla base del fatto che la donna era una casalinga dedita alle incombenze domestiche e quindi la riduzione della sua capacità lavorativa «non produceva lucro [illegible]sante», ma solo «danno emergente», il danno dovuto cioè all'esborso di denaro per procurarsi un aiuto sostitutivo in casa. E per la corte d'Appello tale danno sarebbe stato risarcibile unicamente se la casalinga avesse dimostrato che, all'epoca dei fatti, sbrigava direttamente le faccende.

Una valutazione sbagliata secondo la Cassazione che ha accolto le contestazioni della signora. «La casalinga - è scritto nella sentenza - pur non percependo reddito monetizzato, svolge attività valutabile economicamente; costituisce pertanto danno patrimoniale risarcibile autonomamente dal danno biologico quello che essa subisca come conseguenza della riduzione della capacità lavorativa». Il lavoro della casalinga, poi, spiegano gli alti magistrati, «non si esaurisce nelle faccende domestiche e si estende alla direzione ed al coordinamento della vita familiare; per questa ragione il diritto al risarcimento sussiste anche nel caso in [illegible] affidi la parte materiale del proprio lavoro a persone estranee».

«Il loro compito è dirigere la vita della famiglia»

«Una vittoria, ma ne devono seguire delle altre», dice battagliera Franca Gasparrini, presidente della Federcasalinghe e sottosegretario al Lavoro. «Noi puntiamo allo stipendio per le donne di casa ma ci arriveremo per gradi. Subito vogliamo la pensione, siamo stufe di aspettare e allora ce la faremo da sole, un fondo privato ancorato a investimenti in Lussemburgo». C'è della polemica nelle parole della Gasparrini. «Sì - ammetto - sono polemica [illegible] chi [illegible] ha mantenuto le promesse e ancora non ci ha dato neanche il fondo Inps. E spero che questa sentenza della Cassazione "pizzichi" un po' Treu».

Maria Corbi

DOVE VIVONO LE REGINE DELLA CASA

Percentuale rispetto al numero di abitanti

[illegible]	
VERCELLI	8,6%
MODENA	[illegible]
RAVENNA	10,2%
FERRARA	10,5%
REGGIO EMILIA	10,9%
PIU' CASALINGHE	
CALTANISSETTA	23,6%
CATANIA	22,8%
RAGUSA	22,2%
ENNA	22,1%
SIRACUSA	21,9%

INTERVISTA

FRANCA RAME ESULTA



L'attrice Franca Rame

«Un atto di giustizia»

«Non siamo solo casa, letto e chiesa»

ROMA

CHI non si ricorda Franca Rame [illegible] panni della classica casalinga di Voghera che come un automa si alza dal letto, prepara la colazione, veste i bambini, pulisce la casa e solo alla fine si accorge che è domenica? «Tutta casa, letto e chiesa», si chiama il testo portato in scena dall'attrice e che è stato rappresentato in tutto il mondo con grande successo. Adesso la sentenza della Cassazione è un po' un riconoscimento per quella povera donna alienata dalla vita di casa. E Franca Rame esulta con lei.

Soddisfatta da questa piccola vittoria della «sua» casalinga?

«E' una sentenza giusta. La casalinga è la valvola di sfogo della società perché è una signora che porta avanti una famiglia sacrificandosi sempre ma senza retribuzione. Non ha diritto alla pensione e quando poi a 60 anni magari il marito la pianta si trova con un pugno di mosche in mano».

Insomma dopo tanto lavoro la casalinga si trova ad aver buttato via la sua vita?

«No, non ha buttato via proprio niente, intendiamoci bene, perché ha cresciuto dei figli. Solo che dopo essersi ammazzata non si ritrova niente. Poi bisogna anche pensare che le casalinghe hanno un valore sociale. E' un discorso che non si può liquidare in due parole. Questa sentenza è veramente importante, è un passo verso la cosiddetta giustizia».

Siamo ancora agli inizi?

«Purtroppo sì. Comunque tanti discorsi, tante battaglie portate avanti nelle donne hanno fatto entrare qualcosa nella testa degli uomini. Poi, ripeto, c'è ancora il discorso della pensione da affrontare che è gravissimo. Ma sono talmente tante le richieste da fare a questo Stato che questa è solo una fra le tante».

> «Dopo essersi ammazzata di lavoro si ritrova con un pugno di mosche»

Una vittoria, questa sentenza della Cassazione, che le femministe condividono con le associazioni delle casalinghe?

«Certamente il merito è anche nostro. E poi se adesso le casalinghe hanno preso coscienza e combattono sarà anche un po' merito del movimento delle donne no?»

Negli anni delle battaglie in piazza però tra casalinghe e femministe non correva buon sangue.

«Sbagliavamo noi perché arrivavamo con dei discorsi troppo avanzati che ci allontanavano da queste donne».

In quegli anni lei parlava alle casalinghe anche con l'ironia dei suoi lavori teatrali. E' stato un buon mezzo per arrivare alle loro menti?

«Le voglio raccontare un episodio. Negli anni in cui si battagliava perché la legge sull'aborto fosse applicata arrivai a Torino [illegible] lo spettacolo "Tutta casa, letto e chiesa". Le ragazze che occupavano l'ospedale Sant'Anna trascinarono al cinema Italia una signora, la classica casalinga. Alla fine mi salutò dicendomi che si era divertita, ma senza molto entusiasmo. Un anno dopo è tornata allo stesso cinema la stessa signora che mi ha detto: "Sono qui per dirle che dall'anno scorso, poco, ma la mia vita è cambiata". Lo spettacolo aveva fatto da specchio alla sua vita».

[m. cor.]

IL CASO

LA VOGLIA DI DIVISA

Misure straordinarie per il concorso con quasi 400 mila candidati

L'invasione di aspiranti poliziotti fa scattare l'emergenza a Roma



Il concorso che partirà lunedì mette in palio 780 posti di allievo agente di polizia

ROMA

COME evitare che Roma sia invasa dai 397 mila partecipanti al prossimo concorso per entrare in Polizia? Rimedio numero uno: scaglionare i partecipanti in gruppi - si fa per dire - di duemila per volta. E duemila persone, nell'Urbe abituata alle folle di pellegrini dirette a San Pietro, non danno certo nell'occhio. Rimedio numero due: impedire che l'area immediatamente circostante la sede del concorso, che poi sarebbe l'Ergife Palace Hotel al [illegible] 617 della via Aurelia, venga assediata da una lunga carovana di auto, con conseguente blocco del traffico e vibrate proteste del quartiere. Terzo espediente: individuare tre grandi punti di raccolta, lontani dal lungo d'esame e possibilmente dotati di aree per il parcheggio, da dove convogliare i partecipanti al concorso verso l'Hotel Ergife a bordo di appositi bus-navetta...

Il piano di emergenza è stato minuziosamente messo a punto dal ministero dell'Interno, in vista delle prove scritte del concorso che da lunedì prossimo metterà in palio 780 posti di Allievo Agente Polstato. Come al solito, le domande di partecipazione sono state una valanga, soprattutto dal Mezzogiorno, ma anche dal Nord d'Italia. Per partecipare è sufficiente la licenza media, anche se in pratica tutti i concorrenti ai 780 posti possiedono come minimo il diploma di scuola secondaria superiore. Chi vince (e ci vorranno mesi, prima che siano stati scrutinati tutti i concorrenti), entra in Polizia in veste di agente con uno stipendio netto iniziale di 1 milione 600 mila lire al mese: non male per un ragazzo agli inizi. Purtroppo, in Polizia c'è un forte appiattimento retributivo verso il basso. E così, la paga mensile cresce poco con il passare degli anni e l'aumentare delle responsabilità.

L'esame inizierà la mattina di lunedì e scaglione per scaglione, secondo un ordine alfabetico fissato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 26 novembre scorso, andrà avanti fino al 10 dicembre.

In questo modo, al Viminale sperano di ridurre al minimo i disagi per tutti i giovani aspiranti poliziotti, e soprattutto per gli abitanti del quartiere Aurelio, che in passato avevano protestato vivacemente contro le periodiche invasioni provocate dai mega-concorsi pubblici. Non vedremo dunque le bibliche resse di una volta all'ingresso dell'Hotel Ergife, né le automobili parcheggiate in terza fila. Anzi, sarà fatto espresso divieto di parcheggio in tutte le vie circostanti, con i «pizzardoni» capitolini in agguato.

Lo sforzo organizzativo [illegible] in piedi dal ministero dell'Interno si è avvalso della collaborazione dell'Atac (l'azienda comunale dei trasporti). Un «trenino» di bus-navetta partirà alle 7,30 per la sessione di prove mattutine e alle 13,15 per quello pomeridiane da Roma Camping (via Aurelia 831), dalla stazione della Metropolitana Ottaviano (uscita di via Barletta), da Piazza San Giovanni Battista (De La Salle).

La sessione d'esame vera e propria durerà all'incirca un'ora, e si svolgerà sotto forma di test di cultura generale, tali insomma da rispecchiare il livello di preparazione richiesto. Un'operazione semplice sulla carta, estremamente complicata quando la massa dei candidati è pari agli abitanti di una città come Bologna. Ma stavolta, giocando d'anticipo, il Viminale è sicuro di avere scongiurato il peggio.

[r. r.]

Asti, ai terremotati

Le tavole che fanno beneficenza

ASTI. Da una parte Cipputi, dall'altra gli agnolotti fatti «al plin» («con il pizzicotto») o la zuppa di baccalà. Da [illegible] parte il celebre cavaliere dal nasone più appuntito che aguzzo, dall'altra i tagliolini al coniglio od il fritto misto alla piemontese. Di qua la celebre «Linea», il famoso marchio della pubblicità Lagostina, di là l'altrettanto indimenticabile tartufo bianco a condire primi e secondi.

Il matrimonio è singolare, ed il fine benefico: i piatti più tipici, invitanti e curiosi della cucina astigiana, leccornie caratteristiche del territorio od interpretazioni fantasiose dei locali più celebri e quotati, vanno a nozze con il gotha delle «matite» italiane. Il tutto a beneficio dei terremotati di Marche ed Umbria.

Il nome dell'iniziativa, che è stata presentata ieri, giovedì, ad Asti, è «Sette cene per sette settimane», 49 occasioni di gola promosse dall'Associazione Albergatori e Ristoratori della città del Palio e del tartufo, da poco presieduta da un celebre patron, Piero Fassi.

E' un elenco dei più succulenti punti della gastronomia piemontese, di alberghi e ristoranti: si va dal Guido di Costigliole, alla Vittoria di Tigliole d'Asti, al Cascinale Nuovo di Isola, al Gener Neuv del capoluogo, ai Bologna di Rocchetta Tanaro... una cinquantina di locali per ogni gusto e dai prezzi diversi, uniti per la prima volta in una iniziativa singolare.

Dal 31 gennaio fino al 20 marzo ristoranti ed alberghi della provincia, piccoli e grandi, famosi e meno, presenteranno, a turno, un menu particolare in una sera tutta per loro secondo un calendario sorteggiato. Il pubblico spenderà cifre diverse secondo i locali: si va dalle 130.000 lire del ristorante di maggior tono, alle 50-40.000 del posto più semplice ma curato. Una percentuale significativa dell'incasso di quella serata sarà devoluto dai ristoratori ai terremotati.

Ad ogni serata, il [illegible] sarà presentato su un cartoncino a tiratura limitata che andrà sicuramente a ruba tra i collezionisti. Già, perché, sollecitati dall'architetto e disegnatore Antonio Guarene, i più bei nomi del disegno e della caricatura italiana, dei fumetti e della pubblicità, illustreranno, gratuitamente, gli elenchi dei piatti e dei vini.

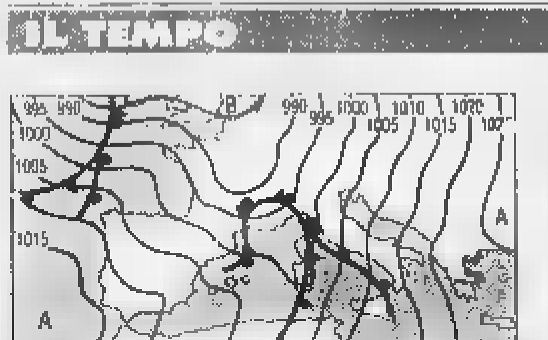
Ecco allora, estratte a sorte nei prossimi giorni, le vignette delle firme di tutta la stampa, la grafica e la pubblicità italiana: Emilio Giannelli del Corriere della Sera, Ro Marcenaro di Repubblica, Franco Bruna de La Stampa, Alberto Fremura della Nazione e Resto del Carlino, e poi Altan, Coco, Bruno Bozzetto, Osvaldo Cavandoli (il creatore della Linea), Luigi Gavioli (papà di «Caio Gregorio, il guardiano del Pretorio», nonché di Mammut, Babbut, Piliut...), Franco ed Agostino Origone (Nilus), i disegni postumi di Danilo Aquisti... in tutto una ventina di disegnatori.

I [illegible]u e le relative vignette, poi, saranno raccolte in un libro che sarà messo in vendita ed il cui ricavato andrà, totalmente, ai terremotati.

Edoardo Raspelli

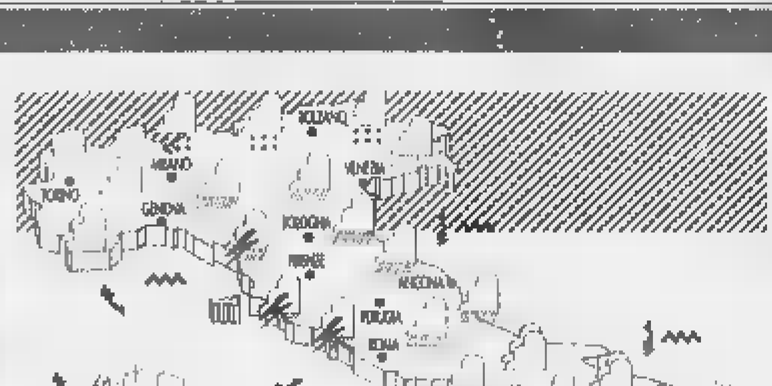
IL TEMPO

Loffredi

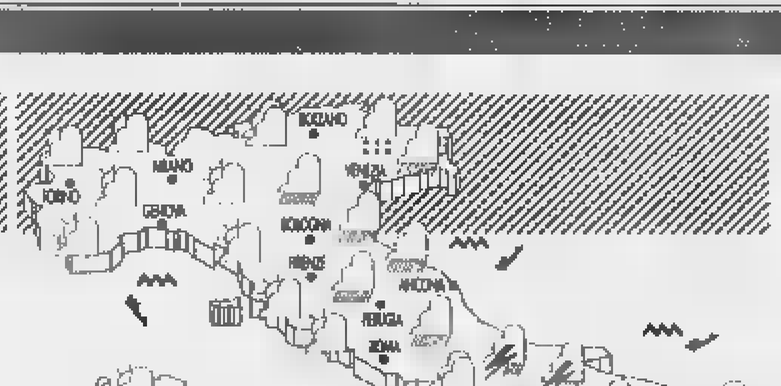


WEEK [illegible]. L'ondata di maltempo è ancora in pieno sviluppo ed ai venti caldi sciroccali si vanno sostituendo quelli libecciali. Il ciclo si concluderà tra domani e dopodomani quando subentreranno i venti più freddi di maestrale. Le condizioni del tempo non si ristabiliranno definitivamente poiché tra domenica e lunedì subentrerà la variabilità perturbata.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni resterà della nuvolosità variabile che si presenterà a tratti intensa, nelle ore pomeridiane, sia sulle regioni settentrionali che sulla Sardegna e sulla Toscana dove si avranno dei locali piovaschi.



OGGI. Su tutta la Penisola graverà una spessa coltre nuvolosa con piogge anche a carattere di rovesci temporaleschi soprattutto sulle regioni centro-settentrionali ed in spostamento nel corso della giornata, verso Est. Sulle zone alpine oltre i 1500 metri si avranno delle nevicate.



DOMANI. Sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche subentrerà un tempo variabile che alternerà schiarite ed annuvolamenti con associati residui piovaschi locali. Sul resto del territorio ancora tempo perturbato specialmente sulle regioni centro-meridionali.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	8	Bologna	5	11	Bari	17	21
Bolzano	7	9	Firenze	13	21	Napoli	17	23
Verona	10	13	Pisa	14	20	Potenza	11	17
Trieste	13	17	Ancona	13	22	S.M. Leuca	16	18
Venezia	9	16	Perugia	13	18	R. Calabria	16	24
Milano	9	11	Pescara	12	25	Palermo	18	24
Torino	8	11	L'Aquila	0	17	Catania	15	23
Cuneo	5	9	Roma Urbe	16	22	Messina	18	[illegible]
Genova	11	20	Roma Ciamp.	17	20	Alghero	18	25
Imperia	13	17	Campobasso	11	16	Cagliari	19	21

[illegible] ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	14	pioggia	Lisbona	17	21	variabile
Atene	[illegible]	20	variabile	Londra	11	14	variabile
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	16	28	sereno
Berlino	7	11	nuvoloso	Madrid	8	14	pioggia
Bruxelles	[illegible]	13	nuvoloso	Montreal	6	10	nuvoloso
Bucarest	[illegible]	18	sereno	Mosca	-12	-4	variabile
Budapest	1	12	nuvoloso	New York	7	14	variabile
Buenos Aires	17	22	pioggia	Nizza	15	17	pioggia
Copenaghen	4	5	pioggia	Parigi	12	14	nuvoloso
Dublino	7	12	pioggia	Pechino	1	14	nuvoloso
Francoforte	7	8	pioggia	Praga	4	12	nuvoloso
Gerusalemme	11	22	variabile	Rio de Janeiro	17	33	variabile
Ginevra	0	9	sereno	Sofia	0	10	variabile
Helsinki	-2	0	nuvoloso	Sydney	15	23	sereno
Johannesburg	15	28	sereno	Tokyo	12	18	sereno
Il Cairo	17	25	nuvoloso	Varsavia	5	10	nuvoloso
Istanbul	10	17	nuvoloso	Vienna	6	13	variabile

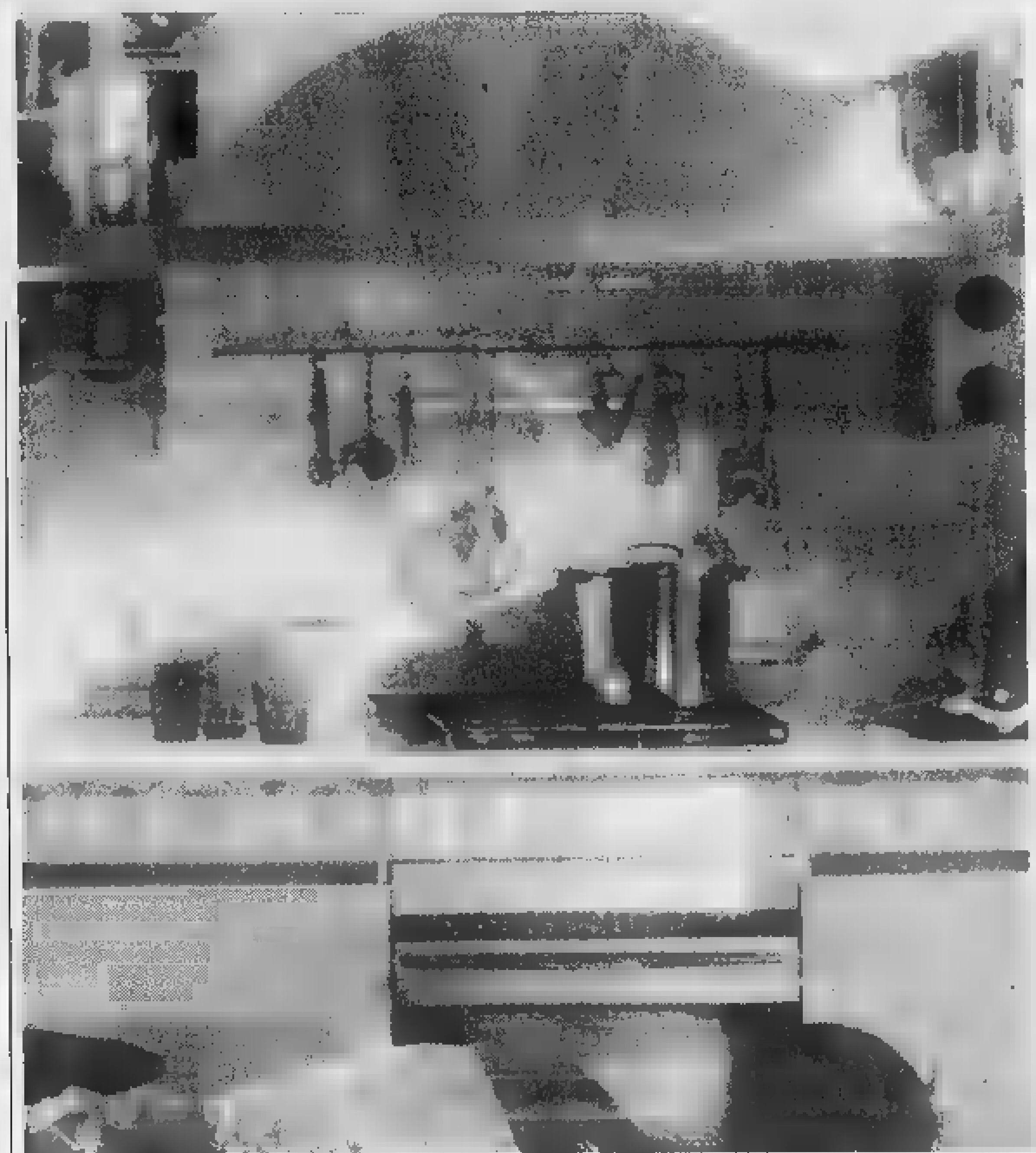
Continua l'incredibile svendita del mobilificio «Intercasa» di Rivalta

Cucine da sogno, prezzi regalo

Con sconti che sfiorano i venti milioni

Una svendita vera. Senza trucci, reale. La propone Intercasa di Rivalta, il grande mobilificio sulla statale fra Orbassano e Bruino che deve chiudere per ristrutturare: l'immobile è sta■ infatti ceduto ad un'altra società. Cosa propone? Innanzitutto cucine, splendide, superaccesoriate, ■ prezzi realmente incredibili. Poi salotti classici, intramontabili. Camerette nei colori più moderni. Zone pran■ piene di fantasia. Camere da letto essenziali ■ glamour. ■ tutto a prezzi scontatissimi, ridotti all'osso. Quante volte capita di avere a disposizione oltre quattromila metri quadrati di offerte d'arredamento, una più vantaggiosa dell'altra? Poche, pochissime. E il motivo è presto detto: al mobilificio «Intercasa Arredamenti», in via Giaveno 44 a Rivalta, continua infatti la grande svendita per fine attività. Dopo 25 anni trascorsi sul mercato ■ scegliere ed a vendere quanto di meglio offriva il settore dell'arredamento, la ditta ha via via messo da parte articoli di grande prestigio. E in questi giorni gli affari continuano.

Lasciatevi tentare dalla voglia di grandi o piccoli cambiamenti in casa. Perché l'occasione è ottima, sia che si voglia trasformare l'ambiente di intere stanze, ■ che si voglia dare un semplice tocco di novità ■ grinta a qualche angolo anoni■ o demodé. Grandi pezzi d'arredamento al minimo della spesa. Gli sconti arrivano sino al 70% e dureranno fino all'esaurimento di tutta la merce esposta. Il magazzino ■ trova ■ Rivalta, poco prima del centro commerciale «Le Piramidi», sulla strada che da Orbassano porta a Bruino, Sangano, Giaveno.



Qualche esempio delle irripetibili occasioni? «Intercasa» mette in vendita cucine fantastiche a prezzi shock, ulteriormente ribassati. Come la incantevole «Ernesto Meda», laccata lucida, giallo sole, con cappa a vista e stupendo armadio angolare ■ il modernissimo siste■ ■ cestoni: in listino ad oltre 14 milioni ■ in offerta ■ 9.900.000. O come i pezzi prodotti dal gruppo Schiffini: la Orion, passata da 29 milioni ■ mezzo a 14.990.000, come la Salvemini-Evoluzione scesa da 17,7 milioni a 7.490.000; la Spring Disegno ■ incredibilmente scesa da 28.700.000 a 9.900.000, o ■ la Farm, in laminato bianco, dal disegno accattivante. ■ poi il modello Teknica della Sarila Cucine in combinazione angolare, con antine laccate opaco, in un modernissimo color verde acido, ad appena 9.900.000 lire. E, sempre nel settore cucina, ■ disponibili anche decine di elettrodomestici sciolti con piani di cottura quattro fuochi a 199 mila lire (metà del valore di mercato) o forni elettrici da 290 mila.



Il panorama dei salotti (tutti di gran marca: Flexform, Moroso, Cinova, con cristalli Fiam) ■ ugualmente sorprendente, troppo vasto da raccontare. Co■ realmente vasta è l'offerta delle camerette, nei colori più ■ moda (verde ■ arancione). Ampia anche la proposta dei divani: singoli, doppi, angolari, abbinati a poltrone. Ci sono anche divani letto matrimoniali, con fodera arancio o verde acido, ad appena ■ mila lire.

Ma gli spunti non finiscono qui. Ad Intercasa sono rimasti ancora cinque letti matrimoniali in alcantara, imbottiti con rete alzabile ■ cassonetto utilizzabile come armadio, completi di materasso, piumone e lenzuolo sottoteso. Tutto a 2 milioni 690 mila lire. E accanto ■ loro ecco i tradizionali letti in ottone oppure ■ ferro battuto, prodotti da aziende leader del settore, sotto il milione.

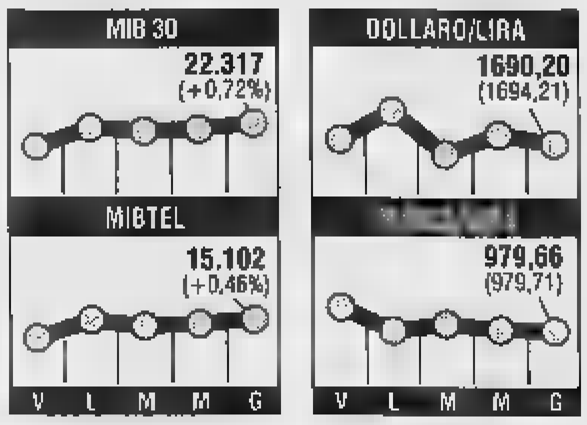
Vastissima anche l'offerta dei pezzi piccoli, da portare subito a casa. Sono mobili in arte povera: vetrinette, portativù, portariviste, sedie da cucina. ■ ancora tanti tavolini di Fiam ■ ■ Cattelan, sedie ■ tavoli di Bonaldo. E splendidi tavolini in noce scesi da 950 ■ 240 mila lire. Chi compra al mobilificio ■ Rivalta ■ avrà problemi: i pezzi in vendita sono tutti in produzione ed i clienti non avranno così alcuna difficoltà ■ reperire eventuali ricambi od accessori di complemento. La svendita è insomma reale ed i visitatori ■ ■ accorgeranno subito, dagli stand già parzialmente vuoti. L'occasione è infi■ unica, perché arriva da ■ negozio ■ fascia alta, dove la qualità è sempre stata una garanzia.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	[illegible]	Prezzo	Tasso
28-11-97	18	99,810	3,670
30-12-97	50	99,240	5,520
30-01-98	81	98,720	5,640
27-02-98	109	98,251	5,560
31-03-98	141	97,735	5,530
30-04-98	171	97,271	5,500
29-05-98	200	96,840	5,950
30-06-98	232	96,500	5,700
31-07-98	263	95,955	5,850
31-08-98	294	95,505	5,650
30-09-98	324	95,130	5,760
15-10-98	339	94,880	5,610

Borsa, sprint finale

Piazza Affari conferma una tenuta migliore delle europee e, a dispetto dell'avvio in ribasso di Wall Street, mette a segno un recupero finale che le consente di archiviare [illegible] seduta positiva. [illegible] Mibtel guadagna lo 0,46% a 15.102, superato dal Mib 30 a 22.315 (+0,72%). Resta in terreno negativo solo il Midex (-0,42% [illegible] 14.854). Mortifica il buon esito della giornata l'attività [illegible] più scarsa del solito con scambi per un controvalore di 1060 mld dai 1220 di ieri. A determinare la ripresa sono stati due fattori: il parere favorevole all'emendamento sullo Stato sociale delle commissioni Bilancio e Finanza [illegible] Senato e il giudizio, più che positivo, della Deutsche Bank [illegible] mercato azionario italiano.



Lucchini fa l'aumento

Aumento [illegible] capitale misto per la Lucchini spa, la holding del gruppo siderurgico che fa capo alla famiglia Lucchini. L'assemblea straordinaria della società ha deliberato ieri un'operazione che porterà il capitale sociale da 112,9 a 354,9 miliardi. La prima parte dell'operazione - si legge in una nota - prevede un aumento gratuito da 112,9 a 212,9 miliardi mediante passaggio di riserve e con l'aumento del valore nominale delle azioni. L'assemblea ha quindi deciso di aumentare ulteriormente il capitale [illegible] pagamento da da 212,9 [illegible] 354,9 miliardi, con un incremento quindi di 142 miliardi.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	125.000 - 134.000
Sterlina (n.c.)	126.000 - 139.000
[illegible] (post 74)	125.000 - 137.000
Marengo it.	110.000 - 124.000
Marengo sv.	104.000 - 121.000
[illegible]	102.000 - 115.000
Marengo b.	100.000 - 115.000
Marengo a.	100.000 - 115.000
20 Marchi	125.000 - 136.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	280.000 - 310.000
100 corone Austria	518.000 - 586.000
100 pesos Cile	300.000 - 335.000
Krugerrand	528.000 - 600.000
[illegible] Messico	637.000 - 690.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 7 Novembre 1997 17

Riflettori su Fazio, mentre Prodi invita ad aver pazienza. Agnelli: soluzione improbabile

«Un italiano per la Banca europea»

Ciampi: esistono candidati con le carte in regola



Il governatore [illegible] Bankitalia Antonio Fazio. Non si esclude che possa entrare [illegible] lizza per la poltrona di presidente della Banca centrale europea

ROMA. «E' più facile che un cammello passi per la cruna di un ago...» deve essere passato per la testa al governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, che il Vangelo lo conosca bene. Nel caso ci fosse un candidato italiano alla presidenza della Banca centrale europea, il primo a [illegible] pensare sarebbe lui. E lui dovrebbe venire a patti con l'idea di passare i fine settimana tra i boschi di faggi delle colline a Nord di Francoforte, anziché in quelli del parco d'Abruzzo a lui cari.

Con uno scatto di orgoglio nazionale, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi rivendica: «ci sono certamente degli italiani che hanno le qualifiche» per firmare le prime banconote in Euro. [illegible] una candidatura italiana è «improbabile» avverte subito il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli.

E la posizione del governo [illegible] infatti «inutile sparare nomi», come frattanto sintetizza il presidente del Consiglio Romano Prodi. Oltre a Fazio, i nomi che si sentono fare [illegible] quelli di Tommaso Padoa-Schioppa, di Mario Monti che sarebbe il più intellettualmente affine alla Bundesbank, di Mario Sarcinelli.

Importa poco, perché la Germania, [illegible] con lei molti altri Paesi, [illegible] accetterebbero mai un italiano. Fazio stesso è in ottimi rapporti personali con Hans Tietmeyer - si chiamano per [illegible]e, li unisce tra l'altro un cattolicesimo profondamente sentito - ed è stimato [illegible] Germania, ma [illegible] è questo il problema.

Nelle parole di Prodi, «l'Italia non ha intenzione di fare proposte velleitarie. Ne avanzeremo solo se la situazione ci consentirà di farne di realistiche e serie. E [illegible] bisogna essere precipitosi, perché le decisioni verranno tra molti mesi». L'unico punto fermo [illegible] che «l'Italia è fortemente sottorappresentata negli organismi internazionali».

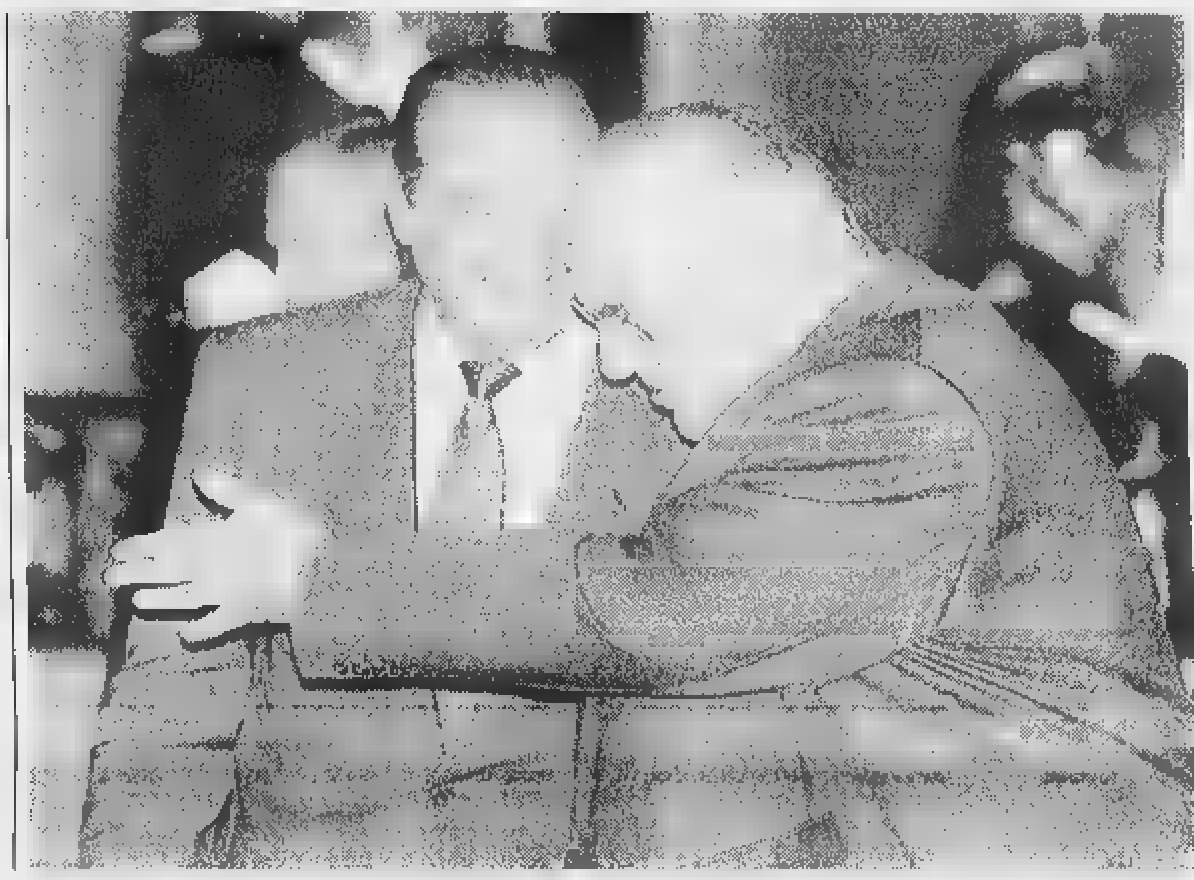
In quest'ultima frase sta la chiave. Se i tedeschi sopportano male l'idea che sia un francese [illegible] guidare la moneta europea - perché nonostante le credenziali di rigore del governatore Jean-Claude Trichet i Paesi latini sono simbolo [illegible] minor rigore - tanto meno accetterebbero un italiano. I mercati finanziari internazionali potrebbero reagire allo stes[illegible] modo. E [illegible] vertice della Banca centrale europea con [illegible] immagine «debole» sarebbe l'Italia a pagarla più [illegible] tutti, perché tassi [illegible] interesse più alti danneggiano [illegible] primo luogo i Paesi a più alto debito pubblico.

Le ambizioni italiane sono serie, [illegible] puntano in altre direzioni. Nell'immediato, c'è la londinese Bers (banca per lo sviluppo dei Paesi ex-comunisti), dove è già scaduto il mandato del presidente, il francese Jacques de Larosière, e si stenta a trovargli un sostituto. Entro gen[illegible] occorre una decisione. Circolano nomi, ma pare che nessuno abbia espresso entusiasmo: né Mario Draghi, che non vorrebbe muoversi dalla direzione generale del Tesoro; né Mario Sarcinelli, che [illegible] vertice della Bnl si trova bene e che l'esperienza della Bers l'ha già fatta come vicepresidente. Anche la Bei, banca europea degli investimenti, ha un presidente che scade, inglese.

In prospettiva è verosimile che l'Italia miri a chiedere [illegible] carica politica importante [illegible] la presidenza della Commissione europea, nel 1999. Il candidato naturale sarebbe - ci vuole un ex capo del governo - Giuliano Amato. Tanto più in questo [illegible] il discorso su [illegible] candidatura alla presidenza (o vicepresidenza) della banca centrale sarebbe fuori luogo. Tornando al personaggio che dovrà firmare l'Euro, nei palazzi romani si sta cercando di capire in queste ore [illegible] si vada allo scontro o se invece ci [illegible] un qualche accordo segreto tra la Francia e la Germania.

Roma e Madrid avevano espresso confidenzialmente il proprio assenso a Parigi sul nome di Trichet; poi entrambi i governi sono rimasti interdetti per il tempo e il modo con [illegible]ui è stato ufficializzato. Nel [illegible] si vada allo scontro, saltano sia Trichet che Duisenberg e si deve trovare un terzo, cosa non facile. La Spagna ha fatto il nome del suo governatore, Luis-Angel Rojo, ma con scarse speranze: è anche lui un latino e pesa che il suo predecessore abbia avuto guai con la giustizia. Andrebbe benissimo un belga, ma il governatore Alfons Verplaetse è anziano. Se invece c'è l'accordo, si ipotizza un avvicendamento: Trichet, che è abbastanza giovane, aspetterebbe qualche anno, poiché l'ingresso della Gran Bretagna richiederà un ripensamento di tutto il direttorio a sei.

[illegible] Lepri



[illegible]

[illegible] all'ultima poltrona

Un biennio di fuoco per il rinnovo delle grandi istituzioni comunitarie

BRUXELLES. La lotta che si è aperta per la presidenza della futura Banca centrale europea (Bce) è solo un assaggio di quanto potrà avvenire nel 1999, quando arriveranno contemporaneamente a scadenza le più importanti cariche dell'Ue e di alcune altre organizzazioni internazionali. Attualmente sotto-rappresentata, come ha sottolinea Prodi, l'Italia cercherà di rientrare nel giro delle poltrone che contano. Ecco i principali appuntamenti di questo biennio di fuoco.

Banca centrale europea. Entrerà [illegible] funzione nel gennaio del 1999 con la nascita della moneta unica. Il suo presidente dovrebbe esser scelto nel maggio prossimo. In lizza vi sono per ora [illegible] presidente olandese dell'Istituto monetario europeo (precursore della Banca) Wim Duisenberg, il governatore della Banca di Francia Jean-Claude Trichet.

Commissione europea. Il mandato quinquennale del presidente lussemburghese Jacques Santer scade col Duemila.

Parlamento europeo. Il mandato dell'attuale presidente spagnolo José Maria Gil-Robles va fino [illegible] fine della quarta legislatura, nel giugno [illegible].

Ueo. Il mandato dell'attuale segretario generale portoghese José Cutileiro sarebbe scaduto in questi giorni, ma è stato prorogato al novembre del [illegible].

Nato. [illegible] mandato quadriennale dell'attuale segretario generale spagnolo Javier Solana scadrà nel dicembre del 1999.

ANALISI

LA CORSA [illegible]

La carta Trichet per tornare a contare

Due zone d'ombra per la sfida di Parigi a Bonn

C[illegible] improvviso rigurgito d'orgoglio neo-gollista, la Francia mette i piedi nel piatto della moneta unica. Lo fa puntando ad un altissimo dividendo politico internazionale, ma [illegible] costo di accollarsi la responsabilità di un «corto circuito» nell'intero progetto di Maastricht. Fatte le debite proporzioni, [illegible] mossa di Chirac e Jospin che candidano alla guida della futura banca centrale europea il «loro» governatore è a tal punto azzardata, da somigliare alla scelta di Bertinotti che apre [illegible] crisi sul welfare State. Il movente [illegible] simile: siamo pronti [illegible] rompere tutto, se [illegible] riconoscete nei fatti che senza il nostro *marchio* politico non [illegible] governa. Un Paese, nel caso di Rifondazione, l'Europa nel caso di Trichet.

Nonostante l'azzardo, i francesi non hanno tutti i torti. La loro mossa era quasi da mettere nel conto. Cos'ha ottenuto, fino ad oggi, la Francia? Quali sue richieste, dalla vittoria della *Gauche* in poi, hanno sfondato il tetragono muro tedesco? Appena vinte le elezioni, e poco prima del vertice di Amsterdam, Jospin [illegible] avanzato la richiesta di [illegible] integrazione del Patto di stabilità, che comprendesse anche l'occupazione. Respinta. Aveva così ripiegato su una proposta di «governo economico» del continente, [illegible] poi di un rafforzamento dei poteri del Consiglio europeo, per esercitare una funzione di *check and balance* rispetto allo strapotere, già sancito e normato, della banca centrale europa. Respinta. Aveva obiettato sulla scelta del nome di «Euro» per la moneta unica, rilanciando l'idea più familiare dell'«Ecu». Respinta. Le restava una sola «cambiale», da portare all'incasso: quella appunto della poltrona [illegible] governatore della futura banca centrale.

Come ricordava ieri un editoriale su *Le Monde*, questa «cambiale» [illegible] da un patto di ferro, non scritto ma raggiunto comunque a Parigi nel 1993 da François Mitterrand ed Helmut Kohl: «La sede contro la presidenza, la Banca centrale a Francoforte, ma [illegible] posto di primo presidente [illegible] un francese». Che questa «cambiale» - vera o falsa, va a sapere, [illegible] confermata [illegible] pubblicamente dal Cancelliere tedesco - dovesse prima o poi arrivare a scadenza, Chirac lo aveva persino già spiegato agli amici del cosiddetto «Club Méd», cioè a Prodi per l'Italia e ad Aznar per la Spagna: «Avanzeremo prima o poi un nostro candidato».

Il fatto clamoroso [illegible] che questa candidatura sia stata avanzata proprio in questi giorni, e senza previo consulto con la Germania. Oltretutto, nel bel mezzo di uno *shock* del trasporto internazionale imputabile proprio alla debolezza del governo francese con i *routiers* in sciopero, che stanno bloccando i commerci di mezza Europa, alla vigilia [illegible] vertice informale franco-tedesco a Parigi, di un summit ufficiale a Londra tra i governi di Jospin e di Tony Blair e di un altro incontro tra Kohl e il premier spagnolo Aznar. Logico l'imbarazzo di tutti, anche di quei Paesi che conoscevano il progetto di Parigi. Come l'Italia, che [illegible] questo punto con Prodi e con Ciampi già ieri non escludeva [illegible] volta una propria candidatura (ancorché improbabile [illegible] votata al sicuro insuccesso) e la Spagna, che a [illegible] volta potrebbe schierare [illegible] Rojo.

Eppure, come notava Robert Graham sul *Financial Times* di ieri, la scelta di agire proprio ora da parte della Francia ha una [illegible] logica. Il «serrate» finale sulla convergenza di Maastricht sta infatti crescendo di settimana in settimana: la Banca di Francia e quella di Germania già dal mese scorso hanno rafforzato il proprio impegno sull'Euro, si è accelerato il processo di allineamento tra i tassi di [illegible] a breve dei due Paesi, [illegible] i mercato sono «confidenti» sulla tenuta dell'asse Parigi-Bonn. L'Italia, pur con [illegible] accordo sulla riforma delle pensioni non esaltante, ha messo un'altra, forse definitiva ipoteca sul [illegible] ingresso sicuro nella prima fase dell'Uem, mentre solo due settimane fa la Gran Bretagna ha sciolto la sua riserva, precisando i tempi (lunghi) del suo *wait and see* seguito finora. Insomma, le pedine sullo scacchiere europeo [illegible] stavano e si stanno piazzando al loro posto per l'inizio della partita di Maastricht, fissato nel maggio del '98: aspettare ancora a f[illegible] una mossa impegnativa, [illegible] quella sul governatorato della Bce, sarebbe stato anche più pericoloso per la Francia.

Da questo punto di vista, quello che Chirac e Jospin hanno deciso di correre sembra un «rischio calcolato», come diceva ancora *Le Monde* di [illegible]. Nato e pensato anche con l'ottica di trarre i primi risultati [illegible] una coabitazione che resta comunque difficile [illegible] l'Eliseo e Palazzo Matignon. Nato [illegible] pensato per tenere insieme l'intramontabile sogno gollista di Chirac, tutto votato al recupero del prestigio francese sullo scacchiere mondiale, e la più prosaica attenzione [illegible] problemi interni palesata da Jospin, che il giorno dopo la sua vittoria elettorale aveva detto: «La Francia deve perseguire una politica che preservi i suoi interessi». Nato e pensato con l'obiettivo di riequilibrare, finché c'è ancora tempo, l'egemonia tedesca non solo sul progetto della moneta unica, ma sull'intero disegno futuro dell'Unione; [illegible] oltretutto, se l'operazione riesce, con [illegible] scopo di assicurare una gestione meno tecnocratica della politica monetaria europea, sottraendola al rigore mistico della setta dei sacerdoti del *Deutschemark*, di cui lo stesso olandese Wim Duisenberg è un «affiliato» convinto.

Restano due zone d'ombra, nell'uscita allo scoperto della Francia. La prima: Parigi sosterrà davvero [illegible] ad ogni costo Trichet per quella poltrona? Lo spessore dell'uomo è incontestabile: rigoroso, indipendente, ispiratore della legge sull'autonomia della Banca di Francia strappata a Balladur nel 1993, teorico del *franc fort* e del «pensiero unico». A volte scomodo per Jospin, al quale nel gestire con rude severità i tassi di interesse ricorda sempre che i tagli al bilancio pubblico servono perché [illegible] tetto del 3% nel rapporto deficit/Pil, prima ancora che da Maastricht, [illegible] previsto da un principio fissato giuridicamente nell'82 da Mitterrand; [illegible] volte inviso allo stesso Chirac, al quale comunque «serve» per contenere le pulsioni dirigiste e generosamente keynesiane della *Gauche*. Teoricamente, quindi, Trichet ha le carte in regola per vincere la partita. Ma reggerà l'urto, nei lunghi mesi che ci separano dalla primavera dell'anno prossimo, o [illegible] sarà solo, per Chirac e Jospin, un «agnello» da sacrificare, per ricordare comunque ai partner che la decisione finale sulle nomine dei vertici della Bce, in carica 8 anni come prevede il Trattato di Maastricht, sarà un «atto politico», di competenza dei «governi degli Stati membri a livelli di capi di Stato [illegible] di governo, su raccomandazione del Consiglio, dopo la consultazione del Parlamento europeo» e solo il «consiglio dell'Ime», cioè del *board* dei banchieri centrali, finora solitari e incontrastati «strateghi» dell'Uem?

La seconda: Eliseo e Palazzo Matignon hanno calcolato fino in fondo le possibili contromosse degli alleati, ma [illegible] questo punto antagonisti, di Bonn e Francoforte? Oltre ad una guerra di poltrone a tutto campo ed estesa, da più parti si comincia a temere infatti che questo peccato di *ubris* neo-gollista possa ridestare l'ira tedesca [illegible] tal punto da costringere Kohl [illegible] Tietmeyer a ridiscutere [illegible] *timing* di Maastricht. A riutilizzare [illegible] rinvio dell'Euro [illegible] arma, per costringere i partner riottosi a piegarsi al Dio Marco. E questo, alla fine, è il [illegible] azzardo della mossa di Parigi.

[illegible]

[illegible]

Chiude il fondo della «guru»

NEW YORK. Elaine Garzarelli, la «guru» di Wall Street diventata famosa per aver predetto in anticipo il crack di Borsa dell'ottobre 1987, ha chiuso il fondo comune di investimento che aveva creato appena sette mesi fa. Si tratta di un clamoroso flop, per l'analista-manager italo-americana. La Garzarelli, che nell'ottobre '87 era analista tecnica della Shearson Lehman Brothers, negli ultimi due anni ha sbagliato in pieno le sue previsioni. Elaine consigliò ai suoi investitori di vendere il 100% delle azioni esattamente al termine della correzione di Wall Street del 10% risalente allo scorso aprile. Oltre alla perdita, il fondo della Garzarelli ha poi registrato una performance pessima, visto che da quel momento l'indice Dow Jones [illegible] salito del 34%.



Il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer

L'Eliseo ha fatto bene [illegible] muoversi adesso ma può bruciarsi

[illegible]

E se Kohl [illegible] Tietmeyer decidessero di rivedere i tempi di Maastricht?

[illegible]


Magnolia

Il maxiemendamento sullo Stato sociale farà risparmiare complessivamente 4605 miliardi

Pensioni, meno privilegi

Lavoro autonomo uguale per tutti

ROMA. Con quattro righe [illegible] maxiemendamento il governo ha allineato autonomi e lavoratori dipendenti per ciò che riguardo la possibilità di cumula[illegible] pensione e reddito da lavoro autonomo: dal prossimo anno, infatti, sarà possibile cumulare oltre [illegible] trattamento minimo pensionistico, pari [illegible] mila lire, anche il 50% della somma che supera questo minimo. [illegible] limite del 50% inoltre potrà salire fino a concorrenza dei redditi, per evitare che venga penalizzato chi vuole continuare a svolgere una attività.

Dal maxiemendamento esce anche un giro [illegible] vite per alcune categorie finora privilegiate dal punto di vista pensionistico.

BANKITALIA. I dipendenti dell'istituto di omissione, così [illegible] quelli dell'Ufficio italiano cambi non potranno più riscuotere, [illegible] forma di capitale, una parte della pensione prima dell'età in cui possono lasciare il lavoro, inoltre viene abolita la corresponsione della pensione integrativa prima del raggiungimento dell'età pensionabile.

[illegible] Niente più pensione [illegible] anzianità agevolata con 23 [illegible] di contributi e 47 di età. Le regole diventano le stesse regole di quelle per i lavoratori dipendenti, con uno sconto massimo di [illegible] anni sull'anzianità contributiva, cioè da 35 [illegible] 30 anni.

[illegible] E [illegible] Resta la possibilità di andare in pensione di anzianità con il requisito [illegible]grafico ridotto, ossia [illegible] 50 anni che salgono progressivamente a [illegible] nel 2007, e [illegible] penalizzazioni degli altri impiegati pubblici, accelera però l'età richiesta di un anno ogni sei mesi anziché ogni 24.

[illegible] Anche qui il raggiungimento del requisito anagrafico minimo dei 47 anni per le donne e 52 per gli uomini accelera a 1 anno ogni 18 mesi anziché ogni 24.

LAVORATORI [illegible] Un'accelerata pure per attori, disc-jockey, presentatori e musicisti ai requisiti per la pensione di vecchiaia: l'età minima sale da [illegible] a 63 anni per gli uomini e da 56 a 58 per le donne, [illegible] prime, [illegible] in ragione di un anno ogni 18 mesi anziché ogni 4 anni. Per ballerini e «tersicorei» (52 anni per gli uomini, 47 per le donne), l'accelerazione si riduce: da 30 mesi a 18 mesi.

E il maxiemendamento si preoccupa anche di scongiurare le fughe di insegnanti e ministeriali verso [illegible] pensione: i dipendenti pubblici dovranno presentare la domanda per la pensione di anzianità «entro 12 mesi dalla data indicata per l'accesso al pensionamento», cioè almeno un anno prima del raggiungimento dei requisiti, mentre attualmente è sufficiente anche un solo mese.

Complessivamente il maxiemendamento sullo Stato sociale farà risparmiare 4605 miliardi, 4195 dei quali da interventi sulla previdenza e altri 410 da quelli sulla sanità.

Intanto la maggioranza presenterà in aula proposte di modifica al maxiemendamento sullo Stato sociale. Si tratta in sintesi [illegible] due sub-emendamenti: il primo attribuisce maggiori poteri e maggiore autonomia alla Commissione di vigilanza sui fondi integrativi per renderla più indipendente; il secondo invece affida la stesura normativa della parte del maxiemendamento relativo al «redditometro», alla presidenza del Consiglio e non al ministero delle Finanze, in quanto per l'istruttoria di questo provvedimento ci sembra necessario un coinvolgimento delle autonomie e, pur utilizzando le competenze delle Finanze, è opportuno che sia la presidenza del Consiglio a svolgere un ruolo di coordinamento istituzionale. E sulla Finanziaria aleggia anche quest'anno, al Senato, l'ipotesi di [illegible] ricorso al voto di fiducia da parte del governo per neutralizzare possibili ostruzionismi: molto dipenderà dal numero dei subemendamenti che sarà presentato sulla riforma dello Stato sociale che si vanno ad aggiungere alle 1500 proposte di modifica già avanzate al collegato.

IMPOSTA

Possibile cedere i crediti

ROMA. Non sarà più necessario attendere per ottenere dal fisco un rimborso d'imposta. E' diventata infatti operativa la normativa che consente non solo di compensare tra le imprese dello stesso gruppi i crediti vantati dal fisco ma anche di cederli a terzi. La semplificazione, introdotta [illegible] la Finanziaria '96 su proposta del ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, è infatti stata regolamentata definitivamente con un provvedimento attuativo del suo successore, Vincenzo Visco, pubblicato ieri in Gazzetta Ufficiale. Per le imprese e per tutti i contribuenti, la cedibilità dei crediti d'imposta rappresenta una «rivoluzione copernicana», in attesa che dal prossimo anno (prima solo per le persone fisiche, poi per le società semplici e infine per le Spa) sarà possibile compensare le imposte anche [illegible] i contributi previdenziali.

I [illegible] DEL [illegible]

(I RISPARMI MAGGIORI ATTESI DALLA RIFORMA NEI PROSSIMI 4 ANNI, IN MILIARDI)

INTERVENTI	1998	1999	2000	2001
ARMONIZZAZIONI	297	-31	124	90
PENSIONI ANZIANITA'	2.720	3.828	2.671	2.877
DI [illegible]				
Modifiche accesso	1.623	2.308	2.994	3.191
Slittamento finestre	912	245	287	297
Differimento scuola	225	1.355	-529	-529
Cumulo pensione-reddito	-40	-80	-81	-82
INNALZ. AUTONOMI	685	733	948	1.189
[illegible] 1998				
PENSIONI ALTE	220	262	295	332

MERCI E BENZINA

Accordo Burlando-Unatras-Legacoop. In agitazione contro il governo i distributori

Autotrasporto, scongiurato il blocco

Benzinai in sciopero per 60 ore da martedì 18

ROMA. Scongiurato il blocco degli autotrasportatori, ma si rischia [illegible] restare a secco, tra martedì 18 e venerdì 21, per l'agitazione dei benzinai. La protesta dei camionisti (sette giorni a partire da lunedì), è rientrata grazie all'accordo raggiunto ieri, dopo due giorni di incontri, tra il ministro [illegible] Trasporti Claudio Burlando e i rappresentanti di Unatras e Legacoop, che hanno accettato le proposte del governo per la riforma del settore (i cui effetti si avranno però solo a partire da fine '98) e una serie di provvedimenti tampone per sostenere la categoria. Tra le associazioni, la Fai, che comunque si era già dichiarata contraria al blocco, si è riservata [illegible] rispondere alle proposte del governo solo dopo [illegible] consiglio nazionale che si terrà sabato 8 novembre.

L'intesa prevede una serie di interventi a sostegno degli autotrasportatori, [illegible] attesa degli effetti della legge di ristrutturazione del settore (il disegno di legge già approvato dalla commissione Trasporti della Camera) che stanzierà per la categoria circa 1800 miliardi.

Da gennaio è previsto un provvedimento fiscale di armonizzazione dei prezzi del gasolio rispetto alla media dei prezzi Ue. In Italia, il carburante per le imprese di autotrasporto costa infatti circa 150 lire il litro più della media Ue. Il provvedimento (che stanzierà circa 250 miliardi) consentirà quindi una riduzione delle imposte che gra[illegible] sul gasolio di circa [illegible] lire.

Altri 140-150 miliardi servi[illegible] a prorogare il regime di aiuti [illegible] categoria. Le organizzazioni degli autotrasportatori chiedono che la cifra venga impegnata per confermare la rateizzazione senza oneri dei premi Inail, per la riduzione, estesa anche al '98, dei pedaggi autostradali e per mantenere al livello attuale gli importi delle spese non documentabili. Su questo punto [illegible] ministro Burlando ha però preso tempo spiegando che è ancora da decidere «dove destinare queste risorse» ed ha aggiunto che, per la riduzione del prezzo del gasolio, bisognerà attendere un provvedimento delle Finanze: «Si tratta [illegible] una misura di defiscalizzazio[illegible] pari a 4 punti di Iva nel '98 e ridurrà per un anno il "gap" tra il costo italiano e quello medio europeo».

Evitato l'effetto-Francia, sulle strade si profila però un altro pericolo: la chiusura delle pompe dalle [illegible] martedì 18 alle 7 di venerdì 21. I gestori degli impianti (compresi notturni e self-service) aderenti a Figisc-Anisa-Confcommercio e Fegica-Cisl, due delle tre sigle del settore, hanno proclamato l'agitazione «a seguito del mancato rispetto, da parte delle compagnie petrolifere, dei miglioramenti economici e normativi per i gestori contenuti nell'accordo sottoscritto il 29 luglio scorso e mai applicati». La protesta - spiega la Fegica-Cisl - è rivolta inoltre contro il governo che ha di recente emanato un decreto legislativo sulla ristrutturazione della rete. Secondo i gestori, il decreto mette a repentaglio la sopravvivenza di oltre 10 mila impianti, liberalizza in maniera selvaggia orari e turni, sottrae alle Regioni un potere di programmazione necessario a go[illegible] una ristrutturazione condivisa, favorisce nuove aperture indipendentemente dalle [illegible] del consumatore e penalizza gli oltre 9 mila gestori di concessionari terzi».

Polemiche alla Opc

L'Olivetti punta al 20% della Wang

TORINO. La Olivetti acquisirà il 20% della statunitense Wang, nella quale a sua volta sarà fusa la Olsy. A confermare i termini dell'operazione è l'amministratore delegato dell'azienda di Ivrea Roberto Colaninno. «Stiamo trattando in questa direzione, ma ancora non siamo arrivati ad una conclusione», ha detto Colaninno [illegible] margine a un convegno. Colaninno ha confermato anche l'intenzione di portare a termine l'aumento di capitale da 600 miliardi entro l'anno, anche se le festività natalizie potrebbero [illegible]stringere ad un breve slittamento. Infine una battuta sulla possibilità che Olivetti chiuda il '97 in pareggio: «E' presto, [illegible] niente è impossibile». Sull'ipotesi di una fusione di Olsy con la Wang si dividono i sindacati. I metalmeccanici della Fiom avvertono che «sono contrari alla cessione» e che «faranno di tutto perché ciò non accada», la Uilm si dichiara più possibilista e rifiuta «atteggiamenti aprioristici» verso un'azienda «con grandi difficoltà sul mercato».

Intanto è polemica anche alla Op Computers, la ex Olivetti pc ceduta alla Piedmont International ma nella quale il gruppo di Ivrea mantiene ancora [illegible] partecipazione. Oggetto del contendere è l'intenzione della Op Computers di rifornirsi di computer prodotti in Corea del Sud ai quali apporre poi il proprio marchio. La Fiom di Ivrea ha inviato all'amministratore delegato della Piedmont, Roberto Schisano, una lettera nella quale l'iniziativa di acquistare [illegible] prodotto finito nel Far East viene bollata come «semplicistica e pericolosa». La Fiom sostiene, infatti, che «la scelta porterà irrimediabilmente il comprensorio di Scarmagno alla perdita della propria capacità produttiva e progettuale, diventando sempre più luogo di assemblaggio di oggetti realizzati altrove». «Non è accettabile - sostiene ancora la lettera - chiedere da un lato l'intervento di investitori istituzionali (Gepi) e dall'altro scegliere di produrre in Corea». Fonti vicine all'azienda, però, affermano che l'allarmismo del sindacato sarebbe immotivato. La decisione, si sostiene, «è un'azione tattica che non inficia le strategie dell'azienda e i suoi piani di sviluppo e non compromette altre linee di produzione».

IL [illegible]

Cassa di risparmio Bologna 21000-21300; Deutsche Bank 15000; Data Base 1900; Italia [illegible].
WARRANT Sai Risp. 510; Calcemento 910-920; Banca Popolare Bergamo 02-04 800-825; Kariba 18-19; Diritti Kariba 8-9.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 870,08 (-0,95%); Bruxelles (Bel-20) 2332,47 (-1,57%); Francoforte (Dax) 3823,91 (-1,10%); Hong Kong (Hang Seng) 10412,56 (-2,52%); Londra (Ft-se100) 4863,80 (-0,90%); Madrid (generale) 569,22 (-0,44%); Parigi (Cac 40) 2781,82 (-1,44%); Sidney (generale) 2571,00 (+0,98%); Tokyo (Nikkei) 16533,87 (+0,52%); Zurigo (Swiss market) 5557,40 (-0,80%); New York (Dow Jones) 7683,24 (-0,12%)

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1690,20	1694,21
ECU	1935,45	1936,14
Marco tedesco	979,66	979,71
Franco francese	292,60	292,45
Sterlina	2857,28	2857,80
Fiorino olandese	869,09	869,23
Franco belga	47,494	47,500
Peseta spagnola	11,601	11,603
Corona danese	257,46	257,44
Lira irlandese	2548,15	2543,57
Dracma	6,240	6,246
Escudo portoghese	9,585	9,591
Dollaro canadese	1208,41	1211,45
Yen giapponese	13,720	13,791
Franco svizzero	1200,85	1201,57
Scellino austriaco	139,18	139,19
Corona norvegese	239,97	240,33
Corona svedese	224,36	224,76
Marco finlandese	325,31	325,67
Dollaro australiano	1139,81	1142,22

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,770	6,640
Call	6,829	6,900
T/N	6,770	6,849
S/N	6,770	6,846
1 Settim.	6,770	6,640
2 Settim.	6,770	6,840
1 mese	6,780	6,849
2 mesi	6,730	6,800
3 mesi	6,640	6,720
6 mesi	6,340	6,420
9 mesi	6,030	6,100
12 mesi	5,830	5,910

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

[illegible]	Quotazioni	
Autostrade Merid.	9340	—
Banca Pop. Comm. Industria	24900	-0,79
Banca Pop. Crema	66500	+0,75
Banca Pop. Cremona	12500	+3,13
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	78100	—
Banca Pop. Intra	15150	+0,33
Banca Pop. Lodi	13250	—
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	+0,60
Banca Pop. Siracusa	16500	+0,60
Banca Pop. Novara	[illegible]	-1,00
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	-0,15
Banca Prov. Napoli	[illegible]	—
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varese	—	—
Natura Ass.	12800	-1,53
Napoletana Gas	2000	—
Condotte Acqua	18	—
Creditwest	—	—
Finance ord	—	—
Frette	5320	+0,37
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	1095	+3,69
Bs priv.	1050	—
Broggi Izar	—	—
N Edificatr	—	—
N Edificatr risp	—	—

ORO: CHIUSURE

[illegible]

Mercato	05-11-1997	06-11-1997
Londra	312,05	313,50
Zurigo	312,05	313,50
Parigi	312,05	313,50
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	16857,00	17076,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-11-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Ultimo	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Rinascente ord	12760	-225	6162	13876	7200
Rinascente priv	4463	-160	3222	4981	2300
Rinascente rnc	5417	+2	3800	6210	4100
Rinascente w ord	2099	-54	615	2471	23400
Rinascente w risp	750	-16	214	862	46800

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alle lire.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

Siglata l'intesa fra Telepiù, Mediaset, Cecchi Gori, Rai e Telecom

Accordo per la Tv digitale

Pronta la piattaforma tutta italiana



ROMA. Accordo fatto sulla nuova Tv digitale. Canal Plus (per conto di Telepiù), Cecchi Gori, Mediaset, Rai e Telecom hanno raggiunto un accordo sul memorandum d'intesa per la realizzazione della piattaforma che utilizzerà uno standard tecnologico comune. A gestire il nuovo raggruppamento sarà una società tutta italiana che nascerà [illegible] all'aggregazione tra la Stream, controllata da Telecom Italia, e il ramo d'azienda di Tele+ per l'attività di produzione, trasmissione e commercializzazione di programmi trasmessi in via digitale con il marchio «D+». La Telecom sarà il principale azionista con il 40% e la maggioranza agli italiani è garantita da una quota del 10% [illegible] a Rai, Mediaset e Cecchi Gori, mentre il restante [illegible] andrà ai francesi di Canal Plus.

L'accordo prevede la separazione della tv a pagamento trasmessa in analogico da quella digitale per cui Tele+ continuerà ad offrire tutti i propri programmi, canali premium e prodotti *pay per view*, la cui distribuzione in digitale sarà gestita dalla piattaforma. Inoltre è previsto che Cecchi Gori, Rai e Telecom acquisiscano una partecipazione finanziaria in Tele+, che [illegible] del [illegible] per Telecom e del 5% ciascuno per i due network televisivi mentre Mediaset, attraverso la Fininvest, continuerà a detenere il 10% di Tele+. Rimarranno disponibili alcune quote per eventuali nuovi soci.

Oltre a Telepiù una nuova società, partecipata all'80% dalla Rai e al 20% da Telecom, svilupperà canali televisivi che [illegible] distribuiti dalla piattaforma digitale che sarà comunque aperta a tutti i «content provider» che ne faranno richiesta. Cecchi Gori e Mediaset si [illegible] di sviluppare analoghe iniziative.

«Si tratta di un accordo preliminare - ha spiegato il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri - che entro novembre dovrà tradursi nell'accordo definitivo con l'indicazione di tutti i dettagli». Confalonieri ha auspicato che l'intesa «si traduca in attività e fatturato per le aziende, in lavoro e quindi nuova occupazione nel piacere, per gli spettatori, di poter scegliere tra molti più canali». Il presidente della Rai, Enzo Siciliano, ha sottolineato l'importanza dell'accordo per le telecomunicazioni dell'intero Paese, mentre il manager della Cecchi Gori, Biagio Agnes, ha sottolineato il carattere «aperto» del sistema che consentirà «a chi produce [illegible] di acquisire il proprio spazio, grande o piccolo, per la diretta distribuzione». La piattaforma unitaria, sempre secondo Agnes, «offrirà agli utenti un potente incentivo per dotare le proprie abitazioni delle relative apparecchiature. Se il pluralismo e la voglia di competere e produrre hanno finalmente conquistato una prospettiva - ha concluso - anche il terzo polo, con il gruppo Cecchi Gori è divenuto una realtà e [illegible] più un'avventura». La società che gestirà la piattaforma digitale vedrà Telecom come azionista di maggioranza relativa [illegible] il 40%.

Intanto l'Antitrust ha irrogato a Telecom Italia una multa di 950 milioni di lire per «abuso di posizione dominante» ai sensi dell'art. 3 della legge 287/90. La decisione è [illegible] presa a conclusione di un'istruttoria, avviata su denuncia della società Albacom, in merito alla fornitura dei circuiti diretti. In pratica l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha censurato i comportamenti di Telecom «consistenti nel non aver reso disponibile ai concorrenti una capacità trasmissiva a livello locale idonea a soddisfare le necessità di servizio degli stessi; nell'aver fornito circuiti con capacità superiore a 2 Mbps esclusivamente alla propria clientela; nell'aver offerto il canale D-Isdn ai propri clienti in assenza di una specifica tariffazione e di un'adeguata informativa ai propri concorrenti».

Si apre la battaglia sul cordless da città. Altri soci nella joint-venture?

A Torino l'Aem sfida Telecom

Assieme a Videogruppo vuole entrare nel «Dect»

TORINO. Telecom avrà un concorrente nella gestione del nuovo sistema «Dect», il cordless da città che dovrebbe entrare in funzione a Torino dal prossimo [illegible]. L'Azienda Energetica Metropolitana (Aem) e l'emittente televisiva locale Videogruppo hanno firmato un'intesa per entrare nel mercato delle comunicazioni come alternativa alla storica [illegible]ietà dei telefoni. «Il progetto - spiegano Giovanni Del Tin e Roberto Garbati, presidente e direttore generale dell'Aem - è [illegible] in fase di elaborazione, e non possiamo quindi addentrarci nei dettagli». Si [illegible] però che entro i prossimi dodici mesi partirà la fase sperimentale, e, se il bilancio costi-efficienza sarà favorevole, il radiotelefono firmato Aem-Videogruppo potrà fare la comparsa nel '99.

La joint-venture torinese si tradurrà in investimenti per almeno 50 miliardi. Per attivare la linea urbana in radiofrequenza parallela a quella Telecom, l'Aem utilizzerà i propri impianti: i [illegible] mila pali che oggi servono per l'illuminazione della città, più centraline, cavi, tubazioni, cabine di derivazione. «Puntiamo a coprire almeno il 4 per cento dell'utenza del telefonino da città», dichiara Stefano Rogna, 30 anni, fondatore e titolare [illegible] la famiglia dell'emittente televisiva. L'accoppiata potrebbe arricchirsi in futuro di altri partner: per ora, su questo fronte, nessuna indiscrezione.

«Dect» è la sigla di [illegible] digitale», una via di mezzo fra un telefono cellulare e l'apparecchio di casa, vincolato da un cavo alla presa.

L'obiettivo del progetto è per entrambi i soci quello di alimentare fatturati e redditi attraverso sviluppi alternativi delle opportunità tecnologiche: «Televisione e pubblicità - riflette infatti Rogna - hanno prospettive di crescita minime, fra l'1 e il 2 per cento. Mentre il progetto "Dect" potrebbe essere una risorsa per creare anche nuova occupazione». Videogruppo possiede oggi [illegible] dipendenti e una decina di collaboratori, «mentre con il "Dect" potremmo dare lavoro ad almeno 150 persone, tra tecnici e amministrativi».

Marco Accossato

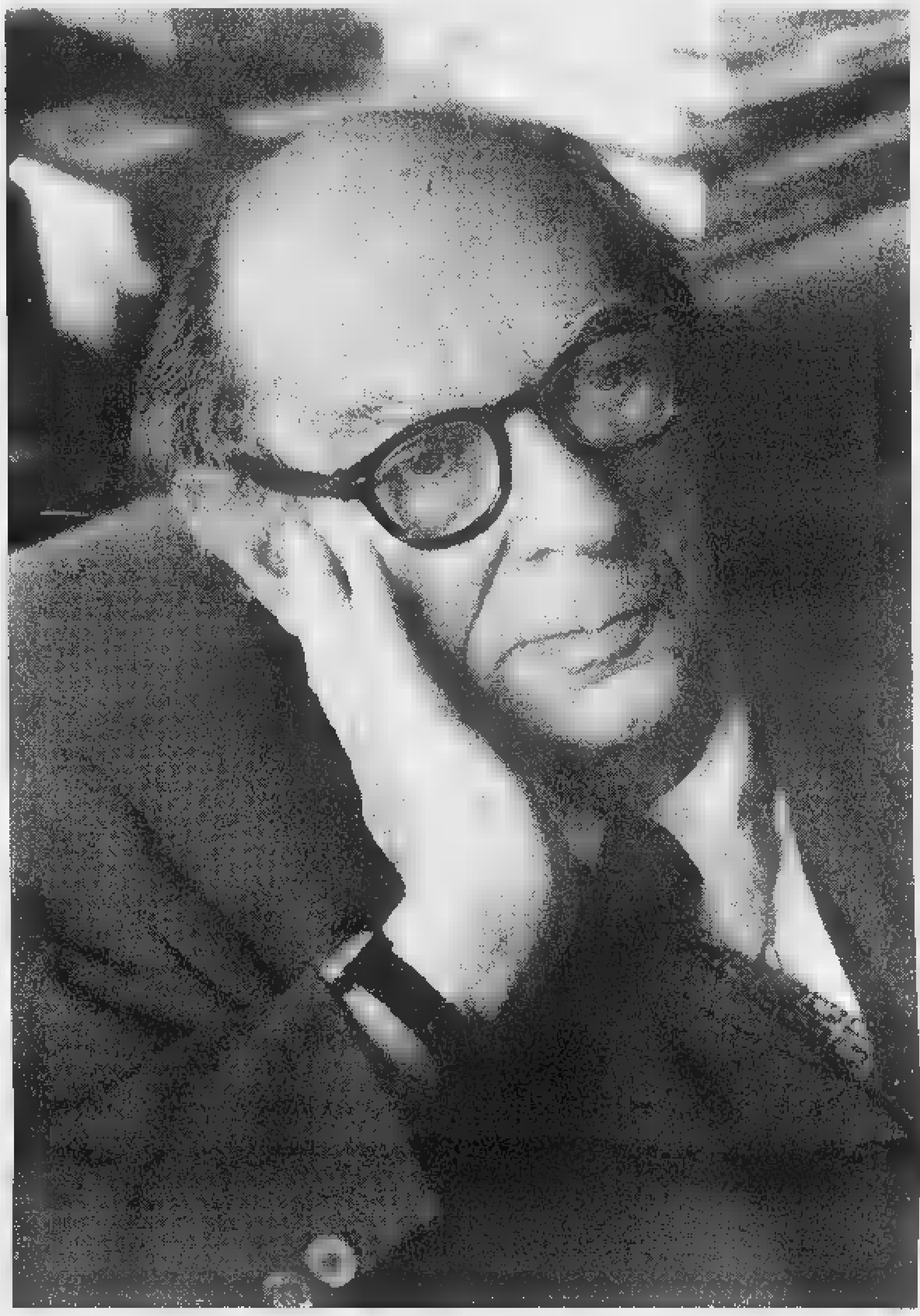


E' morto a 88 anni il grande filosofo diventato cittadino inglese dopo la fuga dalla Russia bolscevica

Legò la [illegible] vita a Oxford: prima come studente poi come studioso [illegible] professore

BERLIN

Il coraggio della libertà



LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' morto «l'uomo più saggio del mondo» a cui, proprio perché saggio, quella definizione elargita qualche anno fa dal *Daily Telegraph* andava scomoda [illegible] sembrava [illegible] semmai da ridimensionare con modeste dichiarazioni di fragilità umana. E' morto Sir Isaiah Berlin: filosofo, intellettuale, storico delle idee; ma anche musicologo, traduttore dei classici russi, brillante conferenziere. Aveva [illegible] anni ed era una delle bandiere - forse la più alta, sicuramente la più internazionale - dell'università di Oxford: nel 1987 era stato insignito (per la sua riflessione sui principi etici che sono alla base del progresso della società moderna) della prima edizione del Premio Giovanni Agnelli. «Siamo tristi per la perdita di [illegible] tale eminente studioso, che ha contribuito enormemente al pensiero filosofico e alle idee per le quali viviamo», ha dichiarato il professor Colin Lucas, [illegible] cancelliere dell'università.

Berlin [illegible] l'uomo venuto da lontano, ma approdato saldamente in Inghilterra dove aveva saputo gettare nuove e durature radici. [illegible] nel 1909 a Riga, quando la capitale della Lettonia faceva [illegible] parte dell'Impero Russo, era figlio di un mercante di legname che nel 1919 - ebreo e timoroso di persecuzioni - lasciò la Russia bolscevica [illegible] si rifugiò in Inghilterra. «Le mie idee sono molto inglesi», affermava il filosofo: «Dall'Inghil[illegible] mi sono fatto adottare. E' il miglior Paese al mondo: il [illegible] corrotto, il meno crudele, il [illegible] soggetto a qualsiasi enormità. Quando dico che sono un liberale, tutto questo mi viene dall'Inghilterra: il giudicare le cose per quello che valgono, l'essere empirico, il non voler [illegible] legato dalle ideologie, la convinzione che l'importante sia proteggere l'individuo da partiti, Chiesa e Stato».

Quello con Oxford era un sodalizio che durava [illegible] sempre. In quell'università aveva studiato, laureandosi con lode prima in lettere classiche e poi in politi[illegible] filosofia ed economia. Da studente a docente: prima al New College, poi all'Old Souls College. Salvo un breve intervallo durante la guerra, quando la sua conoscenza delle lingue e dell'Est lo trasformarono fra il 1941 e il 1946 in diplomatico, in missione prima a Washington e poi a Mosca, con Oxford sarebbe rimasto fino alla morte: un percorso durato oltre sessant'anni, prima professore di teoria sociale e politica, poi presidente del Wolfson College da [illegible] stesso fondato, e poi ancora cattedratico all'Old Souls, carica che nonostante l'età e la salute ormai incerta non avrebbe più abbandonato.

E fu all'ombra di Oxford che Berlin scrisse i libri che lo avrebbero reso celebre non solo in ambiente accademico: il primo fu, nel 1939, [illegible] saggio [illegible] Karl Marx; e poi, nel dopoguerra, *Il riccio e la volpe*; *L'inevitabilità storica*, una critica alle dottrine che negano la possibilità della libera volontà individuale; quindi *L'età dell'Illuminismo*, *Vita e opinioni di Moses Hess*; e poi traduzioni di Turgenev, saggi su Tolstoj. Sempre dubbioso, però: «Non penso che i miei scritti valgano [illegible] pena di essere pubblicati», si schermiva; [illegible] non era falsa modestia.

«Un torrente effervescente [illegible] parole con una potente voce liquida come un fiume russo a primavera», si [illegible] detto di quel parlatore eccezionale, quasi ipnotico, negazione [illegible] qualsiasi pedanteria professorale. Era la voce con cui, [illegible]condo lo scrittore Mario Vargas Llosa, «Isaiah Berlin ha difeso e promosso la cultura della libertà con più penetrazione, convinzione e lucidità di qualsiasi altro pensatore contemporaneo».

Fabio Galvano

I [illegible] [illegible] IN [illegible]

- Le idee filosofiche di Vico [Armando]
- Impressioni personali [Adelphi]
- Karl Marx [La Nuova Italia]
- Il legno storto dell'umanità [Adelphi]
- Il mago del Nord [Adelphi]
- Quattro saggi sulla libertà [Feltrinelli]
- Il riccio e la volpe [Adelphi]
- Tra filosofia e storia delle idee [Ponte [illegible] Grazie]
- Vico e Herder [Armando]

UN INEDITO SU RESET

Che cos'è il talento politico

Il mensile *Reset*, nel [illegible] di novembre che sta per arrivare in edicola, propone la seconda parte di un ampio saggio inedito [illegible] Berlin su *Che cos'è il talento politico. Quel che Cavour aveva e Stalin no*. Nel saggio, il filosofo affronta uno dei temi più oscuri della [illegible]: capire l'essenza di quella misteriosa qualità, non scientifica, che fa di un politico un vero politico; quella capacità di cogliere in una persona, in un periodo storico o in una determinata situazione la cifra unica e risolutiva della vera comprensione. «Come conosciamo in anticipo il comportamento di una persona, come sappiamo esattamente il modo in cui un amico compirà un determinato gesto? - si interroga Berlin -. L'intima comprensione non è il frutto di un processo scientifico ma di una capacità intuitiva e plastica».



In alto Isaiah Berlin (foto di Paola Agosti); qui accanto, il filosofo con Giovanni Agnelli il 15 febbraio 1988 a Torino quando ricevette il «Premio Agnelli»

Voleva essere sganciato dalle ideologie, proteggere l'individuo da partiti, Chiesa, Stato

TESTIMONE DEL SECOLO

Pensava la storia delle idee senza concetti astratti

I grandi pittori e i grandi scrittori amano travestirsi e na[illegible]ndersi in un angolo dei lo[illegible] quadri o delle loro opere letterarie. [illegible] Churchill, in un saggio pubblicato molti [illegible] fa, Isaiah Berlin scrisse: «Vede la storia - e la vita - come un grande corteo rinascimentale: quando pensa alla Francia o all'Italia, alla Germania o ai Paesi Bassi [...] scorge vivide immagini storiche, qualcosa che sta fra le illustrazioni vittoriane di un libro di storia per bambini e la splendida processione dipinta da Benozzo Gozzoli a Palazzo Medici Riccardi». Mi chiedo se nei panni di Churchill Berlin non abbia descritto, con qualche licenza poetica, se stesso. Quando pensava alla storia delle idee non vedeva concetti astratti, appesi al soffitto di un ideale magazzeno filosofico. Vedeva Vico, Locke, Hume, Herder, de Maistre, Marx, Herzen, Mazzini. Fu certamente filosofo. Ma l'unica filosofia di cui gli piaceva parlare è quella che fanno i grandi uomini nel mezzo delle vicende di cui furono testimoni. Ogni saggio di Berlin (da quello su Marx del 1939 agli straordinari medaglioni contenuti nel *Riccio e la volpe*) è una galleria di ritratti.

Tutto cominciò probabilmen[illegible] ottant'anni fa nell'ottobre del 1917 quando il giovane Isaiah (era nato in Lettonia nel 1909) [illegible] affacciò al balcone della casa di Pietrogrado dove i genitori si erano trasferiti da Riga qualche anno prima. Le scene che egli vi[illegible] nelle strade erano quelle del più grande spettacolo del secolo: la [illegible] bolscevica. Due anni dopo i Berlin lasciarono la Russia e partirono per l'Inghilterra. Isaiah studiò a Oxford, si laureò con uno studio su Locke e cominciò [illegible] lavorare sul pensiero politico europeo fra '700 e '800. Ma il punto di partenza, confes[illegible] o inconfessato, [illegible] ogni sua riflessione storica e filosofica fu lo spettacolo che il bambino ebreo, da poco giunto nella capitale dell'impero zarista, aveva visto dalle finestre di casa.

Rivoluzione, libertà, nazionalismo furono da allora i temi delle sue ricerche. La Russia gli dette la materia prima delle sue riflessioni. L'Inghilterra gli fornì gli strumenti del pensiero liberale. Ma fra Locke e la Ri[illegible]luzione d'Ottobre vi era un grande spazio che occorreva riempire. Il caso gli dette una mano. Un editore inglese voleva pubblicare una biografia di Marx, [illegible] non riusciva a trovare uno studioso disposto a sobbarcarsi una tale fatica. Berlin accettò l'offerta come una sfida. [illegible]sse a se stesso che il lavoro lo avrebbe costretto a leggere l'opera omnia del filosofo di Treviri. Non basta. Poiché l'edizione tedesca del *Capitale*, alla vigilia della seconda guerra mondiale, era scomparsa dalle biblioteche, lo lesse in russo. Comincia da quel momento un lungo viaggio attraverso la cultura europea, progressista e reazionaria, fra il '700 e l'800. Crescono, [illegible] mano a mano che Berlin si addentra nella storia del pensiero europeo, il [illegible] liberalismo critico e la sua opposizione a qualsiasi forma di determinismo storico. Non crede alle ideologie salvifiche, ai sistemi assoluti, alle teorie «perfette», ai concetti astratti. Senza cedere alla tentazione del relativismo morale crede fortemente nella storicità delle idee, nella libertà dell'uomo, nella sua capacità di scegliere e di decidere. Ma quale libertà? A quella «positiva» dei democratici e [illegible] giacobini preferì sempre la libertà «negativa», concepita [illegible] assenza di costrizioni e limitazione del potere. Questo liberalismo radicale e coraggioso lo rese per molto tempo «antipatico» alla cultura marxista e progressista dell'Europa continentale. In Italia le sue opere furono introdotte [illegible] un editore «minore» (Armando) e rimasero per molto tempo alla periferia della cultura «ortodossa».

Che cosa rappresentò per lui [illegible] Russia? Forse soltanto un ebreo può amare e capire i russi come li amò e li capì Berlin. La Russia e le [illegible] due capitali furono, con Londra e Oxford, il grande amore della [illegible] vita. Quando andò a Mosca come addetto stampa dell'ambasciata britannica, alla fine della guerra, i grandi intellettuali videro in lui un esule che tornava in patria. [illegible] racconto della sua lunga conversazione con Anna Achmatova durante una «notte bianca», a Leningrado, è una delle più belle pagine di letteratura «russa» scritte negli ultimi cent'anni. Come Brodskij anche Berlin fu per molti aspetti, soprattutto nei [illegible] saggi letterari, uno scrittore russo di lingua inglese. Lo dimostrò quando il National Theatre di Londra gli chiese di tradurre *Un mese in campagna*, il solo testo teatrale di Turgenev. Nessun altro scrittore inglese avrebbe potuto rendere con altrettanta finezza [illegible] comprensione il languore, [illegible] fibrillazioni emotive, gli struggimenti, gli smarrimenti, le improvvise melanconie, le velleità «bovaristiche» e le divagazioni introspettive dei personaggi di Turgenev. E nessun altro avrebbe potuto premettere alla traduzione un saggio in cui l'opera del grande narratore russo viene collocata e interpretata in una prospettiva politica e sociale. L'uomo che è morto a Londra fu un filosofo inglese, uno scrittore russo, un [illegible]tellettuale europeo.

Sergio Romano

I dipinti della basilica e la tesi anticonformista in un video diffuso con «Specchio»

Zeri, la verità di Assisi in una cassetta

Lo studioso è convinto: quegli affreschi non sono di Giotto





Da sinistra, un particolare degli affreschi [illegible] Assisi e la cassetta [illegible] vendita da domani [illegible] «Specchio»

[illegible]A

UN'IDEA scandalosa per l'establishment culturale italiano, un'altra idea scandalosa di Federico Zeri, quella che lo storico dell'arte lancia sulla paternità degli affreschi che corrono lungo le pareti della Basilica Superiore di San Francesco ad Assisi. Dice che non sono di Giotto, come solennemente - senza tentennamenti di sorta - viene abitualmente affermato. Lo documenta [illegible] osservazioni minuziose [illegible] incalzanti Federico Zeri nella cassetta *Giotto* [illegible] *Giotto* «eseguita con grande cura dall'amico Stefano Dell'Orto», ci tiene a precisare Zeri, da domani in edicola a 9900 lire con *Specchio*, il supplemento della *Stampa* e i cui proventi saranno devoluti alle persone colpite dal terremoto.

Per i lettori de *La Stampa* Federico Zeri ricapitola la sua tesi: «Quegli affreschi sono cose romane, opere della seconda metà del XIII secolo, dovute [illegible] una grande bottega ancora anonima, che an[illegible] deve rimanere anonima. E' probabile che l'artista sia Filippo Rusuti. Certo, [illegible] al [illegible]estro, [illegible] chi dirige il lavoro della bottega, si sviluppa un altro pittore il quale lentamente - via via - sovrasta tutti gli altri, emerge imperiosamente e prende come il comando della situazione: lui esegue gran parte delle storie ultime. Potrebbe essere - ci sono tanti indizi per credere in questa identificazione - il giovane Pietro Cavallini. Potrebbe anche darsi che nella bottega ci fosse il giovane Giotto. Ma è un'ipotesi. E questo nulla toglie all'importanza del ciclo, che è bellissimo. Non è il nome, la firma illustre, che fa l'opera d'arte».

All'inizio degli Anni 40 Zeri vi[illegible]e per la prima volta il ciclo sulla vita di San Francesco ad Assisi. «Ma neppure allora, quando ero studente - ricorda - ho mai creduto che quegli affreschi fossero opera [illegible] Giotto. Sapevo che altri l'avevano detto. Ma non erano stati creduti [illegible] [illegible] [illegible] Italia. E da noi tutto sommato di quegli studi si sapeva ben poco. Poi è venuto Bruno Zanardi, con le sue indagini sull'opera, le indagini più serie che siano mai state fatte, e la [illegible] idea si è rafforzata». Un amore, anche, per le posizioni bislacche? «No - ribatte Zeri - L'ho sostenuto, ad esempio, Richard Offner, uno dei più grandi conoscitori della pittura antica. Gli hanno prestato ascolto autorevoli [illegible] dell'arte inglesi. E' da noi che la convinzione sull'autenticità dell'opera non viene neanche messa in discussione. Per [illegible] presa di posizione. Per conformismo. Un conformismo che fa di questa storia un caso esemplare».

Ma su quali elementi si basa la sua convinzione? «Sulla lettura dei dati formali e tecnici, sul confronto fra la pittura [illegible] dell'epoca, il ciclo di Assisi, e le opere documentate di Giotto. Non esiste passaggio dagli affreschi della Basilica Superiore a quelli della Cappella degli Scrovegni. Non è possibile leggervi una qualche continuità». Come fu accolta la sua «sconfessione» di Giotto, quando la rese nota per la prima volta? «Si [illegible] messi a ridere. Il mondo accademico italiano non è disposto [illegible] discutere su questo argomento».

Oggi la cassetta, che [illegible] uno strumento moderno e popolare, comunica [illegible] un pubblico più vasto. Cosa si aspetta? «Niente. Diranno che sono tutte sciocchezze».

[illegible] Madeo

LA [illegible]. Dal 1789 a fine '800, due Paesi che si sono combattuti e influenzati. Mostra a Parigi

Slanci nobili e meschini rimproveri: al Grand Palais tele, sculture, schizzi satirici, oggetti quotidiani

L'élite culturale tedesca conquistata dalla Rivoluzione, Napoleone III dal neogotico di Guglielmo IV



«La libertà che guida [illegible] popolo», il quadro di Eugène Delacroix offre [illegible] delle classiche iconografie della «Marianne», la popolana francese che conquistò l'immaginario dei tedeschi





Sopra Konrad Adenauer, cancelliere tedesco dal 1949 [illegible] 1963, e il presidente francese Charles de Gaulle: dopo la seconda guerra mondiale i due leader prolungano la tradizionale «passione» fra i due Paesi

Attrazione fatale lungo il Reno

Francia-Germania, un secolo fra odio e amore

[illegible]IGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli amori impossibili [illegible] «Marianne e Germania» trovano in una grande mostra al Petit Palais il loro catalogo secolare. Tra il 1789 e il 1889 l'attrazione fatale stregò i due popoli che il Reno divideva e divide. Amore e morte. Guerra e pace. Il detonatore fu la Rivoluzione francese. L'élite culturale tedesca se ne innamorò come di una imperiosa, volitiva lolita dinanzi [illegible] cui il sangue ribolle. La disillusione fu rapida. E tuttavia Marianne la popolana rimarrà [illegible] lungo nell'immaginario d'oltre-Reno, duettando con l'eroina teutonica: Germania.

L'esposizione, che abbiamo visitato ieri i[illegible] anteprima (s'inaugura domani, e terminerà salvo proroga il 15 febbraio), annovera 350 «pezzi». Tele, sculture, carte geografiche, schizzi satirici, oggettistica varia... I capolavori affiancano il bric-à-brac di lusso. Come negli epistolari fra (ex) amanti, sublime e quotidiano, nobili slanci e meschini rimproveri s'intrecciano formando un magma inestricabile. Ciascuno rivendica l'inizio della storia, o vorrebbe comunque scriverne l'ultima parola. Attorno, l'Europa si direbbe svapori. Chi l'ha vista? Prese nel classico delirio a due, entrambe le na[illegible] costruiranno nell'antagonismo - dietro cui si cela, come quasi sempre, [illegible] idillio inaciditosi [illegible] troppa somiglianza di base - il loro ruolo nazionale con perversa interdipendenza.

Per la cronaca, aggiungiamo che i 100 anni successivi [illegible] modificheranno troppo lo scenario. Sangue e Passione, come nelle storie gotiche d'antan. I due conflitti mondiali non alterano una sotterranea love story. De Gaulle amò - il termine non suoni eccessivo - Adenauer. E se oggi in Francia la parola «collaborazione» è tabù causa Vichy, Bonn [illegible] Parigi «cooperano». L'«amicizia» fra Jacques Chirac [illegible] Helmut Kohl sostituisce, con buona pace dei Quindici, l'odio e le inconfessabili turbolenze amorose in cui la «strana coppia» si esibì per l'intero '800.

Chi ami l'arte e non il quadro storico soffrirà parecchio aggirandosi per la rassegna. Faticosi, ma al contempo indispensabili, i rimandi non stop zavorrano il visitatore. Ma basta, in fondo, comparare le numerose Marianne e Germania dell'expò, per avvertire una prima, significativa, differenza fra le rivali. La prima brandisce una picca, l'altra spade dall'elsa lucente. Insorge, la République. Regna, Frau(lein) Deutschland. Cittadina Germania, all'armi? Non scherziamo. La sacralità iconografica donatale - in particolare - da Philipp Veit [illegible] fa una Dea. Mater et magistra. Per umanizzarla, i caricaturisti francesi (il Goethe Institut parigino offre, in parallelo, una serie di versioni grottesche) la raffigureranno giunonica, affibbiandole enormi trecce, boccali colmi [illegible] carni opime come la volterriana Cunégonde - non proveniva forse dalla Vestfalia? - in *Candide*.

Anche la pittura tedesca intinge tuttavia il pennello nel fiele. Karl August Von Steuben ci stupisce [illegible] una tempera *Vita di Napoleone in [illegible] cappelli*. Evolvono secondo le alterne glorie militari. L'ultimo - su sfondo di Sant'Elena - disgusterebbe persino uno straccivendolo. Il flirt imperialistico tra Marianne e il Corso fece avvampare Germania. Mada[illegible] de Staël - splendida nel ritratto in cui l'immortale Fir[illegible] Massot - la consolerà qualche anno più tardi. Le sue peregrinazioni a Weimar (ove incontra Wieland, Schiller e Goethe) la trasformano in germanofila. Il suo *De l'Allemagne* è un capolavoro balsamico per lenire la germanofobia transalpina.

Delacroix - come, più tardi, Doré - cede invece al fascino per il Fiume Ancestrale che sigilla le odiosamate relazioni tra i due Paesi. Il Reno mormora «Je t'aime» o «Ich liebe dich»? Vexata quaestio. Victor Hugo, come non pochi intellettuali parigini, voleva francesizzarlo rivendicando la sponda sinistra. La geografia politi[illegible] gli darà ragione. Non è, tuttavia, il ritratto che ne dona Wagner. Nibelunghi e ondine fluviali dai nomi veterotedeschi germanizzano attraverso il «Rheingold» - la prima opera della tetralogia - il paesaggio, annettendoselo.

Eppure il ribaldo compositore sassone sbarcherà proprio [illegible] Parigi per [illegible] la fortuna negatagli in patria. Non è certo il primo. Tra le sale dell'espo[illegible] fanno capolino Heinrich Heine e lo stesso Karl Marx. [illegible] volendo rimanere in campo musicale, il berlinese Meyerbeer che la Francia idolatrò malgrado [illegible] stile «pompier» - da *Gli Ugonotti* a *Robert le Diable* - oggi remotissimo. Nella Ville Lumière Richard Wagner, lagnandosi per il rumore infernale che dalle rues guadagna la [illegible] stanzuccia, fa rappresentare il Tannhäuser. Tre soirées, e il programma salta. Ma fra i suoi rari estimatori vanterà Baudelaire. [illegible] Eugène Delacroix ritrae la dionisiaca scena iniziale, il Venusberg o Antro di Venere da cui l'eroe annaspa verso una non irreversibile conversione religiosa.

Se gli innovatori lasciano spesso i 39 Stati germanici federatisi dal 1815 in attesa che Bismarck attui la vera unificazione, la Germania influenza comunque - e ai massimi livelli - la upper class transalpina. Charles Louis Bonaparte, ovvero Napoleone III, mutua da Federico Guglielmo IV il debole per le atmosfere neogotiche. Affiderà a Viollet-le-Duc il castello di Pierrefonds. L'architetto realizza un capolavoro, dove il kitsch raggiunge virtuosismi tali da farsi perdonare i peggiori stereotipi. Nel 1867, l'Exposition Universelle farà scoprire ai francesi Wilhelm Leibl e Max Libermann. Fragile tregua. Neppure un lustro più tardi gli elmi a chiodo popolano Versailles. E' Sedan, l[illegible] débâcle. Marianne e Germania hanno ripreso, incorreggibili, il vecchio gioco: «Dài, facciamoci del male!».

Enrico Benedetto

FATTI [illegible]

«Gli intellettuali italiani snobbano [illegible]»

[illegible] «Il silenzio in Italia su Dino Buzzati? Non mi meraviglia, anzi sarei sorpresa se qualcuno [illegible] ricordasse [illegible] lui. Per fortuna c'è la Francia, dove si organizzano convegni e mostre [illegible] Buzzati». Sono parole di Almerina Antoniazzi, vedova dello scrittore, che ha constatato con amarezza come i 25 anni dalla morte del marito siano passati quasi completamente inosservati. Si schiera con lei Nella Giannetto, presidente del Centro studi Buzzati. L'autore del *Deserto dei tartari*, ha spiegato, «continua a essere snobbato dagli intellettuali che vanno per la maggiore. Per [illegible] maggior parte [illegible] studiosi [illegible] sinistra, da Alberto Asor Rosa, che lo ignora completamente, [illegible] Giulio Ferroni, da Renato Barilli a Walter Pedullà». [AdnKronos]

Paparazzo è esistito era un calabrese

ROMA. Paparazzo è esistito davvero ed era [illegible] calabrese della provincia di Catanzaro. [illegible] termine, entrato ormai nel linguaggio comune come sinonimo di «fotoreporter invadente e petulante», non è perciò il frutto della fantasia di Fellini, anche [illegible] al regista, come è noto, [illegible] il merito di averlo diffuso con *La dolce vita*. A ricostruire l'etimologia del neologismo è il linguista Enzo Caffarelli, che all'argomento dedi[illegible] un breve saggio sul nuovo numero della *Rivista italiana di onomastica*. [AdnKronos]

Storici [illegible] confronto [illegible] Caporetto

MESSINA. E' dedicata al tema «Caporetto. Cause ed effetti» la pri[illegible] conferenza nazionale di storia contemporanea, in programma oggi [illegible] domani presso l'aula magna dell'Università. Partecipano fra gli altri Santi Fedele, Giovanna Procacci, Paul Corner, Mark Cornwell, Karl Stahlpfarrer, Annette Becker.

L'Archeoclub premia «La Stampa»

ROMA. Si terrà domani alla Biblioteca Casanatense, alla presenza del ministro Veltroni, la cerimonia di assegnazione del Premio Antiqua per l'informazione sui Beni culturali. Il riconoscimento, promosso dall'Archeoclub d'Italia, è andato alla *Stampa* per la sezione quotidiani, [illegible] Raidue per la sezione [illegible] e a Radiorai per quella radiofonica.

LETTERE AL GIORNALE

Il politically correct dietro le sbarre. Stesso lavoro diversa pensione

La solidarietà con i «carcerati»

Cara Stampa, [illegible] bene che argomenti simili sono evitatissimi da qualunque benpensante, e degni solo di provocatori particolarmente trasgressivi. Però, di solito, i politicamente corretti e i devoti religiosi e i provvisti di senso civico usano o usavano biasimare [illegible] condannare (anche se la colpa è tutta o quasi di questa società di...) gli stupratori, i rapitori, gli spacciatori, gli scippatori, gli strozzini estorsori, i mafiosi, i borseggiatori di [illegible]chiette alla posta, i pedofili che fanno brutte [illegible] ai piccini, i razzisti che picchiano gli immigrati, i magnaccia che accoltellano le lucciole, gli antisemiti vecchi che deportavano e quelli nuovi che profanano tombe... Eppure, non appena ottengono l'etichetta salvifica di «carcerati», si attivano movimenti di solidarietà e simpatia che nemmeno [illegible] sognano per le vittime dei crimini. Di cui, evidentemente, ci si infischia parecchio?

Ora, quando [illegible] tratta [illegible] delinquenti che non si sono mai pentiti dei delitti, mai [illegible] sognano [illegible] chieder scusa o rimediare [illegible] male fatto, e secondo [illegible] statistiche non appena escono diventano recidivi con gravi lamentele delle nuove vittime, se fossimo artisti [illegible] anime belle [illegible] faremmo? Cantargli canzoni e portar conforti, anche ovviamente ai Padrini, ai Papon e ai Priebke? Solidarietà per i molestatori [illegible] gli sprangatori e i tangentisti? Domandare che vengano assolti tutti al più presto, senza favoritismi per nessuno? Fare [illegible] corte d'appello in ogni pizzeria, [illegible] Cassazione alla partita [illegible] al concerto, per sentirsi impegnati e giusti? O il buon cristiano politicamente corretto si metterà preferibilmente dalla parte dei danneggiati e offesi?

Certo: per i film [illegible] qualunque mafia e malavita [illegible] crimine si fa la coda e si paga il biglietto. Mentre [illegible] è di scena il senso civico si cambia canale. Ma si verrà considerati proprio negativamente, [illegible] ci [illegible] sente piuttosto solidali con le vittime - anche poco interessanti - [illegible] con i colpevoli [illegible] reati alla moda e i romantici fuorilegge? Sarebbe [illegible] provocazione corretta, un[illegible] trasgressione scorretta, un'intrusione indiscreta nelle tematiche delle immunità e delle impunità?...

Alberto Arbasino

[illegible] i concorsi si fanno sempre a [illegible]

Siamo alle soglie del Duemila e assistiamo ancora a quel deplorevole fenomeno tutto all'italiana dei concorsi pubblici espletati a Roma, dove migliaia e migliaia di giovani disoccupati, studenti, con scarse speranze, si recano da ogni parte d'Italia, a costo di notevoli sacrifi[illegible] economici, per celebrare quell'assurdo, inutile e costoso rito del concorso che [illegible] vede già sconfitti ancora prima di iniziare. Mi chiedo da contribuente, padre e insegnante, quando un gruppo di parlamentari italiani o un ministro [illegible] deciderà a modificare questa vergognosa inefficienza delle procedure concorsuali, proponendo un decentramento almeno regionale [illegible] comunque più flessibile delle selezioni. Sono convinto che ne guadagnerà tutto il Paese in termini di rapidità ed economicità.

Eupremio Guadalupi, Brindisi

Due fratelli divisi dai contributi

Io e mio fratello iniziammo a lavorare entrambi per la [illegible] azienda nel [illegible] 1966, io come operaio ed avevo 16 anni (sono dell'11/49), lui come impiegato (è ragioniere) ed aveva 20 anni (è dell'1/45).

Nel 2001 maturiamo entrambi 35 anni di contributi [illegible] secondo la tabella pubblicata in questi giorni mio fratello [illegible] i suoi 56 anni (ben portati) [illegible] appartenere ad alcuna categoria tutelata può andarsene in pensione, io invece, doppiamente tutelato perché «operaio» e «precoce», devo lavorare altri due anni. Da notare, [illegible] non è poco, che il mio lavoro è veramente «duro» [illegible] che facendo i turni lavoro anche di notte (per questo invece io i miei anni li porto molto male dimostrandone di più di mio fratello). Per fortuna che [illegible] stato «tutelato»! Diversamente cosa mi sarebbe capitato?

Hanno idea i governanti, sindacati e Bertinotti compresi, cosa significa lavorare anche la notte per 35 anni? Io dico di no, altrimenti non avrebbero guardato la mia carta d'identità ma anzi mi avrebbero favorito.

Io e quelli come me avremmo rovinato l'Italia se avessimo lavorato solo 35 anni?

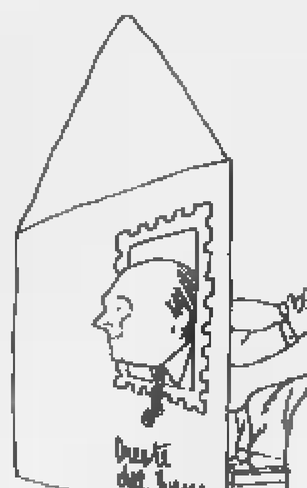
Di fronte alla gente però sia[illegible] «tutelati».

Paolo Baldi, Pavia

LA [illegible] .d.B.

Ill.mo Signor Del Buono, ho appena finito [illegible] leggere [illegible] La Stampa del 29/10/97 la lettera inviata dalla Signora Bianca Maria Reppelli. Devo dire che [illegible] Signora ha colto [illegible] segno. E' indiscutibile che c'è un'esigenza da parte dei proprietari di piccoli animali, soprattutto persone [illegible] e famiglie indigenti, di avere [illegible] specie di «mutua per gli animali d'affezione». Io sono un medico veterinario pubblico da [illegible] 10 anni [illegible] devo ammettere che [illegible] volte constatato quanto sia richiesta [illegible] assistenza veterinaria...

Firma illeggibile, Torino



Una mutua per le bestie di casa

GENTILE Signor veterinario, continuo la trascrizione della sua lettera perché l'argomento mi interessa e sono sicuro che interessa gran parte dei lettori: «Un'assistenza veterinaria pubblica», lei scrive, «cioè fornita da dei veterinari dipendenti dalle A.S.R. Gli animali da compagnia possono essere soggetti ad urgenze sanitarie e, quindi, per legge, ci dovrebbe essere la possibilità di un intervento rapido da parte di un veterinario pubblico magari in pronta reperibilità per svolgere questa attività di pronto intervento. Tengo [illegible] precisare che noi veterinari pubblici [illegible] già pagati. Le persone non abbienti, soprattutto gli anziani, che trovano negli animali da compagnia quello che purtroppo [illegible] trovano nei loro simili, devono poter contare per la cura dei loro animali su professionisti che non facciano pagare le prestazioni erogate (il testo unico delle leggi sanitarie del 1934 lo prevede). Coloro che, invece, possono pagare, dovrebbero poter scegliere se recarsi da un libero professionista o nella struttura pubblica, pagando le prestazioni in base al tariffario per l'assistenza zooiatrica pubblicato dal ministero della Sanità (perché è stato pubblicato un tariffario per l'assistenza zooiatrica pubblica se questa [illegible] può essere erogata? Un altro mistero italiano). Nella nuova ottica aziendale che devono avere le A. R. S. quanto ho detto potrebbe [illegible] un metodo del tutto legale e utile alla collettività per introitare denaro. Discorso che dovrebbe interessare particolarmente gli amministratori straordinari. Se quanto ho riferito può interessare i proprietari degli animali d'affezione, questi [illegible] devono far altro che [illegible] richiesta al Sindaco che, in quanto [illegible] autorità sanitaria del Comune, è tenuto ad erogare l'assistenza zooiatrica pubblica tramite appunto i veterinari pubblici...». Gentile veterinario, la ringrazio per le utilissime informazioni forniteci. A volte trascuriamo per ignoranza i soccorsi risolutivi.

Oreste del Buono

Il [illegible] non è sempre da esaltare

Voglio rispondere al signor Silvano Parenti che sulla *Stampa* ha esaltato il bel tricolore.

Le troppe guerre fatte devono aver creato nello scrivente [illegible] perenne esaltazione del [illegible] vessillo. Il sospetto del fascista «doc» amante magari anche del manganello [illegible] forte. Chiediamo agli etiopi, popolo sovrano aggredito senza ragione, addirittura [illegible] la complicità di benedicenti cardinali, se amavano all'epoca il tricolore.

Lettere come quella del signor Parenti creano involontariamente [illegible] adesioni alla Lega Nord. Movimento nato spontaneamente, non dimentichiamolo, per arginare l'eccessiva e dilagante corruzione nel Paese del sacro, santo e immacolato tricolore.

Fulvio Ferraris, Tonco (Asti)

In Rai [illegible] How e Far [illegible]

La notizia, appresa dalle tv, che l'Italia venderà «Noào al Farist» mi ha fatto molto piacere [illegible] sicuramente avrà fatto piacere a tanti altri, compresi coloro i quali avranno magari pensato [illegible] il Noao sia un nuovo prodotto chimico e il Farist [illegible] nuovo Stato del Centro Africa o dell'ex Unione Sovietica.

Siccome, però, io non [illegible] tutto sicuro di [illegible] indovinato pensando che si tratti, semplicemente, di tecnologie (know how) per l'estremo Oriente (Far East), vorrei chiederne conferma alla [illegible] (sulla *Stampa*, ogni tanto, appare il suo spot: «Se non [illegible] chiedil[illegible] alla Rai») e, in pari tempo, suggerirle [illegible] fare imparare [illegible] po' d'inglese ai suoi giornalisti del «gobbo» o, meglio ancora, in casi come questo far mettere sul «gobbo» solo parole italiane. Nel nostro vocabolario c'è solo l'imbarazzo della scelta!

Mino Fapri, Torino

Prodi, Di [illegible] e la sinistra

Ho letto (come sempre [illegible] attenzione) l'articolo (come sempre godibilissimo) dedicato [illegible] Maria Teresa Meli alla partecipazione del presidente del Consiglio alla manifestazione elettorale organizzata mercoledì sera a Campi Bisenzio (Firenze), a sostegno di Antonio Di Pietro.

Notato, solo di sfuggita, che l'incontro tra il candidato del Polo, Giuliano Ferrara, e il presidente del Consiglio non [illegible] avvenuto soltanto perché lo stesso Ferrara si è presentato non nell'auditorium nel quale [illegible] sarebbe svolto [illegible] pubblico dibattito ma presso una sala nella quale [illegible] teneva una riunione del tutto privata, vorrei fare una piccola, ma non insignificante precisazione sulle parole pronunciate dallo stesso presidente del Consiglio nel corso del [illegible] intervento.

Il presidente Prodi non ha detto: «Curzi si domanda "che c'entra Di Pietro [illegible] l'Ulivo?". Nulla, non c'entra nulla». Ha detto, invece, «Che c'entra Di Pietro con la sinistra?». Una domanda, questa, alla quale gli [illegible] stato naturale rispondere «Nulla, [illegible] c'entra nulla». Tant'è che poi ha aggiunto: «Così come non c'entro nulla neppure io, che ho [illegible] formazione intellettuale e una storia personale legate [illegible] mondo del cattolicesimo democratico eppure [illegible] mi trovo a condividere con la sinistra il progetto dell'Ulivo».

Ricardo Franco Levi
Il portavoce del Presidente del Consiglio [illegible] Ministri

Al contrario di me il dottor Levi non era presente allo show di Ferrara ed evidentemente le sue fonti lo hanno male informato. Quanto alla seconda precisazione il dottor Levi in questo caso ha ragione: per colpa della fretta io, [illegible] altri colleghi, ho confuso l'Ulivo [illegible] la sinistra. [m. t. m.]

Il grande scrittore al lavoro: indagine su un modo di inventare i libri che non esiste più

Calvino, il mestiere di leggere

Un artigiano tuttofare in redazione

UN piccolo, prezioso libro di Giancarlo Ferretti, pubblicato dall'editore Manni di Lecce (*Le avventure del lettore. Calvino, Ludmilla e gli altri*), ci rituffa all'indietro d'oltre quarant'anni e ap[illegible] uno spiraglio sul metodo e sulla pratica di lavoro di uno dei tre grandi *editors* [illegible] passato prossimo italiano, Italo Calvino, che entrò in questa ambita corsia dopo [illegible] suo grande maestro, Cesare Pavese, e [illegible] suo grande amico, Elio Vittorini.

Il cubano di San Remo Calvino (era nato, com'è noto, a Santiago de Las Vegas presso Cuba il 15 ottobre 1923, ma studiò nella città ligure sino al '41) inizia [illegible] collaborare a Torino alla casa editrice Einaudi, tra la fine del '45 [illegible] gli [illegible] del '46: «L'equilibrio che avevo cercato fi[illegible] allora tra una professione pratica [illegible] la letteratura, lo trovai in un punto abbastanza vicino alla letteratura, ma che non si identificava con essa, come la casa Einaudi».

[illegible] quell'azienda, di cui sarà al tempo stesso uno dei *pivot* redazionali e uno dei più prestigiosi autori, Calvino, mentalmente se non giuridicamente, resterà sino [illegible] 1983, che è l'anno in cui si estingue (e lui la lascia malinconicamente morire) una delle sue creature predilette, la collezione «Centopagine», nata da una sua idea nel 1971.

Alla Einaudi di allora, tutti facevano tutto: con Pavese, Felice Balbo, la Ginzburg, Mila, Venturi, Paolo Serini (a cui poi s'aggiungeranno i più giovani Boringhieri, Bollati, Ponchiroli) non c'erano compartimenti-stagni: un libro di storia o di filosofia, un classico o un'inchiesta sulla contemporaneità («nell'arena della narrativa contemporanea, le edizioni Einaudi erano entrate [illegible]iù tardi», ricorderà Calvino stesso redigendo il leggendario Catalogo Einaudi del 1956) venivano letti, a turno, da tutti, e tutti avevano il diritto-dovere di discuterne. L'eclettismo [illegible] allora: questo è il primo dato che emerge dall'indagine di Ferretti, e che sarebbe interessante confrontare con l'opposto metodo dell'editoria d'oggi, tutta fondata sulla pi[illegible] rigorosa specializzazione.

Per il giovane Calvino [illegible] vuol dire tentare di tradurre in pratica - ma [illegible] approfondimento e sistematicità - l'ideale per lui rappre[illegible] dall'amato Flaubert: quello [illegible] *Bouvard e Pecuchet*, che - lo ricorderà [illegible] il cartiglio *Molteplicità* delle *Lezioni americane* - «si trasforma in un'enciclopedia universale, assimilando con una passione non minore a quella dei suoi eroi tutto il sapere che [illegible] cercano di far proprio...». A impedirgli di sconfinare nella dispersione [illegible] nella superficialità, c'è l'occhio terribile dello «scorbutico» Pavese, che «capisce subito tutto», e che gli si propone, nella sua ruvida, ma profondamente schietta amicizia, come un modello di «lavoratore provetto e instancabile».

La passione per Conrad e Hemingway: come lui amavano l'abilità tecnica

Calvino è uno «scoiattolo» non solo [illegible] narratore all'esordio, [illegible] anche come redattore: Bollati, che lo stimava molto, [illegible] che ebbe [illegible] lui varie divergenze d'opinione, ricordò, sette anni orsono, come «il mestiere, l'artigianato quotidiano» non [illegible] «segreti per lui».





Italo Calvino con Vittorini ed Einaudi; sopra, Pavese

Artigianato era per Calvino [illegible] il [illegible] metodo di lavoro una parola-chiave. Gli scrittori che prediligeva, per quanto diversi tra loro, erano nella sua mente accomunati dal fatto d'essere artigiani. Sherwood Anderson: «Per uno scrittore amare veramente il proprio mestiere, significa, secondo me, amarlo umilmente, proprio come un mestiere, col gusto dell'abilità tecnica, del materiale di lavoro, senza impennature (*sic*) ispirate e vaticinanti».

E con questa, potremmo ricordare altre magnifiche professioni di fede per Conrad («Chi mai, come Conrad in queste prose, ha saputo scrivere degli strumenti del suo lavoro con tanta accuratezza tecnica, con tanto appassionato amore, e con una tale [illegible] di retorica e d'estetismo?»), Stevenson (il cui «stile d'uomo», pur «senza far professione di realismo», consiste nel credere «nelle storie con un principio e una fine, nella importanza di ciò che l'uomo fa, nel suo imparare da ciò che succede»), per Hemingway: «La serietà netta e precisa con cui i suoi personaggi [illegible] accendere un fuoco all'aperto, gettare una lenza, piazzare una mitragliatrice, quella ci interessa e ci serve».

Curiosità enciclopedica, strenuo rigore artigianale. Ma c'è un terzo principio su cui sarebbe istruttivo sentire la reazione dei giovani editors d'oggi: ed è l'organicità della visione progettuale. Ferretti ci ha lavorato d'impegno, e ne ha tratto osservazioni molto fini. Come chiarirà in varie interviste degli anni più tardi, il Calvino redattore sente il dovere di lavorare per un ideale progetto di pubblico, che non deve coincidere [illegible] [illegible] pubblico sociale, quale realmente esiste. Egli sa che l'operatore culturale, come lo scrittore del resto, «non può che giocare al rialzo, puntare sul rincaro, rilanciare la posta...». E sa anche, che, mentre si lavora al singolo libro, si deve già prevedere che «possa essere affiancato da altri libri», che «entri in uno scaffale ipotetico e, entrandovi, in qualche modo lo modifichi, scacci dal loro posto altri volumi [illegible] li faccia retrocedere in seconda fila, reclami l'avanzamento in prima fila di certi altri...».

Eclettismo, artigianalità, larga visione progettuale. Nell'editoria di fine millennio esistono ancora? Hanno ancora ragione di esistere?

Guido Davico Bonino

OGGI SI FA COSÌ

Spagnol: un uomo, un volume
Cane: spazio al free lance

IL redattore eclettico che si rimbocca le maniche [illegible] segue l'intero percorso editoriale di un'opera esiste ancora oggi? S[illegible] ancora presenti [illegible]lle case editrici i requisiti che Calvino considerava essenziali per far crescer e sviluppare il mondo del libro? «Noi non siamo organizzati in maniera burocratica - afferma Mario Spagnol, artefice del successo di una delle più affermate case editrici italiane, la Longanesi -. I nostri redattori seguono un'opera fin [illegible] [illegible] ideazione e non l'abbandonano mai. A volte sono proprio loro stessi a suggerire un titolo [illegible] a scoprire un autore. L'eclettismo è [illegible] chiave del nostro lavoro perché favorisce in un editor un investimento totale e una responsabilità precisa».



Mario Spagnol: «Ancora [illegible] alla Longanesi i redattori seguono un'opera fin [illegible] sua ideazione e [illegible] l'abbandonano [illegible]

«L'organizzazione di una Casa editrice [illegible] molto cambiata rispetto ai tempi dell'Einaudi di Calvino - osserva Andrea Cane, che per anni si è occupato della Saggistica Mondadori e ora è responsabile [illegible] Narrativa di Segrate -. [illegible] mia scrivania passano circa 60 libri l'anno, destinati alla pubblicazione, più molti altri da scegliere e valutare. Ovviamente non li posso seguire tutti personalmente. E poi oggi esistono figure professionali, come gli editors free lance, a cui affidare la revisione [illegible] dei dattiloscritti. E' impossibile [illegible] eclettici, co[illegible] avveniva nel ristretto gruppo einaudiano». (m. s.)

Le giornate italiane a Mosca

Russia, la musica lotta da sola

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Vladimir Tarnopolskij, docente di composizione al Conservatorio di Mosca, conserva fra le cose più care una fotografia scattata a Mosca nel 1991 in compagnia di Pierre Boulez: «In quel ritratto oltre a Boulez e me c'erano altri dieci compositori di Mosca [illegible] San Pietroburgo. Oggi di tutti quei colleghi in Russia siamo rimasti in tre. Gli altri se ne sono andati via».

Riprende l'emigrazione dei musicisti russi? Come [illegible] tempi di Stravinskij, Prokofiev e Rachmaninov? Proprio così. Ottanta anni fa la causa era la Rivoluzione, la paura, la miseria [illegible] la fame ai tempi della Guerra Civile. Ora colpevole sembra essere la nuova ricchezza, il consumismo sfrenato, [illegible] disprezzo dei nouveaux riches (anzi «nuvorishi» come li chiamano qui) verso la cultura, lo spappolamento dello Stato che non è più in grado di finanziare progetti culturali. Così i compositori contemporanei prendono il treno, si imbarcano sull'aereo e se ne vanno. E non solo quelli più famosi, [illegible]me Alfred Schnittke o Sofija Gubaidulina che si sono trasferiti ad Amburgo, ma anche nomi meno celebri. Così la cultura musica[illegible] [illegible] si impoverisce, mentre i lavori di Schnittke o Gubaidulina vengono eseguiti in prestigiose sale da concerto occidentali o servono da supporto musicale a balletti di coreografi famosi.

La situazione musicale russa oggi è stata [illegible] dei momenti più interessanti del dibattito fra musicologi e compositori italiani e russi (per [illegible]i c'erano Enzo Restagno, Roman Vlad, Matteo d'Amico) che ha coronato al Conservatorio di Mosca le «Giornate della musica [illegible]ntemporanee italiane» organizzate da Settembre Musica con l'Orchestra Toscanini di Parma a fine ottobre.

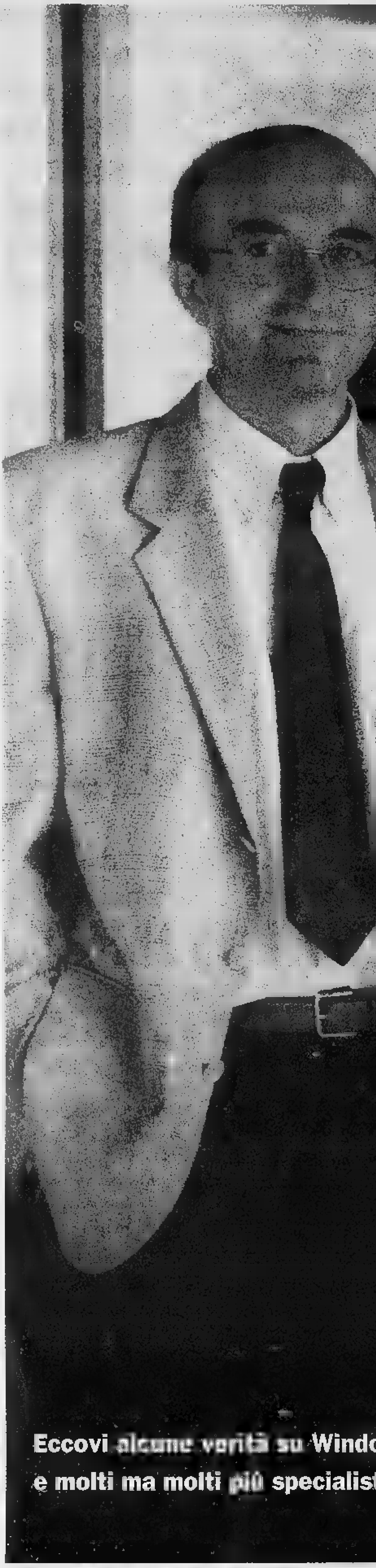
Come reagiscono i compositori (italiani [illegible] [illegible] che siano) di fronte alla sordità di istituzioni [illegible] sponsor? «Una soluzione, [illegible] partire dagli Anni 60, è stata l'associazionismo fra i compositori contemporanei - ha ricordato Matteo d'Amico -. Gruppi [illegible] "Nuova Consonanza" hanno avuto un importante ruolo storico. Successivamente questo sistema è entrato in crisi, è vero: la tendenza ora è di sostituire alle associazioni di compositori, complessi che eseguano musica d'oggi sull'esempio del francese Ensemble Intercontemporain».

«Ma un musicista non deve badare a problemi burocratici, ma seguire la sua verità interiore, scrivere ciò che l'animo gli detta, l'ispirazione» ha ribattuto, quasi polemicamente, il russo Aleksandr Vustin. Parole accolte da tutti (Roman Vlad per primo) con affettuoso entusiasmo. Ma nel discorso di Vustin c'era, soprattutto, il rifiuto di decenni di associazionismo forzato nell'Unione dei Compositori Sovietici che ha fatto il bello e il cattivo tempo nella musica russa e sovietica stabilendo, ai tempi di Stalin e dopo, chi doveva comporre e in quale stile, censurando per esempio Shostakovic [illegible] mandando avanti Khaciaturian.

Altro tema dibattuto, l'influenza dei musicisti italiani su quelli russi di oggi, individuata soprattutto nella produzione di Luigi Nono e Luciano Berio.

E Berio certamente figurava fra i quindici compositori presenti nei tre concerti dati a Mo[illegible] dall'Orchestra Toscanini nella Sala Rachmaninov del Conservatorio seguiti da un pubblico attento e abbastanza numeroso. Le scelte di Restagno e Vlad sono cadute [illegible] tre generazioni di compositori. Gli st[illegible] Dallapiccola e Petrassi per incominciare; poi quelli della generazione di mezzo Berio, Donatoni e Castiglioni; infine i giovani rappresentanti delle più svariate tendenze compositive: Solbiati, Fedele, Gervasoni, D'Amico, Sbordoni, Furlani, Vacchi, Francesconi, Castagnoli.

Sergio Trombetta


Eccovi alcune verità su Windo
e molti ma molti più specialist


tà
digital
sperienza su NT, più scelta nell'hardware, nel software e nelle soluzioni NT,
i all'indirizzo www.digital.it. E attrezzatevi per vincere in un mondo in rete.



Trovato un Baglioni inedito

Esiste una versione inedita di «Questo piccolo grande amore», la più famosa canzone di Claudio Baglioni (nella foto) che ha venduto oltre 18 milioni di copie. A reperire le tracce [illegible] brano è stato [illegible] Tg2 che, in un servizio andato [illegible] onda ieri, ha fatto ascoltare una versione del brano che lo stesso Baglioni ha ammesso di non ricordare: la canzone, composta [illegible] anno prima di quella rimasta poi famosa, è in stile beat [illegible] si compone di tre parti separate [illegible] cui, solo una, richiama il tema poi diventato popolare. «Non mi ricordavo per niente [illegible] aver registrato quella versione», ha spiegato Baglioni. Nella versione «primitiva», il ritornello di «Questo piccolo grande [illegible] diceva: «Io [illegible] lei avrei spiato il mare [illegible] lei avrei capito cosa [illegible] una rosa. Io con lei avrei ballato pure per la strada e [illegible] lei sarebbe stata tutta un'altra cosa perché lei era solo un piccolo grande amore».

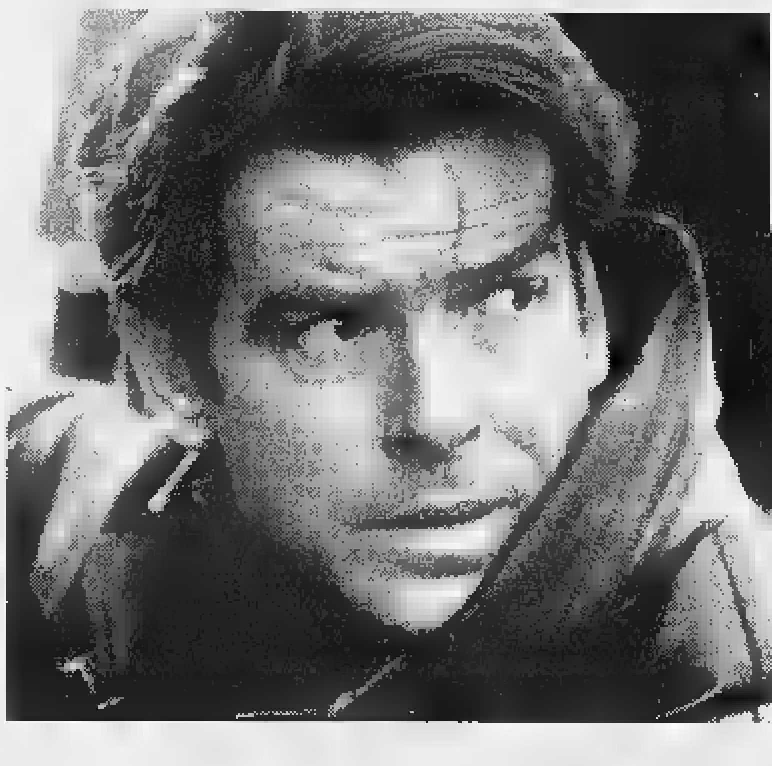


Paura per la salute di Liza

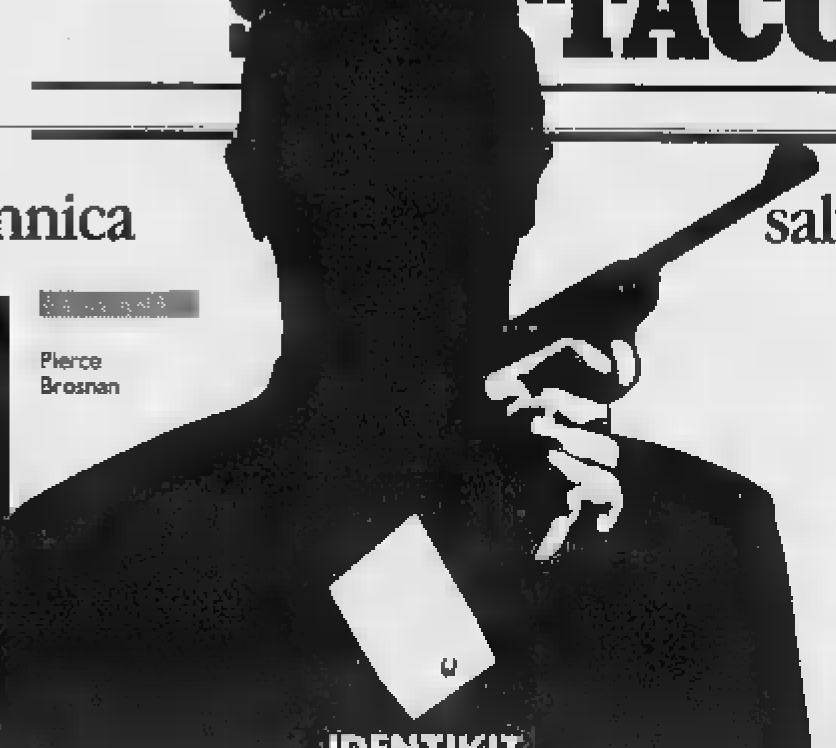
Liza Minnelli (nella foto) [illegible] sta bene: l'ambiente dello spettacolo di Hollywood [illegible] parla sempre più spesso. La star del cinema e della musica appare sempre più raramente in pubblico, cancella una serie di appuntamenti. L'ultimo qualche giorno fa al «Fries club», dove era stato organizzato un sparty in [illegible] onore. Amici vicini alla star, come scrive il New York Post, dicono che la cantante è preoccupata per il suo stato di salute. Lo stesso portavoce della Minnelli è intervenuto per spiegare che l'artista si sta riprendendo da una fastidiosa bronchite, e che l'unico malanno che accusa è una caviglia da tempo «ballerina». Ma i fans della Minnelli incrociano le dita sperando di poter ammirare l'artista nei festeggiamenti del 25° anniversario di Cabaret, il film di Bob Fosse che le ha procurato un Premio Oscar; 25 anni che cadono il 17 novembre. Intanto, secondo al[illegible] indiscrezioni, [illegible] Minnelli non vorrebbe neanche presidiare alle serata di beneficienza di lunedì prossimo al «Lincoln Center» in onore [illegible] Oscar Peterson.

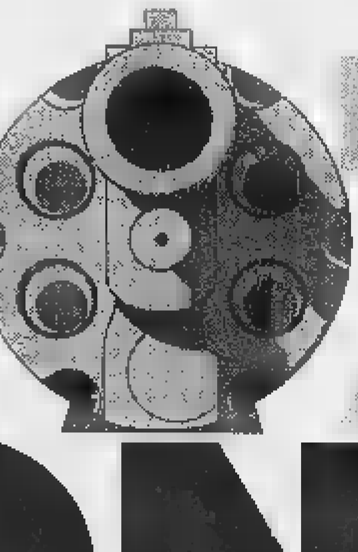
L'agente di sua Maestà britannica salva il mondo dalla Terza Guerra Mondiale

il domani è sempre 007 BOND



Pierce Brosnan





IDENTIKIT

BOND, JAMES
ALTEZZA: 183 CM
[illegible]
[illegible] SULLA SPALLA [illegible]
SEGNI DI CHIRURGIA
[illegible]
ESPERTO TIRATORE,
PUGILE E LANCIATORE DI COLTELLI
NON USA TRAVESTIMENTI
[illegible]
[illegible]
MA NON IN [illegible] E DONNE
NON CORRUTTIBILE
E UNA SPIA [illegible]
CUI IL SERVIZIO [illegible]
[illegible] IN CODICE
CON IL PREFISSO [illegible] GLI [illegible]
[illegible] IDERE

La missione numero 18 è diretta da Spottiswoode e arriverà nelle sale il 23 dicembre

ROMA. Un misterioso magnate dei media pronto a scatenare la terza guerra mondiale pur di far salire gli indici d'ascolto delle sue tv è il nemico dell'agente segreto James Bond nel nuovo film della saga, il diciottesimo, intitolato «Il domani non muore mai», diretto da Roger Spottiswoode, in arrivo nelle sale italiane il 23 dicembre. Il precedente «Goldeneye», [illegible] primo con Brosnan protagonista, ha incassato più di 595 miliardi di lire, battendo tutti gli altri capitoli della serie.

Per sventare le trame del diabolico Carver (interpretato dall'attore Jonathan Pryce), 007 dovrà sopravvivere anche stavolta [illegible] una catena di situazioni impossibili: dall'inseguimento mozzafiato a bordo di una moto guidata con una sola mano sui tetti di una metropoli del Sud Est asiatico, al lancio [illegible] il paracadute da 9000 metri di quota, a una temperatura di -54°; dallo spiacevole incontro [illegible] Stamper, colossale guardia del corpo di Elliot Carver, all'epico scontro finale nel Mar della Cina dove la fregata di Sua Maestà «Devonshire» [illegible] scomparsa con l'intero equipaggio. Al fianco di Bond, dopo le fugaci apparizioni di una docente di linguistica scandinava di Oxford (Cecilia Thomsen) e della bella moglie del re dei media (Teri Hatcher) che [illegible] passato è stata sua amante, ci sarà un'agente delle Forze di Sicurezza Esterna del Popolo di Beijing, l'attrice Michelle Yeoh, ex Miss Malesia che, grazie alla sua formazione atletica (da studentessa ha rappresentato il suo Paese nelle competizioni internazionali di squash, nuoto, tuffi) ha potuto affrontare senza impacci scene d'azione e combattimenti di kung-fu. Alle selezioni per il ruolo poi affidato alla Hatcher, aveva preso parte anche Monica Bellucci e Pierce Brosnan non l'ha ancora dimenticata: «E' bellissima e brava - dice -, ha tutte le qualità che una star del cinema deve possedere».

Tra i problemi che hanno accompagnato la lavorazione del film, iniziata il 1° aprile 1997 [illegible] Nord Ovest di Londra, c'è stata l'impossibilità di girare alcune scene in Vietnam dopo il divieto del governo di Hanoi che giudica le storie di 007 colpevoli di «aver descritto il comunismo [illegible] una luce negativa». Altre questioni hanno riguardato la pubblicità occulta: sembra che la pellicola sia particolarmente ricca di marchi famosi e riconoscibili. Interrogato in proposito, Brosnan ha risposto [illegible] non essere interessato all'argomento. [f. c.]

Brosnan: «Ma all'azione preferisco la psicologia»

IL primo pensiero [illegible] per la famiglia: per la mamma May che lo [illegible] seguito a Roma dove non era mai stata e per il figlio più grande finito [illegible] recente dietro le sbarre con l'accusa di guida in stato d'ebbrezza. Poi naturalmente viene il lavoro: [illegible] ruolo di 007 che interpreterà ancora altre due volte, come prevede il [illegible] attuale contratto (che comprende anche un'opzione per un quarto film); l'impegno di produttore cinematografico; le future pellicole di cui sarà protagonista. Quarantaquattro anni, residente a Malibu, irlandese ma poco passionale, anzi piuttosto laconico e meditabondo, Pierce Brosnan, star dell'ultimo 007 «Il domani [illegible] [illegible] mai», assapora con misurato entusiasmo, almeno [illegible] apparenza, il successo mondiale che l'ha baciato in fronte da quando sulla sua strada di attore teatrale e televisivo, [illegible] apparsa, nel 1994, la figura del mitico Bond.

Con quale spirito si è avvicinato a un personaggio famoso [illegible] James Bond?

«All'inizio [illegible] inevitabile sentirsi un po' intimoriti: 007 è conosciuto e amato ovunque, i film con [illegible] sue avventure sono diventati un evento mondiale, quindi bisogna rispettare [illegible] sua immagine e sapere che ci sarà sempre chi farà paragoni tra i vari modi d'interpretare Bond. Una volta sul set, però, bisogna dimenticare tutto questo [illegible] calarsi nel ruolo».

Con l'andare del tempo i film di 007 sono diventati sempre più acrobatici, fracassoni, centrati molto sul ritmo e sull'azione e meno sull'intreccio.

«Personalmente preferirei che ci fosse più spazio per l'introspezione psicologica sia del mio che degli altri personaggi, ma è chiaro che Bond è prima di tutto un'invenzione di fantasia e che le [illegible] storie, proprio per questo, possono anche essere improbabili».

Ricorre spesso agli stuntmen?

«In alcune [illegible] sono [illegible] costretto ad avere il loro aiuto, ma in genere preferisco interpretare [illegible] anche le sequenze più complesse perché mi danno molto gusto».

Da spettatore qual è il cinema che preferisce?

«Mi vengono in mente dei titoli; per esempio "Trainspotting" e "Il paziente inglese", un capolavoro».

E' vero che suo figlio di recente le ha dato grandi preoccupazioni?

«Sì, [illegible] stato arrestato per guida in stato di ebbrezza e [illegible] felice che tutto si sia risolto bene, [illegible] senza danni né per lui né per altri. Stiamo cercando di far fronte alla situazione, ma è chiaro che per [illegible] genitore è [illegible] dolore grandissimo vedere [illegible] proprio figlio in preda a problemi di questo genere».

Quali [illegible] i suoi prossimi impegni?

«Nel nuovo film di Richard Attenborough sarò Grey Owell, un ambientalista [illegible]-litteram, molto famoso negli Anni 30; poi ho in programma il remake de "Il caso Thomas Crown" e "Mister Softy", storia di un orsetto».

Fulvia Caprara

LE DONNE DELL'AGENTE



Ursula Andress è Honeychile Rider [illegible] «007, licenza d'uccidere» inaugurò la fortunata serie sull'agente Film diretto da Young nel '62



Daniela Bianchi è stata Tatiana Romanova in «Agente 007, dalla Russia con amore» diretto nel 1963 sempre [illegible] Young

Britt Ekland è Mary Goodnight in «L'uomo dalla pistola d'oro» di Guy Hamilton del 1974 Il regista girò quattro film su 007



Barbara Bach, già compagna di Ringo Starr, fu il maggiore Anya Amasova in «Agente 007 la spia che mi amava» con la regia di Lewis Gilbert nel 1977





Carole Bouquet l'attrice francese è stata Melina Havelock in «Agente 007 Solo per i tuoi occhi» girato nel 1981 da John Glen



Michelle Yeoh è l'ultima è una delle poche Bond-girl d'azione Atleta di ottimo livello, interpreta un'agente della Repubblica Cinese che aiuta Bond a colpi di kung-fu

NON E' PIU' LUI MA RESISTE

TORNA James Bond? Nessuna sorpresa. Adesso tutto il cinema soprattutto americano mangia se stesso, [illegible] rifà il verso, si ripiega sulla propria storia, si autocannibalizza, si nutre di rifacimenti, seguiti, storie seriali, imitazioni, repliche, copie, duplicazioni di vecchi film. Il cinema non è più portatore di novità ma di ripetizione, e la trasformazione ha naturalmente motivi commerciali: inseguendo profitti garantiti si tenta di evitare quelle sorprese che possono pure essere brutte, di andare sul [illegible], di riesumare i successi del passato, di rifare il già fatto, già visto, già piaciuto, già incassato. Succede del resto per tutte le arti, in questo periodo non creativo, di grandi innovazioni tecniche applicate a grandi scemenze.

Torna James Bond? Non se ne era mai andato. Non è mai mancato sullo schermo da trentacinque anni, dal 1962 di «Agente 007 licenza di uccidere» di Terence Young con Sean Connery protagonista: sulla spia inglese colonista, ardita e seducente creata dallo scrit[illegible] Ian Fleming nei suoi romanzi a partire dal 1953, oltre quarant'anni fa, sono stati realizzati cinque film negli Anni Sessanta, cinque nei Settanta, cinque negli Ottanta e (con quest'ultimo) due nei Novanta. Nel corso del tempo 007 è cambiato seguendo i cambiamenti del mondo e del cinema, [illegible] capisce. Non è più lui: è scritto e interpretato da al[illegible], ha nemici diversi, era uomo di buon gusto e s'è dato alla pubblicità di orologi e automobili, la sua carriera di libertino s'è quasi interrotta perché i film possano senza problemi venir trasmessi dalle televisioni in prima serata.

Ma resiste. Quando James Bond comparve, il suo immenso successo internazionale, moltiplicato da imitazioni e parodie, pareva avere significati sociali, implicazioni di costume. Trentacinque anni dopo, [illegible] chiaro che 007, per il mix misterioso della sua personalità, è diventato uno dei personaggi incancellabili della storia dell'avventura: come Dracula e Batman, Tarzan e Frankenstein, Robin Hood [illegible] Sherlock Holmes, come Zorro o il Fantasma dell'Opera. E c'è il rischio che, come loro, viva per sempre.

[illegible] Tornabuoni

La polemica dopo le dichiarazioni dei tre saggi sulla «bassa qualità» delle canzoni dei giovani

Sanremo, l'ira dei discografici su Boncompagni

«Ma io non volevo offendere, sono solo suggerimenti costruttivi»

ROMA. A proposito delle critiche alla selezione di Sanremo Giovani portate da Gianni Boncompagni, Fabio Fazio considera con ironia «un segnale incoraggiante, il fatto che [illegible] tutto piaccia [illegible] Boncompagni. Un'ottima partenza, mi sarei molto preoccupato se Boncompagni avesse [illegible] detto che tutto corrispondeva al suo gusto».

«Per carità - prosegue - ho molta stima per la lirica della "Ballerina di Siviglia" a Macao, però è bene che ci [illegible] anche altro».

Anche la casa discografica Bmg spara a zero contro Gianni Boncompagni, Renato Serio e Luca De Gennaro. Ma questa volta senza l'ironia usata da Fazio. Così, la casa discografica risponde per le rime alle dichiarazioni fatte dai tre «saggi» scelti dalla Rai per visionare le proposte da presentare a «Sanremo Giovani» e al Festival di Sanremo.

«Le affermazioni - afferma Franco Reali consigliere delegato di Bmg Ricordi - sono particolarmente ingenerose ed offensive. Hanno definito questi giovani "inqualificabili" ma [illegible] hanno alcun titolo per dire certe [illegible] cose: è gente che fa un lavoro e dietro di loro ci sono aziende che mandano avanti la baracca».

Anche un'altra casa discografica, la Virgin Music Italy sta seriamente riconsiderando la partecipazione dei propri artisti a Sanremo e ad altre manifestazioni simili.

Riccardo Clary, suo amministratore delegato lamenta che «come sempre più spesso sta avvenendo, la musica viene utilizzata a fini propagandistici, elettorali, religiosi, di audience [illegible] di cronaca rosa. Le dichiarazioni fatte dalla commissione di selezione per i giovani del festival di Sanremo dimostrano ancora una volta come l'attenzione e la conside[illegible] per la musica sia approssimativa, superficiale [illegible] fuori dalla realtà. Lo sviluppo di nuovi talenti artistici passa attraverso un duro lavoro a lungo termine, che coinvolge la professionalità di moltissime persone, grosse risorse ed investimenti ed un serio coinvolgimento emotivo che non può essere liquidato in poche battute ad effetto».

I tre «saggi» sanremesi però [illegible]spondono alle repliche con una precisa marcia indietro sulla polemica.

Sentiamoli. Boncompagni: «Sono sorpreso delle reazioni di alcuni discografici alle mie dichiarazioni. I miei giudizi [illegible] erano né polemici [illegible] avventati. Erano invece suggerimenti costruttivi per migliorare un prodotto che io ritengo, e mi [illegible] permetterà la libertà di pensiero, molto modesto per un Paese di altissime tradizioni musicali [illegible] l'Italia». E conclude: «Non è certo mia intenzione offendere né scoraggiare ragazzi che tentano in buona fede la difficile carriera del cantante. Comunque mi scuso se il mio modo [illegible] comunicare [illegible] po' paradossale [illegible] iperbolico [illegible] stato frainteso. Sono pronto a collaborare».

E pronti a collaborare [illegible] gli altri due «comunissari» Luca De Gennaro e Renato Serio.

Dice De Gennaro: «Se è vero che la maggioranza delle canzoni ascoltate erano al di sotto delle nostre aspettative, è altrettanto vero che il risultato finale della selezione mi trova pienamente soddisfatto».

Dello stesso parere Serio: «E' chiaro che abbiamo scelto fra una miriade di cose scadenti ma le cose che abbiamo estratto non sono affatto da sottovalutare. Speriamo anzi che le commissioni demoscopiche vorranno apprezzare i nostri sforzi di portare alla ribalta non pochi talenti».

Anche i responsabili per [illegible] Rai dell'organizzazione del festival, Mario Maffucci, Sandra Bemporad [illegible] Sergio Bardotti, buttano acqua sul fuoco della polemica: «Parole interpretate male, polemiche forzate. Pensiamo che la commissione artistica, [illegible] molti discografici, abbiano lavorato benissimo, [illegible] giudicare [illegible] media [illegible] prodotti scelti, che ne fanno sicuramente uno dei "Sanremo Giovani" più interessanti e stimolanti, attento alle mutazioni che nella canzone italiana stanno avvenendo». [n. s.]

Le associazioni genitori sono contro gli Aqua

Centinaia di ragazzi in delirio ieri a Milano per una diretta radiofonica cui hanno preso parte i quattro rocker



Il gruppo danese degli Aqua e in [illegible] con la Mattel

«Censurate "Barbie girl" è una canzone pervertita»

MILANO. «Barbie girl» la canzone più popolare del momento che tuttavia testimonia [illegible] pochezza musicale nella quale sguazziamo da tempo, e ancora una volta nell'occhio del ciclone. Dopo aver fatto arrabbiare il colosso multinazionale della Mattel che ha chiesto al quartetto danese degli Aqua milioni di dollari di danni perché il pezzo contiene espliciti riferimenti sessuali che nulla avrebbero a che fare [illegible] la bambola più famosa del globo, ora a salire su tutte le furie sono alcune associazioni di genitori inglesi. «La canzone è sconsiderata e ripugnante - dice Valerie Riches portavoce e direttrice del "Family and youth concern" - dovrebbe [illegible] censurata dalle stazioni radiofoniche di tutto il Paese». Addirittura secondo l'associazione il brano con testi erotici, stimola nei più giovani pensieri a loro poco consoni. Le fa eco il professor Adrian Rogers presidente del Conservative Family Institute: «Con robaccia come questa stiamo gradualmente avvicinando i nostri bambini a comportamenti sempre più sensuali. Ormai i [illegible] figli si vestono in abiti [illegible]y, ballano con movenze sexy e dischi così peggiorano la situazione». Le parole sono effettivamente molto esplicite e [illegible] un duetto fra Barbie e il suo eterno, ma normalmente casto fidanzato Ken, questo è ciò che si ascolta. Barbie: «Puoi pettinarmi i capelli, puoi svestirmi dove vuoi» e Ken risponde: «Sei la mia bambola rock'n'roll. Senti l'eleganza e il dolore. Baciami qui, toccami là».

Ieri i quattro Aqua erano a Milano per prendere parte ad una diretta di Radio 105 dal negozio di dischi Messaggerie Musicali. Dopo lo spettacolo, che ha radunato in corso Vittorio Emanuele centinaia [illegible] ragazzi in delirio, i fortunati teen-idols hanno accettato di rispondere alle domande dei giornalisti. «Dopo la Mattel - hanno detto - adesso ci si mettono anche le mamme e i papà dei ragazzi che a milioni hanno comprato i nostri dischi. E' piuttosto strano che questo avvenga poiché in America esistono rock band o gruppi rap che farciscono letteralmente le loro canzoni con testi pieni [illegible] violenza, droga, prostituzione e qaunt'altro: perché a quella gente nessuno dice nulla? Ma vi dirò di più - dice con fermezza il leader Renè Dif -, in Scandinavia quando uscì la [illegible] fu proprio [illegible] Mattel a farci i complimenti per aver scritto la canzone "Barbie girl". Tutto il bailamme è scoppiato quando siamo arrivati in America e il disco ha iniziato ad avere successo. La Mattel Usa ha alzato gli scudi e il resto [illegible] storia».

In ogni caso le polemiche di questo tipo sono storicamente simili alla manna per qualsiasi band o discografico che si trovi nel mezzo di un ciclone così. Prova ne è il fatto che a oggi ognuno dei quattro Aqua sembra si sia già messo in banca una somma vicina al miliardo di lire. «Non sappiamo esattamente quanti soldi abbiamo guadagnato - racconta la Barbie girl Lene Grawford Nystrom, 24 anni, voce solista - ma non è importante. Certo il successo va d'accordo con il conto in banca ma abbiamo [illegible] sacco di debiti con le persone che ci hanno dato una mano all'inizio della carriera: prima pagheremo loro e poi ci godremo i soldi che avanzano». Lene ha ventiquattro anni [illegible] Renè, Claus e Soren hanno rispettivamente 30, 27 e 28 anni. Un po' grandicelli per essere una band di ragazzini alla prima esperienza. «Veniamo tutti e tre da storie diverse ma oggi ci vogliamo godere il successo basato su una canzoncina che [illegible] tanti avrebbero voluto scrivere».

Luca Dondoni

I premi Mtv Europe

Le Spice Girls miglior gruppo battuti gli U2

ROTTERDAM. La Maastricht dei giovani ha scelto le sue monete canore. Ieri sera, davanti a 12 mila persone, Mtv Europe ha premiato in un lungo show in diretta europea i beniamini incoronati dai telespettatori via fax, telefono, posta, e-mail o Internet fra il 13 ottobre e il [illegible] novembre. Miglior gruppo le Spice Girls, che hanno battuto U2 e Oasis: questi ultimi sono i migliori artisti rock, mentre gli U2 sono il miglior gruppo live. Miglior artista donna è Janet Jackson, migliore [illegible] Jon Bon Jovi. I Prodigy hanno vinto nella dance e [illegible] band alternativa; due premi anche ai giovanissimi Hanson, [illegible] gruppo emergente e per il miglior brano, «Mmm Bop». **[m. v.]**

PRIMA [illegible]

«Ragazze - Career Girls», film intimista di Mike Leigh

Due donne, un'amicizia

La Cartlidge si ritaglia un personaggio ribelle Steadman le si contrappone con l'insicurezza

L'INGLESE Mike Leigh è un tipo di cineasta integro, insomma un vero autore; e il successo americano del bellissimo «Segreti e bugie», nominato a cinque Oscar dopo aver vinto la Palma d'oro [illegible] Cannes, non lo ha certo indotto [illegible] omologarsi al modello hollywoodiano imperante. Presentato [illegible] agosto al Festival di Locarno, «Ragazze - Career Girls» è un film intimista, narrativamente frammentario nel rispecchiare per stralci e stati d'animo l'immagine di un'intensa amicizia femminile. Hannah ospita per il weekend nella sua linda abitazione londinese Annie, che non vede da [illegible] anni; e superato un [illegible] impaccio iniziale, nelle due giovani donne riaffiorano i ricordi di quando studentesse universitarie avevano condiviso nel disordine, la disperazione e l'euforia tipiche dell'età lo stesso appartamento. In una serie di flashback assistiamo al primo incontro fra la spigolosa Hannah e la timida Annie, deturpata da un eczema allergico [illegible] chiara origine psicosomatica; e poi sullo sfondo disagiato dell'Inghilterra thatcheriana e sul motivo alternativo delle musiche dei Cure, vediamo nascere un rapporto solidale che entra in crisi solo quando Annie si innamora dell'inaffidabile ragazzo di Hannah, il quale fa il filo a entrambe. Riconoscendo in un agente immobiliare imborghesito il Casanova che aveva scherzato con i loro cuori, le due riaprono la vecchia ferita: tuttavia il cemento della giovinezza trascorsa insieme si rivela più forte, determinando [illegible] nostalgico pellegrinaggio sentimentale, foriero della patetica scoperta che un antico innamorato di Annie, grasso e sensibile, è precipitato nella demenza.

Secondo un collaudato metodo, Leigh ha scritto la sceneggiatura in collaborazione con le attrici protagoniste: [illegible] straordinaria Katrin Cartlidge che si ritaglia un personaggio ribelle e aggressivo, e l'inedita Lynda Steadman che le si contrappone arpeggiando sui toni della vulnerabilità e dell'insicurezza. Fra un passato pieno di lacerazioni e un presente di ricomposto, apparente equilibrio si delineano così due personalità diverse e complementari, vulnerate dall'assenza di [illegible] padre e afflitte da una figura materna troppo importante. Non c'è quasi altro, però [illegible] sa quanto è ispirato Leigh nell'intrecciare con naturalezza dialoghi e situazioni che lasciano il retrogusto dolceamaro della vita.

Alessandra Levantesi



Una scena tratta da «Ragazze»

RAGAZZE - CAREER GIRLS
[illegible] Mike Leigh
[illegible] Katrin Cartlidge
Lynda Steadman, [illegible] Byers
Cinema [illegible] Ritz di Torino
Arlecchino [illegible] Milano
Greenwich, Savoy
e Quattro Fontane [illegible] Roma

Ieri all'aeroporto di Amsterdam per un infarto

Morta Maria De Lourdes regina del folk americano

AMSTERDAM. E' morta all'improvviso Maria de Lourdes, una delle più grandi interpreti della musica popolare [illegible] e spagnola. L'artista è stata colta da malore all'aeroporto Schipol di Amsterdam dove, in compagnia del figlio Lazaro, era in procinto di salire [illegible] un volo per Città del Messico. Caricata su un'ambulanza, dove le sono stati invano praticati i primi tentativi di rianimazione, la cantante messicana è spirata durante la corsa verso l'ospedale. Secondo un comunicato diffuso dalla [illegible] casa discografica, la Polydor, dovrebbe essersi trattato di un infarto.

Maria de Lourdes si trovava in Olanda da circa un mese per una serie di concerti, nei quali era accompagnata da Lazaro, e di apparizioni in spettacoli televisivi. Nei Paesi Bassi [illegible] molto popolare: qui aveva interamente realizzato il suo ultimo album, il numero 44 di una carriera quanto mai longeva. Tra i suoi ammiratori anche il figlio della regina Beatrice, il principe Bernhard, che [illegible] incontrò più volte.

Da oggi a Torino

Messico & cinema l'età dell'oro

TORINO. Con una tavola rotonda coordinata da Gianni Minà e promossa dal Premio Grinzane Cavour, alla quale partecipano i romanzieri e saggisti Pino Cacucci, Emilio Carballido, Paco Ignacio Taibo II [illegible] Fernando Macotela, si apre oggi al Cinema [illegible] Massimo la retrospettiva «L'età d'oro del cinema messicano 1933-1960» che, nell'arco di una quindicina di giorni presenterà un'ampia rassegna di film che formano uno dei capitoli più interessanti [illegible] sconosciuti della storia del cinema mondiale. Ed è una retrospettiva che [illegible] inserisce nel programma annuale del Festival Cinema Giovani.

Con questa retrospettiva, che si inaugura [illegible] «Enamorada» (1946) di Fernández, interpretato da Maria Felix [illegible] Pedro Armendariz - i due divi del cinema messicano d'allora -, finalmente si potranno vedere i film che lo precedettero o rivedere quelli che lo seguirono, sino al 1960. Un periodo estremamente vivo e vivace, che ha abbracciato un po' tutti i generi cinematografici, continuamente in bilico fra il feuilleton e il melodramma, la ricerca formale e il gusto popolare.

[illegible] vedranno così «Vámonos con Pancho Villa» (1935) di Fernando de Fuentes, [illegible] maggiori successi dell'epoca, ma anche il «politico» Redes (1934), diretto da Emilio Gómez Muriel in collaborazione [illegible] giovane Fred Zinnemann. Ma si vedranno anche i film di Arcady Boytler («La [illegible]er del puerto»), di Julio Bracho («Distinto amanecer»), di Roberto Gavaldón («La diosa arrodillada»), di Alejandro Galindo («Una famiglia de tantas»), di Alberto Gout («Sensualidad»), di Ismael Rodriguez («Dos tipos de cuidado»). E naturalmente due dei molti film girati in Messico da Luis Buñuel, «El grand calavera» (1949) e «La ilusión viaja en tranvia» (1953): tra i meno noti, ma tra i più curiosi e divertenti del grande regista.

[si. ro.]

Il conduttore del programma per giovani su Italia 1 spiega i record di ascolto

Vita da Papi fra Sarabanda e Costanzo

«Un quiz da sballo a 115 milioni, per contrastare i Tg»

ROMA. La vita di Papi, ex «tafano» della tv, è cambiata ma sul video continua ad [illegible] casino o una «sarabanda» come chiarirebbe da Rispoli il professor Beccaria. Ha sacrificato l'inutile pungiglione della sua telecamera Papi, [illegible] ha modificato il [illegible] look. Adesso forte e magro, capelli «strippati» e tinti di un vago color biscardato, conduce la sua «Sarabanda» su Italia 1, dove fa il giovane fra i più giovani. Un programma che agli esordi richiamava [illegible] famigerata tv del nulla [illegible] ha [illegible] schiato il collasso dentro un buco nero d'ascolto. Poi però con una bella operazione di restyling, nel senso che qualcuno s'è inventato l'acqua calda dello spazio del quiz, «Sarabanda» ha ripreso quota. Ora infatti ascolti in crescita; e al termine della trasmissione, alle 20,30, (comincia alle 19,55), Enrico Papi ha lo share che s'alza: al 15,16%, superando addirittura l'inizio dei Tg. L'altro ieri record assoluto: due milioni e mezzo di telespettatori e [illegible] milioni di contatti.



Enrico Papi

Miracolo di rivitalizzazione?

«Una ritoccatina e "Sarabanda" il gioco della musica, adesso fila a vele spiegate. Il miracolo è avere realizzato [illegible] quiz alla Mike Bongiorno, con tanto di concorrenti e cuffie, dal titolo "7X30". Ossia, chi partecipa deve indovinare in trenta secondi i titoli [illegible] sette motivi accennati dall'orchestra».

Basta un quiz contro il flop?

«Eh no. Ci vuole anche un conduttore mattatore, che parli, canti e suoni in diretta. Occorre possedere [illegible] mio temperamento, che [illegible] all'opposto da quello di Mike: lui ingessato [illegible] dissacrante [illegible] con impostazione classica».

Impostazione classica? Liceo classico malgrado l'apparenza?

«Certo. E giurisprudenza dopo».

Avvocato mancato?

«Sì, purtroppo per i miei e per fortuna [illegible]».

I suoi genitori che cosa pensano che prima non pensavano di lei?

«Che sono sempre un pazzo scatenato. Invece dell'avvocato si ritrovano un giullare».

Giullare che imperversa anche in «Buona domenica»: com'è il suo direttore Costanzo?

«Squisito».

Squisito come un babbà? [illegible] Maria De Filippi invece?

«Molto intelligente. Una donna con i calzoni».

Papi, lei [illegible] sposato?

«Magari trovassi [illegible] santa».

Spieghi perché [illegible] come lei ha [illegible].

«Perché quando i concorrenti sbagliano sudo con loro, grido, ci rimango male, partecipo insommma. Ma sa che [illegible] nostro quiz ha [illegible] record in quella fascia oraria di otto milioni di contatti? E [illegible] che siamo a un monte premi [illegible] sballo? Cose d'altri tempi: Centoquindici milioni».

Dalla [illegible] ancora [illegible] chiamata [illegible] chi suda tanto?

«Per ora sto bene dove sono».

Perché le danno un bel mucchio di soldi?

«Sono in pochi a godere di certi privilegi. Io continuo la gavetta».

Lei che s'intende di tv povera dica la sua su «Fantastico».

«Dico che è [illegible] momento di aprire le finestre ai giovani».

Già, [illegible] Corrado cos'è, un giovinetto?

«Di più, Corrado è il più vecchio bambino d'Italia, e funziona».

[illegible] Boni

I FILM DI OGGI IN TV

Beth, ragazza in pericolo

[illegible] SARO' MAI TUA

1995, Raidue alle 20,50; dur. 100'

Drammatico di Reza Badiyi in prima tv. Tra gli interpreti di questa pellicola figurano Joanna Cassidy, Jere Burns [illegible] Brooke Langton. La storia: per Beth, giovane appassionata di fotografia, la vita diventa un incubo da quando Steven comincia a pedinarla e controllarla in modo ossessivo, fino al punto [illegible] aggredirla. Beth [illegible] costretta a cambiare città e nome, ma [illegible] sarà facile per lei far perdere le proprie tracce.

PRIMO AMORE

1959, Rete 4 alle 15,30; dur.96'

Sentimentale di Mario Camerini con Carla Gravina, Lorella De Luca, Geronimo Meynier [illegible] Raf Mattioli. Storie d'amore Anni 50, quando Carla Gravina e Lorella De Luca erano giovani e sulla cresta dell'onda. Francesca soffre della separa[illegible] dei genitori, ma non [illegible] decidere tra i suoi due spasimanti [illegible] finisce col perderli entrambi. Elisabetta, che è svizzera, ha giurato di non innamorarsi mai di un italiano, [illegible] ci casca subito [illegible] Luigi, figlio di un veterinario. Infine, Lello s'innamora della presuntuosa Andreina. Commediola garbata.

A [illegible] DURO

1974, Tmc alle 20,30; dur. 105'

Avventuroso di Richard Fleischer. Charles Bronson, reduce dal Vietnam, si scontra con il racket della manodopera, al confine [illegible] il Messico. Nel cast si rivede Linda Christal, ma ci sono anche Lee Purcell, Al Lettieri.

[illegible] D'ONORE

1992, Canale 5 alle 21; dur. 138'

Gran film di Rob Reiner, che si avvale dell'interpretazione incredibile di due attori eccellenti: Jack Nicholson e Tom Cruise: l'uno [illegible] panni di un alto ufficiale della marina Usa, fanatico del rigore militare, che spesso sconfina nella violenza anche fisica contro i suoi soldati; l'altro un giovane avvocato dei marines che tenta in tutti i modi di incastrarlo. Con loro c'è la bravissima Demi Moore, che fa di tutto per aiutare il simpatico legale. Indagine su un atto di violenza all'interno di una base della marina americana. Naturalmente vincerà l'avvocato: il film è stato già visto in tv, ma vale la pena di rivederlo.

LA TRAVIATA

1983, Raiuno alle 22,50; dur. 110'

La vita vera e il triste amore di Violetta e Alfredo sulle note immortali di Verdi. Con Teresa Stratas e Placido Domingo. Un film anche dal punto di vista scenografico ben riuscito.

OGGI [illegible]

Jovanotti e i [illegible] una [illegible] in [illegible]

ROMA. Jovanotti va in Messico. Il rapper più famoso d'Italia si recherà, assieme ai Nomadi, nel paese centroamericano, dal 2 al 9 dicembre per una settimana di solidarietà con gli indios del Chiapas che rivendicano il rispetto dei diritti umani e la soddisfazione di bisogni sociali primari. L'iniziativa è organizzata [illegible] collaborazione con il direttivo del congreso Nacional Indigena che appoggia le iniziative del movimento zapatista guidato dal subcomandante Marcos. Jovanotti e i Nomadi, assieme a gruppi messicani [illegible] argentini, si recheranno a Città del Messico per partecipare alla manifestazione musicale a sostegno dei Chiapas.

[illegible] Tg2 delle 20,30 due anni di successi

ROMA. Soddisfazione in Rai e [illegible] particolare per Raidue. Il secondo anno del Tg2, delle 20,30 diretto da Clemente Mimun, andato in onda per la prima volta il 6 novembre 1995, si è concluso con un bilancio decisamente positivo: 15 per cento di share pari a tre milioni [illegible] telespettatori. Nel mese di ottobre l'ascolto medio è stato di 3 milioni 964 mila telespettatori con uno share del 15,59 per cento, in netta crescita (648 mila spettatori) e il 2,65 per cento di share rispetto all'ottobre del 1996.

Castagna bersaglio [illegible] «Scherzi a parte»

ROMA. Torna domani «Scherzi a parte», il varietà di prima serata [illegible] onda su Italia 1, condotto da Massimo Lopez e Lello Arena con Elenoire Casalegno. Vittime degli «scherzi» della puntata, Alberto Castagna e Barbara D'Urso. Tra gli altri «bersagli» del programma, la conduttrice Gaia De Laurentis, la «velina» di «Striscia» Marina Graziani, il comico Martufello e il gruppo musicale Articolo 31. In replica, a richiesta del pubblico, [illegible] scherzo fatto a Marco Columbro.

Centinaia di [illegible] per «Aperto al pubblico»

ROMA. Centinaia [illegible] telefonate in Rai grazie [illegible] nuovi numeri telefonici di «Aperto al pubblico» che permettono agli utenti di esprimere i loro giudizi sui programmi della radio e della tv, ma anche suggerimenti e proposte. Oltre all'Auditel, che fornisce dati quantitativi, la Rai svolge molte ricerche di mercato per poter avere riscontri sulle sue trasmissioni. Ha fornito così al pubblico un servizio che ha il compito di utilizzare le opinioni raccolte e inserirle all'interno dei processi aziendali. La scelta di raccogliere e valutare in modo adeguato le telefonate spontanee serve quindi ad ampliare i dati a disposizione evitando però i possibili effetti distorsivi di una semplice raccolta di messaggi sollecitata dalla gratuità.

La [illegible] ospite di [illegible] a «Storie»

ROMA. Intervista [illegible] Gianni Minà a Rigoberta Menchú, premio Nobel per la Pace nel 1992, nella replica di oggi a «Storie», in onda alle 0,20 su Raidue. Della Menchú è appena uscito in Italia il libro «Rigoberta i Maya e il Mondo». La Menchú nell'intervista anticipa molti degli argomenti della sua nuova opera letteraria e racconta come fuggì dal Gautemala.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (6725804); 11,30 (281571); 13,30 (42303); 18 (41007); 20 (53026); 22,35 (5121856); 0,50 (8250563);

- **6 — Euronews**, attualità (2228)
- **6,45 Unomattina**, attualità (1616397)
- **7,35 TGR Economia**, attualità (5020552)
- **8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (9501804)
- **8,35 Colpo di mano a Creta**, film guerra. Regia di M. Powell [illegible] E. Pressburger, con Dirk Bogarde, Marius Gorino (6643281)
- **11,15 Verdemattina**, rubrica (6-095064)
- **12,25 Che tempo fa**, rubrica (8-655303)
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (69649)
- **[illegible] La signora in giallo**, telefilm (6314842)
- **13,55 TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta (6-792587)
- **14,05 Fantastico più gioco.** Con Milly Carlucci (6453939)
- **14,25 Una famiglia come tante**, telefilm - *"L'appuntamento di Paige"* (3935552)
- **15,15 Il mondo di Quark**, documenti (5646823)
- **16 — Solletico**, varietà ragazzi (6375939)
- **[illegible],50 Oggi al Parlamento**, attualità (6597587)
- **18,10 Primaditutto**, attualità. Con Barbara Modesti (620620)
- **18,45 Colorado**, gioco (7433484)
- **19,30 Che tempo fa**, rubrica (246)
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8618735)
- **20,40 L'inviato speciale**, [illegible]ltà. Con Piero Chiambretti (2880007)
- **20,50 Super Quark**, documenti (598262)
- **22,50 La Traviata**, film drammatico (Italia, 1982). Regia [illegible] Franco Zeffirelli, con Teresa Stratas (4631303)
- **0,55 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (96267676)
- **1 — Rai Educational: Tempo, Novecento**, rubrica (24-50682)
- **1,25 Rai Educational: Filosofia**, rubrica (98270427)
- **1,30 Sottovoce: Sabrina Colle**, rubrica. Con Gigi Marzullo. (8751507)
- **1,45 Osservatorio: [illegible] al femminile**, rubrica (81761595)
- **[illegible],15 Miranda Martino - Lelio Luttazzi - Zanicchi**, musicale (6451834)
- **4,30 Massimo Ranieri**, musicale (8547330)
- **5 — Adesso musica**, varietà

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (548764); [illegible] (337); 17,15 [illegible]; 18,15 (3806216); 20,30 (61216); 23,15 (618658);

- **6,45 Rassegna stampa sociale**, attualità - Pane al pane (7465282)
- **7 — Fragole verdi**, telefilm ([illegible]3858)
- **7,25 Go Cart mattina**, varietà ragazzi (94530194)
- **7,30 Classic cartoon**, cartoni (6728991)
- **7,35 Pingu**, cartoni (8064026)
- **7,40 Babar**, cartoni (4354846)
- **8,05 Billy the cat**, cartoni (23-74674)
- **8,35 Animaniacs**, cartoni (2299939)
- **9,05 Popeye**, cartoni (4223552)
- **9,35 Lassie**, telefilm (1086610)
- **10 — Quando si ama**, [illegible] opera (63484)
- **10,20 Santa Barbara**, soap opera (3748668)
- **11 — TG2 - Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (43620)
- **11,30 Anteprima I fatti vostri**, attualità (9533)
- **12 — I fatti vostri**, varietà. Con Massimo Giletti (82571)
- **13,30 Tribuna Elettorale Amministrative '97**, attualità (11-55991)
- **14,35 Ci vediamo in tv**, varietà. Con Paolo Limiti (2321620)
- **16,15 TG2 Flash (all'interno del programma)**, [illegible] (50-9842)
- **16,30 La cronaca in diretta**, attualità (6194129)
- **18,20 Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (3573823)
- **18,40 In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (6892194)
- **19,05 Il Commissario Rex**, telefilm - *"Regalo di Natale"* - 1a parte [illegible]
- **19,55 Disokkupati**, telefilm - *"Adotta un nonno"* (4429465)
- **20,50 Non sarò mai tua**, film thriller. Regia di Reza Badiyi (691303)
- **22,30 TG2 Dossier**, attualità (44-939)
- **23,50 Oggi al Parlamento**, attualità (6136261)
- **0,05 Rai Sport Notte Sport**, rubrica sportiva (6196205)
- **0,15 Appuntamento al cinema**, rubrica (3246576)
- **0,20 Storie: Rigoberta Menchu**, attualità (1660176)
- **2,15 Mi ritorni in mente replay**, musicale (99470359)
- **[illegible] Diplomi Universitari a distanza fino alle ore 5,55** (58216917)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (404810); 12 (15623); 14,20 (7063); 19 (66656); 22,30 (2364); 0,30 (8866137);

- **6 — TG3 Morning News** (6.30-7.00-7.30-8.00), attualità (77649)
- **8,30 Rai Educational: Spazio Educational**, attualità (7-010552)
- **10,30 Rai Educational: Tempo Sequenze**, attualità (5571)
- **11 — [illegible] Educational: Tema - Domande di fine millennio**, attualità (55281)
- **12,15 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8553991)
- **12,20 Telesogni**, rubrica (107194)
- **13 — Rai Educational: Il grillo**, attualità (9133)
- **13,30 Rai Educational: Media/Mente**, attualità (3610)
- **14 — TGR Telegiornali regionali**, attualità (20113)
- **14,50 TGR Leonardo**, attualità (4567129)
- **15 — Tribuna [illegible] (per la sola Regione Campania)**, attualità (3587)
- **15,30 Rai Sport Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (63804)
- **15,40 Hockey ghiaccio**, rubrica sportiva (8470939)
- **15,55 Ginnastica artistica: Campionati Italiani Assoluti**, sport-M[illegible] femm (3489200)
- **16,20 Pallavolo femminile: Campionato Italiano Anticipo**, sport (948397)
- **18,45 Calcio: Speciale Coppe**, sport (7231939)
- **16,55 Geo & Geo**, documenti (4-877620)
- **18,30 Un posto al sole**, soap opera (9113)
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (287200)
- **19,55 Tribune Regionali (per le regioni interessate)**, attualità (8627484)
- **20 — Magazzini Einstein**, attualità (197)
- **20,30 Blob. Di tutto di più**, [illegible]rietà (61026)
- **[illegible] Speciale [illegible]: Lacrime sulla moda**, attualità (362113)
- **22,45 TGR Telegiornali regionali**, attualità (4767842)
- **22,55 Numero [illegible]**, rubrica (9-742688)
- **23,55 Magazzini Einstein...**attualità (4375587)
- **1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta il film**, rubrica - *A memoria.* (2435046)
- **2,10 Anni azzurri**, sceneggiato (5492311)
- **3,10 La casa del tappeto giallo**, film thriller (Italia, 1983). Regia di Carlo Lizzani (5858685)
- **4,35 In tournée: Eugenio Bennato**, musicale

CANALE 5

Tg5: 6 (360303); 8 (7132281); 13 (373); 20 (27113); 1 (337753); 2,45 (1547175); 5,30 (5404175);

- **6,45 Il Commissario Scali**, telefilm - *"Ragazza in carriera"* (5122623)
- **9,45 Maurizio Costanzo Show (R)**, varietà. Con Maurizio Costanzo (5267620)
- **11,30 Ciao [illegible]**, varietà. Con Mara Venier (857939)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, [illegible]. Con Vittorio Sgarbi (49-26261)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (61-1387)
- **14,10 Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi (2-563259)
- **15,45 Le [illegible] di Veri[illegible]**, attualità. Con Marco Liorni (5-997129)
- **15,47 Un nuovo amore**, film sentimentale (Usa, 1992). Regia [illegible] Michele Miller, con John Ritter, Polly Draper (205580026)
- **17,45 Verissimo**, attualità. Con Marco Liorni. - Tutti i colori della cronaca (4072620)
- **18,35 Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (3260282)
- **20,35 Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (590649)
- **21 — Codice d'onore**, film drammatico (Usa, 1992). Regia [illegible] Rob Reiner, con Tom Cruise, Jack Nicholson, D[illegible] Moore (5782587)
- **23,30 Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo (42020)
- **1,30 Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (2322243)
- **1,45 L'ora di Hitchcock**, telefilm - *"Delitto perfetto"* (7674963)
- **3,15 Missione impossibile**, telefilm - *"Corse truccate"* (6-700137)
- **4,15 Attenti a quei due**, telefilm - *"Leggere e distruggere"* (3299406)
- **5,15 Bollicine**, varietà

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,25 (716571); 18,30 (75552);

- **6,10 Il mio amico Ricky**, telefilm (8052587)
- **6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (57606465)
- **9,20 La bella e la bestia**, telefilm - *"Il caso Taylor"* (1145587)
- **10,20 La famiglia Brock**, telefilm - *"L'uomo rana"* (5425939)
- **11,25 Due poliziotti a Chicago**, telefilm (5554458)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (2876910)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità. (1217620)
- **12,55 Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (12-16991)
- **13 — Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (28281)
- **13,25 Ciao C[illegible] parade**, varietà ragazzi (1237484)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (8910)
- **14 — I Simpson**, cartoni (83194)
- **14,20 Colpo [illegible] fulmine**, varietà (129261)
- **15 — Fuego!**, varietà (8587)
- **15,30 Melrose Place**, telefilm (1674)
- **16 — Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (1-5755)
- **16,55 Prove [illegible] strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (6096262)
- **17 — Casper**, cartoni (69939)
- **17,25 Investigatori invisibili**, varietà ragazzi (8007755)
- **17,30 Hercules**, telefilm (75533)
- **18,55 Studio sport**, rubrica sportiva (6194194)
- **19 — [illegible]verly Hills 90210**, telefilm (1668)
- **20 — Sarabanda**, varietà (26571)
- **20,45 Scherzi a parte**, varietà (5-96656)
- **23 — Moby's**, attualità. Con Michele Santoro (57939)
- **23,35 Le notti dell'angelo**, attualità (5076[illegible])
- **0,05 Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori (6010779)
- **0,15 Studio sport**, rubrica sportiva (6116409)
- **0,55 Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (4346779)
- **1,50 Star Trek**, telefilm (4854330)
- **3 — Forever knight**, telefilm (6914576)
- **4 — Street justice**, telefilm (6923224)
- **5 — Kung fu**, telefilm - *"La manaca di Shaolin"* - 2a parte

RETE 4

Tg4: 11,30 (6625264); 13,30 (1552); 18,55 (45745);

- **6 — Lasciati amare**, telenovela (3379)
- **6,30 Perla [illegible]**, telenovela (6-742571)
- **6,50 Donna d'onore**, film drammatico (Italia, 1989). Regia di Stuart Margolin, con Carol Alt, Eric Robert, Serena Grandi (9723216)
- **8,30 TG4 Rassegna Stampa**, attualità (6385567)
- **8,50 Vendetta d'amore**, telenovela (2272262)
- **9,20 Amanti**, telenovela (4239-113)
- **9,50 Peste e corna**, rubrica. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (4801378)
- **10 — Regina**, telenovela (5194)
- **10,30 Casa per casa (R)**, rubrica (69216)
- **11,40 Forum**, attualità. Con Paola Perego (465[illegible])
- **13 — La ruota della fortuna**, varietà. Con Mike Bongiorno. (8465)
- **14,30 Sentieri**, soap opera (45804)
- **15,30 Primo amore**, film drammatico (Italia, 1959). Regia di Mario Camerini, con Carla Gravina, Lorella De Luca (908718)
- **17,45 Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (12-42533)
- **19,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (44571)
- **19,35 Simba: è nato un re**, cartoni - *"Il [illegible] della caverna"* (627623)
- **20,05 Beethoven**, cartoni - *"Il collare di Sparky"* (277842)
- **20,35 Perry Mason**, telefilm (320-0007)
- **22,40 Vamp**, [illegible] (Usa, 1986). Regia di Richard Wenk, con Grace Jones, Sandy Baron (5940858)
- **0,45 TG4 Rassegna stampa**, attualità (1839243)
- **1,05 La poliziotta a New York**, film commedia (Ita, 1981). Regia di M.M. Tarantini, con Edwige Fenech [illegible]
- **2,30 Peste e corna (R)**, rubrica (6869446)
- **[illegible] Wings**, telefilm (8852822)
- **3,10 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (5925406)
- **3,30 Giudice di notte**, telefilm (1241359)
- **4 — Wings**, telefilm (8326243)
- **4,20 Baretta**, telefilm (5486040)
- **5,10 Kojak**, telefilm - *"Dalle otto alle dieci"*

TMC [illegible]

Telegiornale: 12,45 (7545); 19,25 (0137); 22,25 (426281); 2,05 (584311);

- **7 — Nello e Patrashe**, cartoni (8571)
- **7,30 I ragazzi della prateria**, telefilm (68281)
- **8,30 Sally la maga**, cartoni (7-139194)
- **9,05 Professione pericolo**, telefilm (6481194)
- **10 — Pranzo di nozze**, film commedia (Usa, 1956). Regia di Richard Brooks, con Bette Davis, Ernst Borgnine (24-15007)
- **12,05 Parker Lewis**, telefilm (5-63216)
- **12,45 TMC Sport**, rubrica sportiva (7626736)
- **13,15 Ironside**, telefil[illegible])
- **14,10 I gigli del campo**, film commedia (Usa, 1963). Regia di Ralph Nelson, con Sydney Poitier, Lilia Skala (4062064)
- **16 — Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefa[illegible] Cuneo e Roberta Capua (614262)
- **18 — Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: "Gli amici cercafamiglia" - "Kangoo" - "Ranma" (4732397)
- **19,55 TMC Sport**, rubrica sportiva (340028)
- **20,10 Quinto potere?**, attualità (6097804)
- **20,30 A muso duro**, film drammatico (Usa, 1974). Regia di Richard Fleicher, con Charles Bronson, Linda Cristal (426466)
- **22,35 Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri. (5471113)
- **23 — Mondocalcio**, rubrica sportiva. Con C. Fantoni e J. Savelli. - Dedicato al calcio italiano e internazionale (85939668)
- **0,45 Never forget**, film drammatico (Usa, 1991). Regia di Joe Sargent, con Leonard Mimoh, Blythe D[illegible] (7304330)
- **2,20 Dottor Spot (R)**, rubrica. Con Lillo Perri (7009?156)
- **2,25 Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua
- **4,25 Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la [illegible] televisiva americana

---

[illegible]

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 [illegible] Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8[illegible] Golem; [illegible],08 [illegible] anchio; 10,08 Italia no, [illegible] sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,36 Cultura; 12 Come vanno [illegible] affari; 12,32 Voci dal mondo; 13,28 Radiocelluloide; 14,08 Lavori [illegible] corso; 15,23 Bolmare; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 Bit; 17,45 Come vanno gli affari; 19,20 Mondo motori; 19,32 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Per noi; 22,41 Bolmare; 22,48 Oggi al Parlamento; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18; 19,30; 22,30
7 Il risveglio di Maurizio Costanzo; 7,15 Vivere la fede; 8,06 Macheo[illegible]?; 8,50 Prima le donne e i bambini; 9,10 Ecologia domestica; 9,29 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate [illegible]a 3131; 11,54 Mezzogiorno con Catherine Deneuve; 12,10 GR2 Regione; 12,58 Mirabella e Garrani 2000 sciò; 14,02 Hit parade yesterday; 14,32 Punto d'incontro; 16,35 Punto Due; 20,02 Masters; 20,45 [illegible] vissero felici e contenti; 21 Stasera a Via Asiago 10; 23,30 Cronache dal Parlamento.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 12; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine; 11,15 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'autunno; 19,01 [illegible]lywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,08 Poe[illegible] e musica; [illegible]17 Raitre Suite; 20,30 Platonov.

TMC2

- **9,05 Coloradio**, musicale (77460200)
- **12 — Arrivano i nostri**, rubrica (613200)
- **12,35 Clip to Clip**, rubrica (5457656)
- **14,05 Coloradio**, musicale (1683533)
- **16 — Help**, musicale (263939)
- **18 — Coloradio**, musicale (573856)
- **18,15 Airwolf**, telefilm (2345216)
- **19,15 Coloradio**, musicale [illegible]
- **19,30 Altromondo - Otherworld**, rubrica (984755)
- **[illegible] — The Lion Network**, rubrica (620228)
- **20,35 Calcio estero: [illegible] partita**, sport (3-83378)
- **22,30 Coloradio**, musicale (774213)
- **[illegible] — TMC2 Sport**, rubrica sportiva (382-945)
- **23,10 Tmc2 Sport Magazine**, rubrica sportiva (4830552)
- **23,30 TMC Race**, rubrica sportiva (197533)
- **0,05 Coloradio**, musicale

TELE+ (nero)

- **9,20 La partita**, film avvenire (3522736)
- **11,05 Vita di campagna**, film drammatico (2436281)
- **13 — Al[illegible] perfect**, telefilm (501671)
- **13,30 The road to rabin Square**, documenti (671939)
- **14,30 Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (6630587)
- **16,05 Only you - Amore a prima vista**, film commedia (6440552)
- **17,15 Get shorty**, film commedia (9277623)
- **19 — Usa High**, telefilm (257113)
- **19,30 [illegible]'è: Magazine Teens**, rubrica (256484)
- **20 — Zona: Magazine Sport**, rubrica sportiva (796200)
- **21 — Braveheart - Cuore impavido**, film storico (87735571)
- **23,55 Midnight heat**, film thriller

TELE+ (bianco)

- **9 — Le fuggitive**, film [illegible] (66-74226)
- **10,35 High incident**, telefilm (4336674)
- **11,20 In fuga per tre**, film commedia (14-99007)
- **12,50 Crimini immaginari**, film drammatico (3668129)
- **14,35 Le cent et une nuit**, film drammatico (8814552)
- **16,15 Homicide**, telefilm (4742303)
- **17,05 Usa High**, telefilm (535397)
- **17,25 Sbottonate**, film documenti (62025-71)
- **18,35 Non tutti hanno [illegible] fortuna [illegible] re avuto i...,** film commedia (96-17755)
- **20,05 Almost perfect**, telefilm (201804)
- **20,30 Flirt - New York - Berlino - Tokyo**, film drammatico (180262)
- **22,30 Rivelazioni**, film thriller (1852113)

MTV - RETE A

- **6 — And The Winners Are...**, musicale
- **7 — Ema 1997:the morning [illegible]r**, rubrica
- **9 — Shopping Club**, rubrica
- **10 — Ema 1997: [illegible] morning after**, rubrica
- **13 — And The Winners Are...**, musicale
- **14 — Ema Hit List Italia**, rubrica
- **[illegible] — Ema Non stop Hits**, attualità
- **[illegible] — Ema Mtv Hot**, attualità
- **19 — News a News**, attualità
- **19,30 Acces [illegible] Areas [illegible] Ema**, musicale
- **21 — 1997 [illegible] Show**, attualità
- **23 — News Weekend Edition**, musicale
- **23,30 Wheels**, musicale
- **0 — Party Zone**, musicale

[illegible] SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 [illegible]; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 [illegible] Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

i Film del weekend

DI [illegible]

Thriller
«L.A. Confidential» e Kim Basinger



Kim Basinger con Russell Crowe

DA uno dei romanzi più terribili e belli [illegible] James Ellroy (editore Mondadori), con Kim Basinger prostituta sosia [illegible] Veronica Lake, una storia di California marcia e di polizia corrotta. Negli Anni Cinquanta, nella febbre vitale seguita alla fine della seconda guerra mondiale, Los Angeles (L.A.) vuole acquistare l'importanza d'una metropoli, moltiplica la speculazione edilizia, si battezza «Paradiso in terra». Ma il crimine non cede né la polizia smette di delinquere: l'intrigo coinvolge il capo della polizia e l'editore del settimanale scandalistico «Hus-Hush» che ricorda il famigerato «Confidential», vizio, atrocità, amore.

L.A. CONFIDENTIAL
[illegible] Curtis Hanson
[illegible] Kevin Spacey, Kim Basinger, Danny De Vito, Russel Crowe, Guy Pearce; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
VENEZIA, Centrale; Corsino (Mestre)
TORINO, Olimpia 1
MILANO, Odeon 1
GENOVA, America A, Ariston 1
BOLOGNA, Imperiale; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** Alhambra 2, Barberini 1, Eurcine, Giulio Cesare [illegible], Jolly [illegible]; **NAPOLI,** President

Drammatico
«Benvenuti a Sarajevo» assediata

DALLA storia vera d'un cronista inglese, con anche autentici materiali documentari, la guerra nell'ex Jugoslavia e l'assedio di Sarajevo visti con gli occhi dei giornalisti inviati speciali chiusi nell'albergo Holiday Inn: dal reporter-star americano Woody Harrelson al telecronista inglese Stephen Dillane, all'autista-guida locale, alla organizzatrice di produzione. L'inglese, distaccato e desideroso soprattutto di tornare a casa, si commuove alla sorte dei bambini d'un orfanotrofio abbandonato: come se la salvezza di quei pochi piccoli rappresentasse la speranza e il simbolo d'una salvezza generale, testardamente si occupa di loro, ne parla nei suoi servizi televisivi, [illegible] a farli scappare verso l'Italia, porta a casa sua e poi adotta la bambina Emira. La crudeltà della guerra ha cambiato il cuore arido del giornalista, il mutamento di lui [illegible] salvato vite umane: messaggio fin troppo chiaro. «Benvenuti a Sarajevo» ha soprattutto un valore di testimonianza, [illegible] sa raccontare l'assedio della città meglio di quanto abbiano fatto i notiziari televisivi, con emozione e sdegno senza indulgere alle mistificazioni delle tele-ipocrisia melensa del «caso umano».

BENVENUTI A SARAJEVO
[illegible] Michael Winterbottom
con Woody Harrelson, Stephen Dillane, Goram Visnjic, Marisa Tomei, Kerry Fox; Inghilterra, 1997

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
MILANO, Anteo [illegible]
[illegible] Greenwich 2, Nuovo Olimpia A
BARI, [illegible]
PALERMO, Igles Lido

Psicologico
«Ragazze» Segreti e bugie

DIALOGHI a Londra tra due ragazze amiche, viste in momenti diversi dell'esistenza: da giovanissime afflitte da tic [illegible] nevrosi, quando abitavano insieme anche [illegible] una terza ragazza e vivevano giornate insicure, infelici: [illegible] qualche anno dopo, da lavoratrici maturate, quando una va a trovare l'altra per il week end. I momenti differenti vengono raccontati parallelamente. Buone intenzioni del regista inglese Mike Leigh («Segreti [illegible] bugie»), però il film risulta spesso poco significativo, tediosamente ripetitivo, [illegible] nel doppiaggio italiano le due protagoniste hanno voci stridule e petulanti insopportabili.

RAGAZZE
di Mike Leigh
con Katrin Cartlidge, Lynda Steadman, Kate Byers, [illegible] Benton; Inghilterra/Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Studio Ritz
MILANO, Arlecchino, Plinius 2
BOLOGNA, Fellini Giulietta
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Greenwich 1, Quattro Fontane 2, Savoy 3, Trianon 5
[illegible], Agorà, Filangieri
PALERMO, Aurora

Drammatico
«Il dolce domani» se verrà

IN un piccolo centro, d'inverno, sotto la neve, l'autista perde il controllo dell'autobus scolastico che scivola sul ghiaccio, [illegible] rompe la superficie sottile, affonda portando a morte i passeggeri bambini. Nel paese ferito dal dolore arriva l'avvocato Ian Holm: secondo lui non esiste incidente, ma risparmio industriale assassino; incita al processo i genitori dei bambini morti e quelli d'una ragazzina rimasta paralizzata; divide la comunità. Il buon film tratto da [illegible] romanzo [illegible] Russell Banks (editore Einaudi) racconta con semplicità la tragedia, raddoppiata dal tormento dell'avvocato, padre d'una ragazza drogata.

IL [illegible]
[illegible] Atom Egoyan
con Ian Holm, Sarah Polley, Bruce Greenwood, Tom McCamus; Canada, 1997

TORINO, Cinema Ambrosio 3, Centrale
MILANO, President
GENOVA, Ritz d'Essai
[illegible] Clak Atelier
ROMA, Giulio Cesare 3, Nuovo Sacher
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Carella
PALERMO, Gaudium

Thriller
«Ipotesi di complotto» senza fine

«LORO» mettono nell'acqua il fluoro che indebolisce la volontà e ti fa schiavo del potere. «Loro» hanno scatenato la guerra del Vietnam per via d'una [illegible] tra Howard Hughes e Aristotile Onassis. Punto di partenza del film d'azione interessante [illegible] dinamico è quella sindrome del complotto che vede ovunque cospirazioni ordite da innominati «loro» contro [illegible] gente e che non ha bisogno di prove: «Un complotto, [illegible] buono, è anche indimostrabile». Però a volte il complotto è reale: a New York il tassista Mel Gibson [illegible] qualcosa che ha dimenticato [illegible] potrebbe ricordare e chiede aiuto a Julia Roberts per salvarsi la vita.

IPOTESI DI [illegible]
di Richard Donner
con [illegible] Gibson, Julia Roberts, Patrick Stewart; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 3; **VENEZIA,** Excelsior (Mestre); **TORINO,** Doria, Empire; **MILANO,** Astra; **GENOVA,** Universale 1; **BOLOGNA,** Medica Palace; **FIRENZE,** Odeon, Portico Blu; **ROMA,** Alhambra 3, Cinemablu, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 4, King, Maestoso 1; **NAPOLI,** America Hall, Fiorentini; **[illegible],** Ambasciatori; **PALERMO,** Metropolitan

Thriller
«Donnie Brasco» Poliziotto infiltrato

ALTRA storia vera, tratta dall'autobiografia del protagonista: nel 1978 a New York, Joe Pistone, agente del Fbi, s'infiltrò in un gruppo mafioso presentandosi come «gioielliere», trafficante di preziosi rubati; strinse amicizia con un mafioso [illegible] particolare; consentì molti arresti. Sarebbe interessante [illegible] il tipo che ha giudicato adatto a un film simile Mike Newell, [illegible] regista inglese di «Ballando con uno sconosciuto» [illegible] di «Quattro matrimoni e un funerale»: non brutto né bello, [illegible] bilico, «Donnie Brasco» risulta troppo povero d'energia per un film d'azione, troppo poco approfondito per un film psicologico. L'amicizia tra il giovane Donnie Brasco (Johnny Depp) e l'anziano mafioso Al Pacino, il modo in cui vivere [illegible] mafioso possa diventare condizionante per la personalità d'un poliziotto [illegible] d'un criminale, stanno al centro della vicenda. Al Pacino, poco controllato, [illegible] sfrena nella caratterizzazione d'un delinquente brutale quasi vecchio, perdente, megalomane, ridicolo e patetico. La scena più impressionante mostra cadaveri fatti a pezzi con la motosega dopo una sparatoria; il personaggio più indisponente è come al solito la moglie del poliziotto.

DONNIE BRASCO
[illegible] Mike Newell
con [illegible] Pacino, Johnny Depp, Michael Madsen, Bruno Kirby, James Russo, Anne Heche; U[illegible], 1997

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Arlecchino; [illegible] Excelsior, Plinius 1; **BOLOGNA,** Capitol 2, Giardino, Jolly, Odeon B; **FIRENZE,** Adriano, Eolo 2, Marconi 2, Principe 1; [illegible] Atlantic 2, Broadway 3, Capitol, Empire, Etoile, Excelsior 3, Paris, Quirinale 2, Sala Troisi; **NAPOLI,** Roxy, Empire; **PALERMO,** Nazionale

[illegible]
«Il Quinto elemento» per vivere



Gary Oldman

NELL'ANNO 2413, il mondo minacciato dalla malvagità [illegible] Gary Oldman viene salvato dal coraggioso tassista Bruce Willis e dall'onnipotenza dell'amore: [illegible] la storia pastrocchiata ha poca importanza in un kolossal fantascientifico francese tutto visuale che ha come fine la meraviglia, la grandiosità, la stravaganza. In parte riuscito e divertente, in parte meno riuscito e stucchevole, il film del trentottenne Luc Besson («Nikita», «Léon») ha bellissime scenografie disegnate dal grande Moebius, bellissimi costumi esagerati ideati da Gaultier e una bella debuttante slava amica del regista, Milla Jovovich.

IL [illegible] ELEMENTO
di Luc Besson
[illegible] Bruce Willis, Gary Oldman, Ian Holm, Milla Jovovich, Chris Tucker; Francia, 1997

TRIESTE, Ambasciatori; **VENEZIA,** Ritz; San Marco (Mestre); **TORINO,** Lux; **MILANO,** Apollo, Colosseo Visconti, Orfeo, Splendor; [illegible] Augustus, Del Cotone Grecale; [illegible] Capitol 1, Fossolo, Minerva, Nosadella 1, Olimpia; **FIRENZE,** Goldoni, Supercinema, Vittoria; **ROMA,** Broadway 2, Doria 1, Europa, Garden, Madison 1-3, Missouri 1, Odeon 1-4, Quattro Fontane 1, Trianon 1-3; **NAPOLI,** Abadir, Alcione; [illegible] Nuovo Splendor, Royal; **PALERMO,** Lux, Tiffany

[illegible]
«Hana-Bi» Leone d'Oro a Venezia

PREMIATO con il Leone d'oro all'ultima Mostra del cinema di Venezia, «Hana-Bi» (fiori di fuoco o fuochi d'artificio) [illegible] diretto (e interpretato, con lo pseudonimo Beat Takeshi) da Takeshi Kitano, giapponese cinquantenne, famoso artista multimediale: attore comico, scrittore, poeta, pittore, autore di fumetti, star [illegible] talk-show televisivi. Con alto stile asciutto, doloroso e forte, il film racconta una vicenda quasi senza parole, calma e nello stesso tempo violentissima: pugni fulminei e letali, bacchette da cibo infilate nell'occhio dell'avversario, calci in bocca [illegible] a far vomitare sangue, risse repentine, sopraffazioni, sparatorie mortali, cumuli di cadaveri bucati e sanguinanti. Una coppia di bravi poliziotti amici viene colpita dalla sventura. Per provvedere all'amico e alla propria moglie malata terminale, uno dei due lascia la polizia, s'indebita con gli usurai, rapina una banca e, assediato dalla memoria di tanto sangue, cerca la morte: grazie allo stile, [illegible] film di genere diventa una riflessione sull'esistenza. Il regista mette insieme eccentricità sorprendente, calma, e scatti fortissimi; il mix singolare dà un risultato ammirevole, molto contemporaneo.

HANA-BI
[illegible] Takeshi Kitano
con Beat Takeshi, Kayoko Kishimoto, Ren Osugi; Giappone, 1997

TORINO, Cinema Charlie Chaplin [illegible]
MILANO, Corallo, Plinius 4
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Odeon C, Rialto Studio 1
FIRENZE, Flora Atelier B
ROMA, Archimede, Intrastevere 1, Labirinto A, Mignon, Trianon [illegible]
BARI, Abc

[illegible]
«The Peacemaker» sul treno delle armi



Nicole Kidman

E' interessante che un film d'azione [illegible]rivi [illegible] dare [illegible] senso [illegible] un mondo percorso da guerre considerate con distrazione, attraversato da follie. «Voglio tutto com'era prima», dice un dinamitardo bosniaco; «Quanto mi manca la guerra fredda», rimpiange uno al Pentagono. Regia sicura d'una donna, Mimi Leder; furto d'armi nucleari da parte di militari russi corrotti; tentativo dell'agente segreto militare George Clooney di evitare l'esplosione nucleare nello scontro fra due treni; direzione delle operazioni affidata alla scienziata Nicole Kidman; grande caccia all'uomo nel traffico di New York.

[illegible]
[illegible] Mimi Leder
con George Clooney, Nicole Kidman, Marcel Iures, Armin Mueller-Stahl; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 1; **VENEZIA,** Palazzo 2 (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Ideal; **MILANO,** Ambasciatori, Odeon 4; **GENOVA,** Universale 2; **BOLOGNA,** Manzoni, Marconi, Smeraldo; **FIRENZE,** Astra 2, Gambrinus; **ROMA,** Alhambra 1, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Maestoso 2, Metropolitan; **NAPOLI,** Arlecchino, Plaza 1; **BARI,** Armenise; [illegible] Fiamma

[illegible]
«Tempesta di ghiaccio» Anni Settanta

IL motto è: «La famiglia [illegible] il vuoto da cui vieni e in cui torni a morire». E' il 1973 [illegible] New Canaan nel Connecticut, luogo di residenza borghese non lontano da New York. Anni Settanta: la ribellione giovanile, preti con i capelli lunghi, Fantastici Quattro, materassi ad acqua, riso bollito e cibo orientale, nevrosi, psicoterapia, furtarelli nei negozi, genocidio dei Pellerossa come fanta[illegible] [illegible] colpa, disordine che libera, marijuana, biciclette, sesso precoce, swapping, Philip Roth, Big Jim, Vietnam [illegible] Nixon, pantaloni [illegible] zampa d'elefante. Il film descrive le mutazioni d'epoca nella generazione dei genitori e in quella dei figli, più [illegible] meno quale esempio [illegible] fallimento, di decadenza umana e morale: sinché una grande tempesta di ghiaccio paralizza il luogo, uccide [illegible] ragazzo, annulla col blackout dell'energia elettrica luce, telefoni, automobili, frigoriferi, treni, [illegible] la catastrofe naturale fa rinsavire tutti, li riporta al vero senso della vita. La metafora primaria e moralistica appartiene al romanzo di Rick Moody (editore Bompiani) da cui il film è tratto, ma non è il peggio: la recitazione anche della Weaver e di [illegible]evin Kline è qualsiasi, la regia di Ang Lee [illegible] media, media, media.

[illegible] GHIACCIO
di Ang Lee
con Sigourney Weaver, Kevin Kline, Joan Allen, Christina Ricci; Usa, 1997

VENEZIA, Cinema Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Ambrosio [illegible]
MILANO, Odeon [illegible]
FIRENZE, Portico Verde
ROMA, Eden, Maestoso 4
BARI, Kursaal Santa Lucia
PALERMO, Arlecchino

[illegible]
«Fuochi d'artificio» di Pieraccioni



Pieraccioni con Vanessa Lorenzo

TERZO film diretto [illegible] interpretato dall'ex cabarettista fiorentino trentenne Leonardo Pieraccioni dopo «I laureati» e dopo il successo davvero fuori del comune de «Il ciclone» (circa 70 miliardi d'incasso). E' più [illegible] meno come «Il ciclone»: la commedia toscana urbano-paesana d'un trentenne precario, delle [illegible] avventure tra ragazze, amici, cani e macchiette, del lieto fine che lo vede felice, finalmente con un lavoro e con [illegible] moglie, su una bellissima spiaggia esotica, ben lontano dall'Italia. Pieraccioni è simpatico, il film [illegible] scritto male, tirato via, facile, blandamente divertente. Però Massimo Ceccherini è molto bravo.

TRIESTE, Excelsior; [illegible] Rossini; Corso; **TORINO,** Adua, Capitol, Eliseo, Etoile, Faro, Nazionale; **MILANO,** Arcobaleno, Brera, Corso, Maestoso, S. Carlo, Vip; **GENOVA,** Del Colone, Lux, Odeon, Verdi; **BOLOGNA,** Capitol, Embassy, Fulgor, [illegible] Nuovo, Metropolitan, Moderno; **FIRENZE,** Ariston, Eolo, Fiamma, Firenze, Ideale, Manzoni, Marconi, Principe; **ROMA,** Academy Hall, Admiral, Adriano, Ambassade, Atlantic, Broadway, Capranica, Ciak, Doria, Empire, Excelsior, Gregory, New York, Quirinale, Reale, Ritz, Rouge et Noir, Royal, Universal; **NAPOLI,** [illegible] Ambasciatori, Corso, La Perla, Modernissimo, Pierrot, [illegible] Lucia, Vittoria; **BARI,** Galleria, Odeon; [illegible]**MO,** Adam's, Astoria, Jolly, King

[illegible]
«Copland» Città marcia di poliziotti

SYLVESTER Stallone ingrassato di venti chili, semisordo, tardo, stimato da pochi, benevolmente sfottuto da molti [illegible] lo sceriffo d'una cittadina immaginaria, Garrison nel New Jersey, 1280 abitanti quasi tutti poliziotti. Fondata nei Settanta per consentire alle famiglie dei poliziotti di vivere tranquille fuori da New York nella pace e nel verde rurale, Garrison detta Copland, terra [illegible] poliziotti, [illegible] diventata naturalmente corrotta come ogni altro luogo americano: [illegible] più d'altri posti permette l'illegalità [illegible] gli affari sporchi di agenti e graduati disonesti della polizia. Frustrato e inerte, lo sceriffo Stallone sembra non vedere, ignorare quanto avviene intor[illegible] a lui: [illegible] [illegible] episodio particolarmente truce gli apre gli occhi, Robert De Niro lo spinge ad agire, le minacce arroganti di Harvey Keitel non sono più sufficienti a tacitarlo. Il poliziesco ha un'aria vecchiotta ma funziona, presenta qualche parentesi incongrua o sentimentale però è interessante. Stallone, che desiderava [illegible] ruolo diverso dai suoi personaggi abituali, più impegnativo, drammatico, [illegible] la cava: ed [illegible] sempre un piacere vedere al lavoro un gruppo d'attori e di caratteristi così bravi.

COPLAND
di James Mangold
con Sylvester Stallone, Harvey Keitel, [illegible] De Niro, Ray Liotta; Usa, 1997

TORINO, Cinema Eliseo Rosso, Romano
[illegible] Cavour, Mediolanum, Plinius 1
GENOVA, Ariston 2, Orfeo
BOLOGNA, Arlecchino
FIRENZE, Firenze 3
[illegible] America, Atlantic 3, Augu[illegible] 1, Holiday, Royal 2
[illegible] Delle Palme; [illegible] Orfeo

[illegible]
«Mib-Men in Black» Antialieni



Tommy Lee Jones

MEN in Black, [illegible]i in nero anonimi, agenti segreti, hanno l'incarico di «proteggere la Terra dalla feccia dell'Universo», [illegible] tenere sotto controllo i 1500 alieni che abitano e agiscono clandestinamente sul nostro pianeta. La commedia fantascientifica tratta dai fumetti «Malibu» di Lowell Cunningham (editore Marvel, mentre i romanzi della serie sono pubblicati da Sperling & Kupfer) [illegible] divertente, brillante. Belle invenzioni, dialoghi spiritosi, mostri indiavolati, mutanti orribili ma quasi innocui: [illegible] una straordinaria macchinetta usata [illegible] Tommy Lee Jones che fa perdere a chiunque la memoria.

[illegible] IN [illegible]
di Barry Sonnenfeld;
con Tommy Lee Jones, Will Smith; Usa, 1997

[illegible] Cinema Nazionale [illegible]
TORINO, Adua 200, Eliseo Blu, Nazionale 2
MILANO, Metropol, Odeon 2
[illegible] Universale 3
[illegible] Admiral, Arcobaleno 1
FIRENZE, Colonna Atelier
ROMA, Barberini 2, Cola di Rienzo, Madison 4, [illegible] 3, Ulisse
[illegible], Adriano

[illegible]
«Soldato Jane» Demi Moore da caserma

QUASI due ore di violenze, urla, insulti, fatiche, turpiloquio, torture, umiliazioni, prepotenze del solito ufficiale istruttore pazzoide. Nel tipico e compiaciuto film da caserma, la variante è costituita dal fatto che allo spietato addestramento di un'unità per operazioni [illegible] massima sicurezza della Marina americana partecipa Demi Moore con la testa rasata: un esperimento (voluto dai politici, osteggiato dai militari) che se riesce preluderà all'ingresso delle donne in quel corpo speciale: ma la protagonista vincente risulta interessata più all'affermazione di sé che alla questione femminile. Al regista Ridley Scott è sempre piaciuto raccontare le donne combattenti o indipendenti; adesso sembra piacergli soprattutto raccontare storie di individui che si mettono alla prova [illegible] che superano [illegible] stessi attraverso la sofferenza, l'autocontrollo e l'esercizio della volontà. Demi Moore, anche coproduttrice del film, è fisicamente ammirevole: recita benissimo ginnastiche per rafforzare la muscolatura, corse, sforzi, fatiche molto pesanti [illegible] una mascolinità coatta, dimostra una forza fisica [illegible]vrumana [illegible] un perfetto control[illegible] nervoso-emotivo.

SOLDATO JANE
[illegible] Ridley Scott
con Demi Moore, Viggo Mortensen, Anne Bancroft; Usa, 1997

VENEZIA, Cinema Olimpia (da domani)
TORINO, Fiamma
MILANO, Ariston
GENOVA, Europa, Olimpia
BOLOGNA, Nuovo Settebello
[illegible] Atlantic 4, Reale 2


CONVENIENCE DAY
E' il sesto anniversario del nostro arrivo preparatevi a qualcosa di terrificante.
CI TROVATE SU INTERNET: http://www.mediaw.it
GARANZIA UFFICIALE MOTOROLA
389.000
Telefono cellulare GSM MOTOROLA
Mod. D 460 LIGHT. 99 memorie. 50 ore di autonomia in stand by. Ampio display abilitato al servizio di messaggi. Compatibile con tutte le carte prepagate. Batteria Ni-Mh. Carica batteria da tavolo a due postazioni.
PREZZO RISERVATO A TUTTI COLORO CHE ATTIVERANNO L'ABBONAMENTO TIM AL DELL'ACQUISTO.
189.000
Autoradio CLARION
Mod. ARB 2371 R. Autoradio con sintonizzatore RDS PRO. 18 memorie. Controllo cambia CD. Illuminazione verde. Frontalino asportabile.
489.000
TV Color 25" MIVAR
Mod. 25 M 3 TVD. Schermo piatto. 40 memorie. Scheda video. 2 prese Scart. Presa cuffia. Telecomando.
199.000
Sistema Hi-Fi IRRADIO
Mod. S D 9. Potenza 2x20 W. Lettore CD. Registratore cassetta. Autostop. Tuner. 40 memorie. Presa cuffie stereo. Ingressi RCA. Telecomando.
399.000
Sistema Mini Hi-Fi
Mod. MHC C20. Potenza 2x20 W. Equalizzatore con 4 pre selezioni. Lettore CD. Telecomando.
549.000
Lavastoviglie
Mod. 01. Capacità 12 coperti. 4 programmi. 2 temperature di lavaggio. Sicurezza antiallagamento. Dimensioni (HxLxP) 85x60x60 cm.
5 anni di garanzia.
L'INVASIONE DEGLI ULTRA-PREZZI.
ORARIO DI APERTURA:
LUNEDÌ 14 - 21
DA MARTEDÌ A SABATO 9 - 21
VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
MediaWorld
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA
CENTRO
SHOPVILLE LE
VIA CREA, 10
GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100
Offerte valide dal 23/10/97 al 15/11/97, fino ad esaurimento scorte.
Lettera al Comune in data 15/10/97. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

Accuse ai tifosi del Feyenoord

LONDRA. La federcalcio inglese ha accu- [illegible] i tifosi olandesi di aver provocato le scene di violenza di mercoledì sera a Rotterdam durante l'incontro Manchester-Feyenoord di Champions League. «I responsabili [illegible] i tifosi di casa» ha det- [illegible] Adrian Titcombe, capo del settore sicurezza della federazione, che era presente alla partita. «La polizia olandese mi ha confermato che a diversi sostenitori del Manchester sono stati tirati sassi e mattoni e che le forze dell'ordine hanno dovuto intervenire». I problemi tuttavia non si sono limitati ai tifosi. L'allenatore degli inglesi, Alex Ferguson, ha accusato il Feyenoord di «voler deliberatamente far male» ai giocatori del Manchester e ha avuto anche un diverbio [illegible] il collega olandese Meyer. Per quanto riguarda gli incidenti, l'Uefa ha reso noto che ogni decisione sarà presa dopo la lettura d[illegible] referto arbitrale.



Ha mostrato il sedere: punito

LONDRA. Ancora Paolo Di Canio (foto) al centro dell'attenzione per i suoi comportamenti [illegible] poco convenzionali. L'ex giocatore [illegible] Juventus, dopo una stagione tormentata ma comunque positiva a Glasgow con gli scozzesi del Celtic (ha [illegible] premio come miglior giocatore del campionato) [illegible] ora [illegible] Sheffield Wednesday, è stato oggi multato di circa tre milioni di lire dalla Football Association, la federcalcio inglese, per [illegible] mostrato il sedere in campo. Durante l'incontro con il Wimbledon, lo scorso agosto, [illegible] giocatore italiano aveva festeggiato la realizzazione di un gol tirandosi su i pantaloncini ai lati mostrando le natiche al pubblico. La federcalcio inglese [illegible] ha gradito lo spettacolo offerto da [illegible] Canio e, dopo un'inchiesta durata oltre due mesi, ha deciso di punire il calciatore italiano con una multa di 1000 sterline, circa [illegible] milioni [illegible] mila lire.

OGGI IN TV

12,15	[illegible] Sport Notizie	[illegible]
12,20	Studio [illegible]	Italia 1
15,30	Pomeriggio sportivo	Raitre
15,55	Ginna[illegible] Assoluti m. e f.	[illegible]
16,30	**Volley.** Ravenna-Bergamo (femm.)	Raitre
18,20	Sportsera	[illegible]
18,55	Studio sport	Italia 1
19,55	Tmc sport	Tmc
20,30	**Calcio.** Rio Ave-Porto	Tmc2
20,35	Rai Sport Notizie	Raiuno
23,00	Mondocalcio	Tmc
0,05	Notte sport	Raidue
0,55	Italia 1 Sport	Italia 1

Il ko di Dortmund ha aperto la crisi degli emiliani, per i bianconeri solo una sbandata

Questo Parma ha le gomme a terra

Ancelotti perde anche Strada





In alto la grinta vincente di Nevio Scala; a lato, Strada va a terra [illegible] contrasto [illegible] Timm, e il quadro di Borussia-Parma

Il tecnico: «La squadra è questa nel bene e nel male, non medito rivoluzioni tattiche»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il motore in panne, le gomme [illegible] terra, [illegible] Parma [illegible] misura con una realtà scomoda, esplosagli in ma- [illegible] nel momento più scorbutico. E' [illegible] tutto all'improvviso, fra un Borussia e l'altro. Il calendario ne riassume, fedelmente, le repentine contorsioni: 22 ottobre, il Parma regola il Borussia disputando la miglior partita della stagione; 26 ottobre: il campionato è fermo per Russia-Italia; 1 novembre: a San Siro, Ronaldo lo folgora su punizione e l'Inter lo macina sul piano del gioco; 5 novembre: [illegible] il Borussia di Nevio Scala, questa volta, a scardinarne l'impianto. I due gol di Moeller e i due rigori parati da Buffon marchiano la notte e aprono, ufficialmente, la crisi.

Il ritorno da Dortmund è stato [illegible] meno tormentato della partita, fra nebbia, maltempo e ritardi (due ore). L'unione fa la forza quando, soprattutto, di forza ce n'è poca: [illegible] allora che, in società, si cerca lodevolmente di mitigare la depressione imperante, anche se, oggi, il Parma sarebbe escluso dai quarti di finale della Champions League. L'anno scorso, di questi tempi, la situazione era decisamente più tragica. Vero. Ma quel Parma [illegible] un cantiere appena inaugurato, non già un progetto tirato [illegible] a pressing [illegible] disciplina tattica come l'attuale. Carlo Ancelotti parla di «momento delicato» e si richiama ai poderosi rifornimenti estivi dettati dall'esigenza di essere al top già ad agosto, in occasione della doppia sfida con il Widzew Lodz: «Dissi che prima [illegible] poi avremmo pagato. Se penso al calo atletico [illegible] alcuni elementi, dico che ci siamo, che stiamo pagando». C'è dell'altro, naturalmente. Storia vecchia: togliete al Parma il rigore geometrico e avrete la più ordinaria delle squadre. «Ci si [illegible] poco - insiste il tecnico -. E ancora meno [illegible] spinge sulle fasce. La produzione di palle gol non poteva non crollare: e difatti è crollata. Della gara di Dortmund, salvo i primi venti minuti. Non il resto. Tutto, e tutti, allo sbando. Eppure, la formazio[illegible] era grosso modo quella che, all'andata, vi aveva entusiasmato. Non credo che [illegible] abbiano condizionati l'ingresso di Mussi [illegible] Stanic al posto di Ze Maria [illegible] Crippa, [illegible] nemmeno l'uscita di Strada. Semplici coincidenze. L'importante è non drammatizzare».

Non ha, il Parma, fantasisti in grado di fare la differenza, di ribaltare il destino. E' stato costruito su basi ferocemente muscolari e collettive, al punto che venne sacrificato Gianfranco [illegible]ola e rifiutato Roberto Baggio. [illegible] il centrocampo non tiene alto il ritmo, Crespo e Chiesa rischiano di [illegible] soverchiati. Le opportunità crepitano sul filo elettrico di [illegible] manovra vorticosa, di un atteggiamento aggressivo. Sensini [illegible] Dino Baggio («sono stanco, Mosca mi ha prosciugato») non vantano, in repertorio, il servizio smarcante. Non per niente, Ancelotti voleva Guardiola. Pietro Strada [illegible] dei pochi che hanno il pregio, e il dono, di calibrare pregevoli assist. Speronato da Heinrich, ha rimediato una grave distorsione al ginocchio sinistro, già operato. Con gli esiti della risonanza magnetica, effettuta d'urgenza al rientro da Dortmund, [illegible] corso a Bologna, dal professor Marcacci, l'ortopedico che ha appena «ricostruito» Ventola. In mattinata, ne sapremo di più. Si temono guai seri: legamenti, non solo menisco. I dirigenti [illegible] si sbilanciano, ma, come minimo, Strada dovrà verosimilmente mollare per una quarantina di giorni. Senza contare che domenica, contro l'Empoli, [illegible] ci saranno Benarrivo e Chiesa, squalificati.

Enrico Chiesa, lui, non mendica alibi: «Sono giù, e dubito che Maldini mi convochi per Italia-Russia. Il Parma non c'è più, eppure è lo stesso Parma che si era piazzato secondo dietro alla Juve e [illegible] incantato sino alla partita di San Siro. I motivi? Calo fisico, disorganizzazione. Non vedo rimedi esterni. Dovremo cercarli dentro di noi». Ancelotti si allinea ed esclude un ritorno sul mercato: «La squadra è questa, nel bene e nel male. Non medito rivoluzioni tattiche: quali, poi?». Un'alternativa ai due centrali, Baggio e Sensini, potrebbe essere Giunti. Ancelotti difende e sprona Crespo [illegible] Chiesa: «Hanno la mia fiducia, ma facciano gli attaccanti». Se mai, confessa un peccato di arroganza: «Dopo l'1-0 al Borussia, ci [illegible] sentiti grandi. E la grandezza, nello sport, è un valore che si ciba [illegible] verifiche continue». In campionato, il distacco accumulato [illegible] confronti di Inter [illegible] Juventus non è terribile. E in Champions League, «ho fatto i conti: se vinciamo con lo Sparta Praga e a Istanbul, [illegible] qualificheremo». Ancelotti non demorde. Rimane la sensazione di un gruppo che, proprio per [illegible] stato modellato seguendo criteri di rigido pragmatismo, ricavi virtù, risorse [illegible] limiti da un copione esageratamente monocorde. Che garantisce stabilità al vertice, ma non l'ultimo, cruciale, salto di qualità. Il Parma [illegible] può essersi dissolto nel giro [illegible] due settimane. Questo, però, non è il Parma.

Roberto Beccantini

[illegible]

GRUPPO A. Favorito il Borussia. Il Parma, a -2, difficilmente scavalcherà i tedeschi. In caso di parità, 1° posto ai tedeschi per differenza-gol negli scontri diretti.

[illegible] B. Si decide all'ultima giornata con Juve-Manchester, se supereranno Feyenord e Kosice. Alla Juve, ora a -3, per essere prima, basta vincere 1-[illegible] grazie al 2-3 [illegible] Trafford.

GRUPPO C. Pare fatta per la Dinamo, a +3 sul PSV che ospiterà il 27 a Kiev. Agli [illegible] potrebbe bastare [illegible] pari, grazie al successo 3-1 a Eindhoven.

GRUPPO D. [illegible] Real Madrid potrebbe esser certo del primo posto il 27 quando sarà ospite del Rosenborg (secondo a -3), nei confronti del quale è in vantag[illegible] per il 4-1 di Madrid.

GRUPPO E. Bayern Monaco favorito, a +3 [illegible] Besiktas [illegible] Paris SG, squadre sulle quali è in [illegible]taggio negli scontri diretti (5-1 e 1-3 col PSG e 2-0 col Besiktas).

[illegible] F. Monaco [illegible] Bayer Leverku- [illegible] (di fronte il 10 dicembre) hanno gli stessi punti: in caso di parità, 1° posto quasi certo ai francesi grazie al 4-0 [illegible]- l'andata.

[illegible] MIGLIORI [illegible] Oggi [illegible] Juve è [illegible] migliore delle seconde (9 punti, +5 differenza reti generale); il Parma (7 e +1) è solo 5° superato da Bayer Leverkusen, Rosenborg e PSV Eindhoven.

Lippi: mai più una Juve così

«Ma non mi pento, farei giocare gli stessi»

TORINO. Un incidente di percorso, una sbandata, una giornata di lavoro gettata via. Nel vocabolario di Lippi [illegible] tanti modi di catalogare la partita [illegible] il Kosice, una delle peggiori giocate quest'anno, e forse anche in senso assoluto, dalla Juve. Nell'analisi del giorno dopo non c'è traccia di preoccupazione [illegible] al tempo stesso non si nota neppure alcun goffo tentativo di rivalutare una prestazione di basso profilo, rivisitata ieri dal gruppo bianconero alla ricerca degli errori commessi.

Una certezza prende il sopravvento su ogni altra considerazione: «E' vero che abbiamo giocato una brutta partita, però succederà di rado di rivedere una Juve come questa». Lippi la pensa così sicuro che non ci saranno contraccolpi e che il cammino europeo proseguirà spedito. Fat[illegible] quattro conti [illegible] letta [illegible] relazione [illegible] Pezzotti che l'altra sera ha visto un Feyenoord [illegible] caduta libera rispetto alle ultime esibizioni, Marcello appare fiducioso: «A Rotterdam si può vincere [illegible] altro punto contro il Manchester [illegible] secondo posto [illegible] la qualificazione [illegible] possibili».

Non l'hanno infastidito i fischi di quei pochi tifosi presenti al Delle Alpi: «Abbiamo preso tanti applausi [illegible] questi anni, in una serata no ci può stare qualche accenno di contestazione. Noi [illegible] teniamo stretta questa vittoria». Non [illegible] sfiora il dubbio di aver sbagliato qualcosa in chiave tecnica. Lo spostamento di Tacchinardi in difesa, l'inserimento di Pecchia a centrocampo sono state [illegible] fortunate contro l'Udinese, poco convincenti mercoledì. Lippi rivendica la bontà delle proprie scelte: «Rifarei giocare gli stessi, quando decido non [illegible] pento mai. C'è stato un atteggiamento negativo a livello tattico, non è un problema di giocatori. Tacchinardi aveva fatto bene con l'Udinese, Pecchia ha giocato in una posizione di esterno che non è la sua».

Per fortuna della Juve c'è anche qualche nota positiva. L'attacco è [illegible] settore con meno problemi. In ombra Inzaghi e per la prima volta a bocca asciutta al Delle Alpi, Del Piero si è confermato il goleador spietato delle serate europee, mentre Amoruso [illegible] Fonseca hanno riproposto [illegible] leit motiv delle seconde linee che non deludono. A parte che riesce difficile condannare SuperPippo già otto volte a segno in questa stagione, grande sensazione ha fatto Del Piero, ora capocannoniere assoluto (15 reti) nella storia della Champions League.

Il fantasista ha convinto Lippi, che tuttavia non gli risparmia una bonaria ramanzina. «Ha segnato e corso molto, però deve prendere di più l'iniziativa e provare a saltare l'uomo, cosa che per ora gli riesce soltanto qualche volta. In ogni caso questo [illegible] feeling con la Coppa da emozioni particolari. E' impres[illegible]ante notare cosa ha già vinto a ventitré anni. Fortunatamente c'eravamo anche noi».

Se l'attacco è al di sopra di ogni preoccupazione, a centrocampo [illegible] lacune da colmare. Di Livio è fuori causa per un altro mese e mezzo, Conte salterà per squalifica la partita [illegible] Rotterdam. Un settore spesso ai minimi termini che avrebbe bisogno di qualche aggiustamento volante, ammesso che in circolazione esistano giocatori all'altezza del compito. Moggi ha escluso nuovi arrivi. Lippi, abituato ad arrangiarsi, fa notare: «Purtroppo in questo momento i centrocampisti [illegible] pochi e comunque [illegible] dovessi porre il problema lo farei soltanto con i dirigenti».

Intanto oggi sarà il giorno di Padovano. Alla Juve attendono un suo sì al trasferimento al Middlesbrough. Moggi è fiducioso, il procuratore dell'attaccante prende tempo. Alla fine Padovano si trasferirà nella, si fa per dire, ridente cittadina inglese, dove lo pagano bene [illegible] gli garantiscono la fiducia che nella Juve non ha più.

Fabio Vergnano



La gioia di Nicola Amoruso dopo il gol segnato al Kosice; ma alle [illegible] spalle si notano gli spalti desolatamente [illegible] del Delle Alpi

IL CASO

DELLE ALPI TEATRO DI GELO

La Signora non è amata in casa

Per le coppe meno spettatori che in serie C

Bettega deluso: «E' un vecchio problema e non ci sono armi per affrontarlo: possiamo solo continuare [illegible] vincere e sperare»

SETTECENTOCINQUANTA milioni corrispondono a cinque mesi dello stipendio di Del Piero e all'intero incasso delle quattro partite [illegible] Coppa Italia [illegible] Champions League che la Juve ha giocato al Delle Alpi. Il dato porta a una duplice considerazione: che i calciatori hanno guadagni straordinari (ma non è [illegible] novità) e che la Juventus raccoglie al botteghino l'argent [illegible] poche. Se campasse sugli incassi a Torino, la squadra prima nelle classifiche mondiali sarebbe destinata a fallire.

La diaspora di pubblico in questo avvio di stagione è un fenomeno [illegible] che sfugge persino all'analisi in piazza Crimea. In campionato l'emorragia è stata bloccata dalla campagna abbonamenti. Prezzi scontati, offerte speciali, [illegible] partita che costa come una serata al [illegible]ma: l'insieme ha spinto al record di 40.338 tessere che non corrisponde agli obiettivi dell'estate (la Juve pensava di superare i 45 mila abbonati) [illegible] una cornice di pubblico accettabile. Il crollo nelle Coppe invece è stato fragoroso: 787 spettatori per il Brescello, 1683 per il Lecce sempre in Coppa Italia, 12.622 nell'esordio in Champions League contro il Feyenoord, 3505 mercoledì scorso con il Kosice. In totale 18.597 paganti, più o meno quanti ce n'erano a Livorno per l'ultima partita dei toscani che giocano in C.

Basterebbe un campo di provincia [illegible] raccoglierli tutti e [illegible] Delle Alpi [illegible] può ospitare [illegible] mila: l'effetto è di uno stadio freddo e vuoto come [illegible] frigorifero dopo che è passato Giampiero Galeazzi. «Qualunque partita di Coppa meriterebbe una cornice migliore», diceva ieri Conte, capitano di una squadra che si sente un po' abbandonata. Perché? Il fenomeno stride con la popolarità della Juve nel mondo. Uno dei biglietti da visita, insieme alle automobili, che Torino spende nel mondo diventa un genere di scarso consumo in casa [illegible] «In parte dipende dallo spirito dei torinesi - spiega Aldo Agosti, [illegible] dei professori che hanno collaborato alla realizzazione della mostra "Juvecentus" -. Da noi chi va allo stadio non dice mai: andiamo a vedere la Juventus, [illegible] andiamo a vedere l'Inter, il Milan, l'Ajax. Sono gli avversari che fan[illegible] scattare la molla del tifo e della curiosità, perciò il Brescello [illegible] il Kosice [illegible] considera nessuno». Dunque, una disaffezione elitaria. «Sarebbe importante, invece, che i nostri tifosi venissero allo stadio per stare vicini alla squadra - sostiene Roberto Bettega, [illegible] vicepresidente juventino -. Purtroppo è una tradizione radicata: anche negli Anni Settanta, quando giocavo, ci scontravamo [illegible] città distaccata. Era la nostra forza, perché si lavorava in pace, [illegible] co- [illegible] pubblico era un handicap».

Il fenomeno [illegible] si è accentuato. Pochi [illegible] fa la media delle pre- [illegible] nella coppa europea era superiore al campionato, soltanto i grandi match internazionali registravano l'esaurito. Non è più così. C'è chi [illegible] i prezzi fissati per tutta la stagione e troppo alti per le partite di basso profilo. «Ma gli abbonati hanno lo [illegible] del 20 per cento - ricorda Bettega -, eppure [illegible] vengono neppure loro. Il dato più sconfortante è quello registrato con il Feyenoord: era la prima partita, [illegible] una squadra olandese e di grande tradizione. Se penso che a Barcellona c'erano 115 mila spettatori per la sfida alla Dinamo Kiev e con una squadra già eliminata, si capisce come il fenomeno Torino [illegible]da studiato».

L'altra accusata è la tv. [illegible] tutto [illegible] di più, almeno per [illegible] pallone. «E' vero che le partite si trasmettevano anche dieci anni fa, con la gente allo stadio - dice Agosti - ma è cambiata la qualità e la completezza delle trasmissioni. Soprattutto c'è una maggiore offerta». Per questo, si nota, è calata paurosamente la presenza dei tifosi che [illegible] dalle altre regioni: meglio la tv che un lungo viaggio.

L'impressione è che non esista comunque un quadro chiaro di quanto [illegible] accadendo. La tv è un de[illegible] soltanto per [illegible] Juve? E siamo sicuri che sia colpa dello stadio, che proprio [illegible] Juventus per [illegible] ha criticato con quello che oggi [illegible] rivela un effetto boomerang? Non c'è ricetta che funzioni, non c'è merenda che tenga. «Come società abbiamo un'arma sola: continuare a vincere», [illegible] Bettega. E intanto c'è chi si chiede se [illegible] futuro stadio, quello che la società vorrebbe costruire per il Duemila, dovrà avere veramente 50 mila posti. Se la tendenza fosse questa basterebbe una bomboniera.

Marco Ansaldo

Coppa delle Coppe: la squadra di Guidolin supera lo Shakhtyor anche in casa

Vicenza, [illegible]

Luiso e Viviani lanciano i veneti nei quarti

[illegible] (4-5-1)	2
BRIVIO	[illegible]
BELOTTI	6
CANALS	[illegible]
DICARA	6
COCO	6,5
SCHENARDI	6,5
(28' st FIRMANI)	sv
DI CARLO	6
VIVIANI	6,5
AMBROSINI	6
AMBROSETTI	6,5
(17' st [illegible])	[illegible]
LUISO	7
(40' st DI NAPOLI)	sv
[illegible] GUIDOLIN	6,5

[illegible] (1-3-5-1)	1
SHUTKOV	6
LEONOV	5,5
STAROSYIAK	[illegible]
KOVAL	5
(28' st YASAMANYTSKY)	sv
ZHABCHENKO	[illegible]
(10' st POTSKVERIA)	[illegible]
ZUBOV	6,5
KOVALIOV	6
KRYVENTSOV	6,5
(35' st SPIVAK)	sv
[illegible]	5,5
ORBU	6
ATELKIN	6
All.: YAREMCHENKO	[illegible]

Arbitro: OLSEN (Norvegia) 6

Marcatori: pt 24' Luiso; st 14' Atelkin, 25' Viviani. **Spettatori:** 9000 circa.
Ammonito: Dicara

VICENZA. Appuntamento [illegible] marzo, ai quarti di finale, magari con [illegible] Chelsea, la squadra inglese cara a mister Stephen Julius, il britannico padrone del Vicenza che, eliminando gli ucraini con un'altra vittoria dopo quella ottenuta in trasferta, entra a vele spiegate tra le prime otto della competizione. Risultato neppure sfiorato all'epoca di Pablito Rossi [illegible] decisamente inatteso per una matricola europea che ha dimostrato però di sapersi adattare con grande disinvoltura alla ennesima sfida.

Cantano sotto un diluvio i tifosi biancorossi per [illegible] storica qualificazione della premiata ditta Guidolin, l'unico che vedeva pericoli alla vigilia, dopo un 3-1 [illegible] Ucraina che era garanzia assoluta contro ogni possibile [illegible]reco. A scialacquare, invece, s[illegible]l terreno ben presto inzuppato, è lo Shakhtyor che si butta in avanti dall'inizio per tentare la disperata rimonta. Un quarto d'ora orchestrato con Orbu, soprattutto Kryventsov e da ultimo Seleznov che potrebbero approfittare dell'impatto soft sulla partita da parte dei veneti. Ma Brivio [illegible] sempre sulle conclusio[illegible] degli ucraini, che non sono dei cecchini, e quando il Vicenza si sveglia e comincia ad accelerare sulle fasce con Schenardi a destra [illegible] Ambrosetti a sinistra, il 4-5-1 di Guidolin sforna buoni palloni al «Toro di Sora», [illegible] agguato a centro area e ben sostenuto da Viviani.

Pasquale Luiso [illegible] il bomber delle notti vicentine: sei gol dall'inizio della stagione [illegible] cinque realizzati nelle sere [illegible] Coppa Italia e Coppa delle Coppe. Puntuale arriva l'ennesimo bersaglio che affloscia la squadra ucraina. E' il 24' quando Ambrosetti avanza sulla sua corsia [illegible] calibra il [illegible] che Luiso gira di testa alle spalle del portiere avversario. Dopo la doppietta a Donetsk il cannoniere bissa anche il gesto della culla: allora dedicato al primo nipote, ieri al figlio di Mendez, diventato papà nella vigilia.

Bel quadretto familiare, [illegible] che dire dei 200 tifosi con sciarpe nero-arancio giunti da Donetsk? Sono da Oscar alla fedeltà [illegible] meriterebbero di vedere [illegible] gol dei loro beniamini [illegible] 44' si spegne sul palo [illegible] tiro del solito Kryventsov, che sfrutta assai meglio di Atelkin la non ferrea concentrazione della difesa del Vicenza. La curva sud combatte l'umidità c[illegible] i cori per «Ambrosetti in Nazionale» e con i saluti [illegible] Mondini e Iannuzzi che, nello scambio [illegible] Treviso [illegible] Lecce, lasciano il posto in biancorosso [illegible] Falcioni e Maspero.

L'arbitro non recupera neanche trenta secondi pur di riguadagnare in fretta gli spogliatoi perché la pioggia imperversa. Il Vicenza potrebbe tirare i remi in barca sull'acquitrino del «Menti» e pensare magari al Bologna dell'ex Ulivieri e dei cinque vicentini di nascita (Sterchele, Paganin, Nervo, Dall'Igna [illegible] Baggio) che domenica sarà ospite dei biancorossi, ma vuol ripagare chi ha sfidato gli elementi e un pronostico quasi scontato. Così finisce per scoprirsi e i «minatori» di Donetsk pareggiano con Atelkin che al 14' sfrutta un'incertezza di Dicara. La gente vorrebbe rivedere dopo oltre due [illegible] Otero [illegible] lo invoca invece entra l'altro uruguaiano, Mendez, e improvvisa un assolo senza esito. E' il preludio al contropiede [illegible] cui Viviani al 25' riporta in vantaggio il Vicenza sfruttando un errore grossolano del portiere.

Massimo Manduzio

VIALLI, TRE RETI

Risultati delle altre partite di Coppa delle Coppe di ieri: Chelsea-Tromsoe 7-1 (3 gol di Vialli e 1 [illegible] Zola, andata 2-3, passa [illegible] Chelsea), Stoccarda-Ekeren 2-4 (4-0, passa lo Stoccarda), Kocaelispor-Lokomotiv Mosca 0-0 (1-2, passa il Lokomotiv), Copenaghen-Betis Siviglia 1-1 (0-2, passa il Betis), Sturm Graz-Aek Atene 1-0 (0-2 passa Aek), Slavia Praga-Nizza 1-1 (2-2, passa lo Slavia), Roda-Nik Primorje 4-0 (2-0, passa il Roda). Mentre la Coppa delle Coppe va in letargo, oggi [illegible] Ginevra verrà effettuato il sorteggio degli ottavi di finale della Coppa Uefa. Delle italiane, sono ancora in lizza Inter e Lazio.

Promossi in A con Brescia e Lecce, hanno preferito la serie cadetta e domani si affrontano al Delle Alpi

Reja-Ventura, [illegible] sogni

Il friulano: «In paradiso con il Toro»





Edy Reja: il Brescia [illegible] era più la squadra che volevo io, dunque...

Giampietro Ventura detto Gil: Reja è un amico, lo [illegible] da [illegible] vita

TORINO. Quelli che hanno detto [illegible] al sogno realizzato. Ovvero, Edoardo Reja detto Edy [illegible] Giampietro Ventura detto Gil. Friulano, 52 anni il primo, ligure e 49 il secondo, entrambi seggono [illegible] panchina dalla fine dei Settanta, dopo una gavetta infinita nel limbo della C e nel purgatorio della B, a giugno erano arrivati finalmente al paradiso della A. Paradiso conquistato, [illegible] differenza di tanti colleghi, non per raccomandazione, [illegible] grazie alle proprie forze, alla promozione [illegible] il Brescia e il Lecce. Squadre, detto per inciso, sulle quali all'inizio del torneo nessuno avrebbe scommesso una lira essendo la lombarda reduce da una salvezza sofferta e la pugliese matricola della cadetteria.

Logica vorrebbe che Edy e Gil, coronato il sogno di ogni Napoleone del pallone, se lo godessero sino in fondo calcando il grande palcoscenico chissà quanto lungamente vagheggiato. Invece no, rieccoli in [illegible]. L'uno, Reja, addirittura, ha ricominciato dal fondo della classifica, prendendo un Toro che la dirigenza ha salvato appena in tempo dai guasti provocati dallo [illegible]zese Souness. Ventura, almeno, naviga in quinta posizione alla guida di un Cagliari che non ha ancora espresso tutta la sua forza. E domani pomeriggio, i due così coraggiosi da prendere a calci il sogno si affrontano al «Delle Alpi» nell'anticipo pay-tv.

E nel pallone in cui tanti allenatori fanno carte false pur di trovare un posticino in paradiso, accettano qualunque imposizione di presidenti e direttori sportivi incompetenti [illegible] «mangioni», s'arruffianano dirigenti e procuratori, mai si dimettono, nemmeno di fronte al fallimento personale più completo, in un simile mondo Edy e Gil sono davvero due mosche bianche. Ovviamente, i Nostri non lo possono ammettere e definiscono il gran rifiuto della A con una sola, identica parola: coerenza. Reja: «Con [illegible] Brescia andai in ritiro a metà luglio. Però, visto che non c'erano le condizioni per continuare, che la squadra non era quella che avevo costruito io, ho rinunciato. Che senso avrebbe avuto cominciare il campionato senza convinzione? Insomma, per onestà verso me stesso e per coerenza ho detto di no [illegible] Corioni rinunciando al contratto». Ventura: «Certo, potevo fare la A con il Lecce: ma a qual prezzo dato che la dirigenza non mi aveva ascoltato smantellando un gruppo meraviglioso, capace di risalire, con due promozioni di fila, dalla C? Eh no, a queste condizioni era assurdo restare».

Sì, certo, lodevole scelta. Però, dire di no al sogno, a un contratto ricco... Reja risponde: «Altroché se mi sarebbe piaciuto mettermi alla prova nella [illegible] divisione. Però senza sputtanarmi, senza venir a compromessi con me stesso». Ventura: «Non è la prima volta che rinuncio alla A, anni fa il Foggia mi offrì la panchina che Zeman aveva lasciata libera per andare alla Lazio: avevo già dato la parola a Zamparini, il presidente del Venezia, [illegible] siccome la parola è [illegible] sola andai a Venezia. Dove sfiorai [illegible] promozione». E dove, la stagione successiva ('94-95) venne esonerato alla prima giornata, dopo aver vinto fuori [illegible]. «Eh sì, Zamparini è proprio un presidente focoso».

Strana coincidenza, anche Edy ha avuto a che fare con un presidente identico, Corioni: «Il Brescia [illegible] in testa alla classifica eppure ero sempre sull'orlo del licenziamento, tre volte sono stato [illegible] lì per essere cacciato».

La A rifiutata tornerà? La replica di Reja è un sorridente «sono ripartito dal basso con il Toro, volete mettere la soddisfazione se la ritroverò con i granata? Le possibilità ci sono, la B è lunga». Ventura: «Il Cagliari ha le carte in regola per la promozione, inutile parlarne adesso, il campionato si decide da marzo in poi, il Toro è [illegible] in tempo per uccidere il campionato, il mio amico Edy l'ha già rivitalizzato al punto da vincere ad Andria, uno dei campi "peggiori" del[illegible] cadetteria. Spero di rendergli la vita difficile domani, anche se quel che più m'interessa [illegible] che i miei giochino bene. Reja lo conosco da una vita, insieme prendemmo il patentino per allenare in C. Quando? Ricordo che avevo ancora i capelli, quindi è rob[illegible] di secoli fa». Reja ride: «Gil, vecchia lenza, do[illegible] spero di raggiungerti». Se il Toro vince, salirà a quota 14, proprio accanto al Cagliari.

Claudio Giacchino

IL [illegible]

Le squadre di Reja e Ventura, domani avversari, hanno dominato il campionato cadetto 1996-97: l'attuale tecnico del Cagliari, con il Lecce, aveva guidato la classifica dall'inizio alla 23ª giornata, quando sulla vetta gli era subentrato il Brescia di Reja, [illegible] quale restò al comando delle operazioni fino alla 38ª giornata. Ovviamente promozione per entrambe le squadre, rispettivamente [illegible] punti [illegible] Brescia e 63 il Lecce. Nessun sussulto negli scontri diretti: 0-0 nell'andata in casa del Brescia e 0-0 anche nel ritorno nel Salento.

TOTOCALCIO

ATALANTA (10 punti) - INTER (19). I bergamaschi hanno perso le ultime 3 partite in casa: l'Inter, tra campionato e Coppe, in trasferta ha incolonnato solo vittorie (ben 7). Con i milanesi anche la tradizione. **Indisponibili:** Orlando e Magallanes (A), Ganz e Zanetti (I). **Squalificati:** Bonacina e Dundjerski (A); Winter (I)
BARI (7) - [illegible] (12). L'archivio è in perfetto equilibrio: [illegible] successi per parte e 5 pareggi. **Indisponibili:** Doll, Zambrotta, Ventola (B). **Squalificati:** Di Biagio e Candela (R).
FIORENTINA (8) - [illegible] (6). Per i viola di Malesani, 2 punti nelle ultime 5 partite, è imperativo vincere. [illegible] Lecce, mai passato [illegible] Firenze, è reduce dai successi con Milan e Brescia. **Indisponibili:** Falcone [illegible] Kanchelskis (F), Hatz, Bellucci, Cozza e Annoni (L).
LAZIO (11) - SAMPDORIA (11). La Lazio è in gran forma, la [illegible] Sampdoria, all'Olimpico, oltre a Mancini e Eriksson (vale a dire una larga fetta del passato), ha contro anche la tradizione. **Indisponibili:** Jugovic, Nedved [illegible] Chamot (L), Scarchilli (S). **Squalificati:** Negro, Nesta e Favalli (L), Mihajlovic [illegible] Pesaresi (S).
MILAN (8) - BRESCIA (10). I rossone[illegible] puntano al sorpasso e al primo en plein sul terreno del Meazza. Dalla loro anche l'archivio. **Indisponibili:** Bogarde (M) [illegible] Bizzarri (B). **Squalificati:** Savicevic (M).
NAPOLI [illegible] - JUVENTUS (17). Azzurri nelle ultime [illegible] gare sempre ko. La Juve è imbattuta. Passato equilibrato, ricco di pareggi. **Indisponibili:** Di Livio e Montero (J).
PARMA (14) - EMPOLI (7). Un confronto che rappresenta una novità per [illegible] divisione. Il Parma perde colpi: ko al Meazza e a Dortmund. **Indisponibili:** Strada (P). **Squalificati:** Benarrivo e Chiesa (P).
[illegible] (10) - PIACENZA (3). L'Udinese, «avvelenata» dal martedì di Coppa, riceve il Piacenza che in trasferta [illegible] fa bottino pieno da oltre due anni e in Friuli non ha [illegible] vinto.
[illegible] (11) - [illegible] (6). [illegible] la classifica che il fattore campo sono dalla parte dei veneti, l'archivio è equilibrato con prevalenza di pareggi. Roberto Baggio veste i panni dell'ex, Guidolin è avvisato. **[illegible]sponibili:** Beghetto e Zauli (V), Antonioli, Shalimov [illegible] Paramatti (B). **Squalificati:** Canals (V) e Mangone (B).
ANCONA (10) - VERONA H. (17). I marchigiani non sanno più vincere (3 pareggi e 3 sconfitte nelle ultime gare), mentre il Verona punta decisamente alla promozione.
REGGIANA [illegible] - [illegible] (14). Vietato sbagliare: i granata padroni di casa sono sul fondo della classifica, gli umbri di rincalzo alle prime.
CESENA (20) - [illegible] (27). Il Livorno di Stringara punta alla decima vittoria consecutiva in casa del Cesena secondo in classifica.
CATANZARO (12) - TRAPANI (16). Il Trapani, che in trasferta ha sfiorato il pieno punti, spera [illegible] conservare [illegible] primo posto.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 13

N.	Casa	Ospite			
1	Atalanta	Inter	2	X	
2	Bari	Roma	X	2	
3	Fiorentina	Lecce	1		
4	Lazio	Sampdoria	1		
5	Milan	Brescia	1		
6	Napoli	Juventus [illegible]	2		
7	Parma	Empoli	1		
8	Udinese	Piacenza	1		
9	Vicenza	Bologna	X	1	2
10	Ancona	Verona H	X		
11	Reggiana	Perugia	1	X	2
12	Cesena	Livorno	X	2	
13	Catanzaro	Trapani	1	X	

IL [illegible]

Entro domani, l'ondata di maltempo sulla Penisola tenderà ad esaurirsi, ma le condizioni del tempo resteranno incerte poiché dall'Atlantico continuerà ad affluire [illegible] più fredda [illegible] instabile. Per domenica, instabilità atmosferica più marcata nelle regioni centro-settentrionali, ma la possibilità di piovaschi durante lo svolgimento delle partite, sarà maggiore sulle regioni padane centro-orientali, sulla Toscana [illegible] sulle zone interne del Centro.

Città	Tempo	Temp.
BERGAMO	nuvoloso rischio pioggia	14°
BARI	nuvolosità variabile	18°
FIRENZE	nuvol. rischio piovaschi	16°
ROMA	nuvolosità intermittente	18°
MILANO	nuvoloso rischio pioggia	15°
NAPOLI	nuvolosità variabile	13°
PARMA	nuvoloso, pioggia	14°
UDINE	nuvoloso, pioggia	13°
VICENZA	nuvoloso, [illegible]	14°
ANCONA	nuvoloso	18°
REGGIO E	nuvoloso rischio pioggia	15°
CESENA	nuvoloso	18°
CATANZARO	poco nuvoloso	21°

TO[illegible]

Schedina di routine, quasi completamente monopolizzata dal trotto con la sola eccezione della sesta corsa, ospitata a Capannelle. Nella prima corsa segnaliamo il qualitativo Turbolupp (gruppo X), nella seconda il tenace Solitario (gr. 2), mentre nella terza va tenuta presente Sequoia Om (gr. 1). Rara la Sol (gr. 1) è la base della quarta corsa, Ottimo Ok (gr. 2) [illegible] va sottovalutato nella quinta, infine nella sesta ha buone chance Artiere Innamorato.

[illegible] N. 45

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA	X X
Bologna (trotto)	1 X
SECONDA CORSA	2 1
Montegiorgio (trotto)	1 2
TERZA CORSA	1 1
Napoli (trotto)	[illegible] 2
QUARTA CORSA	1 1 2
Padova (trotto)	X 2 1
QUINTA CORSA	2 X
Taranto (trotto)	X 2
SESTA CORSA	X X
Roma (galoppo)	1 2
CORSA PIU'	3
Firenze (trotto)	10

Domani il ritorno di Holyfield (contro Moorer), ma i ring americani cercano le stelle nel passato

Boxe, la nostalgia è oro

Leonard-Duran sfida da pensionati

NEW YORK. Finalmente si ricomincia, dicono gli americani. Dopo aver sp[illegible] fiumi di parole sul morso galeotto di Tyson, Las Vegas può tornare a farsi bella per ospitare un incontro di pesi massimi. Holyfield-Moorer si sfideranno domani notte. Non è l'incontro del secolo, [illegible] di questi tempi la boxe ha davvero bisogno di tutta la pubblicità possibile. Il ritorno di Tyson, dopo la sosta forzata per i noti guai [illegible] la legge, ora sembra[illegible] a tutti la spinta ideale per uno sport che stentava a trovare le leggende, [illegible] almeno i campioni capaci di appassionare il grande pubbli[illegible]. Ma le recenti performances di King Kong lo hanno messo fuori gioco. Chi pensa però che la Nevada Commission sia disposta a squalificare Tyson a vito, in que[illegible] momento del movimento pugilistico, è un inguaribile romantico. In Usa, [illegible] nella boxe in particolare, parla solo il verde dei dollari.

Perché stupirsi allora se gente come Roberto «Manos [illegible] pedra» Duran e Ray «Sugar» Leonard, grandi del passato [illegible] patetici nel perseverare con uno sport a [illegible] il proprio corpo [illegible] può più assoggettarsi, possono puntare a borse miliardarie? Il 46enne Duran ha già in programma un appuntamento [illegible] il mediocre californiano Patrick Goosen sabato 15 in Sud Africa. Ma l'ex campione del mondo punta decisamente [illegible] una nuova sfida con Ray: «Potrebbe essere una grande match - sostiene -. Con [illegible] borsa consistente, se ne può parlare». Sarebbe il quarto incontro tra i due, con Sugar che vanta una vittoria più del rivale.

Leonard pochi mesi fa, alla tenera [illegible] di 41 anni, giurava di [illegible] in una condizione fisica perfetta; da qui l'idea di tornare sul ring, abbandonato nel '91. Ma la squallida performance offerta contro Hector «Macho» Camacho ha fatto capire a tutti, Leonard escluso, che arriva u[illegible] momento quando appendere i guanti al chiodo, in maniera definitiva, è l'unica soluzion[illegible] dignitosa. Ma guardandosi in giro sembra che gli unici pugili [illegible] Usa che facciano parlare di [illegible] siano proprio quelli vicini, e spesso oltre il pensionamento.

Lo [illegible] Holyfield, 35 anni, ha flirtato diverse volte [illegible] il ritiro, salvo cambiare idea per le incredibili condizioni del suo corpo. E George Foreman, famoso per i suoi spot autoironici, è capace di tornare a vincere sul ring a 48 anni suonati. Che dire invece di Riddick Bowe che ha deciso di dire addio (definitivo, giurava lui) alla boxe per coronare il suo sogno: diventare un marine? Ma il pugile ha resistito poche ore al durissimo training del corpo più selettivo dell'esercito Usa: meglio il ring...

Il problema della boxe Anni 90 è [illegible] complesso di quello che si possa pensare. Sarebbe facile cavarsela dicendo che forse mancano i ricambi, eppure De La Hoya [illegible] Jones sono campioni veri, destinati [illegible] rimanere al vertice per diverso tempo. Ma i due non hanno l'*appeal* dei grandi vecchi, *appeal* necessario per una boxe sempre più hollywoodiana. Talmente hollywoodiana che Mills Lane, l'arbitro che squalificò Tyson per [illegible] a Holyfield, sarà il protagonista di una serie televisiva, *Judge Mills Lane*, simile al nostro *Forum*.

Certo personaggi come Muhammed Alì nascono una volta ogni secolo ma, più che la mancanza di stelle, stupisce la facilità [illegible] cui le vecchie glorie rientrano nel giro pugilistico di alto livello, quasi [illegible] loro piacimento. Gli americani in effetti adorano vedere i veterani all'opera. Non a caso hanno inventato il Senior Tour [illegible] golf, [illegible] serie di tornei riservata agli over 50 che ha [illegible] incredibile seguito di pubblico, sponsor e media ed elargisce premi di poco inferiori [illegible] quelli [illegible] normale Pga. Oppure la nuova creazione del Master Tour di tennis, riservato ai campioni over 35. L'amore per il passato è sempre stato un debole per gli americani, capaci di pagare una fortuna per le figurine autografate da Joe Di Maggio o Jackie Robinson, grandi del baseball. Nella boxe certe sfide rischiano di diventare patetiche, ma Don King & C. non sono enti di beneficenza: se muovono certe cifre per organizzare match tra campioni in là con l'età, il ritorno è assicurato. Aspettando Tyson, [illegible] si deve accontentare.

Simone Sandri





Sopra, Leonard e Duran; a des. Holyfield in un'operazione di marketing per la sua linea d'abbigliamento giovanile

Eurolega, sesto turno

A segno Kinder e Benetton Teamsystem ko

Nel [illegible] turno di qualificazione dell'Eurolega, convincenti successi casalinghi per la Benetton Treviso contro l'Estudiantes Madrid (98-58) e per la Kinder Bologna sull'Hapoel Gerusalemme (73-51), mentre è caduta in trasferta la Teamsystem Bologna, sull'insidioso campo dell'Alba Berlino (95-79).

La Benetton ha dominato fin dall'inizio il match con gli spagnoli grazie soprattutto a Williams (28 punti), Robraca (16) e Marconato (12), trovando buone soluzioni anche dal discusso Rusconi. Bene pure Bonora (8) e Gracis (11). Treviso resta così solitaria in testa al proprio girone, così [illegible] la Kinder, rivelatasi ieri sera troppo forte per l'Hapoel: fra i bolognesi, buona prova di Danilovic (19), Abbio (11), Rigaudeau (10) e Frosini (14).

Viene invece raggiunta in vetta al proprio gruppo la Teamsystem, rimasta in partita per metà gara (46-42) ma arresasi poi soprattutto alla buona vena dell'americano Wendel Alexis, ex straniero di Livorno, Siena, Trapani e Reggio Calabria.

Schumi davanti al Consiglio mondiale a Londra

Trulli andrà alla Prost con un contratto di 2 anni

[illegible] notizia non è ancora ufficiale, ma è soltanto questione di ore: Jarno Trulli il giovane pilota italiano che si è [illegible] in evidenza quest'anno, pur [illegible] avendo disputato tutto il campionato, ha firmato [illegible] contratto per correre i prossimi due anni con la Prost [illegible] canto a Olivier Panis.

L'ostacolo che aveva rallentato le trattative era rappresentato dal fatto che la scuderia francese voleva appunto un impegno biennale mentre Flavio Briatore, manager del corridore abruzzese avrebbe preferito un accordo per il solo 1998. Alain Prost che è un estimatore delle doti di Trulli ha detto chiaramente che intende valorizzare il pilota e che gli serviranno due stagioni per lanciarlo ai vertici delle classifiche. Jarno, insieme a Fisichella con la Benetton, costituisce la punta di diamante dell'automobilismo italiano in fase di rinnovamento nella Formula 1.

Mentre tutte le squadre stanno da tempo lavorando nelle officine per preparare le vetture per il prossimo anno, completamente diverse da quelle utilizzate nello scorso campionato, si attende ancora la soluzione dello strascico per l'incidente fra Villeneuve e Schumacher a Jerez. Ieri la Fia, [illegible] causa degli scioperi che turbano i trasporti in Francia, ha deciso di spostare la riunione del Consiglio Mondiale della F1 a Londra. Ragion per cui il pilota tedesco dovrà andarsi a spiegare davanti ai 24 membri del Consiglio, sempre martedì, ma a Londra.

La Ferrari intanto porta avanti le celebrazioni del suo Cinquantenario in Sicilia. Ieri si è svolta, nell'ambito delle rievocazioni della Targa Florio, una gara di 6,5 km davanti a 15 mila spettatori. Vittoria di Marco Gramezi alla guida di una F40., davanti a Mario La Barbera e Roberto Fagazzi sulle F355. Quarto e primo fra gli stranieri e i concorrenti [illegible] le vetture storiche, l'inglese David Franklin (365 Gtb del 1972). Da oggi le Ferrari si radunano all'autodromo di Pergusa dove sono in programma le prove ufficiali per le finali internazionali dello Challenge F355 e dell'Historical Ferrari Challenge, con piloti da tutto il mondo. Domenica saranno [illegible] pista anche Schumacher e Irvine e le F310B.

NUOTO

In crisi la star tedesca

La Van Almsick non si qualifica per i Mondiali

REGENSBURG. La campionessa tedesca di nuoto Franziska Van Almsick [illegible] farà parte della staffetta della Germania nella 4×100 stile libero ai prossimi Mondiali di Perth, in programma a gennaio. La 19enne berlinese si è infatti piazzata soltanto al sesto posto nelle qualificazioni di ieri sui 100 sl, ottenendo il tempo di 57"16 che supera di oltre 2" e mezzo [illegible] record europeo e di un [illegible]condo il limite massimo stabilito dalla Federazione tedesca per accedere alla rassegna iridata.

La Van Almsick conferma così di [illegible] essersi ancora ripresa dall'infortunio dello scorso maggio, quando in seguito a un incidente a bordo di un motorino si fratturò il polso sinistro. Alla nuotatrice tedesca resta ora soltanto un'altra possibilità di staccare il biglietto per Perth: ottenere cioè [illegible] tempo [illegible] qualificazione nei 200 [illegible] che la videro conquistare l'oro negli ultimi Mondiali di Roma '94. Considerata però la precaria condizione fisica della Van Almsick, l'impresa appare molto improbabile.

SPORT [illegible]

▪ **[illegible] OTTAVI COPPA [illegible]** Orari partite di ritorno: Inter-Piacenza (Monza, ore 20,45) anticipata a martedì 18 per gli impegni dell'Inter in Uefa. Roma-Udinese posticipata per ragioni televisive al giovedì (ore 20,45). Le altre partite [illegible] giocheranno tutte il 19 alle 20,30: Lecce-Juventus, Pescara-Fiorentina, Napoli-Lazio, Samp-Milan, Bologna-Atalanta, Bari-Parma.

▪ **PARMA [illegible] I NAZIONALI.** Al contrario di Milan, Roma e Inter, il Parma concederà i suoi stranieri alle rispettive nazionali: Thoram (Francia) e Ze Maria (Brasile) parteciperanno quindi alle amichevoli delle loro rappresentative.

▪ **[illegible]** Il Genoa ha definito ieri l'ingaggio (con un contratto biennale) d[illegible] terzino sinistro del Ravenna, Marcello Marrocco, in cambio di Centofanti.

▪ **MILAN, [illegible] COSTACURTA.** Per la sfida a San Siro contro il Brescia, Capello pare deciso a schierare Costacurta (che ha scontato la squalifica) sulle fascia destra e mantenere Maldini al centro con Cruz.

▪ **INTERTOTO [illegible] RISCHIO.** Rischia di essere soppressa la Coppa Intertoto, il torneo estivo che mette in palio altri tre posti in Coppa Uefa. L'Uefa ha preparato una riforma per invogliare italiani, inglesi, spagnoli e portoghesi, che vi hanno sempre rinunciato, a parteciparvi. Se non venisse accettata, la manifestazione potrebbe essere abolita

▪ **UEFA, BOCHUM AGLI OTTAVI.** Nel posticipo del ritorno (andata 1-1) dei sedicesimi di finale della Coppa Uefa, [illegible] Bochum ha battuto in casa 4-1 il Bruges passando [illegible] turno

▪ **ARGENTINA, MAI PIU' IL 10?** Un parlamentare argentino ha presentato una proposta di legge perché, in onore di Maradona, sia ritirata la maglia numero [illegible] della Nazionale

▪ **FINALE [illegible]** Con il piemontese Ballestrero già matematicamente campione, parte oggi in Olanda il Golden Tulip Rally, prova conclusiva del Trofeo Fiat Cinquecento Sporting Europa. In lotta per il 2° posto, il tedesco Kling, il veneto De Barba e l'olandese Van Der Smeede.

▪ **[illegible] ELIMINATO.** Andrea Gaudenzi è [illegible] battuto 6-4, 7-5 dal ceco Vasek al secondo turno della Coppa Chevrolet.

▪ **[illegible] DA UN MILIONE.** Galoppo alle Capannelle. Combinazione 9-13-11. Ai 4094 vincitori L. 985.500


CORRE VOCE CHE...
LO SAI CHE A PANORAMA RITIRANO I TELEFONINI USATI?
FINO AL 15 NOVEMBRE
DAVVERO? CORRO SUBITO?
IN TUTTI GLI IPERMERCATI PANORAMA, ACQUISTANDO UN TELEFONINO "TIM" POTRAI USUFRUIRE SERVIZIO "VALUTAZIONE RITITO DELL'USATO" SECONDO I VALORI UFFICIALI DELLA DELL'USATO
(vedi regolamento all'interno dell'Ipermercato)
TUTTI I PUNTI VENDITA SONO "TIM" E OFFRONO I SEGUENTI
-ATTIVAZIONE IN DEL
TIM CARD
-CAMBIO SERIALE
-GARANZIA AGGIUNTIVA DI 1 ANNO SU TUTTI I PRODOTTI TIM.
MOTOROLA
TIM
RICARICABILE
649.000
CONFEZIONE CELLULARE "MOTOROLA" GSM mod. 8700 +
TIM CARD RICARICABILE,
display alfanumerico su 4 linee disponibili, indicatore livello batteria/segnale, avviso di chiamata, funzione invio messaggi, peso g 210, batteria verde 4812, standby, 120 minuti di conversazione, carica batteria da rete.
* TIM CARD (valore L. 100.000) inclusa nel prezzo
Vasto assortimento di telefonini GSM e E-TACS e di accessori per tutti i modelli
PNEUMATICI
PIRELLI
135/80 - R13
59.000
P 2000 145/70 - R13
75.000
75.000
1000 145/80 - R13
69.000
89.000
95.000
85.000
175/70 - R13
89.000
* MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA COMPRESI NEL PREZZO
* MONTAGGIO DEI PNEUMATICI DIRETTAMENTE PRESSO PANORAMA
PANORAMA
TORINO
strada per SETTIMO
Tel. 011/2230811
CENTRO TIM PANORAMA
SERVIZI TIM ATTIVI:
* ricarica Tim Card
24ore
Shell
SCONTATI
Martedì - Sabato 9.00 - 21.00
Lunedì 12.00 - 21.00
CONSEGNE A DOMICILIO
Per informazioni rivolgersi al centro Accoglienza Clienti.
ORDINAZIONI SPECIALI
PARCHEGGIO GRATUITO
LOCALE CLIMATIZZATO
PAGAMENTO CON CARTA AMERICAN EXPRESS

In esposizione a Rivoli le ultime novità della Berloni e della Meson's

La cucina per sognare in due

Belle, pratiche e a prezzi vantaggiosi



C'è un negozio, nel pieno centro di Rivoli, che è una vera [illegible] propria fiera della bellezza. Trovare un oggetto che stoni, sciatto, poco elegante, [illegible] veramente difficile, se non impossibile. Questo perchè alla Assomobili [illegible] Corso Susa 240 a Rivoli, amano fare le cose per bene, amano il bello e vogliono che la clientela sia soddisfatta, sempre.

Ecco perchè è difficile non essere accontentati un volta entrati alla Assomobili: negli oltre tremila metri quadrati di esposizione, disposti [illegible] tre piani, troverete tutto (ma veramente tutto) per il vostro arredamento: camere, camerette per bimbi, decine [illegible] decine di cucine, salotti, arredi per il bagno, divani, letti di ogni tipo, in ferro battuto, in legno, con [illegible] senza contenitore, oggettistica, riproduzioni di quadri, lampade, comodini, armadi di ogni grandezza. Insomma: tutto ciò che serve per arredare da zero il vostro appartamento.

Nel campo delle cucine, poi, la Assomobili fa le [illegible] davvero in grande: potrete scegliere, guardare e toccare con mano quella che più vi aggrada. Come ad esempio [illegible] cucina Mirò della Berloni, la più grande azienda italiana, capace di sfornare centinaia e centinaia di articoli, tutti di alta qualità [illegible] prezzi davvero concorrenziali. La Mirò è una delle ultime nate in c[illegible] Berloni e vi stupirà per la perfezione nei particolari, nel colore caldo e aggraziato [illegible] poi, soprattutto, nel prezzo. Perché non [illegible] assolutamente vero che una [illegible] bella deve anche costare moltissimo.

Questo perché la lotta tra le aziende è serrata, ma solo poche, pochissime, riescono a vincere la sfida che si decide [illegible] su due fronti: il costo finale dell'opera e la durata nel tempo.

Ma c'è chi, oltre alla Berloni, non ha paura di sottoporsi a[illegible] entrambe le competizioni. Stiamo parlando della Meson's, l'azienda con sede a Pasiano, in provincia di Pordenone. Questa ditta ha fatto della qualità il proprio cavallo di battaglia. Tutti i materiali usati per costuire i fianchi dei singoli mobili della serie Dinamica, l'ultima nata in casa Meson's, [illegible] idrorepellenti, in modo che l'acqua che inevitabilmente può gocciolare dai piani non intacchi il legno, gonfiandolo e rovinandolo.



Le cappe aspiranti sono munite di motori industriali e dotate di filtri con carboni lavabili: quindi non vi capiterà di [illegible] la casa inondata di fumo per il loro cattivo funzionamento. Alzatine [illegible] zoccoli sono in alluminio mentre gli scolapiatti sono della Tecnoinox.

E poi la Meson's, per prima in Italia, ha realizzato per tutti voi qualcosa di tanto eccezionale quanto necessario. Una di quelle cose che, se proprio non cambieranno la vostra vita, almeno la miglioreranno di sicuro, aiutandovi nelle spese più importanti, facendovi evitare passi falsi.

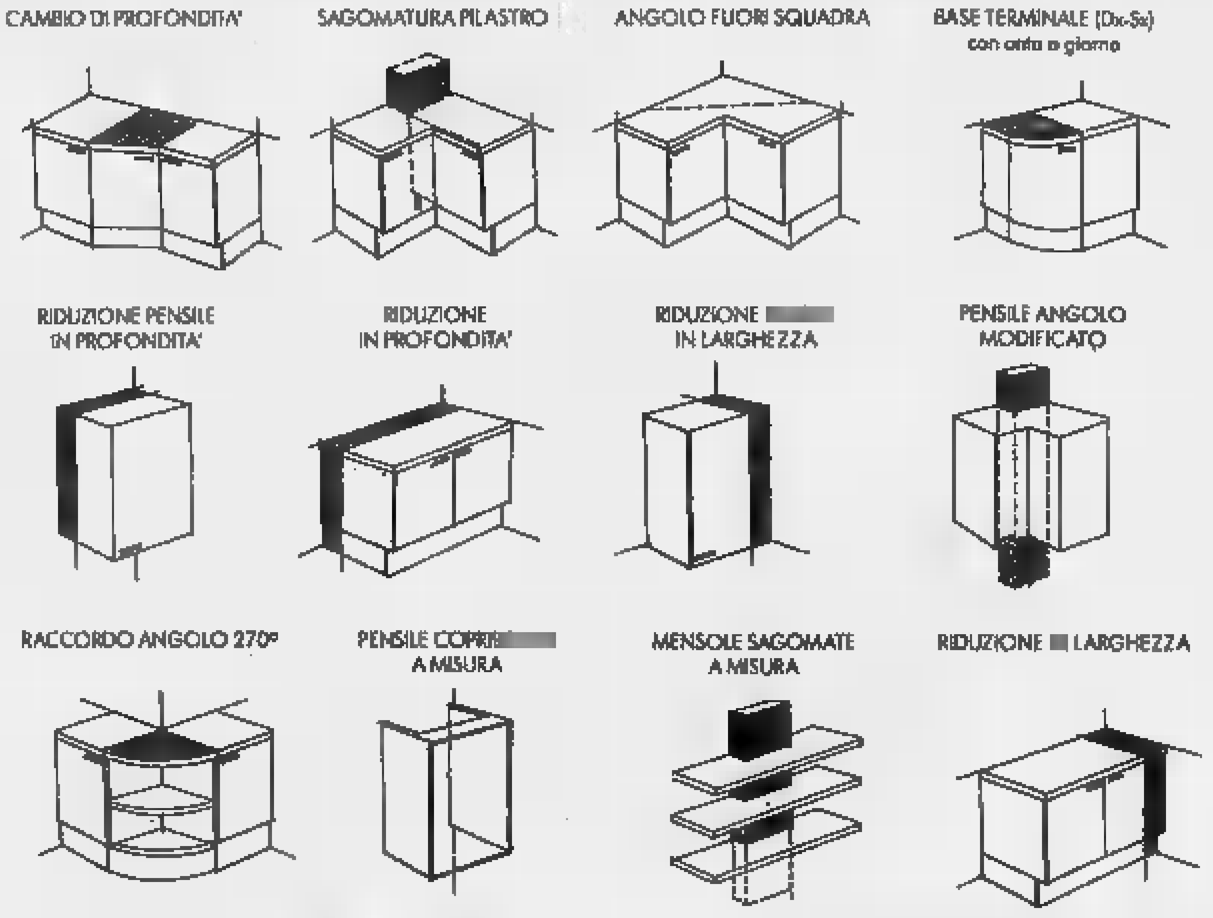
Ebbene, con la collaborazione dei suoi tecnici, la Meson's ha preparato un opuscolo di 45 pagine, [illegible] vademecum indispensabile per tutti coloro che vogliono saperne di più su come [illegible] costruisce un mobile oggi. Un esempio? Pochi sanno che [illegible] vuol dire la parola impiallacciato, cioè quel sottile foglio di legno (di circa 0,6 mm) ottenuto dalla tranciatura dei tronchi. Il foglio va a rivestire pannelli di particelle che prendono così il nome di «impiallacciati». [illegible] il PVC? Forse n[illegible] sappiamo che si tratta [illegible] [illegible] sigla che indica [illegible] cloruro [illegible] polivinile, uno dei materiali plastici più utilizzati dai produttori di mobili per la sua colorabilità e [illegible] possibilità di riprodurre le venature del legno.

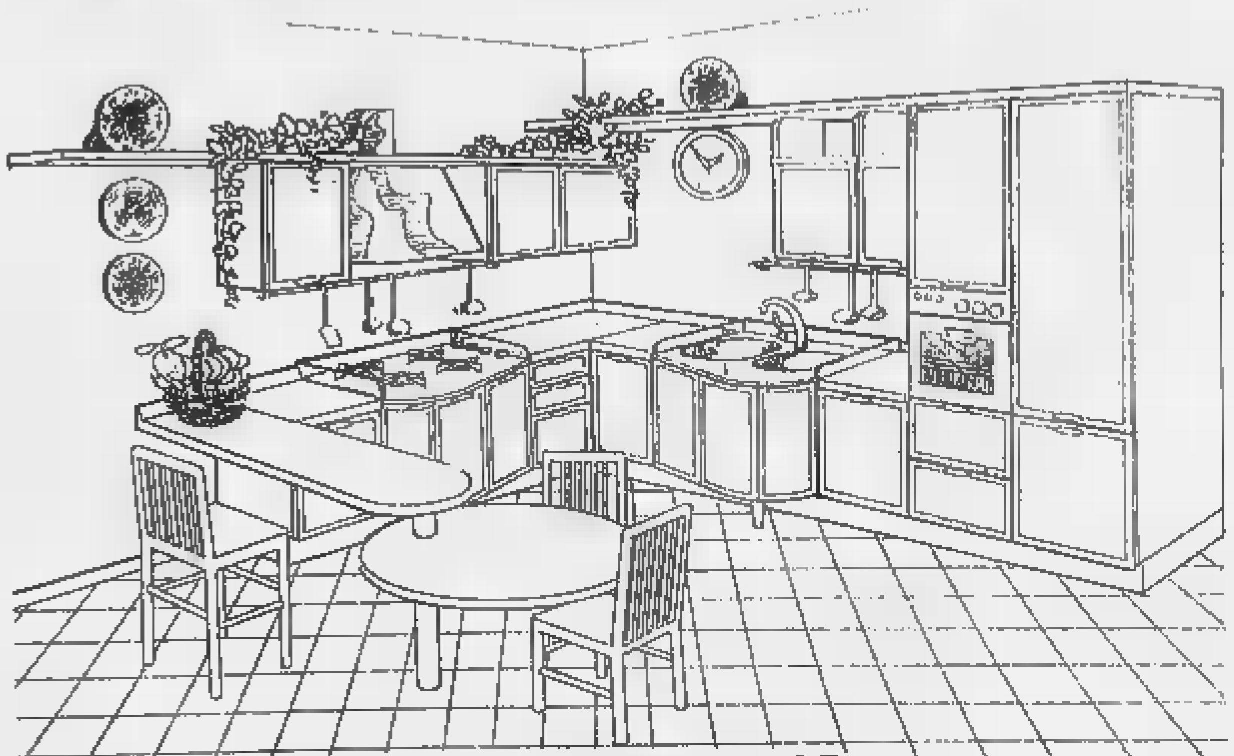
E per concludere, la Meson's ha un occhio di riguardo anche per l'ambiente: il legno, infatti, proviene tutto solamente dalle zone certificate e soggette a rimboschimento intensivo, in modo che le culture non intacchino ma incrementino il patrimonio verde.

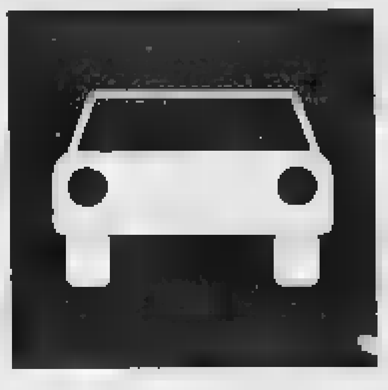
Ecco, in queste poche righe speriamo di avervi spiegato che cosa troverete da Assomobili, in Corso Susa 240 a Rivoli.

Personale altamente specializzato sarà lieto di accompagnarvi e suggerirvi la scelta migliore, evitando che cadiate in errori e, alla fine, scoprendo che avrete risparmiato anche un bel gruzzolo rispetto a quello che avevate preventivato di spendere. Affidarsi con fiducia a chi ne sa più di noi non è un segno di debolezza, ma [illegible] segno di intelligenza.

E alla Assomobili troverete solo professionisti capaci e all'altezza della situazione.







SICUREZZA SI PUO' PURE IMPARARE

DEDICARE un po' di spazio al capitolo dell'auto in inverno è meno rituale di quanto [illegible] sembri a prima vista. Per almeno due buoni motivi: primo, ogni anno le scuole guida sfornano decine di migliaia di patentati che di fronte [illegible] pericoli della stagione non sono molto preparati e, quindi, un mini vademecum può [illegible] utile; secondo, non bisogna stancarsi di mettere l'accento sui problemi della sicurezza al volante. Che non [illegible] solo quella «passiva» (come contenere gli effetti di [illegible] incidente e proteggere i passeggeri di [illegible] macchina), ma anche e soprattutto quella «attiva» o «dinamica»: cerchiamo di evitare l'incidente in [illegible] stesso. Con una vettura [illegible] ordine e un comportamento idoneo.

Al riguardo, tra i tanti doni che i genitori fanno [illegible] figli, Natale o no, [illegible] regalare l'iscrizione a un corso di guida sicura potrebbe essere una buona idea. Guida sicura, ben s'intende, non guida per diventare campioni di Formula 1. Sono cose differenti e, in ogni caso, la prima non esclude la seconda, ove talento e mezzi successivamente lo consentano.

Lasciamo perdere le tragedie del sabato sera. Ma spesso e volentieri i giovani (e purtroppo non solo loro) non si rendono conto dei limiti della vettura che conducono, dei loro limiti al volante, della necessità di regolare il proprio comportamento in ragione delle situazioni ambientali e del traffico, segnali e norme del Codice a parte. Un corso di guida sicura apre [illegible] orizzonti. Gli istruttori di queste scuole speciali, che sono tante e distribuite [illegible] tutto il Paese, dicono quasi in coro: «I ragazzi, ma anche quelli che tali non sono più e che magari hanno la patente da decenni, dopo qualche lezione di teoria e qualche prova pratica rimangono sbalorditi e pure spaventati dagli errori commessi. Finché si fanno in pista, sotto il nostro controllo, [illegible] ci sono pericoli. Ma pensate in strada...».

Detto questo, va osservato che certi incidenti nascono anche per le carenze delle strutture stradali e autostradali. Parliamo di mancanze e ritardi nelle segnalazioni, parliamo di cantieri allestiti alla meglio, parliamo di asfalto viscido. Non basta mettere [illegible] cartello con un limite di velocità o un divieto per essere a posto con gli utenti. I costruttori di auto spendono migliaia di miliardi per la soddisfazione del cliente. E i responsabili di Statali e Autostrade? Segnali elettronici, più illuminazione, comunicazioni rapide: altro che Duemila. Talora pare di essere ai tempi delle carrozze a cavalli.

Michele Fenu

Si va verso l'inverno e spostarsi è più difficile



Tra i nemici [illegible] chi guida in questi mesi c'è anche la pioggia. Uno dei fattori di maggior rischio è costituito dal fenomeno noto come aquaplaning: le ruote sulle pozze d'acqua perdono l'aderenza

Quattro nemici in agguato

Nebbia, neve, ghiaccio e pioggia



Un muro di nebbia davanti a noi: luci accese, manovrare con cautela

Nei mesi a rischio occorre aumentare prudenza e attenzione. Scarsa aderenza e poca visibilità possono condizionare i viaggi

La nebbia, la pioggia battente, la prima [illegible], il ghiaccio: quattro nemici storici per gli automobilisti. Questa [illegible] la stagione degli «agguati», in cui, all'improvviso, un viaggio di routine può trasformarsi in odissea. Bisogna difendersi in modo intelligente, con la prevenzione, col mestiere, ma anche con il buon senso. Nei mesi a rischio [illegible] deve cambiare drasticamente stile [illegible] guida, aumentare le precauzioni, mettersi al volante consapevoli del pericolo. La presunzione di «cavarsela comunque», [illegible] frequente specialmente nei giovanissimi (che all'incoscienza uniscono l'inesperienza) si paga a [illegible] prezzo. Può sembrare banale, ma le norme elementari di comportamento, in presenza di condizioni climatiche ostili, diventano ancor più importanti. Meglio ripassarle.

LA [illegible] Lo stato di salute dell'auto è fondamentale. Gomme (mai aspettare che il battistrada raggiunga il millimetro di spessore, minimo consentito), batteria (se è datata, sostituirla) e ammortizzatori (se scarichi rendono precaria la stabilità) sono tre elementi-chiave. Chi crede di risparmiare rinviando le verifiche, può finire fuori strada o, nella migliore delle ipotesi, restare [illegible] piedi. Per evitare di trovarsi [illegible] serrature «ghiacciate», è buona norma munirsi di [illegible] bomboletta spray al silicone; all'occorrenza basterà una spruzzatina sotto la lamella antipolvere. [illegible] la temperatura è sotto zero, controllare che il liquido detergente abbia l'antigelo e la sera staccare i tergicristalli dal vetro, per evitare che si «incollino». Chi ha un'auto Diesel, verifichi che [illegible] gasolio sia del tipo invernale, per evitare cristallizzazioni e bloccaggio del filtro. Anche nell'era dell'elettronica, queste piccole avvertenze artigiane evitano seccature.

[illegible] PIOVE. I pericoli sono due: [illegible] aderenza e ridotta visibilità. L'insidia maggiore, però, si chiama aquaplaning. Cioè quel fenomeno, difficile da prevedere, che provoca il pattinamento [illegible] pozzanghere nascoste [illegible] rende la vettura incontrollabile, anche su asfalti con buona manutenzione. Specie superando autocarri, inoltre, si va incontro ad attimi di black-out quasi totale, con [illegible] guente possibili situazioni di panico. Rimedi? Uno solo: ridurre la velocità e triplicare, suggeriscono gli esperti, la distanza di sicurezza. Chi può, collaudi queste situazioni estreme, e le proprie reazioni, iscrivendosi ad un corso di guida [illegible]. [illegible] esistono tanti, a costi abbordabili. E' un'esperienza preziosa. Solo così ci si rende conto di quanto [illegible] difficile improvvi[illegible] nell'emergenza.

NEVE E [illegible] Le quattro ruote motrici e le gomme da neve (niente chiodi: insidiosi, e con limitazioni) sono antidoti efficaci, a patto che non determinino un deleterio senso di onnipotenza. Aiutano a correggere gli errori, ma non offrono garanzia di immunità dal rischio. Inoltre non sono per tutte le tasche. Attenzione alle frenate: sul fondo sdrucciolevole o ghiacciato, i freni [illegible] vanno mai utilizzati [illegible] violenza [illegible] a piccoli intervalli, «accompagnando» la manovra [illegible] dolcezza. Chi ha l'Abs, è bene ricordarlo, potrà mantenere la guidabilità scansando un ostacolo improvviso; però gli spazi di frenata non vengono affatto ridotti. In montagna, sulla neve, può aiutare innestare la 2ª in salita e affrontare in 1ª le discese ripide. Scalare, anziché frenare. In caso di sbandata, controsterzo dolce: [illegible] non [illegible] sufficiente, meglio «accompagnare» la vettura verso un appoggio sicuro (ad esempio [illegible] mucchio di neve e comunque dalla parte della montagna). Prevenzione: mai scordare che il ghiaccio si forma più probabilmente all'alba [illegible] di notte, quando la temperatura scende, nelle zone in ombra o nei pressi dei fiumi (sui ponti). Abbassare leggermente [illegible] pressione dei pneumatici garantisce maggior aderenza. Poi va ripristinata quella ideale, altrimenti si aumentano i pericoli (il surriscaldamento può provocare esplosione) e i consumi.

[illegible] LE [illegible] Indispensabile (talora obbligatorio) averle nel baule, quando si affrontano percorsi a rischio. Sincerarsi che siano adatte al veicolo (non tutte le auto consentono di utilizzarle: leggere il libretto di manutenzione). Ne esistono di molti tipi e il montaggio (sulle ruote motrici, occhio) non è più un problema. In montagna [illegible] stano il più efficace antidoto alla [illegible]. [illegible] appena si torna sull'asfalto, vanno tolte per non rovinare gomme e assetto.

SE C'E' [illegible] Il muro grigio è il nemico più infido. Lasciate andare chi [illegible] infila nella nebbia a velocità supersoniche, rischiando la vita: può comparire un ostacolo improvviso, e [illegible] un campione di F. 1 sarebbe in grado di evitarlo. In attesa che le autostrade «telematiche» ci offrano colonne sicure teleguidate (tante interessanti proposte [illegible] allo studio), l'unica prevenzione efficace è ridurre la velocità. Il codice impone i [illegible] l'ora. Luci accese, evitare frenate repentine e bruschi cambiamenti di corsia. Non è il [illegible] di sentirsi «imbranati»: fretta e presunzione, in questi casi, possono essere fatali.

Piero Bianco

LE PRECAUZIONI ANTI-GUAI



1. Verificare le condizioni della vettura, specialmente gomme, batteria [illegible] ammortizzatori
2. Se piove, triplicare la distanza [illegible] sicurezza e, con la nebbia fitta, non superare i 50 all'ora
3. [illegible]nere a portata di mano le catene, dopo aver verificato che siano del tipo adatto alla vettura
4. Su neve e ghiaccio evitare frenate brusche: scalare utilizzando le marce basse; l'Abs consente di controllare la traiettoria, [illegible] non riduce le distanze
5. In caso di sbandata, controsterzare [illegible] dolcezza; se [illegible] è sufficiente, accompagnare l'auto verso [illegible] ostacolo sicuro (ad esempio [illegible] mucchio [illegible] neve, e comunque a monte)

Crisi finanziaria e motorizzazione

Per le Tigri asiatiche sbandata pericolosa

Monopoli familiari e indebitamenti possono frenare gli sviluppi futuri

IN un'analisi del mercato automobilistico mondiale, distribuita dall'Anfia in occasione del Salone di Tokyo, emerge una situazione più [illegible] positiva, con previsioni [illegible] rialzo. Dopo avere raggiunto volumi record di produzione nel 1996 con oltre 37 milioni di vetture (+3,5% sul '95), nel primo semestre '97 - secondo i dati dell'Oica, l'organizzazione mondiale dei costruttori - la domanda ha registrato un'accelerazione, sostenuta soprattutto dal brillante andamento in Asia e nel Sud America. Nel primo semestre sono state prodotte 19.968.000 unità (un milione in più sullo stesso periodo '96), risultato che presuppone una chiusura d'anno sui massimi livelli.

Le aree più industrializzate, caratterizzate da una sempre maggiore domanda di sostituzione che resta comunque molto importante, non appaiono più determinanti [illegible] in passato. Cominciano invece a farsi sentire energicamente i Paesi emergenti. Il loro basso grado di motorizzazione [illegible] confronta [illegible] una forte potenzialità di sviluppo [illegible] e per questo hanno richiamato l'attenzione dei maggiori costruttori di auto, con massicci investimenti e insediamenti produttivi.

Appartengono alla nuova galassia, oltre le grandi aree del Sud America (Argentina e Brasile), la Russia, il Messico e, soprattutto, la Cina per la grande potenzialità intrinseca di questo [illegible] territorio, con un miliardo e 200 milioni di abitanti, i Paesi [illegible] Far East, battezzati «Tigri dell'Asia» per il loro sviluppo rampante, ma oggi [illegible] fiato corto per la devastante crisi finanziaria che li ha investiti.

Thailandia, Malaysia, Indonesia, Filippine, Corea del Sud, Hong Kong (da qui è partita la scintilla [illegible] profondo rosso). Singapore e Taiwan sono [illegible] prese, per un verso o per l'altro, con realtà di crescita accelerata, che rendono più vulnerabili le rispettive economie. Se Singapore, ad esempio, ha il problema del salto tecnologico, l'Indo[illegible] ha quello di un sistema dominato da privilegi fiscali, monopoli familiari, favoritismi da parte delle banche di Sta[illegible] (che [illegible] la maggioranza) e la Corea del Sud quello di colossali indebita[illegible] con gli Istituti di credito locali. Quando i nodi verranno al pettine, e arriveranno, si assisterà alla probabile caduta anche di importanti Gruppi, che oggi vanno per la maggiore.

Fra le «Tigri», gli intrecci nel settore dell'automobile avvengono, per ora, in famiglia, come gli accordi in essere fra Giakarta e la coreana Kia per la produzione di un auto tutta indonesiana di media cilindrata, chiamata Timor. In attesa (lunga) che gli impianti produttivi vengano realizzati nel Paese, oggi la vettura viene direttamente importata dagli stabilimenti coreani della Kia, senza pagare però una sola lira di dogana che, per le auto estere, è addirittura del 125% sul prezzo. Come dire, un'auto da 20 milioni ne viene a costare 45.

E' evidente che con tali sistemi, a dir poco autarchici, sia molto difficile, [illegible] non impossibile, cercare accordi a largo respiro, che potrebbero risultare interessanti, viste le potenzialità di crescita [illegible] questi mercati. Corea a parte, dove nei primi [illegible] mesi dell'anno il mercato automobilistico ha mostrato un lieve rallentamento, [illegible] 785.000 vetture immatricolate (-2,6% sullo stesso periodo '96) e previsioni a fine anno di 1.042.000, Indonesia e Malaysia risultano quelli a sviluppo maggiore. Il primo, con 245.000 veicoli consegnati da gennaio a luglio, è cresciuto, rispetto a [illegible] anno fa, del 35% (+97% per le sole vetture, con previsioni di 57.000 unità a fine '97); il secondo, del 21,5% con 170.000 auto (330.000 nel '97).

Le Filippine, sempre nei primi 7 mesi, sono rimaste praticamente al palo [illegible] immatricolazioni (+0,9%), di cui 49.000 vetture che saliranno a 85.000 nei dodici mesi; Taiwan ha perso il 3,4% [illegible] 230.000 auto [illegible] la Thailandia è migliorata del 2,9% (quasi 100.000 vetture vendute e previsioni di arrivare a 187.000 nel '97). Hong Kong e Singapore, mercati primari sul piano finanziario, non lo sono altrettanto per le vetture: le vendite oscillano tra 25.000 e 30.000 su base [illegible] per lo più di gamma alta.

Le vendite in questi Paesi sono destinate ad aumentare, sia pure in modo difforme. Secondo una indagine della Dri-Mc Graw-Hill, l'Indonesia arriverà al 2000 con 81.000 immatricolazioni e 183.000 nel 2006; la Malaysia salirà ad oltre 400.000 nel 2000 e a quasi 600.000 nel 2006; le Filippine passeranno dalle 120.000 del 2000 a 224.000 nel 2006; la Thailandia da 220.000 a 319.000, mentre Singapore e Hong Kong limiteranno la crescita: la prima, rispettivamente, a 39.000 e 43.000, la seconda a 28.000 e 35.000. La Corea passerà, invece, a 1.126.000 nel 2000 (poco più di quest'anno) e a 1.568.000 nel 2006.

Dopo la grave crisi, quando potranno riprendere a correre le Tigri? L'impatto - sostengono i principali osservatori internazionali - è stato devastante, ma le previsioni si dividono equamente tra ottimisti e pessimisti. I primi sostengono che entro [illegible] esse guariranno, i secondi allungano i tempi. In passato - ricordano però - l'Asia ha superato brillantemente le tempeste valutarie.

Dopo la svalutazione degli Anni 80, Paesi come la Thailandia hanno contrattaccato e sono «rimbalzati», con tassi di crescita intorno al 10% annuo. Oggi, rispetto a Hong Kong che non vuole abbandonare una politica monetaria agganciata agli Usa, proprio Thailandia, Malaysia e Indonesia sono [illegible] una posizione privilegiata. Avendo già svalutato rispetto [illegible] dollaro e alle altre principali valute, [illegible] trovano con le rispettive monete sottovalutate, per cui le loro esportazioni, soprattutto verso Europa [illegible] Stati Uniti, possono riprendere in modo competitivo.

Il passo da qui al libero mercato per l'intero Far East è, comunque, ancora lungo. Lo dimostrano economie come quella della Malaysia, attraversata da [illegible] ingovernabile speculazione, o quella dell'Indonesia che, nonostante sia [illegible] Paese [illegible] grande dell'area con 200 [illegible]lioni di abitanti, ha una cultura economica ferma [illegible] «formato famiglia».

[illegible] Villare



[illegible]
(vendite previste)

	1997	2000	2006
Corea del Sud	1.042	1.126	1.568
Malaysia	331	419	597
Thailandia	187	220	319
Filippine	85	120	224
Indonesia	57	81	183
Singapore	33	39	43
Hong Kong	25	28	35

Valori in migliaia di unità — Fonte DRI

FLASH [illegible]

- **BMW E CINEMA USA, ACCORDO DI FERRO.** I film come mezzo [illegible] pubblicità. Una classica tecnica di comunicazione che i costruttori tedeschi perseguono con grande impegno. Dopo la Mercedes (la Classe M tra i dinosauri), la Bmw, che già aveva imprestato il roadster Z[illegible] a James Bond in Golden Eye, [illegible] è accordata con la Metro-Goldwin-Mayer per dare all'agente segreto una vettura (l'ammiraglia 750i) e una moto (la R 1200 C) per un nuovo episodio (Tomorrow [illegible] dies) della serie che sarà proiettato nei cinema europei entro fine anno.
- **LAMBORGHINI, [illegible] ANNI.** Anche il Gruppo Lamborghini, come la Ferrari, festeggia i 50 anni. A Bologna, il 23 novembre, Tonino Lamborghini, figlio dello scomparso costruttore, presenterà nell'Aula Magna dell'Università un libro («Onora il padre e la madre») che celebra [illegible] ripercorre la storia della Casa.
- **KIA [illegible] ANCHE [illegible]** E' disponibile presso la rete dei concessionari Kia [illegible] autocarro del fuoristrada Sportage [illegible] motorizzazioni due litri a benzina e turbodiesel. Prezzi (Iva esclusa), rispettivamente, 30 milioni 381.667 e 32 milioni 048.333 lire.
- **[illegible] DA [illegible]** La Chrysler Italia ha posto in commercio la nuova Jeep Grand Cherokee Limited LX con motore V8 di 5.9 litri e 237 Cv. La vettura, che sarà prodotta solo per un anno, è in vendita al prezzo chiavi [illegible] mano di 93 milioni 468 mila lire.
- **TOYOTA, [illegible] LA PICNIC [illegible] TD.** Nuova versione della Toyota Picnic: [illegible] la 2.2 TD. Il monovolume, con Abs e climatizzatore, costa 43 milioni 249.000 lire, Iva inclusa.
- **[illegible] LA [illegible] FERRARI.** Tra [illegible] pubblicazioni uscite in [illegible]sione dei [illegible] anni della Ferrari, spicca il bel libro di Vincenzo Borgomeo: L'Angelo rosso, Storia, leggende e passioni [illegible] Enzo Ferrari, edito a cura delle Edizioni Lavoro di Roma. L'opera, articolata in tre parti (Ferrari, i ferraristi, l'azienda e le macchine), racconta attraverso il simpatico artificio dell'angelo custode di Ferrari la vita, le avventure, i sogni e i dolori del costruttore. Con linguaggio agile e giornalistico e con calda simpatia.

VEICOLI [illegible]

Industria e ditte specializzate al lavoro per aggirare le classiche batterie

E' caccia aperta all'elettricità

Pile a combustibile, una soluzione che piace

IN questi mesi si parla molto di veicoli sperimentali mossi da pile [illegible] combustibile: il principio non è nuovo, ma questa accelerazione può significare che [illegible] stati compiuti sensibili passi avanti oppure che si sente l'esigenza di informare meglio il pubblico.

Cominciamo con il chiarirci le idee. Una pila a combustibile è un dispositivo elettrochimico che produce energia elettrica grazie alla combinazione a bassa temperatura di un comburente (in genere l'ossigeno dell'aria) e un combustibile: idrogeno oppure altro.

La pila consente di far funzionare un veicolo a trazione elettrica offrendo prestazioni migliori di quelle disponibili con [illegible] attuali a batterie: in particolare il rifornimento viene effettuato in tempi paragonabili [illegible] quelli necessari [illegible] le normali auto con motore a combustione. Oggi occorrono molte [illegible] a caricare le batterie. Più ampia anche l'autonomia.

Nel caso della pila idrogeno-ossigeno la combinazione avviene tramite speciali membrane porose e il prodotto della combustione [illegible] ovviamente acqua, il che rende ideale il dispositivo [illegible] punto di vista dell'assenza [illegible] inquinamento. C'è però il problema di come trasportare e gestire l'idrogeno, un gas molto leggero che deve [illegible] compresso ad altissime pressioni oppure liquefatto [illegible] meno 253 °C vicino allo zero assoluto.

La pila è ideale per le missioni spaziali perché fornisce elettricità alle navicelle e acqua potabile agli astronauti, [illegible] appare di uso problematico nell'auto. Tuttavia, Mercedes l'ha adottata per un veicolo di studio presentato a Berlino due anni fa e [illegible] Renault se ne serve per un prototipo mostrato di recente alla commissione europea.

[illegible] tratta del Fever, un veicolo [illegible] forma di station wagon (la base [illegible] quella di una Laguna SW), biposto, con una autonomia [illegible] 500 km e una velocità massima [illegible] 120 l'ora. E' interessante [illegible] che la pila scelta dalla Renault [illegible] prodotto italiano, realizzato dalla De Nora. L'azienda milanese [illegible] studiando il sistema anche per impianti fissi. L'apparecchiatura montata sulla vettura si compone di tre elementi con un ingombro totale di [illegible] decimetri cubi e fornisce [illegible] potenza [illegible] 30 kW alla tensione [illegible] Volt in corrente continua. Essa [illegible] trasformata a 250 Volt in alternata per alimentare il motore. Il resto dello spazio posteriore del veicolo è occupato dagli accessori e dal serbatoio per l'idrogeno liquido. Il tutto, si prevede, potrà essere usato negli impianti fissi entro fine secolo mentre per le vetture si va verso il 2010.

Analogo annuncio è stato dato la scorsa [illegible] Casa Bianca con la variante che oltre all'idrogeno sarebbe anche possibile usare la normale benzina, sia pure con l'aggiunta di un dispositivo che deve separare l'idrogeno dal carbonio [illegible] bruciare quest'ultimo. [illegible] così alla fine si ha produzione di anidride carbonica (responsabile dell'effetto serra). Molti tecnici sono del parere che tanto vale migliorare i motori [illegible] benzina, anche perché nel migliore dei casi [illegible] pile a combustibile saranno disponibili tra 10-15 anni in forma accettabile per la produzione in [illegible]. E il prezzo [illegible] un'incognita.

Un tipo diverso di pila [illegible] combustibile è quello che combina zinco con l'ossigeno dell'aria in una soluzione di idrossido di potassio. Da anni viene sperimentata a Moncalieri, presso Torino, in un laboratorio dell'Edison Termoelettrica che ha messo a punto l'impianto automatizzato per il rifornimento dello zinco e la contemporanea rimozione della soluzione di zinco sciolto nella potassa caustica. Anche in questo [illegible] passerà del tempo prima che dal sistema sperimentale si possa avere un dispositivo producibile in serie a basso costo.

Gianni Rogliatti

Subentra a Giugiaro

[illegible] Mantegazza la presidenza dei [illegible]

TORINO. Franco Mantegazza, responsabile dell'Idea Institute [illegible] Moncalieri (Torino), è stato eletto presidente del Gruppo Carrozzieri dell'Anfia, l'Associazione nazionale dei costruttori, per [illegible] triennio 1997/1999. Mantegazza subentra a Giorgetto Giugiaro (Italdesign), che ha ricoperto [illegible] carica [illegible] sei anni precedenti.

Alla vicepresidenza sono stati riconfermati Lorenza Pininfarina (Industrie Pininfarina) [illegible] Paolo Pezzaglia (Carrozzeria Boneschi). Come membri del Comitato direttivo sono stati eletti Bruno Cristini (Carrozzeria Savio), Gian Beppe Panicco (Carrozzeria Bertone), Giacomo Polverelli (Giannini Automobili) e Dario Trucco (Italdesign). Il Gruppo Carrozzieri dell'Anfia [illegible] attualmente una produzione di circa 50 mila carrozzerie all'anno. Nel biennio 1995/96 ha realizzato 786 prototipi, di cui 96 [illegible] ricerca, 418 di sperimenta[illegible] e 272 di esecuzione per le Case di tutto il mondo.

Alla Rover Academy le linee di tendenza del fenomeno auto

Un pianeta che cambia

Meno burocrazia e più mobilità

ROMA. Non solo auto. O, meglio, non solo vendita di auto [illegible] Il pianeta mobilità vive una stagione di profonde trasformazioni. Cercare [illegible] capire dove vada e se il processo di innovazione sia un'evoluzione - prima di tutto per i consumatori - o non ci siano rischi di reazioni negative, è scommessa decisiva. Anche perché l'irrompere, con scadenze sempre più pressanti, di normative che minimizzano le pastoie burocratiche e meglio tutelano il consumatore, va progressivamente allineando l'Italia alle altre realtà europee.

Per trovare indicazioni interessanti e diagnosi incisive su questo processo, la Rover Italia ha organizzato anche quest'anno «The Rover Academy». Un modo per verificare lo stato dell'arte della condizione di automobilista nel nostro Paese. L'incontro si è articolato su quattro relazioni-dibattito tenute da altrettanti protagonisti della realtà amministrativa, commerciale, ambientale e tecnica.

Ciro Esposito, che dirige [illegible] centro elaborazione dati della Motorizzazione Civile, ha fatto il punto sulla rivoluzione silenziosa che nell'ultimo biennio ha sburocratizzato la macchina amministrativa statale, portando al rilascio della patente veloce o alle variazioni di residenza sui documenti automobilistici, stampati su un tagliandino autoadesivo e inviati a casa [illegible] cittadino. Grazie alla razionalizzazione informatica del sistema, questa rivoluzione ha consentito allo Stato di incassare una cinquantina di miliardi, tanto che si sta pensando [illegible] erogare gratuitamente il servizio.

Secondo Esposito, uno degli ultimi baluardi che impediscono la completa informatizzazione del sistema (leggi documenti in tempo reale, senza code, moduli da riempire [illegible] lungaggini burocratiche [illegible] rinvii da un ufficio all'altro e conseguenze surreali, come l'impossibilità di [illegible] quale sia esattamente [illegible] parco circolante italiano o l'esatto numero delle patenti di guida) [illegible] costituito dal Pubblico Registro Automobilistico. Il mantenimento [illegible] Pra è giustificato - ma ufficialmente nessuno lo dice - dalla necessità di riconvertire a altre occupazioni i circa duemila operatori di questo [illegible] che è la semplice (e superflua) duplicazione dei dati già contenuti nella carta di circolazione.

Mentre il processo di informatizzazione e semplificazione delle procedure continua - [illegible] prossima tappa è la connessione in rete degli studi notarili, per registrare senza supporti cartacei i passaggi di proprietà - il vento della trasformazione soffia sulle concessionarie [illegible], in generale, sul mondo della distribuzione e dell'assistenza delle auto. Una delle [illegible] che assai meno, rispetto alla produzione, è stata coinvolta nel processo di razionalizzazione che ha consentito drastiche economie e aumenti della produttività.

Per il prof. Giuseppe Volpato, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, [illegible] finito il tempo in cui i consumatori «subivano» scelte e orientamenti: sono diventati oggi i veri protagonisti, che suggeriscono [illegible] alle Case le vetture più adatte ad esigenze e aspettative dei giorni nostri. Emerge, inoltre, [illegible] diminuita affezione al possesso tangibile dell'auto, con tutte le implicazione che avere [illegible] «propria» macchina comporta e il sorgere di una nuova figura, quella del «mobility provider» (che potrebbe essere anche una possibile evoluzione per alcuni degli attuali concessionari). Un fornitore che [illegible] [illegible] soltanto il bene automobile, ma il [illegible] di mobilità nel senso più ampio del termine, da utilizzare solo e soltanto in funzioni di reali esigenze.

Il prodotto automobile, dunque, è in rapida evoluzione. Ma anche [illegible] soprattutto quello dei relativi servizi. Tutti coloro che sapranno cogliere la rivoluzione in corso come un'opportunità potranno crescere. Per i meno professionali e i meno attenti a fenomeni [illegible] Internet o altri elementi di comunicazione multimediali, si prevedono tempi non facili.

Giulio Mangano



Nuove idee per vendere meglio: [illegible] il Villaggio Rover a Roma

Tra i tanti problemi in vetrina quello della distribuzione Informatica in aiuto

INCONTRO

Concessionari e stampa

ROMA. Undici [illegible] 150 concessionari italiani della Rover da un lato e una cinquantina di giornalisti dell'auto dall'altro per un interessante incontro fra due degli anelli intermedi della catena che dalle Case porta ai consumatori. Un utile scambio incrociato che ha evidenziato l'accresciuta importanza della stampa specializzata nella corretta informazione dei consumatori, ma insieme i molti problemi che ancora, complice una normativa farraginosa e una burocrazia gelosa di privilegi antistorici, finiscono spesso per [illegible] gli acquirenti nel tormentato cammino che porta prima al possesso dell'auto [illegible] dopo alla [illegible] manutenzione e revisione. Per concludersi con la rivendita (o rottamazione) finale.

Vetture ko negli incidenti con i «light truck»

Case e assicuratori in guerra negli Usa

[illegible] ANGELES. Un veicolo su due venduto negli Usa [illegible] [illegible] light truck, categoria che comprende minivan, pick-up, fuoristrada [illegible] Sport utility vehicles (Suv). Sono sempre più comodi e lussuosi, potenti e, anche se ben pochi [illegible] approfittano, alcuni consentono di girare [illegible] ogni tipo di terreno. Soprattutto offrono un grande senso di sicurezza, forse un po' troppo. Nel [illegible] che quando si è dentro un Lincoln Navigator lungo quasi [illegible] metri e pesante oltre 3 tonnellate, ci si sente molto protetti. Ma che cosa succede se c'è un incidente e dall'altra parte c'è una piccola vettura?

«Dal punto di vista della sicurezza pubblica, sarebbe bene non ci fosse un tale squilibrio», sostiene Adrian Lund, direttore di una lobby assicurativa chiamata Insurance Institute for Highway Safety. Tanto che adesso anche la National Highway Traffic Safety Administration (Nhts), l'agenzia federale, ha deciso di esaminare la questione, il che non è stato molto gradito dai Big Three di Detroit.

Quando un veicolo è lungo due volte e pesa tre volte più dell'altro c'è uno squilibrio, un fatto ovvio a qualunque bambino che gioca con le macchinine. Perché le autorità federali addette alla sicurezza degli automobilisti americani si accorgessero della dimensione del fenomeno hanno però dovuto attendere alcune statistiche relative al 1996. E' emerso che anche se i light trucks costituiscono appena un terzo del parco Usa, più americani sono morti in incidenti tra auto e questi mezzi che tra auto e auto (5447 contro 4193). C'è di più: quando una vettura si schianta contro un truck, 4 vittime su 5 sono [illegible] bordo della prima.

Cifre che si spiegano con [illegible] differenza di peso, ma anche [illegible] l'elevazione da terra. Il paraurti di un grosso truck arriva a un'altezza di cm 90. Quello di un'auto convenzionale è sui 50. Risultato: in caso di incidente frontale il cofano della vettura diventa una specie di rampa e in caso di urto laterale la fiancata [illegible] colpita proprio nei punti di minore resistenza, aggravando la gravità delle lesioni ai passeggeri. E' stato proprio in considerazione di questi fattori che la Mercedes ha munito la Classe M (il suo Suv da poche settimane in vendita negli Usa) di un secondo e più basso paraurti.

L'agenzia federale ha trovato a Detroit molta resistenza. Veicoli come il Suburban o il Navigator possono portare nelle casse di General Motors, Ford e Chrysler oltre 10 mila dollari di profitto per esemplare, mentre la vendita di auto offre utili assai più contenuti. In sostanza, sembrano dire gli uomini di Detroit: «Noi ci preoccupiamo della sicurezza di chi è dentro i nostri veicoli, non di quella di chi è fuori».

Ma questa presa di posizione ha scatenato le ire di un'altra potentissima lobby, quella degli assicuratori. I quali, allarmati per gli alti costi ospedalieri rimborsati agli automobilisti vittime dell'urto contro un truck, hanno lanciato vibrate proteste. Nel mirino, fra l'altro, le prove di crash e l'uso di classificare la sicurezza dei veicoli lanciandoli contro un muro senza tenere conto del peso e della posizione dei paraurti. Si sono anche domandati se sia stato saggio aver dedicato tempo e denaro negli ultimi due anni al problema dell'impatto degli airbag [illegible] bambini e sulle persone fragili. «E' vero - dicono -, i cuscini sono stati deleteri per un'ottantina di persone, ma hanno anche salvato [illegible] mila vite».

La Nhtsa ha dunque deciso di condurre dei test più realistici, ma pochi pensano che [illegible] volta confermato il «mismatch», lo squilibrio, i produttori di Suv [illegible] di pick-up accetteranno di ridurre il peso dei loro veicoli e di abbassarne i paraurti: agli occhi dei clienti, sarebbe un po' come evirarli. E ci sono [illegible] inoltre problemi di carattere estetico e aerodinamico.

E' anche per questo che John Taylor, che di mestiere fa indagini per conto delle compagnie [illegible] assicurazioni, ha deciso di comprare per se stesso [illegible] Ford Explorer. «I Suv sono grandi mezzi - dice -. Specie per chi ci sta dentro».

Lorenzo Soria



Nella categoria americana dei light truck rientrano minivan, pick-up fuoristrada e veicoli per il tempo libero (i Suv), spesso grossi [illegible] pesanti, [illegible] paraurti alti [illegible] terra. A lato, Grand Cherokee Jeep



LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Venerdì 7 Novembre 1997 · 37

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Convegno su come rispettare l'identità di ognuno e la convivenza di tutti

La scuola diventa multietnica

Oltre tremila gli stranieri

Prima i cinesi, poi i marocchini, adesso gli albanesi. Sono 3043 gli allievi stranieri, con cittadinanza non italiana o con doppia cittadinanza, che frequentano le scuole di Torino e provincia: 1341 iscritti alle elementari, 2484 raccolti negli istituti statali. Continuano ad aumentare. E cominciano a cambia[illegible] la realtà urbana che, insieme a loro, muove i primi passi su una strada densa di incognite e di prospettive.

Come rispettare l'identità di ognuno e la convivenza di tutti? Al convegno «Molte radici, [illegible] città» svoltosi ieri presso il Centro-Congressi Crt su iniziativa di «Città Insieme» e della Fidapa, il merito di affrontare la questione con concretezza, accantonando teorizzazioni e solidarismi di facciata. Al centro dell'analisi - hanno concordato la past-president della Fidapa Bianca Vetrino ed il presidente di «Città Insieme» Anselmo Zanalda - «il problema [illegible] legalità condivisa tra gente di educazione, religione e culture diverse nella scuola, a [illegible]sa, per la strada». A partire da quei 3043 allievi stranieri che a scuola stanno imparando a considerare Torino la propria città, difendendo la consapevolezza e l'orgoglio delle proprie radici.

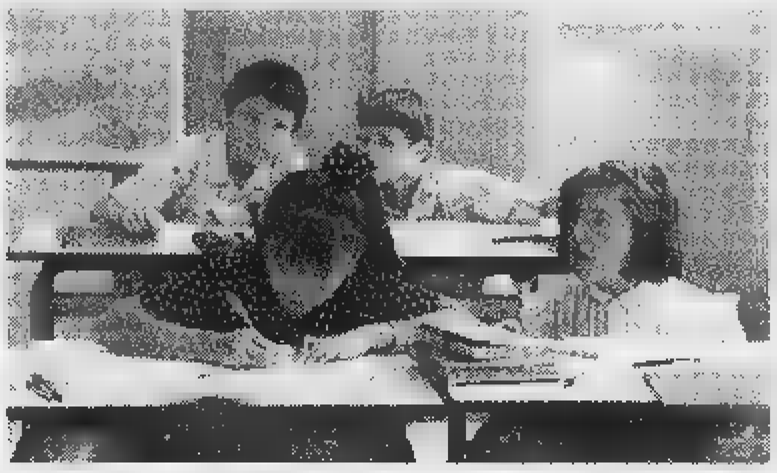
Un traguardo che coinvolge tutti in prima persona, secondo la professoressa Donatella Demo: «In questa nostra società, nella quale l'etica pubblica resta un miraggio [illegible] la gente stenta a trovare valori comuni, insegnare ai bambini quell'abitudine alla legalità che noi stessi stentiamo ad accettare è una sfida inedita».

Ma esperienze [illegible] quella della preside siciliana Anna Maria Ajovalasit, dimostrano che qual[illegible] inizia a cambiare persino nei quartieri più desolati di Palermo. Dove molte madri hanno cominciato [illegible] interessarsi dell'educazione dei loro figli, attirate dai contributi Ue stanziati nelle città a ri[illegible]hio contro l'abbandono scolasti[illegible] di ragazzi che «persi, dalla scuola, diventano vite a perdere». [illegible] adesso, senza aspettarsi nuovi compensi, gestiscono sportelli informativi per rimuovere il disinteresse degli altri genitori.

Non è soltanto una questione di pelle, sentirsi tagliati fuori come i «figli doppi» delle famiglie miste coloniali ricordati dal dottor Luigi Sartore, impegnato nel comitato Italia-Somalia. «Si sentivano neri fuori e bianchi dentro, soffrivano l'eredità di un'unione se[illegible] basi. Ma ora che la gente è più acculturata [illegible] i legami parentali risultano meno vincolanti, per i matrimoni misti può aprirsi un buon futuro. Soprattutto se il coniuge straniero lo arricchirà con la sua tradizione di valori familiari e di etica solidaristica, mentre quello italiano saprà introdurre nell'equilibrio di coppia il dinamismo, la capacità progettuale e la valorizzazione del ruolo femminile che sono tipici della cultura occidentale».

Il resto - come hanno dimostrato ieri i rappresentanti dell'associazione «Donne Capofamiglia» [illegible] «Papà separati dai figli» - [illegible] da inventare, al di là di ogni barriera razziale e di qualsiasi fuga nell'indifferenza o nella pseudo tolleranza. Tra i dati più sconvolgenti presentati dall'africanista Anna Bono, le circa [illegible] mila bambine che avrebbero già subito l'escissione o l'infibulazione [illegible] Italia, con l'ausilio di medici disposti ad attuare queste atroci mutilazioni genitali presso strutture sanitarie oppure a domicilio: oltre 20 mila, sempre in Italia, le donne così adulte.

Tra questi squilibri, come farà la nostra scuola ad affrontare temi delicati come l'educazione sessuale? Lo psicologo Fabio Veglia ha offerto un'ipotesi serena: «Ogni bambino ha diritto a affetto e sicurezza. E ogni ragazzo può imparare che [illegible] sessualità è soprattutto emozione e ogni carezza [illegible] parte della sua storia». [l. r.]



Una classe multietnica alla elementare «Pacchiotti»

PRESENZE NELLE SCUOLE (maggio '97)

		TORINO	PROVINCIA	TOTALE
MATERNA	S[illegible]ALE	205	108	313
MATERNA	[illegible]	352	55	407
TOTALE		557	163	720
ELEME[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ELEMENTARE	NON STATALE	[illegible]	[illegible]	86
TOTALE		835	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	STATALE	7	[illegible]	28
TOTALE		[illegible]	219	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	336
MEDIA SUP.	NON STATALE	18	20	38
[illegible]		278	96	374
TOT. STATALE		1653	831	2484
[illegible]	STATALE	406	153	559
[illegible]		[illegible]	[illegible]	[illegible]

Dati: Provveditorato agli Studi. Elaborazione C.I.D.I.S.S. Sono stati considerati stranieri gli allievi con cittadinanza non italiana o con doppia cittadinanza

SULLA TORINO-MILANO

Alta Velocità «Tempi lunghi»



Cambia il volto della linea ad Alta Velocità tra Torino e Milano. I cir[illegible] 120 km verranno suddivisi in tre tratte funzionali: due verranno costruite ex [illegible] (Torino-Santhià e Novara-Milano), la terza (Santhià-Novara) verrà ricavata usando l'interconnessione con l'attuale vecchia linea. E il governo sembra intenzionato a «spalmare» l'intero finanziamento già definito per la Torino-Milano, cioè 2700 miliardi di lire sull'intera dorsale, tra Torino e Venezia. Previsti ritardi. Proteste del presidente della Regione Enzo Ghigo. **M. Tropeano A PAG. [illegible]**

Lo stop dopo la notizia [illegible] La Stampa: «La sicurezza è compito delle forze dell'ordine»

No ai cani anti-parcheggiatori abusivi

La giunta comunale boccia il progetto dell'Atm

Quel servizio non s'ha da fare. L'ha deciso ieri il Comune, apprendendo proprio dalle colonne [illegible] «La Stampa» che l'Atm, di concerto con l'assessorato alla Viabilità, stava per dare inizio a una nuova operazione: guardie con cane a seguito per combattere il fenomeno dei parcheggiatori abusivi. Fino a ieri i dirigenti comunali e l'azienda di corso Turati erano indaffarati a mandare in porto il servizio: «Tutto è pronto, ormai è questione di giorni e le guardie cinofile potranno regalare sicurezza ai cittadini» annunciavano negli uffici dei Lavori Pubblici. Ma, qualcuno, evidentemente, [illegible] ha calcolato le conseguenze o la portata di un tale provvedimento (un po' diverso dalla nomina, per esempio, di un ausiliario del traffico) perché stamattina la Giunta comunale ha prontamente ritenuto di doverlo bocciare attraverso un comunicato in cui [illegible] legge, sinteticamente: «Dopo aver esaminato l'ipotesi emersa dalle [illegible]lutazioni compiute dall'Atm, escludiamo il ricorso a tale strumento». Motivo ufficiale? «L'utilizzo di forme di vigilanza sul suolo pubblico rischia di ingenerare una confusione negativa [illegible] ruoli e sulle modalità con cui deve essere tutelata la sicurezza dei cittadini che è compito esclusivo [illegible] forze dell'ordine». Ha poi aggiunto [illegible] vice-sindaco Carpanini: «Già qualche settimana fa l'assessore Corsico parlò di questo provvedimento durante una riunione di Giunta: ma lo descrisse come un'iniziativa a cui non dare seguito. Evidentemente questa sua volontà non è stata recepita dagli uffici che hanno ugualmente mandato avanti il progetto». Ha poi concluso: «Con le multe abbiamo già ottenuto discreti risultati: 126 parcheggiatori abusivi puniti [illegible] soli cinquanta giorni».

Il primo a protestare con il sindaco Castellani, ieri mattina, è stato il capogruppo dei verdi Silvio Viale che gli ha chiesto di bloccare subito il servizio, poi [illegible] fioccate le critiche dei gruppi di minoranza fra cui An che in una polemica interrogazione intitolata «Oggi cani contro i parcheggiatori domani tigri contro i lavavetri». Contraria anche la Lega Nord che in un comunicato afferma: «Solo Castellani & C. potevano [illegible] l'idea delle guardie cinofile gestite dall'Atm, mentre in tutta Europa questi compiti spettano alla polizia». Critico pure il presidente della Consulta comunale degli stranieri, Al Fayyoumi Ihsan: «Ultimamente si legge ogni giorno di una nuova trovata propagandistica per difendersi dai cittadini extracomunitari; sembra che ogni gruppo o [illegible]zione voglia fare il mestiere che spetta alle forze dell'ordine, polizia, carabinieri e vigili urbani». Il commento del presidente dell'Atm Gian[illegible] Guerra, invece, è di sorpresa: «Non capisco - ha dichiarato - perché qualcuno, all'interno dell'amministrazione, abbia voluto diffondere in modo [illegible] improprio [illegible] notizia del possibile impiego [illegible] sorvegliante che, soltanto per aiutarsi, avrebbe portato con sé un ca[illegible] tra l'altro con la museruola». Si attende il ritorno dell'assessore Franco Corsico da New York per capire come sono andati realmente i fatti. [e. min.]

Nelle intenzioni dei promotori le guardie cinofile avrebbero dovuto dare più [illegible] ai cittadini



NORME

Cimiteri

«Scritte libere»

Troppo poche venti parole per esprimere un lutto. Ecco perché, a forza di ricevere proteste, il Comune ha previsto nuove [illegible] che concedono ai parenti del defunto di apporre sulla tomba una targhetta in bronzo «con scritta affettiva libera». **E. Minucci A PAG. 38**

[illegible]

Cinese

«Uno scambio di persona»

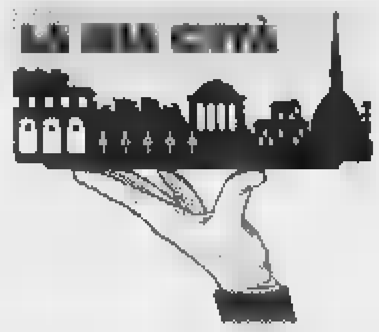
Un cinese ucciso (il primo in Piemonte), un traffico clandestino di immigrati dall'Oriente, e [illegible] imputato con gli occhi a mandorla accusato del delitto, che dice: «Mi scambiate per un altro». Sono i protagonisti di un processo apertosi [illegible] Corte d'assise. **N. Pietropinto A PAG. [illegible]**

PREFETTURA

Sfilate

Top model per la Cri

Le sfilate della stilista Paola Sanlorenzo non giocano «in ca[illegible]» dall'89, le pellicce di Carlo Tivioli disertano le passerelle torinesi da almeno dieci anni. Si spiega così l'attesa per la sfilata Sanlorenzo-Tivioli in programma domenica in prefettura. **L. Re A PAG. 39**



- **SEGRETERIA TELEFONICA:** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Messaggi brevi non anonimi
- **FAX:** 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE:** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

E si invita il Comune a censire le case sfitte per darle ai più bisognosi

«Natale non porti soltanto regali»

Lettera-appello dei parroci torinesi all'assessore

La domenica come giorno di riposo, la tutela dei piccoli negozi e il rispetto della giustizia sociale e dei più deboli come principio a cui le feste natalizie si dovrebbero ispirare. Sono questi i temi affrontati dalla segreteria del coordinamento parroci di Torino, in una lettera inviata all'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri.

«Esprimiamo per il giorno del Signore, in coerenza con le radici storiche e il senso di fede dominante - anche se nell'attento rispetto delle minoranze - il primato del riposo, del tempo di incontro di famiglia, della rigenerazione dello spirito, pur non escludendo manifestazioni di festa popolare circoscritte nel tempo [illegible] nello spazio», si legge nella lettera firmata [illegible] sacerdoti Giuseppe Trucco, Sergio Bosco, Piero Terzariol, Michele Olivero, Mario Foradini e Giacomo Avataneo.

«Per quanto consapevoli di alcuni vantaggi della grande distribuzione, [illegible] per la difesa della piccola distribuzione come elemento caratterizzante dei quartieri, tenuto conto [illegible] particolare del servizio alle persone anziane e alle coppie con bambini piccoli, del tessuto comunicativo proprio del piccolo negozio, della possibilità di scelte mirate degli acquisti e non azzerate da offerte consumistiche e della sopravvivenza della piccola occupazione e dell'azienda familiare», sostengono i firmatari della lettera.

«Sottolineiamo che il Natale per il credente è soprattutto un grande avvenimento che introduce un nuovo modo di guardare Dio e l'uomo, la vita della nostra società. E' un momento di forte giustizia [illegible] di solidarietà, soprattutto per gli ultimi», si legge nella lettera. «Il credente sarà sempre critico verso un eccessivo folklore e commercio attorno al Natale. Ogni festa è bella se non inflazionata nella durata [illegible] non vie[illegible] snaturata rispetto al suo senso originario e profondo», dicono i parroci, che propongono al Comune [illegible] censimento degli alloggi, delle case popolari sfitti o inagibili per lievi carenze di manutenzione, e il loro rapido recupero; una significativa accelerazione negli accertamenti e nelle consegne degli alloggi delle case popolari agli oltre 500 assegnatari in [illegible] da mesi».

«Siamo convinti che compito primario del Comune sia [illegible] competente amministrazione del denaro versato dai cittadini, in base [illegible] criteri di giustizia, sensibilità sociale e priorità ai più deboli», affermano i parroci.

In conclusione la lettera rimarca l'importanza del metodo intrapreso nei rapporti tra diocesi e Comune, «improntato a confronto e dialogo».

Il Comune autorizza i parenti a superare il vecchio limite delle venti parole

Un sonetto per il caro estinto

Frasi più lunghe sulle lapidi

Pensavano che venti parole fossero troppo poche per esprimere un lutto. Un niente, per raccontare il senso di vuoto lasciato da una persona come [illegible] figlio o un marito che se ne vanno per sempre. E così, i torinesi, finivano quasi [illegible]pre per infrangere quel regolamento stabilito dai Servizi cimiteriali che imponeva un testo scarno - di venti parole [illegible]ppunto - per le lapidi che finiscono nelle strutture cittadine. Ed [illegible] perché, a forza di ricevere proteste e scoprire illeciti, il Comune ha messo [illegible] punto nuove norme fra le più elastiche d'Italia: che concedono ai parenti del defunto di apporre sulla tomba una targhetta in bronzo [illegible] scritta affettiva libera» e pure di sistemare accanto alla lapide - previo assenso di un'apposita commissione - «arredi non conformi» che possono andare da un giocattolo [illegible] una statuetta, insomma qualsiasi oggetto che per i parenti possieda un particolare significato evocativo.

«Queste novità comportano un'apertura culturale dei nostri regolamenti [illegible] bisogni di espressione del lutto e del dolore - spiega il direttore del servizio Eustachio Braia - e prova ne è il fatto che dal giorno [illegible] cui è stato possibile realizzare la modifica dell'articolo 53 abbiamo ricevuto decine di testi scritti personalmente dai parenti oppure tratti da alcuni grandi classici. Erano tante le persone che ci ringraziavano per aver reso meno rigido il regolamento, e soprattutto la parte della delibera che riguardava gli arredi non conformi è risultata particolarmente gradita».

D'altronde i servizi cimiteriali di Torino non sono nuovi all'introduzione [illegible] alla proposta [illegible] novità inedite nel loro regolamento: nell'estate di due anni fa, per esempio, l'allora assessore Carlo Baffert scrisse al ministro della Sanità Rosy Bindi per chiederle di poter dare una sepoltura «comu[illegible] (o per meglio dire vicina) al cane e al suo padrone. E la [illegible] destò pure [illegible] discreto scalpore finendo poi, quasi un [illegible] dopo, per naufragare nella bocciatura del ministro.

La novità di oggi però [illegible] deve ottenere [illegible] visto romano e, molto probabilmente, susciterà [illegible] dissensi: «Chi può essere irritato leggendo una lunga poesia, magari di fattezze [illegible] po' artigianali su una lapide?» si chiedono i dirigenti sapendo già che la rispo[illegible] è contenuta negli scaffali degli uffici di corso Ferrucci dove giacciono diverse richie[illegible] di «deroga» alla vecchia delibera.

E per quanto riguarda gli oggetti con cui «arredare» la tomba? Quali stranezze ha già passato [illegible] rassegna la commissione comunale? «Per ora si tratta di richieste molto comuni: vasi, suppellettili, magari una pipa [illegible] [illegible] ventaglio - concludono ai Servizi cimiteriali -. Nulla che possa stupire più dei teneri alberelli di Natale che spuntano all'inizio di dicembre, magari corredati di biglietti musicali, sulle tombe della parte di cimitero dedicata ai bambini».

Emanuela Minucci

Sarà anche permesso lasciare al cimitero un oggetto amato in vita dal defunto

[illegible] A PAVONE [illegible]

Quattro loculi al prezzo di 3

Prendi 4, paghi 3. Non è la solita promozione [illegible] un supermercato, ma l'offerta del Comune di Pavone per la vendita dei loculi di prossima costruzione. Per motivi di risparmio, innanzitutto. «In questo periodo di crisi - spiega il sindaco Walter Calozzi - abbimo voluto dare il nostro contributo, agevolando coloro che vogliono acquistare più loculi». Ma l'offerta «4 per 3» è dettata soprattutto da ragioni che in municipio definiscono morali. «Pratichiamo uno sconto del 20% [illegible] chi acquista l'intera fila verticale, che così potrà realizzare una specie di "tomba di famiglia" ad [illegible] prezzo almeno 3 volte inferiore; evitando di avere i propri cari sepolti in loculi lontani l'uno dall'altro». Il [illegible] sembra garantito: una decina di richieste, in poco più [illegible] una settimana di offerta.

Poesie per ricordare

"Tu piccola grande stella
che risplende nel cielo
di una luce immensa.
A te scintilla luminosa
perché il tuo caldo bagliore
non si spenga mai."

"Il destino ti ha tolto
troppo presto all'affetto
della famiglia.
Ma non ti toglierà mai dalla
nostra memoria e dal nostro cuore."

"S[illegible] chiedi al sole di splendere
non può, c'è la luna
Se chiedi all'uomo di vivere
non può c'è la morte
Se chiedi a me di lasciarti
non posso: ti amo."

"Il mare è una massa d'acqua
eternamente irrequieta che ispira sottile
[illegible] profonda nostalgia e la burrasca può irrompere
senza alcun preavviso."

Vertice tra Burlando e Ghigo



Un tratto della vecchia Torino-Milano. La nuova linea è parte dell'ambizioso progetto di collegare i mercati dell'Est alla Francia, passando da Trieste, Venezia e Lombardia. Sotto, **Enzo Ghigo**

«Si allungano i tempi della Milano-Torino»

Il quadruplicamento della ferrovia non avverrebbe più in [illegible] solo lotto

Cambia il volto della linea ad Alta Velocità tra Torino e Milano. I circa centoventi chilometri del percorso saranno suddivisi in tre tratte funzionali: due verranno costruite ex [illegible] e cioè la Torino-Santhià e la Novara-Milano. La terza, tra Santhià [illegible] No[illegible] lungo una quarantina di chilometri, verrà ricavata usando l'interconnessione con l'attuale vecchia linea. Non solo. Il governo sembra intenzionato a «spalmare» l'intero finanziamento già definito per la Torino-Milano, cioè 2700 miliardi di lire, sull'intera trasversale Nord Ovest-Nord Est, cioè tra Torino e Venezia. Le novità sono contenute nel documento elaborato dal tavolo tecni[illegible] fra ministero dei Trasporti e quello dell'Ambiente che verrà ufficialmente illustrato lunedì nel corso del convegno «Da Lione [illegible] Budapest. Una linea ferroviaria vitale per l'Europa» che si svolgerà al Lingotto. [illegible] le notizie rimbalzate da Roma hanno spinto il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, [illegible] chiedere [illegible] incontro urgente al ministro dei Trasporti, Claudio Burlando. Alla riunione - che si è svolta ieri pomeriggio negli uffici del ministero - ha partecipato anche il sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino.



Spiega Ghigo: «Al ministro abbiamo illustrato tutte le no[illegible] perplessità per una scelta che, se confermata, disattende specifici impegni: c'è [illegible] accordo di programma già firmato tra Stato e Regione e un altro tra la Regione [illegible] le Fs che prevede un'unica tratta funzionale tra le due città. In quei progetti la Torino-Milano è parte integrante del collegamento dorsale [illegible] Napoli». Conclude: «Al ministro la Regione ha chiesto a gran voce che [illegible] governo assicuri che la tratta venga finanziata e realizzata nella sua globalità. Il ministro ha messo in evidenza gli aspetti positivi dell'intercon[illegible] con la vecchia linea tra Santhià e Novara ma secondo i nostri dati l'aggancio non è [illegible] possibile né funzionale».

Ma non basta. Il presidente si dice «molto preoccupato» per il «timore che [illegible] allunghino i [illegible]pi [illegible] realizzazione del progetto». Spiega: «La conferenza dei servizi sulla Torino-Milano [illegible] già stata aperta ed è possibile - noi ci impegniamo in tal senso - a chiuderla nella primavera del 1998. La Milano-Venezia [illegible] ha ancora iniziato la Conferenza dei Servizi».

Ad aumentare l'allarme del presidente della giunta è arrivato nei giorni scorsi l'annuncio da parte del presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, del finanziamento con [illegible] miliardi dei lavori della prima tratta Milano-Treviglio-Brescia. Spiega ancora Ghigo: «Abbiamo il sospetto che quei soldi siano stati presi da quelli già stanziati per la Torino-Milano. Nell'incontro, su mia precisa domanda, Burlando non ha né confermato né smentito questa ipotesi».

Più rassicurante, invece, la voce del sottosegretario Fassino: «Il fatto politicamente importante dell'incontro di ieri - spiega - [illegible] che il ministro Burlando ha ribadito che la Torino-Milano, insieme alla Torino-Lione, sono considerate delle priorità del governo. Questo è sicuramente un elemento rassicurante». Certo anche Fassino riconosce che esiste un «problema» sulla «finestra tra Santhià e Novara» ma assicura che «una soluzione verrà trovata in tempi brevi». E Fassino getta anche acqua sul fuoco sui timori di veder dirottato il finanziamento su altre linee: «Il ministro ha assicurato che i finanziamenti ci saranno. Dopo l'incontro di oggi e quello precedente di Chambéry, ci sono tutte le condizioni per un salto in avanti del collegamento ad Alta Velocità».

Maurizio Tropeano

La vittima fu ritrovata in una piazzuola della Torino-Savona, prima udienza del processo

Ucciso in autostrada dalla mafia cinese

Ma l'uomo accusato del delitto: «Sbagliate persona»

Un [illegible] ucciso (il primo in Piemonte), un traffico clandestino di immigrati dall'Oriente, e un imputato con gli occhi [illegible] mandorla [illegible] del delitto, che dice: «Mi scambiate per un altro». Sono i protagonisti di un processo che si è aperto ieri [illegible] corte d'assise. Un intreccio avvincente, che offre anche [illegible] spaccato di [illegible] nuova realtà che da tempo, anche [illegible] in modo silenzioso e sommerso, sta crescendo [illegible] città: centinaia [illegible] uomini e di donne che arrivano dalla Cina pagando fior di milioni alla ricerca di un'improbabile fortuna nel nostro Paese.

Tutto incomincia il primo febbraio del '94: [illegible] una piazzuola della Torino-Savona, tra Rocca Vignale e Montezemolo, viene trovato il cadavere di un cinese. Lo hanno [illegible]ciso con un colpo alla testa e infilato in sacco nero della spazzatura. Si chiamava Hu Hongzhe, 42 anni, originario dello Zheijang. Viveva a Torino, in piazza Emanuele Filiberto 8, a ridosso di Porta Palazzo. Qualche vecchia casa, tante cantine, laboratori di sartoria: [illegible] la Chinatown di Torino.



Zhou Huabei, accusato dell'omicidio

Buio completo sul delitto. Ma qualcuno alla Mobile di Torino ricorda che quell'indirizzo non [illegible] nuovo: una decina di giorni prima [illegible] stati fermati due sloveni con una decina di passaporti falsi destinati [illegible] un cinese che abitava proprio allo stesso indirizzo. Una strana coincidenza. Parte l'«operazi[illegible] fiume giallo». In piazza Filiberto vengono trovati una quindicina di clandestini. E viene alla luce un'organizzazione che dalla Cina, passando per la Russia e la Jugoslavia, fa arrivare clandestini in Italia. Il biglietto per il nostro Paese costa 120 mila yuan, 20 milioni di lire. Ma non basta. Arrivati a Torino sono tenuti segregati in due alloggi vicini, al numero 6 e 8 di piazza Filiberto, fino a quando sono in grado di pagare i 20 milioni per il viaggio. Per riconquistare la libertà devono chiedere aiuto a parenti ed amici che li hanno preceduti in Italia. L'inchiesta, coordinata dal Dia torinese, mette allo scoperto [illegible] realtà sconcertante. Si scopre che [illegible] mente [illegible] un cinese miliardario che vive in Slovenia. E' un'organizzazione perfetta. Ci sono i «padroni», che provvedono alla spedizione del «carico» dalla Cina; poi gli «accompagnatori», fino in Italia e i «ricevitori» che li tengono segregati fino al pagamento del «riscatto». In Italia ai vertici della banda ci sarebbero Zhou Huabei e Hu Jan Jan. E, stando all'accusa, sarebbero stati loro due ad uccidere Hu Yongzhe, in piazza Filiberto, e a scaricarlo poi sull'autostrada. Dei due, solo Zhou Huabei è stato arrestato e ora è processato in assise. Il presunto complice [illegible] scomparso. Non è chiaro il movente del delitto: forse la vittima ha cercato di sottrarre parte dei clandestini alla banda e ha pagato lo sgarro. [illegible] si scopre che anche lui [illegible] un clandestino, che un suo fratello aveva organizzato un «ca[illegible]». Si parla di mafia cinese che ha allungato i suoi tentacoli in Italia, [illegible] bande che controllano il traffico di clandestini. Ma le indagini sono difficili: c'è un terrore diffuso nella comunità cinese.

E Zhou Huabei? E' arrivato in aula tranquillo. Ma lui conosce le arti marziali, [illegible] controllare le emozioni, tanto che nell'intervallo dell'udienza s'è addirittura addormentato sulla panca in gabbia. «Avete sbagliato persona. Io [illegible]ono Hu Lin», s'è limitato a dire. E' difeso dall'avvocato Daniela Rossi, che non ha certo un compito semplice. E' accusato di associazione per delinquere finalizzata all'immigrazione clandestina, omicidio, sequestro di persona. Altri 4 imputati rispondono di immigrazio[illegible] clandestina. Si riprende [illegible] 18 novembre.

(n. pie.)

Nel mercato ingrosso

Area speciale per produttori agricoli

Il nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Torino - non ancora in funzione - ospiterà i produttori agricoli in un apposito settore, gli spazi coperti del cosiddetto «biscione». E' questo [illegible] risultato di u[illegible] incontro tra il presidente della Coldiretti, Carlo Gottero, il vicesindaco Domenico Carpanini, l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, [illegible] direttore del Mercato all'ingrosso, Livio Serra, e il comandante dei Vigili urbani, Vincenzo Manna.

Ai coltivatori che oggi vendono direttamente ai Mercati generali sarà concessa una superficie pari a 1500 metri quadrati di [illegible] netta commerciale. La tensostruttura, prevista in precedenza, è stata ritenuta inadeguata. Il vicesindaco Carpanini ha poi annunciato che [illegible] vigili urbani, dal 1° gennaio '98, prenderanno servizio presso i Mercati generali di via Giordano Bruno 20. In questo modo, durante tutta l'attività commerciale e in particolare la notte, sarà assicurata la completa sorveglianza del mercato.

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 7 Novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo coperto con precipitazioni diffuse. [illegible] serata, attenuazione dei fenomeni. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli orientali. Visibilità: buona con riduzioni nel corso delle precipitazioni.

IERI

[illegible]

MASSIMA	8,4
MINIMA	7
UMIDITÀ (ore 14)	87%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	5,1 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	9,3 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	10,5	MINIMA	8,2
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN [illegible]

MASSIMA	13,3	MINIMA	5,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti, tramonta alle ore 17 e 9 minuti.

LA LUNA: si leva alle [illegible] 13 e 11 minuti, cala alle ore 23 e 35 minuti.

- Primo quarto 7 novembre [illegible] 23
- Luna piena 14 novembre ore 15
- Ultimo quarto 22 novembre ore 1
- Luna nuova 30 novembre ore 3

[illegible] tramonta in direzione Ovest Sud-Ovest 35 minuti dopo il Sole.

[illegible] brilla 363 volte più intensamente della stella Polare.

MARTE: a 291 milioni di km dalla Terra che si allontana.

GIOVE: [illegible] [illegible] immobile tra le stelle del Capricorno.

SATURNO: riconoscibile come la stella luminosa isolata a Sud in piena notte.

IL FENOMENO: stasera alle 21, la Luna crescente passa a 3.9° a Nord di Giove. Alle 22 e 43 minuti, la Luna si trova nella fase di primo quarto.

Specchio dei tempi

«L'ospedale [illegible] deve dare informazioni telefoniche sui propri ricoverati» - «L'Atm restituisce i soldi della multa "ingiusta"» - «Ma [illegible]uei cubetti di porfido sono messi male» - «Se manca l'unico bidello»

Il direttore generale del Sant'Anna ci scrive:

«Scrivo in riferimento alla lettera con titolo "Chi boicotta le visite [illegible] ospedale". Pur essendo d'accordo con la lettrice sull'importanza, come sostegno [illegible]sicologico, delle visite di parenti ed amici in ospedale, bisogna tenere conto del fatto che non tutte le persone ricoverate, soprattutto in caso di delicati interventi, hanno piacere di far sapere le proprie condizioni di salute. Posso assicurare che non è intenzione degli operatori ostacolare le visite dei familiari, anche se penso, a tutela di queste persone, che debba essere la stessa ricoverata ad informare le persone a lei care, direttamente o tramite i familiari. L'Ospedale Ostetrico Ginecologico S. Anna affronta problematiche estremamente delicate e personali, che riguardano anche la sfera sessuale; per questo l'Azienda deve garantire il rispetto della riservatezza dei propri assistiti. Non ritengo, quindi, [illegible] un dovere dell'Ospedale dare informazioni telefoniche sulle persone ricoverate o in cura. Ciò nonostante confermo che l'Azienda [illegible] quotidianamente impegnata [illegible] migliorare il rapporto con la propria [illegible] e [illegible] i cittadini; per questo considero la problematica sollevata come un contributo al nostro lavoro».

Luigi Odasso

La direzione Atm [illegible] scrive:

«Si fa riferimento alla lettera con la quale una lettrice lamentava il comportamento di un controllore Atm che ha dato una multa al proprio figlio salito su un autobus in quanto sprovvisto di biglietto, precisando che il figlio era salito per scappare in quanto "picchiato e derubato [illegible] due extracomunitari".

«Si ringrazia la lettrice per la segnalazione a fronte della quale è stata chiesta la disponibilità sua e di [illegible] figlio per illustrare lo svolgimento dei fatti e comprendere meglio ciò che era avvenuto. In base a quanto verificato si è [illegible]ià provveduto a restituire alla lettrice le 70.000 lire della multa [illegible] [illegible] attualmente in corso, secondo le vigenti procedure di legge, gli approfondimenti disciplinari nei confronti del controllore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In via Pietro Micca, per lunghi tratti le rotaie del tram sono fiancheggiate da strisce di asfalto in sostituzione dei pesanti blocchi di pietra saltati fuori dalla loro sede, o perché posizionati non a dovere, oppure a causa delle vibrazioni che le rotaie hanno al passaggio dei tram; questa pensiamo [illegible] la causa preminente. Infatti se noi osserviamo le rotaie solamente asfaltate le vediamo contornate da asfalto eroso, rotto, [illegible] mancante. Al termine [illegible] v. Pietro Micca, all'altezza di v. Viotti le rotaie che si dirigono verso p. Castello sono contornate [illegible] cubetti di porfido. Già di per [illegible] la posizionatura dei cubetti fatta con professionalità odierna lascia [illegible] desiderare, vedendo cubetti che saltano via in strade ripristinate recentemente (v. Botero, Stampatori, ecc. Centro storico) ove c'è [illegible] passaggio di [illegible] anche leggeri; saltano pure alle pensiline dei tram in p. Vittorio, recentissime, poche settimane di vita, e sopra [illegible] passano solo i pedoni.

«Se tanto mi dà tanto, dopo 15 giorni di passaggio dei tram, il porfido salterà anche in p. Castello, ed i buchi saranno tamponati con un poco di catrame, come sempre ed ovunque, salvo rivedere, prima del 2000 un altro cantiere per rifare la pavimentazione».

Michele Taricco

Una lettrice ci scrive:

«Nella scuola materna statale "S. Margherita" [illegible] Strada [illegible]. Vincenzo c'è un solo bidello per 20 bambini. Tutto bene in situazione di normalità. Un disastro nel caso di [illegible] del bidello.

«La legge prevede un sostituto dopo 15 giorni certificati dal medico. Se l'assenza è inferiore nessuno si occupa di pulire i bagni e la classe se non gli insegnanti stessi. Per fare ciò [illegible] risente sicuramente lo svolgimento regolare delle attività della giornata.

«L'anno scolastico 1996-97 il bidello era presente [illegible] settimane alterne, per cause che non si vuole discutere, ma il disagio per i bambini, è stato enorme.

«Quest'anno si è iniziato in modo peggiore. Il bidello fino all'8 ottobre non c'era (perché non assegnato) quindi i bambini [illegible] hanno potuto usufruire del servizio mensa con conseguente uscita anticipata. Dopo tale data è stato assegnato un iscritto alle liste "speciali". Non avendo niente contro queste liste "speciali", non sembra però il caso di affidare dei bambini [illegible] chi non [illegible] in grado di seguirli, anzi le insegnanti devo[illegible] seguire anche il bidello per dargli una mano e seguirlo n[illegible]l lavoro ordinario».

Segue la firma

Mannequin d'eccezione una ventina di ragazze vip con i modelli di Sanlorenzo e Tivioli

E la moda sfila per la Croce Rossa

Spettacolo nei saloni della prefettura

Le sfilate della stilista Paola Sanlorenzo non giocano «in casa» dall'89, le pellicce di Carlo Tivioli disertano le passerelle torinesi da almeno dieci anni. Si spiega così l'attesa per la sfilata Sanlorenzo-Tivioli [illegible] programma domenica alle ore 17 in prefettura. Dove sarà al [illegible] di un appuntamento promosso dal Comitato provinciale della Croce Rossa per sostenere le attività coordinate dalla sua sezio[illegible] femminile.

Negli storici saloni della prefettura, la carovana di zibellini, linci e mantelli in cachemere di Tivioli, alternati con la tavolozza in verde mandorla, blu copiativo e bordeaux dedicata da Paola al nuovo inverno. Spettacolo nello spettacolo, le mannequin [illegible] pedana: una ventina di ragazze della Torino-bene («più che bene, benissimo», giura chi protegge l'elenco dei nominativi) che, come i due stilisti, contribuiranno gratuitamente al [illegible] dell'iniziativa. E pubblicizzeranno, magari per la prima volta, la stessa moda cui sono cresciute accanto: la moda delle pri[illegible] al Regio [illegible] al Lingotto, dei salotti della precollina e delle vacanze a Sestriere. Per condividere l'invito e il [illegible] assunto concreto di solidarietà, è ancora possibile prenotare gli ultimi posti disponibili presso la Croce [illegible] (tel. 24.45.427) oppure rivolgendosi [illegible] negozi Sanlorenzo e Tivioli.

Bisognerà aspettare sino al 20 novembre, invece, per scoprire la sorpresa che Paola Sanlorenzo ha in serbo per il prossimo Natale. [illegible] nascondono gli schermi che velano l'infilata di vetrine affacciate [illegible] piazza Carlina, tra via Principe Amedeo e via Des Ambrois. Dove Paola, senza tradire il [illegible] centralissimo atelier di via Santa Teresa, prepara un [illegible] sopra [illegible] righe con un inedito spazio-moda, abbinato [illegible] [illegible] riservate a novità d'arredamento [illegible] da regalo. Filtrate [illegible] il gusto di famiglia inaugurato nel 1945 da Teresa Sanlorenzo - madre di Paola e di Enrica Massei, stilista a Milano - nella sua sartoria di [illegible] Vittorio, che fu protagonista delle sfilate romane di alta moda e rivive oggi in quelle milanesi del prêt-à-porter.





La stilista di moda Paola Sanlorenzo [illegible] il suo negozio che si sta allestendo, [illegible] gli schermi che velano le vetrine, [illegible] piazza Carlina

Intanto la stilista apre un nuovo spazio con oggetti da regalo e da arredamento

Ma niente nostalgie: meglio pensare alle novità in arrivo nei [illegible] gazebi che scandiranno il nuovo show-room. Anticipa Paola: «Voglio che tutto cambi di continuo, spero che tutti escano con il desiderio [illegible] tornare».

Un traguardo o un'illusione, in questa Torino sotto le righe? «I torinesi le belle [illegible] le han sempre comperate e continuano a comperarle. Non è vero che questa è una città provinciale e neppure che la vera moda non esista più. E' cambiata e sta cambiando qui come dappertutto, invece». Ma il nuovo spazio di piazza Carlina, per quanto «alternativo», eviterà di confondere la fantasia con l'improvvisazione. «Giovane è un aggettivo che detesto. A parte il mercato riservato ai ragazzini, continuo a credere [illegible] un gusto dinamico ma pulito, moderno ma impeccabile». Una questione di personalità più che d'anagrafe, insomma. «A sentire i nostri rivenditori, rimane una regola valida a Torino come a Parigi o New York». [l. r.]

VOLTI NUOVI

IL FUTURO IN UN SOGNO





Federica Capello (a sinistra) ha [illegible] anni ed è [illegible] delle giovani speranze della moda Sandro Brant, 30 anni, [illegible] l'uomo-immagine per alcune linee dell'intimo e del costumi Luisa Pignata (a destra) a soli 21 anni [illegible] ormai una veterana apparsa anche su Vogue



Top-model cercansi disperatamente. Sotto la Mole il fenomeno Carla Bruni non ha ancora trovato degne seguaci [illegible] - per il momento - Torino si limita [illegible] sfornare volti per la pubblicità. Rare le giovani che riescono a sbarcare il lunario. «In Piemonte le vere professioniste [illegible] una decina in tutto» afferma Paola Polce dell'agenzia Eyes.

Top-model cercansi sotto la Mole

«Le più battagliere sono acerbe quindicenni»

Il lunedì pomeriggio scatta l'ora del «casting»: davanti agli uffici [illegible] via Principe Amedeo si forma una lunga coda di ragazzotte dal fascino ancora acerbo alla ricerca di un futuro da star. Federica Capello, 18 anni, misure alla Marilyn, [illegible] con venti centimetri d'altezza in più, è [illegible] delle giovani speranze della moda. Da quando è stata «ceduta» all'agenzia Elite di Milano, [illegible] tra le organizzazioni più quotate nell'ambiente, si [illegible] destreggiando tra show room e «fitting» (una sorta di prova generale che precede la vera sfilata) per Versace, Armani, Erreuno [illegible] Fusco.

«Le più battagliere sono le quindici-sedicenni - aggiunge la Polce - che già a quell'età vantano un fisico mozzafiato». Come Elisa Lombardo, la teenager che, pur essendo agli esordi - e dopo una fugace apparizione in abbigliamento intimo dietro le vetrine di un negozio del centro - [illegible] definita dagli addetti ai lavori «The body». Catturata dal click della [illegible] china fotografica, Luisa Pignata, [illegible] ormai [illegible] veterana: [illegible] soli 21 anni conta [illegible] apparizioni [illegible] Grazia, Amica [illegible] persino Vogue. «Mentre il campo della moda latita, quello dell'immagine offre maggiori chance - spiega Piero Bongianino della Chic&Show - tra le aziende che attingono dall'offerta torinese c'è Invicta. Nel nuovo catalogo, [illegible] fresco di stampa, esibisce mannequin "nostrane" o, quantomeno, subalpine di adozione». Dalla portoghese Angelica Rosato, che in passato ha indossato per Raffaella Curiel a Lisbona; all'ungherese Raka Molnar già apparsa sui manifesti dell'Istituto Sant'Angelica.

Sbarcare a New York o a Parigi, r[illegible] un sogno per poche elette: «Per fare carriera, oltre alla bellezza sono [illegible] una buona dose di classe e stile, cosa che alle torinesi manca» affermano drastiche Maria Teresa Albrie e Rosi Avetta dell'agenzia All Fashion. Loro, che si occupano [illegible] particolare di show coreografati per firme internazionali, attingono dai book della vicina Milano. «Una scelta irreversibile visto il target elevato dei nostri clienti».

Meglio promette il panorama maschile dove spiccano due «esemplari» della tipica bellezza mediterranea: Mimmo Faggiano, [illegible] anni; e Sandro Brandt 30 anni, uomo-immagine per le linee intimo Ragno e costumi Arena. Ma non si è ancora capito [illegible] conquisti di più la sua mascella quadrata alla Ridge Forrester, [illegible] il suo fisico possente alla Schwarzenegger.

Elena Del Santo

Polemica per una delibera sul censimento degli animali affidato a tre professionisti e i controlli su mucca pazza

Assessore accusato di irregolarità

Lega Nord contro Giovanni Bodo (Agricoltura in Regione)

L'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni [illegible] al centro delle polemiche



Roberto Rosso, capogruppo regionale della Lega [illegible]rd



«Irregolarità amministrative formali». E' l'accusa lanciata dal capogruppo della Lega Nord alla Regione Piemonte, Roberto Rosso, e dal consigliere Claudio Dutto nei confronti dell'assessore all'Agricoltura, Giovanni Bodo. [illegible] del Carroccio una delibera che affida a tre professionisti il coordinamento dell'attività della gestione faunistica - censimento degli [illegible]mali - in alcuni comprensori alpini. [illegible] [illegible] basta. Lega, ppi, verdi, socialisti, pds [illegible] Rifondazione accusano Bodo di altre irregolarità nell'affidamento dei controlli nella lotta al morbo della mucca pazza.

Vediamo il primo caso. Si tratta di tre incarichi per la spesa complessiva di 170 milioni di lire. Spiegano Rosso e Dutto: «C'è una lette[illegible] [illegible] incarico a tre professionisti del 3 luglio. La delibera della giunta regionale è del 7 e la graduatoria con i curricola del Dipartimento universitario è del 20 luglio. In sostanza, prima [illegible] sono affidati gli incarichi, poi si sono prese le deliberazioni necessarie, praticamente senza tener [illegible] delle indicazioni dell'Università di Torino». Aggiunge Dutto: «Vogliamo [illegible] [illegible] quali criteri sono stati affidati questi incarichi visto che i risultati di [illegible] censimento nel comprensorio Val Varaita sono stati contestati sia dagli ambientalisti sia dai cacciatori e che sulla vicenda [illegible] in cor[illegible] un'inchiesta della procura di Saluzzo che parte dal presupposto che i dati siano stati truccati?». [illegible] nucleo di polizia Giudiziaria di Saluzzo, in collaborazione con la Forestale, ha avvistato [illegible] totale di 307 capi di camoscio, mentre [illegible] sono stati censiti 920.

La seconda vicenda riguarda i controlli relativi al premio straordinario per l'abbattimento dei bovini deciso all'interno della lotta al morbo della «mucca pazza». Le norme sono state fissate dall'Azienda per gli interventi nel Mercato Agricolo e prevedono «che le perizie e i controlli debbano essere effettuati da Organi Regionali; qualora le Amministrazioni regionali dovessero rilevare impedimenti l'Aima potrà operare diret[illegible]. L'assessorato regionale all'Agricoltura - spiega ancora Rosso -, [illegible] delibera del 25 giugno '97 dopo aver evidenziato gli impedimenti [illegible] strutture regionali, ha affidato incarichi a decine di dottori agronomi, periti agrari [illegible] agrotecnici esterni alla Regione e scelti su indicazione dei vari ordini professionali». Aggiunge il verde Pasquale Cavaliere: [illegible] tratta di una spesa non [illegible]. E Saitta (ppi), Spagnuolo (Socialisti), Chiezzi (Rifondazione) e Riba (pds): «Ci sembra del tutto inopportuno e di dubbia regolarità l'affidamento di consulenze esterne per la valutazione di finanziamenti di erogazione regionale».

Ed [illegible] le risposte di Bodo: «Nel primo caso si tratta di un errore materiale nell'indicazione in delibera della data. Le discordanze rilevate sono imputabili ad un errore di battitura: la graduatoria è pervenuta il [illegible] giugno e non il [illegible] luglio. La lettera del 3 luglio ai comprensori non è una lettera di incarico, ma semplicemente la comunicazione, diretta solo ai Comprensori alpini, dell'individuazione [illegible] professionista. La Giunta ha rispettato la graduatoria dell'Università». Sul secondo [illegible] spiega: «Gli Uffici decentrati dell'Agricoltura sono stati titolari [illegible] controlli in tutte le province tranne che [illegible] quella di Torino dove la raccolta dati e le verifiche sono state affidate a liberi professionisti. Si tratta [illegible] [illegible] procedura di esclusiva [illegible]petenza degli uffici, senza alcuna ratifica politica, nel pieno rispetto delle disposizioni nazionali e regionali». [m. tr.]

Per le auto d'annata la revisione ora diventa più semplice

Veterane, [illegible]

La Motorizzazione delega cinque Centri
In pochi giorni si ha l'appuntamento

Arriva l'inverno, e certe vecchie auto sentono gli acciacchi: batterie che [illegible] scaricano, motorini che non vogliono saperne di fare l'avviamento, candele che fanno le bizze e freni che cigolano. Per non parlare degli ammortizzatori secchi che a ogni buchetta fanno venire la scoliosi ai conducenti. Tempo di meccanici, e anche di revisioni. Quelle ufficiali, e obbligatorie, previste dal Codice della Strada.

Questo che sta per iniziare si profila come l'inverno più lungo [illegible] tanti conducenti torinesi di auto d'annata. Perché da quest'anno le [illegible] diventano efficaci sul serio, grazie a una [illegible]: non è più soltanto [illegible] Motorizzazione - tanto lenta ma anche tanto lontana nel tempo con gli appuntamenti semestrali - a svolgere i controlli previsti dalla [illegible]. Ci sono anche i Centri privati, autorizzati - si potrebbe dire incoraggiati - da [illegible] Motorizzazione oberata di lavoro. E comunque tutti sotto il rigido controllo dei funzionari pubblici.

Nell'area della grande Torino (città [illegible] prima cintura) i Centri sono cinque e funzionano dall'inizio dell'estate. La loro capacità di smaltire gli appuntamenti è ben superiore a quella della Motorizzazione.

In questi mesi sono chiamate al collaudo le auto immatricolate nell'86 e nell'87, [illegible] quelle più vecchie che hanno superato la revisione nel '92. Nel '98 toccherà alle vetture immatricolate nell'88 e nell'89, e a quelle che hanno passato la revisione nel '93.

Ma che cosa aspetta l'automobilista che si avvicina a un Centro di revisioni? Per saperlo [illegible] andati nell'unico Centro del Torinese che effettua solo revisioni, e che non è collegato ad alcuna attività commerciale di vendita di auto, o di riparazione. E' il Cra (Centro revisioni autoveicoli) di Moncalieri, corso Savona 50. Prim[illegible] incombenza, prenotarsi per la revisione che in genere viene fissata pochi giorni dopo. Quando l'automobilista [illegible] presenta, viene accolto [illegible] tre tecnici che procedono [illegible] nove controlli, tramite macchinari gestiti da un computer.

Il primo, e fondamentale, controllo consiste nell'esame del libretto di circolazione e nella corrispondenza del numero di targa con quello di telaio, punzonato sulla scocca. Poi, nell'ordine, vengono esaminati: i freni, lo sterzo, la visibilità (vetri, specchietti retrovisori, lavavetri), l'impianto elettrico, i pneumatici e le sospensioni, la carrozzeria (per la corrosione passante), l'avvisatore acustico e le cinture di sicurezza (numero di omologazione), la marmitta. E non è finita: un controllo molto importante è quello dei gas di scarico, [illegible] meglio, del loro tasso di inquinamento. Per essere nella nor[illegible], prima dell'appuntamento conviene far eseguire da un meccanico autorizzato il test previsto nel Comune [illegible] Torino. Una volta ottenuto il bollino annuale, si è sicuri di poter superare anche la revisione.

Al Cra il prezzo di tutte queste operazioni - che durano circa venti minuti - è di 75 mila lire Iva inclusa, di cui 35 mila [illegible] il costo del [illegible]leggio» delle attrezzature da parte [illegible] Stato (è ciò che si pagherebbe alla Motorizzazione di Grugliasco), 11.200 vanno nel versamento postale per i tributi, e il resto è il guadagno del Centro. Se si vuole essere più sicuri, il Cra offre al costo di 150 mila lire una «pre revisione», una diagnosi completa della vettura.

Una volta superata la revisione viene consegnata l'etichetta autocollante da apporre sul libretto. I dati del veicolo [illegible] comunicati in tempo reale, via computer, alla sede centrale della Motorizzazione Civile, a Roma. E si può ripartire tranquilli, per altri quattro anni.

Paolo Poletti



Uno dei controlli preliminari alla revisione, per il «Bollino verde»

Vigili urbani in guerra con i carabinieri

Una pioggia di multe al comando [illegible]

Le contravvenzioni in piazza Carlina
per divieto di sosta alle 4 di notte

I carabinieri che smontavano dal turno di notte si [illegible] il foglietto rosa sotto il tergicristallo. Come già accaduto altre volte, i verbali dei civic hanno colpito di nuovo le auto dei militari (una quindicina) parcheggiate in piazza Carlina, nell'area di sosta riservata ai carabinieri, di fronte alla caser[illegible] «Bergia», Comando Regionale dell'Arma. Mai, però, [illegible] accaduto che [illegible] «blitz» scattasse nel [illegible] della notte, quando tutta la città dorme. Più precisamente alle 4,15, [illegible] riportato sui verbali, dove viene indicata la sanzione (58.750 lire) e l'articolo del codice della strada contestato (il 7, ma per alcuni il 157). E nelle note: «Su reclamo pervenuto alla centrale operativa».

[illegible] comando [illegible] vigili urbani reazioni stupite: «In effetti, non sono verbali attribuibili alla polizia meccanizzata delle strade, avvenuta la notte precedente - conferma [illegible] dottor Zaccaria -. Quanto al reclamo, è arrivato dall'Atm alle 22,30 per difficoltà di transito in via Accademia Albertina». Dunque, [illegible] pattuglia che ha agito di propria iniziativa in piazza Carlina? Dimenticando, forse, l'esistenza di un accordo dell'aprile '96 che, proprio per evitare screzi, stabiliva che ogni corpo avrebbe pensato ai «propri» parcheggi.

Al Comando di piazza Carlina si getta acqua sul fuoco, pur senza nascondere un certo disappunto. Per ora nessun commento ufficiale. Intanto le multe sono finite sulla scrivania di un colonnello, in attesa di una soluzione a questo ennesimo incidente diplomatico. **[g. bra.]**

Ostaggio in banca

[illegible]

Una donna di 41 anni, G.C., è rimasta ferita a un dito durante il ten[illegible]tivo di due banditi di rapinare una banca. In stato di choc [illegible] signora è stata visitata [illegible] Giovanni Bosco e dimessa. La tentata rapina è avvenuta ieri, poco dopo le 10, in via Breglio 60, nella filiale della Banca di Roma. Dopo [illegible]re entrati come normali clienti, due banditi, armati entrambi di un coltellino [illegible] tappezziere, hanno preso in ostaggio la donna. Ma la resistenza degli impiegati li ha sorpresi e costretti alla fuga, durante la quale uno dei due ha ferito la donna con il taglierino.

A Porta Palazzo

[illegible] senegalese prende a morsi i carabinieri

Per fermare la sua furia ci sono voluti sei carabinieri. Moustapha Ndiaye, 40 anni, senegalese, detto anche «Tyson» per la [illegible] possente corporatura, ha aggredito a [illegible] e pugni i due carabinieri che gli si [illegible] avvicinati per un normale controllo [illegible] Porta Palazzo. Per bloccarlo sono intervenuti altri quattro carabinieri della compagnia Oltredora. I due militari feriti (un maresciallo e un appuntato) sono stati medicati al Maria Vittoria. Moustapha Ndiaye è stato arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Condannato a 7 anni

Pregiudicato [illegible] preso a Vercelli

I carabinieri lo cercavano dal 10 settembre, quando [illegible] magistratura aveva emesso nei suoi confronti un ordine di carcerazione (deve scontare 7 anni [illegible] mesi) per associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata all'estorsione. Ma da allora di Giuseppe Scoma, 46 anni, noto pregiudicato originario di Marsala domiciliato a Torino, in via Rossini 22, [illegible] persa ogni traccia. I carabinieri l'hanno individuato a Vercelli e dopo numerosi appostamenti lo hanno arrestato. In tasca aveva documenti falsi e 150 mila li[illegible] in banconote contraffatte.

Spaccio a Porta Nuova

[illegible] quattordicenne [illegible]

Quattordici anni, marocchino, spacciatore a San Salvario. A. C., senza documenti né fissa dimora, è stato arrestato la notte [illegible] nei pressi della stazione di Porta Nuova dagli agenti di una volante. Era da solo sotto i portici di via Nizza, forse controllato a distanza da un complice maggiorenne. Notati i poliziotti, il ragazzino ha provato [illegible] fuggire, [illegible] è stato raggiunto e perquisito. Nelle tasche dei vestiti [illegible] ovuli contenenti [illegible]. Con l'accusa [illegible] spaccio di stupefacenti è stato poi trasferito nel [illegible] minorile Ferrante Aporti.

IN [illegible]

■ [illegible] Il salone di rappresentanza sarà aperto al pubblico anche il pomeriggio, dalle 14 alle 17, tutti i sabati, dall'8 novembre al 13 dicembre, grazie all'impegno dell'associazione Amici [illegible] Palazzo Reale. Dopo l'incendio, l'orario di visita era stato dimezzato.

■ [illegible] «Il futuro delle radio, il ruolo delle locali», è il tema del convegno che si tiene oggi, dalle 9,30 alle 17, [illegible] palazzo Lascaris, in via Alfieri 15. Parteciperà il sottosegretario delle poste [illegible] telecomunicazioni Vincenzo Vita.

■ [illegible] L'associazione stampa subalpina ha convocato l'assemblea generale di tutti i giornalisti del Piemonte, per discutere del rinnovo del contratto [illegible] lavoro, di previdenza e altri temi. Domenica, [illegible] 10,30 al circolo della stampa, corso Stati Uniti 27.

■ **VIA** [illegible] Divieto di transito e soste in via Bogino, nel tratto tra le vie Cesare Battisti [illegible] Principe Amedeo (comprese), domenica [illegible] e lunedì 10, per lavori all'acquedotto. Transito consentito per [illegible] rifornimento dei negozi e ai residenti. L'Azienda acquedotto assicura comunque l'erogazione regolare del servizio.

■ **UNIVERSITA'.** La Sai comunica che tra i fondatori dell'associazione Amici dell'università c'è Luciano Roasio, direttore generale della Sai. L'amministratore della banca Sella [illegible] chiama Maurizio Sella.

■ **PDS.** Il pds torinese ha organizzato per oggi e domani un convegno [illegible] «I lavoratori, la Fiat, Torino». Al convegno, che si svolgerà alla Camera del lavoro in via Pedrotti a partire dalle 18, interverranno - tra gli altri - il sindaco, Valentino Castellani; i parlamentari pds Rocco Larizza, Sergio Chiamparino, Salvatore Buglio; il ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani; il responsabile delle relazioni esterne della Fiat, Paolo Panzani.

Esposto in Procura, ma Guido Accornero replica: dimostrerò che è tutto in regola

«Troppe società in quei saloni»

Nel mirino di An le rassegne di musica e libro

Un dossier di Alleanza nazionale contro Guido Accornero, il fondatore del Salone del Libro e della Musica. A ricostruire «l'intreccio contrattuale e l'intreccio societario della vicenda Salone del Libro e della Musica» si sono impegnati il capogruppo di An in Regione [illegible] in Comune, Agostino Ghiglia, l'avvocato Maurizio Tosi e il commercialista Piero Gola. «Consegneremo la documentazione - ha detto Ghiglia, ieri, in una conferenza stampa - alla Procura, perchè valuti se ci sono eventuali estremi di reato nella costituzione di varie società, nate [illegible] sciolte nel giro di 4 mesi per la gestione dei [illegible]loni, tutte facenti capo ad Accornero».

A conforto delle sue tesi, Ghiglia cita il verbale di una riunione dei revisori dei conti della Provincia di Torino del 20 gennaio 1997: «In base [illegible] non meglio precisati accordi, [illegible] cui non vi è traccia agli atti, la Fondazione Salone del Libro (di cui fanno pa[illegible] Regione Piemonte, Comune e Provincia) si è impegnata ad aumentare il capitale di Prosa (società che ha l'incari[illegible] di allestire i due Saloni e di cui è amministratore delegato Guido Accornero con un compenso di 300 milioni l'anno, ndr) [illegible] 600 [illegible] 1200 milioni. Inoltre la Fondazione deve assi[illegible] contributi [illegible] fondo perduto non inferiori a 900 milioni per la realizzazione di ciascun salone». I revisori sostenevano che [illegible] fronte dei pesanti impegni pluriennali della Fondazione, corrispondono evidenti rischi [illegible] diseconomie». Il collegio dei revisori invitava [illegible] Provincia a non corrispondere soldi alla Fondazione. Ghiglia ha citato la relazione di u[illegible] «controller» nominato dalla ditta Prosa che ha parlato di «confusione statutaria, impossibilità di un efficace controllo, corresponsione irregolare di compensi all'amministratore Accornero».

Secondo Ghiglia, l'intreccio di società, Prosa, Sinapsi, Società Saloni della Cultura, non vede coinvolto soltanto Guido Accornero, ma anche il figlio Paolo, [illegible] sistema di scatole cinesi, e nel periodo in cui alla presidenza della Fondazione c'erano Mercedes Bresso, presidente della Provincia, e poi Valentino Castellani, sindaco, entrambi dell'Ulivo». Ghiglia chiederà al Comune [illegible] commissione d'inchiesta sulla vicenda. Il capogruppo di An teme anche che Accornero porti via i Saloni da Torino: «Negli ultimi contratti [illegible] è impegnato [illegible] realizzare ogni anno [illegible] edizione del Salone della Musica o del Salone della Musica [illegible] Torino, una edizione del Salone del Libro o del Salone del Libro di Torino: insomma, si è già lasciata aperta la porta per emigrare».

La prima replica di Guido Accornero è paca[illegible]. L'ideatore delle due manifestazioni [illegible] tranquillo: [illegible] scatola cinese, bilanci chiari. «Se ci sarà da rispondere, lo faremo - ha affermato -, i bilanci di cui si parla sono tutti stati approvati dal consiglio d'amministrazione di Prosa». Accornero è pronto a ribattere punto su punto. Ad esempio, sui «rilievi [illegible] controller» dice: «Il controller h[illegible] definito corretta la gestione dell'attività di [illegible] [illegible] particolare attenzione [illegible] eventuali conflitti di interesse [illegible] sulla rendicontazione di ogni somma erogata». Sul coinvolgimento del figlio, replica: «E' lui che ha inventato il Salone della musica. I contratti sono stati negoziati per conto della Finpiemonte da studi prestigiosi [illegible] tutto è stato approvato dalla fondazione e dall'assemblea».

Domani alle 16

Spettacolo per la libertà di Sofri



Adriano Sofri

Domani, dalle 16 alle 18, in piazza Palazzo di Città, davanti al municipio avrà luogo [illegible] spettacolo di musica, cabaret, teatro di strada e altre performance a sorpresa in favore di Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani. E' stato organizzato dal comitato torinese «Liberi Liberi» nell'ambito delle iniziative promosse per chiedere la revisione del processo Calabresi [illegible] la scarcerazione dei tre ex dirigenti di Lotta Continua.

Alla presentazione della «giornata per avere giustizia», ieri mattina, [illegible] Palazzo Civico, [illegible] intervenuti [illegible] presidente [illegible] comitato, Fabio Levi e altri promotori dell'iniziativa, tra cui gli [illegible] comunale al Bilancio, Stefano Alberione e Gianni Vernetti, i consiglieri comunali Silvio Viale, Michele Paolino, Giovanni Nigro, Enzo Branciforte. Hanno aderito all'iniziativa anche l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, i consiglieri Nicola Tranfaglia, Mauro Battuello, Piergiorgio Crosetto, Daniele Cantore, Maria Grazia Sestero, il deputato Chiara Acciarini.

«Noi chiediamo la revisione del processo», dice a nome di tutti Fabio Levi. La petizione al presidente della Repubblica, Scalfaro, è già stata firmata da 168 mila persone. Pur [illegible] argomenti diversi, credono nel fatto che la condanna sia ingiusta perché il processo non ha fornito risposte esaustive per arrivare alla sentenza, [illegible] distanza di vent'anni.

Il comitato «Liberi-Liberi» ha ricordato che «il 6 novembre è per Sofri, Bompressi [illegible] Pietrostefani, il 287° giorno di carcere, il 18° giorno di digiuno per protestare contro [illegible] condizioni della carcerazione italiana, e che a Torino tra i sottoscrittori dell'appello per la grazia figurano Norberto Bobbio, Luigi Ciotti, Furio Colombo, Pietro Marcenaro, Ernesto Olivero, Bruno Manghi, Gianni Vattimo.

Comunisti contro l'attuale gestione

Stabile, polemica sugli abbonati

Non [illegible] placa la polemica tra il gruppo regionale di Rifondazione Comunista (Chiezzi, Moro, Papandrea e Simonetti) [illegible] i vertici del Teatro Stabile. Ieri il capogruppo in Regione, Pino Chiezzi, ha presentato una nuova interrogazione dove, oltre a chiedere ulteriori chiarimenti sulla scelta del direttore Gabriele Lavia [illegible] sull'acquisto da parte dello Stabile dello spettacolo «Scene da [illegible] matrimonio» prodotto dalla ex compagnia teatrale dello stesso Lavia, [illegible] parla di «una flessione degli abbonamenti di circa il dieci per cento rispetto alla passata stagio[illegible] e di [illegible] bilancio preventivo per la stagione 1997/98 che prevederebbe un deficit di un miliardo di lire rispetto alle presunte entrate».



Gabriele Lavia

Pronta la replica di Agostino Re Rebaudengo, presidente del Teatro Stabile: «Il dato sugli abbonamenti è a[illegible]cora parziale visto che siamo partiti con un mese di ritardo e che la campagna è ancora in corso. Mi chiedo solo [illegible] il possibile calo non sia influenzato dalla qualità della passata gestione». E questa non è l'unica frecciata di Re Rebaudengo all'ex direttore Guido Davico Bonino: «Esaminando in questi giorni il bilancio preventivo 1996/97, si è scoperto che nei conti della precedente gestione era stata sottostimata la spesa del personale per 728 milioni. [illegible]n buco che abbiamo coperto con i fondi di riserva. Evidentemente questo ci mette in difficoltà per la stagione corrente».

E Re Rebaudengo coglie l'occasione per puntualizzare i rapporti tra lo Stabile [illegible] Lavia: «Il costo finale di Scene da un matrimonio è di 218 milioni di lire [illegible] potrebbe ulteriormente abbassarsi nel caso di una possibile ripresa televisiva da parte della Rai. Il nuovo allestimento girerà l'Italia, con notevoli benefici di immagini [illegible] di introito». Aggiunge: «Mi sembra che la polemica su questo spettacolo sia una strumentalizzazione politica [illegible] mi spiace ricordare in questa sede che lo spettacolo centrale della passata stagione diretta da Bonino vedeva in cartellone "Il principe travestito", con la regia di Pezzoli, costato 900 milioni e che nessun teatro italiano ha voluto».

E Re Rebaudengo replica anche alle accuse di Chiezzi che parlavano [illegible] «mortificazione delle competenze professionali»: «L'indiscutibile successo delle prime tre iniziative (lettura del romanzo Guerra [illegible] Pace, Grandi Interpreti e lo spettacolo Ceneri alle Ceneri), la qualità del progetto artistico della stagione in corso, l'avvio di importanti programmi di formazione del personale e l'espansione dell'attività del circuito regionale [illegible] sembrano dimostrare [illegible] [illegible]crescimento professionale dei dipendenti dell'ente e non al contrario la loro mortificazione». Infine Re Rebaudengo risponde alle polemiche sollevate da Chiezzi sui compensi e sui contratti di Lavia e del suo assistente, Mariano Anagni. Spiega il presidente dello Stabile: «Lavia ha un regolare contratto di consulenza come quello che aveva Luca Ronconi. Non di dirigenza, per cui ovviamente gli verranno pagati a parte eventuali prestazioni professionali in qualità di attore [illegible] regista. Il suo assistente Mariano Anagni ha un rapporto di consulenza con il teatro per un importo di novanta milioni annui. Anagni, poi, non svolge funzioni che siano già svolte da altri dipendenti». [m. tr.]

La prossima settimana si inizierà la consultazione sull'accordo con il governo

A fine mese il referendum-pensioni

Intesa e data (26 novembre) approvate da Cgil e Cisl

La consultazione dei lavoratori e dei pensionati sull'accordo sullo Stato sociale raggiunto con il governo si svolgerà a partire dal 12 [illegible] [illegible] concluderà il 28 novembre con un referendum nei luoghi di lavoro e nelle sedi territoriali dove voteranno pensionati e dipendenti delle piccole imprese. Un esecutivo Cgil-Cisl-Uil di lunedì deciderà le modalità della consultazione.

Ieri si è riunito il direttivo della Cgil Piemonte che [illegible] approvato l'accordo. Antonio Ferrari, della segreteria regionale, ha sottolineato gli aspetti che riguardano la tutela degli operai, dei lavoratori «precoci», del lavoro impiegatizio giudicato equivalente. E poi c'è la partita relativa [illegible] lavori usuranti che non sarà più, come dopo la riforma Dini, demandata alla contrattazione, ma sarà decisa da una apposita commissione nazionale. L'intesa ha ottenuto anche l'approvazione dei metalmeccanici. [illegible] segretario della Fiom Piemonte, Cremaschi, che aveva votato contro la riforma Dini, ha sottolineato che questo accordo contiene elementi di equità [illegible] [illegible] colpisce la stessa platea penalizzata dalla riforma del '95.

Il segretario della Funzione pubblica, Luciano Sartoretti, ha ricordato che l'unificazione dei trattamenti pubblico-privato è da sempre [illegible] obiettivo del sindacato e ha rivendicato la necessità che i dipendenti pubblici abbiano gli stessi diritti al trattamento di fine rapporto, alla pensione integrativa e alla contrattazione integrativa.

Alberto Badini, segretario della scuola, ha apprezzato l'impianto complessivo della riforma, ma ha detto: «Non è possibile accettare il blocco del pensionamento e lo slittamento dal '98 al '99. Questa scelta, che verrà vanificata dai ricorsi al Tar, pone un problema di fiducia nei confronti del governo. [illegible] ministro Berlinguer [illegible] chiesto agli insegnanti di rimanere assicurando che non sarebbe accaduto nulla. Invece nel corso del '97 [illegible] è intervenuti tre volte sugli insegnanti: con il blocco di maggio, lo slitta[illegible] del Tfr e [illegible] nuovo blocco di adesso».

Anche la Cisl torinese, che ieri ha riunito il suo esecutivo, si è detta soddisfatta dell'accordo con il governo sullo Stato sociale. Tom Dealessandri, segretario cittadino: «Ora bisogna aspettarsi alcune modifiche. Perché in questi giorni ci [illegible] pressioni da parte di alcune categorie sui parlamentari affinché vengano presentati cambiamenti. Importante è però che non cambi l'impianto generale dell'accordo». Ha aggiunto: «In questi giorni, in attesa dello svolgimento delle assemblee, sarà [illegible]io spiegare ai lavoratori i contenuti di un'intesa che a me sembra molto equilibrata».

Preso uno dei ladri

[illegible]

Sette milioni di canottiere e [illegible]tande. Era questo il bottino di una coppia di ladri che l'altra notte era riuscita a entrare nello spaccio aziendale del Maglificio Alpino, in [illegible]ia Pessinetto 9. Un colpo sventato dall'intervento dei poliziotti che sono riusciti ad arrestare anche uno dei malviventi: Alessandro De Glaudi, 19 anni, di Montanaro.

Secondo quanto ha riferito la polizia, i due malviventi avevano già stipato su un furgoncino Fiat Fiorino [illegible] scatole di abbigliamento intimo, dopo [illegible] tranciato una serranda metallica e aver forzato una porta interna dello spaccio. In via Pessinetto è però transitata la volante di polizia in [illegible] normale giro di perlustrazione.

Uno dei ladri ha fatto in tempo a dileguarsi. De Glaudi non [illegible] trovato di meglio che nascondersi nel retro del furgone dove aveva appena caricato con [illegible] complice le scatole con la merce trafugata.

Accordo tra Vescovado e Regione per il restauro di monumenti religiosi

Salvataggio d'arte in Valsusa

Stanziato un miliardo e mezzo

La diocesi di Susa e la Regione Piemonte si uniscono per migliorare il patrimonio religioso-artistico della comunità locale. Il vescovo monsignor Vittorio Bernardetto e l'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo, ieri mattina a Susa, hanno firmato un «protocollo d'intesa» per avviare urgenti opere di ristrutturazione e miglioramento dei monumenti religiosi della Valle di Susa.

«E' un atto ufficiale, emblematico e coraggioso» ha sottolineato monsignor Vittorio Bernardetto. Ed ha aggiunto: «I beni che si andranno a restaurare sono infatti di assoluto interesse artistico-storico e inseriti in un contesto culturale di una città che può essere definita con ragione centro importante di arte e storia visitato ogni anno da studiosi e migliaia di turisti».

Il protocollo d'intesa è valido per tre anni e già prevede interventi specifici su due grandi monumenti religiosi di Susa: la cattedrale di San Giusto e la chiesa della Madonna del Ponte.

Alla struttura della cattedrale verranno effettuati interventi di restauro degli affreschi e della facciata con una previsione di spesa di un miliardo e [illegible] milioni di cui 750 milioni saranno finanziati dalla Regione.

Nella chiesa del Ponte verranno invece ristrutturati i locali interni che ospiteranno fin dal prossimo anno il Museo di arte sacra diocesano: la spesa sarà di un miliardo e 650 milioni di cui [illegible] milioni a carico della Regione Piemonte. «Questa collaborazione Regione-diocesi è la conclusione del lavoro degli ultimi anni e la premessa per una ulteriore rilevante valorizzazione del territorio e del suo patrimonio religioso» ha sottolineato l'assessore Leo precisando che «è però anche un impegno per nuovi progetti e promozioni di iniziative culturali per la valle».

Fulvio Morello



Il vescovo **Vittorio Bernardetto**

PAVAROLO

I sabotatori del campanile

Volevano «sabotare» le campane della torre municipale di Pavarolo, manomettendo il timer che regola i rintocchi. «Come quest'estate, che suonavano nel cuore della notte ogni mezz'ora, perché qualcuno si divertiva a spostare le lancette dell'orologio computerizzato» dice il sindaco, Enrico Roccati. E l'altra sera, verso le 11, ha cercato di smascherare i sabotatori rinchiudendoli nella torre, sbarrando loro l'uscita. Senza fare rumore ha puntellato la porta con la grata di un tombino. «La serratura era forzata, così credevo che in quel modo non avrebbero avuto la forza per aprirla». Invece è bastato un calcio per scardinarla e dalla scala di legno sono saltati giù tre giovani. Il primo, spalancando la porta, ha colpito il sindaco in faccia con una gomitata. «Nulla di grave, mi ha rotto gli occhiali. Ne ho afferrato uno per la maglia, ma poi è scappato».

SPORT FLASH

Calcio Primavera pari (3-3) del Toro

Con un rocambolesco 3-3 si è interrotta la serie di vittorie del Torino nell'anticipo della 6ª giornata del campionato Primavera. Al Ruffini, i ragazzi di Claudio Sala in vantaggio per 3-1, si sono fatti raggiungere nei minuti di recupero da un Parma molto ben organizzato tatticamente. Sandor, autore dell'assist per il primo gol di Tiribocchi, ha abbandonato dopo 18' per una forte contusione alla [illegible] destra. Il Parma ha pareggiato su rigore di Del Prete al 27', ma Alessi ha riportato i granata in vantaggio al 38'. Nella ripresa terzo gol sempre con Tiribocchi. Poi i gol di Del Prete di testa al 36' e la potente punizione di Mora al 50'.

Donne, il Cascine Vica ospita a Rivalta l'Ascoli

Domani, alle 14,30, per la 6ª giornata della serie A, il Cascine Vica capolista riceve a Rivalta (campo Vicuña) l'Autolelli Ascoli. Per il Torino Savcam, trasferta proibitiva a Pisa.

Basket, anticipi in [illegible]

Queste le partite odierne. Serie D: Edilgas Alpignano-Michelin To (ore 19,30; via Antica di Rivoli 21); Progetto Beinaschese-Asti '86 (20,30; via Gozzano 5, Orbassano); 3R Grugliasco-Kappadue To (20,15; via Olevano 81); Ttb Pino T.se-Veloces Vc (21; v. Folis). C femm.: Chieri-Energia To (21; v. Bersezio 1).

[illegible], in [illegible] Kappa e Bongioanni

Programma di domani. Maschile, B1: Kappa Cus To-Voluntas At (ore 17; str. Antica di Rivoli, Collegno). B2: Sant'anna S. Mauro-Mokaor Vc (21; via Speranza 40); Body Cisco Pinerolo-Olimpia Ms (21; via dei Rochis 22); Lido-Guardini Alpignano. Femm., B1: Bongioanni Cafasse-Pink Volley Bi (21; via Prever, Ciriè); Castronno-Magic Traco Pinerolo. B2: Cerutti Inf. S. Maurizio-Xelon Racconigi (17,30; v. Rochis, Pinerolo); Missaglia-Ferrero Chivasso.

Ippica, a Vinovo di scena il galoppo

Favoriti (inizio ore 14). I. Minnesang, Salines. II. Magic Blood, Goffredo Gori, Pavese. III. Heaven's Door, Betel, Grande Immagine. IV. Sopran Carblue, Sopran R., Astra Star. V. Malibu Mile, Duca d'Aosta, Sasslong. VI. Regina G., Ronken, My Little Girl. VII (quartè). Fercious, Classic E., Islamorada, Serena.

Tutti i corsi su un sito del professionale Zerboni

A scuola l'aggiornamento ora viaggia su Internet

La scuola vive una [illegible] stagione per l'aggiornamento navigando in Internet. Capofila di questa operazione l'istituto professionale Zerboni di corso Venezia: ha realizzato con il proprio software un indice delle 800 opportunità offerte agli operatori scolastici di Torino e provincia. Che spiega dove si tengono i corsi, quando e chi li organizza. Scegliere di frequentarne alcuni è un obbligo previsto dal contratto di lavoro di docenti e non docenti. All'indice informatico si accede via Internet all'indirizzo http://www.arpnet.it/-zerboni. E per chi ancora non è collegato c'è un ipertesto, due dischetti, che lo Zerboni riproduce e offre alle scuole che lo richiederanno. Realizzato dai professori Pasquale Trivisonne e Luigi Caporale con l'aiuto di un buon numero di ragazzi è il primo passo verso un archivio cui tutti potranno accedere per le informazioni.

Il provveditore Marina Bertiglia spiega: «Il ministero ha concesso 863 milioni per aggiornare gli insegnanti, altri 200 per gli amministrativi e ausiliari che lavorano a Torino e provincia. La richiesta era di due miliardi. A quella cifra ci si avvicina comunque con il finanziamento di progetti sperimentali, di risorse varie comprese quelle di enti locali e Università».

Altri 700 milioni sono invece il primo dei tre stanziamenti promessi dal ministro Berlinguer per la dotazione di laboratori informatici. Coprono per ora un terzo delle scuole, dalle materne alle superiori. **[m. val.]**

Vertice in Provincia

[illegible]

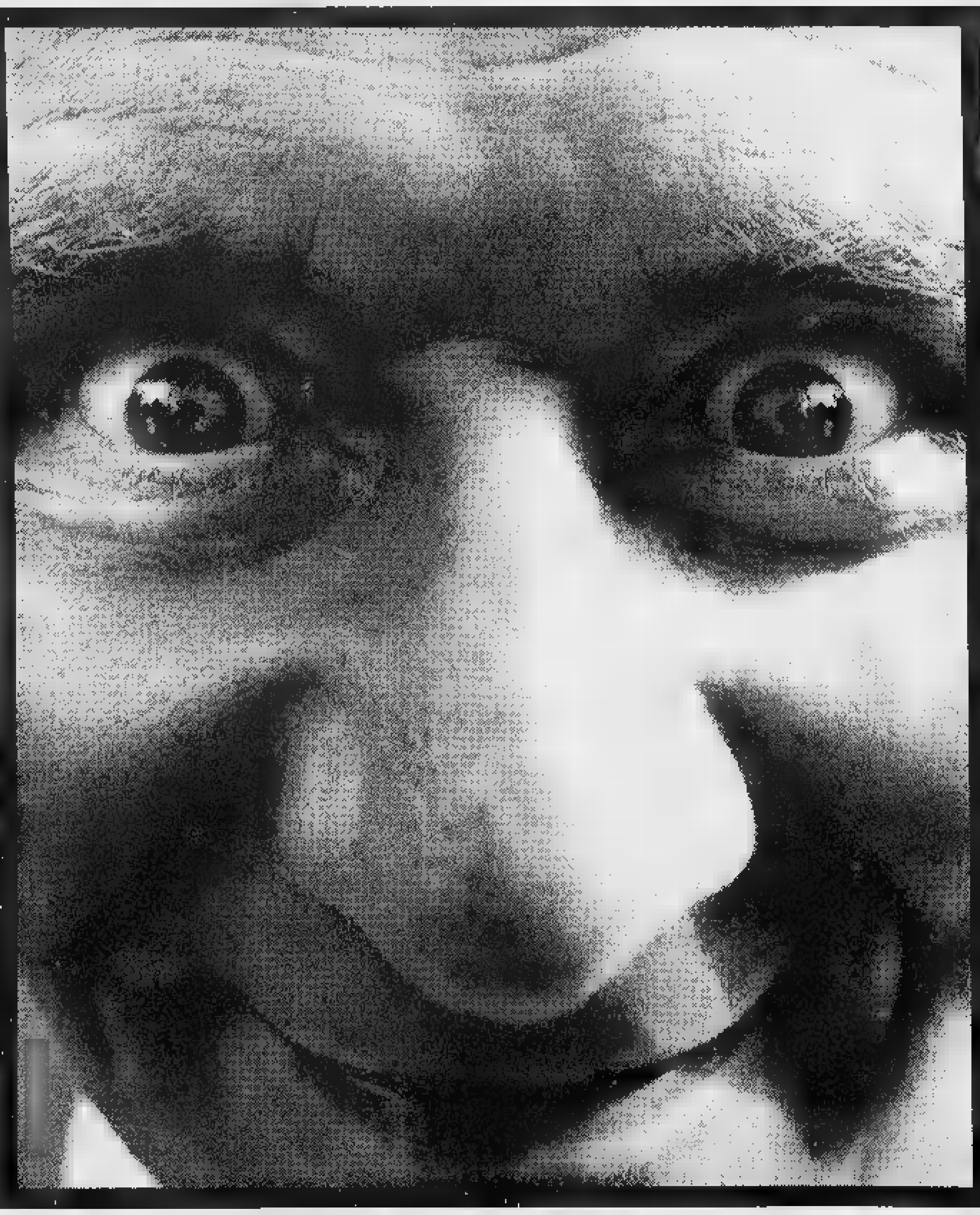
Riunione ieri in Provincia con la presidente Bresso e gli assessori Rivalta e Campia di tutti i sindaci interessati ai possibili lavori di completamento della Torino-Pinerolo e di miglioramento della tangenziale proposti dall'Ativa. Si è trattato di un incontro interlocutorio, ma i sindaci di Orbassano e di Rivoli non hanno mostrato entusiasmo per la proposte della società autostradale. Il primo teme che il casello a Beinasco possa far riversare molto del traffico pesante nel concentrico. Il secondo lamenta l'atteggiamento di «arroganza insopportabile» da parte dell'Ativa che in tanti anni non ha mai speso una lira per le barriere antirumore.

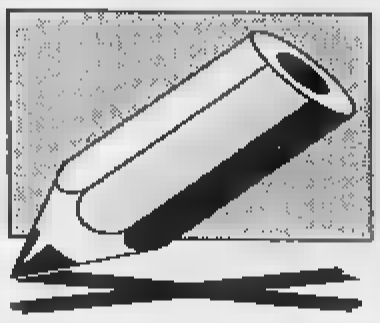
Sulla Cesana-Claviere

[illegible] dopo la [illegible]

Solo alle 11 di ieri è ripresa la circolazione sul valico del Monginevro a Claviere dopo che il transito sia in entrata sia verso la Francia è rimasto paralizzato per 14 ore a causa della neve. Molti autisti che salivano da Cesana verso Claviere, sorpresi dalla tormenta, sono finiti fuori strada, altri di traverso nella carreggiata. I vigili del fuoco di Susa hanno lavorato tutta la notte per sbloccare il [illegible] creato da circa 50 Tir sprovvisti di catene. Il manto nevoso ha raggiunto i 25 centimetri.

Nessun problema invece sul valico del Moncenisio, ancora aperto al transito, dove ha nevicato solo sul versante francese.





[illegible]. E' ancora battaglia per il piano regolatore

Veleni sull'urbanistica

«Lo stesso copione di 4 anni fa»

E' ancora il piano regolatore il perno attorno al quale ruota la campagna elettorale di Rosta. Con meno di 4000 abitanti, il piccolo centro ai piedi della collina morenica di Rivoli si ritrova a fare i conti [illegible] le discussioni che già quattro [illegible] fa avevano infervorato le elezioni all'indomani dello scandalo sull'abusivismo edilizio che portò al commissariamento del Comune.

Allora vinse Albano Oselin, alla guida della coalizione di centro-sinistra «Nuova Rosta», acclamato come il paladino del nuovo, contro il vecchio cliché politico impostato al clienteli[illegible]. Alla fine del suo mandato Oselin si ritro[illegible] [illegible] con un piano regolatore non [illegible] approvato, [illegible] pronto al 90 per cento, e che non contempla ancora la tanto attesa circonvallazione. Gli altri tre aspiranti alla poltrona di primo cittadino puntano il dito contro questi ritardi e la scarsa attenzione ai servizi sociali per screditare l'immagine della giunta Oselin. Ma lui risponde come quattro anni fa: «Solo votando noi, i cittadini possono essere certi di [illegible] governati in modo onesto. Le altre liste sono piene di liberi professionisti che [illegible] vedono l'ora di metter le mani sul piano regola[illegible] del paese. Per non parlare poi di chi non esita a ricorrere all'aiuto di chi è finito in galera». [illegible] [illegible]'è possibile che il prg non sia ancora pronto? [illegible] ritardo ha fatto perdere i finanziamenti europei? «I 4 miliardi dell'Unione Europea [illegible] solo congelati, in attesa dell'approvazione [illegible] piano. Non abbiamo colpa per il ritardo, dipende dai progettisti». E i servizi sociali? «Se ne occupava proprio uno dei tre consiglieri che mi hanno abbandonato. Da quando negli ultimi mesi io ho ripreso le sue deleghe ho fatto trasferire la biblioteca in locali più idonei e ho applicato le nuove norme di [illegible] alla [illegible] elementare e media. Per il futuro contiamo poi [illegible] raddoppiare la scuola materna».

Secondo Paolo De Nigris, però, Rosta è anco[illegible] molto carente dal punto di vista dei centri di aggregazione sociale. «Piazza San Michele - afferma - è [illegible] luogo ideale per ospitare una sala polivalente, in sostituzione della squallida sala del sottopalestra». Sul prg, inoltre, De Nigris insiste sulla [illegible]ssità di accelerare i tempi per evitare di perdere i fondi europei. «Determinante è anche - aggiunge - ristrutturare il centro storico con un adeguato potenziamento dell'arredo urbano».

Sul prg insiste anche Edoardo Livio Gilli, che in un primo momento si era accordato con il cognato Denigris per la formazione di un'unica lista anti-Oselin, sottolineando la [illegible]ssità di favorire le ristrutturazioni e gli ampliamenti. «Noi non abbiamo interessi speculativi da difendere - dice - per cui [illegible] ci preoccupiamo [illegible] delle nuove abitazioni, quanto della possibilità di sfruttare meglio l'esistente». Il potenziamento delle strutture sociali e di servizio sono gli obiettivi principali [illegible] Valdemaro Nigra che ricorda: «Rosta ha bisogno di un centro incontro per giovani anziani e di un centro servizi che, nell'ambito della [illegible] industriale, promuova l'economia. Necessario anche, in quest'ottica, uno «sportello lavoro» in collaborazione con le imprese locali».

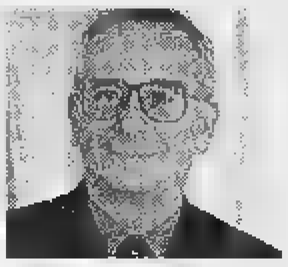
[illegible] Longo

[illegible] PER LA POLTRONA DI SINDACO



Albano Oselin

Imprenditore, 51 [illegible], sposato, due figli. Il sindaco uscente è alla guida della lista civica «Nuova Rosta», edizione locale dell'Ulivo. Abbandonato da tre suoi ex consiglieri, confluiti ora in «Insieme per Rosta», non pare preccupato. «La nostra - dice - è una politica al servizio della gente, distante dal gioco degli interessi personali».



Paolo De Nigris

Ha 61 anni, responsabile marketing in pensione, sposato, due figli. Delegato cittadino di Forza Italia, corre per la lista civica di centro «Insieme per Rosta». Tra i suoi sostenitori esterni c'è anche l'ex sindaco Luciano Leone: «La mia è una liste di persone oneste ed efficienti».



Valdemaro Nigra

Architetto, 47 anni, sposato, due figlie. Ex capogruppo consiliare socialista a Rivoli è ora sostenuto [illegible] «Obiettivo Rosta», lista civica [illegible] centro-sinistra che non ha però l'appoggio ufficiale del pds. Punta ad un'amministrazione che potenzi i servizi sociali. «La giunta Oselin - dice - in questa direzione non ha fatto praticamente nulla».



Edoardo Livio Gilli

Agente di commercio, 50 anni, sposato, un figlio. E' appoggiato dalla lista civica «Il nostro paese. Ca' Nostra», in cui sono presenti diversi leghisti, anche se il Carroccio non ha formalmente aderito all'iniziativa. E' cognato di Paolo De Nigris: «E' un peccato che in un paese piccolo come il nostro ci sia[illegible] quattro liste».

Già rilevate oltre 50 irregolarità



L'Associazione Italia Libera - Stato Pulito, ha inviato ieri al Senato e [illegible] Camera una petizione per la modifica dell'articolo di legge che riguarda [illegible] doppia firma. «Chiediamo - spiega Pasquale Vellucci, presentatore della petizione - l'abrogazione della [illegible] penale. Gli autori [illegible] firme che sottoscrivono più liste [illegible] oggetto [illegible] una sanzione pecuniaria»

Liste con doppie firme Moncalieri ci ricasca

Fece scalpore, a Moncalieri, il processo che vide alla sbarra [illegible] imputati, colpevoli di aver firmato due volte le dichiarazioni di candidatura alle elezioni amministrative del '93. Furono necessarie sette udienze per chiudere il caso: il pretore Luca Ferrero accolse 47 richieste di patteggiamento, emise 14 condanne ed una sola assoluzione.

Una lezione [illegible] recepita dai cittadini di Moncalieri: la presentazione delle liste elettorali che andranno al voto domenica 16 novembre porta con sé nuovi casi di doppie firme. La sottocommissione elettorale circondariale, presieduta dal pretore Maurizia Giusta, ha evidenziato [illegible] irregolarità. E, d'ufficio, sono scattate le denunce per quanti, in malafede o per semplice ignoranza, hanno sostenuto due diverse forze politiche.

La legge prevede la reclusio[illegible] fino a due anni e una multa che può arrivare a 4 milioni.

Il processo ai 62 imputati per il reato commesso nella precedente tornata elettorale si concluse esattamente un anno fa: il 7 novembre '96 la condanna significò multe oscillanti dalle 570 alle 660 mila lire e la sospensione per un anno dal diritto elettorale. L'unica assoluzione fu per Giovanni Cerchio, 79 anni, non imputabile per motivi di salute legati all'età. Cerchio sottoscrisse la presentazione di due liste perché gli [illegible] stato promesso un aumento della pensione.

«In [illegible] di doppia firma - spiegano negli uffici elettorali di Moncalieri - si tiene buona quella che sottoscrive la lista che è stata presentata per prima».

Questo spiega la [illegible] dei gruppi politici alla consegna delle dichiarazioni di candidatura: chi arriva primo si garantisce la validità delle firme.

IN [illegible]

■ [illegible] IL RISCHIO. Dibattito questa sera alle ore 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4, organizzato dalle Edi[illegible] Gruppo Abele [illegible] «Le periferie dei minori a rischio», nell'ambito del ciclo «Io da grande vorrei...». Partecipano i neuropsichiatri Renato Scifo e Giovanni Lanzi, e il magistrato Marco Bouchard. Coordina il giornalista Gigi Padovani.

■ **RIFONDAZIONE.** S'inaugura domani in Borgo Aurora (cuore della vecchia Torino «rossa») la nuova sede di Rifondazione comunista, dedicata alla Rivoluzione d'ottobre. Sarà presente il presidente del partito, Armando Cossutta. La sede - acquistata per mezzo miliardo - ha due piani di 500 metri quadri complessivi, in un'ex fabbrica di materie plastiche. «Abbiamo l'ambizione - spiega Mariangela Rosolen, capogruppo di Rifondazione in Comune - di rifondare il pensiero e la pratica del comunismo. Il metodo e la finalità del marxismo sono ancora validi. Il fine è sempre quello di liberare l'essere umano dallo sfruttamento». Perciò, dopo l'inaugurazione, è in programma una giornata di dibattito sulla rivoluzione d'ottobre.

■ **CIOCCOLATO.** La direttiva europea sui prodotti a base di cacao è [illegible] tema dell'incontro del 10 novembre, alle 18, al Caffè Platti, in corso Vittorio 72.

■ **CORSI** [illegible] La Cisl della Fist-Cisl organizza da lunedì corsi di preparazione ai concorsi per collaboratore amministrativo di 7° e 8° livello in vista dei concorsi nelle Usl. Per informazio[illegible] rivolgersi al numero 562.80.82.

■ [illegible] «Il nuovo modello organizzativo degli ospedali e la giustizia», è il tema del convegno che si tiene domani dalle 8,45 al Centro incontri della Ca[illegible] di Risparmio, in [illegible] Stati Uniti 23. Presenti Luciano Violante, Giovanni Maria Flick, Carlo Federico Grosso, Vladimiro Zagrebelsky, Elio Guzzonti.

Dal castello di Rivoli al Piccolo Regio, dal Conservatorio al Lingotto

Sulla città una pioggia di jazz

Giorgio Gaslini apre «Art & Sound in Torino»





Il pianista Giorgio Gaslini oggi a Rivoli e poi al Conservatorio. A lato i Manhattan Transfer ospiti al Lingotto il 10 novembre

Un eccellente jazz festival, «regalato» a Torino dalla fortunata coincidenza con la mostra del Castello di Rivoli «Identità multiple - Arte Americana 1975/1995 dalle collezioni del Whitney Museum of American Art»: a complemento dell'esposizione, e grazie all'impegno dello sponsor Philip Morris, da oggi a domenica 16 c'è **Jazz in Town**, intensa rassegna di concerti (e altro) che vuole essere quasi un commento sonoro della mostra stessa, proponendo decine di appuntamenti con la musica americana per eccellenza, il jazz. Non a caso, l'intera operazione si intitola «Art & Sound in Torino».

L'evento vedrà alcuni fra i più celebri rappresentanti del jazz nazionale e internazionale esibirsi in vari contesti, dall'Auditorium del Lingotto ai piccoli club cittadini, dal Conservatorio allo stesso Castello di Rivoli, al Piccolo Regio. Ogni giorno si terranno diversi concerti: alcuni a pagamento, in maggioranza gratuiti.

L'onore di aprire il cartellone spetta a **Giorgio Gaslini**, pianista e compositore, il nostro jazzista più celebre a livello internazionale. Alle 18,30 Gaslini terrà una conferenza-concerto al Castello di Rivoli (cui seguirà un concerto del **Saxea Saxophone Quartet**) per poi esibirsi, alle 21, al Conservatorio (la serata avrà per protagonista anche l'**Orchestra Laboratorio dell'Associazione musicisti jazz**, l'ingresso costa 20 mila lire). Sempre stasera, al Reddocks (via Valprato 68, ore 23) si esibirà il quartetto del pianista **Stefano Sabatini**.

Altri momenti «top» saranno i **Manhattan Transfer** il 10 novembre all'Auditorium del Lingotto (biglietti a 60, 50 e 40 mila lire) e il trio di **Mc Coy Tyner** il 14 al Conservatorio (20 mila lire). Ma ogni sera offrirà un'ampia scelta di artisti italiani e stranieri.

Oltre ai concerti, sono in programma una mostra fotografica di Giancarlo Roncaglia e, per la sezione «Musica e letteratura» curata dal Premio Grinzane Cavour, presentazioni di libri d'argomento jazzistico. Sempre nell'ambito di «Jazz in Town», domani e domenica si terrà, al ristorante «San Giorgio» (Borgo Medioevale), l'**International vintage guitar show**, prima mostra-mercato in Piemonte della chitarra da collezione. Saranno in mostra e in vendita un migliaio di chitarre.

«Jazz in Town» si avvale dell'organizzazione tecnica di Intermedia con il patrocinio di Regione, assessorato provinciale alla Cultura e Città di Torino, con la collaborazione di Aics Contromusica, Associazione Musicisti di Jazz e Associazione Jazz Mobile. La direzione artistica è di Diego Borotti, Alfredo Ponissi e Sergio Ramella. I biglietti per i concerti a pagamento sono in prevendita presso il bus inglese a due piani «Art&Sound in Torino» a disposizione del pubblico in piazza S. Carlo; e inoltre all'Auditorium del Lingotto, tel. 011/8104653; al Conservatorio, telefono 011/8178418; al Piccolo Regio, tel. 011/8815241-242; da Box Office, piazza Cln 251, tel. 011/5611262; da Intermedia, 011/9952057. [g. fer.]

Al Massimo, lo splendore di un'epoca



Una scena di «Aventurera» uno dei film presenti nella ricca rassegna dedicata agli anni d'oro del cinema messicano. Numerosi i filoni presenti, dal rivoluzionario al romantico, dalla commedia «ranchera» al melodramma, al musical, al terrore. Accanto alla retrospettiva anche un dibattito: «Que viva Mexico! tra cinema e letteratura»

Viva il Messico in 35 pellicole

Lo splendore di un'epoca in trentacinque film. Si apre questa sera al Massimo Uno, via Montebello 8, la retrospettiva del quindicesimo «Festival Internazionale Cinema Giovani» dedicata quest'anno a **Le età d'oro del cinema messicano (1933-1960)**.

L'inaugurazione è in programma alle 21,30 e prevede, dopo una breve introduzione del direttore del Festival Alberto Barbera, il film «Enamorada» di Emilio Fernandez, storia d'amore al tempo della rivoluzione ispirata a «La bisbetica domata» di Shakespeare. Dello stesso autore, esponente di spicco della cinematografia messicana, vengono inoltre proposti nei prossimi giorni l'opera basata sulla miseria dei peones «Maria Candelaira» datata 1944, «Pueble...» e «Victimas del pecado».



La locandina della manifestazione

Melodrammi, commedie musicali e opere di carattere nazionale e popolare sono stati i generi più utilizzati dai registi messicani intorno agli Anni Quaranta, periodo in cui il Messico raggiunse un ruolo preminente nel panorama cinematografico mondiale. La rassegna si articola in varie sezioni: il **Messico rivoluzionario**, il **Messico romantico e porfiriano** con film ambientati nell'età dittatoriale di Porfirio Diaz, **la commedia ranchera** basata su una sorta di western latino con molteplici contaminazioni musicali, **la capitale** con film ambientati a Mexico, **i grandi melodrammi**, **Il comico: El Pachuco y le Pelado**, **Messico Indigeno** sui sentimenti e le rappresentazioni popolari, **Terrore messicano** sul cinema fantastico.

Oltre a Fernandez, la retrospettiva prende in esame altri autori di fama internazionale. Il più noto è Luis Buñuel, regista di origine spagnola vissuto tra il 1946 e il '60 in Messico e passato alla storia della settima arte per lo stile trasgressivo e provocatorio. Due i lavori in cartellone: «La illusion viaja en tranvia» e «El gran cavalera». Di Julio Bracho, ex regista teatrale all'esordio dietro la macchina da presa nel '41, viene proposto il capolavoro «Distinto amanacer» girato nel '43. Fra i film di Fernando de Fuentes in programma si segnala invece «All'en rancho grande», musical folkloristico che è stato uno dei maggiori successi della storia del cinema messicano.

La retrospettiva, a cura di Andrea Martini e Nuria Vidal e organizzata in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, è in programma sino al 23 novembre. Proiezioni quotidiane in lingua originale in sala Due con spettacoli alle 16, 18, 20 e 22. I biglietti costano 7 mila lire. Alla cassa sono in vendita gli abbonamenti «50 giorni in festival» al prezzo di 100 mila lire (ridotti 80 mila).

In occasione di questa retrospettiva, il Premio Grinzane Cavour organizza oggi nella sala Due del Massimo il **dibattito «Que viva Mexico! tra cinema e letteratura»**. Vi prendono parte il bolognese Pino Casucci, autore del libro «Puerto Escondido» da cui Gabriele Salvatores ha tratto l'omonimo film, il docente di letteratura alla Universidad Nacional Autonoma de México Emilio Carballido, l'autore messicano Paco Ignacio Taibo II, lo sceneggiatore e docente di storia del cinema Fernando Macotela. Conduce l'incontro Gianni Minà. Appuntamento alle ore 15,30, per informazioni rivolgersi al numero di telefono 812.68.47.

Daniele Cavalla

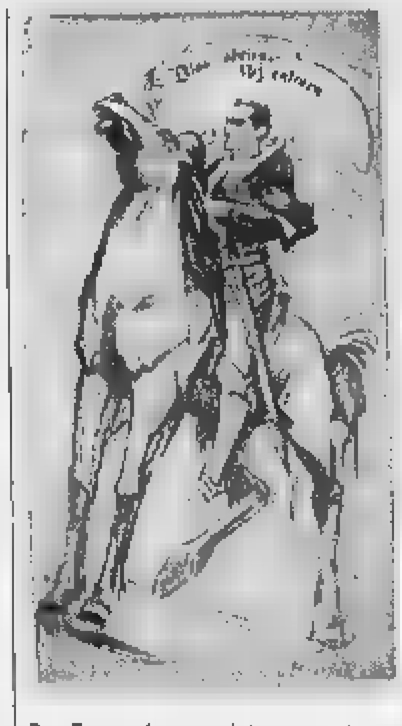
Pinerolo e Susa, due eventi artistici importanti in provincia

I «cartoni» sacri di Baretta

E quelle armoniose sculture di Unia

Due gli appuntamenti importanti in questo fine settimana in provincia, a Pinerolo e a Susa. Oggi, alle 18, al Museo Storico della Cavalleria, in via Giolitti 5 a Pinerolo, s'inaugura la mostra che la Regione Piemonte ha dedicato a **Michele Baretta** (sino al 7 dicembre, orario: 9-11,15 e 15-17,15, lunedì e giovedì chiuso). A dieci anni dalla morte, questa esposizione consente di rivedere una serie di opere che appartengono alla sua ricerca di luoghi, di luci e di colori. Nato a Vigone nel 1916, Baretta ha frequentato la Scuola del Reffo, presso il Collegio degli Artigianelli di Torino, sotto la guida del pittore Guglielmino. Successivamente ha seguito gli insegnamenti di Piero Dalle Ceste e nel 1945 ha allestito la prima personale nella Galleria «Rege-Santiano» di Pinerolo. Da quel momento la sua attività si è sviluppata attraverso le mostre d'Arte Sacra, le sociali della «Promotrice» al Valentino e la Quadriennale di Torino, i raduni di Bardonecchia e quelli in Costiera Amalfitana, le rassegne del Circolo degli Artisti e del Piemonte Artistico e Culturale. Un dipingere, il suo, caratterizzato da una pennellata rapida e incisiva, da una sequenza di immagini che va dalle composizioni floreali alla Camargue, dai nitidi nudini alle figure delle modelle, dalle marine agli autoritratti alle suggestive «Crocifissioni». E nell'area dell'Arte Sacra si segnala la bella raccolta de «I cartoni», che si è ammirata nelle nuove sale del Museo della Diocesi di Pinerolo (via Del Pino 49-57).

Si passa alla scultura a Susa con la mostra antologica di **Sergio Unia** nelle sale del Castello della Contessa Adelaide (orario: 15-18) e al centro Artistico Culturale «del Ponte» (via Mazzini 4, sino al 9 novembre, tel. 0122/62.30.40, orario: 16-19, ingresso libero). A 25 anni dalla prima personale, Unia propone una scelta di sculture dalla linea armoniosa, dall'elegante risoluzione delle forme. Ballerine, sinuosi nudini, caratterizzano da sempre la strenua volontà di fissare un'espressione, un gesto. E questo mondo di immagini femminili sottolinea il senso di una ricerca rasserenante, tradizionalmente figurativa secondo la lezione di Messina e di Manzù. [a. ml.]



San Fernando: uno dei «cartoni» che Michele Baretta ha dedicato allo studio delle raffigurazioni

All'Araldo

Teatrointre Fiabe per bimbi mamme e papà

Esordio stagionale della rassegna **Teatrointre**, come sempre rivolta a bambini, mamme e papà. Questa sera e domani alle 20,30 e domenica alle 16,30 al **Teatro Araldo**, in via Chiomonte 3, il sipario si alza sullo spettacolo della compagnia Artificio «La vera storia di Biancaneve», l'idea del poeta Bolek Polivka di reinventare l'antica favola. O almeno di mettere in dubbio che sia proprio andata come le narrazioni tramandano, e a provare a dare una risposta al pubblico dei piccoli ci saranno due scienziati del mondo dei nani, che ripercorreranno i grossolani errori commessi nel trascrivere un fatto realmente accaduto. Ingresso 6 mila lire; repliche il 14, 15 e 16 novembre (tel. 011/33.17.64). Anche all'**Alfa Teatro**, in via Casalborgone 16, fine settimana con il teatro ragazzi, domenica alle 16 andrà in scena «La favole delle tre piume» della compagnia «Il teatro dei Fauni» di Locarno. La fiaba per marionette è preceduta da un dialogo tra la moglie di Guglielmo Grimm e una zia, intenta a rammendare gli abiti dei celebri fratelli dell'immaginario infantile.

Via anche al Concorso per cameristi e pianisti

Note classiche a Pinerolo parte il Festival d'Autunno

Il **Festival musicale d'Autunno** riporta Pinerolo all'attenzione degli appassionati. Il via stasera alle 21 nel Teatro Incontro di via Caprilli 31 con l'Ensemble Risonanze che, con Carlo Chiarappa violino e direttore, presenterà «Le Stagioni» di Vivaldi e il «Divertimento K 136» di Mozart. Seguirà, domani alle 21 al Circolo Sociale di via Duomo 1 il Trio Orlando di Zagabria (Beethoven e Schubert). Non meno prestigioso, domenica sera ancora al Teatro Incontro, il Quintetto di Fiati Bibiena (Rossini, Borodin, Mozart, Berio).

Lunedì e martedì al Circolo Sociale si esibiranno rispettivamente Roberto Corilanò e Filippo Balducci, che nel 1996 si classificarono secondi al Concorso Internazionale di Musica Pinerolo Città della Cavalleria. E infatti anche quest'anno, mentre si svolge il Festival, si rinnovano al Circolo Sociale le prove del Concorso, riservato ai cameristi (prove l'11 e 12 novembre) e ai pianisti (13-15). I vincitori saranno premiati e si esibiranno domenica 16.

Tornando ai concerti, il 20 sarà la volta del Quartetto d'Archi di Torino, il 22 toccherà al pianista Maurizio Lupo e il 23 al suo collega Andrea Lucchesini interprete d'eccezione, che chiuderà in bellezza la serie. Da ricordare che il Museo della Cavalleria ospiterà la Rassegna di Giovani Musicisti.

Ma gli appuntamenti pinerolesi non si esauriscono qui. C'è spazio per il jazz, con lo Houston's Ladys Trio venerdì 14.

E poi ecco i cori: musica popolare italiana e francese a braccetto il 15, nell'Auditorium del Liceo Scientifico di via Rochis 12, con i cori Tranneuno di Pinerolo e Croq'Notes di Aix-en-Provence, e la grande polifonia il 21 con la Corale Alisei diretta da Claudio Manuello. Infine lo spettacolo «Une ... chez monsieur Rossini» il 18 al Teatro Incontro. **Informazioni a «Pinerolo Sì», viale Giolitti 7, tel. 0121/321.040.** [L. o.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

Alle 20.30 nel Salone Valdese, in ... Vittorio Emanuele 23, il Centro evangelico «Arturo Pascal» organizza il dibattito «Il problema dell'Opus Dei». Intervengono padre Eugenio Costa, Manuel Kromer e Luigi Sandri. Verrà anche presentato il libro di Peter Hertel «I segreti dell'Opus Dei» (Ed. Claudiana). Informazioni allo 011/669.28.38

CAVOUR, ...
Alle 21 all'Associassion Piemonteisa, in via Vanchiglia 6, presentazione del libro «Cavour e l'altra Italia» di Michele Ruggiero, pubblicato da Rusconi. Informazioni al numero 011/812.74.11.

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in via Po 18, conferenza su «L'immunologia in urologia», con gli interventi di Giovanni Sesia e Gabriele Fontana. Informazioni al numero 011/817.92.98.

Viene inaugurata oggi ... «Galleria dantesca» della libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 15, la mostra della pittrice Serena Pruno. Informazioni allo 011/531.570.

DANZA AL ...
Alle 21 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, spettacolo della Compagnia di danza «Il Gabbiano», diretta da Franca Pagliassotto, che interpreterà «Elisabeth ... giovane imperatrice». Il ricavato della serata sarà interamente devoluto all'Ugi (Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini). È possibile contattare l'associazione allo 011/663.47.06.

Domani e domenica, presso la Palestra Nuova Doyukai, via Principe Amedeo 20bis, si terrà una mini olimpiade di Karate per onorare la memoria di Ulderico Fassione, uno dei suoi prestigiosi fondatori prematuramente scomparso due anni fa. In gara piccoli atleti dai ... ai 14 anni.

Alle 21 al Centro «Alessandro Csoma de Koros», in via Artisti 8/bis, incontro con l'astrologo tibetano Jampa Kalsang su «Karma e rinascita». E' il primo di una serie di appuntamenti dedicati alla «Antica scienza segreta dell'astrologia tibetana». Informazioni ... 011/83.73.49.

... DI ...
Alle 18 nella Sala delle Arti di Collegno, in via Torino 9, s'inaugura la mostra di disegni abbinata a eventi teatrali dal titolo «Frammenti di poesia». E' organizzata dal Comune e dal Laboratorio di arte terapia del ... salute mentale. ... programma di oggi performance sceniche e momenti musicali e narrativi. Informazioni allo 011/401.52.22.

Alle ... al Salone delle Domenicane, in via Magenta 29, Enzo Bianchi, priore della comunità di Bose, e Alessandro Klein, docente di filosofia morale all'Università di Torino, terranno la conferenza su «L'enigma delle origini nel Nuovo Testamento e nella filosofia». Informazioni ... 011/941.29.80.

Alle 18 al Gallery Café, in via XX Settembre 64, vernissage della mostra con le tele di Fabrizio Vespa, dal titolo «Prove per qualcosa». Rimarrà allestita sino al 5 dicembre.

TIBET
Alle 20,30 all'Istituto Internazionale Don Bosco, in via Caboto 27, incontro con Palden Gyatso, che con Tsering Shakya ha scritto il libro «Tibet. Il fuoco sotto la neve» (Sperling & Kupfer). L'iniziativa è di Iscos-Cisl e Associazione Italia-Tibet.

... DA ...
Alle 21 al Circolo della Stampa Sporting, in corso Agnelli 45, si parlerà del volume di Francesco Oriolo «Castelli & Barbatelle. Paesi raccontati tra Belbo e Tiglione». Con l'autore intervengono Andrea Drago, ... Menzio e Vittoria Sincero. Modera Ezio Ercole.

Alle 21,30 nel pub «Bull & Bear» a Moncalieri, in via Robaldo 9 a Borgo S. Pietro, serata dedicata al gioco del backgammon: a disposizione del pubblico istruttori nazionali, ed anche la possibilità di sfidare il campione regionale Roberto Spadavecchia. Tel. 011/316.61.47.

Domani ... 11 alle 12,30 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro-aperitivo ... Enrico Remmert, che parlerà del suo ... «Rossenotti» edito da Marsilio. Tel. 011/561.38.96.

Domani e domenica, dalle 10 alle 16, al Centro «Il Mondo delle Idee», in via Caboto 3, si terrà uno stage di «Osho Sacred Dances». Viene presentato questa sera alle 20,30. Informazioni allo 011/59.00.33.

MARIO GIRODO
Si conclude domani all'Associazione Nazionale Galleria d'Arte Moderna, in via Napione 15, la mostra del pittore Mario Girodo. E' aperta dal martedì al sabato 10,30-12,30 e 16-19,30. Informazioni al numero 011/93.58.057.

DOVE *andiamo*

... FILM. S'inaugura oggi all'Esedra, via Bagetti 30, la rassegna di film in lingua originale francese «Plaisir du Film». La prima pellicola in programma è «Le bon plaisir» di Francis Girod. Doppio spettacolo oggi alle 19,30 e 21,30, domani proiezione alle 15. Venti i film in cartellone, gli abbonamenti costano 70 mila lire e si trovano nei locali degli organizzatori Plaisir du Film Cinestudio (via Doria 17/I, telefono 88.50.24), alla Librairie Française (via Bogino 4) e Centre Culturel Français (via Pomba 23)

Debutta questa sera all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/A, lo spettacolo «La damigella di Bard» messo in scena dalla Compagnia Alfa Prosa diretta da Cesare Goffi. Il sipario si alza alle 21,15, i biglietti costano ... mila lire (ridotti a 23 mila). Repliche sino a domenica.

L'Auditorium del Lingotto ospita questa sera il concerto dell'Orchestra Nazionale della Rai diretta da Umberto Benedetti Michelangeli. Musiche di Arvo Part, Mozart, Schubert. S'inizia alle 21.

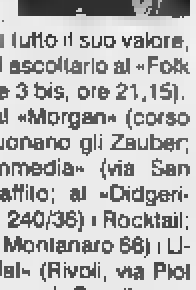
Pagine di Levermann, Puccini, Poulenc, Richard Strauss e Hindemith questa sera all'Oratorio San Filippo (via Maria Vittoria 5): suonano, a partire dalle ore 21,15, Nilo Caracristi al corno e Alberto Nones al pianoforte.

... ride questa sera al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, con Daniele Luttazzi mattatore in «Tabloid». Il monologo di uno dei protagonisti di «Mai dire goal» comincia alle 21. Assistervi costa 27 mila lire (ridotti a 25 mila). Si replica domani sera.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

Il blues sanguigno di Graziano Romani stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Reverendo Lee Brown al «Jammin'» di Pavone Canavese (ore 22,30). Jazz con lo String Trio di Mario Poletti a «Casa Matisse» (via Garibaldi 13, nel cortile, ore 21,30); jazz anche al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22) con l'Hikory Acoustic Trio; acid jazz con gli On Line al «Pocahontas» (Gassino, via Foratella 4, ore 22). E' invece smentita dal diretto interessato la notizia che dà Diego Borotti in concerto stasera a «Le Ginestre» di via Valprato.



Autore - e cantautore - di alto livello, Giorgio Conte non è - e non ci stancheremo mai di ripeterlo - soltanto «il fratello di Paolo». Per apprezzarlo in tutto il suo valore, andate stasera ad ascoltarlo al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,15).

Stasera al «Morgan» (corso Trapani 190/b) suonano gli Zauber; alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) i Graffito; al «Didgeridoo» (via Massari 240/36) i Rocktail; al «Mary Giò» (via Montanaro 66) i L... 77; al «Parsifal» (Rivoli, via Piol 16) i Vietato Fumare; al «Roadhouse Blues» (Druento, via De Gasperi 23) i Cuore di Scimmia; al «Box Pub» (Alpignano, via Cabour 123) gli Showbiz; al «Red'n'Roll» (Castellamonte, frazione S. Antonio) i Blues Tower; alla «Taverna Cesarina» (Rosta, via Moncenisio 38) gli Only Police; al «Dan Donnelly's» (Borgone, via Abegg 66) i Deriva, al «McRyan's» (Moncalieri, strada Carignano 62) gli Agenzia Tormenti; alla «Cascina Nuova» (Borgaro, via Italia 45) i Crush; al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31) i Melomania. Per tutti inizio alle 22. Alle 21, invece, i Theobroma ... all'«Animal House» (Almese, via Roma 29).

Musica irlandese stasera al «Folkolore» (via Monte Cengio 16/9, ore 21) con gli Eire Nua.

Sempre stasera, musica sudamericana con gli Accento Latino al «Cuba Libre» (via Viria 14, ore 22) e con i Jamaica Age al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22).

LITFIBA. Quattro lettori di «TorinoSette» potranno incontrare i Litfiba in occasione del concerto dell'11 novembre al Palastampa. Per gli altri ricordiamo che i biglietti del concerto costano 32 mila lire e sono in prevendita da Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Videomusic, Poma Dischi, Mariposa Dischi, New My Music, ... Point, Disco Shopping, Caffè Marconi, Bar L'Elite, Palastampa, Airbus Ag. Viaggi, Preascolto, Disco Star (Grugliasco), O'Flaherty Pub (San Mauro), Le Disque (Rivoli), Zelig Cinemania (Rivoli), Magic Bus (Pinerolo), Top Video Music (Ciriè), Disco Shop (Settimo), Punto Musica (Chivasso), Bivio Tours (Ivrea), Ver... (Leini).

Stesse prevendite per ... Gregori, che sarà a Torino il 1 dicembre.

Foto: Giorgio Conte

Mercoledì 12 novembre sarà pubblicato l'ultimo coupon

Sfida alla stretta finale

Superate le sessantaduemila schede

Sono oltre sessantaduemila i voti sinora pervenuti alla redazione del Concorso Racconta la tua città, indetto da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour. Anche quest'anno dunque i lettori hanno mostrato di gradire questa originale sfida letteraria tra neofiti della scrittura ed hanno risposto nel solo modo possibile: votando numerosi per i candidati impegnati. Segno che la scrittura giovanile, specchio di una realtà in fermento [illegible] di un pensiero che [illegible] già «futuro», interessa e appassiona [illegible] pubblico.

Nessuna rivoluzione in classifica, per oggi: ma i tagliandi-voto continuano [illegible] pervenire copiosi alla redazione [illegible] concorso: quindi ancora tutto è possibile e non sono escluse novità e ribaltoni per i prossimi giorni.

Concluse [illegible] pubblicazioni dei brani in concorso, proseguiamo ora con l'aggiornamento della classifica, mentre i lettori che desiderino votare possono continuare [illegible] scegliere i loro brani preferiti: una poesia [illegible] un racconto oppure, è anche possibile, una coppia poesia-racconto.

L'ultimo tagliando valido per votare doveva essere pubblicato domenica 9 novembre, ma siccome [illegible] causa dello sciopero il giornale non sarà in edicola nè domani, nè domenica, le ultime due schede verranno pubblicate martedì [illegible] mercoledì. Le modalità per votare sono quelle indicate sul coupon stesso: occorre compilarla ed inviarla a La Stampa-Concorso Racconta la Tua Città-Casella postale 730-10100 Torino Centro. Le schede devono pervenire entro [illegible] non oltre il 19 novembre: entro il 15 dicembre, infatti, sarà ultimato lo spoglio dei tagliandi ed il conteggio [illegible] voti che permetterà la pubblicazione dei nomi e dei testi preferiti dai lettori [illegible] di quelli scelti invece dalla giuria di scrittori.

Entro la stessa data saranno, inoltre, sorteggiati, tra i lettori che avranno votato, quattro viaggi per due persone [illegible] Cisalpina Tours [illegible] capitali europee come Amsterdam, Atene, Berlino, Budapest, Londra, Madrid, Parigi e altre.

[illegible] GENERALE

1	R	DOV'E' LA MOLE	ROBERTO FAVATA'	Vinovo	[illegible]
2	R	CIRIE', PROVINCIA	PAOLO CROSETTO	Ciriè	[illegible]
3	P	ESILIO	ELISA ANZIANO	Torino	3475
[illegible]	P	A TORINO	FABIO CALORIO	Torino	2829
5	R	AUTORITRATTO	FRANCESCA NATALE	Torino	2517
6	P	EXTRA	SIMONE TRAVELLA	Torino	[illegible]453
7	R	STORIA DI CITTA'	ELIANA ANGELA POLLONE	Torino	2116
8	R	IO E LEI	LUCA BIANCO	Gassino	1932
9	R	L'ESSENZA DI UNA TERRA	STEFANIA SIGNORONI	S. Sebastiano	1652
10	P	SOLA	ELENA FORMANTICI	Torino	1636
11	P	TORINO E' COME ME	ANDREA MALABAILA	Torino	1621
12	P	TORINO NON TORINO	PAOLA RIVETTI	Chivasso	1609
[illegible]	R	UNA FINESTRA SUL PO	SARA PASSARELLA	Torino	1502
14	R	MIO CARO NONNO	GINEVRA NARDI	Torino	1405
15	R	[illegible]	ILARIA BOERIS	Cavour	1382
[illegible]	P	IL FUOCO DEL DOLORE	ELENA BUFFARDI	Torino	1231
17	R	TORINO E RITORNI	IRENE PITTATORE	Torino	1062
[illegible]	P	LUCI DELLA CITTA'	GIACOMO PIACENZA	Torino	1058
[illegible]	P	NOTTURNO A TORINO	[illegible]	Torino	1050
20	R	UNA [illegible]	GIORGIA PEYRON	Torino	1045
21	P	[illegible] D'INVERNO	ALESSANDRO G. ACTIS	Torino	1016
[illegible]	P	TORINO	ANDREA DONNA	Torino	925
23	R	QUELLO STRANO RACCONTO	CHIARA SANDRI	Pino Torinese	876
[illegible]	R	[illegible]	VALERIA POMBA	Rosta	816
25	R	LA [illegible] DI [illegible]	[illegible]	Torino	776
26	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Torino	762
27	P	PAESE ADDORMENTATO	VALERIA POMBA	Rosta	690
28	P	TORINO, COME ME	[illegible] BONAFORTUNA	San Mauro	661
[illegible]	P	MURA DI CEMENTO PER SCRIVERE UNA STORIA	GIO' BELLOMO MORIZIO	Collegno	648
30	R	BRANCO AI MURAZZI	[illegible]	Torino	638
31	R	[illegible] PERDUTI	LAURA GALLO	Rivalta	615
32	R	RITRATTO DI SENTIMENTI	ERIKA STEFANELLI	Torino	611
33	R	RACCONTA LA TUA CITTA'	[illegible] MILAN	Rivalta	585
34	R	TRAM E BUS... IN GIRO PER TORINO	DANIELE SEGRE	Torino	579
[illegible]	P	LA CITTA'	DANIELE BARBAGIOVANNI	Venaria Reale	544
36	R	UN FELICE RITORNO	SIMONE ROSSI	San Mauro	534
37	R	DON FRANCESCO	CARMELO L. SAMBATARO	Torino	527
38	R	PUNTI DI VITA	FEDERICA GEMMA	Torino	495
39	P	INSEGNE	ELEONORA GALLUZZO	Gassino (To)	487
40	P	E' DEBOLE IL SOLE	ENRICO FRANCESE	Torino	484
41	R	DONNA	FRANCESCA CARENA	Torino	473
42	P	MUSICA, TORINO!	ANDREA BESENZONI	Torino	445
43	P	CRONACA DI UN GIORNO	SONIA SCHIAVONE	Cascine Vica	417
44	P	ALLEGRIA IN PIAZZA VITTORIO	SERENA DAMIANO	Pino Torinese	392
45	R	IN VESPA	SILVIA NUGARA	San Mauro	384
	R	UN TURISTA ALL'ANTICA	SILVIA AGNONA	Chivasso	384
46	R	RACCONTO PIRANDELLIANO SUL CENTRO DI...	ENRICO DOGA[illegible]	[illegible]	374
47	R	IL MARE DI RIVOLI	ANGELA SALTARELLI	Rosta	345
48	P	[illegible]	CAROLA COMANZO	Rivoli	337
49	P	METAFORE	SIMONE MARTINO	Torino	335
50	R	ANCHE LA MORTE SEMBRAVA PIU' GIUSTA	DANIELE CAZZOLA	Collegno	318
51	R	LA FINE DELLA PETOMARONITTA	DENIS BALDERESCHI	Torino	317
52	P	QUESTA MIA CITTA', COLLEGNO	STEFANIA MANELI	Collegno	315
53	R	DOMENICA	ROSANNA MANUTO	Santena	291
54	P	A PIEDI PER LE VIE DEL CENTRO	EUGENIO BOSIONI	Torino	287
	R	SERA DI GIUGNO A TORINO	[illegible] STRUMIA	Torino	287
55	[illegible]	[illegible]	ELENA PECCIA	Torino	226
56	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Torino	269
57	P	RITRATTO DI SIGNORA	CHIARA MAXIA	Torino	266
[illegible]	P	TRAMONTO IN CITTA'	CHIARA GROSSI	Torino	256
[illegible]	P	...FORSE RISPETTO	MATTIA NOVARESE	Revigliasco	250
60	R	LO SCOOTER	STEFANIA GIAMONCELLI	[illegible]	[illegible]
61	P	TORINO, 25 AGOSTO 1706	LORENZO DENICOLAI	Torino	[illegible]
62	R	SERA D'AGOSTO A CASCINETTE	JOLANDA GILLIO	Cascinette d'Ivrea	213
63	R	LA CITTA' E IL SOGNO	MARIA CHIARA RUSCAZIO	Torino	175
64	R	PATURNIE E ALTRE STORTURE D'OTTAVIO...	GIANLUCA FALANGA	Torino	172
65	R	LA CITTA' DALL'ALTO	ROBERTA MOLINAR	Fiano	170
66	R	PRIMA DI PARTIRE	ALESSIO SERRAO	Piossasco	162
67	R	L'ULTIMO SALUTO	TIZIANA TOSCO	Torino	153
68	R	RACCONTA LA TUA CITTA'	MARCO RUBIOLO	Piossasco	145
69	R	ALLA RICERCA DELLA NOSTRA CITTA'	ERICA FERRACANE	Torino	138
70	P	INTIMI SOGNI	FEDERICA GIRIGLIANO	Piossasco	137
71	R	NOTTURNO	CONSUELO FERRIER	Pragelato	131
72	R	L'AUTOSTRADA TORINO-MONDO	ALBERTO GALANTE	Torino	126
73	R	TORINO, STELLA D'EUROPA	MAURIZIO SCANDURRA	Rivoli	124
74	P	CARTOLINA PER TORINO	MARTA BARATTIA	Pino Torinese	122
75	P	GRUGLIASCO	WALTER ROSSIGNOLO	Revigliasco	120
76	R	ANONIMO VIAGGIATORE GIUNTO AD AUGUSTA...	VALERIO GROSSO	Montalenghe	109
77	P	L'ANIMA DEL MONDO	[illegible] TUMBIOLO	Torino	108
78	R	UN CORPO UMANO	VALENTINA BOZZOLA	Torino	104
79	P	SIMPOSIO	CONSUELO FERRIER	Pragelato	94
80	P	IMPROVVISANDO	CRISTINA MARINACCIO	Collegno	93
81	P	REGINA D'INVERNO	SILVIA NEIROTTI	Cascine Vica	92
82	P	IVREA, LA BELLA	KATIUSCIA PARENTE	Ivrea	84
	P	[illegible] A TORINO	[illegible]	Moncalieri	84
83	R	INSEGUIMENTO	VITO FERRO	Torino	83
84	P	CITTA' IMPAURITA	MARIA DOMENECH	Torino	81
85	P	CITTA' SENZA MARE... QUANDO PIOVE TI...	EVA RACCA	Torino	69
86	R	TRE LUSTRI E UN CERCHIO NELLA CITTA'	GABRIELE PARUSSINI	Moncalieri	61
87	R	[illegible] OGNI FALLITO	ANTONELLO MATTANA	Torino	57
88	R	SEGRETI	ROBERTO BIANCIOTTO	Pinerolo	53
89	P	DAL MIO GRAND'ANGOLO	DARIA CAPITANI	Pinerolo	49
90	P	9/7/97	MATTEO M. GIANASSO	San Mauro	47
91	R	LA CITTA' DEL FIUME	A. VINCENZO DE SALVE	Torino	36
92	R	RICORDI DI ANIME	ILARIA PIRACCINI	Torino	24
	R	SAN LORENZO	GIANLUCA GURNARI	Torino	24
93	R	QUESTA OSCURITA' SI E' PORTATA VIA IL...	FABRIZIO FERRO	Torino	21
94	R	H2O E FISCHIO DI TOPO	FRANCESCA GUGLIELMINO	Torino	12
95	P	L'ALBA DEL PO	ANTONIO DI MATTEO	Torino	11
96	P	NE' SCHIAVA NE' CORTESE	ANDREA GIARDINA	Torino	9



Un suggestivo panorama [illegible] Stoccolma. La capitale svedese [illegible] fra i viaggi premio offerti [illegible] lettori, sorteggiati fra chi avrà votato, dalla Cisalpina Tours

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

RACCONTA la tua CITTA' 1997

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto — Titolo — Nome autore

Poesia — Titolo — Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo — Città

Cap — Tel. / — Età

Titolo di studio — Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" casella postale 730 - 10100 Torino Centro. Non sono valide le fotocopie della scheda.

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 13/9/97 al 9/11/97, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata e compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 19/11/97 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 730 - 10100 Torino Centro.** Entro il 15/12/97, [illegible] estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti quattro viaggi per 2 persone **Cisalpina Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. [illegible] più [illegible] libri "Torino di notte" editi da Priuli & Verlucca. I viaggi potranno essere effettuati entro il 31/5/98. Entro il 15/12/97, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

premio grinzane cavour — LA STAMPA

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - Lingotto ore 21,00: 6° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (Turno blu). Stagione Sinfonica 1997/98 direttore: Umberto Benedetti Michelangeli; violinista: Giuliano Carmignola; viol[illegible]: Bruno Giuranna; programma: Arvo Part: Cantus in Memory of Benjamin Britten, per orchestra d'archi e campa[illegible]. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 [illegible] violino, viola e orchestra. [illegible] Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore D. 485. Poltrona L. 55.000, ingressi L. 30.000 ridotto giovani L. 18.000. Informazioni [illegible] 810.4853 - 810.4961.

RITROVI

AL BAGATELLE: al venerdì musica di tutti i generi, volumi moderati.
AMERICA: 447.7171 Ma l'America è un'altra cosa gruppo La Troupe.
ARLECCHINO: ore 21 gran festa, piano bar, long drink, Edo Puma.
CLUB 84: 15,30 e 21,00 I Reporter band. Ore 21 festa delle donne.
DU PARC 521.5275 ore 21 Rocky con Manuela Martelli, musiche e [illegible] moda.
FRENZY Ivrea: latino e anni [illegible].
GARDENLU' str. Valsalice 4 tel. 660.3443 21 Gribaudo [illegible], serate eleganti.
LA LUCCIOLA c. Taranto 206, tel. 200.087 16 d.j. 21 G. Romeo ingr. libero.
[illegible] **ROI**: ore 21 dopo 70 [illegible] il divertimento continua.
MITHO DANCING [illegible] 21,00 Orchestra Carlo Zini [illegible] Zeta, Piobesi Torinese tel. 965.7882.
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.
[illegible] Vigone tel. 011 980.1402. Ore 21 liscio latino americani, animazione con d.j. e spaghettata ing. libero.
TANGO SALA DANZE: sera [illegible] 21 il venerdì elegante.

MINICABARET T. 613.660 venerdì e sabato Renzo Gallo e I Vocalmen.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836.331 Fabrizio Riccardi
DAVICO: incontro con la scultura.
MANINI ARTE via Della Rocca 28 Lucio Ranucci.
P.A.S.L.: Attilio Lauricella.
PIRRA: Andrey Levitino - Grandi Maestri [illegible] impressionisti Russi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Beltrame. Tel. 885.408.
[illegible]: [illegible] Bey.
AVERSA (via C. Alberto 24): Proposte '97 - '800 e '900.
[illegible]: Enzo Bellini.
BIASUTTI: Enrico Paulucci.
MICRO': Sandro Lobalzo.
NARCISO: Carmelo Cappello scultore.

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da [illegible] favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina.

LA STAMPA IN CLASSE è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del [illegible] lo biennio – delle superiori, altri esercizi [illegible] il [illegible] per arrivare a scrivere [illegible] tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando qui sotto pubblicato. Tale tagliando dovrà pervenirci **entro il 20 novembre**, in modo che siano definitivi il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, l'indirizzo - preciso e dettagliato - dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998**. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia [illegible] o ogni due), ogni giorno, nei [illegible] sopra indicati.



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '97/'98 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino oppure inviare per fax al n° 011/6568393.
Il tagliando dovrà pervenire entro il 28/11/97.

Numero Verde 1678-02005
Fax 011/6568393

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME E INDIRIZZO EDICOLA [illegible] AVVERRÀ L'ACQUISTO

LA STAMPA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede [illegible] 55.191
Polizia [illegible]
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.4[illegible]
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [illegible]
via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento [illegible]
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. [illegible] na, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[illegible]
Elisoccorso e Socc. urgente 118; **C. Rossa** 254.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.68.03
[illegible]
Asldo 54.04.69; **Adir** 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.98; **Ancora** 568.33.44; **Asldo** 33.13.01; **Al**[illegible] 50.23.96; **Audilum** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** [illegible] 660.32.63; **Slado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 319.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '75** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel.** [illegible] (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro** [illegible] 19.696; **Tel.** [illegible] 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.82; **La** [illegible] (stranieri) 56.22.165; [illegible] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-69.116. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 663.83.52 ore 9,30-12,30; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 698.00.63. **Ass. La** [illegible] (tossicod.) 167-012.729.
[illegible] 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.45

AUTO E STRADE
[illegible] 116
Europ assistance [illegible]
[illegible]
Battello sul Po [illegible]
Ristotram 57641
Tran. Superga 698.0211
[illegible]
Caselle 58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; [illegible] 11; [illegible] 8; Pochettino 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; [illegible] 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.
EDICOLE P.za C. Felice, [illegible] Liguria (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova**. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **c. De Gasperi 5; c. Francia 87; v. Rieti 55; v. Isernia 15; v. XX Settembre 5; c. Principe Oddone 28; c. Giulio Cesare 46; v. Nizza 106; v. C. Capelli 67; v. Onorato Vigliani 160; c. Giovanni** [illegible] **117; v. P. Braccini** [illegible]**; v. San Tommaso 2; c. Casale 204**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.

TRAME

[illegible] FORCE [illegible] Azione. Harrison Ford impersona il presidente degli [illegible] in ostaggio [illegible] aereo, assieme alla famiglia e allo staff, [illegible] un gruppo di terroristi. [illegible] ruolo del loro capo, Gary Oldman. [Kong]

COMPLICE [illegible] NOTTE. Commedia. Felicemente sposato e con un ottimo lavoro, [illegible] Carlyle trascorre una notte d'amore a New York con [illegible] seducente signora. Per entrambi, [illegible] storia non avrà seguito. Lui [illegible] Wesley Snipes, premiato alla Mostra di Venezia. [Erba]

CONTACT. Fantascienza. Jodie Foster è una tenace ricercatrice americana [illegible] prosegue, fra lo scetticismo generale, le ricerche sull'esistenza di intelligenza extraterrestri. [Cristallo]

COP [illegible] Poliziesco. Un cast di star (Robert De Niro, Sylvester Stallone, Ray Liotta, Harvey Keitel) per il secondo film [illegible] giovane James Mangold basato su una storia di corruzione nella polizia [illegible] cittadina Usa. [Eliseo Rosso, Romano]

IL [illegible] DOMANI. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Atom Egoyan («Exotica») comincia [illegible] l'incidente stradale in cui perdono la vita quasi tutti i bambini di un piccolo paese a Nord di New York: un esperto avvocato [illegible] ricostruire l'accaduto. Il [illegible] ha vinto il Gran Premio della Giuria al [illegible] di Cannes. [Centrale, Ambrosio]

DONNIE BRASCO. Azione. Il mafioso Al Pacino introduce nella «famiglia» un giovane senza sapere che è un poliziotto infiltrato. [Arlecchino]

DUE PADRI DI TROPPO. Commedia. Robin Williams e Billy Crystal, per la prima volta assieme sul grande schermo, sono i due padri di troppo di questo rifacimento di un film francese: entrambi [illegible] ricerca del figlio, che potrebbe [illegible] il loro, di una ex fidanzata. [Cinè]

FACE/OFF. Azione. La lotta tra un agente FBI (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) è talmente aspra che arriva allo scambio di identità. [Vittoria]

FUOCHI [illegible] Commedia. Il nuovo film del regista [illegible] «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le [illegible] vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «I cane dal bau alla zeta», alle prese con quattro donne. [Adua 400, Capitol, Eliseo Grande, Etoile, Faro, Nazionale Uno]

HANA-BI. Autore. Il film giapponese vincitore all'ultima [illegible] di Venezia s'incentra sulle vicissitudini [illegible] poliziotto: la moglie in fin di vita per leucemia, il miglior amico ferito durante un'azione, un debito con la yakuza giapponese. [Charlie Chaplin 2]

IPOTESI DI COMPLOTTO. Thriller. Mel Gibson è un tassista di [illegible] York che vede complotti dappertutto, Julia Roberts l'amica avvocato che lo ritiene simpatico e un po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre [illegible] una sua teoria è giusta. Dietro la macchina da presa, lo specialista Richard Donner («Arma letale»). [Doria, Empire]

L.A. [illegible] Poliziesco. Tratto dal best seller di James Ellroy, il nuovo lavoro di Curtis Hanson è ambientato nella Los Angeles degli Anni 50. [illegible] città [illegible] corruzione: un popolare poliziotto (Kevin Spacey) organizza arresti «spettacolari» per conto dell'editore di una rivista specializzata in pettegolezzi. [Olimpia 1]

LOLITA. Drammatico. Atteso film scandalo di Adrian Lyne tratto dal romanzo di Vladimir Nabokov e basato sulla storia di un professore che s'innamora di una adolescente. [Lilliput]

MIB - MEN IN BLACK. Fantasy. Successo internazionale, racconta di due «uomini in nero» (Will [illegible] e Tommy Lee Jones) che si occupano di tutto ciò che regola le attività degli alieni sulla Terra. [Adua 200, Eliseo blu, Nazionale]

MRS. DALLOWAY. Autore. Dal romanzo di Virginia Woolf, la storia della dama inglese Clarissa Dalloway impegnata a preparare la sua festa e turbata dall'arrivo di un corteggiatore respinto anni prima. La regia è dell'olandese Marleen Gorris («L'albero di Antonia»). [Olimpia 2]

[illegible]. Commedia. Premio della giuria alla recente Mostra di Venezia, il [illegible] film di Paolo Virzì descrive l'approccio del giovane Piero (Edoardo Gabbriellini) con il mondo degli [illegible]. [Chaplin 1, King]

IL QUINTO ELEMENTO. Fantascienza. [illegible] York, [illegible] 2259. Bruce [illegible] è un tassista coinvolto in una vicenda [illegible] fantascienza»: [illegible] ad un'atletica ed affascinante extraterrestre cercherà di salvare la terra dalla distruzione. [Lux]

[illegible] Commedia drammatica. Il nuovo lavoro di Mike Leigh («Segreti e bugie») racconta di due amiche (l'aggressiva Hannah e la timida Annie) che si ritrovano, dopo sei anni di lontananza, per trascorrere insieme un fine settimana. [Studio Ritz]

IL [illegible] CILIEGIA. Drammatico. Vincitore dell'ultimo festival di Cannes e acclamato dalla critica, il nuovo film del maestro iraniano Abbas Kiarostami racconta la storia di un uomo intenzionato ad uccidersi. [Massimo Uno]

SOLDATO JANE. Avventura. Demi Moore sogna di entrare a far parte di un corpo speciale dei marines ed è disposta a [illegible] pur di riuscire nel suo ambizioso [illegible] la macchina da presa, Ridley Scott («Alien», «Blade Runner»). [Fiamma]

[illegible] DI GHIACCIO. Commedia drammatica. [illegible] negli States [illegible] primi [illegible]. Il nuovo film di Ang Lee («Ragione e sentimento») descrive gli amori, [illegible] e le speranze di una tipica famiglia americana. [Ambrosio]

THE [illegible] Azione. Un gruppo di terroristi riesce ad impossessarsi di alcune testate nucleari: sulle loro tracce il fisico nucleare Julia Kelly (Nicole Kidman) e l'ufficiale dei servizi segreti Thomas Devoe (George Clooney). [Ambrosio, [illegible]]

Juvarra: l'opera della Kane, esplosivo talento della drammaturgia inglese

Dannati, in scena è la violenza

E' intensa l'interpretazione di Posse e Guidi

Sarah Kane è indicata [illegible] uno dei più esplosivi talenti della nuova drammaturgia inglese. Sarà. Dopo aver visto allo Juvarra «Blasted - Dannati», si ricava l'impressione di una scrittrice certamente abile, priva di reverenze verso qualunque genere di tabù, anche fra i più radicati, ma alla fine incapace di dominare la convulsa materia a cui lei stessa ha dato vita. Non arriveremo a dire che «Blasted» sia un'opera scombinata. Ma che sia malamente riuscita e in qualche momento confusa forse è inoppugnabile. Siamo in una città del Nord Inghilterra, in una [illegible] d'albergo. Qui un giornalista scandalistico, compromesso con qualche servizio segreto, ha trascinato una ragazza subnormale al solo scopo di sedurla. L'uomo è armato di pistola, [illegible] gode di buona salute, anzi si dichiara un malato terminale. Per quanto renitente e desiderosa di andarsene, la ragazza subisce ripetutamente le voglie del maschio. Ed è questa la parte più riuscita di «Blasted».

Le cose si complicano quando irrompe in scena un terrorista con fucile da cecchino che, fra bombe che scoppiano e arredi che crollano, sodomizza il giornalista, gli estirpa edipicamente gli occhi che inghiotte, muore. In questo frangente, che fine ha fatto la ragazza? Si [illegible] chiusa nel bagno e non l'avevamo più vista. Riappare con una bambina in braccio, anche lei destinata a morire. La ragazza la seppellisce, ma poi, chissà come, il giornalista si ciba di quel cadavere.

Il copione e le situazioni sono duri. Quelle scene di masturbazione, di stupro, di fellatio, di sodomia, di cannibalismo, di orrore dei sensi [illegible] sono propria[illegible] un balsamo. [illegible] par di capire che la violenza sessuale altro non sia che uno specchio della violenza politica, che l'una sia strettamente concatenata con l'altra, che l'una serva a spiegare l'altra. La Kane allestisce il [illegible] degli orrori senza compiacimenti e senza esaltazioni. Scandalizza? Può succedere (è successo). Ma, per sovrappiù di carica, i suoi [illegible] possono anche suscitare il riso.



Una [illegible] tratta da «Dannati» della compagnia Laboratorio Nove

Eccellente la regia di Barbara Nativi, che si destreggia [illegible] sicurezza tra turpitudini e scandalosità e, sul finale, punta [illegible] un'astrazione e [illegible] secchezza quasi beckettiane. Bella la [illegible] di Dimitri Milopulos. Intensa l'interpretazione di Roberto Posse e di Silvia Guidi. Il terrorista è Michele Andrei. Repliche fino a domenica.

Osvaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **M.I.B. - Men in [illegible]** di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

[illegible] 400 * [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fuochi d'artificio**, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ingr. pom. 7000 sera 11.000

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. [illegible] CHIUSO.



Demi Moore in «Soldato Jane»

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The [illegible]**, con George Clooney. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 5000; sera 12.000. Cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Tempesta di ghiaccio**, di A. Lee, con K. Kline. Or.: 15,45; 18; 20,15. 22,30. Ingr. pom. [illegible] Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

[illegible] 3 * c. V. [illegible] 52, tel. 547.007. **Il dolce domani**, di A. Egoyan, con I. Holm. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard [illegible]

[illegible] c. [illegible] 22, tel. 581.71.90. **[illegible] Brasco**, regia Mike [illegible] con Al Pacino, Johnny Depp, Bruno Kirby, James Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni, Claudia [illegible], M. [illegible]. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000

[illegible] * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il [illegible] domani**, regia A. Egoyan, con M. Claydn, P. Donaldson. [illegible] Giuria Cannes 1997. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 8000

CH. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. [illegible] regia Paolo Virzì, con Edoardo Gabbriellini, Nicoletta Braschi. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Hana-Bi**, regia Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Kayoko Kishimoto. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CINE' c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Due padri di troppo**, di Ivan Reitman con R. Williams, B. Crystal, Natassja Kinski, Julia Louis Dreyfus. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CRISTALLO via Gioito 5 tel. 650.71.00. **Contact**, regia Robert Zemeckis, con Jodie Foster, Matthew McConaughey, [illegible] Woods. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto**, con M. Gibson, J. Roberts, P. Stewart. Or.: 16,15; 19,45; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lorenzo, M. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **M.I.B. Men in Black**, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, Will Smith, L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

[illegible] ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Cop Land**, di J. Mangold con S. Stallone, R. De Niro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Ipotesi di complotto**, di R. Donner, con M. Gibson, J. Roberts. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] Alace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Complice la notte**, di M. Figgis, con W. Snipes, N. Kinski. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 11.000 rid. 8000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.54.47.

ETOILE v. Suozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni, Claudia Gerini, M. Ceccherini. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000

[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. **[illegible]**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Soldato Jane**, di Ridley Scott con Demi Moore, Viggo Mortensen, Anne Bancroft. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] **Peacemaker**, reg. Mimi Leder, con George Clooney, Nicole Kidman. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Ovosodo**, di P. Virzì, con E. Gabriellini, N. Braschi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 8000.

[illegible] Teresa, tel. 534.614. **Air Force One**, di W. Petersen, con Harrison Ford, Gary Oldman. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 8000.

LILLIPUT via XX [illegible] 15 bis, tel. 537.100. **Lolita**, di A. Lyne, con J. Irons, M. Griffith, D. Swain. Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[illegible] 1 * v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Il [illegible] ciliegia.** [illegible] 16,30; 18,30 Pom. 7000. 15° Fest. int. [illegible] giov. L'età d'oro del cin. messicano 1933-1960 **Enamorada** (sott. it.). Ore 21,30.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Fuochi d'artificio** con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 16; 18,10; [illegible], 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in Black**, di B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential**, di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Russel Crowe, Guy Pearce, Kim Basinger, Danny De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway** regia M. Gorris, con V. Redgrave, N. McElhone, R. Graves, M. Kitchen. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

[illegible] Galleria Subalpina tel. 562.01.45. **Cop Land**, di J. Mangold con S. Stallone, R. De Niro. Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [illegible]01.50. **Ragazze**, regia Mike Leigh con Katrin Cartlidge, Lynda Steadman, Kate Byers. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Face/Off**, regia John Woo, con John Travolta, Nicolas Cage. Or.: 16,15; 19,45; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000

[illegible]

[illegible] via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612 [illegible]. Domani e domenica: **Batman & Robin** di J. Schumacher. Ingresso [illegible] Alace e [illegible], 2 film [illegible] Circolo Il Raggio Verde dal 18/11 ogni [illegible] fedì ore 21 - 20 film lire 70.000, tel. 317.40.51.

CORSO via Nizza [illegible], telefono 668.76.68. **Il mondo perduto - Jurassic [illegible]** di Steven Spielberg con Jeff Goldblum, [illegible] Moore. Or.: 19,30, 22,15.

[illegible] via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Ore 19,30 e 21,30 **La [illegible]** di F. Girod (Cinecircolo [illegible], ingresso soci). Domani e domenica: **[illegible]** e **il [illegible]** di Walt Disney.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Oggi **L'agguato**, film in lingua orig. ingl. Abb... a 12 film Lire [illegible] Orario: 20,30, 22,30

LANTERNA c.so Giulio Cesare [illegible] tel. 284.134. Sabato e domenica [illegible] con G. Clooney, [illegible] Schwarzenegger. Orario: 14,40; 16,50; 19; 21,10

[illegible] Brandizzo 65, tel. 284.028. Domenica 9 novembre ore 15; 17; 19; 21 **[illegible]**, Int. 7000 rid. 5000 abb. 2 film a scelta 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Chiuso. Domenica 9/11 **La carica dei 101** (con [illegible]) di Walt Disney. Ore 15-17

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.46. 15° Festival Internazionale Cinema Giovani: **L'età d'oro del cinema messicano** (1933-1960). Convegno: **[illegible] - Tra Cinema e Letteratura.** Ore 15,30. Partecipano: P. Cacucci, E. Carballido, F. Macotela, G. Mirà, Paco Ignacio Taibo II. **Il sapore della ciliegia** (Taste of Cherry) di A. Kiarostami. Ore 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] TRE. Via Montebello 8, telefono 817.10.46. Prima visione **Le Dernier Combat** (Il) di Luc Besson, con Pierre Jolivet, Fritz Wepper, Jean Bouise (F, 1983, 90', bn). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Piaceri proibiti di [illegible]**, con Rocco Siffredi, Maeva. Orario: ap. 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000, rid. [illegible], anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.965. **Vergognose labbra proibite**, con D. Ray, Celeste, N. Carrier. Vietato minori 18 anni

ARCO PUSSYCAT [illegible] Principe Oddone 31. Telefono 484.521. **Rocco e i suoi piaceri - Top checking 181**, con Rocco Siffredi. Or.: feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD [illegible] Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **[illegible] di femmine corrotte**, con Rocco Siffredi, Jill Kelly. Or.: feriali no stop dalle 10, ultimo 24; festivi ap. 14,30, ult. [illegible]

[illegible] via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Prima visione. **In due e in tre sotto le tende**, con Robert Malone. Or.: ap. 10,30; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso [illegible]. Tel. 650.5470. **Selen puledra in calore n. 2 - Bizarre e [illegible] 50** con Selen, Rocco [illegible] Feriali apertura ore 10,30 ult. 22,30 festivo apertura ore 14,30 ult. 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **Le cameriere amano [illegible]** con Joe Silvera, Yasmina [illegible] Or.: ap. ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. Tel. 487.785. **[illegible] la porcellona di Manhattan**, con Vanessa Del Rio. Or.: apertura 15, ultimo 22,[illegible]. Ingresso 7000.

SPEZIA via [illegible] 170. Telefono 696.36.17. **Sotto il vestito tutte da scoprire**, con Rossana Doll, Rocco Siffredi. Or.: apertura 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000; rid. 7000, anziani 5000.

ZETA BEAT MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907. **Carne appetitosa [illegible] maschi particolari**, con Rocco Siffredi, J. Wolma. [illegible] ap. 15, ultimo 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible]O: Donnie Brasco

[illegible]
SABRINA: L'isola perduta

[illegible]
NARCISO: Ipotesi di complotto

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: [illegible] peacemaker

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: chiuso

CHIERI
SPLENDOR: Il quinto elemento
UNIVERSAL: Fuochi d'artificio

CHIVASSO
CINECITTA': Donnie Brasco
MODERNO: Il quinto elemento
POLITEAMA: [illegible] d'artificio

CIRIE'
NUOVO: Fuochi d'artificio

COLLEGNO
PRINCIPE: Fuochi d'artificio
REGINA UNO: The [illegible]
REGINA DUE: L. A. confidential
STAZIONE: Il quinto elemento
STUDIO LUCE: Ipotesi di complotto

CONDOVE
CONDOVESE: Verso il sole

[illegible]
[illegible] Donnie Brasco
PERONA: Fuochi d'artificio

[illegible]
[illegible] S. LORENZO: chiuso

[illegible]
ROMA: Il quinto elemento

IVREA
ABCINEMA: Complice la notte
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Fuochi d'artificio

[illegible]
[illegible] chiuso

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Fuochi d'artificio

NONE
[illegible]: chiuso

PIANEZZA
LUMIERE: The peacemaker

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il quinto elemento
[illegible] Ipotesi di complotto
MULTISALA ITALIA 200: The Peacemaker
MULTISALA ITALIA 500: Fuochi d'artificio

[illegible]
[illegible]O: Fuochi d'artificio

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Donnie Brasco

SESTRIERE
[illegible]E: Fuochi d'artificio

SUSA
CENISIO: Soldato Jane

[illegible] PELLICE
[illegible] Karenina

VA[illegible]
[illegible]: The peacemaker

VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 1997/98: dal 18 al 26/11 **Candide**, un'operetta comica [illegible], J. Mauceri direttore, regia R. Fortune. Domani ore 15 Il Regio dietro le quinte: [illegible] guidata al teatro. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242

PICCOLO [illegible] «G. PUCCINI» Ore 21 la compagnia di Danza Il Gabbiano presenta **Elisabetta**, balletto in due atti di Franca Pagliassotto. Serata di beneficenza a favore dell'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini. Per informazioni e prenotazioni Ugi tel. 3135.311/397 e Il Gabbiano 385 4533

ADUA. Corso Giulio Cesare [illegible]. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. Lo spett. **Il Pellicano** di A. Strindberg reg. M. Missiroli è rinviato a marzo 1998. Ap. stagione 22-27/11 [illegible] di Plauto con F. Bucci. A seguire **Aspettando** da Beckett [illegible] Living Theatre/Alfieri Opera di Pechino/Akroama, Teatro Stabile Bolzano. Per inf. tel. 248.22.76

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera e domani ore 21.15 la comp. [illegible] Prosa pres. **La Bottega del [illegible]** di S. [illegible] Cesare Gorli. Per il teatro ragazzi domenica 9/11 ore 16 la Comp. teatro dei fauni pres. **La favola delle tre piume.** Per inf. e pren. tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2. tel. 562 38 00. Ore 20.45 **Fox & Gould** produzione e fascino Pgt pres. Giobbe Covatta [illegible] Grazeosi, Ricky Tognazzi in **Art** di Yasmina [illegible]. Si prenota [illegible] il 43° Festival dell'Operetta. Biglietti tutti i giorni orario continuato 9-19.

[illegible] Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.995. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingr. viet. ai minori di anni 18. Precede film orario 16; 21. Orari spettacoli: 17,30; 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatroinitre oggi e domani ore 20,30, domenica ore 16,30 Fontanateatro/comp. Artificio presenta **La vera storia di Biancaneve** di [illegible] Poveka. Bigl. L. 6000. Prenot. ore 9-16 tel. 885.783; ore 16-18.30 tel. 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 21 - 6° Concerto Orchestra sinfonica nazionale della Rai (turno blu). Stagione sinfonica 1997/98. [illegible] Umberto Benedetti Michelangeli, violinista Giuliano Carmignola, violista Bruni, G. Granna. Musiche: Fari, Mozart, Schubert. Poltrona L. 55 mila ingressi L. 30.000, rid. giov. L. 18 mila. Informazioni tel. 810.4653/810.4961

AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. Chiuso.

[illegible]. Piazza Carignano 6. Stagione e abbonamento Tst. Ore 20,45 la Bip produzioni presenta **Ceneri alle ceneri** scritto e diretto da Harold Pinter con Adriana Asti, Jerzy Stuhr. Unione Culturale (via C. Battisti 4) ore 18. Domani lettura di **Guerra e pace** di L. Tolstoj, a cura di M. Avogadro. Biglietteria Tst, v. [illegible] 49 [illegible] 12-18 lunedì riposo. Tel. 517.52.46.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71 tel. 669.80.34. Ore 21 Daniele Luttazzi in **Tabloid**. Campagna Abbonamenti stagione 1997-'98. [illegible] **Arcobaleno** 8 spett. posto fisso. Inf. e vendita abb. cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 661.54.47. Stasera ore 21 G. Zanetti e [illegible] in **Dentro della tua vita la Lui** regia P. Rossi Gastaldi. Prosegue la camp. abb. [illegible] teatrale 1997/98. Inf. 9-13 e 17-22

GIANDUJA [illegible]. Via S. Teresa 5, tel. e fax [illegible]. Ogni domenica ore 15 la comp. Marionette Lupi presenta **Gianduja al circo delle meraviglie**. Si consiglia la prenotazione telefonica. Si prenotano recite scolastiche con lo stesso e **Cappuccetto Rosso** e la novità con i pupi siciliani **L'ira di Achille**. Segreteria mar.-ven. 9-13, [illegible] e dom. 14-17

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Chiuso.

[illegible]. Via Juvarra 15. [illegible] 532.087. Ore 20.45 Laboratorio [illegible] 9 in [illegible] di [illegible] Kane, regia [illegible] Nativi. Inf. e prenotaz. (ore 16-19) al 532.087. [illegible] Procope ore 22,30 **Tango argentino** in collaborazione con El Barrio Tanguero

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. [illegible] Bas. M. E. Fernandez - G. Cantello - D. Chianeri - A. Della Monica - R. Justino - G. Labale (6-7-8/12). Torino per la danza 8/12 ore 16 e ore 21. [illegible] tel. 650.02.53 - 650.02.24.

[illegible] AGNELLI - Via P. Sarpi 111. Inaugurazione della **Rassegna [illegible]**, domenica 16/11 ore 11 la comp. Assemblea teatro presenta **[illegible] Garranca**. Ingresso unico L. [illegible]. Per inf. e pren. tel. (011) 437.62.30 in orario ufficio.

FEMINA BAR [illegible] Pomba 7, tel. [illegible] spettacoli dal vivo: **Erotic Live** [illegible] con le casalinghe [illegible] Lulù, [illegible] e la porno star [illegible] Cindy. Orario spettacoli: 17.45 e 23.45. Ingresso vietato ai minori di 18 anni

TEATRANZA ARTEDRAMA. [illegible] Palestro 9 (Moncalieri) [illegible] 645.740. Metropolitana 3 progetto [illegible] Giovani Resistenze: Risveglio di primavera, Il torto di Antigone, Gioventù malata. Sotto la guida a cura di M. Babuin, E. [illegible], O. Castaldo, A. Bedante. Per uomini soli M. Avogadro, J. Fo, C. Vodani, T. Mazzara, F. Dalmazzo, M. Isoele [illegible] fuochi Minimi spazi

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. Ore 21.15 il teatro Zeta [illegible] M. Ferrero [illegible] **e fornello** con A. Marrapodi, C. Penoni, O. M. Santucho, G. [illegible] Gay, G. Serra, reg. P. G. Gili, scene e costumi di B. Bertero, info. e pren. ore 10/13 e [illegible] Tel. 779.5803

[illegible] MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.581. Riposo. Domani 18/11 la compagnia di [illegible] Champagne presenta **[illegible] Parigi a Saint Tropez** di Giuseppe Forno, musiche [illegible] di Francis Lopez, regia Antonella Paghetti. Spettacolo in favore [illegible] Paraplegici [illegible] di Torino. Prenotazioni allo 011/317.47.33

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 tel. 284.028. 4ª Rassegna [illegible] piemontese **Tuttodardore** stasera e domani ore 21 la compagnia teatrale I sempreverdi presenta **[illegible] ed le done** di A. Rossani. Prev. biglietti ore 17-19. Per inf. tel. (0368) 313 39.94

[illegible] [illegible] Garibaldi 4. [illegible] Torinese. [illegible] Divina presenta Laura Curino in [illegible] regia Gabriele Vacis. Ore 21. Ingresso intero L. 20.000; ridotto L. 15.000. Informazioni e prenotazioni: tel. (011) 897.17.46 - 897.08.31

[illegible] TEATRO. via Cota 28, Grugliasco. Tel. 787.117. Merc. 19 e giov. 20/11 ore 22,30 la comp. [illegible] Teatro presenta la performance d'arte **[illegible] mamma e caro papà e Gessi-Gel** del progetto [illegible] Theatre di Gabriele Boccacini. Per informazioni tel. (011) 787.117 - 786.346

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 **Sempre con papà**. P. Barra ed E. Carnevale in un rapporto padre-figlio tra piccoli conflitti, ridicoli equivoci e affanni. Ore 18 con l'attore a tu per tu, chiacchierata con Barra e Carnevale presso la biblioteca v. Cavour 31. Prenotazioni 640.3700.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Stagione 97-98: [illegible] via teatrale. 7/11 ore 21 **Othello**, di G. De Nerval, drammaturgia e interpr. di F. Kahn, unica repl. Inf. ore 15-19, tel. 544.525 - 544.545.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Fino al 10/11 Tangram Teatro in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e il quotidiano La Stampa presenta **Prove d'attore**, concorso nazionale per attori ed allievi di prosa.

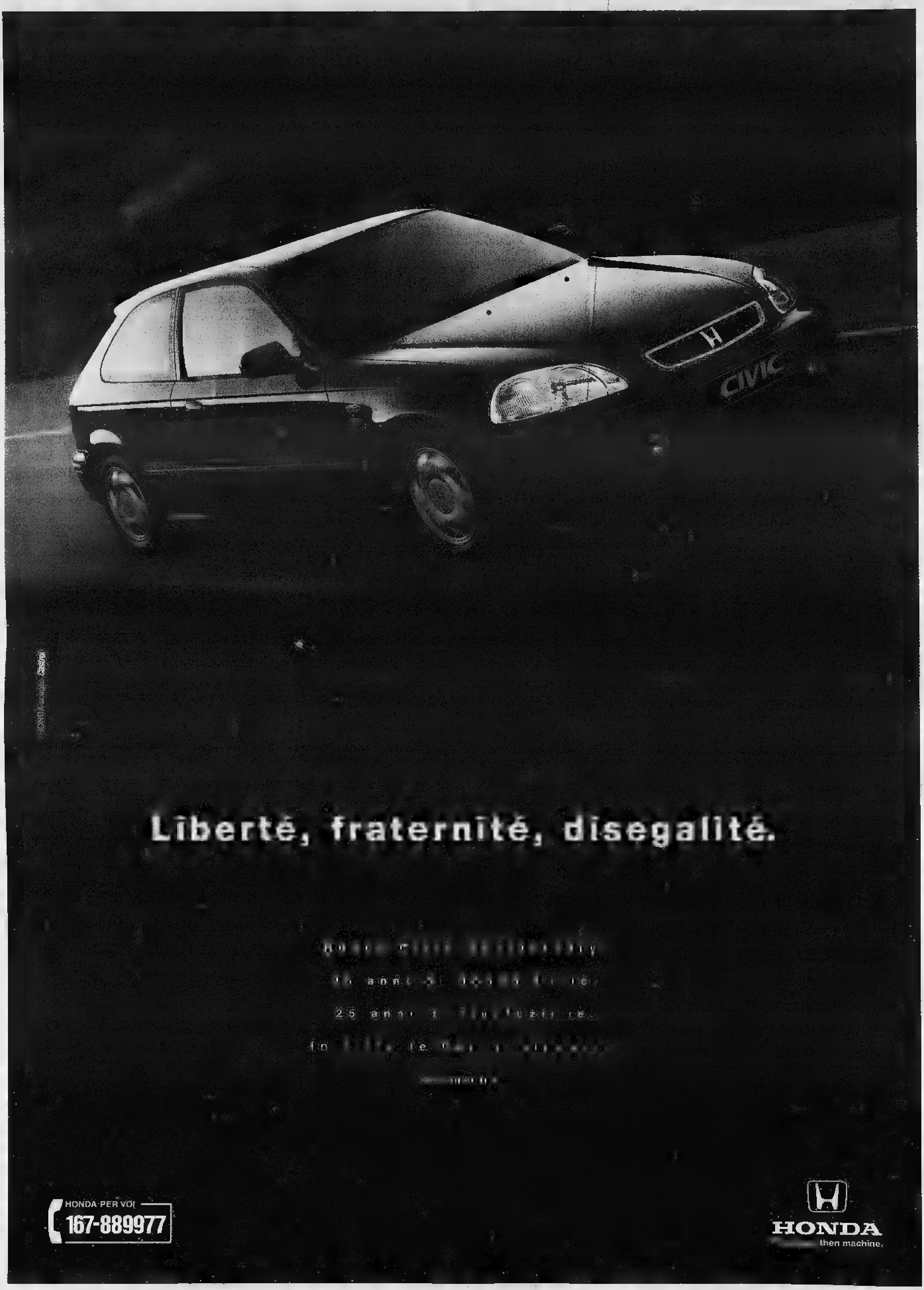
LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 Global; 19 Magic Dan super Cam; 19,30 Sirenetta fra noi; [illegible] TG6; 20,30 Siesta; 22,30 La lampada di Aladino; 22,50 Amichevolmente con....
TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 18,30 Sport Italia; 19,30 [illegible] Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.
TORINOTV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.
TELECITY: 18 I Walton una famiglia [illegible]; 19 TG7; 19,35 City Hunter; [illegible] Arrivano i nostri; 20,15 Uomo tigre; 20,50 Roadhouse [illegible] assassine; 22,30 S[illegible] show; 23,30 Obbiettivo vela.
[illegible] [illegible] Fun tv; 19,30 Videonotizie... all news; 20 Trentaminuti; 20,30 Videonotizie; 21 Live; 21,30 Videonotizie; 21,45 Cartesarte; 22,30 Videonotizie; 23 Autoexpo.
PRIMANTENNA: [illegible] e Dintorni; 19,30 TG Sera; 20,15 Le auto della settimana; [illegible] Appuntamento con Irilla; 22 Side out; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Superstar sport; 23,45 Le auto [illegible] settimana.
QUARTA RETE TV: [illegible] Le auto della settimana; 19 Mach music machine; 19,30 Scanner 4; 20,15 Posso; 20,30 Ritmo latino; 22,15 Film.
[illegible] 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time notiziario; 21,30 Telesport; 23 TG Time notiziario.
QUINTA [illegible]: 18,01 [illegible] e dintorni; [illegible] Quinta rete [illegible] 19,15 L'amore vero non si compra; 20,05 Corsa tris; 20,30 Casa Mosca; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18,30 Radiodays; 18,45 Irregular station; 19,15 Motown; [illegible] Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20[illegible] Il muro; 21,45 Stack; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 T-Time (R).
[illegible]: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al marron glacee; 20,40 Il carissimo Billy; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.
SESTA RETE: 18,13 Tv [illegible] 19,02 Fantaman; 19,34 TG 6; 19,50 [illegible] in Italy; 20,30 Pierino la peste [illegible] riscossa; 22,50 TG 6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.
G.R.P.: 18,45 Le [illegible] della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,05 Week end al cinema; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Una volta nella vita; 22,25 [illegible] end al cinema; 22,30 Vivere Torino; 22,40 Grand'angolo; 23,15 Le auto della settimana.
RETE 7: 18 La ragazza del domani; 19 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Strada infuocata; 22,30 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Protezione civile - 2a parte; 23,40 Informasette/oroscopo.
[illegible]: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita [illegible] Chiesa; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Grandangolo; 21,15 Filodiretto; 23 Il regionale.
TAI 8: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della Chiesa; 19,30 Il regionale; 20,10 Appuntamento con...; 20,25 TG locale; 20,45 [illegible] sport; 21,15 Filodiretto; 23 TG locale; 23,20 Puzzle.
E 21: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gente e paesi; 21 Motonautica; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.
TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; [illegible],30 Le auto della settimana; 20,45 Giorno per giorno; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.
TELEVOX: 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - [illegible] appuntamenti serali in città; 20,45 Armanach An P[illegible]; 22,15 La vetrina di Televox.
TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Knight and warriors; 20,05 Para[illegible] cartoon; 20,40 Fuoridaidenti; 22,40 Telestudio notizie; 23 [illegible] beach 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible]


CIVIC
Liberté, fraternité, disegalité.
HONDA PER VOI
167-889977
HONDA
then machine.

Alla Rover Academy le linee di tendenza del fenomeno auto

Un pianeta che cambia

Meno burocrazia e più mobilità

ROMA. Non solo auto. O, meglio, non solo vendita di auto nuove. Il pianeta mobilità vive una stagione di profonde trasformazioni. Cercare di capire dove vada e se il pro[illegible] di inno[illegible] sia un'evoluzione - prima di tutto per i consumatori - o non ci siano rischi di reazioni negative, è scommessa decisiva. Anche perché l'irrompere, con scadenze sempre più pressanti, di normative che minimizzano le pastoie burocratiche e meglio tutelano il consumatore, va progressivamente allineando l'Italia alle altre realtà europee.

Per trovare indicazioni interessanti e diagnosi incisive su questo processo, la Rover Italia ha organizzato anche quest'anno «The Rover Academy». Un modo per verificare lo stato dell'arte della condizione di automobilista nel nostro Paese. L'incontro si è articolato su quattro relazioni-dibattito tenute da altrettanti protagonisti della realtà amministrativa, com[illegible]iale, ambientale e tecnica.

Ciro Esposito, che dirige il centro elaborazione dati della Motorizzazione Civile, ha fatto il punto sulla rivoluzione silenziosa che nell'ultimo biennio ha sburocratizzato la macchina amministrativa statale, portando al rilascio della patente veloce o alle [illegible] di residenza sui documenti automobilistici, stampati [illegible] un tagliandino autoadesivo e inviati a casa del cittadino. Grazie alla razionalizzazione informatica del sistema, questa rivoluzione ha consentito allo Stato di incassare una cinquantina di miliardi, tanto che si sta pensando di erogare gratuitamente il servizio.

Secondo Esposito, uno degli ultimi baluardi che impediscono la completa informatizzazione del sistema (leggi documenti in tempo reale, senza code, moduli da riempire e lungaggini burocratiche con rinvii da un ufficio all'altro e conseguenze surreali, come l'impossibilità di [illegible] quale sia esattamente il parco circolante italiano o l'esatto numero delle patenti di guida) è costituito dal Pubblico Registro Automobilistico. Il mantenimento del Pra è giustificato - ma ufficialmente nessuno lo dice - dalla necessità di riconvertire a altre occupazioni i circa duemila operatori di questo servizio che [illegible] la semplice (e superflua) duplicazione dei dati già contenuti nella carta di circolazione.

Mentre il processo [illegible] informatizzazione e semplificazione delle procedure continua - la prossima tappa è la connessione [illegible] rete degli studi notarili, per registrare senza supporti cartacei i passaggi di proprietà - il vento della trasformazione soffia sulle concessionarie e, in generale, sul mondo della distribuzione e dell'assistenza delle auto. Una delle aree che assai meno, rispetto alla produzione, è stata coinvolta nel processo di razionalizzazione che ha consentito drastiche economie e aumenti della produttività.

Per il prof. Giuseppe Volpato, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, è finito il tempo in cui i consumatori «subivano» scelte [illegible] orientamenti: sono diventati oggi i veri protagonisti, che suggeriscono alle Case le vetture più adatte ad esigenze o aspettative dei giorni nostri. Emerge, inoltre, la diminuita affezione [illegible] possesso tangibile dell'auto, con tutte le implicazione che avere la «propria» macchina comporta e [illegible] sorgere di una nuova figura, quella del «mobility provider» (che potrebbe essere anche una possibile evoluzione per alcuni degli attuali concessionari). Un fornitore che non dà soltanto il bene automobile, ma il servizio [illegible] mobilità nel senso più ampio del termine, da utilizzare solo [illegible] soltanto in funzioni di reali esigenze.

Il prodotto automobile, dunque, è in rapida evoluzione. Ma anche e soprattutto quello dei relativi servizi. Tutti coloro che sapranno cogliere la rivoluzione in corso come un'opportunità potranno crescere. Per i meno professionali e i meno attenti a fenomeni come Internet o altri elementi di comunicazione multimediali, [illegible] prevedono tempi non facili.

Giulio Mangano

Nuove idee per vendere meglio: ecco il Villaggio Rover a Roma



Tra i tanti problemi in vetrina quello della distribuzione Informatica in aiuto

INCONTRO

Concessionari e stampa

ROMA. Undici dei 150 concessionari italiani della Rover da un lato e una cinquantina di giornalisti dell'auto dall'altro per un interessante incontro fra due degli anelli intermedi della catena che dalle Case porta ai consumatori. Un utile scambio incrociato che ha evidenziato l'accresciuta importanza della stampa specializzata nella corretta informazione dei consumatori, [illegible] insieme i molti problemi che ancora, complice una normativa farraginosa e una burocrazia gelosa di privilegi antistorici, fini[illegible] spesso per vessare gli acquirenti nel tormentato cammino che porta prima al possesso dell'auto e dopo alla [illegible] manutenzione e revisione. Per concludersi con la rivendita (o rottamazione) finale.

Vetture ko negli incidenti con i «light truck»

Case e assicuratori in guerra negli Usa

LOS ANGELES. Un veicolo su due venduto negli Usa è un light truck, categoria che comprende minivan, pick-up, fuoristrada e Sport utility vehicles (Suv). Sono sempre più comodi e lussuosi, potenti e, anche [illegible] ben pochi ne approfittano, alcuni consentono di girare su ogni tipo [illegible] terreno. Soprattutto offrono un grande senso di sicurezza, forse [illegible] po' troppo. Nel senso che quando si è dentro un Lincoln Navigator lungo quasi sei metri [illegible] pesante oltre 3 tonnellate, ci [illegible] sente molto protetti. [illegible] che cosa succede se c'è un incidente e dall'altra parte c'è una piccola vettura?

«Dal punto di vista della sicurezza pubblica, sarebbe bene non ci fosse un tale squilibrio», sostiene Adrian Lund, direttore di una lobby assicurativa chiamata Insurance Institute for Highway Safety. Tanto che adesso anche la National Highway Traffic Safety Administration (Nhts), l'agenzia federale, ha deciso di esaminare la questione, il che non è stato molto gradito dai Big Three di Detroit.

Quando un veicolo è lungo due volte e pesa tre volte più dell'altro c'è uno squilibrio, un fatto ovvio a qualunque bambino che gioca con le macchinine. Perché [illegible] autorità federali addette alla sicurezza degli automobilisti americani si accorgessero della dimensione del fenomeno hanno però dovuto attendere alcune statistiche relative al 1996. E' emerso che anche se i light trucks costituiscono appena un terzo del parco Usa, più americani sono morti in incidenti tra auto e questi mezzi che tra auto [illegible] auto (5447 contro 4193). C'è di più: quando una vettura si schianta contro un truck, 4 vittime su [illegible] sono a bordo della prima.

Cifre che si spiegano [illegible] la differenza [illegible] peso, ma anche [illegible] l'elevazione da terra. Il paraurti di un grosso truck arriva a un'altezza di cm [illegible]. Quello di un'auto convenzionale è sui 50. Risultato: in caso di incidente frontale il cofano della vettura diventa una specie di rampa e in caso di urto laterale la fiancata viene colpita proprio nei punti di minore resistenza, aggravando la gravità delle lesioni ai passeggeri. E' stato proprio in considerazione di questi fattori che la Mercedes ha munito la Classe M (il suo Suv da poche settimane in vendita negli Usa) di un secondo e più basso paraurti.

L'agenzia federale ha trovato [illegible] Detroit molta resistenza. Veicoli come il Suburban o il Navigator possono portare nelle casse di General Motors, Ford e Chrysler oltre 10 mila dollari di profitto per esemplare, mentre la vendita di auto offre utili assai più contenuti. In sostanza, sembrano dire gli uomini di Detroit: «Noi ci preoccupiamo della sicurezza di chi è dentro i nostri veicoli, [illegible] di quella di chi è fuori».

Ma questa presa di posizione ha scatenato le ire di un'altra potentissima lobby, quella degli [illegible]icuratori. I quali, allarmati per gli alti costi ospedalieri rimborsati agli automobilisti vittime dell'urto contro un truck, hanno lanciato vibrate proteste. Nel mirino, fra l'altro, le prove di crash e l'uso di classificare la sicurezza dei veicoli lanciandoli contro un muro [illegible] tenere conto del peso e della posizione dei paraurti. Si sono anche domandati se sia stato saggio aver dedicato tempo e denaro negli ultimi due anni [illegible] problema dell'impatto degli airbag [illegible] bambini e sulle persone fragili. «E' vero - dicono -, i cuscini sono stati deleteri per un'ottantina di persone, ma hanno anche salvato 2 mila vite».

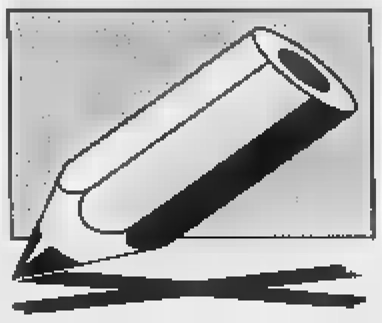
La Nhtsa ha dunque deciso di condurre dei test più realistici, ma pochi pensano che una volta confermato il «mismatch», lo squilibrio, i produttori di Suv e di pick-up accetteranno di ridurre il peso dei loro veicoli e di abbassarne i paraurti: agli occhi dei clienti, sarebbe un po' come evirarli. E ci sono inoltre problemi di carattere estetico e aerodinamico.

E' anche per questo che John Taylor, che di mestiere fa indagini per conto delle compagnie di assicurazioni, ha deciso di comprare per se stesso un Ford Explorer. «I Suv sono grandi mezzi - dice -. Specie per chi ci sta dentro».

Lorenzo Soria



Nella categoria americana dei light truck rientrano minivan, pick-up fuoristrada e veicoli per il tempo libero (i Suv), spesso grossi e pesanti, con paraurti alti da terra A lato, Grand Cherokee Jeep



ROSTA. E' ancora battaglia per il piano regolatore

Veleni sull'urbanistica

«Lo stesso copione di 4 anni fa»

E' ancora il piano regolatore il perno attorno al quale ruota la campagna elettorale di Rosta. Con meno di 4000 abitanti, il piccolo centro ai piedi della collina morenica di Rivoli si ritrova a fare i conti con le discussioni che già quattro anni fa avevano infervorato le elezioni all'indomani dello scandalo sull'abusivismo edilizio che portò al commissariamento del Comune.

Allora vinse Albano Oselin, alla guida della coalizione di centro-sinistra «Nuove Rosta», acclamato [illegible] il paladino del nuovo, contro il vecchio cliché politico impostato al clienteli[illegible]. Alla fine del suo mandato Oselin si ritrova ora con un piano regolatore non ancora approvato, [illegible] pronto al 90 per [illegible], e che non contempla ancora la tanto attesa circonvallazione. Gli altri tre aspiranti alla poltrona di primo cittadino puntano il dito contro questi ritardi e la scarsa attenzione ai servizi sociali per screditare l'immagine della giunta Oselin. Ma lui risponde come quattro anni fa: «Solo votando noi, i cittadini possono essere certi di essere governati in modo onesto. Le altre liste sono piene di liberi professionisti che non vedono l'ora di metter le mani sul piano regolatore del paese. Per non parlare poi di chi non esita a ricorrere all'aiuto di chi è finito in galera». [illegible] com'è possibile che il prg [illegible] sia ancora pronto? Il ritardo ha fatto perdere i finanziamenti europei? «I [illegible] miliardi dell'Unione Europea [illegible] solo congelati, in attesa dell'approvazione del piano. Non abbiamo colpe per il ritardo, dipende dai progettisti». E i servizi sociali? «Se ne occupava proprio uno dei tre consiglieri che mi hanno abbandonato. Da quando negli ultimi mesi io ho ripreso le sue deleghe ho fatto trasferire la biblioteca in locali più idonei e ho applicato le nuove norme di sicurezza alla scuola elementare e media. Per il futuro contiamo poi di raddoppiare la scuola materna».

Secondo Paolo De Nigris, però, Rosta è ancora molto carente dal punto di vista dei centri di aggregazione sociale. «Piazza San Michele - afferma - è il luogo ideale per ospitare una sala polivalente, in sostituzione della squallida sala del sottopalestra». Sul prg, inoltre, De Nigris insiste sulla necessità di accelerare i tempi per evitare di perdere i fondi europei. «Determinante è anche - aggiunge - ristrutturare il centro storico [illegible] un adeguato potenziamento dell'arredo urbano».

Sul prg insista anche Edoardo Livio Gilli, che in un primo momento si era accordato con il cognato Denigris per la formazione di un'unica lista anti-Oselin, sottolineando la [illegible] di favorire le ristrutturazioni e gli ampliamenti. «Noi non abbiamo interessi speculativi da difendere - dice - per cui non ci preoccupiamo tanto delle nuove abitazioni, quanto della possibilità di sfruttare meglio l'esistente». Il potenziamento delle strutture sociali e di servizio sono gli obiettivi principali di Valdemaro Nigra che ricorda: «Rosta ha bisogno di un centro incontro per giovani anziani e [illegible] centro servizi che, nell'ambito della zona industriale, promuova l'economia. Necessario anche, in quest'ottica, uno «sportello lavoro» in collaborazione [illegible] le imprese locali».

Grazia Longo

CORRONO IN QUATTRO PER LA POLTRONA DI SINDACO



[illegible] Oselin

Imprenditore, 51 anni, sposato, due figli. Il sindaco uscente è alla guida della lista civica «Nuova Rosta», edizione locale dell'Ulivo. Abbandonato da tre [illegible] consiglieri, confluiti ora in «Insieme per Rosta», non pare preccupato. «La nostra - dice - è una politica al servizio della gente, distante dal gioco degli interessi personali».



Paolo De Nigris

Ha 61 anni, responsabile marketing in pensione, sposato, due figli. Delegato cittadino di Forza Italia, corre per la lista civica di centro «Insieme per Rosta». Tra i suoi sostenitori esterni c'è anche l'ex sindaco Luciano Leone: «La mia è [illegible] lista di persone oneste ed efficienti».



Valdemaro Nigra

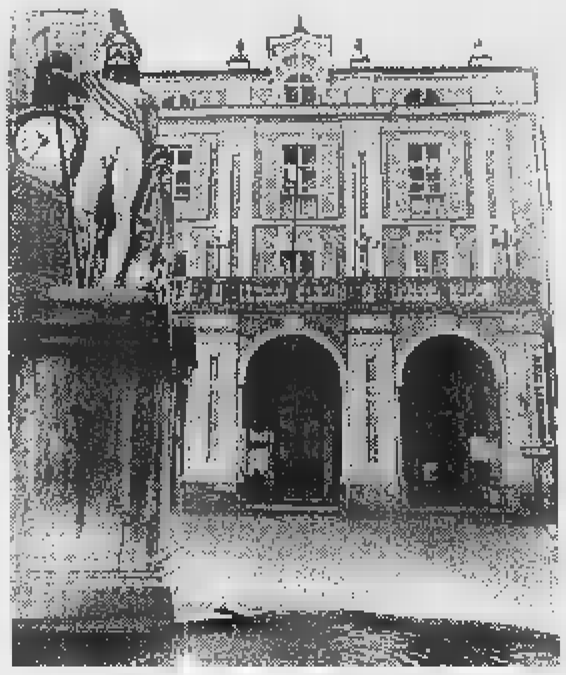
Architetto, 47 anni, sposato, due figlie. Ex capogruppo consiliare socialista a Rivoli è ora sostenuto da «Obiettivo Rosta», lista civica di centro-sinistra che non ha però l'appoggio ufficiale del pds. Punta ad un'amministrazione che potenzi i servizi sociali. «La giunta Oselin - dice - in questa direzione non ha fatto praticamente nulla».



Edoardo Livio [illegible]

Agente di commercio, [illegible] anni, sposato, un figlio. E' appoggiato dalla lista civica [illegible] nostro paese. Ca' Nostra», in cui sono presenti diversi leghisti, anche se il Carroccio non ha formalmente aderito all'iniziativa. E' cognato di Paolo De Nigris: «E' un peccato che in un paese piccolo come il nostro ci siano quattro liste».

Già rilevate oltre 50 irregolarità



L'Associazione [illegible] Libera - Stato Pulito, ha inviato ieri al Senato e alla Camera una petizione per la modifica dell'articolo di legge che riguarda la doppia firma. «Chiediamo - spiega Pasquale Vellucci, presentatore della petizione - l'abrogazione della [illegible] penale. [illegible] firme che sottoscrivono più liste [illegible] oggetto di [illegible] sanzione pecuniaria»

Liste con doppie firme Moncalieri di [illegible]

Fece scalpore, a Moncalieri, il processo che vide alla sbarra 62 imputati, colpevoli di aver firmato due volte le dichiarazioni di candidatura alle elezioni amministrative del '93. Furono necessarie sette udienze per chiudere il caso: il pretore Luca Ferrero accolse 47 richieste di patteggiamento, emise 14 condanne ed [illegible] sola assoluzione.

Una lezione non recepita dai cittadini di Moncalieri: la presentazione delle liste elettorali che andranno al voto domenica 16 novembre porta con sé nuovi casi di doppie firme. La sottocommissione elettorale circondariale, presieduta dal pretore Maurizia Giusta, ha evidenziato 50 irregolarità. E, d'ufficio, sono scattate le denunce per quanti, in malafede o per semplice ignoranza, hanno sostenuto due diverse forze politiche.

La legge prevede la reclusione fino a due anni e una multa che può arrivare a 4 milioni.

Il processo ai 62 imputati per il reato commesso nella precedente tornata elettorale si concluse esattamente un anno fa: il 7 novembre '96 la condanna significò multe oscillanti dalle 570 alle 660 mila lire e la sospensione per un anno dal diritto elettorale. L'unica assoluzione fu per Giovanni Cerchio, 79 anni, non imputabile per motivi di salute legati all'età. Cerchio sottoscrisse la presentazione di due liste perché gli era stato promesso un aumento della pensione.

«In caso di doppia firma - spiegano negli uffici elettorali di Moncalieri - si tiene buona quella che sottoscrive la lista che è stata presentata per prima».

Questo spiega la [illegible] dei gruppi politici alla consegna delle dichiarazioni di candidatura: chi arriva primo si garantisce la validità delle firme.

PROVINCIA [illegible]

■ **ALLUVIONE, [illegible]** Sono cominciati gli interrogatori dei sindaci posti sotto inchiesta dal procuratore aggiunto Guariniello per i mancati lavori ritenuti necessari per contenere i danni di eventuali nuove alluvioni. Ieri è stato sentito il sindaco di Caselle, Giovanni Rosito. Mercoledì il primo cittadino di Usseglio. Alcuni primi cittadini hanno ammesso: «Con l'inizio delle indagini finalmente abbiamo avuto da Regione e Magistrato [illegible] Po i finanziamenti per intervenire».

■ **ALMESE, [illegible]** Il gruppo consiliare di minoranza organizza per questa sera alle 21, nella sala consiliare di via Roma 4, un dibattito sull'impatto ambientale legato all'Alta velocità in Valle di Susa.

■ **CHIVASSO, INVESTITO.** Giuliano Mazzillo, 51 anni, di Murisengo, piazza Castello 7, l'altra sera in corso Galileo Ferraris a Chivasso, mentre si trovava accanto alla sua Ford Fiesta, è stato travolto da una Uno. Al volante c'era Francesco Benini, 63 anni, di Chivasso, corso Galileo Ferraris [illegible].

■ **LANZO, MANIFESTI.** L'ex sindaco di Lanzo Andrea Filippin ha presentato ieri in Comune un'interpellanza per chiarire alcuni punti legati ai lavori di ristrutturazione del cimitero per i quali sono stati spesi circa 32 milioni. Un intervento che ha già fatto esplodere le polemiche: la scorsa notte qualcuno ha affisso manifesti anonimi per tutta la città contro l'assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici Luigi Costa accusandolo di non aver condotto il restyling del cimitero in modo corretto. «Io [illegible] pronto a dimostrare tutto il contrario», ha detto l'assessore.

■ **EX [illegible] SALESIANI.** Si svolge domenica a Rosone (in valle Orco), ritrovo alle 10, la ventiduesima edizione dell'incontro fra gli ex allievi salesiani. Alle 10,30 don Fernando Salvetti celebrerà la messa, seguita dal pranzo.

L'azienda ha svenduto mobili, computer e materiale da ufficio

Olivetti a 100 lire il chilo

Il sindacato: «E dare i pc alle scuole?»

Materiale informatico e mobili d'ufficio al prezzo di cento lire al chilo? Strano, quasi assurdo; ma, a detta dei sindacati, è quanto sta accadendo a Ivrea nelle operazioni di smantellamento della Olivetti. Uno smantellamento che, almeno secondo la Cgil locale, assume sempre più i contorni di una «rottamazione» del Canavese e del suo patrimonio industriale e umano. «Abbiamo saputo - dice il segretario canavesano della Cgil, Gianfranco Moia - che, alla Ico, si stanno svuotando alcuni magazzini e smantellando due "sale macchine". Conoscendo la realtà occupazionale dello stabilimento non c'è da stupirsi, ma sono scandalose le modalità dell'operazione». Tutto il materiale (personal computer, video, stampanti e i mobili) sarebbe stato venduto ad un'impresa campana al prezzo di cento lire al chilo. In pratica, circa mille lire per l'acquisto di un pc: usato, vecchio, ma funzionante.

«Lo scandalo - spiega Salvatore Chiaromonte, pure della Cgil - [illegible] è tanto nel prezzo: sappiamo tutti che l'usato vale zero, e l'Olivetti può comunque ribattere di aver avuto un guadagno da questa vendita. E', invece, una scelta che denota totale mancanza di sensibilità». Con il materiale smontato da uffici e magazzini, secondo la Cgil, si sarebbe potuto informatizzare tutte le scuole del Canavese, a partire dalle materne; oppure fornire i pc a centinaia di associazioni. «Invece di pensare - aggiunge Moia - ai benefici della diffusione scolastica dell'uso dell'informatica e di far crescere una nuova domanda culturale, si è preferito procedere alla rottamazione. Nessun dubbio: l'Olivetti di un tempo avrebbe agito in maniera ben diversa».

Non è la prima volta che i vertici sindacali eporediesi si affiancano ai rappresentanti dei metalmeccanici, contestando le scelte di Roberto Colaninno. Appena 40 giorni fa era stato il segretario della Cisl, Rocco Maria Zito, a rivolgersi all'amministratore delegato della Olivetti, richiamandolo proprio ad una maggiore attenzione negli aspetti umani e sociali del territorio più che in quelli economici e finanziari.

A Ivrea e nel Canavese, intanto, i riflettori sono puntati verso il 12 novembre, quando a Roma si discuterà la questione dei 1650 esuberi annunciati da Colaninno. «Ci aspettiamo - dicono Fim, Fiom e Uilm - che il ministro dell'Industria Bersani prenda, a nome del governo, una posizione chiara sul futuro della Olivetti».

Mauro Revello



Gianfranco Moia (Cgil)

[illegible] GIORGIO

Travolta da un'auto: in coma

Una donna è in coma dopo essere stata investita da un'auto. E' successo ieri mattina a San Giorgio. Paola Raffero, 34 anni, via Marconi 5, San Giorgio, è in rianimazione all'ospedale di Ivrea. L'incidente è avvenuto intorno alle 11 in via Giovannini. La donna, in bicicletta, è stata investita da un'auto, un'Alfa 145, guidata da Domenico Giordano, medico di 46 anni, anche lui di San Giorgio. L'uomo, secondo quanto lui stesso ha riportato ai carabinieri, non si sarebbe accorto del sopraggiungere della bicicletta. Un altro incidente - tra un'auto e un camion - nei pressi del casello autostradale di San Giorgio, vicino alla fabbrica Pininfarina. Nell'urto, unico ferito, il conducente della macchina, [illegible] Bmw. Si tratta di un giovane di Strambino, Claudio Rogis, 34 anni, via Garibaldi 18, frazione Carrone.

IN [illegible]

■ **PRO TERREMOTATI.** Si allarga il Comitato di solidarietà per le zone terremotate. All'iniziativa hanno aderito anche i Comuni di Samone, Pavone, Baldissero e Bairo, che si aggiungono ai 21 Comuni e alle 2 Comunità montane già all'opera. Nei giorni scorsi, intanto, è stato consegnato al Comune di Sellano il primo modulo abitativo acquistato con i contributi raccolti; ora si cercherà di acquistare uno scuolabus, da donare al Comune di Visso.

■ **IVREA, DENUNCIATI.** Tre marocchini sono stati denunciati dalla polizia per furto. Sono Lahsen Ihtitch, 38 anni, abitante a St. Denis (AO); Hamed Chiarate, 20 anni, di Ivrea; infine Abdelhadi Belkhaoua, 21 anni, di Jovencan (Ao). Erano stati sorpresi all'interno del supermercato Standa di Ivrea, dove avevano rubato carne, profumi e birre.

■ **ROSONE, [illegible]** svolge domenica a Rosone, ritrovo alle 10, la ventiduesima edizione dell'incontro fra gli ex allievi salesiani. Alle 10,30 don Salvatti celebrerà la messa, seguita dal pranzo.

■ **VALPERGA, [illegible]** te di Gestione Parchi ha indetto un corso per accompagnatori naturalistici della durata di 180 ore. La partecipazione è gratuita. Viene richiesto almeno il diploma di scuola media inferiore, la maggiore età e l'idoneità psicofisica dimostrata attraverso un certificato medico. Chiunque volesse partecipare deve presentarsi alle pre-selezioni il 29 novembre, alle 10, nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo. Il corso inizia lunedì 1° dicembre. Per informazioni chiamare il numero 0124/65.95.21.

■ **S. [illegible]** Percorrendo la provinciale San Benigno-Foglizzo al volante della sua 500, Caterina Fera, [illegible] anni, via San Rocco 50, Montanaro, all'uscita del centro abitato ha perso il controllo dell'utilitaria.

■ **ALICE, SANTA CECILIA.** Ad Alice Superiore, alle 21 nel salone pluriuso, la locale società filarmonica tiene il proprio concerto di Santa Cecilia. A metà della serata è prevista l'esibizione del coro Monte Marzo.

DOVE & QUANDO

ARTE ORIENTALE. Viene inaugurata alle 19, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra mercato di oggetti d'arte e artigianato orientale organizzata dalla Fondazione Padre Alessi - Fratelli Dimenticati. Quanto ricavato servirà a sostenere le attività di alcuni centri missionari in India, Nepal e America Latina. La mostra rimane aperta fino al 18 novembre, tutti i giorni dalle [illegible] alle 20.

[illegible] POPOLARI. Al salone pluriuso di Rueglio, alle 21, il coro Bajolese propone [illegible] serata di canti popolari, durante la quale verrà anche proiettato il filmato «Seguendo quell'antico filo di canapa», che ha per protagonisti i cittadini ruegliesi.

AL CABARET. L'appuntamento odierno, alla taverna La cricca del ghigno di Caluso, è con i due Savi e Monteri che presenta lo spettacolo «Tutta colpa di Charlie». Si inizia alle 22, il biglietto costa 10 mila lire. Consigliata la prenotazione allo 011/9831580.

VESCOVI E RISORGIMENTO. Alle 21, nel salone dell'oratorio di Pont Canavese, il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi tiene una conferenza dal titolo «Il caso di coscienza dei cittadini nel Risorgimento italiano e il vescovo di Ivrea monsignor Moreno».

SINFONICA GIOVANILE. Sono in prevendita oggi, dalle 14 alle 19,30 al liceo musicale di via Dora Baltea 1 a Ivrea, i biglietti per il concerto della stagione dell'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte di domani alle 21 (e in replica domenica alle 16) all'auditorium del centro congressi La Serra di Ivrea. Informazioni e prenotazioni allo 0125/425123.

[illegible] Si svolge domani, a Prascorsano, la 31ª edizione della Festa del camionista. Il ritrovo è per le 11 sul piazzale [illegible] autoparcheggio: sono attesi oltre 200 autotrasportatori con i loro mezzi. Alle 11,30 viene celebrata la Messa, seguita dalla benedizione della nuova bandiera del gruppo e dei veicoli industriali in esposizione. Aperitivo alle 12,30, infine il pranzo al ristorante della Società.

[illegible] Al ristorante L'Arciere di Scarmagno ha luogo una serata organizzata dal Lions Club Caluso: alle 20,15 Aldo Notario, giornalista ed ex presidente del Centro sportivo italiano, parla dell'Unesco.

[illegible] Nella sala Santa Marta a Ivrea si svolge, alle 21, un incontro del ciclo promosso dal Gruppo archeologico canavesano. Un rappresentante [illegible] Sovrintendenza della Valle d'Aosta parla di «Saint-Martin de Corléans». L'ingresso è libero.

Mostra agricola

La «pezzata» [illegible]

Apre i battenti oggi a Tavagnasco (da due anni, infatti, è stata abbandonata la tradizionale sede di Ivrea) la Mostra provinciale bovini di razza valdostana «pezzata rossa», edizione numero 39, organizzata dall'Associazione provinciale allevatori e dalla Comunità montana Dora Baltea. Alle 10, nella sala della Confraternita, è in programma una tavola rotonda sulle problematiche della zootecnia di montagna. Alle 14,30, nell'area sportiva «Verney», si procede alla valutazione morfologica del bestiame, proveniente da allevamenti e alpeggi di tutta la Provincia. La rassegna prosegue domani: alle 9,30 sfilano i campioni di categoria, che vengono poi premiati alle 11,30. A partire dalle 15 è prevista una esibizione di cani, con prove di obbedienza e lavoro su gregge. Sono inoltre in esposizione macchine e attrezzature agricole, mentre nella palestra comunale le 5 Comunità montane del Canavese presentano le proprie attività e i prodotti tipici.

DAL 2 AL 7 FEBBRAIO '98

LA STAMPA TORNA A SCUOLA

con il progetto didattico che, a complemento della normale programmazione, da otto anni favorisce tra gli studenti delle scuole medie e tra quelli del biennio delle superiori la lettura del giornale, introducendolo in classe come vera disciplina. **LA STAMPA IN CLASSE** è collegato ad analoghe iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education). Per gli studenti delle medie consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare con precisione il tagliando qui sotto pubblicato. Tale tagliando dovrà pervenirci **entro il 20 novembre**, in modo che siano definitivi il numero degli alunni partecipanti, delle copie da acquistare, l'indirizzo - preciso e dettagliato - dell'edicola dove avverrà l'acquisto. Entro fine dicembre invieremo all'insegnante gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli **esercizi che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 2 al 7 febbraio 1998.** Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.*



LA STAMPA IN CLASSE '97/'98

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '97/'98 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino oppure inviare per fax al n° 011/6568393.
Il tagliando dovrà pervenire entro il 20/11/97.

Per informazioni: La Stampa in Classe
Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Numero Verde 1678-02005
Fax 011/6568393

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena valenza didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

LA STAMPA

Famila *fa* grandi gli sconti

dal 7 al 29 novembre '97

-35%

Prodotto	Prezzo	Sconto	Prezzo scontato
OLIO DI OLIVA CARAPELLI - 3 l	L. 27.880	sconto 35%	18.120
OLIO DI OLIVA FRANTOINI - 75 cl	L. 7.150	sconto 35%	4.650
OLIO DI SEMI DI SOIA VALSOIA - 1 l	L. 5.100	sconto 35%	3.310
DADO RICCO LIEBIG [illegible] cubetti	L. [illegible]	sconto 35%	2.210
SUGO ALLE OLIVE BARILLA - [illegible] g	L. 3.690	sconto 35%	2.400
SUGO CIRIO POMODORO 350 g	L. 2.510	sconto 35%	1.630
POLPA POMODORO VALFRUTTA - 690 g	L. 1.850	sconto 35%	1.200
MAIONESE [illegible] 500 ml	L. 3.290	sconto 35%	2.140
PASTA PAGANI [illegible] kg	L. 8.770	sconto 35%	5.700
PASTA BARILLA 5 formati - 500 g	L. 960	sconto 35%	620
LASAGNE ALL'UOVO BARILLA - 500 g	L. 3.690	sconto 35%	2.400
FESTAIOLA UOVO 250 g	L. 1.350	sconto 35%	880
SPICCHI SOLE/RIGOLI 400 g	L. 2.800	sconto 35%	1.820
RITORNELLI/CUOR DI MELA/SETTEMBRINI - 350 g	L. 3.300	sconto 35%	2.140
CAFFÈ LAVAZZA ORO 4x250 g	L. [illegible]	sconto 35%	18.590
CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA - [illegible] g	L. [illegible]	sconto 35%	14.880
CIOCCOLATO NOVI gianduia/latte/fondente - 200 g	L. 2.860	sconto 35%	1.860
DOLCIFICANTE PUNTO 120 compresse	L. 3.480	sconto 35%	2.260
CONFETTURE FRUTTOSE 350 g	L. 2.500	sconto [illegible]	1.620
WHISKY OLDMOOR DE LUX - 70 cl	L. 11.540	sconto 35%	7.500
[illegible] CHANTY [illegible] cl	L. [illegible]	sconto 35%	6.240
AMARO ALPEN 70 cl	L. 7.240	sconto 35%	4.700
VINO CASTELLI ROMANI rosso/bianco - 1,5 l	L. 4.580	sconto 35%	2.980
BARBERA MONFERRATO DOC - 75 cl	L. 5.220	sconto 35%	3.390
HEINEKEN bott. [illegible] cl	L. 1.680	sconto 35%	1.090
ARANCIATA/CHINOTTO SANPELLEGRINO - 1,5 l	L. 1.860	sconto 35%	1.210
COCA COLA 1,5 l	L. 2.900	sconto 35%	1.880
ACQUA [illegible] BOARIO 1,5 l	L. [illegible]	sconto 35%	510
[illegible] C.W. GILLETTE - 100 ml	L. 9.100	sconto 35%	5.910
[illegible] DA BARBA GILLETTE - [illegible] ml	L. 4.140	sconto 35%	2.690
ACE ECORICARICA [illegible] kg	L. 9.960	sconto 35%	6.470
LANZA LAVATRICE ULTRA - 1,5 kg	L. 6.680	sconto 35%	4.340
KOP 1500 ml	L. 3.000	sconto 35%	1.950
CARTA IGIENICA DECORATA SOFF - [illegible]	L. 5.140	sconto 35%	3.340



35% DI SCONTO SU TANTISSIMI PRODOTTI

A POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)
TEL. 0143/417282
Orario: Mattino 8,30 - 13,00
Pomeriggio 15,00 - 19,30
Lunedì mattino chiuso

A BASALUZZO - CENTRO TRE VALLI
Via Novi N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)
TEL. 0143/489911
Orario: Mattino 9,00 - 13,00
Pomeriggio 15,00 - 20,00
Lunedì 15,00 - 20,00

SEMPRE APERTO DOMENICA POMERIGGIO dalle 15,30 alle 19,30

famila


CONVENIENCE DAY
E' il sesto anniversario del nostro arrivo preparatevi a qualcosa di terrificante.
CI TROVATE SU INTERNET: http://www.mediaw.it
389.000
Telefono cellulare GSM MOTOROLA
Mod. D 460 LIGHT. 99 memorie. Carica batteria da tavolo a due postazioni.
PREZZO RISERVATO A TUTTI COLORO CHE ATTIVERANNO TIM AL MOMENTO DELL'ACQUISTO.
189.000
Autoradio CLARION
Mod. ARB 2371 R. Autoradio con sintonizzatore RDS PRO. 18 memorie. Controllo cambia CD. Illuminazione verde. Frontalino asportabile.
489.000
TV Color 25" MIVAR
Mod. 25 3 TVD. Schermo piatto. 40 memorie. Scheda video. 2 prese Scart. Presa cuffia. Telecomando.
199.000
Sistema Micro Hi-Fi IRRADIO
Mod. S D 9. Potenza 2x20 W. Lettore CD. Registratore cassetta. Autostop. Tuner. 40 memorie. Presa cuffie stereo. Ingressi RCA. Telecomando.
399.000
Sistema Mini Hi-Fi SONY
Mod. MHC C20. Potenza 2x20 W. Equalizzatore con 4 pre selezioni. Lettore 3 CD. Telecomando.
549.000
Lavastoviglie
Mod. 01. Capacità 12 coperti. 4 programmi. 2 temperature lavaggio. Sicurezza antiallagamento. Dimensioni (HxLxP) 85x60x60 cm. 5 anni garanzia.
L'INVASIONE DEGLI ULTRA-PREZZI.
SIAMO APERTI 9 NOVEMBRE: alle ore 20.00
ORARIO DI APERTURA:
LUN. 14 -
MAR.-MER.-GIOV. 9 - 21
VEN. 9 - 22
SAB. 9 - 20
HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
VIDEO • TV
Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA
Offerte valide dal 23/10/97 15/11/97, fino ad esaurimento scorte.
CENTRO COMMERCIALE
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10
TEL. 0383/892940

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 7 Novembre 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — AL 39

Milano si muove un anno dopo: il dibattimento fu sospeso subito per motivi procedurali

Si sblocca il «processo alluvione»

Il pm ha chiesto al gip d'incriminare gli 11 indagati

ALESSANDRIA. Richiesta di rinvio a giudizio per gli 11 indagati nel processo per l'alluvione: l'ha depositata l'altro ieri al gip del tribunale di Milano - che deve fissare l'udienza preliminare ■ decidere se accoglierla in tutto o in parte - il pm Alfredo Robledo, lo stesso chiamato ■ sostenere la pubblica ■ nel dibattimento, sempre davanti ai giudici lombardi, subito saltato per motivi procedurali. Il magistrato ha utilizzato gli atti raccolti dal procuratore della Repubblica di Alessandria Carlo Brusco che nel marzo '95 aveva chiesto ■ ottenuto dal gip l'incriminazione, ■ giudizio immediato, degli undici inquisiti.

Sono: l'allora prefetto Umberto Lucchese (si dimise dall'incarico alla vigilia del processo), il sindaco Francesca Calvo, i ■ predecessori Giuseppe Mirabelli, Gianluca Veronesi ■ Giovanni Priano, l'assessore alla Protezione civile Dario Pavanello, gli ■ ■ Mario Corrado, Mario Todino ■ Margherita Bassini, il capo di gabinetto della Prefettura Paolo Ponta ■ Vincenzo Macrì, commissario straordinario ■ Comune nel '93 per sette mesi. Sono accusati di disastro colposo, alcuni anche di omicidio colposo plurimo e altri reati.

Gli avvocati minacciavano azioni clamorose ieri un gruppo aveva indetto una conferenza stampa davanti al Palazzo di giustizia milanese ed era pronto un esposto al Csm

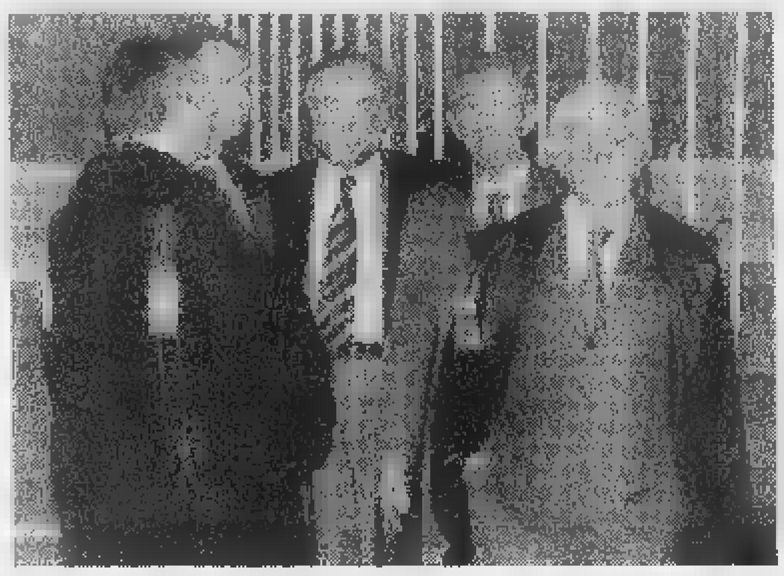
«Il provvedimento del magistrato ■ nella logica delle cose. Restiamo in attesa dell'udienza preliminare ■ in quella sede esporremo le nostre difese, il chè non fu possibile nella prima inchiesta stante il giudizio immediato» dicono Tino Goglino ■ Giuseppe Lanzavecchia difensori di Francesca Calvo ■ Umberto Lucchese.

Lanzavecchia aggiunge: «Si farà anche presente che il sindaco di Alba, la cui posizione è analoga al collega alessandrino, ■ stato assolto dal tribunale. Inoltre, a nostro avviso, la responsabilità della tutela delle acque spetta al Magistrato del Po ■ ■ al sindaco».

Il pm Robledo deve decidere anche in relazione al troncone dell'inchiesta riguardante gli episodi di Asti. Non è escluso che il pool di difesa chieda l'unificazione dei due procedimenti, visti i costi e i tempi delle perizie che verranno chieste in fase dibattimentale. Il fine è accertare le cause dell'alluvione, ■ cioè era prevedibile: circostanza comune ai due processi e che è stata recepita dai giudici di Alba.

Il provvedimento del pm milanese è giunto a distanza di un anno esatto dalla trasmissione degli atti al ■ ufficio, un tempo ritenuto molto lungo tant'è che proprio ieri mattina l'avvocato ■ Mario Boccassi, legale della famiglia di due vittime (i coniugi Libero Cabella e Vanda Isella) aveva preparato un documento da inviare al Consiglio superiore della magistratura perchè svolgesse «un opportuno ■ approfondito accertamento sul ritardo nella chiusura delle indagini». Sempre ieri mattina gli avvocati Maurizio Balossino, Alberto Costanzo e Aldo Rovito, del pool di parte civile, avevano indetto ■ conferenza stampa davanti al Palazzo di Giustizia. Non ha avuto luogo ■ quanto il pm ha comunicato di avere depositato la richiesta di rinvio a giudizio.

Emma Camagna



Gli avvocati e l'ex prefetto Lucchese durante una delle prime udienze a Milano

La Calvo: ■ l'aspettavo

«Non lo vivo come un problema avendo la coscienza tranquilla»



Il sindaco Francesca Calvo Anche per lei il pm milanese ha chiesto il rinvio a giudizio nell'ambito del processo per l'alluvione

ALESSANDRIA. La richiesta di rinvio ■ giudizio, tra gli altri, del sindaco Francesca Calvo, cade in ■ momento particolare, a sei giorni dalle elezioni comunali. L'abbiamo intervistata «a botta calda».

Il pm ha depositato la richiesta di rinvio a giudizio nell'ambito del processo per l'alluvione.

«Ah sì, mi fa piacere che mi dà lei la notizia... Non ne ■ assolutamente nulla, è una vicenda che riguarda i miei avvocati».

Il giudice milanese ha incriminato tutti gli inquisiti, lei compresa; stessi capi d'imputazione del processo iniziato ad Alessandria.

«Va bene, ma noi abbiamo la ■ di Alba che assolve il sindaco, quindi sono assolutamente tranquilla su questa cosa».

Ma lei se la aspettava qualco■ di simile, proprio in questo momento?

«E' ovvio che me lo aspettavo. Ma la cosa, ripeto, è una vicenda che riguarda i miei avvocati e non me. Perché la sento così, insomma, è evidente che me l'aspettavo in questa settimana; però... niente. Certo se fosse stato fatto sei mesi fa era meglio, perché a quest'ora ne ero fuori. Ma anche adesso... no, non c'è problema».

Dunque l'alluvione di tre anni fa torna prepotentemente al centro della campagna elettorale?

«No no, ma questo non è nulla. Ogni volta che c'è una calamità naturale si deve cercare una capro espiatorio. Non lo vi■ assolutamente come un problema, avendo la ■ tranquilla. Il problema è che da ■ lato la città ha avuto dei fondi, ma dopo aver vissuto comunque un dramma. Quindi ■ credo che possa ■ definito un vantaggio, elettoralmente parlando. Perché comunque la ricostruzione ci ha obbligato ■ tenere ferme altri parti del nostro programma che avrebbero potuto essere sviluppate».

Piero Bottino

Dai Comitati quattro richieste per Barberi

Oggi a Piovera un riconoscimento a «Specchio dei tempi»

PIOVERA. A tre ■ dalla tragi■ alluvione del novembre '94 il sottosegretario Franco Barberi torna nelle ■ colpite, per fare il punto su quanto è stato fatto e sul molto che ancora resta da ultimare, e anche da iniziare. Lo attende un riconoscimento che ■ stato deciso dal coordinamento dei Comitati alluvionati delle Valli Tanaro ■ Belbo per la sua azione a favore della ricostruzione e della prevenzione. Premio che andrà anche alla Fondazione Specchio dei tempi «per l'azione continua di solidarietà, per l'accorrere sempre prima a portare ■ aiuto e il conforto di un gesto amico».

Il sottosegretario ieri ha incontrato, ■ Castello d'Annone, I responsabili dei Comitati alluvionati, coordinati da Gian Paolo Boccardo. Quattro ■ più importanti richieste. «Chiediamo - dicono - una proroga alla scadenza, fissata a fine '97, per ottenere il rimborso dell'Iva pagata sui lavori ■ ricostruzione ■ quanto, anche per motivi burocratici, non tutti hanno potuto concludere gli interventi».

Poi si chiede che per tutto il 1998 i Comuni alluvionati possa■ ancora utilizzare i militari in servizio di leva ■ che, per arrivare ad avere finalmente la sicurezza, ■ accellerino i lavori, tenendo presente anche l'importanza della realizzazione di ■ di espansione per la regolamentazione dei fiumi. Ultima richiesta la definitiva ■ a punto dei decreti attuativi per consentire la rilocalizzazione - prevista dalla legge ■ favore delle ■ alluvionate - per quelle aziende che si trovano ■ fascia A, ■ maggior rischio.



I bimbi della media di Rocchetta, ospitata in un container. ■ fianco Franco Barberi



Oggi pomeriggio, invece, Franco ■ Barberi sarà nella zona di Piovera, per visitare il cantiere che realizza la nuova rampa ■ accesso, su pilastri, al ponte della provinciale Rivellino - Valenza, in sostituzione della vecchia massicciata che quando si registrano le piene del Tanaro formava una diga contro il deflusso delle acque, provocando disastrose esondazioni nella ■

Anche nella zona il sottosegretario farà il punto della situazione con gli amministratori locali, che chiederanno urgenti interventi per la sicurezza di un gruppo di paesi della zona minacciati dal ripetuto cedimento dell'argine del Tanaro, quindi assisterà ad una mini esercitazione dei mezzi (molti e tecnologicamente avanzati) del Com e del gruppo di volontari di Protezione civile di Piovera.

Alle 17,30, infine, nell'Auditorium comunale, la cerimonia per l'assegnazione dei premi «Azione di solidarietà per la ricostruzione». Per «Specchio dei tempi» ritirerà il riconoscimen■ ■ presidente onorario della fondazione, avvocato Umberto Cuttica (che è anche vice presidente dell'Editrice La Stampa); con lui il presidente Giovanni Trovati. Riceverà il riconoscimento anche il sindaco Marco Bologna per l'impegno a difesa della sua gente e gli interventi ■ i volontari del paese «dove ci sono calamità» (in questi giorni, in Umbria).

Il pre■io consiste in tavolette di creta che rappresentano un particolare de «La creazione ■ Adamo» di Michelangelo: sono opera del grafico Gianfranco Ferrero e dello scultore Dedo Fossati, che hanno vissuto il dramma dell'alluvione.

Franco Marchiaro

PRIMO PIANO

Alessandria

Muro pericolante chiusa via Verona

Mercoledì sera sono crollate alcune volte nella parte dell'ex Distretto che deve essere demolita. I vigili urbani hanno bloccato via Verona e per tutta la notte gli uomini dell'impresa ed i vigili del fuoco sono stati impegnati. Pag. ■

Novi Ligure

L'Acos vuole anche la raccolta rifiuti

L'Acos si candida per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti. La giunta ha già preso in esame la disponibilità dell'azienda consortile (che attualmente ■ occupa dell'erogazione di acqua e gas) e promuoverà presto la discussione. Pag. 41

Casale

Al Valentino museo «del cemento»

Museo dell'archeologia industriale per una delle maggiori tradizioni produttive casalesi, il cemento, nell'area prospiciente il nuovo centro direzionale Buzzi. La giunta ha esaminato la proposta, giudicandola positivamente. Pag. 43

Scoppia la polemica su una delibera dell'Azienda teatrale che nomina l'ex sindaco «dirigente»

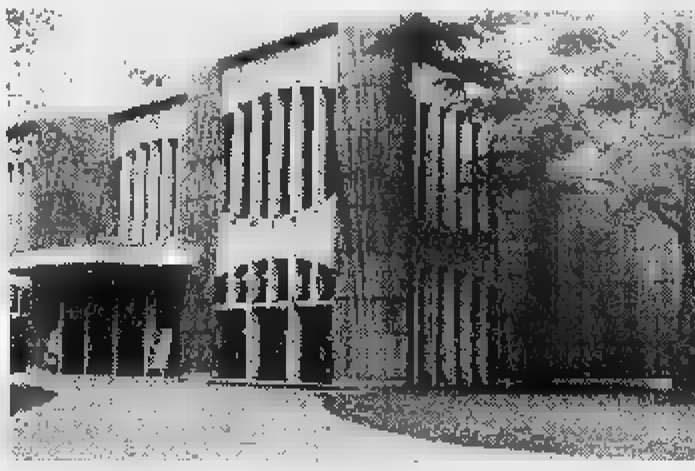
Accuse all'Ata: stipendio «d'oro» ■ Mirabelli

Il presidente Bandirola: «Spiegheremo tutto con un comunicato»

ALESSANDRIA. «Stipendio d'oro» all'Azienda Teatrale per Giuseppe Mirabelli? La polemi■ ■ scoppiata ieri con un volantino del pds e un duro documento dell'Intergruppo (riunisce le opposizioni di sinistra in Consiglio, da Rifondazione ad Ad, ai federalisti ex Lega).

Polemica elettorale - il volantino si chiude con l'invito a votare Ivaldi - ma innescata da ■ recentissima (di pochi giorni fa) decisione del consiglio d'amministrazione dell'Ata.

In pratica, dice l'Intergruppo, il Cda Ata ha nominato «il dott. Mirabelli dirigente, non potendolo nominare direttore». E rincara: «Il ruolo di dirigente amministrativo non esiste ■ non è mai stato previsto dall'organico Ata, il tutto ■ è svolto senza concorso, per nomina■ una persona che dovrebbe coprire mansioni già proficuamente coperte nell'azienda, con uno stipendio ■ di 170 milioni (lordi). Dopo tutto ciò rimane comunque vacante il posto di direttore».





L'ingresso ■ Teatro Comunale di Alessandria e Giuseppe Mirabelli La «querelle» nasce da ■ delibera che lo nomina dirigente

Vero, falso? L'abbiamo chiesto a Maria Grazia Bandirola, presidente Ata. Qualche dichiarazione l'ha fatta. Ma alla fine si è trincerata: «Non consideri quello che ho detto un'intervista. E' una questione ■ correttezza. Domani (oggi; ndr) il Cda emetterà un comunicato in merito alla vicenda per chiarirne gli aspetti anche alla luce di questa polemica. E' un'assunzione ■ responsabilità, dev'essere firmato da tutti i componenti favorevoli: non posso far altro che chiedere di attendere». Intanto il presidente della commissione Bilancio, il verde Gigi Poggio, ha convocato per mercoledì la commissione amministratrice e i revisori dei conti dell'Ata. Mirabelli, già sindaco socialista di Alessandria (poi ■ passato a Rifondazione), è anche direttore dell'Amiu, incarico che ora dovrebbe lasciare.

[p. b.]

Deciso dalla Regione il finanziamento

«Tre miliardi all'anno per il nuovo Ateneo»

Assicurati anche gli investimenti per l'edilizia e i laboratori Arpa

ALESSANDRIA. Tre miliardi all'anno, per un quinquennio, è il contributo che la Regione ha deciso di assicurare alla nuova Università del Piemonte orientale. E' stato annunciato dal presidente Ghigo che era accompagnato dagli [illegible] Leo, Burzi e Masaracchio, durante l'incontro [illegible] le delegazioni degli enti locali alessandrini, vercellesi e novaresi e il pro-rettore Viano.

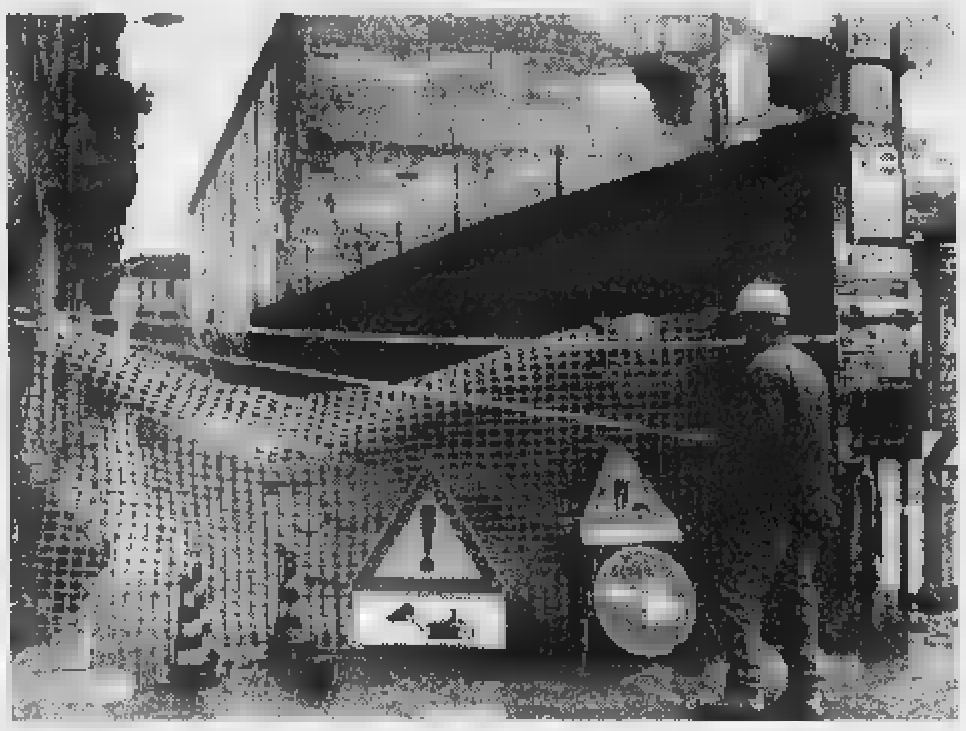
«Abbiamo chiesto - dice il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli - che la Regione si impegnasse per un [illegible] uguale a quella assicurata dagli enti locali, 3400 milioni. Il presidente Ghigo ha proposto "solo" tre miliardi, ma ha anche assicurato la disponibilità, con la partita investimenti, a finanziare, in accordo con le Province, interventi per progetti integrati di edilizia [illegible] servizi universitari». La Regione si impegna poi a creare o ristrutturare i laboratori dell'Arpa: a Alessandria la struttura [illegible] importante per la collaborazione con il Dipartimento di tecnologie avanzate della Facoltà di scienze. Borioli ha espresso soddisfazione: con l'impegno regionale, l'Università autonoma [illegible] [illegible] le risorse finanziarie necessarie. Ora [illegible] attende la stesura, da parte del pro-rettore, dell'accordo di programma per indicare gli indirizzi didattici che devono qualificare l'Ateneo. [f. m.]

Isra, 20 anni

Un convegno per ricordare

ALESSANDRIA. L'Istituto per la storia della resistenza [illegible] della [illegible] cietà contemporanea (Isra) com[illegible] vent'anni e oggi l'anniversario sarà ricordato con un convegno - «Storia, memoria, società - 20 anni di una istituzione culturale» - in programma, dalle [illegible] alle 13, a Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49. «Ci [illegible] sembrato giusto - dice il presidente Carlo Gilardenghi - ricordare al pubblico, agli amministratori, agli operatori dell'informazione cosa abbiamo fatto e cosa intendiamo [illegible] fare». «Non un'autocelebrazione - aggiunge Franco Castelli - ma un bilancio critico del percorso fatto in vent'anni, un discorso aperto con i nostri interlocutori, pubblici e scientifici». Dopo i saluti, [illegible] [illegible] ranno le relazioni [illegible] Claudio dellavalle [illegible] Federico Cereja, dell'Università di Torino, poi gli interventi di Roberto Botta, Giorgio Canestri, Franco Castelli, Maurilio Guasco, Guido Ratti, Giancarlo Subbrero e Luciana Ziruolo. Moderatore [illegible] professor Luciano Bonet dell'Ateneo torinese. [f. m.]

Durante i lavori di ristrutturazione all'ex Distretto



L'ingresso [illegible] via Verona chiuso. Per tutta [illegible] notte gli uomini dell'impresa [illegible] i vigili del fuoco hanno provveduto ad ancorare la parte pericolante

Via Verona «bloccata» per un muro pericolante

ALESSANDRIA. L'impresa Sacaim di Venezia, la stessa che ha l'appalto per ricostruire la Fenice, ha iniziato per conto dell'Agenzia territoriale per la [illegible] (già Iacp) i lavori dell'ultimo lotto del ricupero dell'ex distretto militare di piazza S.Stefano. E si è subito trovata dinanzi ad una «situazione abbastanza delicata», come la definisce l'ingegner Riccardo Sansebastiano dell'Atc. Mercoledì sera, infatti, sono crollate alcune volte nella parte del vecchio edificio [illegible] via Verona, parte che deve venire demolita.

Dopo il crollo un muro trasversale si è staccato, inclinandosi pericolosamente. I vigili urbani hanno bloccato l'accesso a via Verona [illegible] per tutta la notte gli uomini dell'impresa ed i vigili del fuoco, presente l'ingegner Sansebastiano, hanno provveduto ad ancorare la parte pericolante, poi sono iniziati, con speciali accorgimenti, i lavori di definitiva demolizione.

I lavori del terzo lotto, costo oltre 5 miliardi, prevedono la costruzione, al piano terra ed al primo piano, [illegible] 2300 metri quadrati per uffici [illegible] negozi, mentre al secondo e terzo piano verranno realizzati, su due livelli, 23 alloggi. E' intanto in via di completamento il ricupero del monumentale scalone che diverrà baricentrico [illegible] tutto il complesso servendo le varie ali, anche [illegible] un ascensore. [f. m.]

Una grande festa domenica in città

San Baudolino: sagra negozi aperti e tartufi

Si assegna il premio Collare d'oro Esibizioni musicali e c'è il mercato

ALESSANDRIA. Torna la Sagra di San Baudolino, giunta all'ottava edizione [illegible] che [illegible] ormai considerata momento di aggregazione e di festa per la città. E' in programma domenica, organizzata ancora dalla Camera [illegible] commercio attraverso la sua azienda speciale Asperia, con partner la Regione, il Comune [illegible] la Cassa di risparmio alessandrina. Collaborano, inoltre, l'Associazione trifulau, Ascom [illegible] Confesercenti, le Associazioni cuochi [illegible] allevatori, l'Aspromiele, l'Aspropat e la Co.Al.Vi. e Carni bovine certificate.

«La sagra - dice il presidente della Camera di commercio, Franco Stradella - mantiene [illegible] rafforza la natura di festa d'autunno, ma nello stesso tempo diviene sempre più vetrina promozionale dei prodotti agroalimentari tipici della provincia».



Protagonisti della giornata i tartufi

Cornice della Sagra di San Baudolino dovrebbero essere, se le condizioni metereologiche lo consentiranno, i giardini pubblici e il viale della Repubblica. [illegible] dovesse, malauguratamente, vincere il maltempo, la Sagra potrebbe spostarsi sotto i portici di piazza Garibaldi, dove era stata tra l'altro tenuta la prima edizione.

Il programma prevede per le 9 l'avvio delle esposizioni di tartufi, carni, vini novelli, miele, formaggi [illegible] prodotti ortofrutticoli; un'ora dopo, invece, apre la Mostra dei tartufi, che saranno poi giudicati alle 11,30 da un'apposita giuria. Seguirà, a mezzogiorno, la premiazione dei vincitori e la consegna del premio «Collare d'oro».

Dalle 12,30 alle 20, distribuzione [illegible] piatti tipici a base di carni bovine piemontesi, coniglio, prodotti ortofrutticoli locali, presentati dall'Associazione cuochi alessandrini e dalle Pro loco, [illegible] degustazione di vini offerti dalle cantine sociali.

Al pomeriggio esibizioni di gruppi musicali [illegible] attrazioni varie. Per l'intera giornata, negozi aperti e bancarelle di generi agroalimentari. Sarà aperto il mercato ambulante [illegible] piazza Garibaldi. [f. m.]

Oggi alle 17,30

Il sociologo Paolo Crepet al Libraccio

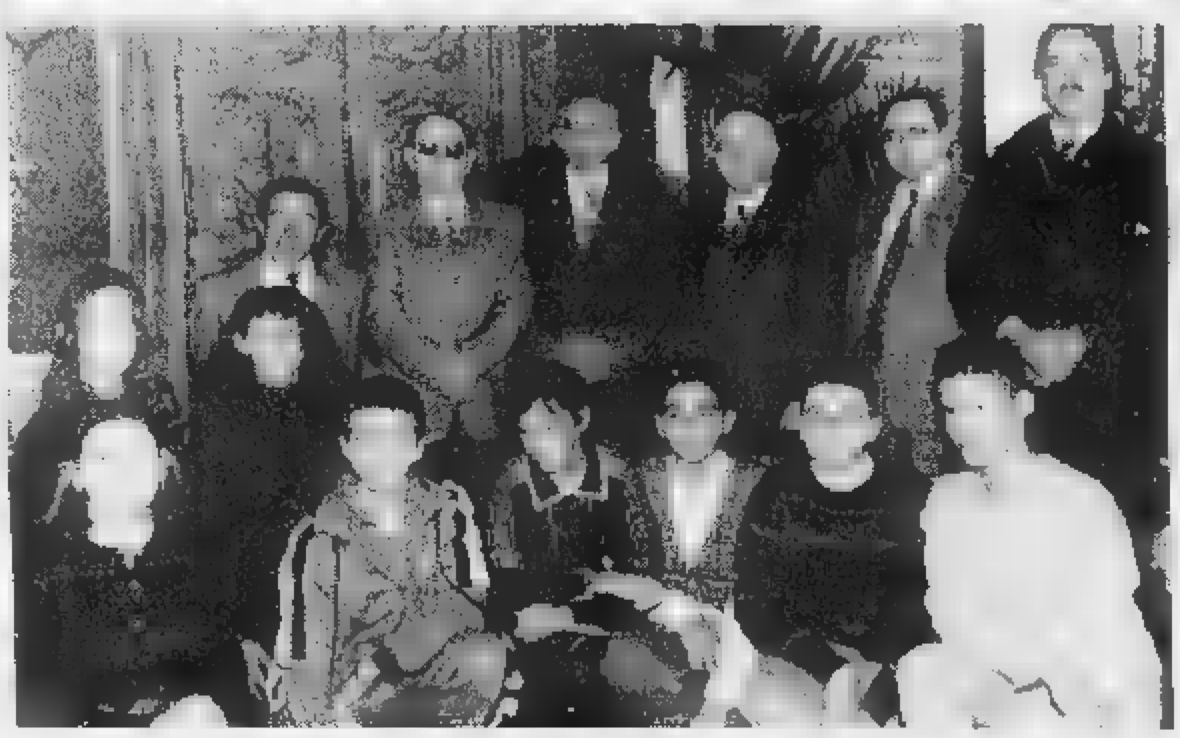


Paolo Crepet è docente di psicopatologia della adolescenza a Napoli e Siena

ALESSANDRIA. Questo pomeriggio alle 17,30 Paolo Crepet, psichiatra, sociologo, docente di psicopatologia dell'adolescenza, a Napoli e Siena è ospite della libreria Il Libraccio di via Milano 32.

Paolo Crepet incontrerà i cittadini [illegible] risponderà alle loro domande. Tra i temi che verranno affrontati ci sarà quello della solitudine, definita dallo scrittore [illegible] un luogo dell'anima: «La solitudine non [illegible] solo isolamento, senso [illegible] abbandono, c'[illegible] un'altra faccia creativa come luogo dell'anima, rifugio e risorsa». Poi si parlerà dei suoi libri, degli affetti e dei sentimenti. [se. c.]

[illegible]



[illegible] Il saluto [illegible] Prefetto degli allievi della scuola media «Cavour»

ALESSANDRIA. Un gruppo di allievi della media «Cavour», accompagnati dal preside Pio Taverna e dal professor Tito Mannarino, hanno incontrato ieri a Palazzo Ghilini il prefetto Vincenzo Gallitto per portargli il saluto della scuola nel momento in cui lascia la città per la nuova sede [illegible] Catanzaro. Erano presenti [illegible] provveditore agli Studi, Carlo Raimondo, e il capo gabinetto della prefettura Paolo Conta con [illegible] vice Gerlando Iorio.

Il preside Taverna ha sottolineato la coincidenza tra l'incontro ed il terzo anniversario della tragica alluvione '94 e ricordato [illegible] grande impegno del prefetto Gallitto per avviare l'opera di ricostruzione, anche a favore della «Cavour» invasa dalla massa d'acqua [illegible] fango. Quindi gli ha consegnato [illegible] targa per rinnovargli la stima e la simpatia. Lo studente Marco Benedetti ha invece letto un messaggio di saluto a nome di tutti gli allievi della media «Cavour».

[illegible] prefetto Gallitto si [illegible] detto profondamente grato per [illegible] saluto: «Lascio tantissimi amici e spero di essere ricordato come "un prefetto tra la gente"». Quindi ha elogiato per il [illegible] impegno il provveditore Raimondo. [fra. mar.]

[illegible]

Centro [illegible]

Incontri [illegible] Ivaldi

Alle 11 Mario Ivaldi incontra in via Piave il direttivo Atc; alle 16 è alla Cigl; alle [illegible] Alli due Buoi Rossi prende parte alla conferenza di Willer Bordon; alle 20 con l'onorevole Renzo Penna partecipa ad un incontro conviviale al Cappel Verde; alle 21 incontra i cittadini al Macallè di Castelceriolo. Rifondazione Comunista alle 21 organizza una conferenza al Dlf in viale Brigata Ravenna [illegible] ad Alessandria, con il mondo del volontariato. [se. c.]

[illegible] p. [illegible]dria

Fabbio nelle frazioni

Alle 21 di stasera al teatro don Bosco Cnos in corso Acqui ad Alessandria, Piercarlo Fabbio, Pasquale Foti, Giuseppe Bruno, il senatore Tomaso Zanoletti, l'assessore regionale Ugo Cavallera e il consigliere provinciale Massimo Bianchi incontrano i cittadini di Cantalupo, Cabanette, Villa del Foro, Casalbagliano, Cristo, Norberto Rosa, Zona 14. [r. g.]

Lega Nord

Calvo all'Ascom

Alle 9 di oggi Francesca Calvo incontra i cittadini al mercato di Spinetta Marengo, alle 18 è al centro sportivo comunale degli Orti, alle 21 è all'Ascom di Alessandria. [se. c.]

[illegible] Italia

Armosino ad Acqui

L'onorevole Maria Teresa Armosino e il candidato sindaco Paolo Bruno, alle 18 e alle 21, a Palazzo Robellini di Acqui incontrano avvocati e giudici perdiscutere anche del futuro del tribunale di Acqui. [g. l. f.]

Ulivo e Rifondazione

Barisone a S. Defendente

Marinella Barisone candidata sindaco, il senatore Giovanni Saracco, e [illegible] professor Adriano Icardi alle 21 di questa [illegible] incontrano gli elettori nel salone parrocchiale di San Defendente ad Acqui. [g. l. f.]

Radio [illegible]

Tribuna [illegible] i candidati

Questa pomeriggio alle 18 [illegible] Radio voce spazio dibattito con tutti i candidati sindaco di Alessandria. [r. g.]

Alleanza nazionale

Incontro all'Idea

Aldo Rovito [illegible] Roberto Canapa alle 16,30 incontrano in via To[illegible]nini l'associazione Idea. Interviene l'on. Stradella. [se. c.]

Dibattito alle 15,30 all'Unione Industriale

Cronaca e «privacy» confini poco chiari







Intervengono al dibattito Piercamillo Davigo, Lorenzo Del Boca e Mario Petrina

ALESSANDRIA. Il problema [illegible] «diritto di cronaca fra segreto penale e tutela della riservatezza» è di grande interesse, non solo fra gli addetti ai lavori, alla luce anche della nuova legge sulla privacy. Su quest'argomento s'incentra il dibattito in programma, dalle 15,30 di oggi, nella sede di via Legnano dell'Unione industriale, organizzato dall'Associazione magistrati e dagli Ordini di avvocati e giornalisti.

A trattare il tema sono stati chiamati il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Piercamillo Davigo, magistrato del pool di «Mani pulite», l'avvocato Fulvio Gianaria di Torino, quindi Lorenzo Del Boca [illegible] Mario Petrina, rispettivamente presidente della Federazione nazionale della stampa e dell'Ordine dei giornalisti.

Presiede e conduce il dibattito il procuratore della Repubblica del tribunale [illegible] Torino, Francesco Marzachì. La riservatezza deve essere tutelata, il diritt[illegible] all'informazione è un'esigenza costituzionale, le indagini devono svolgersi segretamente. Ma fino a che punto, c'è da chiedersi, questi diritti possono coesistere? [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

E' consentita la pubblicità fonica?

Credevo che [illegible] pubblicità fonica (quella che viene fatta attrav[illegible] altoparlanti) fosse stata proibita dall'ordinanza di [illegible] passata amministrazione, tuttora [illegible] vigore. Ho chiesto lumi ai vigili: mi [illegible] stato letto un articolo del codice della strada che invece [illegible] consentirebbe, nei modi [illegible] nei termini autorizzati dal sindaco. Mi è rimasto comunque qualche dubbio: [illegible] davvero è ancora in vigore un'ordinanza di segno contrario, vorrebbe dire che quel tipo [illegible] pubblicità [illegible] è autorizzata. Comunque sia, vorrei far rilevare una [illegible]: in questi giorni girano per le vie del centro auto che propagandano comizi accompagnate da musiche ripetute in maniera davvero ossessiva. Personalmente, penso (indipendentemente dal fatto che il divieto [illegible] operante o no) che chi fa ricorso a questi strumenti [illegible] dimostra molto rispetto per le orecchie dei cittadini.

Tra giornali, volantini, manifesti, messaggi su radio e tivù private, credo che si possa abbondantemente fare propaganda elettorale senza scivolare in questa fastidiosa sorta di inquinamento acustico.

Lettera firmata, Alessandria

L' Enel risponde sui pagamenti

Ci riferiamo alla lettera «Stipendi elevati ai vertici Enel» nella quale, dopo affermazioni polemiche, si lamentano tempi lunghi di attesa per gli utenti dovuti a carenza di personale.

Premettiamo che gli stipendi dei vertici non hanno nulla a che fare [illegible] i tempi di attesa presso gli sportelli del servizio commerciale, tempi che sono comunque sempre ampiamente al [illegible] sotto di quelli previsti dalla Carta dei servizi. Desideriamo segnalare che a tutti i clienti, viene data la possibilità di utilizzare il Telesportello - n. 167010203 - che consente di effettuare tutte le operazioni commerciali. Ricordiamo infine che per il pagamento delle fatture è possibile utilizzare la domiciliazione bancaria o postale, il servizio Bancomat.

Vittorio Crepaldi
incaricato Enel
(Piemonte [illegible] Valle d'Aosta)

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno dalle 9 di oggi [illegible] [illegible] di domani, la farmacia [illegible], c. IV Novembre 34 (253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate [illegible] farmaci e ossigeno su prescrizione [illegible]edica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le [illegible]rmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, [illegible] [illegible] Settembre [illegible] (322 920)
Casale: Bodo, p. Castello 6 (452.424).
Novi: Comunale, v. Verdi (76.255)
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 88 (943.356).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [illegible].242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde [illegible].
Basaluzzo: Croce Verde [illegible].
Bassignana: Avis 928.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible] L.: Croce Ro[illegible] 67.300.
[illegible] Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030
Felizzano: Croce Verde 791 618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 486.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 32[illegible]300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 85.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 [illegible], infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** [illegible]; **Tortona:** [illegible] **Valenza:** 959.111.

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo [illegible]:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; [illegible] 791.618/7; **Gavi:** 642.551; [illegible] 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 959.111.

Novi: l'ex municipalizzata si occupa di acqua e gas, punta ad ampliarsi

L'Acos «vuole» anche i rifiuti?

Ma l'appalto resta vincolato sino al '99

NOVI. L'Acos si candida per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti in città. L'indiscrezione trapela da Palazzo Pallavicini: la giunta novese ha già preso in [illegible] la dichiarazione di disponibilità dell'azienda consortile (che attualmente si occupa dell'erogazione di acqua e gas) e promuoverà presto la discussione nelle commissioni e in Consiglio comunale.

«La pulizia strade [illegible] lo svuotamento dei cassonetti dell'immondizia sono a cura della Saspi, il cui contratto d'appalto scadrà nel [illegible] - dicono in Comune -. Poi, si procederà alla nuova gara per l'aggiudicazione del servizio, che l'ex municipalizzata potrebbe garantire [illegible] un'economia di scala significativa, cioè [illegible] costi inferiori rispetto ad oggi».

All'Acos, spiegano che «l'ampliamento e la diversificazione delle attività [illegible] al momento semplici ipotesi. E' vero, siamo interessati alla raccolta rifiuti [illegible] Novi, [illegible] il Consiglio d'amministrazione non si è ancora pronunciato. Fra l'altro, prima dell'eventuale tentativo [illegible] aggiudicarci il servizio, dovremmo modificare lo statuto, che non consente iniziative diverse da quelle [illegible] settori istituzionali dell'acqua [illegible] del gas».

In realtà, l'Acos ha notevoli risorse economiche, derivanti soprattutto dagli utili del servizio gas. L'azienda sta attuando il piano [illegible] espansione, che [illegible] cominciato quest'anno con gli accordi per la gestione degli acquedotti di Roccagrimalda [illegible] Silvano d'Orba. Dal '98, poi, l'ex Amga erogherà il metano anche ad Arquata e instaurerà rapporti con altri piccoli comuni del Novese e dell'Ovadese, in particolare Basaluzzo a Molare.

Gli introiti per miliardi dovranno essere reinvestiti e la soluzione della gestione della raccolta dei rifiuti sembra davvero allettante.

Del resto, nell'introduzione alla «carta dei servizi» (presentata nei giorni scorsi al pubblico, in versione divulgativa) i dirigenti dell'Acos sottolineano che «l'eredità economica della società è significativa: ora, è opportuno "capitalizzarla", raccogliendo le nuove sfide provenienti dal mercato. Stiamo valutando la possibilità di operare in altri ambiti e di assumere nuove attività, per offrire il meglio [illegible] nostri clienti». Forse, qualche dato in più emergera già dalla lettura del bilancio preventivo per il '98.

Massimo Delfino



Pulizia strade e svuotamento cassonetti sono attualmente assicurati dalla Saspi

Rischio truffe

Falsi esattori delle bollette

NOVI. «In città circolano falsi esattori delle bollette di gas e acqua che pretendono di accedere alle abitazioni [illegible] l'obiettivo di incassare somme di denaro per conto della nostra azienda». L'allarme viene lanciato dall'Acos di Novi, che ha ricevuto inquietanti segnalazioni dagli utenti.

«I presunti tecnici, esattori o controllori dei contatori [illegible] di altre apparecchiature [illegible] in realtà truffatori», spiegano i responsabili dell'Acos.

E aggiungono: «Noi non autorizziamo alcuna persona ad eseguire verifiche nelle [illegible] e, tanto meno, a pretendere soldi dai clienti. Invitiamo perciò la popolazione a diffidare di questi individui [illegible] ricordiamo che [illegible] addetto Acos deve esibire l'apposito tesserino di riconoscimento».

In caso di dubbio, e prima di concedere una qualsiasi adesione alle richieste di accesso all'abitazione, l'Acos suggerisce ai cittadini novesi di informarsi al numero telefonico dell'azienda: 0143/323202. [m. d.]

Le prove tecniche di allerta in 4 centri del Tortonese

Emergenza: è il giorno delle «isole d'allarme»

VIGUZZOLO. Prove tecniche di allarme alla popolazione, con sirene e messaggi a voce, oggi dalle 10 alle 18, nel territorio dei Comuni di Viguzzolo, Castellar Guidobono, Volpeglino e Berzano di Tortona.

Le prove fanno parte di [illegible] progetto innovativo, unico in Italia, di allarme alla popolazione, che prevede la collocazione [illegible] «isole sonore» da utilizzare in situazioni di emergenza (rischio chimico-idrogeologico [illegible] altri), per consentire di allertare immediatamente la popolazione. E' soprattutto il rischio chimico [illegible] incombere sui quattro Comuni, per la presenza a Castellar Guidobono della «Cesalpinia Chemicals spa» [illegible] della «Roloil».

Le prove sono necessarie per stabilire il numero delle «isole sonore» e i punti dove installarle, verificando la ricezione del segnale sul territorio.

Oltre ai tecnici della ditta che effettuerà l'installazione, saranno presenti alla prova i funzionari del servizio di Protezione civile della Regione (che finanzia il progetto) coordinati dalla responsabile del Servizio, dottoressa Estella Gatti.

La ricezione dell'allarme sul territorio verrà verificata con la collaborazione dei Volontari del gruppo intercomunale di Protezione civile del Coi e dei Volontari del servizio emergenza radio «Club CB Pupo» che fa parte del Centro operativo misto di Tortona. [m. t. m.]

Ecologia

Due giornate «della carta»

TORTONA. Asmt e Legambiente organizzano il 14 e [illegible] 15 novembre la seconda edizione delle «Giornate della carta», che coivolgerà gli alunni di elementari e medie cittadine: lo [illegible] anno furono raccolte due tonnellate di carta.

I ragazzi porteranno a scuola la carta da macero, che sarà riciclata, evitando il taglio di molti alberi: tutti riceveranno [illegible] premio per la loro azione ecologica, quaderni, blocchi da disegno e materiale di cancelleria in carta riciclata.

Agli insegnanti delle materie scientifiche ed ambientali inoltre, andrà un volumetto didattico sullo studio e la tipologia dei corsi d'acqua in provincia.

Una delegazione formata da sindaco, presidente e direttore dell'Asmt, presidente di Legambiente, inoltre, visiterà tutte le scuole per spiegare l'iniziativa e rispondere alle domande degli studenti: venerdì, al I e II Circolo [illegible] San Giuseppe; sabato, III Circolo, scuole medie «Valenziano» [illegible] «Patri» [illegible] San Vincenzo. [m. t. m.]

IN BREVE

Novi

Riunione in Comune alle 21 dei pendolari

E' convocata per questa sera alle 21 nel salone municipale l'assemblea dell'associazione pendolari novese. [m. d.]

Novi

Premio letterario vinto da medico novese

E' stato vinto da due medici uno di Novi l'altro di Monselice [illegible] primo premio letterario nazionale «Il medico di famiglia». Si tratta di Riccardo Lera (Novi) e Roberto Serra. [m. d.]

Valenza

Casa rischia l'incendio per una bistecca

Una bistecca, sul fornello ha rischiato di mandare a fuoco l'appartamento della famiglia Battaglia Ferrando, in via Noce, 66, a Valenza. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco. [r. c.]

Ovada

Mentre è nel magazzino i ladri svaligiano la casa

Mentre Angelo Sanna, 42 anni, era al lavoro nel proprio magazzino i ladri hanno svaligiato la sua abitazione. [r. bo.]

CASALNOCETO

Recuperati gioielli

Rottamaio arrestato per furto

CASALNOCETO. Con l'accusa di concorso in furto aggravato in un'abitazione del paese e falsificazione, i carabinieri [illegible] Volpedo hanno arrestato in flagranza di reato il torinese Adriano De Glaudi, 43 anni, corso Regina Margherita 162, rottamaio, pluripregiudicato, e denunciato a piede libero i due complici, che sono riusciti [illegible] fuggire: Franco Hudrovic, 26 anni, in [illegible] di identificazione, e Domenica Dellagaren, 26 anni, [illegible] Asti. Sono stati sorpresi mentre uscivano dall'abitazione di Cinzia Dellocchio, 29 anni, via XX Settembre 9, Casalnoceto, impiegata. Parte della refurtiva, consistente in gioielli, è stata recuperata e restituita.

I carabinieri hanno anche sequestrato la «Bravo» usata per la fuga, [illegible] targa falsificata, che risulta intestata alla Dellagaren. Ieri mattina Adriano De Glaudi [illegible] stato processato per direttissima dal pretore [illegible] Tortona, condannato a [illegible] mesi di reclusione e 600 mila lire di multa e rinchiuso nel carcere di San Michele. [m. t. m.]

SALE

Giovane di Mirabello

Si scontra col trattore è grave

SALE. Un rappresentante di Mirabello, Antonello Quartaroli Fava, 37 anni, vicolo Garibaldi 34, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale [illegible] Voghera per le gravi lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera, sulla statale 211 per Pieve del Cairo, all'incrocio con [illegible] provinciale per Castelnuovo Scrivia.

Antonello Quartaroli Fava, alla guida di una «Seat», per cause in corso di accertamento si è scontrata [illegible] trattore per semirimorchio Fiat Iveco 190/36, di proprietà dell'«Isol Trasporti Dal Checco Renzo & C.», con sede a Isola Sant'Antonio, cascina Paradiso 1, condotto da Giovanni Baldiraghi, di 25 anni, abitante a Sartirana.

A bordo dell'auto viaggiava anche Giorgina Tedde, 52 anni, di Valenza, via Matteotti 104, operaia, ricoverata all'ospedale [illegible] Tortona: la prognosi è [illegible] giorni per trauma cranico lievemente commotivo e frattura costale. Sono intervenuti i carabinieri di Sale. [m. t. m.]

Abitava ad Alessandria. Con lui sul furgone un giovane di Gamalero: è grave

Si schianta contro un platano

Muore a Mantova un artigiano di 42 anni

ALESSANDRIA. Un artigiano di 42 anni è morto ieri in un incidente stradale avvenuto a Castel d'Ario, sulla Padana inferiore, che collega Mantova a Verona. Nel sinistro è rimasta seriamente ferita un'altra persona. La vittima [illegible] Carmine Domanico, abitante in via Depetris 32, nel rione Cristo, [illegible] la moglie e una figlia di 14 anni. Il ferito è Gianrico Barena, di 22 anni, abitante [illegible] Gamalero.

Domanico, alla guida di un furgone [illegible] di materiale elettrico (su cui viaggiava anche Barena), all'uscita da una curva ha perso il controllo del [illegible] per l'asfalto reso viscido dalla pioggia.

Il furgone, dopo un testa-coda, [illegible] è schiantato contro un platano. L'artigiano è morto per sfondamento del torace all'ospedale di Mantova, dove il giovane di Gamalero [illegible] ricoverato [illegible] rianimazione. Domanico abitava da 3 anni in una palazzina di recente costruzione; era occupato alla ditta di automatismi per cancelli «Lara», in corso Cento Cannoni. [e. c.]

Grande folla e tanta commozione per i funerali di «Millo» e Simona

CANTALUPO. Sono stati sepolti ieri, i due ragazzi morti domenica mattina nell'incidente accaduto sull'autostrada.

A salutare Millo e Simona c'erano tutti gli amici [illegible] anche due paesi: Castellazzo [illegible] Cantalupo. Entrambe le chiese non sono bastate a contenere le tante, tantissime persone che si sono strette attorno alle famiglie.

«Millo», Enrico Gallo, 25 anni, è stato seppellito alle 10 [illegible] Castellazzo. Le parole del sacerdote [illegible] state toccanti e hanno ricordato i momenti felici e fondanti della sua breve vita. Parole di conforto: «Il giorno della morte [illegible] l'inizio della vita». Tanta commozione e un g[illegible] ed emozionante silenzio hanno accolto l'arrivo della bara davanti alla chiesa, portata a spalle dagli amici di sempre.

Simona Ferraris, [illegible] anni, [illegible] stata seppellita a Cantalupo.

Alle 15, mezz'ora prima dell'inizio della messa, tutto il paese era sul sagrato della chiesa. In prima fila le [illegible] allieve, dalle più piccole alle compagne di squadra. Tutte vestite [illegible] blu, [illegible] silenzio, con la divisa del Castellazzo Volley. Molti i fiori.

Rose, gigli garbere. Sulla bara [illegible] grande cuore di margherite bianche, l'ultimo pensiero di Davide Minetti, il suo fidanzato. Ad accoglierla oltre a Don Ferruccio anche Don Emanuele di Castellazzo. La messa è stata ricca di [illegible]ti e Don Ferruccio con il nodo alla gola l'ha paragonata a Santa Teresa Del Bambin Gesù: «A 24 Santa Teresa sul punto di morire diceva "non muoio ma entro nella vita,, e così è per Simona». [se. c.]



Simona Ferraris e Enrico Gallo morti domenica nell'incidente

Dell'incendio colposo del '90 erano accusati Enrico e Gabriele Bagna

Rogo «Maura», nessuno pagherà

Udienza a Casale: reato caduto in prescrizione

CASALE. Reati estinti [illegible] prescrizione. Nella vicenda che vedeva imputati Enrico Bagna, 57 anni, di San Giorgio e il figlio Gabriele, 32 anni, la Giustizia è arrivata tardi. Padre e figlio erano accusati di aver provocato colposamente [illegible] incendio [illegible] raffineria «Maura» [illegible] Coniolo. Era il [illegible] luglio del 1990. Secondo il capo d'imputazione, l'imprenditore [illegible] Enrico Bagna stava svolgendo operazioni di smantellamento alla raffineria di Coniolo, da anni in disuso.

Secondo la ricostruzione tecnica, l'apparecchiatura per [illegible] fiamma ossidrica utilizzata da Bagna aveva provocato scintille [illegible] cui era scaturito l'incendio, poiché nelle cisterne della «Maura» erano contenuti residui di sostanze infiammabili.

La responsabilità di Gabriele Bagna era invece legata [illegible] suo ruolo di legale rappresentante della ditta «Rimet», incaricata dell'intervento. Secondo il capo d'imputazione, il giovane non aveva vietato che si svolgesse l'opera in quelle condizioni che poi si sono rivelate pericolose.

Il rinvio a giudizio dei due imputati era stato tempestivo, l'anno dopo il rogo: ma il processo non è mai [illegible] celebrato. Pertanto, a fine febbraio '96 sono scattati i termini per l'applicazione della prescrizione, formalizzata ieri mattina in tribunale. [s. m.]

ELVIM DI TONCO

Sofisticazione «estinta»

TONCO. Si è concluso il lungo iter giudiziario relativo alla vicenda della «Elvim» di Tonco al centro di un' inchiesta per sofisticazione vinicola scoppiata negli anni Ottanta. Per gli imputati, Carla Gino, di Grana, e Felice Garbarino, [illegible] Castell'Alfero, il reato [illegible] associazione a delinquere finalizzato alla sofisticazione vinicola si è estinto perchè prescritto. Stessa sorte anche per gli altri imputati (Laura Alessio di Alfiano, Gian Carlo Lajolo [illegible] Castellalfero e Guido Deambrogio di Montiglio) per i quali la prescrizione era scattata [illegible] a ottobre in camera di consiglio. Nel gennaio [illegible] nel vecchio stabilimento di Tonco Stazione, il paese monferrino al confine [illegible] l'Astigiano [illegible] l'Alessandrino, [illegible] fatto irruzione la Guardia di finanza che aveva messo sotto sequestro lo stabilimento. Seguì un processo [illegible] primo grado con 5 condanne. Ma la Corte d'Appello aveva rimandato il processo a Casale, concluso ieri. [s. m.]

TICINETO

Vittima un pensionato

La moglie cade lui si spaventa e muore d'infarto

TICINETO. Un pensionato di [illegible] anni è morto d'infarto per lo spavento causatogli da una caduta della moglie. La vittima [illegible] chiamava Dario Mazzucco e abitava in paese, in via Colli.

L'altra notte, la moglie Terese [illegible] caduta, forse dal letto. L'uomo si è svegliato di sopressalto ed è accorso per soccorrerla ma, alla vista del copioso sangue provocato dalle ferite, è stato colto da malore.

I coniugi non sono stati in grado di invocare aiuto. Li ha trovati al mattino, in gravi condizioni, la figlia Gianna, che abita a Valenza. In ambulanza marito e moglie [illegible] stati accompagnati all'ospedale Santo Spirito, dove la donna è stata trasferita in traumatologia per la frattura ad un braccio.

Il pensionato, invece, ormai particolarmente debilitato nel fisico, non ha retto ed è morto per infarto alcune ore dopo il ricovero. [s. m.]

CASALE

Stasera alla Baronino

Pansa presenta il romanzo sulle «tangenti»

CASALE. Giampaolo Pansa non può farne a meno: [illegible] di essere atteso e, soprattutto, sente [illegible] aver bisogno [illegible] presentare a Casale i suoi romanzi. Così era stato al Teatro Municipale per il primo («Ma l'amore no»), seguito da «Siamo stati così felici» [illegible] lo scorso [illegible] da «I nostri giorni proibiti».

Stasera, al salone San Bartolomeo, nel complesso Baronino, torna il giornalista scrittore per presentare «La bambina dalle mani sporche», dove ancora una volta, come nei tre precedenti romanzi, racconta la Casale dove è nato [illegible] la [illegible] ringhiera in via Corte d'Appello dove ha trascorso l'infanzia.

All'incontro col giornalista scrittore [illegible] interlocutori diretti stasera Marco Giorcelli e Davide Sandalo. Domani mattina, dalle 10 alle 12,30, Giampaolo Pansa sarà alla «Libreria Giovannacci» di Largo Lanza per incontrare i lettori. [s. m.]

Serravalle: oltre al mercato, anche spettacoli, musica e teatro

Grande festa a San Martino

Fiera in centro con più di 100 bancarelle



Uno scorcio di Serravalle: in paese è stata organizzata in maniera innovativa la tradizionale fiera di San Martino

SERRAVALLE SCRIVIA. Torna in grande stile la fiera di San Martino: la rassegna prevede oltre all' allestimento delle bancarelle, cinque serate di appuntamenti di spettacolo, dal 6 al 10 novembre e altre manifestazioni collaterali. «Un impegno [illegible] e organizzativo - dice il sindaco Antonio Molinari - non solo del Comune ma anche delle varie associazioni di volontariato di Serravalle, una realtà particolarmente attiva in paese». Qual è l'obiettivo delle iniziative legate [illegible] San Martino ? «Fare in modo - risponde il sindaco - che la gente stia insi[illegible] offrendo qualcosa per cui valga la pena venire a Serravalle». Il Palaspettacolo in piazza Matteotti ospiterà teatro, generi musicali, classica, leggera [illegible] folk: si comincia [illegible] novembre con una kermesse di band locali; [illegible] continua il 7 [illegible] una commedia teatrale; l'8 con il concerto della Polifonica serravallese; [illegible] 9 dalle 14,30 folk festival con tre gruppi della tradizione popolare italiana, e alle 21 ballo liscio. Nel weekend funzionerà il ristorante con piatti tipici. Lunedì ci [illegible] uno spettacolo realizzato dagli alunni della scuola media Martiri della Benedicta.

La fiera vera [illegible] propria si svolgerà l'8 [illegible] novembre in piazza Bosio, via Brodolini, via Gramsci e via Divano con l'allestimento [illegible] oltre cento bancarelle di merce varia. Nell'ambito delle iniziative collaterali ci saranno due mostre, entrambe ospitate nei locali dell'ex palazzo Ferrari, ossia la nuova pretura; una, di cartoline e l'altra dedicata alle immagini e agli itinerari romani nella provincia [illegible] Alessandria. Quest'ultima, [illegible] tipo itinerante, viene riproposta a Serravalle dopo essere stata [illegible] Francia e nel Nord Italia. Altri importanti appuntamenti [illegible] quelli con i reperti storici della Croce rossa ed inoltre l'esposizione [illegible] moto d'epoca domenica [illegible] novembre in piazza Vittorio Veneto, ancora domenica, dalle 14 in poi visite guidate negli oratori alla riscoperta dell'arte [illegible] della storia religiosa di Serravalle e altre più profane alla tenuta vitivinicola La Bollina di via Monterotondo. Faranno da cornice le luminarie per le vie del paese, installate dopo un'assenza di alcuni anni dalla Praga Srl, la società del progetto Spazio'92: il Comune si farà carico delle spese di allacciamento e di fornitura della corrente elettrica.

Il sindaco Molinari conclude con un augurio: spero che tutto ciò è che è stato organizzato anche grazie all'aiuto di privati abbia [illegible] sarebbe il risultato migliore per coloro che hanno lavorato affinchè tutto questo si realizzasse».

Mostra sulla Croce rossa

E si stanno organizzando i «pionieri»



Un'ambulanza della Croce rossa di Serravalle: si [illegible] volontari «pionieri»

SERRAVALLE SCRIVIA. Tra le iniziative programmate dal Comune per la fiera di San Martino, spicca la mostra di reperti storici concessi per l'occasione dalla Cri di Campomorone [illegible] organizzata dalla Croce rossa [illegible] Serravalle. I reperti illustrano l'attività svolta nel corso degli anni dai volontari e documentano lo spiritto [illegible] solidarietà che ha sempre animato i volontari del soccorso. La mostra è allestita nei locali in viale Martiri della Benedicta 17 e resterà aperta dall'8 al 16 novembre con il seguente orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 nei festivi. La Croce rossa è nata a Serravalle come pubblica assistenza nel 1911 e ha assunto l'attuale denominazione di Sottocomitato Cri nel 1946.

Molti serravallesi hanno partecipato fin dalla sua formazione, alla vita del sodalizio. Attualmente conta 467 soci ordinari [illegible] cui 64 so[illegible] volontari del soccorso, affiancati da [illegible] obiettori di coscenza, tre dipendenti militari ed uno civile. La Cri di Serravalle si è anche distinta nelle emergenze locali [illegible] nazionali. Adesso ha accolto l'invito della Protezione civile [illegible] partecipare all'opera di soccorso ed assistenza per le popolazioni dell'Umbria e delle Marche colpite dal terremoto. A Serravalle e a Stazzano continua la raccolta di indumenti [illegible] coperte. Tra le altre iniziative della Cri di Serravalle sono da evidenziare l'attività di tre «monitori» per i [illegible] di pronto soccorso nelle scuole e nelle fabbriche e la disponibilità di un'ambulanza attrezzata per il 118, con in dotazione un ventilatore polmonare, donato da familiari ed amici di Ippolito Picollo, (il giovane serravallese morto in un incidente stradale la scorsa primavera). C'è stato poi anche un gemellaggio con una consorella pugliese. Il collaboratore Francesco Bisio sta organizzando un gruppo di «pionieri», volontari che effettuano solo un servizio socioassistenziale. Si cercano ancora volontari [illegible] i collaboratori di Serravalle invitano la gente [illegible] farsi avanti.

Casale, sorgerà davanti al Centro direzionale Buzzi, al Valentino

Un «museo» del cemento

Esposti in un prato vecchi macchinari

CASALE. Un [illegible] dell'archeologia industriale legato a una delle maggiori tradizioni produttive casalesi, quella del cemento; sorgerà nell'area verde prospiciente il nuovo centro direzionale Buzzi, sulla via omonima, [illegible] vista da corso Valentino.

La proposta è stata avanzata dalla stessa «Fratelli Buzzi spa» al Comune: la giunta l'ha [illegible] minata in questi giorni, giudicandola positivamente.

Nello spazio incolto, che appartiene tuttora ai Buzzi (ma passerà al Comune) sarebbe realizzata un'area verde [illegible] un percorso attraverso apparecchiature che hanno caratterizzato l'industria del cemento. Si tratta di macchinari che la Buzzi custodisce in alcuni suoi stabilimenti.

Molto interessante è anche la modalità con cui verrebbe attuato il museo dell'archeologia industriale. Infatti sarebbe stipulata una convenzione [illegible] base alla quale il Comune riconoscerebbe alla «Fratelli Buzzi» il corrispettivo per l'acquisto dell'area e per la sistemazione di viali e verde.

Da parte sua, l'azienda cementiera [illegible] occuperebbe della sistemazione, oltre che della collocazione [illegible] proprie spese, dei macchinari ristrutturati. Resterebbe comunque un'area aperta, fruibile da tutti i cittadini, destinazione che [illegible] contenuta nel piano regolatore.

Si tratta di perfezionare l'accordo, ma l'orientamento è favorevole, anche perché si legherebbe ad altri progetti museali.

Intanto, in viale Marchino, parallelo a [illegible] Valentino, viene conservata (dopo la ristrutturazione promossa dall'Unicem) la vecchia Furnasetta, uno dei simboli della città.

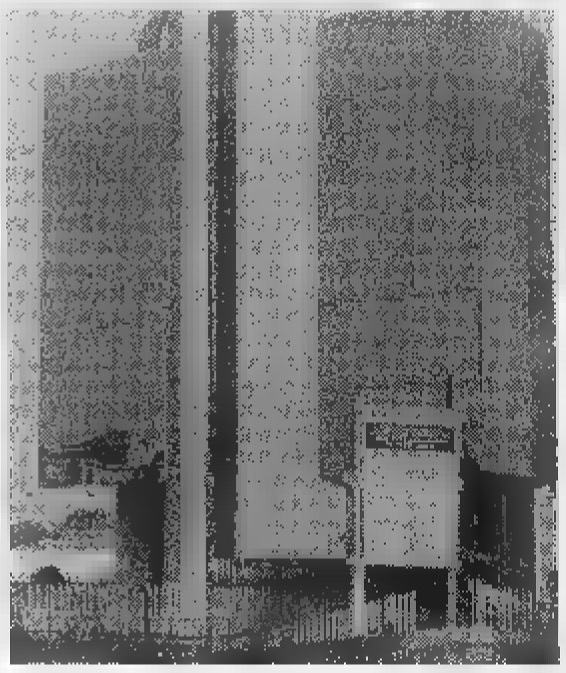
Inoltre, poco distante dal Centro direzionale Buzzi, sorge [illegible] complesso che comprende piazza d'Armi, il Paraboloide e gli [illegible] magazzini Eternit, esempi rari in Europa di architettura industriale che sono destinati [illegible] ospitare, tra l'altro, anche un museo della civiltà contadina, altro pilastro dell'economia del Monferrato casalese.

Con il museo dell'archeologia industriale suggerito dai Buzzi, (che vorrebbero esporre anche un vecchio scolmatore in funzione) si arricchisce un patrimonio storico che, altrimenti, andrebbe perduto: una testimonianza dell'evoluzione che la città ha compiuto attraverso l'attività della propria gente.

Commenta l'assessore all'Urbanistica, Vincenzo Ottone: «E' apprezzabilissima anche [illegible] modalità di gestione: il privato si offre di occuparsi del mantenimento di uno spazio pubblico. Un esempio che si aggiunge [illegible] quello, da perfezionare, riguardante l'area antistante la vecchia Manisceta, [illegible] sede del colosso del freddo Iarp».

Silvana Mossano

> Un giudizio positivo arriva dal Comune: «Il privato curerà uno spazio pubblico»



Lo spazio incolto davanti alla sede [illegible] centro direzionale Buzzi diventerà un'area verde

Nuovi rischi per la giunta

«Decisiva la discussione del bilancio»

CASALE. Sarà la discussione del bilancio il banco di prova per la tenuta della maggioranza, dopo l'uscita dei tre consiglieri di «Città Insieme».

Per il momento, il sostegno alla giunta del sindaco Riccardo Coppo è garantito dai 14 voti di pds [illegible] ppi, più quelli dello stesso sindaco [illegible] del consigliere Secondo Guaschino che, pur avendo votato contro la superstrada, non si è comunque dissociato dalla maggioranza.

Ricomposizioni effettive non [illegible]. I pidiessini [illegible] i popolari si sono incontrati, presente anche Coppo, [illegible] hanno commentato la situazione attuale con un sintetico comunicato, sottoscritto dal segretario del ppi, Marco Almirante, e da quello del pds Salvatore Sanzone. Definiscono un «errore politico» la decisione di «Città Insieme», ma ribadiscono «la volontà di aprire una fase di confronto che possa consentire, nell'imminenza della discussione del bilancio, la possibilità di Città Insieme di continuare [illegible] essere parte significativa della maggioranza».

Tuttavia, il motivo [illegible] cui [illegible] è formalmente legata la decisione politica della lista civica resta argomento [illegible] contrasto. Infatti, incontra opposizione la decisione maturata nell'incontro in Regione, di portare lo stesso progetto della superstrada [illegible] alla Conferenza dei servizi del [illegible] novembre.

Commenta il gruppo regionale verde: «Mancano elementi fondamentali: autorizzazioni idraulica e relativa alla legge Galasso, parere del servizio geologico, piano di integrazione ambientale e adeguamento al Piano del Po. Le prescrizioni potrebbero modificare il tipo di percorso». Non sono finite le speranze, dunque, sul fronte del «no», costituitosi in comitato (ufficiale oggi alle 18 a Legambiente). Anche il consigliere regionale Robutto (Pensionati) ha inviato un'interrogazione contro la superstrada. **[s. m.]**

Assegnati altri due nuovi appalti

Ovada, prossima la pulizia alvei

OVADA. Stretta fra due corsi d'acqua, Orba [illegible] Stura, che si congiungono appena [illegible] valle dell'abitato, Ovada ha dovuto fare i conti, in più [illegible], con allagamenti. Nel corso degli anni, e di fronte [illegible] danni degli straripamenti, è stata chiamata in causa la mancata pulizia degli alvei.

Ultimamente, però, sono stati eseguiti interventi importanti e altri se ne aggiungeranno, con appalti gestiti dal Comune. La procedura è stata ora completata [illegible] l'acquisizione del materiale litoide da parte delle stesse imprese che in [illegible] primo tempo [illegible] erano aggiudicate i lavori e i lavori dovrebbero partire [illegible] al più presto.

Per lo Stura la zona interessata è quella, che da dietro l'Albergo Vittoria va verso valle: [illegible] prevista una spesa di 64 milioni e i lavori sono stati appaltati alla ditta Litia Giuseppe-Mornese. Con provvedimento successivo si è aggiudicata l'acquisizione dei 4.000 mc. di materiale, [illegible] un aumento dell'un per cento sul prezzo base di 5.200 al metro cubo: sborserà all'Erario circa 21 milioni.

Per l'Orba, [illegible] tratto interessato è quello [illegible] località Campi. I lavori (48 milioni) saranno eseguiti dall'Impresa Robbiano Claudio-Ovada che si è aggiudicate i 2.000 [illegible] di materiale litoide con un aumento dell'1,50 per cento e spesa complessiva di circa 10 milioni e mezzo di lire. **[r. bo.]**

IN BREVE

Casale

Immobiliare Furnasetta è in liquidazione

L'Immobiliare Furnasetta srl, di cui l'impresario moncalvese Giovanni Alessio è amministratore e socio di maggioranza, è stata posta in liquidazione, non in fallimento. Sono liquidatori: Roberto Nosanzo, Alfio Lamanna e Alessandro Braja. **[s. m.]**

Ovada

Furto di gioielli in un'abitazione

Angelo Sanna, 48 anni, ha subito un furto in casa, mentre era al lavoro nel proprio magazzino in località Ghiaia. I ladri sono entrati nell'alloggio, in regione Carlovini, impossessandosi di oggetti d'oro per un valore di circa 3 milioni. **[r. bo.]**

Casale

Le audizioni in Comune per l'inchiesta vigili

Numerose audizioni si [illegible] svolte ieri mattina in municipio nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla commissione comunale interna in seguito all'esposto presentato da una guardia municipale al sindaco e a tutti gli esponenti politici casalesi sul funzionamento del servizio. **[s. m.]**

Mombaruzzo, aggressione o incidente?

Marocchino ferito indaga la procura

MOMBARUZZO. Ora è tutto in mano alla procura [illegible] Acqui: nei giorni scorsi il legale nicese Pietro Braggio ha presentato ai magistrati un esposto per conto del padre del ragazzo marocchino, presunta vittima di un episodio [illegible] violenza accaduto a metà ottobre al campo sportivo del paese. Lo studente, 13 anni, nel tentativo di recuperare [illegible] pallone caduto nel giardino di una villa attigua al campo di calcio, sarebbe stato aggredito dal padrone di casa, un giovane [illegible] 25 anni. Al fatto hanno assistito i compagni di scuola del ragazzo ed a prestargli soccorso sono arrivati anche alcuni anziani, che stavano giocando [illegible] bocce [illegible] un campo vicino.

Lo studente ha riportato la frattura di [illegible] gamba in tre punti. [illegible] la tesi del presunto aggressore è quella di una semplice caduta accidentale. «Vorrei chiarire a nome del mio cliente - sottolinea Pietro Braggio - che non c'è alcuna volontà punitiva da parte nostra, [illegible] solo l'accertamento della verità. Comunque, anche senza il nostro esposto, la Procura avrebbe indagato, perché le ferite hanno una prognosi di oltre [illegible] venti giorni [illegible] quindi è la legge stessa a richiedere le indagini». Prosegue il legale: «La famiglia vuole semplicemente che sia fatta chiarezza, per poter continuare la sua vita tranquilla in paese, dove risiede da otto anni, senza [illegible] un problema». La magistratura aprirà le indagini a tempi stretti, perché episodi come questo si basano in gran parte su testimonianze dirette, che il tempo potrebbe far «decantare». Anche per questi motivi, l'avvocato Braggio ha chiesto un accertamento delle condizioni del ragazzo ferito. Intanto i medici dell'ospedale di Nizza, hanno già previsto un nuovo ricovero per il 23 novembre.

Del tutto diversa la versione del presunto aggressore, che a sua volta ha denunciato il padre del ragazzo per lesioni, accusandolo di averlo colpito durante la vivace discussione che è seguita all'episodio. **[e. co.]**

CAIRO [illegible]

Ferroviere di Ponti

Investe e uccide un operaio

CAIRO. Incidente mortale, ieri mattina, sulla statale che collega [illegible] San Giuseppe [illegible] Cairo Montenotte. La vittima è Piero Genovesi, 54 anni, residente a Savona. L'uomo, dipendente dell'«A.P. Lochkeed», stava attraversando la strada quando è stato travolto da un'utilitaria guidata da Pierangelo Laiolo, 48 anni, di Ponti, in provincia di Alessandria, un manovratore delle Fs, da tempo in servizio alla stazione di San Giuseppe.

Erano [illegible] le 6, quando Genovesi, [illegible] da un pullman di linea [illegible] altri colleghi di lavoro, stava per raggiungere lo stabilimento. Era l'ultimo della fila. L'auto, che viaggiava in direzione di San Giuseppe, l'ha improvvisamente investito: immediati i soccorsi, ma l'operaio [illegible] morto durante il trasporto all'ospedale.

Pierangelo Laiolo, sotto choc, ha spiegato di non essersi accorto dell'uomo, per il buio e la pioggia. Sul tracciato che collega [illegible] Cairo a San Giuseppe in questi anni si sono verificati molti incidenti. **[l. b.]**

Rubata a Predosa

Nascondono Mercedes al cimitero

PREDOSA. Tre marocchini hanno rubato una «Mercedes 250» [illegible] Predosa e l'hanno abbandonata vicino al cimitero di Ovada ma, quando dopo un paio di giorni, sono andati a prelevarla, gli agenti della Polstrada di Belforte li hanno bloccati. L'auto apparteneva a Bruno Dodero, 57 anni, via Viazzi 25, che aveva parcheggiato l'auto vicino a casa senza più ritrovarla al mattino.

Le indagini hanno permesso agli agenti di accertare, l'«insistente presenza» [illegible] Predosa, prima del furto, di tre marocchini. Questi poi [illegible] stati individuati a bordo di una Fiat Duma al casello della A26. Gli extracomunitari sono stati tenuti sotto controllo fino a quando sono andati a prelevare la Mercedes che avrebbe dovuto finire all'estero. I tre che devono rispondere di ricettazione sono: Salah Bonzano, 24 anni, domiciliato a Torino in via Manzoni 44, Saidi Tsbh, 24 anni, Torino, via Brà, e Nour Eddine Harchi, 18 anni di San Damiano d'Asti. **[r. bo.]**

Nessuno rispetta l'ordinanza che impone ai padroni l'uso della paletta

Acqui, torna la polemica sui cani

«Corso Italia è ridotto come un campo minato»

ACQUI. «Attenti alla multa, se il vostro [illegible] sporca per strada»: in questi giorni, è tornato d'attualità [illegible] problema dei cani che imbrattano [illegible] loro [illegible] menti vie e piazze della città.

Qualche giorno fa, corso Italia sembrava un «campo minato». La situazione, deprecabile [illegible] imbarazzante, ha suscitato la protesta di molte persone e di alcuni commercianti della zona. «Diventa impossibile passeggiare per la via - commenta amareggiato un padre [illegible] famiglia -. Io, mia moglie e i miei due figli, siamo andati a far compere e abbiamo constatato di persone come non venga rispettata l'ordinanza comunale che prescrive l'uso della paletta».

L'ordinanza risale al 28 gennaio '94 e impone ai proprietari e conduttori di cani «di evitare che gli animali imbrattino il suolo pubblico, provvedendo a rimuovere gli escrementi con idonea attrezzatura e [illegible] depositarli nei pubblici raccoglitori di rifiuti [illegible] lidi».

Inoltre, la disposizione amministrativa prescrive di munire di museruola i cani [illegible] condotti al guinzaglio, quando si trovano nelle vie o piazze ed aree pubbliche. I cani di grossa taglia e d'indole aggressiva, anche se al guinzaglio, possono circolare [illegible] se muniti di museruola.

Il problema del rispetto dell'ordinanza è diventato anche oggetto di campagna elettorale. In un manifestino [illegible] legge un chiaro invito a prestare un po' più di attenzione, con il singolare slogan «Un cane, una paletta...». Certo, i cani non saranno chiamati alle urne il prossimo 16 novembre, ma i loro padroni, colti sul fatto, [illegible] potranno evitare di pagare le 200 mila lire di multa. **[g. i. f.]**

PERSO BRACCO

Un appello dei padroni

ALESSANDRIA. I suoi padroni sono disperati [illegible] cercano in tutto [illegible] Piemonte. Mia [illegible] cane [illegible] ccia, un bracco tedesco color roano (bianco [illegible] marrone), tatuato all'inguine con il numero «70 AI 11449», di [illegible] anni si è perso giovedì 30 novembre in provincia di Torino. Era andato [illegible] caccia in località Ternavasso, in una riserva vicino a Poirino, nei pressi del castello dei Thaon [illegible] Revel, [illegible] alla sera non ha più fatto ritorno. Invano il suo padrone l'ha aspettato. Chiunque sia in grado [illegible] aiutare la famiglia Bocchio può mettersi in contatto [illegible] questi numeri: 0131.26.46.89 (abitazione) e 0131 61.81.84 (ufficio). Chi lo ritroverà riceverà una lauta ricompensa. Dice Barbara la sua padroncina [illegible] qualcuno incantato dalla [illegible] dolcezza l'avesse preso non si preoccupi, anzi lo ringrazieremo [illegible] esserci preso cura di lui. Per noi ciò che conta è riavere il nostro cane». Ed è vero, perché l'amore per un cane è assoluto. **[se. c.]**



Acqui, nel mirino i padroni dei [illegible]

In cinque discoteche del Novarese

Weekend di ballo pro-terremotati

NOVARA. E adesso anche il «popolo della notte» scende in pista per i terremotati di Umbria e Marche. Accadrà ad Arona, la città dei divertimenti, piccola... Las Vegas del Lago Maggiore, in questo weekend: cinque discoteche devolveranno parte dell'incasso delle serate di sabato [illegible] domenica alle popolazioni bisognose, [illegible] in particolare a una città martoriata dal sisma, Nocera Umbra.

Questa sera l'iniziativa sarà attuata al dancing «Mirage» e discoteca «Olivia». Domani notte toccherà al «Battello», ormeggiato nel porto, il «Giardino» e la «Rocchetta», ovvero i locali più conosciuti e battuti di Arona e hinterland.

«Sentivamo l'esigenza di offrire [illegible] nostro piccolo contributo alle popolazioni terremotate - spiega Lorena Vedovato, titolare col fratello Stefano del "Mirage" -. Quello che riusciremo a raccogliere tra stasera e domani sarà una goccia nel mare, [illegible] servirà comunque a quella gente, che non dovrà ripartire proprio da zero».

A consegnare il ricavato del weekend in discoteca sarà la stessa Lorena, che lunedì mattina partirà per l'Umbria, dove ho un appuntamento con il sindaco di Nocera. Perché solo Nocera? «Perché [illegible] stata una delle località più colpite e meno interessata dagli aiuti - aggiunge la Vedovato -. Il sindaco, Antonio Petruzzi, aveva lanciato un appello sostenendo che si era fatto moltissimo per Foligno e Assisi, trascurando quei centri più devastati dalle scosse telluriche. Così l'abbiamo contattato [illegible] e messo al corrente della nostra iniziativa». Al «Mirage» sarà possibile aderire all'operazione terremotati non solo [illegible] rettamente, cioè pagando il biglietto d'ingresso, ma anche offrendo [illegible] proprio contributo in denaro mettendolo in [illegible] dei «bussolotti» collocati in un'urna all'ingresso del locale.

Anche Giangi Sinagra, titolare dell'«Olivia», discoteca frequentatissima dai giovani nel centro di Arona, ha accettato con entusiasmo di partecipare a questa notte pro terremotati «anche perché in questo modo avremo l'occasione [illegible] dimostrare che le sale da ballo non devono sempre essere fatte passare [illegible] ambienti poco positivi».

Marco Piatti



Il «popolo della notte» del Lago Maggiore adotta Nocera Umbra

Domani al Globo

Marina Rei ritorna in risaia

BORGOVERCELLI. Marina Rei domani sera sarà sul palco de Il Globo di zona bivio Sesia.

La giovane cantante romana ha trascorso una lunga estate in positivo, «macinando» una serie sconfinata di date del [illegible] tour.

Poi ha ricevuto un disco [illegible] platino dopo aver venduto centomila copie dell'album «Donna», mentre «Primavera», singolo tratto dalla stessa raccolta e cover della canzone «You To Me Are Everything», [illegible] stata tra le più programmate nei palinsesti delle emittenti radiofoniche italiane.

E «Primavera» [illegible] diventata anche un videoclip in cui si dipana la storia di una fuga ispirata ai personaggi di «Thelma [illegible] Louise» (il film di Ridley Scott), che la cantante ha girato con Margherita Buy, [illegible] the road, a bordo di una vecchia Cadillac rossa, sullo sfondo dell'Appennino abruzzese, che non sarà poi l'America, ma si può immaginare.... Per Marina Rei, quello del dancing Il Globo domani sera, sarà un gradito ritorno dopo [illegible] concerto che tenne nell'estate dello scorso a[illegible]. L'inizio della performance è previsto dopo le 22,30. [g.bar.]



La [illegible] romana Marina Rei

Mostra [illegible] Torino

Il Piemonte d'una volta di Boetto

TORINO. Il Circolo degli Artisti di via Bogino [illegible] dedica una bella mostra a Giulio Boetto, torinese di nascita e saluzzese di elezione. La rassegna è aperta fino al 7 dicembre tutti i giorni salvo il lunedì. Orario: 10/13 e 15/19.

L'arco di vita di Boetto è racchiuso tra il 1894 e il 1967. Nacque e morì [illegible] Torino, ma trascorse buona parte della vita a Revello [illegible] poi (dal 1933 al 1958) [illegible] Saluzzo, nel palazzo della Contessa Isasca in salita al Castello 11, in quello che era stato lo studio di Matteo Olivero, geniale pittore della Val Maira morto suicida. A [illegible] anni si iscrisse all'Accademia Albertina, dove ebbe maestri come Giacomo Grosso, Cesare Ferro, Paolo Gaidano, Andrea Marchisio; inoltre seguì i corsi serali di disegno [illegible] Giovanni Guariotti. Alla pittura alternò con successo la caricatura. La mostra torinese è [illegible] lodevole iniziativa dopo l'Antologica di Saluzzo del 1987 nel ventennio della scomparsa e l'omaggio, sempre a Saluzzo, di quest'anno.

Le opere esposte, a cura [illegible] Angelo Mistrangelo, sono oltre una sessantina tra olii, schizzi [illegible] studi e coprono praticamente l'intero arco produttivo dell'artista. Vi prevalgono le testimonianze di vi[illegible] piemontese nel primo sessantennio del secolo, con [illegible] predilezione per gli scorci [illegible] i personaggi di campagna e di montagna: scene di mercato, momenti conviviali consumati nelle osterie all'aperto, le fiere del bestiame, crocchi di paesani intenti alla chiacchiera domenicale o al gioco delle bocce.

La maggior parte dei quadri è ambientata nel Cuneese; ma anche le escursioni di Boetto nel Biellese, in Liguria, nel Lazio negli Anni 50 hanno ispirato splendide testimonianze. Sono memo[illegible] di [illegible] civiltà che oggi sopravvive soltanto in qualche [illegible] brandello, [illegible] pochi angoli remoti delle vallate alpine. [l. o.]

UN [illegible] DI PAURA

MONCALVO. «Paura a teatro» [illegible] il titolo dell'insolito cartellone di teatro giallo e horror che prende il via stasera al teatro di Moncalvo. La rassegna è proposta dall'associazione «Arte & Tecnica» di Asti, con l'assessorato comunale alla Cultura.

S'inizia (alle 21,15) con «Venerdì 7, ma immaginate che sia venerdì 13...», scritto e diretto da Alessio Bertoli; ne sono interpreti, oltre all'autore, Mario Nosengo, Maela Tonino e giovani interpreti della compagnia «Artec» di Asti. Lo spettacolo sarà replicato domani sera e domenica pomeriggio.

La rassegna proseguirà sabato 15 novembre, con la compagnia torinese «Lo Zodiaco» che presenterà un classico della letteratura gialla: «Assassinio sul Nilo» di Agatha Christie. La regia è di Ezio Torta, le [illegible] Eugenio Guglielminetti. La stessa compagnia, sabato 22, porterà [illegible] scena «Trappola per topi», di Agatha Christie.

«Paura a teatro» terminerà con lo spettacolo in programma il 13 e 14 dicembre: «Trappola per un uomo solo» [illegible] Robert Thomas.

Il costo dei biglietti [illegible] di 25 mila lire (primi posti) e 20 mila (secondi). Abbonamento: [illegible] mila lire. Informazioni: 0141/917.505, 917.427, 31.383. [bru. m.]

IN RICORDO DI TENCO

ACQUI. «Ciao amore ciao» è il titolo della serata jazz organizzata dall'associazione Terzo Musica [illegible] il patrocinio dei Comuni di Terzo [illegible] di Acqui, in programma stasera, con inizio alle 21,15, all'Enoteca Regionale di Palazzo Robellini.

Gli Zotto, complesso musicale formatosi in un'antica cantina di Acqui nel '78, proporranno, oltre ad alcuni pezzi del loro repertorio, una personale lettura di alcuni dei più celebri brani musicali di Luigi Tenco: «Ho capito che [illegible] amo», «Angela», «Vedrai vedrai», «Mi sono innamorato [illegible] te», «Se stasera sono qui» e «Ciao amore ciao».

Il gruppo, che alle origini s'ispirava al primo pop inglese ed [illegible] ora diventato «quasi una "big band"», è formato da Enrico Pesce (pianoforte), Giorgio Penotti (sax tenore e flauto), Claudio Botto (basso elettrico), Antonio Pirrone (batteria e percussioni) e Fabio Zorgno (batteria e percussioni). A loro si unisce nella serata anche il cantante Stefano Zoanelli.

Pesce [illegible] Penotti hanno riletto e liberamente riarrangiato le canzoni di Tenco, che verranno proposte nella seconda parte della serata. Nella prima, spicca un motivo dedicato a Mario Viggiano, maestro [illegible] una generazione di musicisti acquesi. L'ingresso è libero. [g. l. f.]

LA NUOVA MUSICA D'OC

VERNANTE. Tutto [illegible] pronto nella Bocciofila per accogliere domani sera, alle 21,30, la grande festa dei Lou Dalfin, un appuntamento con la musica e la cultura occitana che il gruppo [illegible] Sergio Berardo rinnova, dal 1991, ogni anno. I «Lou Dalfin» sono diventati gli alfieri della nuova musica d'Oc, promotori di [illegible] rinascimento musicale occitano che ha sempre più seguito. E' in quest'ottica che si svolgerà la festa, riunendo intorno al gruppo numerose formazioni che, sotto diverse angolature, ripropongono le melodie etniche.

Accanto ai veterani della manifestazione, i «Lou Seriol», «Lei fifre [illegible] Prouvenço» e i suonatori locali, parteciperanno il duo «Tapia eta leturia» che diffonde con l'organetto basco e il tamburello, la musica folk dei Paesi Baschi e l'ensemble di percussioni «Timbales». Ad essi ancora si aggiungeranno per al «Nuech de la danço», il gran ballo finale, altri gruppi musicali delle vallate, fra cui: «La bando dal Giari», «Rouvert», «Charamaio», «Lou viol» e «Mirabel». La festa occitana avrà una «coda» domenica pomeriggio, alle 15, quando le vie saranno animate dalle formazioni, dal Gruppo folkloristico di Vernante [illegible] da Prezzemolo con i suoi giochi di una volta. [v. p.]

Una serata per intenditori al Caffè della Pesa con il quartetto Art Studio

A Vignale il jazz di Actis Dato

E a Mirabello, «fusion» con il Sus 4 Trio

ACQUI. Si balla [illegible] tre piste alla discoteca Villa Olga.
Liscio con l'orchestra Borghesi al Palladium, mentre in sala Anni 60-70-80 canta Dina Manfred.
[illegible] Musica con i Frequenza Viva stasera al Frontiera Saloon di Basaluzzo.
BOSCO [illegible] «La grande sfida» è il titolo della serata al Master con il dj Roberto Delle Don[illegible]. Sulla pista liscio, si balla con Mauro Rizzi.
[illegible] Al bar del Centro, alle 22,30, cover di rock con [illegible] Ma[illegible] Crisci band. [m. pu.]
CASALE. Al Tom Boy, Custodie Cautelari nella sala a poppa. A prua: commerciale, underground e progressive con i dj Steve e Bruno. [s. m.]
All'Azzurro, pianobar [illegible] Francesco Cabiati. [s. m.]
[illegible] Si esibisce al New Niki's bar la rock cover band Contanti Debiti.
CODEVILLA. Arriva da Pavia l'Eta Beta Gang, trascinante cover band che si esibisce stasera al Thunder Road.
[illegible] Stasera alla discoteca Omnia, musica latino-americana con il dj Pepe da Cuba. [s. m.]
[illegible] Al Ribe Ribe pub, fusion con il Sus 4 Trio [illegible] Gianni Bernini (percussioni), Mirko Bertin (sax) e Loris Tarantino (tastiere). [s. m.]
[illegible] Si balla ogni venerdì al Casanova Café (l'ex Pontechino).
NOVI. Al Saxo discopub, la musica passa dagli Anni 70 alle «hit» del momento, con dj Anne.
Rock demenziale al Country bar di corso Marenco, con i Paguri Bernardi. [m. d.]
OVADA. Si chiama «Eclectic» la serata progressive [illegible] underground al Mamumja discobar.
POZZOLO. All'Immagine, si balla commerciale, house, revival Anni 70-80 e latino americano. Dj Francesco Pittaluga, Damiano e Gringo. [r. c.]
[illegible] Liscio alla Cometa con Massimo Dellabianca.
TICINETO. S'inizia stasera al Bar Sport un ciclo di [illegible] incontri con la musica. Apre la cantante Silvana Poletti. [s. m.]
[illegible] Animazione con Roger Mantovani e musica con i dj Sviss e Max Pensa al Dock's.
Discobar al Columbia pub con Luca J.D. in consolle.
[illegible] Grande jazz con il quartetto Art Studio al Caffè della Pesa: [illegible] formato da Carlo Actis Dato (sax tenore [illegible] clarino basso), Claudio Lodati (chitarra), Enrico Fazio (contrabbasso) e Fiorenzo Sordini (batteria).
VILLAROMAGNANO. Al club Il Mulino, hard rock con i Mystère de Notre-Dame.
[illegible] Suonano i Tamboo al Cowboys Guest Ranch.
MUSICA CLASSICA. Concerto lirico-polifonico della corale «Bottino» alle 21,30 nella parrocchiale di Valmadonna.
Per «Musica insieme», a Ovada, esibizione alle 21 del duo flauto-arpa Marinone-Madini Moretti nella sala concerti di via San Paolo della Croce: musiche di Fauré, Hilse, Piazzolla, Damase e Françaix. [r. bo.]

A CURA DI Brunello Vescovi



La Maso Crisci band è di scena stasera a Bosio con le sue cover di rock

Doppio spettacolo alla rassegna del «Santa Chiara»

Casale, dopo Pirandello in scena opera di Pinter

Terzo appuntamento, stasera alle 21,15, a Casale, nell'auditorium [illegible] via Facino Cane [illegible] la rassegna teatrale «I Crepuscoli di Santa Chiara», organizzata da Nuovo Palcoscenico. E' la [illegible] compagnia a portare in scena «L'uomo [illegible] fiore in bocca» di Luigi Pirandello, con Franco Carrozzi e Alberto Raiteri, seguito da «Victoria Station» di Harold Pinter, con Chiara Angelini e Alberto Raiteri. La regia di entrambi i lavori è firmata da Giuseppe Costantino.

Spiega Chiara Angelini: «La scelta di presentare insieme questi due testi [illegible] dovuta al fatto che in entrambi si respira, [illegible] pieni polmoni, l'odore di uomo, inconfondibile sotto il sole di Sicilia [illegible] e [illegible] le nebbie metropolitane di Londra». Biglietti a 12 mila lire. [s. m.]

Stasera, alle 21, al Palatenda di Serravalle, in piazza Matteotti, viene rappresentata della compagnia teatrale Genova Spettacoli «Giallo Zeneise», commedia dialettale brillante in tre atti. Autore e regista è Gianni Barabino, ritenuto l'erede di Gilberto Govi. [m. pu.]

La compagnia teatrale ovadese «Brettis», presenta, alle 21, nella sala polivalente [illegible] Rossiglione, [illegible] ultimo lavoro, «Notti [illegible] Ferragosto». E' uno spettacolo in tre atti, liberamente tratto da «Perlequemmu [illegible] puè» di Luciano Borsarelli, autore genovese, che [illegible] scritto questa commedia per Gilberto Govi, ma che l'attore non portò mai in scena.

E' un testo al quale non mancano gli ingredienti per ridere, ricco di imprevisti, incomprensioni e scontri. Gli interpreti so[illegible] Alessandro Rasore, Franca Priolo, Isella Bolfi, Fabrizio Repetto, Paolo Bello, Renzo Incamminato, Walter Fortunato ed Ilaria Ivaldi. La regia è di Guido Ravera. [r. bo.]

PER GLI STUDENTI

Un film e uno spettacolo

Alle 10, nell'ambito della stagione Spettacolo-scuola organizzata dall'Ata, viene proiettato al Comunale di Alessandria il film «Alaska» di Frase C. Heston, riservato al secondo ciclo delle elementari [illegible] alle medie inferiori. E' una pellicola che abbina avventura e spirito ecologista: racconta il rapporto fra due fratelli dal carattere opposto. Jessie è un amante della natura, Sean un fanatico dei videogames: entrambi devono affrontare mille pericoli sulle montagne dell'Alaska per ritrovare il padre, dato per disperso dopo un incidente aereo.

Alla fine il simpatico cucciolo Fiocco, che pare dotato [illegible] un'intelligenza umana, guiderà i due esattamente nel luogo dove è precipitato il «Piper» del padre e il finale è davvero denso di emozioni. Splendida la fotografia, con gli straordinari paesaggi innevati della Columbia Britannica e dell'Alaska.

A Serravalle, [illegible] compagnia «instabile» Quick presenta, alle 10,30, al Palatenda di piazza Matteotti, lo spettacolo «Zorba e il Gatto», riservato agli alunni dell'ultimo anno delle scuole materne e delle elementari. L'ingresso è gratuito. [m. pu.]

Parte «Autun note»: ospite è Rudy Marra

Le band emergenti sul palco a Valenza

VALENZA. Comincia stasera al Valentia «Autun note», la rassegna di giovani band abbinate ad ospiti di talento, indetta dall'assessorato comunale alle Politiche giovanili [illegible] dalla Consulta giovanile, in collaborazione con Radio Gold.

«Sono cinque serate, in cui i nostri giovani si confronteranno non solo con [illegible] pubblico dei fedelissimi [illegible] anche con musicisti di valore» spiega Massimo Castellaro, presidente della Consulta.

L'apertura è dedicata ai gruppi Guernica e Pessimo Esempio. Il primo, in attività da 5 anni, ha mutato genere, che dal metal si [illegible] trasformato in rock libero. Lo compongono Lisandro Caligaris, voce; Alessandro Rolando, chitarra; Gabriele Fioritti, basso e cello; Dario Benedetto, batteria.

I Pessimo Esempio, nati [illegible] '92, offrono cover hard-rock. Sul palco Daniele Zanin e Domenico Davite, voci; Cristiano Dalpasso e Davide Zivian, chitarre; Pierluigi «Giulo» Bianchi, basso; Enrico Davite, batteria.

L'ospite è Rudy Marra, cantautore e bluesman, che ha [illegible]che partecipato al Festival di Sanremo. Nelle sue canzoni si mescolano tradizione popolare, melodia, musica classica, hip hop, rock, ritmi sudamericani, pop, jazz, reggae. [r. c.]



Rudy Marra, cantautore e «bluesman»

AL LOTTO

Ruota					
BARI	50	56	10	47	84
	80	76	70	60	56
CAGLIARI	66	39	76	12	22
	86	66	59	58	53
FIRENZE	13	83	11	21	74
	102	73	71	70	58
[illegible]	23	61	18	35	19
	68	82	59	56	54
MILANO	76	11	65	30	87
	116	67	61	59	57
NAPOLI	77	38	35	58	32
	72	63	61	57	54
[illegible]	84	30	61	58	16
	86	65	63	52	46
ROMA	84	68	69	7	27
	105	92	65	54	53
TORINO	23	52	84	15	13
	79	69	55	52	51
[illegible]	32	81	23	54	46
	125	81	79	77	67

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 [illegible] Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-9 13-40 13-72 13-35 13-69; 13-75 13-62 13-79 13-85 13-10; 13-1 13-12 13-19 13-2 13-15; 13-38 13-4 13-16 13-74 13-6; 13-22 13-8 13-14 13-28 13-23; 13-25 13-32 13-39 13-50 13-66.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 50 (0); Cagliari 67 (2); Firenze 14 (4); Genova 18 (1); Milano 12 (1); Napoli 39 (4); Palermo [illegible] (1); Roma 85 (3); Torino 15 (0); Venezia 62 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Genova:

10-32 [illegible] 4-32 [illegible] 63-62; 64-32 74-32 75-32 44-62 15-62; 55-32 46-32 40-32 86-62 76-62; 56-32 77-32 50-32 17-62 30-62; 20-32 83-32 10-62 53-62 4-62; 44-32 15-32 64-62 74-62 75-62; [illegible] 76-32 [illegible] 46-62 40-62; 17-32 [illegible] 56-62 77-62 50-62.

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

81-82-83 83-86-87 85-80-83; 81-84-85 [illegible] 86-87-88; 81-86-87 83-90-81 85-89-90; 81-88-89 84-85-86 86-81-82; 81-89-90 84-87-88 86-83-84; 82-83-84 84-89-90 87-88-89; 82-85-86 84-81-82 87-90-81; 82-87-88 85-86-87 87-82-83; 82-89-90 85-88-89 87-84-85; 83-84-85 85-90-81 88-89-90.

VINCITE Centrata un'ambata [illegible] il 76 a Napoli

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	53	33	3	39	3	2	2	9	42
VERTIBILI	1	0	[illegible]	11	8	[illegible]	14	36	[illegible]	8
CADENZE	1	2	3	1	5	6	6	2	4	7
	38	21	50	39	49	45	48	37	19	58
FIGURE	9	3	1	7	3	4	3	3	4	[illegible]
	16	37	38	48	41	21	28	11	53	27
DECINE	31	11	61	51	21	21	81	1	11	61
	34	13	41	36	42	26	27	18	[illegible]	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in [illegible] le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel. (0131) 252.644. **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, [illegible] Gerini, V. Lorenzo. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Complice la notte**, di M. Figgis, con W. Snipes, [illegible] Kinsky. Or.: 20; 22,15. [illegible] 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. [illegible] 234.240. **Donnie [illegible]**, di M. Newell, con [illegible] Pacino, J. Depp. Or.: 20; 22,20. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. [illegible] 234.240. **Hana-Bi**, di T. Kitano, con [illegible] Takeshi, K. Kishimoto. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 9000.

CORSO Tel. 268.080. **Il quinto elemento**, di L. Besson, con [illegible] Willis. Or.: 20; 22,10. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. [illegible] **minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.112. **The pea[illegible]ker**, con G. Clooney, N. Kidman. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. **Ipotesi di complotto**, con M. Gibson, G. Roberts. Or.: 19,45; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. [illegible], di L. Pieraccioni, con L. Pie[illegible], [illegible] Gerini, V. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. **Il quinto elemento**, di L. Besson, con B. Willis. Or.: 20; 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. [illegible] (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. [illegible] (0142) 452.291. **Fuochi d'artificio**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, C. Gerini, V. Lorenzo. Or.: 20,15; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **[illegible] quinto elemento**, di L. Besson, con B. Willis. Or.: 19,45; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible]. (0142) 452.816. **Ipotesi [illegible] complotto**, con M. Gibson, G. Roberts. Or.: 19,45; 22,25. [illegible] 10.000; [illegible].

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **[illegible] d'artificio**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, C. Gerini, V. Lorenzo. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

LUX. [illegible] [illegible]. **In barca a vela contromano**, di S. Reali, con V. Mastandrea. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. [illegible]. 701.496. **[illegible] quinto elemento**, di L. Besson, con [illegible] [illegible]. Or.: [illegible]

VERDI. Tel. 701.459. **Donnie Brasco**, di M. Newell, con [illegible] Pacino, J. Depp. Or.: 20; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Il quinto elemento**, [illegible] L. Besson, con B. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. **Donnie Brasco**, [illegible] M. Newell, con Al Pacino, J. Depp. Orario: 20; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

OVADA

C[illegible] DTS. Tel. (0143) 81.411. **The peacemaker**, con G. Clooney, N. Kidman. Orario: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Il quinto elemento**, di L. Besson, [illegible] B. Willis. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0383) 648.124. **Donnie Brasco**, di M. Newell, con Al Pacino, J. Depp. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. CHIUSO.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Tempesta di ghiaccio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il dolce domani**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **[illegible]e Brasco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] dolce domani**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ovosodo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
CIAK [illegible] Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Due padri di troppo**. Or.: 14,30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **C[illegible]t**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DOR[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto**. Or.: 16,15; 19,45; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **M.I.B. Men in Black**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland**. Or.: 1[illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi di complotto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Complice la notte**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **[illegible] Jane**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Beccaria 4, telefono 521.4316. **The Peacemaker**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Ovosodo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Air Force One**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita**. V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico, [illegible]. 541.283. **Quinto elemento**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.46. **Il sapore della ciliegia (Tam e Ghilass)**. [illegible]: 16,30; 18,30 ingr. [illegible] 1[illegible] Festival Internazionale cinema giovani L'età d'oro del cinema messicano 1933-1960.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black**. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Copland**. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Face/Off**. Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98; dal 18 al 26/11 **Candide**, un'operetta comica [illegible] Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; regia Robert Fortune. Domani ore 15 Il Regio dietro le quinte: visita guidata al teatro. Biglietteria [illegible] 10,30-18. Tel. [illegible].
[illegible] **RAI** p.za Rossaro. Chiuso.

Sospesa l'operazione simpatia con le squadre minori: meglio la partitella in famiglia

Grigi, amichevoli vietate da Orrico

«Troppo pericolose. Bisogna evitare gli infortuni»

[illegible] Orrico abolisce le amichevoli del giovedì per i grigi. Anche ieri l'Alessandria ha svolto un'intensa seduta [illegible] d'allenamento e la consueta partitella in famiglia, che il trainer preferisce alle sfide con le squadre minori della zona.

Orrico giudica pericolosi gli incontri infrasettimanali [illegible] teme che qualche giocatore possa infortunarsi. Ecco spiegata [illegible] sospensione dell'«operazione simpatia» che la società aveva avviato [illegible] inizio stagione, portando periodicamente i [illegible] sui campi della provincia.

Intanto, s'avvicina la trasferta di Lumezzane che dovrà fornire un responso sullo stato di salute dei mandrogni, apparsi in netta crescita contro Modena [illegible] Cremonese. Assenti gli infortunati Bellini e Ferrarese, è probabile il ritorno in «rosa» [illegible] Lanotte che ha smaltito il guaio alla caviglia. Il tornante dovrebbe però finire in panchina: il mister sembra infatti orientato [illegible] confermare l'undici che ha giocato le ultime due gare.

In attacco, piena fiducia al tandem Fantini-Gasparini, [illegible] il primo spostato sulla fascia destra e l'ex ravennate in posizione centrale, ma [illegible] il compito di fare movimenti [illegible] aprire varchi ai compagni.


Enrico Fantini (nella foto) è pronto a far coppia d'attacco con Gasparini

Gasparini [illegible] in un periodo di buona forma: [illegible] stato l'unico a salvarsi dal naufragio di Siena, poi ha convinto contro il Modena ed è andato a segno [illegible] Coppa. L'unico rammarico per lui [illegible] la scarsa tutela degli arbitri [illegible] suoi confronti. Era approdato ad Alessandria con la fama [illegible] «acchiappa rigori», ma finora si è beccato solo ammonizioni per simulazione e si è visto negare penalty piuttosto netti.

«Forse pago le annate di Vicenza, quando mi procurai 30 rigori in tre stagioni - dice Gasparini -. Eppure, ora ho subito falli evidenti in area. Dovrò farmi sparare per indurre gli arbitri a concedermi il dovuto?».

[illegible] Delfino

SPORT FLASH

Tiro con l'arco

Titoli regionali indoor per Panico e Provera

Federico Panico (Arcieri Città della Paglia) ha vinto il titolo regionale indoor, categoria Seniores, specialità arco olimpico. Identico risultato nel settore femminile per Maria Grazia Provera (Arcieri Alessandria). Primi posti anche per Andrea Zorzetto, allievi, Valentina Pinna, juniores, e Lucia Panico nell'arco compound. [r. g.]

Calcio

Uisp: stasera a Molare match col Casalcermelli

E' terminato 1 [illegible] 1 [illegible] recupero del campionato di Super Eccellenza Uisp, tra Bozzole Paola gioielli e Avis Valenza. Rinviata invece, [illegible] mercoledì prossimo la sfida tra Atletico Valenza Siri-Associazione Marocchini. Oggi alle 21, sul campo di Molare, è in programma l'anticipo tra Cesa Pro Molare e Casalcermelli (girone C). [r. c.]

CALCIO GIOVANILE

Novese, [illegible] goleada contro l'Eco: 11 a 0

Brillano le squadre di casa, ottenendo 24 vittorie in 49 gare.

Esordienti. Nel girone A, l'Aurora si aggiudica (3-0) [illegible] derby [illegible] la Don Bosco. Risultati: Fulvius Samp-Dertona C.G. 3-0; Novese-L. Eco 11-0; Ovada-Occimiano 1-2; Olimpia Fqs-Acqui 0-1; Monferrato-La Sorgente 0-5. Nulla di fatto (0-0) nel girone B fra Audax e Orti. Risultati: Novese-Viguzzolese 1-1; Castelnovese-Aurora 4-0; Arquatese-Fulgor G. 8-1; Dehon -Occimiano 1-3; Fulvius Samp-Dertona 4-0. Nessun pareggio nel raggruppamento C. Risultati: Pozzolese-Europa 1-2; Ovada-Novese 2-4; Agape-Aurora 0-6; Arquatese-Don Bosco 0-4; Castellettese-La Sorgente 3-0; Acqui-Libarna 3-0. Nel girone D vince in casa solo l'Olimpia Fqs: 3-0 all'Orti. Risultati: Dertona-Europa 3-3; Aurora-Monferrato 0-2; Valmadonna -Occimiano 3-1; Fulvius Samp-Novese 1-1; Don [illegible]sco-Castellazzo 0-7.

Giovanissimi. Gol ed [illegible]zioni nel derby di Acqui (girone A): si impongono (3-2) i bianchi contro La Sorgente. Risultati: Ovada-L. Eco 6-0; Aurora-Quattordio 0-2; Agape- Castellazzo 2-1; Airone-Occimiano 17-0. Primo successo stagionale per l'Aurora Pontecurone (girone [illegible]): 3-1 fuori casa con la Fulvius Samp. Risultati: Occimiano -Audax 6-0; Don Bosco-Acqui 2-1; Monferrato-Olimpia Fqs 1-0; Castelnovese-Orti 7-0.

Nel raggruppamento C, a riposo la Pozzolese, la Fulvius frena (1-1) con la Viguzzolese. Risultati: Dertona- Castellette[illegible] 6-0; Arquatese-Gaviese 3-0; Carrosio-Fresonara 2-2.


Forte agonismo anche tra i più giovani

Allievi. Siglati 52 gol negli undici incontri dei due gironi. Girone A: Fulgor G.-Sale 1-3; Viguzzolese-Fulvius Samp 4-0; Aurora-Agape 6-1; La Sorgente -Quattordio 3-1; Acqui-Orti 4-[illegible]. Girone B: Orti-Pozzolese 0-3; Cabella-Don Bosco 0-7; Airone -Arquatese 0-4; Castellazzo-Gaviese 2-0; Carrosio-L. Eco 3-2; Cristo-Libarna 2-2. [r. g.]

[illegible]

Serie C femminile: scelto il campionato ligure

Le ovadesi al «debutto» nella tana dell'Auxilium

[illegible] Anche [illegible] basket femminile ovadese va in Liguria. La squadra del Bfo «Ristorante Giulio Ovada» partecipa, infatti, al campionato di serie C che prende [illegible] via domenica prossima. Gareggerà [illegible] altre 7 formazioni, tutte liguri. Dopo la prima fase, sono previsti i playoff, [illegible] quali accederanno 4 squadre; la vincitrice sarà pro[illegible] in serie B.

Per la gara d'esordio le ovadesi [illegible] impegnate [illegible] Genova, sul parquet di via Cagliari, contro l'Auxilium che [illegible] ritenuta la squadra più forte del girone, candidata alla promozione. Anche [illegible] avrebbe preferito un avversario meno proibitivo a inizio campionato, il trainer Aldo Viotti ricorda che «giocare contro le squadre più forti permette di imparare. Il nostro obiettivo non [illegible] promozione, [illegible] costruire con pazienza, sul gruppo delle giovani che hanno vinto [illegible] campionato Allieve '96, una buona squadra per il futuro». Oltre all'Auxilium, altre formazioni, come Alassio e Albenga, puntano al primato; [illegible] non si possono escludere le sorprese riservate dalle outsider. Ecco la rosa delle atlete a disposizione di Viotti: Arecco, T. Fortunato, [illegible]. Luvielmo, L. Luvielmo, Martino, Olivieri, Sara Pisano, Solange Pisano, Pizzi, A. Pizzorni, D. Suppa, Traversa. [r. bo.]

JUDO

Impegnativo weekend: il Ginnic Valenza in gara a Torino [illegible] Voghera

Guido punta alla Coppa Europa

Partecipa col Monaco alle finali di Abensberg

VALENZA. Weekend in Germania per il judoka novese Luigi Guido, allievo del Ginnic club Valenza, che affronta con il Monaco la finale [illegible] Coppa Europa: «Gigi fa parte del Cs carabinieri, ma [illegible] tesserato anche per il club tedesco - spiega l'istruttore Mario Giardi -. E le [illegible] vittorie hanno condotto il Monaco [illegible] sua prima finale».

Domani, ad Abensberg, si svolge un quadrangolare che vede di fronte Monaco-Paris Saint Germain [illegible] Abensberg-Ingolstadt. Le due formazioni vincenti si contenderanno il titolo europeo.

Lo spettacolo è assicurato: si confronta l'élite del judo europeo, già protagonista ai campionati europei di Roma, dove l'Italia ha ottenuto il bronzo.

Intanto, il Ginnic sarà [illegible] scena [illegible] Torino [illegible] Voghera. Alla palestra «Due cupole», domani gareggerà Manuele Cassaniti (65 kg) nella fase regionale di Coppa Italia per Cadetti e Speranze. Sullo stesso tatami domenica si disputa il regionale Esordienti: di scena i valenzani Mirko Magro (50 kg), Gianni [illegible] Alessandro Oscar (55 kg), Roberto Francella (70 kg), Sara Furegato (40 kg) e Daniela Nastasi (55 kg).

Spazio anche al karate, [illegible] gli allievi dell'istruttore Finisguerra impegnati nella Coppa interregionale a Voghera. [r. c.]


Il judoka novese Luigi Guido

PALLAMANO

Casale, esordio al Palasport dopo tre trasferte

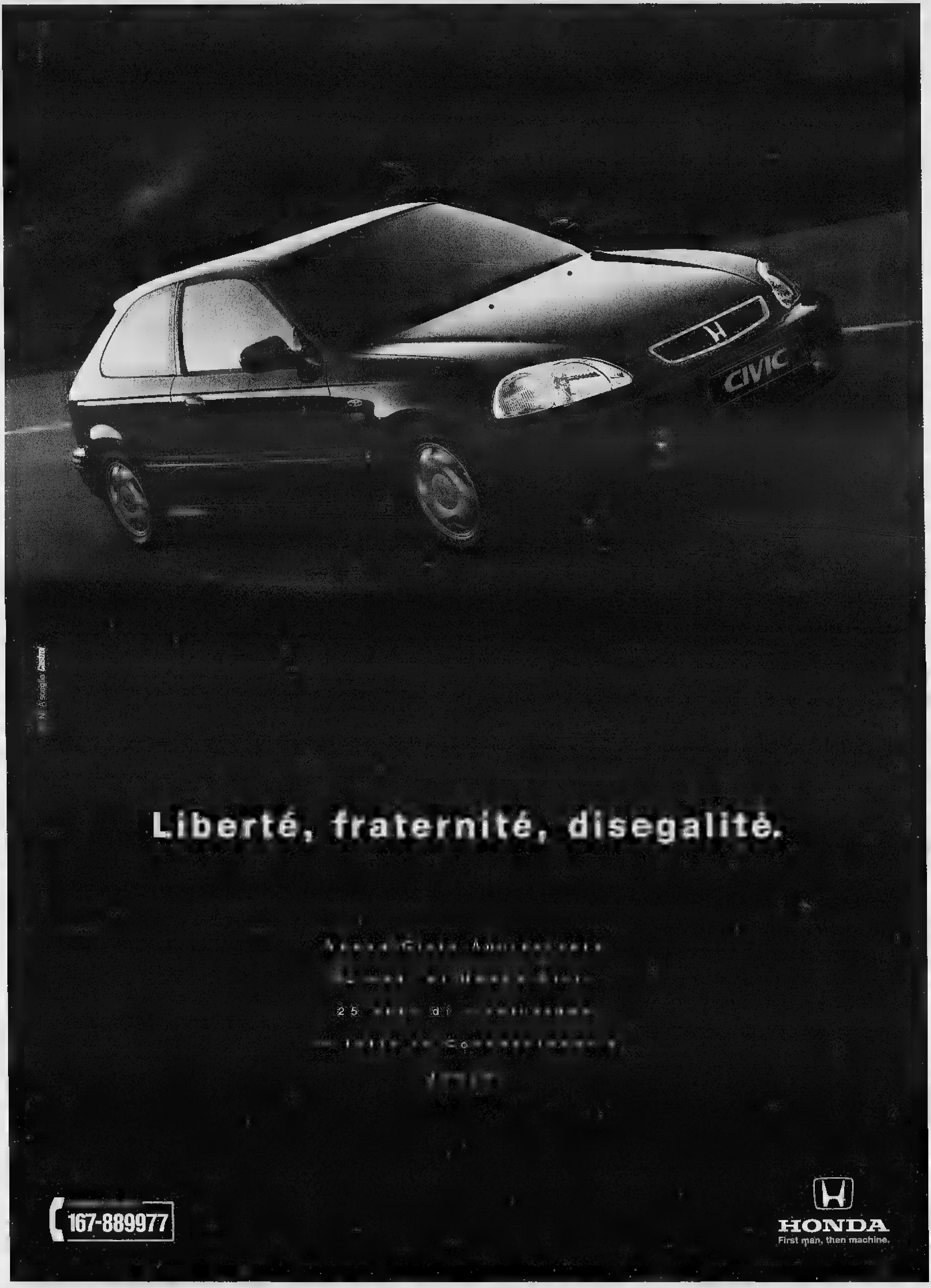
Una grintosa Calandra si confronta con il Malo

CASALE. Attesa in città per il debutto stagionale della Junior Calandra di fronte al pubblico amico. Domani [illegible] al Palasport, con inizio alle ore 21, i biancogranata ospiteranno [illegible] Malo (Vicenza), nella quarta giornata del campionato nazionale [illegible] B.

Dopo tre partite esterne consecutive, la squadra allenata da Veselin Djonovic punta alla vittoria casalinga per acciuffare i veneti che [illegible] classifica sono a quota 4, due punti in più rispetto ai casalesi. «E' [illegible] incontro da non sottovalutare - dice [illegible] direttore sportivo Daniele Greppi -. Nelle file del Malo, occorre tenere particolarmente d'occhio il terzino Meda, l'anno scorso in [illegible] A2, [illegible] giocatore che può fare la differenza. La nostra squadra però vuole riscattare la brutta prestazione di domenica [illegible] Mezzocorona».

Nelle file della Junior Calandra rientrano due giocatori importanti per [illegible] collettivo: i terzini sinistri Norbert Biasizzo e Massimo Ferrando, assenti nell'ultimo turno rispettivamente per motivi familiari e di lavoro.

Questi gli altri incontri di domani sera: Mezzocorona-Cus Udine; San Vito di Leguzzano-Torri Rubano; Ferrarin Milano-Pressano; Merano-Valle d'Aosta; Sanfiorese Fregona-Bressanone. [r. g.]


Liberté, fraternité, disegalité.
167-889977
HONDA
First man, then machine.

CELLULARI SUBITO !

Senza una lira

Senza interessi

PRIMA RATA A

Febbraio '98 !

Da Trony prendi subito il cellulare che t'interessa con l'abbonamento TACS o GSM e ATTIVAZIONE GRATUITA, immediatamente puoi telefonare senza tirare fuori una lira ... pagherai solo il valore del cellulare in 12 rate SENZA INTERESSI con la PRIMA RATA a febbraio '98 !!! Alcuni esempi:



TACS GIOTTO	TACS NOKIA 500	VIP	MITSUBISHI MT30	MOTOROLA D470	PANASONIC G500	MOTOROLA 8700	TACS STARTAC
nessun acconto	nessun acconto	nessun acconto	acconto	nessun acconto	acconto	nessun acconto	nessun acconto
A	PAGHI A FEBBRAIO	FEBBRAIO	PAGHI A	PAGHI	FEBBRAIO	A FEBBRAIO	PAGHI
[illegible]	37.000	41.000	42.000	42.000	50.000	58.000	75.000
mese 12 mesi	al mese x 12 mesi	al mese x 12 mesi	al mese x 12 mesi	x 12 mesi	al mese x 12 mesi	al x 12 mesi	mese x 12 mesi
SENZA	SENZA INTERESSI	SENZA INTERESSI	SENZA INTERESSI	SENZA INTERESSI	INTERESSI	SENZA	SENZA INTERESSI
ATTIVAZIONE	ATTIVAZIONE GRATIS	ATTIVAZIONE	ATTIVAZIONE GRATIS	ATTIVAZIONE GRATIS	ATTIVAZIONE GRATIS	ATTIVAZIONE GRATIS	ATTIVAZIONE GRATIS

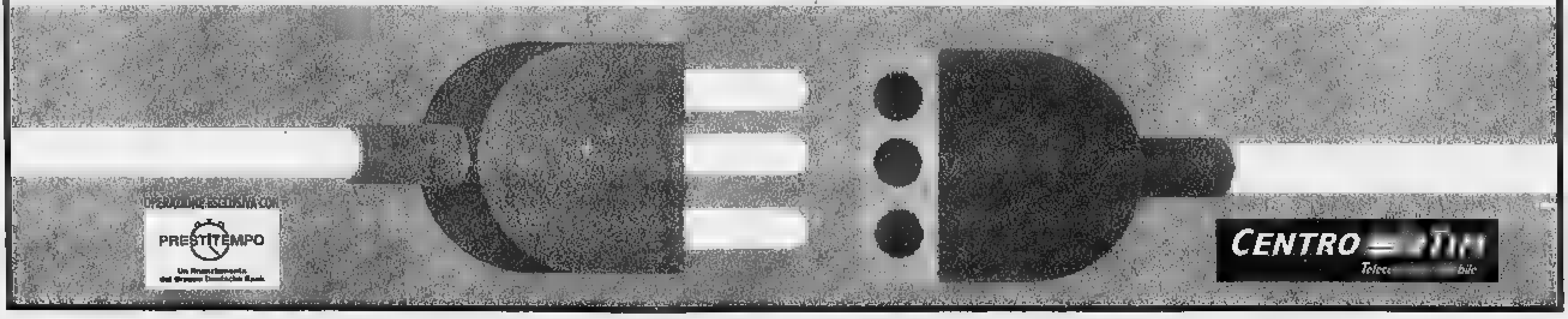
Tutti i nostri cellulari non sono d'importazione "parallela"...richiedete la garanzia ufficiale Italia

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

IN TUTTI I NEGOZI TRONY CONTINUA L'OPERAZIONE 6 MESI SENZA INTERESSI SU TUTTI GLI ARTICOLI FINO AL 30/11/98

AOSTA-QUART loc. Amerique 103 tel. 0165/765010 (ex Stievani)



promozione valida salvo es.scorte, errori ed omissioni - esclusiva Trony/Tim valida dal 24/10 al 24/11 tutti i cellulari con abbonamento Tim Etacs o Gsm - RATEALE TAN 0 - TAEG costo pratica lire 30.000

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 7 Novembre 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

Tre hockeisti dei Lions stavano scendendo da Pondel verso Aosta. Feriti Nicola Conforti e Patrick Timpone

Muore nell'auto travolta da una frana

Igor Loro schiacciato da un masso

AYMAVILLES. Un [illegible] che si è staccato chissà dove [illegible] quella montagna fradicia di pioggia [illegible] avvolta nella nebbia; un lastrone che ha oltrepassato la strada per Cogne ed è poi scivolato nel pendio ripido, tra gli alberi, per piombare sul tetto dell'unica auto che stava transitando in quel momento sulla stretta comunale [illegible] Pondel, [illegible] tre ragazzi sopra, tre giocatori di hockey.

Uno è morto sul colpo. Igor Loro è stato schiacciato dalla lamiera dell'«Alfa 164» che ha ceduto sotto il peso del macigno. Aveva [illegible] anni. I [illegible] due compagni sono stati più fortunati. Patrick Timpone è uscito dall'auto con tibia [illegible] perone destri fratturati [illegible] con un profondo taglio alla coscia. Nicola Conforti, che [illegible] alla guida, [illegible] l'è cavata con una botta alla testa.

E' successo ieri poco prima delle 16,30. I tre atleti, giocatori dell'Hockey club Lions CourmAosta, avevano lasciato la loro abitazione di Pondel, sopra Aymavilles, per scendere ad Aosta. Poche centinaia di metri con l'auto. Poi lo schianto. Impossibile evitare l'impatto. Il masso, di diversi quintali, si [illegible] fatto strada tra gli alberi ed è atterrato sulla parte destra del tetto dell'auto, quasi appiattendolo. Il colpo è stato talmente violento che ha fatto esplodere un paio di pneumatici della grossa berlina.

Alle 16,28 [illegible] stato dato l'allarme. I vigili del fuoco, intervenuti con una squadra [illegible] dieci persone, hanno dovuto tagliare il tetto dell'auto per far uscire i feriti, che [illegible] rimasti incastrati all'interno. Gli uomini del «118» hanno subito trasportato Patrick Timpone con l'ambulanza all'ospedale di Aosta, mentre Nicola Conforti prima è stato fatto sedere [illegible] un'auto della polizia per tentare di fargli ricostruire la dinamica dell'incidente. Ma lo choc era troppo grande. Il ragazzo non riusciva quasi a parlare. Dopo qualche minuto ha cominciato [illegible] lamentarsi per il dolore alla testa e capogiri, così anche lui è stato portato al Pronto soccorso. Il corpo di Igor Loro invece [illegible] stato adagiato a fianco della «164», in attesa del sopralluogo del magistrato.

Poco dopo l'incidente sulla strada di Pondel sono arrivati anche diversi giocatori e dirigenti dell'Hockey club Lions CourmAosta. Sguardi increduli, quasi inebetiti. «Non è possibile una sfortuna del genere», ha continuato a ripetere Giuseppe Ottino, general manager della squadra con le lacrime agli occhi.

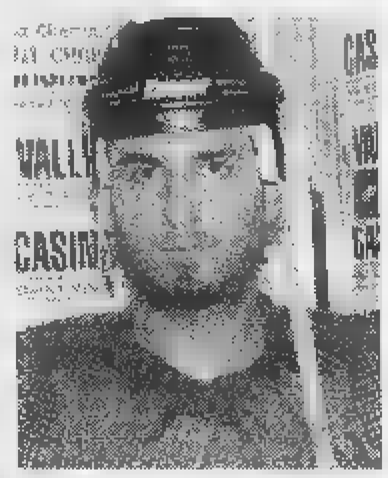
Nessuno aveva voglia di parlare. «Hanno la casa lì a Pondel, abitano insieme», ha spiegato Massimo Da Rin, che da dieci giorni è passato da direttore sportivo ad allenatore della squadra giallonera. Qualcuno si è avvicinato a Nicola Conforti per cercare di rincuorarlo; non sapeva ancora che il compagno che viaggiava al suo fianco era morto. Altri, come Niky Scudier e Pierangelo Cibien, si sono dati da fare per aiutare le forze dell'ordine, [illegible] per cercare indumenti asciutti da portare a Conforti e Timpone.

Gli uomini della Protezione civile (intervenuti anche con l'elicottero), vigili del fuoco e forestali hanno tentato di capire da dove si era staccata la frana, ma la nebbia e l'oscurità glielo hanno impedito. La strada regionale per Cogne è stata chiusa per precauzione. Questa mattina i tecnici faranno un sopralluogo per accertare [illegible] c'è il pericolo di altre frane.

Giorgio Macchiavello







A sinistra Igor Loro, 21 [illegible]
A fianco il portiere Nicola Conforti e l'attaccante Patrick Timpone.
Sotto e a destra l'«Alfa 164» sulla quale viaggiavano i tre atleti [illegible] Lions CourmAosta
(FOTO RAGO)





Tre amici e una passione

Ragazzi legati dalle piste di hockey

AOSTA. Tre amici legati dalla passione per l'hockey. Igor Loro aveva 21 anni. Era nato a Bolzano, dove l'hockey su ghiaccio è considerato più del calcio. E lì si era [illegible] [illegible] evidenza nel ruolo di difensore, prima nelle formazioni giovanili, poi in prima squadra. La scorsa primavera era stato chiamato da Jean Paul Vittone, presidente del dell'Hockey in line Vallée d'Aoste, per disputare [illegible] campionato [illegible] serie A di hockey con i pattini da «roller». In questa squadra aveva ritrovato Patrick Timpone, 23 anni, attaccante, anche lui nato [illegible] cresciuto agonisticamente a Bolzano. E con Timpone, Nicola Conforti, anch'egli di 23 anni, portiere, nato a Cavalzere, in provincia di Rovigo, è giunto in Valle in prestito dalla squadra del Fassa. Timpone e Conforti avevano giocato nei Lions CourmAosta agli ordini di Massimo Da Rin già la passata stagione e Igor Loro è rimasto in Valle con i due amici per indossare la maglia giallonera.

«Igor era il classico ragazzo "duro", per l'hockey sputava l'anima - dice Giordano Vittone, padre di Jean Paul e consigliere della Federghiaccio in rappresentanza della Valle d'Aosta -. Soltanto due giorni fa, [illegible] lui, Patrick, Nicola e [illegible] figlio, ridevano e scherzavano a casa mia facendo progetti per il prossimo campionato di hockey in linea».

[gio. mac.]





Da sinistra il consigliere Giordano Vittone e il tecnico Massimo Da Rin

PRIMO PIANO

Aosta

Pensionato muore in uno scontro

Giuseppe Maule, 86 anni, di Aosta, è morto ieri in seguito ad un incidente stradale avvenuto in via Grand'Eyvia. Feriti il figlio della vittima Sergio Luigi, 52 anni, ed Edoardo Grolli, di 18, entrambi residenti ad Aosta. PAG. 40

Courmayeur

Il voto di domenica in lizza tre liste

Domenica si vota per il rinnovo del Consiglio comunale, commissariato da aprile. Il voto sarà elettronico. PAG. 41

Aosta

Bocce, per la Nitri 3° campionato in A1

Al via domani la terza avventura della Nitri Auto. Per gli aostani esordio di fuoco, ad Asti, contro i campioni d'Italia. PAG. [illegible]

Un punto fra i più pericolosi

Qualche anno fa la strada sprofondò

PONDEL. Un tratto di strada da brivido, con quella scarpata instabile proprio dove due bivi (per Ozein [illegible] per Pondel) costringono a rallentare. Con la pioggia cadono terriccio e massi, con la neve slavine. E' uno dei punti «difficili» della tormentata strada per Cogne.

[illegible] qualche anno fa uno smottamento si è risucchiato un tratto di carrozzabile, poco oltre il bivio di Ozein. Furono messi segnali di pericolo sulla strettoia, poi i lavori, il muraglione di contenimento. Il tratto pericoloso comincia in cima alla rampa a curve che sbuca dall'ingresso della vallata.

D'inverno il timore aumenta, quando ghiaccio o [illegible] costringono [illegible] andature lente. E sulla sinistra di chi sale incombe quel pendio quasi verticale, dove occorre maggiore protezione, proprio per l'instabilità del terreno che arbusti e alberi non sempre riescono a frenare.

PREVISIONI DEL TEMPO

In 24 ore 7 mm di pioggia

Le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano per oggi ancora tempo perturbato, con le condizioni che dovrebbero migliorare solo da domani. Ieri e l'altro ieri vi è stato sulla Valle d'Aosta il passaggio di un fronte nuvolso da Ovest, di origine atlantica che, [illegible] capita abbastanza [illegible] frequente, si è scontrato con correnti più calde ed umide in arrivo da Sud, dal Mediterraneo. [illegible] è così determinata una situazione di «blocco», con la [illegible] nuvolosa che stenta ad allontanarsi dall'arco alpino, e con pioggia piuttosto abbondante. In poco più di 24 ore [illegible] sono caduti 7 millimetri, portando a 10 il valore globale dei primi sei giorni [illegible] novembre. Il [illegible] ha un valore medio storico di 50 millimetri. In tutto ottobre i millimetri sono stati 11, a fronte di una valore di media di 78. Ieri vi è stata pochissima escursione termica, [illegible] la temperatura minima [illegible] la massima allineate sugli stessi valori, fra i [illegible] [illegible] gli [illegible] gradi. Nella giornata di mercoledì [illegible] sono anche viste le montagne imbiancate a quote di poco superiori ai 1200 metri, ma ieri è piovuto anche in alto e, [illegible] la temperatura non bassissima, la coltre [illegible] è rimasta fra i 1700 e i 1800 metri. Per quanto riguarda le temperature, la media delle massime del [illegible] di novembre è di 10 gradi e quella delle minime è di 4 gradi. Ieri in Valle vi era un tasso di umidità molto elevato, dell'80 per cento, con totale assenza di vento. Con il mese di novembre si entra nel periodo più «buio» dell'anno: si hanno [illegible] più di 6 ore e mezza al giorno di «insolazione».

[b. bas.]

L'Ascom sta contestando la riforma pensionistica per i lavoratori autonomi

Commercianti «in guerra»

«No all'aumento dei contributi»





A sinistra, [illegible] «protesta silenziosa» dei commercianti, svoltasi a Torino. In alto, Pierantonio Genestrone presidente dell'Associazione regionale del commercio, turismo e servizi della Valle d'Aosta

AOSTA. Commercianti valdostani aderenti alla Confcommercio sul piede di guerra per la riforma pensionistica. «Il nostro resta, come ieri, più di ieri, un [illegible] forte e chiaro a qualsiasi aumento dei contributi per i lavoratori autonomi», dice Pierantonio Genestrone, presidente dell'Associazione regionale del commercio, turismo e servizi. «Nel prendere questa scomodo, ma chiara posizione - spiega - siamo convinti non solo di difendere gli interessi legittimi del lavoro autonomo, ma di lavorare per l'Europa».

Per il presidente Ascom «in questa riforma pensionistica due cose appaiono più che sicure. La prima è che questo aumento dei contributi serve solo a fare cassa. La seconda è che l'aumento diventa una vera e propria tassa contributiva che si va ad aggiungere alle altre cento che sotto varie forme gravano già sul lavoratore autonomo e della piccola impresa. Questo impedisce di migliorare la competitività sul mercato e di creare quella nuova occupazione di cui l'Italia ha terribilmente bisogno». Per Genestrone «se il governo voleva fare riforme davvero strutturali poteva intervenire altrove, per esempio sulle pensioni di anzianità, l'unica vera riforma che resta tabù».

Genestrone afferma che «i lavoratori autonomi delle piccole e medie aziende non ce l'hanno assolutamente con il governo Prodi, però ci pare che da parte governativa [illegible] ci sia la voglia di trattare veramente e di concertare qualcosa di serio».

L'Ascom ha più volte denunciato «la situazione di crisi dei piccoli e medi commercianti che ogni anno registrano continue defezioni». L'associazione ha anche ingaggiato una battaglia legale per evitare «la proliferazione in Valle degli spazi dedicati alla grande distribuzione, che rappresenta una delle cause maggiori della crisi dei negozi tradizionali».

Genestrone contesta anche l'Irap la nuova tassa regionale prevista dalla riforma finanziaria «che così come proposta rischia di penalizzarci». I commercianti, dice ancora Genestrone «non sono contrari al principio della solidarietà, non vogliono tirarsi fuori in un momento in cui il Paese ha bisogno dello sforzo di tutti per andare in Europa, ma non vogliono nemmeno pagare per tutti».

L'Associazione commercianti della Valle d'Aosta, dice il presidente «non intende almeno per il momento fare manifestazioni di protesta visibili. Non faremo serrate e marce silenzione, non fa parte della nostra cultura. Cercheremo di far capire anche ai consumatori le ragioni del nostro dissenso rispetto ad una riforma che [illegible] come ci viene proposta non possiamo accettare, pena la morte della piccola e media impresa autonoma». Conclude: «Condividiamo in pieno quanto affermato dal presidente [illegible] nale della Confcommercio, Sergio Billè, che ha sostenuto che le controproposte della categoria risolvevano alla base il problema [illegible] una vera riforma delle pensioni».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Chiuso al traffico un tratto di via Monte Solarolo

Chiusa al traffico oggi e domani, via Monte Solarolo, all'altezza dell'incrocio con le vie Tourneuve e Monte Pasubio. A seguito del provvedimento, verrà invertito il senso unico di marcia in piazza della Repubblica, in direzione di corso Battaglione e sarà istituito il doppio senso di marcia in [illegible] Monte Pasubio. [s. l.]

Porossan

Terzo incontro con la giunta comunale di Aosta

E' in programma questa sera, alle 21 nella scuola elementare di Porossan, il terzo incontro fra la giunta comunale di Aosta e i cittadini. [s. l.]

Aosta

Conferenza sui cristiani nel mondo arabo

Si parlerà dei «Cristiani nel mondo arabo-musulmano» questa sera, alle 21, nella sala delle conferenze della biblioteca regionale. L'incontro è organizzato dall'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura. [s. l.]

[illegible]

Serata dedicata alla medicina dei Navaho

«Malattie e guarigione nella cultura Navaho dell'Arizona». E' il tema che verrà trattato oggi, alle 21, nell'auditorium della scuola media di Villeneuve. Organizza il clan «Grande Orsa», in collaborazione con il gruppo valdostano della Società Teosofica. [s. l.]

Morgex

Relazione e diapositive su «La vita dei ghiacciai»

«La vita dei ghiacciai» è il tema della conferenza con proiezione di diapositive in programma oggi, alle 21, nella sala del poliambulatorio di Morgex. Relazionerà Augusta Cerutti, esperta in glaciologia. L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca comunale. [s. l.]

Pontey

Danze e spettacoli per la festa patronale

Tre giorni di festa a Pontey in onore del patrono San Martino. Da oggi a domenica, la zona sportiva di Mesaney sarà animata da serate danzanti e spettacoli. L'iniziativa è della Pro loco. [s. l.]

Nus

Incontro per imparare ad accudire un cucciolo

Oggi, alle 20,30, nel municipio di Nus incontro sul tema: «Arriva un [illegible] ospite... come accudire, nutrire e crescere [illegible] cucciolo». Relazioneranno i veterinari Luisa De Michelis e Alberto Toscano. [s. l.]

Il centro in attesa di sostegni finanziari

Demos ha riaperto ma nell'incertezza

AOSTA. Quattro persone in trattamento già avviato e l'impegno ad esaudire le numerose richieste di accoglienza. Il tutto, compatibilmente con le risorse economiche determinate dalle scelte regionali. La riapertura, in sordina, di Demos, il centro di recupero per alcoldipendenti a Villa Brezzi, in via St-Martin, non può ancora offrire garanzie di continuità.

«Il Consiglio regionale ha approvato questa normativa - dice Ivo Gerbaz, psicologo e responsabile terapeutico di Demos -. Con la delibera, elaborata dall'assessore alla Sanità, Roberto Vicquéry potremmo avvalerci dell'opportunità di un'integrazione più consistente, considerando che i nostri ospiti incidono sulle casse della comunità per 120 mila lire al giorno». Rileva, però Ivo Gerbaz. «Non essendo ancora a conoscenza dei parametri economici stabiliti dalla Regione non possiamo garantire programmi a lungo termine». E aggiunge: «Il fulcro del problema ruota attorno alla volontà o meno dell'amministrazione di sostenere questo tipo di interventi. Un fatto è certo: non è più ipotizzabile lo svolgimento della [illegible] attività senza adeguati compensi agli operatori».

Nonostante il futuro del tutto approssimativo, «Demos» può contare sull'impegno di [illegible] persone: 1 psicologo, 1 psicomotricista, 3 operatori specializzati in alcologia, 1 operatore del gruppo di educazione alimentare, 1 psicoterapeuta, 1 maestro artigiano, oltre a numerosi volontari che si avvicendano nella collaborazione con il personale.

La metodologia adottata nella struttura è basata su un programma integrato che riguarda l'aspetto medico-psicologico e riabilitativo-sociale. E' ammessa la partecipazione dei familiari degli assistiti. Quattro settimane di trattamento intensivo, seguite dalla fase di mantenimento di un anno. Importante il sostegno dei gruppi di autoaiuto nell'affrontare la dipendenza dall'alcol, una realtà che in Valle uccide in termini molto più pesanti della droga. [s. l.]

Anche due feriti nell'incidente avvenuto ieri a mezzogiorno in via Grand'Eyvia

Pensionato muore in uno scontro

La vittima è Giuseppe Maule, 86 anni, di Aosta



Il tratto di via Grand'Eyvia dove ieri mattina è avvenuto l'incidente mortale

AOSTA. Un morto e due feriti è il bilancio dell'incidente stradale avvenuto ieri, pochi minuti prima di mezzogiorno in via Grand'Eyvia, ad Aosta, in prossimità della stradina che conduce al maneggio di regione Tzambarlet. La vittima è Giuseppe Maule, 86 anni, residente nel capoluogo regionale in via Mont Falère 35. I feriti sono Sergio Luigi Maule, 52 anni, abitante in via Mont Falère 21, ed Edoardo Grolli, [illegible] anni, anche'egli residente ad Aosta, in via Marmore 13.

Ancora in via di accertamento, da parte della polizia municipale, la dinamica e le cause dello scontro frontale tra la Ford «Fiesta», su cui viaggiavano Sergio Luigi Maule ed il padre Giuseppe, e la Peugeot «106», alla [illegible] guida era Edoardo Grolli.

Lo sconto è avvenuto nel breve tratto rettilineo che costeggia il maneggio. La Peugeot aveva da poco superato il curvone in leggera discesa, diretta verso corso Lancieri, quando sulla corsia opposta si è scontrata con la Ford «Fiesta» guidata da Sergio Luigi Maule che, [illegible] il padre Giuseppe seduto al fianco, stava viaggiando in direzione di via Piccolo San Bernardo.

Lo [illegible] tra le due auto è stato violentissimo. Sul posto è intervenuta, [illegible] l'ambulanza, un'équipe del «118» che ha provveduto ad estrarre dagli abitacoli delle due auto i feriti e a trasportarli all'ospedale di viale Ginevra. Ai soccorritori le condizioni di Giuseppe Maule sono subito apparse disperate. A nulla sono valsi i tentativi dei medici [illegible] salvarlo. L'anziano pensionato è morto poco dopo il suo arrivo al Pronto soccorso.

Sergio Luigi Maule (ex [illegible]tista alla Cogne, in pensione) ed Edoardo Grolli hanno entrambi riportato un trauma cranico, il primo ha anche una sospetta frattura di una gamba, mentre il secondo è stato ricoverato in stato di choc.

Giuseppe Maule, [illegible] insegnante, lascia la moglie Maria Creazzo e, oltre al figlio Sergio Luigi, la figlia Silvana. [b. m.]

Enti locali

«Una riforma centralista e autoritaria»

AOSTA. Rifondazione comunista esprime [illegible] profondo dissenso rispetto ad una proposta di legge regionale di riforma degli enti locali che riduce ulteriormente le funzioni delle assemblee consiliari in favore degli esecutivi, annullando così il concetto stesso di rappresentanza». Per rifondazione i timonieri di questa operazione, invocando problemi di stabilità e governabilità, si propongono di costruire una regione "modernamente" autoritaria e centralista, basata sul potere assoluto dell'esecutivo regionale, antitesi del decentramento federalistica e democratico».

Il partito ha quindi presentato in Consiglio regionale e in molti Comuni «ordini del giorno perché la riforma sia discussa nelle assemblee consiliari aperte alla cittadinanza». Il dibattito su questo tema, dice rifondazione «sia terreno di iniziativa comune dei progressisti per rinno[illegible] meccanismi di partecipazione popolare e contrastare le tendenze autoritarie e centralistiche presenti in Valle». [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Scontro tra «grandi» a danno dei «piccoli»

La Regione Valle d'Aosta gode di una certa autonomia; proprio per questo, probabilmente molte volte si trova ad andare controcorrente rispetto al resto dell'Italia.

Un esempio lampante mi viene dall'articolo apparso su questo giornale [illegible] ottobre circa l'ampliamento del Centro commerciale Cidac di Aosta.

Mentre in tutta Europa, Italia compresa, si va ridiscutendo il ruolo dei grandi magazzini, della grande distribuzione e dei discount in genere, da noi due mesi dopo il raddoppio della Standa di via Festaz si dà il via al potenziamento Cidac.

Quando nell'area ex autoporto sarà terminata la ristrutturazione, vi troverà ospitalità il Cash and Carry Mega con spazi più che raddoppiati rispetto al presente.

Che dire poi dei Comuni della cintura aostana che, incuranti della loro stabilità demografica, procedono a potenziamenti incredibili della [illegible] rete commerciale. Vorrei sapere dall'assessore regionale all'Industria e Commercio, Demetrio Mafrica, se ha previsto quale sarà la ricaduta sul piccolo commercio della nostra regione di questa abnorme crescita di grandi magazzini e discount e quali sono i rimedi da lui proposti.

Il 1998 sarà un anno importante per tutti, cosa prometterà ai commercianti valdostani? Non certo il prepensionamento (chi lo finanzierebbe?). La mia non vuole essere una miope difesa della categoria dei commercianti, bensì esprime un fondato timore che tutti questi «grandi» si scontrino per guadagnare fette di un mercato rigido, [illegible] immobile da anni, che comporterà danni e perdite (occupazionali) fra i «piccoli» e lo stesso livello occupazionale dei grandi nel giro di un paio di anni sarà ridimensionato.

L'unica industria valdostana che tira e che [illegible] ancora assunzioni al momento è la Regione autonoma Valle d'Aosta. Ma fino a quando?

Aldo Meinardi, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 1[illegible]
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 3[illegible].256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.98[illegible];
[illegible]aria locale: [illegible]
Percorribilità [illegible]de: 303.754 / 35.655
Difensore civico: 262 214
Amministraz. regionale: 273.111
Comune di Aosta: [illegible]
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22,00 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in v.le Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata [illegible] ricetta [illegible]ca urgente)
[illegible]**r. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica [illegible] novembre
Aosta: Agip, [illegible] P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via [illegible]-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260; **Courmayeur:** (0165) 842225; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61360/61357; **Donnas:** (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA D[illegible]

Caserma Aosta: 235.928

STATO CIVILE

AOSTA

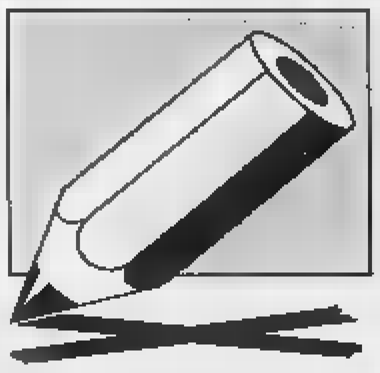
MORTI. Torindo Del Negro, 77 anni, pensionato, Saint-Pierre; Natale Arturo Tamone, [illegible] anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

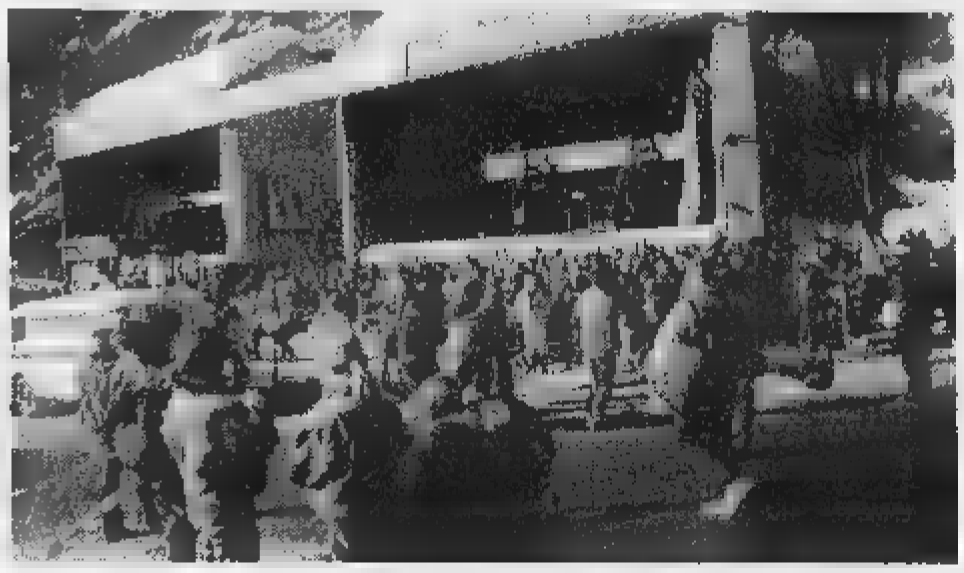
Pont-Saint-Martin. Per rimettere in sesto il bocciodromo [illegible] Pont-Saint-Martin, destinato ad ospitare un centro sociale ed una palestra, la giunta regionale ha approvato il progetto di massima. L'intervento prevede una spesa intorno ai 4 miliardi.

Gressoney La Trinité. La giunta regionale ha [illegible] un contributo [illegible] 723 milioni [illegible] società «Monterosa», a titolo di concorso nelle spese per il miglioramento e la modernizzazione della telecabina Staffal-Gabiet a Gressoney La Trinité.

Aosta. La giunta regionale ha espresso parere favorevole a 5 richieste di autorizzazione [illegible] opere pubbliche in deroga, [illegible] già esaminate dal comitato regionale per la pianificazione territoriale. Le autorizzazioni interessano lavori di sistemazione del [illegible]nale Ru Arberioz a Plan [illegible] la Croix, oltre che l'estensione del sistema di irrigazione a pioggia a [illegible] Veuvier in Comune [illegible] Aymavilles; lavori [illegible] rifacimento [illegible] impianti di irrigazione a pioggia a Bachod Pelaz a St-Pierre e il completamento della rete idrica di Perloz. [a. c.]



Domenica 2553 elettori di Courmayeur eleggeranno il Consiglio commissariato da aprile



Il turismo e [illegible] sci sono due temi ricorrenti [illegible] programmi delle [illegible] liste. A destra il municipio



I programmi della sfida a 3

Grande attesa fra i cittadini per ottenere il rilancio della cittadina turistica

A Courmayeur la campagna elettorale [illegible] alle ultime battute. Mercoledì la lista numero due «Les jeunes à Courmayeur» ha avuto l'incontro finale con la popolazione, ieri [illegible] toccato [illegible] «Pour Courmayeur» e questa sera chiuderà «Aurora». Seguirà una giornata di riflessione per gli elettori, la maggior parte dei quali, forse ispirati dal nuovo sistema elettronico [illegible] voto, si aspettano dalla compagine vincente altrettanta modernità ed efficienza, qualità indispensabili per una realtà complessa come quella di Courmayeur.

I programmi delle tre liste [illegible] molto diversi gli uni dagli altri, rispecchiano un comune elenco di problemi della cittadina ai piedi del Bianco. «Pour Courmayeur», capitanata da Romano Blua è una lista di dichiarata ispirazione autonomista. Le linee principali: grande trasparenza che deriva dal dialogo [illegible] dalla costante informazione, il consigliere delegato delle frazioni a fare da intermediario, Consulta giovanile, rapporti più diretti con Comunità montana e Regione. Nei suoi incontri con la popolazione Blua ha sottolineato «proponiamo agli elettori un patto realistico, ispirato dalle priorità e legato alla reale possibilità di portare a termine le iniziative intraprese a seguito di decisioni collegiali. Per i problemi [illegible] grande importanza consulteremo la popolazione».

«Les jeunes à Courmayeur», con a capo Giuseppe Panazzi, è una lista che si propone «per dare agli elettori alternative al votare il meno peggio e come [illegible] glia all'atteggiamento di aspettare tempi migliori». Propone il rilancio dell'immagine, l'utilizzo più dinamico delle risorse [illegible] delle strutture esistenti, maggior collaborazione fra Comune e cittadini [illegible] «basta alle solite persone legate ai partiti, alle ripicche personali e ai ribaltoni inutili». Nel programma [illegible] evidenziate iniziative su salute, famiglia, lavoro, cultura e problemi degli anziani.

Nel programma della lista «Aurora», di Gianni Sorenti, il principio ispiratore «è l'uomo e la sua famiglia, nucleo che è alla base e fa crescere tutto». «Aurora» propone «uno sviluppo sostenibile che [illegible] deve stravolgere i caratteri del paese, il turismo va riqualificato con il miglioramento dei servizi esistenti [illegible] con il supporto di strumenti moderni. Operatori turistici e Apt devono [illegible] il fulcro di tutte le iniziative turistiche e la Biblioteca il fulcro delle iniziative sociali e culturali, perchè il primo compito del Comune è la buona amministrazione».

Gianluigi Miletto

Come si vota con il video

Sparite schede e matite copiative la cabina sarà elettronica La possibilità della protesta

AOSTA. Duemilacinquecentocinquantatre cittadini, in leggera maggioranza uomini (1312) rispetto alle donne (1241), potranno votare, domenica, per ridare a Courmayeur un sindaco ed un Consiglio comunale. L'assemblea è sciolta dalla primavera [illegible] ufficialmente con il Consiglio regionale del 21 aprile scorso.

Anche la cittadina ai piedi del Monte Bianco svolgerà le operazioni di voto [illegible] sistema elettronico già utilizzato il 25 maggio per il rinnovo delle amministrazioni comunali di Arnad, di Issime, La Salle [illegible] Valsavarenche.

Il metodo elettronico ha completamente rivoluzionato il voto. Le novità sono cominciate con l'eliminazione del certificato elettorale. Ogni avente diritto al voto ha infatti ricevuto a domicilio una carta dotata di un microprocessore che sostituisce [illegible] certificato elettorale ed abilita all'esercizio del voto, in pratica «apre» il sistema elettronico.

In ognuna delle cinque sezioni che verranno preparate nelle scuole medie della cittadina, gli elettori non troveranno la scheda e la matita copiativa, ma una penna elettronica ed un video terminale. Per votare sarà sufficiente toccare la scheda «virtuale» che comparirà sul video all'interno della cabina. Nella cittadina turistica le liste presentate sono tre.

La scheda elettronica, sollecitata dalla penna, si aprirà su una videata che presenterà in ordine di sorteggio I candidati [illegible] sindaco ed [illegible] vice sindaco con accanto i simboli delle tre liste. Per esprimere il voto sarà sufficiente «toccare» [illegible] video [illegible] la solita penna, il video offrirà l'elenco dei candidati della lista collegata al sindaco per il quale si è votato, ed [illegible] ulteriore «tocco» sui nomi consentirà di esprimere le due preferenze possibili. Digitando [illegible] comando «conferma», sul video comparirà la scritta «operazione di voto conclusa» e l'elettore avrà esercitato il suo diritto costituzionale.

Il sistema non permette l'errore [illegible] quindi elimina le schede nulle. Chi vorrà esprimere «scheda bianca» potrà farlo toccando [illegible] la penna elettronica la scheda virtuale in video e ripetendo poi per due volte il comando «conferma». Ad operazione conclusa sul video comparirà la scritta «ha votato scheda bianca». Per il voto di domenica i seggi resteranno aperti dalle 7 alle 22, dopo di che cominceranno gli scrutini, operazione che risulta facilitata dal voto elettronico. I risultati dovrebbero essere disponibili intorno alla mezzanotte. Per l'incarico di presidente di seggio è previsto un compenso di 231 mila lire, mentre ai quattro scrutatori toccheranno 184 mila lire.

Alessandro Camera

Legge alla Camera

L'istituto musicale università?

AOSTA. Durante il dibattito al[illegible] Commissione cultura della Camera di [illegible] proposta [illegible] legge rivolta alla riforma complessiva delle scuole inscrite nel settore artistico, [illegible] stato accolto un emendamento dell'onorevole Luciano Caveri e dei deputati sudtirolesi e trentini per allargare le competenze della Fondazione istituto musicale regionale portandola a livello universitario. In questo modo si potrebbero ampliare il campo d'azione dell'istituto e quindi le possibilità d[illegible] insegnamento.

«La scelta della Camera - dice l'onorevole Caveri - [illegible] quella di istituire in ogni Regione un istituto superiore delle arti di grado universitario per la ricerca, per la produzione artistica e per l'insegnamento delle arti visive [illegible] musicali. Era naturale trovare una connessione fra la materia universitaria, [illegible] recente trasferita alla Valle d'Aosta, con la possibilità di dare vita a una libera università, [illegible] le previsioni della nuova legge, tenendo conto dell'esistenza del nostro istituto musicale».

Nel documento presentato da Luciano Caveri viene contemplata per la Valle d'Aosta la «delega» al perseguimento delle finalità della legge, seguendo specifiche norme di attuazione dello statuto speciale. Il provvedimento, che è stato discusso ieri alla Commissione Cultura della Camera dei deputati, dovrà ora passare all'esame del Senato. [sa. b.]

Domani alle 15

Spettacoli per bambini al McDonald's

AOSTA. Lo spettacolo per divertire, ma anche per [illegible] messaggi educativi indirizzati ad adulti [illegible] bambini. Il risvolto sociale [illegible] svago coinvolgerà domani, alle 15 al ristorante McDonald's, 70 bambini portatori di handicap residenti in Valle [illegible] accompagnati dagli operatori, in una serie [illegible] giochi che avranno come protagonista «Ronald», un animatore professionale ingaggiato dai responsabili del McDonald's, promotori dell'iniziativa. E come tema: «La sicurezza in casa», realtà [illegible] notevole importanza per la tutela dell'incolumità, soprattutto di bimbi disabili.

«Ronald», [illegible] personaggio [illegible] e giallo sempre allegro e pronto a divertire e divertirsi, è conosciuto in tutto il mondo per il suo modo speciale di comunicare con i bambini. «Ai clienti più piccoli- dicono al McDonald's - domani alle 15 proporremo uno spettacolo sull'importanza della ginnastica». Il 22 novembre, alle 11, è in programma [illegible] visita ai bambini ricoverati al Beauregard. [s. l.]

IERI LA FIRMA IN REGIONE

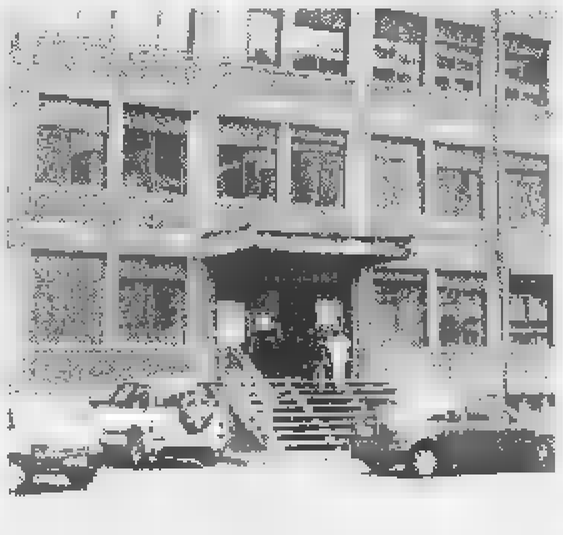


Il primo passo per [illegible] «carta [illegible] cittadino»

AOSTA. I presidenti della giunta Dino Viérin, dell'Assocredito valdostano, Aurelio Marguerettaz, dei Comuni, Osvaldo Ruffier e il direttore generale dell'Usl Gilberto Bragonzi, hanno firmato ieri [illegible] convenzione che prevede la realizzazione di carte elettroniche per accedere ai servizi. Nel 1999 con la carta si ritireranno i buoni carburante, poi servirà per Comuni, Usl e banche. [a. c.]

Cinque corsi per parlarlo, 3 per scriverlo

A scuola di patois in otto Comuni



L'Istituto professionale di Aosta dove si svolge quest'anno uno dei corsi dell'«Ecole populaire de patois»

AOSTA. E' stato spostato al 12 novembre [illegible] termine per le iscrizioni ai corsi di patois organizzati dall'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura, con la collaborazione del «Centre d'études francoprovençales» di St-Nicolas, nell'ambito del progetto di diffusione in Valle d'Aosta della conoscenza orale e scritta del patois. Il progetto, che è cominciato due anni fa, [illegible] chiama «Ecole populai[illegible] de patois» ed è stato strutturato come una vera scuola.

I corsi [illegible] stati differenziati [illegible] articolati in base alla «finalità» delle lezioni: [illegible] una parte quelli che si rivolgono alla conoscenza della lingua orale, quindi per coloro che vogliono solo imparare [illegible] parlare patois; dall'altra quelli che forniscono agli «studenti» gli strumenti per comunicare anche attra[illegible] la scrittura in patois.

Per la conoscenza dell'orale sono stati previsti cinque corsi, che si terranno in altrettanti Comuni della Valle: Aosta, La Salle, Villeneuve, Gressan e St-Vincent. La durata dei corsi che approfondiranno la lingua parlata è di venti settimane, con 4 [illegible] lezione alla settimana.

Tre, invece, i corsi dedicati alla lingua scritta. Le lezioni [illegible] terranno a St-Pierre, Quart e Châtillon. Que[illegible] corsi sono riservati a coloro che hanno già una buona conoscenza del patois, mentre i corsi «orali» si rivolgono anche [illegible] chi non cono[illegible] la lingua. Le lezioni di patois scritto si articolano in due ore settimanali, per dodici settimane.

Per l'attivazione dei vari corsi è richiesta la presenza di un minimo di quindici persone, fino ad un [illegible] di venticinque. Il costo dell'iscrizione è di 50 mila lire.

Gli interessati possono iscriversi e [illegible] informazioni al Brel (Bureau régional pour l'ethnologie et la linguistique», in via Grand Eyvia ad Aosta, che potrà essere anche contattato telefonicamente allo 0165/363540 oppure allo 0165/43386. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Fuochi d'ar[illegible]**. L. 12.000; [illegible].

[illegible] Tel. (0165) 262.220. **Il quinto elemento.** L. 15.000; 10.000.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. Or.: 21,30. **Men i[illegible]** L. 12.000/8000.

CERVINIA

DES [illegible] Tel. (0166) 949.473. **Batman.** L. 13.000.

MARTIGNY

[illegible] Tel. (0165) [illegible]. Ore 20,30 **Le [illegible] de perdu - Jurassic Park 2.**

[illegible]. Tel. (0041) 27 7221.774. Ore 19, 21 **Bean - Après lui le déluge!**

IVREA

[illegible]. (015) 641.480. **Il quinto elemento.** L. 12.000; 10.000.

POLITEAMA. [illegible]. (0125) 641.571. **Fuochi d'[illegible]** Orari: 20,10; 22,10. Lire 10.000; 7000; 5000.

ABC CIN[illegible] (0125) 425.084. **Complice la notte.** L. 9000; [illegible]. 20; 22,15.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **El Futre**, film

France [illegible]

13; 20; 23.40 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
15 — **Dans la chaleur de la nuit**, série
15,50 **La chanse aux chansons**
17 — **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,40 **Qui est qui?**, jeu
18,15 **Friends**, série
18,45 **C'est l'heure**
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **Maigret et l'affaire Saint-Fiacre**, film
22,30 **Bouillon de culture**

Television Suisse

12,40 **Tj-Midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,55 **Arabesque**, série
14,45 **Wycliffe**, série
15,35 **Les contes d'Avonlea**, série
16,30 **Inspecteur Derrick**, série
17,35 **Sentinel**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **C'est la vie!**
20,50 **Sauvetage périlleux**, film
22,20 **Les dessous de [illegible] Beach**, série
23,15 **A double tranchant**, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

Alle 15 di domani, il primo spettacolo per ragazzi in cartellone al Teatro Giacosa di Aosta

La rassegna «Enfanthéâtre» alza il sipario

In scena «Piccoli angeli», storia triste intrisa di ottimismo

AOSTA. E' dedicato a personaggi tanto indimenticabili quanto tristi, come Gelsomina protagonista del film «La strada» di Fellini, o Toto il buono di «Miracolo a Milano» di Zavattini [illegible] De Sica, il primo spettacolo in cartellone per «Enfanthéâtre».

La rassegna di teatro per ragazzi dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, curata da Bruno Giordano, alza il sipario su una pièce che ricorda le atmosfere dei film degli Anni Cinquanta, ambientati nel periodo della ricostruzione.

E' uno spettacolo che racconta grandi tristezze, quelle della vita di due bambini sperduti, che dopo tante sofferenze trovano però un loro riscatto nel volo.

Il volo come simbolo di una visi[illegible] diversa delle cose. Dall'alto la prospettiva cambia ed è quindi possibile immaginare anche [illegible] mondo diverso, magari migliore.

Ad introdurre lo spettacolo è infatti una frase di Italo Calvino: «Nei momenti in cui il regno umano mi sembra condannato alla pesantezza, penso che dovrei volare come Perseo in un altro spazio».



Il disegno che illustra la pièce teatrale «Piccoli angeli» che sarà portata in scena domani dalla compagnia «Trickster Bricconi divini» per la regia [illegible] Marco Baliani

Il titolo del primo spettacolo di «Enfanthéâtre» [illegible] «Piccoli angeli», portato in scena dalla compagnia teatrale [illegible] Parma «Trickster/ Bricconi divini» per la regia di Marco Baliani.

La piè[illegible] è in programma domani, alle 15, al Teatro Giacosa di Aosta. I biglietti (5 mila lire) sono in vendita alla cassa del teatro.

Con l'inizio degli spettacoli prende [illegible] via anche il Festival internazionale di teatro per ragazzi «Città di Aosta», nel quale «Enfanthéâtre» si è convertito dallo scorso anno.

Ad ogni spettatore [illegible] quin[illegible] consegnata una scheda di votazione, sulla quale esprimere il proprio «gradimento», con un punteggio da uno a dieci. A conclusione dello spettacolo la scheda (compilata anche con i dati anagrafici) dovrà essere inserita nell'urna che si trova all'ingresso del teatro. A fine rassegna sarà fatta la classifica degli spettacoli in cartellone [illegible] verranno assegnati i premi della seconda edizione del festival. Tra i bambini che avranno assistito ad almeno la metà degli spettacoli [illegible] saranno estratti cinque, che avranno il compito di consegnare i premi. [sa. b.]

L'azienda ha svenduto mobili, computer e materiale da ufficio

Olivetti a 100 lire il chilo

Il sindacato: «E dare i pc alle scuole?»

Materiale informatico e mobili d'ufficio al prezzo di cento lire al chilo? Strano, quasi assurdo; ma, a detta dei sindacati, è quanto sta accadendo a Ivrea nelle operazioni di smantellamento della Olivetti. Uno smantellamento che, almeno secondo la C. locale, sempre più i contorni di una «rottamazione» del Canavese e del suo patrimonio industriale e umano. «Abbiamo saputo - di il segretario canavesano della Cgil, Gianfranco Moia - che, alla Ico, si stanno svuotando alcuni magazzini e smantellando due "sale macchine". Conoscendo la realtà occupazionale dello stabilimento non c'è da stupirsi, ma sono scandalose le modalità dell'operazione». Tutto il materiale (personal computer, video, stampanti e i mobili) sarebbe stato venduto ad un'impresa campana al prezzo di cento lire al chilo. In pratica, circa mille lire per l'acquisto di un pc: usato, vecchio, ma funzionante.

«Lo scandalo - spiega Salva Chiaromonte, pure della Cgil - non è tanto nel prezzo: sappiamo tutti che l'usato vale zero, e l'Olivetti può comunque ribattere di aver avuto un guadagno da questa vendita. E', invece, una scelta che denota totale mancanza di sensibilità». Con il materiale smontato da uffici e magazzini, secondo la Cgil, si sarebbe potuto informatizzare tutte le scuole del Canavese, a partire dalle materne; oppure fornire i pc a centinaia di associazioni. «Invece di pensare - aggiunge Moia - ai benefici della diffusione scolastica dell'uso dell'informatica e di far crescere una nuova domanda culturale, si è preferito procedere alla rottamazione. Nessun dubbio: l'Olivetti un tempo avrebbe agito in ra ben diversa».

Non è la prima volta che i vertici sindacali eporediesi si affiancano ai rappresentanti dei metalmeccanici, contestando le scelte di Roberto Colaninno. Appena 40 giorni fa era stato il segretario della Cisl, Rocco Maria Zito, a rivolgersi all'amministratore delegato della Olivetti, richiamandolo proprio ad una maggiore attenzione negli aspetti umani e sociali del territorio più che in quelli economici e finanziari.

A Ivrea e nel Canavese, intanto, i riflettori sono puntati verso il 12 novembre, quando a Roma si discuterà la questione dei 1650 esuberi annunciati da Colaninno. «Ci aspettiamo - dicono Fim, Fiom e Uilm - che il ministro dell'Industria Bersani prenda, a nome del governo, una posizione chiara sul futuro della Olivetti».

Revello



Gianfranco Moia (Cgil)

SAN GIORGIO

Travolta da un'auto: in coma

Una donna è in coma dopo essere stata investita da un'auto. E' successo ieri mattina a San Giorgio. Paola Raffero, 34 anni, via Marconi 5, San Giorgio, è in rianimazione all'ospedale di Ivrea. L'incidente è avvenuto intorno alle 11 in via Giovannini. La donna, in bicicletta, è stata investita da un'auto, un'Alfa 145, guidata da Domenico Giordano, medico di 46 anni, anche lui di San Giorgio. L'uomo, secondo quanto lui stesso ha riportato ai carabinieri, non si sarebbe accorto del sopraggiungere della bicicletta. Un altro incidente - tra un'auto e un camion - nei pressi del casello autostradale di San Giorgio, vicino alla fabbrica Pininfarina. Nell'urto, unico ferito, il conducente della macchina, una Bmw. Si tratta di un giovane di Strambino, Claudio Regis, 34 anni, via Garibaldi 18, frazione Carrone.

IN BREVE

■ Si allarga il Comitato di solidarietà per le zone terremotate. All'iniziativa hanno aderito anche i Comuni di Samone, Pavone, Baldissero e Bairo, che si aggiungono ai 21 Comuni e alle 2 Comunità montane già all'opera. Nei giorni scorsi, intanto, è stato consegnato al Comune di Sellano il primo modulo abitativo acquistato con i contributi raccolti: ora si cercherà di acquistare uno scuolabus, da donare al Comune di Visso.

■ **IVREA, DENUNCIATI.** Tre marocchini sono stati denunciati dalla polizia per furto. Sono Lahsen Ihlitch, 38 anni, abitante a St. Denis (AO); Hamed Chtarate, 20 anni, di Ivrea; infine Abdelhadi Belkhaoua, 21 anni, di Joven (Ao). Erano stati sorpresi all'interno del supermercato Standa di Ivrea, dove avevano rubato carne, profumi e birre.

■ **ROSONE, EX** Si svolge domenica a Rosone, ritrovo alle 10, la ventiduesima edizione dell'incontro fra gli ex allievi salesiani. Alle 10,30 don Salvetti celebrerà la messa, seguita dal pranzo.

■ **VALPERGA, ACCOMPAGNATORI.** L'Ente di Gestione Parchi ha indetto un corso per accompagnatori naturalistici della durata di 180 ore. La partecipazione è gratuita. Viene richiesto almeno il diploma di scuola media inferiore, la maggiore età e l'idoneità psicofisica dimostrata attraverso un certificato medico. Chiunque volesse partecipare deve presentarsi alle pre-selezioni il 29 novembre, alle 10, nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo. Il corso inizia lunedì 1° dicembre. Per informazioni chiamare il numero 0124/65.95.21.

■ **S. BENIGNO,** Percorrendo la provinciale San Benigno-Foglizzo al volante della sua 500, Caterina Fera, 32 anni, via San Rocco 50, Montanaro, all'uscita del centro abitato ha perso il controllo dell'utilitaria.

■ **ALICE, SANTA CECILIA.** Ad Alice Superiore, alle 21 nel salone pluriuso, la locale società filarmonica tiene il proprio concerto di Santa Cecilia. A metà della serata è prevista l'esibizione del coro Monte Marzo.

DOVE & QUANDO

ARTE ORIENTALE. Viene inaugurata alle 19, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra mercato di oggetti d'arte e artigianato orientale organizzata dalla Fondazione Padre Alessi - Fratelli Dimenticati. Quanto ricavato servirà a sostenere le attività di alcuni centri missionari in India, Nepal e America Latina. La mostra rimane aperta fino al 18 novembre, tutti i giorni dalle 9 alle 20.
CANTI POPOLARI. Al salone pluriuso di Rueglio, alle 21, il coro Bajolese propone una serata di canti popolari, durante la quale verrà anche proiettato il filmato «Seguendo quell'antico filo di canapa», che ha per protagonisti i cittadini ruegliesi.
L'appuntamento odierno, alla taverna La cricca del ghigno di Caluso, è con il due Savi e Monteri che presenta lo spettacolo «Tutta colpa di Charlie». Si inizia alle 22, il biglietto costa 10 mila lire. Consigliata la prenotazione allo 011/9831580.
E RISORGIMENTO. Alle 21, nel salone dell'oratorio di Pont Canavese, il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi tiene una conferenza dal titolo «Il caso di coscienza dei cittadini nel Risorgimento italiano e il vescovo di Ivrea monsignor Moreno».
SINFONICA GIOVANILE. Sono in prevendita oggi, dalle 14 alle 19,30 al liceo musicale di via Dora Baltea 1 a Ivrea, i biglietti per il concerto della stagione dell'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte di domani alle 21 (e in replica domenica alle 16) all'auditorium del centro congressi La Serra di Ivrea. Informazioni e prenotazioni allo 0125/425123.
Si svolge domani, a Prascorsano, la 31ª edizione della Festa del camionista. Il ritrovo è per le 11 sul piazzale del nuovo autoparcheggio: sono attesi oltre 200 autotrasportatori con i loro mezzi. Alle 11,30 viene celebrata la Messa, seguita dalla benedizione della nuova bandiera del gruppo e dei veicoli industriali in esposizione. Aperitivo alle 12,30, infine il pranzo al ristorante della Società.
UNESCO. Al ristorante L'Arciere di Scarmagno ha luogo una serata organizzata dal Lions Club Caluso: alle 20,15 Aldo Notario, giornalista ed ex presidente del Centro sportivo italiano, parla dell'Unesco.
ARCHEOLOGIA. In sala Santa Marta a Ivrea si svolge, alle 21, un incontro del ciclo promosso dal Gruppo archeologico canavesano. Un rappresentante della Sovrintendenza della Valle d'Aosta parla di «Saint-Martin de Corléans». L'ingresso è libero.

Mostra agricola

La «pezzata»

Apre i battenti oggi a Tavagnasco (da due anni, infatti, è stata abbandonata la tradizionale sede di Ivrea) la Mostra provinciale bovini di razza valdostana «pezzata rossa», edizione numero 39, organizzata dall'Associazione provinciale allevatori e dalla Comunità montana Dora Baltea. Alle 10, nella sala della Confraternita, è in programma una tavola rotonda sulle problematiche della zootecnia di montagna. Alle 14,30, nell'area sportiva «Verney», si procede alla valutazione morfologica del bestiame, proveniente da allevamenti e alpeggi di tutta la Provincia. La rassegna prosegue domani: alle ,30 sfilano i campioni di categoria, che vengono poi premiati alle 11,30. A partire dalle 15 è prevista una esibizione di cani, con prove di obbedienza e lavoro su gregge. Sono inoltre in esposizione macchine ed attrezzature agricole, mentre nella palestra comunale le Comunità montane del Canavese presentano le proprie attività e i prodotti tipici.





In cinque discoteche del Novarese

Weekend di ballo pro-terremotati

NOVARA. E adesso anche il «popolo della notte» scende in pista per i terremotati di Umbria e Marche. Accadrà ad Arona, la città dei divertimenti, piccola... Las Vegas del Lago Maggiore, in questo weekend: cinque discoteche devolveranno parte dell'incasso delle serate di sabato e domenica alle popolazioni bisognose, e in particolare a una città martoriata dal sisma, Nocera Umbra.

Questa sera l'iniziativa sarà attuata al dancing «Mirage» e discoteca «Olivia». Domani notte toccherà al «Battello», ormeggiato nel porto, il «Giardino» e la «Rocchetta», ovvero i locali più conosciuti e battuti di Arona e hinterland.

«Sentivamo l'esigenza di offrire il nostro piccolo contributo alle popolazioni terremotate - spiega Lorena Veduvato, titolare col fratello Stefano del "Mirage" -. Quello che riusciremo a raccogliere tra stasera e domani sarà una goccia nel mare, ma servirà comunque a quella gente, che non dovrà ripartire proprio da zero».

A consegnare il ricavato del weekend in discoteca sarà la stessa Lorena, che lunedì mattina partirà per l'Umbria, dove ha un appuntamento con il sindaco di Nocera. Perché solo Nocera? «Perché è stata una delle località più colpite e [illegible] interessata dagli aiuti - aggiunge la Vedovato -. Il sindaco, Antonio Petruzzi, aveva lanciato un appello sostenendo che si era fatto moltissimo per Foligno e Assisi, trascurando quei centri più devastati dalle scosse telluriche. Così l'abbiamo contattato e messo al corrente della nostra iniziativa». Al «Mirage» sarà possibile aderire all'operazione terremotati non solo indirettamente, cioè pagando il biglietto d'ingresso, ma anche offrendo un proprio contributo in denaro mettendolo in uno dei «bussolotti» collocati in un'urna all'ingresso del locale.

Anche Giangi Sinagra, titolare dell'«Olivia», discoteca frequentatissima dai giovani nel centro di Arona, ha accettato con entusiasmo di partecipare a questa notte pro terremotati «anche perché in questo modo avremo l'occasione di dimostrare che le sale da ballo non devono sempre essere fatte passare come ambienti poco positivi».

Marco Piatti



Il «popolo della notte» del Lago Maggiore adotta Nocera Umbra

Domani al Globo

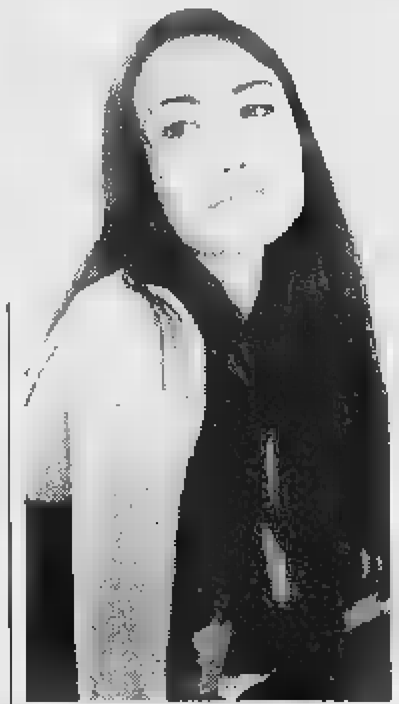
Marina Rei ritorna in risaia

BORGOVERCELLI. Marina Rei domani sera sarà sul palco de Il Globo di zona bivio Sesia.

La giovane cantante romana ha trascorso una lunga estate in positivo, «macinando» una serie sconfinata di date del suo tour.

Poi ha ricevuto un disco di platino dopo aver venduto centomila copie dell'album «Donna», mentre «Primavera», singolo tratto dalla stessa raccolta e cover della canzone «You To Me Are Everything», è stata tra le più programmate nei palinsesti delle emittenti radiofoniche italiane.

E «Primavera» è diventata anche un videoclip in cui si dipana la storia di una fuga ispirata ai personaggi di «Thelma & Louise» (il film di Ridley Scott), che la cantante ha girato con Margherita Buy, on the road, a bordo di una vecchia Cadillac rossa, sullo sfondo dell'Appennino abruzzese, che non sarà poi l'America, ma si può immaginare.... Per Marina Rei, quello del dancing Il Globo domani sera, sarà un gradito ritorno dopo il concerto che tenne nell'estate dello scorso anno. L'inizio della performance è previsto dopo le 22,30. [g.bar.]



La cantante romana Marina Rei

Mostra a Torino

Il Piemonte d'una volta di Boetto

TORINO. Il Circolo degli Artisti di via Bogino 9 dedica una bella mostra a Giulio Boetto, torinese di nascita e saluzzese di elezione. La rassegna è aperta fino al 7 dicembre tutti i giorni salvo il lunedì. Orario: 10/13 e 15/19.

L'arco di vita di Boetto è racchiuso tra il 1894 e il 1967. Nacque e morì a Torino, ma trascorse buona parte della vita a Revello e poi (dal 1933 al 1958) a Saluzzo, nel palazzo della Contessa Isasca in salita al Castello 11, in quello che era stato lo studio di Matteo Olivero, geniale pittore della Val Maira morto suicida. A 15 anni si iscrisse all'Accademia Albertina, dove ebbe maestri come Giacomo Grosso, Cesare Ferro, Paolo Gaidano, Andrea Marchisio; inoltre seguì i corsi serali di disegno di Giovanni Guarlotti. Alla pittura alternò con successo la caricatura. La mostra torinese è una lodevole iniziativa dopo l'Antologica di Saluzzo del 1987 nel ventennio della scomparsa e l'omaggio, sempre a Saluzzo, di quest'anno.

Le opere esposte, a cura di Angelo Mistrangelo, sono oltre una sessantina tra olii, schizzi e studi e coprono praticamente l'intero arco produttivo dell'artista. Vi prevalgono le testimonianze di vita piemontese nel primo [illegible]tennio del secolo, con una predilezione per gli scorci e i personaggi di campagna e di montagna: scene di mercato, momenti conviviali consumati nelle osterie all'aperto, le fiere del bestiame, crocchi di paesani intenti alla chiacchiera domenicale o al gioco delle bocce.

La maggior parte dei quadri è ambientata nel Cuneese; [illegible] anche le escursioni di Boetto nel Biellese, in Liguria, nel Lazio negli Anni 50 hanno ispirato splendide testimonianze. Sono memorie di una civiltà che oggi sopravvive soltanto in qualche raro brandello, in pochi angoli remoti delle vallate alpine. [l. o.]

UN PALCOSCENICO DI PAURA

MONCALVO. «Paura a teatro» è il titolo dell'insolito cartellone di teatro giallo e horror che prende il via stasera al teatro di Moncalvo. La rassegna è proposta dall'associazione «Arte & Tecnica» di Asti, con l'assessorato comunale alla Cultura.

S'inizia (alle 21,15) con «Venerdì 7, ma immaginate che sia venerdì 13...», scritto e diretto da Alessio Bertoli, ne [illegible] interpreti, oltre all'autore, Mario Nosengo, Maela Tanino e giovani interpreti della compagnia «Artec» di Asti. Lo spettacolo sarà replicato domani [illegible] e domenica pomeriggio.

La rassegna proseguirà sabato 15 novembre, con la compagnia torinese «Lo Zodiaco» che presenterà un classico della letteratura gialla: «Assassinio sul Nilo» di Agatha Christie. La regia è di Ezio Torta, le scene di Eugenio Guglielminetti. La stessa compagnia, sabato 22, porterà in scena «Trappola per topi», di Agatha Christie.

«Paura a teatro» terminerà con lo spettacolo in programma il 13 e 14 dicembre: «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas.

Il costo dei biglietti è di [illegible] mila lire (primi posti) e 20 mila (secondi). Abbonamento: 80 mila lire. Informazioni: 0141/917.505, 917.427, 31.383. (bru. m.)

IN RICORDO DI TENCO

ACQUI. «Ciao amore ciao» è il titolo della serata jazz organizzata dall'associazione Terzo Musica con il patrocinio dei Comuni di Terzo e di Acqui, in programma stasera, con inizio alle 21,15, all'Enoteca Regionale di Palazzo Robellini.

Gli Zotto, complesso musicale formatosi in un'antica cantina di Acqui nel '78, proporranno, oltre ad alcuni pezzi del loro repertorio, una personale lettura di alcuni dei più celebri brani musicali di Luigi Tenco: «Ho capito che ti amo», «Angela», «Vedrai vedrai», «Mi sono innamorato di te», «Se stasera sono qui» e «Ciao amore ciao».

Il gruppo, che alle origini s'ispirava al primo pop inglese ed è ora diventato «quasi una "big band"», è formato da Enrico Pesce (pianoforte), Giorgio Penotti (sax tenore e flauto), Claudio Botto (basso elettrico), Antonio Pirrone (batteria e percussioni) e Fabio Zorgno (batteria e percussioni). A loro si unisce nella serata anche il cantante Stefano Zoanelli.

Pesce e Penotti hanno riletto e liberamente riarrangiato le canzoni di Tenco, che verranno proposte nella seconda parte della serata. Nella prima, spicca un motivo dedicato a Mario Viggiano, maestro di [illegible] generazione di musicisti acquesi. L'ingresso è libero. [g. l. f.]

LA NUOVA MUSICA D'OC

VERNANTE. Tutto è pronto nella Bocciofila per accogliere domani sera, alle 21,30, la grande festa dei Lou Dalfin, un appuntamento con la musica e la cultura occitana che il gruppo di Sergio Berardo rinnova, dal 1991, ogni anno. I «Lou Dalfin» sono diventati gli alfieri della nuova musica d'Oc, promotori di un rinascimento musicale occitano che ha sempre più seguito. E' in quest'ottica che si svolgerà la festa, riunendo intorno al gruppo numerose formazioni che, sotto diverse angolature, ripropongono le melodie etniche.

Accanto ai veterani della manifestazione, i «Lou Seriols», «Lei fifre de Prouvenço» e i suonatori locali, parteciperanno il duo «Tapia [illegible] leturia» che diffonde con l'organetto basco e il tamburello, la musica folk dei Paesi Baschi e l'ensemble di percussioni «Timbales». Ad essi ancora si aggiungeranno per al «Nuech de la dançø», il gran ballo finale, altri gruppi musicali delle vallate, fra cui: «La bando dal Giari», «Rouvert», «Charamaio», «Lou viol» e «Mirabel». La festa occitana avrà una «coda» domenica pomeriggio, alle 15, quando le vie saranno animate dalle formazioni, dal Gruppo folkloristico di Vernante e da Prezzemolo con i suoi giochi di una volta. [v. p.]

La convenienza nell'Autunno 1997

Michelangelo Due

un assortimento vasto e completo
oltre 10.000 mq. di tappeti

Il segreto degli affari
è di comperare
al momento giusto

-50%

MOSTRA-MERCATO
del
Tappeto Persiano
e
Orientale

... una grande organizzazione al Vostro servizio...

MICHELANGELO DUE
Via Porta Praetoria, 14 Aosta Tel. 0165/40568-239368

AMADEI PUBBLICITA'

Bocce, via del torneo di serie A con i valdostani [illegible] casa dei campioni d'Italia

Per la Nitri un esordio di fuoco

«Ad Asti senza nessun timore riverenziale»



La Nitri Auto domani gioca a casa della Tubosider detentrice dello scudetto

AOSTA. Comincerà domani la terza avventura consecutiva della Nitri Auto nel campionato della massima serie nazionale per società di bocce. Come nella passata stagione, anche quest'anno il calendario propone agli aostani un esordio di fuoco, ad Asti contro i campioni d'Italia della Tubosider. La squadra di Paolo Contoz si presenta al via della A1 con diverse novità. Partiti Eros Bertini, Enrico Birolo, Massimo Genova e Angelo Timossi, sono arrivati Sandro Acchiardi, Giacomo Ariatollo, Domenico Audero, Edoardo Castellino [illegible] Angelo Manzo. Una compagine dunque rinnovata, che vuol confermare quanto di buono fatto vedere in passato.

«Non sarà facile ripetere [illegible] quinto posto - dice l'addetto stampa Nino Cannatà -. Tutte le squadre si sono rinforzate. Il campionato si presenta all'insegna dell'equilibrio. Siamo convinti di aver sostituito i giocatori che ci hanno lasciato con elementi di sicuro affidamento, però il livello tecnico del campionato è cresciuto. C'è grande entusiasmo, perché in tutte le specialità siamo in grado [illegible] ben figurare. Ad Asti giocheremo con la massima tranquillità. I favori del pronostico sono per i campioni italiani, ma abbiamo le carte in regola per mettere in seria difficoltà la Tubosider».

Molte le novità nel regolamento. Saranno giocate 10 prove (terne, 2 coppie, 2 individuali, tiro rapido a staffetta, tiro di precisione, tiro progressivo e 2 punto tiro alternato) anziché le consuete 9, [illegible] il ritorno della terna e l'eliminazione della quadretta. Si tornerà all'assegnazione dei [illegible] punti per la vittoria, [illegible] [illegible] ultime 2 classificate [illegible] che retrocederanno direttamente in A2. Le prime 6 compagini parteciperanno invece alla poule scudetto. Il titolo tricolore sarà assegnato dopo gli scontri con le prime 3 formazioni dei gironi Est e Ovest [illegible] A2.

«Non sono favorevole all'istituzione della poule scudetto - sottolinea Cannatà -. Preferivo il sistema dell'anno scorso, che assegnava il titolo alla conclusione della regular-season. Adesso può diventare campione d'Italia anche una squadra [illegible] A2: non [illegible] pare molto logico. L'obiettivo primario è quello [illegible] chiudere la prima fase del campionato nelle prime sei posizioni, per garantirci così la permanenza in A1 e la qualificazione agli spareggi finali. La forza della squadra dovrà essere, ancora una volta, il gruppo».

La Nitri Auto debutterà in casa tra otto giorni contro gli Amici Chiavazza Biella. Altri avversari di Ducourtil e compagni saranno il Ferrero, il Mionetto Udine, il Brb Ivrea, la Chiavarese e il Pianezza.

Sigfrido Beneyton

Gara di skiroll

Valdostani secondi a Torino



Rolando Cuaz si è piazzato ottavo nella gara [illegible] Torino

VERRAYES. Buoni risultati sono stati ottenuti dagli atleti dello Ski Roll Comunità Montana Monte Cervino nel Trofeo Show Mont al Parco del Valentino [illegible] Torino, ultima prova del circuito della Coppa Alpi Occidentali.

Nella terza edizione della classica torinese, organizzata dal Cedas Fiat, a vincere è stato il campione europeo master di staffetta Guido Masiero del Mladina Trieste [illegible] 7 secondi sul biellese Andrea Stella del Trivero, 13 secondi sul pinerolese Andrea Bertin [illegible] 14 secondi sull'azzurro del Trivero Andrea Fiori. Il migliore dei valdostani in questa gara [illegible] pianura è stato Renato Marina, quinto a [illegible] secondi, seguito al sesto posto da Antonio Brusaferro a 28 secondi, al settimo da Daniele Liberati a [illegible] secondi e all'ottavo da Rolando Cuaz a 31 secondi. Inoltre, undicesima posizione per Vincenzo Barmette [illegible] quattordicesima per Orlando Grivon.

Tra le donne [illegible] giunta terza Monica Mobon di Verrayes, che ha dedicato il podio allo zio morto di recente in un incidente stradale. La Mobon ha chiuso a 2 minuti e 7 secondi da Maria Teresa Nozza del Cedas Fiat [illegible] a poco più di 1 minuto da Serena Gerbaudo del Bordighera.

Nelle varie categorie hanno vinto tra i giovani Laurent Praz, tra gli allievi Igor Zanetti (secondo Diego Rossi [illegible] quarto Demis Massoni); seconde posizioni per l'allieva Katia Mobon, lo juniores Andrea Rinaudo, la seniores Monica Mobon, il master I Orlando Grivon (battuto solo da Masiero); terzi posti per l'esordiente Evelyn Bondon e il master II Alfonso Pagliero (quarto [illegible] presidente Guido Borettaz).

A livello di [illegible] il Monte Cervino si è piazzato 2° per soli 72 punti dall'Angrogna e davanti al Cedas Fiat. [c. e.]

SPORT FLASH

Palet

Oggi cominciano i campionati per società

Decollano oggi con gli spareggi i campionati di società di palet, [illegible] semifinali [illegible] finali venerdì 28. Scenderanno in campo 86 squadre e 344 giocatori di serie A, B e C. Ci sono 35 squadre in A e B e 51 in C. I primi spareggi di oggi di A e B riguardano Valdigne B e Issogne A, Issogne E e Issogne B, Quart A e Valdigne D. Intanto 67 giocatori hanno preso [illegible] parte al Palaceva di Saint-Christophe alla gara a terne a baraonda. Hanno vinto Ivana Danna di Issogne, Bruno Vout di Saint-Vincent e Mario Barmasse di Gressan, che in finale hanno superato Salvatore Insalaco [illegible] Grand Paradis, Bruno Vaser e Virginio Campanella dell'Issogne. [c. e.]

Calcio femminile

Le sconfitte di Quart Issogne e Vallée d'Aoste

Tre sconfitte per le squadre valdostane di calcio femminile. In Eccellenza il Vallée d'Aoste è ancora capitolato per 5 a 3 a Maggiora dopo aver chiuso [illegible] vantaggio il primo tempo per 1 [illegible] 0 con reti di Chincherè e nella ripresa doppietta della Bancod. Con la prima vittoria il Maggiora [illegible] lascia sola il Vallée d'Aoste all'ultimo posto in classifica con 0 punti. In serie C il Quart rimane a [illegible] punti dopo la sconfitta per [illegible] [illegible] 2 in [illegible] con la Voluntas Novara (reti di Favre su rigore e Vietti) [illegible] a 0 punti rimane l'Issogne dopo la sconfitta subita per 2 a 0 a Torino con il Parlamento. [c. e.]

Hockey giovanile

I Lions Under 15 in evidenza a Chamonix

Secondo posto per i Lions CourmAosta Under 15 nel torneo internazionale Minimes disputato a Chamonix. I gialloneri hanno sconfitto il Saint-Gervais per 3-0 (reti di Fusaro, Figerod e Moro) [illegible] con [illegible] stesso punteggio lo Chamonix (Fusaro, Figerod e De Zoppis; sono poi stati sconfitti dal Neuchatel per 6-2 (Ottino e Ariu). [gio. mac.]

Podismo

La Maratona di Venezia e il Memorial Vanoni

Marco Bethaz si è piazzato 43° tra i 6100 partecipanti alla maratona di Venezia correndo in 2h37'08". A Morbegno nel 40° Memorial Vanoni di staffetta 3 x 7 km di corsa [illegible] montagna l'Atletica Monterosa [illegible] Mauro [illegible] Fogu, Gillio Maina e Romano Arioli è finita al 14° posto, 34° la squadra [illegible] con Junod, Stevenin e Thuegaz. [c. e.]

PALLAMANO

Il Valle d'Aosta in cerca [illegible] Merano dei primi punti fuori casa

Trasferta da «esorcizzare»

«Partita aperta a qualsiasi risultato»

AOSTA. Sfruttato a dovere il fattore campo nel secondo impegno casalingo (successo sul San Fior Treviso [illegible] il punteggio di 30-21), il Valle d'Aosta renderà visita domani al Merano, con l'obiettivo di centrare la prima vittoria in trasferta della stagione nel campionato di serie [illegible] maschile di pallamano. I rossoneri finora hanno vinto due volte in [illegible] [illegible] hanno perso un incontro in trasferta. «Vincere fuori [illegible] è difficile - dice l'allenatore Ennio Da Canal - soprattutto perchè bisogna affrontare lunghe trasferte. La partita con il Merano [illegible] aperta a qualsiasi soluzione. L'obiettivo è quello [illegible] riuscire [illegible] conquistare i due punti [illegible] [illegible] bel gioco».

Dopo tre giornate, al comando della classifica sono rimasti il Mezzocorona e il San Vito. Il Valle d'Aosta è nel gruppetto che insegue il duo di testa, distanziato di due lunghezze. I rossoneri [illegible] reduci dalla buona prestazione contro il San Fior. La vittoria è scaturita al termine di un incontro che ha sempre visto Corniolo e compagni in vantaggio. Chiuso il primo [illegible] tempo [illegible] 15-10, la squadra di Da Canal non ha avuto problemi [illegible] imporsi per 30-21.

«E' stata la miglior prestazione [illegible] della stagione - dice il tecnico aostano -. La difesa ha retto bene il confronto con gli avanti avversari, il contropiede ha funzionato [illegible] dovere e le conclusioni sono state finalmente efficaci. In porta Michel Mariano ha poi compiuto alcuni interventi pregevoli». Miglior realizzatore è stato Giovanni Corniolo, con 13 reti. Sono andati a segno anche Alfonso Sessio (8), Andrea Esposito (5), Diego Foti (2), Ruggero Bravo e Arduino Trevisan (1). [s. b.]



Giovanni Corniolo, 13 reti

[illegible]

Dopo sei turni, ha staccato il Valdigne

Serie C, il Coumba a punteggio pieno

AOSTA. Dopo sei giornate del campionato di serie C di calcio [illegible] cinque, [illegible] Coumba Freide [illegible] ancora [illegible] punteggio pieno. La squadra guidata da Bredy e Florio e che conta su giocatori del calibro di Nex, Danna, Luberto, Caccamo, Bredy, Tomaselli, Gerbaz, Veronesi, Ignoti, Albertinelli, Martocchia e Di Nino ha vinto tutte le partite, ha giocato su ottimi livelli e ha [illegible] 4 punti di vantaggio sul favorito Valdigne prima dello scontro al vertice in programma lunedì sera al Montfleury. A dare una mano [illegible] rullo compressore Coumba Freide è stata anche la giovane e battagliera squadra del Brusson che è andata [illegible] pareggiare per [illegible] a 8 a Courmayeur rallentando la marcia del Valdigne, squadra imbattuta, ma al secondo pareggio dopo la divisione della posta con la Tresor.

L'Antares ha perso ulteriore terreno cedendo per 5-1 ai «votorneins» del La Bergère, mentre riprende quota la Tresor con la vittoria per 4-1 sul rinnovato Fenus. Il Cadilunghe Biella ha conquistato la seconda vittoria superando per 8-3 Il Capanno, l'Acsi Aosta ha perso per 5-3 con la capolista Coumba Freide e il Gisa ha superato per 7-4 il Progetto Giovani.

Nella 5ª giornata avevano vinto Brusson (8-2 sul Cadilunghe), Il Capanno (7-5 sul Gisa), Coumba Freide (3-2 sul Progetto Giovani) in casa; Valdigne (4-[illegible] con il La Bergère), Fenus (4-1 [illegible] l'Antares) e Acsi (4-2 con la Tresor) in trasferta. In classifica il Coumba Freide ha ora 18 punti contro i 14 del Valdigne e i 12 della Tresor; seguono [illegible] 10 Antares, a [illegible] Acsi e La Bergère, a 8 Brusson, [illegible] 7 Fenus, a [illegible] Gisa e Cadilunghe, [illegible] 4 Il Capanno e a 1 Progetto Giovani. [c. e.]

[illegible]

Nel campionato juniores nazionali la squadra di Quaglia ha pareggiato per 1 a 1 con il Mariano

Il Valle d'Aosta è frenato da un'autorete

L'Aymavilles allievi spreca il vantaggio di 2-0 e perde per 5-3

AOSTA. Una autorete di Moro ha fermato la marcia di avvicinamento alla testa della classifica del Valle d'Aosta allenato da Claudio Quaglia nel campionato juniores nazionali. A Mariano, in terra comense, la formazio[illegible] valdostana ha chiuso sull'1 a 1 dopo essere andata in vantaggio con il bravissimo Caridi.

Nel campionato juniores regionale, il Valle d'Aosta è stato sconfitto per [illegible] a 0 in trasferta dalla Cossatese e il Valle d'Aosta per 1 a 0 (rete molto contestata dagli uomini di Mordenti per [illegible] vistoso fuori gioco) [illegible] Rivarolo per 1 [illegible] 0 dalla Vaudese in testa alla classifica. L'Aosta ha 7 punti in classifica, [illegible] Valle d'Aosta [illegible] fuori classifica, ma ne avrebbe 8.

Nel campionato allievi regionali nel girone C l'Aymavilles Gressan, in vantaggio per 2 a 0, ha scialato tutto il margine [illegible] disposizione ed ha perso in [illegible] per [illegible] a 3 contro la Pool Sport, con reti di Berger, Cerise e Gullone. L'Aosta, invece, ha perso per 1 a 0 sul campo dell'Ivrea secondo in classifica. L'Aymavilles Gressan in classifica ha ora [illegible] punti [illegible] l'Aosta [illegible].

Nel girone 1 muove la classifica e conquista i primi 3 punti lo Charvensod Sant'Orso in trasferta sul campo della Tonenghese [illegible] [illegible] punteggio di [illegible] a 1. La squadra di mister William Bosonin [illegible] andata a segno con Mathamel (una doppietta), Tomis e Spataro. Rimangono invece a 10 punti il Valle d'Aosta, sconfitto nel finale per [illegible] a [illegible] [illegible] Grigliasco dalla capolista Scuola Calcio Gabatto con reti di Naclerio e Baravex, [illegible] a 7 punti il Sarre, sconfitto per 1 a 0 in casa dal La Chivasso secondo in classifica.

Nel campionato regionale giovanissimi, il Valle d'Aosta allenato [illegible] Sandro Alliod sale al quarto posto della classifica del girone C dopo il [illegible] [illegible] [illegible] casalingo ottenuto sulla Tonenghese con reti di Costabloz, Lunghini e Martucci.

Nel girone A di questo campionato rimangono [illegible] 7 punti [illegible] Saint-Christophe (0 [illegible] [illegible] in casa [illegible] il Santhià) e a 0 punti lo Charvensod Sant'Orso (0 a [illegible] in casa [illegible] [illegible] Lucento). [c. e.]



Continuano i campionati giovanili di calcio a livello locale e interregionale

Campionati locali [illegible] tante reti

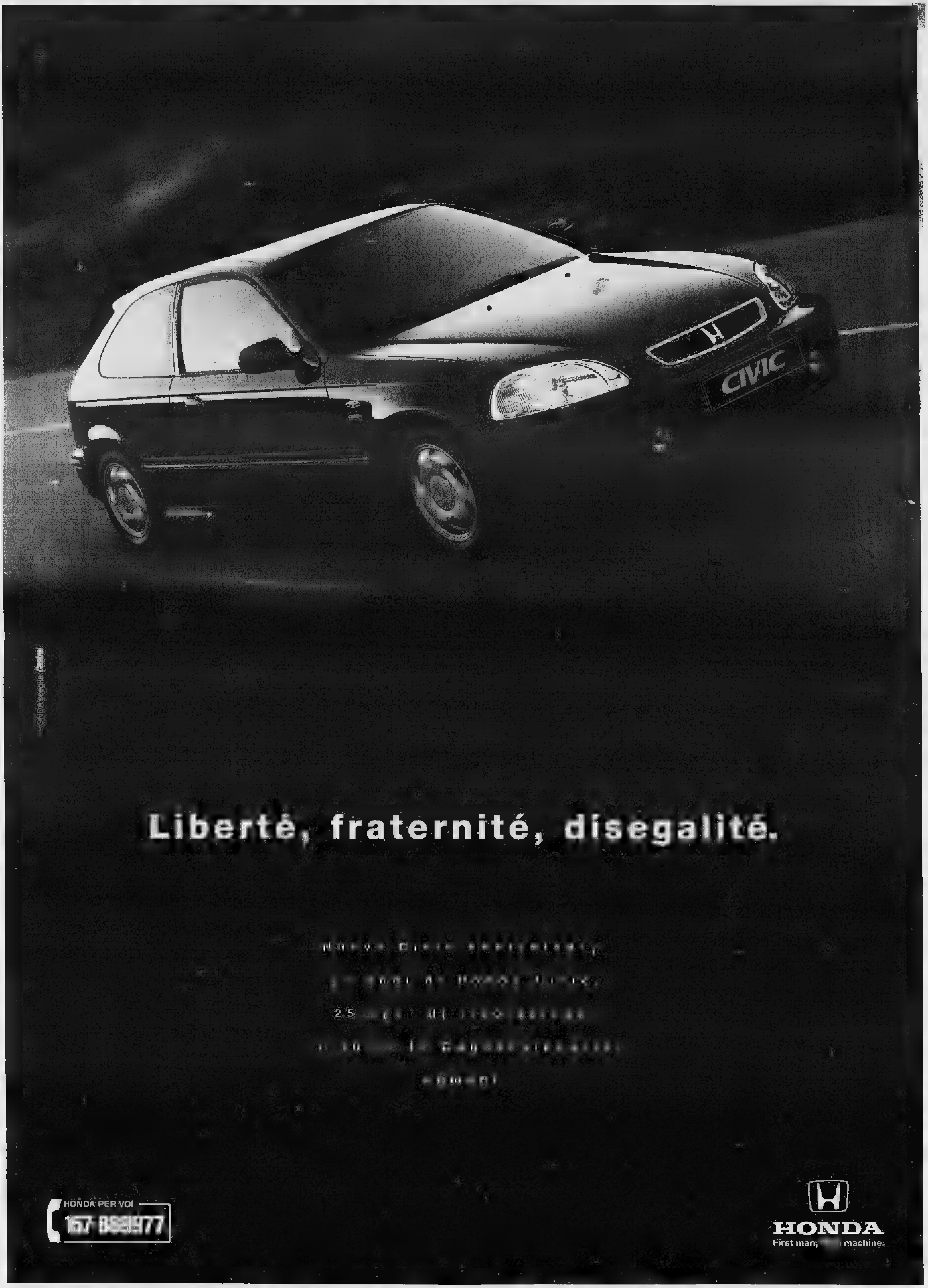
AOSTA. Nei campionati locali [illegible] calcio giovanile spicca su tutti il 10 [illegible] 1 con cui la formazione del Grand Paradis ha superato [illegible] Arvier nel derby il Coumba Freide nel torneo allievi, mentre il Quart ha pareggiato 1 a 1 sul campo dello Junior Torrazza. In questo campionato il Quart ha ora [illegible] punti ed è a centro classifica, il Grand Paradis ne ha 6 [illegible] il Coumba Freide 1, con la Pianese e la Foglizzese in fuga.

Tra gli juniores locali il Quart (3 a 1 al Borgofranco) [illegible] il Sarre (6 a 0 al Samone) rimangono in vetta. Il Bollengo (2 a 1 al Verrcè) rimane a 3 punti di distanza, mentre nelle altre partite il Pont Donnas ha superato per 2 [illegible] 1 la Montaltese e tra Aymavilles Gressan [illegible] Quincinettese [illegible] finita 0 a 0.

Nei giovanissimi locali il Pont Donnas è passato al comando con 13 punti dopo il successo per 7 [illegible] 0 a Morgex, visto che al «Tesolin» l'Anpi Elter (12 punti) ha perso il derby con la Nitri per 4 [illegible] 3; [illegible] questo modo ha lasciato la testa della classifica ed [illegible] stata raggiunta al secondo posto da Valle d'Aosta (2 a 1 all'Aosta al «Gbignone») e Hône/Arnad (2 a 1 al Saint-Christophe). Nelle altre partite Coumba Freide-Sarre è finita 1 a 1 e il Verrès-Quart è finita 3 [illegible] 2.

Negli esordienti nel girone A il Sarre ha battito 7 a 0 il Grand Paradis, lo Sporting [illegible] è imposto 7 a 0 a Courmayeur, l'Aosta 3 a 0 sull'Anpi Elter, la Nitri [illegible] a 0 sull'Aymavilles Gressan [illegible] nel girone B [illegible] Saint-Christophe ha superato per 9 a 1 l'Hône/Arnad, lo Charvensod Sant'Orso ha vinto 4 a 0 sul campo del Pont Donnas, il Verrès per 4 a 2 sul terreno del Sarre [illegible].

Tra i pulcini valanghe di reti in campionato e nel Memorial Foletto [illegible] Sarre, con ritiro del Quart nel girone C per problemi di organico. [c. e.]


CIVIC
Liberté, fraternité, disegalité.
HONDA PER VOI
167-888977
HONDA
First man;

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 7 Novembre 1997

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

Ieri sera il sottosegretario Barberi ha incontrato i Comitati ad Annone

Alluvione: dibattiti e celebrazioni

Un riconoscimento a Specchio dei tempi

«Il processo di Milano si farà»

Il pm è pronto a firmare le richieste di rinvio a giudizio

ASTI. Il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Alfredo Robledo, ha chiesto il rinvio a giudizio di 11 indagati alessandrini, nell'ambito dell'inchiesta sui danni causati dall'alluvione di tre anni fa. La competenza era passata a Milano, in quanto tra le parti lese dall'esondazione dei fiumi alessandrini, c'è anche un magistrato in servizio nella città piemontese, Giuseppe Vignera, che finora non si è costituito parte civile contro gli imputati.

Ma un analogo provvedimento potrebbe essere firmato a giorni dal pm milanese, anche per il filone astigiano dell'inchiesta.

Il magistrato ieri ha ribadito «l'intenzione di andare in fondo nell'accertamento dei fatti e di abbreviare al massimo i tempi tecnici» durante un incontro con l'avvocato Giangiacomo Dapino (il legale rappresenta circa 150 «parti lese»). Oltre agli alluvionati, anche Comune, Provincia e Legambiente regionale sono parte civile nel dibattimento.

Il troncone astigiano dell'inchiesta era stato dirottato nel capoluogo lombardo in quanto tra i danneggiati dalla piena c'erano tre magistrati (due onorari ed un togato) in servizio al palazzo di giustizia di piazza Catona.

«Il pm Robledo - spiega l'avvocato Dapino - ha confermato che ormai siamo in dirittura d'arrivo e le richieste di rinvio a giudizio per gli indagati sarebbero ormai imminenti».

Due gli indagati: l'ex prefetto Mario Palmiero ed il direttore dell'Ufficio operativo di Alessandria del Magispo, l'ingegner Carlo Condorelli (teste d'accusa ad Alessandria e assolto invece nel dibattimento albese). I due indagati sono accusati di disastro e omicidio colposo (la morte dei coniugi Genovese, a Canelli): all'ex prefetto è contestata pure l'omissione in atti d'ufficio.

Sottolinea l'avvocato Dapino: «Mentre ad Asti la procura ha svolto in un anno tutta la fase istruttoria, a Milano ci sono voluti 24 mesi perché di arrivasse alla semplice richiesta di rinvio a giudizio: questo anche perché si è dovuto attendere l'esito del conflitto di competenza sulla sede del giudizio». Un'inchiesta, quella astigiana, ribadisce Dapino, «condotta con grande scrupolo e in tempi celeri dal procuratore Sebastiano Sorbello».

Conclude il legale: «Al processo, che speriamo si faccia presto, presenteremo una richiesta di provvisionale per i danni morali (lo spavento e gli enormi disagi causati dalla piena) e materiali, compresi quelli che subito non hanno potuto essere documentati».

Franco Binello

CASTELLO D'ANNONE. E' il giorno dei convegni e delle celebrazioni: si discute su cosa fare per rendere i paesi più sicuri; ma non mancano occasioni per consegnare riconoscimenti a chi dal novembre del '94 ha lavorato per la ripresa in Piemonte.

LE NUOVE RICHIESTE. Ieri sera il sottosegretario Franco Barberi a Castello d'Annone ha incontrato i Comitati degli alluvionati. Quattro le richieste avanzate al responsabile della Protezione civile: completamento delle difese dei fiumi, rilocalizzazione delle aziende a ridosso dei corsi d'acqua; proroga dei termini per i rimborsi dell'Iva e di quelli per l'utilizzo dei militari di leva.

IL CONVEGNO. Ad Alba stamane al teatro Sociale si discute di pianificazione dell'emergenza e rilocalizzazione delle attività produttive. Intervengono Barberi, i responsabili di MagisPo Autorità di bacino, Mediocredito centrale e Regione.

PREMIO ALLA SOLIDARIETA'. L'iniziativa è del Coordinamento dei Comitati degli alluvionati: «Vogliamo ringraziare chi ha permesso la ricostruzione del Piemonte». La manifestazione si tiene oggi, alle 17,30, a Piovera, nell'Alessandrino. Il riconoscimento va alla Fondazione Specchio dei tempi e sarà consegnato al suo presidente onorario, avvocato Umberto Cuttica (vicepresidente dell'Editrice La Stampa). Riconoscimenti anche al sottosegratrio Barberi e al sindaco di Piovera Marco Bologna. Specchio dei tempi, nell'Astigiano, ha distribuito oltre 3 miliardi e 800 milioni, aiutando 1200 famiglie e [illegible] studenti, contribuendo alla costruzione o ristrutturazione di tre scuole ad Asti, Annone e Canelli. Nella motivazione del premio a Specchio dei tempi si afferma tra l'altro «...propone l'indicazione di un accorrere per aiutare, per arrivare prima là dove urge il conforto di un gesto amico».

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41



La consegna di giocattoli agli alunni di Castello d'Annone: è solo una delle tante iniziative promosse nell'Astigiano dalla Fondazione Specchio dei tempi a favore degli alluvionati

LA FIACCOLATA DI CANELLI

In 200 per ricordare i tre morti del '94

In duecento hanno partecipato, mercoledì sera alla fiaccolata in memoria dell'alluvione di tre anni fa. L'iniziativa del Comune, nonostante la scarsa adesione (nel '95 e '96 i canellesi in corteo furono quasi mille) ha tuttavia registrato la partecipazione di delegazioni dai Comuni (tra gli altri Rocchetta Palafea, Castelnuovo Belbo, San Marzano, Moasca, Castello d'Annone, Bubbio), dalla comunità montana Langa Astigiana, e dalla Provincia (col vicepresidente Giovanni Borriero). Tra le associazioni la Protezione civile, l'Anu, la Fidas e la Croce Rossa canellesi, il coordinatore comitati alluvionati piemontesi Gian Paolo Boccardo. I mezzi di carabinieri e Polizia municipale, hanno scortato il corteo illuminato da fiaccole. Si sono percorse le strade che nel '94 furono stravolte dalla piena del Belbo (tre i morti canellesi e oltre 25 miliardi i danni alle opere pubbliche). Infine, davanti alla chiesa di San Paolo, in viale Italia, i discorsi ufficiali. Il sindaco Oscar Bielli ha lamentato la «freddezza» dei canellesi e difeso i colleghi delle zone terremotate di Umbria e Marche: «Ingiusta la sortita del sottosegretario Franco Barberi che addossa ai sindaci la colpa dei ritardi nella consegna dei containers per i senza tetto». Da Boccardo critiche a chi non hanno partecipato alla fiaccolata: «Non basta aver preso gli indennizzi».

[G. L.]

Tonco: concluso con la prescrizione dei reati un clamoroso caso di sofisticazione vinicola

Lo scandalo Elvim finisce in beffa

Il maxi fascicolo giudiziario era fermo dal 1986

TONCO. Conclusione beffa per la clamorosa vicenda di sofisticazione vinicola che era esplosa nei primi anni Ottanta a Tonco, paese monferrino al confine tra l'Astigiano e l'Alessandrino, dove la Guardia di finanza aveva compiuto un blitz nello stabilimento «Elvim».

Una mezza dozzina di persone era stata arrestata, i monferrini erano stati condannati dal tribunale di Casale per associazione a delinquere finalizzata alla sofisticazione vinicola.

Ma il procedimento, arrivato in Corte d'Appello, era stato «bloccato»: secondo i giudici torinesi si era verificato un errore procedurale e il maxifascicolo era stato rispedito al mittente.

Riformulate le accuse, era seguito un nuovo rinvio a giudizio datato 1986. Da allora il fascicolo non ha fatto che accumulare polvere fino a queste ultime settimane. Troppo tardi, però: a decidere su quella vicenda è stata la prescrizione che ha estinto i reati contestati.

Ieri, i giudici casalesi non hanno fatto altro che formalizzare un fatto oggettivo. Non si è opposto il pubblico ministero Maria Paola Marrali e neppure gli avvocati di parte civile (che rappresentavano Regione e Asprovit). Per tutti ha parlato l'avvocato Aldo Mirate: «Mi rimetto, pur con grande rammarico». Lo stesso legale, al processo dell'83, aveva definito la vicenda «un fatto di notevole gravità collegata con il "gotha" della sofisticazione vinicola e legami in tutta Italia».

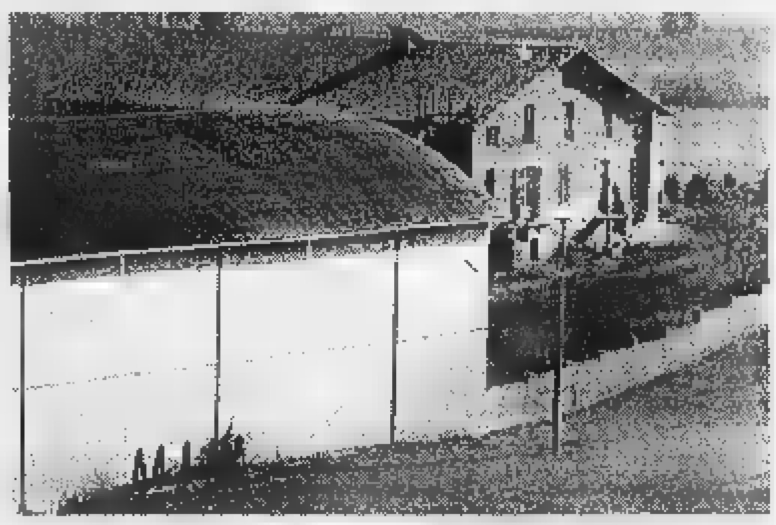
Era stato appurato, infatti, che la bevanda caratterizzata da una composizione chimica anomala prodotta nello stabilimento Elvim veniva confezionata in bottiglie con marche ed etichette spesso insospettabili.

Dopo il blitz della Guardia di finanza, nel gennaio 1983, l'allora sostituto procuratore della Repubblica Ugo Ricciardi aveva spiccato ordini di cattura per una mezza dozzina di persone.

Al processo di primo grado, pochi mesi dopo, erano stati condannati Carla Gino, di Grana (2 anni e 2 mesi) moglie di Piero Savio, già coinvolto in vicende di sofisticazione; Felice Garbarino di Castell'Alfero (2 anni e 15 giorni) amministratore della Elvim; Laura Alessio, di Alfiano Natta e Gian Carlo Lajolo di Castell'Alfero (entrambi a 8 mesi e mezzo), Guido Deambrogio, di Montiglio (9 mesi).

Ieri la prescrizione è stata formalizzata per Garbarino e Gino. All'insaputa delle parti civili erano già stati dichiarati estinti i reati anche per gli altri imputati, in camera di consiglio a metà ottobre.

Silvana Mossano



Nella foto d'archivio una veduta dello stabilimento «Elvim» di Tonco

Specchio dei tempi

Il Sud Astigiano in aiuto ai terremotati

Le classi dell'istituto scolastico di Vesime (elementari, medie e materne) dei paesi della valle Bormida astigiana su iniziativa della preside Eva Frumento e del sindaco di Vesime, Giuseppe Bertonasco hanno raccolto 3 milioni e 292 mila: andranno alla scuola media di Gualdo Tadino (Perugia). Otto milioni sono stati raccolti per i terremotati di Foligno dal Gruppo storico dell'Assedio. La somma andrà al comitato organizzatore della «Quintana».

Il Consiglio comunale di Castello d'Annone ha stanziato 10 milioni. La destinazione dei fondi, attinti dall'avanzo di amministrazione '96, sarà decisa insieme al Coordinamento dei comitati alluvionati. A San Marzanotto, Circoscrizione, Gruppo Amici, comitato Palio, alpini e circoli hanno avviato una raccolta di denaro. Lunedì ha versato alla redazione di Asti T.G., 100 mila; martedì M.S., 200 mila; ieri la famiglia Fassio, 100 mila. Il totale raccolto dalla redazione astigiana è di circa 22 milioni.

PRIMO PIANO

Asti-Cuneo

Bra riunita dopo un altro mortale

Cresce la rabbia per la pericolosità della Asti-Cuneo dopo l'incidente costato la vita a una giovane mamma. Oggi riunione del Consiglio comunale, poi convegno dei Verdi sulla superstrada. PAGINA 41

Asti

Bazar degli oggetti che si gettano via

E' aperto in viale Partigiani un inedito bazar in cui si possono trovare oggetti di cui altri si sono disfatti. I soci sono già 200. PAGINA 40

Nizza

Oggi s'inizia la fiera con 300 venditori

Si apre oggi la fiera di Nizza che proseguirà sino a domenica: 300 espositori nel centro città. Domenica toccherà al tartufo. PAGINA 41

Moncalvo

La paura arriva dal palcoscenico

S'inizia stasera alle 21,15 al Comunale di Moncalvo la rassegna «Paura a teatro». PAGINE 44 e 46

Un nuovo modo di sfruttare l'usato al «Mercatino» di viale Partigiani

Tu getti, il bazar rivende

Oggetti da collezione o per risparmiare

ASTI. Perchè buttare via, se si può vendere? Spesso l'oggetto che appare ormai privo di utilità, dopo anni di servigi, per altri può essere un prezioso elemento da collezione, una testimonianza di un passato vagheggiato. Oppure un'occasione di risparmio. Ma spesso è difficile far coincidere l'interesse di chi vuole sbarazzarsi di un oggetto e quello di un potenziale aquirente.

E' nato così il «Mercatino», in viale Partigiani 94: in un mese di attività ha già richiamato 200 [illegible] (l'adesione è gratuita). Si trova in un ampio locale a ridosso delle Antiche mura, con parcheggio nel cortile, che ricorda un bazar d'altri tempi. Eppure è un modo nuovo di concepire il commercio, ovvero presentare ai clienti ciò che altri non desiderano più tenere in casa ne conservare in cantina, dove probabilmente da anni non c'è più posto.

La formula è quella del «conto vendita»: si portano gli oggetti che si vogliono vendere e si valutano [illegible] alla titolare, Anna Marello. Poi vengono lasciati in esposizione: se vengono acquistati si può ricavare dal 50 al 65% del prezzo, altrimenti, se dopo due mesi nessuno li compra, le quotazioni possono essere ribassate, oppure si possono riportare a casa. Non si fanno baratti.

C'è di tutto, dai giocattoli ai mobili, dai servizi di piatti e bicchieri agli elettrodomestici (funzionanti), dalle stufe ai lampadari, dai libri alle canne da pesca. Ci sono pezzi da collezione (modelli d'auto a 300 mila lire e una mini armonica a bocca da mille lire), oppure curiosità (un «frate» per scaldaletto a 15 mila lire, una pianola elettrica stile Beatles, un banjo a 200 mila lire), ma anche cose appena usate (un casco integrale da mezzo milione, pattini in linea a 120 mila lire). C'è anche un ampio settore dedicato all'abbigliamento, dove si può trovare l'occasione da pochi spiccioli o la pelliccia di volpe a 600 mila lire.

«Tra le cose che vanno di più - spiega Anna Marello - ci sono gli abiti e i libri, poi i mobili e gli oggetti da collezione. Vanno a ruba i cd, soprattutto tra i giovani». Anna Marello, titolare di un'impresa di autonoleggio a Portacomaro, è affiancata dal fratello Placido, dalla figlia Luigina Ferrero e dalla nipote Loredana Zanago.

«Ho deciso di aderire a una catena di negozi simili in franchising - aggiunge Anna Marello - visto che c'è un interesse crescente per l'usato. Pensi che c'è gente che vende ai mercatini e viene a rifornirsi qui».

Specifica la titolare: «Chi ha mobili oppure oggetti ingombranti può farseli valutare da noi gratuitamente a domicilio; inoltre le spese di trasporto si pagano solo dopo le prime vendite». E conclude: «Non c'è solo il guadagno in questa attività. Si può anche decidere di devolvere il ricavato in beneficenza, abbiamo una lista di enti benefici convenzionati». [c. f. c.]





Non c'è solo il guadagno si può anche fare beneficenza

Da sinistra, **Placido Marello**, **Loredana Zanaga** e **Anna Marello**, gestori del «Mercatino» in viale Partigiani. Sopra, **Luigina Ferrero** nel salone principale

Arriva «Sottocasa»

Pagine gialle in versione settimanale

ASTI. E' stato presentato ieri in municipio «Sottocasa», il nuovo settimanale delle «Pagine gialle», distribuito anche ad Asti in 30 mila copie.

«Il nostro è un giornale di annunci gratuiti - ha sottolineato Stefano Ghigliano, responsabile della «Free press Seat» Italia - studiato per portare nelle case degli astigiani informazioni aggiornate su tutto quello che c'è da sapere su chi compra, vende, affitta, offre e scambia».

Accanto agli annunci, verranno presentate anche le novità, le occasioni e le iniziative commerciali della settimana promosse dagli astigiani.

Ha aggiunto Ghigliano: «Grazie alla collaborazione di esperti del settore, verranno fornite informazioni su argomenti di vario interesse per i consumatori: il viaggio più vantaggioso, la scelta di un profumo, l'arrivo in città del vino novello, l'apertura di un parcheggio, tanto per fare alcuni esempi». Inoltre, in collaborazione con le istituzioni pubbliche, «Sottocasa» potrebbe diventare anche uno strumento per diffondere iniziative della vita economica cittadina.

Per gli annunci gratuiti è stata attivata una segretaria telefonica al numero 0141/430.943. Si può compilare anche un modulo allegato al giornale, da inviare via fax allo 0141/538.833 o per posta a Seat Sottocasa, via Valeggio 5, 10128 Torino. Per le inserzioni a pagamento il numero è lo 0141/333.33.

NOTIZIE IN BREVE

Municipio

Bianchino ha incontrato il presidente del tribunale

Ieri il sindaco Bianchino ha incontrato il presidente del tribunale, Carlo Cassano, che sta per lasciare Asti per assumere un nuovo incarico alla Corte d'Appello di Torino. Bianchino ha ringraziato il giudice per l'attività svolta in questi anni «perseguendo sempre l'interesse della città».

Sindacato

Dino Penso neo segretario della Uil Sanità

Dino Penso, 40 anni, educatore all'Usl, è il nuovo segretario della Uil Sanità. Sostituisce Rosaria Civitate, nominata presidente del direttivo.

Regione

Qual è la copertura del [illegible] «118»?

Il nuovo servizio di emergenza sanitaria («118») tutela adeguatamente le popolazioni dei Comuni astigiani che ricadono sotto la giurisdizione di altre Usl? E' quanto chiede la consigliere regionale Mariangela Cotto in un'interrogazione al presidente della giunta Ghigo che sostiene di aver raccolto le preoccupazioni di alcuni sindaci.

Agricoltura

Un corso sulla sicurezza nei campi

Anche in agricoltura c'è la necessità di conoscere le norme per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro: la Confederazione italiana agricoltori organizza un corso per poter ottenere l'attestato previsto dalla legge 626 del '94. Le lezioni si svolgeranno da fine novembre (gli orari saranno fissati in accordo con gli allievi), ed avranno durata di 18 ore. Il corso è gratuito e si alterneranno esperti per illustrare le normative sulla sicurezza aziendale, prevenzione degli incendi, rischi biologici e sorveglianza sanitaria. Al termine [illegible] rilasciato un attestato. Il documento è obbligatorio per coloro che hanno assunto o assumeranno manodopera. Sono ammessi anche coloro che, pur senza obblighi, siano interessati ad approfondire gli aspetti legati alla normativa. Informazioni: via Astesano 1 (tel.594.320). [e. ce.]

Asti

[illegible] ai caduti nelle frazioni

Doppia commemorazione del 4 novembre, domenica a Serravalle e San Marzanotto. Una corona di alloro sarà deposta nel cippo dei caduti, nel parco alpini di Serravalle, dai rappresentanti della Circoscrizione e del gruppo Ana. La cerimonia alle 11. Anche a San Marzanotto si svolgerà un'analoga commemorazione, a bricco Gianotti. La cerimonia, voluta da Circoscrizione e gruppo alpini, si terrà alle 10,30 dinanzi alla chiesa. [l. n.]

Interpellanza a Roma

«Ad Asti mancano i postini»

ASTI. I problemi di organico alle Poste astigiane tornano d'attualità: dopo i disagi denunciati dal sindacato, ora è il deputato Maria Teresa Armosino a puntare l'attenzione sul caso. In un'interpellanza al ministro delle Comunicazioni Maccanico, l'esponente di Forza Italia ricorda che «le Poste, in provincia di Asti, presentano una carenza di organico di 74 unità».

Armosino chiede al ministro «se e come intenda risolvere il problema, evitando ulteriori disservizi». Il deputato ricorda che «a Valfenera nel gennaio '97 è stato sospeso per più di 72 ore il recapito della corrispondenza, ed analoga sospensione si è verificata a ottobre».

Armosino ricorda pure che «sono stati richiesti finanziamenti per 62 portalettere da assumersi con contratto trimestrale a partire dal 1° ottobre», ma che «sono stati rinnovati solamente 25 contratti ed è stata avviata la procedura per assumerne 10 a tempo indeterminato». Misure, rileva, comunque insufficienti. [l. n.]

Quelli a pagamento

Dal 17 l'Asp gestirà i posteggi

ASTI. Il 17 novembre sarà un'altra data importante nella storia dell'Asp: l'azienda speciale avvierà la gestione dei parcheggi a pagamento oggi in carico al Comune.

Quest'ultimo nei mesi scorsi aveva già ceduto alla Municipalizzata (che da gennaio si occupa anche della raccolta rifiuti in Valle Belbo) il settore dell'acquedotto: tra dieci giorni «regalerà» i posteggi delle piazze Alfieri, Medici, Roma, San Secondo, via Natta e di tutti quei tratti dove è attivo il parcometro.

Il passaggio di gestione sarà illustrato [illegible] conferenza stampa fissata per il 12 novembre nella sede di piazza Saragat. Durante l'incontro sarà pure illustrata la convenzione stipulata tra Asp e Consorzio Acquedotto Valtiglione per l'abbattimento dei parametri di ferro e manganese attraverso il potenziamento dell'impianto di trattamento di Cantarana. Parteciperanno alla conferenza stampa i dirigenti dei due enti. [l. n.]

Proposto al sindaco dal Circolo che ha sede nel parco lungo il fiume

A Tanaro spunta il minigolf

Poi si farà un campo di calcio per bambini

ASTI. Dove oggi c'è una lingua di terra incolta nascerà un campetto di minigolf: è l'ultima idea venuta al circolo Lungotanaro, inglobato nell'area verde che si affaccia sul fiume.

Centodieci i soci dell'organismo, attivo dal '94 negli spazi del Comune precedentemente occupati dal Canoa Club (poi trasferitosi nel «casotto» a lato).

In pochi anni il circolo è diventato uno dei punti di aggregazione della zona di [illegible] Savona: in estate si gioca a bocce sui due campi realizzati volontariamente dai soci, nella brutta stagione si sta riparati nel locale che contiene una cinquantina di persone: ai tavoli si consumano interminabili partite a carte. Tra chi frequenta normalmente i campi da bocce c'è anche Aldo Macario, giocatore di serie A.

Dopo aver tirato fuori dal fango dell'alluvione la sede e dato forma ai campi da bocce, ora il circolo punta sul minigolf: lo si vorrebbe realizzare nella primavera '98. Un progetto già esposto al sindaco Bianchino, che di recente ha visitato la sede. Ma ci [illegible] anche altre idee: il primo cittadino non sarebbe contrario a dare in gestione al circolo i quattro campi da bocce attivati a poca distanza, sempre all'interno del parco.

Nel frattempo il Circolo (guidato dai vicepresidenti Aldo Rattazzo, Luciano Montanella, Chiara Reynauld dopo le dimissioni di Massimo Lazzarino) ha messo gli occhi su un appezzamento vicino, tra le vie Gianotti e Cirio. L'idea sarebbe di costruire un campo di calcio per i bambini: il Comune, proprietario del terreno, risponderà positivamente? [l. n.]

MINIBUS

In funzione dal '98

Da sempre sostenitore dei minibus, Rinnovamento Italiano si è visto illustrare dall'Asp il progetto pilota (l'introduzione dei nuovi mezzi scatterà agli inizi del '98). Il piano è stato esposto dal presidente Giordano e dal direttore Periale. A darne notizia, in un comunicato, è la segreteria provinciale di Rinnovamento: si ricorda che il progetto «prevede inizialmente l'istituzione di una prima linea, lungo corso Alfieri». «Se l'esperimento darà risultati positivi - segnala la nota - altre zone del centro storico potrebbero essere servite dai minibus, con evidente decongestionamento del traffico». Rinnovamento preannuncia poi lo svolgimento, a fine mese, di un convegno sui trasporti pubblici, organizzato dalla Provincia e con la partecipazione dell'assessore regionale Masaracchio, «in cui si potranno prospettare forme di finanziamento dell'ente piemontese al programma Asp sui minibus». [l. n.]

AGENDA

Piano dei rifiuti incontro in Provincia

Ultima tappa, stasera, per la consultazione sul piano provinciale dei rifiuti. Ventisei i Comuni convocati, alle 17, nel salone consiliare di piazza Alfieri.

Assemblea in Comune sul sindacato

Stasera alle 21 in Comune si terrà un'assemblea sul tema «Democrazia e autonomia sindacale». L'incontro è organizzato dalle delegazioni sindacali della Gate.

Il Wwf e i restauri a Villa Paolina

Il Wwf farà il punto, stasera alle 18, sull'andamento del recupero di Villa Paolina, che ospita il centro di educazione ambientale. Al Cepros di via D'Azeglio.

Scarichi civili stasera un convegno

«Scarichi civili, cosa succederà il 31 dicembre?» è il titolo del convegno organizzato stasera alle 21, in Provincia, dai consiglieri regionali astigiani Mariangela Cotto (Cdu) e Luciano Grasso (FI). Interverranno l'assessore Cavallera e Salvatore De Giorgio della Regione.

LETTERE AL GIORNALE

Lotta ai tumori l'impegno di Asti

Il Consiglio direttivo della sezione di Asti della Lega Italiana per la lotta contro i tumori si sente in obbligo di rivolgere un vivo ringraziamento al presidente dr.Bruno Marchetti e al Consiglio della Fondazione Cassa di risparmio di Asti per la fattiva e tangibile collaborazione al Premio 1997 ricerca finalizzata alla lotta contro i tumori istituito dalla Fondazione CrAt.

Il presigioso Premio si è affermato per la validità dell'iniziativa, per la presenza di illustri ricercatori di fama internazionale, per il proprio autonomo diritto ad occupare un posto di privilegio nella vita culturale e scientifica della nostra provincia.

Ferdinando Sorisio, presidente sezione astigiana Lega italiana per la lotta contro i tumori

Il nostro diritto alla pensione

Dopo aver appreso la notizia dello scaglionamento del [illegible] per [illegible] nel 1998 e il restante 50 per cento nel 1999 del personale della scuola già trattenuto in servizio nel corrente anno per decreto legge, esprimiamo la più vibrata protesta e contrarietà a qualsiasi accordo in tal senso.

Ribadiamo che un ulteriore blocco dei lavoratori nella scuola che già dal 1 settembre 1997 dovevano ritenersi pensionati rappresenta la negazione di un diritto ormai acquisito, modifica illegittimamente il decreto di proroga di un anno e appare anticostituzionale perpetuare disparità di trattamento per il solo personale della scuola.

Il blocco del 1997 ha già impedito di ottenere la pensione a lavoratori che al termine dello scorso anno scolastico avevano maturato 35 anni di contributi e possedevano una età anagrafica superiore ai 53 anni oggi previsti per il pubblico impiego. Sarebbe assurdo che ancora una volta la pensione d'anzianità venisse negata al solo personale della scuola.

Bloccare chi di fatto era già pensionato nel corrente anno scolastico [illegible] tanto di decreto del Provveditorato e impedire la pensione ai lavoratori della scuola che hanno gli stessi requisiti di contribuzione (35 anni) e di età anagrafica (53 anni) degli altri lavoratori rappresenta un'ingiustizia e una palese illegalità. La Cisl-Scuola di Asti non vuole essere complice di un simile misfatto.

Attueremo tutte le iniziative giuridiche e politiche per contrastare un simile atto a fianco dei lavoratori che urlano (basta soprusi).

Dichiariamo fin d'ora la mobilitazione della categoria e chiede alla Confederazione Cisl di valutare le conseguenze di un accordo in tal senso e la Segreteria nazionale Cisl-Scuola di assumere ogni iniziativa necessaria per sconfiggere la linea governativa in merito, valutando, se necessario, anche una proclamazione di uno sciopero generale della categoria colpita ancora una volta sulle pensioni. La scuola che a detta di tutti, Governo compreso, viene indicata come fattore strategico per lo sviluppo del paese, nei fatti vede il [illegible] personale maltrattato e bistrattato.

Sergio Didier e Giuseppe Nosenzo, Cisl-Scuola Asti

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345 **Nizza** 726.390. **Mombercelli** 955.330. **Montafia**: 997.555 **Montemagno**: 63.688
CROCE ROSSA
Asti 417.741
Calliano 921.978
Canelli 824.222
Castello d'Annone 401.388
Castelnuovo D.B. 011/9927.301
Cocconato 907.503; 907.602
Costigliole 966.779
Isola 958.665
Monale 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio 994.696
San Damiano 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova [illegible] 445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con [illegible] dalle [illegible] 19,30 [illegible] interruzione la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel 593.481, e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 [illegible] 8 a [illegible] rande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia S.Pietro, [illegible] Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
[illegible]: Boschi, via P.Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Ca**[illegible]: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: [illegible]. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: [illegible]. **Moncalvo**: 917.444. [illegible]. 999.798. **Montemagno**: 63.263 [illegible]: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. **San Damiano** 975.910. **Villafranca**: 943.644 **Villan**[illegible]: [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]. 530.198. **Bubbio** 0144/8103 [illegible]: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: [illegible] **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: 953.095. **Nizza** 721.[illegible] **San Damiano** 975.064. [illegible]

GUARDIA DI [illegible] pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481, **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrade A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Sono aperte le iscrizioni al bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di nuova costruzione e per appartamenti che si renderanno liberi nel prossimo biennio. Le domande di assegnazione devono essere presentate, entro il 15 novembre, all'ufficio Problemi della casa del Comune, in corso Alfieri 350, dove si può anche ritirare copia del bando e il modulo per la domanda. L'ufficio (tel.399.423) è aperto al pubblico nel seguente orario: lunedì-venerdì 8,30-13,30; martedì e giovedì anche 15,30-18. La stessa documentazione si può ritirare anche all'ufficio Relazioni con il pubblico (tel.399.399), a palazzo civico: lunedì-venerdì 9-14/15,30-18; sabato 9-12,30.

[illegible] **DAMIANO.** L'amministrazione comunale sta organizzando l'edizione invernale del mercatino delle pulci che si terrà il 30 novembre. La manifestazione, che presenta oggetti di antiquariato e collezionismo, ha raccolto, lo scorso anno, oltre 150 espositori. Per le adesioni rivolgersi in Comune (tel. 975.056) o all'incaricato Giovanni Indrame (tel. 971.558).

COSTIGLIOLE. Nuovo orario per l'ufficio Anagrafe: il provvedimento è stato deciso dalla giunta in via sperimentale (durerà 6 mesi) e entrerà in vigore dal 1° dicembre. Gli sportelli resteranno aperti al pubblico il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 7,45 alle 13 e dalle 14 alle 17,15; martedì e venerdì: 7,45/13; sabato chiuso. Le [illegible] disposizioni uniformano l'orario dell'Anagrafe a quello degli altri uffici comunali. Ulteriori informazioni al 966.943.

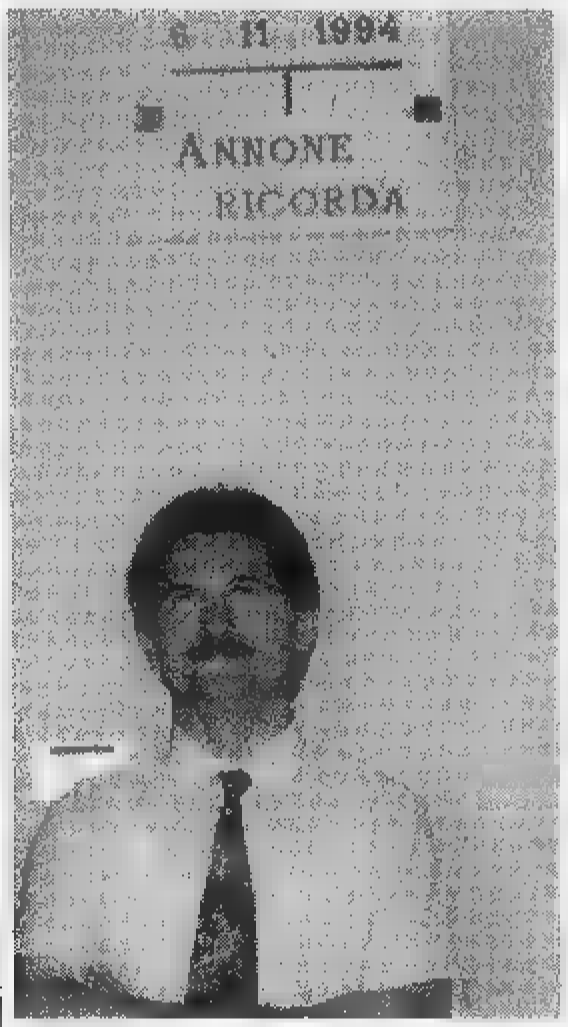
CASTAGNOLE LANZE. Ultimo giorno, oggi, per iscriversi al [illegible] per smettere di fumare organizzato dalla sezione locale della Lega italiana alla lotta contro i tumori. La frequenza è gratuita: le lezioni si tengono, da stasera al 15 novembre, dalle 21 alle 22,30 nella sede di via Tagliaferro. Iscrizioni e informazioni all'878.207/877.433.

[illegible] E' stata approvata dalla giunta la contabilità finale dei lavori eseguiti alla scuola media di via Bona: la spesa per sistemare aule e corridoi è stata di [illegible] milioni 700 mila lire. L'intervento è stato affidato all'impresa «Saracino».

AGLIANO. Sono terminati [illegible] giorni scorsi i lavori di potenziamento [illegible] condotte dell'acquedotto Valtiglione: l'impresa «Mondo» di Montegrosso ha installato nuove tubature di acciaio [illegible] millimetri: l'intervento ha riguardato, in particolare, le condotte di frazione Gorreta e via Mazzini.

ALLUVIONE

TRE ANNI DOPO A ROCCHETTA CERRO, ANNONE



Il sindaco di Annone **Sandro Valenzano** sotto la targa che ricorda l'alluvione

Ricostruite le case, quasi completate le opere pubbliche, ma manca la difesa dei paesi

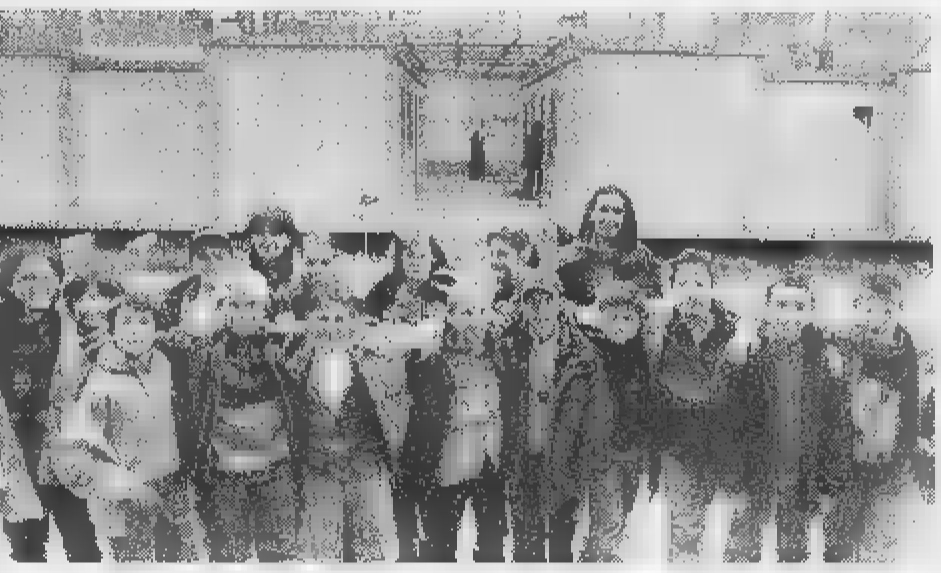
Dove il Tanaro fa ancora paura

«Qui il rischio è maggiore che nel novembre '94»





Il sindaco di Cerro **Piero Cacciabue**
Amministratori di Rocchetta sulle rive del Tanaro
I bambini delle medie davanti ai container
[FOTO MORRA]



ROCCHETTA TANARO. Il cielo è grigio, [illegible] luce. Pioviggina e l'asfalto è coperto da una patina viscida. A pochi passi dal municipio, si lavora per ristrutturare [illegible] casa; poco più in là i bambini delle medie vanno a lezione in due grossi container, per permettere i lavori di ristrutturazione della loro scuola. La notte tra il 5 e il 6 novembre del '94, l'acqua arrivò ad oltre quattro metri d'altezza.

Tre anni dopo l'alluvione, nei paesi dove il fiume fa [illegible] paura: qualche cantiere è aperto, ma si scoprono piazze rifatte, municipi rimessi a nuovo. [illegible] poi quei lavori che non si vedono: fognature, acquedotto, depuratori.

A Rocchetta Tanaro, come a Castello d'Annone e a Cerro, in questi anni si è recuperato e migliorato quanto il fiume, in poche ore, aveva distrutto. Ma qui, da allora, una cosa [illegible] è cambiata: il rischio alluvione. Che [illegible] è ipotetico: è successo soltanto un [illegible] fa, a Cerro e a Rocchetta l'acqua è arrivata a ridosso degli abitati.

Sergio Aliberti, sindaco di Rocchetta, scende sulle rive [illegible] fiume, proprio sotto il ponte della provinciale: «Guardate là: le ultime tre arcate [illegible] ostruite da cumuli di detriti lasciati dalle piene del '94 e del '96. [illegible] il livello [illegible] alza, l'acqua è costretta ad uscire. Quella terra doveva essere tolta all'inizio di quest'anno: ad oggi non c'è neanche il progetto. In primavera, però dovrebbero partire i lavori per il nuovo argine».

Ad un chilometro in linea d'aria c'è il concentrico [illegible] Cerro: «Anche noi aspettiamo quei disalvei - spiega il sindaco Piero Cacciabue - Li deve progettare [illegible] studio di Milano, lo stesso che firma il progetto dell'impianto rifiuti a Valterza, [illegible] il MagisPo finora ha respinto tutte le bozze presentate. Certo, c'è già l'appalto per l'argine a difesa del paese, i lavori dovrebbero iniziare la prossima primavera, ma intanto...».

E in quella piana tra i due paesi, gli agricoltori (molte serre, colture pregiate) non [illegible] se conviene ancora seminare: queste zone dovrebbero diventare «area di laminazione», dove far defluire l'acqua per abbassare il livello del fiume. In caso di inondazione, si terrebbero il danno, perchè nessuna legge oggi prevede indennizzi.

Intanto si spera che la pioggia non diventi diluvio. Sandro Valenzano, battagliero sindaco di Castello d'Annone, nei giorni scorsi ha scritto [illegible] lettera in occasione della visita del ministro Costa sui cantieri degli argini: «Da noi non lo hanno portato, perchè qui cantieri non ce [illegible] [illegible] - dice amareggiato - quel che mi fa arrabbiare è che non si riesce ad ottenere risposte precise. A settembre è stato approvato in Conferenza dei servizi il progetto dell'argine a difesa del paese: non sappiamo che fine abbia fatto, se c'è l'appalto. Il MagisPo si tiene il segreto». Ad Annone la giunta ha appena approvato il nuovo prg che prevede precise norme «anti-alluvione» per chi costruisce: «Tutto inutile, se non si fanno le difese spondali».

Ma gli argini non bastano: se un insegnamento quel novembre '94 ha lasciato è la necessità di una Protezione civile efficiente e su questa strada i Comuni si sono mossi, spesso per iniziativa propria. E poi la grande lezione di solidarietà arrivata da tutta Italia, che ha spinto molti astigiani alluvionati ad essere i primi a contribuire agli aiuti per le popolazioni terremotate.

Ma l'alluvione, paradossalmente e col massimo rispetto per le vittime, ha avuto anche un effetto «benefico»: ha «costretto» gli amministratori specie dei paesi più piccoli a ripensare il futuro del loro paese. «Abbiamo progetti di sviluppo turistico» dicono a Rocchetta. E a Cerro, in primavera, inaugureranno un nuovo centro sociale con ambulatorio e farmacia, in un edificio semidistrutto dall'alluvione e ricostruito grazie ai fondi della solidarietà.

Fulvio Lavina

Asti scruta fiumi e cielo

I computer del Comune «misurano» la pioggia

ASTI. Quattrocento pluviometri dislocati in Piemonte, sette stazioni idrometriche fra Tanaro, Stura e Borbore, decine di dati che affluiscono ai computer della sala di Protezione civile al primo piano del municipio. Così Asti tiene sotto controllo le «bizze» metereologiche. Ieri mattina il sindaco Alberto Bianchino ha illustrato alla stampa le strumentazioni che consentono di avere un quadro matematico, 24 ore [illegible] 24, della situazione meteorologica nella valle del Tanaro e in Piemonte. I pluviometri seguono costantemente il livello delle precipitazioni: i sette idrometri (a Garessio, Ceva, Farigliano, Alba, Gaiola, Fossano e a San Damiano) «misurano» l'altezza di Tanaro, Stura e Borbore.

E' entrato anche in funzione il «sistema utente» della Regione Piemonte che fornisce via telefono servizi ai Comuni. Tra questi il «radar meteorologico di Torino» che esplora il Piemonte ogni 5 minuti e invia dati sui sistemi nuvolosi e il «servizio Meteosat [illegible] attraverso il quale è possibile seguire l'andamento delle perturbazioni. Il Comune, nell'ambito del piano [illegible] Protezione civile, si sta arricchendo anche di una «banca dati» computerizzata, in cui vengono immagazzinati dati [illegible] [illegible] caso [illegible] calamità, compresa la dislocazione, estensione, composizione delle aree utilizzabili. Sono memorizzate ordinanze e tutta la modulistica necessaria nell'emergenza: in [illegible] di bisogno si compilano sul computer e in pochi minuti vengono stampate. [f. c.]

Cresce la rabbia dopo l'incidente che ha stroncato la vita ad una mamma

Bra riunita per la Asti-Cuneo

Prima Consiglio, poi convegno dei Verdi

BRA. Un incidente mortale e al dolore e alla pena si mescola una rabbia impotente per le cause lontane di questa ennesima sciagura: il volume e la pericolosità del traffico che la Asti-Cuneo deve smaltire.

Solo pochi giorni fa, su richiesta [illegible] capigruppo, il presidente Claudio Galtizio ha convocato per oggi, alle 18, una riunione del Consiglio comunale per approvare un documento da presentare, un paio d'ore dopo, al dibattito «Asti-Cuneo, la strada che vogliamo», organizzato dai Verdi al Centro Arpino. Un'iniziativa, quella degli amministratori, concordata dopo un compromesso con i sostenitori della linea «dura», che proponevano [illegible] di contestare i promotori dell'incontro. L'appuntamento alla sala Arpino è per le 21 e nell'occasione sarà presentato anche il libro-denuncia «Disastro Autostrada, i motivi dell'opposizione al progetto Cuneo- Nizza».

L'ennesimo incidente ha causato la morte di Franca Dallorto Tibaldi, 36 anni, morta nello scontro tra la sua auto e un camion sulla famigerata statale 231. Nell'incidente, accaduto nella più insidiosa delle curve della «salita degli orti», tra Borgonuovo e il centro di Bra, è rimasto gravemente ferito uno dei tre figli della donna, Simone Tibaldi, 10 anni: è ricoverato in prognosi riservata nell'ospedale braidese. Illeso Olimpio Bollati, 63 anni, di Castel San Giovanni (Piacenza), autista dell'«Iveco» con rimorchio che, uscendo di strada sull'asfalto bagnato dalla pioggia, ha travolto la «Citroen» su cui viaggiavano mamma e bambino. [g. n.]

Leg[illegible] per un [illegible]

Costigliole: il sindaco lo autorizza il consigliere provinciale critica

COSTIGLIOLE. La prospettiva di veder nascere, nel concentrico, un nuovo supermercato sta seminando malumore tra i commercianti. Il mugugno si è fatto più forte dopo che il Comune ha rilasciato la licenza a una società di commercializzazione e distribuzione torinese, la «C.Edis.», intenzionata ad avviare l'attività negli spazi di via Marconi 1 (a poca distanza da piazza Medici del Vascello) in passato occupati da una cantina. In tempi più recenti nei locali ha funzionato un pub.

In municipio la «C.Edis.», sulla base delle disponibilità contenute nel piano commerciale, ha ottenuto il permesso di «trattare» prodotti alimentari, carni, dolciumi, casalinghi, [illegible] teriale elettrico, articoli per lo sport e il tempo libero, per l'igiene della persona e della casa. I metri quadrati di superficie che occuperà [illegible] 293. Prima di aprire, la «C.Edis.» dovrà risistemare i locali.

A palazzo civico il vicesindaco Bruno Eccetto (Lega) precisa: «Capiamo le preoccupazioni dei commercianti, ma [illegible] potevamo non applicare la legge e ignorare il piano commerciale».

Mercoledì sera i negozianti (una quindicina, tre dei quali gestiscono piccoli supermercati) si [illegible] riuniti in assemblea: «Il Comune - è stata la nota dolente - due anni fa, quando il piano commerciale è scaduto, avrebbe dovuto introdurre clausole per evitare l'apertura di nuovi supermarket. Invece adesso siamo noi ad essere danneggiati». Contrario all'arrivo della «C.Edis.» è anche Michele Dafarra, consigliere provinciale leghista, che ha ospitato l'assemblea nel proprio agriturismo. «Molti negozi - ricorda - si [illegible] rinnovati negli ultimi anni, sostenendo spese consistenti anche per venire incontro alle ambizioni turistiche del paese. Penalizzarli così è ingiusto». [l. n.]

S'inizia la rassegna con 300 espositori. Domenica toccherà al tartufo

E da oggi Nizza va in fiera

Concorso tra scolari con lavori esposti nei negozi

NIZZA. Da oggi la città è in fiera: oltre trecento bancarelle fin dalle prime ore del mattino affolleranno il centro storico. In vendita merci di ogni genere ed agli angoli delle strade i «bateur» con le loro novità. In piazza Garibaldi ci saranno le macchine agricole, ma anche piccoli oggetti per il «bricolage». Accanto, il Luna park, già in funzione da alcuni giorni.

Dal comando della polizia urbana, visto che il centro sia oggi, sia domenica, sarà occupato dai banchi della fiera, si suggerisce di parcheggiare negli stalli sistemati lungo le strade di [illegible] alla città. Dal piazzale di [illegible] Asti, alle vie laterali che conducono nella piazzetta Pertini o dietro le scuole superiori (piazza dal Pozzo), oppure ancora sul Lungo Belbo ed in piazza Dante.

La Fiera di San Carlo, è l'appuntamento tradizionale per nicesi ed abitanti dei paesi vicini: «E' [illegible] dei momenti dell'anno in cui si riconferma pienamente la vocazione commerciale della città - sottolinea Gianni Cavarino, assessore alle Manifestazioni - abbiamo dovuto allargare l'area espositiva per poter accontentare le richieste degli ambulanti». Il Mercatone sarà anche in piazza Marconi e nelle vie laterali, compreso [illegible] tratto [illegible] via Pistone.

«Ovviamente - prosegue Cavarino - anche i commercianti nicesi faranno del loro meglio, con vetrine accattivanti, ispirate alla gastronomia autunnale ed arricchite dai disegni degli allievi delle scuole elementari». Quest'anno per la prima volta è stata organizzata una mostra concorso tra i giovanissimi, abbinati a sorteggio ai veri negozianti del centro. Il tema ispiratore dei loro lavori è la magia della Fiera. I ragazzi hanno risposto con entusiasmo interpretando il soggetto a modo loro. C'è chi ha puntato sul Luna park e chi ha evidenziato i prodotto agricoli, oppure si è improvvisato «promoter» di Nizza, valorizzando le bellezze architettoniche della città.

Da annotare ancora, per stasera alle 21, all'Auditorium della Trinità, la presentazione del nuovo «Armanoch» dell'Erca, affidata al giornalista televisivo Carlo Cerrato. Il momento «clou» della fiera, sarà domenica: per tutto il giorno oltre al Mercatone, i negozianti nicesi esporranno le loro merci, offrendo degustazioni [illegible] prodotti tipici e nei giardini di Palazzo Crova si terrà la Giornata del Tartufo.

Infine, alla Bottega del vino «Signora in rosso», nel fine settimana, [illegible] stop dedicata a «bagna cauda» e cardi, accompagnata da barbera delle colline nicesi. L'enoteca è aperta anche al mattino. [e. ce.]



Secondo gli esperti di vino e gastronomia il **novello** è un vino fresco e brioso, che si può consumare in qualsiasi occasione (FOTO BRUNO MURIALDO)

Da oggi in tredici ristoranti serate speciali abbinate a menu tipici

Si va a tavola con il vino novello

«A volte bisogna imparare dalla Francia»

ALBA. «A tavola con il vino novello». E' la proposta del consorzio turistico Langhe Monferrato Roero al quale hanno aderito tredici ristoranti che proporranno fino al 9 novembre menu tipici abbinati ai vini freschi dell'annata '97.

Il presidente del consorzio, Carlo Zarri, commenta: «Con questa iniziativa i clienti avranno la possibilità di venire a contatto, in anteprima, con i profumi e i sapori dei vini nuovi dell'ultima vendemmia che gli esperti già definiscono eccellente. Accompagneranno la cucina tipica che i vari locali andranno a proporre. Gli incontri enogastronomici di Langa, Monferrato e Roero con i menù tradizionali e i vini appena pronti, fanno seguito ad appuntamenti analoghi con i formaggi e il tartufo nero tenutisi in primavera ed in estate».

I ristoranti che hanno aderito alla proposta «A tavola con il vino novello» sono: «Antica Locanda del Centro» di Grinzane Cavour, «Badellino» di Bra, «Battaglino» di Bra, «Cà del lupo» di Montelupo Albese, «Cannon d'oro» di Cocconato d'Asti, «Due Lanterne» di Verduno, «Il Convivio vini e cucina» di Asti, «La Crota» di Roddi, «Le Betulle» di Cinzano di Santa Vittoria d'Alba, «Moro» di Asti, «Real Castello» di Verduno, «San Carlo» di Cortemilia e «San Cassiano» di Alba.

Continua Zarri: «Sull'esempio di quanto avviene in Francia, desideriamo creare anche in Piemonte un movimento turistico attorno al vino nuovo, che speriamo di veder aumentare in futuro. Siamo soddisfatti della buona adesione dei ristoranti e del patrocinio che ci ha dato l'Istituto vino novello piemontese, a volte tenendo sempre ben presente la forza della nostra cultura dobbiamo imparare dall'esperienza dei nostri "cugini" transalpini».

«Il novello - spiegano gli esperti è un vino fresco e brioso, che si può consumare in qualsiasi occasione, molto adatto anche a signore e signorine. Le sue caratteristiche organolettiche, infatti, ne fanno un vino "da tutto pasto", facile da abbinare con qualunque cibo, dagli antipasti alle minestre, alle paste asciutte, alle uova, alle carni».

I tecnici spiegano che sono soprattutto il più elevato tenore di acidità totale ed una residua presenza di gas disciolti a conferirgli questa duttilità gastronomica. Per le sue caratteristiche, si dice che "pulisce la bocca" dai grassi, dai sughi e dai sapori forti.

Il suo spiccato profumo fruttato, unito ad una corposità in genere molto limitata, fa sì che possa essere servito anche fresco, contrariamente alla regola che vuole i vini rossi a temperatura ambiente.

A temperatura abbassata si può abbinare a cibi dai sapori spiccati, come le frattaglie, le uova, i salumi, le verdure crude in pinzimonio, i formaggi piccanti a pasta molle. Viene consigliato anche per accompagnare piatti di pesce, soprattutto a preparazioni elaborate, come zuppe, stufati, gratin e cartocci ben arricchiti di aromi, nonché con il baccalà, le lumache e con l'anguilla alla cacciatora.

I prezzi degli incontri a tavola con il vino novello oscillano da 35 a 70 mila lire, vini esclusi.

Il Consorzio turistico Langhe, Monferrato, Roero ha lanciato anche altre proposte: «A tavola con il fritto misto» dal 10 a 23 novembre e «A tavola con il bollito» dal 24 novembre al 14 dicembre. Per il fritto misto hanno aderito quattordici ristoranti, per il bollito tredici.

Mentre per il vino novello, gli abbinamenti con la cucina tipica possono essere fatti sia a pranzo, sia a cena, per fritto misto e bolliti gli incontri a tavola si riferiscono solo alla cena.

Infine, il Consorzio ha già pronto il programma per il cenone dell'ultimo giorno dell'anno. Con «A tavola con... San Silvestro» si propongono fin d'ora, serate in sei ristoranti (prezzi da 100 a 120 mila lire a persona).

Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere a: Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero, palazzo Mostre e congressi piazza Medford 3, telefono 0173/361538; associazione commercianti albesi piazza San Paolo 3, telefono 0173/363236; associazione braidese commercianti via Guglielmo Marconi 89, telefono 0172/413030.

Il Consorzio turistico Langhe, Monferrato, Roero, costituito nel 1992, conta tra i suoi aderenti alberghi, hotel, ristoranti, aziende agrituristiche e di prodotti tipici, pasticcerie, cremerie e caffè storici. Organizza programmi promozionali legati al territorio e alle sue peculiarità. Tra le tante iniziative ha anche pubblicato una guida adatta alle esigenze dei turisti con un elenco completo dell'«Ospitalità selezionata» e la presentazione di tutte le aziende aderenti.

CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO

Novembre-Dicembre 1997

A tavola con...
Il Vino Novello

Credere nelle proprie radici
e nelle tradizioni della propria terra
e contribuire a mantenerle ed a valorizzarle.
Questo è lo spirito con cui i ristoratori del
Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero
proseguono con l'iniziativa
A Tavola con...
A Tavola con... un invito ad incontrare la cultura,
le tradizioni ed i sapori piemontesi.

Buon appetito!

ISTITUTO VINO NOVELLO PIEMONTESE

NOVELLO E BUONA TAVOLA.

Il Novello è un vino piacevole in qualsiasi occasione si consumi. Quando si vogliono dire le senzazioni che ci trasmette, lo possiamo definire " fresco ", " brioso " e " vinoso ". Le sue caratteristiche organolettiche, infatti, ne fanno un vino da " tutto pasto " cioè facile da abbinare con qualunque cibo, dagli antipasti alle minestre, alle paste asciutte, alle uova, alle carni. Sono soprattutto il più elevato tenore di acidità totale ed una residua presenza di gas disciolti a conferirgli questa duttilità gastronomica. Di un vino con queste caratteristiche infatti, si dice che " pulisce la bocca ", proprio per la sensazione di alleggerimento che lascia alle papille gustative, momentaneamente appesantite dai grassi, dai sughi, dai sapori forti e coprenti. Il suo spiccato profumo fruttato, tra l'altro, unito ad una corposità in genere molto limitata, non impedisce che venga servito fresco, contrariamente alla regola - non assoluta - che vuole i vini rossi a temperatura ambiente. E la temperatura potrà essere abbassata soprattutto se lo si vorrà abbinare a cibi dai sapori spiccati, come le frattaglie, le uova, i salumi, le verdure crude in pinzimonio, i formaggi piccanti a pasta molle. Contro certa retorica dominante lo si può apprezzare anche sui piatti di pesce, soprattutto preparazioni elaborate, come zuppe, stufati, gratin e cartocci ben arricchiti di aromi. È insuperabile con il baccalà, con le lumache e con l'anguilla alla cacciatora.

ISTITUTO VINO NOVELLO PIEMONTESE
Segreteria c/o studi ... - Via Ratti, 6

Ristoranti che presentano: **A tavola con...** ***il Vino Novello***

Antica Locanda del Centro
GRINZANE CAVOUR - Via Garibaldi, 101
Tel. (0173) 26.20.30 — *L. 40.000 vini esclusi*
da giovedì 6 a domenica 9 novembre

Badellino
BRA - Piazza XX Settembre, 4
Tel. (0172) 43.90.50 — *alla carta*
sabato 8 e domenica 9 novembre

Battaglino
BRA - Piazza Roma, 18
Tel. (0172) 41.25.09 — *L. 50.000 vini inclusi*
venerdì 7 novembre

Cà del Lupo
MONTELUPO ALBESE - Via Ballerina, 15
Tel. (0173) 61.72.49 — *L. 35/45.000 vini esclusi*
da giovedì 6 a domenica 9 novembre

Cannon d'Oro
COCCONATO D'ASTI - P.zza Cavour, 21
Tel. (0141) 90.77.94 — *L. 50.000 vini inclusi*
da giovedì 6 a domenica 9 novembre

Due Lanterne
VERDUNO - Borgata Molino, 15
Tel. (0172) 47.01.27 — *L. 40.000 vini esclusi*
da giovedì 6 a domenica 9 novembre

Il Convivio Vini e Cucina
ASTI - Via G.B. Giuliani, 6
Tel.(0141) 59.41.88 — *L. 40.000 vini esclusi*
da giovedì 6 a sabato 8 novembre

La Crota
RODDI - P.zza Principe Amedeo, 1
Tel. (0173) 61.51.87 — *L. 40.000 vini esclusi*
da giovedì 6 a domenica 9 novembre

Le Betulle
CINZANO DI SANTA VITTORIA - Via Statale, 17
Tel. (0172) 47.84.37 — *L. 35.000 vini esclusi*
sabato 8 e domenica 9 novembre

Moro
ASTI - Via Lungotanaro, 12
Tel. (0141) 59.25.13 — *L. 50.000 vini inclusi*
giovedì 6 e venerdì 7 novembre

Real Castello
VERDUNO - Via Umberto I, 9
Tel. (0172) 47.01.25 — *L. 70.000 vini esclusi*
da giovedì 6 a domenica 9 novembre

San Carlo
CORTEMILIA - C.so Divisioni Alpine, 41
Tel. (0173) 81.546 — *L. 56.000 con degustazione vino Novello e Moscato*
da giovedì 6 a domenica 9 novembre

San Cassiano
ALBA - Loc. S. Cassiano, 6
Tel. (0173) 28.16.30 — *L. 38.000 vini esclusi*
venerdì 7 e sabato 8 novembre

È gradita e consigliata la prenotazione.
Per prenotazioni e/o informazioni, rivolgersi ai ristoranti elencati o al:

CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO
Servizio Prenotazioni ed Informazioni
Palazzo Mostre e Congressi
Piazza Medford 3 - **ALBA**
Tel. (0173) 36.15.38 - Fax (0173) 44.05.96
Sede legale: Piazza San Paolo 3 - ALBA
http://www.areacom.it/biz/consorzio/

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
Piazza San Paolo 3 - **ALBA** - Tel. (0173) 36.32.36 Fax (0173) 36.15.24

ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
Via G. Marconi 89 - **BRA** - Tel. (0172) 41.30.30 Fax (0172) 42.25.94

Casale, sorgerà davanti al Centro direzionale Buzzi, al Valentino

Un «museo» del cemento

Esposti in un prato vecchi macchinari

CASALE. Un museo dell'archeologia industriale legato a una delle maggiori tradizioni produttive casalesi, quella del cemento, sorgerà nell'area verde prospiciente il nuovo centro direzionale Buzzi, sulla via omonima, con vista da corso Valentino.

La proposta è stata avanzata dalla stessa «Fratelli Buzzi spa» al Comune: la giunta l'ha esaminata in questi giorni, giudicandola positivamente.

Nello spazio incolto, che appartiene tuttora ai Buzzi (ma passerà al Comune) sarebbe realizzata un'area verde percorso attraverso apparecchiature che hanno caratterizzato l'industria del cemento. Si tratta di macchinari che la Buzzi custodisce in alcuni suoi stabilimenti.

Molto interessante è anche la modalità cui verrebbe attuato il museo dell'archeologia industriale. Infatti sarebbe stipulata una convenzione base alla quale il Comune riconoscerebbe alla «Fratelli Buzzi» il corrispettivo per l'acquisto dell'area e per la sistemazione di viali e verde.

Da parte sua, l'azienda cementiera si occuperebbe della sistemazione, oltre che della collocazione a proprie spese, dei macchinari ristrutturati. Resterebbe comunque un'area aperta, fruibile da tutti i cittadini, destinazione che è contenuta nel piano regolatore.

Si tratta di perfezionare l'accordo, l'orientamento è favorevole, anche perché si legherebbe ad altri progetti museali.

Intanto, in viale Marchino, parallelo a corso Valentino, viene conservata (dopo la ristrutturazione promossa dall'Unicem) la vecchia Furnasetta, dei simboli della città.

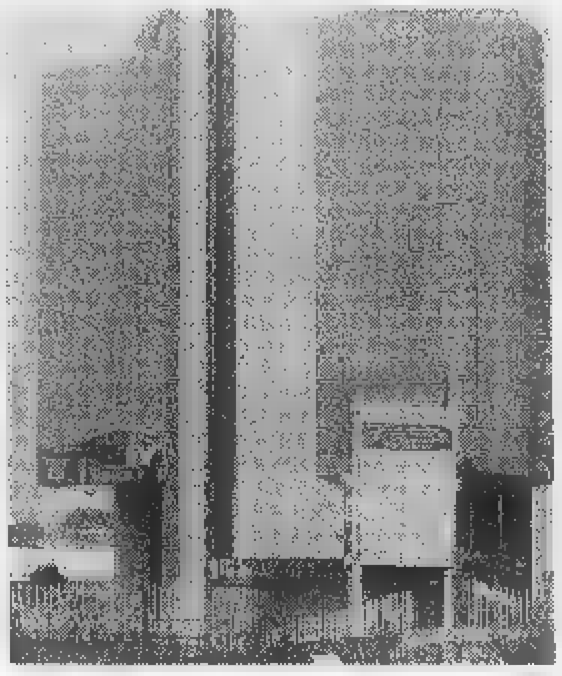
Inoltre, poco distante dal Centro direzionale Buzzi, sorge il complesso che comprende piazza d'Armi, il Paraboloide e gli magazzini Eternit, esempi rari in Europa di architettura industriale che sono destinati a ospitare, tra l'altro, anche un museo della civiltà contadina, altro pilastro dell'economia del Monferrato casalese.

Con il museo dell'archeologia industriale suggerito dai Buzzi, (che vorrebbero esporre anche un vecchio scolmatore in funzione) si arricchisce un patrimonio storico che, altrimenti, andrebbe perduto: una testimonianza dell'evoluzione che la città ha compiuto attraverso l'attività della propria gente.

Commenta l'assessore all'Urbanistica, Vincenzo Ottone: «E' apprezzabilissimo anche la modalità di gestione: il privato si offre di occuparsi del mantenimento di uno spazio pubblico. Un esempio che si aggiunge a quello, da perfezionare, riguardante l'area antistante la vecchia Manisetə, ora sede del colosso del freddo Iarp».

Silvana

Un giudizio positivo arriva dal Comune: «Il privato curerà uno spazio pubblico»



Lo spazio incolto davanti alla sede del centro direzionale Buzzi diventerà un'area verde

Nuovi rischi per la giunta

«Decisiva la discussione del bilancio»

CASALE. Sarà la discussione del bilancio il banco di prova per la tenuta della maggioranza, dopo l'uscita dei tre consiglieri di «Città Insieme».

Per il momento, il sostegno alla giunta del sindaco Riccardo Coppo è garantito dai 14 voti di pds e ppi, più quelli dello stesso sindaco e del consigliere Secondo Guaschino che, pur avendo votato contro la superstrada, non si è comunque dissociato dalla maggioranza.

Ricomposizioni effettive non ce ne sono. I pidiessini e i popolari si sono incontrati, presente anche Coppo, e hanno commentato la situazione attuale con un sintetico comunicato, sottoscritto dal segretario del ppi, Marco Almirante, e da quello del pds Salvatore Sanzone. Definiscono un «errore politico» la decisione di «Città Insieme», ma ribadiscono «la volontà di aprire una fase di confronto che possa consentire, nell'imminenza della discussione del bilancio, la possibilità di Città Insieme di continuare a essere parte significativa della maggioranza».

Tuttavia, il motivo a cui si è formalmente legata la decisione politica della lista civica resta argomento di contrasto. Infatti, incontra opposizione la decisione maturata nell'incontro in Regione, di portare lo stesso progetto della superstrada alla Conferenza dei servizi del 28 novembre.

Commenta il gruppo regionale verde: «Mancano elementi fondamentali: autorizzazioni idraulica e relativa alla legge Galasso, parere del servizio geologico, piano di integrazione ambientale e adeguamento al Piano del Po. Le prescrizioni potrebbero modificare il tipo di percorso». Non sono finite le speranze, dunque, sul fronte del «no», costituitosi in comitato (ufficiale oggi alle 18 a Legambiente). Anche il consigliere regionale Robutto (Pensionati) ha inviato un'interrogazione contro la superstrada. [s. m.]

Assegnati altri due nuovi appalti

Ovada, prossima la pulizia alvei

OVADA. Stretta fra due corsi d'acqua, Orba e Stura, che si congiungono appena a valle dell'abitato, Ovada ha dovuto fare i conti, in più occasioni, con allagamenti. Nel corso degli anni, e di fronte ai danni degli straripamenti, è stata chiamata in causa la mancata pulizia degli alvei.

Ultimamente, però, stati eseguiti interventi importanti e altri se aggiungeranno, appalti gestiti dal Comune. La procedura è stata ora completata con l'acquisizione del materiale litoide da parte delle stesse imprese che in un primo tempo si erano aggiudicate i lavori e i lavori dovrebbero partire al più presto.

Per lo Stura la zona interessata è quella, che da dietro l'Albergo Vittoria va verso valle: è prevista una spesa di 64 milioni e i lavori sono stati appaltati alla ditta Litia Giuseppe-Mornese. Con provvedimento successivo si è aggiudicata l'acquisizione dei 4.000 mc. di materiale, con un aumento dell'un per cento sul prezzo base di 5.200 al metro cubo: sborserà all'Erario circa 21 milioni.

Per l'Orba, il tratto interessato è quello di località Campi. I lavori (48 milioni) saranno eseguiti dall'Impresa Robbiano Claudio-Ovada che si è aggiudicata i 2.000 mc. di materiale litoide con un aumento dell'1,50 per cento a spesa complessiva di circa 10 milioni e mezzo di lire. [r. bo.]

IN BREVE

Casale

Immobiliare Furnasetta è in liquidazione

L'Immobiliare Furnasetta srl, di cui l'impresario moncalvese Giovanni Alessio è amministratore e socio di maggioranza, è stata posta in liquidazione, non in fallimento. Sono liquidatori: Roberto Nosenzo, Alfio Lamanna e Alessandro Braja. [s. m.]

Ovada

Furto di gioielli in un'abitazione

Angelo Sanna, 48 anni, ha subito un furto in casa, mentre era al lavoro nel proprio magazzino in località Ghiaia. I ladri sono entrati nell'alloggio, in regione Carlovini, impossessandosi di oggetti d'oro per un valore di circa 3 milioni. [r. bo.]

Casale

Le audizioni in Comune per l'inchiesta vigili

Numerose audizioni si sono svolte ieri mattina in municipio nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla commissione comunale interna in seguito all'esposto presentato da una guardia municipale al sindaco e a tutti gli esponenti politici casalesi sul funzionamento del servizio. [s. m.]

Mombaruzzo, aggressione o incidente?

Marocchino ferito indaga la procura

MOMBARUZZO. Ora è tutto in mano alla procura di Acqui: nei giorni scorsi il legale nicese Pietro Braggio ha presentato ai magistrati un esposto per conto del padre del ragazzo marocchino, presunta vittima di un episodio di violenza accaduto a metà ottobre al campo sportivo del paese. Lo studente, 13 anni, nel tentativo di recuperare un pallone caduto nel giardino di una villa attigua al campo di calcio, sarebbe stato aggredito dal padrone di casa, un giovane di anni. Al fatto hanno assistito i compagni di scuola del ragazzo ed a prestargli soccorso sono arrivati anche alcuni anziani, che stavano giocando a bocce su un campo vicino.

Lo studente ha riportato la frattura di una gamba in tre punti. Ma la tesi del presunto aggressore è quella di una semplice caduta accidentale. «Vorrei chiarire a nome del mio cliente - sottolinea Pietro Braggio - che non c'è alcuna volontà punitiva da parte nostra, ma solo l'accertamento della verità. Comunque, anche senza il nostro esposto, la Procura avrebbe indagato, perchè le ferite hanno una prognosi di oltre venti giorni e quindi è la legge stessa a richiedere le indagini». Prosegue il legale: «La famiglia vuole semplicemente che sia fatta chiarezza, per poter continuare la sua vita tranquilla in paese, dove risiede da otto anni, senza mai problemi». La magistratura aprirà le indagini a tempi stretti, perchè episodi come questo si basano in gran parte su testimonianze dirette, che il tempo potrebbe far «decantare». Anche per questi motivi, l'avvocato Braggio ha chiesto un accertamento delle condizioni del ragazzo ferito. Intanto i medici dell'ospedale di Nizza, hanno già previsto un nuovo ricovero per il 23 novembre.

Del tutto diversa la versione del presunto aggressore, che a sua volta ha denunciato il padre del ragazzo per lesioni, accusandolo di averlo colpito durante la vivace discussione che è seguita all'episodio. [e. ce.]

Ferroviere di Ponti

Investe e uccide un operaio

CAIRO. Incidente mortale, ieri mattina, sulla statale che collega San Giuseppe a Cairo Montenotte. La vittima è Piero Genovesi, 54 anni, residente a Savona. L'uomo, dipendente dell'«A.P. Lochkeed», stava attraversando la strada quando è stato travolto da un'utilitaria guidata da Pierangelo Laiolo, 48 anni, di Ponti, in provincia di Alessandria, un manovratore delle Fs, da tempo in servizio alla stazione di San Giuseppe.

Erano circa le 6, quando Genovesi, sceso da un pullman di linea con altri colleghi di lavoro, stava per raggiungere lo stabilimento. Era l'ultimo della fila. L'auto, che viaggiava in direzione di San Giuseppe, l'ha improvvisamente investito: immediati i soccorsi, l'operaio è morto durante il trasporto all'ospedale.

Pierangelo Laiolo, sotto choc, ha spiegato di non essersi accorto dell'uomo, per il buio e la pioggia. Sul tracciato che collega Cairo a San Giuseppe in questi anni si sono verificati molti incidenti. [l. b.]

Rubata a Predosa

Abbandonano Mercedes al cimitero

PREDOSA. Tre marocchini hanno rubato una «Mercedes 250» a Predosa e l'hanno abbandonata vicino al cimitero di Ovada ma, quando dopo un paio di giorni, sono andati a prelevarla, gli agenti della Polstrada di Belforte li hanno bloccati. L'auto apparteneva a Bruno Dodaro, 57 anni, via Viazzi 25, che aveva parcheggiato l'auto vicino a casa senza più ritrovarla al mattino.

Le indagini hanno permesso agli agenti di accertare, l'«insistente presenza» a Predosa, prima del furto, di tre marocchini. Questi poi sono stati individuati a bordo di una Fiat Duna al casello della A26. Gli extracomunitari sono stati tenuti sotto controllo fino a quando sono andati a prelevare la Mercedes che avrebbe dovuto finire all'estero. I tre che devono rispondere di ricettazione sono: Salah Bonzadi, 24 anni, domiciliato a Torino in via Manzoni 44, Saidi Tsbh, 24 anni, Torino, via Brà, e Nour Eddine Harchi, 18 anni di San Damiano d'Asti. [r. bo.]

Nessuno rispetta l'ordinanza che impone ai padroni l'uso della paletta

Acqui, torna la polemica sui cani

«Corso Italia è ridotto come un campo minato»

ACQUI. «Attenti alla multa, se il vostro cane sporca per strada»: in questi giorni, è tornato d'attualità il problema dei cani che imbrattano con i loro escrementi vie e piazze della città.

Qualche giorno fa, corso Italia sembrava un «campo minato». La situazione, deprecabile e imbarazzante, ha suscitato la protesta di molte persone e di alcuni commercianti della zona. «Diventa impossibile passeggiare per la via - commenta amareggiato un padre di famiglia -. Io, mia moglie e i miei due figli, siamo andati a far compere e abbiamo constatato di persona non venga rispettata l'ordinanza comunale che prescrive l'uso della paletta».

L'ordinanza risale al 28 gennaio '94 e impone ai proprietari e conduttori di cani «di evitare che gli animali imbrattino il suolo pubblico, provvedendo a rimuovere gli escrementi con idonea attrezzatura e a depositarli nei pubblici raccoglitori di rifiuti solidi».

Inoltre, la disposizione amministrativa prescrive di munire di museruola i cani condotti al guinzaglio, quando si trovano nelle vie e piazze ed aree pubbliche. I cani di grossa taglia e d'indole aggressiva, anche al guinzaglio, possono circolare solo muniti di museruola.

Il problema del rispetto dell'ordinanza è diventato anche oggetto di campagna elettorale. In un un manifestino si legge un chiaro invito a prestare un po' più di attenzione, con il singolare slogan «Un cane, una paletta...». Certo, i cani saranno chiamati alle urne il prossimo 16 novembre, ma i loro padroni, colti sul fatto, non potranno evitare di pagare le 200 mila lire di multa. [g. l. f.]

Un appello dei padroni

ALESSANDRIA. I suoi padroni disperati e lo cercano in tutto il Piemonte. Mia un cane da caccia, un bracco tedesco color roano (bianco e marrone), tatuato all'inguine con il numero «70 Al 11449», di 8 anni si è perso giovedì 30 novembre in provincia di Torino. Era andato a caccia in località Ternavasso, in una riserva vicino a Poirino, nei pressi del castello dei Thaon di Revel, e alla sera ha più fatto ritorno. Invano il suo padrone l'ha aspettato. Chiunque sia in grado di aiutare la famiglia Bocchio può mettersi in contatto con questi numeri: 0131.26.46.89 (abitazione) e 0131 61.81.84 (ufficio). Chi lo ritroverà riceverà una lauta ricompensa. Dice Barbara la sua padroncina «Se qualcuno incantato dalla dolcezza l'avesse preso non si preoccupi, anzi lo ringrazieremo di essersi preso di lui. Per noi ciò che conta è riavere il nostro cane». Ed è vero, parchè l'amore per un è assoluto. [se. c.]



Acqui, nel i padroni dei

In cinque discoteche del Novarese

Weekend di ballo pro-terremotati



Il «popolo della notte» del Lago Maggiore adotta Nocera Umbra

NOVARA. E adesso anche il «popolo della notte» scende in pista per i terremotati di Umbria e Marche. Accadrà ad Arona, la città dei divertimenti, piccola... Las Vegas del Lago Maggiore, in questo weekend: cinque discoteche devolveranno parte dell'incasso delle serate di sabato e domenica alle popolazioni bisognose, e in particolare a una città martoriata dal sisma, Nocera Umbra.

Questa sera l'iniziativa sarà attuata al dancing «Mirage» e discoteca «Olivia». Domani notte toccherà al «Battello», ormeggiato nel porto, il «Giardino» e la «Rocchetta», ovvero i locali più conosciuti e battuti di Arona e hinterland.

«Sentivamo l'esigenza di offrire il nostro piccolo contributo alle popolazioni terremotate - spiega Lorena Vedovato, titolare col fratello Stefano del "Mirage" -. Quello che riusciremo a raccogliere tra stasera e domani sarà una goccia nel mare, ma servirà comunque a quella gente, che non dovrà ripartire proprio da zero».

A consegnare il ricavato del weekend in discoteca sarà la stessa Lorena, che lunedì mattina partirà per l'Umbria, dove ha un appuntamento con il sindaco di Nocera. Perché solo Nocera? «Perché è stata una delle località più colpite e meno interessata dagli aiuti - aggiunge la Vedovato -. Il sindaco, Antonio Petruzzi, aveva lanciato un appello sostenendo che si era fatto moltissimo per Foligno e Assisi, trascurando quei centri più devastati dalle scosse telluriche. Così l'abbiamo contattato e messo al corrente della nostra iniziativa». Al «Mirage» sarà possibile aderire all'operazione terremotati non solo indirettamente, cioè pagando il biglietto d'ingresso, ma anche offrendo un proprio contributo in denaro mettendolo in uno dei «bussolotti» collocati in un'urna all'ingresso del locale.

Anche Giangi Sinagra, titolare dell'«Olivia», discoteca frequentatissima dai giovani nel centro di Arona, ha accettato con entusiasmo di partecipare a questa notte pro terremotati «anche perché in questo modo avremo l'occasione di dimostrare che le sale da ballo non devono sempre essere fatte passare come ambienti poco positivi».

Marco Piatti

Domani al Globo

Marina Rei ritorna in risaia



La cantante romana Marina Rei

BORGOVERCELLI. Marina Rei domani sera sarà sul palco de Il Globo di [illegible] bivio Sesia.

La giovane cantante romana ha trascorso una lunga estate in positivo, «macinando» una serie sconfinata di date del suo tour.

Poi ha ricevuto un disco di platino dopo aver venduto centomila copie dell'album «Donna», mentre «Primavera», singolo tratto dalla stessa raccolta e cover della canzone «You To Me Are Everything», è stata tra le più programmate nei palinsesti delle emittenti radiofoniche italiane.

E «Primavera» è diventata anche un videoclip in cui si dipana la storia di una fuga ispirata ai personaggi di «Thelma & Louise» (il film di Ridley Scott), che la cantante ha girato con Margherita Buy, on the road, a bordo di una vecchia Cadillac [illegible], sullo sfondo dell'Appennino abruzzese, che non [illegible] poi l'America, ma si può immaginare.... Per Marina Rei, quello del dancing Il Globo domani sera, sarà un gradito ritorno dopo il concerto che tenne nell'estate dello scorso anno. L'inizio della performance è previsto dopo le 22.30. [g.bar.]

Mostra a Torino

Il Piemonte d'una volta di Boetto

TORINO. Il Circolo degli Artisti di via Bogino 9 dedica una bella mostra a Giulio Boetto, torinese di nascita e saluzzese di elezione. La rassegna è aperta fino al 7 dicembre tutti i giorni salvo il lunedì. Orario: 10/13 e 15/19.

L'arco di vita di Boetto è racchiuso tra il 1894 e il 1967. Nacque [illegible] a Torino, [illegible] trascorse buona parte della vita a Revello e poi (dal 1933 al 1958) a Saluzzo, nel palazzo della Contessa Isasca in salita al Castello 11, in quello che era stato lo studio di Matteo Olivero, geniale pittore della Val Maira morto suicida. A 15 anni si iscrisse all'Accademia Albertina, dove ebbe maestri come Giacomo Grosso, Cesare Ferro, Paolo Gaidano, Andrea Marchisio; inoltre seguì i corsi serali di disegno di Giovanni Guarlotti. Alla pittura alternò con successo la caricatura. La mostra torinese è una lodevole iniziativa dopo l'Antologica di Saluzzo del 1987 nel ventennio della scomparsa e l'omaggio, sempre a Saluzzo, di quest'anno.

Le opere esposte, a cura di Angelo Mistrangelo, sono oltre una sessantina tra olii, schizzi e studi e coprono praticamente l'intero arco produttivo dell'artista. Vi prevalgono le testimonianze di vita piemontese nel primo sessantennio del secolo, con una predilezione per gli scorci e i personaggi di campagna e di montagna: scene di mercato, momenti conviviali consumati nelle osterie all'aperto, le fiere del bestiame, crocchi di paesani intenti alla chiacchiera domenicale o al gioco delle bocce.

La maggior parte dei quadri è ambientata nel Cuneese; ma anche le escursioni di Boetto nel Biellese, in Liguria, nel Lazio negli Anni 50 hanno ispirato splendide testimonianze. Sono memorie di una civiltà che oggi sopravvive soltanto in qualche raro brandello, in pochi angoli remoti delle vallate alpine. [l. o.]

UN PALCOSCENICO DI PAURA

MONCALVO. «Paura a teatro» è il titolo dell'insolito cartellone di teatro giallo e horror che prende il via stasera al teatro di Moncalvo. La rassegna è proposta dall'associazione «Arte & Tecnica» di Asti, con l'assessorato comunale alla Cultura.

S'inizia (alle 21.15) con «Venerdì 7, ma immaginate che sia venerdì 13...», scritto e diretto da Alessio Bertoli; ne sono interpreti, oltre all'autore, Mario Nosengo, Maela Tanino e giovani interpreti della compagnia «Artec» di Asti. Lo spettacolo sarà replicato domani sera e domenica pomeriggio.

La rassegna proseguirà sabato 15 novembre, con la compagnia torinese «Lo Zodiaco» che presenterà un classico della letteratura gialla: «Assassinio sul Nilo» di Agatha Christie. La regia è di Ezio Torta, le scene di Eugenio Guglielminetti. La stessa compagnia, sabato 22, porterà in scena «Trappola per topi», di Agatha Christie.

«Paura a teatro» terminerà con lo spettacolo in programma il 13 e 14 dicembre: «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas.

Il costo dei biglietti è di 25 mila lire (primi posti) e 20 mila (secondi). Abbonamento: 80 mila lire. Informazioni: 0141/917.506, 917.427, 31.383. [bru. m.]

IN RICORDO DI TENCO

ACQUI. «Ciao amore ciao» è il titolo della serata jazz organizzata dall'associazione Terzo Musica con il patrocinio dei Comuni di Terzo e di Acqui, in programma stasera, con inizio alle 21,15, all'Enoteca Regionale di Palazzo Robellini.

Gli Zotto, complesso musicale formatosi in un'antica cantina di Acqui nel '78, proporranno, oltre ad alcuni pezzi del loro repertorio, una personale lettura di alcuni dei più celebri brani musicali di Luigi Tenco: «Ho capito che ti amo», «Angela», «Vedrai vedrai», «Mi sono innamorato di te», «Se stasera sono qui» e «Ciao amore ciao».

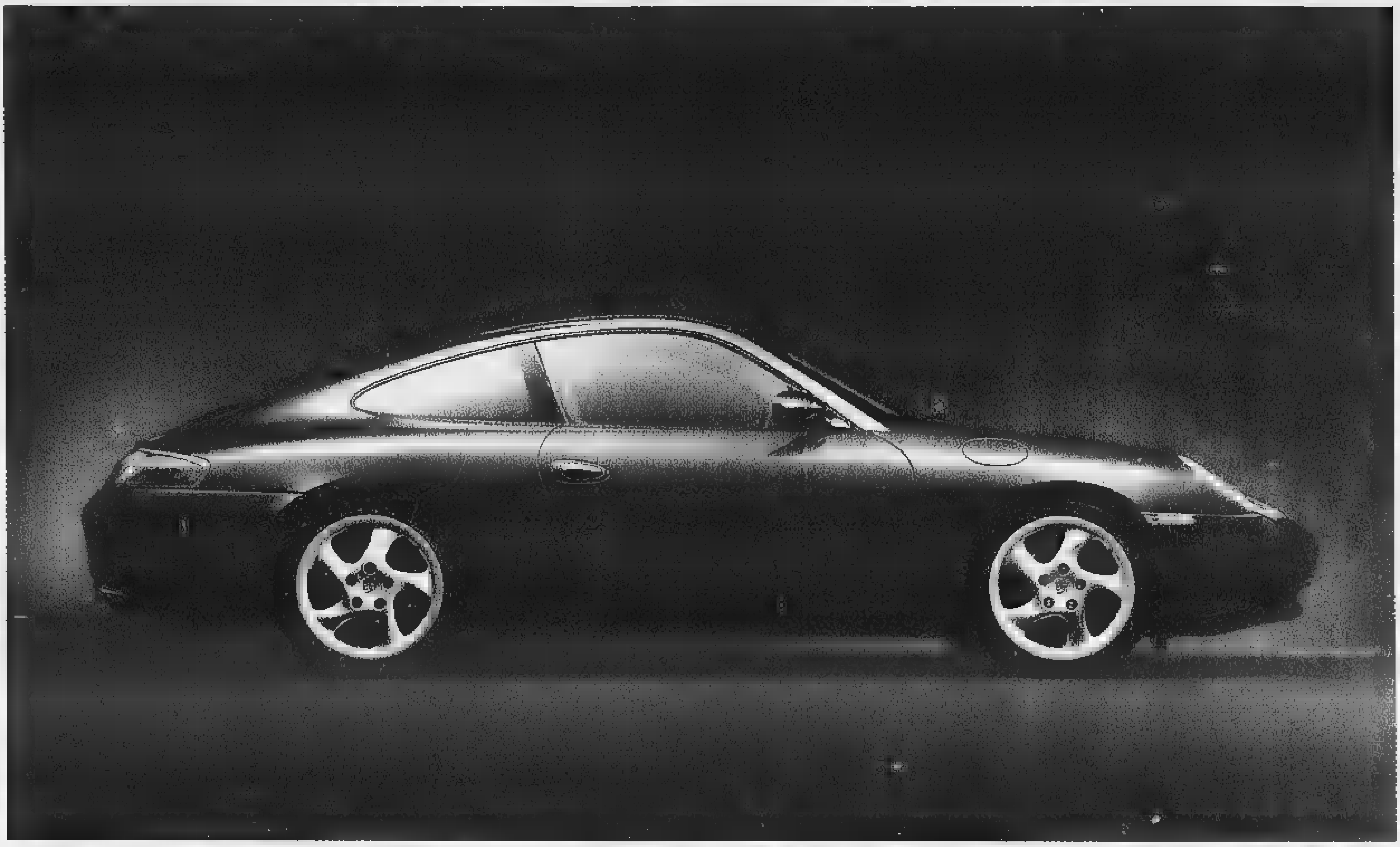
Il gruppo, che alle origini s'ispirava al primo pop inglese ed è ora diventato «quasi una "big band"», è formato da Enrico Pesce (pianoforte), Giorgio Penotti (sax tenore e flauto), Claudio Botto (basso elettrico), Antonio Pirrone (batteria e percussioni) e Fabio Zorgno (batteria e percussioni). A loro si unisce nella serata anche il cantante Stefano Zoanelli.

Pesce e Penotti hanno riletto e liberamente riarrangiato le canzoni di Tenco, che verranno proposte nella seconda parte della serata. Nella prima, spicca un motivo dedicato a Mario Viggiano, maestro di una generazione di musicisti acquesi. L'ingresso è libero. [g. l. f.]

LA NUOVA MUSICA D'OC

VERNANTE. Tutto è pronto nella Bocciofila per accogliere domani sera, alle 21,30, la grande festa dei Lou Dalfin, un appuntamento con la musica e la cultura occitana che il gruppo di Sergio Berardo rinnova, dal 1991, ogni anno. I «Lou Dalfin» sono diventati gli alfieri della nuova musica d'Oc, promotori di un rinascimento musicale occitano che ha sempre più seguito. E' in quest'ottica che si svolgerà la festa, riunendo intorno al gruppo numerose formazioni che, sotto diverse angolature, ripropongono le melodie etniche.

Accanto ai veterani della manifestazione, i «Lou Seriol», «Lei fifre de Prouvenço» e i suonatori locali, parteciperanno il duo «Tapia eta leturia» che diffonde con l'organetto basco e il tamburello, la musica folk dei Paesi Baschi e l'ensemble di percussioni «Timbales». Ad essi ancora si aggiungeranno per al «Nuech de la danço», il gran ballo finale, altri gruppi musicali delle vallate, fra cui: «La bando dal Giari», «Rouvert», «Charamaio», «Lou viol» e «Mirabel». La festa occitana avrà una «coda» domenica pomeriggio, alle 15, quando le vie saranno animate dalle formazioni, dal Gruppo folkloristico di Vernante e da Prezzemolo con i suoi giochi di una volta. [v. p.]



MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END NELL'ASTIGIANO



Il gruppo dei «Farinei dla brigna»: sono i nuovi gestori del club «Seven»

Il club «Seven» riapre con i «Farinei dla brigna»

ASTI. Il club «Seven» in corso Gramsci (vicino alla stazione) ha riaperto con una nuova gestione a indirizzo puramente musicale. A curare le proposte del locale saranno i «Farinei dla brigna», il complesso pop astigiano, che però non si esibirà sul palco del «Seven». I musicisti organizzeranno il programma delle serate, invitando musicisti di alto livello. «Vogliamo offrire musica come si deve - spiega Linus Binello - per far capire che non c'è solo il genere commerciale per divertirsi».

Il «Seven» non ha più giochi elettronici, ma un palco per i musicisti. Il venerdì sera proporrà rock dal vivo, sabato e martedì ci sarà disco music con Andy dj; domenica sera sarà la volta del jazz. Il giovedì sarà presto riservato al latino-americano. Il club (tessera gratuita a fine anno) è aperto dalle 21 alle 2 (venerdì e sabato fino alle 5). [r. s.]

Musica, tartufi e mercatini a Canelli

ECCO una panoramica degli appuntamenti di festa e spettacolo previsti per il fine settimana nell'Astigiano.

Cineforum al Cristallo: alle 21 sarà proiettato «Segreti e bugie» di Mike Leigh. Ingressi: 10 mila lire.

Al «Club Le Voglie» di strada Ponteverde serata Anni '60-'80 con i dj Lucky e Gianni e le cubiste Michela e Barbara. Prenotare al 726.758. Ingresso riservato ai soci Aics-Coni.

CANELLI. «Fiera di San Martino»: alle 21, al teatro tenda in piazza Zoppa, concerto di musica etnica a cura del Centro di incontro per le culture.

ASTI. Serata «Legge 180 manicomi chiusi» all'Akhenaton in via dell'Ospedale. Dalle 22 musica e animazione con «Lavori in corso». Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Alle 22,30 al ristorante-pub «Canestrello d'oro» serata musicale con il chitarrista Dino Bosco e il percussionista Renato Franco; repertorio di bossa-nova e samba. Ingresso libero, prima consumazione obbligatoria.

VIGNALE. Al «Caffè della pesa» dalle 22 serata jazz con l'«Art studio» di Carlo Actis Dato, Enrico Fazio, Claudio Lodato e Fiorenzo Sordini. Ing. libero.

«Musica dal vero» al Blue Bird, in via IV Novembre.

Serata di animazione e musica al «Basilikò» (regione Bettola, tel. 906.380): l'équipe Animaecorpo presenta il gioco «Rumore!»; partecipazione libera.

Riapre il Centro sociale Torrerossa in via Sardegna, vicino al parco ex Ferriere. Alle 22,30 serata «punkagricola» con i dj della «Mukkapazza squad». Ingresso libero.

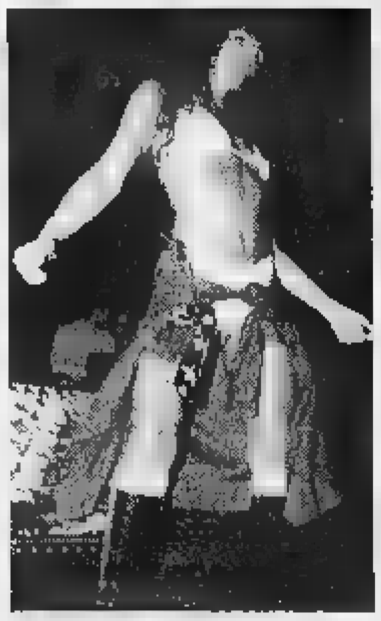
CANELLI. «Fiera di San Martino»: in piazza Gioberti, dalle 8 alle 20, mercatino di prodotti biologici, frutti di stagione e artigianato. Alle 17, in piazza Zoppa la Pro loco di Roccaverano distribuirà polenta, e alle 21, al palatenda, spettacolo circense con «Troupe Moreno».

Alle 21,30 al circolo Arca Enel, via Pagliani, il gruppo «Nosenzo» presenta tre farse in piemontese. Ing. libero.

Alle 21 nella chiesa parrocchiale, concerto benefico del coro «Amici della montagna -Way Assauto» diretto da Beppe Musso. Ing. libero.

ASTI. Alle 21 nel teatro parrocchiale di San Marzanotto, serata a favore dei terremotati dedicata ai «Favolosi Anni Sessanta». Organizza il gruppo musicale «Marzia Doc». Partecipano Pino Gammino, Giancarlo Gianotto, Gianni e Lino Meluccio, le «Magistral girls» e Susy Amerio. Ingresso libero.

Alle 21,15 al teatro Nostra signora di Lourdes (Torretta) il gruppo teatro «Devadatta» presenta «Tapirulan» di e con Gianni Ferrario.



Stasera cubiste al club «Le voglie»

«Pranzo in Langa»: alle 13 all'Autoristoro (0144/911.77): menù a mila lire, vini esclusi.

CALAMANDRANA. Alle 21, serata gastronomico-musicale al Circolo Picchio Rosso (75.733). Musica dal vivo e trippa. Ingresso riservato ai soci Arci.

«Musica dal vero» al Blue Bird, in via IV Novembre.

Al «Caffè della pesa» dalle 22 serata jazz con l'«Orchestra laboratorio» di Vercelli diretta dal trombettista astigiano Alberto Mandarini. Ingresso libero.

Al «Baretto» in via Galileo Ferraris, karaoke dal vivo con gli «Impronta». Ing. libero.

DOMENICA

ASTI. Festa patronale a Castiglione: alle 15 distribuzione di caldarroste (oltre un quintale) e vin brulè in piazza San Defendente. In mattinata, concerto della banda astigiana «Cotti».

CANELLI. «Fiera di San Martino»: giornata del tartufo; alle 9 asta al palatenda in piazza Zoppa; «Sagra dei polentari», mercatino dell'antiquariato. Alle 11 concerto della banda, in giornata esibizione di artisti di strada. Alle 17, al palatenda, concerto degli «Imperial».

Giornata del tartufo a partire dalle 9. Alle 12,30 pranzo con la Pro loco all'Oratorio (prezzo 38 mila; prenotare: 943.500, 943.174).

SCARAMPI. Alle 13 pranzo alla «Bottega del vino» (0144/89.230): menù a 35 mila lire.

ASTI. Festa alla parrocchia di San Martino: alle 12 polentata con la Pro loco di Palucco, alle 14 giochi e castagnata.



Chi si nasconde dietro la maschera del maniaco omicida di «Venerdì 7...»?

Moncalvo, un «maniaco» siede tra gli spettatori

MONCALVO. «Venerdì 7, ma immaginate che sia venerdì 13...», è il titolo dello spettacolo con cui s'apre al Comunale di piazza Garibaldi la rassegna di teatro giallo, proposta dall'associazione «Arte & Tecnica» di Asti in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Moncalvo. Lo spettacolo in programma stasera, alle 21,15, sarà riproposto domani alla stessa ora e domenica alle 16. Il pubblico sta dimostrando un grande interesse per questa rassegna, che già all'esordio si avvicina al tutto esaurito.

Alessio Bertoli, attore più volte a fianco di Mario Nosengo, anima di «Arte & tecnica», in questa occasione si è trasformato in autore e regista.

Che tipo di spettacolo è «Venerdì 7»? Che cosa significa quella maschera inquietante sulle locandine?

La commedia prende spunto da «Venerdì 13», un film culto per gli amanti dell'horror. Lo spettacolo ruota intorno alla figura di Jason, che è la personificazione del male e va in giro con quel tipo di maschera a caccia delle sue prede umane. Abbiamo cercato di ricreare le situazioni di paura che sono proposte al cinema.

Il pubblico sarà parte integrante dello spettacolo?

Gli attori reciteranno sia sul palcoscenico che in platea. Tra le poltrone si aggirerà un personaggio che cambierà spesso volto e gli spettatori saranno come imprigionati da un apparente assassino. Si tratta di situazioni che interagiscono con il pubblico. Si preannuncia una sera dalle emozioni forti.

Chi c'è dietro alla maschera?

Devi chiederlo al maniaco assassino.

E' la prima volta che «Arte & tecnica» si cimenta in questo genere?

Sì, possiamo dire che siamo di fronte a un esempio di teatro sperimentale, un teatro che per l'occasione sposa il cinema. Sul palcoscenico ci sarà anche un grande schermo su cui saranno proiettati spezzoni di alcuni celebri film horror e thriller. Molto, poi, faranno gli effetti speciali e le luci.

Con queste premesse il successo pare assicurato.

Dovrebbe essere una buona stagione il pubblico ci sta dando fiducia. Il mio spettacolo è in prima assoluta; il prossimo anno andrà in tournée in tutt'Italia. [bru. m.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

Studenti all'estero con «Intercultura»

Domani alle 16,30 al palazzo della Provincia (sala azzurra) saranno presentati i programmi dell'associazione internazionale «Intercultura», coordinata nell'Astigiano da Annarita Nulchis. Ingresso libero. Scopo dell'associazione è favorire gli scambi culturali tra studenti con soggiorni e periodi di studio all'estero. Informazioni: 590.317.



Annarita Nulchis coordinatrice della sezione astigiana di Intercultura

Un documentario sull'«Altro Tibet»

Stasera alle 21 al circolo Arca Enel, via Pagliani, il Gruppo Fotografico Astigiano presenta un audiovisivo di don Arturo Bergamaschi dal titolo «L'altro Tibet», frutto di un trekking esplorativo nell'oasi di Kham. Ingresso libero.

Una conferenza sulla comunicazione

L'associazione «Il risveglio», centro di attività per l'evoluzione e la crescita personale di Cereseto (Al), stasera alle 21 ha organizzato al Centro Giovani una conferenza sulla comunicazione: «Come migliorare la relazione con se stessi e con gli altri attraverso una corretta comunicazione». Parlerà Rosalba Vitagliano. Informazioni allo 0142/940.702. Ingresso libero.

Crescita consapevole al «Centro di armonia»

Proseguono le attività del «Centro di armonia» a Cascina Valgomio a Moncucco (tel. 011.987.49.17). Domenica dalle 9.30 alle 18 si terrà una «Giornata di crescita consapevole con il lavoro e l'ascolto interiore».

Pro loco di Cocconato rinnova il direttivo

La Pro loco di Cocconato ha rinnovato il direttivo. Il prediente è Sante Zurlo, il tesuriere Marco Mainella. Consiglieri sono: Barbara Rossotto, Graziano Canazza, Alberto Zanetti, Roberto Vai, Antonella Favre, Maurizio Gazzola, Santina Loner, Angioletta Vai, Giuliano Polonio, Luca Sarboraria, Pietro Graglia, Carlo Ferrero, Giancarlo Zanetti, Luigi Ferrando, Andrea Polonio, Stefano Vai, Matteo Ogliengo e Maria Viganò.

Domenica in festa la Leva del '27

I coscritti della Leva del '27 organizzano la festa sociale per domenica 9 novembre al Salera. Informazioni ai numeri: 214.588; 557.203; 293.175.

Corso di ginnastica con il Centro femminile

I Cif, Centro italiano femminile, organizza un corso di ginnastica per il mantenimento e il miglioramento fisico con scadenza bisettimanale, il lunedì e il mercoledì, dalle 17 alle 18 nella palestra della scuola magistrale San Giuseppe, via Testa 36. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Cif, via Gioberti 56, tel. 531.288, da lunedì a venerdì, dalle 15,30 alle 18,30.

Purificazione con «Dianetics»

Stasera alle 21,15 nella palestra «New Athletic club», via Antico Ippodromo 3, sarà presentato il «Programma di purificazione» promosso dall'associazione Dianetics di Asti (sede in corso Volpini 72 a Isola, telefono 958.946). «Il programma - spiegano gli organizzatori - è una risposta per risolvere l'accumulo di tossine, residui di droghe, farmaci, anestesie, radiazioni, sostanze chimiche depositatisi nel nostro corpo».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	59	56	10	47	84
	80	76	70	60	56
CAGLIARI	65	39	76	12	22
	86	66	59	58	53
FIRENZE	13	83	11	21	74
	102	73	71	70	58
GENOVA	23	61	18	35	19
	68	62	59	56	54
MILANO	75	11	65	30	87
	116	67	61	59	57
NAPOLI	77	38	35	58	32
	72	63	61	57	54
PALERMO	84	30	61	56	16
	66	65	63	52	46
ROMA	84	86	89	7	27
	105	92	65	54	53
TORINO	23	62	84	15	13
	79	69	55	52	51
VENEZIA	32	61	23	54	46
	125	81	79	77	67

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-9 13-40 13-72 13-35 13-69; 13-75 13-82 13-79 13-85 13-10; 13-1 13-12 13-19 13-2 13-15; 13-36 13-4 13-16 13-74 13-6; 13-22 13-8 13-14 13-28 13-23; 13-25 13-32 13-39 13-50 13-68.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

[illegible] (0); Cagliari 67 (2); Firenze 14 (4); Genova 18 (1); Milano 12 (1); Napoli 39 (4); Palermo 23 (1); Roma 85 (3); Torino 15 (0); Venezia 62 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

10-32 53-32 4-32 20-62 83-62; 64-32 74-32 75-32 44-62 15-62; 55-32 46-32 40-32 85-62 76-62; 56-32 77-32 50-32 17-62 30-62; 20-32 83-32 10-62 53-62 4-62; 44-32 15-32 64-62 74-62 75-62; 85-32 76-32 55-62 46-62 40-62; 17-32 30-32 56-62 77-62 50-62.

Per cadenza e lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

81-82-83 83-86-87 85-80-83; 81-84-85 83-88-89 86-87-88; 81-86-87 83-90-81 86-89-90; 81-88-89 84-85-86 86-81-82; 81-89-90 84-87-88 86-83-84; 82-83-84 84-89-90 87-88-89; 82-85-86 84-81-82 87-90-81; 82-87-88 85-86-87 87-82-83; 82-89-90 85-88-89 87-84-85; 83-84-85 85-90-81 88-89-90.

COMBINAZIONI RITARDI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	53	33	3	39	[illegible]	[illegible]	2	9	42
VERTIBILI	1	0	18	11	[illegible]	0	14	38	28	8
CADENZE	1	2	3	1	5	8	6	2	4	7
	38	21	50	[illegible]	49	45	48	37	19	[illegible]
[illegible]	9	3	1	7	[illegible]	4	3	3	4	8
	16	37	38	48	41	21	[illegible]	11	53	27
DECINE	31	11	81	51	21	[illegible]	61	1	11	61
	34	13	41	36	42	26	27	18	24	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE Centrata un'ambata con il 78 a Napoli

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX Tel. 594.147 **Fuochi d'artificio** di L. Pieraccioni con C. Gerini, V. Lorenzo, M. Tayde e B. Enrichi. Or.: 20.25; 22.30. L. 10.000; 6000.

POLITEAMA Tel. 530.086. **The peacemaker**, con G. Clooney e N. Kidman. Or.: 19.55; 22.30. Lire 10.000; 8.000.

RITZ Tel. 530.086. **Donnie Brasco** con Al Pacino e Johnny Depp. Or.: 19.45; 22.30. Lire 10.000.

NUOVO SPLENDOR Tel. 595.040. **Quinto elemento** di Luc Besson, con Bruce Willis. Or.: 20; 22.30. Lire (10.000).

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Il sapore della ciliegia**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 410.858. **Ipotesi di complotto** di R. Donner, con J. Roberts. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000.

CANELLI

BALBO. Tel. 824.899. **Quinto elemento** di Luc Besson con Bruce Willis. Or.: 22,30. L. 10.000; 7000.

COMUNALE. Tel. 966.376. CHIUSO.

AURORA Tel. **Fuochi d'artificio** di L. Pieraccioni con C. Gerini, V. Lorenzo, M. Tayde, B. Enrichi. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Quinto elemento** di Luc Besson con Bruce Willis. Or.: 20; 22,30. L. 10.000.

SOCIALE Tel. 701.496. **In barca a vela contromano** di Stefano Reali con V. Mastrandrea, A. Catania. Or.: 22,30. L. 10.000; 8000.

Tel. 701.459. **Donnie Brasco** con Al Pacino e Johnny Depp. Or.: 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAN... Tel. 975.124. **Segreti e bugie** di M. Leigh con Timoty Spall. Ore 21. L. 10.000 (35.000 abb.).

Tel. 975.016.

SPLENDOR. Tel. 982.288. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562. CHIUSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tempesta di ghiaccio**. Or.: 15,45; 18; 20,15. *Sala 3:* **Il dolce domani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il dolce domani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Hans bl.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Contact**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **M.I.B. Men in Black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi di complotto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Complice la notte.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

Beccaria 4, telefono 521.4316. **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Ovosodo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Force One.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita**, V. M. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 17,35; 20,05; 22,35.

via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il sapore della ciliegia (Tam e Ghilass).** Or.: 16,30; 18,30 ingr. 7000 15° Festival internazionale cinema giovani L'età d'oro del cinema messicano 1933-1960.

1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Copland**. Ingr. pom. sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01. **gazze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Roma 336, tel. 582.1789. **Face/Off**. Or. 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98: dal 18 al 26/11 **Candide**, un'operetta comica di Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; regia Robert Fortune. Domani ore 15 Il Regio dietro le quinte: visita guidata al teatro. Biglietteria 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Chiuso.

Calcio: nel mirino difensore e centrocampista. Ceduto Pagani, se ne va Nastasi

Per l'Asti rinforzi in arrivo

Gli obiettivi sono Cardinali e Nicolini

GUIDA AI CAMPIONATI

[illegible]

Squadra al completo per Delladonna in vista del difficile confronto interno con il Bra. L'unico giocatore acciaccato è Sangilles, che in allenamento ha riportato una leggera contrattura alla coscia. [e. a.]

[illegible]

Pellegrino appare pienamente recuperato dall'infortunio alla caviglia. Intanto la società rossoblù [illegible] in trattativa per acquistare un centrocampista e un attaccante. [e. a.]

Don Bosco

Organico ridotto per Enrico Pasquali. Stefano Mezzanotte [illegible] Mirko Gamba sono in «infermeria» per problemi al ginocchio. Marcello Mezzanotte è squalificato per somma di ammonizioni. Rosso è stato ceduto al Castelnuovo Don Bosco in Seconda categoria. E' in prova l'attaccante Lisocaro, ex Bra, ora in forza al Cuneo. [e. a.]

[illegible]

Basso per infortunio e Ferraris per squalifica salteranno la trasferta [illegible] Viverone. Improbabile anche [illegible] presenza di Silvio Fiorello, che ha problemi alla spalla. [fi. l.]

Nizza

Due gli squalificati in casa nicese: Massano e Bruno. Lunedì non si [illegible] allenato Gai per una tendinite. Il libero Piana [illegible] stato invece ceduto al Felizzano. [e. a.]

In Terza

Pesante squalifica per Ivano De Caro del Gymnasium che sarà costretto a saltare le prossime otto partite di campionato. Il giocatore aveva colpito con una testata un avversario [illegible] dopo essere stato espulso aveva sferrato un pugno allo stesso giocatore. Non scenderanno in campo p[illegible] due giornate Sergio Bonello (Celle), Onofrio Ingrao (New Ingrao) e Massimo Formato (Stabile. Sono stati squalificati per un turno Luca Calligaris (Gymnasium), Claudio Ruella (Celle), Maurizio Franceschini (Bar Spring), Fabio Vurchio (Isola), Aniello Fusco (Acta Sport), Valerio Carbone (Sport Follie) [illegible] Giovanni Bruno (Bubbio). [e. a.]

Rocchetta

In settimana [illegible] tornato ad allenarsi Pignatelli, che era in disaccordo con la società sul rimborso spese. Massimo Ti[illegible] spera di poterlo utilizzare nella sfida casalinga con il Comollo nel ruolo di libero, vista l'assenza di Garrone infortunato. Mancherà anche il difensore Torchio espulso con l'Arquatese. [e. a.]

[illegible]

Domenica nella sfida con il Pino, [illegible] il quale il Nuova Villanova condivide il secondo posto, potrà debuttare il centrocampista Tozzi. Il giocatore era stato prelevato [illegible] settembre dal Sandamianferrere. Mancherà Vessio, squalificato fino [illegible] giugno dopo aver tentato di colpi[illegible] l'arbitro quindici giorni fa con il Bacigalupo. [e. a.]

In [illegible]

Sono stati bloccati per due turni dal giudice sportivo Gaspare Ingrassia Luca Faganelli (Calliano), Antonio Morrone e Calogero Amico (Nizza Monferrato). Salteranno la gara di domenica Alberto Caruzzo, Marco Galliano e Lorenzo Sala (Nizza Monferrato), Alex Allegri (Bar Spring), Daniele Carbone (Sport Follie), Luigi Amarena (Castelnovese), Gian Piero Bottino e Davide De Gasperi (Calliano), Pier Franco Formica (Mirabello), Juri Zuin (Moncalvese). [e. a.]





Davide [illegible] (a sinistra) [illegible] in procinto di lasciare i «galletti». **Davide Palermo** beniamino dei tifosi non tornerà a giocare ad Asti

ASTI. Nonostante il primato in classifica e l'imbattibilità stagionale, l'Asti è molto attivo anche sul mercato calciatori che, apertosi il 1° novembre, si chiuderà mercoledì prossimo.

Partenze. La società astigiana ha ceduto all'Oltrepo Pavese il centrocampista Pagani. Il calciatore alessandrino era stato acquistato dal Valenza quest'estate, [illegible] consiglio di mister Delladonna, [illegible] non aveva trovato molto spazio a causa di un infortunio al ginocchio durante la preparazione estiva, per cui aveva chiesto di essere ceduto.

Sul piede di partenza anche Nastasi, che non ha avuto un buon avvio [illegible] campionato, perdendo dopo le prime giornate il posto da titolare.

Il jolly astigiano dovrebbe trasferirsi al Pinerolo in serie D, dove pare certo il rientro di Bortolas alla guida tecnica.

Nastasi veste i colori biancorossi dal 1994-95, con i quali ha conquistato la promozione [illegible] serie D e vinto la Coppa Piemonte. L'anno scorso c'era stata una richiesta della Biellese, che era pronta a offrire in cambio due giocatori, ma la società biancorossa l'aveva giudicato incedibile.

Arrivi. Alla squadra, con le cessioni di Pagani [illegible] Nastasi, servono un centrocampista e [illegible] difensore. In piedi ci [illegible] diverse trattative.

Sul fronte arrivi si parla di un interessamento per [illegible] centrocampista del Varbania Cardinali; mentre pare sfumato l'acquisto del libero del Bra Fava, che domenica verrà ad Asti, ma soltanto [illegible] avversario.

Il sogno proibito rimane Nicolini, ex regista di Cremonese, Atalanta [illegible] Napoli, che ha avuto contatti nei giorni scorsi [illegible] i dirigenti astigiani, mai così presenti sul mercato [illegible] quest'anno.

Piacenza, Turello e Chiesa sono però ancora scottati dall'esperienza-Tavola: il giocatore juventino arrivò ad Asti a fine carriera [illegible] disputò un [illegible] incolore. I galletti retrocessero ugualmente in Promozione. Quindi, prima [illegible] acquistare un giocatore dagli illustri trascorsi il trio dirigenziale preferisce sondare giocatori di categoria: le occasioni non mancano come dimostra Di Bartolo, la forte punta prelevata a campionato in corso dallo Chatillon.

Nell'allenamento di stasera [illegible] probabile che Delladonna provi qualche elemento.

Si è raffreddata intanto la possibilità di [illegible] ritorno dello stopper Davide Palermo. Il biondo difensore genovese era un beniamino del pubblico del Comunale. Il cartellino appartiene all'Asti: inizialmente sembrava destinato a giocare, [illegible] sua richiesta per avvicinarsi a casa, in una compagine ligure. Lo insegue comunque la Sestrese: adesso l'ultima parola spetterà a Delladonna.

Enzo Armando

SPORT FLASH

Basket

Anticipo in serie D l'Asti va a Beinasco

Anticipo del campionato di [illegible]rie D per l'Asti Basket, che stasera alle 20,30 affronta in trasferta la Beinaschese nella quinta giornata. Sulla panchina astigiana Maurizio Murrau [illegible]stituirà lo squalificato Andrea Frediani. [e. a.]

[illegible]

Proseguono le iscrizioni al «torneo giallo» del Dlf

Si chiuderanno il 13 novembre le iscrizioni al «torneo giallo» di doppio maschile e femminile di tennis, che [illegible] disputerà sui campi del Dopolavoro ferroviario. Il costo [illegible] di 10 mila più 5 mila a partita. Si giocherà dal 16 novembre al 21 dicembre la domenica pomeriggio (ore 14-19). Per informazioni telefonare al 531.860. [e. a.]

[illegible]

Un pullman per la sfida fra Torino [illegible] Cagliari

Il Torino Club organizza un pullman per la sfida tra la squadra granata e il Cagliari [illegible] programma sabato alle 14,30 allo stadio delle Alpi. La partenza avverrà da piazza Alfieri alle 13. Per informazioni e prenotazioni telefonare [illegible] Giuseppe Garbi (630.217). [e. a.]

Tennis tavolo

Futura sconfitta in C2 dal Chivasso per 5-2

La Futura è stata sconfitta dal Chivasso per 5-2 nel campionato di serie C2 [illegible] tennis tavolo. La formazione astigiana dopo cinque turni ha due punti in classifica. [e. a.]

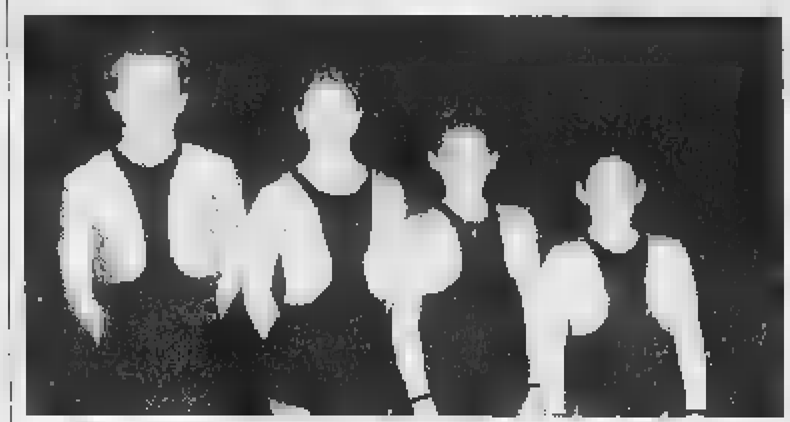
Calcio a cinque

I risultati del torneo della Polisportiva Pgs

Risultati 2° turno campionato Pgs; girone A: Ristorante Da Marcello-I Cinghiali 10-3; Wall Street-Vitae 7-4; Dlf-Gli Alchimisti 7-2; La Casanella-British 3-7; Cala Major-Torretta 5-3. Cariparma-Valdonata 10-1; Santa Chiara-Cierre 2-2. Giro[illegible] B: Motomarket-Specialcase 4-4; Ceset-Gian Sport 2-4; Ras-Ara 10-2; Acchito-Agostinetto 3-9; Annonese-Ariston 4-6; Jack Madden-Addams 3-3; Autoscuola Torretta-Centotorri 11-6. [e. a.]

Con Asti Skating e Blue Roller

Pattini astigiani vanno in trasferta



Gabriele Nano, Federica Bergamini, Mauro e Martina Costarella (Blue Roller)

ASTI. Fabrizio Cavallo, [illegible] pattinatore dell'Asti Skating allenato da Lidia Norgi, è stato convocato per il raduno della Nazionale, che si svolgerà oggi a Roncadelle in provincia di Brescia. Cavallo ha vinto nei giorni scorsi nella categoria juniores il trofeo delle Stelle «Gran Premio della Repubblica». La manifestazione [illegible] è svolta [illegible] Pallare (Savona).

Erano presenti nella categoria Esordienti anche due pattinatrici dell'Asti Skating: Elena Quirico si è classificata all'ottavo posto; Alice Romagno si è invece dovuta ritirare prima della gara per una contrattura.

Blue Roller. Gli atleti della società guidata da Stefania Leone e Daniele Ghidella saranno impegnati su diversi fronti in questo fine settimana.

I «Giovanissimi» Giacomo Schiavone e Sara Nicolò, clase 1989, gareggeranno domani al palasport del Pilastro a Bologna ai campionati Nazionali Uisp.

A maggio, ai Regionali, avevano conquistato entrambi l'argento; mentre a settembre Schiavone era salito sul terzo gradino del podio ai campionati italiani Aics.

Sempre domani e domenica a Novi Ligure sono stati invitati a partecipare [illegible] uno stage della rappresentativa piemontese cinque portacolori della Blue Roller: Mauro e Martina Costarella, Francesca Airoldi, Federica Bergamini e Gabriele Nano. [e. a.]

E SACCO SOGNA



Alessandro Sacco, 13 anni, oggi gareggia [illegible] meeting di selezione per [illegible] promesse azzurre

ASTI. Alessandro Sacco, 13 anni, è stato convocato per oggi a Calderara di Reno (BO) al meeting di selezione per le nuove promesse azzurre. Cresciuto alla New Skating Asti guidata da Simona Penasso, Sacco ha conquistato nel 1994 il bronzo nella categoria esordienti, il bronzo allievi nel '95 [illegible] ancora il bronzo nella combinata nel 1996. Quest'anno, nella categoria «cadetti», [illegible] giunto sesto in combinata agli Italiani di Spinea e quinto nel libero. La New Skating ha 55 iscritti e grandi problemi di spazi: «Asti [illegible] totalmente priva di strutture per questa attività - sottolinea il presidente Francarlo Penasso - e le palestre in cui ci si allena sono [illegible]lo un ripiego. Nonostante ciò i risultati brillanti non manca[illegible] [illegible] Sacco ne è una dimostrazione». [r. s.]


CIVIC
Liberté, fraternité, disegalité.
HONDA PER VOI
167-889977
HONDA

CELLULARI SUBITO !

Senza una lira

Senza interessi

PRIMA RATA A

Febbraio '98 !

Da Trony prendi subito il cellulare che t'interessa con l'abbonamento TACS o GSM e ATTIVAZIONE GRATUITA, immediatamente puoi telefonare senza tirare fuori una lira ... pagherai solo il valore del cellulare in 12 rate SENZA INTERESSI con la PRIMA RATA a febbraio '98 !!! Alcuni esempi:



TACS GIOTTO	TACS NOKIA 500	VIP	MITSUBISHI MT30	MOTOROLA D470	PANASONIC G500	MOTOROLA 8700	TACS STARTAC
nessun acconto	nessun acconto	nessun acconto	nessun acconto	nessun acconto	acconto	acconto	acconto
	A FEBBRAIO		PAGHI A FEBBRAIO	A FEBBRAIO	A FEBBRAIO	PAGHI A FEBBRAIO	PAGHI
29.000	37.000	41.000	42.000	42.000	50.000	58.000	75.000
al mese x 12 mesi	al mese x 12 mesi	al mese x 12 mesi	al mese x 12 mesi	al mese x 12 mesi	al mese x 12 mesi	al mese x 12 mesi	al mese x 12 mesi
SENZA INTERESSI	SENZA INTERESSI	SENZA INTERESSI	SENZA INTERESSI	SENZA INTERESSI	SENZA INTERESSI	SENZA INTERESSI	SENZA INTERESSI
ATTIVAZIONE GRATIS	ATTIVAZIONE GRATIS	ATTIVAZIONE GRATIS	ATTIVAZIONE GRATIS	ATTIVAZIONE GRATIS	ATTIVAZIONE GRATIS	ATTIVAZIONE GRATIS	ATTIVAZIONE GRATIS

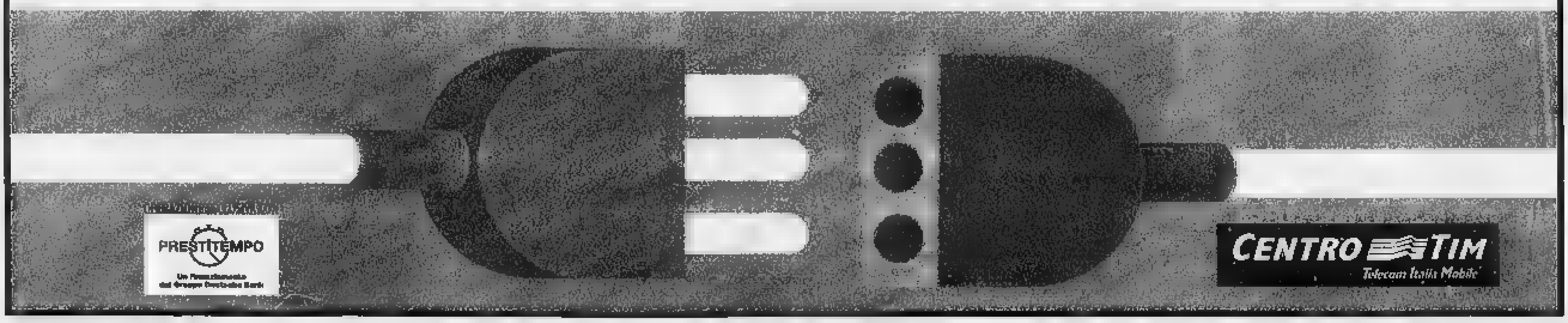
Tutti i nostri cellulari non sono d'importazione "parallela"...richiedete la garanzia ufficiale Italia

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

IN TUTTI I NEGOZI TRONY CONTINUA L'OPERAZIONE 6 MESI SENZA INTERESSI SU TUTTI GLI ARTICOLI FINO AL 30/11/98

BIELLA - GAGLIANICO v.Cavour ang. v.Roma t.015/2543501



promozionevalida salvo es.scorte,errori ed omissioni- esclusiva Trony/Tim valida dal 24/10 al 24/11 su tutti i cellulari con abbonamento Tim Etacs o Gsm - RATEALE TAN 0 - TAEG costo pratica lire 30.000


Liberté, fraternité, disegalité.
CIVIC
Nuova Civic Anniversary.
25 anni di Honda Civic, 25 anni di rivoluzione.

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Venerdì 7 Novembre 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

L'Anci: torna il fondo per gli investimenti

Il governo aiuterà 78 piccoli Comuni

BIELLA. Buone notizie, per i sindaci della provincia. Soprattutto per i 78 piccoli paesi, quelli con meno di mila abitanti: il governo dovrebbe far rinascere, per loro, fondo investimenti abolito nel '92. «In pratica, vuol dire avere 100 milioni l'anno», dice Roberto Pella, primo cittadino di Valdengo.

Ieri mattina, insieme capi dell'Associazione Comuni, Pella è stato in missione da Prodi, Napolitano e Visco. Come i colleghi di varie città (da Catania a Bologna), il sindaco di Valdengo soddisfatto: «Come hanno detto in tv, nove richieste fatte al governo, Prodi ne ha accolte sette. Mi sembra un buon risultato». Una delle concessioni più importanti (ma sarà il Parlamento a ratificarla) è appunto la rinascita del fondo per gli investimenti, scomparso anni fa. L'Anci ha chiesto 600 miliardi. Vincenzo Visco, ministro delle Finanze, s'è detto



Il sindaco Roberto

d'accordo, insieme col capo dell'Interno Giorgio Napolitano. Meno accomodante il sottosegretario al Tesoro. «Per il Biellese è un grande passo avanti - commenta Pella -: pensate quanto si può fare, nei piccoli Comuni, con 100 milioni».

Un'altra richiesta accolta riguarda i mutui: i sindaci potranno rinegoziarli, aggiornando così i tassi d'interesse. «Oggi c'è chi paga 12 o il 13 per cento - spiega Roberto Pella -: grazie questa innovazione, potranno ottenere "sconti" e risparmiare molti soldi».

Resta ancora irrisolta la questione della tesoreria unica. l'Anci dovrebbe averla spuntata un tema molto dibattuto: l'addizionale Irpef, che porterebbe ossigeno alle casse dei Comuni. «Forse già nel '99», spera Pella. Il sindaco di Valdengo, che fa parte del direttivo Anci, è raggiante: «Gli scenari, per gli enti locali, stanno cambiando in meglio, e questo non può che farmi piacere. Come biellese, inoltre, particolarmente contento di essere stato invitato dal presidente dell'Anci, Enzo Bianco, a partecipare a un summit quello di ieri, nel quale ho cercato difendere gli interessi dei piccoli Comuni». [r. s.]

Colpo di scena nella prima udienza: se ne riparlerà nel '98

Usura, processo annullato

Ai Ceresa accuse troppo generiche

BIELLA. Tutto sbagliato, tutto da rifare. Tre anni d'indagini sull'usura costate svariati arresti, centinaia di denunce e polemiche roventi sono svaniti ieri nella prima udienza del megaprocesso che doveva fare luce su gran parte dei proventi dell'attività finanziaria dei fratelli Fulvio Roberto Ceresa, di Giorgina Lorella Pavani, moglie di Fulvio, Arcangelo Lupo, Sabato Oliva e Concetto Leonardo, loro collaboratori. Le eccezioni di nullità e di incompetenza sollevate dai difensori, in particolare dall'avvocato Marco Bozzalla, hanno obbligato i giudici a quattro ore e mezza di camera di consiglio. Al termine il presidente Conso ha puntato l'indice contro il capo d'imputazione del pm Chionna definendolo «incerto», «contraddittorio» e «indeterminato». Il fascicolo stato così rispedito al giudice delle indagini preliminari ed il processo cancellato.

Di recente il tribunale di Biella non ha mai accolto un'istanza di nullità relativa ad capo d'imputazione. Di fatto giudici hanno ritenuto le accuse formulate modo tale da renderne impossibile la discussione. Ad esempio, in un caso, Chionna aveva indicato come luogo di un episodio di usura «Biella, Novara, Ivrea altrove».

Ora apre una fase piuttosto confusa. Quasi sicuramente il gup, Paolo Bernardini, dovrà comunque a sua volta rispedire gli atti al pm. E' infatti improbabile che lo stesso giudice possa modificare una parte del procedimento «propria» della fase d'indagine quindi di esclusiva competenza del pubblico ministero. Di seguito si dovrà fissare una nuova udienza preliminare. E in questo caso, seguendo un po' quelle che sono le attuali scadenze, il nuovo processo potrà essere fissato non prima degli ultimi mesi del '98, magari anche nel '99.

Per la difesa si tratta di bella vittoria parziale. Sull'operato di Chionna, i fratelli Ceresa si sono scagliati più volte. In un hanno già avuto ragione: la Corte d'Appello ha annullato uno degli ordini di custodia cautelare e, il 10 dicembre, la stessa Corte si occuperà della richiesta di risarcimento per ingiusta carcerazione. In attesa di quella che un giorno sarà sentenza di condanna o di assoluzione, dal tribunale escono già sconfitti la trentina di testimoni e parti lese che ieri hanno inutilmente atteper tutta la mattinata e gran parte del pomeriggio. Ai quali poco importa dei risvolti formali del codice di procedura penale e non capiscono i motivi per cui un processo, atteso come minimo da un paio d'anni, non si sia nemmeno iniziato.

Daniele Pasquarelli

PRIMO PIANO

Ambiente

Biella, meno rifiuti nella discarica

Va sempre meglio la raccolta differenziata: a ottobre, il Comune ha evitato di mandare in discarica il 20 per cento della spazzatura, fra lattine, plastica, stracci e carta.

A PAG. 40

Quartieri

Nuovo presidente al Villaggio

Dal '56 ha lavorato nel quartiere. Ora Argo Corona passa il testimone di presidente della Circoscrizione a Luca Sciaretta, un giovane che, come lui 40 anni prima, ha in animo di occuparsi con impegno e determinazione dei problemi del Villaggio La Marmora.

A PAG. 40

Sanità

Nuovi vaccini anti-influenzali

Buone notizie dall'ufficio d'igiene: i vaccini anti-influenzali, bloccati dal ministero della Sanità, sono stati sostituiti da altri nuovi. Ma ci sono disagi all'orizzonte per chi è in attesa di visita specialistica al Poliambulatorio: i medici, infatti, sono in sciopero ancora oggi e domani.

A PAG. 41

Castelletto Cervo

Il campo sportivo intitolato a Poma

Per più trent'anni è stato il sindaco del paese: ora il Comune, insieme con la società «La Cervo», ricorda Leandro Poma, intitolandogli il campo sportivo. Domenica la cerimonia.

A PAG. 41

Basket

La Conad capolista in trasferta a Lonate

Il tempo di archiviare la vittoria sul Collegno e la Conad, solitaria capolista del girone A della «B» di basket femminile, è chiamata al big match della quinta giornata. Le ragazze di coach Ansermino saranno ospiti, domani alle 21, del Lonate.

A PAG. 47

Uomo di Ronco

Si sveglia e trova il ladro in casa

BIELLA. Sono molte le denunce per furto presentate in queste ultime ore. Oggetti d'oro e gioielli per un valore di due milioni sono stati rubati nell'abitazione di Davide , 30 anni, di Mongrando. I ladri entrati in dopo avere forzato una finestra posta al primo piano.

Ammonta a diversi milioni di lire bottino trafugato dall'abitazione di Paolino A. 64 anni, di Biella. Anche in questo caso i ladri sono entrati da una finestra ed hanno avuto gioco facile grazie a una dimenticanza del padrone di casa: prima di uscire non aveva attivato il sistema di allarme.

Meno fortunato, invece, ladro che ha tentato il colpo l'altra notte nell'abitazione di Claudio T., 50 anni, di Ronco. Nel bel mezzo del «lavoro», si è trovato di fronte il padrone di casa, svegliatosi all'improvviso. Quest'ultimo, notato l'estraneo che armeggiava nell'appartamento, si è messo ad urlare chiamando aiuto. Il ladro, spaventato, ha preferito darsela a gambe. [f. p.]

Processo rinviato

[illegible] nuovo [illegible] d'imputazione

BIELLA. E' stato rinviato ieri il processo Giuliano Ramella, già amministratore comunale ed responsabile della società che organizza fiere e mostre, tra cui le principali che svolgono capannoni Gaglianico.

Ramella era stato denunciato da un gruppo concorrente dopo che la società era stata autorizzata dal Comune di Ivrea a mettere in piedi una manifestazione fieristica nel capoluogo torinese. L'esposto era sfociato in un'inchiesta per falso (un presunto nulla-osta manomesso), di cui il pm Panichi aveva già chiesto l'archiviazione. Il gip aveva invece fissato l'udienza ed il pm Chionna ha modificato il capo d'imputazione. Non più la falsificazione di un documento, ma la presentazione di un documento diverso dall'autorizzazione comunale.

L'avvocato difensore Sandro Delmastro ha quindi chiesto i termini a difesa. I giudici hanaccolto l'istanza la nuova udienza stata fissata nel febbraio del '98. [d. p.]

L'operazione dei carabinieri di Cossato che sospettano colpi nelle altre province

Carta straccia al posto di banconote

Così i truffatori in cella ingannavano gli anziani

COSSATO. Il giorno dopo l'arresto due truffatori, l'indagine avviata dai carabinieri di Cossato si arricchisce di nuovi particolari. Soltanto Mongrando, tra il 18 e il 25 ottobre, le «vittime» della coppia arrestata mercoledì sera sono state tre, i carabinieri sospettano che il raggio d'azione dei due torinesi (lei è una nomade) stato più vasto. non sono escluse truffe nelle province confinanti.

Alessandro Rodio e Rita Deglaudi, di 34 e 35 anni, sono stati bloccati dopo un inseguimento per le vie di Cossato, prin auto e poi piedi. Intercettati alla periferia della città, verso la Ratina, Rodio ha cercato di darsela a gambe, mentre la sua compagna è stata bloccata nell'auto.

Lui truffava gli anziani giocando il ruolo funzionario pubblico, esibendo una tessera dell'associazione pensionati di polizia (ma con la foto di carabiniere, ritagliata da un giornale) e calcandosi sul capo cappello che poteva essere scambiato per quello di una divisa.



In cella sono finiti Alessandro dio e Deglaudi accusati di truffa

La truffa era la solita, ben collaudata: ritirare banconote autentiche per sostituirle con ritagli di carta. Per questo Rodio girava con una bustina di plastica trasparente che conteneva banconote da 50 e da 100 mila come «biglietto da visita».

Ma nel velocissimo cambio (con abilità di prestigiatore), le banconote legali finivano nelle tasche della coppia; agli anziani restava soltanto della carta straccia.

A Cossato Alessandro Rodio ha tentato il colpo prima con un'anziata avvicinata per strada, poi con due sorelle: in entrambi i casi ha dovuto desistere. Le cose si sono messe male per la coppia, perché la prima anziana ha telefonato alla banca e poi ai carabinieri. Così le ricerche di un uomo, seguito da vicino da un'auto nera, guidata da donna, sono scattate in tutta la città.

Come detto, i carabinieri hanno accertato che la coppia ha «colpito» in due occasioni Mongrando nel scorso. In un caso sono stati costretti ad allontanarsi, nell'altro hanno scambiato banconote per 1 milione 200 mila lire con carta straccia.

I carabinieri di Cossato hanno fornito le foto dei due arrestati: Alessandro Rodio ha il cappello che gli serviva per «interpretare» la parte del funzionario. Se qualche anziano riconelle immagini la coppia, è invitato ad informare i carabinieri: non indispensabile chiamare Cossato, tutte le caserme sono a disposizione dei cittadini.

Franco Piras

Iniziativa-pilota in Italia tra la Banca Sella e la Camera di commercio

Stop alla burocrazia, c'e «Sesamo»

Arriva uno sportello automatico per i certificati

BIELLA. Si chiama «Sesamo» e, come magico portone della fiaba, consentirà di accedere alla memoria di tutte le Camere di commercio italiane. «Sesaè infatti il nome scelto per definire un'innovativa operazione avviata dal gruppo Banca Sella e dalla Camera di comcittadina che da lunedì cambierà le abitudini biellesi.

Si tratta, in sintesi, di una macchina ad «effetto Bancomat», che emetterà automaticamente dei certificati camerali delle visure di tutta una seinformazioni che fino ad si dovevano richiedere direttamente agli sportelli della Camera di commercio.

Per passare al lato pratico. Le macchine saranno operative, in questa fase di sperimentazione, in cinque succursali della anca Sella: in via Torino 53, in città; a Vigliano, Cossato, Vallemosso e Ponzone. L'iscritto alla Camera di commercio digita il proprio codice di iscrizione, inserisce tessera prepagata e seleziona il tipo di certificato che desidera: pochi istanti «Sesamo» porgerà il documento.



Banca Sella installerà la macchina per i certificati in cinque succursali: «Sesamo» sarà operativa da lunedì

L'iniziativa, che rappresenta una novità in campo nazionale, consente agli utenti di richiedere i certificati su tutto il territorio italiano, attraverso collegamenti la rete di memoria delle Camere Commercio, senza dover sostenere costi aggiuntivi. [d. ca.]

La raccolta sale a quota 20 per cento. Raise: merito della campagna dedicata alla carta

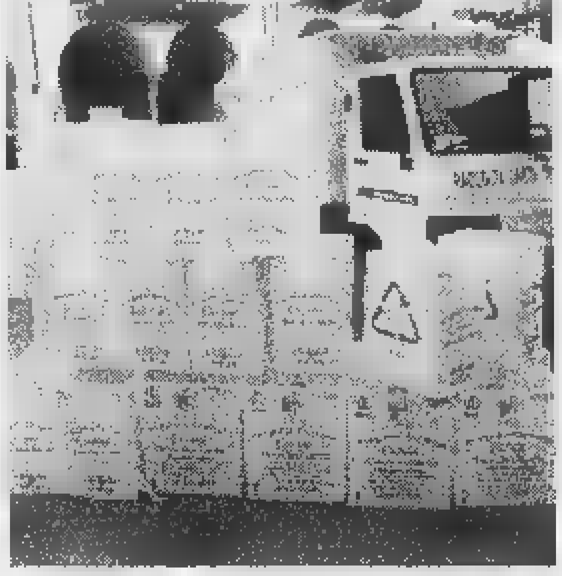
Rifiuti, nuovo exploit per la «differenziata»

BIELLA. Va sempre meglio la raccolta differenziata: [illegible] ottobre, il Comune ha evitato di mandare in discarica il 20 per cento della spazzatura, fra lattine, plastica, stracci e - soprattutto - carta. Il merito del piccolo record è appunto della campagna «Cartesio», per la raccolta a domicilio di cartone e simili, che ha fatto aumentare del [illegible] per cento la quantità di rifiuti riciclabili. «Un risultato importante», dice Doriano Raise, assessore all'Ambiente.

Raise ricorda che, appena tre anni fa, si recuperava il 4 per cento della spazzatura. Ora siamo al quintuplo: «La raccolta porta [illegible] porta si [illegible] rivelando formidabile. Ma molto dobbia[illegible] anche alla sensibilità dei biellesi». Già ora, [illegible] portano in discarica circa 3 milioni di chili [illegible] materiale in meno. E per il Comune, il mese scorso, il risparmio è stato di 50 milioni. «Ma possiamo migliorare - aggiunge l'assessore -: nel '98, quando partirà la raccolta dei rifiuti organici (nei ristoranti e nelle mense), la soglia del 20 per cento sarà superata». Altre città (Alessandria e Verbania) sono più avanti. Biella, anche senza gli «organici», [illegible] già oggi al terzo posto nella classifica piemontese del riciclaggio.

La «differenziata», in città, vuol dire soprattutto carta e cartone (più di 2 mila quintali a ottobre); poi anche vetro (541 quintali) e stracci (la novità): 140 quintali raccolti dalla Caritas, sempre il mese scorso. Per le lattine e l'alluminio, il Comune ha deciso di donare i proven[illegible] della raccolta al Fondo Edo Tempia. E intanto è partito un nuovo servizio: chi deve liberarsi di rifiuti tossici (colla, solventi, spray, vernici, *toner* e simili) ora può portarli in via Piave, al quartier generale dellla coop «L'arciere» (l'invito vale solo per i privati, non per artigiani [illegible] commercianti).

Se la raccolta aumenta, e con essa il risparmio, la quantità totale dei rifiuti continua a non diminuire: «E' un segnale preoccupante», ammette Raise. Il quale è crucciato anche da un altro paradosso: benché Biella vada fortissimo con la «differenziata», rischia di pagare cara l'emergenza-rifiuti. Se tutti i Comuni della provincia portassero meno rifiuti a Masserano, la discarica [illegible] rischierebbe [illegible] essere colma nel giugno '98. «Quindi anche noi che facciamo sacrifici, saremo costretti a spendere di più», dice l'assesso[illegible]. Doriano Raise ha fatto i conti, ed è molto spaventato: «Ma non entro nel merito. Certo è che bisognerebbe applicare tariffe più basse per chi fa la "differenziato"». [g. bu.]



Continua a migliorare il servizio [illegible] raccolta differenziata. Il mese scorso il Comune ha evitato di mandare in discarica il 20 per cento della spazzatura prodotta in città. Ma l'emergenza rifiuti rischia ugualmente di costare [illegible] ai biellesi



Riciclaggio, via alla sfida

Fino ad aprile la gara a premi per il recupero di plastica e pile

BIELLA. E' cominciato lunedì il [illegible] «Il riciclo premia», organizzato dal Comune con l'aiuto di vari sponsor privati (fra cui tutti i giornali locali). Fino al 30 aprile '98, i biellesi saranno impegnati in un'insolita gara, nella quale vince chi porta più plastica, lattine, pile e medicinali scaduti al centro di raccolta dell'Arciere, in via Piave 40. Lì, i tecnici della nettezza urbana peseranno il materiale, assegnando un certo numero di punti ad ogni chilo di spazzatura pronta per il riciclaggio.

I premi [illegible] in buoni acquisto (fino a un milione); poi ci sono tessere per i parcheggi, abbonamenti ai giornali, stoffe, orologi e capi d'abbigliamento. I rifiuti, secondo il regolamento, devono essere «domestici», e chi li porta [illegible] tenuto a dichiarare formalmente che la spazzatura viene da casa sua. Il centro di raccolta di via Piave è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 14,30 alle 17,30; il sabato dalle 9 alle 12. Per informazioni e chiarimenti si può telefonare all'Ufficio ambiente [illegible] palazzo Pella (3507413). La premiazione sarà fatta [illegible] primavera, durante una cerimonia organizzata dal Comune. [r. s.]

Presidenza del quartiere a Sciaretta

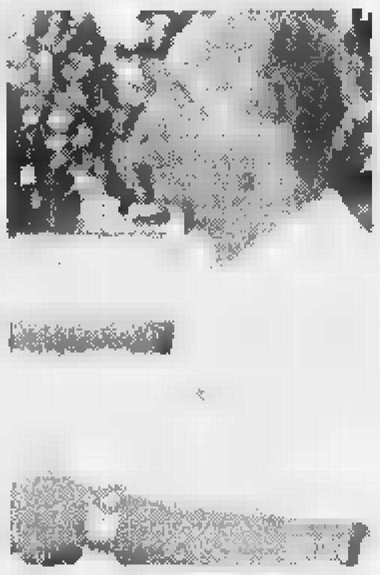
Villaggio, Corona cede il testimone

BIELLA. Nel 1956, quando il Villaggio La Marmora comincia ad avvertire i sintomi di un'espansione edilizia che si è appena esaurita, un giovane si mette in luce per spirito di servizio e iniziativa politica. Quel giovane ha attraversato 40 anni di storia del quartiere occupandosi di strade, scuole, verde pubblico, servizi sociali. Ora che ha varcato la soglia della terza età, Argo Corona passa il testimone di presidente della Circoscrizione [illegible] Luca Sciaretta, un giovane che, come lui 40 [illegible] prima, ha in animo di occuparsi con impegno [illegible] determinazione dei problemi del Villaggio La Marmora.

«Credo d'aver esaurito [illegible] mio ruolo pubblico - dice Argo Corona - [illegible] voglio ritagliarmi [illegible] spazio per il [illegible] privato: ci sono passioni che non ho potuto coltivare prima [illegible] che sono sempre rimaste nel mio "cassetto dei sogni". Adesso questo cassetto voglio riaprirlo; naturalmente resto a disposizione del nuovo presidente per contribuire alla crescita del quartiere».

Argo Corona è diventato il punto di riferimento ufficiale del Villaggio La Marmora nel 1972, come consigliere per la farmacia e poi come presidente del comitato di quartiere, così si chiamava in quel periodo l'organo di rappresentanza rionale, diventato successivamente circoscrizione.

«Negli Anni 50 il Villaggio La Marmora aveva suoi rappresentanti, seppur non collegati con il Comune, come è successo poi - aggiunge Argo Corona -. Erano gli esponenti delle famiglie che per prime si erano insediate nel quartiere: ricordo con affetto i Sala, i Coggiola, i Tagliabue. Nomi che hanno fatto la storia di questa parte di città. Avevano voglia di fare ed un entusiasmo contagioso: con altri giovani [illegible] trovato a lavorare al loro fianco per risol[illegible] problemi importanti [illegible] sono trascorsi quarant'anni. Ora tocca a Luca Sciaretta ed ai giovani come lui». [d. ca.]



Argo Corona, del Villaggio

«IDEA BIELLA» A TOKYO



L'associazione ospite al Bunka College

BIELLA. Ha avuto grande successo la spedizione dei vertici di «Idea Biella», Paolo Negri e Paolo Zegna, e di un gruppo di imprenditori della stessa associazione, al «Bunka Fashion College» di Tokio. L'istituto giapponese, uno dei maggiori e dei più qualificati dell'Estremo Oriente, ha infatti aperto, la scorsa primavera, una collaborazione con i tessitori della provincia laniera. A Tokio hanno sfilato i modelli realizzati con le stoffe fornite agli studenti dalle stesse aziende che aderiscono all'ente. [b. pe.]

Venerdì 14

Terzo Mondo e commercio [illegible] al Bona

BIELLA. Al Bona [illegible] parla di «Commercio equo e finanza etica». E' questo l'argomento del convegno in calendario il prossimo venerdì alle 20,30. Ma nell'istituto di via Gramsci la «Cooperativa verso la banca etica», che ha organizzato l'appuntamento, [illegible] si limiterà alla semplice discussione di questo importante argomento.

Già dalle 20, infatti, nell'atrio della scuola sarà possibile visitare anche l'esposizione di alcuni articoli che vengono importati dai Paesi emergenti e che sono prodotti nel pieno rispetto dei lavoratori, che hanno prezzi adeguati [illegible] che non sfruttano la manodopera minorile. Al convegno, invece, prenderanno parte oratori di fama, da Paolo Pastore ed Erica Giorda, ai vertici di organizzazioni che importano in Italia prodotti che presentano queste garanzie; Roberto Cavallini, responsabile nazionale Coop progetto «Consumiamo equo» e Paola Brocca, presidente dell'associazione «Comunità di cammino [illegible] fraternità». [p. g.]

Cassin e Motto

«Tike Saab» ospita i grandi dell'alpinismo

BIELLA. I grandi nomi dell'alpinismo italiano all'Odeon ospiti di «Tike Saab». La scuola gestita dalle guide alpine biellesi apre il suo terzo anno di attività con [illegible] evento importante, che vedrà protagonisti Manlio Motto (accademico membro del «Ghm» di Lessolo) e Riccardo Cassin, che solo pochi anni fa, per festeggiare il [illegible] ottantesimo compleanno, ha risalito una difficilissima via sulle Dolomiti, da lui stesso aperta quando era giovane.

Durante la serata, annunciata per il 3 dicembre, verrà proiettato un audiovisivo, «Hjelo y Fuego», che racconta l'impresa compiuta in Patagonia da [illegible] gruppo di guide alpi[illegible] fra le quali [illegible] biellese Paolo Cavagnetto, Cesare Ravaschietto di Cuneo, Gianni Predan e Roberto Giovanetto di Ivrea e lo stesso Motto. «Tike Saab» non mancherà di presentare le future attività della scuola.

Le prevendite dei biglietti sono già in corso a Biella da Scaramuzzi Viaggi, Ski Sises e Ottavia Sport. [p. g.]

Non sono gravi

Una raffica di incidenti [illegible] paesi

BIELLA. Ancora una raffica di incidenti sulle strade della provincia, due dei quali accaduti sulla Biella-Piedicavallo, nel territorio di Andorno: si sono scontrate la Nissan Micra di Paola Bertella, 37 anni, residente [illegible] Sandigliano (illesa) e la Fiat Punto condotta da Fabiola Garibay Lajo Geobana, [illegible] anni, di Sagliano Micca, che ha riportato contusioni guaribili in pochi giorni. Sempre sullo stesso tratto di strada, si sono scontrate la Uno di Franco Bazzani, 19 anni, [illegible] Brescia (illeso) con cui viaggiava Fortunato Attardo, 22 anni, di Cameri (una settimana di prognosi), e la Hyundai di Attilio Treno, 46 anni, residente [illegible] Tollegno.

Michele Biasetti, 24 anni, di Vigliano, è finito fuori strada con [illegible] autocarro nello svincolo cossatese della superstrada. Non ha neppure atteso l'arrivo dell'ambulanza, per ovvie ragioni, il ladro che, a bordo di una Y10 appena rubata, è andato a sbattere contro la Bmw di Giorgio G. e la Fiat Uno di Giuseppe Soattin. [f. p.]

AL GIORNALE

Soltanto promesse per l'antica chiesetta

Avete pubblicato qualche tempo fa una notizia che lasciava intravedere qualche speranza per il recupero della chiesetta di San Maurizio, alla periferia della città.

Temo però che la buona volontà del parlamentare biellese che ha sollecitato l'intervento della Sovraintendenza non sia sufficiente, senza un impegno decisivo delle amministrazioni locali, dal Comune alla Provincia, per salvaguardare il monumento.

Scrivo questa lettera dopo aver osservato da vicino la chiesetta. Pur non essendo un tecnico, mi pare di «leggere» sulle murature allarmanti segni [illegible] cedimento.

Forse tendo ad essere più realista del re, ma il problema della chiesetta rischia di essere risolto dal tempo: di promessa in promessa, le infiltrazioni dell'acqua piovana e le debolezze accumulate dalle murature si sfaranno più evidenti, e alla fine i danni saranno così gravi, che ogni intervento [illegible] ristrutturazione sarà inutile.

Se invece non vogliamo far prevalere l'indifferenza, allora tutta la città, gli enti pubblici e privati devono mobilitarsi per salvare l'antico edificio.

Lettera firmata, Biella

Le Poste ignorano i nuovi «cap»

Verso l'inizio [illegible] settembre le Poste italiane avevano comunicato a tutte le varie categorie commerciali - cittadini compresi - di modificare il codice postale sulle proprie affrancatrici e sulle lettere essendo Biella diventata Provincia.

Ebbene, dalle Poste centrali a quelle di periferia (che ho controllato), vi posso assicurare che i suddetti uffici postali sono ancora fermi ai vecchi codici postali.

Alberto Serena, Andorno

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il nu[illegible]ro di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA [illegible]

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: [illegible] Marconi 28, telefono (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli [illegible], telefono (015) 35.90.411.

[illegible] TURNO

A **Biella:** *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, telefono (015) 22.[illegible] Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, telefono (015) 70.61.94.
Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via Degli Alciati 19, telefono 85.71.14.
Cerrione: *Dr. Pietini*, [illegible] Giovanni [illegible] 85, telefono (015) 67.18.68.
Ronco: *Dr. Caccia*, via Roma 92, telefono (015) 46.16.59.
[illegible]**na:** *Dott. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, telefono (015) 66.01.92

FERROVIE DELLO [illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora [illegible], telefono (015) 35.11.28.

[illegible] TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

DA NON PERDERE

Appuntamenti

Biella torna in tv

Andrà in onda lunedì la puntata di «Colpo di fulmine» girata a Biella nelle scorse settimane. I protagonisti saranno Katiuscia Gallo e Davide Imboldi: i due ragazzi, che [illegible] erano incontrati grazie alla mediazione di Walter Nudo (uno dei conduttori della trasmissione), sono stati ripresi dalle telecamere della troupe.

L'appuntamento è alle 14,20, su Italia Uno.

[g. co.]

[illegible]tori

Continua «Images '97»

Primo incontro del [illegible] di novembre, questa [illegible] alle 21,15, per il Gruppo fotoamatori biellesi. I soci s'incontrano [illegible] palazzo Ferrero (in corso del Piazzo 25), per [illegible] serata a tema libero. Sempre in sede, prosegue fino a domenica la mostra «Images '97». [illegible] può visitare dalle 15 alle 19 (oggi anche dalle 21 [illegible] 23). Quest'anno sono [illegible] esposizione circa 150 fotografie, in bianco e nero e a colori, realizzate dai soci della «Fab». L'ingresso è libero.

[l. p.]

Riprendono invece le vaccinazioni anti-influenza in via Don Sturzo

Usl, sciopero in ambulatorio

I medici specialisti fermi fino a domani

BIELLA. Buone notizie dall'ufficio d'igiene: i vaccini anti-influenzali, bloccati dal ministero della Sanità, [illegible] stati sostituiti da altri nuovi. Ma ci sono disagi all'orizzonte per chi è [illegible] attesa di una visita specialistica al Poliambulatorio: i medici, infatti, sono in sciopero ancora oggi e domani.

Ma torniamo ai vaccini «sbloccati». Si tratta delle cinquemila dosi (la metà di quelle abitualmente distribuite negli ambulatori della provincia e di via Don Sturzo ad anziani e soggetti [illegible] rischio) che erano state messe sotto osservazione dopo un'oscura vicenda accaduta all'ospedale di Alba: il farmaco [illegible] stato somministrato ad una anziana donna, deceduta poche ore dopo la puntura (probabilmente per altre cause).

La campagna di profilassi contro raffreddore, tosse, febbre [illegible] disagi collaterali, riprende quindi normalmente dopo le mi[illegible] precauzionali decise dal ministero della Sanità. Lo «stop» aveva creato qualche allarme fra i già vaccinati: ma i timori erano stati subito fugati da Franco Piunti, responsabile del servizio d'igiene di Biella, in quanto il provvedimento del Ministero era più un atto dovuto che una precauzione, e aveva avuto ben più serie ripercussioni sui tempi di attesa e sui ritardi nella somministrazione del medicinale. Fortunatamente le nuove dosi sono giunte a Biella a pochi giorni di distanza dal blocco: giusto in tempo, dunque, per prevenire con efficacia l'arrivo ormai imminente dei virus influenzali.

I disagi continuano, invece, al Poliambulatorio: i medici specialisti, che prestano servizio in città e sul territorio, hanno deciso di incrociare le braccia per protestare contro le proposte di ridimensionamento dei servizi medici ambulatoriali, annunciate nel nuovo disegno di legge finanziaria, attualmente in di[illegible]. Il taglio del 10 per cento degli orari di esercizio, infatti, non piace agli addetti ai lavori, che già oggi sono costretti a fare salti mortali (fra organici ridotti e liste d'attesa che s'allungano) per poter soddisfare la domanda degli utenti.

Lo sciopero, indetto dai medici del «Sumai» (circa una trentina di professionisti), ha bloccato ieri [illegible] farà restare chiuse ancora oggi e domani alcune sale dei poliambulatori di Biella, di Ponzone e di Cossato.

Le visite che erano in calendario in questi tre giorni verran[illegible] così spostate a nuova data. I disagi riguardano tutti coloro che [illegible] appuntamento in oculistica, otorinolaringoiatria, ortopedia, cardiologia e odontoiatria.

Si prevedono guai anche all'Inail, dove operano alcuni medici specialisti. Nei reparti dell'ospedale [illegible] dovrebbe esserci alcun problema, se [illegible] visite sono richieste per gli interventi d'urgenza. [p. g.]



I medici specialisti dell'Usl cittadina saranno in sciopero fino a domani

A Leandro Poma sarà intitolato il campo sportivo

Domenica a Castelletto l'omaggio all'ex sindaco

CASTELLETTO CERVO. Per più trent'anni è stato il sindaco del paese: e [illegible] il Comune, insie[illegible] con la società sportiva «La Cervo», ha deciso [illegible] ricordare Leandro Poma, intitolandogli il campo sportivo. La cerimonia è in programma domenica: si comincia alle 9,30, quando sarà celebrata la messa; alle 10,30, dopo un breve discorso di commemorazione, verrà scoperta una lapide in memoria dell'ex sindaco, scomparso nell'autunno del '96.



L'ex sindaco **Leandro Poma,** morto un anno fa, sarà ricordato domenica a Castelletto Cervo

Leandro Poma, oltre che [illegible]ministratore, fu anche un grande amante del calcio. Per molti anni era stato l'allenatore della squadra del paese, di cui aveva fatto anche il presidente. Nulla di meglio, quindi, che ricordare la sua figura con l'intitolazione di un campo sportivo. La società sportiva «La Cervo», nei giorni scorsi, ha scritto una lettera agli ex dirigenti e ai giocatori, nella quale ricorda l'impegno di Poma a favore del team, e la sua grande passione per il gioco del calcio. A caldeggiare l'intitolazione del campo sportivo all'ex sindaco è stata proprio la società «La Cervo», che sottolinea come Leandro Poma fosse anche il «primo tifoso» della squadra. Tutte le persone che lo hanno conosciuto [illegible] ritroveranno domenica, al campo sportivo, per rendergli omaggio a un anno dalla scomparsa.

Poma era morto alla fine del '96, [illegible] modo improvviso: colto da malore mentre era in auto, aveva accostato e s'era accasciato sul volante. Ogni soccorso era stato inutile: il sindaco aveva già cessato di vivere, stroncato forse da un attacco [illegible] cuore. La commozione fu grande in tutto il Biellese: Leandro Poma era uno degli amministratori con la maggiore anzianità di servizio, era conosciuto in tutta la provincia e molto stimato. Dopo la sua scomparsa, a Castelletto Cervo sono state indette nuove elezioni. [g. co.]

IN BREVE

Pettinengo

«Volevano accoltellarmi»: ma s'era inventata tutto

Lo scorso 19 ottobre aveva segnalato ai carabinieri di essere stata minacciata con un coltello da un uomo di 46 anni, residente a Pettinengo. Le indagini svolte dai militari di Biella e di Bioglio, tuttavia, hanno accertato l'infondatezza della vicenda, e i militari han[illegible] denunciato Roberta C., 34 anni, anch'ella residente a Pettinengo, con l'accusa di procurato allarme. [f. p.]

Biella

Donna di 56 [illegible]ni si getta dal balcone di [illegible]

Una donna di [illegible] anni, G. G., è morta a causa delle gravi ferite riportate cadendo dal terzo piano della sua casa, in via Costanzo. La tragedia (quasi certamente un suicidio) [illegible] avvenuta l'altro giorno alle 11. Scattato l'allarme, un'ambulanza del 118 ha trasportato la donna al Pronto soccorso dell'ospedale, ma [illegible]. G. ha cessato di vivere alcuni minuti dopo. La polizia, ora, sta indagando per chiari[illegible] se si [illegible] trattato [illegible] un incidente o di [illegible] gesto disperato. [f. p.]

Biella

Cittadinanza onoraria all'indologo Oscar Botto

Cittadinanza onoraria al professor Oscar Botto, indologo [illegible] fama nazionale, torinese d'adozione, ma originario della Valle [illegible] Mosso. L'accademico riceverà l'attestato che lo rende ufficialmente cittadino di Biella oggi alle 18 dal sindaco Susta, nell'aula consiliare di Palazzo Oropa. La cerimonia sarà seguita da un ricevimento al Circolo Sociale. Domani, il professor Botto terrà [illegible] la prolusione per l'apertura dell'anno accademico dell'Università popolare: parlerà su «Il Ramayana, tesoro della letteratura mondiale». L'appuntamento è alle 18 al liceo scientifico. [d. sa.]

La bimba ha una malformazione ed ha diritto ad un aiuto economico che arriverà forse nel '98

Due genitori contro i ritardi della Sanità

Un anno d'attesa per ricevere l'indennità di frequenza al nido

BIELLA. La chiameremo Giulia. La sua storia, e quella dei suoi genitori, è uguale alla storia di tante altre famiglie che si scontrano quotidianamente con la burocrazia.

Giulia [illegible] una bambina serena e vivace ma è nata con una malformazione, quella che i medici chiamano «neba-lobiopalatoschisi» (in altre parole la completa mancanza del palato). Ha già subito due interventi e presto si dovrà sottoporre ad altre tre, quattro nuove operazioni, altri trattamenti e poi ancora ulteriori interventi fino a quan[illegible] la sua bocca non sarà completamente assestata.

Malgrado tutto, papà e mamma sono fiduciosi. Gli specialisti hanno assicurato loro che il problema verrà completamente risolto e per Giulia, tutte quelle visite e le degenze in ospedale, resteranno soltanto un brutto ricordo.



Per ottenere un'indennità di frequenza all'asilo nido della propria figlia due genitori biellesi dovranno attendere per oltre un anno

Ma gli specialisti hanno anche consigliato ai genitori di mandarla in un asilo nido, un costo non indifferente per la famiglia che già deve affrontare tante spese per seguire la bimba [illegible] le cure di cui ha bisogno.

Mamma [illegible] papà si rivolgono così all'Usl per poter ottenere l'indennità di frequenza, un aiuto economico (circa la metà della retta che è di 600 mila lire), cui hanno diritto.

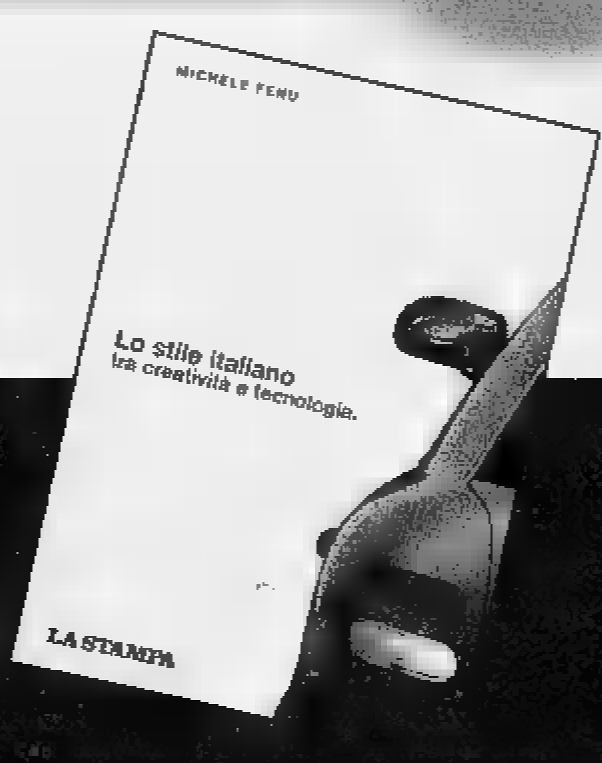
«Ci sono voluti due mesi per ottenere la visita della commissione invalidi - spiega la mamma di Giulia -. Altri tre perché finalmente ci dessero una risposta. Ora tutte le carte sono a posto ma bloccate, in attesa che, fra sei, otto mesi, finalmente ci confermino [illegible] diritto all'indennità. La bambina naturalmente sta già frequentando il nido, anche perché [illegible] documenti da presentare era necessario un attestato di frequenza. Insomma, ci sentiamo presi in giro, quell'assegno che ci spetta sembra quasi un'umiliazione non un sostegno».

Conclude la signora: «Quando ho chiesto come mai si doveva attendere tanto tempo mi è stato risposto "non si preoccupi i soldi glieli daremo con gli interessi". Ma non è questa la nostra preoccupazione. Si tratta di rispetto, per noi e per tutti quelli che si trovano nella medesima situazione». (p. g.)



DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.





MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

... PROTOTIPI DI ... IN MOVIMENTO ... COME ... MARANELLO ... INTRIGANTI ... DESIGN ... GIUGIARO, PININFARINA ... PICCOLI ATELIER ... SFONDO ... DEI BATTILASTRA, DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE INDUSTRIA. COME ... AL CENTRO STILE DELLA FIAT. NON UNA STORIA, MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA. CURIOSITÀ, RETROSCENA. E BELLISSIME AUTO.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno ... 80 a Torino ... Edizioni librarie ... Marenco ... 10126 Torino ... 011-6568.933).

I VOLUMI DE ... IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Dopo la lettera mandata dalla Provincia al ministro dell'Agricoltura

Consorzio, parlano i produttori

Oletti: nessun appunto al commissario

VERCELLI. Gli agricoltori vercellesi non hanno [illegible] motivo per chiedere speciali provvedimenti in merito alla gestio[illegible] commissariale [illegible] Consorzio agrario provinciale di Vercelli. E ciò in risposta alla lettera inviata dal presidente della Provincia Valeri e dal [illegible] «vice», Norberto Julini al ministro dell'Agricoltura Pinto, in cui si avanzano critiche pesanti alla gestione commissariale, sostenendo che [illegible] provenivano dal mondo agricolo.

Giusto, secondo gli agricoltori, preoccuparsi [illegible] sollecitare iniziative per salvare il Consorzio e permettergli di continuare ad operare sia per le funzioni proprie che da decenni svolge nel campo agricolo, [illegible] per salvaguardare i posti di lavoro degli occupati.

Se, quindi, è condivisibile la preoccupazione della Provincia per la situazione del Cap, i produttori non manifestano malcontento nei confronti del Commissario. Marco Oletti, presidente dell'Unione Agricoltori di Vercelli e Biella, dichiara: «Fino ad oggi non abbiamo assolutamente nessun appunto da fare alla gestione commissariale del Cap, [illegible] ci saranno in futuro dei malumori li prenderemo in considerazione, ma né l'organizzazione sindacale, [illegible] gli agricoltori, e neanche personalmente, abbiamo rimostranze da fare al Consorzio agrario e nemmeno al commissario, anche se vediamo [illegible] preoccupazione tutta la questione».



La sede del Consorzio agricolo provinciale: il piano terreno potrebbe andare in vendita (ma non è ancora stato deciso)

La vicenda Federconsorzi nel 1991 aveva irrimediabilmente compromesso i [illegible] provinciali deboli e minato l'attività di altri che operavano [illegible] sufficiente autonomia. Alcuni contavano soprattutto nella liquidazione delle competenze derivanti dai servizi svolti per conto dello Stato: ad esempio la gestione degli ammessi [illegible] grano.

Tra questi il Cap di Vercelli, che vanta un credito dallo Stato di una trentina di miliardi, ha resistito fino al novembre '95, dopodiché la stretta creditizia e la crisi dell'agricoltura hanno indotto a chiedere lo stato di liquidazione, nonostante l'ottima organizzazione e la consistenza del patrimonio.

Da allora si trova in «liquida[illegible] coatta amministrativa con [illegible] provvisorio», retto da un commissario nominato dal ministro dell'agricoltura, ma ha continuato [illegible] operare con strutture [illegible] personale propri.

I dipendenti, dal '95 ad oggi, [illegible] scesi da 62 [illegible] 56 perché nel frattempo ci sono stati pensionamenti per raggiunti limiti di età [illegible] esodi per dimissioni volontarie. Dei 53 consorzi italiani in liquidazione coatta, quello di Vercelli [illegible] stato uno dei pochi, pare solo due in tutto, che non hanno richiesto [illegible] cassa integrazione, così come pure non risulterebbe ancora né deciso né fissato il bando di vendita dei locali al piano terreno della Casa dell'Agricoltore di piazza Zumaglini, attualmente sede del Consorzio stesso. [e. s.]

IN [illegible]

Asigliano

Marco Catricalà ferito in un incidente: non è grave

Si è ferito in [illegible] incidente, per fortuna non in modo grave, Marco Catricalà, il figlio di Mimmo, fondatore dell'emittente Radio City. Marco Catricalà, che ha 29 anni, nel primo pomeriggio di ieri era alla guida di [illegible] «Citroen Saxo» che percorreva la provinciale da Vercelli verso Asigliano. Alla periferia del paese, l'auto è all'improvviso uscita di strada, finendo in fossato a lato della carreggiata. Marco Catricalà, che è stato subito soccorso e trasportato all'ospedale Sant'Andrea, ha riportato la frattura della clavicola e di due costole. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti polizia stradale e vigili del fuoco di Vercelli. [r. s.]

Carisio

Oggi i funerali dell'ex sindaco Paladini

Saranno celebrati oggi pomeriggio, con inizio alle 15, i funerali di Luciano Paladini, titolare dell'omonimo ristorante all'altezza del casello autostradale di Carisio, che è stato sindaco del p[illegible] per tre legislature, dal 1980 al 1995: [illegible] stato eletto come indipendente in una lista dell'ex-pci. Il commendator Paladini è deceduto mercoledì scorso nell'ospedale di Biella, dove da qualche tempo [illegible] ricoverato. [w. ca.]

Vercelli

Alle 16 la premiazione del concorso «Filippone»

Si svolgerà domenica nel Salone del Seminario ma alle 16, non alle 15,30, la premiazione del concorso di poesia provinciale intitolato [illegible] caro ricordo di Cesare Filippone, e indetto dal Club '34. Sono state una cinquantina le poesie valutate dalla giuria. Canteranno i «Celti», Alceo Mantoan e Beppe Scarparo. [f. l.]

Trino

«La Lanterna» presenta il libro [illegible] Fra Dolcino

Questa sera alle 21, in Biblioteca Civica, [illegible] terrà la presentazione di «Fra Dolcino. Il brigatista di Dio», il libro dello studioso locale Ferruccio Vercellino. Il volume parla della vita del famoso Fra Dolcino, eretico novarese, che ha predicato per lungo tempo in Valsesia. L'iniziativa [illegible] promossa dall'Associazione culturale «La Lanterna di Diogene». [r. co.]

[illegible]

Morta la mamma del professor Giorgio Simonelli

Due anni dopo la scomparsa del marito, notissimo veterinario comunale, si [illegible] spenta Liliana Vignola Simonelli, madre del professor Giorgio Simonelli, docente universitario e critico cinematografico. La donna lascia un altro figlio, Marco. Ex dipendente Inps, Liliana Vignola era molto conosciuta [illegible] stimata. I funerali si svolgeranno stamane, alle 10,15, nella chiesa [illegible] Sant'Agnese. [f. l.]

A Vercelli

In manette ricercato torinese

VERCELLI. Ricercato in Piemonte e in gran parte d'Italia è stato scoperto dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile in [illegible] bar di Vercelli. [illegible] tratta di Giuseppe Scoma, 46 anni, nato a Marsala ma residente a Torino: l'uomo deve [illegible] sette anni, 3 mesi e 19 giorni di carcere per estorsione ed associazione [illegible] delinquere.

Il provvedimento era stato emesso [illegible] settembre dalla procura del tribunale di Torino. I militari di Vercelli [illegible] risaliti [illegible] Scoma dopo una serie di intercettazioni.

L'uomo è stato bloccato durante uno dei tanti controlli nei locali pubblici: ha fornito la patente [illegible] una carta d'identità false, sulla quale erano riportati i dati anagrafici di un'altra persona residente nel capoluogo piemontese. Ma non solo: nel portafogli aveva pure banconote fasulle, un pezzo da centomila e uno da cinquanta.

L'auto sulla quale viaggiava è poi risultata intestata ad un torinese, Carlo Alberto Spina, di 44 anni. Perquisita la casa di quest'ultimo si è scoperto che ospitava Giuseppe Scoma, di [illegible] aveva anche i documenti originali, e nascondeva pure sedici grammi di eroina. A questo punto ai polsi di Spina sono scattate le manette: dovrà rispondere di favoreggiamento e detenzione di droga ai fini di spaccio. L'arresto è stato fatto con la collaborazione dei militari della Compagnia di Oltre Dora. [g. mo.]

Operazione delle Fiamme gialle di Legnano: tre in manette

Tabacchi di contrabbando maxisequestro a Ghislarengo

GHISLARENGO. Tre persone in manette, più di seimila chili di tabacchi di contrabbando sequestrati. Succede in provincia di Vercelli, in un capannone di Ghislarengo, ma l'operazione è delle Fiamme gialle di Legnano: [illegible] blitz, collegato ad un'operazione a largo raggio, che gli uomini della Guardia di finanza promettono di spiegare in ogni dettaglio stamane, durante una conferenza-stampa a Milano.

Che cosa è accaduto mercoledì sera nel Vercellese? Le Fiamme gialle di Legnano [illegible] seguend[illegible] tre automezzi (una vettura e due camion) che imboccano il cancello di un magazzino. All'interno del capannone, ad aspettare gli uomini scesi [illegible] auto e camion, c'è un quarto automezzo con il carico che stanno cercan[illegible] le Fiamme gialle: 6.350 chili [illegible] tabacchi lavorati esteri.

Nel capannone [illegible] Ghislarengo vengono bloccati tre uomini (due lombardi ed [illegible] slavo): uno di loro nasconde in tasca le chiavi di [illegible] altro magazzino, questa volta nel Torinese. E qui le Fiamme gialle sequestrano altre dodici tonnellate di tabacchi lavorati esteri.

Per i tre uomini, che pare abbiano precedenti specifici, scattano le manette. Ieri il fascicolo che riguarda il «blitz» nel Vercellese è arrivato alla Procura della Repubblica (se ne occupa il sostituto Marco Grandolfo) ed [illegible] davanti al gip [illegible] prevista la convalida degli arresti. I tre uomini, chiamati [illegible] rispondere dell'articolo [illegible] della nuova legge sul contrabbando, rischiano da uno a quattro anni di reclusione. [r. m.]

TRUFFA AUTO

Rinviato il processo

VERCELLI. Caparre, pagamenti anticipati. E le auto promesse ai clienti non arrivavano mai. L'accusa per Lorenzo Magri, 43 anni, di Trino, la moglie, Loredana Paolin di [illegible], Franco Milano, 52 anni, di Costanzana, Bruno Iacopino, 56 anni, e Francesca Santoro, 37 anni, entrambi vercellesi, è di associazione [illegible] delinquere e truffa. Ma il processo ieri è slittato ancora una volta: le due donne hanno presentato un certificato medico [illegible] una visita fiscale ha accertato la loro malattia. L'udienza [illegible] però servita [illegible] stralciare la posizione di Iacopino che, assistito dagli avvocati Rossi e Scheda, ha scelto la strada del patteggiamento (fissato al 20), [illegible] a consentire la costituzione (con gli avvocati Certa [illegible] Allitto) di nuove parti civili, oltre a quelle già rappresentate dalla legale torinese Emilia Rossi. E ancora a schierare, accanto al pm Corrado Canfora, l'intero collegio di difesa: l'avvocato Balzaretti, subentrato a Bausano, per Magri, [illegible] Somaglino (d'ufficio) per gli altri imputati. I giudici (Dufour, Antenore [illegible] Tarantola) hanno fissato la nuova udienza al 12 gennaio.

Visite a Moncrivello

Si chiude la stagione al castello

MONCRIVELLO. Si concluderà domenica pomeriggio, con un concerto dell'ensemble cameristico di Torino «Synaulia», la stagione di apertura del castello di Moncrivello, quello «delle tre duchesse» dalle tre nobildonne che lo hanno abitato: Jolanda di Valois, vedova del beato Amedeo IX di Savoia e [illegible]rella del re di Francia; Bianca del Monferrato, moglie del duca Carlo I; e Beatrice [illegible] Portogallo, cognata dell'imperatore spagnolo Carlo V (quello sul regno del quale non tramontava mai il sole) e madre di Emanuele Filiberto detto «Testa di ferro».

Per l'ultima giornata di apertura, domenica, le visite guidate inizieranno alle 14,30 per concludersi alle 18; alle 17,15 il complesso «Synaulia» formato da Elena Miglietta (oboe e cor[illegible] inglese), Rossana Traversa (flauto) e Michela Marcacci (arpa) proporrà brani di Elgar, Corelli, Faurè, Bach, Kreisler, Brahms e Ibert. Il castello riaprirà a marzo; sempre possibili [illegible] visite di scolaresche, da concordare. [w. ca.]

Nuovi ospiti per le elezioni: e lunedì c'è Speroni della Lega

Parata di big a Serravalle

Domani sera arriva Raffaele Costa (Fi)

SERRAVALLE. Continua la parata di personaggi politici di spicco a Serravalle; la campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione comunale del centro valsesiano prosegue così [illegible] di inviti eccellenti: dopo Gianfranco Fini (intervenuto per appoggiare Gianluca Buonanno), tocca a Raffaele Costa, Francesco Speroni e ai massimi esponenti piemontesi di pds [illegible] ppi. Per mercoledì prossimo è anche prevista una sorpresa, la visita di un notissimo attore comico italiano.



Continua la sfilata [illegible] personaggi politici in Valsesia: **Raffaele Costa** [illegible] sinistra di Forza Italia **e Francesco Speroni** a lato (Lega Nord)

Domani tocca a Forza Italia: al centro sociale di via Bellaria verrà presentata la lista che appoggia Virgilio Marinoni. Parteciperanno Roberto Rosso, coordinatore regionale dei club «azzurri» e Raffaele Costa, già ministro del governo Berlusconi e candidato a sindaco di Torino pochi mesi fa, dove si è arreso al ballottaggio con Valentino Castellani. L'appuntamento è per le 15,30.

Lunedì, invece, sarà la volta della Lega nord. Sempre nel [illegible]lone del centro sociale, alle 20,45, a fare gli auguri alla lista capeggiata da Roberto Mora sarà Francesco Speroni, capo gruppo del Carroccio al Senato.

Mercoledì la sorpresa è ancora targata Forza Italia: alla pizzeria Maiori si terrà una cena a scopo benefico con ospite d'eccezione il popolare Renato Pozzetto. Il ricavato della serata [illegible] devoluto al comune terremotato di Serravalle di Chienti.

Infine giovedì sera, sempre in via Bellaria, i segretari regionali di pds e [illegible] incontreranno il gruppo guidato da Mauro Bruscagin. Intanto il segretario provinciale della Lega nord Ercole Fossale sta preparando una nuova visita [illegible] Valsesia del leader del movimento Umberto Bossi. La data scelta è venerdì 12 dicembre: in quell'occasione a Borgosesia si svolgerà una fiaccolata contro [illegible] fisco e il codice Rocco. «Con molta probabilità - annuncia Fossale - il corteo sarà aperto proprio da Bossi». [i. fo.]

In cinque discoteche del Novarese

Weekend di ballo pro-terremotati

NOVARA. E adesso anche il «popolo della notte» scende in pista per i terremotati di Umbria e Marche. Accadrà ad Arona, la città dei divertimenti, piccola... Las Vegas del Lago Maggiore, in questo weekend: cinque discoteche devolveranno parte dell'incasso delle serate di sabato e domenica alle popolazioni bisognose, e [illegible] particolare a una città martoriata dal sisma, Nocera Umbra.

Questa sera l'iniziativa sarà attuata [illegible] dancing «Mirage» e discoteca «Olivia». Domani notte toccherà al «Battello», ormeggiato nel porto, il «Giardi[illegible]» e la «Rocchetta», ovvero i locali più conosciuti e battuti di Arona e hinterland.

«Sentivamo l'esigenza di offrire [illegible] nostro piccolo contributo alle popolazioni terremotate - spiega Lorena Vedovato, titolare col fratello Stefano del "Mirage" -. Quello che riusciremo a raccogliere tra stasera e domani sarà una goccia nel mare, ma servirà comunque a quella gente, che non dovrà ripartire proprio da zero».

A consegnare il ricavato del weekend in discoteca sarà la stessa Lorena, che lunedì mattina partirà per l'Umbria, dove ha [illegible] appuntamento con il sindaco di Nocera. Perché solo Nocera? «Perché è stata [illegible] delle località più colpite e meno interessata dagli aiuti - aggiunge la Vedovato -. Il sindaco, Antonio Petruzzi, aveva lanciato [illegible] appello sostenendo che [illegible] era fatto moltissimo per Foligno e Assisi, trascurando quei centri più devastati dalle scosse telluriche. Così l'abbiamo contattato e messo al corrente della nostra iniziativa». Al «Mirage» sarà possibile aderire all'operazione terremotati non solo indirettamente, cioè pagando il biglietto d'ingresso, [illegible] anche offrendo un proprio contributo in denaro mettendolo in uno dei «bussolotti» collocati [illegible] un'urna all'ingresso del locale.

Anche Giangi Sinagra, titolare dell'«Olivia», discoteca frequentatissima dai giovani nel centro di Arona, ha accettato [illegible] entusiasmo di partecipare a questa notte pro terremotati «anche perché in questo modo avremo l'occasione di dimostrare che le sale da ballo non devono sempre essere fatte passare come ambienti poco positivi».

Marco Piatti



Il «popolo [illegible] notte» [illegible] Lago Maggiore adotta Nocera Umbra

Domani al Globo

Marina Rei ritorna in [illegible]

BORGOVERCELLI. Marina Rei domani sera sarà sul palco de Il Globo di zona bivio Sesia.

La giovane cantante [illegible] ha trascorso una lunga estate in positivo, «macinando» [illegible] serie sconfinata di date del suo tour.

Poi ha ricevuto un disco di platino dopo aver venduto centomila copie dell'album «Donna», mentre «Primavera», singolo tratto dalla stessa raccolta e cover della canzone «You To [illegible] Are Everything», è stata tra le più programmate nei palinsesti delle emittenti radiofoniche italiane.

E «Primavera» è diventata anche un videoclip in cui si dipana la storia di una fuga ispirata ai personaggi di «Thelma & Louise» (il film di Ridley Scott), che la cantante ha girato con Margherita Buy, [illegible] the road, a bordo di una vecchia Cadillac rossa, sullo sfondo dell'Appennino abruzzese, che non sarà poi l'America, [illegible] si può [illegible]ginare.... Per Marina Rei, quello del dancing Il Globo domani sera, sarà un gradito ritorno dopo il concerto che tenne nell'estate dello scorso anno. L'inizio della performance è previsto dopo le 22,30. **[g.bar.]**



La cantante [illegible] Marina Rei

Mostra a Torino

Il Piemonte d'una volta di Boetto

TORINO. Il Circolo degli Artisti di via Bogino 9 dedica una bella mostra a Giulio Boetto, torinese di nascita e saluzzese di elezione. La rassegna è aperta fino al 7 dicembre tutti i giorni salvo il lunedì. Orario: 10/13 e 15/19.

L'arco [illegible] vita di Boetto è racchiuso tra [illegible] 1894 e il 1967. Nacque e morì a Torino, ma trascorse buona parte della vita a Revello e poi (dal 1933 al 1958) a Saluzzo, nel palazzo della Contessa Isasca in salita al Castello 11, in quello che era stato [illegible] studio di Matteo Olivero, geniale pittore della Val Maira morto suicida. A 15 anni si iscrisse all'Accademia Albertina, dove ebbe maestri come Giacomo Grosso, Cesare Ferro, Paolo Gaidano, Andrea Marchisio; inoltre seguì i corsi serali di disegno di Giovanni Guariotti. Alla pittura alternò con successo [illegible] caricatura. La mostra torinese è una lodevole iniziativa dopo l'Antologica di Saluzzo del 1987 nel ventennio della scomparsa e l'omaggio, sempre a Saluzzo, di quest'anno.

Le opere esposte, a cura di Angelo Mistrangelo, sono oltre una sessantina tra olii, schizzi e studi e coprono praticamente l'intero arco produttivo dell'artista. Vi prevalgono le testimonianze di vita piemontese nel primo sessantennio del secolo, con una predilezione per gli scorci e i personaggi di campagna e di montagna: scene di mercato, momenti conviviali consumati nelle osterie all'aperto, le fiere del bestiame, crocchi di paesani intenti alla chiacchiera domenicale o al gioco delle bocce.

La maggior parte dei quadri è ambientata nel Cuneese; ma anche [illegible] di Boetto nel Biellese, in Liguria, nel Lazio negli Anni [illegible] hanno ispirato splendide testimonianze. Sono memorie di una civiltà che oggi sopravvive soltanto in qualche raro brandello, in pochi angoli remoti delle vallate alpine. **[l. o.]**

UN PALCOSCENICO DI PAURA

MONCALVO. «Paura a teatro» è il titolo dell'insolito cartellone di teatro giallo e horror che prende il via stasera al teatro di Moncalvo. La rassegna è proposta dall'associazione «Arte & Tecnica» [illegible] Asti, con l'assessorato comunale alla Cultura.

S'inizia (alle 21,15) con «Venerdì 7, ma immaginate che sia venerdì 13...», scritto e diretto da Alessio Bertoli; ne sono interpreti, oltre all'autore, Mario Nosengo, Maela Tanino e giovani interpreti della compagnia «Artec» di Asti. Lo spettacolo sarà replicato domani sera e domenica pomeriggio.

La rassegna proseguirà sabato 15 novembre, con la compagnia torinese «Lo Zodiaco» che presenterà un classico della letteratura gialla: «Assassinio sul Nilo» di Agatha Christie. La regia è di Ezio Torta, le scene di Eugenio Guglielminetti. La stessa compagnia, sabato 22, porterà in scena «Trappola per topi», di Agatha Christie.

«Paura a teatro» terminerà [illegible] lo spettacolo in programma il 13 e 14 dicembre: «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas.

Il costo dei biglietti è [illegible] 25 mila lire (primi posti) e 20 mila (secondi). Abbonamento: 80 mila lire. Informazioni: 0141/917.505, 917.427, 31.383. **[bru. m.]**

IN RICORDO DI TENCO

ACQUI. «Ciao amore ciao» è il titolo della serata jazz organizzata dall'associazione Terzo Musica con il patrocinio dei Comuni di Terzo e di Acqui, in programma stasera, [illegible] inizio alle 21,15, all'Enoteca Regionale di Palazzo Robellini.

Gli Zotto, complesso musicale formatosi [illegible] un'antica cantina di Acqui nel '78, proporranno, oltre ad alcuni pezzi del loro repertorio, una personale lettura di alcuni dei più celebri brani musicali di Luigi Tenco: «Ho capito che ti amo», «Angela», «Vedrai vedrai», «Mi sono innamorato [illegible] te», «Se stasera sono qui» e «Ciao amore ciao».

Il gruppo, che alle origini s'ispirava al primo pop inglese ed è ora diventato «quasi una "big band"», [illegible] formato da Enrico Pesce (pianoforte), Giorgio Penotti (sax tenore e flauto), Claudio Botto (basso elettrico), Antonio Pirrone (batteria e percussioni) e Fabio Zorgno (batteria e percussioni). A loro si unisce nella serata anche il cantante Stefano Zoanelli.

Pesce e Penotti hanno riletto e liberamente riarrangiato le canzoni di Tenco, che verranno proposte nella seconda parte della serata. Nella prima, spicca un motivo dedicato a Mario Viggiano, maestro di una generazione di musicisti acquesi. L'ingresso è libero. **[g. l. f.]**

LA NUOVA MUSICA D'OC

VERNANTE. Tutto è pronto nella Bocciofila per accogliere domani sera, alle 21,30, la grande festa dei Lou Dalfin, un appuntamento [illegible] la musica e la cultura occitana che il gruppo di Sergio Berardo rinnova, dal 1991, ogni anno. I «Lou Dalfin» sono diventati gli alfieri della nuova musica d'Oc, promotori di un rinascimento musicale occitano che ha sempre più seguito. E' in quest'ottica che si svolgerà la festa, riunendo intorno [illegible] gruppo numerose formazioni che, sotto diverse angolature, ripropongono le melodie etniche.

Accanto ai veterani della manifestazione, i «Lou Seriol», «Lei fifre de Prouvenço» e i suonatori locali, parteciperanno il duo «Tapia eta leturia» che diffonde con l'organetto basco e il tamburello, la musica folk dei Paesi Baschi e l'ensemble di percussioni «Timbales». Ad essi ancora si aggiungeranno per al «Nuech de la danço», il gran ballo finale, altri gruppi musicali delle vallate, fra [illegible]: «La bando dal Giori», «Rouvert», «Charamaio», «Lou viol» e «Mirabel». La festa occitana avrà una «coda» domenica pomeriggio, alle 15, quando le vie saranno animate dalle formazioni, dal Gruppo folkloristico di Vernante e da Prezzemolo con i suoi giochi di una volta. **[v. p.]**

Tre voci da Houston per il primo concerto. Già aperte le prevendite

Al Civico tre signore in blues

Vercelli, lunedì sera il via alla rassegna





Le voci [illegible] concerto sono (nell'ordine) [illegible] Iola Broussard, Carolyn Blanchard e Donna «Lady» McIntyre

VERCELLI. Si alza il sipario sulla rassegna di «Blues al femminile», segmento della stagione comunale al Teatro Civico, dopo l'abbandono del palco do[illegible] era nata [illegible] cresciuta: quello del Barbieri. Quest'anno la tematica [illegible] «Blues shadows: voci [illegible] sul grande schermo» proprio perchè l'iniziativa che circuita in Piemonte prende spunto da pellicole sulle donne del blues girate dalla fine degli An[illegible] 20 alla metà degli Anni 50. Pellicole che, purtroppo, vengono proposte solo a Torino...

Il primo dei concerti che hanno come protagoniste blueswomen statunitensi è previsto per lunedì alle 21. I riflettori sul palco di [illegible] Monte di Pietà s'accenderanno [illegible] Houston's Ladies Trio, che bisserà poi la presenza in provincia di Biella, all'auditorium [illegible] Gaglianico, nella serata di sabato della prossima settimana.

Il blues [illegible] Houston. O meglio «da» Houston, dal momento che le scelte quest'anno sono cadu[illegible] [illegible] artiste che arrivano dalla città del Texas (anche Gloria Edwards, che terrà l'ultimo dei concerti, è di Houston).

Una metropoli non particolarmente legata ad uno stile definito (si risentono spesso nei club riflessi «mex», zydeco [illegible] country che possono [illegible] qualche modo [illegible] influenzato la sua scena blues) ma che comunque ha sfornato grandi donne del blues, da Willie Mae «Big Mamma» Thornton a Beaulah «Sippie» Wallace, da Katie Webster a Trudy Lynn...

Ora a portare sui nostri palchi in questi giorni ciò che si può definire «Houston blues sound» saranno le voci di Iola Broussard (anche al piano), di Carolyn Blanchard e [illegible] Donna «Lady D» McIntyre, ovvero il «trio di signore di Houston».

Per l'occasione di «Blues al femminile» [illegible] Comitato delle manifestazioni ha fatto realizzare una suggestiva scenografia «bluesy», con gigantografie femminili disegnate da Paolo Anemone. Biglietti in prevendita (15 mila) da Dosio di via Verdi e da Master Dischi di corso Libertà.

La programmazione è del Centro Jazz Torino, [illegible] l'organizzazione della Regione in collaborazione con il Comune, con il Comitato manifestazioni Vercelli e con Smak.

Giovanni Barberis

Mostra domenica

Costanzana il «dic» è d'autore

COSTANZANA. La «due giorni» della patronale del paese della Bassa sarà densa di avvenimenti. Per domenica alle 14, nel salone polifunzionale [illegible] via Primo Maggio, il gruppo «Amici della fotografia», in collaborazione con l'associazione culturale «Agorà», ha organizzato una mostra fotografica con opere significative di autori che collaborano con riviste o periodici del settore. Saranno presenti Giuseppe Florio, Paolo Gisliberti, Claudia Lizio Bianchi, Federico Ottavis, Mario Porcero, Giuseppe Rosso, Piero Todo, Renato Valterza e Giulio Veggi. La mostra è aperta fino alle 19. Lunedì prosegue in orario 10 - 12 e 14 - [illegible]. Ingresso gratuito.

Intanto nel salone parrocchiale, alle 16,30 [illegible] domenica, la festa verrà dedicata [illegible] giochi, musica ed allegria con il prestigiatore Helios. Ci sarà anche una esibizione presentata dalla scuola di ballo D.& G. con danze caraibiche e latino-americane e ballerini vip.

Nel salone della parrocchia si continua alle 21 di lunedì con una gara di torte fatte in casa, musica [illegible] «Saro» [illegible] proiezione di diapositive di «vecchi ricordi del paese». **[g. bar.]**

Biella, domani e domenica lo show

«Scopri il Sociale con Teatrando»



Gli attori di Teatrando mentre presentano lo spettacolo al teatro Sociale

BIELLA. Porte aperte al Sociale per «Garibaldi fu ferito?», lo spettacolo itinerante di Teatrando che farà tappa, domani e domenica pomeriggio dalle 14,30 alle 17, nei sotterranei e nelle soffitte della sala di piazza Martiri, dietro le quinte, fra i palchi e naturalmente sul palcoscenico dell'edificio ottocentesco. L'iniziativa è firmata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la compagnia biellese e porta come sottotitolo «Scopri il tuo teatro Sociale Villani». Così, come spiega la locandina, dai fasti di Zumaglia (dove la stessa pièce [illegible] stata rappresentata quest'estate nei quattro fine settimana di luglio) le 15 stazioni del percorso si snoderanno nei «più intimi e reconditi angoli della sala cittadina». Il prezzo del biglietto, tremila lire, è assai modico, come «quello di un gelato». **[p. g.]**

GIORNO E NOTTE

Santhià

Riapre lo «Splendor»

Ritorna il club di via Ospedale ricavato dal vecchio cinema Splendor. Dalle 22 sono previ[illegible] sorprese ed animazioni.

Vignale

La musica di Mandarini

L'orchestra laboratorio Cvm di Vercelli, un ottetto alla cui direzione è Alberto Mandarini, sarà di scena domani notte al Caffè della Pesa. Dopo le 22.

Cigliano

I «Blindo» al Due

La band genovese dei Blindosbarra sarà in concerto domani sera dopo le 22,30 al music club Due. In altre sale trance, house e progressive con resident dj.

Biella

Tutto jazz al Sociale

Secondo appuntamento per la stagione jazz organizzata dall'assessorato alla Cultura [illegible] collaborazione con il Club del Piazzo. Sul palcoscenico del teatro Sociale martedì alle 21, si esibiranno il «Carlo Sola Trio», il «Modest Jazz Quartet» e lo «Swing Hot», tre band «nostrane» che vedono nella line-up musicisti di primo piano.

Vercelli

Rock alla Belvedere

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino suonano questa sera i torinesi Tempo Perso. Dalle 22 un programma di blues [illegible] di rock. Domenica invece (stesso orario) saranno in pedana con un repertorio Anni Settanta gli Old Sound.

Masserano

Teatro con Noigiovani

Domani alle 21, al teatro comunale [illegible] in cartellone uno spettacolo [illegible] prosa intitolato «Ma... non è la gelosia». La pièce sarà portata [illegible] scena dal gruppo «Noigiovani» di Strona, un lavoro in due atti unici di Franco Roberto.

Ponderano

Live al Babylonia

Questa sera al Babylonia, [illegible] di turno i «Bala Biut» la folk-rock-band biellese che lo scorso anno si è aggiudicata l'edizione di «Rock targato Italia». Domani invece suonano i «Fucking Jam» di Milano e i «Blood Valley» di Biella.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	50	56	10	47	84
	80	76	70	60	56
CAGLIARI	66	39	78	12	22
	86	66	59	58	53
FIRENZE	13	83	11	21	74
	[illegible]	73	71	70	58
[illegible]	23	[illegible]	[illegible]	35	19
	68	62	59	56	54
MILANO	75	11	[illegible]	[illegible]	87
	116	67	[illegible]	59	[illegible]
NAPOLI	77	38	35	[illegible]	32
	72	63	61	57	54
PALERMO	84	30	61	58	16
	66	65	63	[illegible]	[illegible]
ROMA	84	68	69	7	27
	105	92	[illegible]	54	53
TORINO	[illegible]	62	[illegible]	15	13
	79	69	55	52	51
VENEZIA	32	[illegible]	23	54	[illegible]
	125	81	79	77	67

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-9 13-40 13-72 13-35 13-69; 13-75 13-82 13-79 13-85 13-10; 13-1 13-12 13-19 13-2 13-15; 13-36 13-4 13-16 13-74 [illegible]-6; 13-22 13-[illegible] 13-14 13-28 13-23; 13-25 13-32 13-39 13-50 13-88.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 50 (0); Cagliari 67 (2); Firenze 14 (4); Genova 18 (1); Milano 12 (1); Napoli 39 (4); Palermo 23 (1); Roma 85 (3); Torino 15 (0); Venezia [illegible] (2).

Per questa estrazione [illegible] computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

10-32 53-32 4-32 20-62 83-62; 64-32 74-32 75-32 44-62 15-62; 55-32 46-32 40-32 85-62 76-62; 56-32 77-32 50-32 17-62 30-62; 20-32 83-32 10-62 53-62 4-62; 44-32 15-32 64-62 74-62 75-62; 85-32 76-32 55-62 46-62 40-62; 17-32 30-32 56-62 77-62 50-62.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

81-82-83 83-86-87 85-80-83; 31-84-85 [illegible] 86-87-88; 81-86-87 83-90-81 86-89-90; 81-88-89 84-85-86 86-81-82; 81-89-90 84-87-88 86-83-84; 82-83-84 84-89-90 87-88-89; 82-85-86 84-81-82 87-90-81; 82-87-88 85-86-87 87-82-83; 82-89-90 [illegible] 87-84-85; 83-84-85 85-90-81 88-89-90.

VINCITE Centrata un'ambata con [illegible] 78 a Napoli

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	53	33	3	39	[illegible]	2	2	9	42
VERTICALI	1	0	18	11	8	0	14	38	28	8
CADENZE	1	2	3	1	5	8	6	2	4	7
	38	21	[illegible]	39	49	45	48	37	19	58
FIGURE	9	3	1	7	3	4	3	3	4	8
	16	37	[illegible]	[illegible]	41	[illegible]	28	11	53	27
DECINE	31	11	81	51	21	[illegible]	61	1	11	81
	34	13	41	[illegible]	[illegible]	[illegible]	27	18	24	[illegible]

In nero indichiamo il numero o [illegible] cifra, in chiaro le settimane di assenza

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **Peacemaker** di M. Leder con G. Clooney e N. Kidman. Lire 12.000; [illegible].

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **quinto** [illegible] di Luc Besson con Bruce Willis [illegible] Gari Oldman. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. [illegible]. (015) 22.736 - 31.312. **Fuochi** [illegible] [illegible] Leonardo Pieraccioni. Lire [illegible]; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Ipotesi di complotto** di R. Donner con Mel Gibson e Julia Roberts. Lire 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Ipotesi [illegible] complotto** di R. Donner con Mel Gibson e Julia Roberts. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **La [illegible] za di Marvin** con Maryl Streep, Leonard Di Caprio, Robert De Niro. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

[illegible] Inf. tel. (015) 925.620. [illegible] **Men in black** con W. [illegible], L. Fiorentino, T. Lee Jones, regia di B. Sonnenfeld. Ore 22,15 spett. unico. L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

[illegible] OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. [illegible]. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Soldato Jane** [illegible] Ridley [illegible] con Demi Moore. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. [illegible] [illegible].

VARALLO

SOTTORIVA. [illegible]. tel. (0163) 54.265. **Tutti giù per** [illegible] [illegible] Davide Ferrario (Italia 1997). Or.: 21 spettacolo unico. Lire 6000; 4000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari [illegible]. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Peacemaker** di M. Leder con G. Clooney e N. Kidman. Or.: apertura 21,30. Lire 10.000.

[illegible] **ITALIA** Inf. [illegible] tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: apertura 19,30. L. 10.000.

[illegible]. Inf. [illegible]. 259.047. Informaspettacolo tel. [illegible].633. [illegible] **Brasco,** regia di Mike Newell, con Johnny Depp, Al Pacino, Michael Madsen, [illegible] Kirby, James Russo. Ore 19,30. L. 10.000.

VIOTTI. Inf. orari [illegible]. 250.845. Informaspetta[illegible] tel. 69.633. **Il quinto elemento** di Luc Besson con Bruce Willis e Gari Oldman. Ore 19,30. L. 10.000; [illegible].

BELVEDERE DOLBY. [illegible]. tel. 215.018. **Jeffrey** di Christopher Ashley (Usa 1996). Lire 7000. Or.: 21,15 spettacolo unico.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Tel. 255.544. [illegible].

DUBENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono [illegible]. **M.I.B. Men [illegible] black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. CHIUSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tempesta di ghiaccio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Il dolce domani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, tel. 581 71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; [illegible].

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. [illegible]. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] dolce domani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07 23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,[illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t.436.07.23. **Hana bi.** [illegible].: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

[illegible] c.so Giulio Cesare 105, [illegible] 232.029. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **M.I.B.** [illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

[illegible]**IRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi di complotto.** [illegible].: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Complice la notte.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385 20.57. **Soldato Jane.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

IDEAL [illegible] Beccaria 4, telefono 521.4318. **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Ovosodo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534 614. **Air Force One.** Or.: 17,30; 20; 22,30

[illegible] via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita.** V. M. 14. [illegible]. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel 541.283 **Quinto elemento.** Or.: [illegible]; 17,35; 20,05, 22,35.

[illegible] [illegible] [illegible] Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il sapore della ciliegia (Tam e Ghilass).** Or.: 16,30; 18,30 ingr. 7000 15° Festival Internazionale cinema giovani L'età d'oro del cinema messicano [illegible].

[illegible]E 1 [illegible]. Pomba [illegible], t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **[illegible].B. [illegible] in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. [illegible]ay.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Copland.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible].

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.[illegible]. **Face/Off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

[illegible] [illegible] Stagione d'Opera 97/98; [illegible] 18 al 26/11 **Candide,** un'operetta comica di Leonard Bernstein. John Mauceri direttore; regia Robert Fortune. Domani ore 15 Il Regio dietro le quinte: visita guidata al teatro. Biglietteria ore 10.30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Chiuso.



Per la difficile trasferta in Lombardia recuperano Cavigioli e Scarpellini

Conad, a Lonate è match verità

Cossatesi capofila sul parquet delle seconde



Seppure reduce da [illegible] fastidiosa influenza Elisa Cavigioli (nella foto di Corrado Micheletti) sarà comunque sul parquet nella difficile trasferta a Lonate

COSSATO. Il tempo di archiviare la vittoria sul Collegno e la Conad, solitaria capolista del girone A della «B» di basket femminile, è chiamata al big match della quinta giornata. Le ragazze di coach Ansermino saranno ospiti, domani alle 21, del Lonate, la squadra che [illegible] Usmate ed Ivrea occupa il secondo posto in classifica a sole due lunghezze dalle cossatesi.

«Le lombarde sono molto pericolose. Inoltre per noi si apre un trittico forse determinante per l'ingresso nei play off - dice Tony Brasolin, direttore tecnico della Conad -. Stiamo per affrontare in successione le squadre che [illegible] seguono in classifica: Lonate Usmate ed Ivrea».

Lonate si presenta come [illegible] squadra aggressiva, spigolosa e veloce. «Dovremo giocare [illegible] intelligenza, senza cadere nei ritmi caotici che cercheranno di imporci - dice coach Ansermino -. Dopo la vittoria su Collegno il morale è alle stelle; dobbiamo tornare con i piedi per terra».

Sono scomparsi [illegible] dubbi [illegible]guardanti Elisa Cavigioli, influenzata, e Monica Scarpellini, distorsione [illegible] malleolo: domani saranno [illegible] disposizione. Buone notizie giungono anche da Francesca Perenchio che, a dieci giorni dall'intervento al menisco, ha ripreso il lavoro in palestra. [w. d. b.]

Serie D, [illegible] giorno del derby

Biella favorita con il Gattinara
Il Monferrato di scena a Torino

BIELLA. Una parte della nutrita pattuglia laniero-vercellese impegnata nel torneo di serie D scenderà in campo questa sera nell'anticipo del quinto turno.

Alla palestra dei Salesiani (fischio d'inizio alle 21) l'Executive Biella è atteso dal derby interno contro [illegible] Gattinara. Un match che, almeno sulla carta, vede i biancoblù di Martinotti partire con i favori del pronostico. L'Executive, nonostante il ko con la Meeting Art, è rimasto in vetta al torneo (sia pure in coabitazione con altre sette formazioni) mentre [illegible] Gattinara di Zanicotti, matricola in serie D, non sembra ancora essersi completamente calato nella realtà del [illegible] torneo.

Nell'Executive mancherà probabilmente [illegible] «cecchino» Alessandro Lai, infortunatosi con i Frogs e tenuto a riposo in vista della delicata sfida contro la Libertas Vercelli.

L'altro anticipo vedrà protagonista lo Shopping Monferrato. I bicciolani, alle 21, scenderan[illegible] sul parquet del Teen Baket Torino: si tratta di una sfida tra due formazioni che, partite [illegible] ben altre ambizioni, si trovano in coda al gruppo. Per i bianchi di Anstasio la vittoria è d'obbligo per non perdere ulteriormente terreno dal vertice. Oltrechè sul piano del gioco la società vercellese si aspetta dalla squadra una crescita sotto il profilo psicologico.

Domani sera, invece, toccherà a Cigliano e Meeting due delle formazioni che affollano il pri[illegible] gradino della classifica. I gialloblù di Sguazzotti, reduci dall'exploit esterno di Biella, ospiteranno il Casale (altro leader). Un derby al calor bianco che dovrebbe richiamare al PalaDonizetti il pubblico delle grandi occasioni.

Impegno esterno per il Cigliano. I giallorossi [illegible] Davito [illegible] attesi dalla trasferta di Trecate, compagine che, nell'ultimo turno, ha regolato piuttosto agevolmente [illegible] Gattinara. Oltre alla forza del collettivo il Cigliano si affiderà alla potenza di Vannucchi e alla precisione di Maggiori, uno dei realizzatori più precisi del torneo. [p. m. f.]

Trionfo del biellese nel «Challenge» in Portogallo

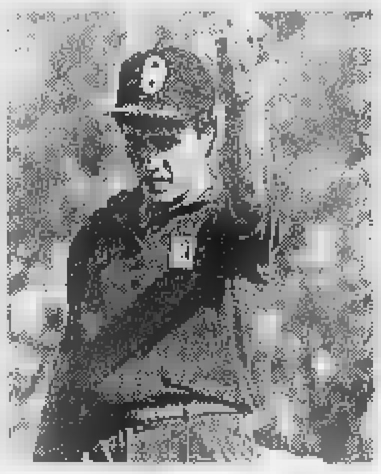
Golf, per Michele Reale il «gotha» è più vicino

BIELLA. Il golfista biellese Michele Reale ha tenuto duro sino in fondo ed ha colto in Portogallo il primo successo italiano nel Challenge, il circuito europeo minore di oltre 35 prove che premia i primi 15 della classifica con il passaggio al tour maggiore, quello dove giocano Rocca, Montgomerie, Langer e Woosnam, cioè i big.

Il giovane giocatore - ha soltanto 26 anni - è andato in testa alla graduatoria del torneo sin dai primi mesi con la vittoria nell'Open delle Canarie ed ha poi mantenuto la brillante posizione sino all'ultimo, bissando il successo in [illegible] altro open a Mosca all'inizio di settembre.

E' una vittoria che cambia la vita. All'Estoril, dove si è svolto il Grand Final del circuito, Michele Reale è stato premiato con un grande trofeo dai dirigenti della Associazione europea del golf ed ha ricevuto nei giorni scorsi una telefonata [illegible] presidente della Federgolf Roberto Livraghi che gli ha annunciato la consegna di un pre[illegible] della federazione italiana.

Quel che più conta però è l'invito a disputare dal 27 al 30 novembre in Giappone al Casio World Open, insieme al nostro Costantino Rocca ed agli spagnoli Seve Ballesteros e José Maria Olazabal, una gara [illegible] un montepremi di un milione e 300 mila dollari (più di 2 miliardi di lire). Da questo momento a Michele Reale si apre la strada del grande golf, una strada che



Il golfista Mi[illegible] Reale

potrebbe portarlo molto lontano, come ha già portato [illegible] bergamasco Rocca che [illegible] entrato nel numero dei professionisti miliardari.

«Il periodo di vacanza - racconta Reale - sarà purtroppo breve, dal mio ritorno dal Giappone alle feste di fine anno, poi in gennaio comincerò ad allenarmi, sempre sotto la guida di mio padre Agostino, perchè a febbraio in Sud Africa si disputeranno le prime prove del Tour europeo. Vedremo come sarà l'impatto con il circuito più importante, dove mi troverò a fianco dei giocatori più bravi del mondo, poi farò un programma per gli altri open. Qualche mio compagno si [illegible] smarrito in questo salto di categoria, altri non se ne sono accorti più di tanto».

Michele Reale porterà con sè in Giappone anche la giovane moglie, Chiara, che gli ha fatto da caddie per quasi tutta la stagione e che negli intervelli da una gara all'altra ha superato uno dopo l'altro brillantemente gli ultimi esami [illegible] economia, all'Università Bocconi, che la separano dalla laurea.

Intanto il padre di Michele, Agostino, titolare alle Betulle di Magnano Biellese, sta per partire per il Marocco, dove parteciperà con altri maestri di golf italiani ad uno stage di una settimana organizzato dall'allenatore federale Donato Di Ponziano. Mentre il fratello di Michele, Andrea, continua il suo lavoro a Villa Carolina, il fratellino Stefano (16 anni) frequenta il li[illegible] linguistico di Biella, uno studio che gli tornerà utile quando diventerà anche lui, come i fratelli maggiori, professionista del golf. Quest'anno il ragazzo ha avuto una stagione di gare intensa ed ha raccolto molte soddisfazioni, come quella di partecipare nella squadra giovanile europea a Valderrama all'incontro [illegible] i pari età statunitensi. Una famiglia che vive di questo sport, padre e tre figli ed anche il cognato di Agostino, Maurizio Guerisoli, contitolare della scuola di golf che opera a Biella, Cossato ed al Lago di Salasco.

Giovanni Capponi

CERIMONIE

Vercelli: domenica la consegna dei riconoscimenti agli atleti

Premi Coni, sfilano i «big»

Gran festa dello sport al Dugentesco

VERCELLI. E' tutto pronto per la «Festa dello sport» che, come ogni anno, il Coni vercellese organizza per ringraziare idealmente gli atleti che, in ogni disciplina, hanno dato lustro [illegible] gloria alla provincia sportiva.

La manifestazione si terrà domenica e avrà come cornice il Dugentesco. Dopo la messa in san Bernardo alle 9, i lavori saranno aperti dalla relazione del presidente Renato Ranghino. Oratore ufficiale sarà [illegible] generale Bonifazio Incisa di Camerana che parlerà sullo «Sport nelle forze armate». Momento clou della giornata l'attesa cerimonia di premiazione.

Premi Coni. La «stella d'oro al merito» verrà consegnata a Marcello Prestinari, presidente onorario del Coni provinciale; stella d'argento per l'hockey Amatori; bronzo a Renzo Maglione indimenticato dirigente calcistico scomparso l'anno scorso.

Medaglia d'argento al valore atletico per Cristina Bocca, tiro al piattello a squadre. Bronzo per Piero Liatti, Augusto Cesari



Renato Ranghino presidente del Coni provinciale aprirà i lavori al «Dugentesco»

(automobilismo); Cristina Cometti, Maurizio Randazzo, Elisa Uga, Elisabetta Ferrero (scherma); Massimo Mariotti, Francesco Dolce (hockey), Elisabetta Innocenti (paracadutismo).

Riconoscimenti provinciali. Alessandro Bertolucci (hockey), Mauro Fassone, Gianni Grimaldi (bocce), Davide Schaier, Cristina Cometti (scherma), Michele Zeoli (calcio), Marco Savio (tennis).

Tra le società sportive: la formazione Juniores della Pro Vercelli, vice campione d'Italia e l'Amatori Allievi, vincitore della Coppa Italia di categoria. Premiata la media Verga per l'attività scolastica svolta. Riconoscimento speciale per Carlo Costa, ciclista ipovedente.

Premi Azzurri '96. Gloria dello sport: Agostino De Zordo, campione italiano di chilometro lanciato. Gentiluomini dello sport: Mario Germano (alla memoria), Aldo Venè, Guido De Marchi, Augusto Tamburelli.

Diplomi di riconoscimento per Andrea Pretta, Luigi Bertinetti [illegible] Marcello Da Re (alla memoria). A Giovanni Pellielo [illegible] premio l'azzurro che più si è distinto, [illegible] Bruno Berardesca (tiro a segno) per i traguardi raggiunti.

Under 18: Veronica Ambrogione (sci), Gabriele Barengo (ciclismo), Rachele Bondesan, Beatrice Lanza (atletica), Elena Bossola, Marco Carro, Nicolò Rondoni (tennis), Paola Maffei (karate), Eleonora Stero (sincronizzato), Elena Parmigiani (tiro con l'arco), Giulia La Rocca (judo). [p. m. f.]

[illegible]

Alla squadra di coach Dovesi servono due punti per una classifica più tranquilla

Palbi in cerca di gloria col Vicenza

Domani al palasport (ore 21) obbligo di vittoria

BIELLA. Momento delicato per la Pallamano Biella che [illegible] prossimi due incontri deve vincere per conquistare [illegible] tranquilla posizione di classifica. Dopo la sconfitta di Cologne, la Palbi si ripresenta così al palazzetto per affrontare, domani con inizio alle 21, il Vicenza.

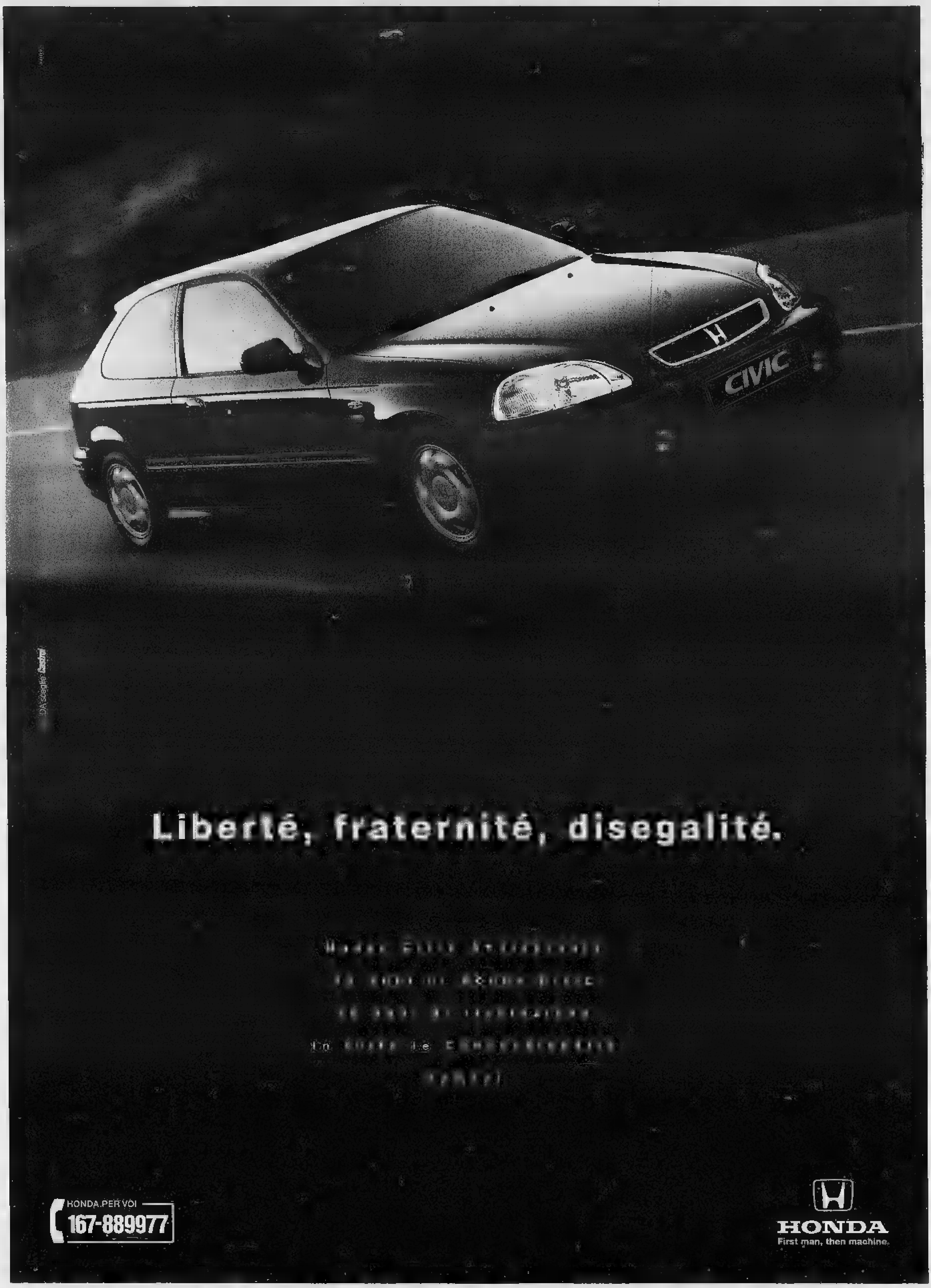
La formazione veneta, reduce dalla sconfitta interna con Rovereto, si trova alle spalle dei biancocelesti con [illegible] punti all'attivo [illegible] [illegible] l'attenuante di aver già visitato i campi delle squadre più forti del girone.

«Quello [illegible] domani e quello di otto giorni dopo, a Città Sant'Angelo, sono due scontri che dovremo affrontare [illegible] viso aperto - dice il presidente Paolo Mosca -. Il nostro obiettivo [illegible] quello di tenerci alle spalle proprio i due prossimi avversari diretti per raggiungere una posizione di classifica più sicura. I veneti valgono molto più di quanto indicano i sei punti che hanno raccolto fino ad oggi e per i ragazzi è quindi vietato concedersi cali di concentrazione che potrebbero rivelarsi pericolosi».

La Palbi [illegible] affiderà ancora una volta al calore dei suoi tifo[illegible] ed anche domani l'ingresso al palazzetto [illegible] gratuito. Nella passata stagione, la formazione biellese s'impose in entrambi gli incontri [illegible] questo [illegible] tranquillizza coach Dovesi. Il tecnico laniero può comunque contare su tutti i giocatori e sul desiderio di riscatto del bomber Maschera, bloccato a Cologne dal muro eretto dai bresciani. Un grosso aiuto potrà arrivare anche dalla potenzialità offensiva di Hodzic, dalla sicurezza di Bottù e Crocco tra i pali e dall'apporto [illegible] Kossaj [illegible] Zamperone i quali, partita dopo partita, danno maggior incisività al gioco dei biancocelesti. All'appello mancherà Roberto Corradino, che rientrerà a fine mese.

«Vorrei rivedere la squadra del secondo tempo di Cologne quando, dopo la disastrosa prima frazione, seppe imporre un parziale di 17 a 16 - dice Paolo Mosca -. Abbiamo dimostrato di poter batterci alla pari con le formazioni più forti del girone: ora vorrei che questo si traducesse in punti per la classifica».

Walter De [illegible]sio


CIVIC
Liberté, fraternité, disegalité.
HONDA PER VOI
167-889977
HONDA
First man, then machine.

AUTO USATO SICURO GARANTITO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 7 Novembre 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Due convegni oggi nel terzo anniversario della grande piena

Alba ricorda l'alluvione '94 e cerca sicurezze per il futuro



L'esondazione di fiumi e torrenti provocò nel Cuneese 29 morti e danni ingenti

ALBA. Nel terzo anniversario dell'alluvione, che in provincia provocò ■ morti ■ danni ingenti, oggi si svolgono due incontri. Il primo sulla «Prevenzione del rischio idrogeologico come occasione di sviluppo» è organizzato ■ il patrocinio del Consiglio dei ministri con Comune, Regione ■ Provincia (Teatro Sociale, ore 9,30). Il secondo, promosso da Comune ■ Comitato di quartiere «Vivaro» ■ terrà all'auditorium «Ferrero» (ore 20,30). Riguarderà la messa ■ sicurezza delle ■ Vivaro (ha sede l'industria Ferrero) e San Cassiano.

Il convegno ■ stamani sarà presieduto da Maria Rita Lorenzetti (presidente commissione Lavori pubblici della Camera). Dopo gli interventi del sindaco Demaria ■ del presidente della Provincia Quaglia, si parlerà di rischio idrogeologico ■ ■'emergenza con relazioni di Roberto Passino (Autorità di Bacino del Po), Ernesto Reali (presidente MagisPo), Franco Siccardi (Gruppo difesa catastrofi idrogeologiche). Nella seconda parte sarà trattato ■ problema delle imprese che dovranno spostarsi perché in ■ a rischio (nelle provincie ■ Cuneo, Asti e Alessandria sarebbero una quarantina, tre ad Alba).

Parleranno Bruno Rambaudi (presidente Unione industriale Piemonte), Gianfranco Imperatori (presidente Mediocredito Centrale), l'assessore regionale Ugo Cavallera. Conclusioni del presidente della Regione Ghigo e del sottosegretario per la Protezione civile Franco Barberi. In serata, all'auditorium «Ferrero», confronto con i tecnici ■ MagisPo e dei cinque studi professionali che h■ curato i progetti degli interventi sul Tanaro ■ sul torrente Talloria.

Intanto, a Clavesana, il Consiglio ha approvato la convenzio■ con la «Edison» di Milano, che acquisterà i terreni di borgata Borra, la più colpita dall'alluvione, anche per l'esondazione ■ Tanaro vicino allo sbarramento della centrale idroelettrica della ditta. La piena causò il crollo di sei ■. La «Edison» sistemerà l'area: 120 mila metri per ricavare una zona di smaltimento delle piene e 20 mila per area verde pubblica. Il Comune dovrebbe gestire ■ zona: la «Edison» verserà ■ contributo semestrale.

Giuseppina Fiori
Paola Scola

CORTEMILIA

Si rifanno le difese spondali

«Consegna» ufficiale dei lavori ■ rifacimento delle difese spondali lungo il ■ del Bormida, fondamentali per la sicurezza di Cortemilia. E' stata effettuata dai funzionari del Magistrato del Po che hanno dato rassicurazioni sui tempi di esecuzione. «E' stato un atto di cortesia - spiega il sindaco, Giancarlo Veglio - che mette fine a ogni polemica sui ritardi che finora hanno bloccato il piano regolatore del paese. Siamo ■ attesa che si sciolga anche ■ nodo del ponte della Pieve, sulla cui ricostruzione abbiamo ricevuto garanzie sia dalla Provincia sia dall'impresa costruttrice». Il progetto delle difese spondali è stato redatto da un gruppo di tecnici incaricati dal Comune e approvato dal Magispo. L'intervento è da 4 miliardi e mezzo; realizzazione affidata all'impresa Cospe, di Parma. [g. p.]

Al centro del dibattito la prevenzione dei rischi idrogeologici con l'intervento del sottosegretario alla Protezione civile e un confronto all'auditorium Ferrero

POLITICA

COM'E' FINITA L'ALLEANZA

Un duro botta e risposta tra popolari e leghisti ha sancito ieri la definitiva rottura

Saltata la maggioranza in Provincia

Il presidente Quaglia convoca il Consiglio per lunedì





Sopra, l'assessore del ppi **Domenico Viberti**, di Alba
A lato, il presidente **Quaglia** e il vice **Paolo Gazzola**

CUNEO. «Ho convocato per lunedì alle ■ ■ Consiglio provinciale. Quella è la sede istituzionale dove discutere, dove prendere atto della crisi della maggioranza che vedeva alleati Lega e ppi uniti». Il presidente Giovanni Quaglia ha deciso. Determinante la lettera che ha ricevuto dall'assessore Domenico Viberti (l'amministratore albese che i leghisti volevano allontanato dalla giunta perché appartenente ai popolari).

Viberti scrive a Quaglia: «Alla luce degli avvenimenti delle ultime ore - che ■ stanno dimostrando in modificazione praticamente inarrestabile - ■ dopo una riconsiderazione attenta, completa ■ riflessiva, Ti comunico che mi diventa impossibile porre in atto quanto autonomamente e in piena personale libertà avevo palesato di poter fare, al fine di mettere in condizione la maggioranza provinciale di continuare il suo lavoro». In sostanza Viberti ■ ■ offerto di prendere autonomamente posizione sulla vicenda di Alba, dove il sindaco Demaria ha "cacciato" il vicesindaco del Carroccio alla vigilia delle «elezioni padane».

Aggiunge Viberti: «Se quindici giorni fa un'eventuale posizione mia personale, autonoma in un quadro di ragionamenti ben più vasti, poteva avere un senso, oggi la stessa, che diventa l'unica condizione imposta dall'esterno, non è più da me accettata». L'assessore sintetizza: «Avevo allungato una mano, ■ in due settimane dall'altra parte ■ ■ sempre alzato il prezzo». ■ conclude: «Quelle frasi riportate tra virgolette sul giornale non le ho pronunciate io. Anche perché, come assessore, non ho preso parte alla riunione politica del ppi unito che ■ è svolta l'altra sera».

Rimane ■ fatto che l'accordo tra ppi unito e Carroccio è definitivamente saltato. Ieri il leghista Paolo Gazzola, vice-presidente della Provincia, ha diffuso un comunicato: «Ho sapu■ stamattina leggendo "La Stampa" della rottura insanabile della maggioranza che sino ad oggi ha sostenuto la giunta Quaglia. Domani o dopodomani, dopo aver meglio valutato la situazione, farò conoscere le mie intenzioni. Attendo serenamente la revoca delle deleghe».

Aggiunge il segretario provinciale della Lega, Dino Tortone: «E' bene precisare che è stato il gruppo di maggioranza relativa, Popolari uniti per la Granda che, martedì sera, durante l'ultima riunione delle delegazioni, ci ha chiesto di riprendere insieme l'esperienza amministrativa. Nel contempo l'assessore Viberti avrebbe manifestato il suo personale dissenso all'iniziativa di Demaria ad Alba. A fronte di questa loro proposta, ■ abbiamo ammorbidito le nostre condizioni, tuttavia abbiamo preteso un pre■ impegno reciproco sul programma amministrativo comu■, escludendo la possibilità di coinvolgere in maggioranza altre forze politiche, in particolare il pds. Di qui la dichiarazione di Gazzola: "C'è stato un chiarimento, si può ricucire"».

Tortone conclude: «La nostra impressione è che non ci sia mai stata ■ precisa volontà di Quaglia di riallacciare il rapporto. Semmai erano componenti del suo gruppo, quelli aderenti al Cdu, che avrebbero voluto ricucire. E' evidente che Quaglia è complice della strategia dei ribaltoni».

Nella polemica interviene Gianfranco Maggi, segretario provinciale dei popolari: «Il ppi accoglie con soddisfazione la presa d'atto, da parte del gruppo consiliare "Popolari uniti per la Granda", della impossibilità di proseguire nell'Amministrazione provinciale un rapporto politico-amministrativo con la Lega. Impossibilità, peraltro, derivante non solo dalla complessiva linea politica della Lega, ma anche e soprattutto dai suoi concreti comportamenti in Consiglio. Ribadiamo la volontà, mai venuta meno, del ppi di collaborare lealmente ad ogni sforzo volto a garantirne la governabilità della Granda e a consentire che venga proseguita la grande mole di opere e di iniziative che la giunta Quaglia ha messo in cantiere».

Gianni Martini

A Mondovì c'è la crisi

MONDOVI'. Lunedì prossimo, alle 19, si riunirà, per la prima volta dopo la crisi, il Consiglio comunale. Due gli argomenti: comunicazioni sulla revoca degli assessori ppi e approvazione della convenzione ■ del progetto di massima per il Piano insediame■ produttivi dell'ex campo di aviazione.

«Il Pip va approvato - spiega il capogruppo ppi Paolo Gastaldi, ex alleato di maggioranza della Lega -, per non perdere 2,5 miliardi di contributi. Per tutto il resto, invece, ci affidiamo alla mozione». Per la seduta in ■ verrà votata la mozione di sfidu■ presentata da 6 popolari e da Giusta e Baracco (che dovrebbe sancire il commissariamento) ■ è parlato di lunedì 17. [p. s.]

PRIMO PIANO

Roccavione

«Adesso basta con i Tir»

L'ordinanza del sindaco Germana Avena ■ in vigore da lunedì. Divieto «fino alla realizzazione degli svincoli sulla variante». Protestano i trasportatori. Pag. 40

Rocca de' Baldi

Rapina alle Poste di frazione Crava

«Colpo» a mano armata ieri intorno alle 12,45 messo a segno da due uomini con il viso coperto da passamontagna. Preso il malloppo, i malviventi sono fuggiti. Pag. 41

Saluzzo

Ladri lasciano antica tela

L'altra sera sulla statale Laghi di Avigliana, tra Saluzzo e Pinerolo, in un normale controllo, pattuglie dei carabinieri hanno avvistato un'auto: alla vista dei militari, il conducente ha accelerato. Appoggiata a un cancello è stata trovata la tela seicentesca, attribuita a Guglielmo Caccia, detto «il Moncalvo», dipinto rubato il 2■ ottobre nella parrocchia di San Bartolomeo a Boves. Pag. 41

Bra

La città vuole l'Asti-Alba-Cuneo

Dopo lo scontro tra un'auto e un camion sulla statale 231, nella più insidiosa delle curve sulla «salita degli orti», in cui è deceduta una trentaseienne di Monticello, «esplode» la rabbia dei braidesi. I funerali si svolgeranno probabilmente domani partendo alle 14,30 dall'abitazione. Pag. 43

Nove miliardi al Politecnico

Il contributo a Breo (emendamento alla Finanziaria) è stato approvato dalla Commissione Bilancio del Senato. Si attende (con fiducia) il «sì» del Parlamento. Pag. 43

Cuneo

Domenica c'è la «Straconi»



Saranno molti i podisti al via, domenica, della «Straconi», organizzata da «Il Podio sport» di Sergio Costamagna (nella foto). Domani l'anteprima, con la pedalata Centallo-Cuneo «Asics-bike». Pag. 47

Morta nell'abitazione

Oggi a Centallo i funerali dell'insegnante

CENTALLO. Si svolgono oggi alle 14,30, partendo dall'abitazione, i funerali di Agnese Dalmazzo (Ines), 65 anni, ex insegnante, trovata morta nel bagno della ■ abitazione, in piazza San Giovanni, dalla figlia Norma Colombero, consigliere comunale ■ Centallo.

Intanto, proseguono le indagini per individuare le cause del decesso. L'esito dell'autopsia, eseguita mercoledì, ■ è stato reso noto, ma voci ufficiose confermano le ipotesi iniziali: la donna sarebbe morta per intossicazione da ossido di carbonio. Si presume che le esalazio■ del gas, che hanno coinvolto soltanto il piano terra dell'abitazione, siano state determinate dall'intasamento del camino.

Gli inquirenti hanno messo sotto sequestro locale caldaia ■ canna fumaria. Il perito al quale sono stati affidati gli accertamenti tecnici, ha chiesto sessanta giorni ■ tempo. [l. a.]

Divieto «fino alla realizzazione degli svincoli sulla variante». Protestano i trasportatori

Roccavione: «Adesso basta con i Tir»

L'ordinanza del sindaco entrerà in vigore da lunedì

ROCCAVIONE. Da lunedì prossimo i Tir non potranno più attraversare il Comune di Roccavione: il sindaco Germana Avena ha emesso un'ordinanza che vieta il transito ai mezzi con peso superiore alle 7,5 tonnellate, fino a quando non saranno costruiti gli svincoli della circonvallazione che «bypassa» i paesi della Valle Vermenagna. «Non ho potuto fare a [illegible] di prendere questa decisione - spiega la Avena - per due principali ragioni: la pericolosità che comporta l'attraversamento del paese da parte dei mezzi pesanti e l'usura alla quale la strada in strettoia fra le case è sottoposta».

La «storia» dell'attraversamento di Roccavione dura ormai da due anni e mezzo, da quando, cioè, completata la circonvallazione nella sua asta principale, si è posto il problema della realizzazione dei due svincoli: quello all'altezza e a servizio della «Presa Cementi» e dell'area artigianale; quello all'altezza del ponte Preve, nelle immediate vicinanze del passaggio a livello sulla linea ferroviaria Cuneo-Limone-Ventimiglia, appena a monte dell'abitato del paese, che consentirebbe il diretto collegamento tra la circonvallazione stessa e la «Bovesana».

«L'assenza dello svincolo alla Presa - spiega ancora Germana Avena - "costringe" ogni giorno circa quattrocento mezzi pesanti che lavorano per la ditta ad attraversare il paese. A questi si aggiungono i mezzi di tutte le aziende comprese nell'area a valle di Robilante e Roccavione, e il traffico ordinario con la stessa provenienza». «Il divieto - aggiunge il sindaco Avena - sarà totale per i mezzi che viaggiano in direzione Cuneo-Limone: quelli che vengono da monte di Roccavione verso Borgo, invece, giunti al passaggio a livello dovranno obbligatoriamente deviare verso la "Bovesana" [illegible] le sbarre sono aperte; se sono chiuse, invece, potranno proseguire per il centro paese. Questo per garantire maggiore sicurezza. Ho dato disposizione ai vigili urbani di vigilare continuamente [illegible] con severità perché l'ordinanza venga rispettata».


L'attraversamento del [illegible] parte dei Tir crea gravi disagi ai roccavionesi

«Il provvedimento [illegible] vuole essere assolutamente penalizzante per gli autotrasportatori, che sono se mai vittime e non responsabili di questa situazione - conclude il sindaco Avena - nè in contrasto con l'Unione industriale. Semplicemente come primo cittadino non potevo più fare a meno di prenderlo. Recentemente abbiamo partecipato [illegible] Torino a una pre-conferenza dei servizi, [illegible] Regione, Anas, [illegible] Genio Civile, durante la quale abbiamo già dato il nostro assenso di massima ai progetti degli svincoli. Ora tocca al Provveditorato alle opere pubbliche in Regione convocare al più presto la Conferenza per approvare definitivamente i progetti e avviare i lavori, entro tre mesi al massimo».

Al sindaco di Roccavione, appreso il contenuto dell'ordinanza, ha immediatamente inviato una lettera [illegible] direttore dell'Unione industriale Damiano Piasco. «Pur comprendendo le motivazioni e soprattutto gli obiettivi volti ad accelerare i lavori degli svincoli sulla variante, sui quali ci sentiamo tutti impegnati e che, almeno da parte nostra, abbiamo ancora di recente sollecitato - scrive Piasco -, [illegible] posso condividere l'adozione di [illegible] misura che, ancora una volta, viene a pesare sul mondo delle imprese e penalizza gravemente gli operatori economici che [illegible] vittime della mancata realizzazione degli svincoli stessi». «Inoltre - aggiunge Piasco - mi pare che l'atto sottoscritto dal sindaco Avena sia viziato dalla mancanza del prescritto parere dell'ente proprietario della strada e cioè l'Anas. L'ordinanza sarebbe dunque irregolare».

[illegible] Bosonetto

Al Maddalena

Neve al valico Sos valanghe

ARGENTERA. La neve caduta l'altra notte e ieri mattina in alta Valle Stura ha creato nuove preoccupazioni per l'emergenza valanghe. Quest'anno non si potrà ancora procedere a far cadere [illegible] valanghe [illegible] il sistema delle cariche esplosive, ma [illegible] sta lavorando per riuscire a risolvere il problema entro il '98.

«Finalmente - spiega il presidente della Comunità montana Valle Stura, Livio Quaranta - l'Anas si è [illegible] Abbiamo consegnato ai funzionari i dati per il sistema gasex, oltre all'indirizzo di elicotteristi pronti per gli interventi. Stamani (ieri ndr) lo spartineve è passato due volte in alta valle». E aggiunge: «Nei prossimi giorni costituiremo una commissione valanghe, che sarà composta da rappresentanti della Comunità montana, Comune di Argentera, soccorso alpino, maestri di sci e forestale. Dovrà occuparsi di indicare eventuali rischi di valanghe». Intanto nei giorni scorsi [illegible] prefetto ha chiesto a Roma un intervento del ministero dell'Interno. [r. s.]

GRANDE CUNEO

San Rocco Castagnaretta

Bancarella missionaria alle scuole medie

Domani (16-19,30), [illegible] domenica (9-19,30) nei locali della scuola media, bancarella missionaria a favore della diocesi di Càceres (Brasile), dove opera don Flavio Luciano. Parte dei fondi raccolti sarà devoluta anche all'Associazione «La Cascina» si San Rocco.

Tempo libero

In palestra si parla [illegible] cristalloterapia

Per assistere alla conferenza sulla cristalloterapia, che si terrà alla palestra «Body building studio», sabato 15 novembre, alle 21, è necessario prenotarsi, telefonando allo 0171/634415. Parleranno Antonella Ivancich e Raffaella Viglietta. [r. c.]

Palazzetto

Incontro religioso con padre Pierino Ghi

Stasera, alle 20, al Palazzetto dello sport di San Rocco, riprenderanno gli incontri religiosi guidati da padre gesuita Pierino Ghi.

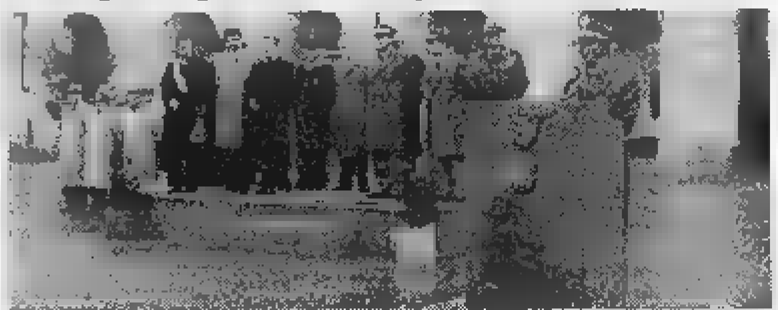
Scientifico

Una conferenza sui tarocchi

Stasera, alle 21, allo Scientifico, conferenza sui tarocchi; precede [illegible] intensivo domani e domenica. Informazioni 0171/412118.

Guardia [illegible]

Consegnati i gradi di vicebrigadiere


La caserma «Battisti» ha ospitato la consegna dei gradi a nuovi 1100 vicebrigadieri della Finanza, presenti [illegible] generale-ispettore Culmone, il generale di Brigata Pappa e [illegible] colonnello Gervasio. [r. s.]

Sala Falco

Cura delle malattie mentali alle soglie del Duemila

Stasera, alle 21, nella sala Falco, incontro su «Ricostruire la speranza. La cura delle malattie mentali alle soglie del 2000». Interverrà Luigi Ravizza (clinica psichiatrica Università di Torino). [r. s.]

Da oggi a domenica le giornate dell'amicizia franco-italiana

Quaranta espositori a Hyères presentano il «made in Cuneo»

CUNEO. Da oggi fino a domenica, nella struttura «Espace 3000» di Hyeres, si svolgerà l'ottava edizione delle Giornate dell'Amicizia franco-italiana, realizzate con il patrocinio della Provincia, Camera di Commercio e del Comune di Cuneo.

Una quarantina di espositori della provincia «Granda» presentano per tre giorni i loro prodotti enogastronomici, dell'artigianato, dell'abbigliamento e pacchetti turistici, [illegible] l'intento di rinnovare i legami tra il Cuneese e la cittadina della Costa Azzurra.

Il programma delle manifestazioni inizierà oggi, alle 11, con l'apertura degli stands, nei quali sarà possibile anche degustare alcune specialità.

Seguirà il pranzo (ore 12,30) e alle 14,30, una dimostrazione di mestieri tipici del Cuneese, tra cui la lavorazione dei merletti al tombolo, intaglio e intarsio. Alle 18, l'inaugurazione ufficiale e la presentazione dei disegni umoristici di Danilo Paparelli che ha disegnato il «logo» di questa edizione delle Giornate. La manifestazione proseguirà dopo l'aperitivo (ore 19) e la cena (ore 20) con un concerto di musiche piemontesi.

Domani tre appuntamenti [illegible] rilievo: un censimento degli immigrati della provincia di Cuneo residenti al Var, a cui domenica (ore 12) saranno consegnati attestati di partecipazione; la conferenza sull'architettura della Valli Maira e Stura (ore 16) dell'ingegner Luigi Massimo e, alle 18, la presenta[illegible] della guida escursionisti[illegible] «Montagne senza frontiere» di Beatrice Charpentier. Le giornate si concluderanno domenica, alle 18. [v. p.]

CUNEO

Mercato dell'autografo

La 14ª edizione de «'l Festin 't San Martin» [illegible] Tetti Pesio riserva simpatiche iniziative: venerdì 14 nel concentrico della frazione, dalle 20,30 alle 21 decine di lanterne cercheranno Martino per dargli la notizia della nomina a vescovo di Tours. Il suo ritrovamente verrà festeggiato con un concerto della banda «Pellico» di Boves. Domenica 16, dalle 10,30, «mercato dell'autografo», [illegible] firme da Andrea Bocelli a Gina Lollobrigida, Massimo d'Alema e i giocatori della Juventus che hanno aderito all'iniziativa. Seguirà la «mostra di melias, 'n pecà trinceie». Dopo la messa, polenta e salsiccia, asta delle torte e asta «L'intimo del padano, ovvero la cannottiera del grande condottiero padano». La giornata proseguirà con l'elezione di miss e mister del Festin e terminerà con distribuzione di prus martin e vin brulé. L'incasso della manifestazione sarà devoluto alle suore della Carità di Madre Teresa. [r. s.]

Convegno domani

Ospedali, Usl e la spesa sanitaria

CUNEO. Il Centro incontri della Provincia (sala B) ospita domani, dalle 9, i lavori del convegno, promosso dall'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri, sul tema «Rapporti Ospedale-Usl e razionalizzazione della spesa sanitaria».

«Vogliamo offrire l'occasione per un confronto tra direttori di aziende sanitarie e medici del Cuneese - spiega il presidente provinciale dell'Ordine dei medici, Renato Palanca -: si tratta comunque di un tema [illegible] interesse pubblico, specialmente alla luce del recente dibattito politico sul "welfare state". Perciò l'invito [illegible] esteso [illegible] tutti i soggetti coinvolti, non solo a livello medico, ma anche amministrativo».

La prima relazione [illegible] affidata al dottor Renato Balma del Cre[illegible] di Torino. Seguiranno quelle di Raffaele Bergamo, Luigi Cavagliani, Guido Cento, Antonietta Citterio, Massimo Ferrua, Matteo Manildo, Fulvio Moirano, lo stesso Renato Palanca, Massimiliano Sciaccaluga e Ugo Sturlese». [r. c.]

Domani e domenica

Elezioni al quartiere Donatello


Il presidente del comitato di quartiere Sergio Bongiovanni

CUNEO. Domani (ore 15,30-18,30) e domenica (9-11,30 e 15-18) al quartiere Donatello si terranno le elezioni per [illegible] rinnovo delle cariche del comitato d'abitanti. Il seggio sarà allestito alla sede del quartiere (presidente [illegible] Sergio Bongiovanni) in [illegible] Rostagno 27. Quattordici i candidati: Ida Aimar, Francesco Battaglino, Marco Beccaria, Sergio Bongiovanni, Luca Calabrese, Giovanni Ceretto, Teresa Cravero, Giovanni Mandrile, Vincenzo Marongiu, Rosanna Meinero, Raffaele Nadile, Angelo Romagnolo, Mario Soria e Andrea Ubezio. [r. s.]

Busca e Dronero

E' «guerra» sull'ambulanza medicalizzata

BUSCA. L'ambulanza medicalizzata del «118» deve restare [illegible] Busca o essere trasferita, a fine anno, [illegible] Dronero come previsto da una delibera dell'Usl 15? La questione sta suscitando polemiche tra i due Comuni. Angelo Rosso, sindaco [illegible] Busca, ha spedito [illegible] lettera all'assessorato regionale alla Sanità [illegible] ai vertici dell'Usl per chiedere la sospensione del trasferimento dell'ambulanza [illegible] Dronero. «A sostegno di questa mia presa di posizione - spiega Rosso - parlano chiaro i dati relativi alle richieste d'intervento. Il 90 per cento delle operazioni [illegible] soccorso dell'ambulanza medicalizzata [illegible] svolte sul territorio di Busca e degli altri Comuni limitrofi come Costigliole, Villafalletto, Tarantasca».

Replica [illegible] primo cittadino di Dronero, Franco Reineri: «Noi chiediamo solo il rispetto degli accordi, sanciti anche con una delibera dell'Usl. Alle spalle della nostra città si trovano altri undici comuni montani la cui copertura, in caso d'emergenza, [illegible] molto più agevole da Dronero che non da Busca». [c. g.]

Dopo gli scioperi

Vignolo, verso un accordo alla «Bpk»

VIGNOLO. Pare entrata nella fase conclusiva la vertenza per il rinnovo del contratto alla «Bpk» (ex Caldaie Bongioanni). Ieri la produzione è stata paralizzata da uno sciopero di 8 ore, con manifestazione davanti ai cancelli. Nel pomeriggio si sono svolti un'assemblea e [illegible] [illegible]ntro all'Unione industriale. I sindacati chiedono un aumento annuo di 1 milione e 650 mila ed estensione del miglioramento salariale agli addetti assunti con contratto a termine [illegible] formazione lavoro. Su queste ultime richieste [illegible] direzione aziendale ha avanzato dubbi.

La Bongioanni sottolinea che «fra il '92-97 sono stati fatti grossi investimenti per [illegible]tare la gamma dei prodotti, migliorandone la qualità: oggi l'azienda è tra le prime tre aziende italiane. Fatturato e utili sono cresciuti sensibilmente, i dipendenti [illegible] passati da [illegible] a 130. Gli utili sono stati interamente reinvestiti in azienda e una parte destinati a pagare i premi di risultato ai dipendenti». [c. g.]

AL GIORNALE

Servizi igienici in corso Brunet

Finalmente, dopo tante promesse, l'amministrazione comunale ha deciso di installare servizi igienici [illegible] corso Carlo Brunet, lato giardini e i lavori si [illegible]o già iniziati.

Mi auguro che al più presto ne vengano installati altri: si eviterà [illegible] di assistere a scene spiacevoli come quelle che si vedono quotidianamnete in via XX Settembre, lato liceo classico-scientifico.

Lettera firmata, Cuneo

Dronero, il degrado [illegible]

Sono stato [illegible] visitare quello che è [illegible] dei più importanti monumenti medioevali del Cuneese: l'abbazia di San Costanzo [illegible] Monte, sopra Dronero, costruito prima dell'anno mille. Era da tempo che vi mancavo; avevo sentito [illegible] lavori [illegible] restauro e speravo di non trovarvi tutto il degrado che, nel 1991, lo stava polverizzando. La situazione, infatti, non è la stessa: è, enormemente peggiorata.

Vi sono impalcature, reti metalliche, calcinacci, cartelli di pericolo, rattoppi sommari, rovi ed erbacce. Non sono stato effettuate che irrilevanti opere. In un momento in cui lo sterminato patrimonio artistico italiano riceve duri colpi nella sua culla umbra, imperdonabile [illegible] trascurare, non trattare [illegible] la dovuta competenza, quanto sarebbe, in zone [illegible] ciò più attente, meta di ottimo flusso di turisti.

Adalberto Torelli, Cuneo

Amici degli animali ringraziano il Comune

Desideriamo ringraziare il Comune di Cuneo per l'attenzione mostrata alla nostra segnalazione relativamente alla «Mostra mercato dei piccoli animali allevati per hobby».

La nostra gratitudine è, in particolare, rivolta all'agente della polizia urbana che con la sua fattiva collaborazione ha consentito ai nostri incaricati di interpretare in modo ottimale il controllo sul trattamento degli animali (non sempre esemplare da parte dei proprietari) e sulla vendita illegale di cani non tatuati.

Ricordiamo che l'applicazione di questa norma, che [illegible] più disattenti sembra impedire la sistemazione di cuccioli a rischio [illegible] abbandono, in realtà è uno dei metodi per prevenire le grosse piaghe dell'esportazione clandestina di animali per la vivisezione ed i combattimenti, oltre a costituire un incentivo per la sterilizzazione degli animali domestici.

Da parte nostra auspichiamo che questa collaborazione prosegua su questo ed altri fronti, ribadendo la nostra disponibilità a collaborare [illegible] il Comune [illegible] Cuneo e gli altri della zona da noi controllata.

Siamo [illegible] disposizione per qualsiasi quesito del pubblico allo 0171/634646, tutti i giorni feriali dalle [illegible] alle 12, in via XX Settembre 47 bis, a Cuneo.

Maria Luisa Robustelli Pisani
presidente

Marco Bravi
coordinatore operativo
Protezione animali, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; [illegible] 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255, **Monforte d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] **TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 [illegible] 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 692.347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400

[illegible] *Flora*, [illegible] Cavour 5, tel. 412.846.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, [illegible] 600.56

[illegible] *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.743

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, [illegible] 42.242

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** [illegible].

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible]**dale:** **Cuneo:** [illegible].222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Piove e tutti stiamo con [illegible] fiato sospeso. Troppo vicino è il ricordo del '94, quando straripò il Tanaro e fu alluvione. O dell'ottobre dello scorso anno con ponti e strade cancellati [illegible] Cuneo e nel monregalese.

Le [illegible] previsionali appaiono meno pessimiste. La pioggia che ha interrotto la lunga siccità autunnale dovrebbe conti[illegible] ancora questa mattina ed al massimo nel pomeriggio.

Domani e domenica tendenza al variabile

Un miglioramento si potrebbe già manifestare da questa [illegible] [illegible] nella prossima notte, con un tempo [illegible] il variabile tra domani e domenica e rapidi passaggi di fronti nuvolosi provenienti da Sud-Ovest. Le piogge più intense dovrebbero evitarci per interessare le pianure più ad Est [illegible] forse la Liguria.

Precipitazioni che, se nei limiti delle previsioni, non potranno che riuscire benefi[illegible] [illegible] campi così aridi p[illegible] la siccità da rendere in qualche caso impossibile la semina. In questi due giorni sono caduti a Cuneo circa 15 millimetri, [illegible] dato simile [illegible] quello di Torino e nettamente inferiore rispetto a quanto succede [illegible] Riviera, dove cade in queste ore [illegible] pioggerella minuta [illegible] insistente, tale [illegible] sommare - alla fine - una sessantina di mm.

[illegible] L'escursione termica è [illegible] quasi nulla

Per il resto, incuriosisce la scarsa escursione dei valori della temperatura. Da martedì a giovedì tra [illegible] [illegible] minime lo scarto [illegible] stato soltanto di un grado e mezzo: intorno ai 6-7 la minima, tra gli [illegible] ed i 9 la massima. Risultato della copertura provocata da nuvolosità occidentali, anche se tra oggi e domani la colonnina di mercurio dovrebbe dirigersi ver[illegible] il basso. Le temperature usuali in questi giorni, ricavate dalla [illegible] storica, si collocano per le minime sui 3-4° [illegible] per le massime intorno ai 10°: è il quadro termico che le previsioni confermano. A meno del ripetersi dell'«estate di San Martino». Martedì [illegible] l'11 novembre, e il detto recita «L'istà 'd San Martin [illegible] dùra da la seira [illegible] matina».

Fulvio [illegible]

Colpo ieri alle 12,45 in frazione Crava

Rapina alle Poste di Rocca de' Baldi

ROCCA DE' BALDI. Rapina a mano armata, ieri, all'Ufficio postale di frazione Crava, in via Umberto I, poco distante dal municipio. Due uomini, col viso coperto da passamontagna, sono entrati in ufficio alle 12,45. Ieri era giornata di pagamento delle pensioni; in mattinata c'è stata molta ressa, ma in quel momento nel locale, oltre all'impiegato, di Morozzo, c'era un solo cliente. Qualche minuto prima era arrivato uno dei due postini che operano in zona, rientrato dal giro di consegna della corrispondenza.

I due malviventi, che si sono presentati armi in pugno, hanno intimato ai presenti di restare immobili e, rivolgendosi all'impiegato, hanno chiesto di mettere sul bancone il denaro contenuto in cassa. Preso il malloppo, i due sono fuggiti, intimando ai presenti di restare immobili ai loro posti. E' stato lo stesso impiegato, ancora sotto shock, a chiamare i carabinieri di Morozzo, che si sono recati subito sul posto e hanno avviato le ricerche dei malviventi.

In paese nessuno si è accorto di niente. «Qui ha piovuto tutto il giorno a dirotto - dice Lucia Tealdi, titolare di un negozio di alimentari -; e la gente è rimasta in casa. Io, che ho il negozio a pochi metri dall'ufficio postale, ho saputo della rapina soltanto nel pomeriggio». Anche al ristorante «Italia», che si affaccia alla piazza, soltanto ha saputo del «colpo» alle poste.

L'impiegato del municipio, rimasto in ufficio fino alle 13, non si è reso conto di niente. «Alla mezza ci sono le mamme che vengono a prendere i bambini a scuola - dice -, evidentemente hanno agito quando non c'era più nessuno». E' la prima volta che l'ufficio postale di Crava viene preso di mira dai rapinatori. Sei anni fa, a Morozzo, una rapina all'Ufficio Postale era stata sventata dal tempestivo intervento dei carabinieri. [l. a.]

Il furto era avvenuto il 23 ottobre nella parrocchia di San Bartolomeo

Ladri in fuga lasciano antica tela

Recuperato a Saluzzo quadro rubato a Boves

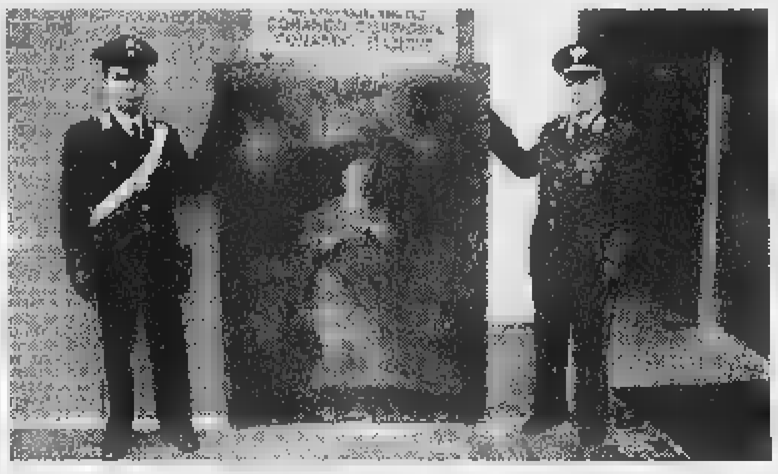
SALUZZO. Disturbati dall'intervento dei carabinieri, hanno depositato un quadro rubato in un cascinale abbandonato. La tela, recuperata dalle forze dell'ordine, si è rivelata essere frutto di un furto avvenuto in una parrocchia bovesana. L'episodio è accaduto l'altra sera sulla statale dei Laghi di Avigliana, tra Saluzzo e Pinerolo. Le pattuglie del Nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri di Saluzzo erano impegnate in un servizio di vigilanza e repressione della prostituzione.

All'altezza dell'edificio conosciuto come «Villa nera», hanno avvistato un'auto (presumibilmente un'«Alfa 164»), di colore scuro. I militari hanno acceso il lampeggiante e si sono avvicinati. L'auto si è immessa velocemente sulla statale e quindi ha svoltato nella strada che conduce alla frazione saluzzese di Cervignasco.

I carabinieri hanno inseguito l'«Alfa», convinti che a bordo si trovassero prostitute con clienti, fino a Torre San Giorgio, dove la vettura è riuscita a dileguarsi.

A questo punto la pattuglia dei carabinieri ha fatto ritorno al cascinale abbandonato. Appoggiata a un cancello è stata trovata la tela seicentesca, attribuita a Guglielmo Caccia, detto «il Moncalvo».

Il dipinto, che rappresenta il martirio di Santa Giustina, era stato rubato dalla parrocchia di San Bartolomeo, in piazza dell'Olmo, a Boves, presumibilmente tra il 23 e il 24 ottobre.



La tela recuperata dai carabinieri è attribuita a Guglielmo Caccia detto il Moncalvo

L'ipotesi più probabile è che i ladri fossero d'accordo con chi ha commissionato il furto, per la consegna della tela.

Il quadro è stato portato in caserma a Saluzzo. In base alle denunce presentate ed alle foto segnaletiche, è stato possibile risalire ai proprietari del dipinto. L'opera è in un buon stato di conservazione. I ladri l'hanno però tolta dalla cornice, per poterla caricare sull'auto.

La tela è ora sotto sequestro. Sarà la Procura della Repubblica di Saluzzo, che coordina le indagini, ad autorizzare il dissequestro, a richiesta della parrocchia bovesana.

«Il quadro - spiega il curato di San Bartolomeo, don Gian Maria Giordano - è ora in attesa del riconoscimento ufficiale da parte del parroco don Gianni Riberi e di Gian Michele Gazzola responsabile dei beni culturali della diocesi di Cuneo».

Gianni Neberti
Beppe Sajeva

DALLA GRANDA

Cuneo

S'inaugura la caserma delle Fiamme Gialle

Oggi, alle 11, inaugurazione della caserma «Generale Camillo Pagliano», in via Gobetti 18, sede di Gruppo, Compagnia e Nucleo di polizia tributaria delle Fiamme Gialle. [r. s.]

Racconigi

Ruba auto a una donna Bloccato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato Sergio Chiaraviglio, 44 anni (Villastellone) che è stato bloccato sulla Reale poco dopo aver rubato l'«Y10» di una commerciante. Nell'auto c'erano arnesi da scasso e un grammo d'eroina. [m. b.]

Murello

Stasera confronto fra i candidati sindaco

Stasera, alle 21, in Comune, confronto tra i 4 candidati sindaco: Paolo Bonino («Torre Merlata»), Francesco Godano («Insieme per Murello»), Lamberto Gaspari (An) e Giampaolo Ghignone (Piemonte Nazione). [m. b.]

Saluzzo

Assemblea di delegati delle case di riposo

Oggi alle 16, in municipio, riunione dei rappresentanti delle case di riposo del Saluzzese. [g. ne.]

Cuneo

Investito in viale Angeli Trentanovenne è grave

Ferruccio Gallo, 39 anni, via Torre Allera, è stato investito da un'auto in viale Angeli. E' ricoverato in prognosi riservata. [r. s.]

Casalgrasso

Scontro tra vetture Un sedicenne ferito

Paolo Viassone, 16 anni, di Pinerolo è rimasto gravemente ferito in uno scontro fra il «Ducato» condotto da Dario Nardi, 22 anni di Pinerolo, sul quale viaggiava e il «Daily» di Oscar Donetto, 33 anni (Casalgrasso). [r. s.]

Cuneo

Investimenti finanziari e gestione del risparmio

Oggi, alle 15,30, presso la sede dell'Unione industriali in corso Dante, il Club dirigenti amministrativi e finanziari discute su investimenti finanziari e gestione del risparmio. [r. s.]

E' ancora atteso il «sì» definitivo del Parlamento, ma Mondovì è fiduciosa

Nove miliardi al Politecnico di Breo

Approvato un emendamento alla Finanziaria '98

MONDOVI'. Nove miliardi per migliorare la sistemazione dell'insediamento universitario, intervenendo sulla sede del Politecnico, a Breo. La Commissione Bilancio del Senato ha approvato l'emendamento alla Finanziaria presentato dal parlamentare monregalese Luciano Lorenzi (Lega Nord), che prevede il trasferimento della somma dal ministero dei Lavori Pubblici a quello dell'Università e Ricerca scientifica.

A margine della tabella che riporta i miliardi accantonati, si legge: «Assegnati al Politecnico di Torino, per opere di edilizia da realizzarsi nel Comune di Mondovì, in funzione dei corsi universitari di laurea e diploma ivi istituiti».

Sull'emendamento l'ultima parola spetta però all'aula parlamentare, durante la discussione sulla Finanziaria '98. I primi 3 miliardi dovrebbero essere stanziati già per il prossimo esercizio finanziario: altrettanti la Commissione Bilancio li ha previsti per il '99 e per il Duemila. Lorenzi è fiducioso: «Avevo presentato proposte analoghe già nel '95 e '96, non accolte. Stavolta ho chiesto uno stanziamento da 30 miliardi, ridotto a 9. L'approvazione rappresenta un buon avvio purché il Parlamento confermi il finanziamento». [p. s.]

CENTALLO

S'inaugura la Materna

Saranno i bambini, domani, i protagonisti dell'inaugurazione della nuova scuola materna nell'ex orfanotrofio «Perucchetti». Sono stati loro a invitare autorità e popolazione, e a loro è stato affidato il compito di dare il benvenuto agli ospiti. Alle 9,30 un momento di festa, cui seguirà la presentazione del dipinto che ha vinto il concorso indetto dal Comune per ricordare il bombardamento che nel '44 devastò il «Perucchetti». Il quadro, realizzato da Sara Bono, verrà affisso in un locale della Materna, dove, per un giorno, saranno esposte tutte le altre opere. Alle 10,30 sarà inaugurata la sala comunale, nel seminterrato della scuola e la mostra «Gli asilot; venite a vedere come eravate» allestita da «Centallo viva». Al pomeriggio, alle 15, al «Nuovo Lux» si rappresenterà la fiaba «Pierino e il lupo» (organizzazione a cura dell'«Ensemble Checco Bossi») con intermezzo del mago «Budini» e del clown «Arturo». [l. a.]

Ordinanza di sgombero

Carovana nomade allontanata da Savigliano

SAVIGLIANO. A una carovana di zingari, accampatesi per due giorni in una zona dell'area fieristica in borgo Marene, è stato ordinato lo sgombero da parte del Comune. I nomadi si erano accampati lungo il lato di via Clodoveo Cordoni, con auto e caravan. «L'area non risulta provvista di servizi idrosanitari - si legge nell'ordinanza di sgombero - non è dotata di sistemi di approvvigionamento idrico, non sono presenti idonei sistemi di raccolta dei rifiuti solidi e di smaltimento dei rifiuti liquidi, per cui l'insediamento non presenta sufficienti caratteristiche di sicurezza ambientale per permanenze superiori alle 48 ore».

Quale termine ultimo per la partenza degli zingari erano state fissate le 15 del 9 novembre, ma già nella mattinata di ieri nessuna auto o caravan erano più parcheggiate in borgo Marene. [p. b.]

Si apre al Foro boario

Da oggi a Fossano c'è una rassegna con i pappagalli

FOSSANO. Weekend lungo con pappagalli, colombi e galline: stamane, alle 8, al Foro boario (nei locali in cui mensilmente si svolge il mercatino dei piccoli animali) apre la prima rassegna nazionale degli «psittacidi» (pappagalli), che si concluderà domenica sera. Nell'arco della giornata la giuria passerà in rassegna i trecento esemplari esposti per decidere la graduatoria, che verrà annunciata domenica, alle 15,30, quando verranno assegnati i premi. Da domani apre anche l'esposizione di colombi e galline; sono attesi 500 esemplari di piccioni da carne e da ornamento (con piumaggio liscio o arruffato, con ciuffo o senza, con piume sulle zampe, bassi, corti, lunghi...). Tra i 200 capi di galline, particolare attenzione è dedicata alla «bionda di Cuneo» in via di estinzione. Alcuni allevatori della zona stanno cercando di selezionarne la razza. [l. a.]

Per vendere il Klinker

«Sire» di Cherasco firma un accordo con il Giappone

CHERASCO. La Sire «sbarca» in Estremo Oriente. Stamane, nello stabilimento vicino al casello della To-Sv, i dirigenti illustreranno agli amministratori pubblici, agli esponenti delle categorie economiche e sociali, alla stampa, una novità importante per lo sviluppo dell'azienda, una delle maggiori produttrici di ceramiche d'Europa. Si tratta di un accordo con la «Fujita Shoji» per la commercializzazione in Giappone del «Klinker Sire», prodotto di punta (da tempo brevettato) della fabbrica cheraschese. Il contratto di esclusiva verrà firmato stamane dai rappresentanti della Sire e della società giapponese, che fa capo alla «Fujita Corporation», compagnia quotata alla Borsa di Tokio dal '61. La «partnership» apre interessanti prospettive all'azienda di Cappellazzo, la cui espansione è testimoniata dalla recente apertura di un nuovo reparto. [g. n.]



Secondo gli esperti di vino e gastronomia il **novello** è un vino fresco e brioso, che si può ▬ in qualsiasi occasione (FOTO BRUNO MURIALDO)

Da oggi in tredici ristoranti serate speciali abbinate a menu tipici

Si va a tavola con il vino novello

«A volte bisogna imparare dalla Francia»

ALBA. «A tavola con il vino novello». E' la proposta del consorzio turistico Langhe Monferrato Roero al quale hanno aderito tredici ristoranti che proporranno fino al 9 novembre menu tipici abbinati ai vini freschi dell'annata '97.

Il presidente del consorzio, Carlo Zarri, commenta: «Con questa iniziativa i clienti avranno la possibilità di venire a contatto, in anteprima, con i profumi e i sapori dei vini nuovi dell'ultima vendemmia che gli esperti già definiscono eccellente. Accompagneranno la cucina tipica che i vari locali andranno a proporre. Gli incontri enogastronomici di Langa, Monferrato e Roero con i menù tradizionali e i vini appena pronti, fanno seguito ad appuntamenti analoghi con i formaggi e il tartufo nero tenutisi in primavera ed in estate».

I ristoranti che hanno aderito alla proposta «A tavola con il vino novello» ▬: «Antica Locanda del Centro» di Grinzane Cavour, «Badellino» di Bra, «Battaglino» di Bra, «Cà del lupo» di Montelupo Albese, «Cannon d'oro» di Cocconato d'Asti, «Due Lanterne» di Verduno, «Il Convivio vini e cucina» di Asti, «La Crota» di Roddi, «Le Betulle» di Cinzano di Santa Vittoria d'Alba, «Moro» di Asti, «Real Castello» di Verduno, «San Carlo» di Cortemilia e «San Cassiano» di Alba.

Continua Zarri: «Sull'esempio di quanto avviene in Francia, desideriamo creare anche in Piemonte un movimento turistico attorno al vino nuovo, che speriamo di veder aumentare in futuro. Siamo soddisfatti della buona adesione dei ristoranti e del patrocinio che ci ha dato l'Istituto vino novello piemontese, a volte tenendo sempre ben presente la forza della nostra cultura dobbiamo imparare dall'esperienza dei nostri "cugini" transalpini».

«Il novello - spiegano gli esperti è un vino fresco e brioso, che si può consumare in qualsiasi occasione, molto adatto anche a signore e signorine. Le sue caratteristiche organolettiche, infatti, ne fanno un vino "da tutto pasto", facile da abbinare con qualunque cibo, dagli antipasti alle minestre, alle paste asciutte, alle uova, alle carni».

I tecnici spiegano che sono soprattutto il più elevato tenore di acidità totale ed una residua presenza di gas disciolti a conferirgli questa duttilità gastronomica. Per le sue caratteristiche, si dice che "pulisce la bocca" dai grassi, dai sughi e dai sapori forti.

Il ▬ spiccato profumo fruttato, unito ad ▬ corposità in genere molto limitata, fa sì che possa essere servito anche fresco, contrariamente alla regola che vuole i vini ▬ a temperatura ambiente.

A temperatura abbassata si può abbinare a cibi dai sapori spiccati, come le frattaglie, le uova, i salumi, le verdure crude in pinzimonio, i formaggi piccanti a pasta molle. Viene consigliato anche per accompagnare piatti di pesce, soprattutto a preparazioni elaborate, come zuppe, stufati, gratin e cartocci ben arricchiti di aromi, nonché con il baccalà, le lumache e con l'anguilla alla cacciatora.

I prezzi degli incontri a tavola con il vino novello oscillano da 35 a 70 mila lire, vini esclusi.

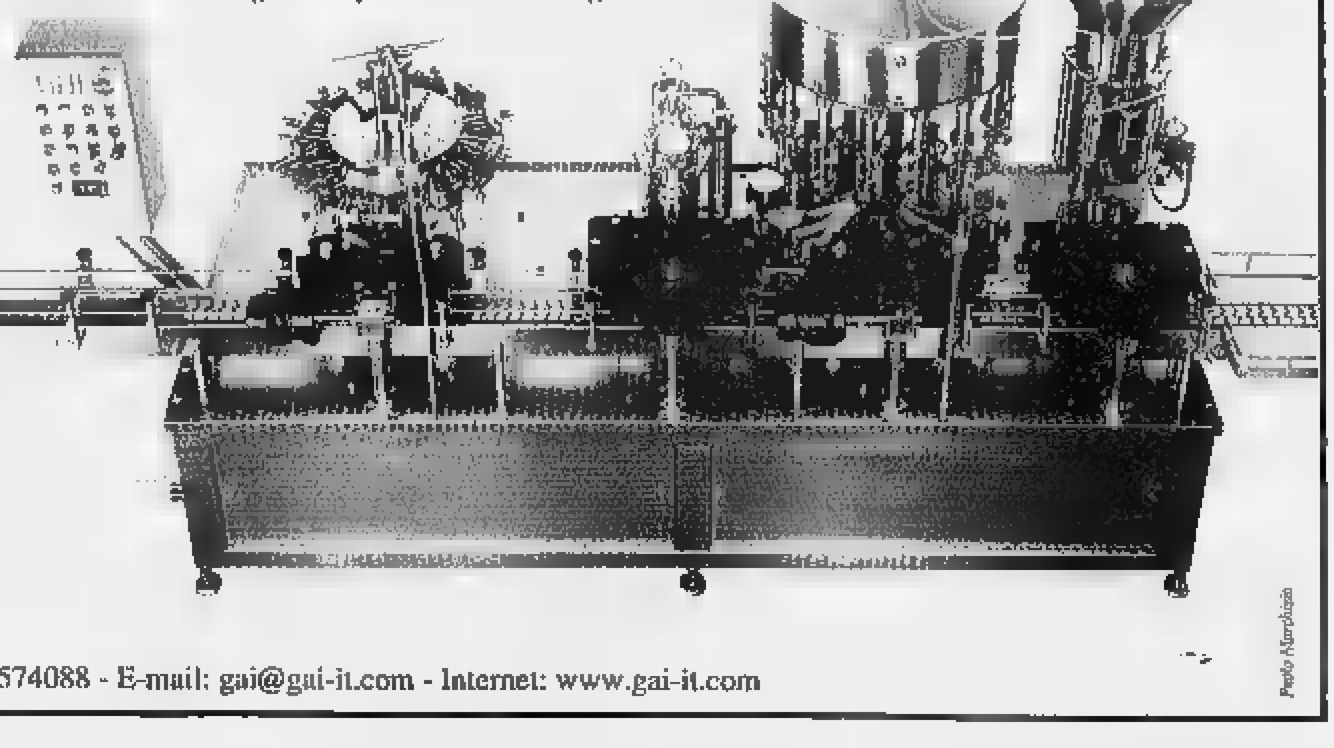
Il Consorzio turistico Langhe, Monferrato, Roero ha lanciato anche altre proposte: «A tavola con il fritto misto» dal 10 al 23 novembre e «A tavola ▬ il bollito» dal 24 novembre al 14 dicembre. Per il fritto misto hanno aderito quattordici ristoranti, per il bollito tredici.

Mentre per il vino novello, gli abbinamenti con la cucina tipica possono essere fatti ▬ a pranzo, sia a cena, per fritto misto e bolliti gli incontri a tavola si riferiscono solo alla cena.

Infine, il Consorzio ha già pronto il programma per il cenone dell'ultimo giorno dell'anno. Con «A tavola con... San Silvestro» si propongono fin d'ora, serate in sei ristoranti (prezzi da 100 a 120 mila lire a persona).

Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere a: Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero, palazzo Mostre e congressi piazza Medford 3, telefono 0173/361538; associazione commercianti albesi piazza San Paolo 3, telefono 0173/363236; associazione braidese commercinati via Guglielmo Marconi 89, telefono 0172/413030.

Il Consorzio turistico Langhe, Monferrato, Roero, costituito nel 1992, conta tra i suoi aderenti alberghi, hotel, ristoranti, aziende agrituristiche e di prodotti tipici, pasticcerie, cremerie e caffè storici. Organizza programmi promozionali legati al territorio e alla sue peculiarità. Tra le tante iniziative ha anche pubblicato una guida adatta alle esigenze dei turisti con un elenco completo dell'«Ospitalità selezionata» e la presentazione di tutte le aziende aderenti.



Donna vittima di uno scontro sulla «231» in una curva di Salita degli orti

Bra vuole l'Asti-Alba-Cuneo

La rabbia dopo l'ultimo incidente mortale

BRA. Si svolgeranno probabilmente domani, con partenza alle 14,30 dall'abitazione, in borgata Casà di Monticello, i funerali di Maria Franca Dallorto Tibaldi, 36 anni, morta nello scontro tra la sua auto e un camion sulla statale 231. Nell'incidente, accaduto nella più insidiosa delle curve della «salita degli orti», tra Borgonuovo e il centro di Bra, è rimasto gravemente ferito uno dei tre figli della donna, Simone Tibaldi, 10 anni: è ricoverato con prognosi riservata a Chirurgia nell'ospedale braidese. Illeso Olimpio Bollati, 63 anni, di Castel San Giovanni (Piacenza), autista dell'«Iveco» con rimorchio che, uscendo di strada sull'asfalto bagnato dalla pioggia, ha travolto la «Citroen» su cui viaggiavano mamma e bambino.

Nel Braidese c'è sconcerto per la tragica fine della giovane donna e profonda partecipazione al lutto che lascia orfani tre ragazzi (oltre al secondogenito Simone ci sono Alessandro, più grandicello, e il piccolo Davide, affidati ora alle cure del papà Franco e dei nonni). Ma al dolore e alla pena si mescola una rabbia impotente per le cause lontane di questa ennesima sciagura: il volume e la pericolosità del traffico che la statale è costretta a smaltire.

Solo pochi giorni fa, su richiesta dei capigruppo, il presidente Claudio Gallizio ha convocato per oggi, alle 18, una riunione del Consiglio per approvare un documento da presentare, un paio d'ore dopo, al dibattito «Asti-Cuneo, la strada che vogliamo», organizzato dai verdi al Centro Arpino. Un'iniziativa, quella degli amministratori, concordata dopo un compromesso con i sostenitori della linea «dura», che proponevano di contestare i promotori dell'incontro. [g. n.]





Un'immagine dei veicoli coinvolti nel drammatico incidente e (a lato) il sindaco Franco Guida
(FOTO BRUNO MURIALDO)

IN BREVE

Arguello
Incendio di notte distrugge un fienile
I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti l'altra notte per spegnere un incendio che ha distrutto un fienile (sistemato su due piani) di proprietà di Mario Ceruti, in via Vittorio Emanuele 24. Le cause non sono ancora state accertate. [g. f.]

Alba
Conferenza sulla scuola alla ricerca di identità
«La scuola alla ricerca di identità» è il tema della conferenza che sarà tenuta stasera dall'ispettrice ministeriale Paola Tripoli, in apertura di un ciclo di incontri su temi riguardanti il settore (Aula magna Seminario, piazza Vittorio Veneto 1, ore 20,30). E' organizzata dalla cooperativa culturale L'Incontro, dal Distretto scolastico e altri enti. [g. f.]

Cissone
Agricoltura biologica al circolo culturale
Stasera, alle 20, nei locali del circolo culturale «Ravina», secondo appuntamento del ciclo di incontri dedicati all'agricoltura biologica. Tema della serata, «Le basi di biodinamica», relatore Ivo Bertaina. [g. c.]

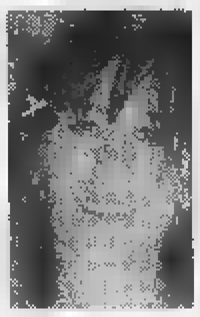
Alba
L'Ente turismo a Palazzo Medford
Gli uffici dell'Ente turismo Alba Bra Langhe e Roero si sono trasferiti al Palazzo delle mostre e congressi di piazza Medford. L'Ente è stato riconosciuto dalla Regione quale sede di Agenzia di promozione turistica locale (tel. 0173/35833-362806; telefax 0173/363878). [g. f.]

Diano
Studenti aiuteranno i coetanei dell'Umbria
La scuola media «Einaudi» del paese langarolo si è gemellata con un istituto scolastico di Nocera Umbra, uno dei paesi duramente colpiti dal terremoto. I ragazzi hanno dato il via a una raccolta di fondi e materiale didattico: saranno consegnati alla scuola media umbra nelle prossime settimane. [g. c.]

Bra
Corso per volontari organizzato dall'Avo
Al «Santo Spirito» ha preso il via il terzo corso di formazione e aggiornamento per volontari ospedalieri organizzato dall'Avo, un'associazione senza scopo di lucro che assiste i ricoverati privi di aiuto familiare o in difficoltà. Per informazioni ci si può rivolgere, dalle 10 alle 12, alla segreteria dell'Avo, in ospedale (telefono 0172-432244). [g. n.]

C'è una conferenza

L'Unitre a Bra oggi discute di storia locale



Cristiana Agnello coordina i corsi della Università popolare

BRA. Gli iscritti all'Unitre si ritrovano oggi, alle 15, nella sede del circolo Arci «Il Piroletto» per la prima lezione, una conferenza del prof. Luigi Alessandria sulla storia locale. «L'Università popolare e della terza età è quanto di più libero ci sia - dice Cristiana Agnello, che coordina i corsi, organizzati dall'Arci col patrocinio del Comune -. Non solo è aperta a tutti, ma ogni iscritto può frequentare qualsiasi lezione, laboratorio o attività». Questo mese si parlerà, oltre che di storia locale, di omeopatia, psicologia, tradizioni piemontesi. [g. n.]

Stasera il prologo

Cherasco invita alla rassegna di San Martino

CHERASCO. A San Martino la cittadina ha dedicato una chiesa e una fiera che, «da tempo immemorabile» secondo lo storico Damillano, si tiene intorno all'11 novembre. La rassegna dei prodotti della terra, in programma lunedì, è stata inserita in un calendario di manifestazioni che tendono a restituire alla fiera una sua precisa fisionomia. L'appuntamento clou è per domenica, dalle 9 alle 18, nel centro storico, con un grande mercato di prodotti biologici e con la mostra (allestita in San Gregorio) di varietà arboree «antiche», ortaggi e frutti dai sapori quasi dimenticati.

Sempre domenica, dopo una cerimonia in ricordo della benefattrice Graziana Salomone e la messa, alle 11,15, nel salone dell'hotel Napoleon, saranno premiati gli agricoltori con oltre 50 anni di attività. Faranno da prologo due manifestazioni: stasera, alle 21, nel Galateri, spettacolo di canti popolari piemontesi e domani, stessa ora, in municipio, conferenza di Luigi Alessandria. [g. n.]

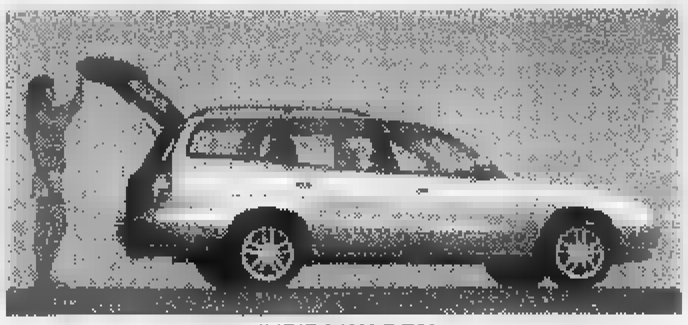
Eletta anche la vice

Alba, il nuovo presidente degli artigiani



Giuseppe Balestra (57 anni) è titolare di un'azienda tipografica

ALBA. Giuseppe Balestra è il nuovo presidente dell'Associazione artigiani della zona di Alba; vice, Maria Rosa Di Giacomo. Sono stati eletti dall'assemblea degli associati. Il neo presidente Balestra (ha 57 anni) è titolare di un'azienda tipografica, mentre la Di Giacomo gestisce un salone di acconciature per signora. Sono rappresentanti delle loro categorie e fanno parte della Commissione provinciale artigianato alla Camera di commercio di Cuneo. La zona di Alba comprende cinquantadue Comuni con 1900 associati. [g. f.]





In cinque discoteche del Novarese

Weekend di ballo pro-terremotati



Il «popolo della notte» del Lago Maggiore adotta Nocera Umbra

NOVARA. E adesso anche il «popolo della notte» scende in pista per i terremotati di Umbria e Marche. Accadrà ad Arona, la città dei divertimenti, piccola... Las Vegas del Lago Maggiore, in questo weekend: cinque discoteche devolveranno parte dell'incasso delle serate di sabato e domenica alle popolazioni bisognose, e in particolare a una città martoriata dal sisma, Nocera Umbra.

Questa sera l'iniziativa sarà attuata al dancing «Mirage» e discoteca «Olivia». Domani notte toccherà al «Battello», ormeggiato nel porto, il «Giardino» e la «Rocchetta», ovvero i locali più conosciuti e battuti di Arona e hinterland.

«Sentivamo l'esigenza di offrire il nostro piccolo contributo alle popolazioni terremotate - spiega Lorena Vedovato, titolare col fratello Stefano del "Mirage" -. Quello che riusciremo a raccogliere tra stasera e domani sarà una goccia nel mare, ma servirà comunque a quella gente, che non dovrà ripartire proprio da [illegible].

A consegnare il ricavato del weekend in discoteca sarà la stessa Lorena, che lunedì mattina partirà per l'Umbria, dove ha un appuntamento con il sindaco di Nocera. Perché solo Nocera? «Perché è stata una delle località più colpite e meno interessata dagli aiuti - aggiunge la Vedovato -. Il sindaco, Antonio Petruzzi, aveva lanciato un appello sostenendo che si era fatto moltissimo per Foligno e Assisi, trascurando quei centri più devastati dalle scosse telluriche. Così l'abbiamo contattato e messo al corrente della nostra iniziativa». Al «Mirage» sarà possibile aderire all'operazione terremotati non solo indirettamente, cioè pagando il biglietto d'ingresso, ma anche offrendo un proprio contributo in denaro mettendolo in uno dei «bussolotti» collocati in un'urna all'ingresso del locale.

Anche Giangi Sinagra, titolare dell'«Olivia», discoteca frequentatissima dai giovani nel centro di Arona, ha accettato [illegible] entusiasmo di partecipare a questa notte pro terremotati «anche perché in questo modo avremo l'occasione di dimostrare che le sale da ballo non devono sempre essere fatte passare come ambienti poco positivi».

Marco Piatti

Domani al Globo

Marina Rei ritorna in risaia



La cantante romana Marina Rei

BORGOVERCELLI. Marina Rei domani sera sarà sul palco de Il Globo di zona bivio Sesia.

La giovane cantante romana ha trascorso una lunga estate in positivo, «macinando» una serie sconfinata di date del suo tour.

Poi ha ricevuto un disco di platino dopo aver venduto centomila copie dell'album «Donna», mentre «Primavera», singolo tratto dalla stessa raccolta e cover della canzone «You To Me Are Everything», è stata tra le più programmate nei palinsesti delle emittenti radiofoniche italiane.

E «Primavera» è diventata anche un videoclip in cui si dipana la storia di una fuga ispirata ai personaggi di «Thelma & Louise» (il film di Ridley Scott), che la cantante ha girato con Margherita Buy, on the road, a bordo di una vecchia Cadillac rossa, sullo sfondo dell'Appennino abruzzese, che non sarà poi l'America, ma si può immaginare.... Per Marina Rei, quello del dancing Il Globo domani sera, sarà un gradito ritorno dopo il concerto che tenne nell'estate dello scorso anno. L'inizio della performance è previsto dopo le 22,30. [g.bar.]

Mostra a Torino

Il Piemonte d'una volta di Boetto

TORINO. Il Circolo degli Artisti di via Bogino [illegible] dedica una bella mostra a Giulio Boetto, torinese di nascita e saluzzese di elezione. La rassegna è aperta fino al 7 dicembre tutti i giorni salvo il lunedì. Orario: 10/13 e 15/19.

L'arco di vita di Boetto è racchiuso tra il 1894 e il 1967. Nacque e morì a Torino, ma trascorse buona parte della vita a Revello e poi (dal 1933 al 1958) a Saluzzo, nel palazzo della Contessa Isasca in salita al Castello 11, in quello che [illegible] stato lo studio di Matteo Olivero, geniale pittore della Val Maira morto suicida. A 15 anni si iscrisse all'Accademia Albertina, dove ebbe maestri come Giacomo Grosso, Cesare Ferro, Paolo Gaidano, Andrea Marchisio; inoltre seguì i [illegible] serali di disegno di Giovanni Guariotti. Alla pittura alternò con successo la caricatura. La mostra torinese è una lodevole iniziativa dopo l'Antologica a Saluzzo del 1987 nel ventennio della scomparsa e l'omaggio, sempre a Saluzzo, di quest'anno.

Le opere esposte, a cura di Angelo Mistrangelo, sono oltre una sessantina tra olii, schizzi e studi e coprono praticamente l'intero arco produttivo dell'artista. Vi prevalgono le testimonianze di vita piemontese nel primo [illegible]tennio del secolo, con una predilezione per gli scorci e i personaggi di campagna e di montagna: scene di mercato, momenti conviviali consumati nelle osterie all'aperto, le fiere del bestiame, crocchi di paesani intenti alla chiacchiera domenicale o al gioco delle bocce.

La maggior parte dei quadri è ambientata nel Cuneese; ma anche le escursioni di Boetto nel Biellese, in Liguria, nel Lazio negli Anni 50 hanno ispirato splendide testimonianze. Sono memorie di una civiltà che oggi sopravvive soltanto in qualche raro brandello, in pochi angoli remoti delle vallate alpine. [l. o.]

UN PALCOSCENICO DI PAURA

MONCALVO. «Paura a teatro» è il titolo dell'insolito cartellone di teatro giallo e horror che prende il via stasera al teatro di Moncalvo. La rassegna è proposta dall'associazione «Arte & Tecnica» di Asti, con l'assessorato comunale alla Cultura.

S'inizia (alle 21,15) con «Venerdì 7, ma immaginate che sia venerdì 13...», scritto e diretto da Alessio Bertoli; ne sono interpreti, oltre all'autore, Mario Nosengo, Maela Tanino e giovani interpreti della compagnia «Artec» di Asti. Lo spettacolo sarà replicato domani sera e domenica pomeriggio.

La rassegna proseguirà sabato 15 novembre, con la compagnia torinese «Lo Zodiaco» che presenterà un classico della letteratura gialla: «Assassinio sul Nilo» di Agatha Christie. La regia è di Ezio Torta, le scene di Eugenio Guglielminetti. La stessa compagnia, sabato 22, porterà in scena «Trappola per topi», di Agatha Christie.

«Paura a teatro» terminerà con lo spettacolo in programma il 13 e 14 dicembre: «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas.

Il costo dei biglietti è di 25 mila lire (primi posti) e 20 mila (secondi). Abbonamento: 80 mila lire. Informazioni: 0141/917.505, 917.427, 31.383. [bru. m.]

IN RICORDO DI TENCO

ACQUI. «Ciao amore ciao» è il titolo della serata jazz organizzato dall'associazione Terzo Musica con il patrocinio dei Comuni di Terzo e di Acqui, in programma stasera, con inizio alle 21,15, all'Enoteca Regionale di Palazzo Robellini.

Gli Zotto, complesso musicale formatosi in un'antica cantina di Acqui nel '78, proporranno, oltre ad alcuni pezzi del loro repertorio, una personale lettura di alcuni dei più celebri brani musicali di Luigi Tenco: «Ho capito che ti amo», «Angela», «Vedrai vedrai», «Mi sono innamorato di te», «Se stasera sono qui» e «Ciao amore ciao».

Il gruppo, che alle origini s'ispirava al primo pop inglese ed è ora diventato «quasi una "big band"», è formato da Enrico Pesce (pianoforte), Giorgio Penotti (sax tenore e flauto), Claudio Botto (basso elettrico), Antonio Pirrone (batteria e percussioni) e Fabio Zorgno (batteria e percussioni). A loro si unisce nella serata anche il cantante Stefano Zoanelli.

Pesce e Penotti hanno riletto e liberamente riarrangiato le canzoni di Tenco, che verranno proposte nella seconda parte della serata. Nella prima, spicca un motivo dedicato a Mario Viggiano, maestro di una generazione di musicisti acquesi. L'ingresso è libero. [g. l. f.]

LA NUOVA MUSICA D'OC

VERNANTE. Tutto è pronto nella Bocciofila per accogliere domani sera, alle 21,30, la grande festa dei Lou Dalfin, un appuntamento con la musica e la cultura occitana che il gruppo di Sergio Berardo rinnova, dal 1991, ogni anno. I «Lou Dalfin» sono diventati gli alfieri della nuova musica d'Oc, promotori di un rinascimento musicale occitano che ha sempre più seguito. E' in quest'ottica che si svolgerà la festa, riunendo intorno al gruppo numerose formazioni che, sotto diverse angolature, ripropongono le melodie etniche.

Accanto ai veterani della manifestazione, i «Lou Seriol», «Lei fifre de Prouvenço» e i suonatori locali, parteciperanno il duo «Tapia eta leturia» che diffonde con l'organetto basco e il tamburello, la musica folk dei Paesi Baschi e l'ensemble di percussioni «Timbales». Ad essi ancora si aggiungeranno per al «Nuech de la danço», il gran ballo finale, altri gruppi musicali delle vallate, fra cui: «La bando dal Giari», «Rouvert», «Charamaio», «Lou viol» e «Mirabel». La festa occitana avrà una «coda» domenica pomeriggio, alle 15, quando le vie saranno animate dalle formazioni, dal Gruppo folkloristico di Vernante e da Prezzemolo con i suoi giochi di una volta. [v. p.]



[illegible] PROPONE



Omaggio a Borges con chitarra e due voci

CARAGLIO. Prende il via stasera, alle 21, con uno spettacolo teatrale nella saletta Dino Conte dell'ex Convento dei Cappuccini, sede del circolo Marcovaldo, la rassegna «Autunno '97». Protagonisti di questa serata [illegible] il poeta e chitarrista Piermario Giovannone e gli attori Francesca Monte e Luca Occelli impegnati nel loro [illegible] spettacolo «L'aleph». E' un omaggio a Borges e alla sua opera narrativa, tra sogni, visioni, amori e ricordi che i due giovani intepreti evocano sulla scena accompagnati dalle musiche di Astor Piazzolla, Villa-Lobos e Brouwer. Tra monologhi e note si delinea l'universo di Borges, riunito nell'«aleph», la prima lettera dell'alfabeto ebraico simbolo, per lui, del punto dello spazio che contiene tutti i punti, meta della ricerca umana. Ingresso [illegible] mila lire. (v. p.)

Highlander di Manta, stasera suonano i Labyrinto. Centallo offre reggae

Lo ska di Boston a Entracque

«The Allstonians» in scena al Capolinea

ALBA. Stasera, ore 21, al Bar Teresio, Stefano Garazzino proporrà [illegible] d'autore.
BENEVTE. A «La parranda» stasera mambo cubano [illegible] Mercedes [illegible] il dj Rafael. Lezioni [illegible] ballo latino-americano.
[illegible] Al «Cabiria» stasera premi offerti dal negozio Don Chisciotte di Cuneo. Prosegue anche l'operazione venerdì [illegible] una birra gratis con la prima consumazione. Happy music del dj Viva. Ingresso libero.
CENTALLO. «El loco» stasera, alle 21,30, festa reggae e rasta con la band «O'kiappallah» e dan[illegible] afro-cubane.
[illegible] Stasera, al «Capolinea», ore 23, concerto dei «The Allstonians», un gruppo di Boston che proporrà ska. Ingresso 15 mila lire (ai primi [illegible] clienti consumazione gratis). Il gruppo fa solo tre date in Italia.
[illegible] All'«Officina pub» di Murazzo, stasera, ore 22, cover di Vasco [illegible]ssi e Litfiba con gli «Ampio reggio».
LIMONE. A «La lanterna» stasera «Mastermix» presenta l'animazione del dj Sergio Marrone.
LURISIA. Stasera (ore 23) al «Rouge et noir», per i venerdì dedicati al cabaret, show di Dario Bandiera. L'artista è imitatore di suoni.
MANTA. Stasera, ore 22, all' «Highlader pub», live con i «Labyrinto». Il gruppo, capitanato dal polistrumentista e arrangiatore Piero Vallero è composto da Roberto Testa (batteria), Max Arminchiardi (chitarra), Bruno Giordana (sax), Giulio Mallamo (chitarra) e Nico Caminati (basso). Spazia dal funk al rhythm'n blues.
[illegible] Al Castello delle Frabose stasera (ore 22,30), musica a richiesta [illegible] Marco [illegible] Massimo. Ingresso libero.
MONESIGLIO. Stasera s'inaugura (ore 23) la nuova discoteca «ReBelot», che sarà aperta al venerdì, sabato e lunedì. Il locale propone musica d'ascolto e da ballare in atmosfera fiabesca, proposta dal dj Giorgetto di Radio Golfo Ligure.
[illegible] Al «Linea Uno pub» stasera, ore 22, funky, acid jazz e originals con gli «Eterea».
[illegible] Al «Wellington pub», stasera, [illegible] 22, il gruppo pinerolese «Tregloditi» proporrà l'essential rock.
ROCCAVIONE. A «Le Louvre» stasera musica commerciale con il dj Ice. Ingresso libero.
SALUZZO. All'«Internodue» stasera (ore 22), la boutique American Store di Savigliano presenta western party con la musica di Anchise Bolchi.
[illegible] **BOSCO.** Stasera nell'angolo brasiliano «El Talisman» del «Matilda» ritmi caraibici e animazione Oba-Oba. Ingresso con drink card.



The Allstonians stasera a Entracque per una delle tre date italiane

GIORNO E NOTTE

RACCONIGI
Festa della birra
Stasera, dalle 21,30, al Caffè Commercio, per i venerdì sera a tema, degustazione di birra Demon, Desert Beer e Beck's con gadget.

Cherasco
Due batteristi
Nel magazzino musicale Merula, in frazione Roreto, domani, alle 16,30, dimostrazione dei batteristi Walter Calloni [illegible] Sergio Pescara. Ingresso libero.

Cuneo
Corso di pasta e sale
A «La pulce d'acqua» stasera, alle 21, Alessandro Toniella condurrà un laboratorio per sperimentare le tecniche per la realizzazione di oggetti in pasta e sale e per la [illegible]struzione di candele di cera. L'ingresso è libero, il materiale è messo [illegible] disposizione del centro.

Fossano
I film di Kubrick
L'associazione cineforum «Effetto notte» propone, dal 12 novembre un corso in 5 incontri [illegible] lettura del film organizzato dall'Aiace di Torino intitolato «Stanley Kubrick da "2001: Odissea nello spazio" a "Full metal jacket"». Iscrizioni alla libreria «Le nuvole» fino a domani.

Mondovì, gran galà

Swing [illegible] con big band al «Christ»

MONDOVI'. Diciassette musicisti e una cantante, Lorella Leone, animeranno stasera il gran galà che l'agenzia l'A.C. Tour Minerva Viaggi offre ai suoi clienti delle sedi di Cuneo, Mondovì e Asti.

La festa, che si terrà nella sala liscio del «Christ» (ore 21), si presenta quanto mai animata, perchè la «Swing & soda band» ha tutta la verve e il ritmo adatti per creare l'atmosfera giusta. Il gruppo s'ispira, nella composizione strumentale [illegible] costumi, alle big band americane degli Anni Quaranta e ripropone in parte il repertorio di quell'epoca, con frizzanti swing e gli intramontabili brani di John Miles per passare poi ai ritmi latino-americani, colonne sonore di celebri film e canzoni italiane famose, che esaltano le qualità vocali di Lorella Leone.

La band ha anche inciso una musicassetta intitolata «Music», come il brano di Miles. Per confermare la partecipazione, telefonare allo 0174.481240. [v. p.]

Oggi a Cuneo

Un [illegible] per salvare Venezia

CUNEO. «Venezia, trent'anni dopo: 1966-1996» è il titolo del film-documentario che oggi, alle 17, verrà proiettato nella sala Falco della Provincia [illegible] Cuneo in occasione del 35 anniversario del Club Unesco-Gruppo Sioi.

Il video, realizzato dal regista Alberto Castellani e prodotto dalle Assicurazioni Generali Spa, è dedicato [illegible] sir Ashley Clarke, che promosse importanti restauri e mostra l'impegno che ha coinvolto organizzazioni di tutto il mondo [illegible] cancellare i danni subita da Venezia (città che gode del patrocinio dell'Unesco), il 4 novembre del 1966, quando fu invasa dalle acque.

All'incontro interverranno Alfonso Bellando, presidente della Sezione Piemonte della Sioi, [illegible] la presidente del gruppo Sioi-Unesco di Cuneo, Maria Boella Cerrato. Presenterà il video Aurelio Cavallo, procuratore dell'agenzia di Cuneo delle Assicurazioni Generali. [v. p.]

A Savigliano c'è il blues al femminile

Cantano 3 ladies della musica nera

SAVIGLIANO. E' giunta alla settima edizione la rassegna di musica afro-americana «Blues al femminile», proposta dagli Amici della musica e dall'Arci, [illegible] l'organizzazione del centro jazz di Torino. Il ciclo è dedicato alla presenza del canto femmile nero sul grande schermo, un ponte tra cinema, blues [illegible] jazz, per un originale confronto tra due delle forme d'arte che hanno maggiormente caratterizzato la cultura del '900.

Il primo appuntamento è stasera, alle 21,15, [illegible] Palazzo Taffini, con Houston ladies trio, formazione composta da Iola Broussard (piano e voce), Carolyn Blanchard (voce) e Donna «Lady D» McIntryre (voce). Alla generazione di cantanti maturata negli Anni '60 appartengono le Ladies from Houston, animatrici di uno spettacolo calato nel profondo della tradizione rhythm & blues houstoniana, nella quale la cultura musicale nera è stata arricchita dal contatto con melodie e tecniche strumentali messicane e con la giolosa vitalità del «western sing». I prossimi appuntamenti con il «blues al femminile» sono fissati per giovedì 27 novembre con «Eula Lawrence duo», [illegible] martedì 9 dicembre con «Gloria Edwards quartet». [n. c.]



Donna «Lady D» McIntryre

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	50	56	10	47	84
	80	76	70	60	56
[illegible]	65	39	76	12	22
	[illegible]	66	59	58	53
FIRENZE	13	83	11	21	74
	102	73	71	70	58
GENOVA	23	61	16	35	19
	[illegible]	62	59	56	54
MILANO	75	11	65	30	87
	116	67	61	59	57
NAPOLI	77	38	35	58	32
	72	63	61	57	54
PALERMO	84	30	81	68	16
	66	[illegible]	[illegible]	52	48
ROMA	84	60	69	7	27
	105	92	65	54	53
[illegible]	[illegible]	[illegible]	84	[illegible]	13
	79	[illegible]	55	[illegible]	51
[illegible]	32	61	23	54	46
	125	[illegible]	79	77	67

COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul [illegible] 13 di Firenze. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
13-9 13-40 13-72 13-35 13-69; 13-75 13-82 13-79 13-65 13-10; 13-1 13-12 13-19 13-2 13-15; 13-36 13-4 13-16 13-74 13-6; 13-22 13-8 13-14 13-28 13-23; 13-25 13-32 13-39 13-50 13-68.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 50 (0); Cagliari 67 (2); Firenze 14 (4); Genova 18 (1); Milano 12 (1); Napoli 39 (4); Palermo 23 (1); Roma 85 (3); Torino 15 (0); Venezia 62 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:
10-32 53-32 4-32 [illegible] 83-62; 64-32 74-32 75-32 44-62 15-62; 55-32 46-32 40-32 85-62 76-62; 56-32 77-32 50-32 17-62 30-62; 20-32 83-32 10-62 53-62 4-62; 44-32 15-32 64-62 74-62 75-62; 85-32 76-32 55-62 46-62 40-62; 17-32 30-32 56-62 77-62 50-62.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Firenze:
81-82-83 83-86-87 85-80-83; 81-84-85 83-88-89 86-87-88; 81-86-87 83-90-81 86-89-90; 81-88-89 84-85-86 86-81-82; 81-89-90 84-87-88 86-83-84; 82-83-84 84-89-90 87-88-89; 82-85-86 84-81-82 87-90-81; 82-87-88 85-86-87 87-82-83; 82-89-90 85-88-89 87-84-85; 83-84-85 85-90-81 [illegible].

COMBINAZIONI [illegible]

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	53	[illegible]	3	[illegible]	3	[illegible]	2	[illegible]	42
VERTIBILI	1	6	18	11	8	6	14	38	28	6
CADENZE	1	2	3	1	5	6	6	2	4	7
	[illegible]	21	50	39	[illegible]	45	48	37	[illegible]	[illegible]
FIGURE	[illegible]	3	1	7	[illegible]	4	3	3	4	8
	[illegible]	37	[illegible]	48	41	21	28	11	53	27
DECINE	31	11	81	51	21	[illegible]	61	1	11	61
	34	13	41	36	42	26	27	18	24	21

In nero indichiamo il numero o [illegible] cifra, in chiaro [illegible] settimane [illegible]

VINCITE Centrata un'ambata [illegible] 78 a Napoli

Statistiche [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA. Tel. 693.554. **Fuochi d'artificio.** Or. fer. 18; 20; 22. Sab. e fest. 16; 18; 20. 22.
CORSO Tel. 692.036. **Il quinto elemento** Or. 17. 19,30. 22
ITALIA [illegible]. 692.951. **Ipotesi di [illegible] piotto** Or. 17, 19,30, 22
[illegible] Tel. 631.771. [illegible] **colere.** Or.: 20. 22. Ingresso con tessera
DON [illegible]. [illegible] RIPOSO.
[illegible]
[illegible]. [illegible] 363.021 **Soldato Jane.** Or.: [illegible]. 20, 22. fest. 16; 18; 20. [illegible]. Mar., mer. 21. L. 10.000, rid. 7000.
[illegible]. [illegible]. 440.340. OGGI RIPOSO.
BARGE
[illegible]. Tel. 346.901. **Il bagno turco-Hamam.** Or. 21. Fest. 15; 17; 19,15; 21,30.
BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. Tel. 262.211. **Kissed.**
BRA
IMPERO. Tel. 412.317. **Fuochi d'artificio.** Fer. e sab. 20; 22. Dom. 16; 18; 20; 22.
VITTORIA. Tel. 412.771. **Il quinto elemento.** Fer. e sab. 19,30; 22. Fest. 17; 19,30; 22.
BUSCA
LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.
[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO
CARAGLIO
[illegible] OGGI RIPOSO.
CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Nuvole in viaggio.** Venerdì feriale e festivo 20; 22.
[illegible]
GALATERI. Tel. 488.324. OGGI [illegible].
[illegible]
IRIS. Tel. 916.393. **Fu[illegible] d'[illegible].** Or. 20,15; 22,15. Fest. 17; 20,15; 22,15. Lire 9000; [illegible].
FOSSANO
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Soldato** [illegible] 16, 18; 20; 22. Lun. ore 21.
GARESSIO
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.
LIMONE
LUX Tel. 927 534 OGGI RIPOSO.
MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Il quinto elemento.**
BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Basquiat.**
[illegible]
ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.
PIASCO
[illegible] OGGI [illegible].
[illegible]
[illegible]**T. Fuochi d'a[illegible].** Or.: feriali 21; sabato 20, 22; festivo 16, 18, 20, 22.
[illegible]
CIVICO. Tel. 43.756. **Il quinto elemento.** Or.: fer. 19,45; 22; fest. 15,15; 17,30; 19,45; 22.
ITALIA. Tel. 42.606. **Soldato Jane.** Or.: feriali 20; 22; festivo 15; 18; 20; 22.
S. GIACOMO DI R.
ROBURENT. OGGI RIPOSO.
SAVIGLIANO
[illegible]. [illegible]. 712.957. **Il peccato e il castigo.** Or. fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; [illegible].
RITZ. Tel. 712.477. **Il carniere.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. CHIUSO.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Tempesta di ghiaccio** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Il dolce domani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible] tel. 581.71 90. **Donnie Br[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; [illegible]
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il dolce domani.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN [illegible] v. Garibaldi 32/e, t.436.07.23. **Hana bi.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
[illegible] c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; [illegible].
[illegible] via Goito 5, telefono 650.71.00. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.
[illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **M.I.B.** [illegible] **in Black.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**OSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi di complotto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Complice la notte.** Or.: 20,30; [illegible].
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Soldato Jane.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4, telefono 521.4316. [illegible] **Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59 96. **Ovosodo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Air Force One.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita.** V. M. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico, [illegible]. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il sapore della ciliegia (Tam e Ghilass).** Or.: 16,30; 18,30 ingr. 7000 15° Festival Internazionale cinema giovani L'età d'oro del cinema [illegible] 1933-1960.
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 [illegible] 7, tel. 812.41.73. **M.I.B.** [illegible] **in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Copland.** Ingr. pom. 7000; sera 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Face/Off.** Or.: 16,15, 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98; dal 18 al 26/11 **Candide**, un'operetta [illegible] di Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; regia Robert [illegible]. Domani [illegible] 15 [illegible] Regio dietro le quinte: visita guidata al teatro. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.
[illegible] **RAI** p.za Rossaro. Chiuso.

MOSTRE E ARTISTI

CUNEO
Antichi tappeti
La galleria Cavaglion, in corso Statuto 4, secondo un program[illegible] annuale di proposte d'arte dove [illegible] tappeto antico orientale si pone come un bene di alta dignità artistica, presenta domani, alle 18: «Antiche trame scomparse», una rassegna di tappeti d'antiquariato [illegible] da collezione presentati come fossero installazioni, con didascalie delle caratteristiche salienti. Fino al 23 novembre, [illegible]: dal lunedì pomeriggio alla domenica, 9-12,15, 15,30-19,30.

Alba
Figure enigmatiche
Alla galleria «Il bandolo due», s'inaugura domani alle 17, la mostra della fossanese Silvia Dogliani, artista che ha saputo sfrondare le [illegible] figure enigmatiche e sognanti. Fino al [illegible] novembre.

CARMAGNOLA
Foto di Toscani
A Palazzo Lomellini, Civica Galleria d'Arte Moderna, si apre domani, alle 17, un'importante rassegna fotografica [illegible] Oliviero Toscani, la firma eccellente di quindici anni di immagini esclusive per United Colors of Benetton. Creatività [illegible] provocazione hanno dato all'autore il [illegible] mondiale. Fino al 30 novembre, [illegible] dal martedì al venerdì, 16-19, sabato 9-12 e 15-19, domenica 15-19. Alla Saletta d'Arte Celeghini, in via Valobra 141, da domani (ore 18,30), Cocco Canu espone i suoi ultimi lavori; altre sculture in via Valobra 200, oggetti di designer in piazza Marconi 13, e i progetti di sculture in via Valobra 17.

[illegible]
Pavese nelle tele
Nella casa natale di Cesare Pavese si apre domani, alle 16, la mostra di Giovanni Massolo che colloca anche una sue grande tela «La luna e i falò», nel salone centrale del museo. Saranno così rappresentanti in permanenza tutti i simboli, i luoghi e i personaggi pavesiani. La mostra termina il 23 novembre.

[illegible]
Paesaggi e mercati
Alla cantina comunale si espone l'opera di Gianni Gaschino, fino al 16 novembre. Paesaggi, scorci, mercati dalle scansioni coloristiche personali.

[illegible]
Opere al circolo
Il circolo Arci Lionetto ospita la personale di Giuseppe Ferina. Il decoratore monregalese presenta tecniche miste che utilizz[illegible] disparati materiali, [illegible] cemento ai maccheroni.

Claudia Ferraresi

Stasera al «Romanisio» di Fossano

Il calciomercato anche d'autunno

FOSSANO. Sono attaccanti, centrocampisti, difensori o portieri pronti a passare al miglior offerente per tornare a calcare i campi o per farlo in condizioni più soddisfacenti, ma soprattutto squadre alla ricerca del tassello che può far diventare loro competitive. Ecco per chi è nato il «calciomercato», un'idea vincente sviluppata dai fratelli Pino e Giancarlo Fruttero, titolari dell'omonimo negozio di via Roma a Fossano, e inventori del mercato estivo, di cui ora (stasera, dalle 20) propongono la versione autunnale.

Il luogo è sempre l'hotel Romanisio di Fossano che, con l'adiacente ristorante «La Porta del Salice» è diventato fulcro delle trattative. Ci [illegible] protagonisti abituali, [illegible] il presidente della Fossanese, Gino Bordone; quello del Saluzzo Piero Boretto; Piero Reviglio e Giancarlo Fenocchio, «uomini mercato» di Bra e Albese; e tanti altri dirigenti impegnati a rinforzare le squadre, [illegible] il «numero [illegible]» del Mondovì Paolo Bruno o il «ds» [illegible] Centallo, Enrico Ciravegna, che ha tentato di ingaggiare il forte mediano fossanese Gianoglio.

«Per le società sarà soprattutto un'occasione di incontro - dicono Giancarlo e Pino Fruttero -. Si parlerà ovviamente di trattative perché questo è uno degli argomenti che fanno più discutere. Ma sul tappeto ci saranno altre questioni, sarà insomma un momento per testare l'organizzazione dei campionati a qualche settimana dall'inizio». E anche per questo [illegible] è esclusa la presenza del presidente provinciale della Figc, Giorgio Bergesio, e del consigliere regionale Pino Chiavassa. [l. f.]



A sinistra [illegible] Bordone presidente della Fossanese Sotto Giancarlo Fenocchio «uomo mercato» dell'Albese







Sopra il braidese Piero Reviglio decano del calcio cuneese A lato Enrico Ciravegna del Centallo

L'Alpina Savigliano festeggia la vittoria sul Dogliani

Derby Abacoop-Fibrac

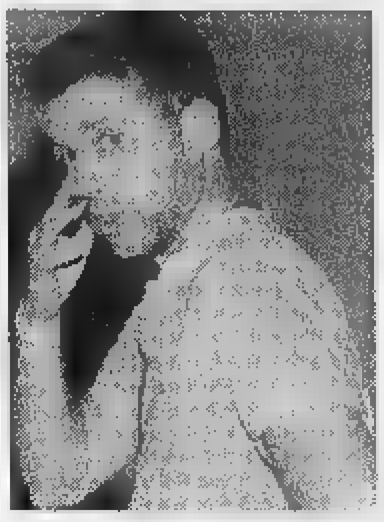
Basket C2, esame per la capolista

SAVIGLIANO. Il derby tra Alpina e Dogliani, scontro «clou» della quinta giornata di C2 di basket, è stato vinto dai saviglianesi che si sono aggiudicati l'incontro 77-57. Una punizione pesante per i ragazzi di Andrea Alfero che hanno disputato un incontro sotto tono dopo due belle vittorie. Molto positiva, invece, la prestazione del quintetto di Antonello Arioli.

L'Alpina ha avuto una partenza brillante e si è portata in vantaggio 8-0. Dopo 9' conduceva già 22-8; da quel punto ha continuato a guidare con bella sicurezza fino al termine. La squadra ha difeso bene, e questa è stata sicuramente l'arma vincente, ma ha anche realizzato ottime percentuali in attacco. «Era una partita difficile - ha detto il coach Arioli - e costituiva per noi un [illegible] importante. L'abbiamo superato con un brillante 30 e lode e sono quindi molto soddisfatto». Sugli scudi in casa saviglianese Roggero che ha realizzato [illegible] punti; buona anche la prestazione di Crosetti con 14. Nelle fila doglianesi, un po' in ombra Errico e Roberto Occelli, sono emersi Albarello (15), Enrico Occelli (13) e Milani (10).

In testa alla graduatoria della C2, a punteggio pieno, è sempre solitaria la Fibrac Fossano, che ha espugnato il difficile campo di Serravalle Scrivia dopo un tempo supplementare; 91-86 il punteggio per i ragazzi di Franco Arcidiacono che avevano chiuso la prima frazione in ritardo (44-38) e il tempo regolamentare sul 77 pari.

«Siamo partiti bene - ha detto il presidente Gianfranco Anselmo - poi abbiamo patito la loro reazione. Il secondo tempo è stato combattuto punto a punto, ma, a fil di sirena, i nostri avversari sono riusciti a trovare il pareggio dalla lunetta. Nel supplementare abbiamo giocato con molta calma, ragionando e facendo valere la nostra maggiore esperienza. E' una vittoria importante che ci rilancia in testa al campionato. Una posizione non prevista che tuttavia ci fa molto piacere».



Il coach saviglianese **Arioli**

Buon [illegible] casalingo per la Cr Saluzzo che ha battuto l'Alessandria 81-71 (30-27). I saluzzesi di Angelo Bianco hanno un po' sofferto, facendo cose buone in attacco, ma commettendo ancora troppi [illegible] in difesa. E' comunque un successo importante che permette di affrontare con serenità il futuro.

Brillante vittoria esterna per l'Abacoop che ha vinto a Valenza 65-63 (29-33). La formazione di Ivo Tedesco, sempre priva di Marisio (che ha annunciato di voler abbandonare l'attività agonistica) ha vinto grazie a un tiro di Chionetti a 2" dalla fine.

Domani si giocano gli incontri della sesta giornata: su tutti spicca il derby Abacoop-Fibrac Fossano in programma ad Alba alle 21. Sempre alle 21 il Dogliani riceve la Cierre Asti, mentre l'Alpina gioca a Moncalieri. La Cr Saluzzo scende in campo domenica alle 17 nel Palazzetto di Savigliano contro il Valenza.

[illegible] Nella quarta giornata l'Icap Cuneo ha battuto l'Alpignano 74-50, l'Invernizzi Moretta ha superato la Beinasche-se 86-74 e il Mangimi Ferrero Ceva ha perso a Torino col Kolbe 93-67. Per la quinta giornata domani alle 20,30 Ceva-Leumann e Susa Sport-Icap Cuneo; domenica alle 18, a Carmagnola, Moretta-Pinerolo.

Aldo Scavino

Domani prima pedalata «Asics-bike»

Straconi premia i gruppi sportivi



L'appuntamento con i 6 km a piedi per Cuneo è in piazza Galimberti (BEDINO)

CUNEO. «Straconi» vuol dire anche solidarietà e aiuto concreto. In passato ad Enti come Avis, Aido, Lega contro i tumori; nel '94, tramite «Specchio dei Tempi», agli alluvionati del Cuneese, l'anno successivo alle società sportive con impianti lesionati. Nel '96, dal cilindro di Sergio Costamagna e dello «staff» de «Il Podio», un'altra idea: i contributi ai gruppi sportivi della «Granda» in base al loro numero di iscrizioni alla marcia non competitiva.

Subito un grande successo, oltre 43 milioni di lire distribuiti. Quest'anno la replica. La cifra da elargire ancora non si conosce, i destinatari sì: ha vinto di nuovo l'Invicta Roata Chiusani con 1453 iscritti, all'ottavo posto l'Associazione «Passo», che si occupa dell'attività dei portatori di handicap.

La «Straconi» riparte domenica mattina (ore 9) da piazza Galimberti. Domani, invece, tocca all'«Asics-bike», la pedalata non competitiva di venticinque chilometri da Centallo a Cuneo, con il «team» professionistico «Asics» di Franco Arese al completo: Claudio Chiappucci, Enrico Zaina, il campione mondiale Fabio Malberti, i dirigenti Davide Boifava e Sandro Quintarelli. Il via è alle 14, con arrivo previsto in piazza Galimberti alle 15,30. [l. t.]

PODISMO

Parc de la Valmasque

Nizza, «Cross international» nel weekend

[illegible] Domani e domenica al Parc de la Valmasque à Mougins «Nice matin» e il «Credit Agricole» organizzano il 22° «Cross international». Il programma prevede gare suddivise in categorie: s'inizierà alle 14 con «Cadets-Juniors» (nati tra il '79 e l'82, con un percorso di 4860 metri); «Maxi-cross» (inizio alle 14,30, lunghezza di 14370 metri); «Les partenaires dans la course» (ore 16, lunghezza 1170 metri) e una batteria per Cadettes-Juniores (percorso di 2970 metri, con par[illegible] alle 16,15).

Domenica le gare s'inizieranno alle 8 con la corsa riservata ai militari, alle 8,50 Veterani, «Espoirs Seniors» (alle 9,40, lunghezza 8550 metri); «Pous[illegible]» (ore 10,30, lunghezza 1170 metri); «Minimes» (ore 10,40, tracciato di 2240 metri); «Benjamins» (ore 10,55, [illegible] metri); «Benjamines», ragazzi tra l'87 e l'88 e «Minimes» (nati tra l'83 e l'84).

Per informazioni sulla manifestazione si può telefonare allo 0033.49.3710101. [r. s.]

BOCCE

Con tre cuneesi

Riscomincia il campionato di serie A2

[illegible] Scattano domani (si gioca a partire dalle 14) i tornei nazionali di A1 e A2 di bocce. Nella massima serie, dopo la retrocessione della Bra Bocciofila-Crb, la «Granda» non è più rappresentata, ma in A2 ci sono tre club: Bra, Autonomi Fossano e Auxilium-Cr Saluzzo.

«Fossano, Saluzzo e Dlf Asti [illegible] le favorite del girone - è il pronostico del braidese Mario Fissore, vicepresidente della Fib provinciale e consigliere della Bra bocciofila -; per quanto ci riguarda, dopo i molti problemi per l'allestimento della squadra, l'obiettivo stagionale è la salvezza». Domani i braidesi ospiteranno il Val Merula Andora. In [illegible] anche gli «Autonomi» che ricevono la Rapallese: «vogliamo partire con una bella vittoria», dice l'addetto stampa del club, Matteo Pirra. L'Auxilium-Cr Saluzzo esordirà in trasferta con la Balangerese.

Sabato 15 scatterà il torneo cadetto: in lizza Alba, Porti Sani Fossano, Le Valli Niella Tanaro e un'altra squadra dell'Auxilium Saluzzo. [r. a.]

[illegible] **SPORT**

Tennistavolo

Torneo provinciale per non classificati

Stasera a partire dalle 21 nel Centro tecnico federale di Verzuolo si disputa la prima prova del Campionato provinciale di tennistavolo riservato ai non classificati. Domani e domenica a Terni torneo nazionale III Categoria. [a. s.]

Hockey su prato

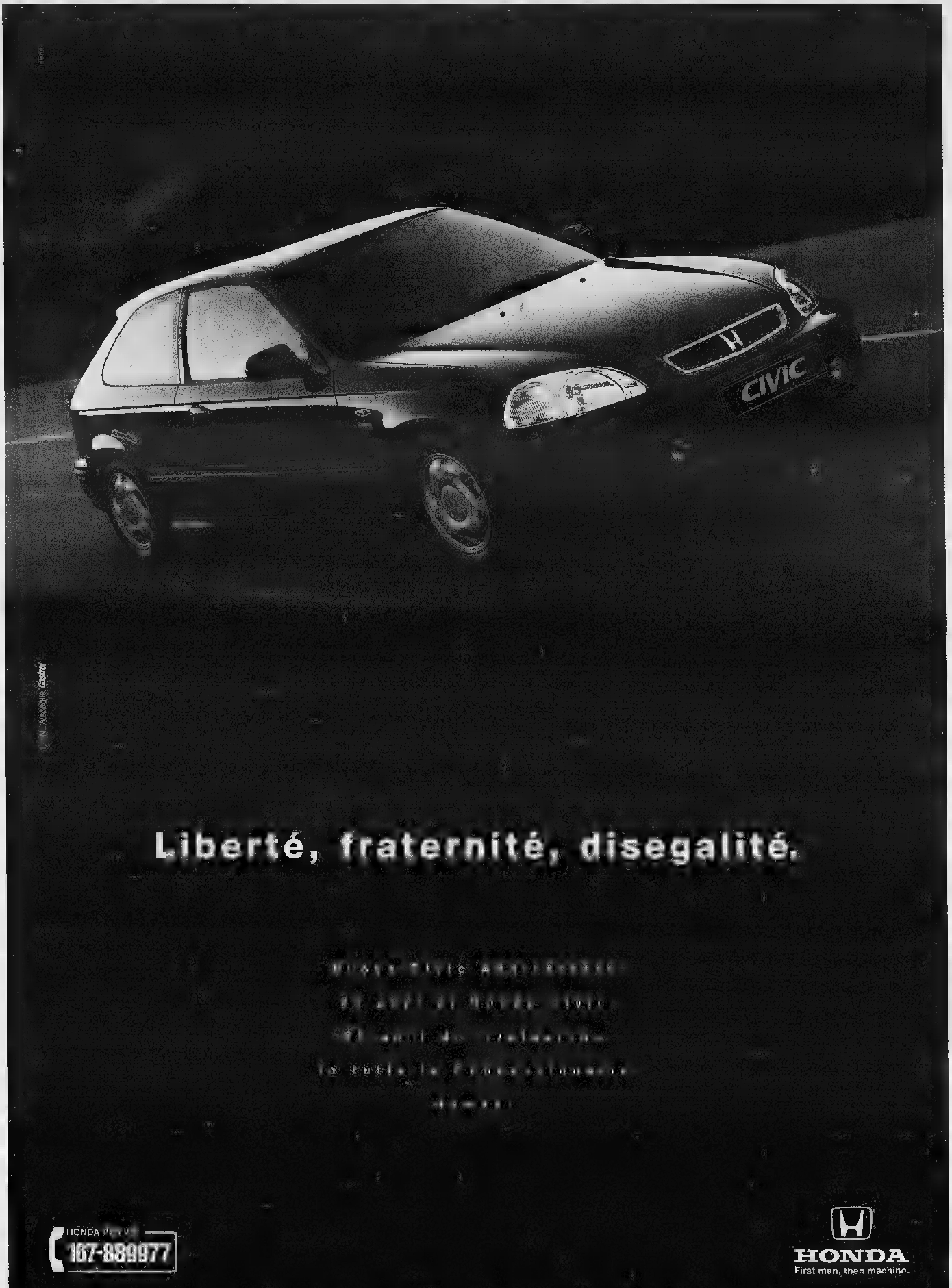
Coppa Italia, Ortobra pareggia a Villar Perosa

Nel penultimo turno del girone piemontese di Coppa Italia, l'Hc Ortobra (rimasto in dieci in campo dal 5' della ripresa per l'espulsione di Roby Bavaro, allontanato per proteste) ha pareggiato (1-1, per i braidesi, gol segnato da Scarafia) a Villar Perosa. Per approdare alla seconda fase, domenica Verboom e compagni dovranno vincere a Moncalvo. [r. a.]

Motori

Garessio, trofeo di trial Alta Valle Tanaro

Domenica con partenza alle 10 dalla palestra Barjols di Garessio e passaggio sulla salita che porta al monte Pennino, si disputerà la quinta e ultima prova del trofeo di trial Alta Valle Tanaro. [s. c.]



CIVIC
Liberté, fraternité, disegalité.
HONDA
167-889977
HONDA
First man, then machine.

A MONTEBELLO

DAL 23 OTTOBRE — AL 9 NOVEMBRE

AP L. TREVISAN

FESTA DEL CLIENTE

UNA GIRANDOLA DI SCONTI.



APERTO
DOMENICA
9
NOVEMBRE

AGOS SERVICE
FINANZIAMENTI
A 6 MESI
SENZA INTERESSI
CON PRIMA RATA
1° GENNAIO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. 80 del 19/3/80. Offerte valide dal 23/10/97 al 9/11/97. Salvo esaurimento scorte eventuali errori/omissioni stampa.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 7 Novembre 1997 ?? 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Lunedì si riunisce il Consiglio

Metropolitana partono i Boc

GENOVA. Lunedì prossimo, 10 novembre, alle 14,30 sarà convocato in via straordinaria il Consiglio comunale di Genova. La convocazione, peraltro prevista da parecchi giorni, è quello che si dice tecnicamente un «atto dovuto», già deciso, che per motivi di scadenze non più rinviabili deve essere tenuto a tutti i costi.

Infatti lunedì l'assessore alle Finanze Luigi Luzzati, che si congeda definitivamente dai lavori politici (aveva detto che il suo impegno sarebbe stato valido solo per un mandato) per tornare alla sua attività di manager [illegible] di imprenditore, porterà al voto - che [illegible] prevede unanime - del Consiglio la delibera che prevede l'emissione [illegible] Boc (sotto forma di obbligazioni ventennali a tasso variabile) per 98 miliardi. I Boc serviranno a finanziare i lavori della Metropolitana che, risolte le vertenze ancora in [illegible] con l'Ansaldo, dovrebbero cominciare il prossimo gennaio. L'emissione di Boc avverrà in tre fasi: 33 miliardi nel 1997, 35 miliardi nel 1998, 30 miliardi per il 1999.

La tratta Principe-Caricamento, che è la prima che sarà resa operativa, avrà un costo già fissato in 276 miliardi [illegible] 200 milioni. Le spese saranno coperte per 138 miliardi dallo Stato, per poco meno di 25 miliardi dal Comune, per 15 miliardi frutto di [illegible] residui, oltre che per i 98 miliardi frutto dell'emissione di Boc.

L'operazione finanziaria sarà realizzata dal Crediop del gruppo San Paolo di Torino. Il Comune pagherà per le obbligazioni un tasso annuo del 6,90%. La prossima settimana sarà approvata anche la delibera per la nuova convenzione con la Società Porta Soprana per realizzare il parking [illegible] piazza delle Erbe. Ciò comporterà una variazione di bilancio di 4 miliardi. In margine al miliardo, circolano, peraltro non confermate nè smentite, «voci» non del tutto positive sulla situazione di bilancio del Comune. Sembra che la situazione non sia così rosea come si credeva: occorre, per onestà, sottolineare che siamo in campagna elettorale e quindi certe insinuazioni «malevole» potrebbe far parte della battaglia che si sta combattendo senza esclusione di colpi.

L'assessore Luigi Luzzati ha anche approvato in sede di giunta [illegible] anticipo di 12 miliardi per l'acquisto del palazzo che per tanti anni ha ospitato la direzione generale dell'ex Ilva, [illegible] Italsider: l'edificio ospiterà il servizio patrimonio, il servizio informatico, il servizio tributi.

Gli assessori Alessandro Guala e Giovanni Meriana tra [illegible]ggi e domani al Castello Bourglinster in Lussemburgo prenderanno parte a un seminario internazionale cui prenderanno parte le città che aspirano per il 2001 alla designazione di «Città europea della cultura». Tra i progetti si punta al Mu[illegible] dell'emigrazione, alla Città dei Bambini, al Museo dell'Antartide, alla ristrutturazione dei musei D'Albertis e Chiossone. Si punta poi alla completa ristrutturazione di musei, biblioteche e ai campionati mondiali indoor di atletica leggera. Prima di partire per il Lussemburgo, l'assessore Guala ha comunicato alla Federtennis la piena disponibilità di Genova [illegible] ospitare l'incontro di Coppa Davis Italia-India (3-5 aprile '98).

Paolo Lingua

Il blitz dei vigili urbani scattato dopo numerose ingiunzioni inviate ai morosi

Auto sequestrate, i primi ricorsi

Il Comune sarà condannato al risarcimento?



Ancora polemiche a Genova per il caso delle auto sequestrate

GENOVA. E' legale e conforme alle norme di diritto amministrativo e civile che le vetture di proprietà, all'insaputa dei loro titolari, possano essere sottratte da box e da parcheggi sottocasa per essere «tenute in ostaggio» sino [illegible] che non siano liquidate le multe - anche per importi massicci - inevase?

In Comune, dal comandante dei Vigili [illegible] agli assessori competenti, tutti ripetono che coloro i quali non hanno più «ritrovato» la loro vettura avevano ricevuto intimazioni e ingiunzioni [illegible] pagare. Tutto questo sta bene: ma è possibile un pignoramento «manu militari», tale da far credere a un furto?

Da ieri, soprattutto negli ambienti legali, circolano opinioni differenti. Gli avvocati genovesi non si vogliono esprimere in prima persona, perchè, sul piano deontologico, non vogliono apparire come «cacciatori di clienti», ma le perplessità e i dubbi permangono e [illegible] in molti gli avvocati a dichiarare esplicitamente che le «vittime» del sequestro da parte del «commando» speciale dei vigili urbani potrebbero opporsi al provvedimento, fare causa al Comune [illegible] con ogni probabilità ottenere una condanna del Comune stesso.

Al prof. Beppe Pericu, amministrativista e candidato alla carica di sindaco, qualcuno ha posto ieri, in maniera provocatoria la domanda. Nel senso: «Lei come sindaco lo farebbe?». Pericu ha replicato che «non trova corretto speculare elettoralmente su una diatriba che riguarda l'amministrazione in carica», ma ha fatto intendere che, a suo avviso, forse occorrerebbe, prima del sequestro conservativo, una precisa ingiunzione comunicata all'interessato. Però ha aggiunto: «Non conosco gli atti formali del Comune [illegible] da buon avvocato dovrei esaminarli accuratamente per esprimere un parere completo e ponderato».

Si verificherà comunque nei prossimi giorni, [illegible] qualcuno vorrà aprire la vertenza, se ci sono gli estremi dell'azione giudiziaria e si verificherà quanti davvero sono i genovesi «grandi morosi» e quale è l'importo complessivo che il Comune potrà ricavare dalla sua campagna.

In margine alle diatribe [illegible] viabilità e vigili urbani, ieri s'è appreso che l'ex comandante Remo Benzi, ormai in pensione, ha intenzione di querelare il sindaco Sansa. Benzi si sente offeso per certe dichiarazioni attribuite al sindaco, quando, dopo aver dato clamorosamente le dimissioni, il comandante decise di ritirarle, motivando il gesto come conseguenza d'un presunto sollevamento popola[illegible] a suo favore. Ma il Comune non si commosse. [p. l.]

IL CASO

TRUFFA DA TRECENTO MILIONI

Falso impiegato Iacp offriva appartamenti, poi spariva con i soldi del compromesso

Case fantasma vendute agli sposini

Sceglieva le vittime dalle pubblicazioni in chiesa

GENOVA. Truffa da 300 milioni, vittime coppie di futuri sposi abbindolate con il miraggio di un appartamento dell'Iacp venduto [illegible] prezzo vantaggioso: un pregiudicato quarantenne, Antonio, è stato denunciato, [illegible] le indagini dei carabinieri proseguono ora per stabilire se l'uomo non avesse collegamenti con altri complici, data la precisa conoscenza della situazione degli appartamenti di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari e la disponibilità di doppioni [illegible] chiavi degli alloggi «in vendita».

La truffa è stata scoperta in seguito a [illegible] serie di denunce presentate ai carabinieri della stazione di Brignole da sposini [illegible] genitori degli stessi, che avevano già versato 10 milioni per il compromesso fasullo.

Il meccanismo, nella sua semplicità, era perfetto. Antonio frequentava [illegible] assiduità un certo numero [illegible] parrocchie per verificare la presenza di pubblicazioni di matrimonio e quindi annotarsi le generalità dei possibili clienti. Si metteva in contatto direttamente con loro o con i genitori, che spesso sono poi quelli che materialmente versano i milioni per la [illegible] dei giovani sposi.

«Sono un impiegato dell'Istituto Autonomo Case Popolari [illegible] rappresento l'Ufficio vendite. Stiamo trattando un certo numero [illegible] piccoli appartamenti che, secondo nuove direttive, offriamo [illegible] condizioni vantaggiose [illegible] coppie che stanno per sposarsi o che si sposeranno entro l'anno». Con la fame generalizzata di alloggi che contraddistingue la nostra città, le persone contattate abboccavano all'esca quasi senza esitazione. Anche perchè [illegible] distinto quarantenne, che si presentava regolarmente in giacca e cravatta, [illegible] l'immancabile 24 ore alla mano, sciorinava documenti perfettamente falsificati.

Dopo il contatto e l'offerta degli alloggi disponibili, veniva il momento della visita all'appartamento. A questo punto il sedicente rappresentante dell'Ufficio Vendite accompagnava gli interessati a vedere alloggi dove vivevano coppie anziane, facilmente raggirate in precedenza con qualche scusa, in modo che permettessero la visita, oppure appartamenti in ristrutturazione e quindi disabitati [illegible] ancora locali momentaneamente vuoti perchè l'intestatario era provvisoriamente ricoverato in ospedale o presso strutture sanitarie. Sempre, tranne che nel caso dei proprietari presenti, Antonio aveva copie delle chiavi, [illegible] le quali apriva [illegible] difficoltà portone e porta d'ingresso, convalidando ulteriormente il suo ruolo e la sua posizione.

Il costo complessivo della ca[illegible] si aggirava intorno ai [illegible] milioni: dieci venivano versati immediatamente alla stipula del compromesso, preventivamente compilato dal truffatore, che poi se lo faceva riconsegna[illegible] con la scusa di doverlo affidare al notaio per la preparazione del definitivo atto di vendita e rogito. Nel frattempo scattava il pagamento rateale. Ma la data del rogito e quindi la consegna delle chiavi dell'appartamento veniva continuamente rinviata con scuse prima plausibili, poi piuttosto evanescenti, tanto da stimolare vibrate telefonate di protesta dei diretti interessati che scoprivano purtroppo di aver avuto a che fare con un fantasma: del sedicente venditore all'Iacp non avevano mai sentito parlare. Così sono partite le segnalazioni ai carabinieri di Brignole, zona in cui Antonio era stato particolarmente attivo, e l'uomo, identificato, è stato denunciato per truffa continuata aggravata e falsità materiale su documenti ufficiali.

Alessandra Pieracci

MARITO VIOLENTO

Moglie giù dalle scale

«Se vuoi abortire ci penso io a darti una mano», le ha detto il marito, prima di scaraventarla dalle scale. Siccome lei era riuscita a rimanere miracolosamente in equilibrio, ci ha riprovato di nuovo, tempo dopo, esplodendo per un po' di the caduto a terra: ha sbattuto la moglie più volte contro [illegible] muro, poi sul pavimento, quindi le ha sferrato ginocchiate al ventre. Così Anna, 26 anni, ricoverata a San Martino per scongiurare il pericolo di aborto, è tornata dai genitori che avevano cercato di dissuaderla dalle nozze. Poi Anna si [illegible] rivolta ai carabinieri. Tanto, nel paese della Vallescrivia dove vive, la sua storia era sulla bocca di tutti. Il marito, Carlo, un coetaneo conosciuto in discoteca e che si era intestardita a sposare, scoprendone poi [illegible] carattere violento, aggravato dall'indesiderata gravidanza, è stato denunciato per maltrattamenti, minacce, lesioni e tentato procurato aborto. [a. p.]

24 ORE

VIGILI

L'ex comandante Remo Benzi querela Evangelisti e Sansa

L'ex comandante dei vigili urbani Remo Benzi ha presentato querela nei confronti dell'assessore alla Vigilanza Marco Evangelisti e del sindaco Adriano Sansa per dichiarazioni che avrebbero fatto ai giornali, al momento delle dimissioni del capo dei cantunè genovesi, e che Benzi ritiene lesive della propria onorabilità. L'ex comandante, inoltre, si lamenta che il licenziamento avvenuto dopo che aveva ritirato le [illegible]missioni, gli sia stato recapitato [illegible] busta aperta in modo che «numerosissime persone potessero prenderne visione». Benzi [illegible] ritiene diffamato dal comportamento degli amministratori.

SANITA'

La Liguria ha un primato 4500 infarti ogni anno

La Liguria ha il primato annuale di 4500 infarti, cui si aggiungono 1000 morti improvvise, per metà dovute ad aritmie cardiache: basterebbe un piccolo apparecchio, un defibillatore automatico, per impedire, con una scarica elettrica, 30 morti su 100. L'apparecchio che combatte le fibrillazioni ventricolari è stato presentato da Michele Brignole, primario di cardiolo[illegible] dell'ospedale [illegible] Lavagna, polo di riferimento nazionale per questo tipo di patologia. [a. p.]

INFANZIA

Per i diritti dei ragazzi convegno indetto dall'Arci

«Bambini e ragazzi. [illegible] diritto di avere diritti» è il titolo del convegno che si tiene oggi alle 16 presso il Circolo Arciragazzi Vega, di salita Famagosta 3, cui parteciperanno, tra gli altri, l'onorevole Bolognesi, presidente della Commissione Affari Sociali della Camera [illegible] di don Andrea Gallo. [a.p.]

[illegible]

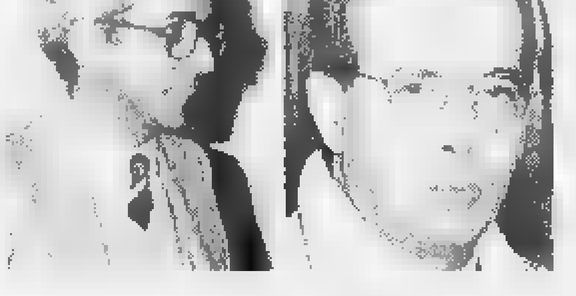
I ladri all'Opera Pia rubano candelabri [illegible] leggio

Nove candelabri lignei dipinti, un'acquasantiera in marmo, un leggio in ottone dei primi del Novecento, un busto raffigurante Cristoforo Colombo è il bottino dei ladri che mercoledì pomeriggio hanno preso di mira il Museo dell'Associazione Opera Pia, in Albaro. Nella fuga i ladri, che probabilmente avevano a disposizione un furgoncino, data la voluminosità [illegible] pesantezza degli oggetti rubati, si [illegible] portati via anche una bicicletta lasciata posteggiata nell'androne del palaz[illegible]. [a.p.]

Severa sentenza al processo per il prolungamento di corso De Stefanis

Levrero e Denaro sono condannati

Tre anni all'ex assessore, uno all'ex segretario dc



Alessandro Levrero ex segretario amministrativo della dc, a sinistra, [illegible] Michele Denaro ex assessore al Bilancio [illegible] stati condannati

GENOVA. Severe condanne, ieri mattina, al processo per l'appalto «Mundial» del prolungamento [illegible] corso De Stefanis. Il pretore Massimo Cappello ha inflitto tre anni di reclusione, senza la condizionale, [illegible] Michele Denaro, ex assessore al bilancio del Comune, accusato [illegible] ricettazione e di violazione della legge sul finanziamento dei partiti [illegible] [illegible] anno di carcere ad Alessandro Levrero, ex segretario amministrativo della dc imputato di autocalunnia.

I difensori, gli avvocati Romanelli e Vinci per l'ex assessore e Dall'Orto e De Vincentiis per Levrero, hanno subito proposto l'appello che blocca l'esecutività della sentenza. Secondo la ricostruzione del pm erano finiti [illegible] Denaro, che però ha sempre negato, cento milioni della tangente pagata da tre imprenditori per un appalto costato al Comune 14 miliardi circa. Altri 190 li avrebbe intascati l'ex assessore alle strade di Tursi Giovanni Bagnara che dice di avere dato 120 milioni a Levrero per il finanziamento del partito.

L'ex segretario amministrativo della dc aveva confermato questa versione, [illegible] non era [illegible] creduto e perciò imputato di autocalunnia. L'ipotesi di ricettazione per Denaro deriva dalla convinzione [illegible] pm (ha chiesto pene lievemente inferiori della condanne inflitte) che l'ex assessore socialista non abbia chiesto direttamente i soldi, ma [illegible] abbia ricevuti da uno degli imprenditori, Gianfranco Bertoletti, sapendo della loro provenienza illecita. Nel procedimento il Comune si è costituito parte civile nei confronti di De[illegible] [illegible] l'assistenza dell'avvocato Giovanni Salvarezza. [a. l.]

La polizia indaga su un miliardo e 400 milioni raccolti da una società

«Rivoglio i soldi», poi gli spari

Un crack finanziario all'origine dell'agguato

GENOVA. Un pasticcio legato al giro d'affari del promotore finanziario Carlo Mereta, una richiesta di restituzione di un miliardo e 400 milioni investiti [illegible] la promessa di una resa del 15% e poi spariti, ufficialmente congelati «per momentanee difficoltà»: ecco cosa c'è dietro la sparatoria di mercoledì sera, quando, davanti [illegible] un bar al 51 [illegible] [illegible] via Piacenza, [illegible] rimasto ferito Giorgio Vitali, 46 anni, proprietario di una orologeria a Ferrara. Insieme con lui c'era Aurelio Fontani, 50 anni, fiorentino, grossista di carni.

Questa la ricostruzione della complicata vicenda, dopo una giornata di faticosi accertamenti da parte degli investigatori della Mobile. I due imprenditori [illegible] affidato tempo fa un miliardo e 400 milioni a due promotori finanziari soci di Carlo Mereta. Non vedendo arrivare i promessi interessi, al diffondersi delle voci [illegible] un presunto crack, i due imprenditori hanno chiesto i soldi. Un primo incontro è servito ad accordarsi per la consegna di 100 milioni, scegliendo per l'appuntamento un bar di una zona affollata, preferita a una deserta area autostradale. L'altra sera alle 20 i quattro si sono visti in via Piacenza ma i promotori finanziari avevano portato assegni per soli 20 milioni. Di lì la discussione, poi la lite. Usciti [illegible] strada, uno dei due promotori ha estratto una pistola a tamburo di piccolo calibro sparando due colpi: il primo ha trapassato il pantalone del grossista fiorentino, senza ferirlo, il secondo ha invece attraversato la gamba dell'orologiaio. A questo punto è intervenuto il secondo promotore che, afferrata dall'auto una sbarra di ferro, ha colpito [illegible] ferito, facendolo cadere a terra. I due aggressori sono fuggiti.

Dalla targa della Mercedes i poliziotti della Mobile sono risaliti all'uomo della spranga, un genovese quarantenne attualmente indagato per lesioni, concorso in lesioni aggravate e favoreggiamento. L'altro, identificato, sarebbe ancora ricercato. «Ma la vicenda è molto complessa - dice il dirigente della Mobile, Filippo Dispenza - e ora chiederò l'intervento della Guardia di Finanza». Carlo Mereta, che abita a Casella con moglie e un figlio, sospeso per due mesi dall'attività [illegible] provvedimento della Commissione di controllo sulla borsa, dimes[illegible] improvvisamente dalla Intermobiliare Sim nel maggio scorso, avrebbe rastrellato capitali da circa 300 clienti, investendoli nella società Keenler Investiments Limited con sede all'estero. Alcuni [illegible] «clienti» lo hanno denunciato ipotizzando la truffa. Lui [illegible] difende sostenendo che «tutti sapevano che qualche piccolo rischio c'era. Tutto sarà chiarito». [a. p]

Il segretario del Ccd: «La sinistra è divisa». Risultati di un sondaggio tra le donne

Casini: «A Genova si può vincere»

L'aereo di Marini dirottato, salta l'incontro

GENOVA. Mancato appuntamento ieri sera, complice il vento e il maltempo, dell'on. Franco Marini, segretario nazionale del ppi, atteso invano ieri sera a Palazzo Ducale. Il suo aereo proveniente da Roma è stato dirottato a Pisa e il rendez vous con i suoi elettori - lo attendevano il presidente della Regione, Giancarlo Mori, il capolista Ezio Piola, il numero due Giorgio Guerello, oltre che il candidato sindaco Beppe Pericu - è stato rinviato.

Invece è apparso in forma e battagliero, l'on. Pier Ferdinando Casini, segretario del Ccd che in questa tornata elettorale in Liguria si presenta ovunque unito con il Cdu.

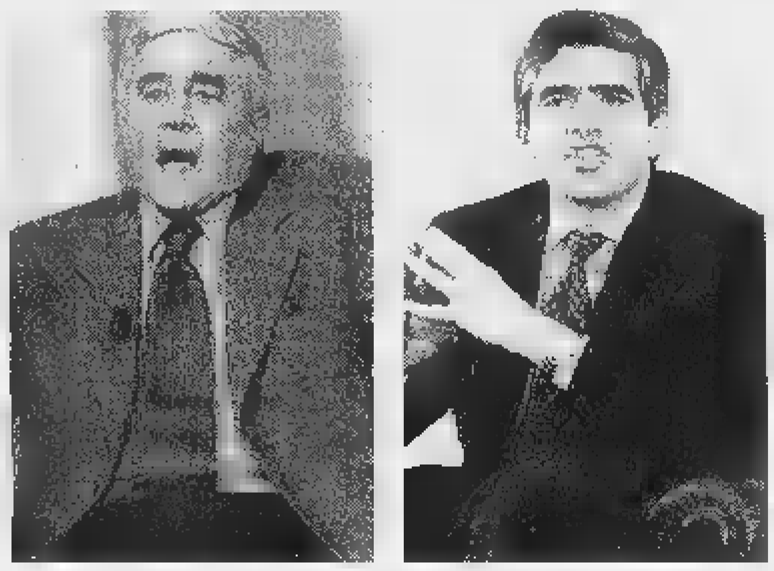
«A Genova s'è creata confusione e divisione nella sinistra. Per questo possiamo farcela. So... qui a testimoniare l'appoggio pieno a Claudio Eva e a Gian Nicola Amoretti». E' stato osservato che anche la destra è divisa, a Genova. Casini non ha drammatizzato: «Può darsi che siamo diversificati per colpire meglio. Comunque ci ... già accordi e alleanze».

Affrontando i temi nazionali, l'on.Casini ha detto, a proposito delle ultime sortite della Lega Nord che vorrebbe tornare al federalismo: «La Lega cambia spesso opinione a seconda di come spira il vento. Se abbandonerà il secessionismo e opterà sul serio sul federalismo potremo ancora discutere e forse costrui... qualcosa di serio. Se si tratta di trovate estemporanee non vale neppure la pena discuterne».

Casini s'è dimostrato critico, ma anche aperto verso i partiti del centro dell'Ulivo. Ha ricordato che i popolari hanno perduto la battaglia sul governo «dominato da Rifondazione» e hanno strappato la «carità» sui ... miliardi per la scuola privata. S'è rallegrato per il voto sulla giustizia dei popolari e dei socialisti di Boselli, ma ha ribadito che non «basta la separazione nel Csm, ma ci vuole anche la divisione delle ... tra i magistrati».

Tornando alle elezioni genovesi, il segretario della «vela» ha concluso ... una battuta: «Mi sembra che la Liguria, politicamente parlando, si avvicini sempre di più all'Emilia. Anche ... sono emiliano vorrei invece che somigliasse di più alla Lombardia».

Donne elettrici. Esiste in Italia una associazione «Donne Elettrici» che punta non solo a una maggiore partecipazione delle donne al voto, ma anche a ... loro più incisivo voto propulsivo. La presidente della sezione di Genova, Fiorella Catanoso Ramella ha reso noti, nei giorni scorsi, i risultati d'un questionario diffuso tra le donne ... «cosa vorrebbero» dal ... sindaco e dalla nuova giunta. Il questionario, dieci domande, ha rivelato che le donne vogliono sindaco e assessori a tempo pieno e già indicati in campagna elettorale, vogliono più potere ai consiglio di circoscrizione e il miglioramento del traffico. [p. l.]



I segretari dei popolari Franco Marini e del Ccd Ferdinando Casini

Tiglieto, invito al non voto

Clamorosa iniziativa di protesta per l'antico problema dei tunnel

TIGLIETO. Clamoroso e polemico gesto del Comitato per la difesa e lo sviluppo di Tiglieto: con un aggressivo comunicato, invita i cittadini a non votare per le elezioni provinciali in quanto nessun candidato delle varie liste avrebbe inserito nel proprio programma elettorale l'annoso e irrisolto problema dei due tunnel di collegamento Masone-Tiglieto e Rapallo-Fontanabuona e, nello stesso tempo, nella battaglia condotta dai genovesi contro l'inceneritore sotto la Lanterna, sarebbe stata proposta da alcuni come soluzione alternativa l'installazione di uno o più impianti per smaltimento rifiuti nelle vallate dell'entroterra provinciale.

La «dichiarazione di guerra» del Comitato arriva puntuale dopo la minaccia di un «gesto clamoroso», profferita il 15 luglio, quando il Comitato dette in pratica un ultimatum, in caso non fossero stati dati in «tempo ragionevole» gli attesi segnali positivi dagli organi competenti, Regione Liguria e Provincia di Genova. Per segnali positivi si intendeva quanto meno la notizia ufficiale di una data d'avvio degli studi di fattibilità dei tunnel. L'isolamento è infatti uno dei problemi più sentiti della zona, i cui abitanti gravitano comunque sulla città e su altre zone per quanto riguarda buona parte della attività lavorative. Nello stesso tempo, la spada di Damocle di un inceneritore ha portato all'esasperazione quanti si sentono in un certo ... «figliastri» degli Enti locali. Il «tempo ragionevole» è scaduto e ora il Comitato intenderebbe dimostrare, con un massiccio numero di non votanti, quanti siano gli elettori disillusi. [a. p.]

TACCUINO

● **Polo.** Oggi alle 17,30 in piazzale Siri gli onorevoli Alfredo Biondi e Paolo Aramorolì con Claudio Eva e Gian Nicola Amoretti parleranno sul tema «Per Genova, per l'Italia».
■ **Castellaneta.** Sergio Castellaneta parla oggi alle 18 in piazza della Stazione a Pegli.
■ **Lega Nord.** Giacomo Chiappori alle 10 in via Isonzo, alle 17,30 in piazza Montano.
■ **Sansa.** Adriano Sansa alle 16,30 partecipa al dibattito dell'associazione «Il Dragone» al teatrino San Siro, in piazza degli Angeli. Alle 18, con l'assessore Francesco Besio, incontra il Gruppo aziende impiantistiche dell'Assoindustria.
■ **Ppi.** Giorgio Guerello parla alle 21 al Centro Civico di via delle Genziane. I candidati popolari della Val Polcevera si incontrano con la cittadinanza a Teglia presso la Società Operaia. Claudio Basso sarà alle 10 a San Fruttuoso, alle 12 a San Teodoro, alle 14,30 a Sampierdarena, alle 21,30 a Sestri Ponente.
■ **Si-Pri.** Alle 17 presso la sede della Circoscrizione di Sestri Ponente saranno presentati il programma e i candidati.
■ **Lista Dini.** Oggi alle 17 allo Starhotel President parlerà l'on. Ernesto Stajano.
■ **Ulivo.** Marta Vincenzi alle 10 in piazzale Parenzo, alle 14,30 in via Doria, alle 17 all'Istituto Santi, alle 18 alla Sarda Tellus, alle 20,30 all'Acquario.

... UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi:* corso Buenos Aires 18; *Europa:* ... Europa 676; *Poscetto:* via Balbi ...

Genova centro orario 8,30-20: *Burlando*, p. Senarega 2; *Santamaria*, ... Venezia ... *Olivieri*, piazza Corvetto 12; *Darsena*, via Prè 118; *Igea*, via Acquarone 19; *Nazionale*, corso B. Ayres 158.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *N.S. Del Monte*, via d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, via Canevari 129.

Orario 8,30-13/15-19,30: *Monticelli*, via Monticelli 82.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676; *Moder...*, largo Bassanio 1.

Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Sturla*, via ... Mille 37.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Fillak 7, *Buranello*, via Buranello 160.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Sangiorgi*, via Corsi 13/a.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa*, via Teglia 70.

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Testori*, via Jori 23; *S. Francesco*, ... Custo 37, *Molina*, via Poli ...

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Poscetto*, via Rizzo 44.

Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Delle Catene*, via Guala 2.

SORI

Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI

Machi, via della Repubblica 4, tel 771.081.

SANTA MARGHERITA

Pennino, ... Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO

Montallegro, via Libertà 106, tel. 53.395.

ZOAGLI

Valera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041.

CHIAVARI

Centrale, ... Prandina 22, telefono ...

Rossi, ... Cavour 31 (Lavagna), ... 393.317.

SESTRI ...

Ligure, via Nazionale 131, telefono 41 100

Marcone, ... Longhi ... telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. ...: telefono 74.234. ... **gherita Ligure:** ... 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947 **Sestri Levante:** telefono 41 020, 480.750 **Riva Trigoso:** telefono 41.784. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono ... **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.31; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

... MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, ... Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Ped. (a pag.) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei**

Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia ... si chiama formando il 118 oppure ... - 55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000/ 309.587/ 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59861; Recco: telefono ...; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.265; Santa Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, ..., 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.096, 393 16 22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono ...

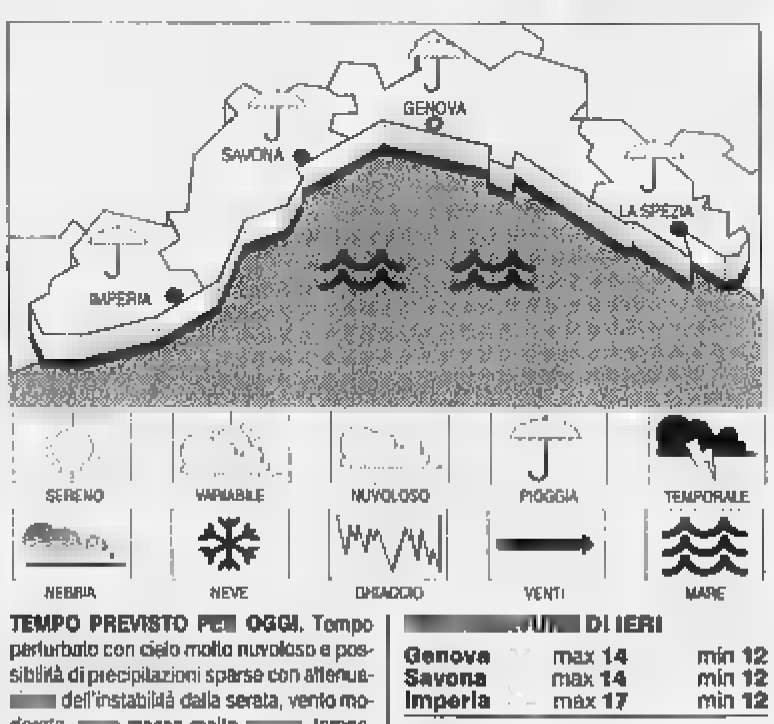
...IE DI PO...

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO ...

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.018. **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo perturbato con cielo molto nuvoloso e possibilità di precipitazioni sparse con attenua... dell'instabilità dalla serata, vento moderato. ... mosso-molto ..., temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Tempo incerto con passaggi nuvolosi e possibili residue precipitazioni.

... **DI IERI.** Temperatura ... mare 17 °C; umidità relativa 95%, pioggia 40 mm; vento Nord Est-Nord Ovest 15-20 km/h; mare mosso; cielo coperto; pressione barometrica 1004 ... (in diminuzione).

...URE DI IERI

Genova	max **14**	min **12**
Savona	max **14**	min **12**
Imperia	max **17**	min **12**

UN ANNO FA A ...
Max: **19**; min: **11**; temp. mare ... °C

Il **Sole** sorge alle 7,11 e tramonta alle 17,10. La **Luna** si leva ... 13,06 e cala alle 23,36 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA

A GENOVA

AMERICA - ... A. Tel. 595.9146. **L.A. Confidential,** con K. Basinger, R. Cro..., D. De Vito, K. Spacey. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,45.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **Mrs. Dalloway,** regia L. ..., ... M. Gorris, V. Redgrave. ...: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

... 1. Tel. ...549. **L.A. ...tial.** Con K. Basinger, R. Crowe, D. De Vito, K. Spacey. Orario: 15,10; 17,40; 20,30; 22,50.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Prove d'accusa,** ... E. Dignam con W. Hurt, R. Wright Penn, S. Penn. 15,30; 17,40; 20,30; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 566.610. **Quinto elemento** regia L. Besson, con B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DEL COTONE - Sala Grecale. Tel. 275.89.30. **Il quinto elemento** regia L. Besson con B. ..., ... Jovovich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DEL ... - Sala Maestrale. ... 275.89.30. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. ..., regia T. Kitano, con B. Takeshi, ... Kishimoto. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

... 2. Tel. 586.419. ..., regia P. Virzì, con E. Gabrielini, C. Pandolfi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA. Tel. 377.9535. **Soldato Jane** regia R. Scott, con D. Moore, V. Mortensen. Or.: 20,20; 22,30. Pre e festivi 15,30; 17,40; 20,20; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Fuochi d'artificio,** regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Fuochi d'artificio,** di L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini. ...: 15; 16,55; 18,50; 20,45.

OLIMPIA. Tel. 581.415. ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Cop Land,** regia J. Mangold, con S. Stallone, R. De Niro. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

... D'ESSAI. Tel. 314.141. **Il dolce domani,** regia A. Egoyan, con I. Holm, ... Polley. Or.: 15,30; 17,40; 20,40; 22,40.

UNIV... SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Ipotesi di complotto,** regia R. Donner, con M. Gibson, ... Roberts. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. The peacemaker, regia ... Leder, con Clooney Kidman. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3 Mib - ... in black, regia B. Sonnenfeld, con T. Lee Jones, ... Smith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

... Tel. 562.137. **...i d'artificio,** regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. ...: 21; 22,40.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; ... tel. 281.566; ... tel. 299.967; **ELDORADO** ... 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

CASELLA

CINEMA ... ... 967.7130. RIPOSO.

...

S. SIRO. Tel. 320.25.64. **...dato Jane** regia R. Scott con D. Moore, ... Mortensen. Orario: 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI

AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **Soldato Jane,** regia R. Scott con D. Moore, V. Mortensen. Or.: 20,10; 22,30; sab-dom 15; 17,30; 20,10; 22,30.

S. MARGHERITA

CENTRALE. Tel. 286.033. **Il quinto ele...,** regia L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich.

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,20; 22,30.

...

CANTERO. Tel. 363.274. **Il quinto ele...,** regia L. Besson, con B. Willis, ... Jovovich. ...: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.

... ... 309.694. **The peacemaker,** regia M. Leder, ... Clooney, ... Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

SESTRI LEVANTE

... Tel. 41.505. **Il quinto elemento,** regia L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich. Or.: 20,20; 22,30.

CINECLUB

... Tel. 413.838. **Il Casanova** di F. Fellini. Ore 21,15.

CARIGNANO ... Tel. 570.23.48. **...vole in viaggio,** regia A. Kaurismäki, ... Outinen, V. Vaananen. ... 21,15; sab. 22,30; dom 21,15.

CHAPLIN. Tel. ...0669. CHIUSURA ESTIVA.

... LANG. Tel. 219.768. **Le mani ...** Regia D. Bernini ... F. Neri, C. Amendola, E. ... Caro. Ore 21,15.

... ... 505.936. **La montagna incantata,** regia H. W. Geissendorfer, con C. Eichmann, R. Steiger.

NICKELODEON. ... 589.640. **Tano da morire,** ... R. Torre con C. Guarino, E. Pagano. ... 21,15.

...

EDEN. Tel. 698.12.00. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Concerto Gary Bertini.** Sinfonia n. 9 in Re maggiore. Orch. Carlo Felice, ore 21. Lire ...000; giovani 20.000.

TEATRO ... - Teatro della Corte. Tel. 534.22.00. **La donna ...** con Mariangela Melato, ... Pagni, ... 43.000; 30.000. Prenotazioni per **Anima e Corpo** di V. Gozzi

TEATRO ...ABILE - Sala ... Tel. 534.22.00. **Il caso Kafka** di R. Andò e M. Ovadia. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Prenotazioni ... Petito Strenge di ... Santagata.

... ... 839.589. **...turno di donna con ospiti** G. De Sio e R. Marcelli. Ore 21. Mar. mer. gio. ...: 30.400; 26.000; 22.400. Ven. sab. dom.: 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

TEATRO ... TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. **...nato o re.**

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana - Sala Agorà. Tel. 247.07.93. Dal lunedì al sabato, ... 15,30 - 21, prevendita tessere ... (50.000).

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 247.41.68. **Snaporaz Fellini.**

TEATRO GARAGE - Sala Diana. Tel. 51.07.31. **Uomini veri** di P. Pasqui con E. Aratusi e M. Spallino, regia C. Costa. Ore 21. L. 22.000; 18.000. Abb. 7 spett. 112.000.

A SAVONA

SAVONA

CHIABRERA. ... Spettacolo di ... con Valeria Moriconi. Ore 21. L. ...

ASTOR. Tel. 854.627. **Il quinto el...to.** ...: 15,30; 17,45; 20; 22,30. ... 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **L. A. confidential.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; ...

DIANA 3. Tel. 825.714. **Ipotesi di ...plotto.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. ... 12.000; ...; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **The peacemaker.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000, 7000.

JOLLY. ... **Film a luci rosse.** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Anna Or.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

... OGGI ...

...

... Tel. 640.263. **Los Angeles Confidential.** Or.: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 15,45; 18). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

... Tel. 51.419. **Ipotesi di ...plotto.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

... ... 50.997. **Il quinto ele...to.** Orario: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. spett. pomeridiani alle 15,45-18). ... 10.000; 6000; ...

ALBISOLA SUPERIORE

... LEONE. OGGI ...

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Contact. ... 20-22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 69...200. **Face/Off.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6...

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. ... 669.961. ... 669.961. **Il quinto elemento.** Or.: 20,30; 22,30; fest. e pref. anche ore 16,30; 18,30. L. 10.000; 6000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. Face/Off. Ore 21,15. Lire 7000.

...

VERDI 1. Tel. 97.249. **Il quinto elemento.** Or.: 20,15; 22,35. ... 12.000; ...

VERDI 2. Tel. 97.249. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,40; 22,35. Lire 12.000; ...

A IMPERIA

IMPERIA

... Tel. 63.871. **Donnie Bra...** ...: 16,15; 21,15.

DANTE. Tel. 293.620. **Il quinto elemento.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani ...

IMPERIA. Tel. 292.745. **Fuochi d'artificio.** Orario: 20,40; 22,30. L. 10.000; ...; anz. 5000.

BORDIGHERA

... Tel. 261.955. **Lolita.** Orario: 20,30; 22,30.

VALLECROSIA

... BOSCO. CHIUSO.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Cold comfort farm.** Ore 21,15. Lire ...; 4000 i soci.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **The peacema...** Orario: 20,20; 22,40. L. ...; rid. 6000.

SANREMO

ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso fino al 13 novembre per Sanremo Giovani.

ARISTON RITZ. Tel. ... **Br...** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON ... - Sala 1-2-3. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio**

CENTRALE. ... 507.070. **Il quinto elemento.** Orario: 15,30; 22,30. Lire ...; ...

... Tel. 507.070. **Ipotesi di complotto.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

... Tel. 507.070. **The peacemaker.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

... Telefono 662.333. **Il soldato Jane.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

LE RICHIESTE AL NUOVO SINDACO

Parlano gli operatori di due settori vitali per lo sviluppo della città

«Chiavari deve cambiare così»

Turismo e commercio, ecco i nodi principali

CHIAVARI. In questo periodo elettorale sono tanti gli argomenti di vita cittadina che i candidati trattano con particolare attenzione. Abbiamo chiesto ad alcuni chiavaresi che cosa chiedono alla prossima amministrazione per i settori commercio [illegible] turismo.

Giancarlo Badaracco. «Per aiutare il commercio occorre una viabilità meno caotica. Per entrare e uscire da Chiavari nelle ore di punta ci vuole circa. L'amministrazione che uscirà dalle elezioni del 16 novembre dovrà realizzare parcheggi in centro e non nelle aree [illegible] cornice. Bisognerebbe anche agevolare, magari con la possibilità di ottenere finanziamenti, le piccole imprese commerciali che stanno boccheggiando. Per il tu[illegible] Chiavari possiede la zona Preli che è un gioiello da valorizzare [illegible] lo è la colmata a mare. Infine la nuova amministrazione dovrebbe fare il possibile per organizzare spettacoli e manifestazioni di un certo rilievo».

Giuliano Filiberti. «I commercianti sono penalizzati per la mancanza di parcheggi: [illegible] un automobilista supera anche di poco l'orario viene multato. Per [illegible] turismo bisogna fare di più specialmente per il centro. Di sera o si va un ora sul lungomare oppure si è costretti ad andare a dormire. Mancano le sale da ballo o sono scarse le manifestazioni».

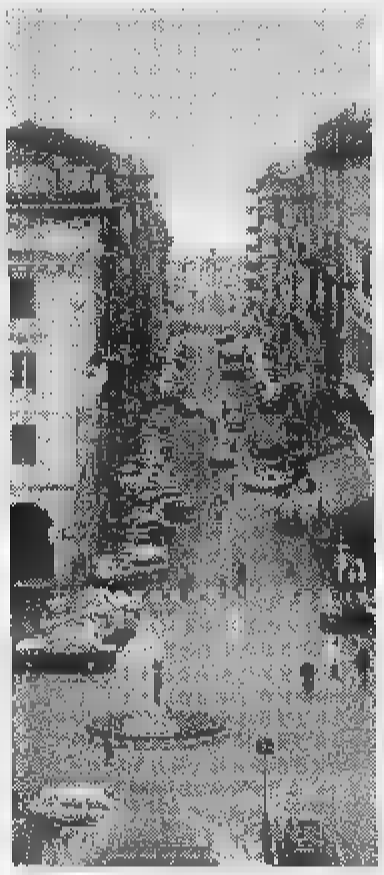
Virginia Bonino. «Per i commercianti l'unica possibilità di sopravvivenza è [illegible] stop deciso al proliferare di supermercati. Sono la fine del commercio tradizionale che da lavoro a migliaia di persone. Occorre aiutare quei commercianti coraggiosi che intendono impegnare soldi per il rinnovo dei locali; stesso discorso per chi intende iniziare una nuova attività commerciale. Per il turismo mi sembra che non ci siano attrezzature adeguate per richiamare turisti in special modo i giovani. Occorrerebbero anche circoli per anziani».

Giampietro Alvisi. «Il commercio è sacrificato per la man[illegible] di parcheggi in centro e occorre fare rispettare gli orari per avere un ricambio. Per il turismo la prossima amministrazione dovrebbe ricordarsi che Chiavari possiede u[illegible] centro storico che è unico in Europa, ma deve essere valorizzato. Secondo me uno degli handicap per un rilancio turistico della cittadina è la mancanza di alberghi. Se a Chiavari venissero organizzate manifestazioni di rilievo i partecipanti dovrebbero andare a dormire come minimo a Lavagna».

Giancarlo Garbarino. «Per favorire il commercio l'amministrazione deve rendere agibili [illegible] meglio percorribili tutte le strade cittadine. I futuri amministratori devono ricordare che la gente pretende di andare a prendere [illegible] caffè con l'auto, quindi figuriamoci se deve fare la spesa. Io sono un grossista e dimostrare che da quando la strada dove ho il magazzino non è percorribile se non [illegible] residenti, ho avuto un calo dell'oltre 40 per cento sul giro d'affari. Turismo? Ma se dopo le [illegible] sembra ci sia il coprifuoco in città. Mancano le attrattive per i giovani, c'è troppo vandalismo nelle strade, la gente di sera non esce con tranquillità».

Barbara Filiberti. «Io collegherei i due problemi; per avere un sostegno al commercio occorre incentivare [illegible] turismo e [illegible] questo che la prossima amministrazione deve impegnarsi. Mancano attrattive per i giovani. Non dobbiamo f[illegible] concorrenza a Rapallo ma potremmo sfruttare meglio gli spazi che esistono sul lungomare per fare manifestazioni. Per il turismo in genere forse mancano le spiagge [illegible] quelle poche sono gestite da privati con prezzi alle stelle».

[illegible] Vignolo



Piazza Matteotti e corso G[illegible]ldi



In alto da sinistra: Giancarlo Garbarino, Barbara Filiberti e Giancarlo Badaracco; [illegible], sempre da sinistra, Virginia Bonino, Gianpietro Alvisi e Giuliano Filiberti. Gli operatori commerciali chiedono interventi ai nuovi amministratori per il dopo-elezioni

Due minorenni con un passato turbolento avevano 18 dosi

Buby spacciatori irriducibili

Offensiva antidroga della polizia nel centro storico: sette arresti e tre denunce
I venditori ambulanti abusivi ora offrono una nuova merce, le marche da bollo

GENOVA. Piero ha 16 anni [illegible] Ugo 17: invece delle aule di scuola hanno frequentato stanze di commissariati [illegible] uffici del Tribunale dei Minori. Già con un curriculum [illegible] tutto rispetto, sono stati sopresi dagli agenti del commissariato di Prè, mercoledì pomeriggio in piazza Sant'Elena, mentre si passava[illegible] un pacco con 18 dosi di droga, per un totale di due grammi di eroina e due di cocaina. Entrambi sono stati arrestati.

Sempre nella giornata di mercoledì, la sezione Centro Storico e le volanti dell'ufficio prevenzione generale della questura hanno organizzato una serie [illegible] servizi di controllo, appostamento e pedinamento contro la recrudescenza del piccolo spaccio [illegible] vicoli.

Sono stati così arrestate 7 persone, mentre altre 3 sono state denunciate: vendevano merce rubata nel sottopassaggio di piazza De Ferrari, tra cui, ed è la novità, anche 35 marche [illegible] bollo da 12 mila lire l'una.

Il primo spacciatore è stato sorpreso alle 7,30 del mattino in vico Marinelle 4, in una stanza al terzo piano [illegible] un edificio fatiscente più volte sgomberato: l'uomo, un tunisino di 27 anni, aveva 5 involucri con 2 grammi [illegible] coca e sotto il mate[illegible] 30 grammi di polvere da taglio. Nel pomeriggio è stato invece tenuto d'occhio nella zo[illegible] dei portici di Caricamento un terzetto di marocchini, tra cui spiccava un giovane acconciato secondo [illegible] costume Rasta, che utilizzava un francese [illegible] «cavallo» per contattare i tossicodipendenti, ricevere le ordinazioni e ritirare le dosi nel punto indicato dagli altri tre complici. Tutto il quartetto è stato sorpreso durante una consegna, in piazza San Cosimo. Uno dei marocchini aveva 4 involucri per 2 grammi di eroina. I tre giovani hanno tentato di farsi passare per minorenni, ma [illegible] stati smentiti dall'esame radiologico presso il Gaslini.

In serata, di nuovo nella zona di Caricamento è stato notato un altro marocchino, venticinquenne, arrestato poi mentre consegnava [illegible] un tossicodipendente 0,21 grammi di eroina, ovvero [illegible] dose, in cambio di 50 mila lire.

Ancora, durante i controlli e le identificazioni, è stato arrestato un marocchino, già colpito da un provvedimento di espulsione esecutiva, che, alla richiesta [illegible] documenti mentre si trovava nel sottopassaggio di De Ferrari, ha reagito prendendo a calci un poliziotto.

Sempre nel sottopassaggio si trovavano i tre venditori denunciati: uno per ricettazione (le marche da bollo) e due per incauto acquisto dei giubbotti in pelle e capi di abbigliamento in mostra. [a. p.]

Assemblea ordinaria per la nuova società

Il Genoa di Scerni è al suo primo atto

GENOVA. Sta nascendo il Ge[illegible] di Gianni Scerni: oggi pomeriggio, nel corso dell'assemblea ordinaria che si terrà nella sede di Via Roma, il proprietario della squadra rossoblù comunicherà agli azionisti le nuova struttura societaria. Scerni, peraltro, ha già anticipato alla stampa le [illegible] nel [illegible] di un incontro tenutosi ieri mattina.

«Si provvederà alla [illegible] degli otto nuovi consiglieri: Massimo Mauro, Maurizio Casasco, Gianni Blondet, il ragioniere Gianni Macciò, responsabile finanziario del nostro gruppo, il ragioniere Bruno G. Ferrando, amministratore della Paolo Scerni spa, mio figlio Paolo e gli avvocati Alberto Alberti e G.B. Balbi, dello studio Alberti. In più offrirò la mia disponibilità a inserire successivamente in cosiglio [illegible] rappresentante dei piccoli azionisti».

Aldo Spinelli, per ora, resterà fuori: «Ho deciso [illegible] rinviare il suo ingresso in consiglio, previsto nelle pattuizioni contrattuali, a tempi più opportuni e meglio visti. Gli dò atto [illegible] avere compreso l'inopportunità psicologica della sua presenza»

Scerni ha quindi chiarito i suoi progetti: «I programmi saranno improntati al massimo rigore amministrativo, i primi investimenti saranno rivolti od eventuali ricapitalizzazioni della società, ove necessario, gli investimenti che riguardano la squadra avverranno non per gettare fumo negli occhi, ma solo se verranno individuati obiettivi che possano apportare miglioramenti all'organico attuale».

Scerni ha poi precisato di «avere puntualmente assolto, [illegible] in contanti, le [illegible] pendenze con Spinelli e di non avere ancora cominciato la ricerca di nuovi soci perchè il Genoa, oggi, non è presentabile». [dam. bas.]

[illegible]

CHIAVARI

Un contributo dalla Regione per il silo [illegible] corso Valparaiso

Degli 8 miliardi e 700 milioni che la Regione ha stanziato per i parcheggi in Liguria, 675 milioni arriveranno a Chiavari per la costruzione del silo di [illegible] Valparaiso che avrà la capacità di 116 posti pubblici e [illegible] privati. I lavori sono già iniziati. [g. vi.]

[illegible]

Domenica mattina s'inaugura la rinnovata pescheria

La pescheria sul lungomare, completamente restaurata, verrà inaugurata domenica mattina: alla cerimonia parteciperà il vescovo di Chiavari mons. Alberto Maria Careggio. I locali sono stati completamente rinnovati come le attrezzature [illegible] i banchi per la vendita del pesce. [g. vi.]

[illegible]

Rivoluzione d'ottobre dibattito [illegible] anni dopo

L'associazione culturale «Proposta» ha organizzato per que[illegible] sera alle 21 presso i locali del circolo Aurora in via Volta, un dibattito sul tema «L'attualità della rivoluzione d'ottobre ottanta anni dopo». [g. vi.]

[illegible]

Una petizione dei Verdi «No all'inceneritore»

I verdi stanno raccogliendo firme su una petizione popolare «per cancellare il sito della Ramaia come alternativa per l'inceneritore del Tigullio». La petizione [illegible] inviata completa di firme al presidente del Consorzio Tigullio Ambiente 2000 e alla presidente della provincia. [g. vi.]

RIVA TRIGOSO

Mostra bibliografica «Una valigia di libri»

Presso la biblioteca di via Caboto è stata allestita la mostra bibliografica «Passo dopo passo. Una valigi[illegible] di libri per crescere», organizzata dal centro Bibliotecario della Provincia di Genova. La mostra e il catalogo si articolano in 4 sezioni. [g. vi.]

NE

Gemellaggio del Comune con San Francisco Libre

Il Comune di Ne sta predisponendo il gemellaggio con il Comune di San Francisco Libre in Nicaragua. L'iniziativa sarà illustrata dal sindaco Marco Bertani. [g. vi.]

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato con ben 140 espositori

Domani e domenica nel centro storico si svolgerà il consueto mercatino dell'antiquariato. 140 espositori dislocati in via Martiri della Liberazione, piazza Fenice, via [illegible]. Giovanni e via delle Vecchie Mura. [g. vi.]



Un servizio de La Stampa per dialogare con gli enti locali

Marche da bollo, un giallo

«Scontro» tra Comune e Provincia

BOTTA E RISPOSTA

Le marche da bollo A Savona è un giallo

Signor sindaco, dopo aver letto l'avviso del presidente della Provincia di Savona le rivolgo la seguente domanda:

«Che cosa devono fare i cittadini savonesi che hanno provveduto alla presentazione dell'autocertificazione degli impianti di riscaldamento secondo le indicazioni date dall'Amministrazione che lei presiede (e cioè subendo lunghe attese per farsi autenticare la firma e pagando l'ulteriore tassa di 20 mila lire per la "obbligatoria" marca da bollo) e che ora intendono chiedere il rimborso delle somme non dovute»?

Vittorio Pacciano, Savona

Quest'amministrazione non può esprimersi sulle decisioni assunte dalla Provincia.

A questi uffici risulta che sia tassativamente obbligatoria per legge l'ormai famosa marca da bollo. Nell'applicazione di tale bollo non c'è discrezionalità, anche se piacerebbe poter dire ai cittadini che si può evitare l'ennesimo, ulteriore e incomprensibile balzello.

Ad ogni buon conto quest'amministrazione ha rivolto una specifica richiesta al ministero delle Finanze ma la risposta non è ancora arrivata.

Emilio Barlocco
assessore ai Lavori pubblici del Comune di Savona

Scalinate di Cengio messe sotto accusa

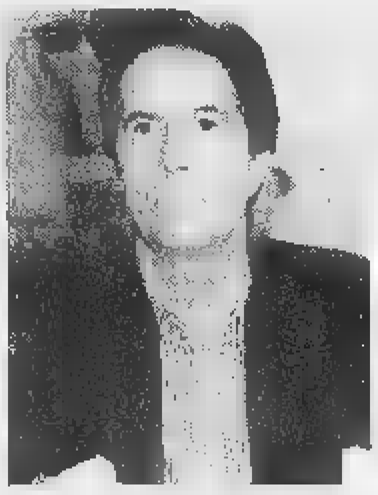
Credo che le opere pubbliche nascano perchè, a monte, c'è una necessità. Concetto che, in un periodo come questo, finiti i tempi «delle vacche grasse» tanto cari a qualcuno, dovrebbe essere ancora più evidente.

Eppure, a Cengio, sono state innalzate alcune rampe di scale, per collegare i due piani del paese, di cui nessuno, se non il sindaco, sentiva effettivamente la necessità. Da notare che, fra l'altro, una di queste, nonostante sia finita da tempo, continua ad essere sbarrata. Ora mi chiedo con che senso di responsabilità si sprecano soldi pubblici in opere del tutto inutili e che nessuno ha mai richiesto, mentre ci sono settori, come la Protezione civile, che invece stanno annegando nell'indifferenza e nelle ristrettezze dei contributi. Per Cengio è senz'altro più utile, visti i danni della passata alluvione e vista la presenza di una fabbrica come l'Acna, un Gruppo di portezione civile efficiente e validamente attrezzato, piuttosto che una scalinata alla Vanda Osiris che non ha chiesto nessuno.

Lettera firmata, Cengio

Quella delle scalinate è una polemica vecchia, oltretutto fomentata sempre dalle stesse persone, nonostante l'inseguirsi dei nostri chiarimenti.

Sul finto problema delle scalinate mi limito quindi a dire che non si può confondere le spese per le opere, riportate in conto capitale, con i finanziamenti diversi, in questo caso destinati al Gruppo comunale di protezione civile.


L'assessore Piero Rocca


Il sindaco Sergio Gamba

Inoltre, la scalinata menzionata era chiusa in attesa del collaudo che avverrà proprio in questi giorni.

Per quanto riguarda, invece, il Gruppo di Protezione civile, la considerazione di questa Amministrazione è sicuramente elevata, tanto che, rifacendoci all'efficiente modello cairese, abbiamo nominato il comandante della polizia municipale, Ubaldo Moretti, responsabile tecnico del Gruppo.

Moretti si interesserà, soprattutto, della gestione finanziaria e dei contatti con l'amministrazione comunale, mentre le singole responsabilità operative rimarranno agli attuali capisquadra. E', inoltre, allo studio la possibilità di un trasferimento della sede nel palazzo comunale, collocazione che sicuramente avrà la sala operativa, sia per un migliore assetto logistico, sia per evidenziare il legame fra il gruppo di protezione civile ed il Comune.

Sergio Gamba
sindaco di Cengio

Auto in seconda fila problemi ad Alassio

Via Dante di Alassio, con il suo «muretto» e il bar «Ubrecche», rappresenta un poco il cuore urbano di Alassio. Un luogo privilegiato che sta tuttavia vivendo un periodo di incuria e di trasandatezza. Intendo riferirmi allo scorrimento del traffico che in certi momenti diventa problematico soprattutto all'altezza della Farmacia Quadri, quando vengono parcheggiate macchine parcheggiate in seconda fila le quali lasciano un passaggio talmente stretto che i camioncini non riescono più a filtrare con concerto di clacson e qualche improperio. Anche nella zona dell'«Ubrecche» la situazione è veramente da congestione sempre per via delle autovetture. Non solo. Mentre il «muretto» sembra aver perso lo smalto, poco vicino gli alberi del pepe dei giardini sovrastanti fanno piovere quasi sino a terra i loro verdi rami, costringendo i passanti a qualche piccola peripezia. Come mai che non si nota per via Dante quella cura e quell'interesse che l'amministrazione comunale dimostra per altre strade o località di Alassio? Non è una scusa il fatto che stiamo andando verso l'inverno e che quindi il turismo non è al suo colmo. Ormai l'attività turistica è presente tutto l'anno. Anzi, proprio per attirare clientela nella bassa stagione occorre tenere sveglio il senso dell'ospitalità (e quindi della presentabilità di strade, negozi, ristoranti, ecc.) per tutti i 365 giorni dell'anno.

Silvia Rossi, Alassio

C'è del vero nella segnalazione. I lavori stradali che la Camuzzi gas sta effettuando in via Dante si concluderanno senz'altro prima di Natale. Sarà quindi la volta di una riasfaltatura totale che ci consentirà di ridare ordine alla strada che, non va dimenticato, è una delle sole due strade in cui scorre il traffico cittadino longitudinale. Rifaremo la segnaletica orizzontale che ci [illegible]entirà anche una più incisiva presenza dei vigili urbani. Per gli alberi debbo ricordare che l'organico dei giardinieri in questi giorni è molto ridotto e che per sopperire a questa deficienza stiamo cercando di assumere dei dipendenti a tempo determinato.

Piero Rocca
assessore alla viabilità del Comune di Alassio

Una polemica

Campanassa Ferrarassa si è dimesso


Franco Ferrarassa orafo di via Pia si è dimesso dalla Campanassa

SAVONA. Franco Ferrarassa ha rassegnato le dimissioni dal consiglio della Campanassa perchè non condivideva le scelte effettuate negli ultimi [illegible] dal presidente Rocco Peluffo. «Me ne sarei andato come al solito in punta di piedi se qualcuno non avesse pensato di fare la spia per alimentare polemiche insussistenti - dice l'orefice -. Non condividendo le critiche di Rocco Peluffo al sindaco, ho preferito lasciare l'associazione per dedicarmi completamente alla famiglia. Non è il caso di fare tante discussioni. Spero invece di incontrare il mio amico Rocco Peluffo e di bere insieme a lui superando le incomprensioni». Il presidente della Campanassa ribatte: «Ferrarassa se mi cerca mi trova, sia per bere, sia per altro. La Campanassa è stata sempre al di fuori della politica e della religione. Siamo spiriti liberi con il dovere di criticare le scelte sbagliate del sindaco. Lo abbiamo fatto quando Gervasio ci ha dimezzato i contributi per il Lunaiu, quando ha deciso di comprare la copia di una statua anzichè far lavorare gli artisti locali, quando ha previsto la sistemazione di Piazza Sisto con un progetto poco condivisibile. Non è un problema di politica ma di buonsenso. E purtroppo Gervasio non ascolta nessuno». [e. b.]

Senza stipendio

Una beffa per 60 docenti savonesi

SAVONA. Sessanta insegnanti delle scuole medie e superiori savonesi dopo essere andati in pensione sono rimasti senza stipendio. Una beffa burocratica scaturita dalla difficoltà di comunicazione fra Provveditorato agli studi e ministero del Tesoro. I docenti sono sul piede di guerra perchè esiste il rischio concreto che la pensione non arrivi sino a dicembre.

Il caso è stato sollevato dal sindacalista della Cisl Luigi Vigiano: «Complessivamente sono 64 gli insegnanti rimasti senza stipendio e senza pensione. Un [illegible] drammatico e ingiustificabile. Si tratta di docenti in esubero che hanno ottenuto il via libera per la pensione sono a settembre. In pratica è successo che queste persone sono state depennate dall'elenco dei lavoratori a carico della scuola ma non sono stati inseriti, per il momento, nell'elenco dei pensionati. Per completare le pratiche ci vorrà tempo, perchè l'ufficio Pensioni del provveditorato agli studi dovrà consegnare tutta la documentazione al ministero del Tesoro. Temiamo che anche a dicembre difficilmente questi insegnanti possano ricevere la pensione».

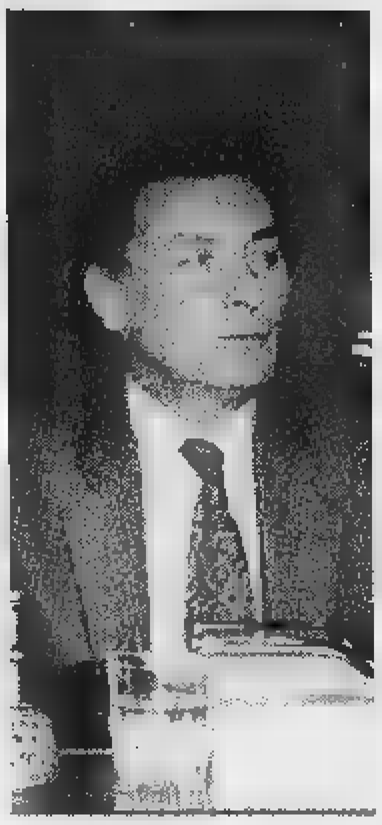
Nel frattempo il mondo della scuola è agitato anche dal nuovo blocco delle pensioni escogitato dal governo. Il continuo cambiamento delle regole sta mettendo a dura prova la fiducia dei lavoratori nelle istituzioni. Oltre agli insegnanti sono a rischio anche i pensionamenti di poliziotti e dipendenti delle amministrazioni decentrate dello Stato. In tutta la provincia di Savona sono oltre un migliaio i lavoratori «bloccati» dal governo quando ormai speravano di aver raggiunto il traguardo della pensione. [e. b.]

LA POSTA
LE DOMANDE AL SINDACO DI SANREMO

I lettori scrivono e sollevano interessanti problemi, le risposte del primo cittadino

«Ottocento milioni per il cimitero»

Bottini rassicura: «Stiamo lavorando sodo»



Giovenale Bottini il sindaco di Sanremo

Contributi in ritardo proteste alla

Con riferimento alla richiesta di contributo ad enti o associazioni per l'attività 1997, qui in Bocciofila Foce abbiamo ricevuto raccomandata da parte del servizio turismo e manifestazioni che ci assegna per l'anno 1997 un contributo di lire 2 milioni 990 mila (cifra inferiore a quella richiesta) per l'organizzazione dell'attività istituzionale per l'anno in corso purchè documentata ricevute o fatture. Cosa da farsi dopo la scadenza del termine dell'esercizio annuale cioè nel gennaio '98. Fatta questa precisazione le chiedo: che significa parlare di contributo 97?. Se tutto andrà bene avremo i soldi nel 98. Purtroppo questo imprevedibile e anomalo iter di pagamento del contributo ha molto penalizzato la nostra attività e inoltre ha creato malumore fra i nostri soci, in prevalenza anziani. Se fin dall'inizio si fosse parlato di rimborso spese e non di contributo, ci saremmo regolati di conseguenza. Dalla domanda di contributo da noi fatta nel giugno '96 per l'attività '97 a arrivare all'eventuale pagamento nel gennaio 98 mi pare un tempo ingiustificabile.

Romolo Pavarotti
presidente Bocciofila Foce

«Sono consapevole di questo problema che riguarda tutte le piccole società come la vostra che, oltretutto, non hanno fini di lucro. Purtroppo il regolamento del Comune, stilato in base alla legge sulle autonomie locali 142/90, è un po' macchinoso. I contributi vengono erogati sulla base di un rendiconto di attività annuale da parte delle associazioni che, inevitabilmente, deve fatto alla fine dell'anno. E i tempi per avere i soldi si allungano... Il regolamento, lo riconosco, per le piccole società come la vostra, è penalizzante. Verificheremo la possibilità di fare in modo che venga rivisto tenendo conto delle esigenze delle associazioni come la vostra».

Cimitero 800 milioni per i

Le rendo atto di avere fatto realizzare, anche se parzialmente, la sistemazione del piazzale antistante il cimitero Armea, eliminando grosse buche pericolose tanto per i pedoni quanto per le macchine. Peccato che per queste piccole migliorie non possono essere mantenute nel corso dell'anno. Quello che però mi preme segnalare è lo stato di degrado nel quale si trovano i gabinetti: soffitti scrostati, piastrelle rotte, unitari poco invitanti. Al posto delle catenelle per lo sciacquone pezzi di raffia alquanto consunti. Anche la camera mortuaria non mi sembra in condizioni migliori: ragnatele e sporco ovunque. Sono stata al camposanto di Montecarlo: è un vero gioiello con vialetti in asfalto rosso cupo, facile da ramazzare e da lavare. Perchè non cerchiamo di copiare?

Giovanna Tassoni

«Semplicemente perchè, cara signora, noi siamo legati a ben altri problemi di bilancio e di risorse relative al personale che sono, purtroppo, limitate soprattutto se si guarda la vicina oasi dorata del Principato. Nonostante ciò, la realtà dei fatti ci dice che, nelle previsioni di bilancio pluriennale 1998-2000 è previsto il rifacimento globale della camera mortuaria, di quelle autoptiche, delle celle frigo, così come la ristrutturazione della portineria del cimitero che comprende anche - e qui vengo alla sua lettera - il rifacimento dei servizi igienici. Il tutto per una spesa totale prevista di 800 milioni».

Segnaletica stradale informa o disinforma?

Ho letto con attenzione gli articoli pubblicati su la Stampa relativi alla difficoltà di interpretazione dei cartelli stradali. In particolare quelli situati sul porto vecchio che di fatto impediscono il transito ai pullman gran turismo. Perchè non rendere più «leggibili» i cartelli stradali?

Lettera firmata

«Intanto preciso che la segnaletica si attiene alle norme del nuovo Codice della strada. Pre- questo, per quanto riguarda il cartello da lei menzionato è posto in area di competenza ferroviaria, a seguito di accertamenti effettuati da agenti del corpo di polizia municipale, posso affermare che non c'è alcuna contraddizione in quanto il segnale vieta in modo inequivocabile il transito degli autobus, autocarri e rimorchi dal passaggio a livello di Mombello (da mare a monte) e consente, in modo altrettanto chiaro, agli autobus (con altezza inferiore ai metri 4,50, che sono la quasi totalità) in sosta sul lungomare delle Nazioni, di uscire dal suddetto passaggio a livello per dirigersi in corso Mombello e via Nino Bixio.

Se il cartello è poco chiaro, questo non dipende dall'amministrazione».

Presto la svolta continua all'angolo di via Manzoni

Da anni mi chiedo perchè non è prevista la svolta continua per le auto provenienti da corso Orazio Raimondo e dirette in via Manzoni. Lo spazio è ampio, non si incontrano passaggi pedonali, non sussistono problemi. O almeno sono certamente inferiori a quelli che incontrano le auto provenienti dalla parallela via Asquasciati quando si immettono con la svolta continua in via Roma.

Un automobilista

«Caro automobilista, voglio darle una buona notizia. L'Ufficio progettazione sta predisponendo un piano per realizzare quanto da lei suggerito. Presto, dunque, anche i veicoli provenienti da corso Orazio Raimondo e diretti in via Manzoni potranno usufruire della svolta continua».

Giovenale Bottini
Sindaco di Sanremo



Lavori contestati allo Zampillo

«Semplice perfezionismo l'aiuola rifatta»

dello Zampillo «Regolari i lavori»

Signor Sindaco, nel progettare le nuove aiuole dello Zampillo, è stato un errore. La curva della corsia per la svolta in direzione mare, è stata tracciata con un arco troppo stretto. Tale da non far passare camion e pullman. La ditta è stata costretta a rifare il lavoro. Poche ore di ritardo e di disagi. Le chiedo: quali provvedimenti sono stati adottati dall'amministrazione comunale nei confronti di chi ha sbagliato?

Gian Piero di Sanremo

«Le assicuro che...nessuno ha sbagliato. Mi spiego. La ristrutturazione dell'area dello Zampillo era necessaria per quest'angolo caratterisico del centro, spesso tappa di turisti che si fermano per fare fotografie davanti alla fontana luminosa. Una sosta non molto sicura a causa del marciapiede troppo stretto. La modifica di cui lei parla, non è stata fatta perchè lo spazio sarebbe stato insufficiente al passaggio di camion e pullman. I mezzi ci passavano, eccome. Si è trattato di una modifica di un paio d'ore che non ha comportato ritardo ai lavori e soprattutto, nessun onere per l'amministrazione. Un «perfezionismo» che non ha causato problemi».

L'Aurelia-bis ha risolto i problemi del traffico

Assurdo fare un'opera pubblica per far felici una serie di cittadini facendone sprofondare all'inferno altri. Tale considerazione nasce dall'apertura dello svincolo dell'Aurelia-bis in via Pascoli. Via Borea è una strada già oppressa da un traffico pesante: ambulanze, funerali e quant'altro. Ora è diventata un vero inferno per chi abita nella zona. Abbiamo rilevato il transito nei due sensi di marcia di 7 mila automezzi in 13 ore, dalle 7 alle 20. Più i mezzi pesanti, centinaia al giorno. Non un passaggio pedonale, non un marciapiede. I vecchi non escono più dal ricovero Borea per non essere schiacciati. E che dire delle auto in sosta nonostante i divieti? Una situazione a dir poco allucinante. Abbiamo telefonato ai vigili urbani, ai carabinieri, alla polizia stradale. Non si è visto nessuno.

Attilio Campaner

«Lo svincolo San Lazzaro dell'Aurelia-bis è nato dall'esigenza di avere una viabilità diretta e più veloce per l'ospedale. Proprio per accedere con più celerità al nosocomio cittadino è stato predisposto il limite ai mezzi con peso superiore alle 3,5 tonnellate dallo svincolo di San Martino a quello di San Lazzaro. Le deroghe sono limitatissime. Da via Zeffiro Massa, il limite è di 16 tonnellate. Per quanto riguarda l'assenza di segnaletica, l'Ufficio viabilità ha fatto sapere che è stato predisposto l'allestimento della segnaletica orizzontale, con la creazione di un passaggio pedonale all'altezza della scalinata che collega via Moduponte con il marciapiede a monte. Con l'apertura dello svincolo sicuramente sarà aumentato il traffico veicolare. Pensiamo più al risparmio di tempo, soprattutto per i mezzi di soccorso che, con la nuova strada, possono giungere al più presto in ospedale senza doversi districare nel traffico e perdere minuti preziosi per salvare una vita».

Recise decine di piante nei terreni della scuola

In località Guardiole, nei pressi di Bosco Bello, la settimana scorsa una squadra di operai ha tagliato una ventina di alberi da frutta. Il terreno è di proprietà del Comune, ceduto alla Regione e da questa affidato all'Istituto per la Floricoltura. Dopo lo scempio, non si è più visto nessuno. Wwf, Verdi, Ambientalisti, pro natura E-C.: dov'erano?

Lettera firmata

«Innanzitutto non parlerei di scempio. Si tratta, infatti, solo di semplici alberi da frutto. Piante che hanno un ciclo biologico breve e, soprattutto, non sono nell'elenco delle piante protette. Il Comune ha acquistato quel terreno negli anni '80 quindi all'inizio degli anni '90 l'ha ceduto alla Regione che l'ha affidato all'Istituto per la floricoltura affinchè ampliasse le proprie strutture».



Il cartello stradale contestato e, sotto, le code per l'inutile semaforo

Ventimiglia: il caso Ciccarelli ieri in pretura

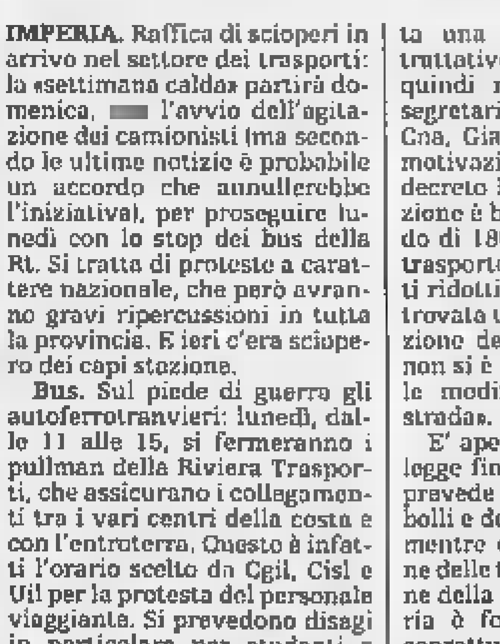
«All'asta le autobotti per pagare i netturbini»

VENTIMIGLIA. Si è tornato a parlare di nettezza urbana e dei decreti di ingiunzione che Cisl e Uil avevano presentato per i mezzi della ditta Ciccarelli. Con la loro vendita si dovrebbero pagare venti netturbini che aspettano liquidazioni e stipendi. Il totale fa 120 milioni.

Del caso si è parlato ieri in pretura a Ventimiglia. E' stata anche affrontata la causa con la quale il consulente comunale Paolo Regolini, custode dei veicoli requisiti alla Ciccarelli con l'ordinanza del sindaco Berlengiero, chiedeva di essere esonerato dal pretore da questo incarico. Teme che i camion possano essere oggetto di atti vandalici, come si è già verificato. Per non essere più responsabile, però, occorre il consenso dei legali di Cisl e Uil. Che chiesto, a loro volta, il pignoramento dei beni alla Ciccarelli per pagare i netturbini in della liquidazione. I sindacati hanno rifiutato.

«Noi abbiamo detto "no" e il pretore ci ha dato ragione: visto che, inizialmente, i mezzi li voleva Regolini, che continui pure a custodirli», dice Giorgio Guglielmi della Uil. Sono gli stessi mezzi che Cisl e Uil vorrebbero vedere ceduti. «Il 19 novembre potrebbero andare all'asta: desidereremmo che ci fossero più ditte interessate all'acquisto di questi veicoli. Sono ancora nuovi», commenta Guglielmi.

Cisl e Uil hanno chiesto un decreto ingiuntivo contro il Comune, «che ha requisito l'intera azienda e che si deve accollare anche gli oneri della ditta precedente». [d. bo.]



Pignorati i mezzi dell'ex azienda rifiuti

Lunedì ferma l'Rt, per i Tir forse un accordo

Blocco di camion e bus E' bufera nei trasporti

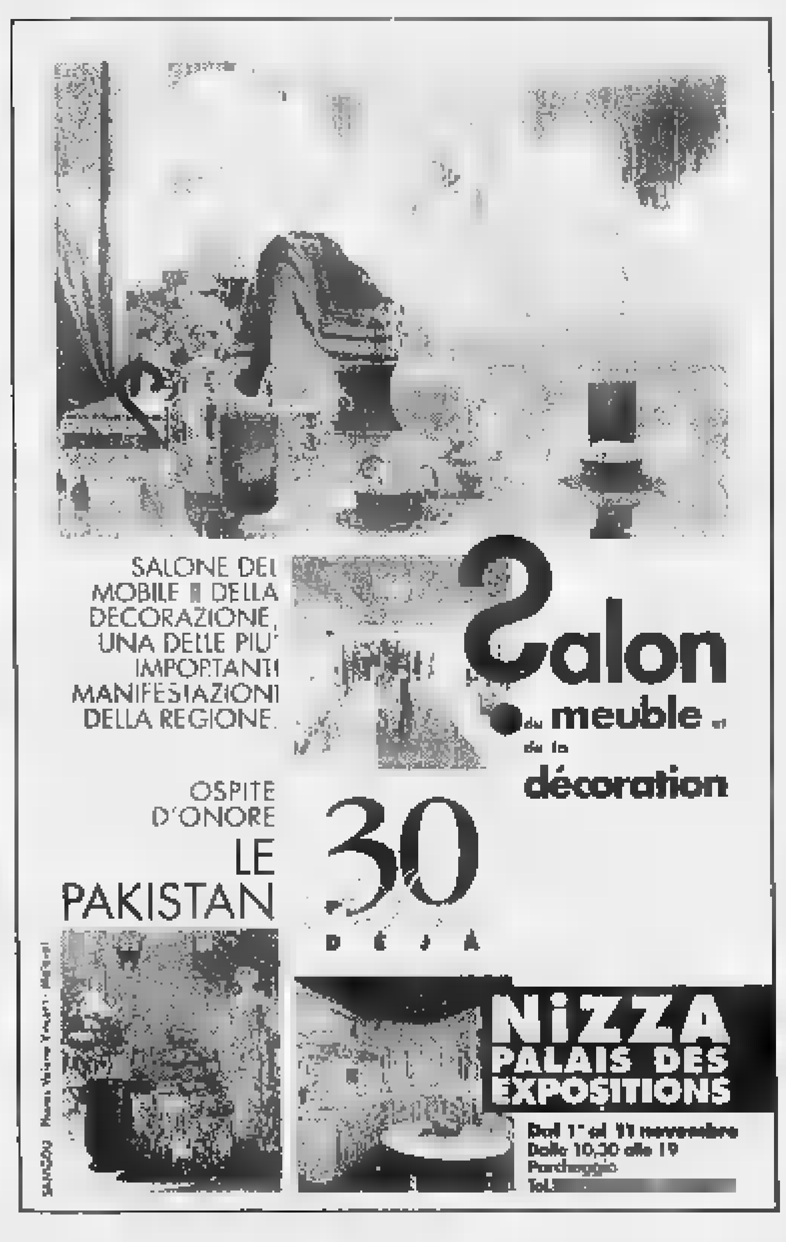
IMPERIA. Raffica di scioperi in arrivo nel settore dei trasporti: la «settimana calda» partirà domenica, con l'avvio dell'agitazione dei camionisti (ma secondo le ultime notizie è probabile un accordo che annullerebbe l'iniziativa), per proseguire lunedì con lo stop dei bus della Rt. Si tratta di proteste a carattere nazionale, che però avranno gravi ripercussioni in tutta la provincia. E ieri c'era sciopero dei capi stazione.

Bus. Sul piede di guerra gli autoferrotranvieri: lunedì, dalle 11 alle 15, si fermeranno i pullman della Riviera Trasporti, che assicurano i collegamenti tra i vari centri della costa e con l'entroterra. Questo è infatti l'orario scelto da Cgil, Cisl e Uil per la protesta del personale viaggiante. Si prevedono disagi in particolare per studenti e pendolari.

Autotrasportatori. Dopo il blocco dei Tir francesi, ora scendono in campo anche i camionisti italiani. Il settore del commercio potrebbe essere messo in ginocchio dal fermo nazionale proclamato dalla Cna da domenica fino alle 24 del 15: una Caporetto per produttori ed esportatori. Non esclude però un accordo in extremis: ieri sera, si è registrata una svolta positiva nelle trattative. Lo sciopero potrebbe quindi rientrare. Aggiunge il segretario provinciale della Fita-Cna, Gianfranco Massabò: «Le motivazioni della protesta? Il decreto legge sulla ristrutturazione è bloccato, pur disponendo di 1800 miliardi per l'autotrasporto. Inoltre non sono stati ridotti i premi Inail, non si è trovata una soluzione alla riduzione del prezzo del gasolio e non si è aperto il confronto per le modifiche al Codice della strada».

E' aperto il dissenso verso la legge finanziaria del '98: «Non prevede più la riduzione dei bolli e dei pedaggi autostradali, mentre contempla la tassazione delle trasferte e l'introduzione della Irap. La nostra categoria è fortemente penalizzata, soprattutto di prendono in considerazione le condizioni dei camionisti europei. Ci però segnali di distensione, e nelle prossime ore la situazione potrebbe sbloccarsi».

Dal farmo nazionale verrebbero in ogni escluse varie merci. Si tratta della stampa, del latte, dei prodotti per ospedali, farmacie e scuole, dei trasporti di animali vivi destinati alla macellazione, dei rifiuti e dell'acqua potabile. [e. f.]



Mentre proseguono con successo le repliche nelle sale teatrali di Genova

Il grande rock sbarca a Recco

Concerto dei Casinò Royal nell'ex sede Iml

Grande rock [illegible] primo piano, questa sera a Recco, dove sono attesi, alle 21, nel capannone dell'ex Iml, i Casino Royal, la band milanese che ha aperto i concerti italiani degli U2. Al Politeama Genovese proseguono le rappresentazioni di «Notturno di donna con ospiti», con Giuliana De Sio, a San Fruttuo[illegible] è cominciata la stagione del Garage, con la commedia «Uomini veri», di Patrizia Pasqui, nelle altre sale proseguono con successo le repliche.

[illegible] Alla Sala Diana, [illegible] via Paggi, a San Fruttuoso, alle 21, prosegue la nuova stagione del Teatro Garage [illegible] lo spettacolo «Uomini veri», una commedia di Patrizia Pasqui che ha ottenuto un grande successo la scorsa estate [illegible] diversi centri della Liguria. «Uomini veri», che racconta la storia [illegible] un aspirante suicida e l'uomo del gas, [illegible] interpretata da Mario Spallino ed Enrico Aretusi, con le canzoni di Roberto Leoncino. La regia è di Lorenzo Costa, repliche fino a domenica. Grande successo, al Teatro della Corte, della commedia di Georges Feydeau «La dame de Chez Maxim», per la regia di Alfredo Arias, con Mariangela Melato, Eros Pagni, Ugo Maria Morosi, Donatella Ceccarello, Carlo Reali, Camillo Milli, Massimo Mesciulam. Le repliche proseguiranno fino a domenica. Alle Cisterne del Ducale, alle 22,30, concerto live di Aldo De Scalzi [illegible] i Macramè. Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, alle 22,30, serata musicale (e gastronomica) con, a grande richiesta, Chico Joe Mazzamati con il suo vasto repertorio, da Lucio Battisti [illegible] poi.

Al Teatro Modena di Sampierdarena, questa sera, alle 21, replica di «Snaporaz Fellini», l'allestito dal Teatro dell'Archivolto scritto e diretto da Giorg[illegible] Gallione e interpretato dagli attori della compagnia. Al Teatro Duse, alle 21, tornano in scena Moni Ovadia e la TheaterOrchestra con «Il caso Kafka». Al Teatro della Tosse, alle 21, replica, dopo la «prima» di ieri sera, dello spettacolo «Ubu Incatenato e Re», di Alfred Jarry, per la regia di Tonino Conte.

In Piazzale Kennedy, alle 16,30 e alle 21,15, spettacolo del Circo Medrano, con giocolieri, domatori, trapezisti. Biglietti da 15 mila lire. Visita allo zoo dalle 10 alle 15.

RECCO. Concerto dei Casinò Royale, alle 21, nel capannone dell'area ex Iml, in via Giustiniani 10, a poche centinaia di metri dallo svincolo autostradale. La serata, organizzata dallo Psyco Club, in collaborazione con il Comune, vedrà in scena anche alcuni famosi deejay italiani e inglesi, fra i quali Painè e Compl & Crew, Legacy e altri. I Casinò Royal, che a Recco sono molto legati, festeggiano questa sera il loro decimo anno di attività [illegible] presentano i brano dell'ultimo album «CRX» che è piaciuto tanto agli U2, al punto che Bono li ha invitati [illegible] aprire i concerti del tour italiano. L'ingresso costa 22 mila lire (20 mila per i soci Psyco Club). Prevendite aperte presso Box Office Ricordi e One Love, a Genova, Terzomillennio a Recco, Good Music a Chiavari.

[m. b.]



I Casinò Royale si esibiscono questa sera a Recco nel capannone dell'ex Iml

[illegible]

Un giorno davvero speciale

Presentata ieri pomeriggio alla Libreria Ducale la collana editoriale «Un giorno davvero speciale», pubblicata in Italia da Parole di Cotone. Si tratta, come è stato sottolineato nel corso del vernissage, di una importante iniziativa di fine millennio. Basti pensare che la collana comprende ben 366 volumi, [illegible] per ogni giorno dell'anno per [illegible] fatti ed eventi quotidiani dall'inizio del Novecento a oggi. Un'ampia panoramica sulla cultura, la cronaca, l'attualità, lo sport e quant'altro abbia fatto notizia. Una sorta di memoria storica da consultare ogni volta che si voglia compiere un piccolo o grande viaggio a ritroso nel tempo. L'idea non è nuova, da molti anni, per esempio, il Gruppo Cronisti Liguri, manda alle stampe il volume «Cronaca di un anno di cronaca» che assolve, sia pure in maniera più sintetica, a un compito analogo, ma è innegabile che [illegible] progetto sia curioso e interessante. Già pubblicato in Germania, dove ha ottenuto [illegible] clamoroso successo con quasi 7 milioni di copie vendute e in procinto di uscire anche in altri Paesi, la presentazione della collana editoriale «Un giorno davvero speciale» è stata allietata dalla presenza alla Libreria dei Cavalli Marci che in serata si sono esibiti alla discoteca Vanilla con le migliori gags della trasmissione di Italia 1 «Ciro, il figlio di Target». **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

CARLO [illegible]
In arrivo Sinopoli

Sarà presentato oggi alla stampa, nel foyer del Carlo Felice, dal presidente del Comitato Ligure dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (Airc) Victor Uckmar, il concerto benefico della Sachsische Staatskapelle Dresden diretto da Giuseppe Sinopoli, in programma venerdì prossimo [illegible] collaborazione [illegible] la Schering-Plought.

PROVINCIA
Il bosco in mostra

Aperta nel salone di Palazzo Doria Spinola, sede della Provincia di Genova, la mostra «Il bosco delle cose», dedicato alla cultura contadina del Museo Contadino Guatelli di Ozzano Taro. La mostra, ospitata nella sala Minoranza, resterà aperta fino a domenica prossima.

DANZA
Seminario [illegible] Modena

L'Associazione Arbalete promuove oggi alle 17, nel foyer del Teatro Modena, a Sampierdarena, un incontro sulla danza [illegible] Claude Coldy. Tema dell'incontro «Danse sensible», il valore del movimento e l'ascolto del corpo.

ACQUARIO
Squali in mostra

Grande mostra sugli squali all'Acquario del Porto Antico. La mostra fotografica allestita accanto alle vasche degli squali veri, si articola in 64 vetrine, lungo il percorso della visita. Oggi, alle 17.30, all'Auditorium dell'Acquario (con ingresso libero) Gianluca Bertucci e Lilia Capocaccia Orsini terranno una conferenza sul tema «Mostri marini e squali nei miti [illegible] ieri e [illegible] oggi».

STURLA
Musica alle Farfalle

Musica, cabaret e buona cucina, alle 22, alle Farfalle di Sturla, ex Mais, gemellato con l'omonimo locale di Cannes.

QUARTO
Libro sulla psichiatria

Oggi alle 9,30, nella sala della biblioteca di Quarto, il centro studi della Usl 3 prenterà il libro «I centri diurni nella nuova psichiatria», di Angelo Cecchi e Giorgio De Isabella. Autori e volumi saranno introdotti da Roberto Ghirardelli [illegible] Angelo Guarnieri.

LE [illegible]
Mostra [illegible] gioielli

Alla Caffetteria-Cocktail Le Corbusier, in via San Donato 36/38, [illegible] aperta la mostra di gioielli di Donatella Alfonso, tutti pezzi realizzati con grande creatività e recuperando materiali diversi. La mostra resterà aperta fino a domenica 30 novembre.

PALAZZO DUCALE
Mostra su Andy Wharol

Prosegue con grande successo al Ducale, la mostra «Andy Warhol-Viaggio in Italia, aperta nel Sottoporticato. Orario: 9-21, dal martedì alla domenica, ingresso lire 12 mila. Sempre al Ducale sono aperte le mostre «Via Roma: architettura e città nel Secondo '800», presso l'Archivio Storico. **[m. b.]**

[illegible] AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	50	56	10	47	84
	80	76	70	60	56
CAGLIARI	66	39	76	12	22
	86	66	59	55	53
[illegible]	13	63	11	21	74
	102	73	71	70	58
[illegible]	23	61	18	35	19
	68	62	59	56	54
MILANO	75	11	65	30	87
	116	[illegible]	61	59	57
NAPOLI	77	38	35	58	32
	72	63	61	57	54
[illegible]	84	30	51	58	16
	[illegible]	65	63	52	46
ROMA	84	68	69	7	27
	105	92	65	54	53
TORINO	23	62	84	15	13
	79	69	55	52	51
VENEZIA	32	61	23	54	46
	125	81	79	77	67

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi [illegible]. Ambi centrali sul n. 13 di Firenze. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-9 13-40 13-72 13-35 13-69; 13-75 13-82 13-79 13-85 13-10; 13-1 13-12 13-19 13-2 13-16; 13-36 13-4 13-16 13-74 13-6; 13-22 13-8 13-14 13-28 13-23; 13-25 13-32 13-39 13-50 13-66.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 50 (0); Cagliari 67 (2); Firenze 14 (4); Genova 18 (1); Milano 12 (1); Napoli 39 (4); Palermo 23 (1); Roma 85 (3); Torino 15 (0); Venezia 62 (2)

Per questa estrazione [illegible] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

10-32 53-32 4-32 20-62 83-62; 64-32 74-32 75-32 44-62 15-62; [illegible] 46-32 40-32 [illegible] 76-62; 56-32 77-32 50-32 17-62 30-62; 20-32 83-32 10-62 [illegible] 4-62; 44-32 15-32 64-62 74-62 75-62; 85-32 76-32 55-62 46-62 40-62; 17-32 30-32 56-62 77-62 50-62.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

81-82-83 83-85-87 85-80-83; 81-84-85 83-88-89 86-87-88; 81-86-87 83-90-81 [illegible]; 81-88-89 84-85-86 86-81-82; 81-89-90 84-87-88 86-83-84; 82-83-84 84-89-90 87-88-89; 82-85-86 84-81-82 87-90-81; 82-87-88 85-86-87 87-82-83; 82-89-90 85-88-89 87-84-85; 83-84-85 85-90-81 88-89-90.

VINCITE Centrata un'ambata con [illegible] 78 a Napoli

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	53	33	3	39	3	2	2	9	42
[illegible]	1	0	16	11	[illegible]	0	14	38	28	8
CADENZE	1	2	3	1	5	8	6	2	4	7
	38	21	50	39	49	45	48	37	19	58
FIGURE	9	3	1	7	[illegible]	4	3	3	4	8
	16	37	35	48	41	21	28	11	53	27
DECINE	31	11	81	51	21	21	61	1	11	81
	34	13	41	36	42	26	27	18	24	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le sett[illegible] di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.). **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre [illegible] serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Sono bastati pochi giorni [illegible] ha ricevuto richieste da Stati Uniti, Colombia e Giappone

I dialoghi musicali via Internet

Musicista genovese invia partiture in tutto il mondo

GENOVA. La stanza sembra fuori dal tempo, sospesa fra passato e futuro. Ci sono strumenti tradizionali di diversa provenienza culturale: un pianoforte, flauti diritti, un flauto traverso, vari tamburi, un anti[illegible] rebab. Poi, semicoperto da libri e partiture, un organo Hammond. E, infine, una tastiera collegata [illegible] un computer, con vari expander.

E' lo studio di Maurizio Salvi, eclettico musicista genovese che vanta un curriculum quanto mai intenso [illegible] variegato. Negli anni Settanta è stato tastierista e voce dei «New Trolls», contemporaneamente studiava composizione [illegible] pianoforte e si diplomava al Conservatorio «N. Paganini». Poi, lasciata la musica leggera (anche se mai abbandonata del tutto), un lungo impegno nel settore «serio» che lo ha visto collaborare con vari teatri fra i quali il Carlo Felice nella veste di direttore del coro. Da alcuni anni è docente di esercitazioni corali e direzione di coro al Conservatorio.

«Sono sempre stato affamato di novità - spiega Salvi - [illegible] non mi sono mai accontentato. Proprio durante la mia collaborazione con i New Trolls, ad esempio, ho studiato [illegible] pianoforte e mi sono diplomato. Nello stesso tempo mi sono sempre sentito legato alla mia città. Non andrei mai lontano da qui. [illegible] questo mi ha portato a respingere possibilità [illegible] lavoro che richiedono l'accettazione di uno stato di solitudine, di vita errabonda. Adesso in questa stanza concilio le mie aspirazioni ad uscire con la mia volontà di restare».

Nel suo studio, in effetti, Salvi dialoga via internet con tutto il mondo. E lo fa, naturalmente, in musica: «Da alcuni anni - dice l'artista - utilizzando gli strumenti MIDI (Musical Instruments Digital Interface) realizzo partiture o parti pianistiche [illegible] opere, lavori sinfonici e cameristici e li invio in tutto il mondo a chi me li richiede via Internet. E' un raggio d'azione sterminato. Pochi giorni fa mi hanno chiesto del materiale dagli Stati Uniti per una serie di Cd [illegible] scopo benefico a favore di una fondazione che si occupa di bambini handicappati. Ieri ho avuto una richiesta dalla Colombia. A Tokyo ci [illegible] cantanti che studiano le parti che invio loro, tramite computer».

L'idea, dunque, [illegible] quella di considerare il computer un mezzo di studio e di lavoro. Le composizioni approntate da Salvi (le più varie da Gluck a Bernstein attraverso tutto il classicismo, il romanticismo e buona parte del Novecento) con scrupolosa attenzione ai timbri e agli effetti dinamici [illegible] possibili oltre che dalla competenza anche dalla attendibilità dei macchinari, si prestano ad essere studiate, analizzate, segui[illegible] nelle loro singole componenti: le varie voci, i timbri, le dinamiche, gli impasti coloristici.

«La macchina - afferma Salvi - certamente non potrà mai sostituire l'uomo. E' un mezzo non un fine. Io cerco [illegible] dare un po' d'anima alla macchina stessa e di usarla come studio e co[illegible] strumento, al pari di [illegible] pianoforte [illegible] di un violino. Chiunque può entrare dentro le partiture, seguire [illegible] strumento, oppure, nel caso di un cantante sostituirsi ad una voce e cantare la propria parte con l'orchestra di accompagnamento. Si aprono insomma possibilità enormi di utilizzo».

Roberto Iovino



Musica via Internet

Nuova iniziativa della Biblioteca De Amicis in programma domani, dalle 10 alle 11,30, alla Libreria Ducale

Ecco il laboratorio «Giochiamo con Warhol»

Appuntamento abbinato al seminario di aggiornamento «L'Art en Jeu»

GENOVA. Continua nel capoluogo l'attività didattica nel campo dell'arte contemporanea [illegible] della comunicazione visi[illegible] della Bibli[illegible] internazionale per la gioventù «Edmondo De Amicis», sede anche di un Centro studi di letteratura giovanile e della rivista «Argomenti». Dopo la presentazione della collana di libri d'arte per i bambini «L'art en Jeu» e delle iniziative per l'infanzia del Museo nazionale d'arte moderna del centro Pompidou [illegible] Parigi, ora tocca al grande maestro della Pop art Andy Warhol.

Partito in sordina, la mostra allestita al Ducale sta registrando un crescente successo di pubblico e di critica.

All'artista, la Biblioteca De Amicis, diretta da Francesco Langella, ha dedicato il laboratorio «Giochiamo con Warhol» in programma domani, dalle 10 alle 11,30, alla Libreria Ducale. L'appuntamento è abbinato al seminario di aggiornamento «L'Art en Jeu», la partecipazione è gratuita previa la prenota[illegible] alla Libreria Ducale, al piano terra di Palazzo Ducale, a richiesta sarà possibile anche effettuare a prezzo ridotto la visita guidata alla mostra «Viaggio in Italia», di Andy Warhol.

Intanto, nella sede della Biblioteca De Amicis, in via Archimede, 44, stanno preparando la festa «Una mostruosa merenda». Orchi e vampiri, streghe e zombie saranno di scena giovedì prossimo, a[illegible] 17 per [illegible] «mostruosa» merenda. Le letture animate e curate da Lucia Tringali condurranno i piccoli ospiti in un mondo di paura. Paura [illegible] paure tutte per gioco, che è sempre piaciuto moltissimo ai bambini [illegible] tutti i tempi. Anche per questo spettacolo, «Mostruosa merenda» l'ingresso è libero con prenotazione al numero 50.91.81. **[m. b.]**



Prosegue con successo a Palazzo Ducale la mostra dedicata alla pop art di Andy Warhol

L'Accademia Culturale compie vent'anni di attività, una festa musicale

Rapallo inaugura l'Università

Domani alle Clarisse ripartono i corsi della 3ª età

RAPALLO. L'Accademia Culturale di Rapallo, prima Università dell'età d'oro in Italia, compie vent'anni di attività traguardo importante per questo polo culturale che, sorto nel 1977 per opera del professor Silvio Barenson e del filosofo Silvio Ceccato, è diventato un vero e proprio fiore all'occhiello per la cittadina.

L'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico si tiene domani al teatro delle Clarisse alle [illegible] 16 e sarà un'apertura all'insegna della bella musica, quella d'autore e non che ha caratterizzato un periodo incerto della canzone italiana. Il titolo del concerto è infatti «La canzone italiana tra le due guerre» al quale partecipano la soprano Loredana Conti e la pianista Angiolina Sensale.

Il programma dell'anno accademico 1997/99, realizzato in collaborazione con l'Università di Genova, è particolarmente interessante [illegible] ricco di appuntamenti musicali e teatrali, questi ultimi con la partecipazione del Gruppo Teatrale Creatio, di attori del calibro di Mita Medici e di Tiziana Bergamaschi, di concertisti di fama nazionale ed internazionale. Il tema monografico prevede la continuazione dello studio del '500 iniziato con successo nell'edizione dello scorso anno e del quale si propone una lettura in chiave multiprospettica e multidisciplinare.

Dall'antropologia bio-medica all'etnomusicologia, dalla filosofia alla storia contemporanea. Uno spazio particolare verrà dedicato alla poliedrica figura intellettuale di Alberto Savino che verrà esaminata da studiosi e critici. Sono previste lezioni di medicina, archeologia, musico-terapia, psicologia, lezioni concerto, visite guidate in Italia e all'estero, laboratori teatrali e musicali. **[g. vi.]**



L'attrice Mita Medici

Girone genovese con le tre liguri (Savona, Recco e Bogliasco) più il Torino 81

La pallanuoto debutta con la Coppa

Quattro gironi per i primi impegni stagionali

Chiuse le liste di trasferimento

Giochi aperti per gli stranieri Ecco tutti gli ultimi arrivati

Il primo novembre si sono chiuse le liste di trasferimento per i giocatori italiani ■ A1. Quindi le società ora si potranno muovere soltanto per i prestiti (chiusura il 31 dicembre) ■ per il tesseramento di giocatori stranieri (conclusione il 14 gennaio; Pro Recco che ha quindi molto tempo a disposizione per decidere ■ riconfermare Gyongyosi ■ puntare ad uno straniero nuovo).

Athena Savona e Pro Recco dovrebbero quindi presentarsi domani al debutto in Coppa Italia con questi organici. Savona: Minetti, Pastorino, Mirko Vicevic, Fresia, Petronelli, Zeleko Vicevic, Cavallera, Onofrietti, Sargiano, Santamaria, Ferracane, Nicche e Bigatti.

Recco: Ferrari, Renzo Mora, Francesco Mora, Cavallini, Trebino, Carraro, Riccadonna, Cristilli, Magalotti, Mangiante, Mannai, Jelenic ■ Ghibellini. Tante le nuove scelte operate dalle società di A1 in merito a giocatori stranieri: Pescara ■ Gocanin e Van de Meer; Posillipo con Kasas e Georgely Kiss; Florentia con Fodor e Gorchov; Canottieri con Damianovic; Bologna ■ Zoltan Kiss; Ortigia con Patchaliev e Lusic; Catania con Sidki (un canadese); Como con il rumeno Moldvai; Anzio con il magiaro Humbiro; Civitavecchia con il rumeno Georgescu.

Copiano il «ricco» calcio e spendono, le società italiane, tanti soldi oltre confine, quando è risaputo che la «tangente» (termine forse troppo duro, ■ i mediatori ■ intendono operare certo gratis...) per arrivare a certi giocatori, molti semisconosciuti, nel giro di dodici mesi è quasi raddoppiata!

Evidentemente molte società navigano nell'oro, o perlomeno molte non si rendono conto che fra dodici mesi potrebbero fare la triste fine del Nervi, in crisi anche per allestire una degna formazione per la A2. [g. s.]

Vigilia di pallanuoto vera, in Italia, dopo l'abbuffata internazionale di Sydney e Canberra, con gli azzurri di Ratko Rudic a chiudere con un bilancio poco promettente: ■ partite, cinque sconfitte ed un pareggio (4-4) centrato soltanto nell'ultimo incontro, quando gli australiani si ■ considerati ormai appagati dalle vittorie a raffica sul Settebello, per alcuni già... ex Settebello.

Pallanuoto di ca■ nostra, quindi, con domani debutto per la Coppa Italia, strutturata nella prima fase su quattro concentramenti di quattro formazioni ciascuno (sedi Genova, Firenze, Roma e Catania). Al via tutte le società della massima serie, più Bogliasco e Torino di A2, inserite al posto delle rinunciatarie Nervi e Brescia. ■ girone che ci interessa direttamente è quello della Sciorba, il futuristico impianto genovese che per due giorni riaprirà i battenti alla «grande pallanuoto». Girone genovese che vede al via le tre liguri Athena Savona, Pro Recco ■ RN Bogliasco più ■ Torino ■. Domani apertura alle 17 ■ Athena Savona-Torino 81; alle 18,30 Bogliasco-Pro Recco; domenica alle 9,30 Torino 81-Pro Recco; alle 11 Bogliasco-Athena Savona; alle 17 Torino 81-Bogliasco; alle 18,30 conclusione con il match più atteso, la sfida tutta di A1 fra Pro Recco ed Athena Savona.


Vicevic confermato dal Savona

Sia Claudio Mistrangelo sia Marco «Gu» Baldineti puntano al superamento del primo turno a punteggio pieno, per affrontare la seconda fase in posizione di indubbio vantaggio. Infatti i risultati della prima tornata avranno valore anche per il turno successivo, previsto sulla formula dei due gironi da otto squadre ciascuno. Le successive avversarie del terzetto ligure (e del Torino 81) saranno Como, Pescara, Florentia ■ Bologna, da domani a confronto diretto ■ quel di Firenze nel turno inaugurale del girone B. Il C (che successivamente verrà accoppiato al D) vede presenti Civitavecchia, Posillipo, Roma ed Anzio (piscina del Foro Italico); il D (piscina di Catania) schiera in acqua Paguros, Ortigia, Catania e Canottieri Napoli. La successiva fase ad otto per il Nord verrà organizzata dalla Pro Recco nella piscina ■ Punta Sant'Anna dal 12 al 14 dicembre; final four in sede da destinare il 1■ ed 11 gennaio 1998 ■ la vincente che, oltre a poter alzare la cielo il trofeo attribuito per il successo in Coppa Italia, potrà partecipare alla Coppa Comen 1998.

Con quale spirito Savona, Recco e Bogliasco si presentano al debutto stagionale? Savonesi certo non felici per il sorteggio ■ Coppa Len (economicamente costosa la trasferta a Belgrado, e qualitativamente di valore il campo delle avversarie), ma Mistrangelo nutre massima fiducia nel gruppo creato, ed indica la Coppa Italia come primo necessario test di verifica per il debutto in Europa. Baldineti attende una risposta dalla società sul tema abbinamento, anche per perfezionare l'ingaggio di ■ secondo straniero (sarà Gyongyosi o un difensore di qualità?); il Bogliasco si sente in A2 solo di passaggio, ■ la conferma di De Crescenzo è risultato l'acquisto più importante.

Giancarlo Scartozzoni

Al gran completo i tornei regionali

Basket: parte la C femminile

Parte anche la C femminile di basket, e quindi la palla a spicchi regionale è tutta in attività. Prime verifiche per le favorite di C1 maschile ■ per le levantine di D, con quest'ultime all'esordio tutte vittoriose. In campo femminile, come anticipato, il debutto delle otto società regionali partecipanti alla C (il meccanismo prevede un girone unico con gare di andata e ritorno, al termine i playoff e la prima classificata che verrà promossa in ■).

C1 maschile. Girone A con la capolista Cffs Cogoleto (8) attesa ad una impegnativa trasferta sul parquet del Loano (4), domenica alle 17,30. Sempre a Loano, ma alle 15, ■ disputa il derby savonese fra Maremola (0) e Riviera (6). Turno di riposo per ■ seconda capolista, Rossiglione (8), le altre sfide della quinta giornata sono: Assobasket (0)-Finale (0) domenica alle 17,30 ed Ospedaletti (0)-Albenga (6) domenica ancora alle 17,30.

Nel girone B, scontro al vertice a Lerici, domani alle 21, fra Landini (6) ed Athletic (6): il primo vero banco di prova per le dichiarate ambizioni di C2 del quintetto genovese. Riposo per l'altra genovese Interbasket (4), gli altri tre incontri sono: Spezia '93 (4)-Pontremolese (2) domani alle 18,30, Canaletto (0)-Sarzana (2) domani alle 21 e Crdd (4)-Granarolo (4) domani alle 21,15.

D maschile. Sempre due gironi, «A» alla quarta giornata e «B» appena alla seconda. Verifiche ■ trasferta per due delle tre levantine, dopo le convincenti affermazioni d'esordio: la Polisportiva Tigullio (2) domani alle 18,30 sul parquet del Pegli (0) ed il Meci Centro Basket Sestri Levante (2) domenica alle 18,30 sul campo genovese del King (2). In entrambi i casi il pronostico è scontato: 2. In casa l'Alcione Rapallo (2), domenica alle 17,30 alla Casa della Gioventù opposto al San Fruttuoso (0). A chiudere il derby spezzino, domenica alle 11, fra Virtus (0) e Follo (0). Le sfide del girone A: Campomorone (4)-Andora (4) domani alle 21,15; Sanremo (2)-Ce■iale (0) domenica alle 11; Campoligure (2)-Cus Genova (4) domenica alle 11; Cairo (6)-Imperia (2) domenica alle 17,30. Turno di riposo per il Rossiglione (0).

C femminile. Girone unico regionale con presenti quattro società savonesi e quattro genovesi. Occasione quindi di disputare numerosi derby, e nel capoluogo arriva subito Auxilium-Rossiglione, in programma domenica alle 11,30. Debutto casalingo per il Ludus Team (domenica alle 16,30 contro la formazione ■ della Cestistica Savonese) e per il Cffs Cogoleto (domenica alle 17,30 contro la Pallacanestro Loano). A chiudere la sfida della ■ provincia di Savona fra Albatros Alassio e Cairo, domani alle 21,15. [g. s.]

Mentre domenica spiccano i confronti Bogliasco-Moneglia e Fontanabuona-Deiva. Ultimi match di Coppa

Tra Cogornese e Leivi un gustoso anticipo

Di fronte domani in Seconda categoria la coppia al terzo posto

Squalifiche

Arrivano due 0-2 ■ tavolino

Accolto il reclamo della Pegliese in merito all'incontro della prima giornata ■ Eccellenza Pegliese-Argentina (0-0 sul campo): Luongo ed Ansaldi dell'Argentina erano squalificati, non potevano ■ schierati. Conseguente vittoria ■ tavolino ai genovesi, ulteriore giornata ■ squalifica ■ due armesi, inibito il dirigente Miani fino al ■ dicembre, mezzo milione di multa a carico dell'Argentina. In classifica, la Pegliese sale a 7 punti, l'Argentina scende a 11.

Nel Nazionale Dilettanti, un solo ligure squalificato, Bole■ dell'Entella (due turni). Gli altri provvedimenti: 3 gare Testa (Pinerolo); 2 Avanzi (Derthona), Birzo (Massese) e Mazzei (Ponsacco); una De Santis (Fossanese), Renucci (Castelnuovo) e Rubinacci (Massese).

Eccellenza: una giornata ■ Mazzarini (Baiardo), ■ Simeis (Argentina), Caprile (Busalla), Monge (Loanesi), Sergio Soncin e Mesiano (Ventimiglia). Poi, 280 mila lire di multa al Busalla ■ ■ mila al Baiardo.

Promozione: tre gare a Novellino (Cisano); due ■ Noris (Ligorna) ■ Traverso (Bolzanetese); u■ a Daneri e Martinelli (Caperanese); Balducci, Casale e Schianchi (Rapallo); Camisa (Corte); Nucera (Lavagnese); Palmieri (Villaggio); Pasini (Pieve); Papalia (Albenga); Cipani (Serra Riccò); Macciò (Bolzanetese); De Santis e Zito (Mediterranée); Gaudiosi (S. Bartolomeo). Voltrese-Pietra Ligure, terminata 1-0 sul campo, viene trasformata in 0-2 ■ tavolino per posizione irregolare ■ un giocatore genovese.

Prima: due turni a Cappelletti (Camogli); ■ ad Antuoni (Riviera Fazzni) ■ De Cicco (Valle Sturla). L'allenatore Mazzini (Camogli) ■ inibito fino al 10 dicembre. Infine i provvedimenti relativi alla Coppa Italia: fermati, tutti per una giornata, Biancato (Bogliasco), Abbaldo (Cairese), Maggiari (Folbas), Gaspari (Baiardo), Russo (Migliarinese), Barone (Portovado), Alioto (Sarzanese), Macciò ■ Nacci (Bolzanetese). [g. s.]

Soltanto un anticipo, domani, per il girone E levantino di Seconda categoria. Un solo incontro, ma indubbiamente il più importante di questa prima parte di stagione. Di fronte la coppia sistemata sul terzo gradino (tre punti di ritardo dalla leader Cicagna, uno dall'inseguitrice Bogliasco 76) formata da Cogornese (10) ■ Leivi (10).

Come per tutte le categorie, dalla serie A alla Terza, la settimana è stata caratterizzata dai movimenti di mercato: ebbene, sia i dirigenti della Cogornese come quelli del Leivi si sono presentati in Comitato, a Chiavari, per acquistare alcune liste di trasferimento.

Domani alle 14,30, al Centro Scuola di S. Salvatore; le sorprese dovrebbero essere nume■. La Cogornese ha appena perso il primato, sconfitta domenica scorsa dal Bogliasco 76; il Leivi aveva abdicato due settimane orsono, promettendo però di riscattarsi. Ecco l'occasione giusta per passare dalle parole ai fatti.

Sette gli incontri previsti per domenica, compresi gli impegni delle prime due in classifica: Cicagna (13) alle 14,30 sul campo di casa contro la Riese Old Boys (2); Bogliasco 76 (11) alle 10,30 al Mugnaini contro il Moneglia (8). Monegliesi che puntano ai quartieri alti, Bogliasco che dopo alcuni tentativi andati a vuoto sembra finalmente in grado di lottare fino al termine per il salto in Prima categoria: match sicuramente interessante. Le altre, tutte con inizio alle 10,30: Bargagli (3)-Croce Verde (6) a Sottocolle Davagna; Fontanabuonagattorna (4)-Deiva Marina (8) a Ferrada; Ne Calcio (6)-Ri Calcio (9) a Carasco; Sestieri Lavagna (2)-San Lorenzo della Costa (4) al Riboli; Vecchia Chiavari (6)-Bargone (5) alla Colmata Mare.

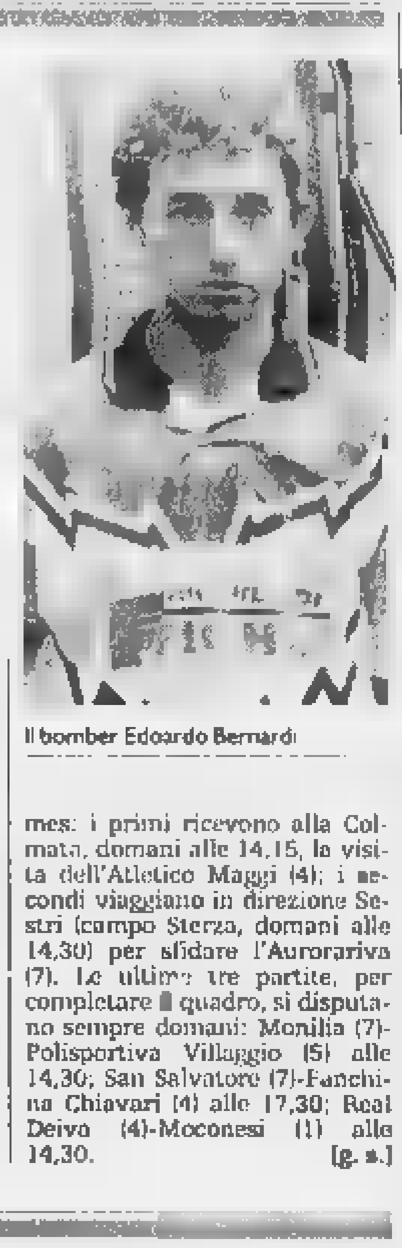
Mercoledì sera a Recco si è disputato l'ultimo incontro per completare il quadro del secondo turno della Coppa Liguria: Camogli-Saline Bacezza 0-1, con bianconeri camoglini eliminati (2-2 all'andata) ■ chiavaresi che accedono al turno successivo. [g. s.]

In Terza non cambia niente?

La 6ª giornata senza scontri diretti Ciassetta-Segesta e Aveto-Portofino

Sesta giornata relativamente alla Terza Chiavari ■ nessuno scontro diretto fra le prime cinque della classifica. Di conseguenza, probabile che la situazione ■ piani alti rimanga immutata, anche se il compito più difficile dovrebbe competere alla capolista Ciassetta (tutte vittorie, e quindi 15 punti in carniere), che riceve domani al Riboli (calcio d'inizio le 14,30) ■ visita del Segesta (7). Ospiti che finora hanno deluso, ma che puntano al riscatto proprio nei 90 minuti più importanti. «Siamo curiosi di verificare ■ valore dei lavagnesi. Per il momento ■ nome, ma dovremmo uscire dal mercatino novembrino con un paio di rinforzi, e quindi trasformati rispetto al recente passato. La stagione è ancora lunga, non tutto è compromesso». In trasferta la seconda in graduatoria, Saline Bacezza (13), domani alle ■ a Uscio contro il S. Ambrogio (3): per i chiavaresi, successo quasi certo. La Val d'Aveto (11) confida sulle reti del bomber ed allenatore Edoardo Bernardi: finora tre sigilli, ed ovviamente il titolo di capocannoniere della compagine valligiana. L'occasione per aumentare il bottino scocca domani alle 17,30 alla Colmata, nel match col Portofino (6).

Proseguendo in classifica, una coppia a quota nove, sul quarto gradino, formata da Ciavai e Lames: i primi ricevono alla Colmata, domani alle 14,15, la visita dell'Atletico Maggi (4); i secondi viaggiano in direzione Sestri (campo Sterza, domani alle 14,30) per sfidare l'Aurorariva (7). Le ultime tre partite, per completare ■ quadro, si disputano sempre domani: Monilia (7)-Polisportiva Villaggio (5) alle 14,30; San Salvatore (7)-Fanchina Chiavari (4) alle 17,30; Real Deiva (4)-Moconesi (1) alle 14,30. [g. s.]


Il bomber Edoardo Bernardi

BOCCE

«Interprovinciale»

Panna verde che sfide questa sera

Terza serata (inizio alle 20,30) del campionato interprovinciale di boccette ■ numerosi incontri interessanti, sia nella massima divisione che nei quattro raggruppamenti cadetti. Nella serie A il programma, tenendo conto che si dovranno giocare ancora dei recuperi è incentrato ■ Carla I (9)-Cin Cin Borghetto (5). La partita promette spettacolo anche se ■ gabs imperiese è favorito, tenendo anche conto dell'ottimo avvio. Le altre partite, sperando che, al contrario delle due settimane precedenti, il programma ■ subisca variazioni dell'ultima ora sono: Cavalluccio II (8)-Giardini (5); Haiti (3)-Cavalluccio II (7) ■ Dlf I (7)-Cavalluccio I (2).

Decisamente più interessanti, considerato il numero record di squadre presenti, i quattro concentramenti dei cadetti. Nella B1 la capolista Pontevecchio Pietra (10) attende il Sagittario (7) in uno dei confronti più interessanti della giornata. L'immediata inseguitrice, Lady Diano Marina (9) attende invece il Garden II Ceriale (7) ed anche questo match promette scintille. Le altre: Caffè Duomo (4)-Ariston Arma (4); Cavalluccio I Pietra (8)-Moneta II Albenga (4); La Posta Bordighera (4)-Sanremo Albenga (4); Haiti I Loano (8)-Carla II Imperia (6) ■ Cin Cin Borghetto (5)-Circolo Ricreativo (4).

Nella B2 il tandem di testa Carla Imperia-Cin Cin II Borghetto (9) affronta rispettivamente Haiti II Loano (6) e Pontevecchio Pietra (6) in confronti che presentano più di un rischio. Le altre: Circolo Ricreativo (6)-Hable Bordighera (4); Odissea Calizzano (7)-Roma II Finale (4); Garden I Ceriale (5)-Brunella Borgio (4); Giardini (5)-Bar ■ Nei (3). Nella B3 la capolista ■ Genesio (10) affronta l'Agoms Genova (6) ed il test è di quelli interessanti per capi■ le ambizioni del gabs savo■. La serata comprende anche: BB Genova (3)-Quiliano (4); Zinolese (5)-Black Bull (5); Polisportiva (3)-Sport Finale (9); Il Usl (8)-La Boccia (7) ■ Dlf (6)-Splendor (2). Infine per la B4 dove, ■ di consueto, regna il massimo equilibrio, si giocano: Splendor (7)-Dlf 1 (9); Sport Savona (3)-Arci Merlo (6); Lorenzo (5)-Sant'Isidoro (5); Sport Finale (8)-Polisportiva (6); Ro■ (6)-Zinolese ■: Arci (6)-BB Genova (4); Agoms (3)-Avis (7).

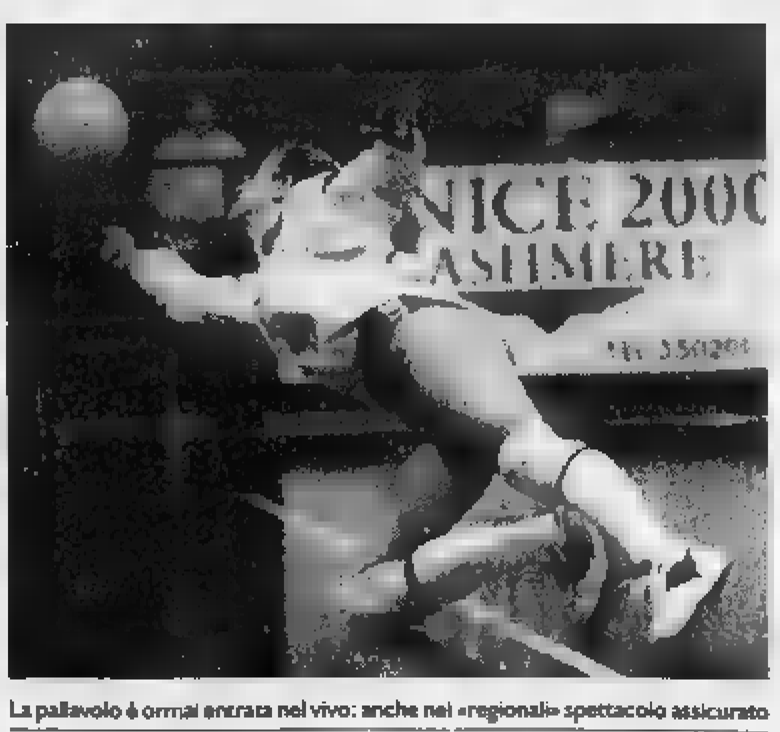
Guglielmo Olivero

PALLAVOLO

Per la D, ben ■ squadre del Tigullio cercano di farsi luce: spicca soprattutto il confronto tra Psm e Cariparma Chiavari

Il Pitma Recco in serie C va a caccia di una conferma

Anche Rapallo, Termocentro e Chiavari sono attesi da un turno che li può lanciare



La pallavolo è ormai entrata nel vivo: anche nei «regionali» spettacolo assicurato

Serie C (maschile e femminile) alla terza giornata ■ D (idem co■ sopra) alla seconda, sono i tornei di volley che interessano gli appassionati regionali, con alcune formazioni levantine che si sono subito messe in evidenza. Le due di Recco, in particolare, hanno finora sorpreso positivamente, ■ menzione pure per Chiavari ■ Lavagna, ■ dimenticare altre realtà pallavolistiche minori del tigullio ■ Moneglia, Rapallo, S. Margherita e S. Salvatore.

Serie C. Settore maschile con il Pitma Recco che cerca di confermarsi dopo il prezioso successo conquistato sul campo del Rivarolo: i recchelini ricevono in Via Vastato, domani alle 21, ■ Volley Arma, stessi punti (2) del sestetto condotto da Rocchini. Trasferta non impossibile per la Psm Rapallo del coach Gai, sul campo dell'Irsi Carcare: savonesi ancora a zero, rapallesi che proprio sabato ■ hanno conquistato i primi due punti stagionali, ed ora punt■ al bis. In campo femminile, riflettori puntati sul parquet di Ceparana, dove le recchelinc «targate» Termocentro affrontano le padrone ■ casa: entrambe le compagini partono da quota 4, ovvero finora ■ imbattute. Incontro molto importante per valutare le ambizioni del sestetto di Linari. Chiavari 90 che spera di togliersi dalla scomoda quota 0, ricevendo domani alle 21 nella Palestra dell'Istituto d'Arte la visita della pari classifica Audax Quinto. Risultato incerto anche per il Maber Lavagna (2), di scena fuori casa con un finora deludente Iplom Vallescrivia (0).

Serie D. Otto le levantine impegnate nella seconda ■ andata, ed un derby previsto in campo femminile: a Rapallo, domani alla Casa della Gioventù con inizio alle 17,30, di fronte Psm Rapallo e Cariparma Chiavari, entrambe ancora al palo: le rapallesi all'esordio hanno fatto leggermente meglio delle chiavaresi, conquistando almeno un set, certo l'incontro si preannuncia estremamente equilibrato. Sempre per le ragazze, in ■ soltanto la Polisportiva San Siro (2), domani alle 21 in Via Roccatagliata contro l'Ameglia (2); in trasferta le ragazze del Tre Stelle Moneglia (2) sul parquet del Normac Alta Val Bisagno (2) e il Villaggio (0) a Sarzana col Lunetia (0). Settore maschile con l'Entella Chiavari (0) che osserva ■ proprio turno di riposo, mentre il Maber Lavagna (2) riceve in Via Dante la visita del Varazze (0), con lavagnesi ambiziosi e decisi ad allungare il passo. Rimane il Latte Oro S. Margherita (2), di scena sul sempre caldo terreno del Levanto 89 (2): match indicativo per capire dove potrà arrivare il club guidato dalla panchina da mister Capato. [g. s.]


CIVIC
Liberté, fraternité, disegalité.
HONDA PER VOI
167-889977
HONDA
First man, then machine.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 7 Novembre 1997 39

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Continua l'emergenza legata all'arrivo di clandestini: le forze dell'ordine sono mobilitate

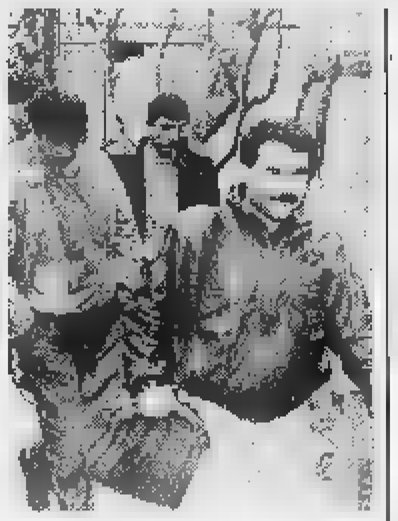
A Ventimiglia scatta l'allarme curdi

Famiglie di profughi rifocillate ed «espulse»

[illegible] NOSTRO [illegible]

Dalla Puglia all'estremo Ponente: un viaggio con [illegible] speranza di raggiungere il centro Europa. Il dramma dei curdi inizia dalla Turchia, fa tappa sulle coste del Salento [illegible] poi alla frontiera di Ventimiglia, che i profughi tentano di varcare clandestinamente per ritrovare i loro parenti in Germania.

Gente che va [illegible] gente che viene, in quel «grand hotel» che è diventata Ventimiglia per l'immigrazione clandestina. Ma gli ospiti in arrivo non hanno bagagli: soltanto la speranza di concludere la loro odissea. E' qui che proseguono, da parte della polizia, le procedure di espulsione dei curdi sbarcati nei giorni scorsi sulle coste pugliesi. Gli stessi volti stanchi che erano a Lecce soltanto [illegible] ore fa, ieri mattina, alle 8,30, sono scesi dal treno proveniente da Roma con i loro bambini in braccio, dopo aver attraversato tutta la penisola. Sanno già che i francesi non li farebbero passare. D'altra parte, [illegible] già stati espulsi in Italia. Dopo i controlli e l'assistenza (sono affamati: vengono rifocillati e rivestiti) lasciano la stazione. La Caritas ha pochi letti, e per quelli che non continuano subito il viaggio, si provede la notte all'addiaccio.



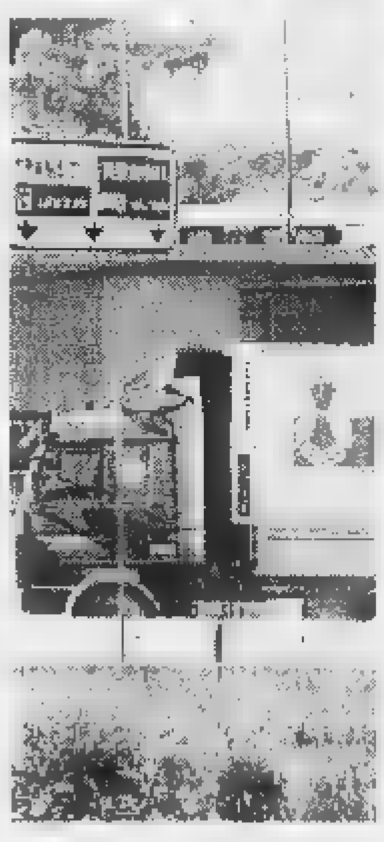
Un gruppo di curdi lungo il confine

Dopo i riconoscimenti, i curdi sono rilasciati: alla scadenza dei 15 giorni dovrebbero lasciare l'Italia, ma non lo faranno. Poco dopo essere scesi dal treno, infatti, cercheranno di passare il confine illegalmente, a piedi, attraverso le montagne, per lo più di notte. Dice Annamaria De Rosa, responsabile del commissariato della polizia [illegible] frontiera: «Il loro scopo è quello [illegible] raggiungere in qualche [illegible] modo la Germania, attraversando la Francia, dove vi sono comunità di loro connazionali pronte ad ospitarli». Quelli che riescono [illegible] passare [illegible] spesso fermati in territorio francese e rispediti in Italia. Mahmet, uno dei ragazzi fermati a Nizza, dice: «Ho finito tutti i soldi: [illegible] mi resta da fare?». Le autorità francesi, in questi casi, emettono [illegible] atto, la domanda di riammissione. Jo, un altro curdo, è stato bloccato proprio al confine con la Germania, a pochi passi dalla «salvezza», e rispedito [illegible] Ventimiglia. «Per oltrepassare il confine non pagano i passeur [illegible] normalmente fanno i nordafricani. Quindi, o sono già accompagnati da qualcuno, o comunque qualcuno li aspetta», dice il comandante della Polfer, Sergio Moroni.

Mezz'ora dopo la tornata [illegible] curdi che scendono dal treno da Roma, è in arrivo un convoglio dalla Francia, da Nizza. Poliziotti francesi in borghese accompagnano altri curdi, anche loro sbarcati 4 giorni fa in Puglia, che sono già riusciti ad attraversare il confine italiano. Sono riportati indietro. Ed inizia [illegible] ping-pong tra le autorità di frontiera per stabilire quale sia stato [illegible] primo dei due Paesi dove sono arrivati. Molti, infatti, oltre [illegible] non avere i documenti, si sono liberati anche del decreto di espulsione dall'Italia. Basta un pacchetto [illegible] sigarette o una tessera telefonica acquistata in Francia o in Italia per stabilire da dove sono entrati. Ma a Ventimiglia resteranno per poco tempo: per 200-300 mila lire a testa, saranno accompagnati alla frontiera francese da [illegible] organizzazione di passeur. Il contatto avviene spesso dentro la stazione. E la fuga verso la libertà continua.

[illegible]iela Borghi





Nella foto [illegible] alto, curdi in transito mentre attraversano Ventimiglia. In basso, [illegible] camion alla frontiera dove viene sottoposto a controlli legati alla presenza di immigrati

(FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

EMERGENZA MALTEMPO



Roja in piena, muore un uomo

Francesco Bax, [illegible] anni, noto commerciante di carne di Ventimiglia, è rimasto intrappolato nella sua auto in un sottopasso sommerso dall'acqua. Lo ha stroncato un infarto subito dopo esser riuscito ad uscire dall'abitacolo. Il fiume, in serata, stava superando il livello di guardia. Foto di Manrico Gatti. A PAGINA [illegible]

Dalla Côte per fare il pieno

Francesi a secco per lo sciopero
Assalto ai distributori di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Lo sciopero dei camionisti francesi, che potrebbe concludersi oggi, non ha provocato disagi al confine italiano. Anche ieri non si sono registrate code, nonostante al valico autostradale continui lo stato di allerta da qualche giorno.

Tutto è sotto controllo, pare: le conseguenze, positive, le avvertono soltanto le pompe di benzina della zona di frontiera, frequentate dagli automobilisti della Costa Azzurra che non hanno potuto fare il pieno nelle abituali stazioni d'oltreconfine e invadono la Riviera [illegible] caccia di carburante.

Le due stazioni più affollate sono quelle più vicine alla frontiera: [illegible] Ponte S. Ludovico, accanto al posto di confine del mare, [illegible] a Grimaldi, distante un chilometro.

Nella prospettiva dell'arrivo di numerosi automobilisti dalla vicina Francia, il titolare dell'Agip di Grimaldi, Arduino Loda, ha preavvisato i depositi di Genova e Savona per approvvigionamenti supplementari. Meglio fare la scorta di benzina per evitare [illegible] dover mandare indietro i clienti e rinunciare a guadagni sostanziosi.

Lui stesso ricorda che l'anno scorso, [illegible] una simile situazione, aveva rischiato di non far fronte [illegible] tutte le richieste. Loda replica anche alle voci provenienti dalla Costa Azzurra, secondo cui i distributori italiani si sarebbero rifiutati di rifornire le auto francesi: «Non corrisponde a verità: [illegible]no voci messe in giro ad arte per creare confusione. I prezzi, inoltre, non sono aumentati: il carburante è meno caro che in Francia, tranne il gasolio». [d. bo.]

[illegible] SINDACO

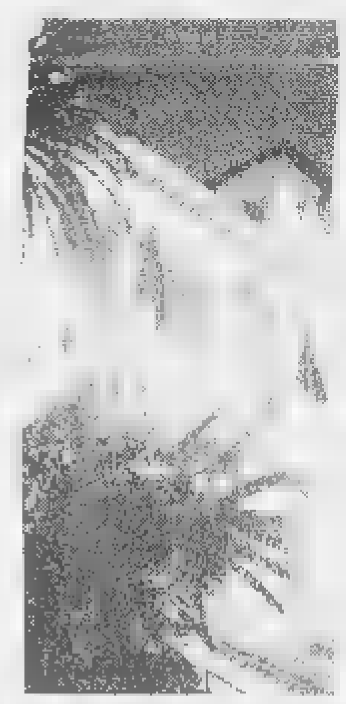
I lettori a Bottini



Viabilità, semafori, lavori pubblici, contributi, sono i principali problemi sollevati dai cittadini di Sanremo nel filo diretto con il sindaco Giovenale Bottini. SERVIZI A PAG. 41

ASSUNZIONI [illegible]

Pronti 22 posti nel settore slot



Siglato l'accordo tra azienda e sindacati per la riorganizzazione del lavoro e il potenziamento dell'organico. In arrivo anche 60 nuove slot-machines. A PAGINA 42

Una conferenza stampa convocata tra gli alberi bruciati sulle pendici attorno [illegible] Triora dove nascerà il parco di Gerbonte

Sui monti dei camosci per dire no per sempre ai piromani

L'assessore Luigi Sappa: «Nessuno si faccia illusioni: la riserva è già cosa fatta»

REALDO. «Chi ha deciso di uccidere il bosco, non si illuda neppure per un momento: il parco qui si farà, [illegible] anche molto presto». Incurante della pioggia battente e [illegible] vento, in tenuta da montagna, abbigliamento che sorprende chi è abituato a vederlo sempre [illegible] giacca e cravatta, l'assessore provinciale alla Caccia e ai Parchi Luigi Sappa [illegible] usa mezzi termini: «Sconsiderati [illegible] incoscenti. Ma ora lo sanno: hanno già perso in partenza». Sappa ha deciso di rispondere agli attentori del bosco [illegible] Gerbonte in maniera originale, convocando una conferenza stampa proprio nella meravigliosa [illegible] che in [illegible] grande abbraccio granitico prende le valli Nervia, Argentina [illegible] Arroscia, toccando la Val Roja e lambendo il confine francese. Meravigliosa è da qualche giorno un aggettivo datato: il fuoco ha fatto scempio di quello che per le Alpi Marittime [illegible] il fiore all'occhiello del patrimonio naturalistico della provincia di Imperia. Quella [illegible] l'area dove vivono camosci, scoiattoli, persino ermellini. E, da qualche tempo, pare sia comparso anche il lupo, [illegible] vero nemico naturale (a parte l'uomo, che usa le carabine) del cinghiale, che sta creando problemi enormi alle coltivazioni. Ma oggi tutto questo rischia di sparire.

Quando, dopo aver fatto una lunga strada sterrata, la stessa che devono avere imboccato l'altro giorno i maledetti attentatori armati di micce (e stupidità: chi uccide la natura uccide se stesso) e si arriva alle cime più alte, la prima cosa che assale è l'odore. Un terribile odore di bruciato che [illegible]à, anche senza vederlo, la misura del disastro. Poi, facendo spaziare [illegible] sguardo tra scheletri di alberi e zolle che ora [illegible] la protezione dell'erba si sfaldano sotto la pioggia, il disastro appare in tutta la sua cruda pienezza. Al posto del verde che dovrebbe esserci, quello che c'è sempre stato, da secoli, ora rimane solo il nero, il colore del lutto [illegible] della morte che vale anche e soprattutto per la natura indifesa, offesa e violata intimamente. A tradimento. E subito dopo, quasi a voler coprire lo scempio, come un bianco velo pietoso, la nebbia [illegible] salita sui pendii, offuscando e impedendo di vedere. Meglio [illegible], meno dolore. Ma a rendere ancora più tragica questa atmosfera troppe volte avvertita sulle montagne imperiesi, il silenzio, significativo: nessun uccello a cantare, nessun rumore furtivo nel bosco ad indicare la presenza di qualche animale, invisibile ai nostri occhi eppure presente. Non è retorica e neppure sensazionalismo giornalistico. La sensazione è veramente quella di grande vuoto.



Luigi Sappa durante la conferenza

Accanto all'assessore Sappa, il comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato, Roberto Pavan: «Solamente [illegible] primavera vedremo quanto si salverà di questo bosco che fa parte della cultura della gente che abita in queste vallate. Incendiarlo [illegible] stato un insulto diretto anche [illegible] loro». Più [illegible] dello stesso parere anche gli altri partecipanti alla conferenza, fra cui il consigliere provinciale dei Verdi Claudio Martini, il vicepresidente del Comprensorio Alpino Remo Norberti, Francesco Faraldi responsabile di valle del Comprensorio alpino, il dottor Uccio Carrega dirigente della Provincia. Non mancavano, ovviamente, guardiacaccia e carabinieri. Ma il dito sul punto dolente lo ha messo Martini: «Per svolgere [illegible] controllo vero del territorio [illegible] vogliono più agenti della polizia Forestale». Attualmente l'organico è ridotto all'osso: 61 agenti da Ventimiglia a Cervo. Appena 28 i guardiacaccia della Provincia. Pochi uomini per difendere un territorio tutto sommato ancora ricco. Il parco del Gerbonte, per quanto limitato, si inserisce proprio in questo [illegible]. Sen[illegible] contare i grandi benefici economici di ricaduta su tutte le vallate: più turismo e quindi più soldi. A dispetto di chi ne ha paura, potrebbe diventare realtà già da prossimo dicembre.

Giulio Gelsardi



Ecco quello che rimane dei secolari boschi di Triora (FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCITTO)

Nella seduta di ieri a Imperia astensione anche sui fondi per l'Amat

Comune: rientra il deficit

Ma Rifondazione non vota in Consiglio

IMPERIA. Il riequilibrio di bilancio è [illegible] fatta. La pratica è passata ieri sera in Consiglio comunale con qualche traversia. E' costata, però, la perdita di [illegible] consistente patrimonio immobiliare [illegible] lo «slacciamento parziale» [illegible] gruppo di governo di Rifondazione Comunista, una delle forze determinanti nella maggioranza consiliare, in questa circostanza, [illegible] troppo d'accordo sui contenuti dell'atto deliberativo. Tutto è avvenuto in un mare di polemiche, di attacchi e di posizioni ambigue. La delibera che dovrebbe azzerare le situazioni negative, presenti e passate, di bilancio, [illegible] stata, comunque, «licenziata». Il «buco» di quasi 12 miliardi [illegible] trecento milioni dovrebbe trovare adeguata copertura.

Per coprire il forte disavanzo, che ha creato negli ultimi mesi all'Amministrazione comunale una infinità di problemi, si è ricorsi alla proposta di vendita di beni di proprietà. Ma non tutte le componenti della maggioranza consiliare si [illegible] trovate d'accordo sulla scelta. Salvatore Grenci capogruppo di Rifondazione comunista ha annunciato, infatti, sulla pratica, la [illegible] astensione dal voto e quella di altri quattro «compagni». Vittorio Caccavari era assente mentre Orio Castagno, eletto anch'egli nella lista di Rifondazione ma che da tempo costituitosi in gruppo autonomo come «Comunisti Unitari», ha votato a favore. Altrettanto favorevoli si sono dichiarati gli esponenti del Pds, i laburisti e i consiglieri di Progetto città.

Una parte [illegible] Rifondazione si è trovata non in sintonia con il resto della maggioranza anche nell'approvazione della pratica precedente sul piano di riequilibrio dell'Amat trasporti. In quella circostanza Urico, Grenci [illegible] Wolff si erano di nuovo astenuti.

Dice Salvatore Grenci: «La pratica della dismissione del patrimonio del Comune, secondo noi, non ha [illegible] carattere di urgenza e di straordinarietà che si sostiene. Noi abbiamo sempre affermato che bisognava limitarsi a vendere limitatamente allo stretto fabbisogno economico. Invece, si è andati oltre. Ecco i motivi del nostro parziale e [illegible] mentaneo dissenso».

Quindi mentre i conti del Co[illegible] di Imperia probabilmente torneranno a quadrare [illegible]spariranno dal patrimonio dell'ente [illegible] alloggio a Monte Calvario, una [illegible] in via Bussi ai Piani, l'ex bar Santa Lucia, l'ex cartoleria di piazza Calvi, la tabaccheria della stessa piazza, [illegible] bar di piazza Dante, l'agenzia di viaggi di piazza Dante, il bar di piazza Calvi, il teatro Rossini, un terreno presso l'Itis, il campo sportivo Ciccione, un altro terreno presso il Comune, un fabbricato rurale [illegible] Caramagna, l'autorimessa di piazza Rossini e l'asilo Costanzo oltre al semiconvitto Regina Pacis.

Duri gli attacchi dell'opposizione. Afferma l'onorevole Claudio Scajola di Amministra[illegible] Imperia, giunto espressamente da Roma per non perdere l'importante seduta consiliare: «Non [illegible] ricorda a memoria d'uomo che il Comune nell'alienare i suoi beni ricorra a trattativa privata. Sissignori si andrà a trattativa privata. Mi sembra una follia e poi questa non è una vendita ma una svendita del patrimonio che in definitiva è di tutti gli imperiesi».

Anche Claudio Raudena è parso scettico: «I guai finanziari del nostro Comune, [illegible] tutt'altro che terminati. Ci [illegible] altre debiti in arrivo. E allora cosa ci venderemo?».

Angelo Basso

IN PROVINCIA

Un'interrogazione sulle discariche

«Chiedo che il problema dello smaltimento del materiale inerte sia risolto in brevissimo tempo, andando a individuare siti idonei, [illegible] investendo direttamente gli enti locali a farlo, e collocandoli nei diversi ambiti territoriali». Il consigliere provinciale Claudio Martini ha mandato un'interrogazione al presidente della Provincia d'Imperia, Gabriele Boscetto, in cui si prospetta la realizzazione di un programma serio per la risoluzione delle discariche abusive. «Questi ammossi di detriti - spiega - stanno rovinando sia dal punto [illegible] vista paesaggistico che ambientale l'intero territorio provinciale: le discariche più grosse si trovano a Perinaldo, Pieve di Teco, Arma di Taggia e Isolabona».

L'iniziativa di Martini nasce da un esposto che è stato inviato al Comando dei vigili urbani di Camporosso da Antonio Palmari. Che racconta: «Mi apprestavo a scaricare i rifiuti inerti in un cassonetto nelle vicinanze delle scuole di via Kennedy. Un netturbino mi ha negato il permesso di smaltirli in quel cassonetto e mi ha anzi suggerito di gettarli [illegible] un'adiacente strada sterrata. Considero il cassonetto il luogo più consono per eliminare i rifiuti, magari in piccole quantità. A Camporosso [illegible] esiste una discarica autorizzata. Tale lacuna impone agli interessati [illegible] arrangiarsi. Ci vorrebbe un centro di raccolta degli inerti, meglio se custodito». [m. v.]

Buche e dossi causano incidenti: il manto è scivoloso

Statale 28 e il Berta quando piove è il caos

PIEVE DI TECO. Piove. Le strade di Imperia [illegible] del suo entroterra si trasformano in acquitrini. Sono in poche a salvarsi, piene [illegible] buchi e di dossi come [illegible]. La Statale 28 che conduce [illegible] Pieve di Teco in certi tratti è un percorso di guerra, ma che dire [illegible] Capo Berta, appena riasfaltata [illegible] con lavori che sono già sotto accusa, [illegible] della centralissima via Martiri della Libertà? Se a ogni goccia che scende ci [illegible] auto che finisco[illegible] fuori strada [illegible] motivo ci sarà pure. Gli incidenti sono all'ordine del giorno e non sempre sono imputabili all'alta velocità [illegible] all'imprudenza degli automobilisti.

L'altra sera sulla 28, tra lo stabilimento Alberti [illegible] Pontedassio, è finito su una cunetta Gianfranco Dalmazzo, detto Carianet, che stava tornando [illegible] [illegible] in sella al suo motorino. L'uomo ha perso l'equilibrio ed è andato [illegible] sbattere contro un muretto, battendo la testa. Lo ha raccolto, ferito [illegible] sanguinante un'ambulanza della Croce rossa di Pontedassio che l'ha portato subito [illegible] ospedale. Ieri mattina, dalle parti della Cava Cerruti, [illegible] Panda ha fatto testa-coda. Per fortuna [illegible] ci sono state conseguenze ma c'è da rilevare l'ennesima carenza di manutenzione della strada. [illegible] terriccio che filtra dalla cava non è convogliato su canali di scolo ma si riversa sulla carreggiata che è resa più scivolosa.

Osserva un automobilista: «Vicino ai capannoni frigoriferi avevano installato un guard-rail ma poi l'hanno rimosso perché gli operai avevano tranciato dei cavi telefonici. Ora il guard-rail giace inutilizzato in una fascia: ecco [illegible] tengono in considerazione la Statale 28».

Altri problemi riguardano Capo Berta. Pare che gli interventi di riasfaltatura eseguiti di recente [illegible]non abbiano riguardato le curve più pericolose ma solo alcuni tratti [illegible] rettilineo. L'altra [illegible] c'è stato l'ennesimo incidente. «Inutile che il prefetto vieti il transito ai Tir - lamenta un lettore - le insidie [illegible] legate alla sdrucciolevolezza del manto stradale».

Proteste in via Martiri della Libertà, piena [illegible] buche che [illegible] riempiono d'acqua al primo scroscio. Di fronte alla scuola per parrucchieri ce n'è una che diventa subito una grossa pozzanghera. [m. v.]



In via Martiri della Libertà ci [illegible] troppe buche: si riempiono d'acqua appena piove

DALLA [illegible]

[illegible]

■ *Circolo Polivalente intervento di Marco Dulbecco*

Stasera, al Circolo culturale polivalente di piazza Duomo, [illegible] consigliere comunale Marco Dulbecco (Gruppo L'Ulivo) presenta il suo programma, con l'adesione al Movimento europeo per l'etica in politica (Mepo). L'appuntamento è fissato per le 21. Sarà presente Siro Polo Padolecchia, ambasciatore e fondatore del Movimento, oltre a vari personaggi politici locali. [e. f.]

FIOCCO [illegible]

José Scanu papà per la seconda volta

José Scanu, capo ufficio stampa della Provincia, è diventato papà per la seconda volta. Mercoledì alle 21,30 all'ospedale Gaslini di Genova la signora Nicoletta ha dato alla luce una splendida bambina alla quale è stato imposto il nome di Ilaria. La più felice di casa Scanu [illegible] stata Matilda, la primogenita di José, che attendeva con ansia l'arrivo della graziosa sorellina. [a. b.]

[illegible]

Festa di compleanno per il «Conad» di via Argine

Domani, con una torta di una decina di metri, il supermercato Conad di via Argine Destro 347 a Imperia, celebra il suo primo compleanno. Alla festa che inizierà alle 10 in punto [illegible] invitata tutta la clientela. Il servizio sarà curato dall'Istituto professionale alberghiero di Alassio. Bibite, spumanti, dolcetti, caffè e stuzzichini varie saranno offerti gratuitamente ai partecipanti. [a. b.]

[illegible]

Sfida a braccio di ferro al Circolo Arci di Oneglia

Questa sera, insolita sfida a braccio di ferro tra due campioni imbattuti nel Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Calata Cuneo, a Oneglia. Lo sfidante è Massimiliano «Griso» Grisolia, che si scontrerà con Mister X, un contendente «misterioso» che risiede a Diano Marina. E' prevista un'atmosfera alla «Over the top», il film con Stallone dedicato alle contese di braccio di ferro. [e. f.]

Imperia, sospetti su un'asta. Leone: «Non sono in torto»

Abuso d'ufficio, ex assessore è condannato a due mesi

IMPERIA. Due mesi [illegible] venti giorni di reclusione (il pm Danilo Ceccarelli ne aveva chiesti sei). E' la condanna inflitta dai giudici del Tribunale d'Imperia all'ex assessore al Commercio del Comune d'Imperia, Rodolfo Leone, accusato di abuso d'ufficio. La vicenda riguardava la vendita all'asta del bar Centro di via Cascione, a Porto, di proprietà dell'Amministrazione.

Secondo quanto gli contesta[illegible] il pm, Leone avrebbe approfittato della sua carica di [illegible]sore per far assegnare il locale a Renato Basso, titolare di un negozio di ottica in centro [illegible] partecipante all'asta. Nel far ciò avrebbe ignorato il diritto [illegible] prelazione che poteva esercitare l'altro concorrente, il gestore del bar, Monica Landini, assistita dall'avvocato Mario Giribaldi. Non c'è stata costituzione di parte civile. Affiancato dal fratello Mario, avvocato, e dal legale genovese Scoppesi, l'ex amministratore, che ha avuto la pena sospesa e le attenuanti, potrà adesso fare ricorso in Appello.

I fatti risalgono al biennio '92-'93. Il Comune, in difficoltà finanziarie, decise di mettere in vendita alcuni beni tra cui il bar Centro, in posizione prestigiosa. La prima asta se l'aggiudicò Basso per 489 milioni. Ma la Landini esercitò il diritto di prelazione e a questo punto la situazione avrebbe dovuto volgere [illegible] suo favore. Nella riunione di giunta del 20 gennaio '93, però, alla quale partecipò lo stesso assessore al Commercio, si stabilì di aggiudicare l'immobile a Renato Basso, che nel frattempo aveva rilanciato di 245 milioni. Scattò un ricorso al Tar della Landini e un'inchiesta del[illegible] Procura. Ieri [illegible] verdetto, sfavorevole a Rodolfo Leone.

«Sono deluso e amareggiato - commenta l'imputato - Ancora adesso sono convinto di avere agito nell'interesse del Comune. Evidentemente il mio metro di valutazione è differente da quello dei giudici. Ho passato 15 anni in politica scendendo in campo con tutto l'impegno di cui ero capace ma ne esco con un "marchio" di cui avrei fatto volentieri a meno. Ancora ieri mattina mi [illegible] andato a vedere i bilanci del '93: eravamo riusciti [illegible] diminuire le tasse del dieci per cento. Credevo di aver fatto bene. Ho sbagliato? Allora è giusto che paghi. Ma rifarei tutto quello che ho fatto. Non mi sento in torto». [m. v.]



Rodolfo Leone, ex assessore comunale

Transiti più veloci

Sull'Autofiori adesso si paga con credit card

IMPERIA. Importanti novità all'Autofiori: nel tratto da Savona a Ventimiglia, si potranno utilizzare anche le carte di credito per il pagamento del pedaggio, attraverso le piste automatiche attive presso tutti i caselli, tranne quello di Feglino. E' una possibilità in più che assicura passaggi più veloci. Per i pagamenti si possono già utilizzare vari sistemi: alle tessere Viacard si sono aggiunti il «Fast pay» con il Bancomat, oltre al «Telepass» per le piste dotate di transito senza sosta.

Intanto è stata completata la sistemazione degli afalti speciali, idro-fonoassorbenti, che rendono il tratto all'avanguardia, assieme all'A22 del Brennero. Come ogni weekend, inoltre, saranno sospesi tutti i lavori in corso. Fino a oggi l'unico intervento prevede uno scambio di carreggiata per manuten[illegible] alla galleria del Poggio, tra Arma e Sanremo. Confortanti anche i dati sull'affluenza: in ottobre, il transito ha fatto registrare un aumento del 4,16% rispetto al '96. [e. f.]

Pane di S. Leonardo

Degustazioni e negozi aperti per domenica

IMPERIA. Ritorna «il pane di San Leonardo», una specialità riscoperta l'anno [illegible] proprio in occasione delle celebrazioni per il patrono di Imperia. Nel pomeriggio [illegible] domenica, è in programma [illegible] distribuzione di questo alimento sotto i portici di via Bonfante e [illegible] via San Giovanni.

Commenta il presidente comunale della Confesercenti, Bruno Ferrante: «L'iniziativa, promossa dai commercianti, fa seguito alla mostra sulla raccolta differenziata, conclusa da poco. Sarà seguita da altre proposte domenicali che vogliono creare, [illegible] l'apertura di molti esercizi, un clima di festa nella città nel mese del Patrono».

Nei giorni scorsi, però, molti negozianti hanno espresso parere sfavorevole per l'apertura nei giorni festivi. Era stata sottolineata la mancanza di strutture e di proposte che possano favorire l'arrivo dei turisti. Finora, la deroga concessa dal Comune è stata sfruttata soprattutto dalla grande distribuzione. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Diano, in via Genala meglio aranci [illegible] platani

Siamo due coniugi torinesi che vivono prevalentemente a Diano. Da sempre apprezziamo questa località ma, da qualche tempo, non riusciamo a comprendere [illegible] motivo di certe scelte che riguardano l'arredo urbano, effettuate [illegible] Comune.

In particolare, ci stupisce [illegible] fatto che [illegible] stati piantati in via Genala una serie di alberi della famiglia dei platani: oltre [illegible] [illegible] di sgradevole aspetto, sembra proprio che non riescano ad attecchire. Crediamo che nessuno si offenderebbe, né i dianesi né i turisti, se i politici decidessero di sradicarli e di metterli a dimora altrove. Forse in via Genala sarebbero più intonati gli [illegible]ci che sono anche il simbolo della città.

Lettera firmata, Diano Marina

Un grazie [illegible] Ronaldo Campione [illegible] umiltà

Grazie Ronaldo. Credo che sia giusto tributare elogi a un atle[illegible] come il brasiliano che, oltre [illegible] essere un Fenomeno del pallone, lo è anche di umiltà.

I ringraziamenti sono dovuti [illegible] lampi di classe che regala a ogni partita ma sono anche motivati dall'atteggiamento positivo, che assume fuori dal campo. Può davvero essere un esempio per tanti giovani che si avvicinano allo sport, non necessariamente il calcio.

E' bello vedere con quanta pazienza risponde alle domande dei cronisti o firma autografi. [illegible] turbolento Maradona non riusciva a gestirsi nella vita privata, l'algido Bergkamp non si concedeva ai microfoni. Ora c'è Ronaldo, campione della gente.

Marco Liboni, Ventimiglia

[illegible] peso allo sport E Imperia perde punti

L'improvvisa cancellazione [illegible] Giochi della Gioventù delle Alpi del Mare costituisce [illegible] ordine di tempo semplicemente l'ultimo esempio della scarsa attenzione che l'Amministrazione Berio riserva al mondo sportivo locale. Il nascondersi dietro [illegible] cronici problemi di bilancio appare solo una scusa insufficiente e il tentativo di mascherare uno stato di cose che, tra carenza di fondi, problemi alle strutture e appuntamenti cancellati [illegible] ridimensionati, alla nostra città arreca [illegible] gravissimo danno economico o di immagine.

Il turismo sportivo può infatti costituire oggi un valido strumento per [illegible] rilancio di [illegible] situazione socio-occupazionale che a Imperia si manifesta quotidianamente in tutta la sua drammaticità. Il risparmio per il mancato allestimento della manifestazione, poche decine di milioni che avrebbero rappresentato sicuramente un fruttuoso investimento e non una futile spesa, poi non ripaga di certo della pessima figura di proporzioni internazionali che il nostro comune si trova a fare.

Il non aver infine insistito sino in fondo a salvare l'appuntamento attraverso la ricerca di forme alternative di finanziamento non costituisce altro che l'ennesimo cattivo esempio [illegible] incapacità nell'amministrare la cosa pubblica nell'interesse della cittadinanza.

[illegible] **Italia Giovani**, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112 **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050 **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132 **[illegible] Ligure:** tel. 485.754 **Santo [illegible]** tel. 488.000. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.772.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] farmacie restano aperte 8.30-12.30 [illegible] 15.30-19.30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, t. 61.584, Capovilla, piazza Doria 33, t. 293.591.

Sanremo: *Panizzi*, [illegible] Palazzo [illegible], tel. 570.071.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. [illegible].

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 281.409.

[illegible] - Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible].

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso [illegible] serve per la richiesta urgente di un'ambulanza [illegible] interventi [illegible] emergenza. [illegible] numero [illegible] gratuito e [illegible] richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA: [illegible] e fest. (num. verde) [illegible]. 167-554.400. [illegible] **dica montana:** tel. 405.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, [illegible]. (0183) 295.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.868; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Mostra fotografica su Pietrabruna

Da sabato 15 a sabato 22 al Centro Polivalente di Porto Maurizio [illegible] aperta la mostra storico- fotografica «Pietrab[illegible] [illegible] ieri, volti e storia». L'orario è dalle 15.30 alle 19. [a. b.]

S. BARTOLOMEO

Shiatzu, il massaggio nipponico

Si svolge oggi alle 17.30 al Centro sociale «Incontro» il corso di Shiatzu, il massaggio giapponese. La lezione è tenuta da Eugenia Cabella. [a. b.]

[illegible]

Francesco Rum [illegible] il suo libro

Sabato 15 alle 16.30 nella sala [illegible] Consiglio provinciale, viale Matteotti, Franco Gallea, Sovrintendente della Consulta ligure per la cultura e le tradizioni, presenterà il libro di Francesco Rum: «Quando cantava cuore [illegible] gatto». [a. b.]

IMPERIA

Incontro con Luigi Accattoli

Domani alle 16.30 al Centro polivalente è previsto un incontro con il giornalista del Corriere della Sera Luigi Accattoli, vaticanista, sul tema: «Inchiesta sulla Santità per l'uomo di fine millennio». [a. b.]

[illegible]

Il mercato dei rigattieri

Alla Place aux Herbes, mercato di brocanterie con bancarelle e curiosità: e' un appuntamento tradizionale che richiama sempre molti curiosi. [d. bo.]

[illegible]

Le visite guidate [illegible] castello

La cooperativa Omnia organizza e gestisce un servizio di visite al Castello ed agli altri monumenti di Dolceacqua. Biglietti a 5 mila lire per il Castello, 7 mila con visita anche ai monumenti. [d. bo.]

GRASSE

Tutti i profumi da collezione

Al [illegible] internazionale della profumeria in Place du Cours si possono ammirare collezioni rare, flaconi, alambicchi [illegible] manifesti dei profumi francesi. Entrata 25 franchi. [d. bo.]

LA POSTA

I lettori scrivono e sollevano interessanti problemi, le risposte del primo cittadino

«Ottocento milioni per il cimitero»

Bottini rassicura: «Stiamo lavorando sodo»



Giovenale Bottini il sindaco di Sanremo

Contributi in [illegible] proteste alla bocciofila

Con riferimento alla richiesta di contributo ad enti [illegible] associazioni per l'attività 1997, qui in Bocciofila Foce abbiamo ricevuto raccomandata da parte del servizio turismo e manifestazioni che ci assegna per l'anno 1997 un contributo [illegible] lire 2 milioni 990 mila (cifra inferiore a quella richiesta) per l'organizzazione dell'attività istituzionale per l'anno in corso purchè documentata con ricevute o fatture. Cosa da farsi dopo la scadenza del termine dell'eserci[illegible] annuale e cioè nel gennaio '98. Fatta questa precisazione le chiedo: che significa parlare di contributo 97? Se tutto andrà bene avremo i soldi nel 98. Purtroppo questo imprevedibile e anomalo iter di pagamento del contributo ha molto penalizzato la nostra attività e inoltre ha creato malumore fra i nostri soci, in prevalenza anziani. Se fin dall'inizio [illegible] fosse parlato di rimborso spese [illegible] non di contributo, ci saremmo regolati [illegible] conseguenza. Dalla domanda di contributo da noi fatta nel giugno '96 per l'attività '97 e arrivare all'eventuale pagamento nel gennaio 98 mi pare un tempo ingiustificabile.

Romolo Pavarotti
presidenre Bocciofila Foce

«Sono consapevole di questo problema che riguarda tutte le piccole società come la vostra che, oltretutto, non hanno fini di lucro. Purtroppo il regolamento del Comune, stilato in base alla legge sulle autonomie locali 142/90, è [illegible] po' macchinoso. I contributi vengono erogati sulla base di un rendiconto di attività annuale da parte delle associazioni che, inevitabilmente, deve essere fatto alla fine dell'anno. E i tempi p[illegible] avere i soldi si allungano... Il regolamento, l[illegible] riconosco, per le piccole società [illegible] la vostra, è penalizzante. Verificheremo la possibilità di fare in modo che venga rivisto tenendo conto delle esigenze delle associazioni come la vostra».

Cimitero dell'Armea: 800 [illegible] per i lavori

Le rendo atto di avere fatto realizzare, anche [illegible] parzialmente, la sistemazione del piazzale antistante il cimitero Armea, eliminando grosse buche pericolose tanto per i pedoni quanto per le macchine. Peccato che per queste piccole migliorie [illegible] possano essere mantenute nel [illegible] dell'anno. Quello che però mi preme segnalare [illegible] lo stato di degrado nel quale si trovano i gabinetti: soffitti scrostati, piastrelle rotte, sanitari poco invitanti. [illegible] posto delle catenelle per lo sciacquone pezzi di raffia alquanto consunti. Anche la camera mortuaria non mi sembra in condizioni migliori: ragnatele [illegible] sporco ovunque. Sono stata al camposanto di Montecarlo: è [illegible] vero gioiello con vialetti in asfalto rosso cupo, facile da ramazzare e da lavare. Perchè non cerchiamo di copiare?

Giovanna Tassoni

«Semplicemente perchè, cara signora, noi siamo legati a ben altri problemi di bilancio [illegible] di risorse relative al personale che sono, purtroppo, limitate soprattutto se si guarda la vicina oasi dorata del Principato. Nonostante ciò, la realtà dei fatti ci dice che, nelle previsioni di bilancio pluriennale 1998-2000 [illegible] previsto il rifacimento globale della [illegible] mortuaria, di quelle autoptiche, delle celle frigo, così come la ristrutturazione della portineria del cimitero che comprende anche - [illegible] qui vengo alla sua lettera - il rifacimento dei servizi igienici. Il tutto per una spesa totale prevista di 800 milioni».

Segna[illegible] informa o disinforma?

Ho letto con attenzione gli articoli pubblicati su la Stampa relativi alla difficoltà di interpretazione dei cartelli stradali. In particolare quelli situati sul porto vecchio che [illegible] fatto impediscono il transito ai pullman gran turismo. Perchè non rendere più «leggibili» i cartelli stradali?

Lettera firmata

«Intanto preciso che la segnaletica si attiene alle [illegible] del nuovo Codice della strada. Premesso questo, per quanto riguarda il cartello da [illegible] menzionato e posto in area di competenza ferroviaria, [illegible] seguito di accertamenti effettuati da agenti del corpo di polizia municipale, posso affermare che non c'è alcuna contraddizione in quanto il segnale vieta in modo inequivocabile il transito degli autobus, autocarri [illegible] rimorchi dal passaggio [illegible] livello di corso Mombello (da mare a monte) e consente, in modo altrettanto chiaro, agli autobus (con altezza inferiore ai metri 4,50, che sono la quasi totalità) in sosta sul lungomare delle Nazioni, [illegible] uscire dal suddetto passaggio [illegible] livello per dirigersi in corso Mombello o via Nino Bixio.

Se il cartello è poco chiaro, questo non dipende dall'amministrazione».

Presto la svolta continua all'angolo di via [illegible]ni

Da anni mi chiedo perchè non [illegible] prevista la svolta continua per le auto provenienti da corso Orazio Raimondo [illegible] dirette in via Manzoni. Lo spazio è ampio, [illegible] si incontrano passaggi pedonali, non sussistono problemi. O almeno sono certamente inferiori a quelli che incontrano le auto provenienti dalla parallela via Asquasciati quando si immettono [illegible] la svolta continua in via Roma.

Un automobilista

«Caro automobilista, voglio darle una buona notizia. L'Ufficio progettazione sta predisponendo [illegible] piano per realizzare quanto da lei suggerito. Presto, dunque, anche i veicoli provenienti da corso Orazio Raimondo e diretti in via Manzoni potranno usufruire della svolta continua».

Giovenale Bottini
Sindaco [illegible] Sanremo



Lavori contestati allo Zampillo

«Semplice perfezionismo l'aiuola rifatta»

Fontana dello Zampillo «Regolari i lavori»

Signor Sindaco, nel progettare le nuove aiuole dello Zampillo, [illegible] stato commesso [illegible] errore. La curva della corsia per la svolta in direzione mare, è stata tracciata [illegible] un arco troppo stretto. Tale da non far passare camion [illegible] pullman. La ditta è stata costretta a rifare il lavoro. Poche ore di ritardo e di disagi. Le chiedo: quali provvedimenti sono stati adottati dall'amministrazione comunale nei confronti [illegible] chi ha sbagliato?

Gian Piero di Sanremo

«Le assicuro che...nessuno ha sbagliato. Mi spiego. La ristrutturazione dell'area dello Zampillo era necessaria per quest'angolo caratterisico del centro, spesso tappa [illegible] turisti che si fermano per fare fotografie davanti alla fontana luminosa. Una sosta non molto sicura a causa del marciapiede troppo stretto. La modifica di cui lei parla, non [illegible] stata fatta perchè lo spazio sarebbe stato insufficiente al passaggio di camion [illegible] pullman. I mezzi ci passavano, eccome. Si è trattato di una modifica di un paio d'ore che non ha comportato nessun ritardo nei lavori e soprattutto, nessun onere per l'amministrazione. Un «perfezionismo» che non ha causato problemi».

L'Aurelia-bis ha risolto i problemi del traffico

Assurdo fare un'opera pubblica per far felici una serie di cittadini facendone sprofondare all'inferno altri. Tale considerazione nasce dall'apertura dello svincolo dell'Aurelia-bis in via Pascoli. Via Borea [illegible] una strada già oppressa da un traffico pesante: ambulanze, funerali e quant'altro. Ora [illegible] diventata un [illegible] inferno per chi abita nella zona. Abbiamo rilevato il transito nei due sensi di marcia di 7 mila automezzi in 13 ore, dalle 7 alle 20. Più i mezzi pesanti, centinaia al giorno. Non [illegible] passaggio pedonale, non [illegible] marciapiede. I vecchi non escono più dal ricovero Borea per non essere schiacciati. E che dire delle auto in sosta nonostante i divieti? Una situazione a dir poco allucinante. Abbiamo telefonato ai vigili urbani, ai carabinieri, alla polizia stradale. Non si è visto [illegible]

Attilio Campaner

«Lo svincolo San Lazzaro dell'Aurelia-bis [illegible] nato dall'esigenza di avere una viabilità diretta e più veloce per l'ospedale. Proprio per accedere con più celerità al [illegible]o cittadino [illegible] stato predisposto il limite [illegible] mezzi con peso superiore alle 3,5 tonnellate dallo svincolo di San Martino a quello di San Lazzaro. Le deroghe sono limitatissime. Da via Zeffiro Massa, il limite è di 16 tonnellate. Per quanto riguarda l'assenza [illegible] segnaletica, l'Ufficio viabilità ha fatto sapere che [illegible] stato predisposto l'allestimento della segnaletica orizzontale, con la creazione di un passaggio pedonale all'altezza della scalinata che collega [illegible] Moduponte [illegible] il marciapiede a monte. Con l'apertura dello svincolo sicuramente sarà aumentato [illegible] traffico veicolare. Pensiamo più [illegible] risparmio di tempo, soprattutto per i [illegible] di soccorso che, con la nuova strada, possono giungere al più presto in ospedale [illegible] doversi districare nel traffico e perdere minuti preziosi per salvare una vita».

[illegible] piante nei terreni della scuola

In località Guardiole, nei pressi di Bosco Bello, la settimana scorsa una squadra di [illegible] ha tagliato una ventina di alberi da frutta. Il terreno è di proprietà del Comune, ceduto alla Regione e da questa affidato all'Istituto per la Floricoltura. Dopo lo scempio, non si è più visto nessuno. Wwf, Verdi, Ambientalisti, pro natura & C.: dov'erano?

Lettera firmata

«Innanzitutto [illegible] parlerei [illegible] scempio. Si tratta, infatti, solo di semplici alberi da frutto. Piante che hanno un ciclo biologico breve e, soprattutto, non sono nell'elenco delle piante protette. Il Comune ha acquistato quel terreno negli anni '80 quindi all'inizio degli anni '90 l'ha ceduto alla Regione che l'ha affidato all'Istituto per la floricoltura affinchè ampliasse le proprie strutture».



Il cartello stradale contestato e, sotto, le code per l'inutile semaforo

Ventimiglia: il caso Ciccarelli ieri in pretura

«All'asta le autobotti per pagare i netturbini»

VENTIMIGLIA. Si è tornato a parlare di nettezza urbana [illegible] dei decreti di ingiunzione che Cisl e Uil avevano presentato per i mezzi della ditta Ciccarelli. Con la loro vendita si dovrebbero pagare venti netturbini che aspettano liquidazioni [illegible] stipendi. Il totale fa 120 milioni.

Del caso si è parlato ieri in pretura [illegible] Ventimiglia. E' stata anche affrontata la causa con la quale il consulente comunale Paolo Regolini, custode dei veicoli requisiti [illegible] Ciccarelli con l'ordinanza del sindaco Berlengiero, chiedeva di [illegible] esonerato dal pretore da questo incarico. Teme che i camion possano essere oggetto di atti vandalici, come si è già verificato. Per [illegible] essere più responsabile, però, [illegible] il consenso dei legali di Cisl e Uil. Che [illegible] chiesto, [illegible] loro volta, il pignoramento dei beni alla Ciccarelli per pagare i netturbini in [illegible] della liquidazione. I sindacati hanno rifiutato.

«Noi abbiamo detto "no" e il pretore ci ha dato ragione: visto che, inizialmente, i mezzi [illegible] voleva Regolini, che continui pure a custodirli», dice Giorgio Guglielmi della Uil. Sono gli stessi mezzi che Cisl [illegible] Uil vorrebbero vedere ceduti. «Il 19 novembre potrebbero andare all'asta: desidereremmo che ci fossero più ditte interessate all'acquisto di questi veicoli. Sono ancora nuovi», commenta Guglielmi.

Cisl [illegible] Uil hanno inoltre chiesto un decreto ingiuntivo contro il Comune, «che ha requisito l'intera azienda e che si deve accollare anche gli oneri della ditta precedente». **[d. bo.]**



Pignorati i mezzi dell'ex azienda rifiuti

Lunedì ferma l'Rt, per i Tir forse un accordo

Blocco di camion e bus E' bufera nei trasporti

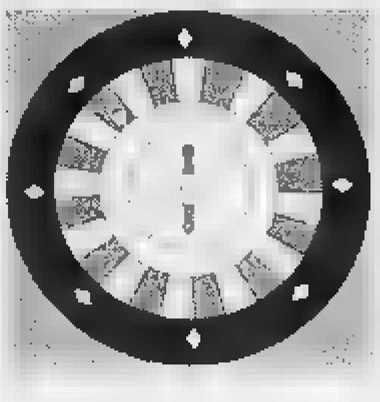
IMPERIA. Raffica di scioperi in arrivo nel settore dei trasporti: la «settimana calda» partirà domenica, con l'avvio dell'agitazione dei camionisti (ma secondo le ultime notizie è probabile un accordo che annullerebbe l'iniziativa), per proseguire lunedì con lo stop dei bus della Rt. Si tratta [illegible] proteste a carattere nazionale, che però avranno gravi ripercussioni in tutta la provincia. E ieri c'era sciopero dei capi stazione.

Bus. Sul piede di guerra gli autoferrotranvieri: lunedì, dalle 11 alle 15, si fermeranno [illegible] pullman della Riviera Trasporti, che assicurano i collegamenti tra i vari centri della costa [illegible] l'entroterra. Questo è infatti l'orario scelto da Cgil, Cisl e Uil per la protesta del personale viaggiante. Si prevedono disagi in particolare per studenti [illegible] pendolari.

Autotrasportatori. Dopo [illegible] blocco [illegible] Tir francesi, [illegible] scendono in campo anche i camionisti italiani. Il settore [illegible] commercio potrebbe essere messo in ginocchio dal fermo nazionale proclamato dalla Cna da domenica fino alle 24 del 16: si annuncia [illegible] Caporetto per produttori ed esportatori. Non esclude però un accordo in extremis: ieri sera, si è registrata una svolta positiva nelle trattative. Lo sciopero potrebbe quindi rientrare. Aggiunge il segretario provinciale di Fita-Cna, Gianfranco Massabò: «Le motivazioni della protesta? Il decreto legge sulla ristrutturazione è bloccato, pur disponendo di 1800 miliardi per l'autotrasporto. Inoltre non [illegible] stati ridotti i premi Inail, non si è trovata una soluzione alla riduzione del prezzo del gasolio e non si è aperto il confronto per le modifiche al Codice della strada».

E' aperto il dissenso verso la legge finanziaria del '98: «Non prevede più la riduzione dei bolli e dei pedaggi autostradali, mentre contempla la tassazione delle trasferte e l'introduzio[illegible] della Irap. La nostra categoria è fortemente penalizzata, soprattutto se di prendono in considerazione le condizioni dei camionisti europei. Ci [illegible] però segnali di distensione, e nelle prossime [illegible] la situazione potrebbe sbloccarsi».

Dal fermo nazionale verrebbero in ogni caso escluse varie merci. Si tratta della stampa, del latte, dei prodotti per ospedali, farmacie e scuole, dei trasporti di animali vivi destinati alla macellazione, dei rifiuti [illegible] dell'acqua potabile. **[e. f.]**



Siglato l'accordo tra azienda e sindacati. Mobilità interna e appalto per le pulizie

Casinò, in arrivo 22 assunzioni

Tutte destinate al settore delle slot-machines

SANREMO. Ventidue assunzioni al casinò. ■ tutte nel comparto delle slot-machines, il più redditizio (68 miliardi incassati dall'inizio dell'anno). E' il risultato dell'accordo tra azienda e sindacati siglato l'altra sera, dopo un mese di intense trattative. L'intesa, che s'inquadra nel piano ■ rilancio della casa da gioco, abbraccia anche altri settori, dove da tempo si lamentavano carenze di personale (evidenziate pure dalla proclamazione dello stato di agitazione), in particolare fra vallet■ e inservienti di sala, controllori amministrativi, addetti all'ufficio cambio assegni, segretariato, portinerie, Ced e controlli tessere.

Ma, ■ differenza del reparto slot, i vuoti d'organico saranno colmati ricorrendo alla mobilità interna, sia con «promozioni» di dipendenti che hanno contratti di livello inferiore ■ magari hanno già maturato diritti svolgendo per alcuni perio■ mansioni superiori (le cosiddette posizioni anomale), sia con spostamenti «in linea orizzontale». Trasferimenti interni che, però, rischiano di lasciare senza copertura servizi ausiliari come quello delle pulizie. Ecco perchè i sindacati hanno accettato la soluzione dell'appalto, seppure non in forma permanente, e dietro l'impegno, da parte dell'azienda, di scegliere un'impresa «con pluriennale esperienza e un'adeguata organizzazione».

E' una svolta importante, pensando alle battaglie di pochi anni fa contro la privatizzazione di alcuni servizi. Ma l'aspetto più interessante dell'accordo (contenuto in 12 pagine), che oggi sarà illustrato a tutti i dipendenti nel corso dell'assemblea indetta dai sindacati, è la possibilità di riaprire il capitolo assunzioni. E a breve termine.

I 22 posti saranno coperti attraverso contratti part-time basati sulla politica della flessibilità tanto cara sia al ■ ■ prefettizio Umberto Calandrella sia ai nuovi dirigenti. In pratica, personale da utilizzare secondo «criteri predeterminati di rotazione tali da consentire la massima efficienza nei periodi di maggiore affluenza della clientela». ■ per dare ancora più significato all'iniziativa, è stata creata la nuova figura professionale del «collaboratore slot», inquadrato nel 5° livello contrattuale, gruppo A e ruolo amministrativo-servizi ausiliari.

Il personale verrà selezionato da una società specializzata, che si occuperà anche della formazione. Le organizzazioni ■ categoria hanno ottenuto che una quota del 20%, pari ■ 4 posti, sia destinata ai dipendenti di pari livello ■ inferiore che volessero presentare domanda per cambiare mansioni. Le selezioni saranno svolte dalla stessa società che verrà incaricata dal vertice della casa da gioco. L'ultima parola spetterà ■ ■munque a una commissione composta da membri indicati dall'azienda e da sindacalisti.

I part-time non potranno effettuare più di ■ ore di straordinario annue. Definite con esattezza anche le loro mansioni: saranno addetti al servizio ■ sala, che comprende le operazioni per l'eventuale riattivazione delle slot, con l'obbligo di «tenere in maniera ordinata le attrezzature».

Il documento d'intesa, che prende in considerazione la possibilità sempre più concreta legata all'apertura di nuovi casinò - e da qui la necessità ■ dare ■ ■pulso a tutte le attività della principale azienda cittadina - ■ sarà portato a conoscenza dell'Amministrazione comunale.

Gianni ■



Avviato il piano di rilancio della casa da gioco: i nuovi contratti saranno part-time

Più macchinette nelle sale

Chiesti al Comune 670 milioni per acquistare 60 «mangiasoldi»

SANREMO. Il piano-slot non si ferma alle 22 assunzioni: ■ commissario Calandrella ha chiesto al Comune di finanziare l'acquisto di 60 nuove macchinette mangiasoldi, da installare ■ vari punti della casa da gioco, per aumentare la già elevata redditività del settore. La pratica sarà esaminata oggi dalla giunta, ■ ■ non si registreranno opposizioni (difficile, peraltro, dire di no alla possibilità di far crescere gli incassi) il potenziamento potrà scattare già con l'inizio del '98.

La spesa prevista è di circa 670 milioni, facilmente recuperabile in breve tempo, grazie al forsennato ritmo che stanno tenendo le slot, capaci d'introitare da sole più di tutti gli altri giochi. Se da Palazzo Bellevue arriverà l'atteso «sì», Calandrella provvederà subito a ordinare le macchinette alle migliori ditte americane specializzate. Una parte servirà per rimpiazzare quelle più «datate», tecnologicamente superate, ma il grosso verrà utilizzato per rendere più ampio il «parco» a disposizione dei giocatori.

L'obiettivo del commissario prefettizio e dei suoi più stretti collaboratori ■ quello di installare parecchie slot negli spazi disponibili delle sale al primo piano, fra tavoli di roulette, chemin e black jack.

In particolare, le nuove macchinette dovrebbero trovare posto nelle sale Jo Ponti e Quota 24. Quest'ultima ■ in fase di ristrutturazione, ■ per la riapertura ■ parla del 23 dicembre, quando potrebbero entrare in funzione le prime slot del «nuovo corso».

Ma il piano di Calandrella punta ancora più alto: se passerà la sua proposta per realizzare in tempi brevi il nuovo Roof (la decisione spetta all'Amministrazione), si libereranno spazi al pian terreno dove poter sviluppare l'intero reparto giochi. Intanto, con I ■ arrivi preventivati il numero delle slot salirà a 400 circa. [g. mi.]

DALLA CITTA'

COMUNE

Nuovo Prg, indirizzi definiti ■ seconda Commissione

Definiti, finalmente, gli indirizzi per il nuovo piano regolatore. Dopo oltre un anno di riunioni, la 2a Commissione consiliare ha varato il documento da sottoporre all'esame del Consiglio, che, presumibilmente, dedicherà all'argomento due sedute nell'arco della prossima settimana. [g. mi.]

Una conferenza-dibattito sulla cultura anglosassone

Tornano, nella biblioteca di ■ Carli, gli incontri sulla cultura anglosassone. Lunedì, alle 17, conferenza-dibattito su «Tradi■ e cambiamento nella scrittura femminile negli Stati Uniti d'America». L'iniziativa ■ ■ collaborazione con il British Institute di Sanremo. [m. c.]

Dopo i lavori riapre oggi il passaggio a livello

Alle 17 di oggi (salvo imprevisti dell'ultima ora) riapre il passaggio a livello ■ Riva Ligure ■ pochi metri dalla via Aurelia. Le sbarre ■ rimaste abbassate per due giorni a causa di alcuni lavori. [m. c.]

Arenili pubblici, per l'appalto spunta ■ nuova proposta

Nuovo incontro, ieri a Palazzo Bellevue, per la questione legata all'affidamento delle spiagge comunali. I gestori attuali, per i quali le concessioni scadono ■ 31 dicembre, hanno presentato una nuova proposta per non limitare ai prossimi tre anni l'estensione dell'appalto. L'Amministrazione si è riservata di rispondere dopo aver riesaminato attentamente la pratica, sulla quale pende il ricorso al Tar presentato dagli stessi gestori per il contestato appalto ■ tre anni fa. [g. mi.]

Soprintendenza in campo per la grotta dell'Arma

Aveva forse ■ il sindaco di Taggia Gilardino quando sosteneva che la valorizzazione della Grotta dell'Arma doveva coinvolgere più enti ■ istituti. Una lettera della Sovrintendenza indirizzata ai Comuni di Sanremo e Taggia, alla società Baia Verde di Torino (proprietaria dell'area) e alla Cumpagnia Armasca, sollecita un intervento congiunto per la valorizzazione del sito. [m. c.]

Anziana ■ da camion al rondò Garibaldi

A ■ anni è stata urtata da un camion al rondò Garibaldi. Nerina Boeri ha riportato una ferita non grave alla fronte. E' intervenuta un'ambulanza di Sanremo Soccorso. [m. c.]

Mercato: prezzi in ribasso per le rose e i garofani

Dopo l'«invasione» dei crisantemi il mercato si è stabilizzato. Ieri è stata contrattata merce per 195 milioni. In difficoltà le rose (500-1400), in ribasso i garofani (250-350). [m. c.]

A Bussana torna l'incubo della spazzatura

«Nessuna discarica nella cava Bianchi»

SANREMO. Torna a Bussana l'incubo dello smaltimento dei rifiuti. Il paese è stato tappezzato di manifesti che denunciano la concreta possibilità che in valle Armea, nella «Cava Bianchi», venga individuato un sito idoneo all'operazione. Ad insorgere ■ il «Coordinamento dei comitati civici spontanei di Bussana, Poggio, Coriana, Taggia e Sanremo» sorto contro l'insediamento dell'inceneritore in valle Armea.

Il problema dell'individuazione dei siti idonei allo smaltimento, visto che i Comuni della provincia non sono riusciti ad accordarsi, è ora di competenza della Regione che ha affidato uno studio alla società «Tei» di Milano. Secondo informazioni avute dal «Coordinamento», il progetto in via di elaborazione prevede un sito proprio a «Cava Bianchi», sul monte «Bersaglie».

Una possibilità che i bussanesi (e i loro spalleggiatori) avversano ■ forza anche perchè un precedente progetto per l'insediamento di una discarica in «Cava Bianchi», era stato bocciato dieci anni fa in Regione.

«Dal baricentro della cava e per una raggio di 500 metri - osserva il "Coordinamento" - vi ■ ben ventisette case di civile abitazione, oltre cinquanta serre con annessi magazzini per la lavorazione dei fi■i, imprese artigiane, un'azienda zootecnica, vigneti, uliveti e fiori in pien'aria».

Viene anche ricordato come in Valle Armea siano già finiti il depuratore, il mercato fiori, la discarica (Collette Ozotto), il cimitero, le carceri, il compostaggio dei rifiuti verdi, il centro di raccolta materiali ferrosi e tossico nocivi.

L'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge cade dalle nuvole. «Non mi risulta - dice - un'ipotesi di questo genere. Quando la Regione ci presenterà lo studio vedremo. In questo momento ■ fa solo dell'allarmismo». Restano intanto da individuare i tre siti in ambiti dell'imperiese per sistemare in via provvisoria altrettanti impianti di smaltimento. [m. c.]

I «soliti ignoti» sono riusciti a entrare indisturbati nel negozio di corso Garibaldi

Saccheggiata la «Casa del Bebè»

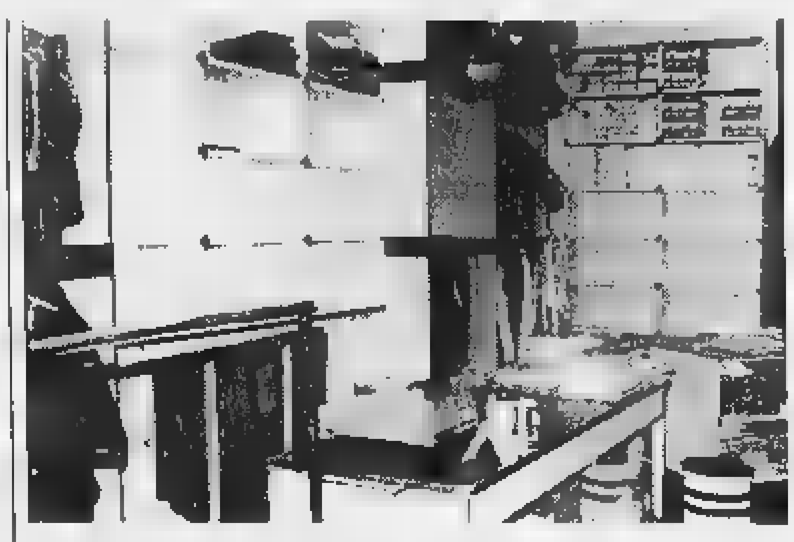
Il bottino supera i 30 milioni, rubati capi firmati

SANREMO. Furto l'altra notte alla «Casa del Bebè» di Corso Garibaldi. Bottino: una trentina di milioni.

I ladri, per il momento ignoti, sono riusciti ad introdursi all'interno del negozio, specializzato ■ abbigliamento per bambini, in modo piuttosto agevole. Con un passe-partout hanno aperto prima la serranda quindi la porta. Una volta all'interno, hanno quasi ripulito tutto il negozio. Risparmiata invece la maggior parte dei capi esposti ■ vetrina forse per evitare rumori o di essere scorti da qualche passante all'esterno. E' toccato poi al sottostante magazzino che ha subito un autentico saccheggio. A prendere ■ volo la collezione invernale che ■ giunta soltanto da qualche settimana.

Ad accorgersi del furto ■ stata, ieri mattina, la titolare del negozio. All'ora di apertura, poco prima delle 9, ha fatto la spiacevole scoperta. Subito ha pensato che i capi fossero stati ■i, dagli scaffali rimasti vuoti, da una commessa. E' giunto poco dopo il marito. Ed ■ saltata fuori la verità. Ai due commercianti ■ ■ rimasto altro che informare il Commissariato che ha immediatamente predisposto una serie di misure e accertamenti, anche in altre parti d'Italia, mirante a intercettare carichi di abbigliamento di provenienza sospetta.

I capi di vestiario della «Casa del Bebè» sono quasi tutti firmati e di notevole pregio. Particolarmente appetibili per chi commercia, ovviamente «in nero», quantitativi di merce rubata. Un genere che si colloca abbastanza facilmente ai ricettatori anche ■ ■ in provincia. I quantitativi rubati a Sanremo finiranno forse sui banchi di qualche mercato italiano.



Scaffali completamente svuotati dai ladri nel negozio la «Casa del Bebè» [FOTO GATTI]

Comprensibile ■ malumore dei titolari de «La Casa del Bebè» ieri vistati da molti colleghi comercianti che hanno espresso la loro solidarietà.

In questi ultimi giorni i negozi ■ Sanremo sono stati presi di mira dai ladri in altre occasioni. Così la «GBC» di via Pietro Agosti. Con una mazza ■ stata mandata in frantumi la vetrina (rifatta da poco) ■ sono stati portati via telefonini cellulari e telecamere. Curiosa coincidenza, pochi giorni prima un analogo furto ■ telefonini era stato portato a termine della «Omnitel» di via Gioberti.

La nuova ondata di furti ha messo in allerta le forze dell'ordine. Polizia ■ carabinieri hanno predisposto particolari servizi di prevenzione per limitare, ■ non proprio scongiurare, il rischio di nuove incursioni notturne dei ladri. [m. c.]

DISSERVIZI NELLA SANITA'

Accuse del Tribunale dei diritti del malato all'Usl. Disagi all'ambulatorio di via Marsaglia

Sciopero dei medici, pazienti in rivolta

La coordinatrice Roselli: «Devono farci le scuse e visitarci subito»

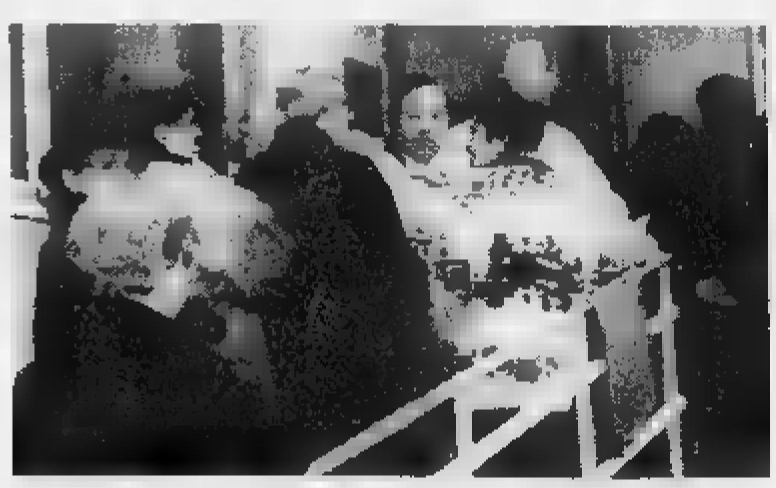
SANREMO. Tra il Tribunale dei Diritti del Malato e l'Usl è scoppiata la «guerra». La coordinatri■ provinciale dell'Ente, Maria Teresa Roselli, a causa dello sciopero dei medici ■ corso e dei gravi disagi generati dalla disinformazione tra ospedale e utente, ieri mattina si è rivolta ai carabinieri ■ al direttore sanitario dell'Usl, dottor Giampaolo Pagliari. «Se l'ospedale - ha detto senza mezzi termini - ■ provvederà subito a garantire al cittadino quei servizi che gli spettano di diritto ■ non la smetterò ■ trattare tutti quanti ■ 'pacchi', non mi fermerò qui. De■ ogni cosa al prefetto. Ho già preso contatti anche con l'ufficio legale di Roma del Tribunale del Malato».

La «bomba» è scoppiata ieri mattina quando, dopo settimane d'attesa decine di cittadini, invece di essere finalmente visitati nel Poliambulatorio di via Marsaglia hanno avuto la brutta ■ sorpresa di non trovare nessuno. I medici specialisti dell'Usl, aderenti al Sumai, infatti erano entrati in sciopero. E l'astensione dal lavoro, ■ ■ interverranno fatti nuovi da Roma, durerà sino a domenica.

A nulla sono valse le lagnanze dei cittadini, dei malati, donne, uomini, anziani, ■ ■ bambini. Anzi al grave disagio si è aggiunta un'altra doc■ fredda: «Dovete - ha detto un impiegato - ritornare tutti al Cupa (Centro unico di prenotazione ambulatoriali) e farvi dare un ■ appuntamento».

Il rammarico, visto anche i lunghi termini di attesa per certe visite, ■ stato enorme.

Ha detto Maria Teresa Roselli: «Tra i 'clienti', come ci chiamano ora i manager delle Usl, in attesa di essere visitati ieri c'ero anch'io. Ero in lista d'attesa da circa ■ mese ■ ■ per una vista dermatologica. Dal lavoro mi ■ fatto dare un permesso e, puntuale, alle 8,15, ■ tanti altri ■ entrata nell'Ambulatorio. Dopo qualche minuto d'attesa ci siamo accorti di foglietti alle pareti che informavano dello sciopero. Poi un signore, che si è definito 'caposala' ci ha gentilmente informato che, purtroppo, dovevamo tornarcene a casa».



Code, per viste specialistiche, all'Ambulatorio dell'Usl I di via Marsaglia. [FOTO GATTI]

La coordinatrice del Tribunale per il Malato, invece, è passata subito al contrattacco. «Poichè nessuno - ha detto - mi sapeva spiegare perchè l'Usl I non aveva informato per tempo dello sciopero chi doveva essere visitato, anche attraverso i media, ho chiamato i carabinieri. Dopo le indagini mi hanno riferito che la segnalazione dello sciopero era arrivata in questura il 4 novembre alle 19,30. Fuori tempo massimo visto che la legge dice che dovrebbe pervenire almeno ■ ore prima. Dall'Usl solo risposte vaghe. I medici del Sumai scioperano per il contratto di lavoro».

Cosa accadrà ora? «L'Usl - ha concluso Roselli - ■ ha che una strada: riconvocare tutti coloro che sono stati penalizzati dallo sciopero ■ farli visitare, con le scuse, nel giro ■ pochi giorni. Altrimenti i protocolli d'intesa col volontariato e i cittadini sono una presa in giro».

Roberto ■

Dopo il colpo cercava di raggiungere Ventimiglia

Ladro d'appartamenti è arrestato sul treno

SANREMO. Ruba in un appartamento, sale sul primo treno in partenza da Ventimiglia ■ viene scoperto dalla Polfer di Sanremo. ■ arrestato. Il tutto, ieri in tarda mattinata, nel giro di poche decine di minuti.

Protagonista, in negativo, ■ ventottenne Antonello Cadoni, orginario di Nuoro, tossicodipendente.

Ieri mattina si era introdotto in una palazzina di via Nervia. Fatto bottino in un appartamento si è allontanato. Sono stati alcuni passanti, insospettiti per averlo visto con un bor■ sottobraccio, a dare l'allarme. E' intervenuta una volante. Dimostrando grande intuito e prevedendo le ■ del malvivente, gli agenti hanno raggiunto la stazione ferroviaria. E' stato accertato che il ladro era giunto poco prima utilizzando ■ taxi. ■a, intanto, aveva fatto perdere le sue traccia. Presumendo che fosse salito sul treno delle 11,40, ■ Ventimiglia-Milano, hanno avvertito i loro colleghi della Polfer di Sanremo. Gli agenti ■ saliti sul treno non appena giunto in stazione. Hanno controllato ogni scompartimento per p■ sorprendere il giovane in bagno. In quel momento stava cambiandosi d'abito. Sicuramente per indossare vestiti migliori rispetto a quelli utilizzati per portare a termine il furto.

Il borsone e il suo contenuto hanno inequivocabilmente inguaiato il tossicodipendente che è stato arrestato. Successivamente Antonello Cadoni, dopo gli accertamenti del caso, è stato associato alle carceri dell'Armea, a disposizione del magistrato. Gli agenti della Polizia ferroviaria hanno anche provveduto ■ recuperare la refurtiva. Fra gli altri oggetti, una telecamera Panasonic, un orologio da polso d'oro e denaro in contanti. [m. c.]

Bloccato dall'acqua in un sottopasso. Salvati 40 curdi dalla furia del mare

Roja in piena, muore un uomo

Ucciso da un infarto mentre usciva dall'auto

VENTIMIGLIA. L'ondata di maltempo che ieri s'è scatenata sull'estremo Ponente ha provocato una vittima. E' Francesco Bax, 56 anni, noto imprenditore, fino [illegible] pochi anni fa titolare, con il fratello Lorenzo, di una impresa di import-export specializzata nel commercio di carne coinvolta in un clamoroso fallimento.

Con la [illegible] auto, ieri sera, Francesco Bax, poco dopo le 19, è rimasto intrappolato nel sottopassaggio di via Freccero.

Cardiopatico, è morto per infarto, forse per lo spavento: molto probabilmente oggi si saprà qualcosa di più su questo drammatico episodio.

Non è la prima volta che il sottopassaggio di via Freccero, una stradina molto bassa che si trova sotto la strada ferrata, diventa impraticabile in [illegible] di pioggia e viene chiusa al traffico, e neppure la prima volta che qualche auto cerca ugualmente di varcarlo. Ieri la stradina, che si trova a pochi metri dal Roja, ieri ai livelli di guardia, sarebbe stata chiusa alle 17. Erano le 19 quando Bax, appassionato di bocce [illegible] frequentatore del campo di Peglia, doveva far ritorno a casa; ha quindi tentato di oltrepassare il piccolo tunnel. Ma non è stato fortunato. La sua Ford è rimasta bloccata, come nelle sabbie mobili, nella «piscina» di acqua che si era accumulata sul fondo. Nonostante i tentativi, non è riuscito a farla ripartire. Intanto continuava a piovere a dirotto. Non è passato molto tempo, e la macchina si era riempita d'acqua. Impossibile muoverla. Dopo diversi tentativi Bax è riuscito ad uscire, a fatica, dall'abitacolo, mentre i soccorsi stavano per arrivare. E' quasi svenuto nelle braccia dei carabinieri e dei vigili del fuoco. E' stato accompagnato al Pronto soccorso del St. Charles, dove i medici hanno tentato di rianimarlo. Niente da fare: è deceduto per infarto. L'imprenditore soffriva di cuore: era già stato colpito, anni fa, da un infarto. Abitava in via Roma e lascia la compagna, Gabriella Rabitto, insegnante, e una figlia di 14 anni.

Ma il maltempo ha anche reso più difficili i soccorsi dei curdi: ieri pomeriggio i vigili sono dovuti accorrere in località Marina S. Giuseppe per salvare dalla furia del mare una quarantina di immigrati che avevano trovato rifugio sotto uno stabilimento balneare.

Molti di loro, soprattutto i più giovani, si erano aggrappati alle colonne portanti dello stabile, per evitare di essere risucchiati dalle onde che avevano invaso la spiaggia. Tra di loro c'erano anche donne e bambini.

[d. bo.]



Il sottopasso allagato è stato bloccato con transenne, nel riquadro Francesco Bax

DALLA CITTA'

VENTIMIGLIA

Solidarietà ai terremotati dalla Comunità montana

La Comunità Montana Intemelia in accordo con i Comuni del comprensorio, ha promosso [illegible] iniziativa di solidarietà a favore delle [illegible] colpite dal terremoto. I Comuni si sono impegnati a versare mille lire ad abitante per costituire un fondo che consenta la realizzazione di un intervento significativo. Domenica l'associazione Olivetta Valley ha raccolto denaro, in occasione del mercatino, versati sul «c/c 10/462661» del San Paolo di Ventimiglia.

BORDIGHERA

Degrado al Saint Charles Interrogazione in Regione

Interrogazione sul reparto di Radiologia dell'ospedale Saint Charles di Bordighera. I consiglieri regionali di An Nuccio Chierico, Gianfranco Gadolla e Renato Scoscieria, «venuti a conosc[illegible] del forte stato di degrado [illegible] abbandono in cui si tro[illegible] [illegible] reparto [illegible] Radiologia dell'ospedale di Bordighera», chiedono provvedimenti al presidente della giunta regionale.

VE[illegible]

Problemi dei rioni alla radio Si replica l[illegible]di[illegible] 15

Sarà replicata lunedì, dalle 15 alle 16,30, la trasmissione di Radio Intemelia voluta da Renzo Devoto e condotta da Gianfranco Raimondo. Si affrontano i problemi dei comitati di quartiere, quelli che più sono considerati urgenti. [d. bo.]

A Ventimiglia

Enel, slitta la chiusura degli uffici

VENTIMIGLIA. Slitta la chiusura dell'ufficio Enel dalla città [illegible] confine. L'incontro dell'altro pomeriggio, convocato dai sindacati nella sala consiliare del Comune, ha visto la partecipazione anche di delegati dell'azienda elettrica, che hanno potuto così confrontarsi con chi vuole evitare la soppressione dello sportello. I sindacati temono che lo smantellamento provocherebbe troppi disagi alla popolazione.

L'Enel [illegible] è d'accordo, e ritiene, anzi, che sia un passo avanti per la riorganizzazione dell'azienda [illegible] che [illegible] fatto per migliorare il servizio: «Nulla cambierà per gli interventi tecnici. Per quanto riguarda i nuovi contratti si potrà telefonare [illegible] numero verde 167015190, che consente la chiamata gratuita. Le bollette si potranno pagare agli sportelli bancari, con conto corrente postale o [illegible] la domiciliazione postale o bancaria, senza i problemi per gli spostamenti e per ricerca dei parcheggi, o per le code».

Tutto questo, però, non ha soddisfatto i sindacalisti: l'Anci (Associazione Nazionale Comuni d'Italia) e le associazioni [illegible] consumatori, che hanno chie[illegible] di aprire un tavolo di trattative per mediare una decisione presa senza sentirli. L'Enel ha accettato. «Siamo soddisfatti perchè la società ha fatto marcia indietro, approvando un negoziato - commenta il segretario della Cgil Giuseppe Famà - Nel frattempo la prevista data di chiusura dello sportello di via Oberdan, prevista il 31 dicembre, è slittata». L'ufficio Enel di Ventimiglia serve 17 Comuni, compreso Bordighera. Ed [illegible] l'unico, [illegible] provincia, che dovrebbe scomparire, nell'ambito della riorganizzazione [illegible] cietaria. [d. bo.]

Lega polemica

«Il corteo è stato pilotato»

VENTMIGLIA. La Lega interviene policamente contro la manifestazione antisecessionista dei giorni scorsi e dà notizia di gravi minacce al segretario ventimigliese Giuseppe Arbusti. I rapporti con l'Amministrazione erano già infuocati e questo contribuisce forse a infiammare di più gli animi.

Secondo [illegible] responsabile politico della Lega Nord per la Circoscrizione uno, Sonia Viale, il sindaco e la giunta di sinistra avrebbero «strumentalizzato» la manifestazione che [illegible] stata organizzata nei giorni scorsi da un gruppo di giovani della città in vista delle elezioni per il Parlamento della Padania che aveva voluto [illegible] leader del Carroccio Umberto Bossi. A Ventimiglia [illegible] sfilato un migliaio di ragazzi, in gran parte studenti, che avevano gridato slogan contro la secessione e il razzismo, e lanciato proclami [illegible] favore dell'integrazione razziale [illegible] della pace. Il corteo si era svolto senza incidenti.

Adesso l'intervento della Viale: «Consiglio il sindaco di amministrare meglio la città se vuole [illegible] rieletto, e non di strumentalizzare manifestazioni di studenti con chiari intenti elettorali. Dove la Lega Nord espone le sue idee non si verificano mai incidenti, ma tutto si svolge in modo democratico e pacifico, cosa che non accade, [illegible] quanto sembra, dove intervengono esponenti della maggioranza».

La Viale parla anche delle minacce contenute in un volantino, contro Giuseppe Arbusti che ha sporto denuncia: «Credo che questi siano frutti di una politica faziosa. Ci auguriamo che intervenga [illegible] ministero degli Interni». [d. bo.]

Alloggi evacuati

Due bombe nell'edificio dello Iacp

CAMPOROSSO. Due casaggiati sgomberati ieri mattina per un paio d'ore in via Eroi camporossesi, [illegible] Camporosso. Gli artificieri della questura d'Imperia sono dovuti intervenire nello stabile dello Iacp dove, nei gior[illegible] scorsi, erano state trovate due bombe di mortaio risalenti alla Seconda Guerra mondiale, ancora inesplose. E' stato [illegible] lavoro delicato, portato a termine con successo, perchè uno degli ordigni era messo in [illegible] posizione di precario equilibrio.

La scoperta [illegible] stata fatta [illegible] giorni scorsi da [illegible] operaio che sava eseguendo alcuni lavori di ristrutturazione. Subito sono stati informati i vigili [illegible] i carabinieri di Ventimiglia. «Non abbiamo detto nulla subito - spiega il capo della polizia municipale Roberto Capaccio - per non creare inutile allarme tra la popolazione. Questo perchè [illegible] si è riusciti a far venire in tempi brevi gli esperti che avrebbero dovuto portare via le bombe».

Ieri mattina la strada è stata tutta un pullulare di mezzi delle forze dell'ordine: polizia, carabinieri, vigili. Sono accorsi anche i vigili del fuoco che hanno fornito la loro preziosa collaborazione. Due palazzi vicini sono stati fatti evacuare a scopo precauzionale. Molti i curiosi fermi a osservare la scena del recupero degli ordigni. Curiosi tenuti lontano da transenne.

Ritrovamenti di questo tipo non sono rari. Nei giorni scorsi era stata trovata una bomba [illegible] artiglieria sul Nervia. Quattro mesi fa avevano addirittura recuperato una bomba navale in via Braie. Altri ritrovamenti so[illegible] stati fatti nell'entroterra di Imperia. In un caso una granata [illegible] rimasta sul posto per giorni prima che si riuscisse a rintracciare gli artificieri. [d. bo.]

Il Kursaal propone atmosfere dell'ormai famosa festa importata dagli Usa

Notte di Halloween a Bordighera

Le Cannet ospita i mitici Globe Trotters

Notte di note: le sale e locali sono presi di mira dagli appassionati della musica e del divertimento. I fan del basket non possono mancare il rendez-[illegible] a Le Cannet, [illegible] i campioni dell'Harlem Globetrotters. Non mancano gli appuntamenti del giorno, [illegible] una interessante iniziativa culturale a Mentone, gli Incontri sulle origini, mentre all'Espace Fontvieille di Monaco continua il Mercato Internazionale dei Sapori Mediterranei, [illegible] invitanti degustazioni: oggi si parla della cucina vegetariana. A Nizza, invece, c'è il Salone del Mobile e della Decorazione.

DIANO [illegible] Musica di sottofondo al Candel Light e al Solito Posto. Al Valerie Club, invece, selezione a cura di dj Lucrezio. Si balla al Sortilegio.

SANREMO Alla Ninfa Egeria, in via Matteotti, splendide ragazze immagine direttamente dal mondo della moda.

[illegible] Sul lungomare Argentina c'è il Kursaal, gettonatissimo dai più giovani, che propone atmosfere da Halloween [illegible] musica «da paura».

VENTIMIGLIA Alla Riserva di Castel d'Appio karaoke, giochi e un panorama eccezionale.

MENTONE Prima edizione di Rencontres de Menton sur les origines, al Palais de l'Europe: 5 conferenze di 30 minuti ciascuna, alle 14, 14,45, 15,30, 16,15 e 17. Nella Salle St. Exupery, alle 15, video-conferenza Autur des chateaux cathares di Liliane Misson. Appuntamento alle 10 in Val de Gorbio per la visita al giardinno de la Serre de la Madone.

[illegible] Si inaugurano questa sera le serata danzanti al Grand casinò, [illegible] i Swing Club che, dalle 21,30, propongono i successi dagli anni 60 ad oggi.

MONACO I sapori mediterranei sono protagonisti di una esposizione all'Espace Fontvieille: alle 10,30 conferenza-dibattito sulla cucina vegetariana con Jean Montagard, pranzo preparato dagli allievi del liceo alberghiero di Montecarlo diretti dallo chef del ristorante La Terrasse di Jua-les-Pins, Christian Morisset, alle 15 dimostrazione di dessert. Il Centre de la Jeunesse Princesse Stephanie organizza oggi, alle 21, un concerto con i gruppi rock e acustici Disgust e Sly. Il ricavato [illegible] destinato alla creazione di un orfanotrofio in India. Nella Salle des Variétés, alle 21, commedia Les Précieuses Ridicules [illegible] Molière. Atmosfera cubana [illegible] Club Latino del Bistroquet, in galerie Charles III, dove c'è anche il sempre attuale Harry's Bar, con Marco Benvenuti al pianoforte (è stata rinviata la prevista Festa della Birra con il concerto dei Casi Umani). «Cabarets» è lo show del Cabaret del casinò dedicato alle atmosfere degli anni Trenta. Al Theatre Princesse Grace, alle 21, commedia divertente Programme Minimum, con Guy Montagné e Terry Shane. Biglietti a 230 franchi.

[illegible] Continua il Salone del Mobile e della Decorazione al Palais des Expositions, dalle 10,30 alle 19. All'Opera, alle 20, concerto dell'Orchestra filarmonica di Nizza diretta da Marcello Panni, al piano Aldo Ciccolini. In programma il concerto per piano n.2 di Rachmaninnov e l'Uccello di fuoco di Stravisky. Biglietti da 100 a 30 franchi. All'Iguane Cafè, musica afro-americana dei Black Beat. Al casinò Ruhl c'è lo spettacolo «Viva», con l'imitatore Michel Villano, ballerine e orchestra.

[illegible] Il Boef Theatre, alla sua 19a edizione, propone spettacoli, fino a domani, fra Antibes, Juan-les-Pins e Sophia Antipolis.

CANNES Alla Palestre di Le Cannet, alle 20, grande festa del basket con l'esibizione dei campioni americani dell'Harlem Globetrotters, funamboli della pallacanestro, da anni un'attrazione. Biglietti a 135 e 115 franchi, bambini al di sotto dei 12 anni 95 franchi. [d. bo.]



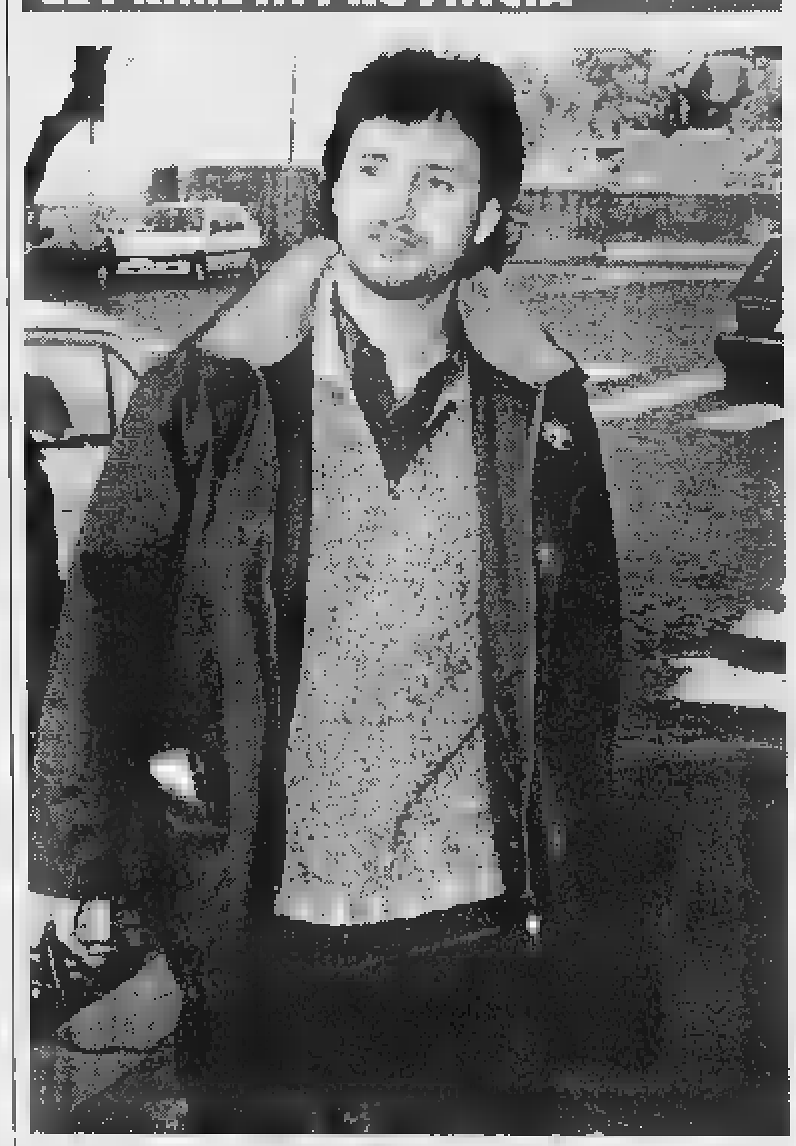
Musica dance [illegible] locali della Riviera

DIANO SAN PIETRO

Al Pop c'è «Capitan Fede»

E' tempo di musica giovane (e rigorosamente dal vivo) davanti alla pista della rockteca Pop 2000 di Diano San Pietro. Stasera, alle 23, è in programma l'esibizione del gruppo «King Kong Four». Si tratta di un quartetto capitanato dal chitarrista di Ligabue, Federico Poggipollini, meglio conosciuto con lo pseudonimo di «Capitan Fede». Il solista, che è diventato il braccio destro di un grande nome del rock italiano, ha anche un passato [illegible] tutto rispetto: ha infatti fatto parte di un complesso «storico», i Litfiba di Piero Pelù. L'esperienza, quindi, non gli manca e la serata di oggi promette scintille. I King Kong Four propongono versioni di brani Anni '60 e '70, riarrangiate secondo i loro gusti e creando un sound omogeneo. Le cover sono caratterizzate [illegible] una ritmica coinvolgente, capace di dar spazio a lunghe galoppate soliste, nelle quali «Fede» Poggipollini può mettere in evidenza la propria preparazione tecnica, affinata nel [illegible] degli anni. I pezzi proposti spaziano dagli immortali Beatles ai re del filone «britpop», gli Oasis dei fratelli Gallagher, fino a toccare il meglio della musica americana: in questo caso, l'attenzione è incentrata soprattutto sul rock energetico e privo di fronzoli dei Creedence Clearwater Revival. L'ingresso, che comprende la consumazione, costa 20 mila lire. [e. f.]

LE PRIME IN PROVINCIA



IN CARTELLONE «Fuochi d'artificio»

«Fuochi d'artificio» al cinema: sono quelli di Leonardo Pieraccioni (nella foto), che continua a impazzare con il suo nuovo film in tutta la provincia. La pellicola è in programmazione nelle tre sale dell'Ariston Roof, a Sanremo, e all'Imperia. Nelle due città è inoltre approdato «Il quinto elemento» di Luc Besson, interpretato da Bruce Willis e Gary Oldman. E' proposto dal Dante di Oneglia e dal Centrale di Sanremo, dove ha inaugurato il nuovo impianto. Da oggi, il Centrale di Porto e il Ritz nella città dei fiori proiettano «Donnie Brasco», con Al Pacino e Johnny Depp. [e. f.]

[illegible] AL LOTTO

[illegible]

BARI	50	56	10	47	84
	80	76	70	60	56
CAGLIARI	66	39	76	12	22
	86	68	59	58	[illegible]
FIRENZE	13	83	11	21	[illegible]
	102	73	71	70	58
GENOVA	23	61	18	35	19
	68	62	59	56	[illegible]
MILANO	75	11	65	30	87
	116	67	61	59	57
NAPOLI	77	38	35	58	32
	72	63	61	57	[illegible]
PALERMO	84	30	61	58	16
	66	65	63	52	46
ROMA	84	66	69	7	27
	105	92	65	54	53
TORINO	23	62	84	15	13
	79	69	55	52	51
VENEZIA	32	81	23	54	48
	125	[illegible]	79	77	67

[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-9 13-40 13-72 13-35 13-69; 13-75 13-82 13-79 13-85 13-10; 13-1 13-12 13-19 13-2 13-15; 13-36 13-4 13-16 13-74 13-6; 13-22 13-8 13-14 13-28 13-23; 13-25 13-32 13-39 13-50 13-68.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] estrazioni:

Bari 50 (0); Cagliari 67 (2); Firenze 14 (4); Genova 18 (1); Milano 12 (1); Napoli 39 (4); Palermo 23 (1); Roma 85 (3); Torino 15 (0); Venezia 62 (2)

Per questa estrazione il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Genova:

10-32 53-32 4-32 20-62 83-62; [illegible] 74-32 75-32 44-62 15-62; 55-32 46-32 40-32 85-62 76-62; 58-32 77-32 50-32 17-62 30-62; 20-32 83-32 10-62 53-62 4-62; 44-32 15-32 64-62 74-62 75-62; 85-32 76-32 55-62 46-62 40-62; 17-32 30-32 58-62 77-62 50-62.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

81-[illegible]-83 83-86-87 85-80-83; 81-84-85 [illegible] 85-87-88; 81-86-87 83-90-81 86-89-90; 81-88-89 84-85-86 86-81-82; 81-89-90 84-87-88 86-83-84; 82-83-84 84-89-90 87-88-89; 82-85-86 84-81-82 87-90-81; 82-87-88 85-86-87 87-82-83; [illegible] 85-88-89 87-84-85; 83-84-85 85-90-81 88-89-90.

VINCITE Centrata un'ambata con il 78 a Napoli

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	63	33	3	39	3	2	2	9	42
VERTIBILI	1	0	16	11	8	0	14	38	28	[illegible]
CADENZE	1	2	3	1	[illegible]	[illegible]	6	2	4	7
	[illegible]	21	50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	48	37	19	58
FIG[illegible]	9	3	1	7	3	4	3	3	4	[illegible]
	16	37	38	48	41	21	28	11	53	27
DECINE	31	11	61	51	21	21	81	1	11	81
	34	13	41	36	42	26	27	18	24	21

In nero indichiamo il [illegible] e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di [illegible] tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Prezzo simbolico per i ragazzi, i proventi ai terremotati

Teatro a misura di bimbo

L'Archivolto propone a Bordighera una serie di spettacoli per gli alunni di elementari e medie. Il progetto coinvolgerà, in dicembre, anche le materne

BORDIGHERA. Il Teatro dell'Archivolto ha riservato al giovane pubblico delle scuole di Bordighera una [illegible] rappresentazione in prima nazionale.

Ieri gli alunni delle Elementari, oggi quelle delle medie, hanno applaudito e applaudiranno al Palazzo del parco la commedia Blu Cielo, tratta da Le Tour du Ciel di Daniel Pennac e Joan Mirò, con Elsa Bossi e Giovanni Franzoni, adattamento teatrale e regia di Giorgio Gallione (musiche di Paolo Silvestri). «Abbiamo voluto, anche quest'anno, avvicinare i giovani delle scuole pubbliche e private di Bordighera all'arte del teatro - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione Giovanni Bosio - I ragazzi pagheranno un biglietto simbolico di 2 mila lire, che saranno devoluti ai terremotati del Centro Italia».

Dopo il primo appuntamento di ieri per le elementari, oggi, sempre alle 10,30, gli studenti delle medie assisteranno ad uno spettacolo teatral-musicale, operina con poesia e immagini ispirata al racconto che Pennac aveva ricavato da dodici quadri di Mirò, il celebre pittore spagnolo. Protagonisti una bimba e un papà che dialogano in un recentissimo passato.

«Abbiamo pensato anche ai bimbi delle materne - aggiunge Bosio - Il 1° dicembre potranno vedere, sempre al Palazzo del parco, uno spettacolo del Teatro dell'Improvviso: [illegible] storie [illegible] animali per la regia di Dario Moretti, musiche di Carlo Cialdo Capelli eseguite dall'Ensemble Musica Ricerca. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Concerto al centro culturale

Il centro culturale polivalente «San Francesco» di via Garibaldi, a Ventimiglia alta, ospita questa sera un concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Alle 21, il maestro Jean Yves Ossonce dirigerà il Concerto per Archi di Francesco Chiari, la Sinfonia numero 3 in Mi bemolle Maggiore opera 97 (Renana) e la Variazione [illegible] un tema di F.J. Haydn Opera 56 (Corale di Sant'Antonio). Il prossimo appuntamento con la grande musica classica e con l'Orchestra sinfonica di Sanremo è venerdì 28 novembre, alle 21, con il direttore e pianista Marco Balderi. In programma le Wonderland Variations da «Alice nel paese delle meraviglie» di Gian Paolo Testoni, il Concerto numero 14 in La Maggiore K 414 per pianoforte e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart e la Serenata numero 2 in La Maggiore opera 15 di Johannes Brahms.

I biglietti d'ingresso per ciascuno dei due concerti costano 12 mila lire. [d. bo.]

IMPERIA

Di scena due artiste

Doppia mostra s'inaugura al «Rondò»

IMPERIA. Una interessante ed anche provocatoria mostra di scultura e pittura s'inaugura oggi, alle 16, alla galleria Rondò [illegible] piazza Dante: di scena una scultrice, Ruth Lustenberger e Pia Pellizzeri, pittrice. La prima, di origine svizzera e che lavora a Castellaro, ha alle spalle una lunga esperienza «africana»: ha soggiornato in Gabon, trasferendosi quindi in Algeria e Burundi. Presenta una serie di opere molto originali, frutto di una particolare interpretazione e sensibile ricerca sulle radici vegetali «che ricevono forma ed espressione dal tipo di terreno in cui vivono».

Di Demonte (Cuneo), Pia Pellizzeri, con studio sul Parasio, espone una serie di quadri, frutto della sua costante ricerca di effetti cromatrici su supporti diversi, «per inseguire», spiega l'artista, «quella linea illusoria che separa la realtà personale dalla irrealtà esterna».

La mostra si potrà visitare fino al 13. L'orario di apertura al pubblico va dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. [b. v.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 666.301-666.286. CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 63.671. **Donnie Brasco** Or.: 16,15; 21,15.

DANTE. Tel. 293.620. **Il quinto elemento.** Or.: 20; 22,30. [illegible]; 7000; anziani 5000.

[illegible] Tel. 292.745. **Fuochi d'[illegible]cio.** Orario: 20,40; 22,30. L. 10.000; 7000; [illegible]. 5000.

ARMA DI TAGGIA

[illegible] Tel. (0184) 43.440. OGGI CHIUSO.

BORDIGHERA

[illegible] [illegible]. 261.955. [illegible]. Orario: 20,30; 22,30.

VALLECROSIA

DON BOSCO. CHIUSO.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Cold comfort farm.** Ore 21,15. Lire 6000; 4000 i soci.

[illegible] MARINA

DIANESE [illegible]. 495.930. **The peacemaker.** Orario: 20,20; 22,40. L. 9000; rid. 8000.

[illegible]

ARISTON Tel. 506.060. Chiuso fino al 13 novembre per Sanremo Giovani.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Donnie [illegible]** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; rid. 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il quinto elemento.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Ipotesi di [illegible]plotto.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **[illegible] peacemaker.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Il soldato Jane.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO Tel. 640.263. **Los Angeles Confidential.** Or.: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 15,45; 18). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Fuochi d'[illegible].** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]

[illegible]. Tel. 51.419. **Ipotesi di complotto.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. [illegible]. **Il quinto elemento.** Orario: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. spett. pomeridiani alle 15,45-18). [illegible] 10.000; 6000; [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] Contact. Ore 20-22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. **Face/Off.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

LOANO

[illegible]. Tel. 669.961. Tel. 669.961. **Il quinto elemento.** Or.: 20,30; 22,30; fest. e pref. anche ore 16,30; 18,30. L. 10.000; 6000.

IMPERIA

«I Savoia e Reggio»

Oggi in Provincia la presentazione di un libro storico

IMPERIA. Prosegue nella sala consiliare del Palazzo della Provincia il ciclo di appuntamenti culturali dal titolo «La Storia "coronata"», con la presentazione di libri sulle casate nobili organizzata dal Circolo culturale «Impero». Oggi, alle 21, terzo incontro [illegible] l'autore: lo studioso Agazio Trombetta illustrerà il volume «I Savoia e Reggio Calabria». Saranno proiettate diapositive e presentati documenti d'archivio sulle presenze di nobili dall'Unità d'Italia all'avvento della Repubblica.

Trombetta è anche autore di pubblicazioni scientifiche nel campo delle Scienze naturali, di cui è stato docente alle superiori per lunghi anni, guadagnandosi riconoscimenti come il Premio per la Cultura, concesso dalla presidenza [illegible] Consiglio dei Ministri nel '74. L'autore sarà introdotto dall'«araldista» Fabio La Cola. [e. f.]

Domani l'inaugurazione, concorso per gli studenti

A Badalucco una mostra sulla filigrana d'argento

BADALUCCO. Filigrana d'argento sotto i riflettori, da domani, nelle [illegible] espositive comunali. Alle 16, s'inaugura infatti la mostra promossa dall'Amministrazione nel quadro del calendario delle iniziative artistiche e culturali. La rassegna propone, in particolare, una ricca serie di oggetti della grande raccolta di Pietro Carlo Bosio, uno dei maggiori collezionisti privati a livello mondiale, che li ha messi a disposizione degli organizzatori. Sono oggetti anche di dimensioni notevoli, creati con un paziente lavoro di cesello in diverse epoche e in vari Paesi: dalla Cina al Perù, dall'Egitto al Portogallo, fino alla Scandinavia.

Ma il posto di primo piano è occupato dalle creazioni uscite dalla scuola dei maestri [illegible] Campo Ligure, centro nazionale della filigrana. Non a caso, in Comune hanno pensato di invitare l'artigiana campese Franca Bongera, che, in [illegible] sorta di mini-laboratorio, svelerà «in diretta» al pubblico i segreti della lavorazione dei fili d'argento.

Il grosso della produzione si basa su spille, braccialetti, gioielli, ma i maestri più abili riescono a creare anche autentiche opere d'arte. L'esposizione comprende infatti molti pezzi dell'artigianato contemporaneo.

E per incentivare l'interesse dei giovani verso questo settore non ancora del tutto conosciuto, è stato varato un concorso riservato agli alunni badaluchesi delle scuole medie ed elementari: i due studenti che, dopo aver visitato la mostra, presenteranno i migliori temi, riceveranno in premio una penna di antica fattura in filigrana d'argento. L'esposizione, con ingresso libero, resterà aperta il sabato e la domenica dalle 16 alle [illegible]. [g. mi.]


ANDORA
Gruppo Alta Italia
solo fino al 30 Novembre
Il mese del Visone
Cambia la tua Pelliccia valutata fino a sei milioni!
...e pagala anche in 12 mesi senza interessi
Gruppo Alta Italia
by
ranello
Pelle - Pellicce - Shearling
Andora, via C.Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedi chiuso
DOMENICA APERTO
• Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

Il clan nerazzurro si ricompatta, domenica arriva l'Entella

E l'Imperia fa quadrato

«Armistizio» coi tifosi dopo un incontro fra gli ultras e il presidente Cipolla a cui ha preso parte anche l'ex tecnico Ferraro. «Tutti uniti per risalire»

IMPERIA. Uno spiraglio di luce. E' quanto emerge nella situazione dell'Imperia alla vigilia dell'importante derby con l'Entella, fondamentale ai fini della lotta-salvezza. Le contestazioni degli Ultras e la dura presa di posizione del presidente Cipolla hanno alla fine portato a un chiarimento, sottolineato dagli stessi Samurai: «Ci siamo incontrati col presidente alla presenza dell'ex tecnico Ferraro, e ci siamo detti in faccia quel che pensiamo. Alla fine si è deciso di evitare, in occasione del delicato match con l'Entella, di contestare la squadra, cosa che andava contro i nostri stessi auspici. Abbiamo chiarito che il nostro disappunto è rivolto esclusivamente verso alcuni giocatori, mentre non è in discussione la stima per il presidente, che ha a cuore le sorti della società ed è l'unico in grado di farci raggiungere grandi traguardi. Domenica saremo regolarmente in gradinata a sostenere la squadra. Ci auguriamo che venga con noi anche il dottor Cipolla».

Lo stesso Pino Cipolla è apparso soddisfatto dell'evolversi della situazione: «Era importante ricompattare l'ambiente, in un periodo delicatissimo, che sono sicuro riusciremo a superare in fretta». La società si sta muovendo per risolvere rapidamente la crisi: nel consiglio direttivo di mercoledì sera sono state proprio trattate prevalentemente questioni tecniche, in vista dei prossimi impegni.

Domenica, al «Ciccione», arriverà un'Entella bisognosa di punti quanto e più dell'Imperia. La compagine di Chiavari è strutturata su un organico molto giovane, come già sperimentato dall'Imperia nelle vittoriose partite di Coppa Italia, preoccupa la verve offensiva del bomebr biancazzurro Scelfo, autore di quattro delle sette reti sinora segnate dai baincazzurri. Sarà quindi una gara difficile per gli uomini di Pallini, reduci da 4 sconfitte consecutive. L'allenatore conta di recuperare alcuni dei molti infortunati, tra i quali Sansonetti e Mosca, mentre farà il suo esordio in nerazzurro il nuovo acquisto Massimiliano Bongiorni.

Luca Amoretti



Il portiere Vivani, un punto fermo

Duo «triathleti» di scena in Australia

Segreto e Striglioni ai campionati mondiali di una disciplina tradizionalmente massacrante

IMPERIA. Pino in Australia, per cimentarsi nei Mondiali di Triathlon. Paolo Segreto, imperiese che da un paio d'anni pratica con successo il triathlon, e l'esperto Marcellino Striglioni, di Riva Ligure, saranno impegnati il 16 novembre a Perth nei Campionati del Mondo Elite e Age Group. I due ponentini, tesserati per il Gruppo Sportivo Polizia di Stato, per l'occasione difenderanno i colori del Riviera Triathlon: Segreto gareggerà nella categoria «S3», riservata alla fascia di età tra i 30 e i 35 anni, mentre Striglioni sarà impegnato nella classe «M1» - over 40.

A Perth i due imperiesi dovranno cimentarsi sulla distanza olimpica, che prevede un chilometro e mezzo a nuoto, 40 chilometri in bicicletta e 10 chilometri di corsa a piedi. Segreto e Striglioni resteranno dunque in Australia per una quindicina di giorni in tutto, ospiti della Comunità Italiana di Perth. [l. a.]



Paolo Segreto, qui al «Faudo», passerà del podismo al triathlon

Bocce: assai rinnovato il team di B

L'Armese verso un anno-svolta

ARMA TAGGIA. A un dal via del campionato di serie B, in programma l'8 dicembre, la Società Sportiva Armese affila le armi, in vista di una stagione che la vedrà ambiziosa protagonista.

Nella prima fase del torneo l'Armese sarà inserita nel girone D e sfiderà tre avversarie agguerrite: gli ingauni del Macchia Verde, la Vadese e i genovesi del Serra Riccò.

La società del presidente Carlo Conte si è ampiamente rinnovato. I savonesi Benetto, Costa, Chiesa e Panizza hanno preferito accasarsi presso sodalizi più vicini alle loro residenze e sono stati sostituiti da giocatori di sicuro affidamento quali Domenico Belgrano e Ugo Bianchi, lo scorso anno in forza alla Bocciofila Roverino di Ventimiglia, e l'ex alfiere del Val Merula Roberto Musso. I nuovi elementi affiancheranno il confermato ed esperto Perata e un gruppo di giocatori già in evidenza lo scorso anno, tra i quali l'emergente Paolo Longagnani, Giacomo Anfossi, Luigi Frontero, Luigi Rosaio e il promettente allievo Alessio Moncia. Il compito di amalgamare la squadra è stato affidato al direttore sportivo Giuseppe Gradi, il quale i dirigenti armesi chiedono un campionato ambizioso: «Abbiamo allestito una squadra che offre ottime garanzie per ben figurare in un torneo di serie B che si preannuncia all'insegna dell'incertezza, soprattutto per quanto riguarda la promozione in A2».

Il calendario ha riservato alla Società sportiva Armese una giornata d'esordio impegnativa: Perata e compagni giocheranno infatti in trasferta, sui campi della Macchia Verde di Albenga, l'obiettivo di centrare il primo successo stagionale, per iniziare sotto i migliori auspici.

Più «travagliati» gli appuntamenti interni per la formazione del presidente Conte. L'Armese ospiterà le squadre avversarie nel bocciodromo di S. Lorenzo al Mare, unico impianto coperta a disposizione. I dirigenti sperano si tratti dell'ultimo anno di «esilio» dalla naturale sede delle gare casalinghe: «nelle ultime stagioni siamo stati costretti a peregrinare sui campi di Andora e, dall'anno scorso, quelli di S. Lorenzo. E' una situazione di grande disagio per i giocatori e per il pubblico, costretto a affrontare una trasferta anche quando l'Armese gioca formalmente in casa. L'iter dell'annosa pratica che il Comune di Taggia e l'Armese portano avanti con il Demanio per la realizzazione di una struttura nell'area delle ex caserme Revelli è ormai a buon punto e speriamo di poter passare alla sua fase operativa nei prossimi mesi, al fine di dare ai boccisti e agli appassionati di Arma e di Taggia un impianto in grado di ospitare manifestazioni di alto livello». [l. a.]

Spiccano anche Riviera-Riva e Veloce-Dolcedo, nel torneo inferiore il S. Biagio sogna un'impennata

Il Bordighera va già a caccia del colpo da ko

Gli uomini di Bertazzon ad Albenga cercano la sesta vittoria

La sfida con la S. Filippo potrebbe già quasi definitivamente chiudere il discorso-primato. Il Bordighera, per quanto privo di alcuni titolari, cerca ad Albenga il sesto successo consecutivo, per tenere a debita distanza il drappello degli inseguitori. La sesta di andata del torneo di Seconda si annuncia quindi all'insegna dei biancazzurri di Dino Bertazzon, scatenati nella scalata alla categoria superiore, ma anche altre partite possono esser determinanti.

Tra queste il derby Andora-Auxilium, fondamentale tappa per le ambizioni delle due compagini, mentre il Celle, terza forza del torneo, dovrà vedersela col fanalino Calice. Derby anche a Imperia, dove la Riviera ospiterà il Rivo, mentre il Dolcedo farà visita alla quotata Veloce, e il Pontedassio giocherà sul campo del Magliolo, con l'obiettivo di incrementare la classifica. Il primo successo stagionale ha intanto galvanizzato il Sanremo, tornato prepotentemente in corsa. I matuziani di Bruno Pistone scenderanno in campo a Borghetto, contro un avversario pericoloso, ma la grinta dell'allenatore-giocatore è una garanzia.

Terza. Non è certo un buon momento per le tre imperiesi impegnate nel girone «misto». In una classifica dominata dalle savonesi con Letimbro, Pontelungo e Mallare in testa a quota 11, le ponentine rischiano di accontentarsi di ruoli da comprimarie che mal si adatta alle ambizioni di compagini come il S. Biagio, partito per puntare in alto. La squadra di Fassola per ora insegue il gruppo delle prime, a tre lunghezze. La società è corsa ai ripari ingaggiando giocatori di esperienza come Fissore e Sanguinetti che già domenica, nella sfida interna col Sabazia, potrebbero dare svolta alla stagione del S. Biagio. Intanto soffrono nei bassifondi Costarainera e Badalucchese. I biancoverdi di Griseri godono di un turno di riposo dopo il buon pareggio con il Letimbro, mentre la Badalucchese deve vedersela con il Valleggia in trasferta. [l. a.]

Squalifiche

Per l'Argentina 0-2 a tavolino

Queste le decisioni del Giudice sportivo dilettanti. «Copertina» dedicata all'Eccellenza dove è stato accolto il reclamo della Pegliese in merito all'incontro casalingo con l'Argentina, finito 0-0. Luongo e Ansaldi, della compagine armese, risultavano squalificati (gare della stagione '96-'97) e ovviamente non potevano esser schierati. Di conseguenza vittoria alla compagine genovese che sale a quota 7, l'Argentina che scende a 11.

I due giocatori in questione poi sono stati squalificati per un'ulteriore domenica e la società punita con mezzo milione di multa. Sempre in Eccellenza un turno Mazzarini (Baiardo), Caprile (Busalla), Monge (Loanesi), Sergio Soncin e Mesiano (Ventimiglia). Nel «Nazionale» colpito un solo ligure, Bolesan dell'Entella: 2 giornate. Tre turni Testa (Pinerolo; 2 Avanzi (Derthona), Birzo (Massese), Mazzei (Ponsacco); uno De Santis (Fossanese), Renucci (Casteln.) e Rubinacci (Massese).

In Promozione 3 gare Novellino (Cisano), 2 Noris (Ligorna) e Traverso (Bolzanetese). Una domenica a Papalia (Albenga), Cipani (S. Riccò), cciò (Bolzanetese), De Santis e Zito (Méditerannée), Gaudiosi (S. Bartolomeo). Ma la vera bomba è la vittoria a tavolino del Pietra sulla Voltrese: 1-0 sul campo per i genovesi trasformato in 2-0 per il team di Cavallaro. Il Pietra passa a quota 15 al primo posto in compagnia di Albenga e Bolzanetese, mentre la Voltrese scende all'ultimo posto con un solo punto. In Prima per il S. Stefano: ben per Arnaldi, due a Pigliacelli e uno a Nigro e La Cava. Una anche a Prina e Romano (Zinola), Lucisano (Camporosso), Bartoli (Quiliano), Piazza (Varazze), Fichera (Taggese), Gagliano (Carlin's). In Seconda una Capezio (Albisola), Pizzorno (Cengio), Calcagno e Piscopo (S. Nazario). In Terza stangata per il Luceto: due domeniche Era, Rossi e Pozzo; una Strassera. Un turno infine per Maiello (Pontelungo) e Oliveri (Plodio). [g. o.]

Calcio donne, così la serie C

La Matuziana a Pian di Poma buona occasione con il Baiardo

SANREMO. Le ragazze della Matuziana Sanremo giocheranno domenica, a Pian di Poma (ore 15), contro le genovesi dell'Angelo Baiardo, nella terza giornata del campionato di serie C di calcio femminile

Dopo la pesante sconfitta casalinga nella prima giornata, la squadra sanremese, guidata in panchina da Agostino Cugge, si è ripresa bene pareggiando in trasferta, nel secondo turno, sul difficile campo del Molassana. Un pareggio a reti inviolate che ha lasciato persino un po' di amaro in bocca alle sanremesi che, con un po' più di fortuna e di convinzione, avrebbero potuto vincere. La Matuziana, pur scesa in campo priva di tre giocatrici importanti come la De Vincentiis, la Ilic e la Marino (le prime due assenti per motivi di lavoro, la terza per squalifica) si sono comportate benissimo. Le grandi parate del portiere Maria Scarella hanno evitato guai durante l'offensiva iniziale delle genovesi ed è stato, poi, annullato per fuorigioco un gol, alle Sanremesi, segnato da Marina Rosso. Quando il Molassana è rimasto in dieci per l'espulsione del suo capitano, si è sfiorata la vittoria. Nelle file della Matuziana ha fatto il suo esordio, nel ruolo di stopper, Nicoletta Torre, ex pallavolista della Maurina Imperia.

Risultati della seconda giornata della serie C: Angelo Baiardo-Bolzanetese 1-7; Levante Chiavari-Arci Varazze 0-0; Molassana-Matuziana Casino Sanremo 0-0; Sarzana-Albenga 4-4 (ha riposato Pegliese). Classifica: Bolzanetese 6; Levante Chiavari 4; Albenga e Sampierdarenese 3; Matuziana, Varazze e Molassana 1; Angelo Baiardo e Pegliese 0. Sarzanese e Spezia giocano fuori classifica. [b. m.]



Guaglianone è al Dolcedo, in Seconda

BOCCETTE

«Interprovinciale»

Panno verde che sfida questa sera

Terza serata (inizio alle 20,30) del campionato interprovinciale di boccette con numerosi incontri interessanti, sia nella massima divisione che nei quattro raggruppamenti cadetti. Nella serie A il programma, tenendo conto che si dovranno giocare ancora dei recuperi è incentrato su Carla I (9)-Cin Cin Borghetto (5). La partita promette spettacolo anche se il gabs imperiese è favorito, tenendo anche conto dell'ottimo avvio. Le altre partite, sperando che, al contrario delle due settimane precedenti, il programma non subisca variazioni dell'ultima ora sono: Cavalluccio II (8)-Giardini (5); Haiti (3)-Cavalluccio II (7) e Dlf I (7)-Cavalluccio I (2)

Decisamente più interessanti, considerato il numero record di squadre presenti, i quattro concentramenti dei cadetti. Nella B1 la capolista Pontevecchio Pietra (10) attende il Sagittario (7) in uno dei confronti più interessanti della giornata. L'immediata inseguitrice, Lady Diano Marina (9) attende invece il Garden II Ceriale (7) ed anche questo match promette scintille. Le altre: Caffè Duomo (4)-Ariston Arma (4); Cavalluccio I Pietra (8)-Moneta II Albenga (4); La Posta Bordighera (4)-Sanremo Albenga (4); Haiti I Loano (8)-Carla II Imperia (6) e Cin Cin Borghetto (5)-Circolo Ricreativo (4).

Nella B2 il tandem di testa Carla Imperia-Cin Cin II Borghetto (9) affronta rispettivamente Haiti II Loano (6) e Pontevecchio Pietra (6) in confronti che presentano più di un rischio. Le altre: Circolo Ricreativo (6)-Hable Bordighera (4); Odissea Calizzano (7)-Roma II Finale (4); Garden I Ceriale (5)-Brunella Borgio (4); Giardini (5)-Bar De Nei (3). Nella B3 la capolista S. Genesio (10) affronta l'Agoms Genova (6) ed il test è di quelli interessanti per capire le ambizioni del gabs savonese. La serata comprende anche: BB Genova (3)-Quiliano (4); Zinolese (5)-Black Bull (5); Polisportiva (3)-Sport Finale (9); Il Usl (8)-La Boccia (7) e Dlf (6)-Splendor (2). Infine per la B4 dove, come di consueto, regna il massimo equilibrio, si giocano Splendor (7)-Dlf I (9); Sport Savona (3)-Arci Merlo (6); Lorenzo (5)-Sant'Isidoro (6); Sport Finale (8)-Polisportiva (6); Roma (6)-Zinolese (8); Arci (6)-BB Genova (4); Agoms (3)-Avis (7).

Guglielmo Olivero

TENNIS

Bene in C1 Overside Ventimiglia e Sanremo: matuziani sempre primi

Bordighera in grave difficoltà

Sempre più ultimo nel campionato di serie B1

Ancora una sconfitta per il GSTT Bordighera nel campionato B1, giunto alla quinta giornata. I bordigotti (Borella, Cartisano, Pinto) hanno ceduto in casa (0-5) al Dopolavoro PPTT Torino, secondo in classifica. L'impatto con la serie cadetta si sta dimostrando traumatico per la squadra rivierasca, ora solitaria all'ultimo posto in classifica, 5 punti, a cinque lunghezze dalla capolista Cus Torino Lavazza.

In serie C1 - anche qui per la quinta giornata - vittorie del GSTT Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Giusta) in trasferta per 5-3 in casa del TT Prati Fornola B Spezia e della capolista ASTT Sanremo (Cittadini, Marani, Vitanza) che ha vinto per 5-2 il derby contro il SOMS Pistarino Imperia (Caratto, B. Francia, Piana).

Sconfitto, invece, di misura (4-5) il GSTT Bordighera (G.P. Francia, Gatto, Scaffidi) in casa 3 T Libertas Genova. Nell'altro match del girone vittoria del TT Prati Fornola A La Spezia nel derby stracittadino contro il PGS PPTT La Spezia per 5-4. Classifica: ASTT Sanremo 10 punti; 3T Libertas Genova 9; SOMS Pistarino 8; GSTT Bordighera, PGS PTT La Spezia, TT Prati Fornola A e GSTT Overside Ventimiglia 7; TT Prati Fornola B 5. [b. m.]

TENNIS

Brillano i rivieraschi

Vittoria dei tennisti rivieraschi nell'edizione del Campionati AIVAT (Veterani del tennis) disputati sui campi del Tennis club Bordighera con la partecipazione di concorrenti nelle gare di singolare, e di 44 coppie per quelle di doppio. A vincere sono stati il bordigotto Roberto Siccardi, il sanremese uro Viale e la coppia imperiese Beraldi-Valdambrini. Siccardi si è imposto fra gli «over 55», il tabellone più affollato, con 24 iscritti: in finale ha battuto Di Pietro per 7-6 4-6 6-2. Per Viale successo fra gli «Over 45 n.c.» dopo aver superato nel match decisivo Pukly per 2-6 7-5 6-3. Beraldi e Valdambrini hanno vinto invece il doppio «Over 45» imponendosi, in finale, su Viale-Pukly per 6-1 6-2. Nella particolare classifica «fedeltà», relativa alla partecipazione al circuito dei tornei AIVAT, primo posto per l'imperiese Orlando Botti nella classifica a punti riservata agli «Over 45». [b. m.]

VELA

Tornano le classi «49er» nel golfo di Sanremo

Un altro fine settimana con la Regata d'Autunno

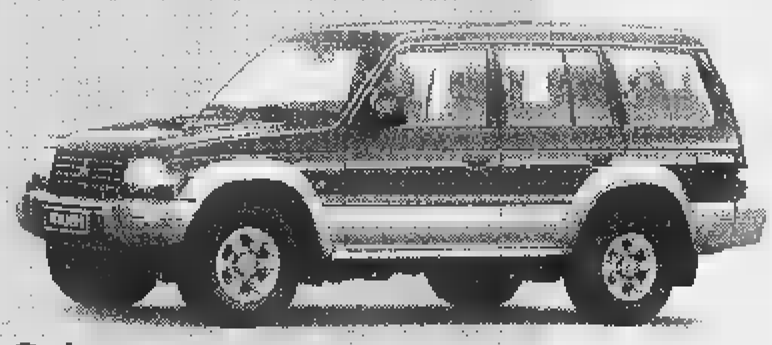
SANREMO. Gli scafi delle classi «49er», rilanciata deriva olimpica, torneranno in mare, condizioni atmosferiche permettendo, domani e dopodomani nelle acque del golfo di Sanremo, per la seconda prova della «Regata d'Autunno», organizzata dallo Yacht Club Sanremo.

Le prime tre prove della regata si erano svolte nello scorso week-end su un percorso a bastone di circa 6 miglia con vento di 16-17 nodi e mare appena formato. A dominare le prime due prove stata la coppia Tonelli-Bacci, vincitrice di entrambe, classificatasi poi al terzo posto nella terza prova vinta da Soldano-Gallo, caratterizzata, però, da condizioni atmosferiche diverse con mare piatto e vento a 5 nodi che hanno impedito lo svolgimento di una quarta frazione. Positiva la prova di Flavio e Gianni Grassi, portacolori dello stesso Yacht Club Sanremo, che hanno ottenuto, nelle tre manche, due secondi ed un terzo posto che li mantengono in lizza per il successo finale.

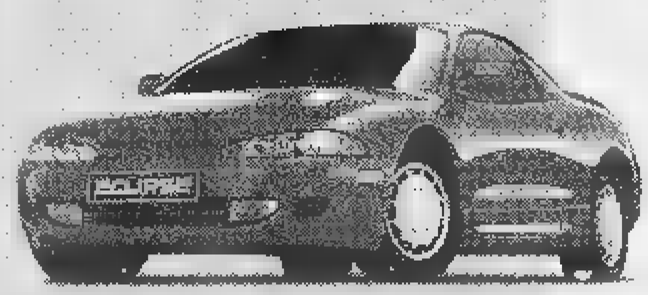
Contemporaneamente, nell'ultimo week-end, era anche scattato il «Campionato Invernale Beccacini», una classe tipicamente legata alle tradizioni velistiche sanremesi. A vincere sono stati Podestà-Getti nella prima prova, Braga-Parodi nella seconda e Solerio-Solerio nella terza. Quest'ultima coppia, anch'essa dello Yacht Club Sanremo, ottenuto un terzo ed un secondo posto nelle prime due prove.

Da segnalare, nella terza manche, la piazza d'onore del sanremese Beppe Zaoli che ha gareggiato con il figlio Vittorio, di soli anni, prodiere alla prima regata da adulto. Il «Campionato Invernale Beccacini» proseguirà i prossimi 29 e novembre. [b. m.]

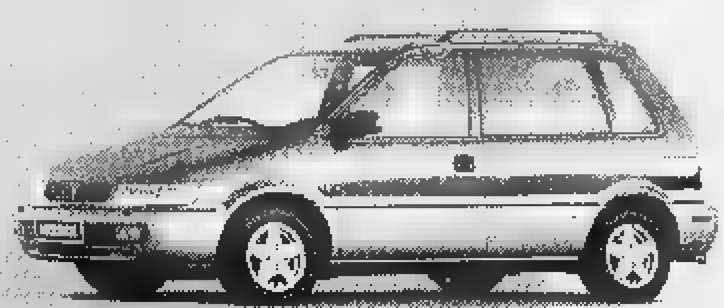
Mitsubishi.
Un valore su cui investire.



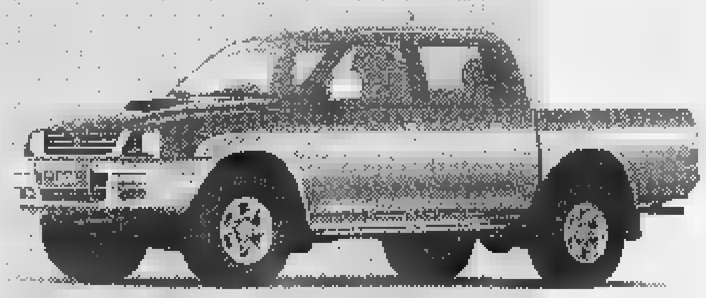
Pajero



Eclipse



Space Runner



L200



Colt



Pajero Junior

Diventa Concessionario Mitsubishi: investi nella qualità e nella tecnologia Mitsubishi, proponi alla tua Clientela auto di successo, protagoniste dei rispettivi segmenti di mercato.

Pajero è il fuoristrada più famoso in Italia; Space Runner e Space Wagon sono uniche fra le solite monovolume; L200 è il pick-up poliedrico per il lavoro e per il tempo libero.
E poi Eclipse, l'affascinante coupé; Carisma, la berlina ideale per la famiglia; Colt, l'ultima nata di casa Mitsubishi.

Se hai esperienza e preparazione nel settore auto, se hai la possibilità di creare uno spazio esclusivo e hai un capitale da investire, investi oggi su Mitsubishi: solo così potrai trarre vantaggio dagli ambiziosi programmi di sviluppo di Mitsubishi Motors ed essere protagonista di un grande successo.

Per metterti in contatto con noi scrivi a: M. M. Automobili Italia - Direzione Sviluppo Rete - Via Giovanni da Udine, 45 20156 Milano.

DIVENTA CONCESSIONARIO MITSUBISHI PER LA ZONA DI SAVONA E PROVINCIA.

MITSUBISHI
MOTORS

Per informazioni
167-369463

M. M. AUTOMOBILI ITALIA. UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO KOELLIKER.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'assessore lo richiama per le «sparate» contro la Regione sulla Chirurgia pediatrica

Le associazioni e Bertolani contro Cuneo

Alla conferenza dei servizi il manager non risponde

SAVONA. Il manager Cuneo nel mirino delle associazioni e dell'assessore regionale Bertolani. La Conferenza dei servizi di ieri era annunciata [illegible] il primo [illegible] importante momento di confronto tra l'Azienda sanitaria e la cittadinanza. Per la prima volta il manager Roberto Cuneo si sarebbe confrontato con politici, amministratori pubblici, sindacati, enti, associazioni di volontariato e di tutela dei malati. Gli spunti non sono mancati anche se la partecipazione del pubblico, inteso come utenti dell'Asl, è stata scarsa.

Ma nella sala consiliare di Palazzo Nervi buona parte delle oltre sei [illegible] di convegno è servita solo a una lunga autocelebrazione di quanto l'Asl ha realizzato, settore per settore, negli ultimi 2 anni. Il manager prima e poi i responsabili delle varie unità operative (non si è visto un solo primario ospedaliero ma solo tecnici, funzionari e dirigenti) hanno snocciolato cifre, obiettivi, grafici, statistiche.

Solo nel pomeriggio si è parlato dei problemi della sanità [illegible]. Molte domande, contestazioni, accuse cui però il direttore generale dell'Asl non ha risposto. Il dibattito tanto atteso [illegible] c'è stato. Le risposte che molti si attendevano dal primo confronto pubblico dopo quasi [illegible] anni di gestione manageriale, non sono arrivate. Chi ha sempre accusato Cuneo di gestire la sanità come azienda mettendo in secondo piano il rapporto medico-paziente e il confronto con i rappresentanti dei malati, ieri ha avuto ragione.

Ma il direttore generale ha dovuto incassare l'attacco più pesante proprio dall'unico assente del programma. L'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani - atteso per il pomeriggio, [illegible] si è presentato ma in compenso ha inviato una durissima lettera al manager dopo le dichiarazioni di mercoledì in commissione consiliare.

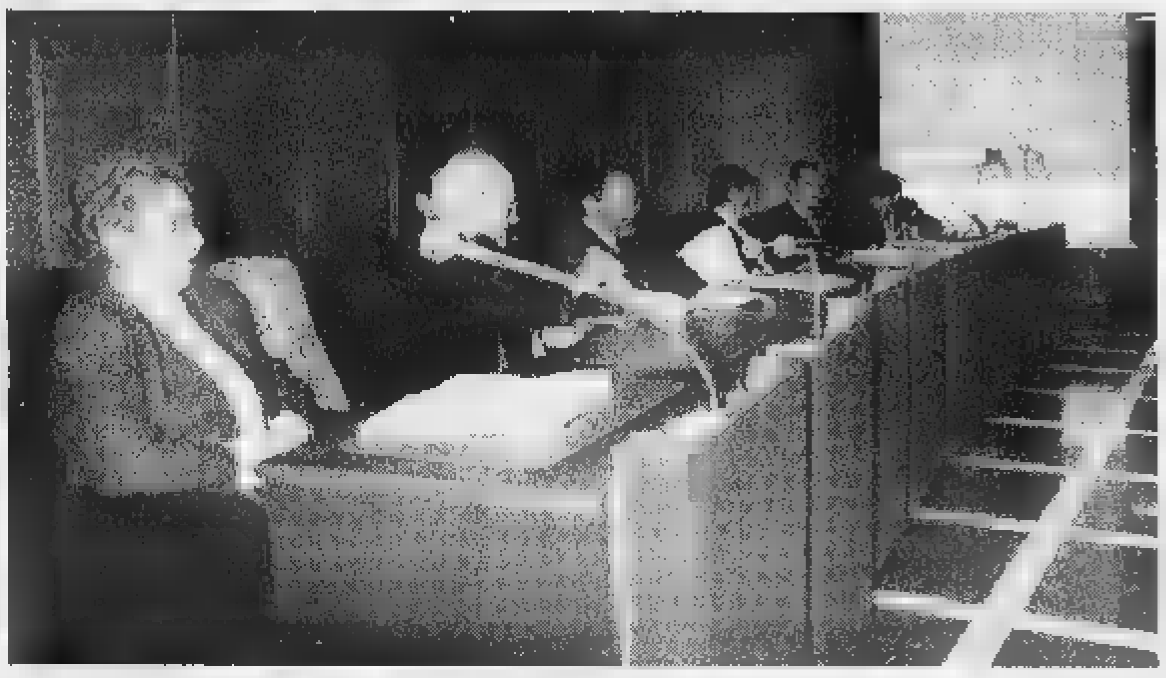
Bertolani non ha gradito l'ennesima esternazione [illegible] Cuneo che aveva contestato la Regione, rea di aver imposto al San Paolo l'arrivo della Chirurgia pediatrica dal Galliera. Bertolani parla di «pesanti valutazioni sugli indirizzi programmatori regionali e sulla destinazione delle risorse sanitarie».

«E' appena il caso di ricordarle - tuona Bertolani - che i compiti programmatori sono di stretta competenza regionale e che [illegible] direttore generale ha la funzione [illegible] mettere in atto la programmazione stessa. Rispetto alla scelta della collocazione della Chirurgia pediatrica presso il San Paolo di Savona, si ricorda che più volte i direttori generali hanno più volte rilevato come i servizi ad alta specializzazione siano localizzati tutti nel capoluogo ligure mentre e altre Asl ne sono sprovviste».

[illegible] ancora: «La collocazione a Savona è stata deliberata dal Consiglio regionale perché rispondente alle necessità di decentramento e all'offerta di servizi per tutto il Ponente».

Bertolani chiede poi [illegible] Cuneo a nome della giunta regionale motivazioni delle dichiarazioni rese alla commissione consiliare ricordandogli che «non è la prima volta che vengono mosse osservazioni sul comportamento in contrasto con gli indirizzi di politica sanitaria regionale».

Paride Pasquino



Un momento della conferenza dei sindaci che ieri a Palazzo Nervi ha riunito associazioni, sindacati e amministratori

[illegible] DELLA SANITA' SAVONESE

SAVONA. Una mattinata di autocelebrazioni, un pomeriggio [illegible] attacchi, di domande, di problemi, di cose che non vanno. Questa la sintesi della Conferenza dei Servizi. Il ventaglio di questioni che sindacati, enti, associazioni di volontariato [illegible] di tutela hanno sottoposto al manager Cuneo è stato ampio: dai reparti ospedalieri, agli ambulatori, dalle comunità per pazienti psichiatrici, all'assistenza ai disabili, dai malati di Alzheimer agli anziani del Santuario.

In mezzo a decine di segnalazioni ha fatto sensazione quella di **Irene Cassanello Falco**, che da 10 anni presta servizio agli anziani come volontaria al Santuario. Ha chiesto al manager di avere tavolini con portabottiglie, vassoi ribaltabili, armadi più capienti (si tratta di pazienti che possono restare ricoverati per anni). [illegible] poi il caso de primo piano: «Uomini e donne hanno i gabinetti in comune e lascio immaginare il disagio - ha spiegato la volontaria -. Poi l'alimentazione è scarsa, la pasta è scotta. I pazienti di formaggio non [illegible] possono più. I parenti dei degenti non riescono a parlare con i medici, dicono che non hanno tempo di ascotarli». Una denuncia pesante su cui il manager Cuneo ha chiesto altri particolari annunciando immediati controlli.



Il manager Roberto Cuneo

Ma per tutto il pomeriggio gli interventi programmati si sono trasformati in una lunga teoria di lamentele e richieste. Ad aprire le ostilità è stata **Patrizia Turchi**, capogruppo di Rifondazione [illegible] Consiglio comunale: «L'Asl 2 ha completamente disatteso le leggi sull'attivazione dei distretti, [illegible] molti presidi rimangono le barriere architettoniche. Anche per questo la nostra vautazione sulla gestione della sanità a Savona è estremamente negativa». **Giovanni Lunardon**, responsabile della sanità per i pds, come pure **Reginaldo Vignola**, del dipartimento politiche sociali dela Cisl, hanno posto l'accento sua mancanza di coordinamento tra Asl [illegible] Comuni nell'assistenza domiciliare e in genere sui servizio socio-sanitari.

Decisamente dura la presa di posizione di **Pietro Battistini**, segretario provinciale Uil-Sanità: «Le Rsa funzionano al 30 per cento. Il clima di risparmio non può essere portato alle estreme conseguenze come nel caso della riduzione dei ricoveri. Anche il sistema degli appalti, in chiave risparmio, deve essere rivisto». Su questo argomento è stato più esplicito **Silvio Valdiserra**, del sindacato autonomo Fials citando il caso Kpmg (l'azienda ingaggiata da Cuneo per individuare sprechi e risparmi spendendo 600 milioni).

[illegible] dottor **Renato Giusto**, coordinatore regionae della Simg ha criticato l'organizzazione dell'Asl nella scarsa diffusione dei vaccini ai medici di famiglia [illegible] ha rimarcato i ritardi nella creazione dei distretti. **Milena Farfazi**, presidente Aism (sclerosi multipla) ha parlato di ambulatori inaccessibili per i malati [illegible] carrozzella, di tempi lunghi d'attesa per gli esami. Ha contestato anche l'abolizione del numero verde per le prenotazioni ambulatoriali. Su questo argomento hanno insistito anche **Giuseppe Casavola**, del Centro ligure per la tutela del malato, che ha contestato il pagamento anticipato del ticket, e **Ezio Vallana**, presidente del Tribunale del malato. Quest'ultimo ha aggiunto: «Affidare le prenotazioni Cupa alle farmacie è servito solo a abolire un numero verde telefonico. Inoltre è stato perso un anno per realizzare un'inutile carta dei servizi».

Mariangela Simoncini (Anffas) ha chiesto più attenzione [illegible] problemi dei disabili fisici mentre **Elsa Serravalle** dell'Alfapp (famiglie pazienti psichiatrici) ha segnalato i ritardi nello spostamento del reparto Spdc dalla fatiscense sede nei seminterrati de Monoblocco al Padiglione Astengo. **[p. p.]**

[illegible] polemica

Albenga, la Tac ora è contestata

ALBENGA. La Tac entra in funzione all'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga tra le polemiche. A scatenarle è l'Ugl, il sindacato che raccoglie la maggior parte dei medici, che parla senza mezzi termini di servizio dimezzato. «Il macchinario, ottenuto dopo una sorta di braccio di ferro con l'Asl, sarà in funzione solo mezza giornata, in pratica solo al mattino. Tenendo conto che la Tac serve anche per la diagnostica in tempo reale in caso di traumi cranici non è una bella prospettiva», denuncia Alfio Contarino, segretario provinciale dell'Ugl. E aggiunge: «Siamo ovviamente soddisfatti per l'entrata in funzione del macchinario ma temiamo che per gli utenti ci siano tanti disservizi oltre a costi spropositati. A quanto ci risulta l'Asl ha deciso di dare la responsabilità della Tac ad un medico proveniente dall'Azienda ospedaliera del Santa Corona. Questo medico abita a Varazze e, quindi, non potrà garantire una reperibilità. Il tutto mentre un sanitario di Albenga, attualmente impiegato al San Paolo di Savona e, quindi, dipendente Asl, ha chiesto il trasferimento. Evidentemente la politica del risparmio che viene sbandierata non è così importante quando si tratta di salvaguardare gli interessi e le amicizie di qualche primario».

Secondo l'Ugl, inoltre, all'interno del reparto di radiologia dell'ospedale di Albenga alcune cose non funzionano. «Ci sono liste di attesa molto lunghe per quello che riguarda gli esami di prevenzione come la mammografia e quelli per le anomalie dell'anca per i neonati. Alcuni esami, poi, vengono effettuati solo a pagamento o dietro code di mesi. Addirittura nella sala di attesa ci sono le tariffe per gli esami a pagamento. Contando che la Costituzione dice che ogni cittadino è eguale per i diritti sanitari ci sembra che questo non accada», spiega ancora Contarino. **[s. p.]**

Torrenti in piena

Tre famiglie isolate a Santuario

SAVONA. Tre famiglie isolate a Castel Sant'Agata, una frana sulla provinciale del Santuario e decine di smottamenti. Questo il bilancio della giornata di maltempo che si è abbattuto sulla provincia di Savona. Come era stato annunciato dalle previsioni dell'osservatorio meteorologico di Portosole e dal servizio di protezione civile della prefettura, si sono verificate intense precipitazioni per l'intera giornata.

I torrenti del comprensorio savonese, dal Letimbro al Lavanestro, dal Quiliano al Sansobbia si sono gonfiati riempiendo l'alveo dopo mesi di magra. Nell'alta valle del Letimbro si sono verificati gli inconvenienti maggiori. Tre famiglie che abitano in località Castel Sant'Agata ieri in serata sono rimaste isolate. A dare l'allarme è stato Dario Fusco, un dipendente della Camera di commercio: «Quando si verificano nubifragi particolarmente intensi restiamo sempre isolati perché i guadi vengono sommersi. Siamo rimasti isolati dal mondo e nemmeno i vigili del fuoco sono in grado di raggiungere questa zona quando gli affluenti del Letimbro sono in piena. Sopra Castel Sant'Agata vivono in tutto otto persone che da tempo hanno chiesto la collaborazione del Comune per la costruzione di alcuni ponti in ferro. «Siamo riusciti ad acquistare i ponti Bailey dell'esercito ma non troviamo una ditta che sia in grado di montare queste passorelle d'acciaio - racconta Dario Fusco -. Viviamo con l'incubo della pioggia e dobbiamo solo augurarci di non aver bisogno di urgenti cure mediche».

Sempre nella valle del Letimbro, ieri nel tardo pomeriggio si sono verificati inconvenienti anche per la viabilità. Sulla strada provinciale, all'altezza della frazione Naso di Gatto è caduta una grossa frana che ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. E' stata chiusa per frane la provinciale 6 che collega Albenga a Bardino. Decine di smottamenti si registrano anche nell'entroterra di Vado e Quiliano e sulle alture di Legino. Numerosi gli incidenti stradali. Sia sulla statale del Cadibona, sia sull'Aurelia si sono registrati tamponamenti. L'osservatorio meteorologico di Portosole prevede tempo perturbato anche per oggi, con rovesci temporaleschi. Per sabato vengono invece annunciate temporanee schiarite in vista di una nuova perturbazione che sarà meno intensa. **[e. b.]**

A 93 anni è comparso ieri mattina davanti al giudice, citato da un fratello

Professore rischia l'interdizione

Insegnò con Fermi nell'ateneo Usa di Berkeley

SAVONA. E' stato professore a Berkeley, la prestigiosa università californiana. Laureato in agraria, insegnava chimica. Lui dice di aver lavorato a fianco di Emilio Segre [illegible] Enrico Fermi, i celebri premi Nobel. Un paio [illegible] anni fa è ritornato a Savona, da dove era partito tanti [illegible] prima con il diploma degli Scolopi.

Alberto Crocco ha quasi [illegible] anni. Ieri è comparso dinanzi al giudice Marcello Bruno. Un [illegible] fratello, Albino Crocco, [illegible] dalle seconde nozze del padre, ha indetto un'azione interdittoria, sostenendo che il professore non sia più capace d'intendere e di volere, totalmente [illegible] comunque parzialmente.

E' una figura abbastanza nota, Alberto Crocco. Da quando è tornato a Savona lo si può incontrare tutte le mattine nella biblioteca «Barrili» di Monturbano. Legge i quotidiani, si aggiorna su testi di chimica e di storia. Dice che così tiene allenata la mente: è fondamentale, spiega, per un anziano.

Ieri mattina, forse, il professore era un po' spaesato. Tra tutta quella gente, in tribunale. C'erano i suoi parenti: il fratello con la moglie e le figlie; un'altra nipote, figlia di un altro fratello. Lui, l'ex docente di chimica a Berkeley, ha parlato a lungo, davanti al giudice. E' in rotta con il fratello e la cognata, con i quali vive. Loro, invece, temono per la sua salute, dicono che ormai non è più in grado di badare a[illegible]e stesso.

Il professore ogni mattina va in biblioteca, poi nel pomeriggio [illegible] reca presso un suo appartamento di Colle, [illegible] [illegible] sera rientra a casa, dai parenti. Che poi, sostengono loro, debbono [illegible]dare a controllare nella villetta del congiunto che tutto sia stato lasciato in ordine, che non ci siano situazioni di pericolo.

Ma il professore non ne vuole sapere dell'interdizione. Lo ha spiegato ad un dipendente del palazzo [illegible] Giustizia, che ha vlasuto all'estero e che lo [illegible] aiutato a orientarsi tra uffici e cancellerie, passando tranquillamente dall'italiano all'inglese (la moglie del professore, morto anni fa, era madrelingua inglese). Poi lo ha detto anche al giudice, dinanzi al quale ha affidato il mandato ad assisterlo all'avvocato Monica Tyrolt; il fratello invece è rappresentato dall'avvocato Piero Candia.

C'[illegible] anche un punto di vista patrimoniale nella vicenda. Il professore pare sia anche proprietario di alcuni appartamenti a Genova, che però a suo dire sarebbero vecchi e frutterebbero scarsi affitti. E poi riceverebbe una pensione dell'Università californiana. Lui dice di averla donata interamente all'ateneo, secondo i parenti invece l'avrebbe in gestione un procuratore, negli States un tutore o un curatore potrebbe anche aiutarlo a gestire i suoi averi.

Il giudice Bruno disporrà una perizia, per accertare le capacità psicofisiche [illegible] professore, non appena gli atti gli verranno restituiti dal pm.

Fabio Pozzo

Nei progetti del Comune palazzi, negozi e locali al posto di capannoni fatiscenti

La zona del porto cambia volto

Il piano coinvolge cinque imprenditori



La vecchia zona del porto è destinata a cambiare volto [illegible] prossimi anni

SAVONA. Il Comune disegna il nuovo quartiere del porto. Capannoni industriali e vecchie [illegible] fatiscenti lasceranno il posto a palazzi, negozi per la nautica, bar e ristoranti. Il piano consentirà a cinque imprenditori [illegible] realizzare poco più di 30 mila metri cubi di nuovi insediamenti che dovrebbero cambiare definitivamente il volto del quartiere portuale.

In questa zona della città le nuove costruzioni sono tuttavia soggette a particolari cautele. Il Comune dovrà elaborare un piano che tecnicamente viene soprannominato «Sau», Schema di assetto urbanistico. L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti dovrà quindi definire la [illegible] entro la quale potranno muoversi gli imprenditori edili. Il Comune stabilirà le altezze massime degli edifici, l'allineamento delle nuove costruzioni, l'individuazione delle nuove piazze e strade, le cubature. In ogni caso è già stato stabilito che i privati non potranno aumentare le attuali cubature. Si tratta quindi di abbattere vecchi edifici [illegible] capannoni per realizzare nuovi palazzi ma anche un albergo e pubblici esercizi.

Su questo progetto sono già al lavoro un gruppo di progettisti (Ezio Ravera, Rodolfo Fallucca, Aldo Marabotto, Massimo Celentano) e numerosi imprenditori (Cem, Rossi, Lavanderia San Marco, Noli). Infatti il quartiere portuale è suddiviso in numerosi lotti. Anche la Port Authority è interessata alla stesura di questo piano perché possiede alcuni capannoni [illegible]canto al varco doganale. La [illegible]sistemazione del quartiere del porto prevede anche il miglioramento della viabilità: i nuovi edifici infatti saranno meno estesi ma più alti dei capannoni, consentendo un allargamento delle strade.

Parallelamente l'assessore al Commercio Silvano Gianotti sta allestendo un piano di zona che prevede la concessione di nuove licenze per i pubblici esercizi. Nelle prossime settimane verrà convocata una commissione composta dai rappresentanti delle associazioni di commercio che avrà il compito di stabilire il numero e le tipologie delle nuove licenze. Si parla di un albergo [illegible] anche di ristoranti, taverne e discoteche. [e. b.]

I [illegible] non si arrendono

Continuano le grandi manovre verso l'acquisizione della Carisa

SAVONA. La Banca Toscana non demorde. Il presidente del gruppo fiorentino ieri ha incontrato una folta delegazione sindacale della Carisa, ribadendo la speranza di raggiungere presto un accordo con la Carige per l'acquisizione della banca di Savona. Malgrado la forte opposizione evidenziata dal ministero del Tesoro e dalla Banca d'Italia la Banca Toscana intende definire al più presto la vertenza [illegible] Carige per mettere in pratica il piano di rilancio dell'azienda.

I dipendenti della banca savonese mercoledì pomeriggio avevano protestato con i membri della Fondazione, non condividendo il cambiamento di rotta avviato dal Consiglio. La Fondazione aveva infatti nominato una commissione ristretta (Pasquale, Catani, Veirana) con il compito [illegible] verificare in tempi brevissimi l'evoluzione della vicenda. Entro novembre la commissione avrà il compito di sondare la Banca d'Italia per stabilire le motivazioni che hanno spinto l'organo [illegible] controllo a vietare la vendita della Carisa [illegible] toscani. Se dovesse emergere che il blocco [illegible] definitivo, [illegible] intraprese altre strade. Del resto l'Associazione delle casse di risparmio è particolarmente influente in Banca d'Italia e non tollera l'intromissione di altre banche. L'unica possibilità di ottenere il via li[illegible] dalla Banca d'Italia sarebbe quindi un accordo stragiudiziale fra Carige [illegible] Banca Toscana. In questa direzione stanno lavorando i rappresentanti dei due istituti di credito. La Fondazione Carisa tuttavia reclama un ruolo in questa trattativa, per evitare che i destini della banca vengano decisi all'insaputa dei savonesi.

Nella commissione di studio nominata dalla Fondazione sono stati nominati alcuni «navigatori» esperti come Luciano Pasquale e Giovanni Veirana che dovranno indovinare la rotta vincente. [e. b.]

Gradita la candidatura per il sindaco

Carlo Ruggeri unisce il pds

SAVONA. Il pds marcia a ranghi compatti sulla candidatura di Carlo Ruggeri. Il sondaggio di opinione avviato fra le categorie [illegible] le sezioni sta dando esito largamente positivo per il presidente delle Cooperative, l'uomo che la segreteria della Quercia intende contrapporre al sindaco uscente Gervasio. La candidatura verrà proclamata ufficialmente il 17 novembre, anziché il 14 [illegible] era previsto, [illegible] causa delle elezioni amministrative di Genova. In seguito la candidatura di Ruggeri verrà presentata alle forze dell'Ulivo che ben difficilmente troveranno qualcosa da obiettare.

Nel frattempo i partiti che compongono il centro-sinistra reclamano un posto al sole. Socialisti italiani, repubblicani e Rinnovamento italiano hanno deciso di dar vita ad una lista unica che verrà presentata in appoggio al candidato Ruggeri. Antimo Topi dei socialisti polemizza con i laburisti: «La storia recente non ha insegnato molto [illegible] qualcuno ha anche la memoria corta visto che non si ricorda come erano gli schieramenti per le elezioni del presidente della Provincia nel 1995. I socialisti italiani, a differenza di altri, non hanno mai fatto mancare l'appoggio al centro-sinistra».

Intanto il segretario di Italia Federale Guglielmo Giusti ipotizza la formazione di una lista con il partito popolare. [e. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Bambina investita da un'auto mentre corre verso scuolabus

Una undicenne, B. B. di Cadibona, è stata investita ieri mattina sulla statale [illegible] Cadibona da un'auto, mentre stava per raggiungere lo scuolabus. L'investitrice è Manuela F., 38, di Millesimo. La bimba ha riportato la frattura di una clavicola. Trenta giorni la prognosi. [f. p.]

VADO L.

Tre condanne per vendita di «porta pizze» dannosi

Avevano commercializzato 41 mila imballaggi per pizza sequestrati dai Nas perché dannosi. Il pretore Arnaud ha condannato a 2 milioni 750 mila di multa Fausto Mosca, 65, Imperia. Hanno patteggiato 100 mila di multa Loredana Bonati, 27, di Vado e Giorgio Barisone, 41, di Savona. [f. p.]

CORSO [illegible]

Donna investita da camion Il conducente era ubriaco

Rosanna Zuddas, 54, via Giacchero, [illegible] stata investita da [illegible] autocarro [illegible] corso Mazzini. Il camionista, C.C., trentenne genovese, è [illegible] fermato dai vigili [illegible] denunciato per guida in stato di ebbrezza. Ritirata la patente. Per la donna 5 giorni di prognosi. [f. p.]

[illegible]

Assolto titolare di un bar Non aveva [illegible] il Fisco

Il gip Meloni ha deciso di non dover procedere nei confronti di Pietro Coden, 67, titolare [illegible] bar Mirko di via Paleocapa, perchè il fatto [illegible] costituisce [illegible]. Era [illegible] di non aver dichiarato corrispettivi per 150 milioni. [f. p.]

[illegible]

Decano dei rappresentanti ha festeggiato gli [illegible] anni

Ha compiuto 80 anni Marco Costantini, decano dei rappresentanti di commercio savonesi. E' stato festeggiato l'altra sera dagli amici del «Salesman Club» al Mirò Hotel. [f. p.]

[illegible]IZI SOCIALI

I locali dell'ex asilo Bonini per i disabili di Villa Zanelli

Ente «Regina Margherita», Asl e Comune hanno raggiunto [illegible] accordo di massima per l'utilizzo dell'ex asilo «Bonini» di via Romagnoli quale sede sostitutiva di Villa Zanelli per ospitare i disabili. [p. p.]

[illegible] L.

Accordo per la Spedibravo dopo 3 giorni [illegible] sciopero

Raggiunto l'accordo tra Nuova Spedibravo [illegible] lavoratori dopo lo sciopero dei giorni scorsi. E' stato concordato un premio di risultato di 2 milioni [illegible] 600 mila lire annue. [p. p.]

I programmi dell'assessore Frugoni: risorse da valorizzare

Museo scientifico sul Priamar

La sede nel palazzo del Commissario

SAVONA. Il Comune intende dar vita ad un museo scientifico. Lo ha annunciato ieri mattina l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni.

«Una delle prime preoccupazioni all'inizio del mandato amministrativo è stata quella di effettuare una catalogazione sistematica di tutti i reperti - sostiene l'assessore Frugoni -. Il Comune ha imponenti risorse che devono essere valorizzate. La strada più semplice è quella di aggiornare i cataloghi che erano stati effettuati in passato, alla luce del nuovo materiale acquisito».

Le collezioni comunali [illegible] infatti piuttosto nutrite e variegate. Si passa dalle raccolte di monete a quella di fossili, dai disegni alle cartine, dalle stampe alle ceramiche, dalla collezione di minerali [illegible] reperti paleontologici. Nel frattempo il Comune ha impiegato un gruppo di giovani per individuare i reperti artistici che pur essendo stati catalogati sono stati trasferiti in edifici diversi rispetto a quelli d'origine.

«Con tutto questo materiale siamo in grado di dar vita nuovamente al museo scientifico. Del resto quest'istituzione era piuttosto frequentata prima della guerra. Poi i bombardamenti hanno provocato danni gravi».

L'assessore Frugoni ha individuato anche [illegible]na possibile collocazione del museo al Priamar: «Nel palazzo del Commissario esistono ampi spazi da sistemare, che potrebbero accogliere anche la collezione scientifica. Tuttavia non possiamo nemmeno riempire l'ex fortezza con decine di musei, con il rischio che accedano al Priamar solo gli studiosi». [e. b.]

DISCOTECHE

Il Silb riconferma Gozzi

Si [illegible] svolte nella sede della Confcommercio di Savona [illegible] elezioni per [illegible] rinnovo dei rappresentanti del Silb. Riconfermato Gozzi, già gestore del «Gulliver» e oggi della discoteca «Camilla» di Noli, sono stati eletti vice presidenti Carlo Macri dei «Golden Beach» di Albisola Superiore e Franco Di Sisto de «Il Boschetto» di Varazze. I consiglieri sono: Renzo Lattuada di Alassio e Stefano Morro di Albenga, mentre si è registrata l'uscita dal direttivo di Carlo Scamardella del «Gilda» di Varazze e di Giuseppe Bruzzo del «Thenax» di Celle. «Nel corso dell'assemblea - ha spiegato Alberto Bianco, direttore della Confcommercio - si è fatto il punto su iniziative e situazioni maturate recentemente, [illegible] parlato della questione della riduzione dei decibel ed è stata decisa la partecipazione alla manifestazione di protesta che si terrà a Roma. L'assemblea ha deliberato di assegnare un [illegible]tributo a favore di Telethon '97». [a. z.]

Altri colpi in città

Furto [illegible] svaligiato il [illegible] «Gbc»

SAVONA. Cinque furti, uno dei quali milionario. E cinque arresti.

Il «colpo» più grosso è stato messo [illegible] segno nella notte nel negozio «Gbc» di via Scarpa. I ladri hanno agito da professionisti, disattivando il sistema di allarme [illegible] quindi scassinando la serratura della saracinesca. Hanno ripulito gli scaffali, rubando telefonini e videocamere per [illegible] valore di circa sessanta milioni. Indaga la squadra mobile.

I carabinieri stanno invece indagando su un furto di due videoregistratori, senza segni di effrazione, commesso nei locali dell'Usl di via Collodi. [illegible] ancora, su quello perpetrato [illegible] Bergeggi nell'auto di [illegible] milite della Croce Bianca, al quale [illegible] state rubate le offerte per la pubblica assistenza, circa 150 milioni.

Infine cinque arresti, effettuati dagli uomini della volante all'Ipercoop. [illegible] tratta di cittadini rumeni, due donne [illegible] tre uomini, sorpresi a rubare merci per un valore che supera i quattro milioni. [f. p.]

Disposta dal pm

[illegible] perizia per il [illegible] sul «calore»

SAVONA. Una [illegible] perizia, integrativa, per il processo della «gestione calore».

L'ha disposta ieri [illegible] pm Pellegrini, che ha affidato al perito del gip Giuseppe Rubatto il compito di accertare quali lavori sono stati fatti in più [illegible] quali in meno rispetto al contratto di appalto Comune-Italgas per il riscaldamento di una cinquantina [illegible] edifici pubblici. Secondo il consulente del pm, Giorgio Bosio, non sarebbero stati eseguiti lavori per un valore di 470 milioni, comunque pagati dal Comune.

L'udienza si è incentrata sulla deposizione dei periti. Rubatto (gip), Meschinelli (difesa) e Bosio (accusa). Si è parlato di manutenzione degli impianti, interventi che secondo l'accusa pur previsti dall'accordo Comune-Italgas in alcuni casi sarebbero stati pagati extra-contratto. E ancora, dell'«ora calore»: il contatore, secondo la tesi accusatoria, avrebbe continuato a girare anche quando le caldaie rimasero ferme per un guasto. [f. p.]

Albissola Mare

[illegible] ha «salvato» la passeggiata

ALBISSOLA M. L'opposizione «salva» la richiesta di un finanziamento all'Unione Europea per il rifacimento della «Passeggiata degli Artisti».

Dopo aver convocato un Consiglio comunale d'urgenza per poter inviare in Regione una delibera immediatamente [illegible]cutiva, il sindaco si è trovato a non [illegible] dalla sua un numero sufficiente di consiglieri di maggioranza. Fortunatamente sia il gruppo di Tullio Mazzotti, sia Rifondazione Comunista hanno espresso parere favorevole consentendo alla giunta di approvare e inviare la pratica in Regione per la compilazione della graduatoria dei diversi progetti.

«Se non fosse stato per le minoranze, consapevoli della necessità di un intervento importante per il quale è prevista la spesa di [illegible] miliardi, il progetto con richiesta di finanziamento non avrebbe avuto la "maggioranza qualificata" obbligatoria per le procedure d'urgenza» hanno commentato alcuni albisolesi. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Camere di commercio l'iter per [illegible]

Il contenuto della lettera di Mauro Teresio Ciarlo, dal titolo «Camera di Commercio, a quando le nomine?», lascia alquanto perplessi poiché le modalità di scelta del futuro presidente non sono certamente di natura politica, così come affermato, bensì, secondo la legge di riforma delle Camere di Commercio n. 580/93, esse dipendono da [illegible] normativa amministrativa ben definita che prevede l'espressione di tutte [illegible] categorie economiche della provincia.

La legge 580 stabilisce che si proceda, quale primo adempimento, alla formazione del Consiglio (20 componenti delle categorie), il quale costituisce il principale organo di autogoverno dell'ente, nell'ambito del quale verranno successivamente eletti i componenti dell'organo esecutivo (Giunta) e il Presidente.

Le procedure per la formazione dei Consigli sono complesse, poiché per la ripartizione dei consiglieri fra le varie categorie occorre stabilire coefficienti che tengano conto di vari indicatori (quali ad esempio numero di imprese, Pil, rappresentatività, ecc) che, definiti dal ministero, vengono pubblicati e trasmessi ogni anno alle Camere interessate.

Il 29 maggio scorso, nel cor[illegible] di un'apposita riunione con le categorie economiche svoltasi presso Palazzo Lamba Doria, il segretario generale dell'Unione Nazionale delle Camere di Commercio ha ampiamente illustrato le modalità cui ho brevemente accennato, quindi le categorie, in quella circostanza, sono state esattamente informate sulla nuova procedura che dovrà [illegible] adottata per la nomina degli organi di vertice delle Camere di Commercio.

Pertanto, per l'espletamento di tutti gli adempimenti prescritti, gli organi della Ca[illegible] di Commercio di Savona [illegible] potranno essere rinnovati se [illegible] nell'anno 1999; nella stessa situazione temporale [illegible] trovano le Camere di Commercio di Genova e Imperia.

La camera di commercio di Savona è ovviamente a disposizione di tutti per fornire ogni informazione.

Pietro Picciocchi, Presidente Camera di Commercio Savona

Felice Rossello non è un esperto [illegible]

Il Felice Rossello di cui si parla nell'articolo «Calasanzio, lezioni [illegible] cinematografo» del [illegible] nove,bre, cioè il sottoscritto, non ho organizzato alcun corso [illegible] cinematografia.

E' stato confuso con Francesco Rossello, figlio legittimo e organizzatore, lui [illegible] - con il Circolo John Wells - dei [illegible] di cui sopra. Felice Rossello non è mai stato e, presumo, [illegible] sarà mai [illegible] esperto di cinema, bensì uno che va spesso al cinema.

Questo «per la precisione» [illegible] direbbe Alfredo Giuseppe Maria Buscemi, personaggio dello spettacolo televisivo di cui - a vostro dire - [illegible] stato, ma di cui a tutt'oggi sono, autore. Con affetto e stima,

Felice Rossello, Savona.

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono [illegible] verde 167.556.688 (da Varazze [illegible] Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:

Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.

Riccardi, via Pieve 38, tel. 850.802.

Valenti, via Quiliano 4 (Zinola), tel. 881.156.

E in appoggio:

Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Delle Ferrere, [illegible] Italia 153, [illegible] 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]

Inglese, c. Dante 344, tel. 641.391.

ALBENGA

Vadino, via Piave 24, tel. 555.599.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE

Albi 3, [illegible] Saettone 76, tel. 489.242.

BORGHETTO [illegible]

Comunale, [illegible] Europa 33, telefono 971.013.

CAIRO MONTENOTTE

Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.

CERIALE

Nan, via Libertà 3, telefono 990.032.

FINALE LIGURE

Assirelli, via Fiume 2, [illegible]. 690.623.

[illegible]

Nuova, via Doria 34, tel. 666.213.

[illegible]SIMO

Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

[illegible]

Finachi, via Montaldo 14, tel. 628.035.

[illegible]

Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 748.936.

SPOTORNO

Cirinini, piazza Colombo 1, tel. 745.342.

[illegible] LIGURE

Mazzadra, [illegible] Aurelia 136, telefono. [illegible].

VARAZZE

Montenero, internazionale, via Mameli 24, [illegible]. 934.610.

STATO CIVILE

[illegible] 6 NOVEMBRE

NATI. Asia Panaro. Marco Petrazzini. Martina Baggetta. Leonardo Gangi.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Cesare Camillo, 83 anni, Savona, via Buscaglia. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa del Sacro Cuore. Maria Torquati, 79 anni, Savona, vico Rossello. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 10 nella chiesa del Convento.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Comune di Carcare cerca un operatore di ingegneria naturalistica da impiegare per [illegible] mesi. Coloro che sono interessati dovranno dare la disponibilità entro il [illegible] novembre. [illegible] Comune [illegible] Finale Ligure cerca sei netturbini da utilizzare per tre mesi,. La chiamata verrà effettuata dal Collocamento [illegible] Finale l'11 novembre. Il Comune di Vezzi Portio cerca [illegible] dattilografo [illegible] utilizzare a tempo parziale nel Comune di Vezzi Portio. L'Azienda [illegible] promozione turistica delle Palme cerca [illegible] geometra da utilizzare per sei mesi. Coloro che [illegible] interessati dovranno dare l'adesione entro il 14 novembre al collocamento di Savona. [illegible] Comune di Magliolo cerca 3 operai per 12 mesi. Le adesioni dovranno arrivare entro [illegible] 14 novembre.

DA NON PERDERE

QUILIANO

Omaggio alla cucina siciliana

E' in programma [illegible] Quiliano la seconda rassegna dedicata alla cucina siciliana. L'appuntamento è per domani e domenica sera all'osteria «La pergola» di via Torcello 3 a Quiliano. Per informazioni [illegible] per le prenotazioni è possibile telefonare al numero 88.25.41. [p. p.]

FINALE L.

Si parla di stato sociale

«Il futuro dello stato sociale in agricoltura» è il titolo dell'incontro in programma alle 20,30 nell'oratorio De Disciplinanti di Finalborgo. Organizzazione a cura della Coldiretti e del patronato Epaca. [a. r.]

LOANO

Capodanno [illegible] Barcellona

Il Centro turistico giovanile di Loano organizza il Capodanno a Barcellona. Partenza in pullman il 3 dicembre e rientro il [illegible] gennaio. Per informazioni è possibile rivolgersi allo 019/67.30.91. [a. r.]



Un servizio de La Stampa per dialogare con gli enti locali

Marche da bollo, un giallo

«Scontro» tra Comune e Provincia

BOTTA & RISPOSTA

Le marche [illegible] A Savona è un giallo

Signor sindaco, dopo [illegible] letto l'avviso del presidente della Provincia di Savona le rivolgo la seguente domanda:

«Che cosa devono fare i cittadini savonesi che hanno provveduto alla presentazione dell'autocertificazione degli impianti di riscaldamento secondo le indicazioni date dall'Amministrazione che lei presiede (e cioè subendo lunghe [illegible] per farsi autenticare la firma e pagando l'ulteriore tas[illegible] di 20 mila lire per la "obbligatoria" marca da bollo) e che ora intendono chiedere [illegible] rimborso delle [illegible] non dovute»?

Vittorio Pacciano, Savona

Quest'amministrazione non può esprimersi sulle decisioni assunte dalla Provincia.

A questi uffici risulta che [illegible] tassativamente obbligatoria per legge l'ormai famosa mar[illegible] da bollo. Nell'applicazione di tale bollo [illegible] c'è discrezionalità, anche se piacerebbe poter dire ai cittadini che si può evitare l'ennesimo, ulteriore [illegible] incomprensibile balzello.

Ad ogni buon conto quest'amministrazione ha rivolto una specifica richiesta al ministero delle Finanze [illegible] la risposta non è ancora arrivata.

Emilio Barlocco
assessore ai Lavori pubblici del Comune di Savona

Scalinate di Cengio messe sotto accusa

Credo che le opere pubbliche nascano perchè, [illegible] monte, c'è una neccessità. Concetto che, in un periodo come questo, finiti i tempi «delle vacche grasse» tanto cari [illegible] qualcuno, dovrebbe essere ancora più evidente.

Eppure, a Cengio, sono state innalzate alcune rampe di scale, per collegare i due piani del paese, di cui nessuno, se [illegible] il sindaco, sentiva effettivamente la necessità. Da notare che, fra l'altro, una di queste, nonostante sia finita da tempo, continua ad essere sbarrata. Ora mi chiedo con che [illegible] [illegible] responsabilità si sprecano soldi pubblici in opere del tutto inutili e che nessuno ha mai richiesto, mentre [illegible] sono settori, come la Protezione civile, che invece stanno annegando nell'indifferenza e nelle ristrettezze dei contributi. Per Cengio è senz'altro più utile, visti i danni della passata alluvione e vista la presenza di una fabbrica come l'Acna, [illegible] Gruppo di portezione civile efficiente [illegible] validamente attrezzato, piuttosto che una scalinata alla Vanda Osiris che non ha chiesto nessuno.

Lettera firmata, Cengio

Quella delle scalinate è una polemica vecchia, oltretutto fomentata sempre dalle stesse persone, nonostante l'inseguir[illegible] dei nostri chiarimenti.

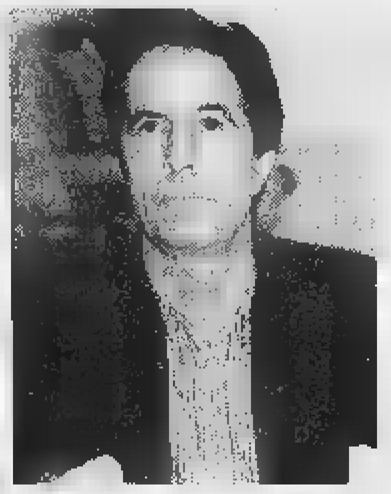
Sul finto problema delle scalinate [illegible] limito quindi a dire che non si può confondere le spese per [illegible] opere, riportate in conto capitale, [illegible] i finanziamenti diversi, in questo [illegible] destinati al Gruppo comunale [illegible] protezione civile.

Inoltre, la scalinata menzionata era chiusa in attesa del collaudo che avverrà proprio in questi giorni.

Per quanto riguarda, invece, il Gruppo di Protezione civile, la considerazione di questa Amministrazione è sicuramente elevata, tanto che, rifacendoci all'efficiente modello cairese, abbiamo nominato [illegible] comandante della polizia municipale, Ubaldo Moretti, responsabile tecnico del Gruppo.

Moretti si interesserà, soprattutto, della gestione finanziaria e dei contatti con l'amministrazione comunale, mentre le singole responsabilità operative rimarranno agli attuali capisquadra. E', inoltre, allo studio la possibilità di un trasferimento della sede nel palazzo comunale, collocazione che sicuramente avrà la sala operativa, sia per un migliore assetto logistico, sia per evidenziare il legame fra il gruppo di protezione civile ed il Comune.

Sergio Gamba
sindaco di Cengio


L'assessore Piero Rocca


Il sindaco Sergio Gamba

Auto in seconda fila problemi [illegible]

Via Dante [illegible] Alassio, con [illegible] [illegible] «muretto» e il bar «Ubrecche», rappresenta un poco [illegible] cuore urbano di Alassio. Un luogo privilegiato che sta tuttavia vivendo un periodo di incuria e di trasandatezza. Intendo riferirmi allo scorrimento del traffico che in certi momenti diventa problematico soprattutto all'altezza della Farmacia Quadri, quando vengono parcheggiate macchine parcheggiate in seconda fila le quali lasciano un passaggio talmente stretto che i camioncini non riescono più a filtrare con concerto di clacson e qualche improperio. Anche nella [illegible] dell'«Ubrecche» la situazione è veramente da congestione sempre per via delle autovetture. Non solo. Mentre [illegible] «muretto» sembra aver perso lo smalto, poco vicino gli alberi del pepe dei giardini sovrastanti fanno piovere quasi sino a terra i loro verdi rami, costringendo i passanti a qualche piccola peripezia. Come mai che non si nota per via Dante quella cura [illegible] quell'interesse che l'amministrazione comunale dimostra per altre strade o località di Alassio? Non è una scusa il fatto che stiamo andando verso l'inverno e che quindi il turismo non è al suo colmo. Ormai l'attività turistica è presente tutto l'anno. Anzi, proprio per attirare clientela nella bassa stagione occorre tenere sveglio il senso dell'ospitalità (e quindi della presentabilità di strade, negozi, ristoranti, ecc.) per tutti i 365 giorni dell'anno.

Silvia Rossi, Alassio

C'è del vero nella segnalazione. I lavori stradali che la Camuzzi gas sta effettuando in via Dante si concluderanno senz'altro prima di Natale. Sarà quindi la volta di [illegible] riasfaltatura totale che ci consentirà di ridare ordine alla strada che, non va dimenticato, è una delle sole due strade [illegible] cui scorre il traffico cittadino longitudinale. Rifaremo la segnaletica orizzontale che ci consentirà anche una più incisiva presenza dei vigili urbani. Per gli alberi debbo ricordare che l'organico dei giardinieri in questi giorni è molto ridotto e che per sopperire a questa deficienza stiamo cercando di assumere dei dipendenti a tempo determinato.

Piero Rocca
assessore alla viabilità del Comune di Alassio

Una polemica

Campanassa Ferrarassa si è dimesso


Franco Ferrarassa orafo di via Pia si è dimesso dalla Campanassa

SAVONA. Franco Ferrarassa ha rassegnato le dimissioni dal consiglio della Campanassa perchè non condivideva le scelte effettuata negli ultimi mesi dal presidente Rocco Peluffo. «Me ne sarei andato come al solito in punta di piedi se qualcuno non avesse pensato di fare la spia per alimentare polemiche insussistenti - dice l'orefice -. Non condividendo le critiche [illegible] Rocco Peluffo al sindaco, ho preferito lasciare l'associazione per dedicarmi completamente alla famiglia. Non è il caso di fare tante discussioni. Spero invece di incontrare il mio amico Rocco Peluffo e di bere insieme a lui superando le incomprensioni». Il presidente della Campanassa ribatte: «Ferrarassa se mi cerca mi trova, sia per bere, sia per altro. La Campanassa è stata sempre al di fuori della politica e della religione. Siamo spiriti liberi con il dovere di criticare le scelte sbagliate del sindaco. Lo abbiamo fatto quando Gervasio ci ha dimezzato i contributi per il Lunaiu, quando ha deciso di comprare la copia [illegible] una statua anzichè far lavorare gli artisti locali, quando ha previsto la sistemazione di Piazza Sisto con un progetto poco condivisibile. Non è [illegible] problema di politica ma di buonsenso. E purtroppo Gervasio non ascolta [illegible]. (e. b.)

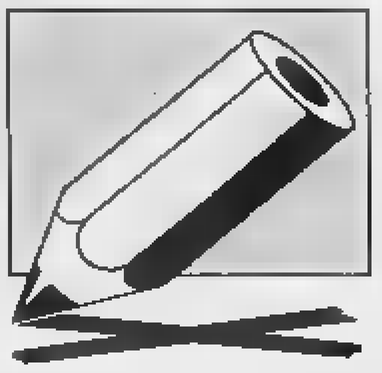
Senza stipendio

Una beffa per 60 docenti savonesi

SAVONA. Sessanta insegnanti delle scuole [illegible] e superiori savonesi dopo essere andati in pensione sono rimasti [illegible] stipendio. Una beffa burocratica scaturita dalla difficoltà di comunicazione fra Provveditorato agli studi e ministero del Tesoro. I docenti sono sul piede di guerra perchè esiste il rischio concreto che la pensione non arrivi [illegible] [illegible] dicembre.

Il caso è stato sollevato dal sindacalista della Cisl Luigi Vigiano: «Complessivamente sono 64 gli insegnanti rimasti senza stipendio e senza pensione. Un [illegible] drammatico e ingiustificabile. Si tratta di do[illegible] in esubero che hanno ottenuto il via libera per la pen[illegible] sono a settembre. In pra[illegible] è successo che queste persone sono state depennate dall'elenco dei lavoratori a carico della scuola ma non sono stati inseriti, per [illegible] momento, nell'elenco dei pensionati. Per completare le pratiche ci vorrà tempo, perchè l'ufficio Pensioni del provveditorato agli studi dovrà consegnare tutta la documentazione al ministero del Tesoro. Temiamo che anche [illegible] dicembre difficilmente questi insegnanti possano ricevere la pensione».

Nel frattempo il mondo della scuola è agitato anche dal nuovo blocco delle pensioni escogitato dal governo. Il continuo cambiamento delle regole sta mettendo a dura prova la fidu[illegible] dei lavoratori nelle istituzioni. Oltre agli insegnanti sono a rischio anche i pensionamenti di poliziotti e dipendenti delle amministrazioni decentrate dello Stato. In tutta la provincia di Savona sono oltre un migliaio i lavoratori «bloccati» dal governo quando ormai speravano di aver raggiunto il traguardo della pensione. (e. b.)



Ordine pubblico, servizi e urbanistica nei programmi degli aspiranti «primi cittadini»

Albenga cerca il sindaco del 2000

Un «dibattito» a distanza tra i cinque candidati

Per la conquista della carica di sindaco della prima città della provincia (dopo il capoluogo) si sfideranno domenica 16 novembre cinque candidati. Se nessuno raggiungerà la maggioranza assoluta, si procederà domenica 30 novembre al ballottaggio fra i due candidati che nel primo turno hanno riportato il maggior numero di voti.

Vediamo quali [illegible] gli «aspiranti-sindaco», nell'ordine in cui li troveranno sulla scheda coloro che [illegible] 19 mila 632 aventi diritti (il 53 per cento sono donne) si recheranno al voto nelle 38 sezioni elettorali.

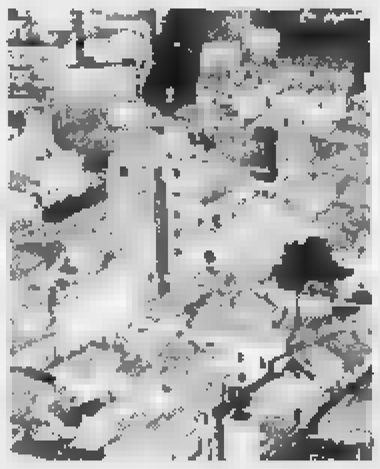
Angelo Viveri, 54 anni, sindaco uscente, politico di professione, ex pds, leader di Ad (Alternativa democratica), già consigliere regionale del pci.

Rosalia Guarnieri, 45 anni, dipendente dell'Asl, rappresentante della Lega Nord, cresciuta nelle file del battagliero Comitato civico di Bastia.

Mariangelo Vio, 45 anni, libero professionista, sindaco all'inizio degli Anni '90, ex pds, presentato e sostenuto dal circolo culturale «Città Futura» e dall'Ulivo.

Gian Luigi Viveri, 51 anni, ex esercente, fratello del sindaco uscente, è candidato per Rifondazione Comunista.

Andrea Saccone, 41 anni, avvocato, consigliere provinciale di Forza Italia, sostenuto anche da An, Ccd-Cdu e dalla lista di indipendenti «Semplicemente per Albenga». [r. sr.]



Albenga cerca il sindaco del 2000

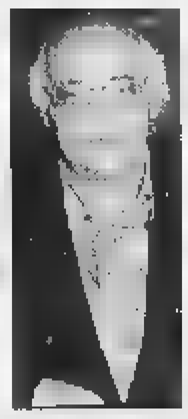
TRE DOMANDE AI CANDIDATI

1] Perché ha deciso di candidarsi?

2] Quali sono i problemi più urgenti di Albenga?

3] Con quali strumenti intende realizzare il suo programma?

ANGELO VIVERI



Angelo Viveri, 54 anni, politico

1 Mi sono ricandidato per un evidente discorso di continuità. Per continuare l'opera di sviluppo e di riassetto della città da me iniziato nel dicembre del 1993. Per creare nuove occasioni di lavoro e nuove opportunità economiche.

2 Il problema più urgente da risolvere per Albenga è quello dell'acqua. Abbiamo risolto tutti i problemi avuti con la società che gestisce l'acquedotto. Il Tar ci ha dato ragione su tutto. La ditta Ilce si è infatti vista respingere tutti i [illegible] fatti. Anche quelli indirizzati al Presidente della Repubblica. Il nostro intendimento è quello della formazione di una società pubblico-privata, nello quale la parte pubblica abbia la maggioranza, per la gestione in modo adeguato delle risorse idriche evitando ogni tipo di speculazione.

3 Come sempre mi servirò di tutti gli strumenti consentiti dalle leggi vigenti. Mi auguro che i comuni abbiamo maggiore autonomia per gestire il proprio territorio. Sotto questo profilo ritengo che il Comune di Albenga possa [illegible] un ruolo sempre più centrale nel comprensorio, nel Ponente ed in provincia di Savona. Penso a grandi occasioni per l'economia albenganese come il porto turistico ed un sistema di strutture ricettive comprendenti inoltre un centro congressi. Ci [illegible] poi il nuovo moderno ospedale comprensoriale, già approvato, con 200 posti letto ed una hotellerie con altri 140 posti letto ed ancora un centro fieristico permanente. Prioritari per l'economia albenganese futura, ed in vista del Giubileo, [illegible] l'autoporto e le infrastrutture viarie. Per realizzare la Albenga-Garessio-Ceva avranno un ruolo attivo la Comunità montana, i comuni del comprensorio e del Basso Piemonte, Provincia e Regione e la società «Autostrada dei fiori». Non sarebbe solo un vantaggio sui tempi di percorrenza ma trasformerebbe Albenga nel baricentro tra le province di Imperia e Savona. [m. br.]

ROSALIA GUARNIERI



Rosalia Guarnieri 45 anni, dipendente Asl

1 Dal momento che le scelte fatte dalla giunta Viveri negli ultimi [illegible] sono state tutte di segno sbagliato mi sono detta "Perché non provare ad assumermi personalmente delle responsabilità amministrative?". E' quindi una sfida anche in rappresentanza del mondo delle donne verso i cui problemi credo di avere una sensibilità maggiore di altri candidati a sindaco.

2 La priorità di Albenga consiste nella necessità di riadeguare i servizi essenziali quali sono la fognatura, l'acquedotto, il gas metano. Penso di [illegible] [illegible]gerare affermando che Albenga è la città più malandata ed arretrata per quanto riguarda le urbanizzazioni primarie. Il territorio albenagnese è assai vasto e esistono casi clamorosi di cittadini [illegible] acqua potabile. Nel nostro programma ci siamo sforzati di indicare le cose più concrete e necessarie da fare subito, senza indugiare nei voli pindarici e senza rifugiarsi nella frase fatta "faremo un bel progetto". Qualcuno ormai ha un progetto per tutte le occasioni e per tutte le stagioni. Ma al di là degli interventi immediati noi consideriamo l'agricoltura il settore trainante della nostra economia e [illegible] tale va seguito in modo propositivo e dinamico.

3 Il nostro obiettivo per realizzare il programma è quello di instaurare una collaborazione costante fra i funzionari comunali, le categorie economiche e gli amministratori pubblici. Naturalmente un programma operativo deve partire dalla conoscenza della situazione comunale che dopo quattro anni di amministrazione Viveri ha bisogno di essere verificata e indagata. Gli ultimi fuochi d'artificio viveriani di spese pazze, come quelle per la caserma dei carabinieri (che certo [illegible] consentirà un aumento di organico ma per certo maggiori tasse per i cittadini), ci inducono a dover fare un punto e a capo, per risanare e moralizzare la vita cittadina. [a. r.]

Polemica

Un Consiglio contestato

ALBENGA. La polemica si fa rovente. Di fronte alla decisione del sindaco uscente, Angelo Viveri, di convocare il Consiglio comunale per ieri sera, i quattro candidati a sindaco sono intervenuti presso il prefetto per evidenziare la presunta illegalità della riunione. Fra tutti, l'intervento più incalzante è stato quello di Andrea Saccone che ha avviato dapprima un esposto al prefetto di Savona e non avendo ottenuta la sospensione della riunione del parlamentino locale ha rincarato la dose coinvolgendo nella sua richiesta-protesta anche il ministro degli Interni ed il procuratore della Repubblica.

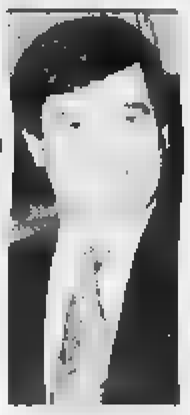
Le motivazioni legali dello scontro [illegible] le seguenti: la legge comunale stabilisce che, ad iniziare da un mese prima dalle elezioni comunali, non si può convocare il Consiglio se non per pratiche ritenute «urgenti ed improrogabili». Saccone dichiara: «Ritengo scandaloso il mancato intervento della prefettura, da noi sollecitata: le pratiche all'ordine del giorno sono tali da costituire grave turbativa per la campagna elettorale in quanto costituiscono diritti ed aspettative che lasciano quantomeno perplessi anche dal punto di vista di un probabile ambito di risonanza a titolo di propaganda elettorale».

Fra le pratiche all'ordine del giorno figura sia l'acquisto della nuova caserma della polizia stradale, sia la concessione di un dehor al baretto che era stato «sfrattato» per la costruzione del nuovo ponte sul Centa.

Dice Viveri: «Come ho spiegato al prefetto, che mi aveva interpellato, ho la presunzione che quelle iscritte all'ordine del giorno siano da ritenersi atti urgenti e improrogabili. Comunque a decidere su questo quesito sarà l'organismo collegiale preposto, ovvero lo stesso Consiglio comunale, nella sua discrezionalità decisionale. Ho infatti trasmesso tutta la questione al presidente del Consiglio comunale. La nuova caserma è da tempo attesa dai poliziotti e il chiosco ha già subito un danno durato sin troppo tempo».

Saccone aggiunge: «Sto valutando l'ipotesi di iniziare una causa civile nei confronti personali del prefetto in quanto il mancato intervento costituisce un gravissimo danno alla campagna elettorale mia e degli altri candidati: ipotizzo già sin d'ora di chiedere un risarcimento pari ad un miliardo, in modo da far capire che ad Albenga siamo stanchi di dover subire ogni tipo di angherie, e [illegible] di comportamenti omissivi e riprovevoli». [r. sr.]

MARIANGELO VIO



Mariangelo Vio, 45 anni, libero professionista

1 Ho aderito alle sollecitazioni e alle richieste degli amici di «Città Futura» e delle forze che formano l'Ulivo (dal pds al ppi, dai Verdi all'Unione democratica) che richiedevano la mia candidatura come segno di continuità per una battaglia politica iniziata anche dal sottoscritto ad iniziare dal 1990. Gli ultimi quattro anni di giunta Viveri dimostrano quanti e quali ragioni fondate vi fossero in quella battaglia. Ormai il 70 per cento degli albenganesi si è [illegible] conto che occorre voltar pagina. Le ultime decisioni di Viveri (convocazione di un Consiglio comunale in extremis per far approvare, fra l'altro, la concessione di dehors!) dimostrano che ormai manca al sindaco uscente la necessaria lucidità per governare.

2 Fra le priorità indicherei quella dell'ordine pubblico. Una problema che [illegible] si risolve con l'onerosissima operazione dell'acquisto della nuova caserma dei carabinieri, ma aprendo un presidio nel centro storico di vigili urbani (che non devono smontare alle 19, ancora prima che chiudano i negozi), con l'istituzione di un commissariato di pubblica sicurezza e [illegible] il centro storico controllato (anche con sistema televisivo a circuito chiuso) 24 ore su 24. Ordine pubblico che deve essere tutelato anche nelle frazioni. Ma ci sono pure altre piccole cose che si possono risolvere semplicemente, solo eliminando, ad esempio, la «guerra» che Viveri ha voluto dichiarare alla frazione di Bastia. E così via elencando.

3 Il metodo per raggiungere gli obiettivi è quello di creare una amministrazione che abbia autorevolezza sul piano morale e non una amministrazione costituita in maggioranza da persone arrestate nel luglio del 1996. Ci confronteremo ogni tre mesi con le consulte delle frazioni e dei rioni del capoluogo. Oggi non esiste più rapporto fra cittadini e Palazzo. Occorre un'opera di bonifica e di ricostruzione. [r. sr.]

GIAN LUIGI VIVERI



Gianluigi Viveri 51 anni ex esercente

1 Mi sono candidato perché Albenga ha cambiato molto in questi ultimi anni e di fronte a questi cambiamenti è clamorosamente mancata una risposta organica. Che siano cadute le idologie probabilmente è vero, ma si è acutizzata la necessità di una politica amministrativa di sinistra che sia vicino ai bisogni reali della gente. Un esempio? Il [illegible] Trincheri, in fase di costruzione, è stato programmato per dare una risposta che si vuole comprensoriale a 50 non autosufficienti e a 70 autosufficienti. Conti alla mano il bisogno è già oggi e per la sola Albenga di 200 posti per non autosufficienti e di 500 per autosufficienti. Un altro esempio? Il vecchio Piano regolatore aveva certi obiettivi che tenevano conto di un equilibrio fra edificazione e servizi. Ma quasi nessuno ha fatto il consuntivo di quel Prg che presenta squilibri impressionanti, con uno sviluppo quasi esclusivamente di tipo edilizio basato sulle seconde case.

2 I cambiamenti di cui ho detto marciano [illegible] un ritmo accelerato. Rispetto a 21 anni fa la popolazione è aumentata di 1.300 unità, che in oggi [illegible] rappresentate solo dall'aumento delle fasce in età avanzata. Allora elaboriamo una politica che non faccia pagare agli albenganesi questo sviluppo distorto che, a livello umano, produce anche drammi e sofferenze.

3 Come portare a compimento questo progetto che richiede ingenti finanziamenti? Basta agire sul livello degli oneri di urbanizzazione che possono agevolmente essere aumentati di almeno un quarto. Così si avrebbe una «rata» per mutui di oltre un miliardo all'anno che consentirebbe, sempre per esemplificare, di ristrutturare radicalmente il vecchio Trincheri. Vogliamo una conduzione trasparente del Comune per farne un "archivio del presente" che detti indirizzi operativi, con comitati popolari di consultazione dotati di poteri reali di controproposta. [r. sr.]

ANDREA SACCONE



Andrea Saccone, 41 anni, avvocato

1 Non ho nessuna intenzione di usare le solite frasi fatte. Ho deciso di candidarmi in primo luogo per il semplice gusto della sfida. Ho [illegible] in campo idee e persone perché Albenga possa dimenticare il [illegible] passato e ritornare alla normalità. Sono naturalmente convinto di poter offrire un'alternativa all'attuale sindaco Angelo Viveri.

2 Il problema cittadino più urgente è senz'altro quello dell'ordine pubblico. Riguarda infatti sia il centro storico che le frazioni. E' per questo motivo che abbiamo intenzione di creare un'assessorato alla sicurezza sociale, al quale potranno rivolgersi i cittadini in qualsiasi occasione per segnalazioni. Un secondo problema urgente da affrontare è quello riguardante le attività economiche della nostra città. In primis l'agricoltura. Anche in questo caso è nostra intenzione reistituire l'assessorato all'agricoltura. Ordine pubblico ed economia cittadina penso [illegible] le cose più significative.

3 Gli strumenti variano a seconda del settore che si prende in considerazione. Se parliamo per esempio di ordine pubblico la nostra intenzione è quella di chiedere un commissariato di polizia per Albenga e laddove [illegible] sia possibile ottenerlo garantirci almeno una sezione distaccata del commissariato di Alassio. Inoltre è necessaria anche una sede distaccata del corpo di polizia municipale per garantire una presenza nel centro storico oltre a quella di San Bernardino. E' chiaro che i controlli andranno intensificati. La richiesta di documenti dovrà [illegible] fatta con più insistenza, ad ogni capannello di persone sospette. Per garantire una maggiore vivibilità provvederemo a mettere in atto una pulizia sistematica della città con particolare attenzione agli spazi verdi pubblici, all'illuminazione ed all'arredo urbano. Ci attiveremo per chiedere finaziamenti per il restauro e la conservazione di palazzi, opere artistiche, musei. [m. br.]

Polemica di Strada

«I cittadini [illegible] diritto di critica»

LOANO. «E' diritto di ogni contribuente esternare il suo pensiero sulla conduzione della cosa pubblica. Certe lamentele sono poi fondate. Rientrano nel generale degrado della città che caratterizzo l'amministrazione dal '93 ad oggi». Maurizio Strada (Lega Nord) per questi motivi chiede alla giunta di Loano di revocare la delibera in cui è avviata una [illegible] legale (incarico da un milione e mezzo all'avvocato Claudio Mastrogiorgio) contro Maria Panizza, rea con altri del Comitato ecologico loanese, di aver criticato con una lettera, pubblicata dai giornali, l'attività amministrativa. Nella lettera si evidenziavano i problemi e il degrado della città. Secondo la giunta Cenere tutto questo è «stato lesivo dell'immagine di Loano». Strada lo ritiene un «diritto di critica». Martedì (ore 14,30) è convocato il Consiglio [illegible] molte interpellanze. [a. r.]

Caso Grollero-Galleani

Alassio, [illegible]

SAVONA. Il tribunale di Savona ha condannato a un anno e mezzo di carcere il commercialista di Alassio Gianni Grollero, 53 anni. Era accusato di aver calunniato Federica Galleani, la cui famiglia era proprietaria della Banca Galleani.

Grollero, assistito dagli avvocati Ramella, aveva incolpato la Galleani dell'appropriazione indebita di un assegno, che avrebbe altrettanto indebitamente compilato (19 milioni) e incassato. Federica Galleani, assistita dagli avvocati Conte e Solgiu, ha [illegible] dimostrato che l'assegno le era stato consegnato da Grollero a fronte di un prestito da lei erogatogli (per tanto [illegible] stato archiviato il procedimento a suo carico aperto in pretura).

Il tribunale ha disposto a carico di Grollero il risarcimento dei danni alla parte lesa, stabilendo una provvisionale di 10 milioni. [f. p.]

«Tre miliardi per il terreno sono troppi ma troveremo un accordo»

Calice, polemica a Pian dei Corsi

Il Comune contesta la dismissione della base

CALICE L. Il Comune di Calice Ligure vuole comprare l'ex base Nato di Pian dei Corsi e per questo ha aperto una sorta di contenzioso [illegible] il ministero della difesa. Secondo il sindaco, Enrico Richeri, lo Scatter tropoferico Usa «non può essere compreso nel programma di dismissioni in quanto il Comune ne aveva chiesto prima l'acquisizione». Spiega il sindaco: «L'ex base Nato è stata valutata, a tavolino, tre miliardi [illegible] oggi è abbandonata e ridotta molto male come abbiamo documentato. Ricordo che l'ex porto vecchio di Genova è stata acquistato dal Comune per meno di 300 milioni. Il nostro obiettivo è realizzare a Pian dei Corsi la centrale eolica e un luogo di studio naturalistico anche con uno spazio universitario. Credo troveremo un accordo bonario con il ministero». Il Comune ha scritto anche al ministero delle Finanze. [a. r.]

ALBENGA

Coldiretti da 50 anni

La Federazione provinciale coltivatori diretti festeggia, nel mese di novembre, il Cinquantenario dalla fondazione. Nell'ambito delle manifestazioni per la celebrazione verranno organizzati diversi appuntamenti. Il primo è in programma questa sera nell'oratorio dei Disciplinati di piazza Santa Caterina a Finale Ligure. Ci sarà infatti una conferenza-dibattito dal titolo «Il futuro dello stato sociale in agricoltura». Alle 18,30 verrà inaugurato il nuovo ufficio della Coldiretti a Finalborgo (piazza Aicardi 5). All'incontro (ore 20,30) prenderanno parte i presidenti provinciale e regionale della federazione Ennio Fazio e Paolo Rosso. Lunedì prossimo alle 20, nel salone dei fiori di Villanova d'Albenga, si terrà una seconda conferenza-dibattito dal titolo «Quale fiscalità in agricoltura?». Il 16 novembre sarà invece la «Giornata del ringraziamento». I festeggiamenti proseguiranno il 22 del mese con la visita del presidente nazionale della Bedoni. Il direttore dell'Unione provinciale agricoltori Antonio Michelucci ha espresso soddisfazione dopo l'annuncio della riduzione dell'Iva anche per i fiori recisi dal [illegible] al 10 per cento. Questo grazie all'approvazione di un nuovo [illegible] della legge collegata alla finanziaria. «La riduzione, da noi sollecitata più volte, scatterà dal primo gennaio, al varo della finanziaria. Ora ci rimane lo scoglio dell'Irap. Per protestare forse ricorreremo alla disobbedienza fiscale», ha detto Michelucci. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

NOLI

La magistratura ha sequestrato il «Verti Club»

Il Verti Club (ex cinema Cristallo) di Noli, riservato solo ai soci Arci, è sotto sequestro da ieri per decisione del giudice Emilio Gatti. Fra le [illegible] la presunta trasformazione del club Arci in locale da ballo. La questione si trascina, fra molte polemiche, da alcuni anni dividendo anche le forze politiche cittadine. [a. r.]

[illegible] L.

Stroncato da un infarto [illegible] guida il motocarro

Silvano Borsetti, 56 anni, abitante a Finale Ligure in piazza Resistenza, è morto ieri pomeriggio alla guida del suo motocarro «Ape» sulla via Aurelia a ponente della Caprazoppa. L'uomo, ex dipendente della Piaggio, è giunto cadavere al Santa Corona dov'è stato trasportato dalla Croce Bianca. E' stato probabilmente stroncato da un infarto. [a. r.]

[illegible]

Oggi alle 15,30 l'ultimo addio a Gino [illegible]

Si svolgono oggi alle 15,30 presso la chiesa dei Cappuccini di Alassio, i funerali di Gino Stalla morto nell'ospedale di Nizza per una malattia renale. Stalla, personaggio conosciuto e stimato ad Alassio, aveva ricoperto la carica di vicesindaco. [r. sr.]

[illegible]

Maxitamponamento sull'Autostrada dei Fiori

Una decina di autoveicoli [illegible] rimasti coinvolti in un maxitamponamento che si è verificato, probabilmente a causa della pioggia, ieri pomeriggio alle 15 sull'Autofiori. Il tamponamento, senza feriti, è avvenuto sulla corsia sud nella zona di Borsana. Il traffico è rimasto bloccato per quasi due ore. [a. r.]

E' sceso dal pullman ed è stato investito da un'auto condotta da un ferroviere

Travolto e ucciso davanti all'«A.P.»

Vittima un operaio savonese di 54 anni

CAIRO M. Incidente mortale, ieri mattina, lungo la statale che collega S.Giuseppe [illegible] Cairo Montenotte. La vittima [illegible] Piero Genovesi, 54 anni, residente in via Solari 3, a Savona. L'uomo, dipendente dell'«A.P. Lochkeed», è stato travolto da un'utilitaria guidata da Pierangelo Laiolo, 48 anni, di Ponti, in provincia di Alessandria, manovratore delle Fs, da tempo servizio alla stazione di S. Giuseppe, mentre stava attraversando la strada.

Erano circa le 6, quando Genovesi, sceso dal pullman di li[illegible] dell'Acts insieme ad altri cinque colleghi di lavoro, stava per raggiungere [illegible] stabilimento. Era l'ultimo della fila. L'auto, che stava viaggiando in direzione di San Giuseppe, lo ha improvvisamente investito. Immediati sono scattati i soccorsi, [illegible] l'intervento dei militi della Croce Bianca di Cairo e dei carabinieri. Ma, nonostante la tempestività dei volontari della pubblica assistenza, l'operaio [illegible] morto durante [illegible] trasporto all'ospedale.



Piero Genovesi, aveva 54 anni

Agli inquirenti, che si occupano dell'indagine, Pierangelo Laiolo, [illegible] sotto choc, ha raccontato di non essersi accorto della presenza dell'uomo, a [illegible] [illegible] buio [illegible] della pioggia. Tutto si è svolto [illegible] pochi istanti, ma l'impatto è stato violentissimo, [illegible] a nulla, purtroppo, sono serviti i disperati tentativi dei compagni [illegible] lavoro di strapparlo alla morte. Inutile anche [illegible] corsa verso [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale cairese. I medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

Il dramma si [illegible] consumato sotto lo sguardo dei colleghi dinanzi allo stabilimento «Lochkeed», [illegible] pochi metri dal punto dove, nell'aprile scorso, aveva perso la vita il dottor Marco Bigliani, in seguito alle ferite riportate in un tragico incidente d'auto. Un tracciato, quello che collega Cairo [illegible] San Giuseppe, dove nel [illegible] [illegible] questi ultimi anni si sono verificati innumerevoli incidenti, di cui alcuni mortali. [l. b.]

[illegible] M.

Due donne accusate di rapina

Si aggrava la posizione di Patrizia Russo, 24 anni, e Giuseppina Lo Monaco, [illegible] anni, entrambe residenti [illegible] Cai[illegible] Montenotte, che ieri, in pretura, dovevano rispondere dell'accusa di furto. Il pretore, Andrea Venegoni, infatti, ha deciso di modificare il capo di imputazione da furto [illegible] rapina. Gli atti, dunque, sono stati inviati al tribunale di Savona. Il fatto risale al 2 ottobre scorso. Le ragazze, dopo aver pranzato insieme a due fratelli, che risiedono a Pallare, si erano impossessate di un portafogli contenente un milione e [illegible] mila lire. Approfittando dell'assenza di [illegible] dei due uomini, che [illegible] era dovuto allontanare, Russo e Lo Monaco, rimaste in [illegible] con [illegible] più anziano, E.Z., gli avevano versato del sonnifero nel caffè. Hanno atteso che la sostanza facesse effetto, [illegible] si sono introdotte nella camera da letto. Qui hanno trovato il portafogli. Poi si sono date alla fuga. Solo dopo alcune ore il pensionato, accortosi di quanto accaduto, era riuscito a dare l'allarme. Dalla descrizione fornita ai carabinieri, il nucleo operativo e radiomobile in pochissimo tempo aveva identificato le due ragazze - la Russo ha precedenti penali - e le ha «scovate» nell'alloggio cairese. Dopo una breve perquisizione, era stata rinvenuta l'ingente [illegible] di denaro. Ai polsi delle due giovani erano immediatamente scattate le manette e, poco più tardi, il pretore Venegoni aveva convalidato l'arresto. [l. b.]

DALL VALBORMIDA

[illegible]

Il «Premio Europa» ad Attilio Patetta

La ditta di trasporti «Amt» di Cosseria, di cui è titolare Attilio Patetta, ha ottenuto nei giorni scorsi il «Premio Europa che lavora - Uomini e aziende 1997». L'importante riconoscimento è stato assegnato all'imprenditore cosseriese perchè «l'azienda [illegible] è particolarmente distinta nel settore trasporti e spedizionieri contribuendo a far progredire il Paese sia economicamente sia socialmente». [l. b.]

ALTARE

Stasera un incontro con i «progressisti»

Riunione questa sera, con inizio alle 20.30, nella sala della musica di Altare, con il candidato a sindaco de «I Progressisti con Altare», Carla Zicari. All'incontro [illegible] presenti anche tutti i sindaci dell'Ulivo eletti in Val Bormida. [l. b.]

[illegible]

Una [illegible] di lezioni per i maestri elementari

Secondo appuntamento, oggi, del corso di aggiornamento per insegnanti in programma nelle elementari di Carcare. Le lezioni, organizzate dall'Istituto internazionale di studi liguri e dalla Direzione didattica, riguardano la storia locale. [l. b.]

[illegible] M.

Ecco il direttivo dei commercianti del centro

Nominato il direttivo del Consorzio fra i commercianti del centro storico, «Il Campanile». Oltre alla presidente, Gianna M[illegible], eletti Alda Astesiano, Maurizio Bazzano, Italo Calzolari, Massimo Camera, Rossano Chiarle, Massimo Fracchia, Ezio Fossati, Aldo Grillo, Bruno Pera, Marilena Pregliasco, Ezio Rizzolo, Franca Tervisio. [m. ca.]

La richiesta del presidente dell'Avis, Tomatis

Cairo, piazza intitolata ai «donatori di sangue»

CAIRO M. La nuova area parcheggi che [illegible] Comune, una volta definita la convenzione con [illegible] proprietari, si appresta a realizzare di fronte a Villa Raggio, sarà intitolata [illegible] donatori dell'Avis. Il presidente dell'Associazione, Alessio Tomatis, è fiducioso: «la nostra richiesta, [illegible] occasione del cinquantenario della fondazione, che cadrà nel 2000, è stata accolta dall'Amministrazione comunale. Si è scelta la piazza che verrà realizzata di fronte a Villa Raggio, mentre nell'adiacente [illegible] verde sarà posizionato un monumento dedicato ai donatori».

E sembra che Tomatis sia riuscito [illegible] strappare alla Giunta una promessa di una dionazione da parte dei politici cairesi e sottolinea la grande importanza [illegible] bolica [illegible] avrebbe quel gesto per l'Associazione.

Meno simbolici, invece, i progetti dei nuovi parcheggi che, oltre Villa Raggio, interesseranno via Arpione, con 50 garage sotterranei ed una ventina [illegible] parcheggi pubblici in superficie, e Corso Dante, con un'autorimessa interrata, sempre privata, [illegible] una trentina [illegible] parcheggi pubblici. Se ne è parlato anche nell'ultima riunione della maggioranza che, fra l'altro, ha trattato anche del Piano del Buglio, con la prima ipotesi di valutazione del prezzo base dei lotti. [m. ca.]

Dego, accusati di omicidio colposo un medico rianimatore e un'ostetrica

Morì di parto, rinviato il processo

L'imputata non è in grado di affrontare l'aula

SAVONA. Si [illegible] aperto ieri [illegible] pretura [illegible] Cairo [illegible] processo [illegible] carico del medico rianimatore Giorgio Folco [illegible] dell'ostetrica Sara Bracco, imputati di [illegible]micidio colposo per la morte postparto domiciliare di Claudia Veglio, trentenne [illegible] Dego, avvenuta nel giugno '95.

L'udienza [illegible] stata aggiornata, in quanto assente l'ostetrica. Il difensore, l'avvocato Nazzareno Siccardi, ha presentato istanza di rinvio. Spiega: «A seguito di un lutto in famiglia la mia cliente non è in grado di affrontare il processo». Il pretore ha disposto, su richiesta del pm, una perizia medico-legale per accertare lo stato di impedimento della donna. Quindi, ha rinviato il processo al 20 novembre. E' comparsa la parte civile - rappresentata dal marito e dai genitori di Claudia Veglio (pare non si costituisca invece la bambina, che ha due anni), assistiti dagli avvocati Signorile e Opizzo - che però non si è ancora formalmente costituita, in attesa dell'esito della trattativa pro risarcimento. Siccardi: «Pur respingendo l'ipotesi di una responsabilità penale, gli imputati, anche per ragioni umanitarie, hanno interessato la loro assicurazione per [illegible] risarcimento».



Claudia Veglio è morta a 30 anni nel giugno '95 dopo aver partorito nella sua casa [illegible] bimba

Il pm Domenico Pellegrini incolpa i due imputati di oltre una trentina di condotte omis[illegible]. Il loro difensore: «Le imputazioni sono state formulate sulla base di una perizia assolutamente contestabile sotto il profilo scientifico». [f. p.]

Un «racket» cinese

[illegible] sull'«A6» identificati gli assassini

ROCCAVIGNALE. Il business dell'immigrazione clandestina dalla Cina e l'omicidio di Hu Yong Zhe, ucciso con un colpo di pistola, il cui cadavere fu trovato nel febbraio '94 lungo l'autostrada Torino-Savona, tra Roccavignale e Montezemolo.

Questi i temi del processo, apertosi in corte d'assise a Torino, a carico di quattro cinesi e due croati, ritenuti componenti dell'organizzazione criminale. Quanto all'omicidio, le indagini non hanno fatto luce sul movente, ma gli esecutori, secondo l'accusa, sono stati identificati: Zhou Huabei e Hu Jian Jaing, di 25 e 27 anni, ora imputati. [Ansa.]

Elezioni ad Altare

«[illegible] Federale» [illegible] le [illegible] del Tar

ALTARE. Ancora proteste da parte di Antonio Minini, il candidato a sindaco di Altare di «Italia Federale» che ha dovuto abbandonare la competizione elettorale perchè non è riuscito a raccogliere le firme necessarie. Dice: «A sei giorni dalla bocciatura del ricorso da parte del Tar, il Tribunale amministrativo regionale [illegible] [illegible] ha ancora notificato il provvedimento, [illegible] barba alla legge che prevede che la notifica, con le motivazioni, venga consegnata entro due giorni». Conclude Minini: «Un atteggiamento antidemocratico che non mi permette di presentare un eventuale ricorso al Consiglio di Stato». [l. b.]

Inaugurazione anche per il King a Cairo, il Mirò a Finale, la Playa a Savona

Un venerdì sera ricco di novità

A Loano ritorna il karaoke del Poseidon

Inaugurazione o riapertura al King di Cairo, al ReBelot di Monesiglio, alla Playa Club di Savona, al Mirò di Finale e al Poseidon di Loano. Ecco la notte.
VARAZZE. «Jean Valentino» live al Mister Pub. Ritrovi all'Hamburger Boy e al Mister Drake.
CELLE L. Underground e dance alla discoteca Tnenax.
PALLARE. Musica dal vivo al ristorante Lady Blue.
[illegible] Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.
[illegible] Inaugura la discoteca ReBelot: nuovo ambiente dance senza «tendenza».
CAIRO M. Inaugura, con [illegible] venerdì live, la discoteca King, [illegible] Symbol. Musica al Dobro. Ritrovo alla Nicchia, al Be Pub, a La Riffa. Alle 21, al teatro Della Rosa, le compagnie «Uno sguardo dal palcoscenico» e «La storia del gioco» presentano «Vere assurdità», di Achille Capanile, regia di Luica Franchelli (incasso pro «Insieme per Cernobyl».
[illegible] Inaugura (ore 19) La Playa Club sede dello slow Food Arcigola [illegible] spazio video e intrattenimento. Per la rassegna di baud liguri al Number One di Legino «Web of Fear» in concerto. Allo Ju Bamboo di via Famagosta rock de «La Comitiva». In via Paleocapa «Saxa Rubra» american [illegible]ar e breakfast. Ritrovo alla Boutique della birra, al Pirata, al Babatunde e al Tnt. Liscio e revival al dancing Le Chat.



Il gruppo de «La comitiva» di scena questa sera allo Ju Bamboo di Savona

BERGEGGI. Al Sinte Galeshka musica live.
SPOTORNO. Ritrovo al Sunshine bar e discobar al Moonlight.
ORCO F. Musica dal vivo al Cucciolo.
NOLI. Serata pro terremotati al Verti Club (ingresso solo per soci Arci).
FINALE L. Festa «Indies Night» con musica dance alternativa al discobar Mirò. Jazz alla maxi-paninoteca Pilade a Marina con Alessio Menconi e Claudio Capurro. Al Cuba Libre Cafè: dalle 22,30 latino, dalle 24,30 dance. Revival e dancing al Patio.
BORGIO V. Al Giuditta musica dal vivo da ballare con i «T-Odio» e dance del dj Puzzle.
PIETRA L. Chiusura alle 4 al Dolphin's bar-messaggeria. Genere dancing al Malibù.
LOANO. Riapre oggi [illegible] Poseidon locale «storico» del karaoke. Sarà aperto tutte le settimane dal mercoledì alla domenica, sempre proponendo la tradizio[illegible] del karaoke, che lo ha reso famoso. Musica dal vivo al Club Movida. Happy hours, musica al Crazy Night. Ritrovo al discobar Tropicana. Liscio classico e revival al Saitto.
[illegible] Festa di compleanno «I miei primi quarant'anni» al John Smith Pub di Viale 8 marzo. «Classico» venerdì sera in discoteca al Black Out di Vadino. Musica con dj a sorpresa alla Piazzetta. Ritrovo al Pulp. Cena [illegible] musica a La Marinara. Ritrovo al Jammin'.
[illegible] All'U'Brecche dance soft e commerciale. Venerdì latino al Caffè Latino. Musica discobar al Manila Club. Dancing all'M4 e al Vip. Discobar al Boccaccio. Ritrovi al Cabaret, alla Tavernetta, al Clapsy, al Cielito Lindo e al Mozart.
[illegible] Serata «Tutta un'altra musica» al Bit Below. Revival e liscio all'Ariston. Festa di San Martino alla Casa del Priore. [a. r.]

VADO LIGURE

Dau Baci, un successo

Dal mercoledì alla domenica [illegible] la musica «è dal vivo» al Dau Baci, bagni Valerio, di Vado Ligure. Il locale, sulla via Aurelia e in riva al mare, è stato fra i primi, nel Savonese, ad assumere il ruolo di ritrovo pre e dopo discoteca. Qualche tempo fa i giovani si davano appuntamento al Dau Baci, come in pochi altri locali della Riviera, per decidere poi come passare la serata, per scegliere la discoteca in cui andare a ballare. Sempre al Dau Baci si faceva spesso ritorno nel tragitto fra il locale [illegible] ballo e le mura di casa. [illegible] Dau Baci si è con [illegible] tempo conquistato un suo spazio proponendo, soprattutto in serate alternative a quelle tradizionali della discoteca, la musica dal vivo e intrattenimento. Il locale [illegible] per qualcuno un pre discoteca ma per molti è uno dei luoghi dover passare l'intera serata. In estate lo spazio aumenta sulla spiaggia, in inverno è limitato allo spazio al chiuso. Il mercoledì sera, quando tutte le discoteche sono chiuse, al Dau Baci musica dal vivo, soprattutto genere italiano, con Aldo De Scalzi (ex New Trolls) e i Macramè. E' un appuntamento tradizionale per il locale di Vado. Da questa sera a domenica musica dal vivo con Esther e Diego, «la più bella voce ligure», ricorda Paolo, il patron del Dau Baci, sorta di acronimo di «da Baciccia». [a. r.]

Domani sera alla Sms della Valle

I filmati storici di Vado e Savona

VADO L. La galleria dei ricordi alla società «Pace e Lavoro» [illegible] Valle di Vado. Sabato alle 20,45 Riccardo Ricco presenterà la rassegna dei filmati storici che riguardano luoghi, personaggi e avvenimenti del comprensorio vadese. Chi si ricorda de «U Marchesin» che [illegible] al 1957 con un piccolo tram a cavalli portava l[illegible] persone da Vado sino alla frazione di Sant'Ermete o chi ha ancora un vago ricordo del grande carnevole [illegible] Savona del 1954, avrà la possibilità [illegible] rivivere emozioni e avvenimenti che sembravano ormai sepolti dagli anni.

Un singolare personaggio di Valleggia, Riccardo Ricco, operaio della Vetrotex, da anni raccoglie i filmati che raccontano avvenimenti di epoche lontane. «Si [illegible] di brevi filmati amatoriali che servivano a trascorrere una serata in compagnia con gli amici - sostiene Riccardo Ricco -. Accanto a paesaggi e animazioni si può rivivere uno spaccato di vita sociale del nostro piccolo mondo locale. In tutto la raccolta comprende oltre 300 "pizze" con gli argomenti più svariati». Fra i titoli dei filmati che verranno proiettati alla società di Vado figurano [illegible] vecchio porto nel 1957, il carnevale del 1954, la Farinata del 1968, l'inaugurazione della scuola della Valle di Vado del 1968, l'anniversario dell Poste nel 1961, I giochi della Gioventù del 1968, la carrozza du Marchesin [illegible] 1957, il cinquantesumo anniversario [illegible] fondazione della società di Vado nel 1967.

Continua Riccardo Ricco: «Grazie alla disponibilità del Distretto scolastico saremo in grado di far conoscere alcuni cortometraggi su personaggi come la scultrice Renata Cuneo e il pittore Eso Peluzzi che mostrano e commentano le proprie opere. Ma fra [illegible] curiosità emergono anche la cerimonia del Confuoco del 1957, l'inaugurazione del campo sportivo Bacigalupo del 1961, la grande nevicata [illegible] Savona del 1954, i velieri nella darsena di Savona nel 1960, i lavori dell'autostrada Genova-Ventimiglia nel 1955.

La serata è intitolata «Cun a lumaea pe a trabacca» e rappresenta solo il primo di una [illegible] di appuntamenti in programma nei prossimi mesi. Riccardo Ricco infatti esporterà la colle[illegible] [illegible] filmati storici in tutti i Comuni del comprensorio, grazie alla collaborazione instaurata con enti e associazioni culturali. Conclude Ricco: «E' importante sottolineare anche la partecipazione dei giovani che dimostrano un notevole interesse per questi documenti che rispecchiano la memoria stori[illegible] dei savonesi».

Alla serata sono stati invitati anche sindaci, personaggi del mondo culturale e dello spettacolo savonese, che potranno ammirare su schermo gigante la collezione di filmati che van[illegible] dal 1950 al 1975. [e. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Massimi ritardi

Ruota					
BARI	50	56	10	47	84
	80	76	70	60	56
CAGLIARI	66	39	76	12	22
	86	66	59	[illegible]	53
FIRENZE	13	83	11	21	74
	102	73	71	70	58
GENOVA	23	81	18	35	19
	68	[illegible]	58	56	54
MILANO	75	11	65	30	87
	116	67	61	[illegible]	57
NAPOLI	77	38	35	58	32
	72	63	61	57	54
PALERMO	84	30	81	58	16
	66	65	63	52	46
ROMA	84	68	69	7	27
	105	[illegible]	[illegible]	54	53
TORINO	23	62	84	15	13
	79	[illegible]	55	52	51
VENEZIA	32	61	23	[illegible]	48
	125	81	79	77	67

[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-9 13-40 13-72 13-35 13-69; 13-75 13-82 13-79 13-85 13-10; 13-1 13-12 13-19 13-2 13-15; 13-38 13-4 13-16 13-74 13-6; 13-22 13-8 13-14 13-28 13-23; 13-25 13-32 13-39 13-50 13-68.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 50 (0); Cagliari 67 (2); Firenze 14 (4); Genova 18 (1); Milano 12 (1); Napoli 39 (4); Palermo 23 (1); Roma 85 (3); Torino 15 (0); Venezia 62 (2).

[illegible] questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

10-32 53-32 4-32 20-62 83-62; 64-32 74-32 75-32 44-62 15-62; 55-32 46-32 40-32 85-62 76-62; 56-32 77-32 50-32 17-62 30-62; 20-32 83-32 10-62 53-62 4-62; 44-32 15-32 64-62 74-62 75-62; 85-32 76-32 55-62 46-62 40-62; 17-32 30-32 56-62 77-62 50-62.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

81-82-83 83-86-87 85-90-83; 81-84-85 83-88-89 86-87-88; 81-86-87 [illegible] 86-89-90; 81-88-89 84-85-86 86-81-82; 81-89-90 84-87-88 86-83-84; 82-83-84 84-89-90 87-88-89; 82-85-86 84-81-82 87-90-81; 82-87-88 85-86-87 87-82-83; 82-89-90 85-88-89 87-84-85; 83-84-85 86-90-81 88-89-90.

VINCITE Centrata un'ambata con il [illegible] a Napoli

Combinazioni ritardi dell'ambo

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	53	33	[illegible]	[illegible]	3	2	[illegible]	9	42
VERTIBILI	1	0	18	11	[illegible]	0	14	38	28	3
[illegible]ZE	1	2	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	6	2	4	7
	38	21	[illegible]	39	49	[illegible]	[illegible]	37	19	58
FIGURE	9	3	1	7	3	4	3	3	4	8
	16	37	38	48	41	21	28	11	53	27
DECINE	31	11	81	51	[illegible]	21	61	1	11	61
	[illegible]4	13	41	36	42	26	27	18	24	21

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miota, [illegible] 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Tra i film del fine settimana «Ipotesi di complotto», «Contact» e «L.A. Confidential»

Arriva anche «Il quinto elemento»

Nelle sale della provincia il kolossal di Besson

SAVONA. «Il quinto elemento», kolossal fantascientifico diretto da Luc Besson, [illegible] il film [illegible] prima visione in questi giorni in quattro sale della provincia (Astor Savona, Astor Albenga, Loanese Loano e Verdi 1 Varazze). Ambientato nell'anno 2413, è interpretato da Gary Oldman, nei panni di un malvagio che [illegible]cia il mondo, e da Bruce Willis, in quelli di un taxista coraggioso che salva il destino dell'intero pianeta.

Il film ha belle scenografie e splendidi costumi disegnati da Gaultier. Fa il taxista anche il protagonista [illegible] thriller «Ipotesi di complotto», [illegible] Mel Gibson e Julia Roberts, in programmazione all'Ambra di Albenga e al Diana 3 di Savona. Punto di partenza della vicenda è la «sindrome da complotto» che fa vedere ovunque cospirazioni ordite da ignoti: la guerra nel Vietnam è stata scatenata per scommessa, nell'acqua potabile c'è chi scioglie sostanze che indeboliscono la volontà e via sospettando. Tra tanti presunti complotti la coppia Roberts-Gibson si troverà a dover affrontare una vera cospirazione. Mel Gibson, nei pa[illegible] del taxista, sa qualcosa che ha dimenticato ma che potrebbe ricordare. Anteprima anche al Diana 2 di Savona e al Colombo di Alassio con «Los Angeles confidential». Al Verdi [illegible] di Varazze e al Ritz di Alassio proseguono le proiezioni di «Fuochi d'artificio» mentre all'Ondina di Finale e al cinema teatro [illegible] Sassello torna «Face off» con John Travolta e Nicolas Cage. Si tra[illegible] di un poliziesco che vede i due attori americani impegnati in uno scambio di volti e di ruoli: Travolta è [illegible] agente di polizia che si sottopone ad un intervento di chirurgia plastica per risultare identico al criminale Nicolas Cage. L'Abba di Cairo Montenotte ha in cartellone «Contact», film di fanta[illegible] tratto da un best seller scitto da un astronomo americano [illegible] il pallino della narrativa. La protagonista della pellicola è la bravissima Jodie Foster che veste i panni di un'astrofisica che tenta di stabilire un contatto [illegible] gli alieni.



«Il quinto elemento» è arrivato nei cinema della provincia di Savona

In programmazione a Savona anche l'avventuroso «The peacemaker», all'Eldorado, e il thriller psicologico «Anna Oz», al Filmstudio. «The peacemaker» è un film d'azione diretto da una donna, Mimi Leder, è interpretato da George Clooney, agente segreto che deve evitare lo scontro tra due treni carichi di armi nucleari. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CHIABRERA. La rosa tatuata. Spettacolo di prosa con Valerie Moncora. Ore 21 L. 46.000.

ASTOR. Tel 854.627. **Il quinto elemento.** Or.: 15,30, 17,45, 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000

DIANA 1. Tel. 825.714. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Lire [illegible]; 8000; [illegible]

DIANA 2. Tel 825.714. **L. A. confidential.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; [illegible]

DIANA 3. Tel. 825.714 **Ip[illegible] di [illegible]plotto.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 820.563. **[illegible] peace[illegible].** [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci [illegible].** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000. 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Anna Oz.** [illegible].: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 640.263. **Los Angeles Confidential.** [illegible].: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. anche spett. 15,45; 18). Lire 10.000, 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **[illegible] d'artificio.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]
AMBRA. Tel. 51.419. **Ipotesi di [illegible]plotto.** Ore 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible]. Tel. 50.997. **Il quinto elemento.** Orario: 20,15; 22,30 (fest. e prefest. spett. pomeridiani alle 15,45-18). Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE
TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Contact. Ore 20-22. Lire 8000; 6000

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 692 200 **Face/Off.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANO
GIARDINO DEL PRINCIPE. CHIUSO.

LOANESE. Tel. 669.961. **Il quinto elemento.** Or.: 20,30; 22,30; fest. e pref. anche ore 16,30; 18,30. L. 10.000; 6000.

MILLESIMO
LUX. OGGI RIPOSO.

[illegible]
TEATRO SASSELLO. [illegible]. Ore 21,15. Lire 7000.

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 97.249. **Il quinto elemento.** Or.: 20,15; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI
CARLO FELICE: Concerto Gary Bertini. Sinfonia n. 9 in Re maggiore. Orchestra Carlo Felice. Ore 21. 40.000, giovani 20.000
TEATRO STABILE. Teatro della Corte: La [illegible] Cruz Macira. Sala Duse: Il caso Kafka
POLITEAMA GENOVESE: Notturno di donna con ospiti
TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato e re
TEATRO MODENA. Sampierdarena: Stagione Fellini
TEATRO GARAGE. Sala Diana: Uomini veri di P. [illegible]

CINEMA
America[illegible]: L.A. Confidential; America 2: Mrs Dalloway; Ariston 1: Prove d'accusa; Ariston 2: Cop Land; Augustus: Quinto elemento; Colone sala Grecale: Face off; Colone sala Maestrale: Fuochi d'artificio; Corallo sala 1; Hana Bi; Corallo sala [illegible] Ovosodo; Europa: Soldato Jane; Lux: Fuochi d'artificio; Odeon: Fuochi d'artificio; Olimpia: Soldato Jane; Orfeo: ; Cop Land; Ritz: Il dolce domani; Universale 1: Ipotesi di complotto; Universale 2: The peacemaker; Universale 3: Men in black; Verdi: Fuochi d'artificio
CINECLUB: Amici del cinema, Il Casanova; Bastogne: [illegible] Nuvole in viaggio. Fritz Lang: Le ragazze forti; Lumière: La montagna incantata. Nickelodeon: Tano da morire

IMPERIA

SANREMO
[illegible]. Tel. 506.060. Chiuso fino al 13 novembre per Sanremo Giovani.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Donnie B[illegible] [illegible]** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1-2-3. Tel. [illegible]. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 22,30. L. 12.000; [illegible] 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Il quinto elemento.** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] rid. 8000.

TABARIN. Tel. [illegible]. **Ipotesi di complotto.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire [illegible]; rid. 8000.

[illegible] Tel. 507.070. **The peacemaker.** Orario: 15,30; [illegible]. Lire 12.000; rid. [illegible].

ORFEO. Telefono 662.333. **Il soldato Jane.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

[illegible]

Teatro amatoriale

Ritorna domani la commedia del «Masitto»

SASSELLO. Dopo la rappresentazione de «La strana coppia» di Neil Simon, messa in scena il 1 novembre dai «I Mastrociliegia» prosegue la programmazione della IV Rassegna di teatro amatoriale «Premio Masitto» organizzata dall'associazione Teatro di Sassello. Il prossimo appuntamento è sabato 8 novembre con «Cuè de maio», commedia in tre atti a cura della compagnia «Misci e ma acciapei» di Carasco. Lo spettacolo, che avrà inizio alle 21,15 nel teatro di Sassello, è la storia di una signora in età avanzata che proprio quando si rassegna alla condizione [illegible]i zitella incorre in una proposta di matrimonio. La commedia, in dialetto, è ricca di spunti comici e colpi di [illegible]na. La Rassegna si concluderà il 15 novembre con «Nessuno è andato via» della «Hanbury Hall» di Alassio. Domenica 16 la giuria assegnerà un premio [illegible] migliori spettacoli. [a. z.]

[illegible]

Festa d'autunno

Una tre giorni gastronomica per San Martino

ANDORA. Con degustazione di piatti tipici e vino novello prende il via questa [illegible] alle 19 a San Bartolomeo «A ribotta [illegible] San Martin». La tre giorni di gastronomia, artigianato e musica, organizzata dai Los Kilomberos con il patrocinio del Comune di Andora, [illegible] in programma fino a domenica all'interno di [illegible] struttura coperta allestita nello sferisterio. Capra [illegible] fagioli, stinco e stoccafisso [illegible] tra le proposte oltre alle birre regionali belghe del «Recantu di San Martin» e all'esposizione di prodotti artigianali. Il divertimento per tutti sarà assicurato da giochi, «kermesse fiamminga», distribuzione di gadget e ballo. Questa sera alle 20 musica e balli latino-americani saranno assicurati dal gruppo Axé Babà e dall'Aloha Group. Domenica si svolgerà la seconda «Rassegna cinofila» per cani di tutte le razze. Le iscrizioni si apriranno alle 8,30. [m. br.]

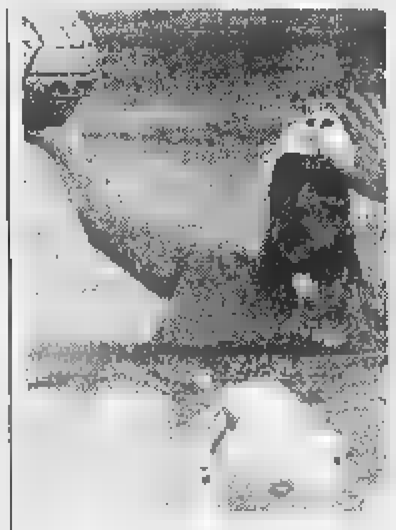
Girone genovese con le tre liguri (Savona, Recco e Bogliasco) più il Torino 81

La pallanuoto debutta con la Coppa

Quattro gironi per i primi impegni stagionali

Vigilia di pallanuoto vera, in Italia, dopo l'abbuffata internazionale di Sydney ■ Canberra, con gli azzurri di Ratko Rudic a chiudere con un bilancio poco promettente: sei partite, cinque sconfitte ed un pareggio (4-4) centrato soltanto nell'ultimo incontro, quando gli australiani si sono considerati ormai appagati dalle vittorie a raffica sul Settebello, per alcuni già... ex Settebello.

Pallanuoto di ■■■ nostra, quindi, con domani debutto per la Coppa Italia, strutturata nella prima fase su quattro concentramenti di quattro formazioni ciascuno (sedi Genova, Firenze, Roma e Catania). Al via tutte le società della massima serie, più Bogliasco e Torino di A2, inserite al posto delle rinunciatarie Nervi e Brescia. ■ girone che ci interessa direttamente ■ quello della Sciorba, il futuristico impianto genovese che per due giorni riaprirà i battenti alla «grande pallanuoto». Girone genovese che vede al via le tre liguri Athena Savona, Pro Recco e RN Bogliasco più il Torino 81. Domani apertura alle 17 con Athena Savona-Torino 81; alle 18,30 Bogliasco-Pro Recco; domenica alle 9,30 Torino 81-Pro Recco; alle 11 Bogliasco-Athena Savona; alle 17 Torino 81-Bogliasco; alle 18,30 conclusione con il match più atteso, la sfida tutta di A1 fra Pro Recco ed Athena Savona.



Vicevic confermato dal Savona

Sia Claudio Mistrangelo sia Marco «Gu» Baldineti puntano al superamento del primo turno a punteggio pieno, per affrontare la seconda fase in posizione di indubbio vantaggio. Infatti i risultati della prima tornata avranno valore anche per il turno successivo, previsto sulla formula dei due gironi da otto squadre ciascuno. Le successive avversarie del terzetto ligure (e del Torino 81) saranno Como, Pescara, Florentia e Bologna, da domani a confronto diretto in quel di Firenze nel turno inaugurale del girone B. Il C (che successivamente verrà accoppiato al D) vede presenti Civitavecchia, Posillipo, Roma ed Anzio (piscina del Foro Italico); il D (piscina di Catania) schiera in acqua Paguros, Ortigia, Catania e Canottieri Napoli. La successiva fase ad otto per il Nord verrà organizzata dalla Pro Recco nella piscina di Punta Sant'Anna dal 12 al 14 dicembre; final four in sede da destinare il 10 ed 11 gennaio 1998 con la vincente che, oltre a poter alzare la cielo il trofeo attribuito per il successo in Coppa Italia, potrà partecipare alla Coppa Comen 1998.

Con quale spirito Savona, Recco e Bogliasco si presentano al debutto stagionale? Savonesi certo non felici per il sorteggio di Coppa Len (economicamente costosa la trasferta a Belgrado, e qualitativamente di valore il campo delle avversarie), ma Mistrangelo nutre massima fiducia nel gruppo creato, ed indica la Coppa Italia come primo necessario test di verifica per il debutto in Europa. Baldineti attende una risposta dalla società sul tema abbinamento, anche per perfezionare l'ingaggio di un secondo straniero (sarà Gyongyosi o un difensore ■ qualità?); il Bogliasco si sente in A2 solo ■ passaggio, e la conferma di De Crescenzo è risultato l'acquisto più importante.

Giancarlo Scartozzoni

Hockey, è l'ora del «Colla»

Edizione 25 del classico torneo Junior al via anche per Telethon

SAVONA. Tutto pronto per la venticinquesima edizione del torneo «Eliseo Colla» di hockey ■■ prato, organizzato dal Liguria in memoria del fondatore. La manifestazione si svolgerà domani a partire dalle 15 al «Levratto» di Zinola con le formazioni Juniores di Liguria, Savona, Cus Genova e Sestri Ponente.

A dare via alle ostilità saranno Liguria e Sestri, mentre a seguire si giocherà Savona-Cus Genova. Alle 17 la finale per il terzo posto, mentre alle 18 si giocherà la sfida che assegna il trofeo. Con questa manifestazione si chiude l'attività del «prato», mentre i giocatori si stanno già preparando per la stagione indoor che scatterà tra poco.

L'avvenimento è stato abbinato ■ Telethon 97, che raccoglie fondi da destinare alla ricerca per combattere la distrofia muscolare ■ le malattie genetiche, ed inserita nel calendario «Uildim» di Albenga ■ Radio Sport Olimpia.

Per la Coppa Italia regionale riservata alle prime squadre, il Liguria di Carlo Colla affronterà domenica al «Legaccio» di Genova ■ Sestri Ponente di Bonanno, in attesa di giocare l'atteso derby contro il Cus che vale praticamente la qualificazione alla fase successiva. Infatti Liguria e Cus ■■■ entrambe al vertice imbattute, e la gara di ritorno di Coppa si giocherà il 31 gennaio '98 anziché domenica 16 novembre.

Il motivo? Il Liguria ha chiesto il posticipo alla Federazione per poter partecipare al torneo di Mori, in Trentino, manifestazione di hockey indoor alla quale il Liguria l'anno scorso si piazzò al secondo posto dietro ■ Bra, che aveva vinto solo ai rigori contro i biancoblù. Sempre il Liguria parteciperà a Bologna al Torneo Pagni in programma ■ ■ e il 30 novembre. Una competizione dalla quale l'anno scorso la squadra di Colla uscì vittoriosa. **[r. p.]**

CHI SALE



Pietropaolo

■■■ **UN AMICO.** Dieci e lode all'Associazione Allenatori della provincia di Savona che ha deciso di devolvere periodicamente una quota ■ Valentina Pietropaolo, figlia del giocatore e allenatore scomparso in un incidente stradale. Gesti come questo dimostrano che ■■ sempre nello sport i valori più importanti passano in secondo piano.

SPETTACOLO SUI PATTINI. Dieci in pagella agli organizzatori del «Trofeo delle Stelle». La società Pattinaggio Artistico Pallare è riuscita ■ coinvolgere le grandi promesse di questo sport in un pomeriggio indimenticabile. Niente di meglio, per i tanti giovani che si stanno avvicinando allo skating.

■■■■ 6. Un otto agli estensori del nuovo codice della strada, che consente adesso agli organizzatori delle corse ciclistiche di non perdersi più nei meandri della burocrazia. Aumentano le loro responsabilità, è vero, ma verranno al contempo anche cancellate le corse organizzate con troppa superficialità, e non troppo affidabili.

CHI SCENDE



Cuneo (Rari)

■■■ **DI FERRO.** Un quattro ai compilatori dei sorteggi delle Coppe europee di pallanuoto. Possibile che, al contrario di altre discipline, non ci sia un «ranking» che eviti gironi di ferro come quelli che coinvolgeranno, a fine mese, la Rari in Coppa Len? Forse i burocrati della waterpolo non conoscono ancora i computer, ■ forse li conoscono anche troppo...

■■■ ■■■ ■■■■■ Voto tra il cinque e il sei per il Bragno, in Promozione lontano parente della squadra della scorsa stagione. Una sola vittoria in sette partite è bottino davvero magro. Se si vuole rimediare, occorre sbrigarsi.

NIENTE RALLY, SIAMO ■■■■ Dal tre al cinque per tutti coloro che hanno permesso ad una disciplina tanto popolare tra i giovani, affascinante e ricca di appassionati, di «emigrare» dal capoluogo (stavolta si parte da Alassio). Possibile che non si riesca, con un pizzico di buona volontà e tanto impegno, ad organizzare una manifestazione davvero «cittadina» da inserire nel calendario?

CALCIO DILETTANTI

Allo stadio si vedranno altri volti nuovi: Di Meola e Rodighero gli ultimi acquisti biancoblù

«Slaku scenderà in campo con il Savona»

Il preciso impegno della società, che non cede più Cremonesi

SAVONA. Continuano, nonostante il persistente maltempo, gli allenamenti del Savona e, contemporaneamente, gli arrivi ■ partenze di giocatori. Ma c'è anche chi non si muove, pur essendo stato dato con la valigia in mano. Sembrava, infatti, certa la partenza di Davide Cremonesi per Fossano a far coppia con Rocco De Marco, invece Cremonesi, pur avendo ricevuto offerte anche da altre società, ■ tutt'ora del Savona. «Il ragazzo è ■■ dei miei punti fermi - dice l'allenatore Bruno Caneo - comunque prima di cederlo la società mi avrebbe avvertito».

L'assenza agli allenamenti aveva dato credito alle voci, poi ieri Cremonesi si è puntualmente presentato al Bacigalupo apparendo lieto di restare.

Anche per Travi, il varazzino classe '78, dopo le indiscrezioni del ■■ passaggio all'Acqui, c'è per adesso un fermo no, anche per la mancanza di contatti fra le due società. Dalla segreteria si apprende che non è stata staccata nessuna lista di trasferimento a suo nome. Rientra invece nei ranghi Emiliano Procopio, classe '78, e sul piede di partenza (forse Vado?) c'è Christian Cattardico.

Negli spogliatoi si sono visti i volti nuovi di Raffaele Di Meola ('78) proveniente dal Benevento, un torello che gioca in attacco, e un centrocampista di qualità classe 1976. Si chiama Falco Rodighero proviene dallo Schio. Tanti volti nuovi, tutti dalla statura sopra la media e di buon peso, è questo il volto del nuovo Savona.

Ieri si sono sprecate le telefonate fra Maurizio Montali e la società di provenienza dell'attaccante alba■■■ Amanto Slaku. Il rinvio dell'arrivo a Savona del giocatore è motivato dalle aumentate pretese del presidente del Mosciano, squadra che tessera l'albanese sino ad oggi. I fratelli Montali, registi dell'operazione, assicurano che sarà in campo domenica e sul suo apporto ci sperano tutti. Tifosi presenti allo stadio per conoscere notizie, nonostante l'inclemenza del tempo: buon segno. **[n. d. m.]**

Squalifiche

Il Pietra vince «a tavolino»

Queste le decisioni del Giudice sportivo dilettanti. «Copertina» dedicata all'Eccellenza dove è stato accolto il reclamo della Pegliese in merito all'incontro casalingo con l'Argentina, finito 0-0. Luongo e Ansaldi, della compagine armese, risultavano squalificati (gare della stagione '95-'97) e ovviamente non potevano esser schierati. Di conseguenza vittoria alla compagine genovese che sale a quota 7, con l'Argentina che scende a 11.

I due giocatori in questione poi ■■■ stati squalificati per un'ulteriore domenica e la società punita con mezzo milione di multa. Sempre in Eccellenza un turno Mazzarini (Baiardo), Caprile (Busalla), Monge (Loanesi), Sergio Soncin ■ Mesiano (Ventimiglia). Nel «Nazionale» colpito un solo ligure, Bolesan dell'Entella: 2 giornate. Tre turni Testa (Pinerolo; 2 Avanzi (Derthona), Birzo (Massese), Mazzei (Fotsacco); uno De Santis (Fossanese), Renucci (Castein.) e Rubinacci (Massese).

In Promozione 3 gare Novellino (Cisano), 2 Noris (Ligorna) e Trevisan (Bolzanetese). Una domenica a Papalia (Albenga), Cipani (S. Riccò), Macciò (Bolzanetese), De Santis e Zito (Mediterranée), Gaudiosi (S. Bartolomeo). Ma la vera bomba è ■ vittoria ■ tavolino del Pietra sulla Voltrese: 1-0 sul campo per i genovesi trasformato in 2-0 per il team di Cavallaro. Il Pietra passa ■ quota 15 al primo posto in compagnia di Albe■■ ■ Bolzanetese, mentre la Voltrese scende all'ultimo posto con un solo punto. In Prima mazzata per il S. Stefano: ben 6 per Arnaldi, due a Figliacelli e uno a Nigro e La Cava. Una anche a Prina e Romano (Zinola), Lucisano (Camporosso), Bartoli (Quiliano), Piazza (Varazze), Fichera (Taggese), Gagliano (Carlin's). In Seconda una Capezio (Albisola), Pizzorno (Cengio), Calcagno e Piscopo (S. Nazario). In Terza stangata per il Luceto: due domeniche Era, Rossi ■ Pozzo; una Strassera. Un turno infine per Maiello (Pontelungo) e Oliveri (Plodio). **[g. o.]**

Seconda: provaci, S. Filippo

Ad Albenga il super Bordighera
Nel girone B lo Speranza rischia

Riuscirà la S. Filippo (3), che milita nelle zone a rischio, a fermare la capolista Bordighera (15), a punteggio pieno dopo le prime ■ domeniche? E' l'interrogativo principale della sesta giornata del girone A di Seconda categoria, dominato dalla compagine imperiese che sembra, alla vigilia delle cose, possedere una marcia in più. ■■ inseguirla ci prova l'Auxilium Alassio (12) che però dovrà fare i conti con l'Andora (6) in un derby che non ha un pronostico fisso. Certo il team di Nicolosi, a giudicare dall'avvio (4 vittorie) gode di maggiori quotazioni, ma i ragazzi del presidente Taccone hanno voglia di riscatto dopo la sconfitta di Dolcedo. Il Colle (11), terzo, non dovrebbe avere problemi con il Calice (1) fanalino di coda. Le altre: Borghetto (6)-Sanremo Poggese (3); Magliolo (4)-Pontedassio (5); Riviera (10)-Riva Ligure (3); Veloce (9)-Dolcedo (8).

Nel girone B riflettori puntati su Sciarborasca (10)-Speranza (13), con la capolista impegnata in una difficile trasferta. Il Sassello (10), secondo, attende il Bardineto (6) in una domenica che comprende anche le sfide Calizzano (5)-S. Nazario (9); Cameranese (8)-Carcarese (9); Dogo (4)-Albisola (3); Millesimo (8)-Aurora (4); Rocchetta-■■ (1)-Cengio (8).



Davido C■■■■, resta al Savona

Nella Terza categoria l'equilibrio regna sovrano, con sette squadre racchiuse nello spazio di tre punti. Questo comunque il programma: Pontevecchio (5)-Pontelungo (11); Valleggia (3)-Badalucchese (2); Cosseria (6)-Priamar (6); Mallare (11)-Pallare (5); Loca (8)-Piana Crixia (3); Plodio (8)-Murialdo (4); Giov. S. Biagio (8)-Sabazia (0); Letimbro (11)-Luceto (8). Riposa il Costarainera (3). **[g. o.]**

«Interprovinciale»

Panno verde che sfida questa ■■■

Terza serata (inizio alle 20,30) dell'Interprovinciale con molti scontri-chiave. In A il clou è Carlo I (9)-Cin Cin (5). Le altre: Cavall. ■ (8)-Giardini (5); Haiti (3)-Cavalluccio II (7) e Dlf I (7)-Cavalluccio I (2). In B1 la leader Pontevecchio (10) ospita il Sagittario (7) e per il Lady (9) c'è il Garden II (7). Altre: Caffè Duomo (4)-Ariston (4); Cavalluccio I (8)-Moneta II (4); La Posta (4)-Sanremo (4); Haiti I (8)-Carlo II (6) e Cin Cin (5)-Circ. Ricreativo (4). In B2 il duo di testa Carla-Cin Cin II (9) affronta Haiti II (6) e Pontevecchio (6). Le altre: Circolo R. (6)-Hable (4); Odissea (7)-Roma II (4); Garden I (5)-Brunella (4); Giardini (5)-Bar De Nei (3). In ■ il S. Genesio (10) affronta l'Agoms (6). In serata anche BB (3)-Quiliano (4); Zinolese (5)-B. Bull (5); Polisportiva (3)-Sport F. (9); ■ Usl (8)-La Boccia (7) e Dlf (6)-Splendor (2). Infine per la B4, Splendor (7)-Dlf I (9); Sport Sv (3)-Arci Merlo (6); Lorenzo (5)-S. Isidoro (5); Sport F. (8)-Polisp. (6); Roma (8)-Zinolese (8); Arci (6)-BB (4); Agoms (3)-Avis (7). **[g. o.]**

PREMIAZIONE

La giovane nuotatrice dell'Amatori ospite della sezione savonese del club

Gea, che abbraccio dal «Rotary»

Premiata la Vanara dopo una splendida serata

SAVONA. Gea Vanara non è soltanto una splendida atleta, gioiello dell'Amatori e del nuoto italiano, campionessa italiana giovanile ed azzurra, specialista di 200 e 400 misti. E' anche ■■ ragazza intelligente e preparata, autentica «stella» della serata durante la quale il Rotary club di Savona l'ha premiata all'Hotel Mirò. Introdotta dalla presidentessa dell'Amatori, Laura Losito Faucci, Gea Vanara si è rivelata autentica «affabulatrice», con una relazione precisa ■ brillante: anche ■■ più simpatico poi il botta e risposta con i «rotariani», i quali le hanno tributato più volte applausi a scena aperta.

Una serata insomma riuscitissima, allestita ■■ grande cura ■ puntiglio da un Rotary club che ■ Savona si conferma organizzazione della massima importanza, sotto la guida del presidente Rino Basile e di tanti appassionati iscritti, a cominciare da Franco Ferrarassa, artefice dell'appuntamento «sportivo». Particolarmente gradita dagli organizzatori è stata inoltre la presenza del prof. Campagnoli, assistente del Governatore, ospite della serata savonese. **[g. o.]**



Il dr. Giusto, Laura Faucci, il presidente Basile, Gea Vanara, il prof. Campagnoli

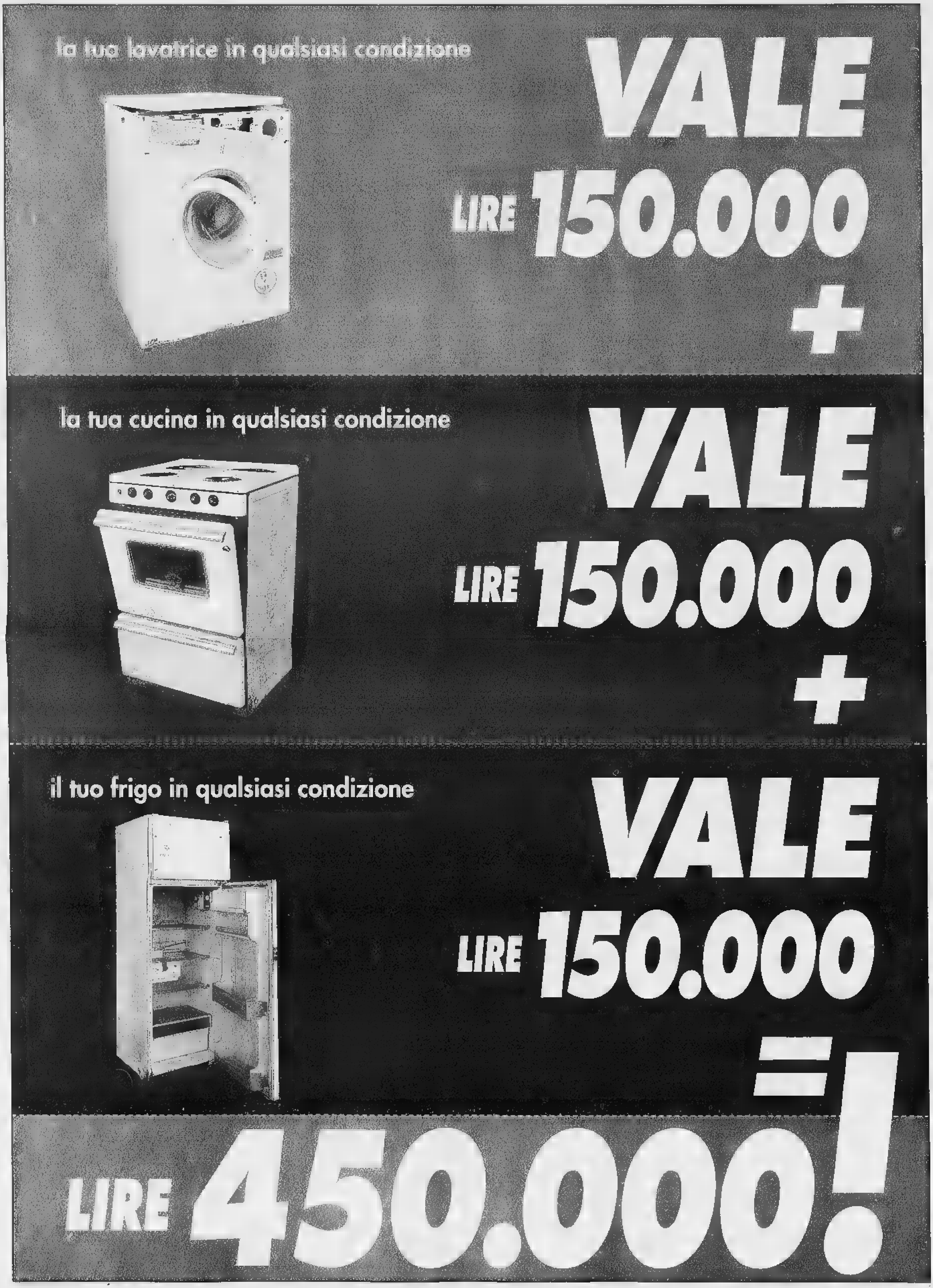
Golden Boy

Classiche settimanali

■■■■ Frosio e ■■■ Pesce ■■■ primi

Pubblichiamo le classifiche settimanali del Golden Boys Centro Calcio inerenti la categoria Giovanissimi: 1429 Stefano Frosio (Legino); 561 Aloi (Quiliano); 546 E. Laganaro (Vado); 449 Pessino (Quiliano); 331 Colombo (Finale) seguono Dichio, Rebagliati, Pinna, Tiné, Ferris. Allievi: 1190 Marco Pesce (Legino); 810 Bellini (Quiliano); 612 Provato (Vado); seguono Pinna, Bossolino, Moro, Giusto, Contu, Massimiani, Nota, Caruso, Zecchi. Juniores: 1512 Alex Frosio (Quiliano); 814 Fontana (Vado); 794 Rossi (Quiliano); 612 Marenco (idem); 516 Fazio (Savona); seguono Berlanzoli, Costa, Travi, Cariolo, Ricordo, Selvatico, Bottinelli, Filidei, Moro, Madella, Provenzano, Tomberli, Dettori, Musso. Nonsolocalcio: 900 Amatori Nuoto Savona; 630 Canoa Sabazia Savona; 275 Doria Nuoto Loano; 218 Tennis Tavolo Baia del Sole; 198 Maremola Volley Pietra. **[n. d. m.]**


CIVIC
Liberté, fraternité, disegalité.
HONDA PER VOI
167-888977
HONDA


la tua lavatrice in qualsiasi condizione
VALE
LIRE 150.000
+
la tua cucina in qualsiasi condizione
VALE
LIRE 150.000
+
il tuo frigo in qualsiasi condizione
VALE
LIRE 150.000
=
LIRE 450.000!

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 7 Novembre 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

Sul Sempione, in territorio svizzero, all'uscita da una galleria. Lascia moglie e tre figli

Precipita nel burrone con l'auto e muore

Operaio di Borgo, 57 anni

BORGOMANERO. Un idraulico di 57 anni è morto precipitando con la propria auto in un burrone di settanta metri, a fianco della strada che collega l'Ossola alla Svizzera attraverso il Sempione. La vittima è Luigi Cerutti. Abitava nella frazione di Santo Stefano in via Fornara 41. La tragedia è avvenuta l'altro ieri, poco dopo le 16,30, all'uscita della galleria del Gabi che porta a Gondo, al confine con l'Italia.

L'operaio borgomanerese, che lavorava in Svizzera, stava rientrando a casa. Per cause che sono ancora in fase d'accertamento da parte della polizia cantonale elvetica, ad un tratto, mentre stava per uscire dalla galleria, ha perso il controllo della vettura ed è finito contro la parete: un urto violentissimo, che ha fatto rimbalzare l'auto per alcuni metri e l'ha portata fuori dalla galleria, dove è stata sbalzata oltre il muretto di protezione ed è finita nella scarpata sottostante.

Un volo terribile, di quasi settanta metri. Poi l'auto si è schiantata contro le rocce e Luigi Cerutti è morto sul colpo.

Sul luogo è intervenuto il Soccorso Svizzero che ha recuperato la salma e l'ha trasportata all'obitorio dell'ospedale di Briga per gli accertamenti di competenza dell'autorità giudiziaria. Dalle prime ricostruzioni della polizia svizzera si sa che quando l'operaio stava percorrendo con l'auto la discesa del Sempione, la visibilità era piuttosto scarsa a causa della nebbia e della pioggia mista a neve che stava cadendo.

La strada era pertanto insidiosa. Questo può spiegare l'improvviso sbandamento dell'automobile e il volo nella scarpata.

Luigi Cerutti stava tornando da Sierre, nel Canton Vallese, dove lavorava da una vita come idraulico. Qualche settimana fa aveva avuto un incidente sul lavoro e aveva usufruito di un periodo di «cassa malattia», come viene chiamato il periodo di mutua in Svizzera: «Era andato per il consueto controllo da parte del medico - racconta la moglie, Angela - e presto sarebbe tornato al lavoro».

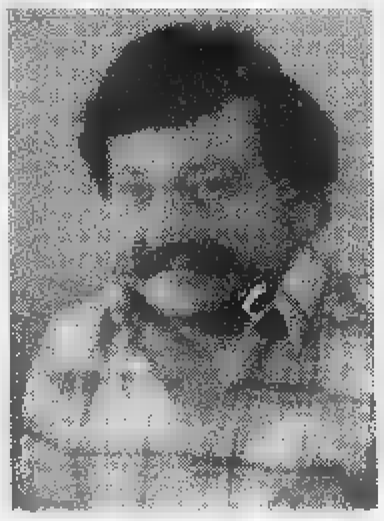
L'operaio si era recato giovanissimo in Svizzera a lavorare; era stato sempre a Sierre e lì aveva l'aveva raggiunto anche la moglie, nei primi tempi dopo il matrimonio.

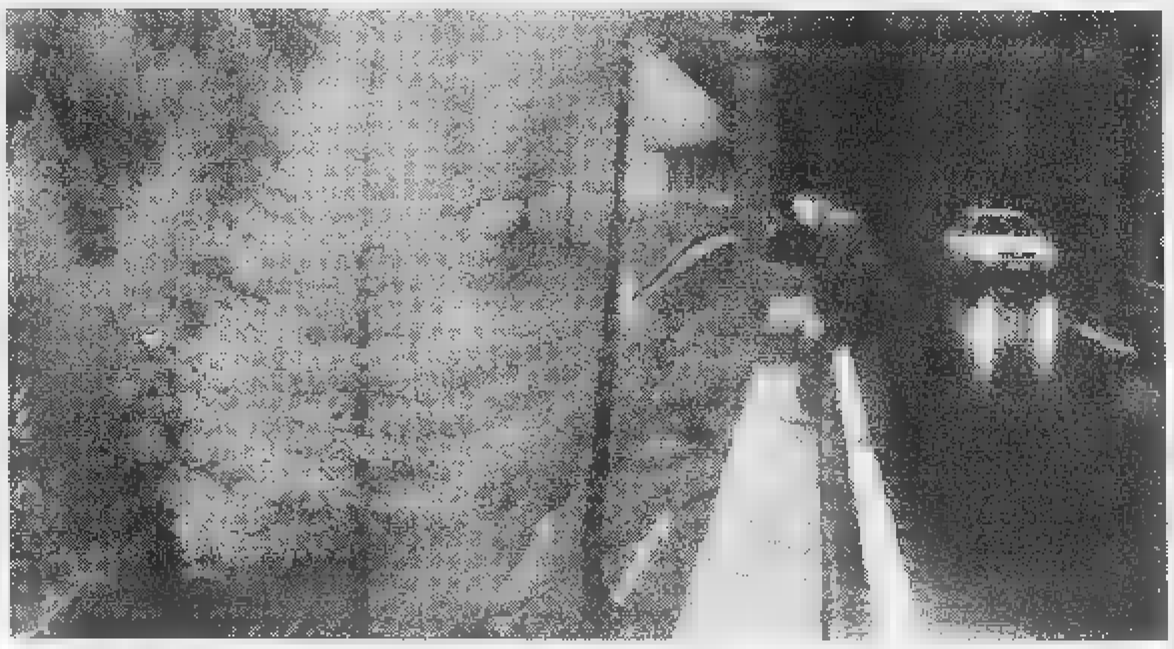
Ventidue anni fa Luigi Cerutti aveva deciso di fare il pendolare del weekend tra Borgomanero e la Svizzera: «Partiva il lunedì mattina prestissimo da casa - raccontano i figli Michela, Rudi e Matteo - e tornava a Borgomanero il venerdì sera. Ogni settimana percorreva in auto la strada del Sempione, che conosceva benissimo, praticamente a memoria, tante erano le volte che vi era passato».

L'altro giorno l'ennesimo viaggio è stato fatale e ci sono domande che si aggiungono al dolore dei famigliari: «Mancavano ormai poco meno di tre chilometri al confine di Gondo, era praticamente quasi arrivato in Italia. Non si riesce proprio a capire - dicono i famigliari - che cosa possa essergli accaduto». La notizia della morte di Luigi Cerutti ha destato grande cordoglio in città e soprattutto a Santo Stefano dove l'operaio era benvoluto e stimato. Ieri a Briga è stata eseguita l'autopsia. Oggi alle 14 verranno celebrati i funerali.

Marcello Giordani

La vettura ha urtato contro la parete della galleria poi è finita nel dirupo profondo 70 metri





Oggi pomeriggio i funerali di **Luigi Cerutti**. A destra, il punto in cui l'auto dell'idraulico (che lavorava da tanti anni in Svizzera e percorreva quella strada ogni settimana) ha sbandato ed è precipitata

Prevendita per la partita benefica giudici-notai di Arona e altre iniziative

Terremoto, raccolti 13 milioni

Con la sottoscrizione di «Specchio dei tempi»

NOVARA. L'emergenza continua. E l'arrivo del freddo la rende ancora più drammatica. E' importante non fermare la solidarietà verso le popolazioni colpite dal terremoto. Le raccolte di fondi e materiale si moltiplicano.

«Specchio dei tempi» ha superato quota tredici milioni e mezzo, il Comune di Novara quasi dieci, gli Alpini oltre sette. Intanto ad Arona continua la vendita dei biglietti in vista dell'incontro di calcio tra giudici e notai che si tiene sabato prossimo (15 novembre) alle 14,45 allo stadio comunale.

Sono già stati raccolti 4 milioni e mezzo. Un messaggio di saluto è arrivato dal Presidente Oscar Luigi Scalfaro. Tra gli «azzurri con la toga» è annunciata la presenza di giudici noti come Gherardo Colombo, Felice Casson, Salvatore Dovere e Armando Spataro.

Il Consiglio provinciale di Novara ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna l'amministrazione ad un gemellaggio con uno dei centro terremotati per individuare una mirata iniziativa di solidarietà. Il contatto avviene tramite la Provincia di Perugia. Palazzo Natta inoltre garantisce la sua partecipazione alla proposta del Coordinamento degli enti locali per la Pace di costituire un fondo da destinare alla ricostruzione di un monumento.

A Galliate parrocchia, Comune e Comitato permanente di solidarietà internazionale hanno lanciato una raccolta di offerte. La mobilitazione è a favore della zona di Camerino. Oggi gli appuntamenti sono in piazza Martiri dalle 9 alle 12,30, domani dalle 9 alle 19 nei piazzali dei supermercati Coop e Uni e domenica al campanile dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 19, in piazza Martiri (con gli stessi orari) e nella zona del cimitero dalle 8 alle 17.

Anche il Comune di Novara ha fatto i conti. In occasione della serata di lirica al Coccia è stato raccolto un milione e [illegible] mila lire. Gli Alpini, durante la due-giorni di manifestazioni [illegible] pattini in piazza Martiri, hanno ricavato 7 milioni e 700 mila lire nel loro banchetto allestito in piazza Duomo. Per il conto corrente del Comune (numero 6751 della Bpn) il saldo finale è stato di [illegible] milioni 736 mila lire.

[b. c.]

IN REDAZIONE

Dono dai coscritti del '32

Raccolta di fondi anche a Novara. Alla redazione de «La Stampa» sono già arrivate offerte per tredici milioni e mezzo. Da segnalare la generosa iniziativa lanciata da «Noi, il 32», ovvero il gruppo dei coscritti di Novara nati nel 1932. Alla festa annuale hanno raccolto un milione che poi hanno devoluto a «Specchio dei tempi» de «La Stampa». Un modo intelligente per divertirsi [illegible] dimenticare chi in questo momento ha perso tutto. A queste offerte si aggiungono quelle versate direttamente alla sede centrale del quotidiano da Angelo Porzia di Novara (100 mila lire), Carla Caligara di Arona (100 mila), Giuseppe Brigonzi di Borgomanero (50 mila), Mariagrazia Barberis di Biandrate (50 mila). Nei giorni scorsi sono arrivate in redazione: N.N di Novara 100 mila, da Giovannina di Novara [illegible] mila, da Marco e Carlo 100 mila, N.N 200 mila, N.N di Lesa 400 mila, Alessandro D'Addio, 100 mila. [b. c.]



Sono ancora numerose [illegible] di solidarietà lanciate nel Novarese da enti, associazioni e privati a favore delle zone colpite dal sisma

PRIMO PIANO

Novara

Contratto «salato» dietro i viaggi gratis

Offerte di viaggi capestro alle Canarie sono piovute nelle cassette della posta dei novaresi. E molti sono caduti nel «tranello» di un'agenzia turistica. Sul caso è intervenuta l'Unione tutela consumatori novarese.

Pag. 40

Sanità, incontro con l'assessore

C'è attesa oggi per la riunione organizzata dal Comune in corso Repubblica, dalle 18, con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Si illustra il nuovo piano che rappresenta lo scenario del Duemila per i tre ospedali di Arona, Borgomanero e Galliate e per il poliambulatorio di Oleggio.

Pag. 41

Domodossola

Voto, il commercio secondo i candidati

Primo confronto sul commercio. E' entrata nel vivo nel segno della concretezza la campagna elettorale tra i quattro candidati sindaco che si sono incontrati nel dibattito organizzato al teatro Galletti dai negozianti.

Pag. 42

Gravellona Toce

La guerra del pane con i supermercati

I panificatori delle due province sono scesi nuovamente sul piede di guerra, accusando i supermercati di «concorrenza sleale». Il nodo della questione è proprio il riposo settimanale che le aziende artigiane rispettano con la chiusura domenicale; non altrettanto i supermercati.

Pag. 43

Spettacoli

Prosa, oggi si alza il sipario al Coccia

Oggi s'inaugura la stagione di prosa al Coccia. Il sipario si alza per «Se non i xe mati, non li volemo», la famosa commedia di Gino Rocca nell'allestimento del teatro Stabile del Veneto, diretto e interpretato da Giulio Bosetti.

Pag. 45

Sport

Basket, Cimberio rilancia a Riva

La Cimberio Borgomanero «ammazzagrandi» domenica a Riva del Garda riprova a fermare una capolista. L'ha già fatto domenica scorsa a Udine. Grande derby in C2 tra Cipir Verbania e Hydroplast Novara.

Pag. 47

Il lavoro dell'Unione Tutela Consumatori: dietro il viaggio un contratto di multiproprietà

Vacanze-capestro a Tenerife

Soggiorni «gratuiti» da 20 milioni

NOVARA. La vacanza gratuita alle Canarie nasconde un contratto di multiproprietà da 20 milioni. La firma del questionario porta a porta vale l'acquisto una enciclopedia di cui non si ha assolutamente bisogno. Raggiri consueti anche nel capoluogo. Il «bollettino di guerra» dell'Unione Tutela Consumatori di Novara dimostra i numerosi tranelli in cui incorrono ogni giorno i novaresi. E' l'Ufficio contestazioni di largo Don Minzoni, coordinato da Maurizio Gambato, che si occupa di questi ed altri casi.

Il caso più eclatante quello delle vacanze-capestro: molti novaresi hanno ricevuto lettere cartoline illustrate con l'offerta di un soggiorno gratuito alle Canarie, per due o quattro persone. Il cliente deve solo pagare viaggio.

Una ventina di novaresi hanno scoperto a loro spese (è proprio la definizione giusta), che in realtà il soggiorno terminava con l'amara scoperta di aver firmato un contratto di multiproprietà, un impegno di spesa di circa 20 milioni.

«E sono i casi più gravi - dice Gambato - perchè i contratti sono stilati in modo e con clausole tali che è difficile la recessione. Cerchiamo di aggirare l'ostacolo in base al pagamento rateale previsto, contratto che può annullare in base alla legge 142 del '92».

Novaresi gabbati anche dalle vendite porta porta, che ammassano nelle case computer libri. Un nuovo inghippo è legato all'offerta di posti di lavoro immediati: «In realtà - dice Gambato - si firmano contratti da 5-6 milioni per frequentare corsi di formazione. Il pagamento è con cambiali, e al termine posto di lavoro non c'è. Invito i novaresi a prestare la massima attenzione a queste offerte».

E ancora: bollette di utenze pubbliche molto elevate (Sip, Telecom, Italgas), liti di condominio, abiti che tornano dalla lavanderia macchiati o sgualciti. Non mancano le questioni artigiani che presentano conti astronomici (nell'ordine del milione e mezzo), per piccole riparazioni.

L'Ufficio contestazioni è aperto il lunedì, giovedì venerdì dalle alle 20 e si occupa dei raggiri ai danni dei novaresi. Ma il resoconto annuale, le prospettive dell'Unione Tutela Consumatori per il nuovo anno si ampliano sempre più.

«Siamo stati contattati - dice l'avvocato Alberto Fregonara, presidente dell'Utc - dal Prefetto per il Cep, Comitato provinciale euro. In questo periodo ci stiamo occupando anche della questione dei campi elettromagnetici della telefonia cellulare, un problema sollevato da cittadini di diversi quartieri».

L'Unione Tutela Consumatori ha uno spazio sul sito Internet e diffonde le proprie iniziative anche su Altitalia Tv, nello spazio «Conoscere, capire, difendersi», presentato da Ingrid Marangon.

Iniziative che hanno potuto prendere via grazie al finanziamento regionale, destinato alla gestione dell'Utc e al pagamento dello spazio televisivo.

Cristina Meneghini

L'avvocato **Alberto Fregonara** guida l'Unione Tutela Consumatori



Le Canarie sono delle mete scelte per i viaggi gratuiti



Sportello turistico aperto in Comune

NOVARA. Al piano terreno del municipio è aperto un nuovo sportello. tratta dell'Ufficio Informazioni Turistiche, che ha iniziato la sua attività lunedì scorso. Lo ha voluto l'amministrazione comunale per sopperire alla chiusura dell'Apt di via Dominioni. L'Ufficio Informazioni turistiche è aperto tutti i giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17,30; il martedì e giovedì gli addetti sono presenti dalle alle 13,15. Lo sportello è dislocato a fianco dell'anagrafe. Gli addetti forniscono informazioni sulla ricettività cittadina: alberghi, ristoranti, campeggi, agenzie immobiliari per locazioni. ancora notizie riguardanti i musei e i monumenti cittadini. E' possibile, in base alla presenza di richieste, disporre visite guidate nbel capoluogo con guide turistiche o accompagnatori. «Lo sportello - dice l'assessore al Turismo Domenico Ierace - è una precisa risposta alla domanda di quanti arrivano nella nostra città e, data la chiusura delle aziende promozione turistica, non hanmno punti di riferimento dove ricevere le necessarie informazioni per muoversi e vivere il capoluogo. Tutto questo è stato organizzato in attesa che diventi operativa l'Agenzia di accoglienza turistica». Per l'apertura dello sportello l'amministrazione comunale si è avvalsa dell'esperienza e della disponibilità dei dipendenti dell'ex Apt. I dipendenti e la direttrice dell'ufficio di via Dominioni percepiscono dalla Regione stipendio ancora per tre anni. Il Comune ha potuto così avvalersi di personale specializzato a titolo gratuito, in attesa delle decisioni della Regione. L'istituzione dell'ufficio è stata decisa anche in seguito alle numerose segnalazioni e proteste pervenute in Comune e al consorzio Promonovara in merito alla chiusura di via Dominioni. Ogni giorno arrivano parecchie richieste di informazione su alberghi, manifestazioni folcloristiche, spettacoli della stagione di prosa cittadina. Anche «giubileo diocesano» oggetto di interesse da fuori provincia. [c. m.]

IN BREVE

Novara

Domani in Cattedrale quattro nuovi diaconi

Festa in Cattedrale domani dalle 15 per l'ordinazione 4 diaconi. La celebrazione sarà presieduta dal vescovo, monsignor Renato Corti: i nuovi diaconi Agayi Marc Kodjo e Tafou Albert Koudjo dal Togo, Massimo Volpati di Mandello Vitta e Gian Paolo Zanetti di Borgomanero. [c. m.]

Vespolate

Il colonnello Muggeo incontra gli studenti

Domani il colonnello Pasquale Muggeo, comandante provinciale dei carabinieri, s'incontra dalle 9,30 in Comune un gruppo di studenti della media per parlare delle Forze armate. Il paese celebra infatti domenica alle 11 la ricorrenza del 4 novembre. In municipio è aperta la mostra di cartoline d'epoca e recenti «Monumenti ai Caduti». [c. m.]

Novara

Privacy per ragionieri e commercialisti

Il Collegio dei ragionieri delle provincie di Novara e del Verb Cusio Ossola organizza per oggi dalle 17 in collaborazione con l'Ordine dei commercialisti, in baluardo Lamarmora 16, il convegno «Il professionista e la privacy: problemi e prospettive». Relatore del dibattito sarà l'avvocato Umberto Delzanno. [c. m.]

Novara

Il futuro del capoluogo Tav e Malpensa

«Novara verso il Duemila - analisi proposte dopo 6 di amministrazione» il tema del dibattito in programma domani dalle 15,30 al convitto Carlo Alberto. L'iniziativa è del ccdcdu. Relazione Giovanni Pace sull'alta velocità, seguono interventi su Cim e Malpensa 2000. [c. m.]

Novara

Vigili del fuoco liberano bimba in viale Roma

Intervento dei vigili del fuoco, ieri verso le 16, per soccorrere una bambina di 4 anni. La piccola aveva infilato la mano nel buco di una macchinetta che distribuisce palline contenenti sorprese, davanti al caffè «Brasiliana» di viale Roma, restando in trappola. E' stata medicata al pronto [r. s.]

Novara

Vecchi cortili della città secondo Alessandrini

Alla Saletta Albertina prosegue fino a domenica la mostra del pittore Alessandro Alessandrini, che presenta ritratti di personaggi caratteristici, paesaggi vedute urbane, fra le quali rivivono gli antichi cortili della vecchia Novara. [p. ben.]

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco la combinazione numerica estratta mercoledì notte del popolare gioco elvetico: 04 - 12 - 19 - 23 - 31 - 43. Numwero complementare: 01. Joker: 931 072. [r. l.]

In Lomellina

Sgomberati 24 albanesi clandestini

GARLASCO. Una maxi-operazione coordinata alla quale hanno partecipato una dozzina di poliziotti dell'ufficio stranieri e altrettanti carabinieri delle stazioni di Garlasco e Gropello Cairoli scattata ieri mattina alle 4 per sgomberare un nutrito gruppo di albanesi clandestini.

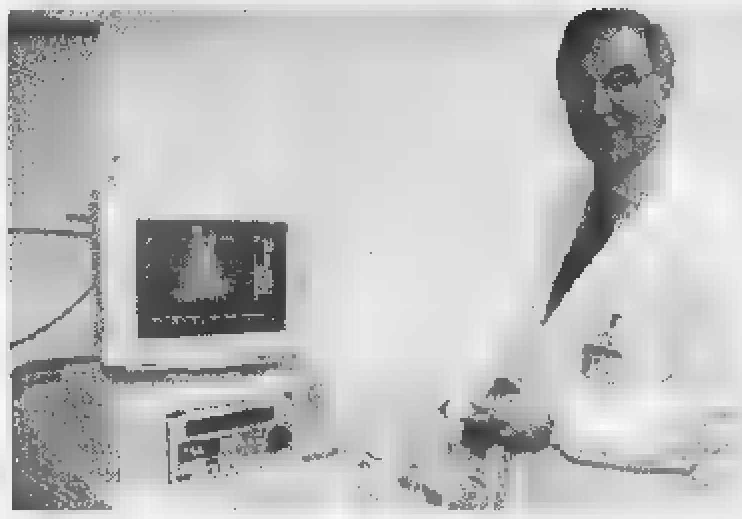
Alla fine gli immigrati fermati e identificati sono stati 24; di questi 18 sono stati immediatamente accompagnati all'aeroporto di Bologna per essere imbarcati un volo diretto a Tirana, mentre per gli altri 6 l'espulsione verrà eseguita la prossima settimana

Gli albanesi irregolari erano tutti uomini, per lo più tra i venti e i trenta anni, quasi tutti erano occupati nero» nell'edilizia. Sette di loro si erano insediati Gropello, ospiti di altri connazionali regolari, mentre gli altri 17 avevano scelto Garlasco. L'operazione - la più massiccia finora condotta in provincia di Pavia - svolta regolarmente e senza incidenti. [c. br.]

Il sofisticato apparecchio è destinato alla Clinica pediatrica

La Barilla dona al «Maggiore» un ecografo da 200 milioni

NOVARA. E' uno strumento ultramoderno, grado di eseguire anche ecografie colori, particolarmente utili nel caso alcune patologie gravi. Ma è importante anche nella diagnosi neonatale, per la prevenzione di malformazioni e il controllo delle anche. Il nuovo ecografo, del costo di 200 milioni, è in dotazione da alcuni giorni alla Clinica pediatrica dell'azienda ospedaliera Maggiore di Novara. Dopo un breve periodo di «collaudo» è stato inaugurato ieri, alla presenza del manager del «Maggiore» Pierbaldi Airoldi e del vicepreside della facoltà di Medicina, professor Monga. Alla cerimonia ha partecipato anche un rappresentante della «Barilla», l'azienda che ha supportato il costo dell'apparecchio. Il particolare ecografo ha infatti un valore di 200 milioni la Barilla ha provveduto ad acquistarlo con un fondo speciale che l'azienda ha costituito per la sanità.



Il professor **Gianni Bona** ha illustrato ieri il nuovo strumento in dotazione

«La Barilla - ha detto ieri delegato - ha deciso di destinare una parte degli utili ad investimenti nel sociale, nelle zone dove opera. Non è una politica di ritorno d'immagine».

L'ecografo offre immagini di altissima qualità, e può verificare lo stati di diversi organi. E' dotato di un registratore che consente realizzare una cassetta con l'intero esame. «L'ecografo - dice primario della Clinica pediatrica Gianni Bona - è fornito sonde per la diagnosi pediatrica e neonatale. Abbrevierà le liste di attesa dei piccoli pazienti che provengono dall'esterno». [c. m.]

Dopo l'intitolazione del Conservatorio

Nel nome di Cantelli le tappe del rilancio

NOVARA. L'intitolazione del Conservatorio Guido Cantelli, deliberata dal consiglio di amministrazione della scuola musicale, è stata accolta con soddisfazione anche dalla nipote del grande direttore d'orchestra, Mariangela Cantelli, e per l'istituto si apre a questo punto una fase di forte sviluppo.

Sulla questione formale dell'intitolazione (che nei mesi scorsi stata al centro di un vivace dibattito), va chiarito il meccanismo che ha condotto alla scelta di Cantelli: «La decisione - dice Rita Ferri, docente di pedagogia musicale - è stata presa dalla giunta comunale in accordo con il consiglio di amministrazione del Conservatorio, sentito parere del collegio dei docenti».

Al di là del complesso meccanismo burocratico, resta il fatto dell'intitolazione al grande maestro scomparso nell'incidente aereo di Orly nel novembre del 1956 e gli importanti progetti di sviluppo dell'attività dell'ente.

«Stiamo pensando ad una collaborazione musicale ed artistica tra Novara e Coblenza - dice l'assessore alla Cultura Dorino Tuniz - con la possibilità di portare a Novara qualche spettacolo del festival che viene organizzato dalla 'gemella' tedesca. L'importante è valorizzare il Conservatorio ed integrarlo sempre di più nella città. Ora che la scuola ha un nome - aggiunge l'assessore - bisogna fare in modo che reciti un ruolo di primo piano a Novara».

A sua volta il direttore della scuola, il maestro Vincenzo Corutti, ha sottolineato la necessità di una giusta attenzione degli enti locali nei confronti del Conservatorio. «E' opportuno provvedere all'aggiornamento delle strutture didattiche tecniche - sottolinea il direttore della scuola - all'acquisto di strumenti musicali, alla manutenzione della struttura e dell'auditorium. Bisogna inoltre pensare ad un costante aggiornamento della biblioteca, che un luogo di consultazione fondamentale per chi lavora nel Conservatorio». [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Verbania, l'ospedale è bene

I giornali hanno diffuso i comunicati dei medici responsabili del Day Hospital di Verbania e del prof Tomaso Rodari a replica di una interpellanza presentata dal gruppo di rifondazione comunista al Consiglio comunale di Verbania. Il sottoscritto nel presentare il documento ha usato termine vergogna. Debbo precisare che la vergogna è la mia corrisponde al forte disagio per la gravità della situazione, per un ospedale che finimai, per un servizio che deve essere il prioritario per la comunità che invece ha notevoli pecche e carenze, e ciò non certamente per le scelte territoriali o per gli operatori del settore, bensì perché sul piano nazionale si sono privilegiati e finanziati settori che mio parere sono meno importanti della sanità. Si usa dire, la salute innanzitutto, ma si constata che la tecnologia, il progresso, il denaro pubblico vengono per lo più impegnati in altri settori: avremo autostrade sempre più efficienti, treni superveloci senza mai risolvere i problemi più sentiti dalla gente.

Comprendo bene le preoccupazioni dei medici del personale che operano in situazioni di difficoltà e sono grato per l'impegno professionale che giornalmente prestano per alleviare le sofferenze dei malati.

Il professor Rodari ha esposto con chiarezza le difficoltà della struttura ospedaliera di Verbania evidenziando con la sua esperienza le motivazioni concrete delle carenze certo che il suo amore per la città lo impegnerà sempre più contribuire alle soluzioni auspicate da tutta la cittadinanza.

Per dare servizi efficienti e ridare fiducia alla gente occorre pertanto impegno di tutti, a partire dalla Regione Piemonte, perché si giunga al più presto al completamento della nostra struttura ospedaliera.

Giovanni Maierna, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizcompleto di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51 61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93 500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.569 - 865.000; **Stresa:** telefono (0323) 33.360; **Trecate:** telefono 777.900; **Verbania:** telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / squadra naut salvam (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Mergozzo**. telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **Maurizio d' Opaglio:** telefono (0322) ; : telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820.560

FARMACIE

A NOVARA: *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 telefono 61.23.84 (apertura dalle 8.45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) o *Comunale*, Risorgimento, 90 telefono 47.42.94 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente; 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. L. 7.500).

Per tutta la Provincia, reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellavengo: *Turri*, Nazario Sauro, 40 telefono 82.41.41.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, telefono

: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 telefono (0322) 24.25.56.

Oleggio: *Julitta*, via Valle, telefono 91.361.

Gozzano: *Mazzetti*, Alessandro Manzoni, telefono (0322) 94.040.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, telefono (0322) 80.88.14.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, telefono (0323) 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 telefono (0323) 92.50.94.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 telefono (0323) 60.132.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 telefono (0324) 24 22.88.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, 13 telefono (0324)

Vanzone: *Fabris*, Protasio, 1 telefono (0324) 89.178.

Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, telefono (0163) 83.34.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Comitati

Cannobio per il parco

Si discute stasera alle 20,30 al ristorante «Antica Stallera» Cannobio la questione del parco di viale Rimembranze. Organizza il Comitato per la tutela del giardino. [r. s.]

Sottoscrizioni

I Verdi e i rifiuti

L'associazione dei Verdi del Verbano promuove una petizione a favore della raccolta differenziata dei rifiuti del riciclaggio. La raccolta di firme è in programma oggi domani dalle 15 alle 19 in piazza Ranzoni e davanti alla Coop di Intra. [s. r.]

Quartieri

Il Pru Nord Est

L'esame del piano di riqualificazione urbana è all'ordine del giorno del consiglio del quartiere Nord Est di Novara convocato per stasera alle 21 in largo Cantore 10 a Novara. Consiglio stasera anche a Pernate (alle 21 in via San Francesco d'Assisi 25) dove, in particolare, si discute il progetto di ristrutturazione del piano terra della sede del quartiere. [b. c.]

Mercatini

I libri metà prezzo

E' in corso la Fiera del Libro a metà prezzo in piazza Nobili de Toma ad Omegna. L'iniziativa prosegue fino domenica 9. La rassegna delle buone occasioni è visitabile al mattino fino alle 12,30 nel pomeriggio dalle 14,30 fino alle 19,30. [v. a.]

Diapositive

Il volo del condor

Organizzata dal gruppo studi geografici del centro studi Grignasco si tiene stasera alla biblioteca comunale una proiezione di diapositive dal tema «Là dove vola il condor». Relatore sarà Carlo Romorsa. Ingresso libero dalle 21. [r. l.]

Commemorazioni

Il centenario a Crabbia

Appuntamento con il sedicesicentenario di San Martino Crabbia di Pettenasco. Alle 20,30 di stasera a Crabbia si ricordano le figure dei santi della campagna, Antonio Abate da Pettenasco, protettore degli animali, Grato Vescovo da Pratolungo, il difensore dalle calamità naturali [r. l.]

Associazioni

Nuova sede per l'Apd

L'Apd, Associazione Pescatori Dilettanti di Novara inaugura oggi la nuova sede in piazzale Lombardia 7. Il taglio di nastro previsto alle 18,30. [c. m.]

Il nuovo piano e le vecchie carenze nell'Azienda locale 13

Sanità: attese e progetti

Oggi la Regione risponde ad Arona

ARONA. Dall'incontro di oggi arriveranno certezze sull'ospedale di Arona? C'è attesa in città per la riunione organizzata dal Comune nella sala congressi di corso Repubblica, dalle 18, con l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Tema: «Piano regionale della Sanità, opportunità per lo sviluppo servizi sanitari».

La posizione degli amministratori locali stata più volte ribadita in questi mesi: mantenere il pronto soccorso 24 ore su 24. Questa sembra la condizione assoluta per cedere in comodato d'uso gratuito all'Azienda sanitaria locale 13 il gigantesco edificio dell'ex scuola elementare Nicotera di piazza De Filippi.


Antonio D'Ambrosio, assessore

Un passo avanti è già fatto con il trasferimento della scuola nell'edificio di via Battisti. Anche gli ultimi lavori di ristrutturazione dell'ospedale Santissima Trinità stanno per concludersi e presto potrà accedere al presidio dalla nuova entrata centrale. Ma sono dettagli: la popolazione, dopo tante traversie, lungaggini burocratiche, promesse e smentite, scioperi e assemblee, vuole sapere che potrà defintivamente trovare in un ospedale che si è impoverito dopo essere stato abbandonato non soltanto dalla cicogna, il reparto maternità.

La riunione di oggi, oltre a fare il punto generale della situazione, dirà agli aronesi di quali potranno ancora usufruire nel loro ospedale e per quali necessità dovranno recarsi nel più attrezzato ospedale di Borgomanero. Le sedi della nuova Asl sono in pratica 3, perchè con Arona e Borgomanero c'è anche il San Rocco di Galliate. Ad Arona, oltre al servizio oculistica, dovrebbe avviato un servizio di dialisi per i turisti. Questo anche per non gravare Borgomanero che già segue 160 dializzati 80 persone sottoposte trapianto renale. L'ospedale Arona è stato interessato in questi anni da importanti riordini, in particolare con la creazione del blocco operatorio: «E' necessario - ha detto il direttore sanitario Mario Minola - che entri in funzione al più presto per sperimentare la formula di day-surgery, la chirurgia con dimissioni in giornata». [s. bot.]

DA BORGO

Dagli altri ospedali della provincia si levano lamentele per i finanziamenti deliberati dal Piano Sanitario Regionale e ritenuti scarsi, a Borgomanero lo strumento di pianificazione della sanità locale per i prossimi anni è stato accolto con soddisfazione I primi commenti sono positivi.

professor Augusto Cavagnino, direttore sanitario dell'ospedale Santissima Trinità, ha già avuto modo di dare un'occhiata al piano che per l'ospedale cittadino prevede il contributo più sostanzioso dell'intera provincia: quindici miliardi. Va però anche aggiunto che il finanziamento è in rapporto all'importanza crescente che il Santissima Trinità ha assunto in questi anni con un incremento d'utenza eccezionale. Un esempio fornito dal reparto di ostetricia, dove ogni anno avvengono 1400 parti (un numero di gran lunga più alto rispetto a Novara), con puerpere che arrivano da tutte le parti del Piemonte e della Lombardia.

«Siamo molto soddisfatti del piano - dice Cavagnino - perchè assegna all'ospedale due servizi di grande importanza come urologia e dietologia, ci consentirà di realizzare i moduli di chirurgia vascolare di separare l'area medica da quella chirurgica, così da rendere più razionali gli spazi». [m. g.]

DA OLEGGIO


Il direttore dell'Usl 13 Remo Villa Da Oleggio è inviata la richiesta di un incontro urgente

OLEGGIO. Poliambulatorio: il problema numero uno della sanità nell'Oleggese. L'edificio di Gramsci ospita servizi utilizzati da migliaia utenti ogni anno anche dai centri limitrofi. Un'assemblea si è tenuta maggio, promossa dall'associazione «La mia città». Rifondazione aveva già raccolto, in pochi giorni, 700 firme di cittadini scontenti dei servizi. Il 27 ottobre il sindaco Colombo ha chiesto al direttore dell'Asl Remo Villa un incontro urgente: «Restano aspetti negativi nel funzionamento del poliambulatorio». Più che di soldi e di progetti ambiziosi, in questo caso, si parla di qualità delle prestazioni, che va recuperata. D'Ambrosio Villa erano all'assemblea di maggio. Ma dopo le loro risposte, ammettono gli stessi organizzatori che si occupano nuovamente del problema, i riscontri non sono stati soddisfacenti. [m. p. a.]

DA GALLIATE

GALLIATE. Il San Rocco punta ad un rilancio globale. Fino qualche anno fa l'ospedale galliatese rischiava la chiusura la trasformazione in lungodegenza. La volontà della precedente direzione sanitaria di trasformarlo in polo sanitario per l'Ovest Ticino, in appoggio alla struttura del capoluogo, ha modificato questo orientamento. I reparti sono in fase ristrutturazione, già disponibili a pagamento, sono state avviate numerose prestazioni specialistiche. Ma c'è ancora molto da fare. E servono parecchi soldi per trasformare la struttura in un polo sanitario ultramoderno. Alcuni padiglioni portano ben visibili i segni del degrado e occorrono parecchi interventi per migliorare la situazione.

Lo conferma il direttore sanitario Claudio Sguazzini: «Attendiamo il finanziamento di 3 miliardi, cui si è finora avuto solo conferma verbale dall'assessore D'Ambrosio. Ci servirà per dotare l'ospedale letti per la fisiatria e completare i poliambulatori. A Galliate ci è stato promessa anche la Tac. Tutto quello che vogliamo fare è in sintonia con il Maggiore di Novara. Non antagonisti, ma vogliamo metterci a disposizione del comune bacino di competenza offrendo maggior numero possibile di servizi». [c. m.]

Da Comune e volontari una singolare raccolta differenziata

Castelletto ricicla scarpe usate «Per risparmio e solidarietà»

CASTELLETTO TICINO. Scarpe vecchie, rotte e spaiate, buttate ai bordi delle strade, nelle discariche nei cassonetti dei rifiuti. A Castelletto Ticino mai più: la soluzione è semplice, utile e dovrebbe, se applicata con impegno, anche far risparmiare soldi al Comune.

Il popoloso centro al confine tra Piemonte e Lombardia sta per diventare il promotore di una iniziativa assolutamente inedita per le province di Novara e del Vco: raccogliere tutte le scarpe usate e inviarle ogni settimana in Germania, dove le tratteranno per renderle igienicamente impiegabili nel programma dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

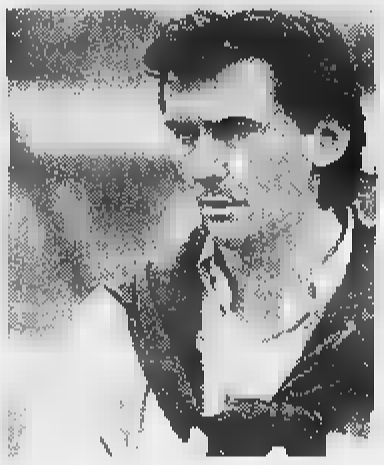
L'operazione è curata dal sindaco Roberto Bonan la collaborazione dell'assessore Elena Vistoli. Stanno preparando una convenzione una cooperativa di Milano che si occuperà della raccolta delle scarpe usate. «Ci popoli del Terzo Mondo - dicono gli amministratori di Castelletto - che non hanno ancora cominciato ad usare le scarpe perchè non hanno i mezzi e le possibilità, con effetti dannosi per la salute. E ci per contro milioni di paia scarpe che ogni anno finiscono nelle discariche del mondo occidentale, civile e avanzato, troppo spesso sprecone ed egoista». Da Castelletto lanciano la sfida e perseguono un obiettivo di solidarietà a portata di mano.

La cooperativa che si occuperà di questa raccolta differenziata consentirà al Comune di risparmiare 176 lire al chilogrammo per questi «rifiuti solidi» che altrimenti dovrebbero smaltiti.

Le scarpe devono essere raccolte appaiate, legate con le stringhe o, prive di stringhe, messe in un sacchetto. Il Comune riceverà lire per ogni chilo di scarpe raccolte, somma che deve avere una destinazione a scopo di beneficenza: a Castelletto è già pensato devolvere il ricavato a favore dell'asilo delle suore.

«In alcuni paesi della Lombardia l'iniziativa dà ottimi risultati»

Compenso benefico a parte, è stato calcolato che il Comune risparmierà decina di milioni all'anno, con la riduzione dei rifiuti da smaltire in discarica. L'operazione sarà svolta da volontari che solleveranno lo stesso Comune da questa incombenza; i contenitori verranno collocati in luoghi protetti dalle intemperie e, si precisa, anche da azioni vandaliche.


Il sindaco Roberto Bonan

«Sapevamo - ha detto il sindaco Bonan - che simili iniziative erano già state avviate con successo in alcune località delle province di Milano Cremona e siamo contenti di essere il primo centro della zona, anzi della nostra provincia, a cimentarsi in questa operazione». Dai prossimi giorni, quindi, a Castelletto Ticino i sacchi neri ranno meno ingombranti e scarpiere alleggerite. Un possibile slogan per la campagna di raccolta delle scarpe usate? «Operazione millepiedi» suonerebbe bene. [s. bot.]

I vincitori

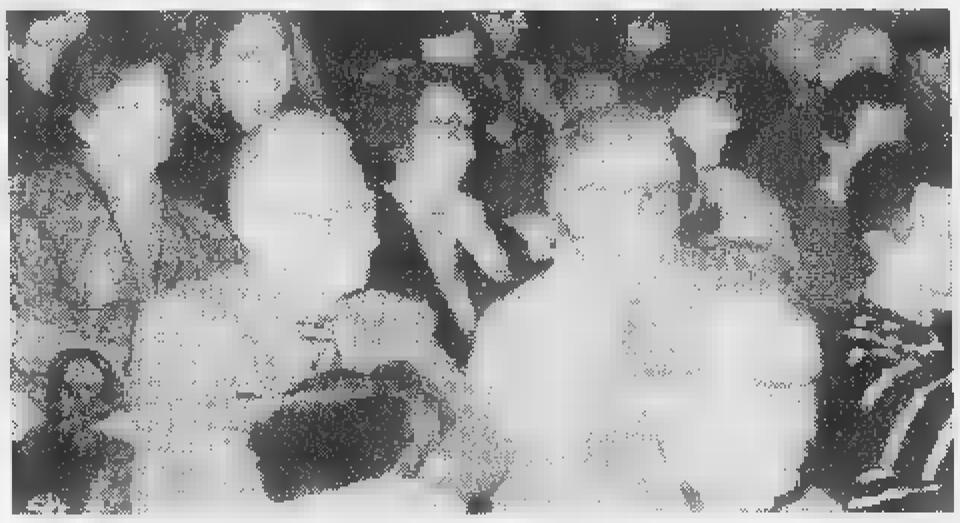
Borgo, premi di poesia «Marazza»

BORGOMANERO. Giovanni Giudici, Antonio Prete monsignor Ravasi ricevono domani alle 15,30 a Villa Marazza premio alla poesia e alla traduzione poetica. Il prestigioso riconoscimento è intitolato ad Achille Marazza. La giuria presieduta dal professor Eugenio Borgna (coadiuvato da Giorgio Calcagno, Carlo Carena, Ernesto Ferrero, Roberto Fortonani e Sergio Pautasso) ha scelto per la traduzione poetica l'opera di Antonio Prete, «L'ospitalità della lingua», edita da Manni; il premio «Città di Borgomanero» all'ispirazione religiosa va Giovanni Giudici per la raccolta «Empie stelle» (Garzanti); infine c'è un premio speciale per la saggistica religiosa a monsignor Gianfranco Ravasi, per l'opera «La buona novella», (Mondadori). Primo della segna Sergio Pautasso terrà una relazione su «Clemente Rebora poeta religioso». [m. g.]

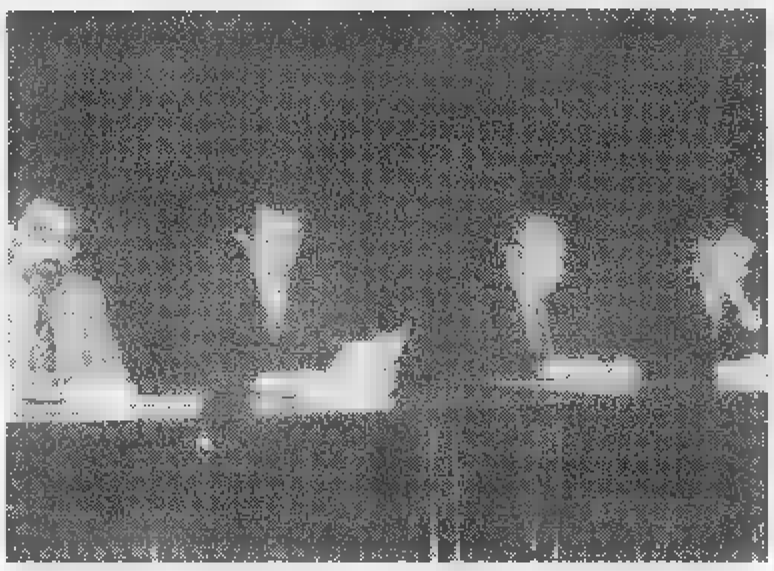
Al Galletti confronto pubblico fra i candidati alla carica di sindaco

Quattro ricette per il commercio

A Domo un negozio ogni quaranta abitanti



Folto pubblico l'altra sera al [illegible] Galletti (foto a lato) dove si è tenuto il primo confronto pubblico tra i candidati a sindaco (foto sotto)



DOMODOSSOLA. Teatro Galletti gremito mercoledì sera per il primo confronto pubblico fra i quattro candidati alla carica di sindaco, Pierangelo Bianconi (Polo per le libertà), Ettore Angius (Lega Nord), Mariano Cattrini (Ulivo) e Massimo Polli (Lista insieme per Domodossola) [illegible] problemi del commercio.

L'iniziativa è partita da un gruppo di esercenti del centro che si erano mossi autonomamente: alla serata sono poi intervenuti i dirigenti dell'Ascom, il presidente Cesare Goggio, e il delegato della zona Ossola Franco Rognoni che ha fatto da moderatore.

Rocco Cento, consigliere comunale uscente, ha spiegato le ragioni del disagio della categoria «che subisce da un lato il calo dei consumi per la crisi economica e dall'altro il proliferare di licenze e autorizzazioni all'apertura di nuovi esercizi».

Ha citato alcuni dati: a Domo ci sono più di 120 esercizi pubblici fra bar, ristoranti, pizzerie, 421 negozi, uno ogni 44 abitanti, che subiscono la spietata concorrenza di supermercati, grandi magazzini, discount.

«Il commercio è sicuramente uno dei settori economici portanti della nostra città - ha concluso Cento - ma finora le esigenze e le istanze della categoria sono state ignorate».

Ai candidati sono stati posti nove quesiti sulle questioni più spinose. Dalla possibilità di reintrodurre, sul modello di Milano, distanze minime fra esercizi della stessa tipologia merceologica, alla facilità con cui è avvenuto finora il trasferimento delle licenze. Dall'opportunità di bloccare per un certo periodo le aperture commerciali, soprattutto di supermercati e discount, a una politica di promozione con la collaborazione delle nuove agenzie di accoglienza turistica.

Una domanda riguardava poi la possibilità di fermare, se ci fossero i presupposti di legge, l'ampliamento del supermercato Gs, in regione Nosere, che è stato al centro di discussioni e polemiche. Su questo punto Ettore Angius ha ribadito la posizione dell'amministrazione uscente: «è una delle tante eredità che ci siamo trovati sul tavolo. L'autorizzazione all'ampliamento risale infatti ai primi [illegible] '90 e oltretutto è di competenza della Regione non del Comune. Ci siamo consultati con primari studi legali specializzati in diritto amministrativo, secondo i quali avremmo potuto al massimo dilazionare l'ampliamento con qualche espediente giuridico. A questo punto, per non gravare le finanze comunali di ingenti spese legali, abbiamo deciso di concedere l'autorizzazione ottenendo la garanzia di cinquanta nuovi posti di lavoro e mezzo miliardo di oneri di urbanizzazione. Ma, ripeto, non avevamo scelta».

Anche secondo Massimo Polli, che ha ricordato di essere stato contrario all'ampliamento del centro commerciale fin dall'inizio, «non ci sono, a questo punto, possibilità giuridiche di modificare la situazione. Le prospettive di rilancio del commercio sono invece legate allo sviluppo della città».

Mariano Cattrini ha insistito sul fatto che anche il problema dei supermercati va visto in un contesto ossolano: «occorrono piani commerciali intercomunali, Domodossola deve riprendere il ruolo propulsivo di Comune capofila che è mancato in questi anni. Le proteste dei commercianti dimostrano che c'è stato uno scollamento fra l'amministrazione e i soggetti economici e sociali che deve essere recuperato».

Una consulta permanente per il commercio e l'artigianato che possa orientare l'attività della futura amministrazione in questi settori è stata proposta dal candidato del Polo Pierangelo Bianconi che si è detto favorevole a un giro di vite sulle nuove licenze «nel rispetto della legge e tenendo conto delle esigenze delle diverse realtà. Il centro di Domo è ampiamente servito ma in alcune frazioni qualche negozio può essere anche un servizio sociale».

La campagna elettorale nel capoluogo ossolano è dunque entrata nel vivo all'insegna della concretezza, [illegible] problemi specifici che interessano da vicino i cittadini, mentre le questioni di schieramento restano sullo sfondo. Anche gli abitanti del rione Cappuccina hanno chiesto un confronto con i candidati alla poltrona di sindaco sul futuro della scuola materna del rione. E questa [illegible] (ore 20,30) primo faccia a faccia in diretta su Vco azzurra Tv.

Adriano Velli

E' sotto accusa il pane precotto dei supermercati

I panettieri lamentano la concorrenza «sleale»



I panificatori sono scesi sul sentiero di guerra ■ i supermarket

GRAVELLONA TOCE. Ricordati ■ santificare le feste! Se c'è una catogoria di lavoratori che osserva ■ terzo comandamento, questa è sicuramente quella degli artigiani panettieri. Che accusano supermercati e grande distribuzione di non fare altrettanto. La posta in gioco ■ è però la salvezza dell'anima, ma il fatturato di fine mese.

Dopo le polemiche di questa estate i panificatori delle province del Vco e di Novara sono ■ nuovamente sul piede ■ guerra, accusando senza mezzi termini i supermercati di «concorrenza sleale». E per rivendicare le loro ragioni si sono rivolti ■ sindaci ed al prefetto del Verbano Cusio Ossola. Cosa stia succedendo lo spiegano gli stessi panettieri nella lettera inviata alle autorità e firmata dai titolari di una trentina ■ aziende.

«La comparsa sul mercato del pane precotto - scrivono i panificatori - l'affievolisri dei consumi del nostro prodotto ■ mille altri problemi che ben si conoscono stanno portando la nostra categoria verso una fase di recessione. Il problema non è solo commerciale ed economico ma anche sociale ed umano».

Il nodo della questione è proprio ■ riposo settimanale che le aziende artigiane, quasi tutte a conduzione famigliare, rispettano con ■ chiusura domenicale; non altrettanto fanno invece i supermercati. «La legge 611 nata per garantire il giusto riposo settimanale è stata fatta per tutelare gli addetti alla produzione del pane - dice Attilio Bottani, consigliere provinciale dei panificatori - invece c'è chi approfitta della situazione per commercializzare ■ prodotto stesso facendo così una concorrenza sleale. E' chiaro che ■ questo punto la legge vada rivista». I responsabili dei supermercati ■ difendono. «Noi rispettiamo ■ normativa - dice Alfio Strozzi dei Supermercati Uni - offrendo ai consumatori un servizio, il pane anche alla domenica, che la clientela ha dimostrato di apprezzare».

Vincenzo Amato

Disavventura di un escursionista di Novara sulle montagne della Valstrona

Incornato dal caprone furioso

Salvo dopo una lotta durata un'ora e mezzo

VALSTRONA. E' ■ storia che sarebbe stata sicuramente immortalata sulla copertina della vecchia Domenica del Corriere in uno delebri disegni ■ Beltrame o di Molino: tavole che oggi sono molto ricercate dai bibliofili.

E' accaduta nei giorni scorsi sulle montagne dell'Alto Cusio. Protagonista: ■ esperto alpinista di Novara, che stava compiendo la salita al Monte Mas■ sul versante della Valle Strona.

Lasciata l'auto all'Alpe Quaggione (dove c'è un ristorante), aveva intrapreso l'escursione in una giornata bella ■ fredda. «Sul sentiero presso la Bocchera di Bognone ■ stato assalito improvvisamente da un grosso caprone che si è lanciato contro ■ ■ corna basse. Nonostante la mia reazione, mi ha gettato a terra. Ho cercato di difendermi brandendo i bastoncini, ma me li ha piegati a cornate».

Vani i tentativi ■ «sganciarsi» dall'assalitore che con una furia incredibile riprendeva le aggressioni.

«Non potevo fare altro che agguantarlo per le corna ■ cercare di frenare ■ suo impeto - racconta il malcapitato alpinista che ci ha chiesto di non fare il suo ■ - poiché era l'unica mi salvezza. Ho urlato ripetutamente, sperando in un aiuto. Ma non c'era nessuno».

Dopo oltre un quarto d'ora, spossato da questa estemporanea corrida, l'uomo (che ha al suo attivo numerose ascensioni e lunghi trekking sulle Alpi), ■ riuscito a prendere dal sacco del cibo gettandolo all'aggressore a quattro zampe nella speranza di placarlo. Niente da fare. Allora gli ha scaricato addosso delle grosse pietre. Fatica vana. L'animale abbassava la testa e le neutralizzava con le corna.

«Si alzava sulle zampe posteriori - continua l'escursionista novarese - mi attaccava a cornate facendomi rotolare ripetutamente sul pendio della montagna. La battaglia è durata circa un'ora e mezza. Ho potuto raggiungere un masso e prendere un coltellino da campeggio che aveva nel sacco. Così mi sono ■ifeso all'arma bianca ogni volta che mi assaliva. ■ "becco" sanguinava per le numerose ferite che gli ho provocato ma si limitava a leccare golosamente il sangue che gli colava dal muso».

Alla fine le coltellate hanno però ottenuto l'effetto sperato. «Ho potuto scendere a valle, camminando all'indietro con la lama puntata nella sua direzione. Nonostante ciò ■ ha seguito ancora a lungo. Una situazione da incubo».

Verso ■ 15,30 l'escursionista poteva rientrare all'alpe Quaggione. Al ristorante veniva soccorso e medicato alle numerose ferite sulle mani e sulle gambe. Quindi raggiungeva l'ospedale «Madonna del Popolo» di Omegna dove veniva sottoposto ■ una serie di radiografie agli arti doloranti. Fortunatamente non gli sono state riscontrate fratture.

«Durante la lotta ho visto che il caprone portava sul collare una scritta: "Tel. Fiorenzo??. A Quaggione mi hanno detto che altre persone erano state vittime della ■ furia. E che qual■ di loro aveva anche sporto denuncia contro il proprietario».

Teresio Valsesia

GURRO

In arrivo mucche scozzesi?

GURRO. Mucche scozzesi in valle Cannobina? La proposta di ■ una società per importare e allevare sui monti dell'Alto Verbano una speciale razza di bovini provenienti dalla Scozia è stata formulata nel ■ di una assemblea pubblica dai coniugi Wegner, abitanti da alcuni anni a Gurro, paese che vanta radici scozzesi e che conserva antiche tradizioni d'Ltremanica. Essi si dichiarano convinti che l'iniziativa porterebbe benefici all'ambiente ■ alla popolazione. La razza in questione è la Galloway: si tratta di bestie con un lungo pelo, tranquille e longeve, abituate ■ vivere in branchi e all'aperto in ogni stagione, resistenti anche alle temperature più fredde e alla neve. Il loro allevamento secondo i signori Wegner consentirebbe di avere a disposizione una carne buona ■ genuina e contribuirebbe inoltre a facilitare la pulizia dei prati attorno ■ paese.

[s. r.]

Turco a Verbania

Il ministro per il Consiglio dei ragazzi

VERBANIA. Il ministro Livia Turco parteciperà parte all'assemblea informativa sul Consiglio comunale dei ragazzi, organizzata dai Comune venerdì 14 novembre alle 17,30 nell'auditorium di Villa Giulia. L'appuntamento, organizzato per i genitori ■ i ragazzi coinvolti nel progetto, è allargato a tutti.

Il ministro per la Famiglia, che ha elaborato il piano nazionale per l'infanzia, è apparsa la persona più indicata per lancia■ un'istituzione in cui Verbania crede molto. In vista della nascita del nuovo organismo, istituito il 10 giugno, il Comune sta organizando un seminario per insegnanti.

[a. r.]

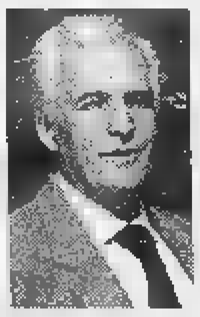
Cominciata negli Anni 70, la costruzione dell'edificio è rimasta poi a lungo bloccata

Cannobio, scuola media nel Duemila

La gara d'appalto sarà indetta soltanto nel '99

CANNOBIO. Iniziata negli anni 70 e rimasta poi a lungo bloccata, la costruzione dell'edificio della scuola media comunitaria di Cannobio approderà certamente al 2000 e oltre. A riportare l'argomento d'attualità sono alcune notizie diffuse nei giorni scorsi, secondo le quali l'opera sarebbe giunta alla fase conclusiva e già all'inizio del 98 le aule sarebbero ■ disposizione di insegnanti e alunni.

Le cose però non stanno così: «In primo luogo - precisa il presidente del consiglio didattico Adolfo Nicolussi - il quinto lotto prossimo alla conclusione non è ancora conclusivo, ne' è comunque subito disponibile.



Il sindaco di Cannobio **Giuseppe Albertella**

Per la parte restante occorre un ulteriore investimento ■ ■ miliardo e 300 milioni e si dovranno attendere almeno tre ■ quattro anni».

Parole che trovano una autorevole conferma nella dichiarazione rilasciata nell'ultimo consiglio di istituto dal vice presidente della Comunità montana Valle Cannobina, Vittorio Polloli.

Come ha in seguito confermato ■ presidente dell'ente comunitario, Silvano Dresti, risulta che le sei aule del quinto lotto non saranno agibili prima dell'aprile 1998, a condizione che i lavori non subiscano intoppi, non intervengano problemi di carattere finenziario e, infine, che i collaudi diano esito positivo.

Per quanto riguarda poi il sesto e ultimo lotto, comprendente le rimanenti aule ■ gli spazi per presidenza e segreteria, il piano di finanziamento elaborato dalla Comunità montana prevede un accantonamento diretto di ■ milioni ed un contributo regionale di altri 500, peraltro non ancora deliberato.

Nella migliore delle ipotesi la gara di appalto potrà essere indetta nel 1999 e i lavori ■ protrarranno perciò sicuramente per qualche anno oltre il duemila.

Pertanto per il momento potrà essere demolito solo uno dei prefabbricati che attualmente ospitano le classi.

Sergio ■

In cinque discoteche del Novarese

Weekend di ballo pro-terremotati

NOVARA. E adesso anche il «popolo della notte» scende in pista per i terremotati di Umbria e Marche. Accadrà ad Arona, la città dei divertimenti, piccola... Las Vegas del Lago Maggiore, in questo weekend: cinque discoteche devolveranno parte dell'incasso delle serate di sabato e domenica alle popolazioni bisognose, e in particolare a una città martoriata dal sisma, Nocera Umbra.

Questa sera l'iniziativa sarà attuata al dancing «Mirage» e discoteca «Olivia». Domani notte toccherà al «Battello», ormeggiato nel porto, il «Giardino» e la «Rocchetta», ovvero i locali più conosciuti e battuti di Arona e hinterland.

«Sentivamo l'esigenza di offrire il nostro piccolo contributo alle popolazioni terremotate - spiega Lorena Vedovato, titolare col fratello Stefano del "Mirage" -. Quello che riusciremo a raccogliere tra stasera e domani sarà una goccia nel mare, ma servirà comunque a quella gente, che non dovrà ripartire proprio da zero».

A consegnare il ricavato del weekend in discoteca sarà la stessa Lorena, che lunedì mattina partirà per l'Umbria, dove ha un appuntamento con il sindaco di Nocera. Perché solo Nocera? «Perché è stata una delle località più colpite e meno interessata dagli aiuti - aggiunge la Vedovato -. Il sindaco, Antonio Petruzzi, aveva lanciato un appello sostenendo che si era fatto moltissimo per Foligno e Assisi, trascurando quei centri più devastati dalle scosse telluriche. Così l'abbiamo contattato e messo al corrente della nostra iniziativa». Al «Mirage» sarà possibile aderire all'operazione terremotati non solo indirettamente, cioè pagando il biglietto d'ingresso, ma anche offrendo un proprio contributo in denaro mettendolo in uno dei «bussolotti» collocati in un'urna all'ingresso del locale.

Anche Giangi Sinagra, titolare dell'«Olivia», discoteca frequentatissima dai giovani nel centro di Arona, ha accettato con entusiasmo di partecipare a questa notte pro terremotati «anche perché in questo modo avremo l'occasione di dimostrare che le sale da ballo non devono sempre essere fatte passare come ambienti poco positivi».

Marco Piatti



Il «popolo della notte» del Lago Maggiore adotta Nocera Umbra

Domani al Globo

Marina Rei ritorna in risaia

BORGOVERCELLI. Marina Rei domani sera sarà sul palco de Il Globo di zona bivio Sesia.

La giovane cantante romana ha trascorso una lunga estate in positivo, «macinando» una serie sconfinata di date del suo tour.

Poi ha ricevuto un disco di platino dopo aver venduto centomila copie dell'album «Donna», mentre «Primavera», singolo tratto dalla stessa raccolta e cover della canzone «You To Me Are Everything», è stata tra le più programmate nei palinsesti delle emittenti radiofoniche italiane.

E «Primavera» è diventata anche un videoclip in cui si dipana la storia di una fuga ispirata ai personaggi di «Thelma & Louise» (il film di Ridley Scott), che la cantante ha girato con Margherita Buy, on the road, a bordo di una vecchia Cadillac rossa, sullo sfondo dell'Appennino abruzzese, che non sarà poi l'America, ma si può immaginare.... Per Marina Rei, quello del dancing Il Globo domani sera, sarà un gradito ritorno dopo il concerto che tenne nell'estate dello scorso anno. L'inizio della performance è previsto dopo le 22,30. [g.bar.]



La cantante romana Marina Rei

Mostra a Torino

Il Piemonte d'una volta di Boetto

TORINO. Il Circolo degli Artisti di via Bogino 9 dedica una bella mostra a Giulio Boetto, torinese di nascita e saluzzese di elezione. La rassegna è aperta fino al 7 dicembre tutti i giorni salvo il lunedì. Orario: 10/13 e 15/19.

L'arco di vita di Boetto è racchiuso tra il 1894 e il 1967. Nacque e morì a Torino, ma trascorse buona parte della vita a Revello e poi (dal 1933 al 1958) a Saluzzo, nel palazzo della Contessa Isasca in salita al Castello 11, in quello che era stato lo studio di Matteo Olivero, geniale pittore della Val Maira morto suicida. A 15 anni si iscrisse all'Accademia Albertina, dove ebbe maestri come Giacomo Grosso, Cesare Ferro, Paolo Gaidano, Andrea Marchisio; inoltre seguì i corsi serali di disegno di Giovanni Guarlotti. Alla pittura alternò con successo la caricatura. La mostra torinese è una lodevole iniziativa dopo l'Antologica di Saluzzo del 1987 nel ventennio della scomparsa e l'omaggio, sempre a Saluzzo, di quest'anno.

Le opere esposte, a cura di Angelo Mistrangelo, sono oltre una sessantina tra olii, schizzi e studi e coprono praticamente l'intero arco produttivo dell'artista. Vi prevalgono le testimonianze di vita piemontese nel primo sessantennio del secolo, con una predilezione per gli scorci e i personaggi di campagna e di montagna: scene di mercato, momenti conviviali consumati nelle osterie all'aperto, le fiere del bestiame, crocchi di paesani intenti alla chiacchiera domenicale o al gioco delle bocce.

La maggior parte dei quadri è ambientata nel Cuneese; ma anche le escursioni di Boetto nel Biellese, in Liguria, nel Lazio negli Anni 50 hanno ispirato splendide testimonianze. Sono memorie di una civiltà che oggi sopravvive soltanto in qualche raro brandello, in pochi angoli remoti delle vallate alpine. [l. o.]

UN PALCOSCENICO DI PAURA

MONCALVO. «Paura a teatro» è il titolo dell'insolito cartellone di teatro giallo e horror che prende il via stasera al teatro di Moncalvo. La rassegna è proposta dall'associazione «Arte & Tecnica» di Asti, con l'assessorato comunale alla Cultura.

S'inizia (alle 21,15) con «Venerdì 7, ma immaginate che sia venerdì 13...», scritto e diretto da Alessio Bertoli: ne sono interpreti, oltre all'autore, Mario Nosengo, Maela Tanino e giovani interpreti della compagnia «Artec» di Asti. Lo spettacolo sarà replicato domani sera e domenica pomeriggio.

La rassegna proseguirà sabato 15 novembre, con la compagnia torinese «Lo Zodiaco» che presenterà un classico della letteratura gialla: «Assassinio sul Nilo» di Agatha Christie. La regia è di Ezio Torta, le scene di Eugenio Guglielminetti. La stessa compagnia, sabato 22, porterà in scena «Trappola per topi», di Agatha Christie.

«Paura a teatro» terminerà con lo spettacolo in programma il 13 e 14 dicembre: «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas.

Il costo dei biglietti è di 25 mila lire (primi posti) e 20 mila (secondi). Abbonamento: 80 mila lire. Informazioni: 0141/917.505, 917.427, 31.383. [bru. m.]

UN RICORDO DI TENCO

ACQUI. «Ciao amore ciao» è il titolo della serata jazz organizzata dall'associazione Terzo Musica con il patrocinio dei Comuni di Terzo e di Acqui, in programma stasera, con inizio alle 21,15, all'Enoteca Regionale di Palazzo Robellini.

Gli Zotto, complesso musicale formatosi in un'antica cantina di Acqui nel '78, proporranno, oltre ad alcuni pezzi del loro repertorio, una personale lettura di alcuni dei più celebri brani musicali di Luigi Tenco: «Ho capito che ti amo», «Angela», «Vedrai vedrai», «Mi sono innamorato di te», «Se stasera sono qui» e «Ciao amore ciao».

Il gruppo, che alle origini s'ispirava al primo pop inglese ed è ora diventato «quasi una "big band"», è formato da Enrico Pesce (pianoforte), Giorgio Penotti (sax tenore e flauto), Claudio Botto (basso elettrico), Antonio Pirrone (batteria e percussioni) e Fabio Zorgno (batteria e percussioni). A loro si unirà nella serata anche il cantante Stefano Zoanelli.

Pesce e Penotti hanno riletto e liberamente riarrangiato le canzoni di Tenco, che verranno proposte nella seconda parte della serata. Nella prima, spicca un motivo dedicato a Mario Viggiano, maestro di una generazione di musicisti acquesi. L'ingresso è libero. [g. l. f.]

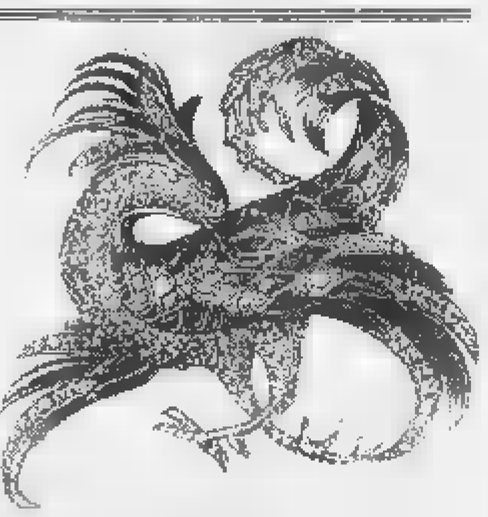
LA NUOVA MUSICA D'OC

VERNANTE. Tutto è pronto nella Bocciofila per accogliere domani sera, alle 21,30, la grande festa dei Lou Dalfin, un appuntamento con la musica e la cultura occitana che il gruppo di Sergio Berardo rinnova, dal 1991, ogni anno. I «Lou Dalfin» sono diventati gli alfieri della nuova musica d'Oc, promotori di un rinascimento musicale occitano che ha sempre più seguito. E' in quest'ottica che si svolgerà la festa, riunendo intorno al gruppo numerose formazioni che, sotto diverse angolature, ripropongono le melodie etniche.

Accanto ai veterani della manifestazione, i «Lou Seriol», «Lei fifre de Prouvenço» e i suonatori locali, parteciperanno il duo «Tapia eta leturia» che diffonde con l'organetto basco e il tamburello, la musica folk dei Paesi Baschi e l'ensemble di percussioni «Timbales». Ad essi ancora si aggiungeranno per al «Nuech de la danço», il gran ballo finale, altri gruppi musicali delle vallate, fra cui: «La bando dal Giari», «Rouvert», «Charamaio», «Lou viol» e «Mirabel». La festa occitana avrà una «coda» domenica pomeriggio, alle 15, quando le vie saranno animate dalle formazioni, dal Gruppo folkloristico di Vernante e da Prezzemolo con i suoi giochi di una volta. [v. p.]







L'allestimento dello Stabile del Veneto oggi inaugura la stagione teatrale, repliche fino a domenica

Coccia, su il sipario con Giulio Bosetti

Va in scena «Se non i xe mati, no li volemo» di Rocca



Giulio Bosetti, regista e interprete del lavoro con Antonio Salines ed Enzo Turrin

NOVARA. Piero, Bortolo e Momi sono tre vecchi amici. Ultimi soci d'un club dedito alla goliardia più strampalata e godereccia, vivono dell'usufrutto di un antico palazzo signorile che un compagno di gioventù, il conte Bardonazzi, ha lasciato alla Congregazione della Carità con un originale testamento: ne può godere soltanto chi si ubrica regolarmente, viene multato per schiamazzi o si rende responsabile delle più strane marachelle. E così i tre «eredi», nonostante gli acciacchi dell'età e pena lo sfratto, sono condannati alle «zingarate» continue, che finiranno per pagare ad un prezzo altissimo. E la farsa si trasforma in una favola amara che dipinge un affresco sulla condizione della Terza Età.

E' la trama di «Se non i xe mati, non li volemo», la famosa commmedia di Gino Rocca che nell'allestimento del teatro Stabile del Veneto, diretto e interpretato da Giulio Bosetti con Antonio Salines ed Enzo Turrin, oggi inaugura la stagione di prosa al Coccia. La prima recita alle 15,30 per le scuole cittadine nell'ambito del «Progetto Junior» e alla quale seguirà, alle 21, il debutto ufficiale. Con Bosetti recitano inoltre Giorgio Bertan, Marina Biondi, Piergiorgio Fasolo, Sandra Franzo, Eleonora Fuser, Roberto Milani, Franco Santelli e Paolo Tonello. Scene di Nicola Rubertelli, costumi di Santuzza Calì.

Per consentire una più ampia fruizione, il Comune di ha deciso di aprire al pubblico, esaurite le adesioni degli studenti, anche la «pomeridiana» di oggi: i biglietti saranno in vendita al botteghino a 20 mila lire.

Pietro Benacchio

A Trecate

C'è Molière dalle 21 al Pellico

TRECATE. E' il secondo appuntamento con la stagione di prosa quello in programma stasera dalle 21 al teatro Silvio Pellico di Trecate. Di scena la compagnia teatrale del Pentagono di Milano, diretta da Pietro Affer. Il gruppo propone un classico della commedia d'autore, «Il malato immaginario» di Molière. Lo spettacolo inizia alle 21, i biglietti sono in vendita anche stasera al botteghino del teatro, a partire dalle 20,30 e fino al momento d'inizio. Il costo è di 15 mila lire. La Compagnia del Pentagono è nata per volontà di Pietro Affer, che gravita nel mondo del teatro dalla fine degli Anni Settanta. La compagnia è inserita nel circuito del teatro amatoriale regionale, ed ha già portato in scena opere come il «Cyrano». [c. m.]

La prevendita

Oleggio, domani al cineteatro

OLEGGIO. Si apre domani la prevendita per la stagione di prosa del Comunale: dalle 9 alle 13 e dalle 20 alle 23, domenica e lunedì dalle 20 alle 23, così come avverrà da venerdì prossimo a lunedì. Sette gli spettacoli del cartellone. Sono attesi, fra gli attori, Valeria Valeri, Ugo Pagliai e Paola Gassman, Nino Castelnuovo, Ugo Gregoretti con Angelillo e Modugno, Angela Finocchiaro. Tessere fedeltà (comprendono anche la rassegna con tre titoli di teatro giovane) a 170 mila lire (terzo ordine di palchi 140 mila); solo prosa 140 mila lire (terzo ordine 120 mila); solo stagione giovane 45 mila (36 mila terzo ordine). L'assessorato ricorda che sarà necessario presentarsi con la tessera in occasione di ciascuna serata. [m. p. a.]

Guida agli appuntamenti della notte

Donne in festa al «Castello»

Venerdì notte fitto di appuntamenti nei locali di Novara e Vco, tra concerti rock, jazz e blues. Ma c'è anche chi festeggia le donne... in anticipo.

[illegible] Sfilata make-up by «Anakena» alla discoteca «Celebrità». Aperto il servizio privè, informazioni al 71412. Dalle 24.

TRECATE. Blues coinvolgente quello proposto dai «Red Spiders», di scena dalle 22 al «Tempo Cafè», San Martino, sotto il ponte sul Ticino.

SILLAVENGO. E' già festa delle donne a Tenimento al Castello con spettacoli di strip maschile al primo piano. Dalle 22,30.

PRATO SESIA. Alberto De Sanctis, testimonial delle campagne pubblicitarie Versace, Gucci e Dockers, è ospite alla «Pepitas». Dalle 23.

ROMAGNANO SESIA. Magia ed esoterismo dalle 24 al «Maneggio». Si balla happy sound, house garage e grandi successi.

OLEGGIO. Saranno gli «Electric Blues» ad animare la nottata musicale del «Poitin Stil», in frazione Loreto.

BORGO TICINO. «Obbligo di svolta a sinistra», ovvero «Oss»: è il nome della band che suona dalle 22 al «Kimberly» pub.

COMIGNAGO. Angelo Cutaia e Carlo Pozzi animano la serata musicale dell'«Aeroplano». Karaoke e live con spaghettata finale. Dalle 22.

[illegible] Il rockattivo degli «Ingranaggi Selvaggi» irrompe dalle 22,30 al «Bulldog pub» di Pisogno.

GOZZANO. Gli «Illeciti musicali» suonano dalle 22,30 al music pub «Lido». Genere rock.

CRUSINALLO. L'unico e vero «Juke-box» live proposto da Claudio Alliata fa tappa dalle 21,30 al bar «Rosy».

GRAVELLONA TOCE. Beat e rock and roll dalle 22 al «Saloon Samije» con il sound proposto dai «Crashmen».

CUZZAGO. Come ogni venerdì riapre la «Cyberfactory» al disco club «Nabila». Nella prima sala, tekno e progressive; nella seconda, house e underground.

DOMODOSSOLA. Serata live con le covers di Michelangelo, dalle 22,30 al «Kings' pub» di piazza Fontana 16.

[illegible] Un'ora di risate con Daniela Airoldi dalle 23 al «Casino» disco di piazza Garibaldi. Nella «main room», one night dal titolo «Anteprima artisti riuniti».

A CURA DI **Marco Piatti**

Stasera il concerto benefico per la Croce rossa, in programma Mozart e Vivaldi

A Domo suona l'Orchestra Cantelli

Dirige Alberto Veronesi, Galaktionov violino solista

DOMODOSSOLA. Ci sarà anche il professor Umberto Veronesi, l'illustre oncologo milanese, stasera in platea a Cine Uno per il concerto benefico a favore della Croce Rossa Italiana. E il motivo della sua presenza, oltre alle finalità umanitarie dell'iniziativa, è semplice. Protagonista della serata, promossa dalla sezione femminile del sottocomitato Cri di Domodossola con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura, è infatti l'Orchestra Guido Cantelli, che fin dalla fondazione è diretta dal figlio Alberto.

Con il russo Sarghei Galaktionov violino solista, alle 21 la prestigiosa formazione torna ad esibirsi nel capoluogo ossolano con un programma di straordinario richiamo che attinge ai capolavori del Settecento: eseguirà Tre Divertimenti di Wolfgang Amadeus Mozart e «Le quattro stagioni» di Antonio Vivaldi. E sarà particolarmente interessante ascoltare queste celebri opere nell'interpretazione dei giovani talenti della «Cantelli». Orchestra internazionale che riporta nel mondo il nome del grande direttore d'orchestra novarese scomparso nel '56 in [illegible] sciagura aerea ad Orly, accoglie una ventina di musicisti selezionati tra i migliori diplomati nei Conservatori d'Italia, Germania, Russia, Georgia, Ucraina ed Albania. E Alberto Veronesi, a sua volta giovane direttore che ormai figura tra i più apprezzati al mondo, l'ha guidata negli oltre duecento concerti tenuti nei festival e nelle sale di maggior prestigio, in Italia e all'estero.

Con l'Orchestra Cantelli, che in dicembre è attesa anche al Coccia di Novara per chiudere, come consuetudine, il Festival intitolato al grande direttore d'orchestra novarese, hanno suonato alcuni dei maggiori solisti del concertismo mondiale, fra cui Salvatore Accardo, Vladimir Ashkenazy, Michele Campanella e Roberto Cappello. [p. ben.]



Il maestro **Alberto Veronesi** con alcuni solisti dell'orchestra Guido Cantelli

AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	50	56	10	47	84
	80	76	70	60	56
CAGLIARI	66	39	76	12	22
	86	66	59	58	53
FIRENZE	13	83	11	[illegible]	74
	102	73	71	70	58
GENOVA	23	61	18	35	19
	68	62	59	56	54
[illegible]	75	11	65	30	87
	116	67	61	59	57
NAPOLI	77	38	35	68	32
	72	63	61	57	54
PALERMO	84	30	61	58	16
	56	65	63	52	46
ROMA	84	58	69	7	27
	105	92	65	54	53
TORINO	23	62	84	15	13
	79	69	55	52	51
VENEZIA	32	61	23	54	46
	125	81	79	77	67

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	53	33	3	39	3	2	2	9	42
VERTIBILI	1	0	18	11	8	0	14	38	28	8
CADENZE	1	2	3	1	5	8	6	2	4	7
	38	21	50	39	49	45	48	37	19	58
FIGURE	9	3	1	7	3	4	8	3	4	8
	16	37	38	48	41	21	28	11	53	27
DECINE	31	11	81	51	21	21	61	1	11	61
	34	13	41	36	42	26	27	18	24	21

In nero [illegible] l'ambo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul 13 di Firenze. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-9 13-40 13-72 13-35 13-69, 13-75 13-82 13-79 13-85 13-10; 13-1 13-12 13-19 13-2 13-15; 13-36 13-4 13-16 13-74 13-6; 13-22 13-8 13-14 13-28 13-23; 13-25 13-32 13-39 13-50 13-88.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 50 (0); Cagliari 67 (2); Firenze 14 (4); Genova 18 (1); Milano 12 (1); Napoli [illegible] (4); Palermo 23 (1); Roma 85 (3); Torino 15 (0); Venezia 62 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

10-32 53-32 4-32 70-62 83-62, 64-32 74-32 75-32 [illegible]-62 15-62; 55-32 46-32 40-32 85-62 76-62, 56-32 77-[illegible] 50-32 17-62 30-62, 20-32 83-32 10-62 53-62 4-62, 44-32 15-32 64-62 74-62 75-62; 85-32 76-32 55-62 46-62 40-62; 17-32 30-32 56-62 77-62 50-62.

Per cadenze di lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

81-82-83 83-86-87 85-80-83; 81-84-85 83-88-89 86-87-88, 81-86-87 83-90-81 86-89-90, 81-88-89 84-85-86 [illegible]1-82, 81-89-90 84-87-88 86-83-84, 82-83-84 84-89-90 87-88-89; 82-85-86 84-81-82 87-90-81, 82-87-88 85-86-87 87-82-83, 82-89-90 85-88-80 87-84-85; 83-84-85 85-90-81 88-89-90.

VINCITE Centrata un'ambata [illegible] il 78 a Napoli.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Il quinto elemento** con Bruce Willis. Or.: 20; 22,30. Fest. 12.000; fer. 10.000; merc. [illegible] 8/5000; sab. pom. [illegible].

ARALDO. Tel. 47.46.25. **Complice la notte** con [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; [illegible]. 10.000; lun. fer. 8000/5000

FARAGGIANA. Tel. 527.676. **The peacemaker** con G. Clooney, N. Kidman. Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8/5000; sab. pom. 7/5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Fuochi d'artificio,** [illegible] Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,35; 22,30. Lire 12.000; fer. 10.000; sabato pomeriggio 7/5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Face/Off** con J. Travolta, N. Cage. Or. 20; 22,30. Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. [illegible]. 465.484. **Potere assoluto.** Cineforum. Or.: 17,30; 21. L. 10.000/7000; mart. L. 7000.

PERNATE

S. ANDREA. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] **CARLO.** Inf. orari su [illegible] tel. 24.05.66. [illegible]. Or.: 20; 22. L. 10/6000, [illegible].

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 82.151. **Il quinto elemento.** Or.: 20; 22,15. Lire 10.000/7000; merc. fer. 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 617.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **The peacemaker.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000/7000; [illegible].

CAMERI

[illegible] Tel. (0337) 244.384. **Con air.** Ore 21. L. 6000.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Inf. telef. 240.853. **Il quinto elemento**, con B. Willis. Or.: 20, 22,30. L. 10.000; [illegible].

CORSO - Sala Corsino: Inf. telef. 240.853. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Concerto benefico orchestra Guido Cantelli.**

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. [illegible]. su segreteria telefonica. **Ipotesi di [illegible]** Or.: 20; 22,30.

GHEMME

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Fuochi d'artificio** [illegible]. Or. 20,15; 22,15. L. 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] Tel. 61.459. **Film [illegible]** [illegible]. Or.: 20; [illegible].

ORATORIO. RIPOSO.

[illegible]

S. PELLICO. Tel. 71.417. [illegible]

VERBANIA

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli segret. tel. 401.940. [illegible] **Brasco,** con Al Pacino. Or.: 20,15; 22,30.

VIP. Inf. tel. 401.9[illegible] [illegible]**nto elemento** con Bruce Willis. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inf. e prezzi spett. segr. tel. 401.940. **L.A. Confidential**, con Kim Basinger. Or.: 20; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). [illegible]. 501.954. Inf. su segr. telef. **Fuochi d'artificio** [illegible] Leonardo Pieraccioni.

SALE DI MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele 30. **Il mondo perduto Jurassic Park.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Western. Alla ricerca della donna perduta.** Orario: 15,10, 17, 18,50, 20,40, [illegible]
ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Tano da morire.** Orario: 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia.** Orario: 15, 17,30, 20, 22,35.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Air force one.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,15.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Il viaggio della sposa.** Orario: 15,20, 17,10, 19, 20,40, 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Soldato Jane.** Orario: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Fuochi d'artificio.** Orario: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Ipotesi di complotto.** Orario: 15; 17,30, 20, 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Cop Land.** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. [illegible] **cerca della donna perduta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Complice la notte.** Orario: 16; 18,10, 20,20; 22.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Face off. Due facce di un assassino.** [illegible] 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Due padri di troppo.** Orario: 15; 17,20, 20, 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Fuochi d'artificio.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Scream.** Orario: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Contact.** Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Fuochi d'artificio.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Face off. Due facce di un assassino.** Orario: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Mrs. Dalloway.** [illegible] 15,45, 18; 20,15; 22,30.
METROPOL via Pisani 24. **M.I.B. Men in black.** [illegible] 15,10, 17, 19,50, 20,40, 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Ovosodo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Wamar... mangia la mia polvere.** Orario: 15,15; 17; 18,45, 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Lezioni di tango.** Orario: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **M.I.B. Men in black.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Lolita.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **She's so lovely.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Soho** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Nella società degli uomini.** Orario: 15,10, 17,35, 20; 22,35.
ODEON [illegible] 7 via S. Radegonda 8. **Batman e Robin.** Orario: 15,30, 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **La barca a vela contromano** [illegible] 15,35; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Ipotesi di complotto.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Anna Karenina.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,35.
[illegible] via Zugna 50. **Cop Land.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10, 22,35.
PASQUIROLO corso [illegible] Emanuele 28. **Face off. Due facce di un assassino.** [illegible] 15,45, 18, 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Swingers.** [illegible] 15, 16,50, 18,40, 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Hamlet.** Orario: 15,15, 17; 20, 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Contact.** Orario: 20, 22,20.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Innamorati cronici.** Orario: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.3247. **Fuochi d'artificio.** [illegible] 14,45, 16,40; 18,35, 20,30; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, [illegible] 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. [illegible].
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Tap Dogs.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto**
[illegible] via Filodrammatici [illegible], telefono 869.3659. **Varie età.**
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **La rosa tatuata.** Orario: 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. **Grease.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 733.3222. Riposo
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Sorelle ma non solo due**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1686. Riposo.

TORINO

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. [illegible] in black.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562 [illegible] CHIUSO
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* [illegible] **peacemaker.** Ore 15; 17,30, 20, 22,30. *Sala 2:* **Tempesta di ghiaccio.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15, 22,30. *Sala 3:* **Il dolce domani.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
[illegible] c.so Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,55, 18,10; 20,25; 22,40
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il dolce domani.** [illegible] 16, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Nana bl.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Due padri di troppo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, telefono 650.71.00. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible], tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Fuochi** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **M.I.B. Men i**[illegible]. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi di complotto.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.[illegible]. **Complice la notte.** Or.: [illegible]; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; [illegible]; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, telefono 817.3323. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **Soldato Jane.** Or.: 15,45, 18; 20,15; [illegible]
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **The Peacemaker.** Or.: 15, 17,30, 20; [illegible]
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Ovosodo.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Air Force One.** Or.: 17,30, 20; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17,20, 19,55, 22,30
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05, 22,35
[illegible] **UNO** via Montebello 8, telefono 817.10.48. **Il sapore della ciliegia (Tam e Ghilassi).** Or.: 16,30, 18,30 ingr. 7000. 15° Festival internazionale cinema giovani. L'età d'oro del cinema messicano 1933-[illegible]
[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men [illegible] black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L.A. Confidential.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] [illegible]. Subalpina, tel. 562.01.45. **Copland.** Ingr. pom. 7[illegible]; sera 11.000.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA via Roma 336, [illegible] 562.1789. **Face/Off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25

TEATRI

[illegible]**RO REGIO,** Stagione d'Opera [illegible]/98 [illegible] 18 al 26/11 **Candide**, un'operetta comica di Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; regia Robert Fortune. Domani ore 15 Il Regio dietro le quinte: visita guidata al teatro. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.
[illegible] **RAI** p.za Rossaro. Chiuso.

Dopo la vittoria di Udine, trasferta sul Garda. In C2 derby Cipir-Hydroplast

La Cimberio cerca il bis a Riva

L'«ammazzagrandi» contro l'altra capolista

NOVARA. La Cimberio ritenta il colpaccio. Dopo aver bloccato la capolista Udine, fino ad allora imbattuta, i borgomaneresi adesso ci provano con Riva del Garda, leader della classifica con i friulani. Un'altra trasferta da brivido per Vanoncini e i suoi. Intanto in [illegible] cresce l'attesa per il derbissimo della stagione: Cipir Verbania-Hydroplast Novara.

Domani alle 20,30 la Cimberio scende in campo [illegible] Riva. Avrà di fronte una squadra giovane, molto rinnovata ma completa in ogni ruolo. La guidano Bobicchio, guardia [illegible] un ottimo fiuto per il canestro, e Valentini, altro buon tiratore. Da tenere d'occhio anche Berlati, giovane di grande talento.

I borgomaneresi, ancora [illegible] volte, [illegible] sono [illegible] ranghi completi. Falcomer è fuori per uno stiramentio e Agnesi (infortunatosi [illegible] Udine) ricomincia ad allenarsi oggi. In questi giorni è stato un problema anche organizzare la preparazione in palestra.

Infortuni a parte, la Cimberio sta vivendo un buon momento. E l'ha confermato anche a Udine dove ha mantenuto nervi saldi e si è portata a casa la vittoria, propiziata da un ottimo Fabrizio Miserocchi. Il «Mise», come già aveva fatto contro Sesto, ha preso in mano la squadra e si è assunto la responsabilità di tirare nel momento decisivo nel secondo tempo. «Inventando» soluzioni sempre di [illegible] per segnare.



Fabrizio Miserocchi in questo momento è il giocatore della Cimberio che per due partite ha fatto la differenza

In [illegible] C2 atmosfera «calda» per il derby delle due province: domenica alle 18 al palazzetto di Intra il Cipir Verbania ospita l'Hydroplast Novara. E' da sempre una partita molto sentita da giocatori e tifosi delle due squadre. A maggiora ragione in questo momento in cui il Novara conduce la classifica con Aosta a soli quattro punti sul Verbania, che si trova a pari merito con Oleggio, Castelletto e Europa.

Verbania è costretta ancora a scendere in campo senza Castiglia, [illegible] lungo su cui sta puntando molto e che sarebbe particolarmente utile contro Novara: «I nostri avversari sono tembili soprattutto sotto canestro - commenta il direttore sportivo della Cipir, Michele Burlotto -. Il Novara è una delle squadre più forti, con panchina lunga e collaudata dal buon risultato dello scorso anno. Credo, comunque, che anche noi possiamo rappresentare una formazione [illegible] non sottovalutare. Il lavoro che stanno facendo allenatore e giocatori è ottimo».

Anche Novara sente molto il derby. Il coach Giorgio Lazzarini ha potuto recuperare gli infortunati anche se il livello di forma non è altissimo. «E questo è un grosso problema - commenta -: i giocatori di Verbania sono fisici e aggressivi. Speriamo di compensare [illegible] altre nostre doti come la tecnica e l'esperienza. Ci aspetta un campo difficile».

Sempre in C2 nell'ennesimo derby il Nobili Don Bosco di Borgomanero domenica alle 18,30 attende l'Oleggio mentre Castelletto domani alle 20,30 (palestra di via Caduti) ospita l'Agnelli. [b. c.]

Eligio Nicolini all'Omegna?



Il centrocampista **Eligio Nicolini** dopo una lunga carriera in A e B torna alla squadra di casa sua l'Omegna

OMEGNA. Eligio Nicolini torna all'Omegna? La notizia, non ancora confermata dalla società cusiana, è nell'aria. Anzi, arri[illegible] da Cantalupo, provincia di Perugia, dove il non più giovanissimo centrocampista stava disputando l'ennesimo campionato. Stava, diciamo, perchè dopo il colpaccio della Sparta (che laggiù ha vinto 1-0) è successo il finimondo. Intanto è saltato l'allenatore Mario Belluzzo, varesino, che i novaresi conoscono bene per essere stato anche l'allenatore del Bellinzago ai tempi dell'Interregionale. Quindi il presidente Gerry Aprea ha dato carta bianca al direttore generale Marco Codazzi, il quale, promosso l'ex bomber Angelo Seveso quale nuovo allenatore, sta rivoluzionando la squadra. Ed Eligio Nicolini, 37 anni il prossimo gennaio, è tra i partenti.

Centrocampista di grande movimento e straordinaria [illegible]ilità, Nicolini, nativo di Omegna, si mise in luce nella squadra cusiana vent'anni fa, campionato '77-'78, serie C (a girone unico). Dopo 3 stagioni passò al Lanerossi Vicenza, in serie B, che l'anno successivo lo spedì alla Ternana, per poi riprenderselo a fine campionato. Col Vicenza il «furetto» ha poi disputato 6 stagioni consecutive. Nel 1987 il passaggio all'Atalanta con un campionato in serie B ed altri 4 nella massima serie. Alla Cremonese nel '92 e poi l'inevitabile parabola discendente.

[illegible] Nicolini, a dispetto dell'età, resta un atleta eccezionale. Ed è pensabile che lo staff dell'Omegna farà di tutto per convincerlo a chiudere la carriera in maglia rossonera. Corre anzi voce che, proprio ieri sera, il giocatore si sia già incontrato coi dirigenti cusiani ed abbia in sostanza sottoscritto l'accordo. Si aspetta solo la conferma ufficiale. [s. bot.]

TUTTOPESCA

Prandina porta a Borgo il tricolore «over»

NOTO sui campi di gara delle due province come grande appassionato dell'agonismo, organizzatore di manifestazioni [illegible] segretario della Creazioni Guido Maver di Borgomanero, Carlo Prandina, 57 anni, è [illegible] nuovo campione italiano della categoria over. Il tricolore lo ha conquistato domenica scorsa [illegible] Vicenza. Prandina ha fatto una bella gara, vincendo il settore sia sabato che domenica. Prandina è salito sul primo gradino del podio con solo [illegible] punti di penalità. «Alla gara ci so[illegible] andato preparato - dice - è chiaro che sapevo benissimo di trovarmi di fronte degli avveresari agguerriti».

Il lago vicentino che ha ospitato la manifestazione non [illegible] un campo [illegible] gara facile. Solo una sponda offre pescato sufficente, mentre il tratto rimanente garantisce solo il «cappotto».

Prandina ha già realizzato il podio a due campionato provinciali over. Domenica 16 ci riprova [illegible] Treviso, dove si disputeranno i campionati italiani a box. In squadra con lui Gianfranco Guidetti, Renato Bagnati e Fabrizio Lacco. Il titolo conquistato a Vicenza corona i [illegible] anni di agonismo di Prandina.

● **Gare.** Domenica al lago delle Betulle, a Feriolo di Baveno, si chiude il campionato regionale trota lago. In gara oltre 180 concorrenti divisi [illegible] squadre.

● **Classifiche.** Ecco i risultati della gara disputata al Nuovo Lago Maggiore di Galliate. Nella classifica a coppie al primo posto Cavallini-Molinari della Gaviratese, al secondo posto Moretto-Rescia, della Valenza 10, seguito da Pilotto-Giuschi; la coppia Sartori-Jampi degli Amici del Baffo; Bellucco-Bonomini [illegible] Canne Iridate. Nella classifica di società al primo posto la Gaviratese, seguita da Hobby Center, Valenza 10 e Marlin.



Carlo Prandina, titolo «over»

● **Catture.** Pesca record da parte di un consigliere comunale di Gattico. Marco Brondolo, iscritto alla locale Associazione Pescatori, ha catturato nel lago d'Orta un luccio lungo 83 centimetri e del peso di tre chilogrammi e mezzo.

● **Società.** Stasera alle 21 alla Barriera Albertina di Novara [illegible] tiene l'assemblea annuale dei soci dell'Apd Novara. L'ordine del giorno prevede la relazione del presidente, I bilanci consultivo, preventivo e le varie. Oggi alle 18,30 l'associazione inaugura la nuova sede in piazzale Lombardia 7. [c. m.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania

N. 345/97 R.Es.
Il Pretore di Verbania, sezione distaccata di Domodossola, in data 18.2.1993 ha pronunciato la seguente sentenza penale di condanna

contro

[illegible] FALCO Alfio, nato a Pallanza il 27.2.1950, ivi residente, Via Volta, n. 3;

imputato

del [illegible] p. e [illegible] dall'art. [illegible] L. 15.12.1990 n. 386 per aver emesso l'assegno bancario n. 0215618370 tratto su B.P.N. Piedimulera per lire 76.398.000 senza autorizzazione del trattario.
In Piedimulera, il 7.8.1991.

- omissis -
P.Q.M.

dichiara l'imputato [illegible] FALCO ALFIO colpevole del reato ascrittogli e [illegible] l'effetto lo [illegible] alla pena di mesi tre di reclusione con la pena accessoria del divieto per anni due di emettere assegni nonché della pubblicazione della sentenza per una sola volta su di un giornale quotidiano (La Stampa). Con il beneficio di cui all'art. 163 c.p.
Sentenza divenuta irrevocabile dal 15.6.1993.

- omissis -

Con sentenza 44/C del 24.2.94 questo Pretore ha revocato le sospensioni condizionali della pena concesse all'imputato con le sentenze 17.12.92 e 18.2.93 della Pretura di Verbania, sezione di Domodossola.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, il 25/10/1997.

[illegible] COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo Selsa


CIVIC
Liberté, fraternité, disegalité.
HONDA PER VOI
167-889977
HONDA
machine.

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Venerdì 7 Novembre 1997

Redazione: Via Duchessa Jolanda 20. Tel. (0161) 217.850/54.747. Fax (0161) 257.009

Per dire no al decreto che vuole abbassare i decibel nei locali dei giovani

Discoteche, si raccolgono le firme

A Vercelli come [illegible] Roma, Rimini e Jesolo

VERCELLI. La musica delle discoteche assorda i giovani? Per [illegible] governo, che ha decretato la riduzione dei decibel in tutti i locali dove si fa musica, assolutamente sì.

Ma a Vercelli i ragazzi e soprattutto la Silb (l'Associazione imprenditori locali da ballo) non sono d'accordo. E da domani fino all'8 dicembre in città, probabilmente in tutti i ritrovi under 20, [illegible] raccoglieranno firme per contestare la decisione [illegible] Prodi.

Tutto sommato niente di strano, se non che Vercelli fa parte di [illegible] ristrettissimo gruppo di centri mobilitati contro il nuovo decreto. La città bicciolana è in compagnia di Rimini, Jesolo, Milano, Torino [illegible] Roma, una cinquina «importante». E arriva un po' [illegible] sorpresa la scelta di un capoluogo che, [illegible] differenza dei paesi balneari o turistici, non vanta tradizioni spiccatamente rockettare.



I gestori invitano tutti i giovani che frequentano [illegible] discoteche [illegible] firmare [illegible] petizione contro [illegible] decreto anti-decibel

Le discoteche in città sono un paio, un'altra è fuoriporta, molte di più in provincia; ma secondo le ultime statistiche per i giovani vercellesi, il sabato sera, farebbe più «tendenza» frequentare pub, cinema e pizzerie. Evidentemente però il taglio di decibel (secondo la legge non dovranno superare i 95 di media) nei concerti, in discoteca, nelle feste, nei circoli e nelle associazioni non piace.

Di certo il vercellese Giancarlo Barisio, vice presidente della Silb, non sarà estraneo alla scelta di Vercelli nella [illegible] delle città contestatarie.

Così già da domani il popolo delle notti rock locali sarà chiamato [illegible] sottoscrivere una petizione affinchè la legge anti-inquinamento ritorni sul tavolo delle trattative. In città verranno distribuiti opuscoli che illustrano tutte le novità negative che peseranno sulla musica giovane. Collegato alle disposizioni sul rumore [illegible] previsto infatti [illegible] aumento del 4 per cento dell'Iva sui dischi. Tutte [illegible]dizioni, secondo i rappresentanti della Silb, «incompatibili con le attività musicali», che interessano circa [illegible] milioni di giovani in tutt'Italia.

All'8 dicembre, giorno di chiusura della petizione, sarà interessante verificare quanti ragazzi della nostra provincia avranno sottoscritto il documento proposto dai gestori. Secondo alcuni tecnici (e molte mamme) il rumore infernale delle discoteche sarebbe la causa prima non tanto di precoci sordità, quanto di quello «sballo» fisico, possibile concausa dei tanti incidenti stradali che funestano i sabati sera italiani.

[illegible] Belossi



Giancarlo Barisio

Fino all'8 dicembre i ragazzi potranno sottoscrivere la petizione proposta dai gestori delle sale

[illegible] PIANO

Calcio benefico

Pro-Ospitaletto per i terremotati

Bella iniziativa della Pro Vercelli che ha deciso di devolvere parte dell'incasso della gara [illegible] campionato di domenica, con l'Ospitaletto, a società calcistiche umbre che saranno individuate dal Comitato della Federazione di quella regione. A PAG. 40

Referendum

Vota la vetrina più bella di Natale

La Stampa, con l'Ascom, indice [illegible] referendum per scegliere la vetrina più bella, spiritosa, originale di Natale. I lettori potranno votarla con un tagliando che [illegible] pubblicato ogni giorno sul nostro giornale dal 30 novembre al 28 dicembre. A PAG. 40

Consorzio agrario

I produttori ribattono alla Provincia

Gli agricoltori vercellesi sono molto preoccupati per la sorte del Consorzio agrario provinciale ma non mettono assolutamente sotto accusa l'operato del commissario che lo sta gestendo. A PAG. 41

Lo ha deciso il Comune: soddisfatti commercianti e artigiani

Cavalcavia, tasse rimborsate [illegible] chi fu danneggiato dai lavori

VERCELLI. I negozianti e gli artigiani che ritengono di essere stati danneggiati dalla lunga chiusura del cavalcavia nel 1996 possono chiedere il [illegible]borso, totale [illegible] parziale, della Tosap, dell'imposta sulla pubblicità e dell'Iciap.

Lo hanno comunicato ieri, pressochè congiuntamente, l'Ufficio imposte e tasse del Comune, l'Ascom, l'Unione e l'Associazione artigiani. Le associazioni di categoria [illegible] ovviamente soddisfatte per questa apertura verso commercianti e artigiani. Il presidente Ascom Giulio Baltaro ha scritto nel comunicato: «Si deve rendere atto a questa amministrazione di aver mantenuto gli impegni presi riconoscendo il danno lamentato dagli operatori».

Ufficio imposte, artigiani e commercianti spiegano poi chi ha diritto ai rimborsi: sono commercianti e artigiani che hanno negozi e aziende nelle vie Monviso, Donato e Manzone, in [illegible] Randaccio e nel tratto di corso Gastaldi compreso tra via Pietro Micca [illegible] l'imbocco del cavalcaferrovia.



I lavori che bloccarono il traffico sul vecchio cavalcavia nel 1996

Potranno chiedere il [illegible] per cento di rimborso delle tasse tutti questi operatori; ma chi potrà dimostrare (con le copie delle dichiarazioni Iva del '95 e del '96) di aver avuto nel '96 un volume di affari minore del 15 per cento rispetto all'anno prima, potrà ottenere [illegible] rimborso totale.

Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio imposte [illegible] [illegible] del Comune entro [illegible] 4 dicembre: l'Ascom ha [illegible]ià predisposto il modello di domanda. Per informazioni, gli interessati possono contattare le loro associazioni oppure gli uffici comunali.

[e. d. m.]

L'operazione dei carabinieri di Cossato che sospettano colpi nelle altre province

Carta straccia al posto di banconote

Così i truffatori in cella ingannavano gli anziani

[illegible]. Il giorno dopo l'arresto dei due truffatori, l'indagine avviata dai carabinieri di Cossato [illegible] arricchisce [illegible] nuovi particolari. Soltanto [illegible] Mongrando, tra il 18 e il 25 ottobre, le «vittime» della coppia arrestata mercoledì sera sono state tre, ma i carabinieri sospettano che il raggio d'azione dei due torinesi (lei [illegible] una nomade) sia stato più vasto. E non sono escluse truffe nelle province confinanti.

Alessandro Rodio [illegible] Rita Deglaudi, di 34 [illegible] 35 anni, sono stati bloccati dopo un inseguimento per le vie [illegible] Cossato, prima in auto e poi a piedi. Intercettati alla periferia della città, verso la Ratina, Rodio ha cercato di darsela a gambe, mentre [illegible] sua compagna [illegible] stata bloccata nell'auto.

Lui truffava gli anziani giocando il ruolo del funzionario pubblico, esibendo una tessera dell'associazione pensionati [illegible] polizia (ma con la foto di [illegible] carabiniere, ritagliata da un giornale) e calcandosi sul capo un cappello che poteva [illegible] scambiato per quello di [illegible] divisa.



In cella sono finiti **Alessandro Rodio e Rita Deglaudi** accusati di truffa

La truffa era la solita, ben collaudata: ritirare banconote autentiche per sostituirle con ritagli di carta. Per questo Rodio girava con una bustina di plastica trasparente che conte[illegible] banconote da [illegible] e da 100 mila come «biglietto da visita». Ma nel velocissimo cambio (con abilità di prestigiatore), le banconote legali finivano nelle tasche della coppia; agli anziani restava soltanto della carta straccia.

A Cossato Alessandro Rodio ha tentato il colpo prima con un'anziata avvicinata per strada, poi [illegible] due sorelle: in entrambi i casi ha dovuto desistere. Le cose si sono messe male per la coppia, perchè la prima anziana ha telefonato alla sua banca e poi ai carabinieri. Così le ricerche di un [illegible]omo, seguito da vicino da un'auto nera, guidata da una donna, sono scattate in tutta la città.

Come detto, i carabinieri hanno accertato che la coppia ha «colpito» in due occasioni a Mongrando nel mese scorso. In un caso sono stati costretti ad allontanarsi, nell'altro hanno scambiato banconote per 1 milione e [illegible] mila lire con carta straccia.

I carabinieri di Cossato hanno fornito le foto dei due arrestati: Alessandro Rodio ha [illegible] cappello che gli serviva per «interpretare» la parte del funzionario. Se qualche anziano rico[illegible] nelle immagini la coppia, [illegible] invitato ad informare i carabinieri: non è indispensabile chiamare Cossato, tutte le caserme sono a disposizione dei cittadini.

Franco Piras

Un summit il 20: la gente ha ragione, ma anche noi lavoriamo nel caos

Dai sindacati ultimatum all'Usl

«Spiegateci il piano di riorganizzazione»



I sindacati vogliono sapere [illegible] vertici Usl come rilanceranno la sanità vercellese

VERCELLI. «Non siamo più disponibili ad accettare l'indefinito protrarsi [illegible] una situazione da "sanità di frontiera": vogliamo sapere come, [illegible] quali tempi ed in che modo si intende riorganizzare l'intero comparto della sanità vercellese»: [illegible] fronte dello stillicidio continuo di proteste per il pessimo funzionamento della sanità a Vercelli, i segretari territoriali della Cgil-funzione pubblica Maria Grazia Camellini e della Fist-Cisl Francesco Cussotto, in una conferenza stampa, lanciano una sorta di ultimatum del quale sarebbe partecipe virtualmente anche l'altra componente sindacale, la Uil-sanità.

«Dopo reiterate insistenze - dicono - abbiamo finalmente strappato un incontro con i vertici dell'Azienda sanitaria 11 per giovedì 20 novembre: speriamo che in questa occasione ci venga finalmente [illegible]rnito il piano di riorganizzazione».

Dice la sindacalista Camellini: «Finora si è sentita solo la voce della gente al di qua dello sportello, soprattutto per le code al poliambulatorio. Certamente il problema esiste, ed è grave: però occorre ricordare che dall'altra parte della vetrata vi è gente stressata, costretta ad accumulare ore di straordinario, in una situazione molto confusa e prossimo al [illegible]. In particolare, per eliminare le code, già da tempo avevamo proposto le prenotazioni in farma[illegible]: se questo è stato possibile a Biella, non [illegible] vede perchè non lo sia a Vercelli. Non ci hanno neppure risposto: almeno avessero contestato la nostra proposta suggerendo soluzioni alternative». Dice Cussotto: «Da noi c'è gente che vive letteralmente con la valigia in [illegible]no: oggi lavora qui, ma non sa dove dovrà andare a lavorare domani».

I sindacati nutrono un'altra preoccupazione: [illegible] i pazienti si abituano a giudicare negativamente il «prodotto sanità» dell'Azienda 11, sarà poi molto difficile recuperare un'immagine accettabile. «In questa situazione - aggiunge Cussotto - la gente va in altre zone, oppure sopporta: ma non è giusto».

Punto dolente non è il solo poliambulatorio: vi sono il centro trasfusionale, la radiologia e, in generale, il personale ausiliario che manca dappertutto.

«Vogliamo conoscere - concludono i due segretari - che cosa si vuole fare in concreto per il rilancio della sanità vercellese e valsesiana». [w. ca.]

La musicoterapia [illegible]

Santhià, gli esperti a raduno Si discute dei programmi '98

SANTHIA'. La musicoterapia tra realtà [illegible] avvenire: [illegible] attuali applicazioni [illegible] prospettive future. Questo [illegible] tema del secondo convegno organizzato per venerdì 21 novembre [illegible] salone parrocchiale di Santhià, nella piazzetta del Rosario, dal «Cisas», il consorzio intercomunale per i servizi di assistenza sociale e dall'Azienda regionale sanitaria Usl 11 di Vercelli, con il patrocinio della Provincia [illegible] Vercelli, della Regione Piemonte e della «Confiam», la confederazione italiana tra le associazioni di musicoterapia. Un contributo particolare è stato assicurato dal sindaco di Santhià, Pier Giuseppe Barbonaglia.

Dell'organizzazione [illegible] occupano in particolare il direttore del Cisas Gian Luigi Marrocchi e Daniele Tarasco del Crps, il centro per la riabilitazione psicosociale. Spiega Tarasco: «In questo secondo convegno sarà presentato il programma di aggiornamento in musicoterapia per il '98, con le basi programmatiche per il piano [illegible] lavoro degli anni successivi». Un precedente convegno sullo stesso argomento, che aveva ottenuto un grande successo, era stato celebrato sempre a Santhià quattro anni or sono.

Il centro principale di musicoterapia in Italia è ad Assisi, fa capo a «Pro civitate christiana» ed organizza corsi quadriennali post-universitari. La musicoterapia oggi [illegible] utile in svariati [illegible]: uno fra tutti il trattamento dei malati in [illegible]. «Uno dei primi esempi - dice Tarasco - lo troviano nella Bibbia, quando Davide con il suono della sua cetra calma l'irato Saul».

Tra i precursori [illegible] questa disciplina c'è Karl Orff, quello dei «Carmina burana», che ha costruito il primo strumentario per la musicoterapia. Ai lavori, aperti dal direttore del dipartimento di psichiatria Gian Paolo Basunti, svolgeranno relazioni specifiche cattedratici e tecnici del settore; a concludere, la discussione. [w. ca.]

Solidarietà domenica al «Robbiano»

Pro, la sfida in campo è tutta per i terremotati

Parte dell'incasso con l'Ospitaletto sarà devoluto a favore dell'Umbria


Le bianche casacche [illegible] Caligaris domenica scenderanno in campo per aiutare le società sportive colpite dal sisma

VERCELLI. C'è un motivo in più per andare domenica al «Robbiano» per la sfida tra le bianche casacche di Caligaris [illegible] l'Ospitaletto. L'aspetto sportivo, pure importante, lascerà spazio alla solidarietà verso [illegible] popolazioni dell'Italia centrale colpite dal terremoto.

Lo staff dirigenziale della Pro Vercelli ha infatti deciso di devolvere parte dell'incasso del match [illegible] domenica ad alcune società umbre. Spiega Lele Ferrero, direttore organizzativo della Pro: «Sarà il comitato Figc della stessa regione a individuare i club che ne hanno maggiormente bisogno».

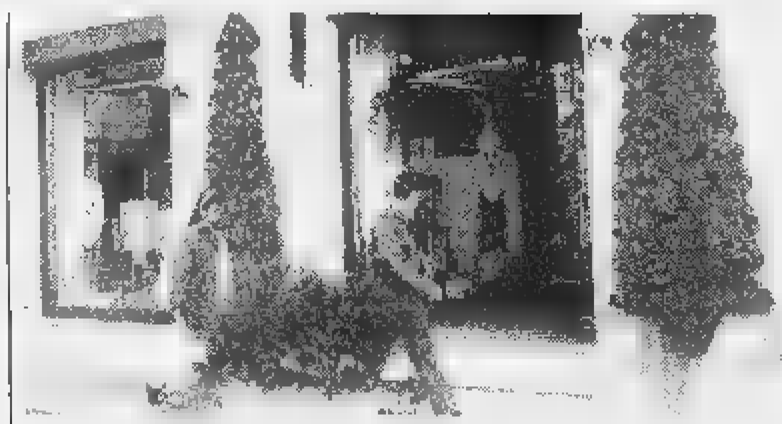
L'idea alla Pro è nata [illegible] appena in via Massaua si è saputo dell'apertura d'una sottoscrizione per i club colpiti dal terremoto dello scorso settembre: «Le scosse che stanno devastando Marche e Umbria non hanno risparmiato neppure le società sportive - sottolinea Ferrero -. Senz'altro le priorità sono rivolte alla ricostruzione delle abitazioni, ma in questa situazione drammatica anche lo sport può servire per "ricominciare" un'esistenza normale».

Naturalmente l'ammontare economico potrà essere quantificato soltanto [illegible] termine dell'incontro con i bresciani: «E' vero - conferma Ferrero - anche [illegible] sono convinto che i nostri tifosi sapranno rispondere [illegible] generosità a quest'iniziativa benefica». [p. m. f.]

Un nuovo referendum rivolto ai lettori del nostro giornale

«Vota la vetrina di Natale»

Con Stampa e Ascom dal 30 novemnre


Dal 30 novembre al 28 dicembre si potrà votare la vetrina «più bella»

VERCELLI. Il nostro giornale si inserisce nel «Natale a Vercelli», organizzato dall'Ascom in accordo con il Comune, proponendo [illegible] nuovo referendum: «Vota la vetrina più bella».

Dal 30 novembre, primo giorno di apertura domenicale dei negozi, e fino al 28 dicembre, ogni giorno, su questa pagina, il lettore troverà un tagliando per premiare [illegible] negozio di Vercelli che, a suo avviso, ha allestito g[illegible] addobbi natalizi più belli o originali.

I vincitori di questo nuovo referendum saranno premiati in una serata che organizzeremo dopo le feste di fine anno, sempre in colaborazione con l'Associazione commercianti.

L'Associazione presieduta da Giulio Baltaro sta mettendo [illegible] punto l'intero programma del «Natale [illegible] Vercelli» che, quest'anno, si arricchisce di manifestazioni [illegible] metà strada tra la storia ed il folklore. Dunque, per le vie del centro non sfilerà solo il gettonatissimo trenino per i bambini, ma anche... qualcos'altro.

Non [illegible] giusto anticipare nulla [illegible] non le modalità della nostra iniziativa che avrà anche l'appoggio [illegible] alcuni sponsor per riconoscere, con belle sorprese, l'impegno dei commercianti che decideranno di confezionare una vetrina natalizia bella, interessante, curiosa, originale.

Intanto, [illegible] Radio City, l'Arciere, l'Ascom e Agriturist stiamo mettendo [illegible] punto il programma definitivo della premiazione «del Sorriso» in programma martedì [illegible] novembre, al Civico. [illegible] rammentiamo pur[illegible] alle scuole - elementari, medie e superiori - che dal 17 novembre al 20 dicembre possono inviarci i loro «racconti di Natale», in quattro copie dattiloscritte [illegible] con un riassunto di dieci righe per la pubblicazione. [d. b.]

Paga il destinatario

[illegible]

VERCELLI. Capita, ogni tanto, che, in redazione, arrivino lettere senza francobolli oppure [illegible] affrancatura insufficiente. Le ritiriamo lo stesso - perchè potrebbero contenere scritti importanti - [illegible] paghiamo la tassa a carico del destinatario.

Ebbene, [illegible] è successo ieri mattina. Ma immaginatevi la nostra sorpresa - nostra [illegible] di tutti gli altri giornali e radio e televisioni - quando abbiamo scoperto che ad inviarci la lettera [illegible] affrancatura erano state nientemeno che le Poste.

Per pubblicizzare l'iniziativa «Pacco di Natale 1998» la direzione delle Poste di Vercelli ha pensato bene di spedire agli organi di stampa un comunicato con la tassa postale a carico del destinatario.

Certo, non ne facciamo una questione di Stato, per 1600 lire, [illegible] poniamo la questione di principio, ritenendo [illegible] fatto semplicemente paradossale: le Poste si pongono sullo stesso piano di coloro che, quando spediscono [illegible] lettera, [illegible] rispettano la legge. [e. d. m.]

Un'interrogazione

[illegible] a teatro An [illegible]

VERCELLI. Alleanza nazionale spara a zero contro il sistema promosso dal Comune per prenotare gli abbonamenti alla stagione di prosa.

I consiglieri comunali [illegible] An Bruno Aquilini e Franco Bramante hanno presentato un'interrogazione al sindaco, in cui vengono riassunti i problemi sorti all'atto delle prenotazioni telefoniche.

La premessa dei due esponenti di An è che «il sistema ha creato un vero e proprio malcontento tra le persone interessate».

Poi Aquilini e Bramante riassumono perchè. «Il sistema di prenotazione telefonica - scrivono a Bagnasco - ha portato [illegible] lunghe ore di attesa inoltre il prenotante non poteva sapere per telefono quale posto gli sarebeb stato assegnato».

Ai due consiglieri risulta pure che le poltroncine riservate alle riduzioni siano state vendute a prezzo intero. «Tale campagna di abbonamento - concludono - potrebbe aver privilegiato i soliti furbi». [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Crescentino, parla il gruppo socialista

«La Stampa» del 31 ottobre e del 1° movembre ha dato notizia dell'offerta di un consigliere ex Forza Italia di sostenere la giunta Venegoni in cambio di [illegible] assessorato.

Il fatto si commenta da solo, nella sua miseria umana prima ancora che politica; non è peraltro una novità considerato che già un altro consigliere di opposizione [illegible] passato in maggioranza in cambio di un assessorato.

E' stato proprio l'ingresso in maggioranza di questa opposizione mendicante cadreghini che ha indotto il gruppo socialista, che costituisce il più importante gruppo consiliare per i voti ottenuti, [illegible] togliere la fiducia al sindaco Venegoni.

Gli atti amministrativi successivi della Venegoni ci hanno rafforzato in questo proposito. La vicenda della nomina dei revisori dei conti è esemplare: ha lottizzato tutti e tre i revisori, usando il terzo, indicato di prassi dall'opposizione, come merce di scambio per comprarsi il consigliere che si è m[illegible] sul mercato. Complimenti. E' riuscita con [illegible] solo colpo ad aumentare il numero dei consiglieri che l'appoggiano [illegible] ad avere un collegio di revisori dei conti completamente «addomesticato».

Non si può neanche dire che così si è abbassato [illegible] livello della coalizione: il fondo lo aveva già raggiunto da un pezzo. E non per questo saremo risparmiati dai consueti pistolotti moraleggianti della Venegoni.

Leo Alati, Milena Birocco, Giorgio Loriotti, Anna Maria Rallo, del gruppo consiliare socialista di Crescentino

[illegible] pedonale chi la rispetta?

I vigili urbani, che vanno in periferia a multare con 117.500 lire le auto che occupano dieci centimetri di marciapiede, si [illegible] per [illegible] accorti che transitano più auto nel piccolo tratto di isola pedonale di via Galileo Ferraris che, forse, sulla pista di Monza?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** [illegible]. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333: ambulanze telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; [illegible]à: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Ala[illegible].

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescenti[illegible]** telefono (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] è di [illegible] apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle [illegible] 12,30 e alle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti, dalle ore 12,30 alle ore 15 [illegible] alle ore [illegible] a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, telefono 250.672/254.047.
Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. (0163) 88.106.
Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 47.129.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Portula: *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, [illegible] (0163) 833.417.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792
[illegible]: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: telefono (0161) 929.212 - [illegible]
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
[illegible] telefono (0163) 52.486 - 52.092
Gattinara: telefono (0163) [illegible] - 822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212. Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657
Santhià: telefono (0161) [illegible]
Borgosesia: telefono (0163) [illegible]
Gattinara: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Turismo

«Gite francigene» con Ar.tur.o.

Ar.Tur.O. e Padana Tours di Vercelli organizzano per domenica un'escursione lungo la «Via francigena». Tappe [illegible] Piacenza, Fiorenzuola d'Arda, Chiaravalle della Colomba e Fidenza. Info allo 0161.212.616.

Mostre

Tassini e Ardissone le personali del weekend

A Studio 10 di Vercelli Guido Tassini presenta «Non è arte: cose per comunicare» (ore 16-19). Pino Ardissone in corso Libertà 195 propone scorci caratteristici (ore 9,30-11 e 16-19). [g. bar.]

ANNIVERSARI

9-11-1996 [illegible]
DOTT. PROF.
Antonino Scan[illegible]
Un anno di tenera nostalgia, [illegible]. In suffragio il 9 novembre, nella parrocchia di San Pietro Apostolo, alle ore 10,30 sarà celebrata una Santa [illegible].

Dopo la lettera mandata dalla Provincia al ministro dell'Agricoltura

Consorzio, parlano i produttori

Oletti: nessun appunto al commissario



La sede del Consorzio agricolo provinciale: il piano terreno potrebbe andare in vendita (ma non è ancora stato deciso)

VERCELLI. Gli agricoltori vercellesi non hanno nessun motivo per chiedere speciali provvedimenti in merito alla gestione commissariale del Consorzio agrario provinciale di Vercelli. E ciò in risposta alla lettera inviata dal presidente della Provincia Valeri e dal suo «vice», Norberto Julini al ministro dell'Agricoltura Pinto, in cui si avanzano critiche pesanti alla gestione commissariale, sostenendo che esse provenivano dal mondo agricolo.

Giusto, secondo gli agricoltori, preoccuparsi e sollecitare iniziative per salvare il Consorzio e permettergli di continuare ad operare sia per le funzioni proprie che da decenni svolge nel campo agricolo, sia per salvaguardare i posti di lavoro degli occupati.

Se, quindi, è condivisibile la preoccupazione della Provincia per la situazione del Cap, i produttori non manifestano malcontento nei confronti del Commissario. Marco Oletti, presidente dell'Unione Agricoltori di Vercelli e Biella, dichiara: «Fino ad oggi non abbiamo assolutamente nessun appunto da fare alla gestione commissariale del Cap, se ci saranno in futuro dei malumori li prenderemo in considerazione, ma né l'organizzazione sindacale, né gli agricoltori, e neanche personalmente, abbiamo rimostranze da fare al Consorzio agrario e nemmeno al commissario, anche se vediamo con preoccupazione tutta la questione».

La vicenda Federconsorzi nel 1991 aveva irrimediabilmente compromesso i consorzi provinciali deboli e minato l'attività di altri che operavano con sufficiente autonomia. Alcuni contavano soprattutto nella liquidazione delle competenze derivanti dai servizi svolti per conto dello Stato: ad esempio la gestione degli ammassi di grano.

Tra questi il Cap di Vercelli, che vanta un credito dallo Stato di una trentina di miliardi, ha resistito fino al novembre '95, dopodiché la stretta creditizia e la crisi dell'agricoltura hanno indotto a chiedere lo stato di liquidazione, nonostante l'ottima organizzazione e la consistenza del patrimonio.

Da allora si trova in «liquidazione coatta amministrativa con esercizio provvisorio», retto da un commissario nominato dal ministro dell'agricoltura, ma ha continuato ad operare con strutture e personale propri.

I dipendenti, dal '95 ad oggi, [illegible] scesi da 62 a 55 perché nel frattempo ci sono stati pensionamenti per raggiunti limiti di età o esodi per dimissioni volontarie. Dei [illegible] consorzi italiani in liquidazione coatta, quello di Vercelli è stato uno dei pochi, pare solo due in tutto, che non hanno richiesto la [illegible] integrazione, così come pure [illegible] risulterebbe ancora né deciso né fissato il bando di vendita dei locali al piano terreno della Casa dell'Agricoltore di piazza Zumaglini, attualmente sede del Consorzio stesso. [e. s.]

IN BREVE

Asigliano

Marco Catricalà ferito in un incidente: non è grave

Si è ferito in un incidente, per fortuna non in modo grave, Marco Catricalà, il figlio di Mimmo, fondatore dell'emittente Radio City. Marco Catricalà, che ha 29 anni, nel primo pomeriggio di ieri era alla guida di una «Citroen Saxo» che percorreva la provinciale da Vercelli verso Asigliano. Alla periferia del paese, l'auto è all'improvviso uscita di strada, finendo in fossato a lato della carreggiata. Marco Catricalà, che è stato subito soccorso e trasportato all'ospedale Sant'Andrea, ha riportato la frattura della clavicola e di due costole. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti polizia stradale e vigili del fuoco di Vercelli. [r. s.]

Carisio

Oggi i funerali dell'ex sindaco Paladini

Saranno celebrati oggi pomeriggio, con inizio alle 15, i funerali di Luciano Paladini, titolare dell'omonimo ristorante all'altezza del casello autostradale di Carisio, che è stato sindaco del paese per tre legislature, dal 1980 al 1995: era stato eletto come indipendente in una lista dell'ex-pci. Il commendator Paladini è deceduto mercoledì scorso nell'ospedale di Biella, dove da qualche tempo era ricoverato. [w. ca.]

Vercelli

Alle 16 la premiazione del concorso «Filippone»

Si svolgerà domenica nel Salone del Seminario ma alle 16, [illegible] alle 15,30, la premiazione del [illegible] di poesia provinciale intitolato al caro ricordo di Cesare Filippone, e indetto dal Club '34. Sono state una cinquantina le poesie valutate dalla giuria. Canteranno i «Celti», Alceo Mantoan e Beppe Scarparo. [f. l.]

[illegible]

«La Lanterna» presenta il libro su Fra Dolcino

Questa sera alle 21, in Biblioteca Civica, si terrà la presentazione di «Fra Dolcino. Il brigatista di Dio», il libro dello studioso locale Ferruccio Vercellino. Il volume parla della vita del famoso Fra Dolcino, eretico novarese, che ha predicato per lungo tempo in Valsesia. L'iniziativa è promossa dall'Associazione culturale «La Lanterna di Diogene». [r. cu.]

Vercelli

Morta la [illegible] del professor Giorgio Simonelli

Due anni dopo la scomparsa del marito, notissimo veterinario comunale, si è spenta Liliana Vignola Simonelli, madre del professor Giorgio Simonelli, docente universitario e critico cinematografico. La donna lascia un altro figlio, Marco. Ex dipendente Inps, Liliana Vignola era molto conosciuta e stimata. I funerali si svolgeranno stamane, alle 10,15, nella chiesa di Sant'Agnese. [f. l.]

A Vercelli

In manette ricercato torinese

VERCELLI. Ricercato in Piemonte e in gran parte d'Italia è stato scoperto dai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile in un bar di Vercelli. Si tratta di Giuseppe Scoma, 46 anni, nato a Marsala ma residente a Torino: l'uomo deve scontare sette anni, [illegible] mesi e 19 giorni di carcere per estorsione ed associazione a delinquere.

Il provvedimento era stato emesso a settembre dalla procura del tribunale di Torino. I militari di Vercelli sono risaliti a Scoma dopo una serie di intercettazioni.

L'uomo è stato bloccato durante uno dei tanti controlli nei locali pubblici: ha fornito la patente e una carta d'identità false, sulle quale erano riportati i dati anagrafici di un'altra persona residente nel capoluogo piemontese. Ma non solo: nel portafogli aveva pure banconote fasulle, un pezzo da centomila e uno da cinquanta.

L'auto sulla quale viaggiava è poi risultata intestata ad un torinese, Carlo Alberto Spina, di 44 anni. Perquisita la casa di quest'ultimo si è scoperto che ospitava Giuseppe Scoma, di cui aveva anche i documenti originali, e nascondeva pure sedici grammi di eroina. A questo punto ai polsi di Spina sono scattate le manette: dovrà rispondere di favoreggiamento e detenzione di droga ai fini di spaccio. L'arresto è stato fatto con la collaborazione dei militari della Compagnia di Oltre Dora. [g. mo.]

Operazione delle Fiamme gialle di Legnano: tre in manette

Tabacchi di contrabbando maxisequestro a Ghislarengo

GHISLARENGO. Tre persone in manette, più di seimila chili di tabacchi di contrabbando sequestrati. Succede in provincia di Vercelli, in un capannone di Ghislarengo, ma l'operazione è delle Fiamme gialle di Legnano: un blitz, collegato ad un'operazione a largo raggio, che gli [illegible] della Guardia di finanza promettono di spiegare in ogni dettaglio stamane, durante una conferenza-stampa a Milano.

Che cosa è accaduto mercoledì sera nel Vercellese? Le Fiamme gialle di Legnano stanno seguendo tre automezzi (una vettura e due camion) che imboccano il cancello di un magazzino. All'interno del capannone, ad aspettare gli uomini scesi da auto e camion, c'è un quarto automezzo con il carico che stanno cercando le Fiamme gialle: 6.350 chili di tabacchi lavorati esteri.

Nel capannone di Ghislarengo vengono bloccati tre uomini (due lombardi ed uno slavo): uno di loro nasconde in tasca le chiavi di un altro magazzino, questa volta nel Torinese. E qui le Fiamme gialle sequestrano altre dodici tonnellate di tabacchi lavorati esteri.

Per i tre uomini, che pare abbiano precedenti specifici, scattano le manette. Ieri il fascicolo che riguarda il «blitz» nel Vercellese è arrivato alla Procura della Repubblica (se ne occupa il sostituto Marco Grandolfo) ed oggi davanti al gip è prevista la convalida degli arresti. I tre uomini, chiamati a rispondere dell'articolo 2 della nuova legge sul contrabbando, rischiano da uno a quattro anni di reclusione. [r. m.]

TRUFFA AUTO

Rinviato il processo

VERCELLI. Caparre, pagamenti anticipati. E le auto promesse ai clienti non arrivavano mai. L'accusa per Lorenzo Magri, 43 anni, di Trino, la moglie, Loredana Paolin di 41, Franco Milano, 52 anni, di Costanzana, Bruno Iacopino, 56 anni, e Francesca Santoro, 37 anni, entrambi vercellesi, è di associazione a delinquere e truffa. Ma il processo ieri è slittato ancora una volta: le due donne hanno presentato un certificato medico e una visita fiscale ha accertato la loro malattia. L'udienza è però servita a stralciare la posizione di Iacopino che, assistito dagli avvocati Rossi e Scheda, ha scelto la strada del patteggiamento (fissato al 20), e a consentire la costituzione (con gli avvocati Corta e Allitto) di nuove parti civili, oltre a quelle già rappresentate dalla legale torinese Emilia Rossi. [illegible] ancora a schierare, accanto al pm Corrado Canfora, l'intero collegio di difesa: l'avvocato Balzaretti, subentrato a Bausano, per Magri, e Somaglino (d'ufficio) per gli altri imputati. I giudici (Dufour, Antenore e Tarantola) hanno fissato la nuova udienza al 12 gennaio.

Visite a Moncrivello

Si chiude la stagione al castello

MONCRIVELLO. Si concluderà domenica pomeriggio, con un concerto dell'ensemble cameristico di Torino «Synaulia», la [illegible]gione di apertura del castello di Moncrivello, quello «delle tre duchesse» dalle tre nobildonne che lo hanno abitato: Jolanda di Valois, vedova del beato Amedeo IX di Savoia e sorella del re di Francia; Bianca del Monferrato, moglie del duca Carlo I; e Beatrice del Portogallo, cognata dell'imperatore spagnolo Carlo V (quello sul regno del quale non tramontava mai il sole) e madre di Emanuele Filiberto detto «Testa di ferro».

Per l'ultima giornata di apertura, domenica, le visite guidate inizieranno alle 14,30 per concludersi alle 18; alle 17,15 il complesso «Synaulia» formato da Elena Miglietta (oboe e corno inglese), Rossana Traversa (flauto) e Michela Marcacci (arpa) proporrà brani di Elgar, Corelli, Fauré, Bach, Kreisler, Brahms e Ibert. Il castello riaprirà a marzo; sempre possibili le visite di scolaresche, da concordare. [w. ca.]

Nuovi ospiti per le elezioni: e lunedì c'è Speroni della Lega

Parata di big a Serravalle

Domani sera arriva Raffaele Costa (Fi)





Continua la sfilata di personaggi politici in Valsesia: **Raffaele Costa** a sinistra di Forza Italia e **Francesco Speroni** a lato (Lega Nord)

SERRAVALLE. Continua la parata di personaggi politici di spicco a Serravalle; la campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione comunale del centro valsesiano prosegue così a suon di inviti eccellenti: dopo Gianfranco Fini (intervenuto per appoggiare Gianluca Buonanno), tocca a Raffaele Costa, Francesco Speroni e ai massimi esponenti piemontesi di pds e ppi. Per mercoledì prossimo è anche prevista una sorpresa, la visita di un notissimo attore comico italiano.

Domani tocca a Forza Italia: al centro sociale di via Bellaria verrà presentata la lista che appoggia Virgilio Marinoni. Parteciperanno Roberto Rosso, coordinatore regionale dei club «azzurri» e Raffaele Costa, già ministro del governo Berlusconi e candidato a sindaco di Torino pochi mesi fa, dove si è arreso al ballottaggio con Valentino Castellani. L'appuntamento è per le 15,30.

Lunedì, invece, sarà la volta della Lega nord. Sempre nel salone del centro sociale, alle 20,45, a fare gli auguri alla lista capeggiata da Roberto Mora sarà Francesco Speroni, capo gruppo del Carroccio al Senato.

Mercoledì la sorpresa è ancora targata Forza Italia: alla pizzeria Maiori si terrà una cena a scopo benefico [illegible] ospite d'eccezione il popolare Renato Pozzetto. Il ricavato della serata sarà devoluto al comune terremotato di Serravalle di Chienti.

Infine giovedì sera, sempre in via Bellaria, i segretari regionali di pds e ppi incontreranno il gruppo guidato da Mauro Bruscagin. Intanto il segretario provinciale della Lega nord Ercole Fossale sta preparando una nuova visita in Valsesia del leader del movimento Umberto Bossi. La data scelta è venerdì 12 dicembre: in quell'occasione a Borgosesia si svolgerà una fiaccolata contro il fisco e il codice Rocco. «Con molta probabilità - annuncia Fossale - il corteo sarà aperto proprio da Bossi». [i. fo.]

Riprendono invece le vaccinazioni anti-influenza in via Don Sturzo

Usl, sciopero in ambulatorio

I medici specialisti fermi fino a domani

BIELLA. Buone notizie dall'ufficio d'igiene: i vaccini anti-influenzali, bloccati dal ministero della Sanità, sono stati sostituiti da altri nuovi. [illegible] ci sono disagi all'orizzonte per chi è in attesa di una visita specialistica al Poliambulatorio: i medici, infatti, sono in sciopero [illegible] oggi e domani.

Ma torniamo ai vaccini «sbloccati». Si [illegible] delle cinquemila dosi (la metà di quelle abitualmente distribuite negli ambulatori [illegible] provincia e di via Don Sturzo ad anziani [illegible] soggetti [illegible] rischio) che erano state messe sotto osservazione dopo un'oscura vicenda accaduta all'ospedale di Alba: il farmaco [illegible] stato somministrato ad una anziana donna, deceduta poche ore dopo la puntura (probabilmente per altre cause).

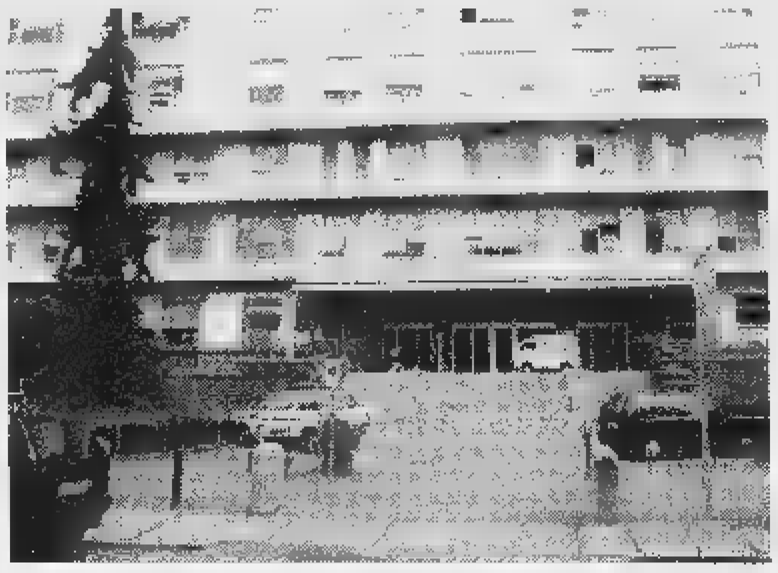
La campagna di profilassi contro raffreddore, tosse, febbre [illegible] disagi collaterali, riprende quindi normalmente dopo le misure precauzionali decise dal ministero della Sanità. Lo «stop» aveva creato qualche allarme fra i già vaccinati: [illegible] I timori [illegible] stati subito fugati da Franco Piunti, responsabile del servizio d'igiene di Biella, in quanto il provvedimento del Ministero era più [illegible] atto dovuto che una precauzione, e aveva avuto ben più [illegible] ripercussioni sui tempi [illegible] attesa e sui ritardi nella somministrazione del medicinale. Fortunatamente [illegible] nuove dosi [illegible] giunte [illegible] Biella a pochi giorni [illegible] distanza dal blocco: giusto in tempo, dunque, per prevenire con efficacia l'arrivo ormai imminente dei virus influenzali.

I disagi continuano, invece, al Poliambulatorio: I medici specialisti, che prestano servizio in città e sul territorio, hanno deciso [illegible] incrociare le braccia per protestare contro le proposte di ridimensionamento dei servizi medici ambulatoriali, annunciate nel [illegible] disegno di legge finanziaria, attualmente in discussione. Il taglio del 10 per cento degli orari di esercizio, infatti, non piace agli addetti ai lavori, che già oggi sono costretti a fare salti mortali (fra organici [illegible]dotti e liste d'attesa che s'allungano) per poter soddisfare la domanda degli utenti.

Lo sciopero, indetto dai medici del «Sumai» (circa una trentina di professionisti), ha bloccato ieri e farà restare chiuse ancora oggi [illegible] domani alcune sale dei poliambulatori di Biella, di Pon[illegible]e e di Cossato.

Le visite che erano in calendario in questi tre giorni verranno così spostate [illegible] nuova data. I disagi riguardano tutti coloro che avevano appuntamento in oculistica, otorinolaringoiatria, ortopedia, cardiologia [illegible] odontoiatria.

Si prevedono guai anche all'Inail, dove operano alcuni medici specialisti. Nei reparti dell'ospedale non dovrebbe esserci alcun problema, se le visite [illegible] richieste per gli interventi d'urgenza. [p. g.]



I medici specialisti dell'Usl cittadina saranno in sciopero fino a domani

A Leandro Poma sarà intitolato il campo sportivo

Domenica a Castelletto l'omaggio all'ex sindaco

CASTELLETTO CERVO. Per più trent'anni è stato [illegible] sindaco del paese: [illegible] il Comune, insieme con la società sportiva «La Cervo», ha deciso di ricordare Leandro Poma, intitolandogli il campo sportivo. La cerimonia è in programma domenica: si comincia alle 9,30, quando sarà celebrata la messa; alle 10,30, dopo un breve discorso di commemorazione, verrà scoperta una lapide in memoria dell'ex sindaco, scomparso nell'autunno del '96.



L'ex sindaco **Leandro Poma**, morto un anno [illegible], sarà ricordato domenica [illegible] Castelletto Cervo

Leandro Poma, oltre che amministratore, fu anche un grande amante del calcio. Per molti anni era stato l'allenatore della squadra del paese, di cui aveva fatto anche il presidente. Nulla di meglio, quindi, che ricordare la sua figura con l'intitolazione di un campo sportivo. La società sportiva «La Cervo», nei giorni scorsi, ha scritto una lettera agli ex dirigenti [illegible] ai giocatori, nella quale ricorda l'impegno di Poma a favore del [illegible]m, e la sua grande passione per il gioco del calcio. A caldeggiare l'intitolazione del campo sportivo all'ex sindaco [illegible] stata proprio la società «La Cervo», che sottolinea come Leandro Poma fosse anche il «primo tifoso» della squadra. Tutte le persone che lo hanno conosciuto si ritroveranno domenica, al campo sportivo, per rendergli omaggio a un anno dalla scomparsa.

Poma era morto alla fine [illegible] '96, in modo improvviso: colto da malore mentre era in auto, aveva accostato e s'era accasciato sul volante. Ogni soccor[illegible] era stato inutile: il sindaco aveva già cessato di vivere, stroncato forse da un attacco di cuore. La [illegible] fu grande in tutto il Biellese: Leandro Poma [illegible] uno degli amministratori con la maggiore anzianità [illegible] servizio, era conosciuto [illegible] tutta la provincia [illegible] molto stimato. Dopo la sua scomparsa, a Castelletto Cervo sono state indette [illegible] elezioni. [g. co.]

IN BREVE

Pettinengo

«Volevano accoltellarmi»: ma s'era inventata tutto

Lo scorso 19 ottobre aveva segnalato ai carabinieri di [illegible] stata minacciata con un coltello da un uomo di 46 anni, residente a Pettinengo. Le indagini svolte dai militari di Biella e di Bioglio, tuttavia, hanno accertato l'infondatezza della vicenda, e i militari hanno denunciato Roberta C., 34 anni, anch'ella residente a Pettinengo, con l'accusa di procurato allarme. [f. p.]

[illegible]lla

Donna [illegible] 56 [illegible] si getta [illegible] balcone [illegible]

Una donna di 56 anni, G. G., è morta a causa delle gravi ferite riportate cadendo dal terzo piano della sua casa, in via Costanzo. La tragedia (quasi certamente un suicidio) è avvenuta l'altro giorno alle 11. Scattato l'allarme, un'ambulanza del 118 ha trasportato la donna al Pronto soccorso dell'ospedale, ma G. G. ha cessato di vivere alcuni minuti dopo. La polizia, ora, sta indagando per chiarire se si è trattato [illegible] un incidente o di un gesto disperato. [f. p.]

Biella

Cittadinanza [illegible] all'indologo Oscar Botto

Cittadinanza onoraria al professor Oscar Botto, indologo di fama nazionale, torinese d'adozione, ma originario della Valle di Mosso. L'accademico riceverà l'attestato che lo rende ufficialmente cittadino di Biella oggi alle 18 dal sindaco Susta, nell'aula consiliare di Palazzo Oropa. La [illegible] sarà seguita da [illegible] ricevimento al Circolo Sociale. Domani, [illegible] professor Botto terrà invece la prolu[illegible] per l'apertura dell'anno accademico dell'Università popolare: parlerà su [illegible] Ramayana, tesoro della letteratura mondiale». L'appuntamento e alle 18 al liceo scientifico. [d. sa.]

La bimba ha una malformazione ed ha diritto ad un aiuto economico che arriverà forse nel '98

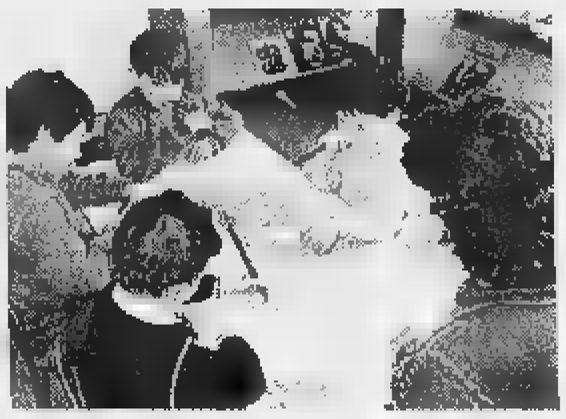
Due genitori contro i ritardi della Sanità

Un anno d'attesa per ricevere l'indennità di frequenza al nido

BIELLA. La chiameremo Giulia. La sua storia, [illegible] quella dei suoi genitori, è uguale alla storia di tante altre famiglie che si scontrano quotidianamente con la burocrazia.

Giulia [illegible] una bambina serena e vivace ma [illegible] nata con una malformazione, quella che i medici chiamano «neba-labiopalatoschisi» (in altre parole la completa mancanza del palato). Ha già subito due interventi e presto si dovrà sottoporre ad altre tre, quattro nuove operazioni, altri trattamenti [illegible] poi ancora ulteriori interventi fino a quando la sua bocca [illegible] sarà [illegible]pletamente assestata.

Malgrado tutto, papà [illegible] mamma sono fiduciosi. Gli specialisti hanno assicurato loro che il problema verrà completamente risolto [illegible] per Giulia, tutte quelle visite e le degenze in ospedale, resteranno soltanto un brutto ricordo.



Per ottenere un'indennità [illegible] frequenza all'asilo nido della propria figlia due genitori biellesi dovranno attendere per oltre un anno

[illegible] gli specialisti hanno anche consigliato ai genitori di mandarla in un asilo nido, un costo non indifferente per la famiglia che già deve affrontare tante spese per seguire la bimba e le [illegible] di cui ha bisogno.

Mamma e papà si rivolgono così all'Usl per poter ottenere l'indennità di frequenza, un aiuto economico (circa la metà della retta che è di 600 mila lire), cui hanno diritto.

«Ci sono voluti due mesi per ottenere la visita della commissione invalidi - spiega la mamma di Giulia -. Altri tre perchè finalmente ci dessero una risposta. Ora tutte le carte sono a posto ma bloccate, in attesa che, fra sei, otto mesi, finalmente ci confermino il diritto all'indennità. La bambina naturalmente sta già frequentando il nido, anche perchè nei documenti da presentare era ne[illegible] un attestato di frequenza. Insomma, ci sentiamo presi in giro, quell'assegno che ci spetta sembra quasi un'umiliazione [illegible] un sostegno».

Conclude la signora: «Quando ho chiesto [illegible] mai si doveva attendere tanto tempo mi è stato risposto "non si preoccupi i soldi glieli daremo con gli interessi". Ma non è questa la nostra preoccupazione. Si tratta [illegible] rispetto, per noi e per tutti quelli che si trovano nella medesima situazione». [p. g.]

In cinque discoteche del Novarese

Weekend di ballo pro-terremotati



Il «popolo della notte» del Lago Maggiore adotta Nocera Umbra

NOVARA. E adesso anche il «popolo della notte» scende [illegible] pista per i terremotati di Umbria [illegible] Marche. Accadrà ad Arona, la città dei divertimenti, piccola... Las Vegas del Lago Maggiore, in questo weekend: cinque discoteche devolveranno parte dell'incasso delle serate di sabato e domenica alle popolazioni bisognose, [illegible] in particolare a una città martoriata dal sisma, Nocera Umbra.

Questa sera l'iniziativa sarà attuata al dancing «Mirage» e discoteca «Olivia». Domani notte toccherà al «Battello», ormeggiato nel porto, il «Giardino» e la «Rocchetta», ovvero i locali più conosciuti e battuti di Arona e hinterland.

«Sentivamo l'esigenza di offrire il nostro piccolo contributo alle popolazioni terremotate - spiega Lorena Vedovato, titolare col fratello Stefano del "Mirage" -. Quello che riusciremo [illegible] raccogliere tra stasera e domani sarà una goccia nel mare, ma servirà comunque [illegible] quella gente, che [illegible] dovrà ripartire proprio da zero».

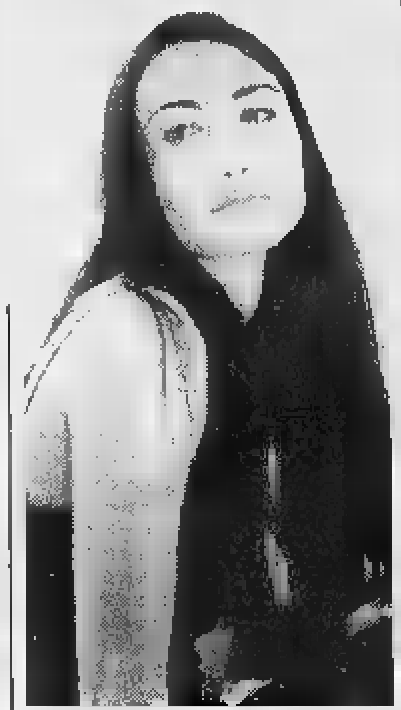
A consegnare il ricavato del weekend in discoteca sarà la stessa Lorena, che lunedì mattina partirà per l'Umbria, dove ha un appuntamento con il sindaco di Nocera. Perché solo Nocera? «Perché è stata una delle località più colpite e meno interessata dagli aiuti - aggiunge la Vedovato -. [illegible] sindaco, Antonio Petruzzi, [illegible] lanciato un appello sostenendo che [illegible] era fatto moltissimo per Foligno e Assisi, trascurando quei centri più devastati dalle scosse telluriche. Così l'abbiamo contattato [illegible] messo al corrente della nostra iniziativa». Al «Mirage» sarà possibile aderire all'operazione terremotati non solo indirettamente, cioè pagando il biglietto d'ingresso, ma anche offrendo un proprio contributo in denaro mettendolo in uno dei «bussolotti» collocati in un'ur[illegible] all'ingresso del locale.

Anche Giangi Sinagra, titolare dell'«Olivia», discoteca frequentatissima dai giovani nel centro di Arona, ha accettato con entusiasmo di partecipare a questa notte pro terremotati «anche perché in questo modo avremo l'occasione di dimostrare che le sale da ballo non devono sempre essere fatte passare come ambienti poco positivi».

Marco Piatti

Domani al Globo

Marina Rei ritorna in risaia



La cantante romana Marina Rei

BORGOVERCELLI. Marina Rei domani sera sarà sul palco de Il Globo di zona bivio Sesia.

La giovane cantante romana ha trascorso una lunga estate in positivo, «macinando» una serie sconfinata di date del suo tour.

Poi ha ricevuto un disco di platino dopo aver venduto centomila copie dell'album «Donna», mentre «Primavera», singolo tratto dalla stessa raccolta e cover della canzone «You To Me Are Everything», è stata tra le più programmate nei palinsesti delle emittenti radiofoniche italiane.

[illegible] «Primavera» [illegible] diventata anche un videoclip in cui si dipana la storia di [illegible] fuga ispirata ai personaggi di «Thelma & Louise» (il film di Ridley Scott), che la cantante ha girato con Margherita Buy, on the road, [illegible] bordo di una vecchia Cadillac rossa, sullo sfondo dell'Appennino abruzzese, che non sarà poi l'America, ma si può immaginare.... Per Marina Rei, quello del dancing Il Globo domani sera, sarà un gradito ritorno dopo il concerto che tenne nell'estate dello scorso a[illegible]. L'inizio della performance è previsto dopo le 22,30. [g.bar.]

Mostra a Torino

Il Piemonte d'una volta di Boetto

TORINO. Il Circolo degli Artisti di via Bogino 9 dedica una bella mostra [illegible] Giulio Boetto, torinese di nascita e saluzzese di elezione. La rassegna è aperta fino al 7 dicembre tutti i giorni salvo il lunedì. Orario: 10/13 e 15/19.

L'arco di vita di Boetto è racchiuso tra il 1894 e il 1967. Nacque e morì a Torino, ma trascorse buona parte della vita a Revello e poi (dal 1933 al 1958) a Saluzzo, nel palazzo della Contessa Isasca in salita al Castello 11, in quello che [illegible] stato lo studio di Matteo Olivero, geniale pittore della Val Maira morto suicida. A 15 anni si iscrisse all'Accademia Albertina, dove ebbe maestri come Giacomo Grosso, Cesare Ferro, Paolo Gaidano, Andrea Marchisio; inoltre seguì i corsi serali di disegno di Giovanni Guariotti. Alla pittura alternò con successo la caricatura. La mostra torinese [illegible] una lodevole iniziativa dopo l'Antologica di Saluzzo del 1987 nel ventennio della scomparsa e l'omaggio, sempre a Saluzzo, di quest'anno.

Le opere esposte, [illegible] cura di Angelo Mistrangelo, sono oltre una sessantina tra [illegible], schizzi e studi e coprono praticamente l'intero arco produttivo dell'artista. Vi prevalgono le testimonianze di vita piemontese nel primo sessantennio del secolo, con una predile[illegible] per gli scorci e i personaggi di campagna e di montagna: scene di mercato, momenti conviviali consumati nelle osterie all'aperto, le fiere del bestiame, crocchi di paesani intenti alla chiacchiera domenicale o al gioco delle bocce.

La maggior parte dei quadri è ambientata [illegible] Cuneese; ma anche le escursioni di Boetto nel Biellese, in Liguria, nel Lazio negli Anni 50 hanno ispirato splendide testimonianze. Sono memorie di una civiltà che oggi sopravvive soltanto in qualche raro brandello, in pochi angoli remoti delle vallate alpine. [l. o.]

[illegible]

MONCALVO. «Paura a teatro» è il titolo dell'insolito cartellone di teatro giallo e horror che prende il via stasera al teatro di Moncalvo. La rassegna è proposta dall'associazione «Arte & Tecnica» di Asti, [illegible] l'assessorato comunale alla Cultura.

S'inizia (alle 21,15) con «Venerdì 7, ma immaginate che sia venerdì 13...», scritto e diretto da Alessio Bertoli; [illegible] sono interpreti, oltre all'autore, Mario Nosengo, Maela Tanino e giovani interpreti della compagnia «Artec» di Asti. Lo spettacolo sarà replicato domani [illegible] e domenica pomeriggio.

La rassegna proseguirà sabato 15 novembre, con la compagnia torinese «Lo Zodiaco» che presenterà un classico della letteratura gialla: «Assassinio sul Nilo» di Agatha Christie. La regia è [illegible] Ezio Torta, le scene di Eugenio Guglielminetti. La stessa compagnia, sabato 22, porterà in scena «Trappola per topi», di Agatha Christie.

«Paura a teatro» terminerà con lo spettacolo in programma il 13 e 14 dicembre: «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas.

Il costo dei biglietti è di 25 mila lire (primi posti) e 20 mila (secondi). Abbonamento: 80 mila lire. Informazioni: 0141/917.505, 917.427, 31.383. [bru. m.]

[illegible] TENCO

ACQUI. «Ciao amore ciao» è il titolo della serata jazz organizzata dall'associazione Terzo Musica con il patrocinio dei Comuni di Terzo e di Acqui, in programma stasera, con inizio alle 21,15, all'Enoteca Regionale di Palazzo Robellini.

Gli Zotto, complesso musicale formatosi in un'antica cantina di Acqui nel '78, proporranno, oltre ad alcuni pezzi del loro repertorio, una personale lettura di alcuni dei più celebri brani musicali di Luigi Tenco: «Ho capito che ti amo», «Angela», «Vedrai vedrai», «Mi sono innamorato di te», «Se stasera sono qui» e «Ciao amore ciao».

Il gruppo, che alle origini s'ispirava al primo pop inglese ed è ora diventato «quasi una "big band"», è formato da Enrico Pesce (pianoforte), Giorgio Penotti (sax tenore e flauto), Claudio Botto (basso elettrico), Antonio Pirrone (batteria e percussioni) [illegible] Fabio Zorgno (batteria e percussioni). A loro si unisce nella serata anche il cantante Stefano Zoanelli.

Pesce [illegible] Penotti hanno riletto [illegible] liberamente riarrangiato le canzoni di Tenco, che verranno proposte nella seconda parte della serata. Nella prima, spicca un motivo dedicato a Mario Viggiano, maestro di una generazione di musicisti acquesi. L'ingresso è libero. [g. l. f.]

[illegible]

VERNANTE. Tutto è pronto nella Bocciofila per accogliere domani sera, alle 21,30, la grande festa dei Lou Dalfin, [illegible] appuntamento con la musica [illegible] la cultura occitana che il gruppo di Sergio Berardo rinnova, dal 1991, ogni anno. I «Lou Dalfin» sono diventati gli alfieri della nuova musica d'Oc, promotori di un rinascimento musicale occitano che ha sempre più seguito. E' in quest'ottica che si svolgerà la festa, riunendo intorno al gruppo numerose formazioni che, sotto diverse angolature, ripropongono le [illegible] etniche.

Accanto ai veterani della manifestazione, i «Lou Seriol», «Lei fifre de Prouvenço» e i suonatori locali, parteciperanno il duo «Tapia eta leturia» che diffonde con l'organetto basco e il tamburello, [illegible] musica folk dei Paesi Baschi e l'ensemble di percussioni «Timbales». Ad essi ancora si aggiungeranno per al «Nuech de l[illegible] danço», il gran ballo finale, altri gruppi musicali delle vallate, fra cui: «La bando dal Giari», «Rouvert», «Charamaio», «Lou viol» e «Mirabel». La festa occitana avrà [illegible] «coda» domenica pomeriggio, alle 15, quando le vie saranno animate dalle formazioni, dal Gruppo folkloristico di Vernante e da Prezzemolo con i suoi giochi di una volta. [v. p.]

Tre voci da Houston per il primo concerto. Già aperte le prevendite

Al Civico tre signore in blues

Vercelli, lunedì sera il via alla rassegna

VERCELLI. Si alza il sipario sulla rassegna di «Blues al femminile», segmento della stagione comunale al Teatro Civico, dopo l'abbandono del palco dove [illegible] nata e [illegible]ta: quello del Barbieri. Quest'anno la tematica è «Blues shadows: voci [illegible] sul grande schermo» proprio perchè l'iniziativa che circuita in Piemonte prende spunto da pellicole sulle donne del blues girate dalla fine degli Anni 20 alla metà degli Anni 50. Pellicole che, purtroppo, vengono proposte solo a Torino...

Il primo dei concerti che hanno [illegible] protagoniste blueswomen statunitensi è previsto per lunedì alle 21. I riflettori sul palco di via Monte di Pietà s'accenderanno su Houston's Ladies Trio, che bisserà poi la presenza in provincia di Biella, all'auditorium di Gaglianico, nella serata di sabato della prossima settimana.

Il blues di Houston. O meglio «da» Houston, dal momento che le scelte quest'anno sono cadute su artiste che arrivano dalla città del Texas (anche Gloria Edwards, che terrà l'ultimo dei concerti, è di Houston).

Una metropoli non particolarmente legata ad uno stile definito (si risentono spesso nei club riflessi «mex», zydeco e country che possono in qualche modo aver inluenzato la sua scena blues) ma che comunque ha sfornato grandi donne del blues, da Willie Mae «Big Mamma» Thornton a Beaulah «Sippie» Wallace, da Katie Webster a Trudy Lynn...

Ora a portare sui nostri palchi in questi giorni ciò che si può definire «Houston blues sound» saranno le voci [illegible] Iola Broussard (anche al piano), [illegible] Carolyn Blanchard e di Donna «Lady D» McIntyre, ovvero il «trio di signore [illegible] Houston».

Per l'occasione di «Blues al femminile» il Comitato delle manifestazioni ha fatto realizzare una suggestiva scenografia «bluesy», con gigantografie femminili disegnate da Paolo Anemone. Biglietti in prevendita (15 mila) da Dosio di via Verdi e da Master Dischi di corso Libertà.

La programmazione è del Centro Jazz Torino, con l'organizzazione della Regione in collaborazione con il Comune, con il Comitato manifestazioni Vercelli e con Smak.

Giovanni Barberis



Le voci del concerto sono (nell'ordine) di **Iola Broussard, Carolyn Blanchard e Donna «Lady» McIntyre**

Mostra domenica

Costanzana il «clic» è d'autore

COSTANZANA. La «due giorni» della patronale del paese della Bassa sarà densa di avvenimenti. Per domenica alle 14, nel salone polifunzionale di via Primo Maggio, il gruppo «Amici della fotografia», in collaborazione con l'associazione culturale «Agorà», ha organizzato una mostra fotografica con opere significative di autori che collaborano con riviste e periodici del settore. Saranno presenti Giuseppe Florio, Paolo Gisliberti, Claudia Lizio Bianchi, Federico Ottavis, Mario Porcaro, Giuseppe Rosso, Piero Todo, Renato Valterza e Giulio Veggi. La mostra è aperta fino alle 19. Lunedì prosegue in orario 10 - 12 e 14 - 19. Ingresso gratuito.

Intanto nel salone parrocchiale, alle 16.30 di domenica, la festa verrà dedicata a giochi, musica ed allegria con il prestigiatore Helios. Ci sarà anche una esibizione presentata dalla scuola di ballo D.& G. con danze caraibiche e latino-americane e ballerini vip.

Nel salone della parrocchia si continua alle 21 [illegible] lunedì con una gare di torte fatte in casa, musica con «Saro» e proiezione di diapositive di «vecchi ricordi del paese». [g. bar.]

Biella, domani e domenica lo show

«Scopri il Sociale con Teatrando»



Gli attori di Teatrando mentre presentano lo spettacolo al teatro Sociale

BIELLA. Porte aperte al Sociale per «Garibaldi fu ferito?», lo spettacolo itinerante di Teatrando che farà tappa, domani e domenica pomeriggio dalle 14,30 alle 17, [illegible] sotterranei e nelle soffitte della sala di piazza Martiri, dietro le quinte, fra i palchi e naturalmente sul palcoscenico dell'edificio ottocentesco. L'iniziativa è firmata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la compagnia biellese e porta come sottotitolo «Scopri il tuo teatro Sociale Villani». Così, come spiega la locandina, dai fasti [illegible] Zumaglia (dove la stessa pièce è stata rappresentata quest'estate nei quattro fine settimana di luglio) le 15 stazioni del percorso si snoderanno nei «più intimi e reconditi angoli della sala cittadina». Il prezzo del biglietto, tremila lire, è assai modico, come «quello di un gelato». [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

Riapre lo «Splendor»

Ritorna il club di via Ospedale ricavato dal vecchio cinema Splendor. Dalle 22 sono previste sorprese ed animazioni.

[illegible]

La musica di Mandarini

L'orchestra laboratorio Cvm di Vercelli, un ottetto alla cui direzione è Alberto Mandarini, sarà [illegible] scena domani notte al Caffè della Pesa. Dopo le 22.

Cigliano

I «Blindo» al Due

La band genovese dei Blindosbarra sarà in concerto domani [illegible] dopo le 22,30 al music club Due. In altre sale trance, house e progressive con resident dj.

Biella

Tutto jazz al Sociale

Secondo appuntamento per la stagione jazz organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il Club del Piazzo. Sul palcoscenico del teatro Sociale martedì alle 21, si esibiranno il «Carlo Sola Trio», il «Modest Jazz Quartet» e lo «Swing Hot», tre band «nostrane» che vedono nella line-up musicisti di primo piano.

Vercelli

Rock alla Belvedere

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino suonano questa sera i torinesi Tempo Perso. Dalle 22 un programma di blues e di rock. Domenica invece (stesso orario) saranno in pedana con un repertorio Anni Settanta gli Old Sound.

Masserano

Teatro con Noigiovani

Domani alle 21, al teatro comunale [illegible] in cartellone uno spettacolo di prosa intitolato «Ma... [illegible] è la gelosia». La pièce sarà portata in scena dal gruppo «Noigiovani» di Strona, [illegible] lavoro in due atti unici di Franco Roberto.

Ponderano

Live al Babylonia

Questa sera al Babylonia, [illegible] di turno i «Bala Biut» la folk-rock-band biellese che lo scorso anno si è aggiudicata l'edizione [illegible] «Rock targato Italia». Domani invece suonano i «Fucking Jam» di Milano e i «Blood Valley» di Biella.

AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	50	56	10	47	84
	80	76	70	60	56
CAGLIARI	66	39	76	12	[illegible]
	86	56	59	58	53
FIRENZE	13	83	11	21	74
	102	73	71	70	58
[illegible]	23	61	18	35	19
	68	62	59	56	54
MILANO	76	11	66	30	87
	116	67	61	59	57
NAPOLI	77	38	35	58	32
	72	63	61	57	54
PALERMO	[illegible]	30	61	58	16
	66	65	63	52	46
[illegible]	[illegible]	68	59	7	27
	105	92	65	54	53
TORINO	23	62	84	15	13
	79	69	55	52	51
VENEZIA	32	61	[illegible]	54	46
	125	81	79	77	67

COMBINAZIONI RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	53	33	3	39	3	2	2	9	42
VERTIBILI	1	0	18	11	8	0	14	38	28	[illegible]
CADENZE	1	2	3	1	5	6	6	2	4	7
	[illegible]	21	50	39	49	45	[illegible]	37	19	58
FIGURE	9	[illegible]	1	7	3	4	3	3	4	8
	16	37	[illegible]	48	41	21	28	11	53	27
DECINE	[illegible]	11	81	51	21	[illegible]	[illegible]	1	11	[illegible]
	34	13	41	36	42	26	27	18	24	21

In [illegible] indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n 13 di Firenze. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive [illegible] gli altri sistemi:

13-9 13-40 13-72 13-35 13-69; 13-75 13-82 13-79 13-85 13-10; 13-1 13-12 13-19 13-2 13-15; 13-36 13-4 13-16 13-74 13-6; 13-22 13-8 13-14 13-28 13-23; 13-25 13-32 13-39 13-50 13-68.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 50 (0); Cagliari [illegible] (2); Firenze 14 (4); Genova [illegible] (1); Milano 12 (1); Napoli [illegible] (4); Palermo [illegible] (1); Roma 85 (3); Torino 15 (0); Venezia 62 (2).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

10-32 53-32 4-32 [illegible] [illegible]; 64-32 74-32 75-32 44-62 15-62; 55-32 46-32 40-32 85-62 76-62; 56-32 77-32 50-32 17-62 30-62; 20-32 83-32 10-62 53-62 4-62; 44-32 15-32 64-62 74-62 75-62; 85-32 76-32 55-62 46-62 40-62; 17-32 30-32 [illegible] 77-62 50-62.

Per cadenza [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

81-82-83 83-86-87 85-80-83; 81-84-85 83-88-89 86-87-88; 81-86-87 83-90-81 86-89-90; 81-88-89 84-85-86 86-81-82; 81-89-90 84-87-88 86-83-84; 82-83-84 84-89-90 87-88-89; 82-85-86 84-81-82 87-90-81; 82-87-88 85-86-87 87-82-83; 82-89-90 85-88-89 87-84-85; 83-84-85 85-90-81 88-89-90.

VINCITE Centrata un'ambata con il 78 a Napoli

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **Peacemaker** di M. Leder con G. Clooney e N. Kidman. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il quinto [illegible]** di Luc Besson [illegible] Bruce Willis e [illegible] Oldman. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. [illegible]. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **chi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Ipotesi di complotto** di R. Donner con [illegible] Gibson e Julia Roberts. Lire 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Ipotesi [illegible] complotto** di R. Donner [illegible] Mel Gibson e Julia Roberts. Ore 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. [illegible]. (015) 253.89.27. **La stanza di [illegible]** con Meryl Streep, Leonard [illegible] Caprio, Robert De Niro. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] [illegible].

[illegible]

[illegible]. [illegible]. Inf. tel. (015) [illegible]. **M.I.B. [illegible]** con W. Smith, L. Fiorentino, T. Lee Jones, regia di B. Sonnenfeld. Ore 22,15 spett. [illegible] L. 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. **Soldato Jane** di Ridley Scott con Demi Moore. Or.: 21; 23. Lire 10.000; [illegible].

SAN GERMANO

[illegible] **COMUNALE.** CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. [illegible]. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Tutti giù per terra** di [illegible] Ferrario (Italia 1997). Or.: 21 spettacolo unico. Lire 6000; 4000.

VERCELLI

[illegible]. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo [illegible]. 69.633. [illegible] [illegible] M. Leder con G. Clooney e N. Kidman. Or.: apertura 21,30. Lire 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible] tel. 257.744. Informaspettacolo [illegible]. 69.633. **Fuochi d'artificio** di e [illegible] Leonardo Pieraccioni. Or.: apertura 19,30. L. 10.000.

[illegible] Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] **[illegible]sco,** regia di Mike Newell, con Johnny Depp, [illegible] Pacino, Michael Madsen, Bruno Kirby, James Russo. Ore 19,30. L. 10.000.

[illegible]. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il quinto elemento** di Luc Besson con Bruce Willis e Gari Oldman. Ore 19,30. L. [illegible]; 8000.

[illegible] DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Jeffrey** di Christopher Ashley (Usa 1996). Lire [illegible]. Or.: 21,15 spettacolo [illegible].

LUX. Inf. or. [illegible]. 213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible] Via Parini 1. [illegible].

TEATRO CIVICO. Tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

LE SALE DI TORINO

[illegible] **200** [illegible] [illegible]o Cesare 67, telefono 856.521. **M.I.B. Men in black.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800 CHIUSO.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. *Sala 1:* **The peacemaker.** Ore 15; 17,30; 20; [illegible] *Sala 2:* **Tempesta di ghiaccio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **Il dolce domani.** Or. 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] c.so Sommeiller 22. tel. 581.71.90. **Donnie Brasco** Or.. 15, 17,30, 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Fuo[illegible] d'a[illegible]** Or.: 15.55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il [illegible] domani.** [illegible]: [illegible]; 18,10; [illegible]; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t.436.07.23. **Hana bi.** Or.: 16,55; 18,05; 20,15; 22,25.

CIAK c.so Giulio Cesare [illegible], [illegible]. 232.029. **[illegible] padri di troppo.** Or.: 14.30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 22,30.

CRISTALLO via Gobo 5, telefono 650.71.00. **Contact.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Ipotesi di complotto.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **M.I.B. Men in Black.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Copland.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Ipotesi [illegible] complotto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 [illegible]rso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Complice la notte.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, t. 661.54.47.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, telefono 817.3323. [illegible] **d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57 **Soldato Jane.** Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30.

[illegible] [illegible] Beccaria 4, telefono 521.4316. **The Peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

KING via Po 21. telefono 812.59.96. **Ovoso[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Air Force One.** Or.: 17,30; 20; [illegible].

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. tel. 537.100. **Lolita.** V. M. 14. Or.: 14,45; 17.20; 19.55. 22.30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48 **Il sapore della ciliegia (Tam e Ghilass).** Or. 16,30; 18,30 ingr. 7000 15° Festival Internazionale cinema giovani L'età d'oro del cinema messicano 1933-1960.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L. A. Confidential.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Mrs. Dalloway.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Copland.** Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.[illegible]. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

VITTORIA via Roma [illegible], tel. 562.1789. **Face/Off.** Or.: 16,15; 19,45; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 97/98; dal [illegible] al 26/11 **Candide**, un'operetta comica [illegible] Leonard Bernstein, John Mauceri direttore; regia Robert Fortune. Domani ore 15 Il Regio dietro [illegible] quinte: [illegible] guidata al teatro. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

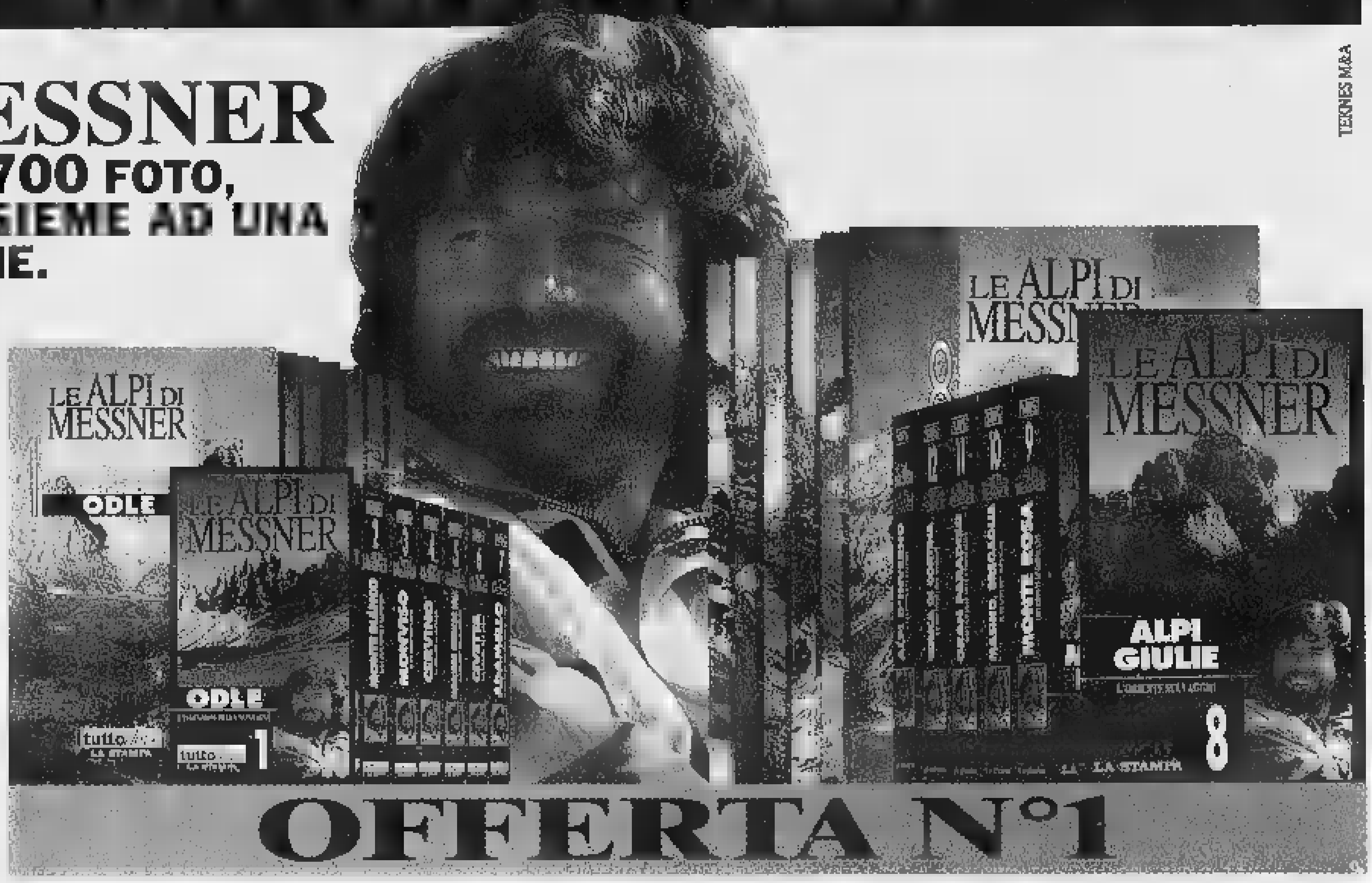
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Chiuso.

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

TESSNES M&A

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.



Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - [illegible] MONVISO, Il pilastro del cielo - [illegible] CERVINO, La sfida della vertigine - [illegible] SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne [illegible] guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
[illegible] ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - [illegible] MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino [illegible] Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri [illegible] Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

O F F E R T A S C U O L A

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**



Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, [illegible] POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, [illegible] JANOWITZ - Schiavi di New York, [illegible] GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, [illegible] DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio [illegible] Belpoggio [illegible] Un contratto, [illegible] La novella del buon vecchio [illegible] della bella fanciulla, [illegible] Argo e il suo padrone e Vino generoso, [illegible] Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente [illegible] Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA** PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde **167-233383**

Per la difficile trasferta in Lombardia recuperano Cavigioli e Scarpellini

Conad, a Lonate è match verità

Cossatesi capofila sul parquet delle seconde



Seppure reduce da [illegible] fastidiosa influenza [illegible] Cavigioli (nella foto di Corrado Micheletti) sarà comunque sul parquet nella difficile trasferta [illegible] Lonate

COSSATO. Il tempo di archiviare la vittoria sul Collegno e [illegible] Conad, solitaria capolista del girone A della «B» [illegible] basket femminile, è chiamata al big match della quinta giornata. Le ragazze di coach Ansermino saranno ospiti, domani alle 21, del Lonate, la squadra che con Usmate ed Ivrea occupa il secondo posto in classifica [illegible] sole due lunghez[illegible] dalle cossatesi.

«Le lombarde sono molto pericolose. Inoltre per noi si apre un trittico forse determinante [illegible] l'ingresso nei play off - dice Tony Brasolin, direttore tecnico della Conad -. Stiamo per affrontare in successione le squadre che [illegible] seguono [illegible] classifica: Lonate Usmate ed Ivrea».

Lonate si presenta come una squadra aggressiva, spigolosa e veloce. «Dovremo giocare con intelligenza, senza cadere nei ritmi caotici che cercheranno di imporci - dice coach Ansermino -. Dopo [illegible] vittoria su Collegno il morale è alle stelle: dobbiamo tornare con i piedi per terra».

Sono scomparsi i dubbi riguardanti Elisa Cavigioli, influenzata, [illegible] Monica Scarpellini, distorsione al malleolo: domani saranno a disposizione. Buone notizie giungono anche da Francesca Perenchio che, a dieci giorni dall'intervento al menisco, ha ripreso il lavoro in palestra. **[w. d. b.]**

Serie D, il giorno del derby

Biella favorita con il Gattinara
Il Monferrato di scena a Torino

BIELLA. Una parte della nutrita pattuglia laniero-vercellese impegnata nel torneo di serie D scenderà in campo questa sera nell'anticipo del quinto turno.

Alla palestra dei Salesiani (fischio d'inizio alle 21) l'Executive Biella [illegible] atteso [illegible] derby interno contro il Gattinara. Un match che, almeno sulla carta, vede i biancoblù di Martinotti partire con i favori del pronostico. L'Executive, nonostante il ko con la Meeting Art, è rimasto in vetta al torneo (sia pure in coabitazione con altre sette formazioni) mentre il Gattinara di Zanicotti, matricola in serie D, non sembra ancora essersi completamente calato nella realtà del nuovo torneo.

Nell'Executive mancherà probabilmente il «cecchino» Alessandro Lai, infortunatosi con i Frogs e tenuto a riposo in vista della delicata sfida contro la Libertas Vercelli.

L'altro anticipo vedrà protagonista lo Shopping Monferrato. I bicciolani, alle 21, scenderan[illegible] sul parquet del Teen Baket Torino: si tratta [illegible] una sfida tra due formazioni che, partite con ben altre ambizioni, si trovano in coda al gruppo. Per i bianchi di Anstasio la vittoria è d'obbligo per non perdere ulteriormente terreno dal vertice. Oltrechè sul piano del gioco la società vercellese si aspetta dalla squadra una crescita sotto il profilo psicologico.

Domani sera, invece, toccherà [illegible] Cigliano e Meeting due delle formazioni che affollano il primo gradino della classifica. I giallobiù di Sguazzotti, reduci dall'exploit esterno di Biella, ospiteranno il Casale (altro leader). Un derby al calor bianco che dovrebbe richiamare al PalaDonizetti il pubblico delle grandi [illegible].

Impegno esterno per il Cigliano. I giallorossi di Davito sono attesi dalla trasferta di Trecate, compagine che, nell'ultimo turno, ha regolato piuttosto agevolmente il Gattinara. Oltre alla forza del collettivo il Cigliano si affiderà alla potenza di Vannucchi e alla precisione di Maggiori, [illegible] dei realizzatori più precisi del torneo. **[p. m. f.]**

Trionfo del biellese nel «Challenge» in Portogallo

Golf, per Michele Reale il «gotha» è più vicino

BIELLA. Il golfista biellese Michele Reale ha tenuto duro sino in fondo ed ha colto in Portogallo il primo successo italiano nel Challenge, il circuito europeo minore di oltre 35 prove che premia i primi 15 della classifica con il passaggio al tour maggiore, quello dove giocano Rocca, Montgomerie, Langer e Woosnam, cioè i big.

Il giovane giocatore - ha soltanto 26 anni - è andato in testa alla graduatoria del torneo sin dai primi mesi con la vittoria nell'Open delle Canarie ed ha poi mantenuto la brillante posizione sino all'ultimo, bissando il successo in un altro open a Mosca all'inizio di settembre.



[illegible] golfista Michele Reale

E' una vittoria che cambia la vita. All'Estoril, dove [illegible] è svolto il Grand Final del circuito, Michele Reale è stato premiato con un grande trofeo dai dirigenti della Associazione europea del golf ed ha ricevuto nei giorni scorsi una telefonata dal presidente della Federgolf Roberto Livraghi che gli ha annunciato la consegna di un premio della federazione italiana.

Quel che più conta però è l'invito a disputare dal 27 al 30 novembre in Giappone al Casio World Open, insieme al nostro Costantino Rocca ed agli spagnoli Seve Ballesteros [illegible] José Maria Olazabal, una gara con un monteprеmi di un milione [illegible] 300 mila dollari (più di [illegible] miliardi di lire). Da questo momento [illegible] Michele Reale [illegible] apre la strada del grande golf, una strada che potrebbe portarlo molto lontano, come [illegible] già portato [illegible] bergamasco Rocca che è entrato nel numero dei professionisti miliardari.

«Il periodo di vacanza - racconta Reale - sarà purtroppo breve, dal [illegible] ritorno dal Giappone alle feste di fine anno, poi in gennaio comincerò ad allenarmi, sempre sotto la guida di mio padre Agostino, perché a febbraio in Sud Africa si disputeranno le prime prove del Tour europeo. Vedremo come sarà l'impatto con il circuito più importante, dove mi troverò [illegible] fianco dei giocatori più bravi del mondo, poi farò un programma per gli altri open. Qualche mio compagno si [illegible] smarrito in questo salto di categoria, altri non [illegible] ne sono accorti più di tanto».

Michele Reale porterà [illegible] sè in Giappone anche la giovane moglie, Chiara, che gli ha fatto da caddie per quasi tutta la stagione e che negli intervalli da una gara all'altra ha superato [illegible] dopo l'altro brillantemente gli ultimi esami di economia, all'Università Bocconi, che la separano dalla laurea.

Intanto il padre di Michele, Agostino, titolare alle Betulle di Magnano Biellese, sta per partire per il Marocco, dove parteciperà con altri maestri di golf italiani ad uno stage [illegible] una settimana organizzato dall'allenatore federale Donato Di Ponziano. Mentre il fratello di Michele, Andrea, continua il suo lavoro a Villa Carolina, [illegible] fratellino Stefano (16 anni) frequenta il liceo linguistico di Biella, uno studio che gli tornerà utile quando diventerà anche lui, co[illegible] i fratelli maggiori, professionista del golf. Quest'anno il ragazzo ha avuto una stagione di gare intensa ed ha raccolto molte soddisfazioni, come quella di partecipare nella squadra giovanile europea a Valderrama all'incontro con i pari età statunitensi. Una famiglia che vive di questo sport, padre [illegible] tre figli ed anche il cognato di Agostino, Maurizio Guerisoli, contitolare della scuola di golf che opera a Biella, Cossato ed al Lago di Salasco.

[illegible] Capponi

Vercelli: domenica la consegna dei riconoscimenti agli atleti

Premi Coni, sfilano i «big»

Gran festa dello sport al Dugentesco

VERCELLI. E' tutto pronto per la «Festa dello sport» che, come ogni anno, il Coni vercellese organizza per ringraziare idealmente gli atleti che, in ogni disciplina, hanno dato lustro e gloria alla provincia sportiva.

La manifestazione si terrà domenica [illegible] avrà come cornice il Dugentesco. Dopo la [illegible] in san Bernardo alle [illegible], i lavori sa[illegible] aperti dalla relazione [illegible] presidente Renato Ranghino. Oratore ufficiale sarà il generale Bonifazio Incisa di Camerana che parlerà sullo «Sport nelle forze armate». Momento clou della giornata l'attesa cerimonia di premiazione.

Premi Coni. La «stella d'oro al merito» verrà consegnata a Marcello Prestinari, presidente onorario del Coni provinciale; stella d'argento per l'hockey Amatori; bronzo a Renzo Maglione indimenticato dirigente calcistico scomparso l'anno [illegible]

Medaglia d'argento al valore atletico per Cristina Bocca, tiro al piattello a squadre. Bronzo per Piero Liatti, Augusto Cesari



Renato Ranghino presidente del Coni provinciale aprirà i lavori al «Dugentesco»

(automobilismo); Cristina Cometti, Maurizio Randazzo, Elisa Uga, Elisabetta Ferrero (scherma); Massimo Mariotti, Francesco Dolce (hockey), Elisabetta Innocenti (paracadutismo).

Riconoscimenti provinciali. Alessandro Bertolucci (hockey), Mauro Fassone, Gianni Grimaldi (bocce), Davide Schaier, Cristina Cometti (scherma), Michele Zeoli (calcio), Marco Savio (tennis).

Tra le società sportive: la formazione Juniores della Pro Vercelli, vice campione d'Italia e l'Amatori Allievi, vincitore della Coppa Italia di categoria. Premiata la media Verga per l'attività scolastica svolta. Riconoscimento speciale per Carlo Costa, ciclista ipovedente.

Premi Azzurri [illegible]. Gloria dello sport: Agostino De Zordo, campione italiano di chilometro lanciato. Gentiluomini dello sport: Mario Germano (alla memoria), Aldo Venè, Guido De Marchi, Augusto Tamburelli.

Diplomi di riconoscimento per Andrea Pretta, Luigi Bertinetti e Marcello Da Re (alla [illegible]memoria). A Giovanni Pellielo [illegible] prem[illegible] [illegible]zzurro che più si è distinto, [illegible] Bruno Berardesca (tiro [illegible] segno) per i traguardi raggiunti.

Under 18: Veronica Ambrogione (sci), Gabriele Barengo (ciclismo), Rachele Bondesan, Beatrice Lanza (atletica), Elena Bossola, Marco Cerro, Nicolò Rondoni (tennis), Paola Maffei (karate), Eleonora Stero (sincronizzato), Elena Parmigiani (tiro con l'arco), Giulia La Rocca (judo). **[p. m. f.]**

Alla squadra di coach Dovesi servono due punti per una classifica più tranquilla

Palbi in cerca di gloria col Vicenza

Domani al palasport (ore 21) obbligo di vittoria

BIELLA. Momento delicato per la Pallamano Biella che nei prossimi due incontri deve vin[illegible] per conquistare una tranquilla posizione di classifica. Dopo la sconfitta [illegible] Cologne, la Palbi si ripresenta così al palazzetto per affrontare, domani con inizio alle 21, il Vicenza.

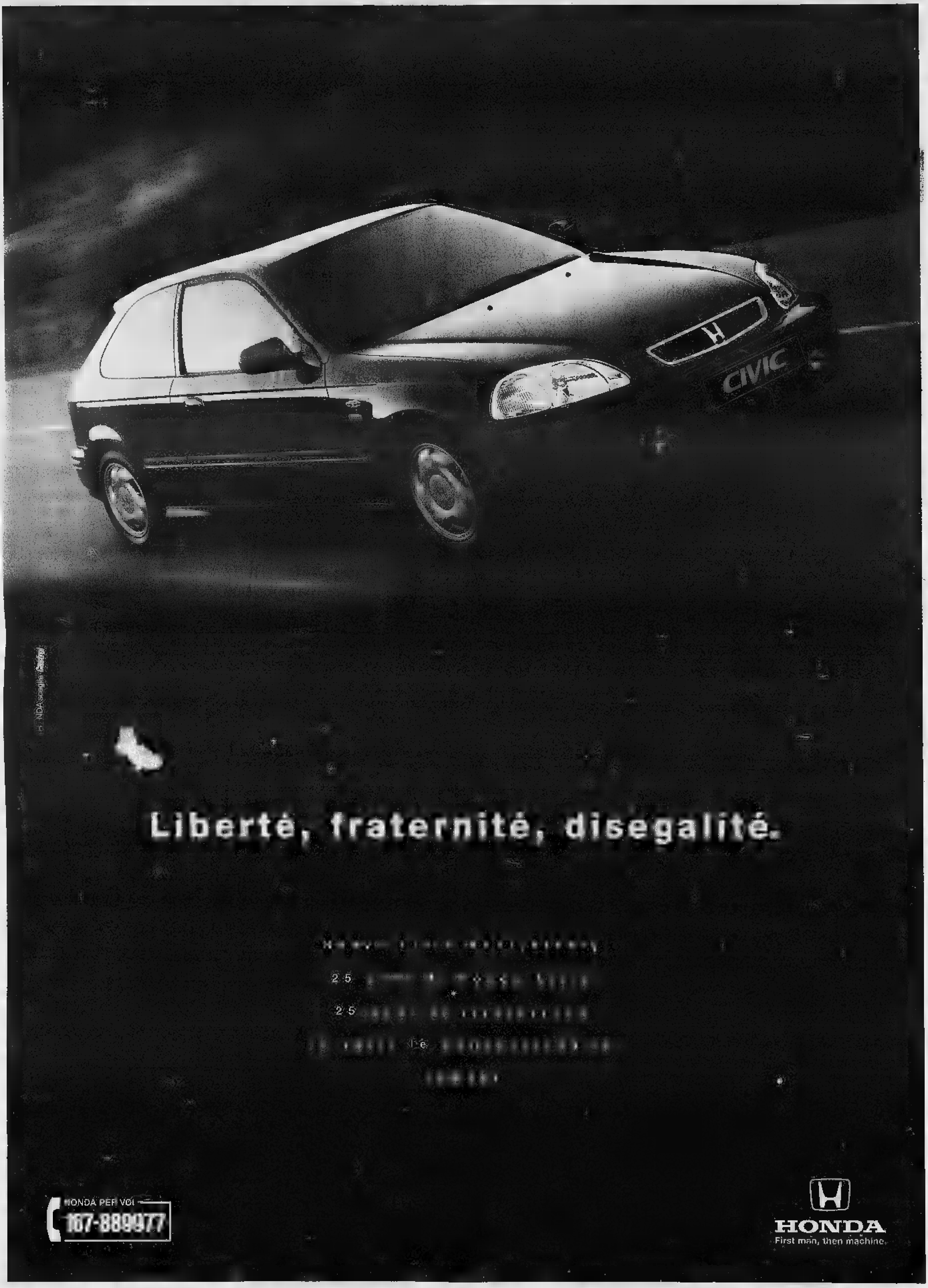
La formazione veneta, reduce dalla sconfitta interna con Rovereto, [illegible] trova alle spalle dei biancocelesti [illegible] sei punti all'attivo ma [illegible] l'attenuante di aver già visitato i campi delle squadre più forti del girone.

«Quello di domani [illegible] quello di otto giorni dopo, [illegible] Città Sant'Angelo, sono due scontri che dovremo affrontare a viso aperto - dice [illegible] presidente Paolo Mosca -. Il nostro obiettivo è quello di tenerci alle spalle proprio i d[illegible] prossimi avversari diretti per raggiungere una posizione di classifica più sicura. I veneti valgono molto più di quanto indicano i sei punti che hanno raccolto fino ad oggi e per i ragazzi è quindi vietato concedersi cali di concentrazio[illegible] che potrebbero rivelarsi pericolosi».

La Palbi si affiderà ancora [illegible] volta al calore dei suoi tifosi ed anche domani l'ingresso al palazzetto sarà gratuito. Nella passata stagione, la formazione biellese s'impose in entrambi gli incontri ma questo non tranquillizza coach Dovesi. Il tecnico laniero può comunque contare su tutti i giocatori e sul desiderio di riscatto del bomber Maschera, bloccato a Cologne dal muro eretto dai bresciani. Un grosso aiuto potrà arrivare anche dalla potenzialità offensiva di Hodzic, dalla sicurezza di Battù e Crocco tra i pali e dall'apporto di Kossaj e Zamperone i quali, partita dopo partita, danno maggior incisività al gioco dei biancocelesti. All'appello mancherà Roberto Corradino, che rientrerà a fine mese.

«Vorrei rivedere la squadra del secondo tempo di Cologne quando, dopo la disastrosa prima frazione, seppe imporre un parziale [illegible] 17 a 16 - dice Paolo Mosca -. Abbiamo dimostrato di poter batterci alla pari con le formazioni più forti del girone: ora vorrei che questo si tradu[illegible] in punti per la classifica».

Walter De Biasio



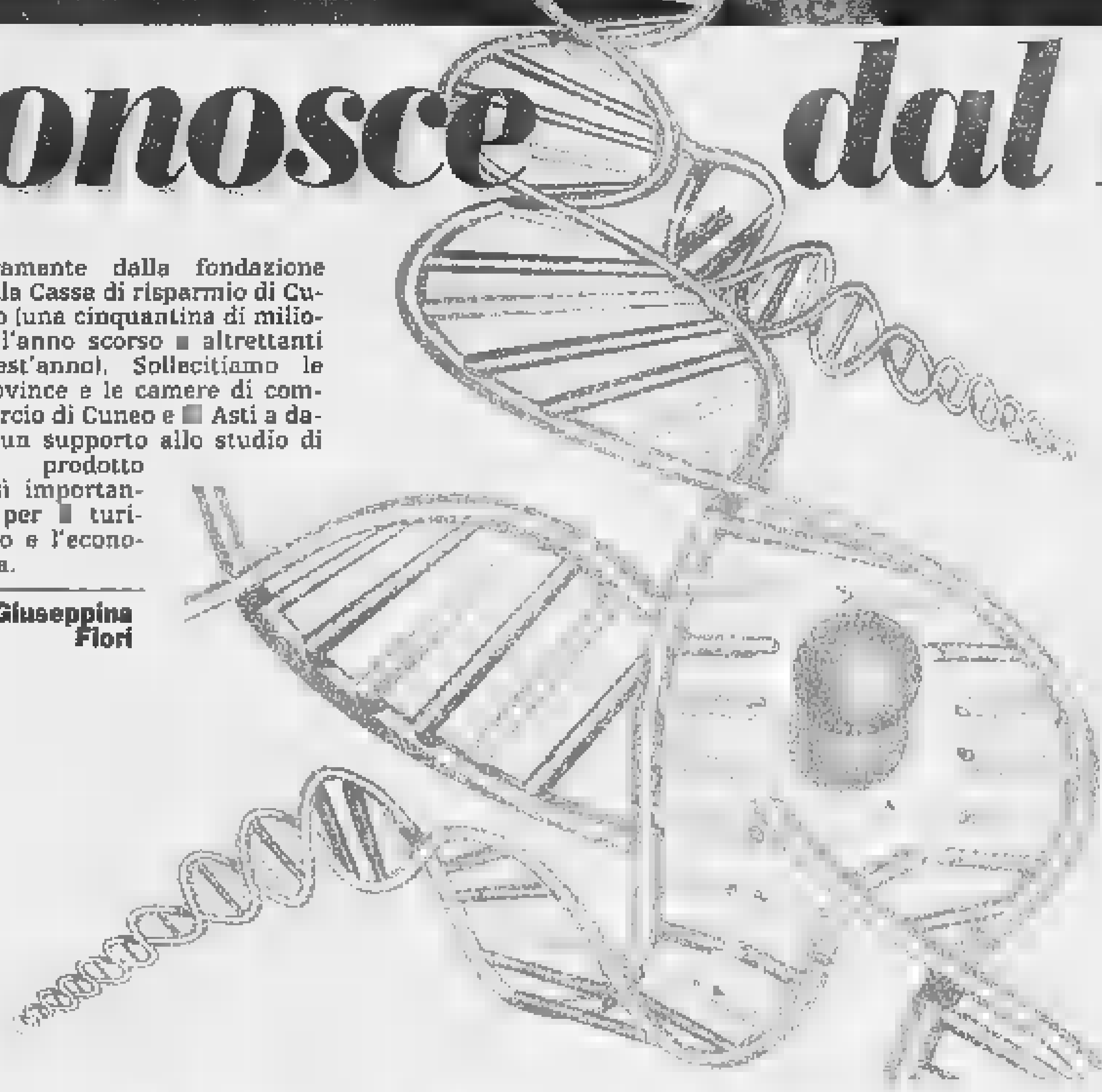
CIVIC
Liberté, fraternité, disegalité.
HONDA PER VOI
167-889977
HONDA
First man, then machine.

LA STAMPA
tutto
Alba Bra Langhe & Roero
1997
ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

IL CASO !



Ora il tartufo si riconosce dal DNA



IL CODICE GENETICO DELLA [illegible]

Un rivoluzionario percorso nei misteri del Tuber Magnatum Pico accompagnati dai ricercatori dell'Università e del Cnr

ANCHE un prodotto denso [illegible] mistero e di fascino come [illegible] tartufo non si è sottratto alla scienza.

Il Centro di micologia del terreno del Cnr, in collaborazione con l'università di Torino, [illegible] riuscito, per la prima volta, a idenfiticare nei suoi laboratori, tratti del «Dna» del tartufo bianco d'Alba o tuber magnatum Pico.

L'importante comunicazione è stata fatta, in anteprima, ad Alba, durante la fiera del tartufo dalla direttrice del Centro di studio sulla micologia del terreno del Cnr e docente del Dipartimento di biologia vegetale all'università di Torino, Paola Bonfante. «Abbiamo portato questi risultati, pochi giorni fa, al congresso nazionale tenutosi a Campobasso, dove sono state presentate ricerche analoghe condotte per il tartufo nero» ha detto la Bonfante.

Con la scoperta di tratti [illegible] «Dna» (il codice che porta l'informazione genetica necessaria alla vita di [illegible] cellula [illegible] che la trasmette alle cellule figlie) è stato possibile identificare [illegible] i geni propri del «bianco d'Alba» e delle micorrize, consentendo [illegible] di distinguerlo da altre specie simili. Un passo avanti notevole verso la certificazione [illegible] origine di cui si sente l'esigenza per far chia[illegible] nell'attuale confusione, [illegible] garanzia del consumatore. Spiega la dottoressa Bonfante: «Il Centro di micologia del terreno, nell'ambito di un progetto sostenuto dal Cnr [illegible] da alcune regioni (Tartufo: biotecnologia della micorrizazione) ha messo a punto dei metodi molecolari che permettono il sicuro riconoscimento del fungo, sia quando esso è nella fase del corpo fruttifero (il tartufo), sia quando è in simbiosi con la pianta (la micorriza)». All'interno dei geni [illegible] state identificate alcune sequenze [illegible] Dna specifiche del tuber magnatum».

Continua la Bonfante: «Lo studio del Dna [illegible] tuttora una scatola piena di sorprese: la biologia molecolare, le biotecnologie, l'ingegneria genetica ogni giorno offrono nuovi risultati che investono la salute dell'uomo, l'alimentazione, l'ambiente. Anche il tartufo ha tratto vantaggio dalle nuove tecnonologie. Le ricerche condotte nel nostro laboratorio, insieme con altri gruppi italiani ed europei, permettono di risolvere alcuni dei numerosi problemi che il tartufo solleva».

Uno di questi riguarda le piantine «micorrizate» alle radici che, impiantate in terreni a vocazione tartufigena, dovrebbero favorire [illegible] nascita del fungo. Questa strategia ha dato buoni risultati per il «nero», [illegible] non per il «bianco». Gli esperti dicono che tra i motivi dell'insuccesso vi è il fatto che le piantine messe in commercio spesso non portano micorrize del tuber magnatum, bensì di altri tartufi. Con le nuove ricerche è possibile verificare se le piantine portano il micelio giusto.

Il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «Le ricerche scientifiche del Cnr e dell'università sono molto importanti. Si vorrebbe stipulare una convenzione con [illegible] Centro studi di analisi sensoriale per avviare un lavoro comune, a tutela del prodotto e del consumatore. La ricerca però costa. Finora l'attività del Centro studi è stata finanziata esclusivamente dalla fondazione della Casse di risparmio di Cuneo (una cinquantina di milioni l'anno scorso [illegible] altrettanti quest'anno). Sollecitiamo le Province e le camere di commercio di Cuneo e [illegible] Asti a dare un supporto allo studio di un prodotto così importante per [illegible] turismo e l'economia.

Giuseppina Fiori

LASCIATEMI DIRE ...

BUON VIAGGIO ALL'AGENZIA DEL TURISMO

FRA le numerose novità che hanno caratterizzato la 67ª edizione della Fiera del Tartufo, ne vorrei sottolineare in particolar modo una, forse la meno vistosa, ma sicuramente importante. La legge regionale n. 75/96, aveva previsto la soppressione delle Aziende di promozione turistica al 30 settembre '97 e la contestuale creazione di Agenzie di accoglienza [illegible] promozione turistica locale, quali organismi di natura privata a partecipazione mista pubblico-privata, con maggioranza a capitale pubblico.

E' stata una rivoluzione dell'organizzazione turistica piemontese, che ha creato non poche difficoltà agli addetti ai lavori, obbligandoli ad una nuova sfida: costituire [illegible] breve tempo un organismo societario efficiente e affidabile, rappresentativo del territorio, delle sue realtà sia pubbliche sia private, in grado di raccogliere l'eredità delle Apt.

Il 1º ottobre, con la partecipazione di 45 Comuni e di oltre 40 soggetti privati, l'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, presieduto da Giacomo Oddero, ha puntualmente iniziato a operare quale Agenzia locale, riconosciuta con provvedimento della giunta regionale, prima in Piemonte.

E' stato raggiunto un traguardo importante, una garanzia per l'immagine delle Langhe e del Roero. E' tuttavia un ulteriore impegno per l'Ente Turismo, che ha visto aggiungersi alle attività originariamente previste anche compiti di natura pubblicistica, prima svolti dall'Apt. Serve l'impegno da parte di tutti finalizzato ad una unità di intenti tra forze pubbliche e private, ma servono anche strutture all'altezza delle aspettative per fornire al turista quel servizio che [illegible] attende. Auguri di buon lavoro.

Roberto Berzia
Amministratore straordinario Apt Langhe e Roero

IN CANTINA | CURIOSITA' | TEMPO LIBERO



3 IL [illegible] DELLA VIGNAIOLI [illegible] BIESTRO [illegible] UN'ANNATA STELLARE PER I GRANDI VINI



4 [illegible] PER UNA NOTTE FACCIA A FACCIA CON LE MASCHE INVITATI DAL SINDACO PIERCARLO ADAMI



13 ARRIVA IL FREDDO E LE DISCOTECHE [illegible] DI NUOVO [illegible] GRAZIE A PERSONAGGI COME IL DJ [illegible]

IN CANTINA

Nella pagella della vendemmia '97 il Nebbiolo merita già le 5 stelle

LUNEDI' A [illegible] SI [illegible] L'ANNATA

Una ricerca di Regione e Vignaioli Piemontesi (ne fanno parte 53 cantine cooperative e 2300 soci) sull'andamento e i risultati dei vari vitigni [illegible] E' in arrivo anche Giocadoc

LE stelle sono tante milioni di milioni...» era il ritornello dei Caroselli di qualche anno fa di un noto salumificio. Già, le stelle sono tante: e quante ne avranno i vini dell'annata 1997?

Molte, sicuramente tante. La vendemmia ha già fatto il pieno [illegible] aggettivi: «Storica, unica, memorabile» e via lodando. E ora, dopo che l'uva è stata portata in cantina si aspetta di poter giudicare il vino. Ma intanto gli effetti suoi prezzi già si sentono. Il 1997 sta tonificando anche le annate precedenti, ma in qualche caso potrebbe anche spingere fuori mercato. Quindi prudenza e piedi per terra, nella miglior tradizione contraria ai facili entusiasmi.

Regione e Vignaioli Piemontesi (il sodalizio che raggruppa 63 cantine cooperative e altri 2300 soci singoli, con una capa[illegible] produttiva [illegible] circa un milione di ettolitri, pari ad un terzo della resa del vigneto Piemonte) hanno organizzato un'«anteprima» per offrire spunti e valutazioni dell'annata 1997.

L'appuntamento è per lunedì mattina alle 10 all'Unione industriale di Torino. Una sede che può apparire curiosa visto l'argomento agricolo, [illegible] che testomonia del peso crescente del comparto agroalimentare nel tessuto [illegible] della regione.

Dunque anteprima [illegible] vendemmia con analisi dettagliata dei risultati vitigno per vitigno e assegnazione, dopo i diverbi e le polemiche degli anni scorsi, delle famose «stelle». Quindi non più i voti, giudicati troppo scolastici, e neppure i giudizi organolettici comprensibili solo tra addetti ai lavori.

Nessuna anticipazione ufficiale, ma una fin troppo facile previsione: tutti i vini piemontesi dell'annata 1997 sono stati ampiamente promossi e qualcuno si prenderà anche la lode.

Interessante è capire come si è arrivati a questo risultato. Lunedì a Torino sarà diffuso un articolato dossier sull'andamento climatico zona per zona e il controllo della maturazione dell'uva. Lo studio è stato condotto da Daniele Dellavalle, Anna Errico, Maurizio Gily, Gabriella Sanlorenzo della Vignaioli Piemontesi.

I dati sono stati elaborati seguendo l'andamento dei vigneti in [illegible] decine di aziende agricole delle varie zone del Piemonte. «Un avvio difficile, una conclusione eccezionale» è il titolo del capitolo dedicato al clima e la dice lunga sulla trasformazione da annata difficile, annunciata dalle gelate primaverili, a vendemmia del secolo grazie al clima caldo e asciutto di fine estate.

Il dossier contiene anche la pagella con le famose stelline. Un giudizio diviso tra grado zuccherino, quadro acido aromatico, sanità dell'uva e valutazione complessiva. Per i nebbioli questo dato tocca il massimo di cinque stelle a conferma di un '97 eccezionale, ma anche le altre uve vanno oltre la media.

«Lunedì a Torino sarà anche l'occasione per lanciare il concorso Gioca doc '97 - annuncia Gianluigi Biestro, direttore della Vignaioli Piemontesi - Vogliano valorizzare le nostre doc meno conosciute. Cominciamo con l'Erbaluce di Caluso e il Roero. Premieremo alcuni produttori e soprattutto i ristoratori e un enotecaro di Torino e provincia che ha valorizzato al meglio questi vini. Un modo per cercare nuovi alleati che fanno da indispensabile collegamento con i consumatori». L'anteprima della vendemmia vedrà anche la partecipazione dei vertici regionali: il presidente Ghigo e l'assessore all'Agricoltura Bodo. Condurrà Pino Kail, una delle firme storiche del giornalismo specializzato, direttore del mensile «Civiltà del bere».

Sergio Miravalle





Tre immagini della favolosa vendemmia nell'Albese. Fotografie che sono già storia [MURIALDO]





Ai neonati di Barbaresco il Comune invia in dono 12 bottiglie e un augurio



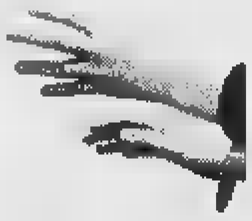
Il sindaco **Giancarlo Montaldo**

PER festeggiare un'annata così speciale abbiamo pensato [illegible] fare un regalo a tutti i neoconcittadini nati nel '97».

Giancarlo Montaldo, sindaco di Barbaresco, e uomo del vino, non poteva aver dubbi: 12 bottiglie di barbaresco annata '97 [illegible] omaggio per ogni fiocco rosa o azzurro. In realtà, visto che per diventare barbaresco e docg devono passare almeno due anni, i neonati riceveranno a casa un certificato, una sorta di «future» sulle bottiglie dell'annata che sarà pronta nel Duemila.

Ma a Barbaresco hanno intenzione di non limitarsi a quest'anno. «E' un omaggio che invieremo d'ora in avanti a tutti i nuovi nati. Le bottiglie saranno delle varie aziende del paese, il Comune vi aggiungerà etichetta speciale. L'abbinamento tra neonati e vino sembra stia prendendo piede. A Canelli, la Contratto, in occasione del lancio del suo nuovo Asti metodo classico "De Miranda", ha annunciato che d'ora in avanti invierà [illegible] bottiglia omaggio del nuovo spumante a tutti i nati nel Comune, un centinaio l'anno». [s. mir.]

CURIOSITA'



LA [illegible] DI [illegible] A PAROLDO

[illegible] DI [illegible]

Oltre al dibattito sull'occulto il piccolo centro di collina metterà in mostra miele, formaggi vino, tartufi e aspetti della tradizione contadina



Si parla con le streghe nel paese delle masche



Due graziose ragazze langarole e il loro gatto si [illegible] prestati [illegible] gioco e hanno interpretato per il fotografo Bruno Murialdo [illegible] rito sabbatico dedicato alle «colleghe» di Paroldo

UNA volta nelle famiglie non c'era il frigorifero e gli alimenti si conservavano al fresco nei pozzi. Mia madre li metteva in un pentoli[illegible], legato a una cordicella, che calava nell'acqua. Un giorno senti una voce che le diceva: "Non toccare lì che il diavolo ti prende!". Subito pensò di averlo immaginato, infatti intorno non c'era nessuno. Tirò su il pentolino e, togliendo il coperchio, al posto del cibo c'erano una candela accesa e la testa di un morto. Corse in casa gridando: "Venite a vedere cosa c'è nel pentolino!". Ma, scoprendo la pentola, dentro c'era nuovamente il cibo».

Storie di masche, folletti e spiriti, raccontate ai bambini per metter paura. Figure che popolavano l'immaginario collettivo e spaventavano i più piccoli, soprattutto all'ora di dormire. Ma le masche erano creature simpaticamente dispettose, lontane dalle loro «cugine» cattive, le streghe.

«Da piccola con gli altri fratelli parlavo sempre di uno spiritello dispettoso. Ci dicevano che fosse un omino vestito di rosso, che si aggirava nelle camere verso le 11 di sera. Uno dei miei fratelli diceva di averlo visto e noi eravamo molto invidiosi, perchè avremmo voluto incontrarlo». Lo racconta un'anziana di Paroldo e lì sono esperti. Perchè Paroldo è il «paese delle Masche».

«Qui le leggende sulle Masche si tramandano da nonno a nipote - spiega il sindaco Pier Carlo Adami -. Abbiamo deciso di approfondire questa nostra particolarità, con l'aiuto di persone qualificate. Abbiamo mandato due ragazzi nelle famiglie, per raccogliere tutte le storielle che venivano dette ai bimbi prima di dormire. Di qui è nata l'idea del convegno di domani».

«Un paese, una storia: le Masche». Per parlare di questo, domani, alle 16, arriveranno a Paroldo gli «esperti» dell'affascinante materia: Lorenzo Lanteri («Storia e leggenda nella pro[illegible]e turistica di una località montana»), Romano Salvet[illegible]i («Introduzione alle Masche: la cultura nella memoria»), Franco Castelli («Dalla Masca alla maschera: immagini e segni del rapporto Carnevale-stregoneria»), don Vincenzo Scaglione («Dalla magia alla stregoneria: atteggiamento del mondo intellettuale e religioso»), Donato Bosca («Le sette masche di San Donato»). Concluderà l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo.

In questo modo originale, la tradizionale «Fiera di San Martino» punta al salto di qualità. «Sarà nostro ospite Triora, il paese delle streghe - spiega an[illegible] Adami -. Dal gemellaggio fra terra delle masche e patria delle streghe partirà un discorso più complesso, di collaborazione fra le Province di Imperia e Cuneo: uno scambio culturale, turistico e gastronomico fra le nostre due zone».

La fiera promuoverà prodotti tipici dell'Alta Langa paroldese come miele, formaggi, vino e tartufi, ma anche un altro aspetto della tradizione della Langa contadina: i vecchi mestieri, con filatrici, tessitrici, fornai, trebbiatori e i loro attrezzi originali. Le botteghe saranno ricostruite nella piazza e nelle cantine del paese (domenica dalle 10 alle 19).

Un occhio alla locandina. «L'estate di San Martino» a Paroldo prevede domani, dopo il convegno, gli incontri gastronomici «Cena della Masche» (ore 19,30). Domenica, alle 9, parte il raduno equestre «Cavalcata di San Martino», mentre alle 12,30 si pranza «Sulle vie del Sale». Il pomeriggio ricalca la tradizione: alle 15,30, castagnata in musica.

[illegible] non si stupiscano, i visitatori, se avranno la sensazione che qualcuni li osservi.

Paola Scola



FILATRICI, [illegible]

In piazze e cantine saranno ricostruiti gli antichi mestieri Il programma prevede anche incontri gastronomici e castagnata musicale

FESTE & SAGRE

Alba, «Caccia al tesoro» fra palazzi e antiche torri

C'è la «Caccia al tesoro della città» in programma domani a «Alba a porte aperte», che propone domenica visite (gratis) ai monumenti, guidate dagli studenti, si realizzeranno interessanti iniziative che stimolano alla scoperta del patrimonio artistico, storico ed architettonico della città.

Sono organizzate dall'associazione «Turismo in Langa», in collaborazione con il Comune, le scuole e altri enti.

La «Caccia al tesoro» si svolgerà domani, dalle 15 (partenza piazza Duomo) alle 18: si può aderire singolarmente o in gruppi. Sono previste due categorie: ragazzi (fino a 17 anni) e adulti. I partecipanti dovranno rispondere a domande sui beni culturali, risolvere indovinelli, quiz, giochi e rebus, individuare luoghi indicati nelle fotografie.

Non si può usare l'auto o la moto, ma soltanto mezzi ecologici (a piedi, in bici, con skateboard, pattini o autobus pubblici). Le iscrizioni si ricevono all'associazione «Turismo in Langa», via Cavour 16 (telefono 0173/364030). Il costo è di 3 mila lire.

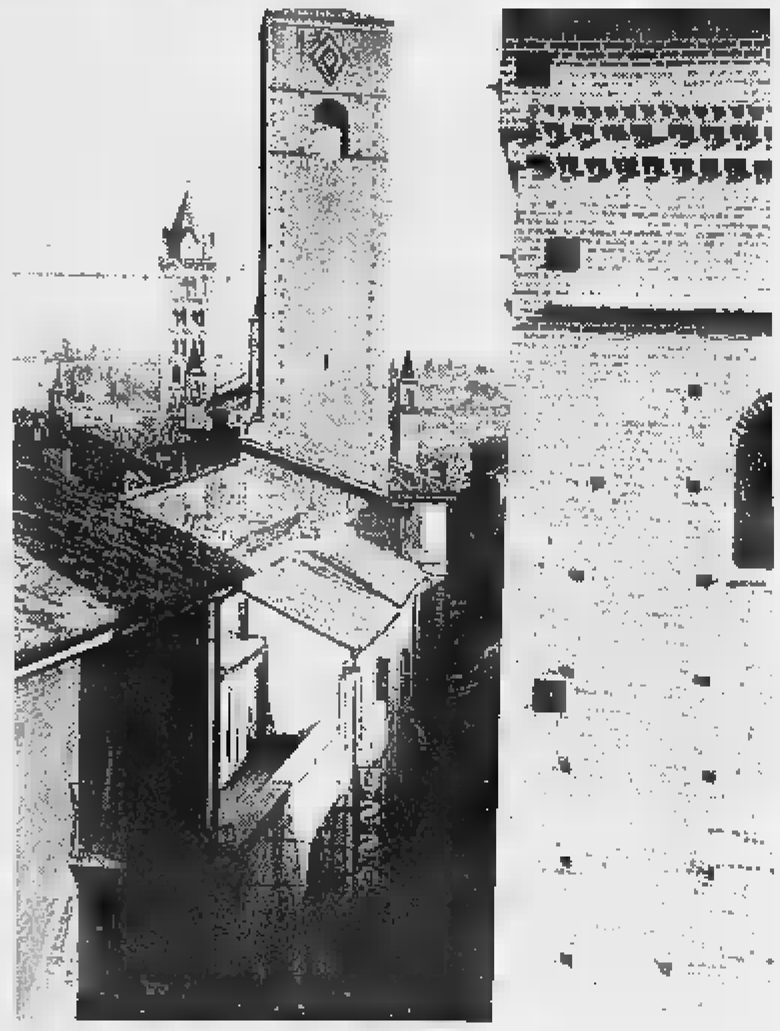
Il ricavato sarà devoluto al restauro dei preziosi dipinti della chiesa di San Giovanni, tra cui un'opera del Macrino d'Alba del 1508.

Daniele Manzone, presidente di «Turismo in Langa» commenta: «Il gioco avvicinerà ai tesori del capoluogo langarolo. Per scoprirli è sufficiente trasformarsi in turisti della propria città, con il naso rivolto all'insù, verso campanili, cupole, torri medioevali, affreschi, fregi in cotto». Dice l'assessore al Turismo Mariano Rabino: «E' una forma divertente ed originale di educazione civica».

Con «Alba a porte aperte», domenica i cittadini potranno visitare (ore 10-13; 15-18,30) i monumenti, le chiese e le dimore storiche sotto la guida degli studenti che hanno «adottato» dei monumenti.

Partecipano gli allievi dei licei classico «Govone», «San Paolo», artistico «Bianchi», gli istituti commerciale «Einaudi», per i servizi «Piera Cillario Ferrero» e magistrale «Da Vinci». Inoltre, parteciperanno studenti della Facoltà di Architettura di Torino. Guideranno alla visita del Teatro Sociale, delle chiese di San Domenico, Santa Caterina, San Giovanni, della Maddalena e Duomo. Al Palazzo dei congressi saranno esposte le ricerche dei ragazzi delle elementari e medie. Alle manifestazioni collaborano l'Aca, la Famija Albeisa, il Gruppo fotografico albese, Radio Alba, sponsor la Banca di credito cooperativo di Gallo di Grinzane Cavour.

Giuseppina Fiori





Due immagini del centro storico di Alba. L'iniziativa «a porte aperte» propone visite gratis al patrimonio cittadino

La Valeo di Mondovì ha il Moro d'argento



I riflettori rimarranno puntati sul «re tartufo» fino a domenica sera

DA decenni sono presenti a Mondovì: danno lavoro a centinaia di persone. L'anno scorso hanno donato al Comune gli impianti sportivi attigui al loro stabilimento. Per questo impegno radicato a favore della città e dei monregalesi, il «Gruppo Valeo» sarà premiato con il primo «Moro d'argento». Un riconoscimento ideato quest'anno, a conclusione della «Fiera del tartufo», e consegnato a un personaggio non monregalese che si sia particolarmente distinto per «benefici arrecati alla città e alla zona».

La cerimonia si svolgerà domani sera, alle 21, nell'area spettacoli del padiglione fieristico di piazza Repubblica. Mentre stasera (dalle 21) si balla con il Dancing Christ, la giornata di domani è tutta dedicata ai «Monregalesi nel mondo». Alle 19 arriveranno i Mat, «Monregalesi a Torino», per una rimpatriata alla quale parteciperà anche il presidente dell'Inps Gianni Billia. Seguirà la consegna del «Moro d'argento».

Domani è il penultimo giorno della rassegna, che terminerà domenica, alle 23. Come per tutta la settimana, i riflettori continuano a rimanere puntati sul «re tartufo», circondato dagli altri prodotti e dalle golosità dell'enogastronomia monregalese.

L'Associazione trifulau del Monregalese ha allestito lo stand all'ingresso dei padiglioni, vicino a uno spaccato di bosco (con terra e piante), nel quale i cercatori simulano pazientemente una «battuta», con tanto di cane. Stefano Cometti, anima dell'associazione, è impegnato spesso a rispondere alla domanda più frequente dei visitatori: «Come si può scoprire se il proprio cane ha un futuro da cercatore di tartufi?». Poi spiega: «Quest'anno i tartufi sono pochi. Quelli che abbiamo portato qui sono comunque tutti certificati e provengono solo dal Cebano e dal Monregalese. I prezzi? Si parte dai pezzi più piccoli, da 10 grammi, a diciassettemila lire. Poi si sale.

Oggi la fiera si può visitare dalle 17 alle 23 e il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire. Domani e domenica l'orario sarà più ampio, dalle 14 alle 23: costo dell'ingresso, ottomila lire. [p. s.]

Tartufi e «polentari»
Canelli invita i turisti e offre vino moscato

NELLA città dello spumante è in pieno svolgimento l'«Antica fiera di San Martino». I festeggiamenti, organizzati dal Comune di Canelli, continueranno fino a martedì. Nel loro ambito anche la Fiera del tartufo con la 12ª asta a «incanto». Curate dalla Pro loco (d'intesa con Comune, Camera di commercio, Associazione dei trifolao, ente astigiano di promozione economica e Regione) le due iniziative dedicate ai «diamanti grigi» si svolgeranno domenica, a cominciare dalle 9, nel teatro-tenda di piazza Zoppa.

Previsto anche un pranzo a base di tartufi cucinato dai cuochi della Pro loco (prenotazioni, 0141-823.907, 822.219). Fra le novità della Fiera di San Martino '97, oltre a concerti e serate enogastronomiche, la consegna del premio «Un uomo per la sua terra», dedicato allo scomparso Giovanni Borello (fu presidente della Camera di commercio e della Cassa di risparmio di Asti). Domani, alle 16, al Gancia club di corso Libertà, il riconoscimento verrà consegnato a Vittorio Vallarino Gancia. L'industriale vinicolo (appartiene alla famiglia che guida l'omonima ditta spumantiera), oltre ad essere esponente di spicco del mondo vinicolo, è stato presidente della Camera di commercio di Asti.

Attesa per la prima sagra «dei polentari», in programma domani e domenica (8 e 9). Ci sarà la distribuzione in piazza della polenta cucinata da quattro Pro loco (Bubbio, Monastero Bormida, Ponti e Roccaverano) e dai cuochi dell'associazione «polentari» di Sermoneta (Latina). Sempre domenica, in piazza Gioberti, dalle 8 alle 20, mostra-mercato di «prodotti biologici, frutti di stagione e artigianato». L'organizzazione è del Napoli club di Asti. Lunedì, alle 20, in piazza Zoppa, rassegna gastronomica «Hai mai provato col Moscato?» con degustazioni di dolci, sia salate in abbinamento al più famoso vino aromatico del mondo; e infine, martedì, dalle 8, il «mercatone» con oltre 400 bancarelle, spettacoli di artisti da strada, distribuzione di trippa e, alle 21, al Palatenda di piazza Zoppa, serata di danze ed elezione di Lady e Mister S. Martino. [fi. l.]

Bra
Trenta quadri per 30 giorni



Piero Gilardi [illegible] alle spalle una delle opere che saranno esposte alla galleria Peira

Proseguendo un discorso coinvolgente di promozione dell'arte contemporanea, iniziato [illegible] tempo, [illegible] Bra la galleria Peira allestisce due importanti iniziative: «30 quadri per [illegible] giorni», nella sede di via Cavour 59 [illegible] da domani (inaugurazione alle 18) al 1° dicembre, la personale di Piero Gilardi, nella sala mostre del Centro Arpino.

Filo conduttore di entrambe è la pluralità delle espressioni artistiche che caratterizzano quest'ultimo scorcio di secolo, invitando [illegible] una riflessione sulla loro capacità di rappresentare il sentire e l'estetica di oggi.

Le opere che sono proposte fino al 5 dicembre nella mostra «30 quadri per 30 giorni» rappresentano la pittura contemporanea ad ampio raggio: c'è il figurativo e l'astratto, tecniche [illegible] stili diversi. «Il desiderio - spiega Roberto Peira - è di coinvolgere meglio il visitatore ridando "centralità" all'opera d'arte, che oggi viene [illegible] anche come messaggio pubblicitario e turistico». L'ultimo quadro che Peira presenterà, il [illegible] dicembre, è di Piero Gilardi, l'artista torinese a cui è dedicata la mostra che apre domani all'Arpino: Gilardi che ha esposto le sue installazioni fino a pochi giorni fa in San Domenico e nel Teatro Sociale di Alba, realizza «tappeti-natura», anche [illegible] grandi dimensioni, in poliuretano, [illegible] temi ecologici: spiagge di sassolini che sembrano uscire dal piano per andare [illegible] l'osservatore, fiori, frutta, giardini che invitano [illegible] a farsi toccare, unendo la suggestione visiva a quella tattile. Orario: in galleria martedì-sabato 16-20, all'Arpino, venerdì, sabato e domenica 15-20, lunedì e giovedì su prenotazione. [v. p.]

Barolo
Sfida per il Tartufo d'Oro

Si sono chiuse le iscrizioni al [illegible] nazionale «Tartufo d'Oro», organizzato dall'Associazione Cuochi Provincia Granda. Mercoledì 12 novembre, al Centro di formazione professionale alberghiera del castello di Barolo, vedrà un'agguerrita schiera di cuochi che si confronteranno sul tema scelto per la 9ª edizione della prestigiosa manifestazione: antipasti, primi piatti [illegible] secondi piatti, tutti rigorosamente ispirati dal tartufo bianco.

Al concorso, diviso in tre sezioni, parteciperanno cuochi professionisti aderenti alle Associazioni cuochi del territorio nazionale, scuole alberghiere, allievi delle scuole professionali, aderenti alle associazioni cuochi.

La giuria sarà composta da Giorgio Nardelli, caposquadra della «nazionale» della Federazione italiana cuochi; Claudia Ferraresi, collaboratrice de «La Stampa» e creatrice della «Ca' dj Amis» di La Morra; lo scrittore ed enotecnico Massimo Martinelli; lo chef del «Four Season» di Milano, Sergio Mei; Bruno Libralon dell'Unione cuochi piemontesi; Stefano Cometti, dell'Associazione Trifulau di Mondovì).

Verranno giudicati i lavori elaborati nelle cucine del Centro [illegible] saranno assegnate, per ogni categoria, le medaglie d'oro, argento e bronzo ed i premi offerti da Bragard Italia (Como), Coltelleria Montana (Civitate, Lecco), Istituto Arti Superiori «Etoile» di Sottomarina di Chioggia, Schonhuber Franchi di Bolzano.

La manifestazione è in collaborazione con la Provincia [illegible] la Camera di Commercio di Cuneo [illegible] ha il patrocinio di «Tutto Alba, Bra, Langhe & Roero». [r. s.]



Mombarcaro
Ecco la squadra della Pro loco

Energie giovani, per ridare vitalità al paese [illegible] promuoverlo attraverso [illegible] serie di manifestazioni [illegible] appuntamenti caratteristici. A Mombarcaro [illegible] stata costituita la nuova Pro Loco, composta da giovani abitanti del «Comune più alto delle Langhe».

Alla presidenza dell'associazione turistica è stato eletto Fabrizio Pagliano, che ha al [illegible] fianco come vice Simone Aguzzi.

Insieme alla segretaria Novella Di Benedetto e al tesoriere Romano Benedusi (messo comunale), sono stati scelti anche i nuovi consiglieri: Fulvio Barbiero, Corrado Barbiero, Emanuele Cora, Sara Cora, Lorena Barbiero e Andrea Braida.

Completa il direttivo il componente nominato dall'amministrazione comunale, Franco Carena. [p. s.]

Vicoforte
Mostra viaggia in ogni scuola

Insieme, per raccontare la scuola del Monregalese. Tutti gli istituti superiori, coordinati dal Distretto scolastico 66, hanno allestito una mostra itinerante, che arriva a Vicoforte domani mattina: lo scopo è «illustrare le diverse realtà scolastiche presenti sul territorio».

I pannelli sui quali gli studenti hanno affisso i loro lavori «gireranno» tutte le medie del Monregalese e del Cebano, per aiutare i ragazzi nell'orientamento scolastico, nella scelta della scuola da frequentare dopo la terza media.

Alla «Vitozzi» di Vicoforte la mostra rimarrà fino a martedì mattina, mentre nel pomeriggio sarà trasferita alla «Gallo» di Mondovì Piazza, che la ospiterà per cinque giorni. Sabato 15, in tarda mattinata, trasferimento alla «Media 2», dove resterà per eguale tempo.

Nel pomeriggio di giovedì 20 sarà la volta di Villanova Mondovì, quindi toccherà a Chiusa Pesio (sabato 22), Peveragno (martedì 25), Morozzo (giovedì 27), Rocca de' Baldi (1° dicembre), Sant'Albano Stura (martedì 3), Trinità (venerdì 5), Bene Vagienna (martedì 9), Narzole (giovedì 11), Cherasco (sabato 13), Carrù (martedì 16), Dogliani (giovedì 18). Il «viaggio» termina a Ceva, dove la mostra resterà da sabato 20 a martedì 23. [p. s.]

Ceresole
Frittelle di mele tombola e film

La Pro loco di Ceresole d'Alba organizza una serie di manifestazioni autunnali che prenderanno il via domeni[illegible] una castagnata, distribuzione di frittelle [illegible] mele e gioco della tombola (Bocciofila, ore 15). Per i più piccoli seguirà un divertente spettacolo con il mago Budini.

Inoltre, le Pro loco di Ceresole, di Corneliano e il Centro San Bernardino di Sommariva Perno promuovono una «Cinerassegna» con pellicole che ruoteranno nei vari centri.

S'inizierà il 14 novembre, a Sommariva Perno, con la proiezione del film «Shine» (Centro San Bernardino, ore 21). Seguirà, venerdì 28, «L'ottavo giorno», a Ceresole (cinema, ore 21).

La rassegna proseguirà venerdì 12 dicembre a Corneliano con «Segreti e bugie» (salone parrocchiale, ore 21). Gli altri film in programma sono «La bella addormentata nel bosco» a Ceresole (21 dicembre); «Go now» a Sommariva Perno (16 gennaio); «Kolya» a Ceresole (30 gennaio); «Cold comfort farm» a Corneliano (13 febbraio); «Il ciclone» a Ceresole [illegible] febbraio). Infine, «Cresceranno i carciofi a Mimongo» a Ceresole (14 marzo). Le tessere di abbonamento per i nove film sono in vendita a quindicimila lire. [g. f.]

Vezza
I tre lustri dei Cavalieri

Domani sera a Vezza gli oltre 350 componenti dell'Ordine dei cavalieri di San Michele del Roero festeggiano il quindicesimo anniversario di fondazione. L'appuntamento [illegible] per le 19 nel salone delle feste di piazza San Bernardo, dove la cena di gala sarà preceduta da un ricco spettacolo di folklore, musica, danza e cabaret.

Nati nell'82 allo scopo di difendere e promuovere il vasto patrimonio ambientale, storico e culturale del Roero, i cavalieri si sono anche segnalati in questi quindici anni per le tante iniziative a favore dello sviluppo economico-sociale dei comuni della sinistra-Tanaro. I contributi offerti al settore enologico, gastronomico, turistico, artistico ma anche del commercio, dell'artigianato [illegible] dell'imprenditoria [illegible] genere, [illegible] stati numerosi [illegible] hanno favorito la promozione in Italia e all'estero di [illegible] territorio che oggi [illegible] meta ogni anno di migliaia di visitatori.

«Nel 1982 - ricorda il gran maestro dell'Ordine Carlo Rista - cominciammo il nostro lavoro in quattordici, i soci fondatori. Le prime iniziative riguardarono la valorizzazione dei vini del Roero, la cui commercializzazione trovava ancora qualche difficoltà». [g. p.]



Massimo Martinelli è il reggitore della Compagnia dei vignaioli di La Morra

La Morra
Convivio di fine vendemmia

La Compagnia dei vignaioli, la confraternita nata nel 1982 per riunire gli appassionati, i cultori della buona cucina, del vino e diffonderne i valori, terrà sabato a La Morra la riunione conviviale di fine vendemmia.

Il reggitore, Massimo Martinelli, spiega: «Si tratta dell'incontro annuale in vista della festa di San Martino, protettore del vino e patrono di La Morra. Della Compagnia fanno parte anche molti stranieri che saranno presenti alla manifestazione». L'appuntamento è per le 18,30 alla Cantina comunale; si parlerà dei risultati dell'ottima vendemmia '97. Avrà poi luogo la singolare cerimonia di ammissione di nuovi postulanti. Per [illegible] ammessi nella Confraternita dovranno superare le prove [illegible] innesto, potatu[illegible] e degustazione, dopodiché riceveranno il collare con la medaglia della Compagnia. Seguirà la cena al bollito accompagnata dal vino barbera dei produttori locali. I commensali saranno divisi nei cinque ristoranti di La Morra (assegnati con sorteggio). Per informazioni si può telefonare al numero 0173/50185.

La Compagnia, che organiz[illegible] ogni due anni il premio al vignaiolo del mondo, ha sede nella cantina comunale: [illegible] tratta degli scantinati dell'antico castello che era stato distrutto nel 1547 dai francesi. Aperta tutti i giorni, escluso lunedì, la cantina di cui sono, rispettivamente presidente e direttore, Lorenzo Accomasso [illegible] Claudio Silvestro, [illegible] molto frequentata dai turisti. Oltre le degustazioni dei vini, propone un filmato su La Morra di Armando Gambera. [g. f.]

Prunetto
Penne nere a Stoccarda

Dall'Alta Langa alla Germania, uniti dall'affetto incrollabile e dal rispetto per quel cappello con la «penna nera», portato sul capo con grande orgoglio e vanto. Sabato 15 e domenica 16 novembre, in occasione dei 25 anni del Gruppo Alpini locale, una rappresentanza delle penne nere di Prunetto si recherà a Stoccarda, per stringere un gemellaggio. La cerimonia, che suggellerà il particolare rapporto di amicizia fra i gruppi Ana di Prunetto e Stoccarda, si svolgerà nell'ambito di una [illegible] manifestazioni, collegate ai festeggiamenti organizzati per il quarto di secolo di vita dell'associazione che opera nella grande città tedesca.

Gli alpini prunettesi, che appartengono alla sezione di Mondovì, hanno dato vita anche a una corale, insieme agli amici di Saliceto. Il nome? Ovviamente «Penne Nere». [p. s.]

Cuneo
Assi del rally danno battaglia

Il 16 novembre il piazzale del palasport [illegible] Cuneo ospiterà [illegible] grande evento per appassionati di motori: il Primo Racing Show Alpi del Mare, sfida automobilistica fra campioni di oggi e di ieri che assegnerà i Trofei Alpi del Mare, Città di Cuneo, Sant'Orsola spumante e Cuneo 3 Peugeot «Nino Fornaca».

Parteciperanno piloti di fama internazionale come il campio[illegible] del mondo Miki Biasion, Sandro Munari, Amilcare Ballestrieri, Lele Pinto, Mauro Pregliasco, Yves Loubet, Jean Claude Andruet, Maurizio Verini, Antonio Fassina, Tony Carello, Bobo Cambiaghi, Gabriele Noberasco, Pier Giorgio e Romero Deila, Fabrizio Ratiglia, Gian Franco Vedelago, Franco Uzzeni, Alex Fiorio, Paolo Dracone. I biglietti, in prevendita, si possono acquistare [illegible] Cuneo da «Chiapella Liste [illegible] di [illegible] Galileo Ferraris, al bar Corso, da «Marchisa Gomme» a Madonna dell'Olmo, da «Parabris» [illegible] via Quintino Sella e dalle concessionarie Peugeot «Cuneo 3» statale per Mondovì, «Parola» a Saluzzo, «Baravalle» a Mondovì e «Sordo» a Fossano. Due i tagliandi: tribuna (25 mila lire: posti, tutti seduti, limitati) e prato (12 mila). [g. p. m.]



Mondovì
L'Inter Club ha già 70 soci

Il Monregalese è tradizionalmente la terra della Juventus o del Torino Calcio. Eppure si scopre che sono quasi altrettanto numerose le rappresentanze dei tifosi di squadre come Milan o Inter.

Per ricordare i novant'anni della fondazione della società nerazzurra, forse rinvigoriti dall'«effetto Ronaldo» [illegible] dall'entusiasmo per la gestione del presidente Massimo Moratti, a Mondovì gli appassionati di calcio di fede nerazzurra si sono messi insieme, dando vita all'«Inter Club Mondovì».

«In settanta circa hanno [illegible]sposto alla prima chiamata - spiega il neo presidente del Club, l'avvocato Eli[illegible] Tomatis, già vicesindaco della città -. Martedì 11 ci riuniremo per darci [illegible] programma operativo, che si proporrà anche di organizzare iniziative per il tempo libero. E verranno eletti tutti i rappresentanti dei tifosi». [p. s.]



L'avvocato Elio Tomatis

Bagnasco
I fiori si comprano solo qui

Il suo è l'unico negozio da fioraia che si trova a Bagn[illegible]. Dalla scorsa settimana l'esercizio ha cambiato sede. La proprietaria, Maria Grazia Gallo Albesano, ha deciso di trasferirlo da una parte all'altra del paese, pur rimanendo lungo [illegible] statale [illegible].

La [illegible] attuale collocazione, all'incrocio fra via Nazionale, via San Bernardo e via IV Novembre, è stata scelta in quanto si trova in un punto meno pericoloso della trafficata strada. L'edificio nel quale il negozio di fiori ha traslocato dispone di un comodo parcheggio (nell'area di fronte e in un cortile interno).

Dopo un paio d'anni in cui Bagnasco ha patito, via via, la chiusura di numerosi esercizi commerciali, la coraggiosa scelta di Maria Grazia Gallo Albesano di ridare bellezza e freschezza al suo negozio è andata sicuramente controcorrente. [p. s.]



Cervere
La 18ª fiera dei porri

Apre questa sera, con una serata dedicata al «Laboratorio del gusto», la diciottesima edizione della fiera dei porri di Cervere, che quest'anno sperimenta una durata più lunga, protraendosi fino al martedì. Convinti che è sulla tavola che si promuovono i prodotti agricoli, gli organizzatori puntano sempre più sulla gastronomia. Così quest'anno la serata d'apertura verrà dedicata al «Laboratorio del gusto», organizzato dal Consorzio per la tutela e valorizzazione del porro, la Proloco e «Slow food Arcigola»: un'occasione per far conoscere ai «palati fini» la versatilità di questo prodotto, che i cuochi della sagra, Tiziana e Danilo Barbero, presentano in «versioni» sempre più ardite. Quest'anno, per la prima volta, si assaggerà il porro in agrodolce. La nuova ricetta, («Gulash ai porri») abbina il saporito ortaggio all'ananas e ad altri frutti sciroppati. Accattivanti anche le altre ricette, porro crudo («bagnà 'n l'olio»), porri gratinati, flan ■ porri con bagna cauda, «pastis 'd Cesca», lumache della fiera, raviole 'd la fera, risotto ai porri, minestra di trippe e porri, arista ■ porri ■ le «panse jaune 'd Servere».

Lunedì mattina saranno i ristoratori a «provare» il porro di Cervere, e a doverlo riconoscere, crudo, tra i porri di altre zone. Verranno poi serviti i piatti preparati per la fiera. «Con queste iniziative, mirate ad un pubblico qualificato - dice il sindaco Giorgio Bergesio - intendiamo proseguire sulla strada della valorizzazione di questo prodotto, che la fiera ha contribuito a far conoscere ■ apprezzare». [l. a.]



Il porro a Cervere è tradizione ma anche un sostegno per l'economia

Albaretto Torre
Un «grazie» ai volontari Cri

Il più assiduo è stato Franco Bolla, che ha superato il «tetto» delle mille ore, ma anche altri volontari della Cri di Albaretto Torre l'anno scorso hanno regalato molto del loro tempo ■ chi aveva bisogno di un'ambulanza nell'area dell'Alta Langa compresa tra Lequio Berria ■ Cissone.

Agli «stakanovisti» dei turni - oltre ■ Bolla, Remo Previotto, Luciano Defabbri, Mauro Gallo, Angelo Albarello - è stata consegnata una pergamena durante la cena che ha riunito i volontari. Un riconoscimento analogo ■ andato ■ ■ benemeriti Claudio Borgna, Giuseppe Borgna, Massimo Catino, Giuseppina Oddone, Ada Venturino.

Ma il delegato Mario Promio e gli ispettori Carlo Bolla e Mario Belrosso hanno voluto premiare tutti i volontari che prestano la loro opera fin dall'istituzione del gruppo, cinque anni fa: Massimo Albarello, Mariagrazia Bagnasco, Angelo Bolla, Cristina Bolla, Luca Bolla, Claudio Borgna, Angelo Bosio, Giampiero Brusco, Marco Brusco, Silvio Brusco, Riccardo Cane, Flavia Carbone, Romana Cavallo, Fabrizio Chiarle, Domenico Conterno, Franco Fenoglio, Sergio Fontana, Bruno Galfrè, Bruna Giaccone, Carla Giordano, Giorgio Giordano, Massimo Giordano, Michela Giordano, Rosa Giuliani, Marina Isoardi, Lucia Manera, Claudio Marenda, Ivano Molinari, Jole Montanaro, Bruno Pace, Giuseppe Pagliero, Giuseppe Pichetta, Franca Porello, Silvio Porello, Domenica Previotto, Mauro Proglio, Marcello Prunotto, Paolo Ravina, Guido Settimo, Pierluigi Sobrero, Fabrizio Zandrino. Infine, il delegato Mario Promio ha consegnato una medaglia d'oro ■ suoi principali collaboratori, Carlo Bolla e Mario Belrosso. [g. n.]

Cortemilia
Si ricorda Beppe Fenoglio

Domani, alle 21, nel salone parrocchiale di San Michele ■ Cortemilia, la Compagnia teatrale «Marianna Testa Morolin» della «Famija albeisa», presenta «Omaggio ■ Beppe Fenoglio», regia di Silvia Derossi. Lo spettacolo propone due aspetti diversi della produzione letteraria dell'autore del «Partigiano Johnny». Nella prima parte viene attuata una drammatizzazione di alcune delle sue opere più significative di narrativa. Da «La malora», «La sposa bambina», «Il mio amore ■ Paco», «Un giorno ■ fuoco», «La paga del sabato», sono stati scelti, adattati e portati in scena i momenti di più alta tensione ■ drammatica e di descrizione particolarmente efficace. Nella seconda parte, con «Cime tempestose», emerge invece l'aspetto meno conosciuto di Fenoglio traduttore e sceneggiatore, nonché appassionato della letteratura inglese. [g. p.]

Sant'Albano
Il ristorante festeggia 5 anni

Degustazione «no-stop», domenica (ore 10,30-22) al ristorante «La meridiana» ■ Sant'Albano Stura, in occasione del 5° anniversario ■ attività del locale, che ha sede in un'antica chiesa del 1200, sconsacrata nel '700. L'idea è del titolare, Davide Oreglia, che ha pensato ■ festeggiare il compleanno con ■ giornata dedicata all'enogastronomia: «Vogliamo offrire a tutti l'opportunità di conoscere il nostro locale, ■ gustare vini novelli accompagnati con ottimi formaggi doc, come "Castelmagno", "Raschera", ■ "Crutin di Occelli"». Chi preferisce, potrà accompagnare il vino novello (scelta fra due toscani, un piemontese ■ un friulano) con un piatto di tagliatelle alle lumache. «Abbiamo organizzato tutto in modo molto informale, perché chi entra nel locale non si senta costretto ■ "consumare", ma libero di curiosare e di fare assaggi». [l. a.]



Per una notte il sindaco **Francesco Rocca** dormirà sotto la tenda

Bastia
Ancora i ritardi dell'alluvione

A tre anni dal disastro, domani Bastia Mondovì ricorderà le vittime dell'alluvione del novembre '94, i danni che essa ha provocato, i ritardi della burocrazia, i tanti problemi nella ricostruzione.

Simbolo di tutto questo, una striscia di terreno delimitata dal Tanaro, la frazione Isola. E in frazione Isola, dove si trova uno dei ponti abbattuti dalla furia del fiume, alle 15 di domani ■ svolgerà un convegno, per «esaminare e rispolverare la situazione ■ generale delle zone colpite dall'inondazione». «Ci troveremo ■ tutti insieme - spiega il sindaco, Francesco Rocca -, perché ho invitato i colleghi dei dintorni, i politici, i rappresentanti delle varie istituzioni ed enti, come ■ Anas e Ferrovie. ■ l'occasione ■ per prendere atto ■ tutto quello che ancora manca, dopo tre anni, nei nostri territori alluvionati».

Alle 17 sarà celebrata la messa al campo, in memoria delle vittime dell'alluvione e del recente terremoto. «Non possiamo dimenticare chi è morto sotto l'acqua e il fango, anche se i nostri discorsi ■ sempre incentrati sulle opere danneggiate e da ricostruire - sottolinea Rocca -. In una giornata come questa il nostro ricordo e la nostra preghiera devono andare a loro». Lungo il fondovalle Tanaro nel novembre '94 morirono tredici persone, a Bastia Mondovì, Clavesana, Farigliano e Piozzo: sette solo nel crollo del ponte Maccagno.

A concludere la giornata, infine, alle 19, ■ prevista la «Cena sotto la tenda in amicizia»: per un momento di solidarietà e condivisione, come accadde ■ anno fa, quando Rocca ■ i suoi volontari costruirono ad Isola il «guado della protesta». [p. s.]

Ceva
Il monumento a tutti i Caduti

Domenica, con una cerimonia che avrà inizio alle 8,30, a Ceva sarà inaugurato il nuovo monumento ai Caduti, un'opera dello scultore Aletti che sarà collocata tra la caserma della Polizia stradale e le scuole elementari «Galliano».

Il 5 novembre '94 ■ Tanaro aveva divelto dal basamento del vecchio monumento sull'altro lato di piazza d'Armi, trascinandolo via. Alpini e carabinieri, con l'aiuto dei vigili del fuoco, dopo la prima settimana d'emergenza avevano lavorato per strapparlo al fiume e c'erano riusciti, recuperando le pesantissime lastre di granito ■ altri componenti, ma il corpo principale della statua non ■ mai riemerso dalla melma. Così l'Associazione Nazionale Alpini ■ il Comune, in collaborazione con l'Associazione Carabinieri e quella Combattenti e Reduci, ha deciso di realizzare un secondo monumento.

Il programma della giornata di domenica prevede il ritrovo in piazza Cappuccini alle 8,30, quindi la sfilata per le vie della città, poi alle 9,45 sarà scoperto il monumento, seguiranno l'inaugurazione dell'oratorio, la messa, il taglio del nastro alla palestra delle Elementari e, alle 12, il carosello della Taurinense. [p. s.]

Alba
I colori pastello della fossanese

C'è qualcosa di arte orientale nei ritratti di Silvia Dogliani, la pittrice fossanese che espone ad Alba al Bandolo Due (via Vittorio Emanuele 11) dall'8 al 22 novembre (nei giorni feriali l'orario è 8,30-12,30;15-19,30 ■ nei festivi 10-12; 16-19,30).

«Cerco l'incontro. La sintesi tra oriente e occidente eliminando ogni possibilità di violenza o scontro». Lo dice l'autrice, che utilizza nei suoi quadri - ■ olio o tempere o acquerelli - colori pastello proprio per indicare il suo «spirito pacifico» e la sua volontà di cercare punti che accomunano, non che dividono.

Gli occhi delle sue fanciulle, delle sue figure ■ aggraziate. La linea è essenziale, semplificata al massimo. I tratti sono stilizzati, quasi «graffiti». La ricerca della purezza della forma e nello stesso tempo dei simboli (fiori, picche, cuori, piccole lune fanno da sfondo ai ritratti) danno l'idea di un'arte pensata e ripensata. Di un passaggio graduale dal realismo all'essenzialità, alla linea.

Il percorso artistico di Silvia Dogliani è complesso. Prima di approdare alle fanciulle «sognanti» dagli occhi misteriosi e dalle belle fattezze, la pittrice ha dipinto paesaggi, fiori, nature morte. [r. s.]

Salmour
«Produciamo meno rifiuti»

«Cittadini, stiamo producendo troppi rifiuti». Il sindaco di Salmour Giovanni Massimino ■ è appellato ai salmouresi, per invitarli a diminuire i quantitativi di immondizia depositata nei cassonetti. «La popolazione produce quotidianamente una media procapite di 800 grammi di rifiuti urbani - ha scritto il primo cittadino -. Confrontando questo dato con quelli dei comuni simili per dimensione e popolazione, emerge, che vengono prodotti 300 grammi in più procapite». Di qui l'invito «pressante» a differenziare i rifiuti, mettendo carta, vetro e plastica negli appositi cassonetti ed evitando «assolutamente» di depositare con i rifiuti il materiale di scarto del taglio di piante, siepi e l'erba dei giardini. I salmouresi non mancheranno di seguire il consiglio del sindaco, visto che il trimestre in corso verrà preso ■ riferimento dal Consorzio ■ smaltimento di rifiuti albese per il calcolo delle tariffe che dovranno essere rapportate alla quantità di rifiuti conferiti. L'appello è mosso dalla necessità di una completa attuazione del decreto legislativo, diretto alla salvaguardia dell'ambiente, ma ha anche lo scopo di «evitare aumenti di spesa che ricadrebbero sui contribuenti». [l. a.]

Dogliani
Gastronomia da difendere

Piatti tipici, preparati con antiche ricette tradizionali, custodite gelosamente nelle ■ delle nonne». Delizie per la gioia del palato, cucinate con i prodotti di stagione: dalla selvaggina al tartufo, dai funghi ai formaggi. E, soprattutto, la «cisrà», la caratteristica minestra di trippa e ceci, dall'origine assai antica, che veniva distribuita fin dal Cinquecento ■ quanti scendevano a Dogliani per le festività dei Santi.

Per evitare che questa tradizione andasse perduta, Comune e Pro Loco hanno deciso di dedicare alla cucina doglianese la «Settimana gastronomica», che, cominciata con la «Fiera dei Santi» il giorno 2, si concluderà domenica.

All'iniziativa prendono parte quattro ristoranti doglianesi «Leon d'oro», «Albero fiorito», «Da Anna» ■ «Da Aldo», che propongono per otto giorni menu tipici con la «cisrà», tutto innaffiato dal Dolcetto Dogliani doc, altrettanto caratteristico di questa parte di Langa.

Sempre fino a domenica 9 novembre, nella «Bottega del Dolcetto», sarà allestita la mostra «Segnali di tempo: meridiane in provincia di Cuneo», con le fotografie e i testi di Davide Dutto e Lucio Maria Morra. [p. s.]



Alba
Bouquet ispirati a Kandisky

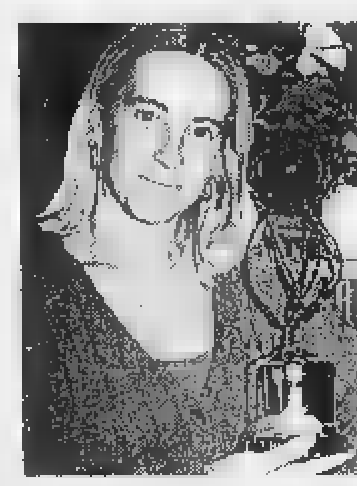
La fiorista di Alba Elisabetta Capra (25 anni), studentessa ■ Architettura, si è classificata al secondo posto nella «Coppa Piemonte e Valle d'Aosta della Federfiori, quale selezione regionale di Coppa Italia.

Elisabetta, che rappresentava la provincia di Cuneo, ha conquistato il podio cinque volte su sei con due primi premi (mazzo legato e composizione) e tre secondi (tema storico, centro tavola e tema ■ sorpresa).

I lavori eseguiti dalla concorrente ■ albese erano ispirati ai quadri di Kandisky.

Con i risultati riportati, la Capra ha ottenuto ■ secondo posto assoluto con buona possibilità di poter partecipare alla «Coppa Italia» che si terrà ■ Sanremo nell'autunno ■ ■ vedrà in gara i migliori concorrenti delle varie regioni.

Elisabetta è figlia d'arte: la mamma, Angela Borio, è titolare di un noto negozio di fiori. [g. f.]



La studentessa **Elisabetta Capra**

Bene Vagienna
Cioccolata senza colesterolo

Cioccolato a volontà, anche per chi ha il colesterolo alto. Maurizio Allodi, pasticcere di Bene Vagienna, ha pensato anche a loro, quando ha cominciato a sperimentare le prime torte al cioccolato senza grassi. Ora nella sua pasticceria, ristrutturata da poco, si possono trovare dolci di tutti i tipi, a base ■ di latte di riso e latte di soia, con farine di mais, riso, segale, farro e kamut, un tipo di grano particolare, non ibrido, ricavato da ceppi genetici di frumento selvatico. «Utilizziamo soltanto prodotti biologici - spiega Allodi - perché chi cerca questi prodotti chiede garanzie ■ la loro salubrità. Non si tratta necessariamente di gente che ha problemi di salute. C'è il goloso che cerca questa soluzione di mangiare dolci a volontà».

L'idea di Allodi è nata dall'esigenza di permettere alla figlia, che non tollera il latte, di mangiare cioccolato. [l. a.]

Ormai la grattatina costa cara come l'oro ma i turisti la adorano



La squadra di cuochi che ha [illegible] con [illegible] il [illegible] della Fiera del tartufo ad Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

IL tartufo? E' un grande richiamo per i turisti, un tempo per degustarlo giungevano nelle Langhe molti torinesi, milanesi e genovesi. Adesso i più numerosi sono gli svizzeri, i tedeschi, gli austriaci, tutti innamorati della «grattatina».

Quest'anno sono venuti anche americani, giapponesi, olandesi e svedesi» dice Carlo Zarri, presidente del Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero e titolare dell'albergo ristorante San Carlo di Cortemilia. Continua Zarri: «Il "bianco pregiato" è ormai conosciuto in tutto il mondo, ma quest'anno abbiamo qualche difficoltà con il prodotto scarso e i prezzi alti. Per ragioni di trasparenza nei confronti dei clienti, abbiamo adottato il sistema di pesare il tartufo e di far pagare quanto viene effettivamente consumato».

In molti ristoranti ormai le trifole vengono vendute a grammi come l'oro, pesate prima e dopo la «grattata» per determinare il prezzo.

Anche per Renato Piazza del ristorante «Piemonte» di Fe[illegible]glio (specialità tartufi e funghi) le trifole quest'anno sono troppo costose: «Nel nostro ristorante, usiamo aggiungere fettine di tartufo sui piatti che lo richiedono, comprendendo tutto nel prezzo. Devo dire che quest'anno la maggior parte dei clienti non richiede "grattate" supplementari come avveniva negli anni passati. Solo alcuni turisti stranieri fanno eccezione. Da [illegible] vengono molti [illegible]ricani, svizzeri e tedeschi».

I prezzi alti del profumatissimo fungo sono un po' il leit motiv delle lamentele dei ristoratori.

Aldo Sartore, contitolare dell'Hotel «Castello» di Santa Vittoria d'Alba: «Abbiamo qualche difficoltà con i prezzi dei tartufi così alti. Acquistandoli a 300-330 mila lire l'etto, il margine di guadagno è veramente minimo. La domanda è molto forte e noi facciamo di tutto per accontentare i clienti. Il tartufo, insieme con il barolo, ha fatto conoscere le Langhe e ha incentivato il turismo. Il prezzo alto [illegible] fa un prodotto di élite, apprezzato da molti».

Guidati dal presidente Carlo Zarri gli imprenditori dell'enogastronomia hanno imboccato la via della qualità anche sul mitico Tuber magnatum pico

«Il tartufo è il protagonista assoluto nei [illegible] autunnali e invernali in questa zona - afferma Davide Palluda, il giovane chef del ristorante "All'Enoteca" di Canale che si trova nell'edificio dell'enoteca che preserva i vini del Roero -. Nella ristorazione sono stati fatti molti progressi un po' da parte di tutti, ma il tartufo è qualcosa di particolare che fa la "differen[illegible]". Dovrebbe però essere maggiormente tutelato ed inoltre occorre regolamentarne la commercializzazione. Attualmente ci sono delle difficoltà nei passaggi dalla produzione al consumo».

Tonino Verro del ristorante «La Contea» di Neive: «Il tartufo è importante per l'autunno ma la nostra cucina ha ottime proposte anche in primavera [illegible] estate. Nella primavera scorsa, ad esempio, c'è stato [illegible] notevole incremento nel turismo. Gli stranieri, che rappresentano ormai la maggior parte dei visitatori, vengono nelle Langhe ben documentati sui vini: dimostrano una competenza che stupisce. Si sta affermando un turismo selezionato, colto».

Per Marisa e Gianfranco Bovio del ristorante «Belvedere» di La Morra «il tartufo è ciò che attira la clientela» e fa registrare il tutto esaurito da metà settembre a fine novembre nei giorni di sabato e domenica, con molte presenze a tavola anche negli altri giorni.

Cesare Battaglino, titolare dell'Hotel Savona: «Il turismo sta dando dei risultati molto buoni anche nei mesi estivi. Quest'anno, a luglio e agosto, c'è stato un incremento del 10%. Nel nostro albergo, che lavora quasi esclusivamente con gli stranieri, abbiamo praticamente tutto occupato nei mesi di settembre, ottobre, novembre e non riusciamo a soddisfare tutte le richieste».

Per quanto riguarda la cucina, il presidente del consorzio turistico, Carlo Zarri, ha rivolto un appello ai ristoratori, affinché si impegnino a mantenere alta la qualità e li ha invitati a non far ricorso ai vari surrogati del tartufo, ai prodotti tartufati.

Tra le nuove richieste dei turisti, c'è quella di seguire il trifolao nella ricerca anche di notte: alcuni ristoranti si stanno organizzando per soddisfare anche questi desideri in una grande voglia di far conoscere il territorio nelle sue caratteristiche, un viaggio che fa cultura del territorio insegnandone le emozioni ai turisti. **[g. f.]**

I [illegible] PRIORITARI SULLA STATALE [illegible]

Sulla statale 28, da Ceva a Ormea, sono tuttora in corso lavori di sistemazione e ripristino dei danni alluvionali del novembre '94. L'ultimazione di queste opere rappresenterà un parziale miglioramento della sicurezza e della percorribilità della strada, anche se dobbiamo constatare ritardi eccessivi nello svolgimento di alcuni lavori con conseguenti disagi [illegible] evidenziare perplessità per alcune soluzioni tecniche adottate, rimarcando che un maggior coordinamento e operatività avrebbe consentito risultati migliori, soprattutto ai Bocchini, tra Ceva e Nucetto.

Il piano triennale della viabilità prevede 25 miliardi di finanziamenti per interventi sulla statale 28. E' necessario che questi fondi siano impegnati per dare adeguata sistemazione ai punti già più volte segnalati nelle proposte presentate dalla Comunità montana. Bisogna intervenire nel tratto tra la salita di Monbrigione e Nucetto, realizzare un percorso alternativo tra Bagnasco e Pievetta e adeguare il tratto da Isola Perosa a Nasagò. Questi sono gli interventi prioritari. Solo successivamente, se le disponibilità finanziarie lo consentiranno, si potranno prevedere tratti funzionali di varianti o completamenti dei lavori realizzati, che devono comunque già essere impostati e progettati. Confermo la disponibilità a collaborare e mi auguro la sollecita realizzazione di quanto intrapreso.

Giorgio Ferraris
sindaco di Ormea
consigliere provinciale

LA STAMPA
Carlo Rossella
Luigi La Spina
[illegible] Paolo Passarini
Giuseppe [illegible]
Roberto [illegible]
Via Marenco 32, Torino
Paolo [illegible]
Tipografia Editrice La Stampa



IL C...
CEN...
DEL TA...
A Grinzan... progett... con o... amb...

I «giudici» stu... più celebrato...

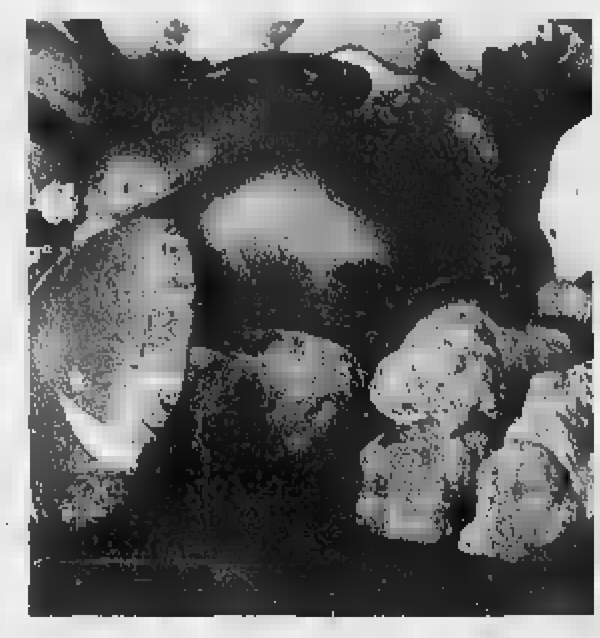
DA oltre un [illegible] un gruppo di aspiranti «giudici del tartufo» si ritrova periodicamente all'Istituto professionale per l'Agricoltura di Grinzane Cavour per studiare il fungo in assoluto più celebrato dai gourmet di tutto il mondo.

Si tratta degli allievi del Centro studi di analisi sensoriale del tartufo, un progetto pilota con obiettivi ambiziosi: giungere alla determinazione delle mappe sensoriali proprie di ogni tartufo in funzione della tipologia, dell'origine, del grado di maturazione; preparare esperti (non si sa se verranno chiamati giudici, maestri, assaggiatori o annusatori di tartufo) in grado di pronunciarsi sulle caratteristiche e diversità delle trifole per stabilire una gerarchia di qualità.

Promosso dall'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero, e fortemente voluto dal suo presidente, Giacomo Oddero, il Centro studi dovrà fare della città di Alba un punto di riferimento per questo fungo del quale è la capitale.

Durante gli «stage» vengono analizzati i vari aspetti delle analisi sensoriali con prove pratiche di percezione del colore, aspetto, profumo, struttura del prodotto. Il tutto viene riportato su schede. Si vuole creare una banca dati per gettare le [illegible] di un «archivio sensoriale» da cui ricavare informazioni sul profilo, sulle caratteristiche merceologiche e sui livelli di gradimento da parte dei consumatori, tentando di distinguerne la provenienza attraverso una o più sensazioni.

Le lezioni sono tenute da esperti fra i quali Luigi Odello del Centro studi e formazione assaggiatori; dai docenti universitari Vincenzo Gerbi, Giuseppe Zeppa, Andrea Giomo e da Francesco Meotto del Centro di studio sulla micologia del terreno del Cnr.



Vengono presi in considerazione tutti i tipi di tartufo presenti in commercio per un confronto.

«Da settembre l'attenzione è rivolta al tuber magnatum - dice il coordinatore Odello -. Innumerevoli esemplari sono stati sottoposti ad analisi sensoriale. Dai primi risultati pare che il piacere di un tartufo sia soprattutto correlato all'intensità del suo aroma: molto gradite sono le note di miele, spezie e persino quelle di un sentore molto particolare che, in [illegible] di un descrittore più attinente, è stato definito aglio».

Il gruppo che partecipa agli incontri, è composto da rappresentanti di Associazioni dei tartuficoltori, gastronomi, assaggiatori, studiosi e appassionati.

L'obiettivo finale è quello di

La scoperta la raccolta e il culto gastronomico del tartufo sono da sempre al centro dell'attenzione. Al Centro sensoriale esperti (maestri assaggiatori e annusatori) saranno in grado di pronunciarsi sulle caratteristiche delle trifole per stabilire una gerarchia di qualità



...TRO
...ORIALE
...ARTUFO
...ne Cavour
...o-pilota
...biettivi
...iziosi



...diano il fungo ...dai gourmet





giungere [illegible] una certificazione di origine che possa tutelare la qualità del prodotto [illegible] [illegible] consumatore, [illegible] volte disorientato dall'attuale confusione.

Dice il presidente Oddero: «E' un discorso ancora da affrontare, ma [illegible] potrebbe chiedere una denominazione di origine protetta per tutto il tuber magnatum italiano, [illegible] modo da [illegible] traddistinguerlo dai prodotti esteri. Nell'ambito di questa de[illegible] si potrebbero identificare dei cru, sull'esempio del vino barolo: uno potrebbe riferirsi, ad esempio, alle Langhe, Roero e Monferrato. La discussione [illegible] aperta, occorre sentire tutti i pareri».

Agli esperti, oltre allo studio e alla definizione delle caratteristiche che fanno la qualità del tartufo, si vogliono affidare anche altri compiti di tipo ecologico, di salvaguardia del territorio e delle piante tartufigene.

Già durante la Fiera d'ottobre hanno vissuto un'interessante esperienza con il pubblico: i visitatori che [illegible] hanno fatto richiesta, sono stati accompagnati in un «viaggio nel mondo del tartufo».

Si è trattato di vere lezioni durante le quali i visitatori hanno potuto soddisfare tutte le lo[illegible] curiosità, procedendo successivamente all'esame olfattivo e, infine, alla degustazione di piatti tipici al tartufo. Un test che è servito a raccogliere [illegible] preferenze dei consumatori.

Anche per il tartufo, quindi, che è il tesoro gastronomico di questa terra, ci saranno degli assaggiatori professionisti sull'esempio di quanto è già avvenuto per vini e formaggi.

La sede definitiva [illegible] Centro studi potrebbe essere sistemata nel castello di Roddi, quando [illegible] restaurato. Ciò che occorre adesso è un sostegno economico per portarne avanti l'attività.
[g. f.]

Il trifolao pensiero: «La febbre della cerca ha contagiato troppi»

I cercatori di tartufo (trifolau [illegible] trifolao [illegible] seconda delle zone) sono preoccupati: il lungo periodo di siccità, il protrarsi del caldo stanno ostacolando la nascità del fungo ipogeo che, in questi giorni, è molto scarso. Le piogge di metà estate avevano fatto sperare in una buona stagione, ma le condizioni climatiche di queste ultime settimane non sono state favorevoli. Commenti preoccupati sono stati raccolti nel padiglione del mercato, nel cortile del palazzo della Maddalena in via Vittorio Emanuele. I tartufai Mario Dotta di Gottasecca, Vittorio Palma di Priero, Umberto Gambera di Vezza, Giorgio Berbotto di Belvedere Langhe, assidui frequentatori del mercato albese sostengono: «I tartufi scarseggiano, quelli che [illegible] trovano [illegible] di dimensione ridotta, [illegible] causa della mancanza di umidità nel terreno. Ma nulla è compromesso, sarebbero sufficienti alcuni giorni di pioggia per avere dei risultati». Il trifolau Natale Musso di Asti conferma che una situazione analoga si sta riscontrando nell'Astigiano. La quantità ridotta, il prodotto conteso dai ristoratori e dai molti turisti soprattutto stranieri, hanno fatto lievitare i prezzi che oscillano da 150 a 250 mila lire l'ettogrammo con punte fino [illegible] 300 mila lire per gli esemplari più belli.

E' dal 15 settembre - data di inizio della raccolta del tartufo bianco d'Alba [illegible] del Piemonte (tuber magnatum Pico) - che i trifolau sono all'opera. Un esercito di diecimila raccoglitori in tutto il Piemonte che sembra destinato ad aumentare.

Il presidente dell'associazione trifolau dell'Albese, Roero, Langhe e Monferrato, Agostino Aprile, dice: «Il numero dei cercatori è in crescita. La febbre del tartufo ha contagiato molte persone e sono sempre più numerosi coloro che si dedicano a questa attività nel tempo libero, per hobby. [illegible] dire che è un impeg[illegible] faticoso, senza contare che [illegible] molto difficile trovare un buon cane da tartufo. Chi lo possiede è restio a cederlo, quando si trova qualcuno disposto a venderlo, può costare fino a 5-6-8 milioni». Trifolau e cani sono un binomio inscindibile nella ricerca del tartufo: è affidato all'olfatto del quattrozam[illegible] l'individuazione del punto esatto in cui scavare. Il tartufo [illegible] sviluppa sotto terra, ad una profondità variabile da pochi centimetri ad un metro. Quando [illegible] cane «punta» il [illegible] e comincia a raspare, il cercatore allontana l'animale e con la massima attenzione scava con uno speciale zappino fino a trovare quello che vie[illegible] definito il «diamante grigio». Ogni tartufaio ha una sorta di mappa personale, un calendario che lo porta ogni anno negli stessi luoghi, ai piedi di pioppi, salici, querce e tigli. Come tutti i funghi, i tartufi si riproducono per spore: una volta scoperta la pianta «madre», si è certi che per anni torneranno a nascere nello stesso luogo e quasi alla stessa epoca. Di qui l'alone di segretezza che circonda la ricerca, per questo motivo e anche perché molti cercatori sono impegnati di giorno nel lavoro, i tartufai girano di notte, al buio, illuminando gli impervi sentieri con lampade portatili e sono davvero numerosi i racconti pieni di fascino che hanno per protagonisti i trifolau ed i loro cani.
[g. f.]



Il profumo del tartufo evoca fascino, leggende e racconti [FOTO MURIALDO]

La quantità ridotta di [illegible] prodotto conteso da ristoratori e turisti ha fatto lievitare i prezzi che oscillano da 150 a 250 mila lire l'ettogrammo con punte fino a 300 mila per gli esemplari più belli



IN SCENA AD ALBA

Con lo spettacolo «Barba prive a fa carera», a cura della «Filodrammatica Don Bosco» di Cuneo, prende il via domani ad Alba la 17ª rassegna di teatro piemontese organizzato dalla Famija Albeisa (Teatro Sociale, [illegible] 21,15). La commedia in tre atti di Franco Roberto racconta la storia di un vedovo che «da scandalo», innamorandosi di una baronessa dedita al gioco, al vino e alla bella vita. Il cartellone prosegue a novembre con «El curà 'd Rocabrusa»; «El sindich son mi!»; «Anio Cleopatra». Infine, il 7 dicembre, la Compagnia della Famija Albeisa «Marlurina Torta Moroiin» presenterà «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare. L'abbonamento costa 55 mila lire; 48 mila per i soci. Biglietto singolo 15 mila. Domenica, al Teatro Sociale (ore 16), si aprirà la rassegna «Famiglie a teatro» con «Pigiami», a cura del Teatro dell'Angolo, interpretato da Nino D'Introna, Graziano Melano e Giacomo Ravicchio (biglietti: adulti [illegible] mila; ragazzi 5 mila).
[g. f.]

COME SI DIVENTA GUIDE TURISTICHE

L'Associazione Turismo in Langa propone dal [illegible] un [illegible] base di guida turistica. L'iniziativa [illegible] rivolta a coloro che vogliono diventare, dopo un esame, guide turistiche, ma anche ai ristoratori, produttori di vino e a coloro che desiderano conoscere meglio il territorio. Le 21 lezioni (lunedì e [illegible]coledì 20,30-22,30), nella sede di via Cavour 161, sono dedicate ai paesi di Langa e Roero sotto il profilo gastronomico, enologico, artistico e culturale. Inf. da Turismo in Langa, 0174-364030.
[v. p.]

CORALE S. LORENZO [illegible] SANTA VITTORIA

Domani, nel 10° anniversario di fondazione della parrocchia di S. Paola, a S. Vittoria si terrà un concerto con la Corale San Lorenzo del duomo di Alba (ore 21). La Corale, diretta da Gino Chiesa, proporrà canti religiosi di Vivaldi, Haendel, Bach, Mozart e spiritual, accompagnati da Daniele Minuto all'organo. La chiesa di S. Paola costruita [illegible] 1914, un tempo faceva parte del complesso della casa vinicola Cinzano.
[g. f.]

CULTURA

La saggezza e l'orgoglio di chi sceglie la fatica fra i vigneti del Roero

Il castello di Govone oggi alle 18 ospita un meeting dedicato al rosso Roero e alla cultura contadina. Un contributo sull'argomento ci arriva da Luciano Bertello



Sotto, il castello di Govone e (a destra) Luciano Bertello presidente dell'Enoteca regionale a Canale e coordinatore delle iniziative editoriali dell'associazione Astisio

EMERGENTE

La festa di oggi al castello di Govone è il pretesto per un intenso viaggio tra le «altre colline» e per assaporare il goloso incontro tra la cucina tipica e un «rosso» speciale



Il vino, sulle colline del Roero, è innanzitutto [illegible] topos culturale. E' saggezza e orgoglio di una civiltà contadina che sulla vite ha costruito il calendario agrario e legato le speranze, le ansie e le fortune economiche.

Il [illegible] è quotidianità, festa, socialità e fatica. Della vocazione viticola delle colline del Roero è testimone la gran massa di dati provenienti da archivi comunali e signorili. Ci dicono di una viticoltura nobile ed ambiziosa e di generosi e qualificati apprezzamenti verso i vini del Roero. Su tutti, quello dello storico saluzzese Agostino Della Chiesa che, verso la metà del Seicento, indica nelle ubertose colline del Roero la patria dei «migliori vini che si bevino in Piemonte».

Del resto, il Roero può vantare un'antica tradizione di vinificazione di vini bianchi, [illegible] l'Arneis, che nel '400 forma già toponimo nel «bric Renesio» di Canale, e con la Favorita, documentata con vinificazioni in purezza fin dal 1676 nelle cantine dei conti Roero di Vezza e di Guarene. Addirittura al 1303 risale la citazione del nobilissimo Nebbiolo e dei Moscatelli, entrambi annoverati in un documento dell'archivio dei conti Roero di Monticello. Significative, anche [illegible] più recenti, attestazioni registrano la Barbera, la Bonarda e il «brachetto dal grappolo lungo». Ma l'elenco [illegible] vitigni e vini che hanno scritto la storia enoica del Roero è lunghissimo e presenta delle vere curiosità, quale quel «vino verde» citato a partire dal '700.

Oggi i vini del Roero parlano il linguaggio dell'alta qualità, delle doc e figurano nel gotha vitivinicolo internazionale. La moderna tecnologia di cantina ha permesso di esprimere e valorizzare pienamente le caratteristiche organolettiche e di profumo che le sabbie marine del Terziario roerino conferiscono ai vini.

Una peculiarità della zona è quella di proporre una produzione vitivinicola in grado di accompagnare completamente qualsiasi menù. Di questa varietà e ricchezza [illegible] ha [illegible]puto far tesoro la «cucina al vino» del Roero, sostenuta da una secolare cucina «casalinga» ed oggi protagonista sui tavoli della più raffinata ristorazione.

Il vigneto invece è l'elemento paesaggistico che caratterizza i sori del Roero, gli assolati e sciolti versanti collinare che guardano al Tanaro.

Da sempre: giacché, [illegible] queste colline, la vite è stata la prima e più fedele alleata dell'uo[illegible] nella titanica lotta contro la foresta originaria. E il paesaggio viticolo che,a attraverso i secoli, si è venuto disegnando riflette la cultura, i modi di vita e di pensiero del «particolare», del piccolo contadino del Roero.

Un paesaggio, dunque, fortemente connotato e dalla spiccata «personalità»: una miriade di piccoli fazzoletti di terra a cui le divisioni testamentarie hanno conferito incredibili geometrie, delimitati da «caesagne», canneti e ripidi sentierini. Caratteristica è la presenza dei canneti, già rilevata come peculiarità della zona dalle relazioni censuarie di fine '800.

Sono poi i ciabòt a conferire un aspetto da favola al paesaggio viticolo roerino: ripari spartani per i momenti di riposo. Ed ecco nel suo insieme il paesaggio viticolo del Roero: colline e colline che sembrano una vigna sola: vigneti alternati a ridenti frutteti; ma anche vigneti «di frontiera», quasi sospesi sulle rocche o confinanti col bosco. Una viticoltura rigorosamente di collina, con una tradizione secolare alle spalle, testimone della vocazione viticola di queste belle e variegate colline della sinistra Tanaro albese.

Dalle vigne del Roero, attraverso la cantina e la cucina, giungono in tavola grandi vini e grandi piatti. Sorprendentemente ricca è la produzione vinicola: dal raffinato Arneis alla delicata Favorita, dal Nebbiolo da Roero alla Barbera, a cui le sciolte terre roerine regalano sorprendenti doti di finezza e di eleganza, dall'arneis passito all'esuberante Birbét (ottenuto dal «Brachetto dal grappolo lungo»). Con alcune varianti locali, quali la Bonarda a Cisterna d'Asti e il Moscato a Santa Vittoria d'Alba.

Una saggezza gastronomica antica che [illegible] porsi come un [illegible] fatto culturale e che conosce le suggestioni del sarset e delle «pesche di vigna», [illegible] pampini e di squisiti grappoli di uva [illegible] tavola. Una cucina che sa raccontare del sole e della terra, delle stagioni, dei lavori e dei proverbi del vigneto.

Ed anche dei miti contadini del Roero che vogliono le vigne [illegible] ultimo prezioso baluardo contro i più minacciosi eserciti invasori. Tutto questo è contenuto in due volumi «La vigna» e «Il vino» proposti dall'Astisio, l'associazione artistico-culturale del Roero che li presenta stasera alle 18 al castello di Govone.

Luciano Bertello
presidente Enoteca regionale del Roero

SEGNALIBRO

In vacanza tra Langhe Roero e Monferrato con la guida Touring

Presentazione dell'opera domenica a Guarene nel palazzo Re Rebaudengo



Vacanze intelligenti? Sono quelle dove è possibile coniugare la scoperta del territorio, della sua storia, le visite a castelli e palazzi, mostre e chiese con [illegible] pause di divertimento, magari rilassandosi in trattorie e aziende dove produrre vini e cucinare è un'arte tramandata da generazioni. La zona ideale? Quella magnifica pozione di Piemonte che racchiude Langhe, Roero e Monferrato, scavalcando i confini politici delle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Idea che il «Touring Club Italiano» ha fatto propria realizzando una «Guida vacan[illegible] intitolata appunto «Langhe, Roero, Monferrato». La presentazione [illegible] volume (130 pagine, [illegible] mila lire il prezzo di copertina, 16 per i soci Touring) è fissata per le 11 di domenica a palazzo Re Rebaudengo di Guarene. Attesi, oltre alla signora Patrizia Sandretto (presidente della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo), Giuliano Soria (patron del Premio Grinzane Cavour), Marco Ausenda (direttore editoriale del Touring) e il giornalista di Repubblica Davide Banfo che ha curato la guida. [illegible] per rispettare lo spirito dell'iniziativa la presentazione si concluderà con la degustazione di prodotti tipici, proposti dall'Enoteca regionale del Roero di Canale.

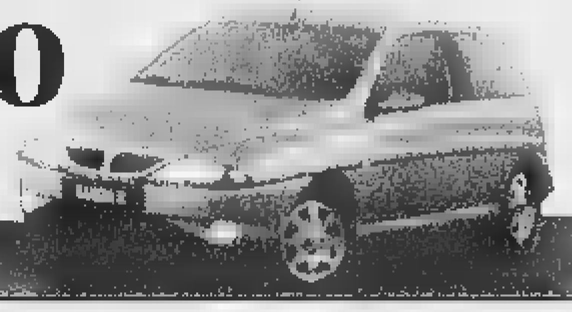
«Scopo della guida è fornire indicazioni sul che cosa fare e non solo che cosa vedere - spiega Davide Banfo -. Abbia[illegible] cercato di far gustare ai lettori-visitatori ogni sapore e profumo, fornendo suggerimenti che vanno dal dove acquistare robiole o agnolotti fatti a mano al [illegible] pezzo d'antiquariato».

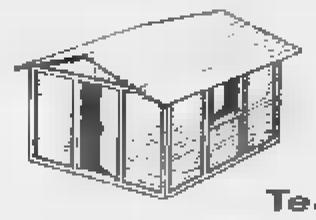
Ci sono risposte a tutte le esigenze turistiche. A partire dal mezzo con itinerari a piedi, cavallo, bicicletta, auto. Ambientali, con indicazioni per il soggiorno in castelli e alberghi, storiche locande piuttosto che aziende agrituristiche.

Gastronomiche, con consigli su ristoranti, negozi, artigiani, botteghe, taverne dove è possibile gustare la bagna caoda, ravioli al plin o le specialità a base di tartufi.

Culturali, ovviamente, con l'indicazione delle mòte che turisti o viandanti del fine settimana non possono lasciarsi sfuggire. Su tutto, il ruolo del protagonista, è lasciato al vino, alle enoteche, ai castelli che ospitano le produzioni di questo fazzoletto d'Italia che hanno saputo farsi conoscere, imporsi, in tutto il mondo.

Gianni Martini







Una serie di utili consigli per non avere problemi nelle stagioni fredde

Auto sicura anche col maltempo

Pneumatici, fanali e tergicristalli efficienti

Con l'arrivo della brutta stagione anche le auto devono essere adeguate per far fronte alle insidie invernali: ghiaccio, neve, nebbia. Officine specializzate nella vendita ricambi originali hanno predisposto, per tale evenienza, una serie di iniziative e offerte speciali come - per quanto riguarda l'emergenza ghiaccio e neve -, la montatura di pneumatici super aderenti all'asfalto, a prezzi veramente sbalorditivi.

Solitamente alle «gomme» vengono anche abbinati eleganti cerchi in lega. Nella scelta dei pneumatici si devono tener conto di alcuni elementi di fondo. Innanzitutto per una buona tenuta di strada è necessaria una corretta pressione di gonfiamento delle «gomme»; tale pressione varia a seconda delle condizioni di guida, carico e marca di pneumatici.

In ogni [illegible] bisogna tener conto delle indicazioni fornite dalle case di produzione delle «gomme» e pubblicizzate anche sul libretto di manutenzione delle vetture e sulle riviste specializzate.

Altra considerazione da tener ben presente al momento di montare pneumatici nuovi è che il controllo della pressione deve essere eseguito con precisi manometri, poiché anche una lieve variazione della pressione, anche solo nell'ordine di 0,1 atmosfere, può produrre, nell'arco di poco tempo, seri danni al battistrada e alle tele della carcassa. Dall'altra parte una pressione eccessiva dei pneumatici causa un'usura spropositata della zona centrale del battistrada [illegible] di conseguenza una riduzione non indifferente della tenuta. Per un consumo corretto dei pneumatici si consiglia inoltre di cambiar periodicamente la loro posizione, seguendo un sistema a rotazione.



Nelle officine specializzate offerte speciali per la montatura dei pneumatici

Tra i vari accessori che con la stagione invernale assumono uno ruolo non indifferente per una guida sicura, non bisogna dimenticare il tergicristallo, la cui manutenzione non richiede attrezzature particolari. La spazzola di un tergicristallo, per garantire un buon funzionamento, deve essere sostituita mediamente ogni anno. I tecnici hanno calcolato che nell'arco di 12 mesi [illegible] normale tergicristallo sviluppa un lavoro di pulizia di circa [illegible] mila metri quadrati di vetro. Le spazzole [illegible] essere di vario tipo dipende dalla forma del vetro, dalla flessibilità della lama di gomma. Il tergicristallo può essere tenuto in buon stato di efficienza controllando periodicamente la lubrificazione dei punti mobili [illegible] gli snodi.

Un utile accessorio, che la maggior parte delle vetture moderne hanno montato di serie, in grado di rendere più efficiente il funzionamento dei tergicristalli è il temporizzatore; apparecchiatura che dà la possibilità di comandare [illegible] piacimento la cadenza del movimento delle spazzole andando dalla velocità di movimen[illegible] normale, ad [illegible] battuta ogni minuto.

Un altro elemento per una guida sicura [illegible] confortevole è il buon funzionamento dei fanali. Durante l'inverno diventa quasi indispensabile dotare le vetture anche di fari anti nebbia. Si tratta di due parabola, una diversa dall'altra; quella di sinistra ha lo scopo di diffondere la luce nelle immediate vicinanze della vettura, mentre il fascio di luce sprigionato da quella di destra serve per penetrare in profondità [illegible] illuminare [illegible] ciglio della carreggiata.

TEMPO LIBERO

Fargetta alla consolle pilota una folle notte sulla pista «XL» di Alba

RASSEGNE, REVIVAL E ROCK IN BIRRERIA

I Cannubi di Barolo offrono mercoledì live

Carrù e Marsaglia rilanciano successi

Al Baladin di Piozzo il chitarrista Shizzoe

FARGETTA, uno dei dj più amati dai giovani è atteso domani sera all'«XL disco» di **Alba**. Di origine siciliana, con un diploma di arredatore e l'hobby del mixer, vanta un passato da giocatore di calcio semi-professionista, sport abbandonato quando a 22 anni un amico gli offre un posto come tecnico in una radio. Sono passati undici anni e Mario Fargetta non si è affatto pentito di aver detto «sì» al suo amico Linus, anche perché probabilmente la sua carriera di calciatore adesso sarebbe già finita, mentre con la squadra di Radio Deejay ha ancora tante soddisfazioni da togliersi, sia sul campo, sia dietro la consolle.

Rimanendo in discoteca, a «Le Macabre» di **Bra** stasera «Anno Uno», zapping generazionale sul magma musicale di fine millennio: dalle nuove tendenze italiane al chemical rock inglese, dal pop al reggae all'hip hop. In consolle si alterneranno due dj che, oltre a essere due ragazzi di bottega de «Le Macabre», sono anche pionieri della scena rock locale. Si tratta dei dj Stefano Sardo (voce dei «Mambassa») e Giuseppe Napoli (basso dei «Fratelli di Soledad»). Domani dj Frix e Carlo Bogliotti, domenica «Watt Rock club» con il dj Gianluca Servetti.

Se amate i vecchi successi al «Teatro del mondo» di **Carrù** per i venerdì dedicati al revival, stasera ci saranno i «Sharada»; all'una spuntino per tutti; domani commerciale e animazione.

Revival, ma non solo, anche al «Mirror» di **Marsaglia** dove domani sera ci sarà il dj Marco Canevari che proporrà i successi più ballati degli Anni Settanta, Ottanta e Novanta; animazione del «Carrera group» di Torino.

Da non perdere mercoledì il concerto del cantante-chitarrista zurighese Thomas Erb, in arte Hank Shizzoe, a «Le baladin» di **Piozzo**, nell'ambito della rassegna live. La ricerca musicale dell'artista si è spinta nei grandi spazi delle pianure e nei deserti americani, ispirata di volta in volta da Ry Cooder, Robert Johnson, Hank Williams e J.J. Cale. A Piozzo proporrà alcuni brani del suo album «Walk», un gioiello tra rock, blues, folk, country e bluegrass.

E la musica è tornata protagonista a «I Cannubi» di **Barolo**. Ecco il calendario della rassegna. Mercoledì sera «Cheryl Porter & the Vince Valley blues band»; il 19 novembre «Palma&Rosada», duo argentino con un repertorio che spazia dai ritmi caraibici, alle musiche latino americane. Il 26 novembre «Jean Laffite band», proporrà brani di Iggy Pop e Lou Reed. Il 3 dicembre «Fuori binario»; il 10 «Pastina&band», tre amici legati da una grande passione, quella per la musica, hanno creato con l'ausilio di una voce solista femminile, questa band. Tra le canzoni in scaletta «Yo oughta know» di Alanis Morissette e «Hedonism» degli Skunk Anansie, oltre ai loro brani originali. Il 17 «Zauber», di Torino, presenteranno un repertorio che spazia dal progressive, rock-jazz, pop rock, oltre alle classiche cover rifatte dal gruppo. La rassegna '97 chiuderà il 26 dicembre con «Nara & Benny», il duo proporrà un vasto repertorio che spazia dal blues al rock, ai brani più classici del piano bar. [a. f.]



Hank Shizzoe proporrà alcuni brani del cd «Walk», un gioiello di generi musicali

SETTE SERE *alla* TV

	venerdì 7	sabato 8	domenica 9	lunedì 10	martedì 11	mercoledì 12	giovedì 13
RAI UNO	**20,50** film ***SuperQuark*** con Piero Angela **22,50** film ***La Traviata*** con Teresa Stratas	**20,40** varietà ***Fantastico*** con G. Magalli **23,25** attualità ***Speciale Tg1*** con Bruno Mobrici	**20,45** musicale ***40 Zecchini d'oro*** con G. Magalli **23,10** attualità ***Tv7*** con R. Tamberlich	**20,50** film ***La leggenda di Zanna Bianca*** con Scott Bairstow **22,50** attualità ***Porta a porta*** con Bruno Vespa	**20,50** attualità ***Novantà*** con David Sassoli **23,10** attualità ***Ieri e oggi*** con G. Magalli	**20,40** varietà ***L'inviato speciale*** con P. Chiambretti **20,50** musicale ***Sanremo giovani*** con Orietta Berti	**20,50** varietà ***Faccia tosta*** con Teo Teocoli **23,15** attualità ***L'ultimo rifugio*** con Paolo Frajese
RAI DUE	**20,50** film ***Non sarò mai tua*** con J. Cassidy **22,30** attualità ***Tg2 Dossier*** con Paolo Meucci	**20,50** film ***Chi ha ucciso mia figlio?*** **23,35** prosa ***Amleto, il principe non si sposa***	**20,50** film ***La tenda nera*** con L. Barbareschi **22,30** attualità ***Storie al microscopio*** con Carlo Conti	**20,50** telefilm ***L'ispettore Derrick*** con Horst Tappert **23** varietà ***Macao*** con Alba Parietti	**20,50** film ***Un prete tra noi*** con Massimo Dapporto **22,30** varietà ***Macao*** con Alba Parietti	**20,50** telefilm ***Un prete tra noi*** con Massimo Dapporto **22,35** varietà ***Macao*** con Alba Parietti	**20,50** telefilm ***Medici in prima linea Il problema Jeanie*** **22,30** varietà ***Macao***
RAI TRE	**20,40** attualità ***Speciale Mixer Lacrime sulla moda*** con G. Minoli **22,55** attualità ***Numero zero***	**20,40** varietà ***Circo*** con Ambra Orfei **22,55** attualità ***Harem*** con C.Spaak	**20,40** attualità ***Elisir*** con M. Mirabella **22,25** sport ***La domenica sportiva*** con Paola Ferrari	**20,40** attualità ***Un giorno in pretura*** con R. Petruzzelli **22,55** attualità ***America Latina Storie di donne***	**20,30** attualità ***Chi l'ha visto?*** **22,55** attualità ***Drug Stories*** **23,55** attualità ***Magazzini Einstein***	**20,40** attualità ***Mi manda Raitre*** con Piero Marrazzo **22,55** attualità ***Oltre la notte*** con A. D'Onofrio	**20,35** film ***Presunto innocente*** con Harrison Ford **23,05** attualità ***Quale sindaco per Roma***
CANALE 5	**21** film ***Codice d'onore*** con Tom Cruise **23,30** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**21** varietà ***La corrida*** con Corrado **23,15** telefilm ***New York Police Department***	**20,30** film ***Sotto il segno del pericolo*** con Harrison Ford **22,25** attualità ***Target-Anno Zero***	**21** film ***Selvaggi*** con Ezio Greggio **23,05** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**21** varietà ***Tiramisù*** con Pippo Baudo **23,15** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**21** film ***Ragazza squillo*** con Susan Blakely **23,05** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**21** varietà ***Beato fra le donne*** con Paolo Bonolis **23,15** varietà ***Maurizio Costanzo Show***
ITALIA 1	**20,40** varietà ***Scherzi a parte*** con M. Lopez **23** attualità ***Moby's*** con M. Santoro	**20,45** film ***Accerchiato*** con J.C. Van Damme **23,10** attualità ***Inviato speciale*** con Paolo Liguori	**20,25** varietà ***Mai dire gol*** **21,30** telefilm ***Millennium*** **22,30** sport ***Pressing***	**20,45** film ***L'isola dell'ingiustizia*** con Kevin Bacon **23,10** varietà ***Ciro, il figlio di «Target»***	**20,45** film ***Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale*** con Leslie Nielsen **22,30** varietà ***Dillo a Wally*** con Gene Gnocchi	**20,45** film ***Johnny Mnemonic*** con Keanu Reeves **22,40** film ***Il giallo del bidone giallo*** con Emilio Estevez	**20,40** attualità ***Moby Dick*** con M. Santoro **23,20** varietà ***Le iene*** con S. Ventura
RETEQUATTRO	**20,35** film ***Un fotogramma dal cielo*** **22,40** film ***Vamp*** con Grace Jones	**20,35** film ***L'inferno di cristallo*** con S. McQueen **22,45** film ***Mannaja*** con Maurizio Merli	**20,35** varietà ***Brava Bravissima*** con M. Bongiorno **22,40** film ***Tassisti di notte*** con R. Benigni	**20,40** film ***Una figlia contro*** con L. Wagner **23,15** film ***Scandalosa Gilda***	**20,35** telefilm ***La dottoressa Giò*** con Barbara D'Urso **22,40** film ***Hooner & Eddie*** con W. Goldberg	**20,35** film ***La macchina del tempo*** **23** film ***Perversione mortale*** con A. Sciorra	**20,35** film ***Cronisti d'assalto*** con Glenn Close **22,40** film ***Hamburger Hill Collina 937*** con C. B. Vance
TMC MONTECARLO	**20,30** film ***A muso duro*** con C. Bronson **23** sport ***Mondocalcio*** **24** film ***Never Forget***	**20,30** film ***Gran Premio*** con Liz Taylor **23,25** film ***La spada di Hawk*** con Jack Palance	**21,30** sport ***Goleada*** con M. Caputi M. Colombari **24** film ***Baciami stupido*** con Dean Martin	**20,30** sport ***Il processo di Biscardi*** **23,05** film ***Da mezzogiorno alle tre*** con C. Bronson	**20,30** film ***Risvegli*** con R. De Niro **23,30** film ***Amore con rabbia*** con Daryl Hannah	**20,30** calcio ***Francia-Scozia*** amichevole **23,45** film ***A ferro e fuoco*** con Virginia Madsen	**20,30** film ***Rambo III*** con Sylvester Stallone **23,05** film ***Boxe*** con Gene Hackman

INCHIESTA

Per il dopo alluvione il Coni ha distribuito un miliardo e 300 milioni



A TRE ANNI DAL DISASTRO

Ripristinati gran parte degli impianti sportivi

I CONTRIBUTI NEL DETTAGLIO

MOTO CLUB TRIAL GARESSIO	L.	30.000.000
SOC. PESCA SPORTIVA CLAVESANESE - CLAVESANA	L.	60.000.000
SOC. PESCA SPORTIVA ALTO TANARO - GARESSIO	L.	16.000.000
SOC. PESCA SPORTIVA «LE LANGHE» - ALBA	L.	20.000.000
SOC. PESCA SPORTIVI ALBESE - ALBA	L.	20.000.000
SOCIETA' BOCCIOFILA GARESSIO	L.	16.000.000
ASS. IPPICA CIN CIN LAND - VERDUNO	L.	80.000.000
SOCIETA' JUDO CLUB - ALBA	L.	16.000.000
SOCIETA' AMA BRENTA CALCIO - CEVA	L.	30.000.000
BUDOKAI KARATE - CEVA	L.	26.500.000
SOCIETA' TIRO A VOLO - ALBA	L.	40.000.000
COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO [sferisterio]	L.	64.830.970
ASTOR - CEVA [sferisterio]	L.	40.000.000
COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO [campo calcio]	L.	109.867.710
ASS. SPORTIVA S. CROCE GOLF CLUB BOVES	L.	25.000.000
COMUNE DI S. MICHELE MONDOVI'	L.	100.000.000
SCUDERIA FOSSANO	L.	7.000.000
COMUNE DI CORTEMILIA [campo calcio]	L.	118.000.000
COMUNE DI GARESSIO [bocce]	L.	8.000.000
GOLF CHERASCO	L.	100.000.000
COMUNE DI SALICETO [calcio]	L.	32.000.000
COMUNE DI ALBA [judo]	L.	32.000.000
COMUNE DI CAMERANA [calcio]	L.	112.000.000
COMUNE DI DIANO D'ALBA [fraz. Ricca]	L.	10.000.000
COMUNE DI S. BENEDETTO BELBO [sferisterio]	L.	2.000.000
COMUNE DI DOGLIANI [campo calcio]	L.	15.000.000
COMUNE DI DOGLIANI [palazzo sport]	L.	10.000.000
COMUNE DI ALBA [pallavolo G.S. Europa]	L.	984.130
COMUNE DI CEVA [campo tennis]	L.	15.000.000
COMUNE DI CEVA [sferisterio]	L.	15.000.000
COMUNE DI CEVA [palestra ex Caserma]	L.	15.000.000
COMUNE DI CEVA [campo calcio]	L.	15.000.000
COMUNE DI FARIGLIANO [campo calcio]	L.	15.000.000
COMUNE DI FARIGLIANO [campo tennis]	L.	15.000.000
COMUNE DI CLAVESANA [campo calcio e tennis]	L.	15.000.000
TENNIS CLUB CEVA	L.	9.800.000
UNIONE CICLISTICA LANGHE E ROERO	L.	13.300.000
JUDO VACCHERIA GUARENE	L.	4.200.000
A.S. OLIMPIC S. MICHELE MONDOVI'	L.	4.900.000
MOTO CLUB CEVA	L.	2.600.000
SOCIETA' TIRO A VOLO ALBA	L.	7.000.000
JUDO CLUB ALBA	L.	4.900.000
A.S. ASTOR CEVA	L.	10.500.000
TOTALE GENERALE CONTRIBUTI EROGATI	L.	**1.303.602.000**

UN'ALLUVIONE lascia segni sulla pelle della terra come la lebbra sul corpo umano. Anche se, a tre anni di distanza, lungo il percorso del Tanaro, furioso devastatore nell'autunno '94, rive e insenature hanno ripreso il colore del tempo, ci sono tuttora le lacerazioni dei ponti non ricostruiti, i binari pencolanti di una ferrovia senza futuro, i vuoti di paesi non più abitabili, che rammentano le lacerazioni più profonde degli animi per i lutti causati dal cataclisma.

L'onda gigantesca del fiume impazzito aveva distrutto o danneggiato in una sola notte case, ponti, officine, terre coltivate; e anche tanti impianti sportivi: campi di calcio, bocciodromi, circoli di tennis, sferisteri, ubicati lungo il percorso del Tanaro e dei suoi affluenti, da Garessio ad Alessandria.

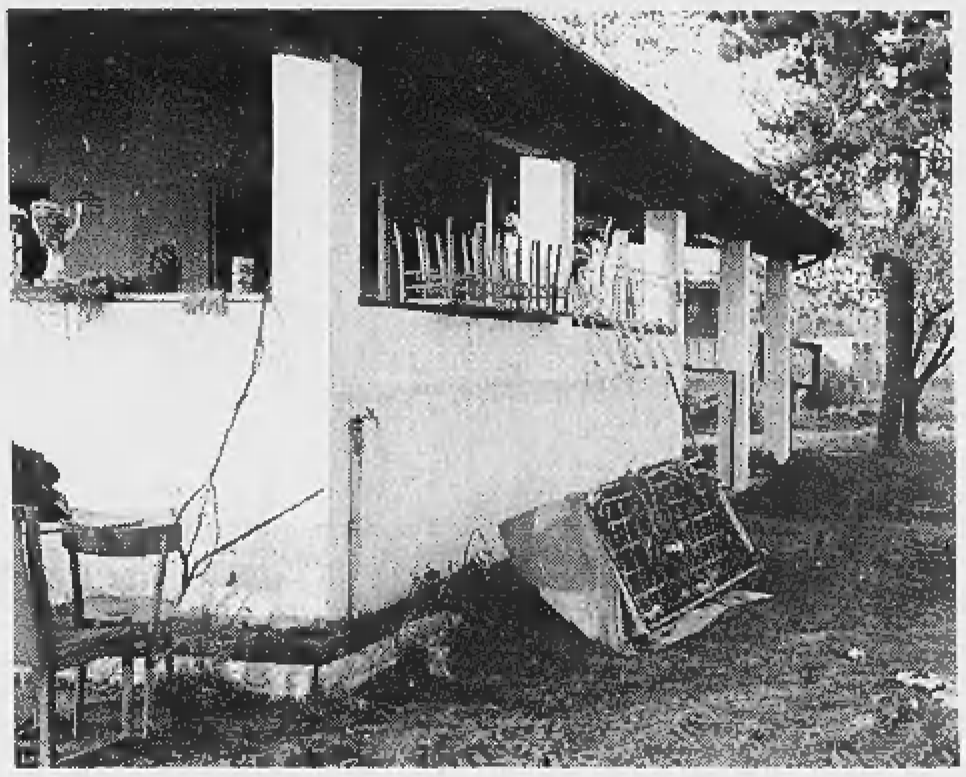
Terreni di gioco invasi dal fango, spogliatoi, attrezzature, squassati dalle acque. In certi casi il suolo stesso spazzato via con muri, alberi e radici.

Da un'indagine predisposta dal Coni inerente ai danni subiti dalle attrezzature sportive nella sola provincia di Cuneo, risultavano coinvolti 12 comuni con un danno che le prime perizie del Coni stesso valutavano in 2 miliardi 500 milioni circa. Perizie compilate per altro da tecnici e riguardanti unicamente le società sportive affiliate al Coni.

A distanza di tre anni si deve dire che la gran parte degli impianti sono stati ripristinati e tutte le società citate hanno ripreso l'attività sportiva e la loro importante funzione sociale.

Ma si deve anche dire che, a differenza di enti, ditte, privati, artigiani, lo sport nazionale, quello ufficiale e riconosciuto, ha santi in paradiso; anzi, un nume tutelare in terra, che non è neppure un dio minore nel contesto economico nazionale, e che si chiama Totocalcio, unica, ma cospicua fonte finanziaria che alimenta il Coni per tutte le esigenze, che comprendono in certi casi straordinari anche sovvenzionamenti a fondo perduto allo sport in difficoltà.

Così è stato anche in occasione dell'alluvione '94, «in via alquanto eccezionale e non più ripetuta per altre calamità minori successive», come conferma Damasco Delfanti, responsabile degli impianti sportivi del Coni di Cuneo. Fatto è che, pur con gli inevitabili ritardi e qualche intoppo burocratico, dai primi mesi dopo l'alluvione a tutt'oggi, il Coni ha distribuito sovvenzioni a 14 Comuni e 22 Società sportive della provincia di Cuneo, per un rispettabile totale di un miliardo e 300 milioni di lire. Nelle province di Asti e Alessandria, con danni più consistenti, le sovvenzioni sono state ancora maggiori.



In alto l'ingresso del Tennis Club «La Cascata» di Verduno (distrutto dall'alluvione) che non sarà più ricostruito. A lato la club-house di uno dei tanti circoli albesi devastati dal fango: della società di tiro a volo

Certo ci sono state, e permangono, situazioni ancora irrisolte, danni irrimediabili, abbandoni di aree abituali. Il Comune di Nucetto, ad esempio (danni per 120 milioni) non ha né potuto ottenere sovvenzioni dal Coni per la sua Polisportiva, né per il momento ricostruirla, sia perché le norme prevedevano contributi solo per la ricostruzione nella stessa area, sia perché l'area non c'è più e non si è ancora trovato un altro posto.

Più o meno analoga la situazione del Tennis club Ceva, che ha dovuto abbandonare la fresca sponda del Tanaro, sotto il castello, ma che sta per riavere dal Comune una nuova area attrezzata allo scopo.

Più problematica la situaziona per gli impianti sportivi del comune di Clavesana, uno dei territori più colpiti, che non ha ancora potuto definire i progetti per la nuova area destinata a quell'uso. Tragica alla «Cascata» di Verduno, i cui campi da tennis, completamente distutti, non saranno più ricostruiti. E' accaduto anche, come per l'Associazione Ippica Cin Cin Land di Cinzano, che i gestori sono stati risarciti solo in poca parte poiché, nella foga di rimettere in sesto subito le attrezzature con mezzi propri, non hanno pensato a produrre fatture e altre scartoffie.

Ma è altrettanto certo che non sarebbero bastati i soldi del Coni se non ci fossero stati centinaia di volontari a spalar fango, riassettare servizi, anticipare soldi. Tanti di questi sportivi non sono atleti agonistici, ma questa volta hanno gareggiato anche loro. E hanno vinto.

Giancarlo Spadoni